METROQUADRO
GUIDA AGLI AFFITTI IN ITALIA

LA STAMPA

ANNO 126 N. 347 • SABATO 19 DICEMBRE 1992

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 -

METROQUADRO
SUL VIDEOTEL AL 70.70.70

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66981. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-200) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 35; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; [illegible] FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.05; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/302. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, 8, VENERDI', 900.000 (1.080.000); 8, VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000. FINANZIARIE E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI STAMPA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E Occhetto si scaglia contro Craxi e Amato

La dc attacca: i partiti non vanno processati

L'USCITA DAL VECCHIO TESTAMENTO

IL presidente del Consiglio Amato ha di fronte a sé un bel teorema: come salvare il proprio governo e, forse, con esso, le sorti della democrazia, esprimendo solidarietà a chi, a torto o ragione, è ritenuto uno degli emblemi della crisi della democrazia. Amato ha cominciato bene la dimostrazione, ma, nonostante la sua riconosciuta sottigliezza, al terzo passaggio ha commesso un errore.

Nessuno può rimproverare Amato se, nel momento di dare l'addio a Craxi, riconosce lealmente di dovergli tutto il suo *cursus honorum* di uomo di partito e di governo («sono diventato sottosegretario, vicesegretario, ministro e presidente del Consiglio solo per la tua personale fiducia»). Il primo passaggio è dunque comprensibile. E neppure si può negare ad Amato il sentimento della riconoscenza politica oltre che umana («per questo voglio esprimerti la solidarietà che tutti noi ti dobbiamo»). Anche il secondo passaggio è perciò giusto. Ma poi la dimostrazione s'inceppa.

La deviazione dalla soluzione corretta avviene sul punto della responsabilità. Dice Amato rivolto a Craxi: «Questa responsabilità - e qualunque responsabilità ti venga addebitata per questo ruolo - non è e non può essere solo tua, perché te la sei assunta per tutti noi».

Due calcoli in questo passaggio non tornano. Il primo è che, soprattutto in questo Paese, dire che la responsabilità è di tutti significa dire che non è di nessuno. Si può giustamente pensare che Craxi non sia l'unico a meritare le accuse per cui è stato raggiunto da un avviso di garanzia. Ma ciò significa che anche altri sono responsabili, non che nessuno lo è.

Il secondo calcolo che non torna è che, con la diluizione

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. La dc va all'attacco: il sistema dei partiti non può finire sotto processo. All'indomani della drammatica direzione in casa socialista, Piazza del Gesù - dopo una riunione durata oltre cinque ore - fa sapere che «l'azione della magistratura va certamente rispettata e assecondata nel suo dovere di giustizia, ma non può, in alcun modo, essere assunta come strumento di lotta politica o interpretata oltre i limiti che le sono propri».

E, in un documento stilato personalmente dal segretario Martinazzoli e approvato all'unanimità dalla direzione scudocrociata, aggiunge che «secondo il precetto costituzionale, la responsabilità penale è personale; dunque, non si possono inscenare, come pure si pretende, processi al sistema dei partiti, che finirebbero per mettere in discussione irrimediabilmente, e per tutti, la stessa garanzia della cittadinanza democratica».

Intanto, Achille Occhetto si scaglia contro Craxi e mette sul banco degli imputati anche il presidente del Consiglio per la solidarietà manifestata l'altro ieri al segretario socialista. «Amato è un irresponsabile», sostiene il leader della Quercia. Parlando della «crisi politica ed ideale» del craxismo, il segretario pidiessino dice che «non ci sono scusanti»: «Gravissima è stata la responsabilità della segreteria del psi. Una responsabilità grave, perché ha offuscato gli ideali del socialismo italiano». Una politica, quella di Craxi, che «ha portato il psi a legarsi mani e piedi al sistema di potere democristiano».

Anche in casa socialista c'è chi dissente dalle parole di Amato. «Non mi sento affatto di dover condividere l'estensione della responsabilità a tutto il partito», scrive il senatore Gino Giugni al suo capogruppo Gennaro Acquaviva. E, secondo l'ex segretario socialista Giacomo Mancini, Amato e Martelli «hanno sbagliato» nell'esprimere solidarietà a Craxi subito dopo che il segretario socialista ha affermato di non voler chinare il capo di fronte alle accuse dei giudici.

Battista, Ceccarelli, Mazzolini Stefano e Tortello ALLE PAGINE 2-3-4

«Eravate amici di Barre, non dimentichiamo». La Farnesina tace

«Non vogliamo gli italiani»

Aidid minaccia: in Somalia rischiate

MOGADISCIO. «Italiani state a casa, vi conviene». Il generale Aidid (nella foto), il più potente dei signori della guerra somali, convoca i giornalisti italiani e lancia un avvertimento alle nostre truppe: «Non garantisco protezione». Accusa il governo: «Siete gli amici di Barre, avete appoggiato il dittatore fino all'ultimo. Mandate aiuti in Somalia, non militari. Non so come v'accoglieremo». Roma non replica: «Non possiamo spaventarci per ogni minaccia». Cresce la tensione alla vigilia dell'arrivo del grosso dei nostri soldati. Incidenti e spari contro i marines a Baidoa.

Andrea di Robilant, Francesco Fornari A PAGINA 7

I CONTI DA PAGARE

DOMANDA: «Generale, voi siete favorevoli all'arrivo delle truppe italiane?». Risposta: «No». D. «Perché?». R. «Gli americani hanno subito sospeso gli aiuti al criminale Barre quando han visto che il dittatore stava distruggendo la Somalia. Voi italiani no. Avete continuato ad aiutarlo. Questo il popolo somalo non lo dimenticherà. Mai».

A porre le domande sono i giornalisti italiani, a rispondere il generale Mohammed Farah Aidid, il più forte dei signori della guerra che arano quel territorio senza misericordia, quel Paese senza Stato chiamato Somalia. Potrebbe essere la scena di un dramma scritto da un banale imitatore di Frantz Fanon, quello dei «Dannati della terra». Invece è, potrebbe essere, il prologo di una tragedia che deve ancora cominciare.

Ma chi è questo generale Aidid? Si rende conto che con le sue parole è come se avesse messo al posto delle stellette dei nostri soldati, dei nostri «figli di mamma», altrettanti teschi? Domanda: «Gli italiani corrono dunque dei rischi qui?». Risposta: «Non lo so». D. «Lei può garantire che ai nostri soldati non succederà nulla?». R. «Non è previsto per noi un compito del genere». Si rende conto il signor Aidid che parlare così è lo stesso che stampigliare sulla divisa dei nostri soldatini la scritta wanted? Sì: il generale Aidid se

Igor Man

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Visita a Tirana

Scalfaro: i serbi in Bosnia usano metodi di Hitler

TIRANA. «Ciò che avviene in Bosnia è un crimine organizzato. La Serbia, che mantiene una matrice marxista, usa metodi intollerabili tra l'hitleriano e lo stalinista». Da Tirana Oscar Luigi Scalfaro lancia un durissimo attacco a Belgrado e un appello per la fine della guerra.

Francesco Grignetti A PAGINA 8

Sotto la neve, nella «terra di nessuno», i 400 profughi che il Libano non vuole

Palestinesi espulsi, accuse a Israele

Bush e Clinton: una grave decisione, annullatela

TEL AVIV. Più di 400 attivisti islamici dei territori occupati, espulsi giovedì sera da Israele, da ieri all'alba sono bloccati, senza cibo e ripari alla frontiera del Libano del Sud, tra un presidio della milizia cristiana libanese, addestrata da Israele, ed un posto di blocco dell'Esercito nazionale libanese. I palestinesi, accompagnati alla frontiera, si sono visti respingere dai soldati libanesi. Appena hanno tentato di tornare indietro, i miliziani cristiani hanno sparato raffiche di mitra intimidatorie. Agli espulsi non è rimasto altro che tentare di vincere il freddo camminando su e giù senza sosta. Frattanto sia George Bush che Bill Clinton hanno preso posizione contro il provvedimento di espulsione. L'attuale presidente ricevendo a Washington la delegazione palestinese ai colloqui sul Medio Oriente, Clinton dicendosi preoccupato dalle conseguenze del provvedimento israeliano.

Aldo Baquis A PAGINA 8

Il premier Rabin

Presi i figli di Santapaola

Il boss mafioso riesce a fuggire
Blitz in tutta Italia, 35 arresti

di Fabio Albanese A PAGINA 12

Sconto sulla minimum tax

Piccolo regalo ai commercianti
Abete: i tassi vanno ridotti di più

di V. Cornero e C. Manchi ALLE PAGINE 23 E 24

Naziskin fuori dalle fabbriche

Germania, pugno duro in azienda
Licenziati razzisti e antisemiti

di Emanuele Novazio A PAGINA 8

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

SE fosse soltanto quel che c'è nel piatto ad essere malsano, scadente, presentato male, in gran parte dei luoghi pubblici dove si mangia a pagamento (escludo gli aziendali, mondo a parte), sarebbe ancora un piacere: il peggio, molto spesso, è *l'ambiente*.

Quando rinnovano i locali, lo sprofondamento nell'infame è la regola.

Si tocca la cancerogenità ambientale a causa degli squilibrii spaziali creati dal Ristrutturatore in combinazione con la cupezza degli arredi e delle luci, e il sottofondo di violenza, corrosiva anche a basso volume, smitragliato dal rock.

In un ambiente discreto e simpatico un mediocre minestrone è tollerabile, per una volta o due; in un ambiente aggressivo che trasforma la sosta a tavola in un disagio di ripetute irritazioni, con voglia di finirla al più presto, anche la qualità suprema è un compenso scarso.

C'è da salutare con enorme sollievo la proibizione del fumo. Tutti i divieti di fumare in pubblico sono balsami su ferite, ma nei locali dove si mangia sono scialuppe di salvataggio.

Uno speciale brutto ambientale è quello all'insegna della pizza e dell'*hamburger*. Là con crudeltà simmetrica la combinazione di colori, rumori, oggetti, luci, frequentatori corrisponde al contenuto indigesto del piatto, ed è *questo* il modello di locale in più vorace espansione tra Europa e America.

Ma è un'equazione di lontana origine, anche questa - che *piacere* e *mangiare* si debbano conciliare e associare - più che tramontata.

L'epoca del «mangiare con sofferenza» è invece già sorta. Cercare ancora piaceri non è da Duemila.

Lo psichiatra: prima di andare a letto hanno bisogno di immagini serene

«Restituite Carosello ai bambini»

I tg e i film violenti provocano incubi notturni

Ricordate Calimero? «Ve la prendete con me perché sono piccolo e nero». E Cesare Polacco, che commise solo l'errore di non usare la brillantina? Con Paulista, Caio Gregorio, Tino Scotti costituivano gli eroi della grande ninna-nanna televisiva degli Anni 60. «Dopo Carosello, tutti a letto», era l'ammonizione, ascoltata, dei genitori. Oggi quel sipario non c'è più. I film incominciano dopo il tg e riversano sulla platea dei piccoli teleutenti immagini di violenza, sangue, disastri. Le conseguenze si fanno sentire: i bambini non dormono, ma se lo fanno sono disturbati da incubi, paure, ansie.

A lanciare il nuovo allarme sui danni della baby-sitter elettronica è uno dei più autorevoli esperti di infanzia del nostro Paese, il prof. Giovanni Bollea, che ha anche pronto un rimedio semplice quanto uno slogan: «Ripristinare Carosello». Spiega Bollea: «Abbiamo constatato un netto aumento dei microdisturbi del sonno tra i bambini, perché non esiste un "cuscinetto" prima di addormentarsi. I film non dovrebbero incominciare prima delle 21, in modo da aiutare i genitori ad imporsi sul telecomando dei figli». E il fondatore della scuola italiana di neuropsichiatria infantile indica anche con precisione posologia e destinatari della cura: «Prescriverei "Carosello" fino alla terza media a partire da tre anni. Quindi dovrebbe esserci il distacco dal televisore, e la riflessione, con mezz'ora di lettura prima di spegnere la luce».

«Carosello» incominciò il 3 febbraio '57 e morì, con uno sketch di Raffaella Carrà, il 31 dicembre '76. Fu una sorta di accademia per i pubblicitari italiani, come ricorda Silvano Guidone, vicepresidente e creativo dell'agenzia Testa. «Eppure - spiega Guidone, che creò tanti personaggi - non sarebbe possibile riproporlo come allora. Anche se l'idea mi affascina. Sì, gli spot potrebbero allungarsi un po' e poi alla fine una sigla, "buona notte, ragazzi", potrebbe chiudere la trasmissione». E i film? Sono davvero così negativi? Ammonisce il regista Mario Monicelli: «Colpiscono più le immagini truculente che le storie. E' vero, una camomilla serale sarebbe utile. Però attenzione, non vorrei che tutti i programmi si trasformassero in una gigantesca tv dei ragazzi».

E' questa la vera ragione dell'appello di Bollea. Non le possibilità educative degli spot, che lasciano perplessa Marina D'Amato, ricercatrice sul rapporto tra media e infanzia: «La tv è un flusso continuo 24 ore su 24 destinato a tutti, in nome dell'Auditel. Troviamo il modo di fermarla e di fare programmi specifici per ogni pubblico».

Gigi Padovani

Comandante del gruppo di Roma aveva in tasca il tema della prova: espulso

Il colonnello copia all'esame

Voleva diventare avvocato, scandalo tra i carabinieri

ROMA. Sorpreso a copiare la soluzione dell'esame per procuratore legale come un qualsiasi studentello. Protagonista il colonnello Antonio Ragusa, comandante provinciale dei carabinieri di Roma. A cogliere con le mani nel sacco l'alto ufficiale dell'Arma è stata una giovane aspirante procuratrice che, subito dopo la dettatura del compito si era accorta che Ragusa manipolava dei foglietti. I commissari d'esame hanno proceduto ad una rapida ispezione. Durante le perquisizioni al colonnello sono state trovate in tasca e sequestrate delle strisce di carta, sulle quali sembra fosse sviluppato il compito assegnato. Ragusa è stato espulso dal concorso e sospeso dal comando. Il colonnello era stato al centro di un increscioso episodio che aveva suscitato le ire dall'allora presidente della Repubblica Cossiga.

Ruggero Conteduca A PAGINA 9

Dure reazioni da pds, pri e msi alla difesa di Craxi fatta dal presidente del Consiglio

Occhetto contro Amato: è irresponsabile

E la dc si scaglia contro chi «strumentalizza» i giudici
«Il sistema dei partiti non può finire sotto processo»

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

DALLA PRIMA PAGINA

DAL VECCHIO TESTAMENTO

ROMA. «Il sistema dei partiti non può finire sotto processo». Anche la democrazia cristiana va all'attacco: «L'azione della magistratura va certamente rispettata e assecondata nel suo dovere di giustizia - precisa una nota approvata dalla direzione - ma non può, in alcun modo, essere assunta come strumento di lotta politica o interpretata oltre i limiti che le sono propri».

La tendenza alla «frammentazione» e alla «delegittimazione» dei partiti, confermata anche dall'ultima tornata elettorale, preoccupa Piazza del Gesù; ma la parte centrale del documento viene dedicata alle inchieste giudiziarie in corso, per concludere che è necessaria e urgente una revisione profonda delle regole sul finanziamento dei partiti.

«Secondo il precetto costituzionale, la responsabilità penale è personale - sostiene la direzione scudocrociata - dunque, non si possono inscenare, come pure si pretende, processi al sistema dei partiti, che finirebbero per mettere in discussione irrimediabilmente, e per tutti, la stessa garanzia della cittadinanza democratica».

La nota di Piazza del Gesù arriva il giorno dopo la drammatica direzione socialista. E' un attacco ai magistrati di Tangentopoli, firmato all'unanimità dal biancofiore?

«Semmai è un attacco a voi», replica secco ai giornalisti Pierluigi Castagnetti, capo della segreteria politica della dc. Ma dubbi su un passaggio del documento sono stati avanzati anche da alcuni esponenti dc nel corso del vertice di partito durato oltre cinque ore. Nella prima stesura della nota, al posto della parola «interpretata» si leggeva «dilatata». «Una correzione necessaria - spiega Rosa Russo Jervolino, presidente del Consiglio nazionale dc - per evitare ogni sorta di equivoco». «Non vi è alcuna valutazione critica nei confronti dei magistrati - aggiunge il segretario Mino Martinazzoli - ma soltanto la sottolineatura del pericolo di una dilatazione che qualcun altro fa delle iniziative giudiziarie».

«Dolorose vicende, che hanno colpito al cuore il psi», le chiama Achille Occhetto. Il leader della Quercia si scaglia duramente contro Craxi («Ha offuscato gli ideali del socialismo italiano; ha portato il partito a legarsi mani e piedi al sistema di potere dc»), ma mette sul banco degli imputati anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato per la solidarietà espressa a Bettino, durante l'incontro a Via del Corso. «Un atteggiamento irresponsabile», sostiene il segretario pds. E a Botteghe Oscure sono in tanti a gridare allo scandalo. «Amato è stato assolutamente imprevidente, incauto, sia come metodo sia per le affermazioni fatte», dice Gavino Angius; mentre i deputati Abaterusso e Lettieri fanno sapere a Scalfaro di essere «veramente sconcertati».

Critici con l'intervento del presidente del Consiglio, anche Gianfranco Fini, segretario del msi («Dichiarazioni gravissime; termini pesantissimi») e la *Voce Repubblicana*. Le parole del capo del governo - sostiene il quotidiano dell'Edera - o configurano «azioni disciplinari per richiamare i magistrati al loro alveo», o preparano «la ricerca di una soluzione politica e collettiva, che richiami ciascun partito a sentirsi parti del medesimo sistema di fatti instaurato in Italia non per responsabilità diverse di chi ha più contato, ma per collusione comune con tutti. Noi, non ci stiamo».

E nemmeno in casa socialista l'assenso alle parole di Amato è unanime. «Non mi sento affatto di dover condividere l'estensione della responsabilità a tutto il partito», scrive il senatore Gino Giugni al suo capogruppo Gennaro Acquaviva. Anche secondo l'ex segretario socialista Giacomo Mancini, «hanno sbagliato Amato e Martelli» nell'esprimere solidarietà a Craxi subito dopo che il segretario socialista aveva affermato di non voler chinare il capo di fronte alle accuse dei giudici.

«L'onorevole Craxi può legittimamente dire che non si piega nei confronti degli attacchi dei giornali e anche di attacchi politici - aggiunge Mancini - però non può dire la stessa cosa nei confronti della magistratura. Sulla base di quella dichiarazione, il ministro di Grazia e Giustizia e il presidente del Consiglio non potevano esprimere solidarietà».

Di parere contrario, invece, il leader della componenta socialista nella Cgil, Ottaviano Del Turco: «Quello di Amato è stato un discorso del tutto legittimo. Ha fatto una cosa bella, misurata, da presidente del Consiglio, ma anche da compagno leale». Dello stesso avviso Rino Formica, esponente della minoranza di «Rinnovamento socialista»: «Giuliano ha fatto bene a difendere Craxi, perché non si può pensare che il nostro non sia più un sistema fondato sui partiti. Vorrei vedere cosa succederebbe se i 315 senatori e i 630 deputati fossero lasciati liberi dalla disciplina di partito».

Mario Tortello

della responsabilità personale in quella collettiva, Amato indebolisce la stessa conclusione che vuol trarre: «E' nostro dovere e nostro impegno batterci perché eventi come quelli attuali non vengano usati come benzina con cui cospargere il corpo della nostra democrazia, in vista di un distruttivo rogo finale».

E' probabile che il teorema di Amato sia tra quelli veri ma non dimostrabili. Certo è che la via per arrivare alla conclusione passa attraverso una sua scelta. O Amato decide che il governo e il Paese sono più importanti del suo partito o decide di impegnarsi per salvare il suo partito. Questa scelta deve essere fatta subito, deve essere chiara e non deve contenere riserve. Per quanto possa essere punitivo per le sue ambizioni, Amato non può tentare entrambe le strade. Se cercasse di conciliare il vecchio testamento (da cui ha mostrato di voler uscire) col nuovo, si rinchiuderebbe (o lo rinchiuderebbero) in una trappola fatale.

Inutile dire che la seconda strada è dolorosa per Amato: perché è socialista, perché è stato messo a capo del governo dal segretario del partito socialista, e perché è il potenziale leader del partito socialista. Ma è anche inutile ricordare che solo la prima strada può evitare quel rogo che anche Amato teme.

I fatti hanno provato che le previsioni della vigilia erano corrette, e cioè che quanto più si indeboliscono i partiti tanto più si rafforza il governo. Questo è oggi impegnato nell'opera tremenda di desovietizzazione dello Stato; rappresenta, per usare una frase del vecchio De Martino, l'«equilibrio più avanzato» concesso dall'attuale situazione politica; gode di un'apertura di credito sufficiente e crescente (da Pannella a Bossi). Amato può non riuscire nell'impresa. Ma se oggi lasciasse a metà quell'opera, tentasse di forzare quegli equilibri, dissipasse quell'apertura, commetterebbe un tradimento verso l'intero Paese.

E' augurabile che Amato si accorga della distrazione commessa al terzo passaggio della dimostrazione del suo teorema e la corregga. Oltretutto, questo è anche l'unico modo in cui egli può contribuire alla rifondazione politica e morale del suo partito e di tutti gli altri. C'è in giro per l'Italia un vento di protesta, di fascismo, di giustizialismo, di fanatismo.

A questo vento si possono opporre solo senso di responsabilità, nuovi comportamenti e nuove regole. I partiti, come l'intendenza, necessariamente seguiranno.

Marcello Pera

CRAXI A EL MUNDO

«No, Martelli non è Bruto»

MADRID. Craxi, paragonerebbe Claudio Martelli a Bruto? «Neppure se io fossi Cesare». Con queste parole il segretario psi conclude una lunga intervista concessa a *El Mundo* mercoledì pomeriggio e pubblicata ieri. «La prima cosa che voglio dire è che passerò all'attacco, smonterò tutto questo assurdo in brevissimo tempo - esordisce Craxi -. Siamo davanti ad un'iniziativa del tribunale di Milano che è totalmente infondata e che si è mossa contro di me con fini puramente persecutori. E' la prima volta che ricevo una comunicazione giudiziaria però confesso che l'ho considerata il punto d'arrivo di una campagna ben orchestrata contro di me e che si sta sviluppando da alcuni mesi a questa parte». Dopo aver sottolineato che è inquisito per iniziative che non rientrano nelle responsabilità politiche, Craxi ammette: «Il finanziamento illecito dei partiti politici è pratica che si usa da decenni». [g. a. o.]

INTERVISTA

DI DONATO GIUDICA AMICI E NEMICI

Sotto, Lelio Lagorio
A destra, Rino Formica

Giulio Di Donato (foto grande)
Sopra, Carlo Tognoli

Tutti i pretoriani e i famigli alla corte del capo

Adios General, tradito dal culto di te stesso

«Intini? Mi fa ridere la sua sindrome persecutoria» «Le parole di Amato mi sono suonate un po' false, davano un senso di gelo»

ROMA UN ritratto del leader nello studio del vicesegretario De Michelis, craxiano non antico ma irriducibile. Due ritratti in quello dell'ex vicesegretario craxiano Giulio Di Donato, non tanto antico neanche lui e dimissionario da qualche settimano, essendo passato con la truppa degli innovatori. Come mai questa incongruenza nel numero di effigi? «Prima che ci venissi io - risponde pronto Di Donato - questo era l'ufficio di Tognoli e prima ancora di Manca. Qui abitava la stretta famiglia craxiana». Ancora più pronto, l'ex vicesegretario mostra una stampa sulla parete vicina. Riproduce una bandiera con la scritta: «*Adios General*». Addio generale Craxi, sembra dire. Ma c'è un particolare: la stampa è firmata B. Craxi, è un regalo del capo amato, riverito, servito, ubbidito, quasi venerato. E adesso archiviato.

Non crediate che questo sia colore giornalistico. Nella sede della dc a piazza del Gesù si trovano appesi alle pareti molti crocefissi e, forse, qualche De Gasperi. A Botteghe Oscure sono sempre più rari i Togliatti, ma numerosi i Berlinguer. Perché a via del Corso non sorridono dalle pareti i fratelli Rosselli o Pietro Nenni, ma c'è un'inflazione di faccioni di Craxi? Qualcuno se l'è mai chiesto?

E' vero che il fotografo Cicconi, dopo il matrimonio di Scintilla con Bobò Craxi, è diventato un parente, acquisito, ma comunque un parente, e che le fotografie vanno pur mostrate. E tuttavia il fenomeno è politicamente rilevante. Non sarà che, come dice Antonio Giolitti, questo partito è andato alla catastrofe perché è diventato il partito del leader e non del progetto?

Immaginate con quale modesto piacere Di Donato, napoletano legato ai valori della famiglia, affronti questo tema. Ma ormai non si può più fuggire.

«Lei dice quanto ha pesato qui dentro, in queste stanze di via del Corso il culto della personalità? Ha pesato, ha pesato. E sa perché? Perché Craxi è come un guerrigliero. E' stato vissuto come Fidel Castro, come un grande *General* che ha guidato una lunga marcia di affrancamento e di libertà».

Però con varie sfumature, accentuatesi adesso che il «General» è caduto in battaglia ferito a morte. Vuol farci, onorevole Di Donato, una geografia attendibile delle «famiglie» craxiane? Lei, per esempio, si considera uno dei pretoriani in fuga?

«Direi proprio di no. Non ho esitato. Sono stato nel primo gruppo di dirigenti che ha rifiutato la "blindatura" tentata con i documenti fatti circolare dal segretario per la firma e per la conta. Oltretutto, la mia storia è diversa, io vengo dalla sinistra lombardiana, non sono un craxiano della prima ora».

Sa, ormai è difficile chiamarsi fuori con questi argomenti, visto che il partito è stato craxizzato per tre lustri.

«E' vero, ma io non mi sento né un ex pretoriano, né un famiglico».

Chi sono i pretoriani?

«Beh, se devo stare alla sua accezione, direi che questa categoria può essere impersonata da Andò, La Ganga, Babbini...».

E i famigli?

«Non parlerei di famigli, ma di craxiani della prima ora: Lagorio, Natali, Tognoli, Martelli, Formica. Gli autonomisti degli anni di Nenni. Inutile dire che gli ultimi due sono oggi fortemente impegnati nel rinnovamento».

Se questi non sono famigli, chi sono i veri famigli?

«I collaboratori così legati a Craxi fino al punto di confondere la loro personalità con la sua sono Acquaviva e Intini. Ma non li definirei mai famigli».

Ci dica una buona volta chi sono i famigli.

«Sa, quello che Craxi frequentava dopo le undici di sera è un mondo che non mi appartiene e che non conosco. Immagino fosse pieno di zelatori».

Gli zelatori di notte contano poco, fanno più danno gli zelatori di giorno.

«Ma onestamente non è che fossero poi questa folla».

Come ha giudicato l'intervento di Giuliano Amato, che ha detto: le colpe di Craxi sono le colpe di tutti noi?

«Giuliano è stato un consigliere importante per Craxi, non si può assolutamente inserire nello schema delle "famiglie craxiane"».

Però?

«Però il suo discorso non mi ha entusiasmato. Anzi, mi è suonato un po' falso. Le sue parole caldissime davano un senso di gelo. Un grande equilibrio l'ha dimostrato invece Claudio».

Non le dispiace, onorevole Di Donato, cominciare a chiamare le persone per cognome, visto che «Bettino» e «Claudio» sono la moda di un periodo che sembra finito?

«Sì, Martelli è l'uomo del rinnovamento».

Vuol dire che voi ritenete improponibile la candidatura di Amato alla segreteria del partito?

«Noi oggi abbiamo due leader, Martelli e Amato. Amato guida, e bene, il governo. Perciò...».

Ma guardi che il governo Amato non è tanto solido e che già si prefigurano maggioranze più larghe, per cui Amato potrebbe essere presto libero per il partito.

«Sarebbe da stupidi lasciare programmaticamente la presidenza del Consiglio».

Quindi siete bloccati su Martelli. Lei crede che abbia fatto tutto quel che si doveva per evitare il disastro del partito?

«Certo, il psi è stato il partito del leader, come lei dice. Ma non si può negare che quando gli errori sono apparsi evidenti le voci da dentro si sono alzate, anche se non posso negare qualche ritardo. Penso al congresso di Bari, quando Martelli pose tutte le questioni. Mi colpì la platea, che dimostrò quasi un riflesso d'intolleranza per il modo di far politica del partito. Ci eravamo fatti intrappolare nella logica della governabilità, poi siamo caduti nella rete del governo Andreotti. Obiettivi tattici a breve termine di collaborazione con la dc, nella speranza di futuri favori. Invece bisognava dire che la collaborazione era finita. E' vero, la leadership prevalse su tutto».

Se la colpì la platea di Bari, cos'ha pensato della folla di via del Corso di giovedì sera che gridava: «Ladro, ladro»?

«Nel frattempo è venuto l'errore della preferenza unica, che ci ha messo contro 27 milioni di elettori invitati ad andare al mare, quando noi avevamo previsto dieci anni prima la necessità della Grande Riforma. Comunque, giovedì sera a via del Corso c'erano dei provocatori».

Buon per lei che ci crede: quella era gente che passava per caso.

«La scena mi ha ricordato la fine di un regime. Ho pensato a Ceausescu».

Veramente viene più citato piazzale Loreto.

«Questa è un'operazione nauseante, nessuno può dire che la colpa sia tutta di Craxi. La responsabilità sono anche nella società civile».

Non è certo la società civile che ha rubato centinaia di miliardi.

«D'accordo, si è rubato. Ha rubato il nostro partito e hanno rubato gli altri. Ma i giudici di Milano, che pure fanno opera meritoria, giungono a un teorema attraverso l'attribuzione di una responsabilità oggettiva. Quella che contano sono le responsabilità soggettive».

Craxi non ne ha?

«Faccio un discorso generale: se non si tiene conto della responsabilità soggettiva questa diventa Norimberga, tutto si trasforma in un grande processo politico».

Non vorrà dire che bisognava sopportare ancora Tangentopoli?

«No, su questo faccio autocritica come politico. Il meccanismo della corruzione ha condizionato troppo i partiti e di converso le forze economiche. Si è andati oltre ogni soglia di sopportabilità. Ma questo non autorizza Norimberga».

Lei sembra dire: la politica costa. Ma qui si sono costruite enormi ricchezze di regime.

«Non lo nego. Le satrapie locali hanno prodotto anche grandi ricchezze, ma certo non solo di socialisti».

E quelle nazionali?

«Può darsi».

Lei è diventato ricco con la politica, oltre a frequentare il voto di scambio, come dicono i giudici napoletani?

«Per fortuna, per la mia situazione familiare non avevo bisogno di arricchire».

Moglie ricca?

«Anche. Quanto ai voti nessuno scambio, semplicemente il psi frana nel Nord, ma regge nel Sud, dove pure il radicamento sociale è minore che a Milano».

Insomma, onorevole Di Donato, non siete peggio degli altri, ma la grande industria, la finanza, la stampa, la massonaria, come dice Intini, ce l'hanno con voi...

«Guardi che la sindrome persecutoria di Intini mi fa ridere. E' un ottimo alibi per non guardare quel che si ha sotto gli occhi».

Alberto Statera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Beltrio
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiolli di Cilavegna, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 815/1956

Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 18 dicembre 1992 è stata di 554.850 copie

Il leader vuole dare battaglia ai giudici. De Michelis: se si fosse dimesso, lo avrebbero distrutto

Craxi al psi: è la mia ultima offerta

«Appoggiatemi e me ne vado»

Signorile e Mancini «Non gli crediamo Bettino non ha mai rispettato i patti» Martelli ribatte «Non possiamo fare gli interpreti»

A sinistra: il ministro della Giustizia Claudio Martelli

Il segretario del psi Bettino Craxi «Le sorprese non finiscono mai»

ROMA. «Ma è chiaro che Bettino non poteva dimettersi, lo avrebbero fatto a fette. Anche Esposito ha capito la sua decisione». Esposito è il portiere dell'Hotel Plaza, e chi parla è Gianni De Michelis. Lì, tra gli specchi e gli stucchi dell'albergo di via del Corso, il vicesegretario socialista si muove come a casa sua. Dondola sulle gambe e spiega quello che ha voluto dire Craxi nella Direzione del giorno prima. Forse, in questo momento, nessuno può capirlo più di lui: entrambi sono al vertice del psi, entrambi hanno avuto un passato illustre ed entrambi sono vittime di Tangentopoli, avendo tutti e due ricevuto un avviso di garanzia.

Dice De Michelis: «La situazione è chiarissima. Bettino ha posto due questioni: in primo luogo bisogna affrontare il problema posto da Tangentopoli, questo attacco dei giudici al sistema politico; poi il partito deve esprimersi sul problema del rinnovamento del suo vertice, ricercando l'unità e la chiarezza. In questa logica Craxi all'Assemblea nazionale di gennaio può anche lasciare la segreteria. Ma, ripeto, bisogna che tutti siamo chiari. Ieri, ad esempio, Amato lo è stato: come presidente del Consiglio e come segretario appassionato del futuro, ha detto che nel psi tutti sono responsabili rispetto alle accuse fatte a Craxi. Tradotto, questo significa che se non si dà una risposta sull'argomento, si rischia che si sciolga il psi e dopo di lui gli altri partiti. I giudici dovevano saperlo che sparando su Craxi avrebbero aperto una grande questione. Il caso di Bettino è ancora più clamoroso del mio: io ho ricevuto un avviso di garanzia solo perché sono il capo di una corrente. Lui, addirittura, perché è il segretario del psi. Comunque debbo dire che in direzione siamo partiti con il piede giusto».

Il «day after» del psi può meritarsi questo titolo: Cosa vuole Craxi dal suo partito per passare la mano? O meglio, il segretario del psi desidera una contropartita o, invece, la sua «sorpresa» di ieri, quella di non aver dato le dimissioni annunciate, è stata solo l'ennesimo espediente per superare un momento difficile?

Lui, il segretario, rimane nel vago. Uscendo dall'Hotel Raphael si limita a dire: «La vita è piena di sorprese». E se qualcuno lo incalza chiedendogli cosa ne pensa della solidarietà espressa da Martelli, lui risponde con un'altra frase fatta, che ha lo stesso significato della prima: «Le sorprese non finiscono mai». E Martelli? Sull'ascensore che lo porta alla commissione antimafia a Palazzo San Macuto, l'ex-delfino fa un sospiro di disappunto quando qualcuno gli parla dei dubbi che nutrono molti degli oppositori sulle intenzioni di Craxi: «Qui - spiega - se ci mettiamo a fare gli interpreti non andiamo da nessuna parte». No, lui ci crede: anzi, ha la sensazione che il suo intervento di ieri abbia contribuito a spezzare il ghiaccio tra lui e il suo maestro. Forse l'immagine di quella stretta di mano con il segretario dopo tanto tempo gli fa presagire qualcosa di buono. Come anche le parole pronunciate da Craxi nella cena del dopo-direzione che ieri qualcuno gli ha riferito: «Ho capito - avrebbe detto il segretario del psi a proposito anche di Martelli - quali sono i veri amici».

Allora Martelli si fida di Craxi, come si fidano i suoi fedelissimi che lanciano la sua candidatura. Si fida anche Agostino Marianetti che ieri, davanti a 400 sindacalisti, ha avanzato in vista dell'assemblea nazionale il tandem Amato-Del Turco: il primo candidato per la segreteria al congresso, il secondo vicario fin da ora. E, infine, sono fiduciosi pure Formica, La Ganga, Babbini, Conte sulla disponibilità espressa da Craxi a lasciare la segreteria.

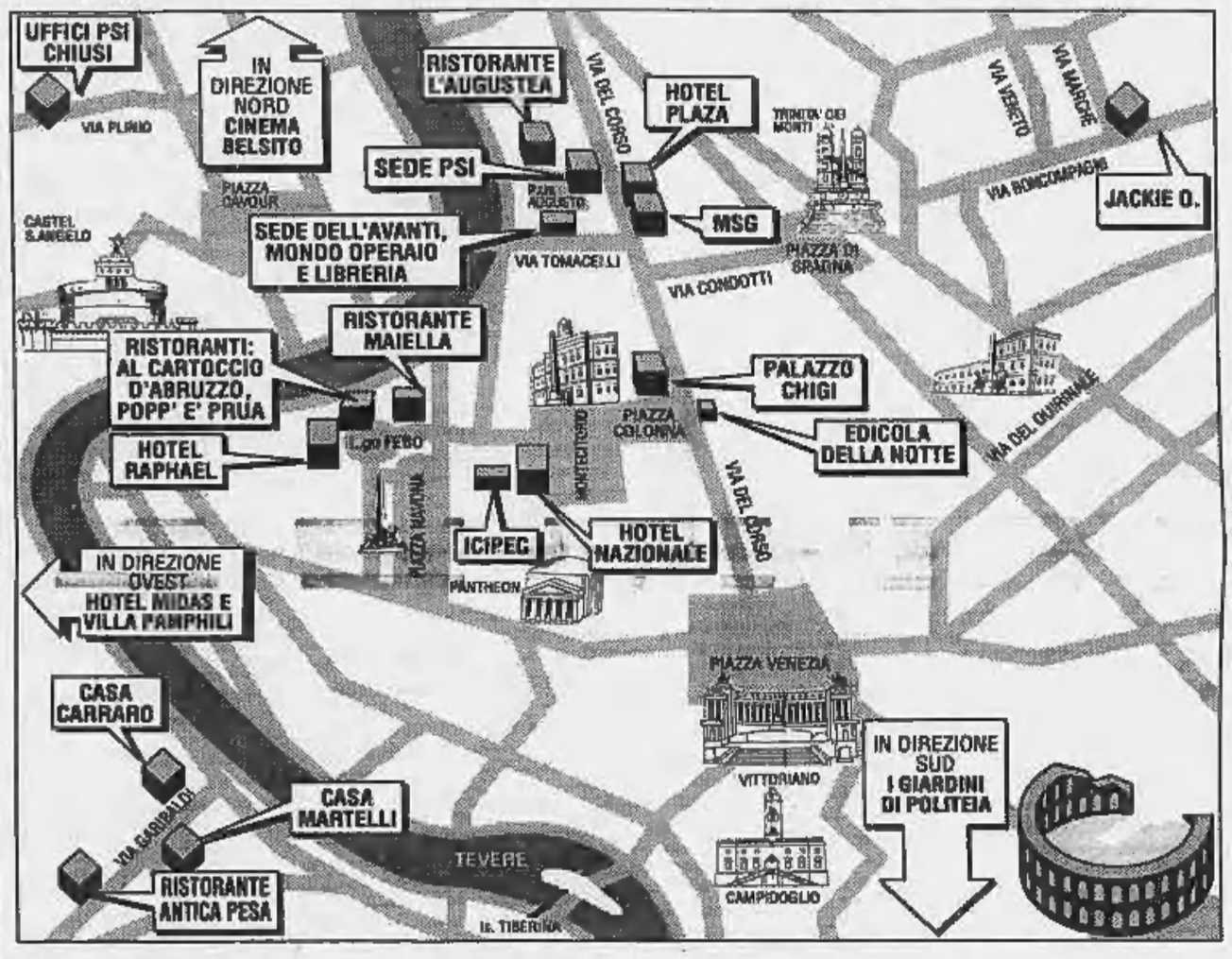
Non ci credono neanche un po', invece, Mancini e Signorile. «E' allucinante quello che è successo ieri - ricorda il primo -: tutti sanno che Craxi non rispetta gli accordi». Signorile, invece, racconta quello che ha detto ieri agli altri ribelli: «Gli ho detto che già possono considerarsi morti, perché Craxi - lo dico io che lo conosco - è uno che pensa una cosa alla volta e la cosa che gli premeva ieri era quella di uscire dal tunnel in cui si era cacciato. La verità è che lui non ha preso nessun impegno e i miei amici sono dei poveracci».

Ma a parte le previsioni, le sensazioni, le scommesse, un punto appare già acquisito: Craxi per andarsene vuole una solidarietà piena ed operante di tutto il psi nella sua battaglia contro i magistrati. «Sì, - ammette Babbini -, vuole proprio questo». E questo significa che malgrado Occhetto e La Malfa (cioè i compagni di strada di questi giorni di Martelli) abbiano già sparato sulla crociata intrapresa dal segretario del psi, la minoranza dovrà mostrare il suo impegno anche su questo argomento. Significa che dovrà aderire alle iniziative legislative che sono in cantiere per dare uno sbocco positivo all'inchiesta di Tangentopoli, significa dare un appoggio leale e compatto allo scontro che il segretario del psi vuole ingaggiare in Parlamento, a cominciare dal «no» alla richiesta di autorizzazione a procedere semmai i giudici milanesi la chiederanno per il segretario del psi. «Sarò un po' cinico ma è questo il patto che Craxi chiede al suo partito e ha anche ragione perché qui se non reagiamo non si sa dove si finisce» conferma Carlo Vizzini, osservatore esterno più che informato vista la vicinanza tra i due partiti.

Se questo patto fosse ratificato difficilmente Craxi potrebbe violare l'altro, quello che lo vuole dimissionario nell'assemblea nazionale di gennaio. Anche perché è proprio lui il primo ad aver bisogno di un partito unito: non avrebbe, infatti, nessuna *chance* di affrontare una battaglia come quella che ha in mente, avendo un partito spaccato alle spalle.

Così, in fin dei conti quell'intesa a cui non credono Mancini e Signorile, quell'accordo per loro scritto sull'acqua, potrebbe diventare addirittura un «patto di sangue» che Craxi, Amato e Martelli hanno forse già suncito: il psi ha bisogno di appoggiare Craxi nella sua battaglia per rinnovarsi e sopravvivere; Craxi ha bisogno del psi per salvarsi. Forse per questo Martelli alla fine dell'ultima direzione a chi gli chiedeva se non temesse un tranello da Craxi, è arrivato a dire: «Sarebbe tanto peggio per lui».

Augusto Minzolini



A sinistra: la mappa della presenza socialista nella capitale
A destra: la sede del partito in via del Corso

E il Midas, l'albergo storico della svolta è ora frequentato anche da Sbardella

L'Hotel Raphael residenza romana di Bettino Craxi

RETROSCENA

LA TOPOGRAFIA DEL GAROFANO

Crollano i santuari del craxismo

Socialisti separati in casa e nei ristoranti

ROMA

E così ormai c'è una trincea, fumo acre di copertoni bruciati e cavalli di frisia tra il noto ristorante trasteverino «L'Antica Pesa», dove mangiano i martelliani, e «Al Cartoccio d'Abruzzo», proprio lì a largo Febo, in faccia al Raphael. Sì, il *«Favourite hotel of most representative personalities of politics»*, quattro stelle in inglese: bei tempi quando si poteva reclamizzare così. Oggi è il bunker di Craxi. Fuori, misteriose, forse anche minacciose Uno bianche e giornalisti all'addiaccio, il bavero rialzato, la telecamera carica e il taccuino pericolosamente bianco. Sono qui per la guerra dei garofani.

Reticolati, perciò, tra «La Maiella», ristorante ex bettiniano ora frequentato dalle milizie dei rinnovatori socialisti, e l'«Augustea» dove di recente s'è rivisto De Michelis. Andò, Conte e La Ganga sono invitati a pranzo al Raphael e a cena a Palazzo Chigi, ospiti di Amato. Nel frattempo dalle terrazze del Plaza scrutano il via vai intorno a casa del martelliano Bruno Pellegrino, sul Tevere.

Salta, dunque, e si mischia, si spacca, raddoppia anche la topografia socialista. I craxiani controllano via Tomacelli, sarebbe a dire l'*Avanti!*, *Mondoperaio*, libreria e segreteria amministrativa (che di questi tempi non si sa mai). Tengono, a fatica, la sede del movimento giovanile, sempre su via del Corso, quelle finestre al primo piano da cui penzolano lenzuoloni filocraxiani. E già inebriati da questa Roma che sa accogliere con finta ospitalità i girovaghi e i senza-famiglia del garofano dimezzato, se gli va bene incontrano pure il Capo nella ridotta gastronomica napoletana di «Popp e' prua». La notte eccoli a comprare il giornale all'edicola di piazza Colonna. Mentre i più frù frù, le ultime raffiche degli Anni Ottanta, magari puoi scovarli al «Jackie O» di Beatrice Jannozzi (area De Michelis), dove l'altra notte c'era qualche incongruenza da donare, con l'eccezione dell'ex vicesegretario Di Donato, che lì può sempre essere utile, il palazzo di via del Corso in attesa di ritornarci a pieno titolo, da vincitori. Ma intanto la guerra, come si dice, continua. Così, all'uscita provvisoria dei martelliani è seguita immediatamente l'entrata, meglio il ritorno dei «profughi» che sarebbero quei poveracci di socialisti spediti un anno fa a lavorare in una nuova sede a via Plinio, quartiere Prati. Sodo (dell'Ina) che il psi ha scoperto di non poter assolutamente pagare. Perciò dietrofront: tutti di nuovo nell'orrido palazzone, sempre dell'Ina, dove pure deve essere aperta una qualche spinosa questione di affitto.

Ma a parte i debiti e le divisioni, a parte i sospetti, le invasioni di campo, gli occhi rossi la mattina e il mal di testa sempre, per la spaventosa alimentazione da ristorante politico romano, quel che conta è che piazza Navona, dove Bettino veniva a passeggiare negli anni di sole, non è più la stessa. Il sindaco Franco Carraro e la signora Sandra non invitano più al Bosco Parnaso, alle pendici del Gianicolo, in una delle «case», diciamo così, più belle di Roma. Il Midas, albergo fondante del craxismo, comincia ad essere frequentato con una certa intensità da Sbardella. Il Plaza, col suo immenso tappeto, non è mai stato così triste. Il Raphael, attorno a cui l'illustre ospite fece a suo tempo rivoluzionare la circolazione delle automobili, assume connotazioni troppo belliche, oltretutto da primavera del 1945.

Vero è che se Roma piange, Milano craxiana non ride. I telefoni col lucchetto nella federazione di corso Magenta; lo studio leggendario di piazza Duomo penetrato, violato nottetempo da chissà chi; la lista degli invitati-inquisiti al pranzi del lunedì al «Matarèl» (Craxi, Tognoli, Pillitteri...); «L'angolo» di Brera fuori tempo, fuori gioco. E nuovi, sinistri luoghi, vera e propria geografia nera, la Baggina, San Vittore... Craxiani, non craxiani, anti-craxiani, post-craxiani: anime in pena, alla ricerca di un qualche «dove», uno spazio, un angolo in cui restaurare una dimensione di serenità dopo gli anni del ferro e del fuoco, poi del capriccio e dell'onnipotenza e adesso anche della rabbia, della paralisi e forse dell'espiazione.

Di questa stratificazione a ciclo temporale, con tanto di trasiochi, «profughi» e calcinacci, è emblematica, architettonica testimonianza la sede storica di via del Corso. Pur essendo un edificio fondamentale del craxismo, Craxi non l'ha mai amato. Venne, nel 1976, come un conquistatore longobardo a se si preferisce come un manager milanese. In entrambi i casi detestava quei travertini stile littorio, gli ascensori scassati, l'atrio che ricordava quello di un bagno diurno. Non gradiva, Craxi, la sistemazione interna, a cellette, i colori, gli infissi, l'assenza di qualsiasi controllo all'ingresso, le segretarie che si portavano la borsa della spesa. Gli dissero che dal cesso si poteva persino partecipare, non visti, alle riunioni della direzione. Senza nascondere una definitiva estraneità a quel mondo che pretendeva pure l'installazione di un bar, Craxi prese e se ne andò a via Tomacelli. Di qui, con Formica, pilotò una drastica ristrutturazione, con tanta moquette, tanti vetri e tanto *open space* e tanto neon da far assumere a quel palazzo l'aspetto di una specie di anonima company. Poi - i casi della vita - traslocò a Palazzo Chigi lasciando a Martelli le chiavi di casa. E Claudio, già ben felice di avere un caminetto, d'estate aprì le finestre inaugurando le terrazze, pure con ombrelloni.

Triste e dispendioso il ritorno di Bettino, che accarezzò anche il sogno di andare ad abitare all'ultimo piano, al posto del vecchio portiere (cui sembra fu trovata una casa a viale Marconi). Partì dunque l'ennesima ristrutturazione, anche con ricco sfondamento e costruzione di colonne e guardiola sul retro, uscita personale per il segretario: lavori bloccati, però, da mesi. In compenso via il mosaico da bagno diurno e nuovo ascensore. Di quelli parlanti, voce femminile un po' metallica: «L'ascensore sale». Non prevista la risposta.

Filippo Ceccarelli

Craxi vive trincerato al Raphael, Martelli convoca i suoi a Trastevere

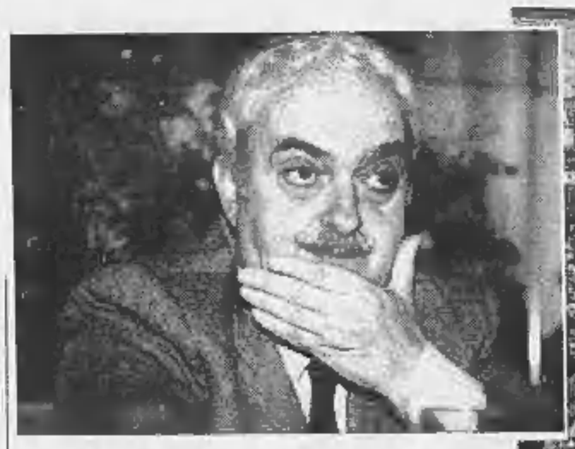
Un ricordo gli inviti del sindaco Carraro e della moglie nella villa al Gianicolo

RCS
Quando la storia diventa best-seller
LUCA GOLDONI
MESSALINA
UNA SPUDORATA INNOCENZA
4ª EDIZIONE
95.000 COPIE
Amori congiure delitti & tangenti della Roma dei Cesari nella vita di una imperatrice baby
RIZZOLI

IL CASO

LE REAZIONI ALLA CADUTA

C'è chi dice: contro il leader socialista ora si esagera. Ma la polemica ha radici lontane



Qui sopra Emanuele Macaluso: contro Craxi gioca anche l'avversione per il suo tipico stile

Ieri la «trippa alla Bettino» distribuita alle feste dell'Unità, oggi un giornale lo chiama «il cinghialone»

Qui a fianco: il pupazzo di Craxi in una manifestazione operaia a Torino piazza Castello nell'84

Perché tanto odio contro Craxi

Colletti: siamo ormai ai linciaggi di piazza

DAGLI al Cinghialone, che è ferito. Vai nella sua tana a via del Corso e gridagli che è un «ladro», ora che i giudici gli stanno addosso. Sotto la sede socialista fischiano, sbraitano, lanciano monetine.

Un'«indegna gazzarra», il frutto perverso di una forsennata «campagna di aggressione e di odio», denuncia Bettino Craxi. Anzi, il Cinghialone: sgarbato nomignolo fino a ieri confinato nei sussurri e negli ammiccamenti degli addetti ai lavori ma che adesso, nei fondi del direttore dell'*Indipendente* Vittorio Feltri, si è trasformato nella formula sintetica per definire, senza ulteriore specificazione, il leader del psi travolto da una crisi mortale. Pietà l'è morta. L'odio, inestinguibile e violento, adesso può dilagare senza freni.

Si mobilita l'antropologa Ida Magli, per definire questo grumo che sale dal profondo delle viscere e lamenta il «comportamento inumano» nei confronti di Craxi. «Un'insana voglia di sangue», aggiunge Vittorio Sgarbi. «Linciaggi di piazza» che vengono dal «fondo limaccioso dell'animo italiano», è la sentenza del filosofo Lucio Colletti. Craxi dice che i fischiatori di via del Corso sono «facinorosi di destra». Il msi replica sostenendo che i «socialisti deliranno». Di certo c'è solo che le radici dell'odio per il «Cinghialone» non hanno un unico colore. C'è un odio di destra e uno di sinistra, uno laico e uno cattolico, uno plebeo e uno aristocratico.

L'ultimo arrivato è l'odio che cresce nell'humus leghista: sfogliare l'*Indipendente* per credere. All'inizio dicevano addirittura che tra Craxi e la Lega corressero chissà quali segrete solidarietà. Ma ogni volta che Bossi doveva parlare del leader del psi era un uragano di epiteti che usciva dalla bocca del capo della Lega. Craxi? «Un furbetto», «crapa pelata», «se parlo a Craxi devo tenere il coltello nella manica, devo tenermi pronto a rovesciare il tavolo se mi accorgo che bara». Una volta il leghista Speroni si impegnò in una dissertazione sul clangore delle «mandibole socialiste». Altro che intese sotterranee.

«Craxi non ha la stoffa del capo; ha quella del boss, del padrone, anzi del padrino»: lo scrive Indro Montanelli sul *Giornale*. Dichiarazione, se non d'odio, certo di ostilità profonda maturata in seno a una borghesia moderata che di Craxi avrà forse apprezzato il decisionismo, senza però perdonargli una certa propensione ai modi spicci e sbrigativi. Niente di paragonabile alla «trippa alla Bettino» distribuita in qualche Festa dell'Unità, al faccione di Craxi esposto al pubblico oltraggio da tre palle al soldo, ai 2500 lettori di *Cuore* che, tra le ragioni per cui vale la pena vivere, indicano «la fine di Craxi». Ma pur sempre un'avversione tenace che adesso finisce per mutarsi in aperto dileggio.

Com'erano folte, del resto, le schiere dei nemici di Craxi. Tra i cattolici l'anticraxismo diventava addirittura motivo di convergenza tra le famiglie rivali. Il craxismo? «Un'ideologia individualistica, laicizzata», un «pragmatismo» che si «rifà alle tendenze più negative della società radicale», diceva il gesuita Bartolomeo Sorge. Craxi? «Vuole pensare da solo per tutti», rispondeva Cesare Cavalleri, Opus Dei. L'anticraxismo? «Un vaccino positivo contro la volontà autoritaria», assicurava Domenico Rosati, ex presidente delle Acli.

Un cattolico come Rocco Buttiglione la pensa diversamente e sull'*Avvenire* richiama l'origine prima dell'anticraxismo doc: «Craxi è l'uomo che ha rotto con la sudditanza dei socialisti verso i comunisti, che ha rotto con il predominio culturale del marxismo all'interno della sinistra». Sul *Manifesto* Rina Gagliardi rivela un dettaglio inedito e racconta che nel corso di una direzione del pci, fine Anni Settanta, Enrico Berlinguer avrebbe così definito il nuovo gruppo dirigente craxiano: «Un pugno di gangster che si è impadronito del psi». Odio antico, dunque. Che dilagherà nel popolo comunista con le invettive e i fischi durante l'epico scontro sui punti di scala mobile. Ma che affonda le sue radici fin nei primi anni dell'impero craxiano.

Qui a fianco il gesuita padre Bartolomeo Sorge. A destra: il direttore del settimanale «Cuore» Michele Serra

Sgarbi: c'è una insana voglia di sangue. Macaluso: i comunisti non gli perdonarono la spregiudicatezza

«Nell'anticraxismo di sinistra confluiscono almeno quattro aspetti», conferma alla *Stampa* Emanuele Macaluso, «ma su tutti prevale lo sconcerto per la linea "dissacrante" avviata da Craxi su temi tabù nella cultura del pci». Concorre anche, per Macaluso, «un atteggiamento che ha radici ancestrali nel rapporto dei comunisti verso i socialisti, che o sono frontisti o sono traditori. E poi l'avversione verso uno stile fatto di spregiudicatezza da parvenu, di discoteche, di feste, di atmosfera un po' cortigiana che è stato sentito incompatibile con la tradizione della sinistra». «E infine», aggiunge Macaluso, «qualcosa ci ha messo anche il "tiggiduismo", l'eccesso di zelo dei laudatori, quell'infilare sempre e comunque l'immagine del Capo che a molti è parsa un'intollerabile manifestazione di prepotenza e di sopraffazione».

E allora, via libera all'odio verso il Cinghialone e la sua corte di «nani e ballerine». Odio lungamente sedimentato. E che, a commento di un sondaggio dell'*Unità* in cui il popolo comunista aveva preferito Forlani a Craxi, fece dire a Natalia Ginzburg, pochi mesi prima della morte: «Mi ha fatto un piacere enorme che Craxi sia precipitato giù dalla torre». Il resto sono le barzellette di Beppe Grillo, le folle estasiate per il *portaborse*, il «pernacchione» di Michele Serra all'indomani di una sconfitta craxiana. Adesso tocca alle monetine scagliate in faccia al Cinghialone.

Pierluigi Battista

Richiesta per De Lorenzo, Di Donato, Vito

«Processo ai deputati del voto di scambio»

ROMA. Un nuovo duro colpo per Francesco De Lorenzo. Il ministro della Sanità ha appena incassato lo sciopero dei medici e la contestazione delle Regioni, che hanno chiesto le sue dimissioni: richiesta che De Lorenzo ha definito «impropria» da parte di chi «vuole ignorare i principi della democrazia parlamentare». E adesso deve difendersi in Parlamento dall'accusa di essere incorso nel reato elettorale del «voto di scambio» se non vuole essere sottoposto ad inchiesta penale a Napoli. La formale richiesta di autorizzazione a procedere in tal senso da parte della magistratura è giunta ieri a Montecitorio, assieme alle altre due che accomunano l'esponente liberale all'ex vicesegretario psi Giulio Di Donato e al parlamentare dc Alfredo Vito, «lo sconosciuto» da 100 mila preferenze.

Francesco De Lorenzo

I magistrati sottolineano che una semplice raccomandazione, senza alcun patteggiamento e senza alcun condizionamento del voto, non è penalmente rilevante, essendo viceversa necessario il commercio del voto: io do questa utilità a te se tu dai il voto a me». La richiesta riguardante De Lorenzo si fonda su dichiarazioni raccolte dalla magistratura che ipotizzano un interessamento del ministro per assunzioni al fine di ottenerne, in cambio, l'appoggio elettorale. Si riportano numerosi stralci di interrogatori di dirigenti di enti pubblici e privati. In particolare, Luigi Bosso, amministratore delegato della Napoletanagas afferma: «Quando procedo alle assunzioni scelgo persone segnalatemi da tutti i partiti o gruppi o istituzioni con i quali ho "rapporti". Ovviamente il numero delle segnalazioni da me accolte avviene in proporzione al "peso" di tali soggetti.... Accolgo anche segnalazioni delle opposizioni perché ne occorre il consenso, nel senso che l'opposizione può creare dei problemi».

I magistrati si sono interessati anche della segreteria informatizzata di De Lorenzo «finalizzata alla raccolta e alla elaborazione di segnalazioni (e del relativo esito) dirette a favorire l'assunzione presso aziende». I giudici descrivono dettagliatamente il funzionamento del software rilevando che i nomi catalogati erano circa 25 mila: «In più occasioni la richiesta di "posti di lavoro" è stata avanzata ed esaudita dalle aziende private in relazione al ruolo politico-amministrativo del richiedente». I giudici evidenziano anche l'alto numero di segnalazioni fatte alla vigilia del voto e la «omogeneità politica» dei raccomandati. Vengono citate una decina di persone che risultano, secondo i giudici, avere ottenuto l'impiego per intervento diretto dell'esponente politico. Anche per Di Donato i giudici fanno riferimento a numerose dichiarazioni raccolte affermando che l'intervento svolto dal deputato per favorire l'assunzione «non è stato l'occasionale, sporadica e lecita segnalazione volta a riservare un'attenzione più avvertita per candidati comunque meritevoli, ma è stato decisivo al punto da determinare l'assunzione di persone rivelatesi inidonee». Anche il computer di Di Donato conterrebbe 21 mila nomi.

Nelle contestazioni a Vito si fa riferimento alla cooperativa «Metropoli», cui erano stati promessi 120 posti poi ridotti alla «possibile occupazione di una decina di persone».

Anche in questo caso si riportano gli stralci di numerose dichiarazioni fatte all'autorità giudiziaria e si citano assunzioni presso alcune aziende pubbliche e private.

[r. i.]

Stato civile di Torino

18 DICEMBRE 1992

NATI — **Loscrella** Vito Raffaele; **Carambia** Francesco; **Viotti Nicloi** Andrea; **Moise** Jacopo; **Alamia** Giada; **Alberto** Cristina; **Mancone** Simone; **Decaro** Maichol; **Nigrelli** Beatrice; **D'Elia** Giorgio; **Lippolis** Fabio; **Maffione** Francesco; **Gilla** Andrea; **Vitagliano** Alfredo; **Fonti** Simona; **Mossucca** Alessia; **Mossucca** Deborah; **Chiolerio** Andrea; **Cavaliere** Andrea; **Robachino** Camilla; **Miegola** Riccardo; **Stranco** Andrea; **Baldi** Francesca.

MORTI — **Pesion** Albertina ved. Olino, di anni 84, nata a Milano, pensionata, residente in corso Peschiera 180; **Bianco** Maria ved. Ansaldi, a. 90, Locana, pensionata, via Borsi 70; **De Leonardis** Vita in Ruggero, a. 78, Taranto, pensionata, via Berruti 2; **Ruocco** Guido, a. 71, Livani, pensionato, via Vespucci 61; **Trabocco** Fausto, a. 61, Torino, pensionato, via Campana 22; **Russo** Maria Rosa ved. Castrogiovanni, a. 93, Troina, pensionata, via Silviana; **Ragliano** Cesarina ved. Loro Piano, a. 82, Torino, pensionata, via Barbera 31.

Decaduti in ospedale **Saccotelli** Luigi, a. 65, Minervino Murge, pensionato, via Bonglovanni 24 (M.L.); **Girlva** Teresa, a. 92, Sanlama, pensionata, Martini; **Giordano** Raffaella, a. 85, Sanzano, pensionata, G. Bosco; **Neiretti** Maria Antonia, a. 85, Rivoli, pensionato, Molinette; **Curtanio** Anna, a. 90, Locana, pensionata, Molinette; **Bianco** Maria, a. 90, Taranto, pensionata, Molinette; **Le Spina** Amalia, a. 73, Militello Val Catania, pensionata, M. Vittoria; **Spinelli** Filippa, a. 76, Caltanissetta, pensionata, via Torino 7 (M.L.); **Bianchini** Isidoro, a. 85, Precenicco, pensionato, G. Bosco; **Paladino** Francesca, a. 34, Torino, A. Savoia; **Militello** Maria in Nugara, a. 66, S. Giovanni Gemini, pensionata, M. Vittoria; **La Leggia** Gaetano, a. 74, Mazzarino, pensionato, Molinette; **Galli** Ida ved. Canini, a. 83, S. Gimignano, pensionata, S. Vito; **Poletto** Leonardo, a. 70, Torino, pensionato, Molinette; **Rissone** Attilio, a. 83, Torino, pensionato, C.R.F.; **De Giorgi** Margherita, a. 89, Valdugna, pensionata, Molinette; **Torredimare** Michele, a. 83, Orianova, pensionato, M. Vittoria; **Faini** Giulio, a. 65, Rogliano, commerciante, Martini; **Merlo** Francesca, a. 70, Bricherasio, pensionata, Molinette; **Marzocchi** Maria, a. 69, Piombino, pensionato, Maurizio; **Robba** Carlo, a. 72, Torino, pensionato, Martini; **Falconetti** Antonia, a. 84, Carignola, casalinga, Maurizlano; **Serrao** Giuseppe, a. 26, Torino, operaio, A. Savoia; **Bosco** Rosa ved. Razzetti, a. 93, Chieri, pensionata, Martini; **Pala** Vincenzo, a. 74, Sassari, pensionato, L. Einaudi.

Nati 23 - Morti 32

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Amelia Baruchello ved. Gamba

Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Pia** con **Guido, Edgardo** con **Elisabetta,** i nipoti **Mario** con **Annamaria, Giorgio, Enrico** ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 21 dicembre alle ore 8,15 nella Chiesa parrocchiale San Carlo di Torino. Si prega di non inviare fiori, devolvere eventuali offerte a «Associazione italiana per la ricerca sul cancro, Comitato Piemonte, via Cavour 31».
— **Torino,** 18 dicembre 1992.

Addolorate partecipano le amiche
Alma Bressa
Biandi Zancan
Gina Cutella
Marcella Moreno
Marisa Tovo
Nanda Serafdi
Nelda Giordano
Paola Piavia
Rosi Zangelmi
Rina Colonna.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Manlio Carena

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, la nipote. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 8,15 nella Parrocchia dei Beati Parroci. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte al dolore della famiglia.
— **Torino,** 17 dicembre 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Piriato

Ex dipendente de «La Stampa»

Ne danno l'annuncio la moglie **Anna,** la figlia **Marcella** con **Luciano** e **Chiara,** le sorelle ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Cumiana sabato 19 alle ore 10.
— **Cumiana,** 18 dicembre 1992.

L'**Amministratore Delegato,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Pierino Piriato

— **Torino,** 18 dicembre 1992.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Pierino Piriato

— **Torino,** 18 dicembre 1992.

Improvvisamente è mancata

Felicina Bollea ved. Amberti

Addolorati lo annunciano i figli: **Angelo** con **Anna, Alessio** con **Pina,** parenti e amici tutti. Funerali lunedì 21 dicembre ore 10 Parrocchia di Cavoretto. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 dicembre 1992.

Partecipano al dolore i nipoti **Pina** e **Gianfranco, Carlo** e **Attilia, Luciano** e **Dina.**

Ida e **Sergio** sono affettuosamente vicini ad Alessio e Angelo, e con loro piangono la scomparsa di mamma **FELICINA.**

Partecipano al dolore di Alessio e Pina gli amici:
Gino e **Anna, Pina Combe, Marco** e **Pucci, Sergio, Maria Luisa** e **Cristina, Elio** e **Luciana, Cincio** e **Anna, Gianni** e **Cocca, Giuliano** e **Marisa, Michele** e **Egia, Franco** e **Ornella, Bruno Pagliano** e famiglia, **Rosario** e **Lina.**

Eugenio, Angiola, Laura partecipano al dolore di Angelo e Anna.

Ciao nonna **DIONDA, Roberto, Marinella, Roberto; Osvaldo, Luisa, Federica.**

Sono fraternamente vicini ad Anna ed Angelo **Nanni** e **Jole, Andrea** e **Mariuccia, Giorgio** e **Ada.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Pagani ved. Carpinelli

Lo annunciano addolorati: la figlia **Milena** con **Silvano, Daria** e **Simona,** sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pauletti e Gambino, all'affezionata Titta, per la amorevoli cure prestate. Funerali sabato ore 14,20 da Via Moncenisio 36. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese,** 17 dicembre 1992.

Ciao nonna **LINA** non ti dimenticheremo mai. **Daria** e **Simona.**

Palmira e **Cesare Picco**
Maria, Franco e **Marisa Gottfried**
partecipano al dolore di Milena e Silvano.

Franco, Marisa, Daniela e **Anna Crosetto** sono vicini alla famiglia Paganti per la dolorosa scomparsa della nonna

Natalina Pagani ved. Carpinelli

— **San Mauro Torinese,** 18 dicembre 1992.

E' mancato

Roberto Caponigro

anni 18

Con immenso dolore l'annunciano la mamma, papà, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 11,45 Parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino,** 17 dicembre 1992.

Tra i suoi cari, per i quali è vissuta, è mancata cristianamente

Jole Re Morbidelli

Con infinita tristezza lo annunciano i figli: **Nini** con **Mario, Enrico, Luisa** e **Alberto; Beppe** con **Pia, Claudia** e **Massimo; Gianfranco** con **Valeria** e **Francesco.** Fratelle riconoscenza al dottor Francesco Paolo Rosini e Fulvio Bernardi. Un grazie speciale a Maria Mancalvo, Maria Giaquinto e Gemi. Non fiori ma offerta alla conferenza di San Vincenzo. Santo Rosario 19 dicembre ore 17,30 Parrocchia San Giorgio. Funerali 21 dicembre ore 10 Parrocchia San Giorgio, [illegible] sarà tumulata nel Cimitero di Revello.
— **Torino,** 18 dicembre 1992.

L'avv. **Giovanni Francone** partecipa al dolore del collega avv. Giuseppe Re per il decesso della **MADRE.**

Guido e **Marina Rosi** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Jole Re Morbidelli

— **Torino,** 18 dicembre 1992.

Enrica e **Giovanni** partecipano commossi al dolore dell'avv. Giuseppe Re e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Marisita con **Mimma, Giorgio** con **Batti** e figli, sono affettuosamente vicini a Nini, Beppe e Gianco nel ricordo della carissima zia **JOLE.**

Fortunato Ponti di Sant'Angelo e famiglia prendono parte vive al dolore delle famiglie di Giuseppe e Gianfranco Re per la morte della madre

Jole Re Morbidelli

— **Torino,** 19 dicembre 1992.

Partecipano con profondo affetto al lutto di Gianfranco per la scomparsa della **MAMMA** gli amici:
Daniele Bazzoni
Pier Carlo Caligaris
Rodolfo Chieco
Bruno Galbiano
Guido Gili
Mario Mazzola
Luigi Mazzucco
Andrea Meduri
Alfredo Restivo
Anna Turbil Parato.

Partecipano commossi al dolore del Natale Gianfranco Re per la perdita della **MAMMA** i colleghi:
Placido Astore
Pietro Boero
Carlo Boggio
Silvana Castiglione
Mauro D'Ambrosi
Carla Dell'Aquila
Sebastiano Dell'Arte
Federico Giordano
Giancarlo Grassi Reverdini
Francesco Ioli
Giovanna Ioli
Giorgio La Placa
Benedetta Lattanzi
Adriana Lazzerini Guaranta
Gianfranco Levati
Mario Levati
Antonio Maria Marocco
Gennaro Mettilzi
Ettore Morena
Giuseppina Morone
Natale Nardello
Melchiorre Olivero
Fernanda Perosino
Giorgio Perotti
Domenico Picca
Enrico Prever
Giampiero Prever
Luisa Quaglino Rinaudo
Mario Quirico
Alessandro Ravinatto
Giovanni Battista Restano
Chiara Rosboch
Bruno Tesaliore
Giuseppe Tomaselli
Piero Urani.

La **Simat abrasivi Spa** partecipa al lutto dell'avv. Re per la perdita della madre signora

Jole Morbidelli Re

— **Grugliasco,** 18 dicembre 1992.

Ubaldo, Giovanna e **Gabriella Abbiati** partecipano commossi al gravissimo lutto di Gianfranco e Valeria per la scomparsa della signora

Jole Morbidelli ved. Re

— **Torino,** 18 dicembre 1992.

Condomini e **Custode** dello stabile di **corso Galileo Ferraris 160** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Tuninetti** e **Copeasso** partecipano commosse al dolore di Gianfranco e famiglia.

L'**Auxilium Pallacanestro Rube di Koppa** partecipa al dolore dell'Avv. Giuseppe Re per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Elena Mari Oscar Aldo Luca Fabiziо con infinito rimpianto ricordiamo sempre la dolcissima **JOLE.**

Antonio Marisa Barnis, Flavio Anna Bianco, Franco Graziella Cacaci sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Jole Morbidelli Re

— **Torino,** 19 dicembre 1992.

Sono vicini alle famiglie **Franco** e **Maria Teresa Rossini, Gian** e **Gabriella dell'Erba, Chiara Crosetti** e **Cinci Costanzia.**

Laura e **Tullio** con **Enrico Filippo Marco** partecipano con profonda tristezza al dolore dei famigliari, per la scomparsa della cara dolcissima signora **JOLE.**

Lo **Studio** del **Notaio Re** partecipa commosso al dolore della famiglia.

Gianni e **Renata** si uniscono commossi al dolore di Gianfranco e famiglia.

Partecipano al dolore di Beppe e famiglia:
Pierre Giusi Andreoletti
Luciano Luisetta Falzoni
Gino Marilù Grignolio
Carlo Tilli Maina
Gigi Marina Maina
Lella Mattrel
Lucio Franca Trevale.

Martino Grolle partecipa con commozione al grande dolore di Gianfranco e dei famigliari tutti.

Rosi e **Attilio Franchini** si stringono a tea nel dolore per la scomparsa del carissimo

Michele Damascelli

— **Torino,** 19 dicembre 1992.

Tina e **Manlio** con figli e nuore piangono il fratello

Michele Damascelli

— **Torino,** 18 dicembre 1992.

La **Direzione di Filiale** e i **Colleghi** dell'**Agenzia di Borgaro** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore del direttore Lorenzo Lovera per la perdita del fratello

Alessio Lovera

— **Torino,** 19 dicembre 1992.

L'**Accornero S.p.A.** ricorda con particolare rimpianto e stima il signor

Alessio Lovera

Dirigente della Società

— **Cavallermaggiore,** 18 dicembre 1992.

Le famiglie **Accornero Rinaldo, Luciano, Natalino, Capello** e **Secco** partecipano al dolore della famiglia.

Franco, Maurizio, Luisella, Aldo e **Rita, Lucetta** e **Beppe, Margherita** e **Elio, Nucci** e **Enzo, Annamaria, Claudio, Carla, Mariuccia, Giovanni, Benati, Cozzolino, Michele Vaschetto, Misereri, Franco Accornero, Andrea Cossa,** addolorati sono vicini a Giovanna.

Sea S.p.A. si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del signor

Alessio Lovera

— **Cavallermaggiore,** 18 dicembre 1992.

Serenamente si è spento il signor

Antonio Givone

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli **Luciana** ed **Annamaria,** la nuora, il genero, i nipoti carissimi.
— **Napoli,** 16 dicembre 1992.

E' mancata

Angela Gay ved. Capello

Addolorati lo annunciano: la figlia **Lorenza,** la nipote **Alexia** con **Fabrizio,** sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 11,45 Parrocchia S. Anna.
— **Torino,** 17 dicembre 1992.

Cara zia **ANGELA** ti ricorderemo sempre con affetto **Giovanni, Piera, Maddalena, Alessandro, Stefano, Lucia.**

Il **Monte dei Paschi di Siena** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giuliano Briganti

da molti anni alimatissimo consulente di questo Istituto.
— **Siena,** 19 dicembre 1992.

A distanza di pochi giorni ha raggiunto il marito Federico

Teresa Pramotton Micheletto

Lo annunciano i figli **Roberto, Egle** con **Maurizio,** il piccolo **Alessandro** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale di Bard (AO).
— **Torino,** 18 dicembre 1992.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Origlia (Gino)

anni 88

L'annunciano la moglie **Paolina Salvino,** suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 19 ore 14,30, via Lavoresco 65. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle,** 18 dicembre 1992.

Serenamente è mancato

dott. Emilio Varola

Farmacista

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Nelda,** i figli **Anna** e **Carla, Marco** con **Paola,** il fratello **Gino** con **Nina,** la cognata **Carla** e rispettive famiglie.
— **Coggiola,** 7 dicembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

Riconoscente verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita di

Biagio Carnino

il fratello ringrazia commosso. S. Messa domenica 20 dicembre ore 9,30 parrocchia S. Michele Arcangelo.
— **Torino,** 16 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

1909 1992

Biagio Saglione

Ogni giorno rimpianto.

1928 1992

COMM. GEOM.

Salvatore Massaglia

Affettuoso costante ricordo. S. Messa 20 dicembre ore 10 chiesa Ss. Angeli Custodi via Avogadro.

1934 1992

Franco Gandini

Infinito rimpianto. I tuoi cari.

Fiaccabrino, amico delle cosche e candidato psdi, da ieri indagato anche per «Mani pulite»

Tangentopoli, salta fuori la mafia

Incontro fra Di Pietro e il procuratore di Firenze

FIRENZE. L'inchiesta sull'«autoparco della mafia», scoperto due mesi fa vicino all'aeroporto milanese di Linate, è stato al centro di un vertice tra il pm Antonio Di Pietro, il procuratore capo di Firenze Piero Luigi Vigna, il sostituto della direzione distrettuale antimafia fiorentina Giuseppe Nicolosi e il suo collega milanese Armando Spataro. I quattro magistrati sono rimasti a colloquio, al secondo piano del palazzo di giustizia di Firenze, per oltre tre ore consultando fascicoli e rapporti dell'inchiesta.

I giudici si sono poi spostati a Pisa. Nel carcere Don Bosco hanno interrogato a lungo Angelo Fiaccabrino (imprenditore candidato alla Camera per il psdi alle ultime politiche), originario di Agrigento, arrestato il 26 novembre scorso a Milano perché ritenuto l'anello di congiunzione tra mafiosi, politici ed ambienti della massoneria. Da ieri è indagato anche per Tangentopoli: è accusato di reati connessi alla pubblica amministrazione. Al termine dell'interrogatorio il suo legale, Franco Sotgiu, ha detto: «Penso che Di Pietro cercasse specificamente qualcosa che riguarda le sue indagini di questi giorni».

Fiaccabrino emerge come la figura chiave nell'inchiesta condotta dalla Dda fiorentina che ha messo in luce l'esistenza di una ramificata organizzazione mafiosa nel Centro-Nord d'Italia e collusioni con personaggi della politica. Nell'autoparco di via Salomone gli uomini della Guardia di Finanza trovarono un bunker in cui l'organizzazione criminale custodiva armi e droga. Durante le perquisizioni furono trovati anche documenti scottanti relativi a società finite nell'inchiesta «Mani pulite». Intercettazioni telefoniche e pedinamenti dimostrarono anche inquietanti contatti tra l'organizzazione mafiosa (un «consorzio» tra le famiglie Santapaola, Cursoti e Madonia) e qualcuno al ministero della Difesa. Un uomo di Salesi, il gestore dell'autoparco, fu fotografato mentre entrava nel ministero. E fu scoperto un numero telefonico di un apparecchio montato su un'auto di rappresentanza dell'Aeronautica militare, chiamato spesso da Salesi. Un aspetto delle indagini ancora avvolto nel mistero: l'Aeronautica ha sempre smentito di avere avuto in dotazione l'auto in questione, mentre la Sip ha sostenuto che si trattava di un'utenza disattivata nel settembre del '90. Invece telefonate dall'autoparco della mafia sono arrivate a quel numero fino all'ottobre scorso. I magistrati hanno anche affrontato il problema del commissariato Monforte di Milano. Cinque poliziotti, e fra questi il responsabile del servizio, hanno avuto l'abitazione perquisita e risultano indagati per «frequentazioni non ortodosse e censurabili». Alcuni di loro avevano collaborato con il sostituto procuratore Di Pietro nell'inchiesta «mani pulite».

Francesco Mattolini

PALAZZI D'ORO

Sindacalisti in manette

ROMA. L'indagine «mani pulite» romana ha fatto registrare tre nuovi arresti, una quarta persona è invece ricercata. Sono finiti nel mirino della magistratura alti dirigenti della direzione generale del ministero del Tesoro. Gli arrestati: Giacomo Muscolino, segretario generale della Fisos-Cisl (immediatamente sospeso dall'organizzazione sindacale), Sabino Oberto, altro rappresentante sindacale; e Francesco Emilio Grisolia, funzionario addetto al patrimonio immobiliare del dicastero. Il ricercato si chiama Piergiorgio Sarale (rappresentante sindacale). L'accusa per tutti è di concorso in concussione.

Secondo l'accusa si sarebbero spartiti alcuni miliardi di tangenti. Nel commentare i fatti le segreterie delle confederazioni sindacali hanno manifestato piena fiducia nell'operato della magistratura. [Agi]

L'imprenditore socialdemocratico interrogato per ore nel carcere di Pisa dai pm

Antonio Di Pietro a Firenze (nella foto a sinistra)
A destra: il socialista Loris Zaffra

Zaffra resta in carcere

Agli arresti per altri 45 giorni Si indaga su un giro di società

MILANO. Natale in carcere per Loris Zaffra, l'esponente socialista in carcere (per la seconda volta) dal 15 ottobre. Anche per lui la procura, d'accordo con il gip Italo Ghitti, ha adottato la tecnica della decisione all'ultimo minuto, com'era già stato per Ligresti. I termini della scarcerazione preventiva scadevano infatti ieri a mezzanotte.

E nel tardo pomeriggio la decisione: proroga di 45 giorni. Non un nuovo mandato perché gli elementi non sarebbero sufficienti, ma una coda del precedente per continuare a indagare evitando il «pericolo di inquinamento delle prove».

E' stata la stessa procura a cambiare idea nel giro di ventiquattr'ore. Questo il susseguirsi dei fatti: il 15 dicembre il gip chiede il parere; il 16 la procura si dice favorevole alla scarcerazione; il 17 retromarcia e richiesta di proroga; il 18 (ieri) il gip decide che Zaffra resti dentro.

Cosa è successo per far cambiare idea alla procura, negli stessi giorni in cui l'opinione pubblica era sotto l'impatto dell'informazione di garanzia a Bettino Craxi?

A quanto pare contro Zaffra sarebbero stati scoperti nuovi elementi (in ventiquattr'ore?) che collegherebbero il suo nome a una serie di società che operano «nel settore immobiliare e in quello turistico alberghiero».

Zaffra, in sostanza, avrebbe messo su un giro di società con la tecnica ampiamente sperimentata delle «scatole cinesi»: una società Svizzera che si trasferisce poi a Gibilterra, che fonda un'altra società all'estero, che a sua volta fonda una società in Italia, che a sua volta ancora dà vita ad altre società.

Un sistema che andava avanti, secondo l'ipotesi d'accusa, fin dal 1985; prima nel solo settore turistico e, dal '90, anche in quello immobiliare.

Sempre stando alla tesi della procura, Zaffra utilizzava per queste società una serie di prestanome: commercialisti, amici e compagni di partito, nonché la moglie, Maria Bertoncini. A questa ipotesi i magistrati sarebbero arrivati perché, indagando su una serie di persone collegate con Zaffra, si finiva sempre ad un certo commercialista di Monza e da lui ad alcune di queste società.

Tra i presunti prestanome figurerebbero anche alcuni degli arrestati per le tangenti monzesi.

Fatto questo quadro, la procura di Milano ha chiesto la proroga della carcerazione, spiegando che la concessione della libertà, o anche degli arresti domiciliari, a Loris Zaffra poteva produrre un «rischio di inquinamento delle prove». Insomma, chiede che Zaffra resti in carcere mentre cerca di scoprire le reali dimensioni di questo giro di società; se in questa attività si possano riscontrare dei reati; se davvero, come avrebbe sostenuto un testimone, Zaffra utilizzava il proprio «peso politico» per favorire i suoi affari.

La decisione del gip ha ovviamente provocato le proteste degli avvocati di Zaffra e del «comitato di solidarietà» sorto per sostenere l'esponente socialista. In un comunicato si parla di «giornata nera per la giustizia»; di «metodi meschini e strumentali» dei magistrati: «Di quanti mesi o anni - si legge ancora - avranno ancora bisogno i giudici per scoprire chissà quali verità, tenendo Zaffra in carcere? Nessuno lo sa. Regna la totale massima incertezza del diritto, nonché la piena discrezionalità dei nuovi salvatori della patria». [s. mr.]

TANGENTI

LA BUFERA NEL TEMPIO MILANESE

Strehler messo in «panchina»

Piccolo: cacciato l'architetto Zanuso

MILANO ANCHE a teatro cadono gli dei. Almeno così prevede il copione amaro di Tangentopoli. Giù dal piedestallo Strehler, che chiede una sorta di aspettativa, giù l'architetto Marco Zanuso, revocato dall'assessore Piergianni Prosperini dalla direzione dei lavori per la nuova sede. E Nina Vinchi, vedova di Paolo Grassi, 83 anni, segretaria del teatro, ha dato le dimissioni.

E adesso? «Il maestro - dichiara un portavoce del Piccolo - ha chiesto in una lettera un periodo di riflessione». Assai meno, insomma, delle minacciate dimissioni dall'Italia, già ventilate dallo stesso Strehler. Ma, comunque, un problema in più per il sindaco, soprattutto se verranno confermate le offerte dalla Germania al regista.

La sostituzione di Strehler, investito dall'inchiesta giudiziaria sui fondi Cee, è uno dei problemi più scottanti per Borghini. Per ora il sindaco è intenzionato a compiere una sola mossa: promuovere alla segreteria generale Gianmario Maggi, funzionario del Comune, una lunga gavetta come organizzatore culturale, strehleriano di stretta osservanza.

Per i prossimi mesi dovrebbe bastare a garantire la prosecuzione della stagione teatrale, il rispetto degli impegni già assunti e un briciolo di programmazione. E poi si vedrà. Anche se in teatro si respira aria pesante e non sarà facile varare nuovi spettacoli senza la tutela del padre-padrone Strehler. Ma l'eventuale arrivo del nuovo direttore artistico verrà deciso solo tra qualche mese, quando le prospettive dell'inchiesta giudiziaria saranno più chiare: «Credo che andrebbe bene - spiega Piergianni Prosperini, il pierino della giunta - uno come Albertazzi. E basta con i padri della patria».

Intanto Prosperini ha già vinto la non meno aspra battaglia attorno alla nuova sede del teatro. Quella che, per intenderci, nei disegni di Strehler doveva diventare il più imponente teatro d'Europa e che, per ora, rappresenta solo un cantiere aperto da 13 anni e fermo da oltre un anno. Prima ancora, insomma, che l'inchiesta «Mani Pulite» investisse la ditta costruttrice, l'Ifg Tettamanti.

Ieri, la giunta comunale ha dato il suo avallo all'operato dell'assessore Prosperini: l'architetto Marco Zanuso, altra gloria milanese, è stato cacciato dalla direzione artistica dei lavori dopo esser stato privato di quella operativa. Uno schiaffo non indifferente, se si considera che a favore di Zanuso si sono schierati politici come Giorgio La Malfa, che ha inviato un comunicato pro Zanuso nella serata di giovedì, pochi minuti dopo l'ultimo burrascoso confronto tra l'architetto e Prosperini, e intellettuali come Gae Aulenti, altro nume dell'architettura meneghina.

«Zanuso - attacca Prosperini - è stato possibile trovare una via d'uscita. Lui era stato nominato direttore artistico solo per indorare la pillola. Ma io mi aspettavo che desse le dimissioni dalla direzione lavori».

E invece... «E invece ha preferito far orecchi da mercanti. Ma lo sa che non andava in cantiere da un anno e mezzo? Io voglio che il direttore lavori passi lì tutti i giorni. Ma lo sa che l'azienda costruttrice ci ha messo in mora per colpa sua?».

Zanuso già ha replicato che «l'assassino del Piccolo è il Comune» e che non voleva più collaborare con un'impresa coinvolta nell'indagine Di Pietro, per appalti irregolari: «Ma l'appalto - replica Prosperini - è perfetto. Il ribasso più conveniente l'ha fatto l'impresa che ha vinto. E io, che con quegli intrallazzi non c'entro, ho il dovere di difendere il Comune. Senza fare ablure. Come fanno gli amici della Gae Aulenti. Fino a qualche anno fa, se non eri craxiano, quelli ti guardavano come un appestato. Adesso...». E Zanuso? «E' dagli avvocati», rispondono in ufficio. La battaglia con Prosperini, e con il Comune, non è finita.

Ugo Bertone

Giorgio Strehler (a sinistra) ha chiesto una aspettativa. L'architetto Marco Zanuso (a destra) è stato rimosso dall'incarico di direttore artistico e dei lavori del nuovo «Piccolo»

Crisi al convegno di Alleanza democratica: Martelli assente, La Malfa lontano dal pds

Riforme, va in tilt il patto dei quattro

Segni guarda a Martinazzoli: la dc sta cambiando

ROMA. C'era una volta un quartetto di belle speranze, ma da ieri mattina i quattro moschettieri - Occhetto, Martelli, La Malfa e Segni - si sono di nuovo persi di vista. Li avevano invitati a convegno quelli di «Alleanza democratica» (l'ala laica dei referendari), i quattro avevano promesso di esserci, e invece ieri mattina sono fioccate le sorprese: Achille Occhetto e Claudio Martelli non si sono presentati, mentre Giorgio La Malfa ha annunciato una nuova svolta (serve il maggioritario ad un turno»), una robusta correzione di rotta, che lo allontana sempre più dal pds.

E Mariotto Segni? Ha portato il suo saluto, ma lo ha fatto per magnificare la «svolta di Martinazzoli» che, accettando il sistema maggioritario, ha sposato la piattaforma referendaria. E per una volta il sobrio Mariotto è stato persino immaginifico: «Siamo all'El Alamein della riforme elettorale, il momento nel quale uno schieramento prevale sull'altro». Certo, una battaglia non è una guerra, ammonisce Segni, ma intanto la sua marcia di riavvicinamento alla dc procede a marce forzate, proprio come quella del generale Montgomery sul fronte di El Alamein. E Segni quando scende dal palco, ci mette il timbro: «La dc - dice ai cronisti - è un partito che cambia e i Popolari per la riforma sono nati per questo».

E così, i quattro «cavalieri del maggioritario», i quattro leader che due mesi fa si erano ritrovati, fianco a fianco all'Hotel Parco dei Principi, hanno preso strade diverse. E Ferdinando Adornato, uno dei promotori di «Alleanza democratica», ne ha dovuto prendere atto, chiudendo il convegno: «Avremmo voluto uscire con una proposta di riforma elettorale comune delle forze progressiste e non ci siamo riusciti». Bruciante delusione, anche preventivabile. I tre registi del convegno (Adornato, un giornalista che si è messo in politica, il pidiessino Bordon, il repubblicano Bianco) avevano una speciale ambizione: quella di riunificare, tra i velluti del residence Ripetta, i quattro leader dietro la relazione presentata al convegno da Augusto Barbera, il costituzionalista del pds vicino a Segni.

E invece la doppia assenza di Occhetto e Martelli ha dissolto ogni ambizione. Il segretario del pds nei giorni scorsi aveva confidato a Montecitorio: «Preferisco parlare alle masse piuttosto che a strane alleanze...». Replica Adornato: «Evidentemente Occhetto vuole continuare a tenere i piedi in due staffe». E Martelli? «Oramai è tutto assorbito dalle vicende interne del psi», taglia corto il radicale Peppino Calderisi.

E così, il convegno dal Ripetta ha cambiato scena. Ha offerto a Giorgio La Malfa l'occasione per una nuova correzione di rotta. Se un mese fa, concluso il congresso del pri, il leader dell'Edera aveva detto che «l'Italia non si può permettere il sistema all'inglese», ieri ha rilanciato l'elezione diretta del premier, accoppiandola proprio all'uninominale secca anglosassone: in ogni collegio chi prende più voti conquista il seggio. «Il sistema inglese - ha detto La Malfa - è il solo modo di imporre un processo nuovo, altrimenti avremo solo l'esclusione delle minoranze».

Ghigna felice il radicale Calderisi: «La Malfa si è accorto che un sistema a due turni lascerebbe in vita soltanto i grandi partiti, mentre il maggioritario ad un turno rimescola tutti i giochi». Ieri intanto il psi ha presentato un progetto di riforma del sistema elettorale per il Senato. Il psi propone un sistema alla tedesca: metà dei seggi verrebbe assegnata col maggioritario e metà col proporzionale. Ma sul psi si stringe la tenaglia dc-pds. Il pidiessino Salvi fa sapere: «Con Martinazzoli è possibile un'intesa».

Fabio Martini

E Occhetto: adesso basta torno a parlare alla gente

Il leader referendario Mario Segni ha apprezzato la svolta maggioritaria di Mino Martinazzoli

Perplessità sulla scelta per il maggioritario

Ma nello Scudo crociato qualcuno non è d'accordo

ROMA. La dc guarda «con preoccupazione» ai risultati del 13 dicembre, ma rappresenta anche una spinta verso il rinnovamento delle istituzioni». La direzione dc, ieri, ha discusso del problema delle riforme istituzionali, e non tutto il partito sembra disposto ad accettare la svolta verso l'uninominale. Anzi, non sono mancate le stoccate. «Abbiamo tutti delle perplessità», avrebbe detto il ministro dell'Interno Mancino. «E' vero - ha ammesso Sergio Mattarella, il direttore del *Popolo* - che c'è una pregevole varietà di opinioni. Io comunque sono della stessa idea di Martinazzoli: preferirei i collegi plurinominali ristretti e non ho pregiudiziali nei confronti dell'uninominale». Per l'ex ministro Vincenzo Scotti, «la proposta del sistema maggioritario con riequilibrio proporzionale è importante: oltre ad evitare il trauma di un referendum che rischia di aggravare la spaccatura nel Paese, riduce le differenziazioni di sistema elettorale fra Camera e Senato».

Per Gerardo Bianco, il vero problema è «coinvolgere anche gli altri». Spiega: «Anche se noi non possiamo abbandonare la proporzionale completamente: dobbiamo poter inserire nel sistema anche i nostalgici del comunismo e della destra».

La dc, si legge nel documento approvato in direzione, «punta a realizzare le convergenze più ampie sui problemi istituzionali, a partire dalla non rinviabile riforma elettorale, nella consapevolezza che soltanto il Parlamento può dare soluzioni organiche ed efficaci a tali questioni. In tale contesto bisogna rapidamente pervenire al varo della riforma della legge elettorale comunale e provinciale con l'elezione diretta dei sindaci al fine di rendere applicabili le nuove norme sin dal prossimo turno elettorale amministrativo». [r. i.]

Le milizie filoisraeliane sparano a chi torna indietro. Il segretario dell'Onu accusa Tel Aviv

Palestinesi in trappola tra 2 frontiere

Sotto la neve senza ripari gli ultrà islamici espulsi

L'esodo dei palestinesi espulsi dal governo di Tel Aviv. La colonna sta marciando attraverso la terra di nessuno che separa il territorio libanese da quello israeliano (FOTO REUTER)

TEL AVIV
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ha ancora avuto fine l'odissea degli oltre 400 attivisti islamici dei territori occupati, espulsi giovedì sera da Israele nel tentativo di stroncare una recente ondata di terrorismo: da ieri all'alba gli espulsi sono bloccati nel Libano meridionale in un tratto di strada di sei chilometri compreso tra il valico di Zemraya - presidiato da una milizia cristiana libanese, addestrata da Israele - e Marj ez-Zuhur, dove l'Esercito nazionale libanese ha eretto un blocco con carri armati.

Nella mattinata di ieri, gli espulsi - che erano giunti a bordo di autobus nella «Fascia di sicurezza» controllata da Israele, ed erano stati poi trasferiti su camion scoperti - si sono visti respingere, con cortesia ma con fermezza, dai soldati libanesi. Quando hanno tentato di tornare indietro, si sono visti sparare addosso raffiche di mitra intimidatorie dai miliziani cristiani.

Gli espulsi hanno cercato allora di combattere il freddo e le tempeste di nevischio stringendosi in piccoli gruppi, camminando avanti e indietro senza sosta e coprendosi con le coperte che i soldati israeliani avevano dato loro, prima di abbandonarli al loro destino. Nella zona, riferiscono fonti stampa libanesi, non esiste alcun riparo naturale o artificiale, e solo uno sforzo organizzativo della sezione libanese della Croce Rossa potrà assicurare, forse, che essi riescano a passare la nottata di venerdì in un accampamento improvvisato.

Una prima équipe medica della Croce Rossa, che ha potuto visitare ieri sera gli espulsi, ha constatato che quasi tutti avevano ferite ai polsi, provocate dalle manette di plastica che gli attivisti sono stati costretti a tenere per quasi una giornata. I medici hanno anche constatato che uno degli espulsi era stato ferito ad una gamba poco prima del suo arresto, lunedì scorso, e hanno cercato per ore di convincere i soldati libanesi a autorizzare almeno il suo passaggio attraverso il posto di blocco, per poterlo ricoverare in un ospedale.

Anche nei Territori - che continuano a essere isolati dal resto del mondo e dove è stato decretato uno sciopero generale di protesta - il dramma delle espulsioni in massa non può dirsi compiuto. Per una ragione che ieri nessuno in Israele sembrava essere in grado di precisare, le autorità militari si sono rifiutate di pubblicare la lista contenente i nomi degli attivisti espulsi. I familiari dei circa 1500 palestinesi arrestati questa settimana nei Territori vivono quindi ore di immensa angoscia: né la Croce Rossa, né le organizzazioni umanitarie israeliane e palestinesi, né le associazioni degli avvocati dei Territori erano in grado di rispondere alle loro domande sulla sorte dei loro cari.

Il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali ha chiesto al governo israeliano la revoca del provvedimento ed ha sottolineato come questo costituisca una violazione della convenzione di Ginevra. Mentre il destino degli espulsi sarà probabilmente discusso nelle prossime ore al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite - ieri il ministro degli Esteri libanese Fares Bouiez ne ha chiesto la convocazione urgente, lamentandosi per «l'ennesima aggressione israeliana» ai danni del suo Paese - nei Territori i radicali palestinesi e l'esercito israeliano sembrano apprestarsi ad affrontare un nuovo inasprimento del conflitto. Militanti dei movimenti integralisti Hamas e Jihad islamica hanno ieri minacciato di rapire «indistintamente qualsiasi israeliano, militare o civile» per ottenere in cambio il rientro immediato degli espulsi, oltre che la scarcerazione del fondatore del movimento islamico Hamas, sceicco Ahmed Yassin. Le forze armate hanno intensificato i pattugliamenti e la polizia israeliana ha annullato le licenze.

Pur approvando in genere le espulsioni dei fondamentalisti (secondo un sondaggio di «Yediot Ahronot», il 91 per cento si è detto favorevole alla misura, senza precedenti negli ultimi 25 anni), di fronte alle immagini provenienti dal Libano e di fronte al dramma umano delle loro famiglie, molti israeliani hanno cominciato ieri a provare un certo disagio. La scrittrice Yael Dayan, figlia del noto generale e deputatessa laborista, ha severamente criticato il primo ministro Yitzhak Rabin, affermando che l'espulsione in massa dei palestinesi era dovuta più al tentativo di placare l'opinione pubblica interna che non a impellenti motivi di sicurezza. Tesi analoghe sono state avanzate anche da due quotidiani progressisti, Haaretz e Hadashot, che mesi fa avevano accolto con soddisfazione l'elezione di Rabin. «Al prossimo attentato - si è chiesto ieri Hadashot - quanti palestinesi espelleremo? 800 o 8000?».

Forse non casualmente, in serata un portavoce militare ha reso noto che i servizi di sicurezza israeliani sono riusciti a sventare un attentato contro Faisal Husseini, il principale esponente nazionalista filo-Olp nei Territori. Il portavoce ha aggiunto che lo aveva ordito un attivista palestinese della Jihad islamica, che contava di aggredire Husseini durante un comizio.

Aldo Baquis

Bush

«Continuate a trattare»

WASHINGTON. Il presidente americano George Bush ha ricevuto i delegati palestinesi ai negoziati di Washington invitandoli a non interrompere il processo di pace. Parlando con Bush, la delegazione ha definito «pericolosa» la decisione israeliana di deportare oltre 400 attivisti palestinesi perché «può distruggere il processo di pace». «Le deportazioni ci hanno messo in una situazione critica - ha osservato Faisal Husseini, membro della delegazione -: come è possibile concludere i negoziati mentre Israele assume queste decisioni? Bisogna fare qualcosa per evitare danni maggiori».

Da parte sua, il presidente eletto americano, Bill Clinton, commentando l'espulsione dei 400 palestinesi si è detto preoccupato. Lo ha detto durante una conferenza stampa convocata a Little Rock per annunciare le nuove nomine alla sua Amministrazione. «Condivido la rabbia, la frustrazione e lo sdegno del popolo israeliano - ha detto il futuro Presidente -, ma d'altra parte temo che questa espulsione vada oltre i limiti e metta in pericolo la pace». «Spero che si possa trovare un'altra via», ha aggiunto Clinton ribadendo l'impegno, una volta insediato alla Casa Bianca, a «fare tutto il possibile per mandare avanti i colloqui». [Ansa]

MISSILI INTERCONTINENTALI

«A Gennaio firmo con gli Usa per eliminare 2 terzi delle atomiche». Washington nega

Giallo del megadisarmo per Eltsin

L'annuncio, nel corso della visita a Pechino, spiazza gli americani. Eagleburger: non so nulla
Nuovo capitolo nei rapporti con la Cina: firmati 24 accordi. Salta l'incontro con Deng, è malato

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà in Alaska, forse il 4 gennaio, il vertice Russia-Usa che porterà a compimento il trattato Start-2 e ridurrà di due terzi le armi nucleari strategiche. Boris Eltsin l'ha annunciato ieri nella conferenza stampa che ha concluso la parte ufficiale della sua visita a Pechino. Creando, ancora una volta, un po' di scompiglio internazionale. Da Bruxelles, infatti, il segretario di Stato Eagleburger è sembrato cadere dalle nuvole. «Non so niente di più - ha commentato - di quello che ho sentito da Pechino».

La sortita del presidente russo ha dunque «anticipato» Washington, violando la regola diplomatica che vuole che annunci di tal genere siano fatti in modo coordinato. Ma non c'è spazio al sospetto dell'improvvisazione. Eltsin aveva già fatto lo stesso annuncio nel pomeriggio di ieri, parlando davanti ai «rappresentanti dell'opinione pubblica» di Pechino. «Vi posso dire che lo Start-2 è stato messo a punto e può essere firmato all'inizio di gennaio dell'anno prossimo». E, attribuendosene tutto il merito, ha subito aggiunto: «Ci sono voluti quindici anni per ridurre di un terzo le armi strategiche nucleari e meno di un anno per eliminarne due terzi».

Poco dopo Yurij Petrov, uno dei suoi più stretti consiglieri, era stato anche più preciso: si firmerà in Alaska, il 4 gennaio. I russi non hanno resistito alla tentazione di dirlo per primi. Anche perché Eltsin voleva fare un bel doppio regalo ai cinesi: non solo meno missili diretti contro di loro, ma anche la assicurazione che Mosca non ha pretese da avanzare, per ora, sull'arsenale nucleare di Pechino. «Certo noi puntiamo alla liquidazione totale delle armi nucleari, e anche Li Peng si è detto d'accordo su questo. Ma lo squilibrio è ancora troppo forte - ha detto Eltsin - con le nostre trentamila testate atomiche, tredicimila delle quali strategiche». «La questione - ha ancora sottolineato il leader russo - si porrà più avanti, quando le armi strategiche di Russia e America saranno paragonabili a quelle di Pechino, Londra e Parigi».

Questo viaggio cinese - la prima volta per Eltsin - sembra comunque destinato a lasciare tracce profonde nel presidente di Russia. Eltsin è tornato ieri sul tema del confronto tra le due riforme, in termini ancora più espliciti del giorno precedente. E' vero - ha detto - che i cinesi «hanno cominciato quattordici anni prima, mentre noi siamo partiti solo a gennaio di quest'anno».

Insomma a Pechino Boris Eltsin sembra aver accettato quello che a Mosca gli suggeriva Arkadij Volskij. E l'ex membro del Politburo del pcus ha dovuto rinfrescare la sua memoria dei tempi andati incontrando il segretario generale del partito comunista cinese, Jiang Zemin. Ha confessato candidamente che ha affrontato la prova «con difficoltà psicologiche». Comprensibili, tenendo conto - ha detto - che «i comunisti mi hanno cacciato maledicendomi». Ha ammesso che si era figurato la Cina come un «Paese irreggimentato», con la gente che «marcia in colonna senza cantare». Tornerà a Mosca con un'idea «molto diversa». Si è reso conto che «il partito non è così onnipotente», che alla società è «concesso di prendere decisioni» e che «il tenore di vita del popolo cresce realmente». Così la Russia, tra l'altro, comprerà dieci milioni di tonnellate di granoturco cinese «a buoni prezzi internazionali», invece che importare grano da Usa e Canada.

E Jiang Zemin dev'essere stato molto efficace nel colloquio di ieri se Eltsin è giunto a dire di essersi «convinto che anche la riforma politica in Cina arriverà». Con un'esclamazione che doveva venirgli dal profondo dell'anima, venata perfino di un lontano e sepolto rammarico: «Se anche i nostri comunisti avessero usato i loro meccanismi del potere per fare la riforma, sarebbe stato molto meglio per tutti». Forse Eltsin non sarebbe oggi presidente, è vero, ma non si troverebbe nei guai attuali, lui e la sua Russia.

L'ultimo complimento implicito a Jiang Zemin l'ha messo nel colpo di coda avvelenato della battuta finale: «Bisognerebbe mandare qui a dare un'occhiata qualcuno dei nostri comunisti di oggi». L'ideologia si è fermata qui. Adesso - ha detto ancora Eltsin - «c'è solo il reciproco interesse e rispetto» tra due Paesi «che sono impegnati a modernizzarsi in una prospettiva di lungo periodo», e che sono entrambi «interessati ad avere un vicino forte, stabile e prospero».

Il vecchio Deng non ha potuto riceverlo perché, si dice, ammalato. Non riceve più nessuno. Ma Eltsin gli ha mandato un messaggio rispettoso e ha ricordato la più pragmatica delle sue cento citazioni: non importa qual è il colore del gatto. Basta che prenda i topi. La «nuova era» delle relazioni cino-russe è cominciata col vento in poppa. Ventiquattro documenti firmati che spaziano dalla riduzione della presenza militare alle frontiere, alla vendita alla Cina di centrali nucleari, agli accordi tra ministeri degli Interni e della Sicurezza statale, alle forniture di armi russe, fino al cosmo, alla scienza e al turismo.

La Cina è davvero vicina per Mosca, più economica, più vantaggiosa. E già ora non bastano i ponti, le strade, le ferrovie, le linee telefoniche per reggere i traffici, di frontiera e non, che esplodono tra i due Paesi. La Russia ribadisce il suo ruolo di «potenza asiatica», ma annuncia da Pechino che «non intende fare scelte tra America, Cina, Giappone e altri».

Giulietto Chiesa

COREA DEL SUD

Nettamente in testa il liberale Kim Young Sam

Seul, eletto il primo presidente senza divisa

SEUL. Il leader del partito di governo democraticoliberale Kim Young Sam dovrebbe diventare, salvo improbabili sorprese, come il prossimo presidente della Corea del Sud, il primo capo di stato non militare in 32 anni. Quando era stato scrutinato il 35,9 per cento dei voti, Kim aveva infatti il 41,7 per cento delle preferenze.

«I tempi sono con me», aveva dichiarato Kim, 65 anni, poco prima delle elezioni che ieri hanno visto recarsi alle urne l'80 per cento degli oltre 29,5 milioni di aventi diritto al voto. Le sue parole illustrano abbastanza chiaramente lo stato d'animo del Paese che vanta uno dei tassi di crescita economica più alti al mondo e in Kim, erede dell'uscente Roh Tae Woo, vede la possibilità di mantenere la rotta della democrazia e dello sviluppo con una politica di riforme.

In Parlamento dal 1954, Kim, cristiano protestante, si è sempre distinto come un moderato, ma anche come un intransigente nemico dei militari. Nella sua carriera si è alleato a tratti al rivale e più radicale Kim Dae Jung, che ieri ha raccolto il 34,5 per cento dei voti, allontanandosene però quando questi assumeva atteggiamenti di sinistra.

Kim ha la fama di essere un leader onesto e diligente. Gli avversari gli rinfacciano di non avere grandi capacità dialettiche e di mancare della logica stringente che fa grandi i politici ma lui, riconoscendo i suoi limiti, si è sempre difeso sostenendo che «i cervelli si possono sempre prendere in prestito».

Con Kim Young Sam i sudcoreani sanno di poter contare su una politica di riforme senza scosse e senza ritorni di fiamma militari e sulla continuazione dell'attività diplomatica che ha permesso l'avvio della riconciliazione con la Corea del Nord.

[Ansa]

Cresce la tensione alla vigilia dell'arrivo dei nostri soldati, spari contro i marines a Baidoa

«Italiani state a casa, vi conviene»

Il generale Aidid accusa «Siete gli amici di Barre»

Il generale Mohamed Farah Aidid è il più potente dei due signori della guerra somali perché considerato più vicino agli Usa del presidente ad interim Ali Mahdi FOTO ANSA

Mandate aiuti, non militari Non so come v'accoglieremo

Arriva un convoglio carico di cibo Un legionario francese sorveglia e un bambino si precipita FOTO ANSA

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sarebbe un errore se l'Italia mandasse un contingente militare in questo momento difficile, mentre i somali muoiono di fame», dice il generale Mohamed Farah Aidid e il tono della sua voce è duro, non ammette repliche, non lascia adito a dubbi. Sono le 21 di giovedì, nella residenza del generale, sorvegliata da miliziani armati al cancello, nel cortile, sulle scale, nei corridoi, si è appena concluso un incontro tra l'inviato speciale della Farnesina Enrico Augelli e il presidente dell'Alleanza nazionale somala (Sna). Il generale in persona aveva chiesto che fossero presenti i giornalisti italiani, ai quali avrebbe rilasciato una dichiarazione al termine del colloquio con il ministro Augelli. Il generale ha affrontato senza mezzi termini la questione: dall'Italia i somali si aspettano un aiuto immediato e diretto per la ricostruzione del Paese, distrutto dalla sanguinosa guerra per scacciare Siad Barre e da due anni di guerra civile. Ma non vogliono i soldati italiani.

«Quale aiuto concreto possono dare i militari? Vi sono già tanti militari in Somalia, abbiamo una nostra polizia, forze di repressione, non abbiamo bisogno di altri armati». Serio, autoritario, Aidid ha ripetuto più volte che i somali attendono aiuti diretti e immediati dal nostro Paese: «Il governo italiano promette di estendere un aiuto che finora, però, non è stato un aiuto concreto. La richiesta è secca, quasi ricattatoria: «I somali se l'aspettano. Noi abbiamo una tradizione, un modo di agire ed è necessario che i Paesi amici capiscano che sono i somali stessi che devono risolvere i propri problemi, parlando fra loro».

Signor generale, perché i soldati americani sono accettati e quelli italiani no? La domanda sembra infastidirlo. «I somali ricordano che gli americani hanno tolto gli aiuti a Siad Barre quando faceva uccidere la popolazione, mentre gli italiani hanno continuato ad inviarli». L'incalzare delle domande lo innervosisce, il tono di voce si fa quasi aggressivo: «Per fare dimenticare questo ricordo, l'Italia deve aiutare concretamente, non mandare i militari».

Non lo sembra di essere troppo intransigente? «Non è che io sono intransigente: è assolutamente inopportuno in questo momento il contingente militare italiano».

Il ministro Augelli fa un timido tentativo: «Vorrei precisare...», ma Aidid non gli dà spazio, con durezza ribadisce che «il governo italiano doveva sospendere gli aiuti a Barre quando uccideva il suo popolo».

Generale, i militari italiani sono già in viaggio: come li accoglierete? «Non lo so».

I consiglieri di Aidid fanno segno di smettere con le domande, cercano di sospingere il generale fuori dall'ufficio. Dal gruppo dei giornalisti trattenuti all'indietro, si leva ancora una domanda: non garantisce che non ci siano atti di ostilità nei confronti dei militari italiani? Aidid non nasconde più il nervosismo, ha un gesto di disappunto: «Ho detto quello che dovevo dire. Meglio chiudere questo argomento».

Le dichiarazioni del vero «signore della guerra» somalo - l'altro, il presidente ad interim Ali Mahdi, in questo momento sembra contare molto di meno sul piano internazionale - sono in perfetta sintonia con quelle del governo americano che da giorni, per bocca dei militari e di funzionari del Dipartimento di Stato, rivela una profonda preoccupazione per la presenza in Somalia del contingente militare italiano. Da tutto questo la nostra diplomazia esce piuttosto malconcia. A caldo, pochi minuti dopo la burrascosa conferenza stampa, il ministro Augelli ha tentato di rimettere insieme i cocci, affermando che il tono dell'incontro avuto prima con il generale era stato franco e cordiale, che dopo la visita del ministro Colombo le sue perplessità sull'Italia erano cadute, che le dichiarazioni rese poco prima ai giornalisti «non riflettevano, se non in minima parte, il contenuto del nostro colloquio». L'inviato di Bush, Robert Oakley, così spiega il no di Aidid: «E' un'attitudine tutta somala a tentare di spiazzare gli interlocutori e metterli l'uno contro l'altro, per ottenere da loro più di quanto non offrano».

Una cosa, comunque, è certa: il contingente americano non lascerà molto presto la Somalia. Ieri ufficiali e funzionari dell'ambasciata Usa a Nairobi hanno ispezionato gli uffici e i magazzini della Somal Fruit, nei pressi del porto, stipulando un contratto d'affitto per tre mesi, rinnovabile per altri tre. Vi trasferiranno gli uffici e, forse, la sede del comando. L'altra notte bande armate a Baidoa, dove da tre giorni si è installato un presidio di 900 uomini fra marines e parà della Legione straniera, hanno attaccato un magazzino e rubato i viveri.

Francesco Fornari

OPERAZIONE CIBO

I viveri arrivano da tutto il mondo in base al Programma per il Cibo dell'Onu e sono distribuiti dalle associazioni d'assistenza. Si cerca di soccorrere prima i più deboli, quelli che non possono cuocersi il pasto da soli, i bambini e i vecchi. Molti aiuti arrivano per via aerea da quando l'aeroporto della capitale è sotto controllo Usa.

CENTRI D'ASSISTENZA

La Croce Rossa ha creato 900 cucine da campo nel Sud e nel centro della Somalia che nutrono un milione di persone al giorno. Qui è distribuito l'Unimix, un piatto unico con il 53% di cereali, il 30% di fagioli, il 7% di olio e il 10% di zucchero, allungato con acqua e cotto sulla fiamma.

FABBISOGNO

La prima nave arrivata a Mogadiscio con le truppe Usa, il cargo «Sea Perl», portava tre tonnellate di grano: il fabbisogno di una giornata in tutta la Somalia. Secondo l'Onu 80 mila tonnellate di grano stanno navigando verso Mogadiscio.

DISTRIBUZIONE

La maggior parte dei viveri viene divisa in porzioni che possono nutrire una persona per 18 giorni (1600 calorie al giorno). I più fortunati riescono ad avere razioni supplementari: riso, fagioli, sorgo, olio di semi. Le associazioni fanno affluire le razioni nei villaggi e nelle aree più affamate.

ACQUA

Quasi tutti i villaggi usano acqua del posto e la sterilizzano facendola bollire. A Mogadiscio è emergenza: tutti i pozzi sono inquinati, invasi dall'acqua marina, dilaga la dissenteria tra la popolazione indebolita dalla fame.

Roma non replica, decolla la Folgore

«Non possiamo spaventarci per ogni minaccia»

ROMA. Questa volta la Farnesina decide di gettare acqua sul fuoco, di non rilasciare comunicati, di non dare importanza alle dichiarazioni del generale Aidid a Mogadiscio degnandole di una risposta ufficiale.

«Certo, ne prendiamo atto e le valuteremo con calma - dicono al ministero degli Esteri - ma non vogliamo farne un caso. Non possiamo correre dietro a tutte le dichiarazioni di ostilità nei confronti degli italiani con dei comunicati».

Anche perché questo altalenarsi di giudizi positivi e negativi sulla partecipazione dell'Italia alla prima fase dell'Operazione «Restore Hope» sembra destinato a continuare per il resto della missione a Mogadiscio.

Le dichiarazioni di Aidid contro la presenza italiana - dichiarazioni peraltro in contrasto con la sua posizione di qualche giorno fa - sono comunque destinate a turbare l'atmosfera proprio mentre il grosso del contingente italiano si avvicina rapidamente a Mogadiscio e i C-130 ripartono da Pisa con il loro carico di uomini e mezzi militari.

Il ministro degli Esteri Emilio Colombo era appena partito per Tirana, dove accompagnava il presidente Scalfaro, quando le agenzie di stampa hanno battuto le dichiarazioni fatte ieri mattina da Aidid.

A causa delle non buone comunicazioni con l'Albania, la Farnesina ha deciso di aspettare fino al rientro di Colombo a Roma in tarda serata prima di commentare le parole del generale somalo. «Eravamo già arrivati alla conclusione che la risposta migliore sarebbe stata di evitare un comunicato ufficiale - dicono fonti diplomatiche - ma volevamo comunque sentire il "feeling" del ministro».

Alla Farnesina fanno poi notare che l'emissario di Colombo in Somalia, Enrico Augelli, aveva appena avuto con Aidid un colloquio di tutt'altro tono. Il ricordano che lo stesso Colombo aveva ricevuto assicurazioni dal generale Aidid sull'accoglienza agli italiani nel corso della sua missione a Mogadiscio tre mesi fa.

L'atteggiamento di Aidid, uno dei due uomini forti della Somalia in questo momento, sarebbe cambiato dopo l'arrivo degli americani. Il suo gioco non è chiaro, ma in ambienti diplomatici non si esclude che voglia confondere o dividere i Paesi della forza multinazionale.

Nonostante il basso profilo assunto ieri dalla nostra diplomazia, le parole di Aidid non sono di buon auspicio. Tanto più che l'ammiraglia del contingente italiano, l'incrociatore Vittorio Veneto, e l'unità anfibia San Giorgio su cui viaggiano i fucilieri di marina del battaglione San Marco, hanno aumentato la loro velocità e saranno a Mogadiscio già martedì, con due giorni d'anticipo sulla data prevista.

A dodici ore di navigazione seguono la nave-trasporto San Marco 8 e il traghetto Sardinia Viva.

Ieri sera è ripreso da Pisa il ponte aereo con il decollo di tre C-130, con a bordo una seconda tranche della brigata Folgore. I voli continueranno quasi ininterrottamente fino al completo trasferimento del contingente italiano.

Oggi partirà sempre da Pisa anche il generale Giampiero Rossi, comandante dell'operazione italiana in Somalia. E da Livorno salperà il Major, quarto traghetto civile noleggiato per il trasporto di uomini e mezzi.

Il primo a salpare era stato il Sardinia Viva, seguito dal Donata e dal Sea Bird, partiti tra mercoledì e giovedì.

Andrea di Robilant

VADEMECUM

Tutti i rischi del parà

MOGADISCIO. Dai rischi dell'ancilostomiasi, un verme che penetra nella pelle provocando disturbi polmonari e intestinali, a come contraccambiare un regalo ricevuto da un somalo. C'è proprio di tutto nel vademecum del militare in Somalia distribuito a bordo delle navi italiane in rotta verso Mogadiscio. L'opuscolo si compone di 16 paginette dattiloscritte e si apre con un richiamo ai pericoli maggiori: «La violenza imprevedibile e incontrollata (puoi esserne vittima all'improvviso, non uscire mai da solo), il clima caldo che può provocare una rapida disidratazione, cibo ed acqua locali che sono sempre contaminati e causano diarrea e gravi malattie, ragni, moscerini, zanzare e mosche che possono trasmettere varie infezioni». [Ag]

Il ministro della Difesa Andò

DALLA PRIMA PAGINA

I CONTI DA PAGARE

ne rende conto. Perfettamente.

Il fatto è che il generale Aidid ci odia. Odia gli italiani, tutti. Peggio: il generale esprime il sentimento di buona parte dei somali. Non di tutti, certamente. C'è gente a Mogadiscio che ci aspetta. Ma è gente vecchia, stanca, disperata. Non conta nulla. Non fa opinione. Sono altri a contare. Sono i *morian*, i ragazzi guerriglieri che hanno saccheggiato due volte la nostra ambasciata. Sono loro che contano. I *morian* che chiedevano l'airport tax (cento dollari sull'unghia) a chiunque sbarcasse a Mogadiscio per aiutare i somali a non morir di fame. Sono loro che contano. E che ci odiano.

Certo, è amaro per i giornalisti della quinta potenza industriale sentirsi schiaffeggiati dalle parole sinistre del generale Aidid, lui che razzia gli aiuti per rivenderseli, condannando così due volte a morte per fame i suoi confratelli. Ma Aidid osa parlare così perché l'Italia con la sua politica di aiuti ha dato l'idea «di essere complice, ovvero succube di Siad Barre», ha scritto padre Gheddo, il missionario-giornalista. Sicché quando abbiamo deciso, nel 1991, di assumere un (ambiguo) ruolo di mediazione tra i clan in lotta, «l'Italia non è risultata credibile».

C'è di più: la colpa originale è dei «padrini politici» della cooperazione italiana che alla cooperazione ultro non hanno chiesto se non la possibilità di concludere grassi contratti, pagati coi soldi del contribuente italiano: ad esclusivo vantaggio delle imprese legate al loro carro. Ci ha condannati «il prevalere degli interessi di bottega sulla genuina passione per l'uomo».

Come stupirsi, dunque, se oggi un generale predone ci tratta alla stregua di mascalzoni indesiderabili? Mille e cinquecento miliardi dopo (ma c'è chi dice che siano molti di più) la storia ci presenta il conto. Quel che preoccupa è che a pagare possano essere i «figli di mamma» mandati a salvare i somali dalla morte per fame. E quegli italiani che son rimasti laggiù a dare una mano. Ma la fame non è l'unica faccia della Somalia. La ferocia non è l'unica faccia di Mogadiscio, capitale dell'orrore quotidiano.

L'altra faccia è il petrolio trovato (da americani e francesi) nella zona di Brava. Un motivo di più per non volerci, neanche come comparse forse.

Igor Man

A Natale siamo tutti più aperti.
Anche la domenica.

CANDELABRO
a luce elettrica
19.000

Oggi IKEA apre alle 10.00 invece che alle 14.00. Potrete così, con più calma, trovare articoli per la casa, mobili e tante idee per un regalo diverso. E se oggi siete impegnati, passate da noi domani. Siamo aperti tutti i giorni per festa, venite a festeggiare.

IKEA®

Dall'1 al 24 dicembre siamo sempre più aperti: Lunedì 10 - 21, Martedì - Venerdì 10 - 21, Sabato 9 - 20, Giovedì 24 : 10 - 18. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Da Tirana il Presidente lancia un duro attacco contro il governo di Belgrado

Scalfaro: i serbi come Hitler

«Non dimentico i due bambini uccisi inquadrati nel mirino come selvaggina»

Bagno di folla a Tirana del presidente Scalfaro con il suo omologo albanese Berisha (FOTO EPA)

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro guarda la poverissima terra di Albania e rabbrividisce. Miseria estrema, economia che stenta a partire, democrazia ai primi passi. C'è poi una guerra terribile che infuria alle porte. A meno di 180 chilometri, la barbarie. E allora Scalfaro tira fuori le unghie. Con il presidente albanese Sali Berisha, nel colloquio a quattr'occhi, è esplicito: «Ciò che sta avvenendo in Bosnia è un crimine organizzato. La Serbia, che mantiene una matrice marxista, usa metodi intollerabili tra l'hitleriano e lo stalinista». Due ore dopo, Scalfaro si ripete davanti al Parlamento albanese: «Chi governa la Serbia, non riuscendo a superare un materialismo già condannato dalla storia, vuole imporre il suo potere con metodi inumani dove non ne ha il diritto».

Non potrebbe esserci condanna più totale, da parte italiana. Ed è musica per le orecchie di Berisha che aveva appena espresso il suo timore per le sorti del Paese e dei Balcani. No, la «situazione insanguinata» della Bosnia non può essere ignorata. Dice commosso nella sala comunale di Durazzo: «Io non dimentico quei due bambini uccisi da un cecchino, inquadrati nel mirino come selvaggina». Comportamenti criminali. «Degradazione di quella degradazione che è la guerra», commenta. E allora, insiste più volte, d'accordo i ministri Andò e Colombo che lo hanno accompagnato, bisogna fare qualcosa. «Sappiamo che altre presenze sono state decise dall'Onu. Atti di buona volontà. Ma al di là di queste presenze, pur necessarie, d'accordo con l'Albania, l'Italia s'impegna per un'azione forte di prevenzione, per non dover poi lamentare scarsa preveggenza».

E' il suo benestare all'invio di un contingente armato? Qualche albanese ci spera. Ma il Presidente è cauto: «Spero sempre che la diplomazia e la politica possano avere più spazio delle armi». E anche il ministro Andò si esprime, alla presenza di un Berisha che preme, per i tempi lunghi: «Ogni intervento deve arrivare dalla comunità internazionale, nessuno può agire da solo».

La visita del presidente Scalfaro ha portato la massima autorità italiana a Tirana e poi a Durazzo - dove è di stanza il contingente militare «Pellicano» - a ridosso delle feste di Natale. Lo ricorda Berisha: «Forse per questo ci sembra tanto buono». E così il cattolico Scalfaro si rivolge a un Paese a stragrande maggioranza musulmano, che ha da poco aderito alla Conferenza islamica, senza modificare i suoi cavalli di battaglia: prima di tutto viene l'uomo, è un miracolo la «resurrezione» del popolo albanese, occorrono fratellanza e amicizia tra i popoli. Torna l'abituale richiamo ai valori dell'unità: «La convivenza tra etnie è senso di civiltà, così come è senso di inciviltà non rispettare le differenze etniche e culturali». E non manca l'appello alla solidarietà: «Si avvicina il momento in cui chi ha di più deve dare a chi ha di meno. Un principio che vale all'interno dei singoli Paesi e nelle relazioni internazionali».

Ma Scalfaro sa anche toccare le corde più sensibili del suo uditorio quando fa appello all'autonomia del Kosovo, la regione serba dove la popolazione è quasi tutta albanese. «Il governo italiano - ha detto tra gli applausi dei deputati - pensa e opera perché il Kosovo sia una regione ad ampia e vera autonomia che rispetti un dato di verità: nel Kosovo il 90 per cento degli abitanti sono albanesi».

Subito dopo il discorso ai deputati, il Presidente è andato a inaugurare la ribattezzata piazza Italia, nel centro di Tirana. Una piazza già italiana, davanti a uno stadio e a palazzi in stile fascista, che risalgono agli anni '39-40. Gli anni dell'occupazione decisa da Mussolini.

E su quel periodo, Scalfaro fa diversi accenni. Il primo, nel colloquio privato: «I dittatori non conoscono il senso dello humor perché non conoscono l'uomo. Noi lo sappiamo bene». Poi in pubblico, accennando ai trascorsi imperiali: «C'è una pagina della nostra storia che avrebbe potuto essere di fatica alla ripresa delle nostre relazioni. Così non è stato per nulla». E da ultimo, sulle statue abbattute: «Andrebbe scritto: assenza giustificato. Mi ricorda la caduta del fascismo».

Francesco Grignetti

«Date le armi ai bosniaci»

L'Assemblea Onu chiede di togliere l'embargo

Il presidente serbo Slobodan Milosevic. L'Onu ha condannato la sua politica di aggressione della Bosnia

BELGRADO. Aumentano le pressioni internazionali sul regime serbo. Una lettera contenente un severo ammonimento della Conferenza sulla Cooperazione e la Sicurezza in Europa (Csce) è stata consegnata ieri al Presidente della Serbia, Slobodan Milosevic. Il documento, voluto dalla recente conferenza ministeriale di Stoccolma, è stato recapitato dalla troika della Csce. Della delegazione recatasi alla presidenza serba faceva parte, per l'Italia, il sottosegretario agli Esteri Valdo Spini.

Nella lettera si avverte tra l'altro che «se vi sarà un radicale cambiamento nella politica dell'attuale leadership serba verso i Paesi vicini, la Serbia verrà gradualmente riammessa nella comunità internazionale. Se invece il regime di Belgrado continuerà le sue attuali politiche, la comunità internazionale adotterà un'azione più incisiva per assicurare il rispetto delle rilevanti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e delle decisioni della conferenza internazionale sulla ex Jugoslavia». La lettera è firmata dal ministro degli Esteri svedese, signora Margaretha Afuggläs, presidente di turno del Consiglio della Csce. L'incontro della troika (per l'occasione composta, oltre che dal ministro svedese e da Spini, anche dall'ambasciatore cecoslovacco presso la Csce, Jan Kubis) con Milosevic è durato poco meno di un'ora. In una conferenza-stampa i componenti la troika hanno detto che il Presidente serbo ha sostenuto che la comunità internazionale «è disinformata». Milosevic ha in particolare sottolineato che «la Serbia non è coinvolta nella guerra» in Bosnia-Erzegovina. Egli ha ricordato che comunque proprio giovedì i serbo-bosniaci hanno proclamato la fine del conflitto e che il loro leader, Radovan Karadzic, «è disposto a restituire parte del territorio conquistato».

Ieri a New York l'Assemblea generale dell'Onu ha approvato una risoluzione che chiede al Consiglio di Sicurezza di revocare l'embargo militare applicato alla Bosnia-Erzegovina, di consolidare la «zona di interdizione» ai voli militari sulla stessa Repubblica, e di procedere alla istituzione di un tribunale per crimini di guerra. Il Consiglio viene invitato altresì a prendere in esame «tutti i mezzi necessari» per porre fine alla guerra in Bosnia. La risoluzione è stata approvata con 102 voti a favore, nessuno contrario e 57 astensioni. In pratica, il Consiglio Onu si è espresso in favore di un «riarmo difensivo» del regime musulmano bosniaco.

Sempre ieri, il Consiglio di sicurezza ha approvato con voto unanime la decisione della Cee di inviare una commissione in Bosnia per accertare la fondatezza delle denunce di casi di stupro ai danni di donne e fanciulle musulmane catturate dai serbi. In una risoluzione che autorizza esplicitamente i caschi blu a scortare gli inviati della Cee, il Consiglio si dichiara «sconvolto dalle notizie di massicce, organizzate, sistematiche detenzioni e stupri contro donne» e intima la chiusura immediata dei campi di detenzione.

Sono intanto proseguite ieri in Bosnia-Erzegovina le offensive dei serbi su alcuni settori del fronte. L'artiglieria ha martellato pesantemente le località della zona di Srebrenica, nell'enclave musulmana vicino al confine con la federazione serbomontenegrina. Dal territorio della federazione sono partiti cacciabombardieri e proiettili di artiglieria diretti contro le postazioni difensive musulmane.

Oggi sette milioni di elettori serbi si recano alle urne per una scelta cruciale per la pace in Bosnia, la scelta cioè fra il candidato moderato alla presidenza e attuale primo ministro della minifederazione jugoslava Milan Panic, e il nazionalista ex comunista Slobodan Milosevic, Presidente in carica. Nessuno azzarda previsioni secche sull'esito della consultazione. Gli ultimi sondaggi prevedono una sostanziale parità tra i due candidati, con Milosevic in vantaggio per un solo punto percentuale.

[e. os.]

Berlino, applicata la legge anti-razzismo

Naziskin in fabbrica L'azienda li caccia

Un portiere faceva il saluto nazista Due operai insultavano gli stranieri

Un momento della fiaccolata dell'altra sera a Norimberga contro il razzismo

BONN
DALLA REDAZIONE

Chi fa il saluto hitleriano può essere licenziato. Chi dice «via gli stranieri dalla Germania» può perdere il posto. Chi insulta un compagno di lavoro soltanto perché è un turco può essere costretto ad andarsene. Dalla Germania ancora sotto shock per l'ondata di violenza xenofoba che la scuote da oltre un anno, arrivano segnali incoraggianti: come riferiva ieri la «Berliner Zeitung», aziende e istituzioni hanno cominciato a licenziare i dipendenti colpevoli di comportamenti razzisti.

E' accaduto almeno tre volte dalla fine di novembre: uno stabilimento del gruppo «Coca Cola» ha cacciato un portiere che era entrato alla mensa facendo il saluto nazista, aveva insultato alcuni colleghi stranieri e distribuito volantini dall'evidente intonazione razzista. «Non abbiamo bisogno di gente del genere», ha spiegato il responsabile del comitato di fabbrica, Paul-Gerhard Ritter.

Ancora a Berlino, un dipendente di un ospedale pubblico è stato licenziato per aver minacciato un collega turco. Un operaio della «Bmw», infine, è stato costretto a lasciare il posto per aver pronunciato frasi antisemite all'interno dello stabilimento.

Interrogato dal giornale, un responsabile della fabbrica automobilistica, Ingo Spindler, ha dichiarato: «Tutti coloro che esprimono opinioni di estrema destra o calunniano colleghi stranieri all'interno della fabbrica devono essere messi alla porta». Non si sa se episodi simili sono accaduti altrove; certo, i tre licenziamenti fanno da sfondo a un nuovo clima che da qualche tempo tende per fortuna ad affermarsi.

La gente scende in piazza sempre più spesso per protestare contro xenofobia, razzismo e antisemitismo. E' successo l'altra sera a Norimberga: centomila sono sfilati con fiaccole e luci con il sindaco e il vicepresidente del Bundestag, mentre le campane di tutte le chiese suonavano per solidarietà. La prossima tappa della campagna anti-razzista è a Francoforte: la sera del 22 dicembre tutti i viali della circonvallazione saranno illuminati da una catena umana.

La Germania si scuote. La polizia sembra aver trovato un'efficienza insperata nella caccia ai neonazisti. I giudici mostrano meno indulgenza. Il governo ha messo al bando due gruppi estremisti e prepara una serie di altre misure. Forse bisognava cominciare prima.

DAL MONDO

James Baker indagato per ricerche su Clinton

WASHINGTON. Un procuratore speciale indagherà sull'attuale capo di gabinetto della Casa Bianca, James Baker. Il magistrato dovrà verificare se Baker abbia promosso ricerche sui passaporti rilasciati a Clinton. Scopo della ricerca era trovare conferma al fatto che a suo tempo Clinton avrebbe pensato di rinunciare alla cittadinanza americana per evitare la guerra in Vietnam. [Ansa]

Morto in Siria criminale nazista

PARIGI. Il criminale di guerra nazista Alois Brunner - accusato della deportazione di 130 mila ebrei durante la seconda guerra mondiale - sarebbe morto in Siria l'estate scorsa. Brunner, 80 anni, austriaco, era uno degli ultimi criminali nazisti ancora in vita.

Preside ucciso a N.Y. da proiettile vagante

NEW YORK. Un conflitto a fuoco tra bande rivali di spacciatori di droga, nella zona di Red Hook a Brooklyn, è finito con la morte del preside di una scuola, ucciso da un proiettile vagante. Patrick Daly, 48 anni, godeva di grande prestigio fra studenti e genitori. [Ansa]

L'Australia non giura più sulla regina

SIDNEY. Il governo australiano ha deciso di eliminare dal giuramento di fedeltà, nella cerimonia per l'acquisizione della cittadinanza australiana, ogni riferimento alla regina d'Inghilterra (che è anche capo di stato dell'Australia) e ai suoi eredi. [Ansa]

STATI UNITI

Per i grafologi non è la scrittura di un bambino. Ma arriva una valanga di dollari

Beffa a Babbo Natale (e all'America)

«Sono povero, portami in cielo»: era uno scherzo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scherzo o non scherzo, ormai Thad esiste. E non solo perché ha commosso tutta Seattle e, ieri, anche il «New York Times» ha raccontato la sua storia. Non è forse possibile che, da qualche parte, un bambino povero chieda come regalo a Babbo Natale di portarlo in cielo con sé così i suoi genitori non dovranno più preoccuparsi per lui?

Qualche giorno fa, in una buca per le lettere di Port Angeles, una cittadina di boscaioli a un centinaio di chilometri da Seattle, venne trovata una lettera non affrancata, indirizzata a Santa Claus, anzi, causa un errore ortografico tipicamente infantile, a «Santa Clas».

C'erano altri errori, ma il senso era chiaro: «Per favore, aiuta mamma e papà, per Natale. Lui non lavora più. Non c'è quasi più niente da mangiare e la mamma dà a noi il suo cibo. Voglio venire in cielo con te per stare con gli angeli. Così mamma e papà non dovrebbero più comprarmi le cose. Puoi portarmi?». E ancora, per indicare la strada a Babbo Natale: «Vivo nella stessa casa dell'anno scorso. Però abbiamo solo candele. Un uomo della città ci ha portato via la luce. Sembra che qui non ci viviamo più, ma ci siamo. Ti aspetterò nella mia stanza. Non dormirò. Buon Natale a te e a tutti i folletti». Firmato: «Thad».

La lettera venne portata alla polizia. Poi, conosciutane l'esistenza, i giornali la pubblicarono. Appena usciti, gli uffici del «Seattle Times» vennero bombardati di telefonate di gente che voleva aiutare Thad, mentre la polizia iniziò una febbrile e complicata ricerca. Vennero trovati due bambini di nome Thad, ma nessuno dei due aveva scritto la lettera. Thad poteva essere un soprannome. Oppure un altro Thad, quello vero, viveva davvero da qualche parte, nei vasti boschi dello Stato di Washington.

Vennero messi al lavoro degli esperti calligrafici. Due giorni fa, gli esperti sono giunti alla conclusione che la lettera potrebbe essere uno scherzo. Una di loro, Lynette Radusinovich, ha osservato: «La mancanza di coordinamento nella scrittura fa pensare a un bambino di meno di 10 anni. Però, nel testo, compaiono quattro diversi stili di scrittura per un certo numero di lettere, come la "y" e la "n". Ma un bambino di quell'età, normalmente, usa uno stile solo».

Anche un altro esperto ha puntato il dito su quei passaggi dal maiuscolo al minuscolo, dal corsivo al tondo. Ma nessuno dei due si è assunto la responsabilità di affermare per certo che la lettera sia falsa. «Noi non abbiamo ragione di ritenerla uno scherzo e continuiamo le ricerche», dichiara Liz Zenonian, della polizia di Port Angeles. Nel frattempo, presso la banca Washington Credit Union di Port Angeles, è stato istituito un «fondo per Thad». I soldi andranno a Thad, se verrà trovato, oppure a altri bambini bisognosi.

«Guardate fuori dalla finestra e aiutate la gente povera che vi capita sotto gli occhi», risponde con notevole buon senso Denise Heassler, altra poliziotta, a chi le chiede che si può fare per Thad. Così, in un modo o nell'altro, anche se la lettera fosse stato uno scherzo fatto per ridere, si rivelerebbe uno scherzo benefico.

Paolo Passarini

BRASILE

Sono migliaia, hanno già ucciso cinque volte

Il flagello di Maceiò invasa dagli scorpioni

SAN PAOLO. Decine di migliaia di scorpioni hanno invaso Maceiò, capitale dello stato brasiliano di Alagoas, la città dove l'ex presidente Fernando Collor aveva cominciato come sindaco la sua fulminante e disastrata carriera politica (e dove la nazionale di tennis brasiliana umiliò quella italiana nell'ultima edizione della Coppa Davis). Almeno mille persone sono state punte negli ultimi mesi, e di queste cinque sono morte. L'ultima vittima è stata una bambina di 5 anni, Ana Ligia Mendes, che mentre si preparava per andare a scuola si è infilata le scarpe senza accorgersi che dentro c'era uno scorpione. I genitori si sono precipitati a chiedere aiuto, ma quando - diverse ore dopo - un'ambulanza è arrivata sul posto, in uno sperduto quartiere di periferia, era ormai troppo tardi.

In un Paese tropicale come il Brasile, non è difficile imbattersi in scorpioni e serpenti velenosi, ma è la prima volta che si ha notizia di un'invasione di questo genere. La spiegazione più probabile, dicono i tecnici, è che gli aracnidi si siano moltiplicati nelle tante discariche di spazzatura e di detriti di materiale da costruzione sparse per tutta Maceiò, una città di oltre mezzo milione di abitanti, che vivono in gran parte in favelas miserabili, senza fogne e acqua corrente. Le autorità locali hanno quindi contattato alcune ditte per la rimozione delle discariche non autorizzate, ed hanno offerto dei premi a chi catturerà il maggior numero di scorpioni vivi: gli aracnidi servono a produrre siero contro il veleno. [g. b.]

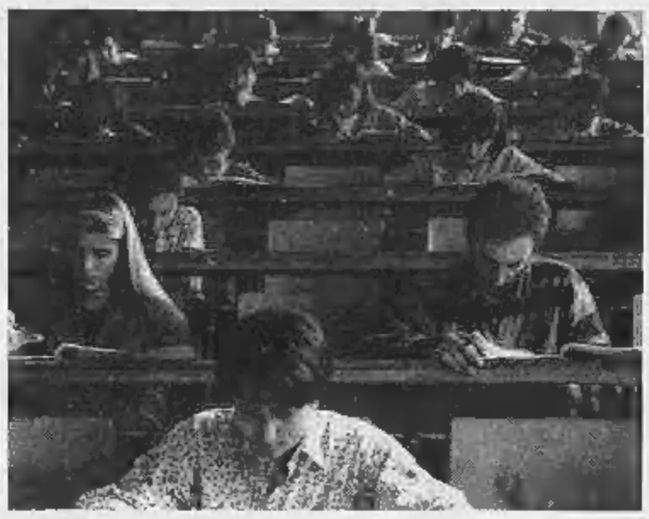
Buon Natale da Albina Forestier
articoli regalo • oggetti d'arte • antichità
WILFOR® dicequellochevuoitu!
NEGOZIO AUTORIZZATO
Via A. Avogadro 6 - (di fronte Chiesa SS. Angeli)
Tel. 561.90.65 - 562.05.49 - Torino
C.so V. Emanuele II n. 98 - Tel. 53.98.32 - Torino
Orario continuato

MAROTTA s.r.l.
import tappeti orientali
oggettistica mobili
porcellane cinesi
DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
Orario 8,30/12,30; 15/19
Strada Carpice 22 - Moncalieri
Tel. 011 646.7427 - Fax 646.71.93

Il comandante dei carabinieri di Roma scoperto a «copiare» lo svolgimento

Concorso-scandalo per il colonnello

Dopo una carriera folgorante voleva diventare avvocato
Una candidata l'ha visto maneggiare dei fogli: espulso



Un momento della prova d'esame e a fianco il colonnello Ragusa (FOTO IL TEMPO)

L'ultima promozione dell'ufficiale aveva scatenato le ire di Cossiga

ROMA. Due inchieste, una della procura di Roma e l'altra del ministero di Grazia e giustizia, per un colonnello dei carabinieri colto con la soluzione del compito in tasca all'esame per procuratore legale. Un episodio grave, trattandosi di un esame statale di abilitazione alla professione di avvocato, ma reso ancor più imbarazzante dalla personalità del candidato pescato con le mani nel sacco come uno studentello qualsiasi.

Al centro dello scandalo il colonnello Antonio Ragusa, un ufficiale dell'Arma costantemente sulla cresta dell'onda negli ultimi anni, passato in breve tempo dal Reparto operativo al Nucleo tribunali, poi al comando del Gruppo Roma primo e recentemente destinato a ricoprire l'incarico di comandante provinciale della capitale. Un ufficiale che pochi mesi fa fu anche al centro di un increscioso episodio che suscitò le ire dell'ex presidente della Repubblica Cossiga.

Giovedì mattina, nel corso della terza prova scritta agli esami per procuratore - al quale prendono parte ben 14 mila candidati - Ragusa è stato sorpreso in possesso del tema da svolgere. A denunciarlo era stata una giovane aspirante procuratrice che, subito dopo la dettatura del compito si era accorta che l'ufficiale manipolava dei foglietti.

Avvertiti, i commissari d'esame hanno allora sospeso momentaneamente le prove e proceduto ad una rapida ispezione. Durante le perquisizioni al colonnello sono state trovate in tasca e sequestrate delle strisce di carta sulle quali, sembra, fosse sviluppato il compito assegnato. Ragusa è stato immediatamente espulso e le prove sono riprese.

Non è vero, sostiene però il colonnello. Su quei foglietti c'erano appunti che potevano essere utili ma che non attenevano direttamente alla prova d'esame. E non ci sarebbe nemmeno stata, secondo la sua versione, una sua espulsione. Dopo la spiata della ragazza, egli si sarebbe alzato e se ne sarebbe andato dopo aver consegnato agli ispettori gli appunti che aveva in tasca.

Il compito di scoprire la verità tocca ora alla procura della Repubblica - se ne occupa il procuratore capo Vittorio Mele, coadiuvato dal sostituto Laviani - per gli aspetti penali e al ministero di Grazie e giustizia per quelli amministrativi. L'ipotesi di reato è quella di violazione del segreto d'ufficio: si dovrà perciò individuare chi sia stato a fornire all'ufficiale informazioni sull'esame. E inoltre si dovrà stabilire se la prova di giovedì scorso sia a questo punto valida o se debba essere ripetuta, nonostante tutto sia proceduto regolarmente dopo la vicenda.

Ma al di là di quelli che saranno gli accertamenti di giudici e ispettori del ministero, l'incidente appare di per sé grave per la persona coinvolta. Un'ombra, una piccola ombra che inevitabilmente si allunga su tutta l'Arma. Arma che già in passato fu costretta a subire un vergognoso affronto per colpa, sia pure indirettamente del colonnello Antonio Ragusa, ora sospeso dal comando.

Erano gli ultimi mesi del settennato di Francesco Cossiga. Si trattava di procedere alla nomina a colonnello di un certo numero di ufficiali dei carabinieri. A Roma erano in lizza Ragusa ed il suo collega distaccato presso il Quirinale. Cossiga fece pressioni per far promuovere il suo tenente colonnello, sostenendo: «Quando sono salito al Quirinale vi ho chiesto il miglior ufficiale a disposizione e voi - argomentò diretto ai vertici dell'Arma - mi avete detto di aver mandato il più bravo. Quindi è lui che ora dovete promuovere. Altrimenti vuol dire che all'epoca mi avevate mentito».

L'interessamento del capo dello Stato non riuscì però ad aver ragione delle logiche interne allo Stato maggiore e perciò passò Ragusa. Cossiga, inviperito e offeso, per ritorsione non invitò al Quirinale alla cerimonia di commiato il generale Antonio Viesti, tuttora, ma ancora per pochi giorni, comandante generale dell'Arma. Costretto così a subire un primo smacco per colpa di Ragusa. E ieri ad incassare il secondo, con il primo carabiniere della provincia di Roma, sorpreso in flagrante a truccare un concorso.

Ruggero Conteduca

Il presidente: «Noi ce l'abbiamo corto»

Legambiente cambia nome con slogan a luce rossa

Partita la campagna pubblicitaria
«Non vogliamo confonderci con Bossi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«E che è 'sta roba?». Un mesetto fa, Paolo, il centralinista della Lega per l'Ambiente, un bel pomeriggio vede spuntar fuori dalla macchina per il fax uno strano disegno e una scritta a dir poco irriverente: «La Lega ce l'ha corto». «Corto, noi?», si è arrabbiato a quel punto Paolo, sentendosi offeso fin nel profondo della sua coscienza di ambientalista per una tale mancanza di rispetto. «Corto e pure molle ce l'avranno loro», conclude strappando via il foglio dalla macchina e avviandosi a grandi passi verso l'ufficio del presidente, Ermete Realacci, per denunciargli il «vergognoso gesto di provocazione».

«Guardi qui, presidente. Si rende conto? Secondo me bisogna fare qualcosa». Realacci lo guarda e scoppia a ridere. «Ma, Paolo, è il bozzetto della nostra nuova campagna pubblicitaria...». Paolo incassa il colpo, sorride, ed un mese dopo la campagna parte ufficialmente senza ulteriori ostacoli. La ospita da tre giorni, gratuitamente, il «manifesto» sulle sue pagine e riproduce due dita femminili, ben curate, che con un gesto esplicito stanno ad indicare che, appunto, «la Lega ce l'ha corto».

Ma, che cos'è che «La Lega ce l'ha corto»? Quelle stessa cosa che la Lega di Bossi, invece, «ce l'ha dura»? Niente di tutto questo. La campagna si riferisce al nuovo nome dell'associazione ambientalista che da Lega per l'ambiente è stato trasformato in un più breve «Legambiente». Ma l'ambiguità è ovviamente voluta. Anzi, ricercata. Perché è proprio la confusione con i fedelissimi del senatur ad aver costretto quest'altra Lega a cambiare identità. «Quando siamo nati avevamo scelto la parola Lega perché dava il senso di quello che siamo: una forza civile e non un partito - spiega Realacci - ora, invece, ci troviamo ad essere di nuovo confusi con un partito». Così, nel corso dell'ultima assemblea, è stata presa la decisione ed affidato il compito ad un gruppo di pubblicitari milanesi, la Impact.

E la Impact ha risposto con questa provocazione, una delle tante che la Legambiente ha realizzato negli ultimi tempi e che ha intenzione di realizzare in futuro. Chi non ricorda gli adesivi «Non rompermi i polmoni» che venivano offerti con il settimanale Cuore, da attaccare sulle auto dei guidatori più scorretti in circolazione? Ebbene, la campagna ha avuto un grossissimo successo e se ne sta studiando un nuovo lancio da febbraio: questa volta, però, l'adesivo sarà delle dimensioni di un parabrezza, e, una volta appiccicato, creerà una buona quantità di problemi a chi considera le strade proprietà privata.

IN BREVE

Morto Mastrostefano fu conduttore del Tg2

ROMA. Ennio Mastrostefano, giornalista radiotelevisivo, per tanti anni conduttore del TG2, curatore di Dossier, è morto improvvisamente ieri a Roma. Avrebbe compiuto 68 anni il prossimo 5 gennaio. Era nato a Napoli, dove aveva cominciato la sua carriera, prima nella carta stampata, nell'immediato dopoguerra, poi alla Rai. Per lunghi anni alla radio, cominciò ben presto una prestigiosa carriera di inviato. Lo videro fra le loro colonne portanti il Tg delle 13,30, «AZ - Un fatto come e perché», poi il Tg del secondo canale, fino alla riforma del '76. Capo redattore della cronaca del Tg2, passa a curare «Dossier» nel '78 e poi «Focus» nell'86. Curò «Verdeazzurro» per la terza rete televisiva e poi rientrò al Tg2 per concludere la sua carriera curando «Nonsolonero». [Agi]

Monopoli di Stato Riproposto il decreto

ROMA. Reiterazione del decreto sui monopoli di Stato nella versione approvata dal Senato. E' questo uno dei quattro decreti legge dei quali il Consiglio dei ministri ha deciso la reiterazione nella seduta odierna. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri ha illustrato i provvedimenti adottati. [AdnKronos]

Verona, 80 querele tra vicini di casa

VERONA. Più di ottanta querele e quasi altrettanti processi: sono il bollettino di guerra che da più di 6 anni, dall'86, hanno ingaggiato le famiglie Paradiso e Torchia, alloggiate sullo stesso pianerottolo di un palazzo Iacp di Verona. E ieri si è chiuso il primo atto della battaglia più delicata che aveva originato il conflitto: Giovanni Torchia, 41 anni, impiegato postale, è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione per atti di libidine ai danni di Elena Paradiso, 21 anni. Torchia ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, ma dovrà pagare alla ragazza un risarcimento di 7 milioni di lire. [Ansa]

Patente, aggiornati i quiz d'esame

ROMA. La motorizzazione civile ha aggiornato i questionari dell'esame di teoria per l'abilitazione alla guida, in relazione all'entrata in vigore, dal 1° gennaio 1993, del nuovo codice della strada. E' in corso la ristampa dei «quiz» che non potranno essere adottati prima di alcuni mesi (aprile-giugno '93). [r. cri.]

L'ente ha un debito di 650 miliardi e non riesce a farsi pagare un credito di oltre tremila dallo Stato

La Regione Lombardia pignorata dai farmacisti

Già sequestrato il garage del Pirellone, ora toccherà a un palazzo storico
Il presidente dell'Ordine accusa il ministro: «De Lorenzo ci ha mentito»

Il «Pirellone» a cui è stato sequestrato il garage

MILANO
DALLA REDAZIONE

Non ci mancava che questa: immobili della Regione Lombardia pignorati per ripianare i debiti (totale 650 miliardi) con i farmacisti. E (a scatole cinesi) Regione Lombardia che non riesce a ottenere dallo Stato 3200 miliardi di crediti accumulati.

Mentre la giunta regionale, ieri in conclave, faceva sapere in tutta fretta che si opporrà al sequestro dei suoi beni, è scattato il primo pignoramento: il garage del Pirellone (sede della Regione, valore 12 miliardi). E tra qualche giorno stessa sorte potrebbe capitare al Palazzo Bagatti Valsecchi, uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Milano.

I farmacisti lombardi, creditori di rimborsi che risalgono al novembre 1991 hanno chiesto e ottenuto l'intervento del tribunale civile. E' furente Alberto Ambreck, presidente del sindacato farmacisti: «Il ministro della Sanità De Lorenzo ha detto che lo Stato ha fatto fronte ai suoi impegni. E' falso».

E seccatissimo è il neoassessore regionale al Bilancio, Morandi: «Ci opporremo al pignoramento, ma i farmacisti hanno ragione. In questi mesi hanno anticipato i soldi. E' loro diritto chiederli indietro, ma sino a che lo Stato non aprirà le casse, restituendoci il dovuto, noi siamo senza una lira».

Tra i molti litiganti si è fatta sentire pure la Cassa di Risparmio delle Provincie lombarde, tesoreria della Regione, per informare i farmacisti che non consentirà ulteriori esposizioni bancarie: «Rischiamo di trovarci nell'impossibilità di comprare le medicine - dice Ambreck -. Le industrie farmaceutiche ci chiedono pagamenti in contanti, noi paghiamo e i nostri crediti aumentano. Non può continuare».

Secondo i farmacisti, tra pochi giorni la Regione non potrà che applicare la legge: o imporre nuove tasse, oppure passare all'assistenza indiretta (e i cittadini dovranno in questo caso pagare per intero le medicine, salvo poi ottenere i rimborsi).

Non solo, proseguono i farmacisti: il poligrafico dello Stato non ha ancora stampato i bollini autoadesivi che danno diritto all'esenzione di 32 prescrizioni annuali, e lo stesso ministero non ha emanato il relativo decreto di attuazione.

Da un'indagine fatta a Milano e in Brianza dall'ordine dei farmacisti, gli assistiti in buona salute, esenti dal ticket e nella fascia di età dai 60 ai 65 anni, presentano mediamente quattro ricette al mese. Gli ultra sessantacinquenni hanno dai medici curanti otto ricette al mese.

«Questo significa - dice Ambreck - che per le normali patologie legate all'età, gli anziani consumeranno in pochi mesi le 16 ricette cui avranno diritto, corrispondenti a 32 prescrizioni».

AIDS

Vaccino ok sulle scimmie

CAMBRIDGE. Funziona con successo sui macachi il vaccino contro il virus da immunodeficienza acquisita delle scimmie (Siv) sviluppato dai ricercatori del centro di ricerca sui primati della Harvard Medical School. Il risultato dell'esperimento in cui sei macachi inoculati con il vaccino tre anni fa, oltre a non sviluppare l'infezione, sono rimasti sani anche dopo essere stati infettati con il virus Siv vero e proprio è stato pubblicato sul numero di questa settimana della rivista americana Science. Il vaccino messo a punto ad Harvard è composto da una versione del Siv attiva e modificata geneticamente ma sempre in grado di insegnare al sistema immunitario dell'animale a combattere il virus vero e proprio, di soddisfare cioè il principio su cui si basano i vaccini. Tale approccio è sempre stato considerato pericoloso nel caso dell'Hiv, di cui si temono anche le diverse versioni mutanti.

Novità sul plasma

Emoderivati a rischio di ritiro

TORINO. Il telegramma ha la data di ieri e dispone che dal 1° gennaio «possono essere impiegati solo emoderivati preparati da plasma controllato per anticorpi anti Hcv», epatite C. Di conseguenza, «i prodotti non rispondenti» dovranno essere ritirati entro il 31 dicembre. Il ministero della Sanità l'ha spedito a tutti gli assessorati alla Sanità delle regioni, alle province, ai Nas, agli ordini dei medici e dei farmacisti, ai commissari governativi.

Come dire che sinora il plasma non era certificato Hcv negativo. Ma questo lo si sapeva, rischio calcolato. Adesso si aggiunge un altro problema, preoccupante. Lo spiega la professoressa Anna Lucia Massaro, direttore del Centro Avis e della Banca del sangue di Torino: «Il telegramma impone di ritirare i prodotti, non di sostituirli. E comunque le ditte non sarebbero in grado di farlo, non dispongono di prodotti che rispondano ai requisiti perché i procedimenti per l'inattivazione virale dei plasmaderivati sono molto lunghi».

Dal Vaticano la richiesta di lezioni a Medicina e corsi per fidanzati

Il Papa: sì all'educazione sessuale

«Insegnare i metodi naturali anti-gravidanza»

CITTA' DEL VATICANO. Educazione sessuale? Il Vaticano dice sì, ma attenti a che cosa insegnare: nei programmi, al capitolo «non vogliamo bambini», devono esserci solo i metodi naturali. Quelli bisogna studiarli e insegnarli a tappeto. Così dicono in sintesi gli esperti protagonisti qualche giorno fa nei Sacri palazzi di un «summit» a livello mondiale sui sistemi non chimici e non meccanici per programmare le nascite. Il documento finale del vertice è stato reso noto ieri; contiene dichiarazioni di principio, e frasi rassicuranti come questa: «Essendo andati molto al di là del metodo calendario "ritmo", i metodi moderni sono affidabili e precisi mezzi per cercare di conseguire o ritardare una gravidanza. I metodi naturali poggiano su una salda base scientifica».

E poi ci sono le raccomandazioni: forse la parte più interessante del documento. Gli scienziati chiedono che «i metodi naturali vengano insegnati in tutte le Facoltà di medicina». E soprattutto che «siano gradualmente insegnati a giovani donne e uomini prima che essi affrontino la vita matrimoniale». Fin qui, nulla di strano. Si tratterebbe di sostituire con un discorso scientifico la funzione che una volta era attribuita alla madre della sposa prima delle nozze. Ma se interpretato in maniera estensiva, questo vuol dire estendere l'insegnamento delle cose della vita anche ai ragazzi in età scolare. Il che significa proporre l'educazione sessuale - con il codicillo «metodi solo naturali» - negli istituti.

I quarantacinque esperti raccomandano inoltre «che i metodi naturali siano disponibili per tutte le coppie, in ogni luogo». A questo scopo si rivolgono ai governi, e alle organizzazioni private, non altrimenti specificate, «per assistere in modo positivo e sostenere le coppie in questo compito».

Naturalmente un bersaglio così grande ed elevato non può essere colpito con mezzi risicati, e allora gli scienziati chiedono che «i metodi naturali ricevano fondi appropriati per la ricerca e la promozione della regolazione della fertilità umana», e che in ogni Paese nascano associazioni specializzate, «di modo che gli operatori di tutti i metodi naturali possano collaborare, e sostenersi l'un l'altro scambiandosi informazioni».

Naturale è bello, e non è neanche astruso. Questa, almeno, l'opinione dei partecipanti al «summit». I metodi naturali «sono facili da insegnare e da comprendere» recita la Dichiarazione finale, volendo abbattere una delle principali obiezioni avanzate dai sostenitori dei vari altri sistemi.

Marco Tosatti

Le feste all'insegna di crisi e austerità, si salva solo il cenone di Capodanno

Natale regala la paura di comprare

Dimezzato il giro d'affari di negozi e ristoranti
L'allarme arriva da un sondaggio in nove città italiane

Il cenone di Capodanno è l'unica «follia» a cui gli italiani non intendono rinunciare

ROMA. Paura di comprare. Così il prossimo Natale degli italiani sarà poverissimo. Non si fanno più regali, non si spende in dolci, non si va al ristorante, si salva il cenone ma con immenso sacrificio. Lo dice la Fipe-Confcommercio (la federazione dei pubblici esercizi), in una ricerca condotta tra fine ottobre e la prima decade di dicembre in nove capoluoghi italiani: Torino, Milano, Genova, Firenze, Bologna, Ancona, Roma, Napoli e Palermo.

Il male non è solo italiano - rassicura subito la Fipe - in Francia le spese per i regali di Natale sono diminuite del 35%. In Gran Bretagna i consumi sono crollati e in Germania alcuni prodotti voluttuari si stanno vendendo sottocosto.

Addio al cibo. Nelle nove città italiane analizzate, cala del 20% la presenza nei ristoranti, soprattutto in quelli di medio-basso livello. E le previsioni sono ancora più grigie: le cene fuori e le consumazioni al bar diminuiranno del 38,5% nel prossimo anno.

Anche le «colazioni di lavoro» hanno conosciuto, nelle sole città di Roma e Milano, una flessione del 35-40%, mentre negli altri capoluoghi sono diminuite in media di un quinto.

Chi ancora va al ristorante ha cambiato i propri comportamenti, rileva la Fipe. Il 40% dei consumatori si orienta oggi sui piatti meno costosi, il 32% esclude le carni, e il 21% i vini.

Anche le pasticcerie hanno registrato un meno 18% nelle vendite da ottobre a oggi. L'industria dolciaria poi prevede di chiudere l'anno con un aumento della produzione di appena il 3% contro l'8,6% dello scorso anno.

Il cenone non si tocca. Poveri sì, ma non esageriamo. Il cenone di Capodanno è sacro. «Anche se c'è crisi, questa tradizione non potrà togliermela nessuno», così ha risposto il 68,9% degli intervistati dalla Fipe; «Io farò ma cercherò di stringere la cinghia e spendere di meno», ha detto invece il 17,8%; più prudente il 13,3% degli intervistati che prima di ogni decisione, ha detto di voler riflettere sulle conseguenze del taglio della tredicesima.

Il prezzo medio del cenone al ristorante? Gli esercenti per non spaventare la clientela lo mantengono sui livelli dello scorso anno, cioè 130-150 mila lire.

La fine dei regali. Quest'anno basterà solo il pensiero. Molte aziende infatti hanno soprasseduto al tradizionale dono natalizio. Il crollo del settore è vicino al 50%. «Una débâcle - dice la ricerca - sono stati gli omaggi che di solito giravano tra i politici e le loro clientele. E' sparito tutto. Vini, liquori, torroni, grappe. C'è il caso di un notissimo uomo politico marchigiano - dice ancora la ricerca - che era solito mandare ogni Natale conto casse piene di salami e di ogni ben di Dio, e che quest'anno ha optato per pacchi di caramelle».

Le cause. Le cause di questa stretta, dice la Fipe, sono essenzialmente tre: il drenaggio dell'Irpef a fine novembre, la falcidia delle tredicesime che ha privato gli italiani di quelle 4-500 mila lire da poter spendere in generi voluttuari, e poi il crescente timore per la recessione, che induce una paura per il futuro e una frenata dei consumi.

A tavola i supertristi avventori dei ristoranti - rileva la Fipe - parlano sempre più di crisi economica e di tasse (41%), della situazione politica (32%) e di criminalità (12%).

Il 40% delle persone interpellate ha detto che conta di ridurre i consumi nel '93. Il 52,7% ha addirittura optato per un taglio netto di tutti i generi voluttuari. Mentre resiste un 23% di consumatori «forti» che non è disposto a rinunciare a nulla.

Raffaello Masci

Furto dal presepe di un paese del Comasco

Ruba il bue e l'asinello L'agente Gesù lo arresta

COMO. Ruba le statue del bue e dell'asinello dal presepe all'aperto allestito nella piazza principale di Calco, comune della Brianza lecchese, ma Gesù lo arresta. E' accaduto nelle prime ore di ieri mattina. Protagonista Cesare Mazza, trentunenne di Vertemate con Minoprio (Como), bloccato attorno alle 4,30 lungo la via Nazionale al volante della sua autovettura che viaggiava zigzagando. Il giovane infatti, che a bordo dell'autovettura era solo, aveva alzato il gomito avendo nel corso della notte festeggiato il proprio compleanno. Sull'autovettura il capopattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Como, brigadiere Sebastiano Gesù, ha trovato le due statue di gesso, entrambe alte una trentina di centimetri che poco prima Mazza aveva rubato dalla capanna del presepe all'aperto. «Lo ho prese dal presepe che si trova poco più avanti», ha ammesso il giovane comasco che nella tarda mattinata è comparso davanti al pretore di Lecco Cesare Nese che, con il patteggiamento, lo ha condannato a venti giorni di reclusione, senza concessione dei benefici di legge, per via del fatto che Mazza ha alcuni precedenti. Il giovane comasco si è visto però concedere gli arresti domiciliari. **[m. m.]**

Polemica semiseria nel mondo scientifico

«I bagordi sono nemici del buco dell'ozono»

LONDRA. La dieta di Natale fa polemica nel mondo scientifico. Tutto è cominciato con un «appello» alla buona alimentazione di Terry Bolyn, eminente gastroenterologo australiano. «Per un Natale beneodorante ed ecologico occorre farla finita con tacchino e plum cake, cibi che ingenerano aerofagia e flatulenze, non solo sgradevoli ma anche dannose perché aggravano il buco dell'ozono».

Sdegnata la risposta del dottor Jeremy Leggett, di Greenpeace. Il problema per l'ozono non è rappresentato da «australiani scoreggioni» - ha detto al quotidiano britannico «Guardian» - ma dal processo digestivo dei batteri che ha immagazzinato milioni di tonnellate di metano nella tundra. Discordante con quello dei suoi eminenti colleghi è il parere di un terzo scienziato di grido, Rodney Taylor, professore alla British digestive foundation. Per lui il problema è rappresentato dai vegetariani, e lo spiega ricordando che «una mucca, notoriamente erbivora, produce 500 litri di metano al giorno».

In un panorama già tanto caotico si è aggiunta la voce del britannico Tom Wigley. «Il metano non distrugge l'ozono - è la sua tesi - anzi. Liberatevi pure senza problemi, per l'ozono più ne fate meglio è». **[AdnKronos-Dpa]**

Scoperti dal supertelescopio Hubble

Nello spazio nascono altri 15 sistemi solari

Situati a 1500 anni luce dalla Terra
E una stella su due «cova» satelliti

Adesso la ricerca di E.T., del nostro fratello extraterrestre sperduto nell'universo, potrà proseguire con più convinzione; fino a ieri la presenza nello spazio di pianeti in qualche modo simili alla Terra (e quindi di civiltà paragonabili a quella umana con cui sperare di entrare in contatto) poggiava quasi solo su ipotesi teoriche e su simulazioni al computer; da oggi ci sono prove visive. Il grande telescopio spaziale Hubble, messo in orbita dalla Nasa, ha mandato a terra l'immagine, proveniente dalla nebulosa Orione, a 1500 anni luce da noi, di quelli che potrebbero essere quindici «sistemi solari» in formazione: quindici stelle giovani (meno di un miliardo di anni) circondate da un alone formato da polvere e gas. Un'immagine, secondo l'astronomo Robert O'Dell che ha fatto un primo studio delle fotografie, simile a quella del nostro Sole 5 miliardi di anni fa, prima che cominciassero a formarsi, per compattamento di polveri analoghe, la Terra e gli altri pianeti.

Per la verità alcune prove «visive» di sistemi planetari in formazione già esistevano, ma si pensava che si trattasse di situazioni estremamente rare nell'universo e quindi che l'esistenza di un sistema di pianeti come il nostro, e a maggior ragione di un pianeta simile alla Terra, fosse estremamente improbabile.

La novità che giunge dai laboratori della Nasa è che nella ristretta zona esplorata dall'occhio di Hubble addirittura una stella su due è circondata dal suo alone di polvere; una stella su due, in sostanza, sta covando la sua nidiata di satelliti. Le immagini di Hubble indicano addirittura che il processo che dovrebbe portare alla formazione dei pianeti sarebbe già cominciato: la polvere, infatti, appare in parte già organizzata in cerchi di materia; questi dischi circumstellari sono considerati una fase della formazione dei pianeti, un processo che richiede «appena» qualche decina di milioni di anni. Nelle immagini di Hubble, però, non sono stati individuati finora embrioni di pianeti.

Ora dunque nulla vieta più di pensare che situazioni analoghe a quella trovata nella nebulosa Orione esistano (e siano esistite) in altre regioni dell'universo, e che pianeti si siano formati in un passato abbastanza lontano da consentire la progressiva creazione di un ambiente tale (temperatura, presenza di atmosfera, ecc.) da rendere possibile l'affermazione di una vita intelligente. E quindi, sempre per via di ipotesi, perché non immaginare che nell'universo l'uomo abbia dei compagni? E perché non sperare di stabilire un contatto? Il 12 ottobre, cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, è partito il programma Seti messo in piedi dalla Nasa per la ricerca di altre forme di vita intelligente nell'universo: numerosi potenti radiotelescopi, da quello enorme di Arecibo, nell'isola di Puerto Rico, fino alle antenne alla «Croce del Nord» del Cnr situate a Medicina, presso Bologna, tentano di captare i radiosegnali inviati dagli ignoti abitatori dello spazio. Fino ad ora silenzio, i radioastronomi dicono che è come cercare un ago nel pagliaio. Ma davanti a una possibile scoperta non sono mai stati tanto trepidanti. **[v. rav.]**

20° Compleanno

SOGEA

In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM

C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

Festeggiamolo insieme

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.

vetri el. ant. - volante reg. - vetri atermici - schienale rib. cinture sicurezza reg. in altezza - orologio digitale
LISTINO L. 17.536 — PREZZO COMPLEANNO L. 14.950

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - vetri atermici - servosterzo -sedile scoppiato - riscaldamento con ricircolo d'aria
LISTINO L. 18.343 — PREZZO COMPLEANNO L. 16.750

A.R. 155 1.8 L T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centralizzata - specchio di sterz. - vetri el. ant. - predisp. impianto radio - vetri atermici - check control - orologio digitale - bracciolo poggiab.
LISTINO L. 28.044 — PREZZO COMPLEANNO L. 24.900

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centr. - check control - vetri atermici - predisposizione radio antenna lunetto
LISTINO L. 26.402 — PREZZO COMPLEANNO L. 23.400

164 2.0 T.S.Cat.
servosterzo - chiusura centralizzata - alfa control - vano ski - parabrezza atmunto - specchio est. di sterico - tendina para sole
LISTINO L. 36.778 — PREZZO COMPLEANNO L. 32.800

A.R. 75 1.6 i.e. Cat.

chiusura centr. - specchio dx - vetri el. - volante reg. in altezza - vetri atermici - predisp. impianto radio - check control - orologio digitale - poggiatesta ant. e post.
LISTINO L. 20.800 — PREZZO COMPLEANNO L. 19.900

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - servosterzo -lavalunotto - specchio retr. dx - sedile scoppiato - tendina copribagagliaio
LISTINO L. 20.475 — PREZZO COMPLEANNO L. 17.900

A.R. Spyder 2.0 i.e.

alzavetri elettrici - vetri atermici -voltometro - servosterzo predisposizione radio + 2 casse - orologio analogico
LISTINO L. 34.333 — PREZZO COMPLEANNO L. 28.500

A.R. 155 2.0 T.S. Cat. Climatizzata

vetri elettrici ant. - vetri atermici - sedile guida regol. in altezza - climatizzatore -servosterzo -chek control - vano ski - specchio est. dx elettrico
LISTINO L. 32.928 — PREZZO COMPLEANNO L. 29.200

164 T.D. ECO
parabrezza atumato - vano ski - servosterzo - vetri elettrici ant. - alfa control -braccio ant. e post. - specchio est. dx reg. elettric.
LISTINO L. 38.575 — PREZZO COMPLEANNO L. 34.800

A.R. SZ Coupè Cat.

sospensioni smorzamento controllato -cerchi in lega - interno in pelle - aria condizionata
LISTINO L. 107.647 — PREZZO COMPLEANNO L. 85.000

A.R. 33 1.7 i.e. 4X4 S.W. Cat.

servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata -specchio est. dx. e lavalunotto - sedile posteriore scoppiato -alfa control - tendina copribagaglio
LISTINO L. 25.557 — PREZZO COMPLEANNO L. 22.900

vetture Km/0 e/o aziendali

Alfa Romeo

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 6/11/92

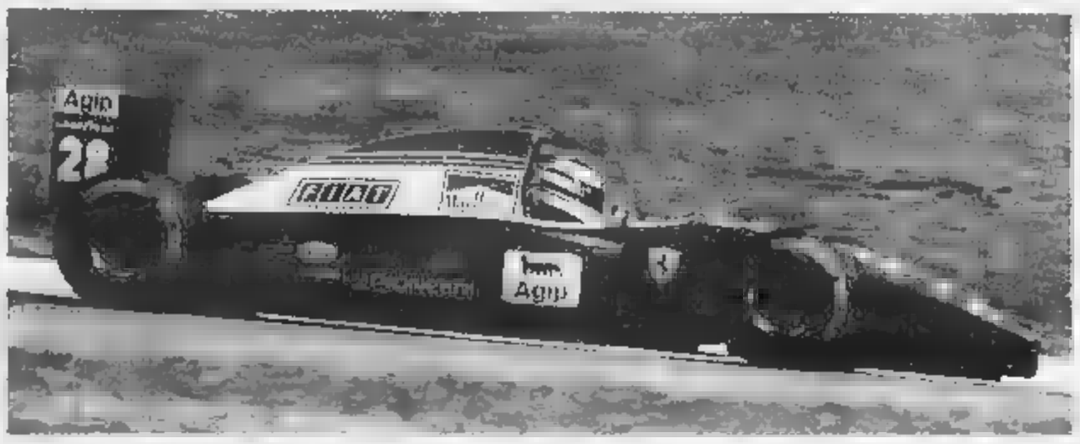
2845 GRUPPO COMMUNICATION

La nuova monoposto di Formula Uno torna all'antico: nella parte centrale avrà una lunga striscia bianca

Un colore può «riscrivere» la leggenda della Ferrari

Nei primi giorni della prossima settimana nascerà una Ferrari. Non una delle bellissime e grintose granturismo di serie come la GT», presentata di recente Salone Bruxelles, vettura da corsa. chiamerà «644 bis» e sarà la monoposto con quale i piloti Jean Alesi e Gerhard Berger affronteranno il campionato mondiale 1993 di Formula 1 che prenderà il via il 14 marzo in Sud Africa. Di questa automobile si è già detto molto: sarà più convenzionale del modello precedente, la F92A che ha dato tante delusioni lla passata stagi. Cioè avrà nulla di rivoluzionario, co- il doppio fondo piatto che si rivelato in pratica troppo sofisticato per dare dei vantaggi in termini di prestazioni. attesa di vedere nel giugno un'altra Ferrari, quella disegnata dal «mago» dei progettisti, l'inglese John Barnard.

Di questa «644 bis» uscita anche un'indiscrezione. Rispetto al passato cambierà la livrea: al posto del rosso totale, nella parte centrale della vettura ci sarà una larga striscia bianca, nella quale verrà inserita anche una striscia tricolore. La Ferrari non ha fatto sapere ufficialmente il motivo di questa decisione. C'è chi parla di esigenze degli sponsor, chi invece sostiene una tesi più romantica meglio scaramantica: poiché le auto della Casa del Cavallino Rampante vincevano negli Anni 70, ndo già una banda bianca appariva nelle fiancate, si è voluto tornare al look antico. Allora Luca Montezemolo era direttore sportivo, adesso è il presidente. Lauda a il campione del m e ora è il consigliere della Scuderia, che ripreso anche un pilota austriaco, Gerhard Berger, appunto. Una via di mezzo fra il remake e il revival, con la speranza di ottenere gli stessi risultati.



La casa di Maranello riproporrà il modello che trionfò negli Anni 70

Nella foto grande a sinistra come potrebbe essere la nuova Ferrari. Di fianco una fans delle «rosse» di Maranello. Sotto Lauda campione degli Anni 70

Sulla scelta avrebbero anche pesato le esigenze degli sponsor Nella fiancata apparirà il tricolore

Addio al «doppio fondo piatto» ancora top secret la meccanica Il ricordo delle vittorie di Ickx

La notizia di questo rinnovamento anche nei della Ferrari ha fatto una certa sensazione fra gli addetti ai lavori e fra gli appassionati. Tuttavia non si tratta una novità assoluta. Anzi. Enzo Ferrari aveva già usato direttamente o indirettamente altre tinte sulle sue vetture da corsa. Nel 1961, in una gara epica per la squadra modenese, il Gran Premio del Belgio, sulla pista Spa, che si concluse con quattro vetture della scuderia di Maranello primi quattro posti, il quarto classifi- alle spalle di Phil Hill, Wolfgang Von Trips e Richie Ginther), Olivier Gendebien guidava una Ferrari completamente gialla, iscritta dalla locale Scuderia Francorchamps. Non bisogna dimenticare che il giallo canarino e il nero, fanno parte dei colori ufficiali della automobilistica emiliana: primo rappresenta la città di Modena, il secondo il Cavallino Rampante che fu del generale Baracca, preso come simbolo dalla Ferrari.

Più clamoroso l'episodio del 1964, quando lo stesso Drake, per protestare contro la Csai, Federazione Sportiva Automobilistica Italiana, nelle ultime due gare a Watkins Glen e a Città del Messico fece dipingere le posto di Surtees e Bandini di bianco e il colori della Nart, la scuderia concessionario americano Luigi Chinetti.

Più recentemente, nel 1968, apparirono sulla Ferrari due strisce gialle sulla vettura di Jackie Ickx, per distinguerla da quella del compagno di squadra Chris Amon. la leggenda che il pilota belga abbia vinto una gara a Rouen, in Francia, sotto una pioggia talmente forte che lo riconobbero solo per quelle bandelle colorate...

Il bianco fece la sua comparsa Ferrari anche nell'epoca delle vetture turbo, dal 1971 al 1980, portato spesso da fuoriclasse Regazzoni, Andretti, Lauda, Reutemann, fino a Scheckter e Villeneuve. Ma non fu una soluzione dettata da motivi pratici.

Il vulcanico ing. Mauro Forghieri, respo tecnico della Scuderia, aveva anche una fantasia galoppante e gli piaceva occuparsi non di telai, carrozzerie e motori. Così si impose pure come artista e disegnò vari motivi lungo le vetture, usando bianco base con inserti verdi in modo da formare nell'insieme i colori della bandiera nazionale.

C'è quindi da gridare allo scandalo la Ferrari non sarà più tutta rossa? Pare no. Per riprendere un vecchio adagio, non è l'abito che fa il monaco. Anche se - un po' per sdrammatizzare una storia che ha preso dimensioni esagerate - un importante personaggio all'interno della squadra corse ha fatto sapere di essere della scelta del bianco perché se le strisce fossero state gialle avrebbe dato le dimissioni, essendo lui tifoso della Lazio e quindi totalmente refrattario ai colori della Roma, giallorossi.

Per i tifosi il cambiamento non è rilevante. L'amore, anzi fede verso la Ferrari è inattaccabile. Loro continueranno a spasimare per le «rosse di Maranello», anche se dovessero diventare a pallini. In fondo, in questi ultimi lunghi anni pieni di insuccessi e delusioni, ne hanno sopportate di tutti i colori. E aspettano sempre una vittoria.

Cristiano Chiavegato

AVRESTE RIDIPINTO UN

PIERO FERRARI

«Non è una novità assoluta»

Figlio del costruttore modenese, vice presidente della società, Piero Ferrari ha seguito passo passo negli ultimi anni l'evoluzione dei modelli creati nelle officine di Maranello. Ricorda: «Mio padre scelse il colore che era quello nazionale italiano per l'automobilismo, come il verde lo era per l'Inghilterra. Lo stesso tinta che già usava quando faceva gareggiare le vetture dell'Alfa Romeo. Solo la prima Ferrari ebbe un rosso uguale. Poi venne utilizzata una sfumatura più chiara, per distiguerla appunto da quella delle vetture milanesi. Nel catalogo di vendita si chiamava "Rosso Cina", poi divenne "Rosso Ferrari"». La striscia bianca? A detta di Piero Ferrari non una novità assoluta: vedo nulla di strano, l'abbiamo già adottata più di una volta».

NIKI LAUDA

«Piacerà ai tifosi»

Pilota della Ferrari dal 1974 al 1977, periodo durante il quale ha conquistato due titoli mondiali, dallo scorso anno consulente della squadra corse, Niki Lauda è convinto che si tratti di una mossa «Io penso che ai tifosi il ritorno delle bande bianche non possa che far piacere. Con quella "divisa" io solo ottenni 15 vittorie. Comunque il rosso rimane la tinta di fondo che rende la vettura inconfondibile. E in ogni caso, come diceva "vecchio", vetture belle sono quelle che arrivano prime. Io poi sonoo anche un po' superstizioso e tro- che questa novità può anche presa come portafortuna. La buona sorte è una cosa dalla quale abbiamo certamente bisogno».

MICHELE ALBORETO

«Anche la scaramanzia aiuta»

Michele Alboreto ha disputato cinque campionati mondiali di Formula 1 con la Ferrari, conquistando 3 vittorie. Il prossimo correrà per la Scuderia Italia e sulla sua vet- verranno montati motori Maranello. «Non credo che questa novità possa criticato. Sia se si pensa a una decisione motivata da fattori scaramantici, sia più concretamente se la scelta è stata effettuata su richiesta di uno sponsor come la Marlboro. un momento così difficile, gli operai che vanno in cassa integrazione, perdersi su discussioni del genere è sbagliato. Se questo è un aiuto per la squadra, ben venga. E' il segno che non si lascia nulla di intentato per tornare al vertice, za togliere mezzi da un'altra parte».

ALBERTO TOMBA

«Il prestigio resta intatto»

Campione di sci ma anche grande appassionato di automobilismo, supertifoso delle Ferrari e possessore di una delle vetture di Maranello, Alberto Tomba fa professione di realismo: «Noi fans siamo abituati viaggiare con i piedi per terra. La si è ritirata dalla F1 per problemi economici. La Ferrari ha due meriti: continua a correre e riesce ancora ad attirare degli sponsor, per il suo prestigio. Piuttosto che chiudere i battenti con una vettura tutta rossa, meglio una striscia bianca. In tutti gli sport ci adatta, è questione di sopravvivenza. Nel tennis una volta giocavano solo vestiti di bianco, adesso più sono colorati e più piacciono alla gente. Non ci importa nulla. Viva la Ferrari».

Sull'automobile sale l'Europa unita

Ma è l'Italia il mercato preferito dalle case straniere

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'industria automobilistica mondiale è pronta ad affrontare la «Grande Europa», il cui cammino inizierà il primo gen- Questo il tema affrontato ieri a Milano all'assemblea annuale dell'Unrae (Unione rappresentanti auto estere) dal presidente Walter Walker.

La grande vitalità del settore che «ha concentrato l'attenzione dei vari governi sugli inconvenienti sociali provocati dalla presenza dell'automobile, ignorando però troppo spesso il suo apporto allo sviluppo economico» è stato il rilievo che Walker ha fatto ai coloro che ostacolano la crescita di un prodotto irrinunciabile nella società moderna, perché fonte di progresso di emancipazione sociale. Ed ha supportato questa tesi con abbondanza di cifre.

Nel 1964 c'erano in Italia 20 Case, oggi sono 48 e ciò significa che tutte le marche hanno adesso una loro base di vendita. Secondo in Europa e quarto nel mondo, il mercato italiano dell'auto, 2.350.000 unità, ha registrato un aumento del per cento rispetto al 1960, anno costituzione della Cee. L'Italia è il Paese nel quale le marche estere detengono la quota maggiore con il 55% del mercato, superiore persino a quella della Gran Bretagna (54%) molto più elevata di quelle della Francia (40%) della Germania (32%). Il presidente dell'Unrae ha però fatto notare che «ciò ha significato investimenti nel nostro Paese per 374,5 miliardi di lire nel 1991, con acquisti di prodotti italiani per 1580 miliardi, che si traducono in oltre 10.500 posti lavoro oltre ai 67.000 delle Case estere presenti in Italia».

La motorizzazione mondiale, iniziata cento anni fa, ha fatto passi da gigante. Oggi 48,5 milioni di veicoli prodotti e 47,1 venduti ogni anno si sono creati tre grandi poli produttivi: la vecchia, ma sempre attiva e propositiva Europa, è il mercato più ampio, seguita dagli Stati Uniti e Giappone. Il presidente dell'Unrae ha quindi fornito alcuni dati per dare un'idea più chiara dello sviluppo del settore nell'Europa integrata. La percentuale delle esportazioni sulla produzione è del 49,8% dal 105 (31% nel 1970) quella delle importazioni sulle esportazioni. La Cee risulta quindi il mercato più equilibrato, esportando metà della propria produzione e importando una quantità quasi pari alle sue esportazioni. Inoltre le quota di mercato per le vetture delle marche importate sono passate da media del 20% nel 1970 ad oltre il nel 1991, con una prevalenza assoluta delle marche prodotte nella Cee. E tutto ciò nonostante tre crisi del mondo dell'auto, nel 1973, 1980 e 1990.

L'industria automobilistica europea - ha aggiunto Walker - è in pieno fermento di integrazione, non limitandosi ad allargare la propria base produttiva e di mercato, realizzando innovazioni tecnologiche sul prodotto e sui sistemi produttivi per una sempre maggiore sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente. Tale integrazione è espressa da due cifre: in Germania la percentuale di prodotto estero contenuto in un autoveicolo è passata dal 16% nel 1980 al 18% nel 1985 e al 24% nel 1988 (ultimo dato conosciuto) con tendenza all'aumento. Di questo, l'80- è costituito di parti prodotte nei Paesi Cee. In Gran Bretagna si è passati dal 5% nel 1980 al 19% nel 1991, di cui il 42% dall'Italia. Per le Case in Europa, la media del contenuto estero nel 1991 andava dal 28 al 45%, l'80% del quale proviene da Paesi comunitari. Per i giapponesi presenti nella Cee la valutazione è diversa, nel senso che il contenuto è essenzialmente comunitario (dal 55 all'80%).

Dopo aver ricordato che fermento integrativo sul piano economico (non altrettanto su quello politico) si manifesta anche nei nuovi Paesi dell'Est, Walker ha concluso che «se la Cee dei Dodici è solo al primo passo sul piano istituzionale, la Grande Europa dell'industria automobilistica è cosa fatta. Il 1993 dovrebbe portare, infatti, non solo ad una maggiore integrazione europea, ma anche a più vaste intese in altre zone del mondo».

Renzo Villare

MOTORI

Un premio a «La Stampa»

Cresce in Europa la domanda auto

il premio Unrae di giornalismo Giuseppe D'Adda 1992, che viene riconosciuto ogni anno un giornalista di quotidiani e periodici che si particolarmente distinti nell'informazione automobilistica e motoristica, è stato assegnato quest'anno, per i quotidiani, a Michele Fenu de «La Stampa». Il riconoscimento è stato conferito «per avere illustrato la posizione delle marche automobilistiche estere nell'ambito dell'economia italiana e delle relazioni economiche internazionali, contribuendo in tal modo a far sì che l'opinione pubblica potesse seguire obiettivamente la realizzazione degli scopi e dei fini dei trattati di collaborazione o di integrazione economica internazionale». Per i periodici ha vinto Daniele P. M. Pellegrini, direttore di «AM».

FIN CHE LA STRADA VA Musica e Notizie RADIO VERDE RAI

Blitz della polizia, dieci arresti in tutta Italia. Ma il superlatitante è riuscito a fuggire

I figli del boss Santapaola presi in trappola a Catania

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sette pentiti parlano della mafia catanese e raccontano alleanze, nomi ed attività del clan vincente di Cosa Nostra nella Sicilia Orientale. Dopo un anno di indagini, la direzione distrettuale antimafia ha chiuso in fretta e furia la prima fase di una mega inchiesta, con l'arresto di dieci persone. Tra queste, i due figli maschi dell'imprendibile [illegible] della mafia catanese, Nitto Santapaola. Lui, e altre 12 persone, sono invece sfuggiti all'operazione scattata nella notte fra giovedì e venerdì. Non c'era più tempo da perdere. Ogni giorno in più rischiava di far saltare tutto. Per questo, le dieci persone arrestate fra Catania ed il Nord Italia sono in stato di «fermo».

Francesco Santapaola, 20 anni, e il fratello Vincenzo, di 23, sono stati presi nell'abitazione di famiglia, nella zona di corso Italia. In manette, fra gli altri, anche Marcello D'Agata, 44 anni, personaggio già noto agli investigatori perché ritenuto uno degli esecutori materiali della rapina da un miliardo compiuta alle poste centrali di Catania, all'inizio degli Anni 80. Una rapina clamorosa, compiuta da Santapaola e dai suoi uomini per finanziare il clan. Al processo, D'Agata fu assolto, Santapaola condannato.

All'inchiesta, i magistrati della direzione distrettuale antimafia hanno dedicato quasi un anno di lavoro. Intercettazioni telefoniche, pedinamenti, discreti controlli ma, anche, [illegible] pentiti, non tutti uomini di Cosa Nostra. Alcuni sono di primo piano: da Antonino Calderone, a Leonardo Messina, a Paolo Severino. Quelle di Calderone, fratello dell'ex capomafia di Catania Pippo «Canarozzu d'Argentu», sarebbero dichiarazioni inedite, «muove di zecca», come dicono in procura. Messina, dello «famiglia» di San Cataldo, con le sue rivelazioni il [illegible] scorso ha determinato un centinaio di [illegible] nell'ambito dell'operazione «leopardo». Severino è un pentito di Enna, che collabora da alcuni mesi. Assieme alle loro, i giudici catanesi hanno raccolto informazioni anche da altri quattro pentiti dei quali non si conoscono i nomi.

Dalle loro rivelazioni è stato possibile ricostruire la mappa della famiglia Santapaola, i traffici illeciti, le attività commerciali apparentemente lecite, i rapporti con esponenti politici non meglio specificati. Per questo, in procura si parla di «operazione non ancora conclusa». Non tanto per le altre 13 persone sfuggite, alcuni sono latitanti storici della mafia catanese, quanto perché molte delle cose raccontate dai pentiti devono ancora essere bene studiate. «Non abbiamo avuto il tempo di analizzare tutto il materiale che abbiamo - ha spiegato ancora Manganelli - e per il momento è tutti viene contestato il reato di associazione mafiosa. Ma è certo che il traffico droga è al primo posto fra le attività del clan». Emerge comunque una mappa di bar, negozi, esercizi commerciali «gestiti» dalla famiglia nella centrale zona di viale Ionio e [illegible] Italia, e in via Sgroppillo, zone frequentate dai migliori ambienti della città. Gli incontri con i quali [illegible] decise le azioni criminali si svolgevano all'interno di una rimessa di viale Ionio, che un tempo ospitava l'officina della concessionaria Renault di proprietà di Nitto Santapaola. L'attuale gestore della rimessa, Salvatore Faro, è fra gli arrestati di ieri.

Fabio Albanese

Francesco Santapaola, uno dei due figli del boss, viene portato in cella FOTO AP

Al dc Butera

Tre anni per i voti comprati

CATANIA. Tre anni di reclusione, cinque di interdizione dai pubblici uffici, diritti elettorali negati, per l'ex componente della commissione regionale antimafia Filippo Butera. Il tribunale di Caltagirone a notte fonda ha riconosciuto il parlamentare regionale democristiano colpevole di concorso in associazione mafiosa, per avere «comprato voti attraverso un clan mafioso». La [illegible] stata [illegible] a mezzanotte di giovedì, in un'aula semivuota. Butera, ex presidente della Provincia di Caltanissetta, fu eletto all'Assemblea regionale siciliana nelle ultime elezioni del giugno '91. Appena qualche [illegible] dopo è scattata l'inchiesta della procura di Caltagirone, un importante centro della provincia di Catania, sugli affari del clan mafioso di Niscemi dei fratelli Russo. L'inchiesta, condotta dal sostituto Anna Canepa, portò alla richiesta di rinvio a giudizio per 78 persone, e fra queste lo stesso Butera.

Il 27 maggio scorso, [illegible] una mega operazione delle forze dell'ordine, quasi tutti gli inquisiti vennero arrestati. Il giudice Canepa fu successivamente trasferito, dopo aver ricevuto una serie di minacce. Ma l'inchiesta è andata avanti ugualmente e il 26 maggio [illegible] prossimo anno ci sarà il processo. Il parlamentare regionale, invece, ha chiesto il giudizio abbreviato. Il processo, per lui, è cominciato il 2 dicembre scorso ed è andato avanti per tre udienze, prima che la corte emettesse la sentenza di condanna. Al processo hanno deposto anche due parlamentari regionali, Enzo Guarnera e Franco Piro della «Rete». A parlare dell'ex componente dell'antimafia regionale, tre pentiti di rango come Salvatore Dominante, Roberto Sipala e Gioacchino Russo. [f. a.]

Ciancimino, giudici nei guai

«E' stato protetto», inchiesta di Martelli

ROMA. Il ministro della Giustizia ha messo sotto inchiesta i giudici che non hanno ancora applicato le misure patrimoniali contro l'ex-sindaco di Palermo Vito Ciancimino. Lo ha annunciato lo stesso Guardasigilli Martelli [illegible] commissione parlamentare antimafia: «Sarà mia cura comunicare l'esito dell'inchiesta e gli eventuali provvedimenti adottati». Parlando delle sanzioni come il sequestro e la confisca dei patrimoni, Martelli ha detto che «il sistema vigente è inadeguato e inefficace. Ci chiediamo tutti perché, malgrado sentenze effettive di condanna, i Salvo e i Ciancimino hanno potuto conservare pressoché intatto il loro patrimonio».

Davanti all'Antimafia Martelli ha tracciato un bilancio delle iniziative intraprese dal governo nell'ultimo [illegible] anni contro Cosa Nostra, segnalando i successi ottenuti, i punti ancora deboli della lotta alle cosche e le iniziative del prossimo futuro. Una di queste, dopo l'istituzione Procure distrettuali antimafia, sarà «l'istituzione dei tribunali e delle corti d'assise distrettuali, che giudichino dei delitti di mafia nelle città sedi delle Corti d'appello». Ma il Guardasigilli pensa a riforme ancor più radicali per snellire e rendere più efficace l'amministrazione della giustizia: «Provo a porci questa domanda: è proprio razionale avere più Procure e più giudici di primo grado? Perché questa irrazionale diffidenza per il giudice monocratico?».

Il ministro della Giustizia ha difeso il ruolo e l'utilità dei «collaboratori di giustizia», «moltissimi sono i nuovi pentiti che stanno parlando. Naturalmente - ha aggiunto - questo comporta anche rischi, come si è visto, [illegible] all'efficacia dei nuovi provvedimenti non si accompagni quello scrupolo, quella serietà, quella professionalità che erano il tratto distintivo di magistrati [illegible] Giovanni Falcone e Paolo Borsellin, e qualora i pentiti stessi vengano utilizzati strumentalmente per fini che poco hanno a che vedere col perseguimento di verità e di giustizia». [gio. bia.]

Le cosche in municipio

Seminara, patto sindaco-padrini
Ventisei nella rete, 9 ricercati

REGGIO CALABRIA. Un altro [illegible] gestito [illegible] mafia: è Seminara, in Calabria. Gli inquirenti ritengono ormai accertato, dopo che a novembre scorso il Consiglio comunale [illegible] stato sciolto per infiltrazioni mafiose, che chi doveva curare gli interessi della collettività in realtà tutelava gli affari delle cosche. A cominciare [illegible] sindaco, Carmelo Buggè, dc, insegnante in pensione. Sarebbe stato lui il terminale privilegiato della potente famiglia che fa capo a Rocco Gioffrè, 56 anni, ed alla quale sono alleate le altre due cosche del paese, che portano ai nomi di Carmelo Santaiti e Placido Caia. Dal Comune calabrese le indagini si sono estese alla Liguria, ai mafiosi che operano tra Ventimiglia e Albenga. Dalla Calabria venivano portate consistenti partite di droga (eroina e cocaina) e in cambio la 'ndrangheta riceveva armi (pistole, mitragliette, fucili a pompa) acquistate per lo più in Francia ed importate con vari stratagemmi in Liguria. Dieci dei provvedimenti restrittivi emessi dai giudici di Reggio, che hanno accolto la richiesta di Bruno Giordano, della procura distrettuale antimafia, riguardano appunto persone residenti in Liguria. Altri 25 interessano il sindaco Buggè, i tre capicosca e i loro affiliati. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico d'armi e di droga, estorsione. 26 arresti sono stati eseguiti mentre [illegible] persone [illegible] ricercate. [a. l.]

VOBIS MICROCOMPUTER

A Dicembre siamo aperti anche alla Domenica

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

Sensazionale. Tutto gia' compreso dovete solo premere un pulsante

Computer Graphic MEDIAL srl

Foto pubblicitarie a scopo illustrativo. Colori e materiali di variazioni di prezzo e specifiche tecniche possibili.

NOTEBOOK HIGHSCREEN 386 SX-25
RAM 2MB+HDD 60MB
LCD VGA [illegible] Mono
Software:
Corredo Standard
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• WINWORKS 2.0
• PC-TOOLS 7.1
60 MB
1.990.000 IVA COMPRESA

DESIGN ESCLUSIVO COLANI
1.890.000 IVA COMPRESA

DESKTOP HIGHSCREEN 486 SX-25
80486 SX, [illegible]
HDD [illegible] removibile
Floppy 3,5 1.44MB
e 5,25" da 1,2 [illegible]
+ Monitor 14 " colore SVGA
+ Software:
• MS-DOS 5.0
• Windows 3.1
• Winworks 2.0

DESKTOP HIGHSCREEN 386 DX-40
[illegible] 4MB+HDD [illegible] estraibile
Floppy 3,5" da 1,44 MB
e 5,25" da 1,2 [illegible]
+ Monitor 14 "
alta risoluzione Low emission
Software:
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• WINWORKS 2.0
• PC-TOOLS 7.1
1.890.000 IVA COMPRESA

Prezzi VOBIS sempre con IVA compresa

LA NOSTRA FILIALE [illegible] CITTA' :
10100 TORINO
C.so Sebastopoli, [illegible]
Vendite : Tel. 011/3241319
Telefax 011/3241317
Assist. tecn. 011/3241316
Responsabile Sig. Caposio
Tecnico Sig. Guidone

Assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale
Contratto di assistenza in tutta Italia presso l'utente finale
Garanzia: 12 mesi

VOBIS E' INOLTRE PRESENTE NELLE CITTA': VARESE, MILANO, BRESCIA, BOLOGNA, MONZA, COMO
I PRODOTTI HIGHSCREEN SONO VENDUTI ANCHE IN METRO : Cesano Boscone(MI), Castellanza(VA), Brescia

VOBIS MICROCOMPUTER

Il ministro racconta il suo incontro con O., «mi ha scritto per sapere la verità»

Figlia del mistero per Ripa di Meana

Avuta da un amore giovanile, ha 25 anni

ROMA. Tra le tante notizie poco esaltanti che in questi giorni piovono sugli alti esponenti garofano, ce n'è una buona almeno per un socialista. Carlo Ripa Meana, anni a fianco della moglie Marina dopo un passato da dongiovanni, ma senza eredi al seguito, ha scoperto figlia di cui conosceva l'esistenza, dalla quale era stato lontano.

Lo choc in realtà risale due fa, ma la notizia si è diffusa solo ora, grazie all'anticipazione di «Panorama» che sarà in edicola lunedì prossimo con un servizio sulla figlia ritrovata firmato da Giampiero Mughini e maliziosamente titolato «Histoire d'O a Milano».

. Il nome in codice dato alla ragazza, di cui si sa che ha 25 anni, somiglia al padre in modo straordinario («occhi ardenti, capelli neri e fluenti») e ha sua volta una figlia. Milano è stato (nella bella epoque degli Anni 50, in scenario popolato da intellettuali pieni di belle speranze e dei long drinks del bar Giamaica) il luogo del fatale incontro tra l'attuale ministro dell'Ambiente e la madre della ragazza («alta, bella elegante, metà italiana e metà americana»). Una dark lady che diede a Ripa di Meana un consapevole frutto, volle tenerlo per sè, fargliene sentire il peso, cosicchè lui potè dedicarsi a nuove conquiste, femminili e politiche.

«Ora ho un solo desiderio: voglio che venga a vivere con me» La moglie Marina «Se bene a lui sono felice anch'io»

Carlo e Marina Ripa Meana, la coppia ora divide un nuovo scandalo: la precedente paternità

Galeotto fu viaggio negli Stati Uniti, durante il quale le loro passione portò al concepimento di una figlia. Ripa di però sognava altri viaggi, altre mete e quella bambina non era motivo per fermarsi accanto alla donna che la portava in grembo. Lo disse, litigarono, lei lo scacciò dalla vita per sempre e proseguì assieme a quel ricordo di un uomo che sarebbe poi divenuto famoso.

Poi, due anni fa, rivelazione. Lei, O., vede l'allora commissario Cee in tv, la sorella la rivela «Quello tuo padre». La madre nega, ma la ragazza è già partita alla caccia una preda che deve fugare il dubbio e confermarlo. La cattura è rapida.

Ripa di Meana viene intrappolato con una telefonata dal marito che si finge giornalista e poi gli passa la ragazza. E' vero che sei mio padre?», chiede lei brutalmente. Lui resta scosso, le fissa un appuntamento, la incontra in trattoria a Milano. Ed è subito amor paterno.

«Essermela trovata innanzi, ed era palesemente mia figlia da quanto mi assomigliava, è come benedizione dal Cielo», ha confessato Ripa Meana settimanale.

Ma poi al telefono modera gli entusiasmi : «E' una storia molto bella, ma anche molto privata», dice, forse nel tardivo timore che le sue rivelazioni potessero avere strascichi e sollevare curiosità che rischierebbero di coinvolgere troppe persone. Sua moglie Marina, ad esempio, che della storia, ovviamente, sapeva tutto, salvo molto perplessa sulla veridicità di alcune dichiarazioni rilasciate dal marito a «Panorama».

A distanza, comunque, arriva, da Carlo Ripa di Meana, stringatissimo: «Confermo tutto quello che ho detto al settimanale». Marina, allora, si allinea «Sono felice se mio marito è felice».

E O. sembra far felici tutti, papà e matrigna, che con «Panorama» si sbilanciata al punto di affermare: «Ho preso a volerle bene quanto voglio a mia figlia Lucrezia, con la differenza che lei è più disponibile nei miei confronti». Sarà davvero così felice, che ricorda: «Un giorno gli ho chiesto volesse avere un figlio da Mi guardò con aria tralunata se gli avessi chiesto cosa più insensata del mondo».

Eppure con la «bella, elegante italo-americana» in quella Milano tutta da bere, Ripa di Meana non aveva avuto scrupoli. E che ne ha visto gli effetti vorrebbe portarsi quella figlia a vivere sè. I cronisti scandalistici sono avvertiti: la saga dei Ripa di Meana promette nuove incandescenti puntate.

Come reagirà la focosa Marina colpita nell'onore: estrarrà anche lei dal cappello a cilindro del suo passato (forse non del tutto svelato nei suoi «primi quarant'anni») un figlio segreto o si predisporrà a darne uno al marito magari ricorrendo alle cure del mago della fertilità senior Severino Antinori? La risposta alla prossima puntata della piccante telenovela.

[r. cri.]

A fianco Vittorio Sgarbi, sopra Maria Di Palma che si dice anima gemella

Lo ha inseguito anche Montecitorio

Ossessione di Sgarbi «Siamo anime gemelle»

Condotta in commissariato a Roma «Voglio uccidere la mentalità»

ROMA. «Sgarbi è il mio "duale", Dio vuole che le stia vicino a lui, per questo io sento le vibrazioni interiori non resisto al richiamo»: anche nei locali del commissariato Castro Pretorio, dove è stata accompagnata dagli agenti che ieri l'hanno sorpresa nei pressi dell'albergo dove abita il critico d'arte, Maria Di Palma, 53 anni, nata nel Salernitano, ma residente Scandicci, che già ieri tentato di avvicinare Sgarbi a Montecitorio, ripete la sua teoria, un misto di cristianesimo, filosofia ed esoterismo.

«Dio ci ha creato uniti, maschio femmina - spiega Maria - poi, con la trasgressione, c'è stata scissione e ognuno sulla Terra è alla ricerca del suo "duale"».

A chi le chiede come si chiama questa teoria, Maria precisa: «Io credo ad una realtà che mi è stata rivelata interiormente, sono vicina alla "scienza cristiana", che è dottrina diffusa in Inghilterra e alla "teosofia", ma il mio è un credo diverso, ho scritto molti libri, ma finora sono l'unica seguace; "Il giornale dei misteri" dovrebbe pubblicare prossimamente alcuni miei articoli».

E' difficile nella psicologia di questa signora dai capelli rossi, piacente, anche se con un abbigliamento po' stravagante (ami stato consigliato da Dio, per tenere un po' alla larga gli uomini», dice confidenziale).

Commentando la notizia apparsa su un quotidiano secondo la quale Vittorio Sgarbi, assediato dalla donna alcuni anni, ormai per la incolumità, Maria sorride e dice: «Certo che cerdi stare con lui, abbiamo il compito di portare la giustizia nel cuore degli uomini, ma gli farò mai del male. Ho detto solo che voglio uccidere sua vecchia mentalità. Finora è stato solo il suo autista a farmi del male e infatti l'ho denunciato perché una volta mi ha preso a calci».

La «persecutrice di Sgarbi» precisa anche che le forma attrazione che prova è solo spirituale perché ha fatto voto di castità da 15 anni, da quando cioè si è separata dal marito. Mentre è in attesa del foglio di via che la riporterà Firenze, Maria accetta racconta la sua vita.

«Mi sono sposata a 16 anni con un fornaio del mio paese e a 27 avevo già cinque figli, di cui uno mi è venuto a lo scorso Mio marito, che per alcuni anni ho seguito anche in Germania, è un donnaiolo. Ad un certo punto della mia vita ho deciso di fare voto di castità e di separarmi da lui ed è da qui che è cominciato il mio cammino interiore verso la spiritualità».

Gli agenti del commissariato, che ormai conoscono, la interrompono dicendo: «Maria, che vita avventurosa che hai vissuto». E lei risponde: «Perché poi ho voluto raccontare solo queste e non sono dilungata su tutte altre...».

[Ansa]

IL CASO

LA VENDETTA DELLA EX

Cosmopolitan analizza il fenomeno. Lui ora tradisce la moglie giovane, come Carlo d'Inghilterra insegna

«Effetto Camilla», vince la rivale più vecchia

Lara Cardella: «Se succedesse, riconsidererei il rapporto» Cuccarini: «La donna più grande è temibile, lui lo ammazzerei»

GIA' si parla «effetto Camilla» o, più tecnicamente, «sindrome Camilla». E la rivista Cosmopolitan, nel suo numero di Natale, all'argomento dedica un ampio servizio.

Ad ispirarlo, il burrascoso triangolo Diana-Carlo-Camilla che, trascurando osservazioni sui destini della monarchia Regno Unito, ha provocato più d'un allibito commento, improntato alla stessa filosofia: «Ma come? Lui, bruttino ma pur sempre erede al trono, ha una moglie giovane e bella e va perdersi dietro una tardona?».

Eppure quella «tardona» di lacrime ne ha fatte versare alla povera Lady D., di bocconi amari ne ha fatti ingoiare alla principessa-fanciulla che tutti ormai vedevano regina.

Tra le battute maschiliste più citate, ne circola da sempre una: «Hai una moglie di quarant'anni? Cambiala con due da venti». Quando lui si innamora di una «più giovane», dunque, l'interpretazione dell'evento è scontata: «Bella forza, ha dieci anni meno della moglie...». Raro ma, dando credito alle molte donne che alla rivista le loro esperienze, sempre più frequente il contrario. E mancano neppure esempi famosi di innamoche si sono viste portar via l'amato bene da rivale al sopra di ogni sospetto e, soprattutto, qualche anno in più.

Fu il caso della modella svedese Jannike Bjorling, che allo aveva venticinque freschissimi anni e un figlio dall'unione Bjorn Borg. La mediterranea, e ben più anziana, Loredana Bertè glielo soffiò in poche Alla ballerina Jannike non rimase che una magra consolazione: l'ex marito di vedere il bambino in compagnia «di quella».

E la giovane e promettente ballerina che attentato al cuore di Jaipino, sempre «principe consorte» della spumeggiante Carrà? Furono crisi, pianti, abbandoni e rappacificazioni: e alla fine di quella bufera, Raffaella riuscì a tenersi stretto più che mai suo uomo.

Altro La coppia Frizzi-Dalla Chiesa. Rita, in una recente intervista, confidò di essere stata «davvero molto preoccupata, in passato, per tutte quelle belle ragazzine con le gambe lunghe che ronzavano attorno» suo ragazzone. Ma fu a lei che, mentre l'accompagnava in treno a testimoniare per la tragica uccisione del padre, Fabrizio un anello di fidanzamento, pensando di alleviarle un po' l'amarezza della giornata. E fu ancora a lei che chiese, scrivendoselo sugli occhiali: «Mi vuoi sposare?». Giovani soubrette, attrici, fan dell'atletico Frizzi dovuto riconoscerlo: Rita aveva qualche anno più di loro, ma lui l'amava.

Non c'è che dire: quando una di fronte ad un'avversaria «più grande» si spiazzata. si vede costretta a porsi più domande - osserva lo psichiatra Aldo Carotenuto -. Le giustificazioni per aver perso contro una contendente più giovane sono ovvie e, in un certo senso, doloroso. La cosa diventa pesante quando la rivale è più anziana. Alla tradita risulterà evidente che non si tratta, o non soltanto, di una banale attrazione fisica, ma soprattutto di un rapporto impostato su una diversa base psicologica. E "digerire' un colpo del genere non è per niente facile».

Come comportarsi, però, succede? La scrittrice Lara Cardella propende per un'analisi accurata della situazione: «Dipende molto dal partner. Se lui è più maturo, anagraficamente e psicologicamente, mi chiederei se per caso non sono stata io stancarlo, magari con atteggiamenti infantili: e, secondo me, questo proprio il caso Diana d'Inghilterra e delle sue bizze».

Se, invece, il compagno fosse suo coetaneo? «Mi domanderei lui non stia cercando un rapporto diverso, qualcosa che, evidentemente, io stata capace dargli. Comunque, sono profondamente convinta che le differenze d'età c'entrino ben poco in questo genere di co-».

Meno portata all'autoanalisi e assai di più a passare alle vie di fatto, Lorella Cuccarini: «Più giovane o più vecchia, se mio marito mi tradisce io zo», minaccia ridendo e scherzando («fino a un certo punto, sono gelosissima»), ma riconosce: «Una rivale più grande è più temibile. La donna, dai trentacinque ai quarant'anni e oltre raggiunge fascino femminilità ai quali è difficile resi-. Soprattutto se l'uomo in questione ha una compagna ragazzina».

Non succederà mai, facciamo i debiti scongiuri, ma lei dovesse affrontare prova del genere, come si comporterebbe? «Chiuderei il rapporto, tanto non sarebbe mai più lo stesso. Dentro di me saprei benissimo che la colpa sta mai da una parte sola e che, sicuramente, uomo va conquistato giorno per giorno. Ma la mia reazione sarebbe totale e definitiva».

Morale della favola (per rimanere in tema di storie d'amore di teste coronate): se l'affascinante Grimilde non fosse stata tanto perfida, la rotondetta Biancaneve avrebbe dormito per sempre. Il principe azzurro si sarebbe sognato di andarla a svegliare.

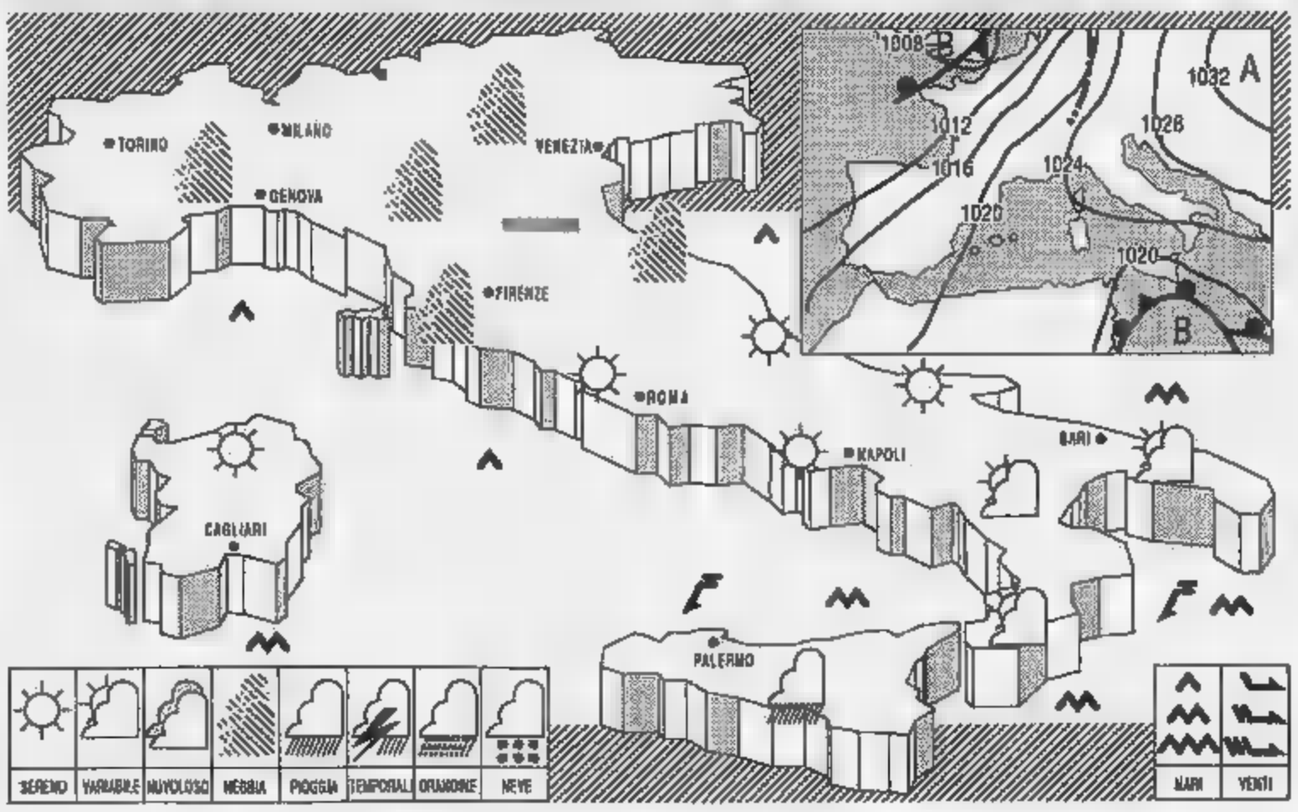
Come si può combattere, dunque, contro una «più grande»? Cosmopolitan dà alle sue lettrici alcuni suggerimenti, primo fra tutti quello di evitare accuratamente di disprezzare la rivale facendo leva sull'età: «Un'arma doppio taglio: sappiamo benissimo che, un giorno non lontano, anche saremo come lei. Significa proiettare un'ombra di disvalore sul nostro stesso futuro».

Daniela Daniele

Anche la Bertè soffiò Borg a ragazza

La principessa Diana e, a destra, la sua rivale: Camilla Parker-Bowles

IL TEMPO



SITUAZIONE: una circolazione depressionaria sul mar Libico, nel suo spostamento verso Levante, interessa ancora le estreme regioni meridionali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni peninsulari e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con addensamenti isolati a residue precipitazioni. Tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle rimanenti zone, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nebbie o foschie persistenti.
TEMPERATURA: in aumento nei massimi sulle zone tirreniche, stazionari quelli minimi.
deboli variabili o del tutto assenti al Nord; moderati dai quadranti orientali altrove, rinforzi sulle zone ioniche.
MARI: localmente molto mossi i bacini meridionali, da poco mossi a mossi i rimanenti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di tempo stabile, salvo una velatura del cielo per nubi alte e stratificate sulla Sardegna e sulla Liguria. Foschie dense e banchi di nebbia sulle pianure del Nord, in parziale diradamento durante le ore centrali della giornata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	-7	Firenze	3	15	Bari	5	14
Verona	-1	8	Pisa	4	10	Napoli	8	15
Trieste	5	11	Ancona	6	7	Potenza	3	5
Venezia	0	9	Perugia	6	8	S.M. Leuca	11	12
Milano	3	5	Pescara	6	11	R. Calabria	10	16
Torino	0	1	L'Aquila	4	9	Palermo	11	16
Cuneo	-5	-2	Roma Urbe	5	15	Catania	12	15
Genova	4	7	Roma Ciamp.	3	13	Alghero	5	10
Bologna	4	6	Campobasso	4	7	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	9	12	variabile
	9	12	variabile		9	11	pioggia
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	8	15	sereno
Berlino	-2	5	sereno	Madrid	4	12	nuvoloso
	8	10	variabile	Montreal	2	4	pioggia
Buenos Aires	18	27	sereno	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	4	7	nuvoloso	New York	6	14	nuvoloso
Dublino	9	11	pioggia	Parigi	7	11	sereno
Francoforte	-2	2	sereno	Pechino	-5	8	nuvoloso
Gerusalemme	4	13	variabile	Rio de Janeiro	20	34	nuvoloso
Ginevra	-3	0	nuvoloso	Sydney	18	23	pioggia
Helsinki	-2	8	sereno	Tokyo	5	11	sereno
	23	30	sereno	Varsavia	-2	0	nuvoloso
Il Cairo	16	17	sereno	Vienna	0	2	nuvoloso

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato
La Capitale della Convenienza

La Capitale del Buon Natale ha i prezzi più bassi della città.

Panettone Motta kg 1 **6.480**

Salmone affumicato norvegese intero al kg **23.900**

Spumante Ferrari metodo champenois cl 75 (L. 22.640 al lt) **16.980**

Cappone La Corte pronto a cuocere al kg **7.780**

Asti Martini doc cl 75 (L. 7.040 al lt)	5.280	Burro danese gr 250 (L. 7.160 al kg)	1.790	Spalla di agnello al kg	9.180	Noci Sorrento kg 1	3.980
Whisky Mc Callan 7 years cl 70 (L. 27.114 al lt)	18.980	Mascarpone Polenghi gr 500 (L. 7.360 al kg)	3.680	Tacchina pronta a cuocere al kg	3.680	Parmigiano Reggiano al kg	14.800
Pinot Grigio doc Mezzacorona cl 75 (L. 4.640 al lt)	3.480	Zampone precotto Visnara al kg	12.240	Faraona al kg	4.780	Prosciutto crudo intero Ginestreto al kg	11.900
Mostarda Speriari gr 560 (L. 7.857 al kg)	4.400	24 Rocher Ferrero gr 300 (L. 23.600 al kg)	7.080	Gallina al kg	2.180	Aragosta al kg	54.900
Lasagne gialle Barilla gr 500 (L. 5.740 al kg)	2.870	Torrone tenero alla nocciola Speriari gr 250 (L. 20.960 al kg)	5.240	[illegible] al kg	[illegible]90	Salmone fresco al kg	10.900
Cappelletti Rana gr 250 (L. 14.320 al kg)	3.580	Coscia di agnello al kg	9.980	Uva al kg	1.980	Panettone farcito artigianale al kg	16.900

Fino al 31 dicembre '92 - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

Due dei quattro Cavalieri dell'Apocalisse di Albrecht Dürer

Allarmante studio sulla tisi a New York

Cinquemila ammalati, circa trecento morti

Un'immagine di Harlem dove non esistono più sanatori e la popolazione è a rischio

TBC *batte* AIDS

La guerra dei morbi

Harlem contaminata come una città africana al Sud del Sahara «Anche per questo ha vinto Clinton»

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla scrivania della signora Margaret Hamburg, assessore alla Sanità del Comune di New York, arrivano rapporti sempre più allarmanti: nel 1992 meno cinquemila persone si sono ammalate di tubercolosi e circa 300 sono morte di questa malattia che fino a qualche anno fa sembrava debellata. Il ritorno della tbc ha assunto le dimensioni di epidemia, che si somma a quella dell'Aids. Tra i due microrganismi si è creato un rapporto di complicità: il virus che demolisce le difese immunitarie prepara il terreno al bacillo di Koch. Ad Harlem la diffusione della tbc ha raggiunto i livelli delle città africane a Sud del Sahara.

Con la differenza che molte città africane dispongono di strutture sanitarie specifiche per combattere il morbo. Mentre York, e il resto dell'America, ha smantellato i dispositivi di difesa. Non esistono più i sanatori. Eliminati i reparti di isolamento negli ospedali. Nessuna schermografia di massa. Pochi medici capaci di diagnosticare la malattia. Così l'antico nemico è risorto, grazie a nuove varietà di batteri resistenti alla terapia.

Non c'è nulla di misterioso in questa galoppante rivincita della tbc. Al pari della mortalità infantile (nelle metropoli americane è altissima), la propagazione della tbc è un indice delle condizioni igienico-sociali di una comunità, segnala un malessere grave, un vero e proprio crollo della qualità della vita, come dimostra un capillare studio compiuto da Barbara Bates sulla diffusione della tbc in America, in particolare nelle città della costa atlantica, tra il 1876 ed il 1938.

Il libro *Bargaining for life*, pubblicato in questi giorni dalla University of Pennsylvania, non è tanto la storia di una malattia quanto la storia dei malati, quel «mercanteggiare la vita» (questa la traduzione del titolo) che era una forma di lotta sociale, ancorché spesso inconsapevole, nella quale l'appartenenza ad una classe e ad una razza giocavano un ruolo decisivo sia nel rischio di contagio che nella possibilità di cura. Basti considerare che i neri ancora all'inizio del secolo - perfino negli Stati che hanno abolito la segregazione da quasi mezzo secolo, come la Pennsylvania - venivano respinti dalla stragrande maggioranza dei sanatori.

Molti giovani non sanno e molti anziani non ricordano che la tubercolosi (chiamata anche «tisi» o «consunzione») era la più comune causa di morte nel secolo scorso. Contrariamente a una certa immagine letteraria, evocata dai sanatori di lusso come quello descritto da Thomas Mann nel romanzo *La montagna incantata*, la malattia non prediligeva gli artisti e gli intellettuali, anche se non risparmiava né gli uni né gli altri, colpiva soprattutto la popolazione più povera, o meglio quella parte di che viveva in condizioni di sovraffollamento urbano e di alimentazione inadeguata. Che la tbc aggredisse le fasce deboli della società era cosa nota nell'Ottocento. Ma non si sapeva perché ciò avvenisse. La natura contagiosa del morbo scoperta solo nel dal medico tedesco Robert Koch, il quale isolò per la prima volta il *Mycobacterium tubercolosis*, il microrganismo che si insedia nei polmoni (qui ci occupiamo solo della forma polmonare che è la malattia, la più diffusa) e mette in moto un processo di infiammazione che, se non viene arrestato, porta alla necrosi progressiva del tessuto polmonare.

La scoperta di Koch è la premessa per capire in che modo la malattia si trasmette. Quando un malato tossisce, o anche quando parla o starnutisce, disperde nell'ambiente circostante una nuvola di goccioline cariche di bacilli. Queste goccioline restano brevemente in aria e poi si depositano a terra. Anche quando vengono inalate da una persona sana non provocano necessariamente un'infezione. Il contagio non è così facile e immediato come per il raffreddore e l'influenza. Le cellule difensive di un organismo sono in genere capaci di distruggere gli agenti patogeni della tbc, se l'attacco è limitato. L'infezione insorge invece quando l'esposizione ai bacilli è prolungata, l'attacco è massiccio e l'organismo colpito ha deboli capacità di reazione.

Il passaggio dalla scoperta del bacillo alla ricognizione dei modi del contagio fu immediato. Ancora nel 1894 (dodici anni dopo l'annuncio dato da Koch), il più autorevole specialista polmonare di Filadelfia, il dottor Lawrence Flick, nutriva dubbi sul carattere infettivo del morbo: «Se i bacilli si diffondono dappertutto, negli ospedali e nei laboratori, perché solo poche persone si ammalano?».

Oggi sappiamo la risposta: è la densità dei bacilli, è la continuità della loro presenza in uno stesso ambiente, oltre che la vulnerabilità specifica di colui che li inala, che rende più o meno facile il contagio. La tbc infieriva negli ambienti chiusi e sovraffollati, e dunque nei luoghi di lavoro più malsani e nei quartieri più miserabili. Ed il bacillo incontrava minori resistenze negli organismi già spossati dalla malnutrizione, dall'alcol e dalla fatica.

La dalla causa di una malattia offre di per sé un metodo di cura, come dimostrano il e dell'Aids. Attraverso tutto l'Ottocento, la tbc era combattuta coi modi più casuali e strampalati: lasciamo stare il salasso che veniva somministrato a pazienti già stremati e che per fortuna nella seconda metà del secolo era stato accantonato, e non è che altri fossero più pratici e razionali.

Il medico tedesco Hermann Brehmer, che pure fu uno dei grandi protagonisti della lotta alla tbc, aveva inventato la cosiddetta «doccia della foresta», ossia una cascata di acqua gelida si abbatteva sui poveri malati da cinque metri di altezza. In America, tra le medicine somministrate ai tubercolotici figurano l'arsenico e la stricnina (che continua anche oggi ad avere un uso farmacologico come stimolante del sistema nervoso centrale), oltre che le inalazioni di alcol e di morfina. Il dottor Flick usava spalmare sulle spalle dei pazienti impiastri a base di cantaridina e di erbe urticanti, che provocavano violente infiammazioni della pelle, formazione di e reazioni febbrili. Sperava che una simile irritazione esterna alleviasse la sofferenza interna dei polmoni.

Ma la grande innovazione dell'Ottocento fu senza dubbio il sanatorio, il rigido regime di vita che esso imponeva ai ricoverati. Il sanatorio nacque prima della scoperta di Koch e dunque, almeno inizialmente, non mirava a segregare gli ammalati infetti. La sua funzione era conforme ai principi ispiratori di quella scuola climatologica della medicina, sviluppatasi soprattutto in Germania, che attribuiva virtù terapeutiche alla natura: all'aria fresca, ai boschi, alle acque.

Della vita nei sanatori, sulla quale esiste una abbondante letteratura, basti ricordare due aspetti peculiari. Il primo è il riposo imposto ai malati, che dovevano giacere per ore ed ore, all'aria aperta, sulle sedie a sdraio. Il secondo è la dieta straripante di grassi e di proteine che mirava a rafforzare le capacità resistenza e di difesa dell'organismo. L'abbondanza e la frequenza dei pasti, sempre a base di burro, di latte e di crude, erano tali da indurci oggi a sospettare che molti coloro che sopravvivevano alla tbc venivano consegnati all'attacco del colesterolo e dei conseguenti malanni cardio-circolatori. Ricordiamo infine che per il trattamento della tbc fu usato per molti anni il cosiddetto pneumotorace artificiale, che consisteva nell'introduzione di aria nella cavità pleurica in modo da creare una pressione che immobilizzasse il polmone e favorisse la cicatrizzazione delle lesioni tubercolari. Ora sappiamo che questa controversa procedura, impiegata forse troppa leggerezza, ha provocato un aumento dei cancri al seno tra le donne tubercolotiche in seguito all'uso della fluoroscopia (e quindi di abbondanti dosi di raggi X) nel corso della cura.

Il libro della Bates si ferma al 1938, prima cioè che gli antibiotici e le altre cure chimiche fornissero ai medici l'arma decisiva per sconfiggere il bacillo di Koch. E tuttavia, nel periodo che va dall'ultimo quarto del secolo scorso ai primi quattro decenni del '900, pur senza essere debellata, la tbc aveva accusato un forte declino. Sia il numero dei malati che il morti era diminuito in misura impressionante. Perché?

La spiegazione più facile è che la medicina, benché ancora priva della chemioterapia, fosse riuscita a combattere la malattia con armi sufficientemente efficaci per farla regredire. E' probabile che questa tesi venga condivisa da molti medici. Ma è la spiegazione della Bates, la quale si schiera con quella scuola di studiosi che attribuisce il regresso della tbc a fattori di natura sociale. Pur riconoscendo che i sanatori hanno avuto una funzione positiva, se non altro per aver parzialmente limitato le fonti di contagio, Barbara Bates ritiene che la malattia sia stata sopraffatta più dai progressi socio-economici che dai progressi della medicina. I sanatori infatti, nati come istituzioni private per pazienti ricchi, non riuscirono mai, neppure quando divennero pubblici, ad accogliere tutti i malati in fase infettiva, e meno che mai i più poveri ed i neri.

I fattori decisivi del declino della tbc sono stati altri: la creazione di ambienti di lavoro più salubri e meno affollati, le tecniche di ventilazione e di riscaldamento che hanno limitato il ristagno dell'aria anche in ambienti chiusi, la scomparsa dei caseggiati popolari nei quali si accalcava un'umanità formicolante, l'incremento del reddito e le nuove tecniche di zione e di trasporto degli alimenti che hanno consentito a tutti di consumare cibi più nutrienti e più ricchi di vitamine.

Per limitarci all'esempio americano, basti rilevare l'invenzione e la produzione dei vagoni frigoriferi ha portato ad un aumento dei rifornimenti di ne bovina dagli allevamenti del West verso la costa atlantica. Il progresso dietetico è visibile, oltre che nella scomparsa di alcune specifiche malattie da carenza vitaminica, in due dati incontrovertibili: l'aumento medio della statura e l'età decrescente alla quale le ragazze hanno la prima mestruazione.

Se tutto questo è vero - e nessuno ormai ne dubita - se la tbc è stata battuta sul terreno sociale più che su quello medico, allora il ritorno virulento della malattia a New York e nelle altre metropoli indica che la società americana presenta fenomeni di grave involuzione. L'alleanza tra il bacillo di Koch ed il virus dell'Aids spiega solo in parte il fenomeno. Molti dei nuovi malati hanno l'Aids. Vivono però in sacche di miseria o in ambienti insalubri, come i ricoveri per i senzatetto, che quindici o venti anni fa sembravano destinati a scomparire. E nel frattempo le strutture sanitarie hanno subito un pauroso collasso.

La curva dell'incidenza della tbc nelle grandi città mostra che i livelli minimi erano stati raggiunti alla fine degli Anni Settanta e che la nuova impennata del morbo è manifestata alla metà degli Anni in piena era reaganiana, quando l'assistenza e la solidarietà sociale non figuravano più tra i concetti ispiratori della politica americana.

Qua e là, dunque, il tessuto sociale americano si è gravemente lacerato. La gente lo sa e reagisce. Anche la recrudescenza della tbc può aiutarci a capire perché Bill Clinton ha sconfitto Bush nelle elezioni presidenziali del .

Gaetano Scardocchia

Una troupe di Manchester gira sul Danubio, gli attori più che Simenon ricordano la Pantera Rosa

Ma com'è goffo quel Maigret all'inglese

Ha accento e abiti londinesi, lo trovano buffo anche gli americani

Georges Simenon l'inventore di Maigret

I critici stupefatti: vi pare possibile che tutti i parigini siano diventati britannici?

CHE risate, le avventure del commissario Maigret girate a Budapest dagli inglesi. Con un lampione, una panchina e un chiosco di fiori posticci si può anche spacciare squallido molo in riva al Danubio per un romantico lungo Senna parigino. Il tricolore in cima al pennone di una barca può i canali della «douce France» e, se un ungherese innaffia il set con un manicotto, voilà, l'effetto pioggia è assicurato.

Ma l'accento degli attori è davvero troppo. Appena il commissario Maigret e il collaboratore «made in England» aprono bocca, addio Parigi e «quai» sulla Senna: i due si trasformano in macchiette irresistibili, quella di Peter Sellers nei panni dell'ispettore Clouseau. Impagabili le telefonate («Allô? allô?») e gli sforzi di pronunciare una parola inglese con l'accento francese.

La bella idea, riferisce il *Wall Street Journal*, è venuta alla «Granada Television» di Manchester: anche in Gran Bretagna la recessione galoppa, Parigi è diventata un set costosissimo. Così si è preferito girare a Budapest, che da quando è caduto il regime comunista «interpreta» sempre più spesso la capitale francese. Naturalmente nel film lavoreranno anche molti ungheresi: chi nella parte di un cadavere, chi di un negoziante, chi di un poliziotto. Il regista si è innamorato della città, suoi ponti e dei suoi grandi boulevards. La una «controfigura» credibilissima della Parigi Anni 60. L'ideale per creare l'atmosfera giusta. E Maigret, spiega, «l'atmosfera è tutto».

Appunto. Ma come si fa a falsificare così il francesissimo commissario? E' come strappare Sherlock Holmes all'Inghilterra. O pretendere di girare «Le strade di San Francisco» a Roma. Anche se, pare, Sir Arthur Conan Doyle aveva supervisionato un film in cui il grande detective era impersonato da un francese.

E' vero, la inglese, già seconda serie di avventure, ha fatto meglio. arrivate critiche anche dagli americani, che di kitsch ne intendono. Dopo aver visto le prime puntate, alcuni giornalisti di Orlando e Indianapolis si sono mostrati esterrefatti. Andavano chiedendosi: com'è possibile che gli abitanti di Parigi siano diventati all'improvviso tutti inglesi? Gli attori appaiono infatti ingabbiati in completi doppio petto che tradiscono disperatamente la loro vera nazionalità.

Fortuna che per i sodi il costumista è corso ai ripari, andando a far la spesa nelle boutiques parigine. Risultato: uno protagonisti sfoggia un cappotto sportivo e al collo sventola una sciarpa arancione.

Tutto lascia immaginare che lo show business dell'Europa unita riproporrà «mostri» questo tipo. Un valzer degli inganni, ben rappresentato dallo stunt-man ungherese che fa un bel salto nel Danubio (sorry: nella Senna), al posto dell'attore inglese. Che naturalmente impersona un furfante francese.

Ma i protagonisti, con aplomb «very british», non si perdono d'animo. Uno di loro sembra veramente calato nel ruolo: fuma con eleganza, si sforza di inserire nei suoi gesti un tocco di animazione «alla francese». Confida nei suoi vestiti e nei baffetti proustiani. Poi la telecamera gli gira attorno e dalla sua bocca esce un accento inesorabilmente londinese.

Non resta che fare appello allo humour. All'ora del pranzo, avvolto negli effluvi di and chips», ammette: «E' vero, si vedeva proprio che nella prima serie l'atmosfera era un po' troppo inglese. Ma stavolta vedrete, credo che verrà fuori un buon Maigret. Magari dimenticherete che siamo inglesi. Magari penserete che siamo

Carlo Grande

POLEMICA. I Maghi Zurlì: tante buone intenzioni ma anche grandi disastri

Una scena da «Io speriamo che me la cavo». A destra: Cino Tortorella, Mago Zurlì nel 1969

I bambini sul palco dello «Zecchino d'oro». Colombo: «Scimmiottano il peggior mondo adulto»

C'è una scimmia in tv è un bimbo che canta

NEW YORK

A VOLTE sono materiali diversi, estranei tra loro, che provocano una riflessione, e rendono improvvisamente qualcosa più chiaro nella nostra t[illegible]

Faccio i tre esempi che seguono perché, casualmente, si sono accatastati l'uno sull'altro nelle mie impressioni degli ultimi giorni. Tutti e tre gli esempi riguardano i bambini e lo spettacolo. Ovvero il doppio ruolo, frequentissimo, dei bambini protagonisti e come spettatori di uno spettacolo. E più semplicemente l'uso dei bambini.

Dunque, negli stessi giorni ho visto il film di Lina Wertmüller *Io speriamo che me la cavo*, il celebre programma per bambini della tv americana *Sesame Street*, che è appena stato portato in teatro a Broadway, e la finale dello *Zecchino d'Oro*.

Primo caso. I bambini dicono qualche parolaccia e appaiono coinvolti in qualche vicenda loscа, come il furto e la violenza. E' la trama che la Wertmüller ha costruito per portare sullo schermo il libro del maestro D'Orta basato sui temi dei bambini, dunque su materiale vero.

Ebbene, nonostante alcune parolacce, il film è pieno di delicatezza e di attenzione. Una volta stabilito che il [illegible] della storia sono i bambini, viene evitato sia il protagonismo esasperato che li trasforma in animaletti da circo, sia la santificazione. Tuttavia manca anche il realismo crudo che forse la regista avrebbe desiderato, per rendere più drammatico il suo film. Non lo ha fatto, e i suoi personaggini, pur senza quasi recitare, passano messaggi di bambini con gli occhi aperti su un mondo spezzato. Se l'economia si applicasse ai valori della creatività si dovrebbe dire che, dato il materiale originale, l'autrice ci dà un «valore aggiunto» che il interesse e importa. Me [illegible] nostre, dalla [illegible] attenzione e reazione di adulti. Non a spese dei bambini.

Seconda esperienza: *Sesame Street*. Ormai circola per l'America una generazione di ventenni che è stata formata da questo spettacolo per bambini messo in onda per quasi due decenni dalla televisione pubblica (non commerciale) americana.

Non conosco rilevazioni statistiche, su questo punto. A occhio, pensando ai tanti bambini di quel gruppo che conosco, direi che è stata una generazione beneficiata e migliorata dall'avere visto *Sesame Street*. Tutto il «bambinio», in quel programma, ma non ci sono bambini. Sono pupazzi grandi e piccoli, simpatici e antipatici, molto diversi fra loro in modo da ricordare l'incredibile diversità fra esseri umani, che i bambini scoprono a mano a mano, un po' per esperienza e molto lungo il filo del pregiudizio degli adulti.

Sesame insiste sulla diversità perché vuole comporre situazioni che alla fine funzionano *a causa* della diversità; che viene vista come arricchimento non come pericolo. S'intende che *Sesame Street* fa ridere. S'intende che i bambini possono identificarsi fino a recitare la parte dell'animale preferito di fronte al televisore. Il punto di equilibrio, di riflessione, di decisione, resta dalla loro parte. Non solo rischiano, si espongono e vengono [illegible]. Ma [illegible] no nel solo domicilio che bambino ha, dentro stesso, messaggi che sono cari, sono importanti e che durano.

E arriviamo al terzo modello, *Lo Zecchino d'oro*. Poiché non vivo in Italia, diciamo che il programma mi ha colpito perché è tutto sulle spalle dei bambini. Programmi così non esistono negli Stati Uniti, dove vi sono forti restrizioni persino nell'uso dei bambini nella pubblicità: dagli spots quasi scomparsi, il timore di trasformarli in precoci agenti di vendita.

Questo timore non tocca per i pubblicitari italiani. E neppure coloro che fanno lo *Zecchino d'oro* e che, come ricordo ormai da tantissimi anni, sono brave persone preoccupate di far cose buone per i bambini. Dunque io discuto le intenzioni. Racconto quello che ho visto. Ho visto bambini a squarciagola ariette molto brutte, in gara l'uno con l'altro. Bambini piccolissimi che non possono essere protagonisti di quello che fanno, ma sono solo materiale usato per fare spettacolo. Sono bambini immolati da madri che non hanno riflettuto da programmatori (o forse anche educatori) che non hanno esitato a usarli come pacchetti. A quell'età il bambino che fa spettacolo non è che uno scimmiottino immaestrato. Bastava vedere le penose mosse, i sorrisetti forzati, il piegare di qua e di là la testolina per fare «ritmo» e le penose imitazioni dei cantanti che avranno visto in televisione.

Sono bambini con un po' di vocina che al primo urlo stati coraggiati, al primo vezzo di imitazione sono stati spinti «a farlo». E poi sono diventati pedine del peggior gioco che si può progettare per quell'età. Invece dei giochi di voce che si possono fare in coro, dunque insieme e in collaborazione; invece dei piccoli esercizi di buona e grande musica a cui i bambini sono sensibilissimi (e alcuni davvero portati); invece della gioia di essere pubblico fra il pubblico e bambini fra bambini, questi piccolini devono comparire da soli, col cuore in gola, davanti a una platea, davanti alla telecamere, diretti da una signora che indica «alto» e «basso» con la bacchetta. E con le loro vocine stremate devono cercare di fare il meglio per portare a casa il premio.

Come se non bastasse, il voto una giuria disattenta e del tutto casuale di altri bambini, che premiano e puniscono secondo il loro estro bizzarro (visto che il gusto si insegna a quell'età, ma non si può avere). Come se non bastasse i piccoli scimmiotti della giuria [illegible] presto l'ipocrisia dei grandi. Un bambino nero riceve più voti perché è nero, creando una ulteriore distorsione di questo gioco sbagliato.

Ripeto. Conosco e apprezzo le buone intenzioni degli organizzatori dello *Zecchino d'oro*. Pensano davvero di fare buona cosa per i bambini. Fanno una cosa che in altre televisioni del mondo addirittura non è permesso (l'uso dei bambini come materiale da circo) e farebbero meglio a ripensare se non è compito degli adulti insegnare, con pazienza e bravura. E' diritto dei piccoli sedersi in platea e godersi lo spettacolo. Oppure recitare, quando ne hanno voglia, spontaneamente e senza telecamere, in modo che il loro sia davvero un gioco e non una parodia del mondo adulto.

Una nota di tristezza. Il mondo adulto, che questi bambini vengono chiamati a imitare, è uno dei più penosi, quello della vanità commerciale. Perché? Insisto, per fare spettacolo i bambini dello *Zecchino d'oro* sono troppo piccoli, dunque sono usati. Ma non dimentichiamo che a quell'età Mozart era già Mozart. Perché il programma non potrebbe trasformarsi in un insegnamento di vera musica, e smettere di essere il circo un po' agitaisti di una gara che i bambini non devono, non possono fare?

Furio Colombo

Partiti d'accordo, anche la Lega

Per Pasolini 900 milioni

ROMA

IN tempi squattrinati, chiedere più soldi per la cultura? A dispetto della crisi economica, della recessione e dei tagli apportati a ogni finanziamento statale, un disegno di legge presentato al Senato da diciannove senatori chiede al governo, attraverso il ministero dei Beni culturali e ambientali, un contributo straordinario di [illegible] milioni complessivi durante i tre anni 1993, 1994, 1995 per l'associazione «Fondo Pier Paolo Pasolini». L'iniziativa condensa un'aggregazione politica davvero singolare: in [illegible] di e msi, insieme con pds, psi, Rifondazione comunista, i Verdi e la Rete, insieme con l'adesione impegnativa del pri, nel gruppo dei firmatari del disegno di legge figurano due senatori della Lega Nord, Angiola Zilli e Massimo Scaglione. «Non credo abbiano aderito a titolo personale», dice Gianni Borgna, questo dimostra quanto largamente sia riconosciuta l'importanza sempre attuale di Pasolini, la necessità di continuare e moltiplicare il lavoro culturale intorno alla sua opera».

Dall'alto: Pasolini e Laura Betti

L'associazione Fondo Pier Paolo Pasolini, creata nel 1979 in legame con l'Istituto Gramsci, autonoma dal 1983, ha costituito un Archivio aperto al pubblico e molto frequentato che comprende la totalità dell'opera scritta e parlata di Pasolini, l'intera sua opera cinematografica, reperti iconografici, giornalistici e documentazione, testi su Pasolini; ha pubblicato in accordo la casa editrice Garzanti quattordici volumi di studi pasoliniani o di opere d'autori vicini alla sensibilità pasoliniana; assegna ogni anno i Premi Pasolini, un premio per una tesi laurea sullo scrittore e regista, un premio di poesia; ha collaborato al lavoro di restauro dei film di Pasolini e ne ha organizzato grandi rassegne in Italia e all'estero.

Dice Laura Betti, direttrice dell'associazione: «Io non sono pagata, va bene. Gli intellettuali di prim'ordine che compongono due giurie dei Premi Pasolini hanno preso una lira, bene. Ma l'impegno è pazzesco, non ce la facciamo più a fronteggiare tutte le richieste dei centri culturali italiani e stranieri, non la facciamo e pagare per la sede un affitto mensile di tre milioni. Rispetto un'attività intensissima, il contributo ordinario del ministero dei Beni culturali, 50 milioni l'anno, è drammaticamente inadeguato». Il disegno di legge presentato al Senato, dice il presidente dell'associazione Enzo Siciliano, «è meritorio. Ne siamo felici, non soltanto per Fondo: anche perché l'interesse così largo per Pasolini, la volontà di consolidamento d'una attività culturale, sono segni di civiltà nel buio italiano che stiamo attraversando». [l. t.]

LETTERE AL GIORNALE

Caro Onorevole, però lei le sigarette le trova. Il sesso della Sip

Il tabacco del politico

Ho letto cronache e commenti sul problema sigarette. Ho apprezzato quanto ha scritto Lorenzo Mondo - che precisa di essere fumatore di pipa e sigari - per difendere i diritti di noi schiavi della sigaretta. Ma domanda non trovo risposta: a Montecitorio c'è una tabaccheria fornita? O le auto blu vanno a rifornirsi dai contrabbandieri? Perché sui giornali e in tv continuo a vedere politici che fumano. O avvolgano tabacco da pipa negli avvisi di garanzia?

Franco Angelini, Rimini

Tangenti venete Prandini replica

In nome e per conto dell'onorevole Gianni Prandini, che mi ha conferito procura *ad hoc*. La invito formalmente a pubblicare adeguata rettifica delle affermazioni riportate nell'articolo edito su La Stampa del 17 dicembre 1992, a pag. 2, dal titolo «Spunta il nome di Craxi nelle tangenti venete». Premesso che Gianni Prandini non ha mai conosciuto o incontrato il sig. Alessandro [illegible] o alcun suo collaboratore e che la tangenziale di San Donà di Piave e la Transpolesana non sono mai state appaltate, precisa che non corrisponde al vero che il [illegible] del valore di detta opera il stato «consegnato» all'on.le Prandini. La predetta affermazione è falsa e gravemente lesiva dell'onore dell'on.le Prandini.

Stefano D'Ercole, Roma

Prendiamo atto di quanto dichiara l'onorevole. Noi ci siamo limitati a rendere conto di atti giudiziari dei quali siamo venuti a conoscenza. [m. l.]

Mein Kampf sul bancone

La fotografia pubblicata ieri nell'articolo «Mein Kampf in vetrina, sarà vero scandalo» non è stata scattata, come diceva la didascalia, nella libreria Rizzoli in Galleria a Milano, ma in un'altra libreria milanese.

[illegible] i misteri dell'«ultima carica»

A proposito delle disgustose ironie su «l'ultima carica» del mio Reggimento non intendo entrare nel discorso fra Pier Franco Quaglieni e Oreste Del Buono anche se mi sembra ingeneroso da parte di quest'ultimo definire protagonismo un intervento dettato da un [illegible] giustizia. Lo stesso Del Buono a proposito del mio libro *Guerra senza bandiera* aggiunge testualmente: «ho visto (...) Enrico Emanuelli, che gli dette mano nella [illegible] dell'autobiografia, scriverne o rivederne certi capitoli» (*La Stampa*, 21 novembre).

Promesso in generale che a [illegible] in assoluto sottoposi la mia memoria né consentii aggiungervi o togliervi una virgola, fra l'inizio della stesura [illegible] testo (agosto 1947) e la consegna all'editore Rizzoli (giugno 1949) [illegible] abbi mai occasione di incontrare Enrico Emanuelli, neppure una sola volta. E Enrico Emanuelli, amico e collaboratore nel giornale *Corriere Lombardo* e nella rivista *Costume*, entrambi da me diretti, avevo, nel '46, fornito a viva voce degli elementi per un capitolo su «la Franchi» inserire, naturalmente a sua firma, in una raccolta di scritti sulla Resistenza (*Anche l'Italia ha vinto*). E ricordo bene che nel leggerlo, soltanto a pubblicazione avvenuta, giudicai il pezzo alquanto sfocato e stonato, malgrado le migliori intenzioni dell'autore nei miei confronti. Enrico soprattutto un letterato e come tale un liberale disarmato che, pur fraternamente amico, sentivamo estraneo al clima e all'esperienza resistenziale.

L'affermazione di Del Buono di [illegible] Emanuelli scrivere dei capitoli del mio libro e rivederne altri è un falso deliberatamente denigratorio anche perché veramente fuori tei

Edgardo Sogno

Essendo morto Enrico Emanuelli, non posso certamente invocare la sua testimonianza. I vivi che ricordano debbono assumersi tutta la responsabilità di quello che dicono. Comunque, non la minima intenzione denigrare Edgardo Sogno come della Resistenza. Volevo solo dire che conoscevo le sue imprese. Ma, da vivo, pure testimoniare che almeno una volta Edgardo Sogno ha incontrato Enrico Emanuelli nella redazione di Costume a cui collaborava. Che si ricordi di me è più che plausibile. Mi dispiace che non si ricordi di Enrico Emanuelli. [o.d.b.]

Caro O.d.B., è probabile che questa lettera non avrà una sua risposta e nemmeno sarà pubblicata (anche lei ci terrà a conservare il posto!); ma le spedisco ugualmente. Mi ricollego all'ennesimo «sondaggio sul gusto degli italiani», pubblicato su *La Stampa*, che vede in testa alle categorie «più odiate» gli impiegati statali e tra quelle «più amate» la polizia e in generale le forze dell'ordine. La cosa fa venire dubbi sul raziocinio degli intervistati. Non sono, infatti, «i più amati» dei dipendenti dello Stato?...

Francesco Amoretti, Imperia

Umiliati e uccisi. Poi amati

GENTILE signor Amoretti, per carità, faccia anche lei come quelli che, per farsi pubblicare una lettera, esordiscono con la sicurezza che lettera non verrà pubblicata mai. Le lettere non vengono pubblicate: 1) perché incomprensibili vaneggiamenti; 2) perché ripetono cose dette e stradette in altre lettere già pubblicate; 3) perché troppo lunghe, lo spazio a disposizione è quello che è. Le garantisco che non ho la minima paura di perdere il posto, non perché non possa perderlo, ma perché ho cambiato posto tante volte in vita mia che non riesco proprio ad averne paura. Sarebbe pura routine. Dunque, pubblicherò della sua lettera quel che c'entra. E' chiaro, comunque, che con impiegati dello Stato si intende gli statali, i burocrati, quelli che, secondo un luogo comune diffuso quasi quanto una verità, fanno nulla.

Lei, che evidentemente non le forze dell'ordine, prosegue: «Non sono, infatti, i "più amati" dei dipendenti dello Stato a pieno titolo? Non ne rappresentano forse l'immagine oggi piuttosto scossa, chiamati come a far rispettare leggi che i (poco amati) uomini del potere hanno deciso principalmente per difendere se stessi? La loro assunzione non passa forse spesso attraverso scelte assai poco cristalline? E non sono anch'essi esposti, come e più degli altri, a continue occasioni di peccato? Una differenza sostanziale in effetti esiste, ed è che del loro mondo interno si sa poco e, diversamente dalle altre categorie, hanno la quasi matematica certezza che nessuno verrà mai a rompergli le uova nel paniere. Ma ciò non costituisce certo una garanzia di correttezza ed efficienza».

Gentile signor Ambrosetti, io, diversamente da lei, credo che la preferenza data dagli intervistati alle forze dell'ordine sia un tardivo riconoscimento di gratitudine a tutti i ammazzati delle forze dell'ordine che di solito vengono dimenticati la mattina dopo strage. Meglio tardi che mai...

Oreste del Buono

Il prossimo anno 1997

Gesù è esistito realmente o forse, Omero, è un personaggio mitico? Dell'esistenza di Gesù, della predicazione e dei suoi miracoli seppero mai nulla i suoi contemporanei a Roma, dove pure si aveva notizia di santoni che operavano in Palestina: ne scrisse Augusto Guerriero (Ricciardetto) un articolo rubrica «Memoria dell'Epoca».

«I Vangeli sono la fonte unica di notizie per quanto riguarda la vita di Gesù, ma anch'essi furono soggetti a critiche si al secolo XV le biografie di Gesù furono dogmatiche e poetiche: dopo la Riforma s'inizia il lavoro critico» (dalla voce «Gesù» dell'enciclopedia Utet - Torino, 1926).

Inoltre, se Gesù nacque mentre era ancora in vita Erode (Matt. II.1), il quale morì nel 750 di Roma, è evidente che la nascita di Gesù, tradizionalmente fissata al 754, andrebbe anticipata di almeno quattro anni: saremmo quindi, a dir poco, nel 1996 e non nel 1992 dopo Cristo.

Comunque è fuori discussione il fascino del Cristianesimo e con un laico Benedetto Croce non possiamo non dirci Cristiani».

Cesare Cesari, Bari

Fra amori e business ride il [illegible]

Apprendo dalla stampa che l'Associazione nazionale fornitori di videoinformazioni ha preso posizione contro le messaggerie erotiche, in quanto «gettano discredito sull'intero servizio». Dal business dell'erotismo telematico la Sip realizza un fatturato nell'ordine dei 7 miliardi. Questa cifra non mi è stata fornita dalla Sip, la quale ogni qualvolta interpellata per chiarire il proprio ruolo in questo contesto, ha preferito scantonare.

E' dedotta da me che sull'argomento ho scritto un (*Sesso in Videotel*) e ho svolto una inchiesta. E' probabile, comunque, che questa cifra pecchi per difetto. Infatti, si esaminano i bilanci delle società che gestiscono la circa 400 messaggerie che alla voce «dialoghi tra utenti» forniscono servizi di sesso telematico, si scopre che il fatturato medio supera il miliardo.

Ogni messaggeria paga alla Sip 15 milioni di canone annuo e il 10% fatturato realizzato. La Sip vorrebbe addirittura modificare a proprio vantaggio questa percentuale. Chi si scandalizza della esistenza delle messaggerie erotiche, dovrebbe fare lo sforzo di approfondire l'argomento e capire chi ci guadagna. Naturalmente ci guadagnano le messaggerie, ma si tratta di imprese private che hanno come ovvio obiettivo il profitto. guadagna Sip, che non ha alcun interesse a che questo servizio venga soppresso dalle offerte videotel, ma che non si capisce perché, quando interpellata, nasconde la testa sotto la sabbia.

Credo che i servizi di messaggerie erotiche debbano essere regolamentati in funzione della tutela dei minori. L'accesso potrebbe quindi avvenire attraverso una decodificazione interna al videotel fruibile soltanto da un pubblico adulto riconosciuto. Ma qui il problema è più complesso di quanto sembri, perché questa soluzione comporterebbe l'identificazione dell'utente delle messaggerie erotiche, che farebbe perdere al videotel la notazione di strumento in grado di garantire l'anonimato e quindi della maggior parte degli utenti. Il problema, come si vede, è sempre di economica.

Personalmente mi scandalizza di più il fatto che le messaggerie utilizzino personale giovane (spesso studenti o disoccupati) sysop, ovvero animatori delle serate luci rosse con il compito di intrattenere gli utenti quando la conversazione langue, con turni pesanti, in nero e con compensi da sfruttamento.

Patrizia Finucci Gallo, Bologna

Mi [illegible] ride il [illegible]

Apprendo dalla stampa che l'Associazione nazionale fornitori di videoinformazioni ha preso posizione contro le messaggerie erotiche, in quanto «gettano discredito sull'intero servizio». Dal business dell'erotismo telematico la Sip realizza un fatturato nell'ordine dei 7 miliardi. Questa cifra non mi è stata fornita dalla Sip, la quale ogni qualvolta interpellata per chiarire il proprio ruolo in questo contesto, ha preferito scantonare.

E' dedotta da me che sull'argomento ho scritto un (*Sesso in Videotel*) e ho svolto una inchiesta. E' probabile, comunque, che questa cifra pecchi per difetto. Infatti, si esaminano i bilanci delle società che gestiscono la circa 400 messaggerie che alla voce «dialoghi tra utenti» forniscono servizi di sesso telematico, si scopre che il fatturato medio supera il miliardo.

Ogni messaggeria paga alla Sip 15 milioni di canone annuo e il 10% fatturato realizzato. La Sip vorrebbe addirittura modificare a proprio vantaggio questa percentuale. Chi si scandalizza della esistenza delle messaggerie erotiche, dovrebbe fare lo sforzo di approfondire l'argomento e capire chi ci guadagna. Naturalmente ci guadagnano le messaggerie, ma si tratta di imprese private che hanno come ovvio obiettivo il profitto. guadagna Sip, che non ha alcun interesse a che questo servizio venga soppresso dalle offerte videotel, ma che non si capisce perché, quando interpellata, nasconde la testa sotto la sabbia.

Credo che i servizi di messaggerie erotiche debbano essere regolamentati in funzione della tutela dei minori. L'accesso potrebbe quindi avvenire attraverso una decodificazione interna al videotel fruibile soltanto da un pubblico adulto riconosciuto. Ma qui il problema è più complesso di quanto sembri, perché questa soluzione comporterebbe l'identificazione dell'utente delle messaggerie erotiche, che farebbe perdere al videotel la notazione di strumento in grado di garantire l'anonimato e quindi della maggior parte degli utenti. Il problema, come si vede, è sempre di economica.

Personalmente mi scandalizza di più il fatto che le messaggerie utilizzino personale giovane (spesso studenti o disoccupati) sysop, ovvero animatori delle serate luci rosse con il compito di intrattenere gli utenti quando la conversazione langue, con turni pesanti, in nero e con compensi da sfruttamento.

Patrizia Finucci Gallo, Bologna

Italiani e argentini da oggi a Roma: presentati da Federico Zeri

Impara l'arte, dai fumetti

Contro di loro, il Duce e Togliatti

Federico Zeri, sotto, Palmiro Togliatti. A destra, Mort Cinder, di Breccia, a sinistra una tavola di Carlos Roume

Si apre oggi a Roma, Palazzo delle Esposizioni, la mostra «Linea latina, fumetti tra Italia e Argentina». Pubblichiamo parte della prefazione di Federico Zeri al catalogo.

SONO un tenace cultore di questa forma di espressione figurativa fin dai lontani Anni ... Ragazzo avevo scoperto un distributore di giornali stranieri in via della Panetteria, a Roma, che vendeva i supplementi domenicali del *New York American* e del *Chicago Tribune*, ed è grazie a quell'incontro che sono entrato nel mondo della *comic strip*. Ne ho apprezzato, dapprima, tramo e racconti, poi si è rivelata l'originalità del taglio compositivo e della sceneggiatura secondo cui procede lo sviluppo della narrazione, infine tutto ciò è passato in secondo piano per la sempre maggiore evidenza che hanno assunto ai miei occhi le forme grafiche. Debbo riconoscere che per Dick Tracy e la straordinaria galleria di tipi inventata da Chester Gould hanno un decisivo elemento di rottura con il mondo figurativo cui ero stato abituato: il mondo dell'eredità classica e della tradizione greco-romana che proprio in quegli anni (si era dal 1937 al 1941) ci veniva ufficialmente additato solo come unico veicolo dell'autentica espressione artistica. Furono i fumetti che mi prepararono, dopo la fine della guerra, a comprendere lo sterminato, prodigioso svolgersi dell'Arte del XX secolo, allorché riviste, libri e mostre, dal '45 in poi, rivelarono questa agli occhi degli italiani.

Beninteso, non voglio affermare che tutta la produzione statunitense degli Anni 30 fosse di alto livello: anche titoli e disegnatori, di loro apparire erano provvisti di un curioso fascino (anche se talvolta non molto felici sotto l'aspetto grafico), si assurirono presto sino alla banalità. E' il caso, tra i molti, di *Tim Tyler's Luck*, poi seguito da altri disegnatori.

C'erano anche esempi di innata sciatteria: ma il più grave rischio della *comic strip* è implicito nella sua rapida popolarità, seguita da un'altrettanto veloce commercializzazione, nel divenire pretesto per una varietà di trovate speculative, che trasformano in qualcosa di ovvio e di prevedibile, altrimenti detto in vero proprio luogo comune, anche le invenzioni più brillanti. Molti sono stati gli esempi di questa parabola, sino ai nostri giorni.

Quanto alla diffusione del fumetto in Italia, l'indifferenza con cui esso venne ignorato dalla cultura ufficiale si trasformò presto in aperta ostilità: dapprima negli ultimi anni del fascismo (che tuttavia desunse dai prototipi americani i modi di inquadrare e utilizzandoli a fini propagandistici) poi, nel dopoguerra, da parte di taluni esponenti politici, specie della sinistra. Ne è esempio la condanna di Palmiro Togliatti, che si manifestò con acredine quando Elio Vittorini volle includere i fumetti nella rivista *Il Politecnico*. Tuttavia, a dispetto di atteggiamenti del genere, ispirati da un lato dall'antiamericanismo, dall'altro da una *forma mentis* di augusto tradizionalismo, la *comic strip* ha attecchito in Italia con grande vitalità, una fioritura di firme e di invenzioni tra le più forti e vivaci.

La presente mostra «Quando il fumetto è arte» include tavole originali di artisti argentini che hanno lavorato in Italia, e di artisti italiani che hanno lavorato in Argentina, dagli Anni 50 ad oggi. Grazie a essi, è venuta prendendo corpo una «linea latina del fumetto», che l'ha definita Oreste del Buono. Una definizione molto calzante, perché, provano queste tavole, il precedente statunitense è stato rapidamente superato verso formule assai originali, sia nel contenuto sia nella definizione grafica.

Non oso parlare dei contenuti (c'è chi li conosce meglio di me); per i modi con cui essi fissati sulla carta bisogna ammirare che, in una straordinaria varietà, essi riflettono lo stemperarsi dei modelli americani alla luce di invenzioni, di ricordi, di riprese cui partecipa la grande tradizione degli illustratori europei dell'Otto e del primo Novecento. Le storie fantascienza è talvolta l'Alex Raymond di *Flash Gordon* ad innesta- sulle romantiche fantasie di Gustava Doré; né mancano accenni persino a Grandville. Altre è ancora Raymond, quello di *Secret Agent X-9* (la splendida serie, sorretta dal testo di Dashiell Hammett, purtroppo interrotta quasi subito) a subire una profonda revisione; le invenzioni di George McManus (non nelle figure bensì nei fondali) e di altri celebri nomi a fungere da punto di avvio per le nuove formule, dove non è mai esente la lezione dei più sottili illustratori europei, da Aubrey Beardsley a Erté.

Il fumetto linea latina è in effetti segnato sempre da una sottile qualità grafica, da un uso delle varie tecniche (dagli inchiostri alle tempere agli acrilici) spesso di elegante virtuosità, raffinata e cinchiusa, le sue immagini si valgono delle esperienze visive di qualsiasi tipo, dalla fotografia al cinema, dalla tradizione vignettistica alla scenografia teatrale.

Qui a fianco Alac Sinner, creazione di e Sampajo, e sotto Elio Vittorini: l'idea di includere i fumetti sulla rivista «Il Politecnico» fu severamente condannata da Togliatti

PRATT RACCONTA

Noi, emigranti con la penna conquistadores delle strip

ROMA

E' andata così: Cesare Civita, un editore italiano da parecchi anni in Argentina come rappresentante della Disney, cominciò a pensare alla possibilità di fare delle riviste sue...». Hugo Pratt, il padre di Corto Maltese, ricorda l'inizio della sua avventura a Buenos Aires, che strinse i primi legami tra il fumetto italiano e quello argentino. Allora, nell'immediato dopoguerra, Pratt era uno dei giovani del «Gruppo di Venezia»: insieme con Oscar Blonda, pseudonimo di Mario Faustinelli, lavorava alle avventure di Asso di Picche, un giustiziere mascherato sul modello di Nembo Kid, non ancora diventato Superman.

Nel '47 la testata che ospitava il gruppo (con Pratt c'erano altri veneziani di talento, dallo scrittore Dino Battaglia al regista Damiano Damiani) chiuse i battenti. Di lì la decisione di emigrare in Argentina. «Da Venezia siamo arrivati per primi Faustinelli ed io - Pratt -. Più tardi Alberto Ongaro, poi Ivo Pavone. Per un certo tempo lavorammo alle storie cominciate in Italia. Ma dopo qualche tempo, ognuno cominciò ad andare per la sua strada...».

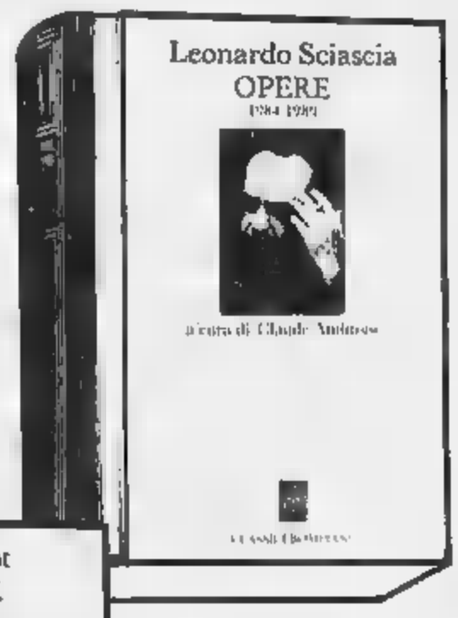
La diaspora del «Gruppo di Venezia» in ambiente ricchissimo di idee gettò le basi per lo sviluppo futuro del fumetto argentino, destinato peraltro a «tornare» presto, e in grandissimo successo, in Italia: le tavole di produzione sudamericana rappresentano oggi una quota vicina al cinquanta per del mercato. Negli ultimi quindici anni riviste come *l'Eternauta*, e soprattutto le meno costose *Skorpio* e *Lanciostory*, hanno fatto gli autori argentini il grande pubblico italiano, che in precedenza li aveva «assaggiati» a piccole dosi sul *Mago* e *Linus* di Oreste del Buono.

I personaggi degli autori più noti (la mostra ne tutto disegnatori, e tavole) sono ormai volti famigliari. Tutori dell'ordine come Savarese di Chaco Mandrafina, l'agente siciliano dell'Fbi che intreccia vicende personali sullo sfondo della terribile New York del proibizionismo. Giornalisti come Loco Chavez Horacio Altuna e Helena Ernesto Garcia Seijas, che in Italia ha persino un adattamento televisivo. Eroi romanzo storico, come Dago di Alberto Salinas o Gilgamesh di Lucho Olivera. Star di periferia come Mojado, l'emigrante messicano di Carlos Enrique Vogt che diventa un campione del pugilato. Per parlare dei bellissimi cavalli di Carlos Roume.

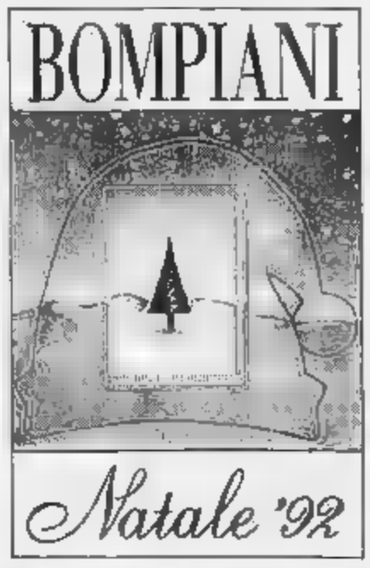
I disegni, di altissima qualità grafica, si uniscono spesso a notevole profondità narrativa. Il merito, in parte, è anche quei lontani contatti italiani. Hugo Pratt, poco dopo il suo sbarco a Buenos Aires, ebbe l'opportunità di lavorare con tra i più grandi sceneggiatori argentini: Hector Oesterfield, noto in Italia per la saga dell'Eternauta, interrotta nel 1977, quando l'autore fu inghiottito nel buco nero dei *desaparecidos*. «Probabilmente siamo stati italiani - ricorda ora Pratt - ad apportare fumetto argentino uno spessore psicologico che forse non esisteva. C'era collaborazione, uno scambio continuo di esperienza. La vera forza di quel momento è che non eravamo gelosi l'uno dell'altro. Si insieme, ci cercava: una cosa nuova, e bellissima».

Guido Tiberga

• CORRADO ALVARO Opere Romanzi e racconti ■ VITALIANO BRANCATI Opere 1932-1946 • VITALIANO BRANCATI Opere 1947-1954 • GESUALDO BUFALINO Opere 1981-1988 • ACHILLE CAMPANILE Opere Romanzi ■ racconti 1924-1933 • ALBERT CAMUS Opere Romanzi, racconti, saggi ■



ELIAS CANETTI Opere 1932-1973 ■ JOSEPH CONRAD Opere Romanzi e racconti 1895-1903 • T.S. ELIOT Opere 1904-1939 ■ ENNIO FLAIANO Opere Scritti postumi • • ENNIO FLAIANO Opere 1947-1972 ALBERTO MORAVIA Opere 1927-1947 •



ALBERTO MORAVIA Opere 1948-1968 • JOSEPH ROTH Opere 1916-1930 • JOSEPH ROTH Opere 1931-1939 • ALBERTO SAVINIO Opere Scritti dispersi Tra guerra e dopoguerra 1943-1952 • LEONARDO SCIASCIA Opere 1956-1971 •

LEONARDO SCIASCIA Opere 1971-1983 ■ LEONARDO SCIASCIA Opere 1984-1989 • JUN'ICHIRÔ TANIZAKI Opere ■ MARGUERITE YOURCENAR Opere Romanzi e racconti ■ MARGUERITE YOURCENAR Opere Saggi e memorie ■ EVELYN WAUGH Opere 1930-1957 • CESARE ZAVATTINI Opere 1931-1986

Un libro, un regalo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via M. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 6521 1; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33041; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765026; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690632-699939; **ALBA**, c. so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 840184-562560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501566; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973023; **TRENTO**, via Cavour 32/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Cattaneo 1/e, t. 775284-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366427-235728-234906; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255052 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 361192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 39/a, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/o, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 2911 1; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24275; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **CATA[illegible]** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **[illegible]ZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto [illegible]tamente per consentirò vaglia. Esso risulta dal [illegible]etto del numero di righe (minimo 3) per la [illegible] della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte al 19% globale.

Le tariffe è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 5**: operai/impiegati **L. 7700**, tecnici **L. 13.500**, dirigenti **L. 22.000. Rubriche 2 a 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti: data fissa o rinnovi: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il [illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0135.

3 Aziende e negozi

BARDONECCHIA cedesi supermercato avviatissimo ottimo reddito adatto per 2 famiglie possibili dilazioni di pagamento se garantite. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.

MONTECARLO centro commerciale 'Du Metropole' ultimo posteggio adatto qualsiasi attività cedo negozio Affare FF 420 mila. Tel. 0033 93 575 705

4 Terreni

[illegible] Costa Azzurra a caso vostro: Roquebrune Cap Martin a 2 [illegible] terreno edificabile per un immobile di circa 1000 mq con [illegible] ottimo reddito Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone [illegible] 284.872 - [illegible] 0033 [illegible] 285.957.

5 Locali e negozi

..offerte

BARDONECCHIA Gab Immobiliare vende muri e attività angolarissimo zona centrale ave reddito trattativa [illegible] 0122 901.387

CORSO Vittorio negozio prestigioso libero [illegible] di [illegible] mq 450 su 3 piani vendesi Immobiliare Torta 561.2077

FOSSANO [illegible] affittasi locali [illegible] piano uso commerciale o direzionale. Per informazioni rivolgersi presso Lo Studio Mellano via Cavour 41 Fossano (Cn) Tel. 0172 62 561

NEGOZIO sopra via Monastir mq 50 2 vetrine divisibile ottimo investimento L. 120 milioni o affitto Tel. 561.2077

SETTIMO TORINESE vendesi struttura locale industriale piazzale avancorpo tamponature [illegible] 7000 circa divisibili maglia mt 20x20. [illegible] 011 820.624 - 0121 795 353.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

[illegible] 21enne cerca lavoro [illegible] diplomata come assistente alla [illegible] Tel 460.274

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI [illegible] custodi [illegible] fissi impegni per casa privata Torino centro indispensabili referenze [illegible] 011 832.788

impiegati

SERIA ditta cerca impiegata contabile 25/45 [illegible] disposta al trasferimento Ufficio Bo Fi Telefonare 011 780 6200.

SOCIETA' di software ricerca **RAGIONIERE/A** con esperienza almeno [illegible] da destinarlo a [illegible] all'uso di procedure gestionali/amministrative su elaboratore Sorgere Publikompass 9512 - 10100

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, [illegible] formativo teorico/pratico di 6 mesi, retribuito con L. 2. [illegible] 500 mila. [illegible] 1° colloquio telefonato 011 830.214.

15 Autovetture

[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso [illegible] tegruppa 24 B Tel 011 776.1698 Torino

AUTOTORATONA acquista vetture [illegible] ogni tipo [illegible] e sinistrate. Corso Tortona 8. Tel 817 1643

PORSCHE 911 SC 3000 bianco [illegible] originale potenza Cavalli 204 1983. Cambio 199 Automobili tel 011 899.6576

ROVER 820 Ti 16 V turbo clima[illegible] T.A. cerchi lega superaccessoriata 06/92 Cambio 199 Auto tel 011 899.6576

19 Vendita alloggi

CROCETTA libero [illegible] piano salone angolo cottura 2 camere bagno cantina a soffitta. GR L'Immobiliare 320.524.

LIBERI [illegible] B [illegible] Gab Immobiliare vende 8 bilocali ristrutturati uno ristrutturato 4° piano ottimi [illegible] reddito Tel 011 771 6789

PINO TORINESE alloggio prestigioso libero mq 150 mansarda mq 30 box doppi e giardino condominiale. Tel 561.2077.

RIVALTA vendesi villa unifamiliare libera ad un piano ampio interrato mansardato giardino e terrazzi. Tel 904.7502.

VIA Cigna libero piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno veranda cantina. GR 011 320.624 - 329.0421.

21 Offerte affitto

AFFITTASI [illegible] immobiliato, recente [illegible], 300 mq, 1° piano in stabile [illegible] e televisivi. No agenzie Tel. 0337 208.258.

AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto vicinato arredato libero fine dicembre Tel. 562 0135 - 0337 205.448.

A studenti non [illegible] affitto direttamente arredato centrale Tel 446 432 ore pasti

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A 30 minuti da Torino in bassa valle di Susa a Mattie (Bussoleno) vendo rustico [illegible] ristrutturare con giardino e orto L. 65 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA

Borgata La Glaise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchia baita con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo lotto consegna 83/84 alloggi di più dimensioni con splendide caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permuta. Per informazioni: Sica - Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA [illegible] per [illegible] clienti monolocali e bilocali con esposti garantiamo pagamento immediato [illegible] oggi. Per informazioni 0122 99.715.

BARDONECCHIA Gab Immobiliare vende in Beaulard villetta mq 300 in 800 mq di giardino ottima posizione panoramica vista. Tel 0122 901.387

BARDONECCHIA Sica vende ad Oulx villa indipendente su 3 lati con taverniccia e giardino privato [illegible] 130. Per informazioni tel 0122 99.715 - 999.847.

[illegible] Sica vende in Borgo Vecchio in baita ben ristrutturata mansarda monolocale con soppalco e bagni. Possibilità dilazioni mutuo Iva 4% Tel. 0122 99.715 - 999.847

[illegible] Sica vende in [illegible] Signols appartamento bilocale soleggiato con box auto L. 130 milioni. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende ultimo piano soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 grandi posto auto per 2 auto. Tel. 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende via Medail ingresso camera camerata soggiorno cucinino servizio balcone e terrazzino posto auto L. 205 milioni Tel. 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA
VIA MEDAIL
frazionamento stabile restaurato bi - tri - quadrilocali posti auto negozi consegna primavera 1993 ufficio vendite sul posto
IFIP IMMOBILI & PARTNERS
tel. 011 537.333

BOUSSON Alta Valle Susa imprese prima in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251.

BRIANCON Serre Chevalier 1200 vendiamo appartamenti nuovi panoramici a L. 2 milioni al mq. Tel 011 566.1626.

CAP D'ANTIBES privato vende meravigliosa villa provenzale giardino piscina vista panoramica. Tel. 0033 93 677.010.

CAP FERRAT Porto S. Jean privato vende prestigioso soggiorno camera servizi FF 2.150.000. Tel. 011 748 401 serali.

[illegible]NO [illegible]INA a 100 mt spiaggia mono e bilocali con lavanza o balconi vista mare. Tel. 0337 257.555.

LA Costa Azzurra a casa vostra: Beausoleil confine del Principato di Monaco prenotazioni del 'Vista Montecarlo' stupendo complesso residenziale con vista panoramica bilocali da L. 380.000.000 Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 [illegible] 284.872 - fax 0033 93 285.967

LA Costa Azzurra a [illegible] vostra: investire a Nizza nella zona del porto [illegible] in corso di ristrutturazione monolocali a partire da L. 100.000.000 bilocali a partire da L. 160.000.000 con reddito locativo netto garantito. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax [illegible] 93 285.967

LA Costa Azzurra a casa vostra: Mentone nuova zona residenziale immerso nel verde a 5 minuti dal centro e dal mare bilocali[illegible] un complesso con piscina a tennis L. 110.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967

LA Costa Azzurra a casa vostra: Nizza a 2 passi dalla Promenade des Anglais piccolo complesso residenziale in costruzione [illegible] reddito [illegible] garantito lussuosi bilocali a partire da L. 300.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra. Roquebrune Cap Martin complesso residenziale 'La Clos de la Plage' in corso di costruzione invendibile in seconda fila vicinissimo alla passeggiata a alto spiaggia L. 250.000.000 con garage o [illegible] hotelier ridotto. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.957.

LA Costa Azzurra a casa vostra: Nizza zona residenziale a 2 passi dal centro e dal mare stupendo alloggio di oltre 120 [illegible] Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285 957

LA [illegible] Azzurra a casa [illegible]: [illegible] brune Cap Martin zona tranquilla del centro città a 2 passi dalle spiagge villetta di oltre 100 mq con terrazzi barbecue a piccolo giardino L. 460.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.957.

[illegible] provincia [illegible] per trasferimenti e vacanze tranquilli appartamenti pronta consegna bifrilocalecoli giardino box. Impresa Corso 019 625.601.

[illegible] Europa Immobiliare via Verdun 1 (fronte Casinò) aperto sabato e domenica, invia selezione di alloggi con posizione Tel. 0033 93 675.708

MONDINEVRO: L'Ancora appartamenti di nuova costruzione, ampezzi a sud, 44 mq, ultime disponibilità. Immobilia riviera verde 1678 744.22.

MONTECARLO vendesi il vero senza abitazione o uffici, ristrutturato a nuovo: Sun Agency tel 0033 93 506 555

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

ROLETTO abete rustico centrale da ristrutturare di ampia metratura L. 90 milioni. GR 0123 352.210 - 011 328 0421

SARDEGNA vero affare con formula pago poco sul mare vendo appartamenti a ville. Tel 0182 21 456.

[illegible] [illegible] immobiliare Sestriere vende monolocali bilocali e trilocali pronta consegna da L. 120 milioni a L. 280 milioni. Tel 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende in costruzioni [illegible]mo zona pedonale bilocali tinicoli e ai Borgo Piccoli appartamenti in baita. Tel 0122 755.157 - 755.033.

TORGNON (AO) vendo bilocali ristrutturati consegna 12/93 centrali. Tel 0166 546.429 - 0337 240.726 - 0141 698.008.

VENDESI San Bartolomeo al Mare (Im) appartamento fronte mare e passeggiata (senza traffico), ingresso, 2 camere, angolo cottura, bagno, grande terrazzo, immobiliato (4 letti). Tel. 0041 31447651 sera. Tel. 0041 39298121 ore Ufficio

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO L. 2 milioni 500 mila stagione invernale alloggio adatto sulla piste coniori Fenestrelle. Tel. 0121 83.771 - 83.059.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere affitta: bilocali e monolocali da L. 4,5 milioni a L. 7,2 milioni. Tel. [illegible] 755.157 - 755.033.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere affitta: bilocali e trilocali centralissimi adiacenti Scuola sci nuovi appena arredati. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

PINALE Pensione Sandamata augura buone feste Servizi scelta menù familiare parcheggio: settimana natalizia L. 310 mila. Tel. 019 85.639 - 682.886.

LOANO albergo Europa 019 669.097 camere servizi cucina casalinga familiare, prezzi modici per lunghi periodi.

LOANO albergo Europa 019 669.097 camere servizi cucina casalinga familiare, prezzi modici per lunghi periodi.

LOANO albergo Miramare servizi accompagna tv scelta menù fronte mare dal 3/1/93 L. 55 mila. Tel 019 675.691.

SANREMO Hotel Tivoli *** 0184 61.961 vicino passeggiata imperatrice camere con bagno telefono tv color Ottima cucina menù a scelta. Soggiorni invernali pensione completa L. 90 mila.

SANREMO residence affitta per festività bilocali vista mare TVC telefono garage con ragionevole canone. Tel. 0184 64.764.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Finale 7 giorni fine anno L. 425 mila con cenone, Natale L. 385 mila, Petit Hotel fronte mare. Tel. 019 601.750

ALASSIO Albergo Sonico telefonare allo 0182 642.269 tranquillo vicino mare, vacanze natalizie.

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.450 centrale, 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.

AMPI spazi in centro Soggiorno per anziani affacciato sul giardino della piazza Stadio. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Teatro tel. 531 416.

CAPODANNO a Rimini Hotel Parco dei Principi **** eleganza sul lungomare camera tv frigobar cenone vegliona con orchestra ottima proposta Tel. 0541 380.055.

CAPODANNO Rimini Hotel Christian *** 3 giorni pensione completa compreso cenone vegliona L. 290 mila. Telefonare allo 0541 370.915.

CAPODANNO Rimini Hotel Oriente *** superiore. Tel. 0541 385.447, moderno, elegante, camere Tv, frigobar, garage, ricca scelta menù, cenone danzante. Offerte speciali inserpellatici

CAPODANNO Rimini marina centro Hotel la Cocciniglia *** superiore. Tel. 0541 22.082 ricca scelta menù 3 giorni pensione completa L. 290 mila compreso cenone.

CAPODANNO San Mauro mare Hotel Alexander *** telefonare allo 0541 340.197 completamente ristrutturato vogliono San Silvestro 3 giorni L. 350 mila tutto compreso.

CASA albergo per anziani nella tranquillità di Laigueglia: organizzazione interna per un'attiva vita sociale, cucina casalinga, giardino, camere singole o doppie. Tel 0182 699.174.

FINALE Pensione Sandamata augura buone feste Servizi scelta menù familiare parcheggio: settimana natalizia L. 310 mila. Tel. 019 85.639 - 682.886.

LOANO albergo Europa 019 669.097 camere servizi cucina casalinga familiare, prezzi modici per lunghi periodi.

LOANO albergo Miramare servizi accompagna tv scelta menù fronte mare dal 3/1/93 L. 55 mila. Tel 019 675.691.

SANREMO Hotel Tivoli *** 0184 61.961 vicino passeggiata imperatrice camere con bagno telefono tv color Ottima cucina menù a scelta. Soggiorni invernali pensione completa L. 90 mila.

SANREMO residence affitta per festività bilocali vista mare TVC telefono garage con ragionevole canone. Tel. 0184 64.764.

52 Varie

A. M.C. GIOIELLI 334.832 - 335.6704 acquista oro argento/oro monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GEMMA acquista [illegible] gioielleria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

UN REGALO CHE FA PIÚ BELLE È UN BEL REGALO

Scegli [illegible] dono "pensato". Un dono che esprima bellezza e piacere.
Per un regalo così, pensa [illegible] Shiseido.
Specialità d'alta còsmesi, [illegible] da una ricerca d'avanguardia, che danno sicurezza a chi [illegible] regala [illegible] a chi le riceve.

SHISEIDO

La Bellezza [illegible] sentirti felice, la Scienza per sentirti sicura.
In Profumeria.

I «Tazenda» fra i poeti

Verranno [illegible]gnati stasera, durante un galà all'hotel Billia [illegible] Saint-Vincent, i premi Nosside '92 per la poesia [illegible], in musica, in video. Le manifestazione (ore 21) è organizzata dal Centro studi Gianni Bosio in collaborazione [illegible] l'Assessorato al turismo della Valle d'Aosta e con la Sitav. La poetessa russo Bella Achmadulina, candidata al prossimo Nobel; il poeta [illegible] scrittore Tonino Guerra (foto) - anche scenoggiatore per Antonioni, Fellini e Rosi; il gruppo musicale Tazenda verranno premiati con la targa del Nosside. L'assegnazione dei riconoscimenti è stata proposta da una giuria [illegible] cui fanno anche parte i registi Florestano Vancini [illegible] Folco Quilici, il cantautore Mimmo Locasciulli, Vittorio Sgarbi [illegible] vari giornalisti. Nel [illegible] della serata (allietata [illegible] gruppo musicale franco-provenzale «Troubadores») varranno poi premiati i poeti valdostani Marco Gal e Pierre Viotti.

Festa per il Trio di Trieste

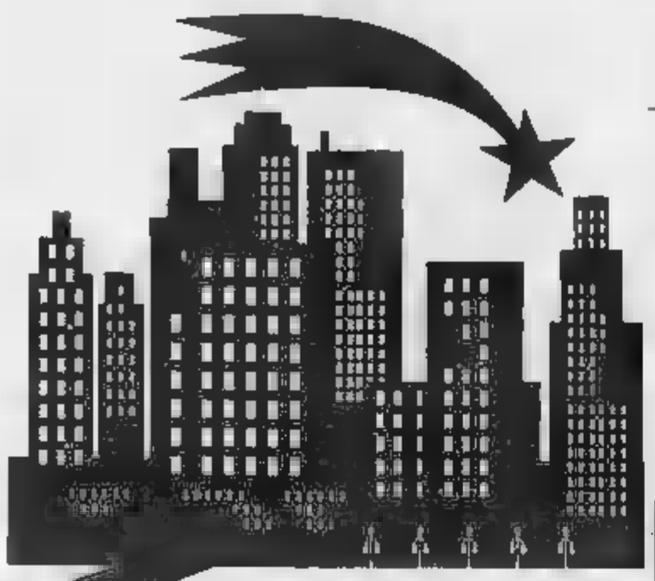
Festa grande a Roma per [illegible] Trio di Trieste: oggi alle 18 nella sala del Conservatorio in via dei Greci, con il previsto in[illegible] del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] più famoso trio della musica italiana sarà onorato dagli Amici di Santa Cecilia, ricorrendo sessant'anni della sua vita concertistica in tutte le sale del mondo.

Oltre a [illegible] concerto di allievi, verrà presentato il volume [illegible] Fedro Florit «Il trio di Trieste - [illegible] anni di musica insieme»: una documentazione sulla gloriosa carriera dell'illustre complesso, formato da Dario De Rosa, Renato Zanettovich [illegible] Libero Lana [illegible] 1933 [illegible] 1962, e poi dal 1962 [illegible] oggi con Amedeo Baldovino al posto di Lana. Uno dei capitoli più luminosi della storia dell'interpretazione moderna e un modello per le giovani generazioni attraverso l'esecuzione e l'assiduo lavoro didattico.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 19 Dicembre 1992 19



«Al lupo al lupo» di Verdone e «Sognando la California» di Vanzina

Film italiani a Natale viaggiare, scappare, cambiare

MILANO-Messico, Italia-Montecarlo e ritorno, Terra-Cyberedon, dal nostro mondo a un universo virtuale creato per prodigio tecnologico, Europa-California. Come in un'immaginaria agenzia di viaggi o in un punto di fuga, come per evadere dalla difficoltà italiana o per inseguire una moda, come per voler scappare [illegible] per poter cambiare, [illegible] i nostri [illegible] delle feste di fine d'anno (nell'ordine: «Puerto Escondido», «Ricky e Barabba», Jackpot», «Sognando la California») sono storie di viaggio, di uscita dall'angustia del proprio ambiente, di mutamento [illegible] paesaggio, di ricerca d'un Altrove che non c'è.

Tra tutti, «Al lupo al lupo» di Carlo Verdone è quello che più esattamente fa coincidere, come nella classica tradizione lette[illegible] e cinematografica americana, l'andare sulle strade e il viaggio interiore, un itinerario fisico e un percorso psicologico: non è per caso che [illegible] viaggio compiuto dai suoi personaggi è soltanto italiano, limitato anzi quasi esclusivamente alla Toscana dopo una partenza da Roma. Si svelano posti belli e ben scelti, raramente visti al cinema: Cala di Forno, la Maremma, Siena, [illegible] Val d'Orcia, le cave di marmo delle Apuane, Bagno Vignoni. Si ritrovano uniti due fratelli e una sorella che si frequentano poco: il dotato pianista [illegible] Sergio Rubini, il cialtronesco disc-jockey Carlo Verdone, [illegible] borghese moglie scontenta [illegible] adultera Francesca Neri. Il loro padre, [illegible] scultore famoso, amato e [illegible]me esasperante, [illegible] scomparso per una volta insieme, i figli cominciano a cercarlo con ansia allarmata e [illegible] distrazione insofferente.

Lo cercano nelle case di famiglia, al mare o in campagna, do[illegible] sono stati bambini, dove [illegible] padre è di [illegible] passato disseminando segni della propria presenza e memorie d'infanzia dei figli: Francesca Neri rivede disegni del padre che la ritraggono bambina e si commuove; Verdone ritrova la sua vecchia chitarra elettrica e vede confermato nei piccoli film domestici il [illegible] destino d'eterno colpevole, di quello che prenda le sberle; sfogliano gli album [illegible] vecchie fotografie, ripensano alla madre morta e all'odio di lei per il padre traditore («un egoista che se ne frega [illegible] tutti»). Rinea[illegible] la rivalità tra i fratelli, Rubini dignitoso formalista, Verdone sbracato e frustrato («Non sono la sottomarca della famiglia, io»): tutt'e due si ritrovano ugualmente sconcertati [illegible] scandalizzati quando la sorella li informa con volubilità d'aver fatto per la prima volta l'amore a tredici anni, [illegible] quando Verdone ascolta il fratello suonare si vergogna del proprio rapporto chiassoso e sgangherato [illegible] la musica: «Mi faccio proprio schifo», però: «La vita mia continua, pure [illegible] è di merda».

Si parlano, litigano, si [illegible] sono un poco, si disprezzano meno, e alla fine trovano il padre. Anche lui, fuggendo dalla propria celebrità o dal peso degli affetti, ha fatto un viaggio attraverso i luoghi della vita ormai trascorsa, per salutarli e per approdare poi alla solitudine, per [illegible] senza essere morto.

Verdone disc-jockey, [illegible] un alto cappello [illegible] cono da mago, un mantello stellato, gli occhialetti ciechi e una mimica brutale per incitare o domare i ballerini [illegible] rave-parties, è assolutamente irresistibile. Verdone regista [illegible] intelligente [illegible] delicato, capace di autocontrollo e di lasciare spazio agli altri bravi interpreti. Ma il film ha zone inerti, slungate oppure poco significative, soprattutto nella parte finale dove sembra girare a vuoto su se stesso. Persino nei viaggi più interessanti càpitano giornate vacue, tediose: è una caratteristica anche [illegible] tutti i viaggio-film italiani delle feste di fine d'anno.

Lietta Tornabuoni

AL LUPO AL LUPO
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Sergio Rubini, Francesca Neri
Commedia. Italia, 1992. Cinema **Arlecchino** di Torino; **Astra** di Milano; **Ciak, Eurcine, Europa, Gregory, Metropolitan, Paris** di Roma.

Amici miei 90

Un quartetto contro Bossi

IL siculo Nino Frassica è un ginecologo single, il lombardo Massimo [illegible] è [illegible] dentista di moda divorziato, il romagnolo Maurizio Ferrini è un modesto medico generico in una Usl in cerca dell'anima gemella, il romano Antonello Fassari è un chirurgo in carriera grazie al suo matrimonio [illegible] la figlia di un primario.

Sono gli «Amici miei» Anni Novanta nella versione dei fratelli Vanzina: un gruppetto di ex goliardi imborghesiti che si ritrovano a realizzare sulla soglia dei quaranta il sogno giovanile [illegible] attraversare l'America da costa a [illegible]. E senza una lira in tasca come avrebbero fatto negli anni spensierati dell'università. Infatti Massimo Boldi, [illegible] più ricco, ha dimenticato le sue ventiquattro carte di credito [illegible] casa e l'agiato Antonello Fassari non può usare la sua se non vuol essere scoperto dalla moglie che lo crede impegnato [illegible] la[illegible].

A bordo [illegible] un'auto che ha [illegible] sciuto tempi migliori, i quattro compagni [illegible] viaggiano nei luoghi resi mitici dal [illegible] dal Bayou [illegible] Monument Valley, mangiando i fagioli come John Wayne [illegible] relativo [illegible] [illegible] stinale, sfidando all'inseguimento la polizia stradale [illegible] relativa multa, affrontando le rapide in canoa con relativo pagamento di danni, litigando in continuazione e sempre riappacificandosi. Finché al ritorno, sospirando al ricordo delle [illegible] regazze [illegible] sciute [illegible] spiagge del Pacifico, i nostri eroi [illegible] [illegible] accorgono che l'importante non è la California, bensì la capacità di sognare, [illegible] [illegible] amici, ridere insieme e prendere la vita per quello [illegible] è.

Giocando con divertimento sul registro dell'antica farsa nostrana, l'affiatato quartetto interregionale di attori - ma lo scettico Boldi fa la parte del leone - si rivolge [illegible] tutto il pubblico italiano contro i pregiudizi dell'onorevole Bossi.

Alessandra Levantesi

[illegible]D LA [illegible]
di Carlo Vanzina [illegible]
Massimo Boldi, Nino Frassica, [illegible] Ferrini, Antonello Fassari, [illegible] Derek Italia, [illegible]
Commedia
Cinema **Luz** di Torino; [illegible] **Academy Hall, Garden** [illegible] Roma; **Apollo, Tiffany** di Milano

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Per quanto duemila miliardi sembrino tanti, suddivisi in tanti anni sono una piccola cifra. La Somalia ha galleggiato»

(Francesco Forte, ex responsabile del fondo aiuti italiani, Tg1 ore 20,15)

AL LUPO AL LUPO!
Il film di Carlo Verdone (nelle foto da solo e con Francesca Neri) è quello che più esattamente fa coincidere l'andare sulle strade e il viaggio interiore

Al Plaza con la carta di papà

«Mamma ho perso l'aereo» [illegible] 2
3° incasso nella storia del cinema

«STRANO, i bagagli non li dimentichiamo mai!» esclamano gli isterizzati genitori mentre confessano [illegible] un esterrefatto poliziotto che per la [illegible] volta, [illegible] sempre [illegible] vigilia del Natale, [illegible] partiti in va[illegible] scordandosi il figlioletto. Fortunatamente Macaulay Culkin, [illegible] hanno potuto [illegible] re i milioni di spettatori del precedente «Mamma, ho perso l'aereo» (terzo incasso assoluto della storia del cinema), [illegible] la cava benissimo anche da solo, [illegible] sentire una terribile nostalgia della mamma.

In questo numero due, travolto nella frenetica corsa all'aeroporto della famigliona, il ragazzino prende [illegible] volo sbagliato e finisce a New York. E intanto che i suoi, sbarcati in una piovosa Florida, [illegible] rendono conto [illegible] orrore che il piccolo manca all'appello, il frugoletto [illegible] [illegible] carta di credito del papà si prenota una suite al Plaza e si appresta a godere il tradizionale Natale sotto la neve.

Raccontato così il film rischia di sembrare la fotocopia del [illegible] uno e alquanto stupidello, [illegible] «Home alone 2» va considerato [illegible] goduto, al pari di Pinocchio, [illegible] una [illegible] e propria favola: un po' zuccherosa, un po' terrificante e un po' comicarola. La lite con il fratello maggio[illegible] la agriddata dei genitori, l'esilio in soffitta, le sveglie che non suona equivalgono a un [illegible]tipo di bacchetta magica: ser[illegible] da incantesimo per catapultare il nostro [illegible] fuori dalla sua realtà famigliare, esporlo alla minaccia del grande mondo [illegible] fargli superare la classica «prova».

Nella Manhattan agghindata per le feste, Macaulay si rimpinza [illegible] dolci sotto gli occhi di un sospettoso trio di impiegati dell'albergo capitanati dall'ottimo Tim Curry. Però di nuovo è costretto a battersi, fra cascatoni e botte in testa come nei fumetti, contro i ladruncoli brutti e cattivi Joe Pesci e Daniel Stern per difendere dalle loro grinfie gli incassi devoluti in beneficenza di [illegible] meraviglioso negozio di giocattoli; e di nuovo scopre un prezioso alleato in un personaggio pauroso, la barbona amica dei piccioni Brenda Fricker. In Usa il sequel ha fatto [illegible] milioni di dollari in tre settimane, premiando la fede riposta nella fiabesca formula dallo sceneggiatore e produttore Hughes.

Alessandra Levantesi

MAMMA, [illegible] RIPERSO L'AEREO MI SONO PERSO A NEW YORK
(Home alone II)
di Chris Columbus
con Macaulay Culkin, Joe Pesci, Daniel Stern, Tim Curry, Brenda Fricker. Prod. Usa, [illegible]. Commedia.
Cinema **Barberini, [illegible] York, America, Sant Umberto** [illegible] Roma; **Doria, Etoile, Faro** di Torino.

Nuove alleanze

Turbolente televisioni di Germania

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva essere la «Cnn» tedesca, in attesa che quella vera, americana, perfezionasse un accordo con la prima o la seconda [illegible] della televisione pubblica, la «Ard» e la «Zdf» in crisi di liquidità e pubblicità. Invece, a pochi giorni appena dal [illegible] lancio, la «N-TV» ha sorpreso amici e concorrenti: ad allearsi con la «Cnn» è stata proprio lei, ultima nata nel turbolento panorama televisivo della Germania unita, e primo canale di sola informazione in lingua tedesca. Ma, ci si chiede a Bonn, si [illegible] davvero di «alleanza» o di una svendita agli americani? Con oltre il ventisette per cento delle quote, la rete [illegible] Atlanta [illegible] diventata infatti il principale azionista della neonata news-network, che [illegible] partita con [illegible] capitale [illegible] 60 milioni di marchi e l'impegno degli azionisti a versarne altri [illegible] l'anno almeno fino al 1994, quando si aspetta il primo bilancio positivo. Mentre si prospettano «potenti sinergie» con [illegible] casa madre, la guerra delle tv è dunque a una svolta.

La «N-TV» - 230 dipendenti, trasmissioni continuate ventiquattr'ore su ventiquattro, bollettini aggiornati ogni quarto d'ora con una forte caratterizzazione economico-finanziaria - è un'avventura multinazionale: [illegible] parte la quota acquistata ieri dalla «Cnn», appartiene per il [illegible] per cento al gruppo «Time-Warner», che a sua volta ha capitali nella «Cnn»; per un altro venti per cento al gruppo inglese «East German Investment Trust», e per il resto al [illegible] presidente Karl-Ulrich Kuhlo, [illegible] giornalista della «Bild Zeitung» [illegible] [illegible] tv privata «Sat-1»; alle Banca Rothschild e alla famiglia Nixdorf.

Dal suo avvio, due settimane fa, la [illegible] rete trasmette in esclusiva i bollettini della «Bbc» tradotti in tedesco. [illegible] ò soprattutto l'ingresso della [illegible]cietà di Atlanta a mettere la «N-TV» [illegible] una posizione di forza [illegible] un momento decisivo per la spartizione del mercato pubblicitario: la «battaglia del cavo» si intensificherà a gennaio con la nascita di un'altra rete d'informazione, la «Vox», [illegible] altri canali di intrattenimento che contenderanno spettatori alle tre principali reti private, «Rtl», «Sat 1» [illegible] «Pro 7».

«Vox» promette informazione [illegible] qualità. «Daremo il la con una programmazione intelligente», annuncia il [illegible] direttore Ruprecht Eser; accanto all'«uso strategico della diretta», la nuova rete - completamente in mani tedesche, dalla «Bertelsmann» al gruppo «Westdeutsche Allgemeine Zeitung» - trasmetterà servizi speciali curati da alcune delle testate più prestigiose, dalla «Zeit» allo «Spiegel» alla «Sueddeutsche Zeitung». Non mancheranno spettacoli, film [illegible] documentari, [illegible] il riferimento principale resterà l'informazione. D'altro tenore le scelte di «Rtl-2», sorella [illegible] - o minore - della principale televisione privata tedesca, «Rtl», che vanta quasi il diciassette per cento dell'audience. «Rtl-2» ha dovuto ritardare l'esordio per difficoltà legate alla licenza: avrebbe dovuto cominciare lo scorso autunno, comincerà invece in gennaio. Quasi contemporaneamente partirà un nuovo canale interamente sportivo, il «Dsf» o «Deutsche Sportfernsehen», in mano alla bavarese «Tele 5».

Emanuele Novazio

La Goggi da domani in «Canzoniere delle feste» su Raidue

Loretta, torno per Amato

«Farò le imitazioni imparate da Noschese La tv è cambiata, Alba è un fenomeno»

ROMA. E' abbronzata, rilassata, cosciente delle proprie virtù e dei propri limiti come di rado accade alla gran parte delle n[illegible] telestar: Loretta Goggi, che quest'anno festeggia i 33 anni di carriera, torna in tv [illegible] Raidue (dal '90 [illegible] appariva sugli schermi Rai) con un programma in tre serate (domani, il 28 dicembre e il 4 gennaio alle 20,40) intitolato «Il canzoniere delle feste» e ideato da Adriano Aragozzini e Marcello Mancini. Condurrà, canterà, giocherà con il pubblico, ma soprattutto tornerà al vecchio amore delle imitazioni: sarà il presidente [illegible] Consiglio Giuliano Amato, il ministro Rosa Russo Jervolino, Mina, Lady Diana e la regina Elisabetta.

Nel panorama dei teledivi lei è un personaggio atipico: spesso scompare dal video, non litiga di frequente e [illegible] tarissime le foto [illegible] rotocalchi che [illegible] ritraggono in momenti della sua [illegible] privata.

A che [illegible] deve questa originalità?

«A un dato caratteriale: so [illegible] poter vivere senza [illegible] professione, ma ho anche mille interessi per i quali [illegible] pronta a sacrificare le ambizioni. La m[illegible] mia fatta di viaggi, di barche, di gare, ce l'ho eccome, [illegible] non ho mai pensato di doverla rendere pubblica. Né di dover diventare, in video, un fenomeno di costume. Io sono una professionista [illegible] alla tv di oggi questo non basta. Si corre il rischio che la gente, vedendoti, ti dica: "va bene, [illegible] allora?"».

Perché, com'è la tv di oggi?

«E' cambiata: pochi anni fa si faceva in modo diverso. Adesso non la sento più giusta per me: è urlata, autoritaria. Il contrario di ciò che facevo e vorrei ancora fare. La tv aggressiva [illegible] successo perché ci somiglia. Se [illegible] scegliamo vuol dire che la sentiamo vicina».

Durante le sue assenze dalla tv, sono nati nuovi personaggi, come Alba Parietti.

«Ecco, [illegible] non riuscirei mai a diventare come lei, a stare sempre su tutti i giornali. La trovo bravissima, paragonabile a quello che, nella musica leggera, fu [illegible] fenomeno Patty Pravo».

Le piacerebbe tornare sul palcoscenico di Sanremo?

«Il mondo dello spettacolo è un po' maschilista: anche se io, la Carrà, Mina, abbiamo condotto da sole spettacoli importanti, l'immagine della donna non ne ha guadagnato, è sempre rimasta solo decorativa. Capisco che se [illegible] chiama per Sanremo un personaggio come Baudo, tutti i problemi, [illegible] primo all'ultimo, sono automaticamente risolti perché lui è capace di mettere in piedi uno spettacolo in tutte le sue fasi. Il fatto è che al suo fianco resta spazio solo per la valletta, e io per fare la valletta non ho più l'età».

Piatto forte di questo «Canzoniere delle feste» saranno le [illegible] imitazioni. Cosa pensa di quelle che si vedono oggi?

«E' una vita che [illegible] le facevo, avevo voglia di riprovare. Anche per far capire [illegible] pubblico che l'imitazione, quella che ho imparato da Alighiero Noschese, è una [illegible] diversa dalla parodia. E quelle che si vedono oggi sono quasi sempre parodie».

Loretta Goggi nelle inconsuete vesti di Rosa Russo Jervolino, una delle sue imitazioni in programma su Raidue, per il «Canzoniere delle feste»: imiterà anche il Presidente Amato

Quali [illegible] i suoi prossimi programmi di lavoro?

«Tra pochi giorni parto per l'America dove vado a girare la puntata sperimentale di una serie tv: è un piccolo soggetto scritto con il mio compagno Gianni Brezza. Le ultime proposte di fiction che [illegible] ricevuto mi affidavano sempre ruoli brillanti e allora mi è venuto il desiderio di provare a fare qualcosa di completamente diverso. Poi ci [illegible] dei progetti, ancora vaghi, con Raidue».

Fulvia Caprara

L'attore aveva 84 anni, era malato da settimane

E' morto Dana Andrews bel volto Usa Anni 40

HOLLYWOOD. Dana Andrews, [illegible] volto tutto americano dalla mascella quadrata, diventato celebre nel 1944 in «Laura», nel ruolo di un detective privato dalla lingua tagliente, e poi simbolo dell'America postbellica nei panni del pilota di bombardiere appena tornato a casa in «I migliori [illegible] della [illegible] vita», è morto lo scorso giovedì, a pochi giorni dall'84° compleanno. Dana, che era nato a Collins, nel Mississippi, il primo gennaio del 1909, era malato da diverse settimane (a quanto ha riferito il fratello, Steven Forrest, anche lui attore), e si è spento per una crisi cardiaca in seguito ad una polmonite al Medical Center di Los Alamitos in California.

Aveva all'attivo oltre settanta film, ma a parte le due pellicole citate [illegible] un pregevolissimo western, «Alba fatale», con Henry Fonda, era rimasto impigliato negli ultimi anni nella rete di film a basso budget, per non dire di «serie b», a dispetto del riconoscimento dei critici. Ma uno dei motivi principali per cui non [illegible] mai decollato veramente - come ebbe ad ammettere egli stesso in un'intervista negli ultimi [illegible] della sua vita, [illegible] «la propensione per la bottiglia» che ne aveva ostacolato la carriera. Fra le numerose interpretazioni [illegible] ricordano anc[illegible] «L'uomo del West», di William Wyler, che nel 1940 lo impose per la prima volt[illegible] all'attenzione del pubblico e della critica. Mentre un anno dopo lo vediamo in «La palude della morte» di Jean Renoir. Nel 1956 interpretò anche «L'alibi era perfetto» di Fritz Lang.

Dana Andrews

Figlio d'un pastore protestante, Dana Andrews compì i suoi studi [illegible] Texas, che però lasciò ancora giovane per raggiungere in autostop la California, dove studiò recitazione.

[n. s.]

Con Verde ha firmato grandi successi radio-tv

Amurri, addio

Morto un re dell'umorismo

ROMA. E' morto ieri sera Antonio Amurri. La storia dell'umorismo e [illegible] varietà televisivo perde uno degli autori più noti e di maggior successo. Era nato ad Ancona 67 anni fa e da 30 anni legava il suo nome, spesso in coppia a quello di Dino Verde, alle popolarità di trasmissioni radio-televisive.

Aveva scritto 14 libri, molti dei quali divenuti bestseller. Tra i titoli dei suoi successi radio-televisivi spiccano alcuni spettacoli che fanno parte ormai della storia del varietà: «Studio uno», «Gran varietà», «Doppia coppia», «Signore e signori».

Insieme a Maurizio Juergens, Enrico Vaime, Italo Terzoli, Umberto Simonetti e il primo Maurizio Costanzo, ha fatto parte [illegible] quella scuola umoristi[illegible] fatta di battute pungenti, di verve irresistibile, di stile senza volgarità.

Nei trent'anni di [illegible], Amurri ha firmato tra gli Anni 60 e 70 anche il «Sabato [illegible] con Mina, una «Canzonissima», il «Delia Scala Show», il «Fantastico» del 1989. Dall'83 all'88 con l'inseparabile Dino Verde aveva realizzato [illegible] sorta [illegible] tg satirico che è stato antesignano di «Striscia la notizia»: l'«Amurri e Verde news».

La coppia di «enfant terrible» dello spettacolo italiano ha sempre lavorato in sintonia perfetta. Hanno sempre puntato sulla battuta secca, pungente, e volto feroce: «Chi dice che imitiamo Arbore e Boncompagni - dicevano - sappia che loro sono dei disco-jockey goliardi, noi degli [illegible]».

Aveva scritto alcuni libri satirici [illegible] successo, tutti quelli della serie «Come ammazzare la moglie», «Come ammazzare il marito», [illegible] Altri titoli della sua produzione letteraria [illegible] «Piccolissimo», una raccolta di racconti; «Famiglia a carico»; i romanzi «Più di là che [illegible] qua» fino [illegible] «Qui lo dico [illegible] qui lo nego» del 1990.

Proprio in occasione dell'uscita di «Qui lo dico e qui lo nego», Amurri in un'intervista a Mauro Anselmo sulla «Stampa» aveva lanciato una serie spumeggiante di frecciate. Ai politici. Che cosa regalerebbe [illegible] Andreotti? «Dodici [illegible] in più al giorno», a Craxi? «Sei [illegible] un profumo: arroganza», a Occhetto? «Un binocolo perché riesca a vedere la "cosa"», a De Mita? «Un traduttore simultaneo». E sulla Rai: «E' un dedalo di [illegible] ridoi zeppi di impiegati che chiacchierano».

Negli ultimi tempi si era ritirato dall'attività a causa di una grave malattia. Due [illegible] suoi quattro figli h[illegible] seguito in qualche modo le [illegible] paterne: Valentina è insieme [illegible] Serena Dandini e Linda Brunetta una delle autrici di «Avanzi» su Raitre, mentre il fratello Franco fa il regista in America.

I funerali di Antonio Amurri si svolgeranno oggi in forma strettamente privata in una chiesa vicina alla sua abitazione al quartiere Aurelio.

Qui a fianco Antonio Amurri a Torino per la presentazione di un suo libro. Sopra Antonio Amurri [illegible] Dino Verde e l'attore Jannuzzo alla prima di «A Carnevale»

Equipe

Per un paio di occhiali da lettura potete anche spendere un occhio della testa.

In farmacia bastano 38.000 lire.

Oggi per tutti i presbiti c'è una novità in vista. Per avere un paio di occhiali da lettura, ora si può andare in farmacia e scegliere un paio di Corpo Otto, i nuovi occhiali per chi vuole vederci bene senza spendere un occhio. Ce ne sono sei modelli già pronti, in cinque diverse diottrie, al prezzo di 38.000 lire. Per averli basta un minuto: il tempo di sceglierli, provarli e scoprire come è semplice vedere meglio.

Corpo Otto OCCHIALI DA LETTURA

Corpo Otto, gli occhiali da lettura in farmacia. Per vedere bene, con 38.000 lire.

Leggere attentamente le avvertenze. L'utilizzo di questi occhiali costituisce una temporanea soluzione in caso di immediata necessità. E' consigliabile una visita oculistica di controllo. Reg. n. 17162. Aut. Min. San. n. 13392.

TIVU' & TIVU'

Di che colore è la pelle di Dio? «Nonsolonero» ce lo fa ricordare

Ci sono programmi, persi per il palinsesto, di cui non si parla mai. Non subiscono variazioni selvagge, sono fondamentali per la corsa all'audience, non fanno opinione, non fanno tendenza. Sono molto visti, anche se presi a grande considerazione, neppure dalla stessa Rai che li trasmette. Uno di questi programmi si intitola «Nonsolonero», va in onda il giovedì alle 13,30 su Raidue, è condotto da Maria De Lourdes Jesus (che viene da Capo Verde e debuttò nell'88), è seguito ogni settimana da svariati milioni di persone che lo preferiscono a telenovela, cartoni animati e quiz.

La trasmissione è dedicata all'immigrazione in Italia, non solo nera, per l'appunto. L'altro giorno, dopo il linciaggio della ragazza somala che tutte le televisioni hanno trasmesso, ci si aspettava forse che il rotocalco entrasse nel merito. Invece no, anche perché sarebbe stato andare fuori tema. La puntata di giovedì ha preferito, parlando di differenze razziali, dimostrare che non esistono. Un intervento americano del genetista Luca Cavalli Sforza ha dimostrato come, dal primo uomo sapiens-sapiens ad oggi, non ci siano differenze sostanziali tra noi bipedi, in tutte le terre emerse abitate. I cromosomi, insomma, sono uguali per tutti, tutti uguali i geni; i diversi colori che ci portiamo addosso, nella pelle, nei capelli, negli occhi, le diverse conformazioni della faccia e della figura sono elementi assolutamente esterni e marginali.

Ora, questa non è certo una novità né una grande scoperta, ci mancherebbe altro: però, il sentirlo ripetere da un rotocalco televisivo, in questo modo scientifico e nello stesso tempo semplice e piano, aiuta. Il guaio è che, probabilmente, chi più avrebbe bisogno di ripetizioni di questo genere non guarda in tv «Nonsolonero». Ma insomma, sempre meglio fare qualcosa che parlare e vaneggiare.

Campione dell'altra sera si è confermato «Un figlio a metà», con Gigi Proietti, seguito da quasi 8 milioni e mezzo di telespettatori. Audience ottima, per la volta comprensibile. Il regista Capitani si è confermato specialista del genere, gli sceneggiatori (che sono Giorgio Mariuzzo, Enrico Vaime e lo stesso Capitani) hanno scritto una storia contemporanea e movimentata, con finale spiritoso e spiazzante: il bambino Luca, riportato dall'America in Italia dal padre furente, chiama la madre rimasta là e le ripete, identica, la telefonata che aveva fatto il padre quando a «rapirlo» era stata la madre. Un finale che dimostra, come ha detto Aldo Grasso nella rubrica «A video spento» su Radiodue, che dei genitori non ci si può più fidare, ma dei figli.

Il ruolo era adattissimo a Gigi Proietti: ma Gigi Proietti ha qualche problema con la televisione? Qualcuno dice di sì (troppe «ospitate», poca credibilità in un programma suo), questo dimostra di no. Oh, sì è sfatato un altro mito.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quell'Otello di Domingo

OTELLO
1986, 0,35 Raiuno, dur. 120'

Versione cinematografica della tragedia shakespeariana diretta da Franco Zeffirelli, un esperto del genere dopo «La bisbetica domata», «Giulietta e Romeo», «Amleto». Questa riprende l'opera lirica di Verdi, con Placido Domingo nei panni dell'appassionato e geloso Moro di Venezia e Katia Ricciarelli innocente e sfortunata Desdemona.

2
1991, 20,30 Raidue, dur. 90'

Thriller d'azione di Paul Leder con Sam Behrens e Shari Belafonte: in seguito alla morte di suo fratello (un suicidio solo apparente) una giovane donna si rivolge all'ex marito, un avvocato. Questi scopre che l'uomo era coinvolto in un non chiaro affare immobiliare e in una grossa eredità.

IL SIGNOR MAX
1937, 9 Raitre, dur. 85'

Un classico di Mario Camerini con Assia Noris e Vittorio De Sica. E' l'avventura romantico-sentimentale di un edicolante che, scambiato per un nobile, sostiene per un po' un'estenuante doppia vita fino a quando non decide di scegliere un'onesta e innamorata cameriera lasciando il bel mondo. Una parabola diventata modello, che ha ispirato più di una rivisitazione, fra le tante ricordiamo quella dell'anno con De Sica figlio.

Shari Belafonte in «Delitto n. 2»

SUPERMAN
1978, 20,30 Italia 1; dur. 120'

Superman, ancora in fasce, è inviato sulla terra dal pianeta Kryptone e verrà allevato da una coppia di contadini. Divenuto adulto si farà assumere come giornalista in un quotidiano di New York. Il nostro eroe agirà per il bene del prossimo, ma all'ombra dell'anonimato. Regia di Richard Donner, con Steve Reeve.

AIRPORT 75
1974, 20,30 Tmc; dur. 100'

Secondo film della serie aereo-catastrofica di Jack Smight. Questa volta nella collisione tra un jumbo dirottato a causa del maltempo e un aereo da turismo muoiono i piloti. Una hostess, abilmente guidata da terra, a portare in salvo i 120 passeggeri. Tra due esperti del genere: Charlton Heston e Karen Black.

ANTENNA

CELENTANO

Naturalmente «Novella 2000» ha Celentano in copertina: «Claudia Mori: Tutti i tradimenti di Adrianoi» (foto del due su sfondo di bottiglie). Dentro si vedono Celentano con Ornella Muti, Celentano Pamela Prati, Claudia Mori sdraiata sul letto che si fa carezzare dalla mezz'ala sinistra della Fiorentina Francisco Lojacono (film: «Avventure al motel», anno 1962). Secondo l'autore dell'articolo, da sposato Celentano sarebbe andato a letto con Serena Grandi e Pamela Prati, avrebbe frequentato innocentemente Federica Moro, fatto un figlio con Maria Luigia Biscardi (in arte Brenda Bis), perso la testa per Ornella Muti, eccetera. Viene riportato un giudizio della Grandi: «Sessualmente mi sembra un bambino spaurito». Alla Mori si accredita (e si addebita) una storia con un maestro di sci. In ogni caso, tutti e due stasera in *Svalutation*, Raitre, ore 20,30.

MENOPAUSA

Alle sei e un quarto del pomeriggio torna sul primo Rosanna Lambertucci col famoso *Più sani più belli* (titolo non solo del programma, anche di libri ad alta tiratura sponsorizzati dallo stesso). Tema di oggi: la menopausa. Verrà Sylvia Koscina e racconterà d'essere entrata in menopausa troppo presto (44 anni) per via di un'epatite virale. Per gli appassionati del genere tv-medicina (se esistono), oggi vanno anche in onda *Check-Up* con Annalisa Manduca (Raiuno, ore 12,20) e *Naturalmente bella*, Retequattro, ore 15,05, presenta Daniela Rosati (oggi si parla di diete).

SUPERUOMINI

Trasmissioni dedicate a superuomini. Alle 20,30, su Retequattro, *Un bambino di nome Gesù*, storia romanzata dell'infanzia di Cristo. Interessante il cast: Gesù piccolo è Matteo Bellina, che giovedì scorso era il figlio di Proietti su Raidue; Giuseppe è Bekim Fehmiu, il vecchio Ulisse della Rai (anno 1968); Maria Vergine è Maria del Carmen San Martin che, nonostante il nome e l'attuale ruolo da Madonna, ha alle spalle un secondo passato da top-model.

Contemporaneamente Italia 1 va in onda il primo *Superman* cinematografico, anno 1978, protagonista Christopher Reeve, Marlon Brando nella parte del padre di Superman.

Sempre Italia 1 dedica la sua notte all'Uomo ragno, altro personaggio dei fumetti finito in pellicola: si comincia con uno speciale (*Non hanno ucciso l'Uomo ragno*, ore 22,30) e si prosegue con i due film-cult-spazz *L'Uomo ragno* e *L'Uomo ragno colpisce ancora*.

Infine, per chi ci crede. Michael Jackson su Canale 5, la replica del concerto romano di un paio di mesi fa, monumento al genio imprenditoriale e commerciale di Giorgio Gori, che pagò i diritti della Serata meno di un miliardo, mentre gli americani dovettero sborsare una ventina.

Giorgio Dell'Arti
Foto Claudia Mori, Uomo ragno

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
6,10 mostra: **Andy Warhol**
6,55 **Il prigioniero di Zenda** (1937). Film di John Cromwell. Con Ronald Colman
8,30 , 1ª parte
9,45 Kraniska G **Sci alpino: Coppa del mondo**, slalom speciale maschile. 1ª manche
11 — **Ciao Italia**, 2ª parte

POMERIGGIO
12 — Luisa Rivelli presenta: **speciali del del sabato**, Testi D. Stroppa
12,20 **Check-up**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Check-up**, Biagio Agnes
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale
14,25 **Tga - Sabato sport**. Eurovisione. La Valletta. **Calcio: Malta-Italia**. Qualificazioni mondiali 1994
15,20 **Dieci giorni Parlamento**
15,30 **Disney**. Con Dado Coletti, Emily Da Cesare, Giovanni Muciaccia

SERA
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15 **Più sani più** ideato e condotto Rosanna Lambertucci
Parola e il Vangelo domenica. Commento Don P. Piero Ghiaddo Pime
19,40 **Almanacco del giorno po**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?** Spettacolo di Michele Guardì abbinato Lotteria Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci.
Speciale telegiornale Uno. A cura Fabrizio del Noce
0,30 **Appuntamento al cinema**
0,35 **Otello** (1986). Film 1ª visione tv. Regia di Franco Zeffirelli
2,35 **Telegiornale Uno - Linea notte**. Replica
Come vi piace (1936). Film regia di Paul Czinner.
4,25 **Telegiornale Uno - Linea notte**. Replica
Stazione di servizio, TI
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 17,15; 19,45; 23,15
8,10 **Metropolitan Police**, telefilm. *ora su 24*
7- 2, condotto da Alessandro Cecchi Paone
10,05 **Giorni d'Europa**, a cura di Gianni Colletta
10,35 **(La volpe)**, film (1969) di Guido Zurli, con George Ardisson, Jack Stuart

POMERIGGIO
12 — Dallo Studio 1 di Napoli Enza Sampò presenta **Scrupoli.**
Tg2 - Dribbling
13,55 **Cento chiavi per l'Europa**
14 **Segreti per voi-Pomeriggio,** Antonella Clerici
14,10 **Quando si**
14,35 **barbara**
15,20 telefilm
16,10 **Estrazioni Lotto**
16,15-18,45 Parquet
16,25 Matera, **femminile: Lotto Rugiada-Messaggero Teodora**
17,45 **Pallacan.: Camp. it.**

SERA
18,45 **Hunter**, telefilm.
19,35 **Moico 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30-23,15 Nel segno del giallo
20,30 **Delitto numero due**, film giallo. Regia di Paul Leder.
22,05 Raidue presenta **L'ispettore Sarti**. Telefilm. *Fiori nemmeno*. Con Gianni Cavina
23,25 Dallo Studio 1 di Napoli Enza Sampò presenta **Senza scrupoli.** Col favore delle tenebre. Con la partecipazione di Fabrizio Mangoni.
1 — **TG5 Notte sport** - Lake Louise (Canada). **Sci alpino: Coppa del mondo**. Discesa libera femminile. Sintesi
1,25 **Concerto italiano**
2,20 **Dribbling**. Replica
2,40 **Cannery row**, film commedia (1982). Regia di David S. Ward. Con Notte, Debra Winger
4,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
8,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
8,45 **Tgr Agricoltura Regioni**, Gonni e D. Politi
9 — **Il signor Max**, film (1937) di Mario Camerini, De
10,35 Dall'Auditorium della Rai di Torino. **Concerto dedicato a Gioacchino Rossini.** Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Tiziano Severino.

20 anni prima
12,40 Da Kranjska Gora, **Sci alpino Coppa del mondo, Slalom speciale maschile 2ª manche**
13,30 **Fuori orario**
14 **Tgr Telegiornali regionali**
14,50 **Tgr** a di M. Berardi
15,15-18 **Solo per sport**, Bologna. **Equitazione: Memorial Dalla Chiesa**
15,45 Da Ostia,
18,15 Da Melrose (Scozia) **Rugby Scozia-Italia**
17,45 Da Caserta: **Pallanuoto**
18,15 **Tgs Scusate l'anticipo**
19,45 **Videobox**, a cura di Beatrice Setani
— Appuntamento al cinema
Speciale insieme: su Sarajevo
20,30 **Svalutation**, ideato, scritto, diretto e interpretato da Adriano Celentano. Consulenza organizzativa e coordinamento Claudia Mori, con Bruno . Scene Gaetano Castelli. Costumi Corrado Colabucci. Direttore della fotografia Gianfranco Giulfrida. Direttore di produzione Alfiero Cassia. Organizzazione generale Petrocchi. Un programma a cura di Maria Vittoria Fanu. Regia Adriano Celentano e Paolo Baldi.
22,45 **Harem**, un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 **Magazine 3**. Il meglio di Raitre. Di Massimo De Marchi
1,15-5,30 **Fuori orario. (mai) viste**

CANALE 5

Prima pagina, attualità
8,30 **Keaton**, telefilm: *Fate l'amore non fate la guerra*
9,10 **Sabato** condotto da Antonella e Alessandra Appiano
10,30 **Nonsolomoda**, settimanale di Fabrizio Pasquero
— Anteprima, condotto da Fiorella Pierobon
11,30 **Ore 12**, conduce Gerry Scotty
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,25 **Lingo**, condotto da Tiberio Timperi
13,55 **Arca di Noè**, condotto da Licia Colò
14,30 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri
15 — **Amici**, conduce De Filippi
15 — **Bim, Bum, Bam** e cartoni: **Benvenuto Topo Gigio - I puffi - Tartarughe Ninja alla riscossa - Michel Vaillant, tute, caschi e velocità**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Ric
20,40 **Paperissima**, un programma di Antonio Ricci condotto Marisa Laurito ed Ezio Greggio Gianfranco D'Angelo, 12ª puntata
22,30 Gianfranco D'Angelo
23 — **Michael Jackson**, concerto parte I
24 — 6, attualità
0,15 **Jackson**, concerto parte II
1 — ***M.A.S.H.**: Post-operatoria*
Striscia la notizia, replica
2 — **Tg 5 edicola**
2,30 **Arca di Noè**, con Licia Colò
3 — **5 edicola**
3,30 **Parlamento in**
4 — **Tg 5 edicola**
4,30 **Reportage**, attualità e scienze condotto da Marisa Biasi
5 — **Tg 5 edicola**
5,30 **Arca di Noè**, documentario
6 — **Tg 5 edicola**

ITALIA 1

6 — **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,20 **Ciao ciao e Cartoni animati**
9,10 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **Segni particolari genio**, telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Chips**,
11,45 **Wonder Woman**, telefilm. *Giocattoli mortali*
12,45 **Studio aperto**, news
— La bella e la bestia, telefilm. *Tra sogno e realtà*
— Ciao ciao e Cartoni animati
16 — **Unomania**, magazine
18,05 **Topvanti**, musicale
16,50 **A tutto volume**, replica
17,25 **Mitico - I miti del cinema**, conduce Linus con Vanessa Rossi
17,30 **Unomanie: «Cinema a sorpresa»**, il film verrà scelto dal pubblico chiamando numero 0369/58143
19,30 **Studio Sport**
20 — **Karaoke**, show conduce Fiorello
20,30 **Ciclo «Italia 1 action»: Superman**, film Christopher Reeve, Marlon Brando, Gene Hackman. Regia di Richard Donner
23 — **Non hanno ucciso l'uomo ragno**, speciale. A seguire «Una con l'uomo ragno»: **L'uomo ragno**, film con Nicholas Hammond, David White. Usa. 1977. fantastico
0,30 **Studio aperto**, news
0,40 **Rassegna stampa**, attualità
0,45 **Studio Sport**
1,20 Una notte con l'uomo ragno: **L'uomo ragno colpisce ancora**, film di Ron Satlof. Usa, 1978, fantastico
3,20 **La bella e la bestia**, telefilm (r)
4,30 **Wonder Woman**, telefilm (r)
Genitori in blue jeans, telefilm (r)

RETE 4

6,30 **Televsveglia. Tg4 flash**: ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
8,45 telenovela
9,30 **Televsveglia - Fine**
— Marcellina, telenovela
10,30 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
11 — **Celeste**, telenovela
11,25 **A casa nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
11,40 **Tg4 flash**
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª)
Tg4, news
14 — **A casa nostra**
14,30 **Sentieri**, teleromanzo (2ª)
15,10 **Buon pomeriggio**, rubrica
15,15 **Naturalmente bella**, rubrica
15,40 **Buon pomeriggio**, rubrica
15,45 **La storia di Amanda**
16,40 **Buon pomeriggio**, rubrica
16,55 **Febbre d'amore**, telenovela
17,25 **Buon pomeriggio - Fine**, rubrica
17,30 **Tg 4**, news
17,40 l'altro, conduce co Salestri
18 — **La cena è servita**, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
18,50 **Tg 4**, news
19,30 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez - Carlos Mata
bambino nome Gesù, film tv con Bellina, Bekim Fehmiu. Regia Franco Rossi. Italia-Germania
22,30 **Parlamento in**, condotto da Emilio Carelli
23,15 **Tg 4**, news
23,30 **La bus bocca brucia**, film con Marilyn Monroe, Richard Widmark, Anne Bancroft. Regia di Roy Wa Baker
1,30 **Oroscopo di domani**, rubrica
Suite della California, telefilm
2,25 **Strega per amore**, telefilm
3,20 **Film**
Strega per amore, telefilm
7 — **La famiglia Bradford**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**
Week-end; **10,15** **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Mina presenta incontri musicali del mio tipo; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... sabato; **14,25** Calcio: Malta-Italia; **16,30** Week-end; **17,04** Il sonno della ragione; **17,30** Autoradio; **18** Un salto nello spot; **18,15** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore buonasera; **22,22** Teatrino. Rodolfo Valentino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: **8,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8,06 Radiodue presenta; **9,33** Settimanale; Speciale Gr 2 Agricoltura; **11,03** Hit Parade; **12,10** Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,16** Programmi regionali; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale Gr2; **17,32** Invito a teatro. **La tela di Penelope.** Commedia omerica; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Programma di sala; **21,10** Stagione sinfonica pubblica 1992-'93; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,50**; **23,15**
8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **9** Radiotre suite; **12** **Radiotre suite** (2ª p.), Festival di Salisburgo 1992; **14,05** La parola e la maschera; **15,20** I maestri dell'interpretazione: pianista Alfred Brendel; **15** I documentari di Radiotre; **16,45** Concerti jazz; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Radiotre suite; **19,30** Dal Teatro Metropolitan di New York. **Eugène Onegin**, scene liriche; **23,35** Pagine da... **In famiglia: la scoperta di Milano**; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,45 **Sport show**
14 — **Basket Boston-Orlando**
18,30 **Gamesmaster**
18,55 **Sci. Coppa del mondo.** Discesa femminile
20,30 **Airport 75**, film con Charlton Heston, Karen Black
22,35 Musicale: **Viaggio al centro della musica.** Con Anna Oxa
23,10 **minuti a mezzanotte**, film con Bronson
1 — **La tomba di Ligeia**, film con Vincent
2,15 **Cnn news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
15,20 **I viaggi di Gulliver**, film
16,35 **Rockoport**
16,50 **Tutto Circo**
17,45 **Telesguard**
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **A**
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Gremlins**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **I 4 faccia** film
0,15 **Teletvision**

TELE +1

13,30 **007 zona pericolo**, film
15,45 **Un fantasma per amico**, film
17,20 **+1 News**
17,30 **Doppia identità**, film
20,30 **ero volare**, film
22,30 **ha paura streghe?**, film
0,15 **Rocky V**, film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il cappello a tre punte**, con E. De Filippo, P. De Filippo. Ore 12,50: **+3 news**

TELE +2

12 — **Golf - Australian Open** (r)
13 — **Mister miliardo**
13,30 **Sport Time**
14 — **Golmania** (r)
15,30 **Speciale Motorshow**
16 — **+ 2 news**
16,05 **Calcio inglese**
17,45 **Calcio tedesco**
19,15 **Sport time**
19,30 **Mister miliardo**
20,30 **Sportrally** (r)
20,45 **Calcet.-Highligjhts** (r)
21 — **Siviglia-Real Madrid**
22,45 **Obiettivo sci**
23,30 **Pug. pesi medi Jr. Mastrodonato-Jackson**

TELEMONTECARLO

VM - Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
12,30 — **Urban Dance squad**, concerto
15,35 **Zucchero speciale**
18,30 **Red Hot Chili Peppers**
19,30 **Vm - Giornale**
20 — **Roxy bar**
Settimana dal mondo
20 — **Neon**, luci e suoni
20,30 **Felicità sei**, teleromanzo
21, **Il ritorno di Diana**, teleromanzo

UN abbonato HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI TELEVISIONE ITALIANA

la città delle foto

NIKON F 401X

- Reflex autofocus flash incorporato
- Obiettivo 35 / 70 mm

NIKONOS RS AF

- La prima fotocamera reflex autofocus subacquea fino a [illegible] metri!!!

YASHICA T 4

- Con la simpatica maglietta dell'aquila in abbinamento.

PENTAX PC 605 W

- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

MINOLTA DINAX 9xi

- Sistema autofocus super intelligente
- [illegible] automatica della messa a fuoco
- Otturatore ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- Attivazione automatica della [illegible] a fuoco: sistema «Eye Start System»

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- Messa a fuoco prerogolata
- Flash incorporato
- [illegible] e pellicola in [illegible]

PENTAX Z10

- Reflex autofocus
- Esposizione programmata e manuale
- Obiettivo zoom 28 / 90 mm

YASHICA FX3 2000

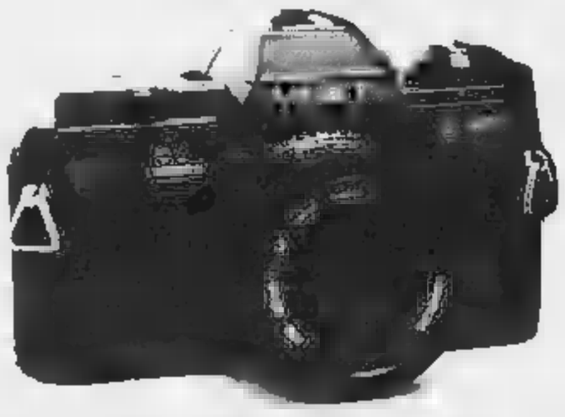
- Reflex con obiettivo 50 mm o a scelta con zoom 35/70 e flash

PENTAX ZOOM 105 R

- Compatta autofocus con obiettivo 38 / 105 mm

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata, automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo



MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

VIVITAR ZOOM

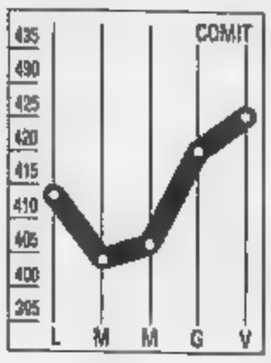
- Zoom elettrico incorporato
- Flash ad inserimento automatico
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

PAGAMENTO RATEALE
la prima rata ad aprile 1993

[illegible] LAGRANGE, 45 - TORINO - [illegible] (011) 56.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA,31 - TORINO - TEL.(011) 434.70.24 r.a.



Consob boccia il capital gain

Piazza Affari ha chiuso la settimana con una seduta già «prenatalizia»: prezzi ancora in recupero, pochi affari. L'indice Comit è arrivato a quota 426,68, una crescita dell'1,27%. Tra i titoli più attivi il listino quelli delle società privatizzabili e delle partecipazioni statali in generale. Intanto la Consob ha bocciato in appello l'imposta sul capital gain, attualmente sospesa, ponendo le basi per una sua radicale revisione. In un rapporto diffuso ieri, la Commissione di via Isonzo non mezzi termini per spiegare la sua contrarietà all'attuale meccanismo di tassazione: «I limiti fondamentali dell'attuale normativa sembrano riconducibili alle modalità di applicazione del regime forfettario, che non solo distorce le scelte relative all'acquisizione e alla cessione del singolo titolo, ma, agendo anche superbollo, esercita anche un effetto depressivo sull'attività di scambio dei titoli azionari».

Per Natale valanga di Bot

Sempre più «superdollaro» sui mercati dei cambi e di questa situazione ha fatto le spese anche la lira, che è ieri sensibilmente svalutata rispetto al biglietto verde. Secondo le rilevazioni di Bankitalia il dollaro è stato quotato ieri a 1409,19 lire contro le 1397,27 del giorno precedente; il marco tedesco è stato scambiato a 900,50 902,34. Il ministro del Tesoro ha intanto disposto per il 23 dicembre prossimo un'emissione di Bot per 46.000 miliardi a fronte di titoli in scadenza per 43.690, di cui 43.686 nelle mani degli operatori economici e 4 miliardi nel portafoglio Banca d'Italia. I miliardi di Bot, che verranno posti all'asta con il sistema dell'asta competitiva e senza l'indicazione prezzo base, sono costituiti da 19.000 miliardi di Bot trimestrali durata 90 giorni, da 14.500 miliardi di semestrali durata 182 giorni ed infine da 12.500 miliardi di titoli per 365 giorni.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 19 Dicembre 1992 29

La Confindustria propone: dimezzare la riserva obbligatoria, emettere titoli in valuta e tagliare gli utili bancari

Abete: «Una spallata al costo del denaro»

L'Abi: ridurre i tassi medi al 17%

ROMA. La Confindustria vuol dare una «spallata» al costo del denaro. Ci sono almeno tre decisioni, secondo gli industriali, che consentirebbero - ciascuna - un calo di due punti dei tassi d'interesse. Quindi, almeno in teoria, se fossero adottate tutte insieme il calo complessivo raggiungerebbe i sei punti. Lo ha parlato ieri Luigi Abete, presidente della Confindustria. Per Abete è necessario che la Banca d'Italia riduca la riserva obbligatoria dall'attuale 20 al 5 per cento negli altri Paesi; che il Tesoro titoli di Stato ancorati all'Ecu e valute forti, a tassi indicativi del negoziabili in date predeterminate e con l'assunzione del conseguente rischio di cambio; infine che gli istituti di credito rinuncino ad parte degli utili entrando in competizione tra di loro.

I vantaggi, secondo la Confindustria, sarebbero numerosi per tutti i soggetti. «Le banche - ha detto Abete - vedrebbero maggiormente remunerata 3% una parte della loro monetario (attualmente la riserva frutta il 6%) e quindi conterebbero positivamente una riduzione del costo della provvista; il Tesoro allargherebbe il mercato dei titoli di Stato e potrebbe quindi fare successivamente nuove emissioni in Bot e Cct a interessi più contenuti; la Banca d'Italia, vedrebbe restare inalterata consistenza delle riserve, anche se divise tra liquidità e titoli».

«Il processo - ha continuato Abete - genererebbe in primo luogo una riduzione del costo del de- (due punti - ha detto - dipendono dall'esistenza una riserva obbligatoria così elevata) e ban- che, che si troverebbero creditrici 100 mila miliardi in valuta, sarebbero incentivate e sollecitare i propri clienti ad indebitarsi in monete straniere all'estero».

L'appello Abete non è caduto nel vuoto. Dopo l'attacco alle banche della stessa Confindustria di Giuliano Amato «assise» lanciato da Parma, il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, nella consueta lettera «natalizia» agli istituti di credito, ha invitato i banchieri a ridurre il costo del danaro.

«L'equilibrio delle gestioni bancarie - ha scritto il presidente dell'Abi - potrebbe sopportate quest'anno le minusvalenze sui titoli di proprietà, e l'attività potrebbe imperniarsi ormai un saggio medio ponderato per i prestiti di cassa in lire intorno al 17% a fronte di un costo medio della raccolta, compresi i certificati deposito, tra il 9 ed il 9,25%. In pratica Bianchi auspicato un calo di mezzo punto dei tassi medi alla clientela.

«Pur non dimenticando l'onere della riserva obbligatoria, né l'andamento dei costi operativi, dei rischi e delle quantità negoziate - ha sottolineato Tancredi Bianchi - parrebbe comunque possibile anche prima della fine dell'anno una flessione degli interessi».

Il presidente dell'Abi espone due possibilità concrete: «Nuova riduzione del prime rate riduzione del ventaglio il prime ed il top rate, con più addensamento dei valori negoziati intorno al valore medio da raggiungere».

Stando alle prime «mosse» di Bnl e Banconapoli, le banche hanno avuto scelto questa seconda strada. [c. m.]

Da sinistra Vincenzo Romagnoli presidente dell'Acqua Marcia Karim Aga Khan proprietario della Ciga e Tancredi Bianchi presidente dell'Abi

Luigi Abete presidente della Confindustria auspica «spallata» che faccia scendere di sei punti il costo denaro

Debiti, l'impresa annaspa

Da Ciga a Romagnoli boom di sofferenze

MILANO. Sul costo danaro è lamentela a 360 gradi. Si lamentano i piccoli imprenditori, si lamentano i grandi. Luigi Abete, presidente di Confindustria, lancia la di una riduzione di sei punti. Le banche stanno zitte, ma loro parla il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. Il quale invita i suoi protetti ad essere più generosi, ma al tempo stesso rimbecca duramente Abete, dicendogli: «Se non siete contenti, andate a farvi finanziare all'estero».

Il tema è serio, del resto antichissimo, ma lo stato della congiuntura è talmente poco incoraggiante, che finiscono per una qualche ragione tutti quanti. E' peraltro che, da che mondo è mondo, quando la sollevazione del mondo industriale si fa pesante, il sistema bancario, volente e nolente, finisce per ridurre i tassi. Così almeno succede in Italia. E dunque, nel gioco delle parti, fa bene il presidente della Confindustria a fare la grossa.

Piange il piccolo imprenditore, quello che generalmente più fatica ad ottenere i finanziamenti. Alla tradizionale lamentela, aggiunge oggi un fatto incontrovertibile. Dice: ammetto che le banche siano sempre più penalizzate dalle sofferenze, ma perché dobbiamo pagare noi il costo di finanziamenti concessi, troppo spesso, su pressioni politiche? Crisi di aziende che si sono trascinate faticosamente per anni, sempre per opportunità di Palazzo?

Dal canto loro, le banche sono in stato di apprensione costante. Gran parte del sistema delle Partecipazioni statali sprofondando, il Efim insegna. E' fuori dubbio che la dilatazione dei debiti di questo ente è strettamente legata a ingerenze politiche, soprattutto democristiane e socialiste.

Non solo le Partecipazioni statali a preoccupare. Sommando i debiti degli ultimi scoppiati in questi giorni: Ciga, Acqua Marcia, Gerolimich, Unione Manifatture, Uno holding si arriva a sfiorare i 2000 miliardi. E' vero che Acqua Marcia è una mina vagante da parecchio tempo, ma lo spettro dell'amministrazione controllata è delle ultime ore. Nessuno, infatti, vuole garantire l'aumento di capitale miliardi, varato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti.

Il Ciga, poi, è in certo senso clamoroso. Il gruppo è di quelli che, con alterna fortune, da vent'anni in ricorrente crisi. Attraverso la vicende della Generale Immobiliare, cassaforte alberghiera vide, alla fine degli Anni Settanta, entrare in consiglio alcuni personaggi romani che, a quei tempi, venivano definiti «palazzinari». Poi fu il turno del genovese Orazio Bagnasco, che per le cucine degli alberghi dalla catena inventò perfino un pasta-basilico elettrico ma forma classicissima, onde evitare che il leggendario «pesto alla genovese» fosse contaminato dal frullatore.

Anche lui dovette dare forfait, e arrivò nel 1985 l'Aga Khan. Da due giorni il titolo Ciga è sospeso, e si parla di un piano, al vaglio degli istituti bancari, che vedrebbe la scomposizione della holding in due tronconi: la società di gestione che resterebbe nelle mani del principe Karim, e una società padrona di tutti gli immobili che andrebbe a un gruppo di investitori.

Anche la Gerolimich e l'Unione Manifatture, che fanno capo al gruppo Cameli-Regis, sono in panne: 670 miliardi di debiti e fatturato 800 miliardi. Titoli sospesi e frenetiche trattative con le banche creditrici.

Sono gli ultimi casi scoppiati. L'interrogativo è: riuscirebbe una forte riduzione dei tassi a salvare queste società dall'impasse? Probabilmente no, forse avrebbe prolungato i tempi dell'evidenziarsi della crisi.

Di fine settimana fine settimana, ci si chiede: a chi tocca il prossimo turno? Se poi uno va a guarder bene le montagne di debiti cui sono gravati alcuni grandi gruppi, arriva un brivido nella schiena.

E dunque hanno ragione molti imprenditori piccoli e medi che, oltre a tutte le difficoltà del momento, devono subire un prezzo del danaro cui gravano le colpe altri e del sistema perché ormai tutti, anche i bambini che il debito dello Stato dissipatore è un'altra componente che pesa, in modo maledetto, sui tassi.

Valeria Sacchi

L'INTERVISTA

DA BRUXELLES

Parla Henning Christophersen, commissario Cee responsabile per gli affari economici

«Italia volenterosa, ma deve far di più»

Il vice di Delors elogia Amato: uno sforzo imponente

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forza Italia. Il primo tempo è finito bene, ora occorre un energico pressing e poi si tratterà di resistere fino al 90° minuto. Se fosse tifoso di calcio, oltre che commissario europeo responsabile per gli affari economici, nonché braccio destro di Jacques Delors, Henning Christophersen si esprimerebbe forse così sulla Amato» con cui l'Italia di rimettersi sulla carreggiata comunitaria. Il suo giudizio è positivo: l'Italia, dice, fa grandi sforzi (anzi, «ha cominciato a fare bene i compiti»); ma c'è da fare di più, molto di più». La partita è finita, eppure Christophersen - fustigatore in passato, oggi critico sereno - è già «colpito» quella che gli appare delle più grandi manovre di bilancio che la Cee abbia visto negli ultimi 6 o 7 anni». «Lo dico a ragion veduta: mi è toccato fare qualcosa di analogo quando ero ministro delle Finanze in Danimarca e quanto più difficile».

Che altro c'è da fare?

«Non sta a me dirlo, discutere la situazione italiana nei prossimi mesi, forse già a gennaio, esaminando la richiesta italiana di prestito. Tutto sommato, però, mi pare che i programmi siano tutti in attuazione».

Con qualche intoppo di tanto, come per le privatizzazioni.

«L'esperienza generale che quelle richiedono più tempo del previsto. Lo si è visto dovunque; anche altri Paesi: imprevisti ostacoli giuridici, problemi sociali».

E' per questo che ritarda il prestito all'Italia?

«No, dipende semplicemente dal governo italiano, che deve decidere quando discuterne. Noi non siamo e non vogliamo fare i padreterni: l'Italia ha fatto la richiesta, noi svolgiamo tutto il lavoro preparatorio, la situazione italiana è discussa Comitato monetario. Quando il governo lo riterrà opportuno avremo la discussione finale».

Quindi non ci sono difficoltà contrattempi.

«No, decisamente no».

E per il rientro della lira - e della sterlina - nello Sme?

«Non ho un'idea ben chiara: ho solo la certezza che rientreranno perché è saggio, a lungo termine, lasciar fluttuare una moneta. La si deve ancorare in qualche modo, ma la scelta del momento molto importante».

Quali consigli darebbe al ministro Barucci?

«Forse è meglio parlargliene prima che lo legga sul giornale».

E quali sono le condizioni essenziali per il rientro?

«Anzitutto che ci sia fiducia dei mercati sulla prospettive a lungo termine Italia. Quello che sta accadendo è un ottimo inizio, ai mercati non basta».

Il maxiprestito può aiutare?

«Sicuramente. E' un'espressione di fiducia, quindi un elemento importante. Se la Commissione Cee ha raccomandato la concessione di quel prestito è perché siamo favorevolmente colpiti da quanto è stato fatto finora, ed è quindi ragionevole dimostrare fiducia concedendo il prestito».

Eppure continuano le tensioni sui mercati.

«Ci sono molte spiegazioni di fondo alle recenti turbolenze: l'unificazione tedesca, le crisi in Italia e Gran Bretagna, i referendum in Danimarca e in Francia. Ma c'era anche un problema globale: il divario fra tassi d'interesse Usa e Cee. Ciò ha portato a un forte movimento di capitali il mercato tedesco. Ma ora ci siamo mossi in acque più calme, grazie anche alla ripresa del dollaro».

Si sente ottimista?

«Siamo passati attraverso un momento molto difficile, ed è che purtroppo i mercati sono stati incoraggiati nella loro sfida dai loro stessi successi speculativi. E' un risultato molto sfortunato, credo che ora siamo tornati a una situazione più equilibrata. Taluni c'erano considerevoli problemi macroeconomici ad alimentare la speculazione in Italia, in Gran Bretagna, in Spagna. Paesi come Francia e Danimarca non avevano quei problemi, anzi hanno un'inflazione inferiore a quella tedesca, surplus nella bilancia dei pagamenti, una migliore finanza pubblica: se le loro monete sotto pressione non è per motivi base ma per un insieme di spinte psicologiche. Per questo è molto importante che i governi e le banche centrali siano pronti - lo - a difendere le loro monete. Ecco perché credo che siamo in una posizione molto più salda che a settembre».

E a più lungo termine?

In alto Henning Christophersen; a sinistra Giuliano Amato

«E' molto importante que che farà la Germania, perché abbiamo bisogno di una sostanziale riduzione dei tassi d'interesse, attualmente a un record storico che impedisce investimenti produttivi. E' chiaro che non basta un ritocco, ma abbiamo bisogno di riduzione sostanziale nel 1993, come afferma anche Michel Camdessus Fondo Monetario. La riduzione dei è precondizione, ma non è la sola. La Germania deve tenere conto dell'effetto che le sue decisioni avranno sul della Comunità. Ma anche l'Italia dovrà farlo: decisioni sbagliate potrebbero avere effetti negativi sull'economia di altri Paesi».

Ma lo Sme dà ancora garanzie?

«Non credo che un sistema come quello possa sopravvivere soltanto grazie a una perfezione tecnica. E comunque escludo che ci possano essere miglio- quando discuteremo fra sei mesi il rapporto dei governatori e del Comitato monetario. Ma ci sono state le turbolenze che abbiamo visto, c'erano, oltre a taluni motivi economici di base, anche elementi psicologici: i mercati cominciavano a dubitare dell'attuazione dell'unione monetaria, ma ancor più del programma di convergenza di alcuni Paesi, di taluni squilibri fondamentali. Se quegli squilibri sono forti e duraturi occorre rimediare, perché il nostro non massimo sistema di cambi rigidi. Ma soprattutto bisogna credere che per difendere una moneta bastino aiuti interventi dei partner: può necessario sfruttare quel tipo di sostegno, ma la principale difesa della propria moneta viene dalla politica economica che applica. La credibilità comincia a casa. Bisogna, appunto, fare i compiti».

E' un messaggio per l'Italia, mentre la partita entra nella fase decisiva.

Fabio Galvano

CONGIUNTURA

Per l'Isco '93 in recessione

Cala il sipario sul 1992 e lo scenario che si chiude sull'economia italiana è all'insegna di accentuate tendenze recessive. Tutti negativi gli indicatori congiunturali: ristagna la domanda e diminuisce 0,3% nei primi dieci mesi dell'anno l'attività industriale, si approfondisce la crisi occupazionale dell'industria, mentre grado di utilizzo degli impianti, sceso al 74,3%, registra il livello più basso dal 1985. La fotografia, certo esaltante, dell'economia italiana di fine anno dell'Isco che imputa il quadro congiunturale tendenzialmente recessivo «alla mancata ripresa dell'economia internazionale, sommata all'impostazione restrittiva della politica di bilancio, che ha avuto negative ricadute sull'evoluzione della domanda». L'aggravarsi della fase negativa del ciclo resa tra l'altro evidente dalla caduta della produzione industriale del periodo autunnale.

Fisco, correzione di rotta alla stangata

Minimum tax più lieve ma controlli più duri

Aumentano le categorie di autonomi protette dalla tassa sugli utili presunti

ROMA. La «minimum-tax» cambia e diventa meno pesante. Il Consiglio dei ministri ha varato ieri nuove norme per la tassazione di professionisti e lavoratori autonomi, e sostanza l'«ammorbidimento» riguarda chi svolge la sua attività in Comuni di 5000 abitanti, i giovani (considerati tali fino a 30 anni se commercianti e se professionisti), chi ha iniziato da poco l'attività, i titolari imprese anziani e invalidi.

Perché la correzione rotta? Nella prima versione la «minimum-tax» era stata accusata di essere uno strumento rozzo, le modifiche decise ieri tendono a eliminare questo spunto di contestazione. A chi lavora proprio governo ha comunque fatto una specie di regalo natalizio, ma c'è chi si domanda se con questo alleggerimento non si snerverà provvedimento, che già nella sua versione più rigorosa arrivava garantire completamente gli introiti fiscali previsti.

Giovanni Goria

Ma vediamo come funzionano le cose: contributo diretto lavorativo delle varie categorie rimane invariato, cambiano invece alcuni coefficienti calcolo. Così, ad esempio, il contributo lavorativo dovrà essere moltiplicato per 0,50 nei casi in cui l'attività svolta in centri di cinquemila abitanti, se il contribuente ha più di 70 anni o è effetto da invalidità che comporti una riduzione delle capacità lavorativa superiore al 40 per cento. Il calcolo dovrà fatto invece sullo 0,80 il contribuente ha più di 65 anni meno di 30 (35 se svolge professione per cui è richiesta la laurea).

Ma se la «minimum-tax» diventa rigida la lotta all'evasione si acutizza. «numero verde» telefonico è la nuova arma (già collaudata altri casi, mafia compresa) che dal prossimo anno entrerà in campo nella guerra a chi non paga le tasse. L'esperimento partirà Roma il è semplice: formulando il «numero verde» si entrerà in contatto con un nucleo della Guardia di Finanza che raccoglierà denunce che i cittadini onesti si sentiranno in dovere di presentare contro i «furbi». Le Fiamme gialle provvederanno poi a controllare la veridicità delle accuse far scattare le sanzioni che ogni caso accertato di evasione prevedrà.

Si aprirà caccia alle streghe? Comincerà il cocchinaggio da parte dei concorrenti invidiosi o dei vicini vendicativi? Il ministero delle Finanze esclude, anche perché non sarà consentito nascondersi dietro comodo anonimato, ma bisognerà che le segnalazioni siano fatte declinando generalità indirizzo. «Accetteremo solo denunce circostanziate firmate - commenta il comandante della Guardia di Finanza, generale Costantino Berlenghi -, non si può gettare fango sulla gente. D'altronde l'equità fiscale ha bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini, per questo provvederemo a tutelare chi rivolgerà a noi per segnalare gli evasori».

E, sempre in campo fiscale, si riparla «superbollo». Ieri la commissione ambiente del Senato ha approvato, in sede referente, proposta di eliminare del tutto la supertassa, non solo per le automobili a motore diesel ma anche per quelle alimentate gpl ed metano.

Vanni Cornero

Dal 1° gennaio '93 ritocchi e molte novità per le tariffe

Telefono, quanto ci costerai

Raddoppia il canone di abbonamento per le abitazioni
Il «tut» verrà accelerato ed esteso a tutti i distretti

ROMA. L'anno nuovo ci porterà la «rivoluzione» tariffaria per le telecomunicazioni. Rincari, modifiche, razionalizzazioni molte novità per telefonate urbane, interurbane internazionali, telefonini, telex e ogni altra forma di telecomunicazione. L'obiettivo: raggiungere gradualmente una «tariffa a regime». Tutto è ormai pronto per il definitivo: il dell'Industria Giuseppe Guarino ha ricevuto dal ministro delle Poste Maurizio Pagani il nuovo «piano ristrutturazione» che sarà esaminato il dicembre prossimi dalla Commissione centrale prezzi e poi dal Comitato interministeriale prezzi. Una prassi che però si ripeterà più in futuro. La stessa delibera Cip sarà infatti accompagnata decreto che attribuisce la competenza primaria per determinare le tariffe telefoniche solo ministero delle Poste, togliendo al Comitato il parere preventivo obbligatorio.

Ecco le novità principali: allidel canone di abbonamento delle abitazioni (attualmente 9300 lire il mese) a quello delle utenze affari (18.200 lire). Soppressione medio termine del canone collegamento per i duplex. Estensione del tut (tariffa urbana a tempo) a tutte le reti urbane ritmi di conteggio più accelerati. Istituzione di una «tariffa di prossimità», leggermente superiore al tut, per il traffico tra reti urbane distanti di loro meno 15 km e conseguente soppressione della tariffa «settoriale» del primo scaglione di tariffa per le telefonate interurbane. Progressiva riduzione del numero di scaglioni interurbani, degli attuali 5 a 3 o due (il primo per una distanza fino a 60 km). Ristrutturazione dell'articolazione delle fasce orarie in funzione dell'attuale carico di rete. Revisione dell'attuale sistema di «fascia sociale» mediante creazione di un contratto specifico per le utenze a basso consumo (con un ridotto e valori differenziati dello scatto) grazie al quale le agevolazioni contenute mano mano che aumenta il numero degli scatti. Riformulazione delle tariffe telefoniche in partenza da apparecchi pubblici per tenere conto degli oneri aggiuntivi che gravano sulla società telefonica. Incentivazione dell'uso della seconda linea nelle abitazioni attraverso l'eliminazione dell'attuale maggiorazione del canone. Tra le novità per i telefonini: riduzione delle fasce orarie di tariffazione (da 4 a 2); introduzione di tariffe incentivanti per gli utenti residenziali nei giorni festivi e, contestualmente, di tariffe «dissuasive» nelle ore diurne dei giorni lavorativi. Per le tariffe internazionali, il piano prevede progressiva «sensibile riduzione delle tariffe a regime per il traffico intercontinentale».

Il piano di ristrutturazione concede aumenti certi alle società concessionarie legandoli però alla produttività dell'azienda e al miglioramento delle qualità del servizio. [r. e. s.]

STET

British Telecom nel capitale?

ROMA. La British Telecom, il colosso inglese delle telecomunicazioni, vuole entrare con una quota tra il 10 e nella Stet, in occasione un aumento capitale della finanziaria; un altro 10% della società dell'Iri potrebbe andare all'americana AT&T. afferma *Panorama* in articolo sul prossimo numero di cui lo stesso settimanale ha anticipato una sintesi. Secondo quanto scrive *Panorama*, la trattativa gli emissari della British Telecom il Tesoro, cui l'Iri fa capo, sta procedendo nel massimo segreto da alcune settimane. Se l'operazione andasse in porto l'Iri, che attualmente controlla della Stet, perderebbe la maggioranza assoluta ma il controllo della finanziaria: la sua quota e quella del gruppo inglese formerebbero infatti un patto di sindacato, dal quale invece resterebbe esclusa l'AT&T. Nell'operazione - sostiene ancora *Panorama* - potrebbe rientrare anche l'Olivetti.

Biagio Agnes

Mille dipendenti potranno passare alla pubblica amministrazione

Esuberi Olivetti, firmato il decreto

Trentin accusa: «De Benedetti e governo latitanti»

CREMA. La crisi dell'Olivetti è solo all'inizio, dice Trentin, e a pagarne le spese i lavoratori quegli stabilimenti del gruppo che non hanno capito l'urgenza di una lotta comune con quelli Crema (chiusura stabilimento il 29 dicembre e cassa integrazione per 487 addetti, sui 712, all'inizio dell'anno). Il segretario generale Cgil l'ha sostenuto all'ultima assemblea dei lavoratori di Crema, senza risparmiare critica alla «logica di autodifesa» dei singoli stabilimenti del gruppo». Trentin ha anche indicato nella «latitanza di Benedetti del governo» la causa del mancato raggiungimento degli obiettivi salvaguardia dell'occupazione. La sconfitta sindacato nel «caso Olivetti» - anche se ieri è stato firmato il decreto per il passaggio alla pubblica amministrazione di 1000 dipendenti gruppo (su 1149 esuberi) - soprattutto «la sconfitta nella linea di costruire un progetto di politica industriale». Ma, dice Trentin, sindacato si è davanti padrone che della sua debolezza ha fatto la sua forza, minacciando oggi la latitanza, dopo che per anni ha accumulato errori catastrofici un governo «ancora più latitante, capace di parlare di privatizzazioni a tutto spiano, ma incapace di balbettare alcunché in termini di politica industriale». In una situazione occupazionale drammatica, ha concluso Trentin, «l'accordo di Crema, pur risultati insoddisfacenti, costituisce se correttamente gestito nella parte della mobilità punto di riferimento per altre realtà».

Francesco Ballo

FLASH

per l'Italmobiliare

L'Italmobiliare, la holding quotata in Borsa del gruppo Pesenti, ha chiuso la prima metà dell'esercizio '92-93 con risultato corrente gestione di 40,8 miliardi (erano 49,3 nello stesso periodo dello scorso esercizio). Il saldo attivo lordo di 29,6 miliardi (rispetto 48,2). Questo saldo, informa un comunicato, stato «significativamente» influenzato da minusvalenze del portafoglio titoli non lizzate per 16,6 miliardi.

Entro giovedì il via su fondi integrativi

Giovedì mattina al massimo il ministro del Lavoro Nino Cristofori presenterà al presidente del Consiglio testo della bozza di decreto delegato sulla previdenza integrativa. Il decreto dovrebbe prevedere alcune norme nuove: tutti gli enti previdenziali, le compagnie assicurative, le Sim potranno gestire forme previdenza integrativa.

Privatizzazioni, spunta Deutsche

«La Deutsche Bank non è interessata ad entrare in corsa per l'acquisto banca italiana», ma «è interessata prendere tecnicamente parte al procedimento di privatizzazione». Lo ha detto il presidente Hilmer Kopper, in un'intervista al settimanale *Mondo Economico*.

Alla Sirti (Stet) in

Un raggruppamento di imprese guidato dalla Sirti (gruppo Iri-Stet) si è aggiudicato in Romania un contratto del valore di circa 40 miliardi di lire per la realizzazione della nuova rete digitale di telecomunicazioni in fibra ottica.

Sme, i conti '92 «in col '91»

Sme chiuderà il bilancio 1992, probabilmente l'ultimo sotto il controllo pubblico, risultati «in linea il '91», sia sul fronte del fatturato (5814 miliardi l'anno scorso) che dell'utile consolidato (125,6 miliardi). Lo ha detto ieri a Milano Mario Artali, amministratore delegato della holding alimentare dell'Iri.

CÔTE D'AZUR, 1992. HELMUT NEWTON PER PAUL PICOT.

COLLEZIONE

LADYMATIC CON BRACCIALE IN ORO È UN OROLOGIO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA RIFINITO A MANO. È UN MODELLO D'ALTA CLASSE CONCEPITO PER COMPIACERE LE ESIGENZE DI UN PUBBLICO FEMMINILE DINAMICO E RAFFINATO IN UN TEMPO. DISPONIBILE IN ORO GIALLO, ORO ROSA, ACCIAIO-ORO GIALLO O BIANCO, TUTTO ACCIAIO, CON O SENZA BRILLANTI. ANCHE CON CINTURINO IN COCCODRILLO. AMPIA DISPONIBILITÀ DI QUADRANTI, SEMIACCIATO ATM, VETRO ZAFFIRO INSCALFIBILE. LADYMATIC È UN OROLOGIO DA POLSO DONNE CHE SANNO ESPRIMERE CON CHIAREZZA LA PROPRIA PERSONALITÀ. *MANIFATTURE PAUL PICOT. PER ULTERIORI INFORMAZIONI, 02/76002121.*

Paul Picot

Società de Manufacture Paul Picot S.A. Le Noirmont Suisse Switzerland

ARKÉ

Mercoledì nuovo appuntamento per le designazioni al vertice della società

Fs, nomine a bassa velocità

Governo diviso e sindacati polemici

Sopra, Necci; a sinistra Tesini

ROMA. Altro che alta velocità. Le Ferrovie stanno ferme. Ieri, all'ultimo momento, è saltata l'assemblea delle Fs, la prima dalla trasformazione da vecchio ente in società per azioni. Avrebbe reso operativa la nuova struttura approvando lo statuto e eleggendo il consiglio di amministrazione.

Lorenzo Necci resta perciò commissario e non diventa amministratore delegato, Benedetto De Cesaris rimane direttore generale e non viene promosso presidente. A bloccare le nomine è il governo, diviso sul futuro dei treni. Il Cipet, il comitato interministeriale per i trasporti, non ha definito la concessione fra Stato e Ferrovie, indispensabile per consentire a una Spa (regolata dal diritto privato) di svolgere il servizio pubblico.

«Abbiamo bisogno di approfondimenti» fa sapere il ministro del Bilancio, il socialista Franco Reviglio. Il Cipet torna a riunirsi mercoledì 23 e può consentire che l'assemblea Fs si tenga lo stesso giorno. Bastano pochi giorni per superare i contrasti? Ieri, il ministro dei Trasporti, il dc Giancarlo Tesini, voleva chiudere. Reviglio vuole veder chiaro negli oneri per lo Stato: teme per l'economicità della concessione.

È ripetuta la storia del 9 settembre. Anche allora l'assemblea svanì all'improvviso. Sono quindi passati invano cento giorni esatti. E sono giorni neri: le Ferrovie rischiano la paralisi. Sono guidate da un amministratore straordinario chiamato a reggere l'onda nella fase transitoria priva di deleghe da parte della Spa già costituita: Necci può effettuare scelte strategiche? Insomma, le Fs sono un mostro: sulla carta sono una Spa, in pratica ente commissariato.

E rappresentano una anomalia rispetto alle abitudini del governo del socialista Giuliano Amato in materia di nomine. Dall'estate sono bloccate le designazioni per Iri, Eni, Enel, Ina, decine di banche e la Ceo. Nelle Poste non ci sono stati problemi di nomine, nelle Ferrovie sì: perché? Evidentemente si sta giocando una partita di potere molto più aspra: le Fs devono investire 22 mila miliardi in soli tre anni.

I sindacati sono sospettosi. L'assemblea, secondo la Filt-Cgil, non è saltata per «nobili motivi, ma per rissa attorno ai posti». Il Cipet avrebbe discusso sul numero dei consiglieri. Secondo voci non controllabili per Reviglio il consiglio dovrebbe avere cinque componenti, mentre è circolata l'ipotesi di tre soli posti: Necci, De Cesaris e l'attuale segretario del Cipet Giuseppe Sciarrone che rappresenta i Trasporti e non gli altri ministeri.

Si può anche ipotizzare che il governo voglia far coincidere le nomine delle Fs con quelle, considerate imminenti, di Iri, Eni, Enel e Ina che rinnoveranno i vertici dopo il varo del piano per le privatizzazioni. Necci, repubblicano ma in ottimi rapporti con Amato, appare sempre destinato alle Ferrovie. È proprio illogico un rimescolamento delle carte che lo porterebbe altrove? Necci ostenta tranquillità. Ieri sera è andato alla Stazione Termini per l'inaugurazione del tradizionale presepe dei ferrovieri.

Però c'è confusione. Reviglio parla di approfondimenti da effettuare. Ma è poco credibile che non siano bastati cento giorni per scrivere una concessione che deve ricalcare gli accordi esistenti con le ferrovie private. Un periodo così lungo dovrebbe essere sufficiente anche per definire il contratto di esercizio e il contratto di programma, gli altri documenti non approvati dal Cipet. Del resto, sin dal 9 dicembre, con una direttiva, Tesini, Reviglio e il ministro del Tesoro Piero Barucci, vicino alla dc, hanno approvato il piano industriale delle Fs. Tesini era stato delegato a firmare gli atti necessari.

Ieri mattina Necci è tornato da Palazzo Chigi senza i documenti che contava di ritirare. Circolano molte voci sulle riserve formulate nel Cipet. Reviglio sarebbe perplesso sui meccanismi di spesa per l'alta velocità. Sullo stesso tema avanzerebbe riserve il dc Francesco Merloni, ministro dei Lavori pubblici. Entrambi sono contestati da Luigi Vaglica, segretario Fit-Cisl: «Pare che Reviglio e Merloni siano intervenuti presso il Cipet per rimettere tutto in discussione».

Roberto Ippolito

Il dissidio è nato sul numero dei consiglieri

Cessioni demaniali

Al progetto in gennaio

ROMA. Sarà «Traditalia» la società finanziaria nel settore immobiliare partecipata al 60% dall'Imi e al 30% dalle Fs tramite Metropolis (il 10% è al management), il «braccio tecnico» di Immobiliare Italia, la holding mista pubblico-privato incaricata della dismissione dei beni demaniali. Intanto slitta a gennaio la costituzione della neo-holding che avrà un consiglio di amministrazione di rappresentanza pubblica e privata.

La società partirà con un capitale di 10 miliardi. Vi parteciperanno per parte pubblica Iri, Credit, Comit e Credito fondiario, Eni (Snam), Imi, Bnl, Banca di Roma e Crediop.

Privatizzazioni locali

Municipalizzate

ROMA. «Le aziende degli enti locali rappresentano uno dei gangli vitali per le comunità cui appartengono. La privatizzazione indiscriminata rischia di restituire al capitale aziende vitali e di rilevante importanza per lo sviluppo del Paese, vanificando gli sforzi ed i risultati di raggiungimento di adeguati livelli di efficienza ottenuti in questi decenni».

E' stato questo l'«appello» lanciato ieri da Renzo Santini, presidente della Cispel (la confederazione italiana servizi pubblici ed enti locali) all'assemblea annuale. Molti dubbi, quindi, su come avviare le privatizzazioni.

Reiterata la norma

Efim, decreto-bis per sciogliere il vecchio ente

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha reiterato il decreto legge sullo scioglimento dell'Efim. Lo ha detto ieri il ministro del Commercio con l'estero Claudio Vitalone uscendo da Palazzo Chigi. Secondo il ministro, il decreto sarebbe sostanzialmente «uguale» a quello appena decaduto.

La reiterazione del decreto Efim preoccupa i sindacati «per l'assoluta mancanza di provvedimenti a sostegno dell'occupazione nel decreto stesso. Siamo perplessi - ha detto il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani - poiché i provvedimenti sono stati preannunciati negli incontri con Amato».

Martinazzoli: bene le privatizzazioni, basta nomine lottizzate

«Via i partiti dagli enti spa»

Ma il segretario della dc teme «gli interessi dei grandi gruppi industriali» e chiede di creare un azionariato popolare utilizzando i fondi pensione

Mino Martinazzoli, segretario della dc

ROMA. Le privatizzazioni? Un'occasione per «trasformare l'Italia davvero in un Paese moderno, il capitalismo è maturo, togliendo le croste dell'invadenza della burocrazia». E' questa l'opinione del segretario democristiano Mino Martinazzoli, che però avverte: dietro questa parola, le privatizzazioni per l'appunto, «si nascondono interessi precisi dei grandi gruppi industriali». In un'intervista al settimanale *Milano Finanza*, che ne ha anticipato il testo, il segretario della dc afferma che «gli azionisti, e non i partiti, dovranno nominare gli amministratori di Iri, Enel, Eni, Ina». Infatti, il «tramontato il mito dell'invadenza dei partiti nelle partecipazioni italia» e così la nomina degli amministratori dei grandi enti pubblici è compito riservato all'azionista «che è il tesoro, la dc, il psi o il pli».

Riguardo ai contrasti fra i ministri del Tesoro e dell'Industria, Piero Barucci e Giuseppe Guarino, entrambi dc, Martinazzoli osserva che la vicenda è stata «esaltata» dalla stampa, mentre entrambi esprimono punti di vista che vanno tenuti presenti.

Sempre in tema di privatizzazioni, Martinazzoli afferma che il senso dell'operazione è il congelamento degli assetti di potere all'interno dell'industria» e chi fa questo discorso «vorrebbe bloccare tutto, un rischio che non è percorribile». Si può già avviare questo processo, è l'opinione del leader dc, e in attesa degli strumenti legislativi se ne possono utilizzare altri come i fondi pensione «in grado di realizzare anche in Italia un largo azionariato popolare». In alcuni settori, Martinazzoli ritiene una «mano necessaria, utile la presenza dello Stato»: ad esempio nelle telecomunicazioni o nell'approvvigionamento delle fonti energetiche. In altri settori, come quello assicurativo, il segretario della dc pensa invece allo sviluppo di soci e azionariato diffuso.

Per quanto riguarda l'informazione, infine, Martinazzoli osserva che la privatizzazione dell'Eni «dovrebbe cadere qualsiasi querelle sulla cessione del *Giorno*». «Diverso» il caso della che può ancora rappresentare l'esigenza di un servizio pubblico riconosciuta dalla Costituzione. Per la nomina del consiglio di amministrazione Rai Martinazzoli suggerisce lo stesso criterio delle banche «cioè quello della professionalità, delle appartenenze politiche» nominando «esperti di comunicazione, scelti con una dura selezione». Ultimo capitolo affrontato da Martinazzoli, la separazione fra industrie e aziende editoriali. Una separazione «utile per tutti, anche se si potrà agire in maniera traumatica». Il segretario della dc suggerisce allora una legge antitrust, che favorisca la quotazione delle aziende editoriali sul mercato e l'ingresso di cordate di piccoli azionisti.

Consiglio dei ministri domenicale per il

Domani il battesimo del «polo» Imi-Casse

La proposta del ministro del Tesoro Piero Barucci per tentare di risolvere il progetto Imi-Casse sarà illustrata e formalizzata dallo stesso ministro in una riunione del Consiglio dei ministri che si terrà domani, domenica, alle 20. Nella riunione di ieri è stato infatti deciso di rimandare la soluzione della privatizzazione dell'Imi a un'altra riunione collegiale dei ministri, specifica sull'argomento.

La decisione, a quanto si è appreso da fonti ministeriali, sarebbe stata adottata dal Consiglio dei ministri - cui Barucci ha illustrato la situazione - proprio in considerazione delle difficoltà incontrate sulla definizione di un progetto che raccogliesse l'adesione della Cariplo e delle altre casse interessate, che, soprattutto, tenesse conto delle esigenze di «cassa» del Tesoro.

Sempre secondo fonti ministeriali, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, dopo aver avviato la discussione, ha dato mandato allo stesso Barucci di preparare una proposta volta a risolvere la vicenda, che sarà presentata, appunto, al Consiglio dei ministri di domenica. Contestualmente, infine, Barucci invierà la proposta stessa alla Cariplo e all'Iccri.

Ma non è finita qui. Mentre Barucci «lima» la sua proposta, secondo un'indiscrezione ripresa ieri dall'agenzia Ada Kronos, all'Imi sarebbero pervenute altre offerte da altri istituti italiani. Nel frattempo l'Imi continua a gestire la sua «ordinaria amministrazione»: è di ieri la notizia della spartizione in due della società «Studi finanziari» tra lo stesso Imi, che ne rileverà le attività di ricerca in campo istituzionale e giuridico, e la Banca Fideuram che prenderà le attività di analisi del mercato dei fondi comuni e dei servizi finanziari che verranno concentrate nella banca Fideuram.

IMI S.p.A.

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
Capogruppo del Gruppo Creditizio IMI S.p.A.

Borse di studio

per la specializzazione nell'analisi del rischio creditizio

L'Istituto Mobiliare Italiano - IMI S.p.A. bandisce un concorso per titoli a dodici borse di studio da assegnare a cittadini italiani di età non superiore a trenta anni muniti di laurea o altro titolo equipollente conseguito con il massimo dei voti in discipline economiche, statistiche ed ingegneria.
Le borse comportano la frequenza di un corso di specializzazione nell'analisi del rischio creditizio che si terrà a Roma presso la Sede Centrale dell'IMI dal mese di aprile 1993; il corso comporterà anche stages pratici presso le strutture centrali e periferiche dell'IMI ed avrà durata quadrimestrale.
Le borse sono dotate di 10 milioni lordi ciascuna oltre ad un rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, opportunamente documentate, entro il limite massimo di L. 4 milioni per i residenti fuori Roma.
Le borse di studio verranno assegnate, a giudizio insindacabile di una Commissione nominata dall'IMI S.p.A., in seguito ad un colloquio al quale parteciperanno i candidati ritenuti meritevoli in base ai titoli presentati.
Il bando di concorso si trova affisso presso la Facoltà di Economia e Commercio, Ingegneria e Statistica delle Università. Esso può essere altresì richiesto alla Sede Centrale ed alle Sedi Regionali dell'IMI.
Le domande e la documentazione richiesta devono pervenire entro e non oltre il 15 gennaio 1993 al seguente indirizzo:

Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.
Centro di Formazione sull'analisi finanziaria e impresa
Viale dell'Arte, 16
00144 Roma

SERVIZIO SANITARIO - USL TO/

UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO

Avviso di gara d'appalto per estratto

Manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria

In base alla deliberazione n. 2304/50/92 del 28/11/92, esecutiva ai sensi di legge, viene indetta una gara a Licitazione Privata per: «L'aggiudicazione della fornitura ed opera necessarie per la manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria ubicati presso il Presidio Ospedaliero Molinette» per l'anno 1993.
L'importo a base d'asta è di L. 450.000.000 + IVA 19%, per opere di categoria 5/A1 Nazionale.
L'appalto avrà la durata di 12 mesi e verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.73 n. 14.
- Non sono ammesse offerte in aumento.
Le domande di partecipazione in carta legale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo all'indirizzo di seguito evidenziato entro le ore 12,00 del giorno 13 gen. 1993, in busta sigillata con impressa la dicitura: «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a Licitazione Privata della fornitura ed opera necessarie per la manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria ubicati presso il Presidio Ospedaliero Molinette».
Le suddette domande dovranno essere indirizzate a: «U.S.S.L. TORINO VIII - Ospedale Molinette - Ufficio Protocollo - C.so Bramante n. 90 - 10126 TORINO».
Non saranno ammesse alla gara quelle Ditte che non avranno inviato, assieme alla domanda di ammissione ogni necessaria documentazione come prescritto nel bando integrale di gara che potrà essere ritirato c/o il Servizio Tecnico Patrimoniale - U.S.S.L. TORINO VIII - presso Ospedale Dermatologico - Via Cherasco n. 23 - 10126 - TORINO (1° piano - p.i. Franco Malone) Tel. 011-6625215/215/245 - Telefax 011-6967770, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì compreso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

su delega del COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Stefano Silvestri
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. Franco Rabino

COMUNE DI COSENZA

ASSESSORATO AGLI AFFARI GENERALI
Ufficio Acquisti e Forniture

AVVISO PUBBLICO

Questo Comune intende appaltare, con le procedure di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ed unico e definitivo incanto, anche con l'intervento di un solo concorrente, per la modifica di n. 180 cassonetti da lt. 500 per lo svuotamento meccanico con autocompattatore. L'importo previsto a base l'asta a soggetto a ribasso è di lire 27.000.000 oltre IVA. La spesa è finanziata con fondi di bilancio.
La gara è indetta per il giorno 15/1/1993 alle ore 12 presso la sede Municipale.
Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire non più tardi delle ore 14 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, mediante a mezzo postale raccomandato, il plico contenente l'offerta redatta in carta legale ed i documenti al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza - Assessorato agli Affari Generali - Ufficio Forniture - Piazza dei Bruzi - 87100 Cosenza». Il Capitolato d'appalto è visibile tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Forniture.
Cosenza, 15 dicembre 1992.

L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI
Giovanni Ganzo
IL SINDACO
Pietro Mancuso

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6321500

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 07.12.1992, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- potenziamento dell'acquedotto comunale in Comune di Saint-Pierre.

Il Dirigente
Franco

REALE MUTUA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

BENEFICI DI MUTUALITÀ

AVVISO AGLI ASSICURATI

Per il 1993 l'Assemblea dei Delegati del 12 Dicembre ha deliberato i Benefici di mutualità a favore dei Soci-Assicurati nei Rami Danni e nel Ramo Vita

Rami Danni

Per i contratti poliennali stipulati da almeno un anno (con esclusione dei contratti in delega ad altre Compagnie) il contributo, cioè il premio e gli accessori di polizza, da versare alla Società per il 1993 è stato ridotto della seguente percentuale:

20 %

per le polizze INCENDIO RISCHI AGRICOLI e AGRIREALE
che comporta una riduzione all'80% del premio di polizza.

Ramo Vita

Per le polizze in vigore da almeno tre anni (con esclusione delle polizze in delega di altre Compagnie e di quelle indicizzate o rivalutabili, che già contrattualmente godono di un particolare trattamento) vengono concessi particolari benefici collegati alle singole situazioni contrattuali.

(Informazioni particolareggiate presso le Agenzie della Società)

Soci, non Assicurati.

COMUNE DI
PROVINCIA DI TORINO
TEL. 9002204 - 9013704
9013693 - 9013818
Telefax 9013337

bando di gara per asta pubblica

L'Amministrazione Comunale procederà all'esperimento di asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°, per l'appalto dei lavori di sistemazione di un'area in zona PEEP/R5 con la realizzazione di urbanizzazioni primarie.
Importo base d'asta: lire 1.755.767.997 (+):
- lire 1.362.240.435 per sistemazione stradale e parcheggi (lavoro prevalente); Categoria A.N.C. 6; Classifica A.N.C. lire 1.500.000.000;
- lire 165.342.937 per fognaria bianca e nera (opere scorporabili); Categoria A.N.C. 10a; Classifica A.N.C. lire 150.000.000;
- lire 228.174.625 per impianto illuminazione pubblica delle strade e dei piazzali parcheggi (opere scorporabili); Categoria A.N.C. 16N; Classifica A.N.C. lire 300.000.000;
Il termine per la presentazione delle offerte scade il 28/1/1993.
Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente dall'11/12/1992 al 28/1/1993 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 19/12/1992 n. 296.
Orbassano, li 15/12/1992.

IL SINDACO
Della Notte Emilio
IL DIRIGENTE
Alessi rag. Ferdinando

IL TERZO MERCATO

Evory Finanziaria 1660, Fincomid 1950; Ifitalia 1670; Stella 510; Banca San Paolo di Brescia 2420; Cassa Risparmio di Bologna 23.500; Bai 13.000; Banco San Geminiano e San Prospero 121.000; Banca Nazionale Comunale 1450-1480; Carnica 5500; Norditalia Assicurazioni 300; Electrolux 32.500, Metalelettric Mapelli 850; Galileo 3050.
WARRANT: Alitalia 35; Ras Risparmio 700-750; Gaic risparmio 165-175.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 103,5 (+0,49%); Bruxelles (Bel-20) n. p.; Francoforte (Dax) 1492 (+1,08%); Hong Kong (Hang Seng) 5192,7 (-2,57%); Londra (Ft-Se 100) 2789,7 (+1,80%); Madrid (Generale) 215,66 (+0,90%); Parigi (Cac 40) 1760,1 (+1,43%); Sydney (Generale) 1515,7 (+1,09%); Tokyo (Nikkei) 17680 (+1,39%); Zurigo (Swiss Market) n. p.; New York (Dow Jones) 3313,27 (+1,35%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	17,750	13,125
Vista	13,000	13,500
Call	13,000	13,500
T/N	13,000	13,250
S/N	13,000	13,250
1 Settim.	13,125	[illegible]
2 Settim.	14,500	14,625
1 mese	14,375	14,500
2 mesi	14,000	14,375
3 mesi	14,000	14,375
6 mesi	14,000	14,375

I dati dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gg.	Prezzo	Rend.
18-12-92	1	99,718	13,000
15-01-93	24	99,120	13,500
12-02-93	52	98,099	13,600
30-03-93	98	96,652	13,700
15-04-93	114	95,871	13,800
30-04-93	129	95,285	14,000
31-05-93	[illegible]	94,278	14,000
30-06-93	192	93,307	14,000
30-07-93	222	92,195	14,200
30-08-93	251	91,404	14,300
30-09-93	287	89,988	14,400
25-10-93	311	89,094	14,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in lire al grammo e \$ per oncia)

Mercato	18-12-1992	17-12-1992
Londra	338,65	338,85
Zurigo	338,83	338,85
Parigi	338,45	338,90
New York	338,70	338,20
Milano (L/g)	15343,00	15313,00
[illegible]	339,00	337,80

LIBOR IN \$ (Londra)

3 mesi	3,56	6 mesi	3,62

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	108000 - 119000
Sterlina n.c.	109000 - 118000
Marengo it.	85000 - 93000
Marengo sv.	83000 - 92000
Marengo fr.	85000 - 93000
Marengo b.	84000 - 93000
20 dollari	514000 - 579000
Krugerrand	405000 - 460000
Argento	168 - 173
Platino (*)	18537 - 18837

(*) Per grammo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	U.I.C. Corrente	U.I.C. Precedente	Bancarie Corrente	Bancarie Precedente	Esteri Corrente	Esteri Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1409,15	1397,77	—	—	—	—	—	—
ECU	1761,08	1768,65	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	890,56	892,21	—	—	—	—	—	—
Franco francese	263,45	264,02	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2209,31	2212,47	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	800,91	802,43	—	—	—	—	—	—
Franco belga	43,28	43,85	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,857	12,886	—	—	—	—	—	—
Corona danese	232,17	233,56	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2379,14	2381,79	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,771	6,777	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,074	10,091	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1106,55	1096,04	—	—	—	—	—	—
Yen	11,436	11,377	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1001,28	1005,23	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	127,90	128,75	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	209,43	209,44	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	202,82	202,56	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273,75	273,57	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	974,45	962,77	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18/12	17/12
Adriatic Bond	15082	15109
Adriatic Americ.	12857	11864
Adriatic Europ.	12651	12629
Adriatic Far East	9855	9839
Adriatic global	13051	13051
Agos Bond	10926	10917
Agrifutura	15599	15627
Arianna	10971	10954
America 2000	11855	11871
Arca Az. Italia	10524	10273
Arca BB	23696	23473
Arca Bond	11905	11939
Arca MM	12862	12857
Arca RR	12616	12604
Arca Te	12627	13881
Arca Ventura	11919	11294
Arcobaleno	13740	13677
Aureo	11670	11683
Azimut	10070	10073
Azimut Pen.	11795	11633
Azimut Rep.	10411	10471
Aureal	17798	17561
Azimut garanzia	13099	13093
Azimut glob. cresc.	10713	10695
Azimut glob. red.	12291	12278
Azzurro	18721	18541
BN Cash Fondo	12132	12140
BN Mondialfondo	10651	10650
BN Multifondo	10156	10080
BN Rendifondo	11665	11676
BN Sicurvita	11203	11194
Capitalcredit	11575	11454
Capitalfit	14630	14614
Capitalgest	14693	14789
Capitalgest az.	11400	11374
Capitalgest Bond	11023	10271
Capitalgest Monetario	11628	11622
Capitalgest rend.	13671	13673
Carifondo	9846	9758
Carifondo Ala	14947	14930
Carifondo Ariete	10649	10667
Carifondo Atlante	10661	10659
Carifondo Bond	10044	10180
Carifondo Carige	12281	10276
Carifondo Delta	13651	13651
Carifondo Libra	20408	25498
Carifondo Lire Liq.	13730	13745
Centrale America	10140	10230
Centr. America (\$)	7261	7276
Centrale Capital	11566	11168
Centrale Cash CC	13054	13054
Centr. Europa	13744	11156
Centr. Europa Ecu	6388	6362
Centrale Global	11114	11111
Centrale Money	13271	13081
Centrale Redd.	14993	14993
Cisalpino Azionario	9626	9620
Cisalpino Bilanc.	13501	13671
Cisalpino red.	11531	11542
Cooperativo	10969	10958
Corona Ferrea	13051	12958
Comipres	10074	10063
Cooperazione	[illegible]	[illegible]
Cortina Forex	12644	12696
Cristoforo Colombo	13665	13684
Ducato	11641	11650
Epta 92	17474	11482
Epta Bond	17355	17291
Epta Capital	11509	11484
Epta Money	14099	14080
Eptainternational	17716	17275
Epta RF	11401	11411
Euro Andromeda	10559	10580
Euro Antares	15043	16012
Euro Azionario	13838	13844
Euro Junior	17015	11094
Euro Vega	11850	11793
Euro Capitale	12299	12272
Euromob. Fondo Fund	11667	11711
Euromob. Monetario	10651	10683
Euromob. Risk	13186	13185
Euromob. Redd. F	12401	12288
Euromob. Strat. F	11450	11505
Euromoney	10874	10807
Fideuram Azione	11377	11362
Fideuram moneta	14808	14801
Fiducial Rendiment	9860	9863
Fiorino	25208	25028
Fondattivo	9894	9789
Fondersel	29549	29173
Fondicri int.	6486	6314
Fondicri int.	12946	12974
Fondinvest ord	11317	11372
Fondersel Ind.	8550	8531
Fondersel Serv.	11483	11475
Fondicri 1	11407	11407
Fondicri 2	10637	10579
Fondicri Monetario	14101	14051
Fondinvest 1	10677	10626
Fondinvest 2 (Eco)	6077	6074
Fondinvest 3	11087	11095
Fondoprogram	17879	11947
Fondimpiego 1	12187	12178
Fondimpiego 2	17292	17192
Fondimpiego 3	10303	10306
Fondo Centrale	10649	10615
Fondo Ecu	12002	11898
Fondo Previd.	10579	10578
Fondo Profess. Gest.	10335	10377
[illegible]	13271	13265
Fondo Professional red.	13955	13957
Fondo Professional	9570	9529
Fondo Trading	7835	7835
Fondovita	10665	10682
Galileo	9457	9454
Gencomit	25961	25946
Gencomit cap.	9106	9073
Gencomit int.	12956	12979
Gencomit red.	13267	13217
Gencomit rend.	14693	14907
Gencomit riserva	13215	13201
Genercomit	11180	11180
Geode	11729	11720
Gepocapital	11795	11477
Gepoinvest	11414	11379
Gepoworld	10653	10542
Gepoworld	10867	10855
Ges Fim Intern.	11388	11364
Ges Fim Previden.	11380	11340
Gestielle	12959	12930
Gestielle	10871	10858
Gestiras	13090	13084
Gestifondi	11119	11109
Gestnord	13981	13984
Gestnord Plus	10739	10740
Gestielle A	7382	7381
Gestielle B	8847	8847
Gestielle I	10341	10333
Gestielle M	10486	10484
Gestielle Liquid.	12983	12987
Gestielle Serv.	11479	11433
Gestiras	26094	26058
Giallo	9300	9473
Griffon	10970	10962
Grifocapital	13526	13413
Grifoglobal	13192	13182
Imicapital	17719	17708
Imi Bond	34408	34000
Imi East	9897	9848
Imi Italy	11177	11154
Imirend	17288	17380
Imi 2000	16973	16932
Incapital	9311	9305
Intermoney	14764	14758
Int. Bond	10220	12221
Interb. Azionario	8164	8151
Interbanc. Az.	15099	15089
Interfund	22031	21992
Investimese	12198	12172
Investire	11171	11123
Investire Az.	13849	13841
Investire Bond	10210	10109
Investire Int.	10157	10953
Investire	16871	16671
Investire Str.	11543	11567
Investire	12543	12530
Italcapital	10059	10052
Italmoney	10988	10988
Italfondo	11182	11177
Lagest az.	13132	13512
Lagest az. intern.	11136	11164
Lagest obb.	17093	17096
Lagest obb. intern.	17786	17790
Lira più	11775	11816
Lombardo	10850	10811
Mida az.	9127	8992
Mida obb.	15095	15084
Money Time	12916	12904
Momento Rend.	17374	17384
Multiras	9203	9188
Nagrarend	15458	15279
Nordcapital	11867	12033
Nordfondo	11793	11766
Nordmix	14133	14052
Imieuro	12434	12393
Oasi	7845	7855
Omega 2000	11820	11526
Performance Azion.	10219	10096
Performance Cedol.	10333	10317
Performance Monet.	10116	10101
Persfond. az.	11027	11052
Personalfondo mon.	14341	14338
Phenixfund	11768	11613
Phenixfund 2	14353	14373
Phenixfund Top	9561	9465
Previdente	10427	10432
Prime M. Am.	11316	11306
Prime M. Eur.	11062	11052
Prime M. Pac.	13114	13070
Primebond	15256	15160
Primecash	11357	11069
Primeclub	12544	12557
Primeclub az.	9675	9515
Primeclub obb.	16434	16433
Primeglobal	11952	11777
Primemonetario	9434	9454
Primerend	10041	10059
Professionale	15769	15767
Professionale int.	9918	10027
Quadrifoglio az.	9882	9589
Quadrifoglio bil.	17097	16985
Quadrifoglio obbl.	13543	13533
Rendicredit	21591	27554
Rendifit	11611	11571
Rendiras	13760	13751
Rolomix	11252	11345
Rolo az.	[illegible]	16011
Rolo	16296	16223
Risp. Italia cor.	13246	13261
Risp. Italia red.	19547	[illegible]
Rolomoney	15510	15453
Rolointernational	13979	13721
Salvadanaio	10483	10327
Sanpaolo	13655	13649
Sanpaolo H. Ambient	11176	11191
Sanpaolo H. Finance	15341	15322
Sanpaolo H. Inter.	11867	11911
Sanpaolo H. Intern.	11780	11790
Salvadanaio az.	9626	9649
Spiga d'oro	13780	13700
[illegible]	13803	13804
Sviluppo	12045	12045
Sogesfit blue chips	13027	12982
Sogesfit contante	12000	12096
Sogesfit domani	14970	14822
Spiga d'oro	12709	12715
Sviluppo Azionario	8800	8714
Sviluppo Bond	16340	16376
Sviluppo Equity	12569	12524
Sviluppo Europa	13965	13727
Sviluppo Indice Globale	9806	9944
Sviluppo Iniziativa	7924	7920
Sviluppo Reddito	9409	9752
Sviluppo Portfolio	14015	14058
Sviluppo Reddito	18554	18332
Triangolo A	17436	17386
Triangolo C	12154	12154
Triangolo S	12206	12202
Vasco De Gama	13083	13107
Venetocapital	9897	9971
Venetorend	13070	13050
Venetoreserve	13806	13879
Venture time	15525	15436
Verde	11476	11421
Visconteo	18606	18663
Zeta	12883	13500
Zeta Bond	11787	11738
Zetastock	11985	11870
Fondo it. es. az.	4953,35	4981,64
Fondo it. es. obb.	1258,85	1215,47
Sai Quota	16524,30	16547,98

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	18/12	17/12
Capital Italia	45,46	45,48
Fonditalia	100,34	100,063
Interfund	54,40	54,55
Int. Sec. Fund	44,28	44,13
Italfortune cat. A	52,75	52,78
Italfortune cat. B	10,337	10,367
Italfortune cat. C	16,461	16,440
Italfortune cat. D	10,091	10,070
Italunion	29,815	29,600
Medioland	27,875	27,889
Rasfund	29,451	29,450
Romintessa	17,101	17,079
Rominvest Short t.	27,380	27,406
Romitalia Universal	28,175	28,648
Fondo Tre R	51,07	51,59

RISTRETTO [illegible] MILANO

Titoli	Quotaz.	Var.
Banca Agr. Mantovana	60900	0,00
Cr. Agr. Bresciano	4375	0,00
Credito Romagnolo	[illegible]	-1,81
Banca Pop. Cr. Valtellinese	10640	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15300	-0,66
Banca Pop. Brescia	6780	0,46
Banca Pop. Crema	45800	1,44
Banca Pop. Cremona	7800	[illegible]
Banca Pop. Emilia	92850	-0,05
Banca Prov. Mira	8080	0,48
Banca Pop. Lecco	6640	1,37
[illegible]	10900	-0,91
Banca Pop. Luino e Varese	10800	0,00
Banca Pop. Milano	4550	-0,44
Warr. Pop. Milano '97	—	—
Warr. Pop. Milano '93	46	-31,43
Banca Pop. Siracusa	17000	0,00
Banca Pop. Novara	11000	0,00
Banca Pop. Sondrio	64100	-0,39
Terme di Bognanco	319	0,00
Carl. Varese	255	2,81
Banca Incendio e Vita	115500	0,00
Banca Briantea	9450	0,53
Banca Prov. Napoli	4150	-1,30
Banco Ambrosiano	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2900	-1,35
Condotte Acqua	980	21,52
Cibiemme	6400	0,08
Finance ord	11500	-17,86
Finance priv	10000	-10,87
Cr. Bergamasco	11530	0,17
Frette	9205	-0,08
Zerowatt	6000	0,80
Ciaparme	88	-3,47
Fondiaria Nord Milano	5100	0,39
Ifis priv	620	0,00
Invecchi	898	-0,44
Bioggi	4295	-0,38
Il Fiorino	1105	0,56
W. Enisi	1450	3,57

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Alpino	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
SEM Partecipazioni S.p.A.	580	580
Invicta	n.r.	n.r.
Pacchetti	1090	1090
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
Enel 84/92 ind. I	101
Enel 84/92 ind. II	115,10
Enel 84/93 ind. IV	115
Enel 85/95 ind. I	104,70
[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 ind. II	102,75
Enel 86/01 ind.	[illegible]
Enel 8,50% 86/00 I	97,75
Enel 86/92 ii c	177,40
Enel 8,75% 86/03 IV	99,70
Enel 8,25% 87/94	97
Enel 87/94 ind. II	103,50
Enel 87/93 ind. III	104,75
Enel 86/94 ind. I	103,10
Enel 89/94 ind. II	103
Enel 89/98 ind. III	108,75
Enel 89/95 ind. I	104,55
Enel 89/96 ind. II	99,15
Enel 89/97 ind. III	108,70
Enel 89/98 ind. I	99,20
Enel 91/01 ind. I	99,75
Enel 91/03 ind. II	99,10
Eni 91/95 T.V. Ch	87,30
IRI 88/95 TV	99,90
IRI 87/94 TV	99,20
IRI 87/94 TV II	100,75
IRI 87/94 TV III	99,89
IRI 88/95 TV I	97,50
IRI 88/95 TV II	97,50
IRI 88/95 TV III	97,55
IRI 91/01 TV I	94,10
IRI 91/01 TV II	91,60
IRI 91/01 TV III	93,50
CCOP 8% 1978/2005	75,10
CCOP 9% 1978/2006	89,25
CCOP Ist. 2e 7% 72/92 VI	98,60
CCOP Autostr. 6% 88/98 I	83,50
CCOP Autostr. 7% 77/98	85,75
Az FS 53 85/95 ind. I	100,60
Az FS 53 85/00 ind. II	100,20
Az FS 55 86/00 I c	98,70
Az FS 55 87/00 II TV	98,70
Az FS 55 86/96 T.V.	99,80
Az FS 55 86/98 TV	83,05
Az FS 55 90/01 TV	93,15
Az FS 55 12% 90/98	98,40
Anas 85/00 ind.	100,60
Efim 86/95 ind.	98,30
BEI 12,25% 88/93	100
BEI 12,75% 88/94	103,65
BEI 87/95 TV	102,50
BEI 11,50% 88/97	99,35
CECA 9,25% 86/94	97,75
S. Paolo c.f. 5%	89
S. Paolo c.f. 8%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8% Coop	84
S. Paolo c.f. 7%	89
S. Paolo c.f. 8%	[illegible]
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 8%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	80
CONVERTIBILI	
Cga 8% 88/99	n.r.
Cont. S.A.P. 8,50% 93	89,60
Centr. Sattva 8,75% 96	85,70
Centr. Sella mc 8,75% 96	83,90
Euromobiliare 10% 86/93	87,50
Europa Metalli 10% 89/94	95,50
Fertis 7% 86/93	99,30
IRI Ansaldo 7% 95	90,70
Italgas 10% 90/96 Ol	101,20
Magona Marchi 8% 87/93	97,25
Med. Banca 6% 97 96	97,50
Med. Cir 7% 95/98	93
Med. Fr Toso 7% 88/97	85,50
Med. Linificio 7% 89/94	84,50
Med. Italgas 8% 88/95	100
Med. Spalato 7% 85/95	71
Med. Sarlos 7% 88/93	98,60
Med. Stamb 7% 86/93	102
Med. Metanopoli 7% 87/93	99,65
Med. Pirelli & C 9,5% 88/95	83,50
Med. Ital. Fin. 8% 88/93	95,75
Med. Sea Serv 7% 93	99,30
Med. Unicem 7% 88/96	94,50
Olivetti-Vita 8% 87/97	95,10
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/93	92,50
Rinascente 8,50% 93	94,80
SELM 7% 86/93	101
Sad A.P. 8% 95	[illegible]
SKOS 7% 87/92	89,25
Sasa IPO 10% 85/93	96,80
Aff. Nuovo Pignone 1 c 88/93	101
TITOLI DI STATO	
CCT 1/1/93	99,70
CCT 1/2/93	99,70
CCT 1/3/93	99,85
CCT 1/4/93	100,05
CCT 1/5/93	100,30
CCT 1/6/93	101,30
CCT 18/6/93	99,75
CCT 1/7/93	100,80
CCT 1/7/93	99,10
CCT 1/8/93	100,10
CCT 18/8/93	99,95
CCT 1/9/93	99,90
CCT 18/9/93	99,60
CCT 1/10/93	99,80
CCT 20/10/93	100,00
CCT 1/11/93	100,45
CCT 18/11/93	100,00
CCT 1/12/93	100,15
CCT 1/1/94	100,15
CCT 1/2/94	99,85
CCT 1/3/94	99,70
CCT 15/3/94	99,35
CCT 1/4/94	99,80
CCT 1/5/94	99,95
CCT 1/10/94	99,80
CCT 1/11/94	99,85
CCT 1/1/95	99,65
CCT 1/2/95	99,45
CCT 1/3/95	99,95
CCT 1/3/95 em. 90	[illegible]
CCT 1/4/95	[illegible]
CCT 1/5/95	94,80
CCT 1/5/95 em. 90	99,80
CCT 1/6/95	94,85
CCT 1/7/95	93,45
CCT 1/7/95 em. 90	99,65
CCT 1/8/95	93,45
CCT 1/9/95	95,75
CCT 1/9/95 em. 90	97,95
CCT 1/10/95	98,70
CCT 1/11/95	99
CCT 1/12/95	100,30
CCT 1/1/96	99,60
CCT 1/2/96	95,55
CCT 1/4/96	94,85
CCT 1/5/96	94,35
CCT 1/6/96	95,10
CCT 1/7/96	94,50
CCT 1/8/96	94,20
CCT 1/9/96	94,30
CCT 1/10/96	95,45
CCT 1/11/96	99
CCT 1/12/96	100,05
CCT 1/1/97	[illegible]
CCT 1/2/97	93,85
CCT 18/2/97	93,45
CCT 1/3/97	[illegible]
CCT 1/4/97	94,10
CCT 1/5/97	[illegible]
CCT 1/6/97	94,10
CCT 1/7/97	94
CCT 1/8/97	94,20
CCT 1/9/97	95,15
CCT 1/3/98	84,70
CCT 1/4/98	[illegible]
CCT 1/5/98	95,30
CCT 1/6/98	99,50
CCT 1/7/98	95,30
CCT 1/8/98	84,65
CCT 1/9/98	84,75
CCT 1/10/98	84,80
CCT 1/11/98	95,30
CCT 1/12/98	96,55
[illegible]	99,25
CT Ecu 8,75% 10/4/93	99,50
CT Ecu 9% 22/7/93	98
CT Ecu 8,75% 22/11/93	98
CT Ecu 9,75% 21/2/94	96,90
CT Ecu 9,90% 26/5/94	94,75
CT Ecu 8,75% 29/7/93	97,40
CT Ecu 8,75% 28/9/93	98,30
CT Ecu 9,65% 28/10/93	98,60
CT Ecu 8,50% 28/11/93	99
CT Ecu 7,75% 25/3/94	95,70
CT Ecu 9,90% 15/4/94	100,50
CT Ecu 9,65% 29/7/94	99,10
CT Ecu 9,65% 30/9/94	99,50
CT Ecu 10,15% 28/10/94	100,00
CT Ecu 6,75% 29/12/93	97,10
CT.B 18/3/94	98,10
CT.B 21/4/94	99,10
C.T.R. 7,50%	98
BTP 12,50% 1/2/93	99,75
BTP 12,50% 1/7/93	[illegible]
BTP 12,50% 1/8/93	[illegible]
BTP 12,50% 1/4/93	99,35
BTP 12,50% 1/10/93	[illegible]
BTP 12,50% 1/11/93	99,40
BTP 12,50% 1/11/93 em. 89	98,55
BTP 12,50% 17/11/93	98,80
BTP 12,50% 1/12/93	98,35
BTP 12,50% 1/1/94	98,40
BTP 12,50% 1/1/94 em. 89	98,25
BTP 12,50% 1/2/94 em. 90	[illegible]
BTP 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
BTP 12,50% 1/4/94	97,90
BTP 12,50% 1/5/94	97,90
BTP 12,50% 1/7/94	97,65
BTP 12,50% 1/9/94 em. 89	97,45
BTP 12,50% 1/1/96	97,50
BTP 12,50% 1/1/98	95,65
BTP 12,50% 1/1/98	94,45
BTP 12% 1/5/96	94,75
BTP 12% 1/5/96	94,55
BTP 12% 1/1/98	94,58
BTP 12,50% 1/6/92 em. 90	95,60
BTP 12,50% 18/6/97	95,60
BTP 12,50% 1/11/97	95,92
BTP 12,50% 1/1/98	95,60
BTP 12,50% 18/9/98	95,30
BTP 12% 20/8/98	93,30
BTP 12% 18/9/98	93,05
BTP 12,50% 1/2/01	98
BTP 12% 1/6/01	97,90
CTO 10,25% 1/12/96	100,50
CTO 12,50% 1/6/95	97,45
CTO 12,50% 18/6/95	97,30
CTO 12,50% 18/7/95	96,90
CTO 12,50% 18/9/95	97,75
CTO 12,50% 25/9/95	97,95
CTO 12,50% 18/10/95	98,05
CTO 12,50% 20/11/95	99,25
CTO 12,50% 18/12/95	99,00
CTO 12,50% 17/1/96	99,15
CTO 12,50% 19/2/96	99,50
CTO 12,50% 16/5/96	99
CTO 12,50% 15/6/96	99
CTO 12,50% 19/9/96	99,50
CTO 12,50% 20/11/96	[illegible]
CTO 12,50% 18/1/97	98,40
CTO 12,50% 17/4/97	98,30
CTO 12% 18/5/97	97,10
CTO 12% 29/6/97	96,80

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	72900	+1100	70790	82900	110250	n.r.	
Acq. De Ferrari	7290	-15	7275	6800	7900	n.r.	
Acq. De Ferrari r	1815	+35	1870	1730	2477	4200	
Acque Marcia	111	—	110	94	217	153600	
Acque Marcia r	66	-3	70	60	214	475000	
Aedes	14300	+100	[illegible]	14000	16650	2300	
Aedes risp	4910	—	4800	4730	7443	n.r.	
Alcatel Cavi	3580	—	3675	2152	4792	n.r.	
Alcatel Cavi r nc	2731	—	2730	1780	3292	n.r.	
Alsa	1109	-29	1100	1030	2537	133400	
Alitalia cat. A	825	+18	740	587	1018	136200	839
Alitalia priv	657	-5	625	523	835	104500	657
Alitalia risp n.c.	753	-19	785	680	989	n.r.	721
Alleanza Ass.	11386	+167	11800	9789	13810	309500	
Alleanza Ass. risp	9114	-400	8400	7848	13448	163200	
Ambrosiano	2700	—	26926	[illegible]	3874	17000	
Assitalia	8000	-179	7300	4675	10499	429300	
Attiv. Immobiliari	2160	-27	2050	1659	2635	11400	2150
Auschem	1730	-27	1330	1238	1990	35000	
Auschem risp nc	720	—	720	642	1040	10000	
Autostrade	11200	—	11160	8170	11200	n.r.	
Autostrade To-Mi	6780	—	6800	6210	7850	7500	6750
Autostr. pri.	941	+16	775	558	1180	448000	
Avir Finanziaria	4750	+276	4540	3450	8300	91000	4950
B Bastogi irbs	97	-3	90	70	173	1000000	96
Banca Agr. Milanese	7900	-352	8400	7880	11550	7900	
B. Comm. Ital. ord	4089	-87	4080	2215	4975	5646000	
B. Comm. I r n.c.	3114	-25	3805	2171	3403	632000	
Banca di Legnano	8001	-111	7800	3410	7800	23000	
Banca di Roma	1860	-60	n.r.	1195	2990	n.r.	
Banca di Roma r A	329	-1	333	249	465	33000	
Banca di Roma r B	198	-1	178	95	248	142000	
B. Cattolica V.	860	-5	800	689	1730	1260000	
Banca Naz. Lavoro r.p.	10200	-700	n.r.	6790	12190	n.r.	
B. P. Berg. C. Varesi	13200	-165	13800	13150	16850	11920	
Banca Pop.	1452	-32	1310	1085	2400	14533	1399
Banca	4155	-53	3820	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca	795	-5	770	421	1539	114500	739
Banca Mercantile	4700	-95	4800	3852	4800	1000	
Banca Toscana	2521	-44	2750	2589	3945	60000	
B. Ambroveneto o	3875	-75	3400	2975	4430	202437	3873
B. Ambroveneto r	2009	-75	1960	1355	2799	307016	1985
Banco di Chiavari	3368	-43	3199	2750	3885	7500	
Banco Napoli ord	2179	-25	2254	1653	3500	157500	
Banco Napoli r.p. nc	1125	-5	1130	1005	1647	2285000	
[illegible]	14790	-778	n.r.	11249	16480	n.r.	
Banca Lariano	4300	-30	4000	3135	5412	15098	
Bassetti	4960	-143	4512	4000	17950	8650	
Bayer	221000	-2000	215000	107000	231500	550	
Benetton	13504	-187	13900	10700	14526	253000	
Berlo Lunar							11950
Boero Battistero	7320	+15	7185	5900	7320	n.r.	
Breda Fucine	31700	-50	30950	17785	33800	1129	
Bonif. Siele ord	15650	-350	15600	15350	19700	1650	
Bonif. Siele risp	3095	-85	2950	2695	8158	1700	
Bonif. Siele r p pen	4830	-20	6210	3980	17450	n.r.	
Brioschi	283	—	270	115	495	n.r.	
Bacarolo	358	-5	325	298	661	10000	
Bulloni	3200	-70	3200	2300	3601	2500	
C Cafaro ord	400	-25	375	330	348	300000	
Cafaro risp	462	-18	450	415	815	n.r.	
Calcestruzzi	7314	-64	7056	6300	14450	13200	
Calp	3300	+100	3000	7875	4250	7000	
Caltagirone ord	1760	-31	[illegible]	[illegible]	4800	10666	
Caltagirone risp	1615	—	1660	902	3540	n.r.	
Cantoni	7050	—	[illegible]	[illegible]	3400	n.r.	
Cir	3179	-26	3159	2875	4900	5560	
Cantoni Coton	1775	—	1770	1769	4500	8000	1445
Cantoni C. risp	1360	—	1400	1243	3750	n.r.	1380
Cart. Sott. Binda	456	-17	405	302	798	112000	
Cart. Burgo ord	5340	-85	4450	2500	9645	19800	4460
Cart. Burgo priv	5600	—	[illegible]	[illegible]	10700	4900	5550
Cart. Burgo risp	5165	-79	5152	5153	10800	1008	5357
Cementir	1590	-9	1520	1170	2950	36440	
Cement. Augusta	2420	-25	2340	2201	3517	5520	2450
Cemen. Barletta	4490	-25	4485	4400	9450	8000	
Cem. Barletta r n.c.	3460	—	3550	3495	7150	12900	
Cement. Merone	3740	-10	3653	3057	5650	1125	
Cement. Merone r	1840	-19	1886	1586	2410	5670	
Cemen. Merone r nc	1117	-33	1130	890	2980	n.r.	
Cement. Verona	329	-30	710	520	1090	7700	
Cem. di Sardegna	4700	-200	4100	3670	10890	3000	
Cement. Siciliane	4485	-100	4400	3705	10210	3500	
Centr. & Finan.	206	-1	239	232	771	175000	
Cerruti	n.r.	—	1050	650	2975	n.r.	1056
Cerruti risp	n.r.	—	579	559	1440	n.r.	580
Ciga	571	-2	558	492	1850	4217000	
Cir	677	4	888	900	1862	7500	
Cir r nc	538	-6	540	447	615	752500	
Cir warrant A	38	-3	40	25	85	37000	41
Cir warrant B	43	—	42	33	118	22500	41
Cofide	1161	-17	1200	1007	2142	14585	1190
Cofide risp	529	-1	[illegible]	441	1098	215800	519
Cofide w	78	-1	75	50	150	3900	
Cofide r nc w	41	-1	41	30	108	20000	
Cogefar ord	2749	+22	2800	1321	4580	161000	
Cogefar risp	1340	-10	1200	950	2580	84000	
Comau	1139	+38	1075	880	1898	72980	1150
Cred. Agr. Ferrarese	13450	-170	13620	10900	16250	n.r.	13525
Costa Crociere	2458	-5	2330	1190	2456	251300	
Costa Croc. r nc	1290	—	1300	848	1777	[illegible]	
[illegible]	2875	-23	2626	1132	[illegible]	[illegible]	2880
Credito Ital. risp	1417	-11	1330	948	1880	1527700	1427
Cr. Commerciale	7412	+65	7355	1891	4211	14400	
Credito Fondiario	4411	+61	4125	2925	5779	11350	
Credito Lombardo	2478	+5	2430	1850	7950	16062	
Credito Commer.	866	+41	895	781	1540	n.r.	
D Danieli	437	-5	435	361	456	152250	417
Danieli & C.	7870*	—	7800	5990	8795	22580	
Danieli & C. risp	3985*	-35	3005	3270	4970	43000	
Data Consys	1715	-50	1660	1425	2740	1350	
Del Favero	1270	-30	1250	1101	2549	10000	
E Editoriale	3740	-15	3680	2595	4341	290500	
[illegible]	[illegible]	+130	3170	2859	3800	5000	
Ed. l'Espresso	2500	-15	2775	1800	5450	145500	2570
Ed. La Repubblica	3175	+70	2670	2322	2850	13000	
Editoriale Mont.	[illegible]	—	2380	2990	3340	n.r.	
Eliolona	3470	—	1875	1653	3130	n.r.	
Esaote	3035	-5	[illegible]	3162	[illegible]	11000	
Esaote w	81	-6	37	58	115	80000	
Euclidea	1800	—	1800	930	1400	26000	
Eridania Aug.	1730	—	1230	931	1910	84000	
Ericsson	18120	-1820	16100	[illegible]	45700	90400	
Euromobiliare	1450	+60	[illegible]	[illegible]	4959	13500	
Euromobiliare risp	958	-110	950	650	2790	3850	
Europa Metalli	458	-1	440	[illegible]	850	155000	
Europa Metalli w	3	—	1	3	11	850870	
F Fmc	1175	+14	1450	1190	2784	n.r.	
Faema	2590	-15	2550	2170	4150	n.r.	
Falck	2695	-71	2550	2595	8170	20170	
Falck risp	[illegible]	—	4108	2530	7000	n.r.	
Fiat	11700	-390	11450	10100	13620	400	
Ferrovie Nord	570	-5	595	550	1360	5800	566
Ferruzzi Fin.	1170	+16	1110	978	1831	6781500	
Ferruzzi Fin. r nc	728	-13	695	659	1315	1100000	
Fiar	[illegible]	-5	[illegible]	6200	9980	505	
Fiat ord	3801	-1	3750	2345	5490	2740065	3807
Fiat priv	1844	-75	1675	1732	3790	2651000	
Fiat risp	2131	-25	2088	2077	3794	452000	
Fidenza Vetraria	1470	+15	1310	1025	2495	10000	
Fidis	2580	-20	2590	2201	5225	184400	2550
Fimpar	n.r.	—	425	400	831	n.r.	
Fimpar risp n.c.	n.r.	—	350	310	470	n.r.	
Fin. Agroind. ord	6980	-250	7500	6490	8100	12062	6750
Fin. Agroind. risp	5290	-16	5100	4700	8200	98044	5259
Finarte	2580	20	2520	1550	3470	25000	
Finarte priv	645	—	679	625	1329	1400	
Finarte r nc	822	-25	810	800	890	8262	
Fincasa	3860	-10	4100	3549	4500	2300	
Finmeccanica ord	1255	-35	1180	1052	1805	45000	1250
Finmeccanica risp	1009	-20	1000	925	1200	5000	975
Finrex	1080	—	1000	970	1400	5200	
Finrex risp	935	-5	800	798	1390	n.r.	
Fiscambi risp	1580	—	1600	1200	1519	n.r.	1580
Fiscambi ord	2480	-35	2595	2130	3199	75000	2380
Fisia	817	-3	665	750	2452	47850	810
Fochi Fil.	1980	+150	8420	7548	12908	17800	
Fondiaria SpA	25745	-147	24800	14513	48080	116750	
Fondiaria risp	12870	+10	10855	11350	17515	3250	
Fornara ord	381	-15	335	290	908	750500	380
Fornara priv	375	—	375	365	728	10000	370
Franco Tosi	18900*	-400	18300	15900	28400	2580	
G Gabetti	1540	-10	1500	1130	2700	n.r.	1535
Gaic	1400	-50	1325	910	1700	594000	1445
Gaic risp	1325	+25	1350	850	1550	140000	1316
Gemina	1087*	+32	990	739	1425	[illegible]	
Gemina r nc	800*	+15	685	725	1250	80200	
Generali	37195	+265	[illegible]	32239	31550	[illegible]	37025
Generali w 93	20250	+240	[illegible]	17478	25110	25685	
Gerolimich ord	n.r.	—	[illegible]	84	598	n.r.	
Gerolimich risp	n.r.	—	280	85	475	n.r.	
Gewiss	4900	-71	[illegible]	[illegible]	10750	1000	
Gilardini ord	4020*	-41	1970	1129	3050	3500	
Gilardini risp	1320*	-180	1630	1230	2390	7500	
Giardini ord	2175	-25	3000	1875	3084	36000	3170
Giardini risp	1080	-70	1040	1450	7772	47200	1070
Gim ord	2340	+85	2420	2255	4670	3000	2410
Gim risp	1425	-5	1330	1263	2300	3000	1375
Gottardo Ruffoni	1740	-16	1060	1045	2580	135000	
Giovanetti	4685	-25	3960	3540	11110	14800	
I Ifi priv	7600	-300	7880	6700	14120	243215	7600
Ifil ord	4275	-50	4100	3880	5320	81150	4210
Ifil risp	2145	—	2065	1844	3270	245000	2110
Ifil ord warr	566	-37	533	350	1080	30000	555
Ifil risp warr	276	+7	256	183	783	36000	275
Imm. Metanopoli	1676	-12	1560	1539	2083	272500	
Industrie Secco	1400	—	1330	1030	1415	215000	
Ind. Secco r p. nc	1240	+20	1220	885	1490	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	24800	—	—	n.r.	[illegible]
[illegible]	23500	—	24800	11500	32000	400	23800
Intermobiliare	1800	-10	1665	1030	7380	14000	1850
Ip							10550
Isefi	700	+10	725	719	1310	20000	721
Italcementi	10800	[illegible]	11400	9200	13610	n.r.	11000
[illegible]	4135	+110	4280	3534	6075	113175	4170
Italcable risp	3011	+46	2960	2630	4948	53277	3070
[illegible]	7066	-55	[illegible]	6300	23144	487000	
[illegible]	2995	-18	2800	3437	12000	168750	
Italgas	3111	+70	2925	2578	3300	1075000	
Italgas w	730	+16	700	431	1026	65000	780
Italmobiliare	[illegible]	-300	32550	27100	77000	15000	
Italmobiliare risp	[illegible]	—	15000	11500	47850	25900	
Ital. Ferr. r nc w	12800	-100	14900	3400	60000	8540	
J Jolly Hotels ord	4700	-30	4700	5048	10625	16000	
Jolly Hotels risp	[illegible]	—	10880	10700	21300	n.r.	
K Kernel Italiana	380	+1	385	285	475	19000	
Kernel risp n.c.	475	+4	470	470	730	n.r.	
L L'Espresso SpA	3560	-45	3650	3474	5500	3000	
La Fondiaria Ass. SpA	8700	-80	8800	8100	12340	3299	
La Fondiaria Ass. w	[illegible]	-12	1300	300	2900	n.r.	
La Previdente	10850	-50	10100	7580	16530	17100	
Latina Ass. ord	6400	+216	4700	3700	8200	74425	4700
Latina Ass. risp	[illegible]	-30	2600	1425	4495	10000	2550
Lenticchia ord	331	—	352	275	750	20000	
Lenticchia risp	331	-5	315	253	655	17000	
Lloyd Adriatico o	9467	-317	9500	8018	14650	25750	9510
Lloyd risp nc	6800	+70	6850	7250	11800	1000	6150
M Magona	1970	-77	1955	1900	3000	n.r.	
Magneti M. ord	561	-63	580	450	874	380000	545
Magneti M. risp	630	+15	595	505	840	n.r.	614
Magneti M. w. ord	30	+1	35	9	70	56000	42
Magneti M. w. risp	45	-1	31	10	85	179000	37
Manuli Cavi	3750	—	3750	2801	6756	2500	
Marazzi	3890	-60	4000	3470	8250	5000	
Mandelli	545	-45	460	375	962	n.r.	
Marcolin	3700	-30	3600	2214	3800	16000	
Marzotto	5649	+63	6000	5704	8061	52000	
Marzotto risp	5750	—	5750	5001	8509	n.r.	
Marzotto risp nc	3080	-70	2907	2880	5400	1000	
Mediobanca	11990*	+170	11360	8750	15755	632000	11600
Merloni	2580	-20	2750	1815	3759	5000	
Merloni risp	751	—	775	580	1150	1000	
Milano Ass. ord	10370	+315	9500	9450	14770	5000	[illegible]
[illegible] Ass. risp	4125	+150	[illegible]	2800	3660	25000	2977
Mittel	1016	+15	[illegible]	845	1906	17500	1010
Mittel warrant	741	-3	250	185	630	16020	
Mondadori	8950	-43	8500	8790	8475	11150	
Mondadori risp	[illegible]	+10	7500	1770	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	1890	+16	1405	1450	1520	3094000	
Mondadori risp nc	1580	+150	1200	1700	1881	n.r.	
Montedison risp nc	845	+12	840	[illegible]	1026	1714361	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	735	[illegible]	827	[illegible]	
Montefibre risp	640	-5	575	408	741	110000	
N Nai	579	-11	600	578	1000	63000	581
Necchi ord	1040	+15	1050	1027	1250	1800	
Necchi risp nc	1490	—	1400	1375	1550	700	
[illegible]	4670	-30	4860	2870	[illegible]	[illegible]	
Nuovo Pignone w	240	—	238	164	295	115000	
O Olcese	1081	-40	[illegible]	910	1825	5500	
Olivetti ord	1775	-15	1680	1625	2570	789950	1715
Olivetti priv	[illegible]	+30	1440	1410	3450	15300	1401
Olivetti risp nc	1270	-25	1200	1150	2042	2000	1735
[illegible]	31	-6	31	31	113	497500	45
P Pacchetti	338	0	329	280	543	180000	327
Partecip. Fin.	[illegible]	+180	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Pet. Fin.	1550	+15	1440	945	2242	15000	
Pierrel r n c	414	-21	700	780	1538	11800	
Pierrel	[illegible]	—	540	360	980	n.r.	
Pierrel ord	1715	-45	1600	1775	[illegible]	n.r.	1677
Pierrel risp	1080	+120	865	400	1145	1000	933
Pininfarina ord	6100	-30	[illegible]	4880	12275	4470	6000
Pininfarina risp	6050	-50	[illegible]	4150	12150	110	6000
Pirelli SpA	1020	+4	[illegible]	[illegible]	1331	1855000	
Pirelli SpA r nc	884	—	840	500	826	315000	
Pirelli & C. ord	3600	+18	3400	3200	4160	30116	3525
Pirelli & C. risp	3410	-16	385	415	1900	6734	1850
Poligrafici ord	8995	-5	5100	4950	5200	3300	
Pozzi-Ginori ord	540	-10	[illegible]	245	1440	n.r.	n.r.
Pozzi-Ginori risp	465	-7	450	350	465	15020	440
Premafin	5520	+509	5750	4542	13180	[illegible]	
Premafin warrant	224	+11	189	130	530	[illegible]	
R Raggio Sole ord	1036	+16	[illegible]	1650	2473	[illegible]	
Raggio Sole r	1025	-35	960	750	1790	[illegible]	
Ras ord	18083	+478	17150	12950	22959	[illegible]	
Ras risp	9525	+179	9000	7725	8760	792253	
Rati	2775	-32	3320	2275	3950	[illegible]	
Recordati ord	8700	—	7908	4500	10450	[illegible]	
Recordati risp nc	3880	-76	[illegible]	3052	5780	1800	
Rejna ord	9119	+170	9100	7800	10010	1008	
Rejna risp	31720	—	31720	31450	37150	n.r.	
Rinascente ord	7296	+376	6400	3458	8450	997374	7055
Rinascente priv	2725	+15	2700	1956	3850	36180	2710
Rinascente risp	2806	-30	2715	2148	4380	106050	2700
Risan. Napoli risp	17900	—	18000	17900	20100	n.r.	17900
Risan. Napoli ord	51200	—	51200	50000	55405	n.r.	51000
Riva Finan.	5800	-10	[illegible]	5810	[illegible]	1000	
Rodriquez	4800*	-80	5250	4800	7800	1400	
S Saes Getters p	4460	-40	4750	3150	5750	15000	4110
Saffa ord	3700	+10	3710	3680	7540	20000	3720
Saffa risp port	4100	+45	4300	3810	7700	n.r.	4110
Saffa risp nc	2951	4	2950	2900	5982	10000	
Saffa warrant	236	-10	250	225	[illegible]	8000	238
Saiag ord	8045	+95	7650	5850	8400	11000	
Saiag risp	11000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1500	
Saipem	12900	+430	18250	9900	16600	34718	17450
Sai ord	5250	-10	5170	3670	9800	[illegible]	
Sasib ord	845	-10	870	680	2431	27500	855
Sasib risp	625	+56	550	[illegible]	1470	10000	570
[illegible]	[illegible]	+35	[illegible]	[illegible]	2200	[illegible]	
[illegible]	1480	+53	[illegible]	830	1800	2500	
San Paolo	[illegible]	+70	10800	9000	17240	25000	10100
Sarbonasco	1100	—	1000	785	1516	30000	
Saspi ord	4007	+6	3800	3000	7565	72520	4000
Saspi priv	3795	—	3775	3270	7250	n.r.	3756
Saspi r nc	2806	—	2900	2406	5465	85400	2804
Schiapparelli w	73	+5	85	58	125	50000	
Schiapparelli	352	+9	325	250	555	171400	358
Sci	1400	-1	1400	1240	2420	2500	
Serfi	4750	+80	4850	3900	6118	5051	4510
Setemer ord	[illegible]	—	5220	2700	5420	34000	
Setemer priv	1430*	+30	[illegible]	1151	2900	7149	
Sip ord	[illegible]	+34	1380	908	1450	10030000	
Sip risp n.c.	[illegible]	+16	1180	960	1771	1400000	
Sip ord warrant	72	+7	85	53	115	2070000	88
Sirti	7500	+71	7100	4615	11500	304500	
Sisa	776	—	740	620	1480	n.r.	735
Snia	5376	+121	5230	3640	5445	1062307	5330
Snia ord	425	+10	432	380	560	840000	425
Snia risp	640	[illegible]	[illegible]	435	850	26000	430
Snia warrant	55	-2	56	[illegible]	174	186000	[illegible]
Snia Bpd ord	870	+8	[illegible]	[illegible]	1275	851000	860
Snia Bpd risp	886	+6	975	875	1245	5000	[illegible]
Snia risp nc	800	—	810	670	990	[illegible]	
Sme	495	+5	455	445	980	147500	
Snia Tecnopolimeri	[illegible]	-1	2008	1980	3130	2100	
Sogefi	3154	+28	3079	1730	3750	5000	3000
Sogefi w	98	+2	105	70	185	15000	98
Sopaf ord	2370*	+50	[illegible]	1950	5130	95000	
Sopaf risp	1430**	-30	1700	1120	2000	113500	
Sorin	6000	+72	675	552	1337	50000	
Sorin Biomedica	3607	+23	3400	1132	3643	50000	
[illegible]	[illegible]	-100	31000	27500	35600	[illegible]	
[illegible] risp	[illegible]	-35	6750	3400	6851	6750	
[illegible]	2648	-10	2900	[illegible]	4700	17550	
Stet ord	1665	+43	1575	1028	2395	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1418	+50	1370	981	[illegible]	[illegible]	1405
Stet risp w '94	719	-26	695	745	3250	196000	
T Tecnost	1750	-40	1750	[illegible]	2250	65000	
Teknecomp	4070	+18	7800	[illegible]	[illegible]	5600	
Toro Ass. r n c	5765	+135	5110	4080	[illegible]	[illegible]	
Terme Acqui r.n.c.	590	-25	585	575	790	n.r.	
Telecomp	300	+25	355	230	750	277000	300
Telecomp r n c	380	+15	385	340	315	50000	360
Terme Acqui	1752	—	[illegible]	1735	2250	n.r.	
Toro Ass. ord	13440	+115	14000	14850	24400	13947	16455
Toro Ass. priv	8295	+120	7850	5200	17170	77100	8130
Toro Ass. risp	7940	+100	7700	3270	12800	[illegible]	7845
Tripcovich	2700	+20	2530	2350	4175	5000	
[illegible]	[illegible]	+22	[illegible]	[illegible]	7385	6000	
Tripcovich risp	1300	-10	1200	1120	2401	60400	
U Unicem	5070	[illegible]	5700	4775	10650	52677	5784
Unicem risp	3600	-80	3300	2879	7470	45000	3531
Unicem risp w	478	-71	452	298	2780	23125	
Unione Manifatture	n.r.	—	780	344	2720	n.r.	
Unione Sub. Ass.	7770	+100	7000	6550	11175	3470	7625
Unipol ord	[illegible]	-8	745	710	819	750000	
Unipol risp	1000	—	980	900	1160	n.r.	
Unipol ord	8150	+100	8550	8010	10292	7137	
Unipol priv	6200	+80	3960	[illegible]	10450	28995	
V Vett	4900	-30	4800	3700	4800	251000	4900
Vetrerie Italiane	2540	—	2270	2000	5486	7800	
Vianini Industria	715	—	710	625	1695	12378	
Vianini Lavori	2652	+17	2000	1809	5850	13000	
Vittoria Ass.	5063	+43	4700	4530	8435	11034	
Volkswagen	212500	+5000	214000	208000	306300	290	
W Westinghouse	7480*	+340	7350	5600	32400	[illegible]	7485
Worthington	3570	-30	2700	1470	7800	3500	
Z Zignago	4950	+57	4700	4200	8440	9000	
Zucchi	5500	-40	5300	5200	13370	11000	
Zucchi risp n.c.	4500	-100	4250	3810	8900	9500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed il stacco dividendi

NUMA, ADDIO ALLA SCHERMA

ROMA. Mauro Numa (foto), campione olimpico e mondiale di fioretto, ha annunciato il ritiro dall'attività agonistica. L'ultima sua esibizione è avvenuta a Livorno, lo scorso 11 dicembre. Ieri intanto Attilio Fini è stato riconfermato ct della Nazionale, carica che ricopre dal 1972.

LIVERPOOL, NO AI MUSULMANI

LONDRA. Il Liverpool ha rinunciato all'amichevole con la Malaysia, Stato musulmano, e 150.000 dollari di compenso piuttosto che lasciare a Ronnie Rosenthal. Le autorità locali avevano fatto sapere che il giocatore non era autorizzato a entrare nel Paese, perché cittadino israeliano.

OGGI IN TV

9,00	Sci. Pianeta neve	Tmc
9,50	Sci. Da Kranjska Gora, slalom m. Coppa del Mondo, 1ª manche	Italia/Tsi/Tmc
11,00	Motonautica. Penang, F1	Tele +2
11,30	Sportrails, profili di campioni	Tele +2
12,00	Golf. Australia Open	Tele +2
12,45	Sci. Da Kranjska Gora, slalom m. Coppa del Mondo, 2ª manche	Raitre
12,55	Sci. Da Kranjska Gora, slalom m. Coppa del Mondo, 2ª manche	Tsi/Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele +2
13,45	Calcetto. Highlights (r.)	Tele +2
14,00	Basket. Boston-Orlando, Nba	Tmc
14,00	Golmania (r.)	Tele +2
14,25	Calcio. Malta-Italia, Usa '94	Raiuno
15,15	Sportrails, profili di campioni	Tele +2
15,15	Equitazione. Da Bologna, Memorial Dalla Chiesa	Raitre
15,30	Speciale Motor Show	Tele +2
15,45	Lotta. Da Ostia, 90° Fipl	Raitre 16,00
16,05	Calcio. Campionato inglese (d.)	Tele +2
16,15	Rugby. Sc	Raitre
16,35	Pallavolo f. Latte Rugiada-Messaggero Teodora	Raidue
17,45	Pallavolo. Da Caserta, campionato italiano	Raitre
17,45	Basket. A1, Kappa-Virtus Roma	Raidue
17,45	Calcio. Campionato tedesco	Tele +2
18,55	Sci. Lake Louis, libera C.d.m.	Tmc
19,00	Guardiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele +2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	Tg 1 sport	Raiuno
20,30	Sportrails, profili di campioni	Tele +2
21,00	Calcio. Siviglia-Real Madrid	Tele +2
22,45	Obiettivo sci	Tele +2
23,30	Pugilato. Mastrodonato-Jackson, mondiale dei pesi medi jr. Wbc	Tele +2
1,00	Sci. Da Lake Louis, discesa libera I. Coppa del Mondo	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Sabato 19 Dicembre 1992 87

Oggi a Malta la Nazionale di Sacchi si prepara a festeggiare la prima vittoria nelle eliminatorie mondiali

Italia, è l'ora del lieto evento

Vialli-Signori e sette milanisti in campo

DAL NOSTRO INVIATO

Poche ore separano l'Italia di Arrigo Sacchi dalla prima vittoria nel quadro delle eliminatorie [illegible]. L'evento è atteso per questo pomeriggio, allo stadio Ta' Qali, che di mitico non ha nulla, a cominciare dal nome, e di comodo invece tutto, e cominciare da chi abitualmente è chiamato a presidiarlo. Malta appartiene a quel genere di squadre [illegible] che tutti vorrebbero, specialmente [illegible] Natale. I precedenti, [illegible] più di due, appartengono entrambi alla gestione Vicini: 2-0 alla Valletta il 6 dicembre 1986, con due rigori sbagliati da Altobelli, e 5-0 a Bergamo il 24 gennaio 1987. Sempre a Malta è legato il primo gol in nazionale di Gianluca Vialli. E proprio a Vialli si deve l'aceto di una vigilia che l'enfasi pallonara ha gonfiato a dismisura: [illegible] la Cnn sarebbe riuscita a fare di una banalissima partita di fine [illegible], un'operazione a mezza strada fra la guerra del Golfo e lo sbarco dei marines a Somalia.

Vialli gioca. Farà coppia [illegible] Signori. L'attacco è l'unico reparto sfuggito - per [illegible] - alla milanizzazione della nazionale. Il centrocampo (Eranio a destra, Albertini e Donadoni centrali, Evani a sinistra) è tutto del Diavolo; la difesa, quasi (Maldini, Costacurta, Franco Baresi); unici intrusi, Pagliuca e [illegible] Chiara. Sotto milanisti su undici, e non più di quattro novità (quasi un record, conoscendo le fregole di Sacchi) rispetto alla formazione base che venne allestita a Glasgow: Costacurta, Donadoni, Evani, Vialli. La sensazione è che Gianluca debba il posto all'infortunio di Roberto Baggio e agli acciacchi che hanno tolto di mezzo, in rapida successione, prima Mancini e poi, notizia di ieri, Casiraghi. Il ct non finisce di sorprendere: «piega la panchina» di Simone con la necessità di [illegible] elemento di peso (Vialli, appunto, o meglio ancora Casiraghi, estromesso da [illegible] lieve distorsione al ginocchio sinistro), quando in Scozia [illegible] puntato tutto sulla rapidità della banda bassotti Baggio-Signori. E Bianchi, il suo pupillo? In panca anche lui: «Meglio Eranio, più portato a destreggiarsi negli spazi stretti, con Donadoni rifinitore». Il turn over, questa volta, coinvolge anche Lentini, così leale da diagnosticarsi un «appannamento dovuto a stanchezza».

I pareggi [illegible] Svizzera (2-2) e Scozia (0-0) vengono evocati per ribadire quanto sia ingarbugliata la [illegible] del nostro girone. Malta è tappa intermedia, da vellicare sul piano della differenza reti: non si sa mai. Il 24 febbraio a Oporto, [illegible] sì che dovremo tenere le [illegible] dritte, immagine che piace da morire a Silvio Berlusconi, atteso per oggi con Galliani e Capello) a bordo dell'aereo speciale [illegible] privatissimo che poi, secondo una consolidata prassi, riporterà a casa, senza soste intermedie, gli azzurri Fininvest. [illegible] arriva il Dottore troverà in tribuna il suo «vice» Matarrese, e così per la prima volta avremo la diarchia «federale» al gran completo; se non arriva, pazienza, non si può avere tutto dalla vita.

Sacchi, lui continua a ronzare attorno a Vialli. Calibra le parole, conferma la «flessione» (superata), evita termini tipo «involuzione», troppo impegnativi e allusivi (nei confronti [illegible] Trap, per esempio). Ribadisce quello che vuole che (Vialli) faccia: «L'attaccante. Una volta pesava 73 chili, adesso è sugli 80 abbondanti. Deve smetterla di fare [illegible] nomade, io ho bisogno di un trascinatore, di un Gullit, [illegible] non di un fachiro». I maltesi sono allenati dal simpatico Pippo Psayla. Dicono che sia un trapattoniano di ferro. A Sacchi brillo la pelata: «Meglio così, terremo [illegible] più la palla». Fedele al 4-4-2, l'Italia è pronta a spezzare le reni a un avversario che nel 1992 ha sconfitto - in piedi, per favore - niente meno che Islanda e Lettonia. Al posto del ct [illegible] rinunciato a Donadoni [illegible] proposto subito Si[illegible] Malta non è Marte, con tutto il rispetto. Del resto, Sacchi non si smentisce: al contrario della scherma, eterno e inviolabile, la formazione è un optional, e duro lo spazio [illegible] pomeriggio (o [illegible] una sera, dipende). In Portogallo, a febbraio, al[illegible] macedonia: fuori Eranio e mister X, dentro Bianchi [illegible] Roberto Baggio. Dieci partite, cinque vittorie, cinque pareggi, e, soprattutto, dieci formazioni: tensione estrema, [illegible] l'Arrigo, imperturbabile, tira dritto. America, [illegible]: non perderti il nostro raid a Malta. Stiamo [illegible]vando. In diretta, naturalmente.

Roberto Beccantini

RAI1 ORE 14,25

Malta		Italia
CLUETT	1	PAGLIUCA
BRINCAT	2	MALDINI
BUHAGIAR	3	A. DI CHIARA
BUTTIGIEG	4	ERANIO
LAFERLA	5	COSTACURTA
GREGORY	6	F. BARESI
SALIBA	7	[illegible]
BUSUTTIL	8	ALBERTINI
SHERRI	9	VIALLI
S. VELLA	10	EVANI
GALEA	11	SIGNORI
Arbitro: GOETHALS (Belgio)		
CORTIS	12	MARCHEGIANI
CAMILLERI	13	MANNINI
R. VELLA	14	D. BAGGIO
DELIA	[illegible]	A. BIANCHI
DE GIORGIO	16	[illegible]
All. PSYLA		All. SACCHI

Stadio Ta' Qali, inizio ore 14,30

Un abbraccio augurale tra il ct Sacchi e il presidente Matarrese [illegible]

Vialli e Signori, la nuova coppia d'attacco della Nazionale azzurra (FOTO ANSA)

GIANLUCA CERCA [illegible] GOL [illegible] TIVI

MANIFESTAZIONE	[illegible]	SAMP	[illegible]	NAZIONALE [illegible]	A	[illegible]
CAMPIONATO SERIE A	—	85	3	—	—	88
CAMPIONATO SERIE B	23	—	—	—	—	23
COPPA ITALIA	2	38	—	—	—	38
COPPA DEI CAMPIONI	—	8	—	—	—	8
COPPA DELLE COPPE	—	13	—	—	—	13
COPPA UEFA	—	—	4	—	—	4
SUPERCOPPA DI LEGA	—	1	—	—	—	1
IN MAGLIA AZZURRA	—	—	—	11	15	26
BILANCIO	25	141	7	11	15	199

Pagliuca e Baresi alla partenza per Malta. Il portiere della Samp fa parte con il terzino Di Chiara e gli attaccanti Signori e Vialli del piccolo club dei non milanisti in maglia azzurra (FOTO ANSA)

«Non siamo più [illegible]»

Adesso i maltesi in Nazionale prendono premi e buoni stipendi

LA VALLETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Da queste parti, il Pippo più famoso non è Baudo, anche [illegible] la televisione italiana entra nelle case [illegible] maltesi a getto continuo. Il Pippo che tutti amano di cogn[illegible]fa Psayla e di mestiere l'allenatore di calcio. Ricco, colto, laureato in Economia e Commercio in America, il Sacchi [illegible] Malta non ha un passato da campione, ma [illegible] certamente un avvenire da protagonista. Lui è l'uomo della grande rivoluzione, il tecnico che i giocatori della nazionale maltese hanno voluto come ct dopo sei anni in cui hanno dominato i tecnici stranieri. Prima il bulgaro Dobrev, poi il tedesco Hesse. Loro hanno tracciato la strada, Psayla sta tentando di raccogliere i frutti.

E i primi risultati si sono già visti. [illegible] quando Psayla [illegible] alla guida della Nazionale, Malta [illegible] ha mai perso in casa. Un miracolo? No, perché la situazione qui è cambiata in maniera radicale. Lo stereotipo del calciatore operaio costretto a dividersi tra il posto di lavoro e il campo [illegible] allenamento è stata spazzata via [illegible] fa dopo l'ennesima carrettata di gol al passivo. Oggi esiste soltanto la figura del nazionale full-time, pagato dalla federazione (due milioni e mezzo al mese) o in qualche caso dal datore di lavoro, che comunque garantisce a fine carriera il posto in fabbrica o in ufficio.

Insomma, Malta, stanca di essere la grande benefattrice che non nega gol e punti a nessuno, si è [illegible] al passo coi tempi, aprendo orizzonti nuovi persino per nazioni calcisticamente all'avanguardia. Il presidente federale Joseph Mifsud ha un sogno: iscrivere la nazionale a un campionato minore italiano. A Malta, infatti, l'attività dei club di serie A è ancora ridotta e il livello tecnico rimane piuttosto basso. Secondo Psayla si gioca un «walking football», un calcio da passeggio senza troppa attenzione agli schemi.

A differenza dai giocatori, il ct si autosponsorizza, nel senso che vive con i proventi della propria industria, mentre lo stipendio federale (molto poco sacchiano) finisce in opere di bene. Ha studiato a Coverciano e in giro per l'Europa ed è troppo furbo per inseguire sogni di grandezza oggi ancora del tutto fuori luogo. Il suo grande pragmatismo lo induce prima di tutto a non rischiare, quindi avanza con grande prudenza nel mondo del calcio spettacolo: «La zona? Se hai calciatori intelligenti e preparati puoi farla. Io gioco a uomo». Morale, squadra ben bloccata nel tentativo di «resistere ai fenomeni italiani» e grande fiducia in Busuttil, l'unico professionista della squadra, da quattro anni in forza alla squadra belga del Genk dopo una breve esperienza a Verbania. Delusione per il veterano Raymond Vella che andrà solo in panchina. Il difensore rappresenta un «caso» [illegible] alla maltese. Tre mesi fuori nazionale per impegni di lavoro, poi [illegible] distrofront. Mancherà all'appello Alex Azzopardi, [illegible] giocato con gli azzurri nell'86. Coinvolto in un'edizione maltese del calcioscommesse, è stato sospeso a vita dalla federazione.

Intanto lo stadio Ta'Qali si prepara alla grande invasione, con i sedicimila posti dell'impianto esauriti da giorni. Ieri è piovuto, forse ci sarà terreno pesante, 13 gradi di temperatura. Lievita l'attesa e lievitano anche i premi per i giocatori. Il presidente Mifsud metterà [illegible] portafogli. «Ci sarà un regalo speciale se non perdiamo». Forse dieci milioni [illegible] lire a testa. Sì, [illegible] calcio-follie è sbarcato anche a Malta.

Fabio Vergnano

[illegible] DI MALTA-ITALIA

1 Nel calcio italiano ha trovato spazio anche un giocatore maltese. L'attaccante Carmel Busuttil negli Anni 80 giocò fra i dilettanti con la maglia del Verbania. Busuttil con la Nazionale di Malta ha disputato 46 partite realizzando 16 gol.

2 Le partite sin qui giocate da Italia e Malta a livello di Nazionali maggiori: due successi azzurri (7 i gol all'attivo, nessuno al passivo). Nelle eliminatorie dell'Europeo 1988-1988.

5 Sono i rossoneri che nel dopoguerra all'esordio in azzurro hanno trovato subito la via del gol: Carapellese, Buriani, Frignani, Attalini e Prati. Ora toccherà a Simone, se entrerà a gioco in corso?

10 Le partite ufficiali dalla gestione Sacchi. Con il nuovo ct. la Nazionale non ha ancora subito sconfitte. Il maggior numero di partite utili appartiene all'Italia di Vittorio Pozzo che nella seconda metà degli Anni [illegible] ottenne una serie di 30 risultati positivi.

35 Gli uomini schierati fin qui da Sacchi in maglia azzurra (17 dei quali esordienti). Il più utilizzato è il difensore Costacurta, in campo per 801 minuti.

414 Le gare internazionali sostenute dall'Italia in 82 anni di attività (prima gara contro la Francia il 15 maggio 1910). Sono comprese nel numero alcune partite disputate dalla squadra Olimpica - un tempo composta da giocatori-studenti - per un lungo periodo conteggiate alla stregua di quelle della Nazionale maggiore.

Tutti allegri [illegible] meno uno

Vialli sempre in polemica con il ct

ROMA. Tanti sorrisi [illegible] un muso duro, quello di Vialli. Nota stonata in una nazionale allegramente distesa ai piedi di Sacchi. Il centravanti tace e ringrazia chi gli riferisce le frasi del ct: «Così non dovrò leggere i giornali...». Sacchi non si scompone: «Meglio, si vede [illegible] è già in clima partita». Gli altri dieci prescelti sprizzano felicità a parole scontate. A parte Albertini, che spiega: «Sacchi vuole più pressing di quello che facciamo al [illegible] Perché? Semplice, [illegible] c'è Rijkaard che lavora per due. Quindi dovremo aiutarci molto, essere più organizzati. Con Donadoni ho già giocato, lui mezza punta, io centrale. Con il Parma nella supercoppa e contro la Lazio. Donadoni è il giocatore che si aggrega a centrocampo nelle fasi difensive. Con lui, Eranio ed Evani, il ct ha voluto dare [illegible]lidità al centrocampo».

In una nazionale targata Milan, Di Chiara [illegible] è tolto la soddisfazione [illegible] far emigrare a destra un intoccabile come Maldini. Qualche scrupolo? «No - dice il fiorentino - perché Sacchi sa che Maldini è eccezionale anche in altri ruoli. Sacchi [illegible] unico, capirlo [illegible] più faticoso per i nuovi, ci impegniamo al massimo».

Formazione che ogni volta cambia e Sacchi ci scherza sopra [illegible] i giornalisti: «Peccato non veniate tutti, [illegible] tante novità, prima della partita avrei potuto pensarne un'altra schierando uno di voi». Ma queste rotazioni sono un bene [illegible] un male? Eranio non ha dubbi: «La formazione rispecchia il campionato. Certo essere [illegible] Milan vuol dire tanto, [illegible] un po' che il mister chiama il nostro gruppo». E poi voi del Milan siete abituati [illegible] turni di ripo[illegible]... «Chi [illegible] diverso. Da noi dipende da quanto si è giocato, in nazionale si guarda agli avversari. Centrocampo tutto rossonero? Meglio, ci conosciamo bene e tutto dovrebbe [illegible] più facile - dice Eranio - . Ma bisogna vedere in campo. Si deve dimenticare che si tratta di Malta e giocare bene, pensando al futuro. Io cercherò di dare più spinta, di farmi vedere al massimo. Vogliamo portare in azzurro la brillantezza del Milan, insomma cerchiamo [illegible] po' d'aria vincente rossonera».

Donadoni [illegible] «l'elettricista» di turno. Da lui Sacchi vuole l'illuminazione. E il rossonero annuisce: «Vogliamo tutti disputare una buona gara, giocare bene. Certo io ci metterò del mio. Vialli e Signori [illegible] le punte ideali per questa nazionale. Cosa manca per fare il Milan? Tempo, voglia di lavorare e grinta. Non si imparano subito certe cose. L'im[illegible]portante è avere sempre stimo[illegible]. Ed Eranio ribadisce: «Ultimamente la Nazionale non è andata benissimo, ma neanche malissimo. Siamo sulla strada buona, ci serve l'aiuto di tutti. Malta va presa con le molle, ci vuole concentrazione. Io so solo che quando sono sceso in campo convinto di essere più forte, poi mi sono trovato sempre a dover inseguire. Dobbiamo dimostrarlo sul campo di essere i più forti. E lo [illegible] Ecco, forse l'unico appunto che si può fare alla Nazionale è [illegible] certa mancanza di scioltezza. Siamo compassati, troppo, nell'eseguire gli schemi. Serve più naturalezza. Il risultato di questa sera? Quattro gol sarebbe il massimo». Un gol lo vorrebbe fare Di Chiara: «Ci spero, però preferirei farne [illegible] decisivo alla Scozia. Il pari dell'andata mi [illegible] rimasto in gola». Vorrebbe segnarne anche Signori: «La [illegible]glia di titolare mi starebbe meno larga, adesso mi [illegible] molto precario. Non ho ancora fatto nulla. Stavolta [illegible] almeno tre reti, quante [illegible] ha fatte la Svizzera. Ma attenzione a non esagerare con la voglia di sfondare. La frenesia [illegible] male. Vialli? Sta bene, io [illegible] lo vedo arrabbiato come dite voi. Giocare in coppia [illegible] lui mi piace, è un attaccante con mille qualità. L'intesa cresce di giorno in giorno. Ancora grazie a Zeman? Certo, l'abitudine agli schemi aiuta. Tutti però possono imparurli». Chiude Marchegiani: «L'importante è essere qui. Io ho già dimenticato Cagliari. Anzi no, ogni esperienza è importante».

Piero Serantoni

IRONIERA

Si gioca oggi Malta-Italia, e vengono inevitabili i giochi di parole. Si spera cioè che la partita non diventi per la Nazionale azzurra e per noi una Valletta di lacrime e inoltre, considerando che l'incontro si svolge all'ora della digestione e pensando ad una nota località turistica dell'isola, si spera che non ci resti sul Gozzo.

Borsano insiste, fra 40 giorni si decide

Il presidente Borsano passa la mano a Moggi

Moggi numero 1 a fine gennaio

TORINO. Nella riunione di ieri pomeriggio del Consiglio d'amministrazione del Torino, Gian Mauro Borsano ha informato ufficialmente i collaboratori Buffa, Dozzani, Ferracini e Vacchina delle intenzioni di affidare a Luciano Moggi la presidenza della società. Di conseguenza, è stata convocata per fine gennaio l'assemblea nella quale i soci dovranno deliberare a proposito di «nomina di amministratori» attraverso cooptazione.

Da oggi all'assemblea dei soci, la fase interlocutoria potrebbe portare altre novità, nel caso un compratore, a una cordata con serie intenzioni, si proponga per il cambio della guardia. Intanto, lo stesso Moggi esaminerà la situazione per dare le risposte che riterrà opportune, benchè abbia già ammesso di essere stimolato dalla avventura col Torino.

Borsano ha confermato la intenzione di lasciare il controllo azionario della società. In caso di cessione, potrebbe al massimo conservare un ruolo consigliere. Una cordata non escluderebbe l'affidamento a Moggi della di presidente. Come si vede, la questione granata si muove, ma si protrae la situazione di stallo sul fronte compratori. Nessuna voce concreta dal Piemonte dove, per altro, c'è chi si batte per far confluire le buone intenzioni in una proposta vincente. **[b. p.]**

Il Milan perde il suo giocatore migliore: sarà operato lunedì alla caviglia

Van Basten fermo due mesi

Papin pronto a sostituire il pallone d'oro

MILANO. Brutto colpo per il Milan: perde Van Basten per due mesi. Il nuovo pallone d'oro, che domani a Parigi sarà incoronato miglior giocatore europeo '92, deve essere operato alla caviglia destra per l'asportazione di alcuni frammenti di cartilagine che ne bloccano l'articolazione. A diagnosticare il male è stato il professor Marty, lo specialista olandese che ha già operato due volte l'attaccante a entrambe le caviglie: quella sinistra quando giocava ancora nell'Ajax, l'altra al suo primo anno nel Milan. Marty ha visitato Van Basten ieri pomeriggio nella sua clinica di Saint Moritz. A provocare la frantumazione della cartilagine, secondo lo specialista, sono stati alcuni colpi subiti nelle scorse settimane contro l'Udinese e nella sfida di coppa Campioni contro il Psv Eindhoven. Domenica scorsa a San Siro l'attaccante aveva dovuto abbandonare il campo dopo il primo tempo.

Il professor Marty opererà Van Basten lunedì mattina nella clinica di Saint Moritz, dove il milanista resterà settimana. Occorreranno da sei a otto settimane per la rieducazione e la ripresa. Se tutto andrà per il meglio, il Milan riavrà il suo centravanti a fine febbraio o ai primi di marzo in tempo per la ripresa della coppa Campioni. «Meglio così - ha detto il giocatore all'uscita dalla clinica - potrò rientrare in campo e battermi negli scontri decisivi in campionato e in Europa. Mi spiace dover finire di nuovo sotto i ferri e sciupare Natale ai miei familiari costretti a trascorrerlo con me in clinica».

Il più amareggiato è comunque Capello che perde due mesi il suo miglior giocatore. A consolarlo c'è però Papin, che mercoledì a Genova contro la Sampdoria sarà il centravanti titolare. Il francese è finalmente entrato in forma e domenica scorsa contro l'Ancona ha realizzato la sua prima doppietta in campionato che gli ha risollevato il morale dopo aver addirittura pensato seriamente di tornarsene al Marsiglia («A Milano non trovo spazio e gloria»). A convincerlo a hanno contribuito anche le assicurazioni del presidente Berlusconi che ha già deciso di confermare per la prossima stagione la rosa attuale fatta eccezione per alcune «dismissioni» dovute all'età e alle scelte degli stessi giocatori. Come nel di Gullit al quale non sarà rinnovato il contratto che scade a fine stagione. Nella situazione è Serena, che molto probabilmente accetterà le offerte giuntegli dall'Inghilterra. In dubbio anche il portiere Rossi, che potrebbe decidere di cercare gloria e sicurezza del posto altrove benchè il suo contratto scada nel '94. Quasi certamente se ne andrà il giovane difensore Nava, attuale di Costacurta e Baresi, e bisognoso giocare: sarà sostituito dal genoano Panucci, già bloccato dal Milan. Infine Berlusconi e Capello dovranno decidere se confermare o Savicevic: il montenegrino non riesce a ingranare e lo stesso giocatore non è molto convinto di restare. Se decidesse di andarsene, potrebbe essere sostituito dalla giovane stella olandese dell'Ajax, Bergkamp, già opzionato e inseguito da molte altre squadre. Con la partenza di Gullit il numero degli stranieri rossoneri si ridurrà a cinque: oltre a Van Basten, che ha rinnovato il contratto fino al '96, anche Boban e Rijkaard saranno confermati: quest'ultimo dopo Natale sottoscriverà nuovo contratto.

Nino Sormani

JUVENTUS

Trap, buone notizie

Dopo Baggio anche per Platt arriva l'ok

TORINO. Dopo l'ufficializzazione del rientro di Baggio nell'amichevole lunedì a Catania, ieri lo staff medico bianconero ha dato l'ok anche per il recupero di Platt. L'inglese ha provato anche a calciare e gli esiti sono risultati più che soddisfacenti. Il ritorno è previsto per la fine del mese, nel mini-torneo di Salerno con Olympiakos e Cska di Sofia.

Peruzzi, invece, per il secondo giorno consecutivo è stato tenuto a riposo. Il portiere risente dei postumi di un colpo al piede destro ricevuto contro il Foggia, ma la sua presenza in Sicilia è sicura. Non altrettanto quelle dei tre azzurri: Dino Baggio, Vialli e Casiraghi. Trapattoni li porterà a Catania e solo all'ultimo deciderà sul loro impiego.

ROMA

La società a Casillo?

Da Ciarrapico una conferma sul futuro

La Roma passerebbe a Casillo? Il presidente giallorosso Ciarrapico non soltanto smentisce con decisione ma minaccia querele. In un comunicato egli tiene a sottolineare che «sono totalmente infondate le notizie sulla presunta alienazione da parte del Gruppo Italfin '80 della As Roma ed evidenziano l'intento alla strumentalizzazione a danno mio personale quale imprenditore della As Roma». Le notizie alle quali il presidente romanista Ciarrapico fa riferimento la conseguenza di voci che provengono dall'ambiente calcistico e come tali sono state riportate senza per questo dare ad esse il suggello della verità.

TOTIP

Scheda con corse di basso livello. Apertura a Padova con Impasse Wh (gr. X) netto favorito. Altri cavalli da seguire sono La- (gr. 2) nella seconda corsa, Mosè Big (gr. X) nella terza dove è possibile un en-plein di gruppo, Muscli (gr. 2) nella quarta. Meno chiare le ultime due corse.

MONTEPREMI N. 51

PRIMA CORSA	x x
Padova (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	2 2
Milano (trotto)	1 2
TERZA	x x
Roma (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Torino (trotto)	2 1
SESTA CORSA	2 1 2
Trieste (trotto)	1 x 2

SPORT

Junior perdonato giocherà ancora

SAN PAOLO. Junior è stato perdonato dalla giustizia sportiva brasiliana. Rischiava un anno di squalifica per aver aggredito un arbitro durante un derby a Rio de Janeiro. L'ex del Torino e del Pescara dovrà scontare solo quattro giorni di squalifica che sono trasformati in una multa. La decisione è stata presa in considerazione della sua gloriosa carriera nazionale ed internazionale.

si correrà F1

PARIGI. Il Senato francese mobilita per salvare il Gran Premio di Francia minacciato dal nuovo, severissimo divieto di qualsiasi forma di pubblicità del fumo, che colpisce anche i logo degli sponsor che spiccano sulle vetture di Formula Uno. L'assemblea legislativa ha approvato un emendamento alla legge Evin antitabacco.

Watson in carrozzella a casa per Natale

LONDRA. Michael Watson, il pugile che da 16 mesi si trova in ospedale dov'è stato ricoverato al termine dell'incontro con il connazionale Eubank, è tornato a casa per Natale. Watson, che è rimasto a lungo in coma ed attualmente deve fare uso della sedia a rotelle avendo la parte sinistra paralizzata, dovrà tornare in ospedale entro fine dell'anno.

Inaugurato a Ostia il nuovo centro Filpj

OSTIA. Il presidente del Coni Arrigo Gattai ha ieri inaugurato a Castelfusano il nuovo centro olimpico delle Federazione Italiana Lotta, Pesi, Judo, voluto e realizzato dal presidente federale Matteo Pellicone, per celebrare il 90° anno di vita delle Filpj. Il complesso (10 anni di lavoro, 16 miliardi d'investimento) entrerà in funzione l'8 gennaio prossimo.

Fiesta Boston

Livrajtki, Opibys e Mafiter

1.1i Catalyst - 3 e 5 porte - Coppia Max 3000 giri
Volante ad alta sicurezza - Sistema FIS (interruttore flusso inerziale) - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

Fiesta Boston, una dotazione di serie perfetta per tutti gli esigenti e i raffinati, una cilindrata ideale anche per i neopatentati. Osservate i tessuti esclusivi, l'avvisatore acustico "luci accese", il contagiri, i vetri atermici, i retrovisori laterali regolabili dall'interno, il sedile posteriore frazionato, il portellone apribile dall'interno. E apprezzate sicurezza del sistema FIS (interruttore flusso inerziale) che, in caso d'urto, interrompe immediatamente l'erogazione del carburante. La sua elasticità di marcia vi consente una guida scattante, pronta e vivace, con minimi (oltre 21 km/l 90 all'ora) con le tradizionali doti di silenziosità confort Fiesta. ***Venite a vederla, conoscerla, guidarla.***

L. 13.780.000 *chiavi in*

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Certi lussi è bello provarli da giovani

A Kranjska Gora non ritira il pettorale, così stamane scenderà con il n° 15

Tomba, slalom ad handicap

Il campione aveva delegato Brunner che non si presenta alla cerimonia

Nella 15 km di Val di Fiemme 4° posto per Stefania Belmondo già in forma in questo primo scorcio di stagione

Tomba (a sinistra) e Accola (fianco) di fronte oggi nello slalom sulle nevi di Kranjska Gora

KRANJSKA DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i colpi di sole di qualche giorno fa, quando scoppiò la primavera scompigliando il programma del Circo, ieri il gelo e la nebbia calati su Kranjska Gora. Questo è un posto triste. Fa freddo e i passanti sembrano fantasmi grigi. Le previsioni del tempo, per fortuna, regalano un po' di calore e speranza. Oggi splenderà un bel sole, dicono, e la temperatura sulla pista resterà sotto lo zero. Bene, almeno un problema è stato risolto: la Slovenia, che ha già poco, potrà almeno avere le sue due gare di Coppa. La commissione tecnica della Fis, dopo ricognizione in mattinata, ha preso atto della situazione e ha deciso di far disputare domani il gigante che era in pericolo per mancanza di neve nella parte alta. Adesso i cannoni possono sparare e non ci sono più dubbi anche se gli elicotteri che dovevano trasportare la neve sulla pista ieri non hanno potuto volare per colpa della nebbia.

I responsabili della Coppa, in ogni caso, avevano già spostato a oggi lo slalom, sicché sarà fra i pali stretti che Alberto Tomba cercherà di ottenere la sua prima vittoria nel giorno dei ventiseiesimo compleanno, una circostanza che potrebbe essere interpretata, diciamo così, come una sorta di poetica giustizia. Il campione che si sblocca e è un regalo al suo popolo, oltre che naturalmente a se stesso, pensate che bello. Uno slalom fra le candeline.

Si capisce che Alberto farebbe un patto con il diavolo, qualcosa del genere, per godere della doppia festa e ripetere l'impresa di Boris Becker che il 22 novembre scorso, a Francoforte, vinse la finale Atp di tennis proprio nel giorno in cui compiva 25 anni. Insieme alla gloria ritrovata, che non gli mai, Becker intascò anche un milione di dollari. Alberto non corre questo pericolo, al massimo guadagnerà 10.000 franchi svizzeri, ma siamo dell'opinione che sarebbe disposto anche a pagare di suo pur di ritrovare la vittoria.

Le nevi di Kranjska Gora, stando alla storia, sembrano le più adatte a esaudire le preghiere di Tomba, il quale guida la Coppa del Mondo davanti a Girardelli ma dopo cinque due giganti e uno slalom, si trova ancora fermo al palo, per quanto riguarda le vittorie. Qui, tanto per fare un esempio, l'anno scorso in slalom diede due secondi a Bittner. Bei tempi. va bene qualsiasi neve e qualsiasi condizione atmosferica» ha detto. E rivali, nome nuovo, «Accola, Jagge, Fodgoe e Bianchi». Accola lo mette sempre fra i favoriti, deve aver preso il vizio l'anno scorso.

Di vizi, in verità, Alberto ci sembra ne abbia presi molti. Ieri sera, per esempio, ha combinata una grossa. Ha saltato una porta ancora prima di scendere in pista, per usare metafora, ha fatto una figuraccia, per non dire peggio. E con lui hanno meritato il cappello dell'asino anche quelli del suo team, che sembra abbiano mantenuto nell'occasione un comportamento da veri professionisti.

Alberto, che ha fissato quartier generale a Tarvisio, dove per festeggiare gli anni sono arrivati anche il padre Franco e la fidanzata Martina, ha deciso di evitarsi viaggetto Kranjska Gora, una ventina chilometri scarsi, per la cerimonia della scelta pettorali. Ha detto che avrebbe mandato Robert Brunner a prendere il numero 4. Poi la vicenda si è complicata trasformandosi in un bel giallo. Risultato: alle 16, nei saloni del Casino, non c'era Tomba non c'era suo team. Mancava anche Schmalzl. Mancava anche De Crignis. Certo che Alberto, invece di starsene a Tarvisio, avrebbe fatto meglio a comportarsi come (quasi) tutti gli altri. C'è stata una mezz'ora di : i rivali hanno fatto la loro scelta lasciando ovviamente il 15 all'illustre assente. Se Alberto non vince, sa almeno con chi deve prendersela. L'uomo stavolta non c'entra.

Carlo Cucchi

COPPA EUROPA, 2°

KRANJSKA GORA. Questi i numeri di pettorale dei concorrenti del primo gruppo e degli italiani nello speciale in programma oggi (prima manche ore 10, la seconda manche ore 13): 1. Jagge, 2. Bianchi, 3. Strolz, 4. Bittner, 5. Fogdoe, 6. Staub, 7. Furuseth, 8. Stangassinger, 9. Accola, 10. Gerosa, 11. Gstrein, 12. Tritscher, 13. Girardelli, 14. De Crignis, 15. Tomba, 22. Ladstaetter, 24. Toscani, 26. Ri. Framotton, 34. Polig, Ro. Framotton, 37. Platter, 41. Weiss.

Intanto ieri, a Madonna di Campiglio, è disputato un gigante valido per la Coppa Europa. Ha vinto lo svedese Nyberg davanti al nostro Senigagliesi. Terzi a pari merito Sergio Bergamelli e Belfrond. Al quinto posto si è piazzato Norman Bergamelli, che con questo risultato ha conquistato il diritto di in pista domani nel gigante Kranjska Gora al posto di Pasando. [c. co.]

Scrive falce ma col martello

Fondo: dominano gli ex sovietici Dietro i mostri la Belmondo (4ª)

VAL DI Non hanno più la falce martello sul capo, sono ricoperti ovunque da francobolli di sponsorizzazioni, sono divisi in tante squadre ma sono sempre al vertici del fondo mondiale.

Un rappresentante del Kazakistan cinque della Russia hanno occupato i due podii della Coppa del Mondo in Val di Fiemme. Dopo la km femminile e la maschile a tecnica libera, sorridono anche i fondisti azzurri che hanno piazzato tre donne tra le prime dieci (4ª Stefania Belmondo, 6ª una Di Centa che non doveva neppure partire per una contrattura ad una gamba, 10ª Bice Vanzetta). Nei maschi speravamo Giorgio Vanzetta ed invece sono letteralmente esplosi i giovani: 6° l'aostano Godioz (mai entrato tra i primi dodici in Coppa del Mondo), 10° il bellunese Roberto De Zolt, parente alla lontana di Maurilio, a 18° il bormino Maurizio Pozzi. Nei primi venti (19°) anche lo specialista della tecnica classica Pulié. Sono finiti lontani Fauner 23°, Vanzetta 27°, De Zolt 40° e Albarello 44°. Gli azzurri erano partiti fortissimo: al primo intermedio Godioz era secondo e May quarto, la Belmondo pri e la Di Centa seconda, poi hanno dovuto inchinarsi allo strapote- A vincere sono stati kazako Smirnov sui russi Botvinov e Prokurorov. Tra le donne successo della Egorova davanti alle connazionali Lazutina e Vialbe con Belmondo fuori dal podio di 14".

Curioso che a preparare gli sci ad un fuoriclasse come Smirnov, il vincitore, sia un tecnico italiano (licenziato l'anno scorso dalla squadra femminile azzurra ora stipendiato dalla Forestale) come il vicentino De Guio.

Per gli scandinavi quella di je- in Trentino è la più clamorosa débâcle della storia. Nelle donne la prima scandinava è la norvegese Nilsen 12ª; nei maschi in evidenza solo Ulvang (quinto) e Daehlie (ottavo). Domani si corrono le staffette 4 × 5 e 4 × 10 km e tecnica classica. L'Italia punta su Pulié, Albarello, Vanzetta, Fauner e su Vanzetta, Paruzzi, Di Centa e Belmondo. [c. c.]

ULTIMA PAGINA

Addio ai dilettanti nel nome del business

È legittime, sacrosante, doverose paure sul futuro del ciclismo dilettantistico, adesso che lo sport della bici apre l'Olimpiade ai professionisti, sono state ieri su queste colonne presentate anche «sonorizzate» con le parole del ct azzurro Idei «pro», si badi Alfredo Martini. Il traguardo olimpico aperto agli Indurain, ai Bugno ecc., significherebbe disamore presso i giovani inesperti, a priori tagliati fuori dal grande traguardo (da assegnare, a proposito, su quale chilometraggio: quello leggero o quello pesante?). Da queste rispettabilissime paure si può addirittura passare ad un tema di fondo, salvo poi tornare al particulare del ciclismo.

Il tema di fondo è quello della funzione dei Giochi olimpici moderni, annunciati al mondo 98 anni fa De Coubertin come occasione di incontro della meglio gioventù del mondo ed anche (meno solennemente) come vetrina propagandistica di una pratica sportiva, che non avrebbero mancato di avere grandi effetti nella preparazione dei nuovi soldati. Oggi di quegli intenti, per sfortuna e per fortuna, non resta quasi nulla. E sparisce tutto l'eccellenza del confronto sportivo vieta la partecipazione ad as- di giovani atleti magari comprimari, però simbolici, commoventi, divertenti. Da questo punto di vista, comunque, è più grave ancora la botta che l'università dei Giochi prende dalla limitazione - per contenere l'evento tutto in una sorta di grande studio televisivo - programmi, delle gare, delle presenze, della stessa rappresentatività mondiale.

Però c'è tutto un altro criterio di valutazione da frequentare con realismo. Non per una scelta, perché tanto decidono i tempi, le loro urgenze, i loro nuovi comandamenti, ma per una riflessione: e pazienza essa non cambia le cose, il giovamento o può essere tutto per linee interne in ognuno di noi. La valutazione è quella della necessità, diremmo meglio della telenecessità dei Giochi olimpici di usare il trucco più vistoso, il maquillage più spinto, il balletto più acceso, contro le concorrenze di altri eventi sportivi. Non per nulla il Cio è disposto a tutto pur ai Giochi il massimo calcio, che invece la Fifa non vuole dargli, temendo la superiorità della scenografia olimpica su quella di qualsiasi Mondiale.

Il mondo olimpico è disposto a correre tranquillamente l'avventura di sport - il ciclismo nella fattispecie, se si pensa che nessuna prova olimpica potrà mai dare a chi pedala più di Tour de France o anche Giro d'Italia; ma pure il tennis, e il calcio - che rischia di andare all'Olimpiade con un potenziale spettacolare assai grande di quello di altre sue manifestazioni. In cambio, il mondo olimpico vuole poter dire che si apre a tutto il massimo sport, a tutto il meglio almeno teorico dello sport. Deve farlo, sennò la televisione sposta altrove parte grossa budget. Deve farlo in tutti gli sport, e sono gli stessi sport a chiederglielo: per quanto tempo il ciclismo potrebbe sopportare di essere, con il calcio irrequieto e con il pugilato che è però disciplina di grandi sfide ogni tanto, l'unico sport non rappresentato ai Giochi olimpici con i suoi atleti migliori?

Bugno, campione del mondo

Conclusione: sono giustissimi i sospiri su un certo ciclismo che perde la motivazione e la vetrina olimpica, ma non c'è niente da fare. Se poi qualcuno è in grado di inventare nuova Olimpiade, miracolosamente capace sposare le esigenze dello show al culto della gioventù, si faccia avanti: dopo ormai un secolo, un nuovo De Coubertin non guasterebbe.

Paolo Ormezzano

BASKET

Nel pomeriggio al Ruffini l'anticipo televisivo tra la squadra torinese e la Virtus (ex Messaggero)

La Robe di Kappa mette Roma sotto esame

Da quando c'è Casalini gli ospiti non hanno perso una partita

Torino contro Roma e, dentro, un po' di Milano. L'anticipo tv oggi pomeriggio al Ruffini (inizio 17, in tv il secondo tempo dalle 17,45) tra la Robe Kappa e la Virtus Roma (cioè l'ex Messaggero) è uno scontro metropolitano: da una parte la Kappa, che è torinesissima, dall'altra una Virtus che, negli ultimi tempi, di ha ben poco. Sia nella squadra, ancor più nella dirigenza (monzese-bolognese), soprattutto nell'allenatore, quel Franco Casalini che è il più milanese di quelli attualmente sulla piazza, cresciuto nell'Olimpia, attuale Philips, assistente «storico» di Dan Peterson, poi coach in prima persona. Conclusa la sua esperienza a Milano, tre stagioni fa, Casalini è rimasto per un po' nell'ombra. La chiamata per subentrare a Paolo Di Fonzo a Roma è giunta improvvisa. Si è al lavoro con l'entusiasmo delle prima volta e i risultati gli hanno dato finora ragione: quattro partite, quattro vittorie, rimessi in sesto campionato e Coppa Korac.

«Credo - dice Casalini - di aver portato solo chiarezza serenità. Ho puntato molto sull'elemento umano. In questa squadra ci sono dei grandi giocatori che hanno solo bisogno di potersi esprimere». Forse ha portato qualcosa della vecchia Milano. «C'è molto, nello spirito, nella voglia vincere, nelle capacità dei giocatori di essere manager di se stessi».

Di fronte a questa Roma «milanesizzatasi» anche davanti alle difficoltà (manca Dell'Agnello, ingessato e fuori squadra per venti giorni ma Casalini dice che «oggi bisognerà che tutti diano qualcosa più anche per la sua assenza in quanto squadra deve cercare di essere forte sempre») c'è una Kappa per la quale l'aggettivo giusto - per stessa ammissione del suo allenatore Federico Danna - è «indecifrabile»: capace di buone prove e di tonfi clamorosi. «Abbiamo la discontinuità regola» sospira Danna. Gli ultimi due turni di campionato sono stati emblematici: «Contro Milano ci eravamo espressi piuttosto bene, a Bologna stati proprio brutti. D'accordo che la Knorr è la squadra più forte in Italia ma una maggior solidità tenacia sarebbe logico aspettarsele».

I tanti incidenti di questa prima parte di stagione (l'ultimo infortunato Prato è fresco di intervento chirurgico e ne avrà per alcuni mesi), la necessità di ricominciare spesso il lavoro daccapo per inserire Wright o il recuperato Valenti, la gioventù della squadra, non bastano a giustificare l'altalena di risultati che dà all'allenatore «molte insicurezze» sull'atteggiamento di questa Kappa di fronte a qualsiasi avversario.

Danna, comunque, promette una Robe Kappa «arrabbiata e decisa a portarsi a casa i due punti». Forse perché è proprio contro le «grandi» che riesce ad esprimersi al meglio. In fondo, le uniche due vittorie casalinghe venute proprio contro i campioni d'Italia della Benetton contro la Philips. «Non posso negare che la tesi abbia un certo fondamento - dice Danna -. Ma credo che sia atteggiamento diverso quando si tratta di affrontare Treviso Rimini. Forse solo quando giochiamo contro la Philips ci sono motivazioni differenti, quasi da derby per la rivalità tradizionale che esula dal campo cestistico per sconfinare in quello calcistico o industriale».

Gabriele Tacchini

Sconfitto Benichou

Stecca conquista in Francia Il titolo europeo

CLERMONT FERRAND. Maurizio Stecca ha conquistato ieri sera sul ring Clermont Ferrand il titolo europeo dei pesi piuma. Ha battuto ai punti in dodici riprese il francese Fabrice Benichou. Combattimento non bello, ma assai duro. Stecca ha replicato alla boxe scomposta, rozza del campione in carica, con la scherma; alla fine, l'ha spuntata anche se per un solo punto. Il verdetto dei giudici, che può considerarsi sorpresa essendosi svolto il match in casa di Benichou e tenendo conto della lieve differenza del punteggio, non è soltanto un riconoscimento della superiore eleganza tecnica sfidante, anche un premio al pugilato. La vittoria di Stecca dimostra infatti che non basta la capacità di aggredire e creare confusione per uscire trionfatori da un ring.

Stecca cercato per tutto l'incontro di frenare gli attacchi disordinati, a testa bassa, del francese. E' mancato all'italiano il colpo che potesse offrire una svolta decisiva: era difficile vederci chiaro nelle caotiche avanzate di Benichou. Ma pur le arcate sopracciliari rotte e coperto di sangue, Stecca riuscito a domare con stile la furia scomposta del rivale.

Davisman con Lendl

Smid per allenare i giovani tennisti

ROMA. Tomas Smid, ex n° 2 della Cecoslovacchia e compagno di Lendl in Coppa Davis, entrerà a far parte dello staff tecnico della Federazione italiana tennis. Collaborerà con Bertolucci e Panatta nel settore dei giocatori che hanno superato i 18 anni. «Abbiamo voluto inserire un uomo di esperienza e di carattere forte fra i nostri due tecnici - ha precisato il presidente Galgani -. Smid dovrà occuparsi dei nostri migliori giocatori durante il delicato periodo in cui lasciano l'attività giovanile passano tra i professionisti».

Sarà tuttavia consiglio federale, che sarà eletto dall'assemblea del 23 gennaio (scontata la conferma di Galgani e di sei degli otto consiglieri), a prendere la decisione definitiva sull'ingaggio di Smid.

A Roma intanto parla già Internazionali. Per l'edizione '93, quella del cinquantenario, si è ottenuta la designazione di 15 fra i primi 20 giocatori al mondo (dei grandi rimasto fuori solo Edberg), e di 10 fra le prime 16 donne (fuori Graf e Sanchez, potrebbe ritornare la Navratilova).

Il montepremi salirà a 2 milioni 650.000 dollari (tre miliardi 700 milioni di lire), che fanno di Roma uno dei primi tornei dopo i quattro del Grande Slam.

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
La Capitale della Convenienza

DOMENICA 20 DICEMBRE

SIAMO APERTI
TUTTO IL GIORNO

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

COMUNICATO IMPORTANTE

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

MEGLIO DEI SALDI

fino ad esaurimento scorte su:

n°18.300 pezzi tra **TV COLOR • SISTEMI HI-FI VIDEOREGISTRATORI • AUTORADIO TELECAMERE • AUDIO • TELEFONIA***

n°7.800 pezzi tra **LAVATRICI • LAVASTOVIGLIE • CUCINE FRIGORIFERI • FORNI A MICROONDE***

SONY PIONEER Technics KENWOOD Panasonic MITSUBISHI PHILIPS Phonola HITACHI CANON NOKIA LOEWE GRUNDIG SANYO TECHNICS AMSTRAD BOSE JBL AIWA IRRADIO MAJESTIC coral MOTOROLA Bullitel SHARP SANGIORGIO Candy IGNIS REX Zoppas BRAUN OCEANIC Siemens AEG indesit Rowenta ZEROVATT TEFAL GAGGIA HOOVER

* PIU' ACCESSORI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ALCUNI ESEMPI:

TV COLOR 14" TELECOMANDO	L. 299.000	COMPACT DISC PORTATILE	L. 239.000	DATA BANK CASIO	L. 39.000
VIDEOREGISTRATORE TELECOMANDO	L. [illegible]	RADIOREGISTRATORE STEREO 2 CASSETTE	L. 89.000	LAVATRICE	L. 329.000
SISTEMA HI-FI TELECOMANDO	L. 189.000	[illegible] STEREO CON CUFFIE	L. 23.900	LAVASTOVIGLIE	L. 575.000
AUTO[illegible]O AUTOREVERSE PLANCIATA	L. 99.000	PHILIPS RASOIO	L. 39.000	FRIGORIFERO	L. 210.000
TELECAMERA VHS C	L. 990.000	[illegible] MEGA DRIVE	L. 299.000	CUCINA	L. 199.000
SEGRETERIA TELEFONICA PANASONIC	L. 89.000	[illegible] MY FIRST"	L. 49.000	FORNO MICROONDE	L. 149.000

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424 (PARCHEGGIO INTERNO)

ORARI DEL CENTRO: Tutti i giorni 9.00 - 12.30 / 14.30 - 20.00
Sabato orario continuato 9.00 - 20.00
Domeniche 13 e 20 dicembre APERTI

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. [illegible] Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 19 Dicembre 1992 n. 51
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario [illegible]: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. [illegible] - 561.10.20

Sotto Natale in via San Francesco da Paola

Asfaltano la strada traffico impazzito

Un antidoto al traffico congestionato di questi giorni prenatalizi? Chiudere le strade di grande scorrimento, magari per asfaltare i marciapiedi.
C'era aria di ribellione ieri mattina in via San Francesco da Paola, [illegible] delle arterie più battute da chi vuole spostarsi in direzione Nord-Sud ed evitare l'asse di via Roma. Automobilisti imbufaliti per l'interruzione della strada ed il dirottamento [illegible] via Mazzini (con code facilmente immaginabili), commercianti altrettanto furibondi perché, come facevano notare alla gioielleria Orlandi, «tenere la gente lontana dalla strada e dai marciapiedi vuol dire perdere tutti i clienti proprio in un giorno di grande vendita».
Il [illegible] di proteste ha indotto la ditta impegnata nell'asfaltatura a bruciare i tempi, [illegible] gli operai [illegible] riusciti - nella giornata di ieri - a smaltire gran parte del lavoro.
Già da oggi la circolazione dovrebbe riprendere a scorrere regolarmente ed anche l'accesso ai marciapiedi risultare meno problematico. Piuttosto, vien da interrogarsi su chi detenga la regia di questi interventi, capaci di allungare di decine di minuti gli spostamenti degli automobilisti [illegible] di mettere in difficoltà centinaia [illegible] pedoni. [illegible] chi chiedere, almeno in questi giorni, un centro privo di cantieri?

Lunghe code e traffico paralizzato per i lavori in via San Francesco da Paola

VIA LIBERA ALLA LUCE

Inquinamento sotto i limiti

Dalle 8 di oggi sono abolite le targhe alterne: l'inquinamento è sceso sotto il livello di attenzione. Domani per la sosta in centro si usa il disco orario. [illegible]

Telefona la donna scomparsa, il marito in ansia

«Una setta l'ha rapita»

Giustina Buda (a destra) ieri ha telefonato [illegible] marito Giovanni (foto sotto) e al figlio Francesco: «Non [illegible] fuggita»

«Non sono scappata per l'affitto, come scrivono i giornali. Mi hanno sequestrata d[illegible] Sono in mano a due donne vestite da suore». Il telefono di casa Buda, in corso Cincinnato 110, è squillato alle 17,30 di ieri. Ha risposto la figlia, che ha subito riconosciuto la voce della madre. La conversazione [illegible] stata brevissima e si è limitata ad un paio di frasi. Poi la donna ha riattaccato il ricevitore, troncando ogni ulteriore dialogo. La chiamata sembrava [illegible] telefonata.
Giovanni Buda, il marito, aveva incontrato, ieri mattina, il dottor Sergio Molino, della Squadra Mobile. Visibilmente scosso, provato da due notti insonni di fronte al telefono, ha raccomandato molta cautela, anche nella divulgazione di notizie: «Mia moglie è in un momento di crisi. Leggere della sua vicenda sui giornali potrebbe contribuire ad abbatterla ulteriormente». Ha ribadito la richiesta «di far sapere a Giustina che non ce l'abbiamo con lei, [illegible] siamo pronti ad accoglierla a braccia aperte, quando vorrà».
Dopo la telefonata di ieri sera, i famigliari hanno chiesto agli investigatori di non trascurare l'ipotesi di un sequestro: «Nella [illegible] Nord di Torino operano alcune sette religiose. Potrebbero averla rapita per farle un lavaggio del cervello». E' [illegible] aspetto che la polizia non tralascia completamente, perché, anche [illegible] obiettivamente poco credibile, eventuali contatti fra la donna ed una setta potrebbe spiegare il «prelevamento» dei [illegible] milioni, versati [illegible] marito a Giustina per l'affitto, ma da lei spesi [illegible] modalità tuttora misteriose.
Nonostante i controlli sul pas[illegible] della donna, non sarebbero emerse altre plausibili spiegazioni. Giustina Pinchi conduceva vita piuttosto ritirata, divisa fra casa [illegible] (dove vivono ancora le due figlie) e quella del figlio (dove spesso accudiva il nipotino). Non [illegible] contatti con altre persone, né occasioni per spendere [illegible] di denaro. La sua simpatia, peraltro modesta, per il mondo dell'occulto non sembra offrire un'appiglio molto solido ad ipotesi fantasiose.
[illegible] [illegible] si sta occupando anche la polizia ferroviaria. Prima [illegible] allontanarsi, [illegible] donna ha infatti chiesto al marito 50 mila lire. Una [illegible] che potrebbe averle consentito di acquistare un biglietto ferroviario, forse per Spoleto, la città di [illegible] è originaria e [illegible] quale vivono alcuni [illegible] fratelli.

Angelo Conti

Scoperta dai carabinieri una gang che smerciava sigarette rubate

Monopolio al mercato nero

Sequestrato un quintale di «bionde» con il contrassegno dello Stato vendute a Porta Nuova [illegible] 10-12 mila lire il pacchetto. Quattro denunciati

Continua l'astinenza dei fumatori e monta la rabbia per la carenza di sigarette. Ieri le radiomobili dei carabinieri [illegible] dovute intervenire per sedare le liti di gente in coda da[illegible]ti ad [illegible] no tabaccherie in città.
E proprio ieri mattina i carabinieri hanno sequestrato un quintale di sigarette. Era la fornitura quotidiana che una gang garantiva agli extracomunitari che operano intorno a Porta Nuova. I carabinieri della compagnia [illegible] Carlo hanno avuto notizia di questo traffico per un particolare curioso: gran parte delle sigarette vendute dai marocchini in via Nizza, negli ultimi 10 giorni, avevano il marchio del Monopolio. Gli uomini del capitano Turchi hanno bloccato alcuni extracomunitari. Quelle sigarette (Marlboro, Muratti, Kim, Camel) le acquistavano tutt[illegible] [illegible] mattine da 4 persone che giungevano a bordo di un'Alfa grigia e di una Ritmo azzurra.
All'appuntamento, il giorno successivo, c'erano anche i militari della Stazione Mobile. Bloccati [illegible] denunciati Mauro Glorioso, 28 anni, via Salassa 2; Matteo Gulino, 25 anni, Moncalieri, strada Carignano 22; Giuseppe Glorioso, 25 anni, corso Molise 57; Giuseppe Cusimano, 31 anni, Moncalieri, strada Carignano 22. A bordo delle auto, circa un quintale di «bionde».
E' [illegible] che le sigarette erano cedute agli extracomunitari fra le 5 e 7 mila lire a pacchetto. Le [illegible] sigarette venivano poi vendute agli automobilisti, ai semafori, a 10-12 mila lire.
Sulla provenienza (ogni pacchetto con il contrassegno del Monopolio di Stato) sono in corso [illegible]ti. Pare facciano parte di un grosso quantitativo rubato nel Napoletano. (a. con.)

Appuntamento alle 9: su due auto un quintale di sigarette rubate

IL CONTROVERDE

C'E' UN TEMPO ANCHE PER I LAVORI

In periodo natalizio un tempo si interrompevano i lavori stradali nel centro sapendo che diventa meta per gli acquisti. A chi è venuto in mente di asfaltare i marciapiedi di via San Francesco da Paola [illegible] venerdì 18 dicembre? Se riteneva che le targhe alterne avrebbero ridotto la congestione del traffico non considerava che, [illegible] potendo usare l'auto, un [illegible] maggiore di persone sarebbe stata costretta a riscoprire l'uso salutare delle gambe. E di norma si cammina sui marciapiedi. Provveda [illegible] Commissario a evitare che si ripetano simili inconvenienti. Anche senza giunta la città deve pur vivere.

Agiva alla Pellerina, complici le ragazze

Rapinava i clienti delle prostitute

La polizia ha arrestato dopo mesi d'indagini Ivano Naretto, il «rapinatore della Pellerina». L'uomo assaliva, pistola [illegible] pugno, i clienti delle prostitute e andava [illegible] colpo sicuro perché le donne, tutte tossicodipendenti, erano sue complici. Segnalavano [illegible] Naretto i clienti abituali [illegible] il portafoglio più gonfio.
Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna davano la caccia [illegible] tempo al rapinatore: troppe erano le denunce di uomini rapinati nei pressi dei corsi Appio Claudio e Regina. Il bandito, armato di P 38, [illegible] [illegible] sempre con tempismo insolito e non sbagliava mai nella scelta dei più facoltosi.
La scorsa settimana i poliziotti hanno perquisito la casa di una ragazza, a Venario, sospettata di spaccio. Nell'abitazione non è stata trovata droga, però tra la roba sporca della lavatrice c'era una scacciacani P 38, cui era stato asportato il tappo rosso, ed un passamontagna. Sotto casa anche un'auto rubata.
Gli agenti si sono insospettiti ed hanno pensato al «rapinatore della Pellerina». Le indagini hanno rivelato che il convivente era Ivano Naretto, pluripregiudicato, 26 [illegible], ufficialmen[illegible] residente [illegible] Frossasco in via Pinerolo 9/3. Fra i precedenti un colpo, il 31 gennaio scorso, al Banco di Roma. Sono bastate poche verifiche per provare che almeno una delle rapine ai clienti delle prostitute era attribuibile al Naretto. Ricevuta l'imbeccata dalla prostituta, [illegible] appostava in auto e aspettava [illegible] segnale. La maggior parte dei rapinati ha preferito non presentare denuncia.

Ivano Naretto è accusato di aver rapinato i clienti delle prostitute

Incontri ravvicinati nel caos delle auto sulle strade del centro cittadino intasate per gli acquisti di Natale

Erinni del traffico con fuoristrada e telefonino

Parcheggiate in terza fila, davanti ai passi carrai, incuranti di tutti

Ridete forte di loro, una risata potrebbe seppellirle di polvere, un sorriso riuscirebbe soltanto a incipriarle: stiamo parlando della più tragica fauna cittadi[illegible] prenatalizie, delle donne-con-fuoristrada-e-telefonino, le erinni del traffico, le baccanti delle lucine di emergenza, le sibille dell'«indovina da dove ti chiamo», [illegible] valchirie [illegible] «non importa [illegible] mi bollano la carrozzeria, sai come [illegible] riducono le loro auto».
Già esistevano le guidatrici semplici di fuoristrada semplice, avevamo imparato a odiarle (e a scriverne, qui) e intanto a sopportarle, praticando ormai [illegible] masodipendenza nei riguardi, ad esempio, del loro sguardo forte e protervo, [illegible] Sharon Stone savoiarda, quando, lasciate [illegible] riserve della collina, affrontano il primo semaforo della città, così alte sui loro portentosi mezzi [illegible] trasporto, così solenni, così dure, così sicure e assolute. Adesso, nell'orrore del traffico per le feste, hanno assunto anche il telefonino. Troppo. Il massimo è colei che: a) parcheggia il fuoristrada male, bloccando un bel po' di mezzi [illegible] costringendo allo slalom tante altre auto; b) fa lampeggiare gigantesche lucine d'emergenza, quelle, sul suo bestione, utili per tenere lontani gli elefanti, spaventare i leoni, richiamare i condor; c) usa il telefonino fuori dall'auto in movimento, perché sennò ci [illegible] vuoti o scariche; d) per parlare [illegible] pace si intana in una cabina telefonica, cellulare all'orecchio.
Devono avere a [illegible] nel giardino, le colonnine di rifornimento per i loro immensi serbatoi [illegible] Parigi-Dakar. Perché non si fermano mai ai distributori di carburante, si fermano invece in tripla fila, davanti agli ingressi carrai, sulle curve con mezzo corpaccio sul marciapiede e [illegible] più. Il fuoristrada suggerisce, impone il senso dell'emergenza. [illegible] deve pensare che il [illegible] [illegible] riduca da guadi, da boscaglie, da dune, da sentieri impervi, e dunque ha il diritto ad un parcheggio anarchico. E in fondo fuoristrada fermo è fuoristrada innocuo, meglio trovarselo [illegible] una scarpa che «contro» nel traffi[illegible]
La congestione prenatalizia esalta queste belve d'acciaio [illegible] plastica, il telefonino all'orecchio delle loro conduttrici [illegible] sicuramente un doping sonoro. Forse parla, a tutte loro, un guru segreto, [illegible] sacerdotessa misteriosa, che comanda alle adepte l'andare vedendo e non guardando, o addirittura il tenere gli occhi socchiusi, come un cacciatore determinato, di quelli che hanno un panorama tutto loro. Guardatele in questi giorni di loro dominazione piena, guardatele come telefona[illegible], come prendono e danno ordini. Telefoninano, ma muovono pochissimo le labbra: dicono di sì al messaggio cruciale sulla marca del caviale iraniano, [illegible] un fonema liquidano [illegible] dramm[illegible] del regalo per la zia nevrastenica, in [illegible]re sillabe risolvono il problema cosmico della visagista. Guardatele e ridete, se vi verranno addosso sarete abbattuti dal migliore [illegible] antitigri sul mercato e schiacciati da alte ruote indipendenti (ma perché il Commissario prefettizio non ci fa il regalo di Natale, sancendo che i fuoristrada devono andare fuoristrada?).

I fuoristrada ormai «invadono» la città [illegible] una moda che piace a molti ma non tutti rispettano le norme del codice della strada

Gian Paolo Ormezzano

RAO
DAL 1956
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Un regalo colorato, utile di prestigio
A TORINO
Via Cavour, 6
Via Andrea Doria, 8
A [illegible] [illegible] CONTINUATO

Comune: dai revisori dei conti brutte notizie al commissario

Una voragine nel bilancio

Il «buco» '92 supera i 150 miliardi

Giallo da 150 miliardi in Comune. Più che «giallo» dovrebbe essere definito «buco» di bilancio accertato dal Collegio dei revisori dei conti. Che, [redacted] sarà confermato, farà ricadere decisamente in [redacted] il preventivo per l'anno prossimo, portato in pareggio con tanta difficoltà ed approvato dalla giunta il 30 novembre [redacted]. [redacted] l'ex assessore [redacted] alle Finanze, Sebastiano Provvisiero (del contesto le cifre, afferma che «non corrispondono [redacted] a verità». Chi ha ragione?

Il Collegio dei revisori dei conti nei giorni [redacted] ha inviato una relazione a Palazzo Civico, descrivendo in sei pagine una situazione contabile disastrosa. Quando [redacted] «preoccupato messaggio» [redacted] stato recapitato alla segreteria del Palazzo, il Consiglio non era ancora sciolto, ma nessun assessore [redacted] nessun consigliere venne informato della nuova voragine aperta sul fronte finanziario. Poi la situazione politica precipitò. Ed ora il documento [redacted] sul tavolo [redacted] commissario Riccardo Malpica.

Ecco, a giudizio dei revisori, il buco voce per voce: nel bilancio di previsione 1992 il Comune per l'Invim, ossia per l'imposta sul valore degli immobili [redacted] perati o venduti, avrebbe dovuto incassare 180 miliardi, ne ha recuperati 80, con un mancato introito di 100 miliardi tondi. Per la tassa raccolta rifiuti il Comune pensava di ottenere 130 miliardi, ne ha ricevuti cento. Rosso cupo pure sul fronte Iciap: 30 miliardi in meno del previsto, [redacted] quali sono da aggiungere 8 miliardi in meno dall'addizionale sul consumo di energia elettrica, altri 8 dalla tassa sulle affissioni. [redacted] miliardi dall'occupazione di spazi comunali, altri [redacted] dalla «Tosap», la tassa sulle arti e sulle professioni.

In totale un mancato introito di 185 miliardi. Che, a giudizio dei revisori, potrebbe corrispondere ad [redacted] deficit di bilancio, consolidato al 31 dicembre 1992, di 150 miliardi, poiché una trentina di miliardi potrebbero essere recuperati. Come? Forse con entrate che non sono state messe in evidenza in una relazione interna al Palazzo e destinata ad amministratori che per mestiere conoscono i conti alla lira.

Il consuntivo del 1992, per legge, deve essere preparato ed approvato dal Consiglio comunale entro [redacted] maggio 1993. La questione non sarebbe emersa sino [redacted] primavera inoltrata. Forse già con una nuova giunta e un [redacted] Consiglio eletti ed operanti. E' uscito alla luce prima, poiché [redacted] 19 novembre, l'allora capogruppo del pds Domenico Carpanini, in piena trattativa per il governissimo, che [redacted] quel momento pareva decollare, scrisse [redacted] lettera al sindaco Giovanna Cattaneo e all'assessore al Bilancio Provvisiero. Carpanini, secondo previsioni che si ritenevano possibili, futuro assessore al Bilancio, riferendosi alle preoccupazioni emerse nella commissione Finanze del 17 novembre, rilevava che «un probabile disavanzo dell'esercizio 1992 si sarebbe ribaltato sul '93, con ulteriori difficoltà [redacted] gestire la macchina comunale e ad erogare servizi indispensabili per la città». Per questo chiedeva [redacted] «dettagliata relazione» [redacted] revisori dei conti.

Adesso è arrivata. E il pidiessino Carpanini si scatena: «Sta venendo alla luce il "deficit occulto". Le conseguenze di questa situazione sono pesantissime. Nuovi tagli ai servizi, ulteriori aumenti tariffari», mentre «l'Ici è già al sei per mille [redacted] le spese non rigide sono ridotte [redacted] 30 per cento». Ancora: «Si confermano la fallimentare eredità lasciata dalla giunta Cattaneo e le gravissime responsabilità della giunta Zanone che impose un preventivo '92 falso, nonostante la nostra denuncia per le molte voci gonfiate. Come mai il Consiglio non è stato [redacted] al corrente, prima di essere sciolto, [redacted] questa incredibile voragine?».

«Perché non c'è nessuna voragine, nemmeno un buchetto» risponde l'ex assessore alle Finanze, il dc Provvisiero. «Faccio un esempio: per la tassa raccolta rifiuti era previsto un introito [redacted] 130 miliardi, ne abbiamo incassati cento. Gli altri 30 derivano da "evasione accertata", abbiamo tre anni per far pagare gli indisciplinati. Così per l'Iciap. Avremo qualche problema in più sull'Invim. Per questo, forse a maggio, il nuovo assessore - o il commissario - si troverà [redacted] fronte ad un piccolo deficit. Non certo [redacted] una voragine di 150-200 miliardi».

Il giallo continua. Ma le «vittime», ossia i cittadini, dovranno proprio attendere sino a maggio per conoscere i «colpevoli»?

Giuseppe Sangiorgio

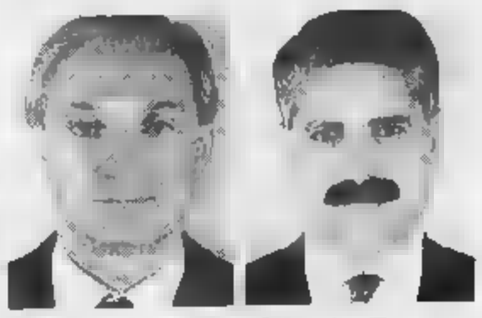
Con una lettera [redacted] sindaco **Domenico Carpanini** (pds) ha fatto scoprire la voragine nel bilancio '92

	MILIARDI
INVIM	100
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	30
ICIAP	30
ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA	8
TASSA AFFISSIONI	8
CONCESSIONI SPAZI COMUNALI	5
TOSAP (TASSA ARTI E PROFESSIONI)	5

Terza fase dell'inchiesta iniziata a luglio

Rolando Costanzo di Caluso a destra **Bruno Curreli** gioielliere

A destra, **Giovanni Giannotti** titolare di Bruschi, e **Antonino Sette**



C'è anche Bruschi, via Roma Già trasferiti alle Vallette

Per le credit-card altri quattro arresti

Quattro arresti nell'inchiesta delle carte di credito contraffatte: dopo i due blitz di luglio e ottobre che avevano portato alle Vallette 19 persone, il giudice delle indagini preliminari Ombretta Salvetti ha firmato nuovi provvedimenti di custodia cautelare in carcere, dietro richiesta dei pm Andrea Bascheri.

Gli arrestati: Giovanni Giannotti, 49 anni, titolare del negozio di calzature Bruschi di piazza San Carlo; Rolando Costanza, 44 anni, titolare del negozio di articoli hi-fi «L'Acchito Shop» di Caluso; Antonino Sette, 45 anni, titolare della gioielleria «Seven Gold» di corso Orbassano 161; Bruno Curreli, 47 anni, titolare della omonima gioielleria che ha sede in via Mogadiscio 16/C. Curreli era già stato arrestato [redacted] ottobre, quindi rilasciato.

I quattro sono stati fermati ieri mattina dai finanzieri del Nucleo regionale di Polizia tributaria. L'accusa: uso indebito di carte di credito, un reato previsto dall'articolo 12 della legge 197 del 1991, punito con il carcere da uno a cinque anni e la multa fino [redacted] tre milioni.

I commercianti sono stati interrogati dai magistrati nelle caserma di corso IV Novembre, poi trasferiti alle Vallette.

E' questa la terza tranche dell'inchiesta partita a luglio con il clamoroso blitz che aveva portato in carcere gioiellieri, proprietari di ristoranti, titolari di negozi prestigiosi, tutti concentrati in via Roma e piazz[redacted] Carlo. Tra i più [redacted] Angelo Tiani, uno dei titolari del Caffè Torino, Massimo Molina, socio della boutique Clicò, Ugo Fiorio, titolare della gioielleria Astrua e concessionario Rolex. Il solotto buono di Torino fu sconvolto dalle perquisizioni della Guardia di Finanza.

Le indagini accertarono che a Torino era entrata in azione una banda di truffatori, munita di carte di credito contraffatte. La base era [redacted] Caffè Torino, dove qualcuno, forse [redacted] stesso Tiani, riusciva [redacted] copiare con un apparecchio la banda magnetica della carta con cui ignari clienti pagavano [redacted] conto. Quella «banda» veniva poi riportata su un'altra carta rubata (o su [redacted] «white card»). E i truffatori potevano così acquistare a man bassa abiti griffati, gioielli e altri [redacted]tti di lusso. Nella maggior parte dei casi questi agivano con la complicità di alcuni negozianti, a cui presentavano una card ancora da punzonare (e che quindi avrebbe dovuto essere rifiutata): queste carte provenivano da uno stock di 2 mila pezzi fatti da una ditta che aveva chiuso poi i battenti circa un anno fa. L'acquisto veniva poi addebitato sul conto di [redacted] titolare di [redacted] [redacted] cui [redacted] stata sottratta solo la banda magnetica. In molti casi si trattava di vendite fittizie, cioè le merce restava [redacted] vetrina. Il commerciante si faceva pagare dalla banca e divideva poi con il complice. Un giro miliardario, che coinvolse persone insospettabili e giocatori di professione, che avevano sempre bisogno di denaro fresco.

A ottobre, secondo blitz. Alle Vallette finirono Vittorio Urbani, titolare del ristorante di via Saluzzo 4, abituale ritrovo [redacted] vip e calciatori; Domenico e Francesco Sette, contitolari della gioielleria Seven Gold; Roberto Ghetti, della fulini Hi-fi, e altri sette commercianti.

Cardetti al psi

«Mi [redacted] Lo faccia anche Craxi»

Giorgio Cardetti, ex sindaco ed [redacted] deputato socialista da ieri non è più presidente dell'assemblea piemontese del psi: si è dimesso. «Lascio per dare il buon esempio, per avviare il cambiamento nel partito» ha detto e scritto invitando il segretario nazionale, Bettino Craxi, a fare altrettanto.

«Craxi deve andarsene subito, senza inutili e ridicoli balletti» ha aggiunto. Ma non a causa dell'avviso di garanzia ricevuto dai giudici milanesi di «Mani pulite»: una «comunicazione giudiziaria» che potrebbe arrivare «a tutti o quasi i segretari di partito». Bensì per gli insuccessi elettorali di aprile, per il «disastro» del 14 dicembre. «Deve andarsene prima che, assieme a lui, scompaia dopo cent'anni il psi». Ancora: «In meno di due [redacted]i ha commesso errori politici tali da distruggere quanto aveva costruito nei precedenti 15». A giudizio di Cardetti per il partito socialista «non è più sufficiente il rinnovamento. Occorre una vera rifondazione».

Cala l'inquinamento, lunedì zona blu

Le targhe alterne abolite da oggi

E' stata revocata l'ordinanza sulle targhe alterne fino al prossimo inquinamento. Dalle 6 di stamane possono circolare tutti gli autoveicoli. E torna la limitazione della zona blu, in centro, dalle 7.30 alle 10, a cominciare da lunedì. La decisione è stata presa dal commissario prefettizio Riccardo Malpica. Domani, inoltre, sarà in vigore il disco orario.

Già l'altro ieri le cinque stazioni di rilevamento dell'inquinamento atmosferico [redacted] avevano più segnalato il superamento del livello di attenzione per il biossido di azoto o l'ossido di carbonio. Rimaneva ancora quello delle polveri, che a Torino è cronico.

Il calo dei veleni nell'aria è avvenuto per [redacted] cambiamento del tempo. Gli annuvolamenti, le stratificazioni di correnti d'aria a diversi livelli - assieme ai banchi di nebbia - hanno disperso in parte la cappa di smog, facendo scendere la presenza dell'ossido di carbonio e del biossido di azoto.

Dopo gli [redacted] superamenti dei limiti [redacted] attenzione di mercoledì notte [redacted] giovedì, nella notte fra giovedì e ieri i sensori antismog non sono più risaliti oltre i limiti consentiti. Ieri mattina in Comune vi [redacted] stata una riunione e si è deciso [redacted] urgenza (senza attendere le 48 ore previste), che da oggi si può nuovamente circolare liberamente.

Però [redacted] Malpica ha contemporaneamente invitato i torinesi [redacted] un «utilizzo più razionale dell'auto, per limitare l'intensità del traffico in questo periodo». Al fine di evitare che nei prossimi giorni si debba di nuovo limitare la circolazione per un ritorno dei veleni nell'aria.

«Se [redacted] tempo mantiene le attuali caratteristiche - spiega Paolo Natale dell'Usl, responsabile del controllo sull'inquinamento dell'aria - per qualche giorno si potrà nuovamente circolare. Ma se uscirà il sole basteranno appena 24 [redacted] perché la cappa di inquinamento ritorni ad imperversare: infatti non è scomparsa, si è solo ridotta». (g. dol.)

Onorificenza del Politecnico a 2 manager

Laurea ad honorem [redacted] Salz[redacted] e Da Molo

Il Politecnico premia con la laurea ad honorem in ingegneria gestionale due torinesi che si sono particolarmente distinti come promotori dello sviluppo economico e tecnico-scientifi[redacted]. Sono Enrico Salza, industriale, presidente dell'Unioncamere e vice presidente del San Paolo, e Carlo Da Molo, presidente dell'Italgas.

L'ha deciso ieri il consiglio di Facoltà presieduto dal prof. Pietro Appendino. I due noti esponenti del mondo imprenditoriale torinese riceveranno l'onorificenza insieme [redacted] altri due torinesi illustri, il carrozz[redacted] Nuccio Bertone e il [redacted]ro uno della Fata, Gaetano Di Rosa, dichiarati dottori honoris causa rispettivamente in Architettura [redacted] in Ingegneria elettronica. Il Politecnico non conferiva lauree onorifiche in Ingegneria dal 1967.

Unanime la delibera del Consiglio di Ingegneria nel ritenere meritevoli della laurea ad honorem Salza e Da Molo. Secondo i docenti, il riconoscimento a Salza si giustifica per «l'impulso lungimirante - si legge nella lunga motivazione - dato all'avvio e al consolidamento di iniziative [redacted] grande interesse tecnico-scientifico nei settori della fusione nucleare, tecnologie elettroniche, della superconduttività, ambientali e dei materiali avanzati». E ancora «per il suo contributo alla riorganizzazione operativa di [redacted] banca nella sua crescita [redacted] livello regionale a internazionale, qualità che [redacted] configurano una personalità di tutto rilievo in ambito manageriale».

Questa la motivazione per il conferimento della laurea onorifica a [redacted] Molo, a capo [redacted] un gruppo che comprende 18 società, un fatturato vicino ai tremila miliardi e 4 milioni e mezzo di utenti serviti. La Facoltà gli riconosce «la sensibilità allo sviluppo della scienza [redacted] della cultura, le sue capacità tecniche e decisionali dimostrate nell'organizzare e gestire la realizzazione di opere di ingegneria di grande complessità e di rilevanza fondamentale per lo sviluppo del Paese».

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 19 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valli, a Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbie e foschie dense persistenti. Temperature in aumento nei valori massimi. Venti deboli.

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	3,1
MINIMA	1,6
MEDIA	2,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	1,1	MINIMA	0
PRESSIONE [redacted] 20)			1028 hPa
UMIDITA' (ore 20)			98%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	25,2 mm
Media (1961-1990)	39,7
Totale di questo anno	1063,9

UN ANNO FA

MASSIMA 6,4 MINIMA -1,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti, tramonta alle ore [redacted] e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 12 minuti, cala alle ore 13 e 24 [redacted]

Primo quarto 2 dicembre ore 7
Luna piena 10 dicembre ore 1
Ultimo quarto [redacted] dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

MERCURIO: brilla quanto la luce di una candela vista da mezzo chilometro

VENERE: osservato [redacted] migliaramente per vederlo (quasi [redacted] la Luna

MARTE: invisibile nella costellazione dei gemelli a [redacted]

GIOVE: irriconoscibile come la «stella» tra [redacted] luci del mattino

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 3 ore e 45 minuti dopo il Sole

IL FENOMENO: da [redacted] sera fino al 24 divengono visibili [redacted] Urano, meteore [redacted] sciame [redacted] Orsa Maggiore

Specchio dei tempi

«Ma è possibile pagare 70 mila lire un atto di nascita?» - «Per tirare avanti non bastano belle parole» - «Poveri pattinatori: sul marciapiede multati, in strada investiti!» - A girotondo da [redacted] ospedale all'altro

Un lettore ci scrive da Chi[redacted]

«Vorrei sapere come è possibile che un estratto di nascita venga a costare 70.200 lire!

«Mi spiego: verso [redacted] fine di ottobre a mio figlio occorreva per partecipare ad un concorso [redacted] lavoro, il [redacted] estratto di [redacted]scita, da richiedersi presso il Comune di Napoli. Mi rivolsi telefonicamente per questo problema ad un'agenzia specializzata la quale mi rispose che il [redacted] di tale operazione ammontava a lire 30.000. Verso la metà di novembre mi arrivò tramite posta italiana il documento richiesto, e, con mia sorpresa, il pagamento del contrassegno ammontava a L. 70.200. Non avendo chiara la differenza del prezzo pattuito con l'agenzia, tramite accordo telefonico, rifiutai il plico, proponendomi di recarmi in sede, per maggiori chiarimenti. Il 1° dicembre negli uffici chiesi il perché di una maggiorazione del prezzo concordato telefonicamente, ma nessuno, con mio stupore, seppe darmi una risposta, dicendomi solo che essendo andato in sede personalmente, potevo ritirare il documento richiesto da mia figlia, scontato dalle spese di contrassegno, (23.000 lire). Pagai perciò, per l'estratto di nascita semplice 47.200 lire. Ora, vorrei sapere se esistono dei parametri di prezzo o per un semplice estratto bisogna pagare 70 volte il suo valore».

Raffaele Raffaele

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Come vivere un anno senza soldi? Potrebbe essere l'ipotetico titolo di un libro che i dipendenti delle società Ginatta spa e Git sarebbero in grado di scrivere, in quanto [redacted] esattamente un anno che non percepiscono stipendio [redacted] dalle società sia dalla cassa integrazione straordinaria (praticamente dallo Stato).

«Infatti l'ultimo stipendio è stato pagato il 30 novembre '91 poi fino alla data [redacted] fallimento [redacted] stipendio. Il [redacted] '92 le due società vengono dichiarate fallite, quindi i dipendenti vengono posti in cassa integrazione straordinaria (in termini economici lire 980.000 mensili), ma soldi non se [redacted] vedono lo stesso.

«Intanto bollette [redacted] spese varie, affitto, mutui, tasse si de[redacted] pagare comunque. E' possibile che nessuno possa intervenire? Qualcuno deve occuparsene perché per tirare avanti non bastano le belle parole».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo quale segretaria della più grande società di pattinaggio a rotelle del Piemonte. Su *La Stampa* troviamo scritto che con i pattini a rotelle si può circolare anche in strada e che sono una buona alternativa ai mezzi pubblici.

«Siccome è di poche settimane fa la notizia che tali mezzi non sono più "veicoli", chiediamo un chiarimento [redacted] comandante dei vigili: noi pattinatori dobbiamo circolare in strada o sui marciapiedi?

«Sui marciapiedi veniamo multati, in strada rischiamo la pelle. Sul pavé, poi, si pattina così bene...».

Rita Bitonti

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio, 13 anni, cadendo tre mesi fa ha riportato una doppia frattura all'avambraccio destro. Dal pronto soccorso di Carmagnola mi inviarono al Santa Croce di Moncalieri, motivando il fatto che non erano provvisti di attrezzature idonee; là venne ingessato, dopo una settimana [redacted] fu tolto [redacted] gesso, rimesso sotto trazione e nuovamente ingessato. L'altro ieri, dopo una quindicina di lastre, quattro visite pagate sempre con notevole ticket, gli viene rimosso il gesso ed inviato per fisioterapia riabilitativa urgente al centro di Moncalieri. Mi presento, di qui mi inviano a Carmagnola dicendo che per noi sarebbe [redacted] più comodo; a Carmagnola negano di fare tale trattamento e dicono di rivolgermi a Carignano; a Carignano mi dicono di mettermi in lista d'attesa che forse fra due mesi ci sarebbe stato il posto!

«Ritelefono al Santa Croce di Moncalieri parlando con un medico che aveva visto mio figlio il quale mi riconferma l'urgenza di iniziare subito il trattamento. A mezzogiorno mi decido e mi rivolgo presso un con[redacted] medico privato che, con molta gentilezza e tempestività, prende in cura mio figlio (ovviamente a pagamento).

«Conclusione della favola, due centri medici privati in una città come la mia che fa all'incirca 26.000 abitanti e mi risulta la stessa situazione a Carignano ed [redacted] tanti altri posti non [redacted] forse [redacted] indice della totale impreparazione ed organizzazione dei servizi?

«In più, perché tre mesi fa quando i medici diagnosticarono una brutta rottura, non mi prescrissero allora una prenotazione di fisioterapia?».

Alfieri Roussel

Il filosofo alla presentazione di un ciclo di lezioni per gli studenti

Bobbio: Smascherare il razzismo

L'intervento ieri in Regione davanti a molti giovani
«L'immigrazione sarà uno dei grandi temi del futuro»

C'era Norberto Bobbio, ieri, in Regione, sala Viglione, alla presentazione de «Le maschere del razzismo», un ciclo di nove lezioni indirizzato agli studenti delle superiori. In sala, un pubblico partecipe e appassionato: politici, insegnanti, molti studenti, in prima fila la presidente della comunità ebraica, Lia Tagliacozzo.

Bobbio esordito con una dichiarazione di umiltà: «Non mi considero certo esperto di questi problemi, né posso vantare alcun merito nel campo della pratica e dell'azione, cose invece può fare don Ciotti». Poi: «Forse è inutile dirlo un'altra volta, perché è una banalità: la questione dell'immigrazione, di tutti i problemi che l'immigrazione solleva, sarà uno dei grandi temi del nostro futuro. Un'immigrazione aggravata dal fatto che non si tratta solo dell'arrivo, sempre più numeroso, di immigrati dai Paesi del cosiddetto Terzo Mondo in cerca di lavoro: ormai è in atto una immigrazione da Paesi, diciamo così, del Secondo Mondo, i Paesi dell'Est. Sono stato recentemente a Sermig per una conferenza, e mi disse Ernesto Olivero che la maggior parte degli ospiti all'Arsenale della pace non sono marocchini, ma romeni».

Cambiano i Paesi di provenienza degli immigrati, cambiano le loro destinazioni e insieme i loro destini. Ha proseguito Bobbio: «Le grandi migrazioni del secolo scorso erano migrazioni verso Paesi poco popolati, l'America e l'America del Sud. L'immigrazione di oggi arriva in Paesi sovrappopolati. Basta questo accenno per rendersi conto della complessità e gravità del problema che il fenomeno crea».

Sono quattro, secondo Bobbio, i punti da sviluppare in questo ciclo di lezioni: il pregiudizio, i diversi razzismi, razzismo e ideologia, razzismo e democrazia. «L'atteggiamento nei confronti degli immigrati è un pregiudizio. E Montesquieu diceva: "Il pregiudizio non è ciò che ci fa ignorare gli altri, ma è ciò che ci fa ignorare noi stessi". I diversi razzismi sono un fatto: non si può fare di ogni erba un fascio. Razzismo e ideologia atteggiamenti profondamente diversi: un conto è il fastidio razzistico, altra cosa è l'ideologia razzistica. Razzismo e democrazia sono termini antitetici: la democrazia è fondata sui valori universali (uguaglianza, libertà, rispetto della persona) e la democrazia è inclusiva, tende cioè ad allargare la base di partecipazione alla vita collettiva. Il problema del razzismo si può risolvere solo includendo».

Il filosofo ha concluso con battute: «Un corso sulle "maschere del razzismo" è anche un modo per smascherare tentazioni antidemocratiche che si presentano volta in volta in tutte le società, e oggi anche nella nostra». Bobbio aveva accanto il presidente dell'Istituto per la Resistenza, Giorgio Vaccarino, l'eurodeputato Bontempi, il presidente del Consiglio regionale, Carlo Spagnuolo, i vice Montabone e Monticalli, il consigliere verde Anna Segre.

Le lezioni si terranno tra febbraio e marzo presso la biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto. E' un progetto dell'Istituto storico della Resistenza con la collaborazione di Aned (Associazione ex deportati), Aggi (Associazione studi giuridici sull'immigrazione), Gruppo Abele, Cie (Centro d'iniziativa per l'Europa), Unesco, comunità ebraica e Irsae (Istituto di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi). Con i giovani si partirà dalla «cultura della memoria» per arrivare all'elaborazione di una «pratica della convivenza». Sono previsti anche incontri sul ruolo dell'informazione, un dibattito sui partiti e i movimenti di destra europei, la proiezione di un film su «razzismo e antisemitismo negli stadi», presenti pure alcuni calciatori.

Gianni Armand-Pilon

Il professor Norberto Bobbio ha aperto il ciclo di nove lezioni per i ragazzi delle superiori: «Il razzismo e la democrazia sono termini antitetici»

La manifestazione a Porta Susa, (qui a fianco) con Carlo Spagnuolo e Bruno Trentin a destra, e momento dell'assemblea organizzata dagli studenti al liceo classico Cavour

Trentin: «Non dimenticare»

Un appello del leader Cgil
a 70 anni dalla strage fascista

Commemorare una strage fascista settant'anni fa può servire a rendere visibile, nella città nervosa e intasata dal traffico natalizio, la presenza di chi oggi non si arrende alla cultura dell'intolleranza e del razzismo. E' quanto è accaduto ieri mattina a Porta Susa davanti alla lapide che ricorda la strage di Torino, quella perpetrata dalle squadre fasciste di Brandimarte a partire dal 18 dicembre 1922. Ufficialmente undici lavoratori (pare in realtà oltre 30) assassinati barbaramente in una città assediata da centinaia di fascisti scatenati nella vendetta contro militanti dei partiti di sinistra e democratici.

Ieri mattina l'abituale manifestazione organizzata dal Comune in piazza XVIII Dicembre è stata l'occasione per far ritornare in piazza vecchi partigiani, militanti sindacali, ragazzi. Corone d'alloro e labari partigiani, gonfaloni e bandiere del sindacato. Presenti le istituzioni con il Commissario straordinario del Comune, Riccardo Malpica, l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, il presidente del consiglio regionale Carlo Spagnuolo. Il prefetto Malpica ha portato un breve saluto in cui ha ricordato che oggi è più che mai necessario non disperdere l'insegnamento dei martiri di 70 anni fa. L'avvocato Bruno Segre ha affrontato il problema del rinascente razzismo e lanciato un appello affinché si moltiplichino le manifestazioni contro l'intolleranza.

Quella di Trentin, segretario generale della Cgil, è stata una analisi sofferta della realtà accenti di amara autocritica e di profonda inquietudine culturale. Un discorso certamente non rituale, che ha colpito i partecipanti alla manifestazione. Trentin ha esordito con un insolito richiamo al passato: «Voglio riflettere su quello che è mancato, nel corso degli ultimi anni, nelle nostre manifestazioni come questa o quelle per il 25 aprile. Cresceva la stanchezza per la ripetizione di atti rituali e il senso di distacco, soprattutto nei più giovani». Atteggiamenti che non hanno favorito il radicarsi di una memoria storica collettiva capace di creare gli anticorpi contro razzismo e antisemitismo.

«L'intolleranza e l'odio per il "diverso da sé" sono frutto di ignoranza e stupidità - ha detto Trentin - espressioni di cultura spesso antiche che non risparmiano alcun popolo e classe. Sono le stesse radici culturali che animavano i fascisti assassini della strage di Torino». Con amarezza il dirigente sindacale ha constatato la lontezza della reazione dello Stato il razzismo e la ricorrente apologia di fascismo fatta anche dal Movimento sociale. «E' stata vergogna - ha detto Trentin - la commemorazione della marcia su Roma fatta a Roma dall'msi tra simboli fascisti e saluti romani».

Marina Casai

Liceo anti-razzista

Assemblea al liceo Cavour
«Ignoranti, violenti, stupidi»

«Non ho paura dei giovani nazi-skin, temo invece gli adulti che li dirigono in modo occulto per destabilizzare il nostro sistema democratico. E temo l'indifferenza». Questa la risposta di Giorgina Arian Levi della Comunità ebraica e di Marcello Martini dell'associazione deportati Aned agli studenti del liceo classico Cavour, riuniti ieri in assemblea per dibattere il razzismo e antisemitismo. Una iniziativa suggerita dal professore di storia e filosofia David Sorani, per capire le radici che sono alla base del ritorno di violenza.

Giorgina Arian Levi, testimone puntuale nelle assemblee dei giovani, ha ricordato la sua esperienza di ebrea che nel '38 dovette emigrare con il marito in Bolivia per sfuggire alle leggi razziali. Marcello Martini ha parlato della cattura che lo ha portato a Mauthausen. In particolare gli oratori hanno cercato di in risalto come la solidarietà debba prevalere sull'egoismo, il rispetto per le culture altrui debba far accettare gli altri.

E poi le domande. C'è un reale pericolo di antisemitismo in Italia o gli episodi sia pur terribili di questi mesi sono da considerarsi opera di comuni delinquenti? La risposta è concorde: il razzismo fascista e nazista manovrato da chi deteneva il potere, con obiettivo lo sterminio. Oggi è epidermico. si deve tuttavia sottovalutare la violenza che sta crescendo. E' importante ricordare? Sì, ma lo è altrettanto vigilare, ragionare con la propria testa. Gli orrori del passato stati possibili anche per l'indifferenza della gente.

Un ragazzo critica, fra i fischi: sono stati accolti troppi extracomunitari. E' in guardia: attento, non vengono a togliere il pane, l'anno lavori nessuno qui vorrebbe più svolgere. Sono trattati e sfruttati come i meridionali che arrivavano a Torino negli anni 50.

Gli studenti del Cavour vedono i nazi-skin come risultato del disagio sociale che si tramuta in violenza. Qualcuno per chiarire il concetto sottolinea brutalmente: «ignoranti, violenti, stupidi».

Nelle scuole stati parecchi i dibattiti esperti. Anche in classe fra ragazzi e docenti. Ieri al Volta si è parlato della Bosnia con due testimoni reduci Sarajevo. Oggi Giorgina Arian Levi sarà all'Alfieri. Martedì il professor Bobbio parlerà dell'«Origine del razzismo» ai ragazzi del D'Azeglio; il Comune ha l'uso teatro Alfieri. Introdurranno padre Adolfo dei padri Camilliani e il professor Guido Neppi Modona. Appuntamento per le altre assemblee a dopo le vacanze.

Maria Volabrega

Restaurati dalla Sovrintendenza ai Beni artistici i dipinti della camera di Vittorio Amedeo II

Le fantasie che facevano sognare il Re

Palazzo Carignano espone le tele risanate di Villa della Regina

La città ha recuperato un altro tesoro di Villa della Regina: 3 sovrapporte e 8 sovrafinestre che la professoressa Andreina Griseri attribuisce al pittore Corrado Giaquinto (1703-1765), un centrosoffitto di Daniele Seiter (1649-1705) e una maestosa veduta di Villa Orleans di S. Cloud. Ornavano nella residenza le anticamere e la da letto di re Vittorio Amedeo II di Savoia.

Sono state risanate dalla Sovrintendenza ai beni artistici guidata da Sandra Pinto. Nei propri laboratori e in quelli «Nicola» in Aramengo ha restituito decoro alle tele, che oggi alle 11 saranno presentate nella sala storica d'ingresso degli appartamenti di Palazzo Carignano.

«Rimarranno esposte almeno un spiega Michela Di Macco, direttrice dei lavori e della Galleria Sabauda. «Non appena Villa della Regina sarà disponibile le ricollocheremo al loro posto, con tutti gli arredi originari, ora depositati presso i Musei civici». Questa esposizione è un vero regalo di Natale per Torino: da anni le opere non erano visibili. Un secolo fa alcune sovrapporte della camera da letto vennero assegnate al Quirinale. Le rimanenti condivisero la sfortunata dalla ville. Nel 1940 la tela dalla reggia di S. Cloud, ricordo di famiglia di Anna d'Orleans, moglie di Vittorio Amedeo II, rimossa per timore di danni bellici. Ci furono.

Il controsoffitto con il luminoso trionfo dell'Aurora che sovrastava il letto reale

Li ripararono i restauri curati da Noemi Gabrielli, ma al logorio del tempo si aggiunsero i ladri. Alcune sovrapporte nel furono rubate e poi recuperate dai carabinieri. Per salvare i rimanenti la Sovrintendenza decise di staccarle a custodirle fino ai restauri. Parimenti nel 1989 fu salvato in extremis lo stupendo centrosoffitto di Seiter, che sovrastava il letto del re un trionfale carro dell'Aurora.

Restituito ora all'antico splendore, testimonia un impegno che sta recuperando i tasselli ancora disponibili della disastrata residenza sabauda. anche stati effettuati interventi di tamponamento del degrado in due gabinetti cinesi. Ora la Sovrintendenza spera di quanto prima due ovali dipinti Giovanni Domenico Gambone, che nel 1979 ladri strapparono dall'anticamera della regina e che i carabinieri Mirafiori hanno ritrovato il 21 novembre scorso.

Maurizio Lupo

UNA MAGLIA PER
GIORGIO MONTEVERDI® cashmere
CAMICIE DISTRIBUITE A TORINO
solo in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
(5 vetrine e piani di esposizione vendita)
VIA LAGRANGE 22
(Zona Rinascente)
ORARIO CONTINUATO 10-19,30
TEL. 011 - 562.5595 - TORINO

Un regalo utile che dura nel tempo
da MARCO POLO
di AVOGADRO Violetta
in Via Po 48 - UNICA SEDE
Un solo negozio per accontentare tutti i clienti
Rivenditori SAMSONITE - DELSEY - THE BRIDGE
Borse firmate, valigie rigide morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
PREZZI BLOCCATI AL 31 DICEMBRE '92
Vi attendiamo per augurarvi

AL MITHO C'E' ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR
PIOBESI T.SE Via Galimberti,18 Telefono 011/ 965.78.92
MITHO DISCO PALACE
DISCO DISCO - Deejay Giancarlo MEDA
Mitho Sala LISCIO - ORCHESTRA I CAPRICES

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgs 36 (vicino al di Monza)
Anche a Torino da: GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.485

Augura Buone Feste
e ricorda che è gradita la prenotazione per le feste natalizie e il Cenone di S. Silvestro
Strada Maduana della Scala, 25 Cambiano (To) - Tel. 947.1469

Mostra di pittura a S. Pietro Val Lemina (TO) dei pittori francesi
VERONIQUE BILLAULT e ALAIN BACOU
rispettivamente ritrattista e surrealista
19 a dom 14 ore 23 presso
Per informazioni tel. 0121/543131

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

SOLANGE
Toglie
esperta in legature d'amore
Tel. 0141/21.18.85 - 011 97.11.765.

MODAFFARI
SCARPE & BORSE
VIA MILANO 3 - TORINO
LIQUIDA TUTTO
con sconti dal 30% al 70%
ALCUNE MARCHE:
TIMBERLAND - DOCKSTEPS
SAX - PUMA - REEBOK
NIKE - TECHNICA - SISLEY
BENETTON - MEPHISTO
GRENSON - PAKERSON

Grande successo per le «Tredicesime dell'amicizia» offerte dai lettori

Abbiamo superato il miliardo

Un messaggio di ottimismo e d'amicizia

Ancora una volta hanno vinto la generosità e l'ottimismo: in meno di un mese la sottoscrizione dei lettori per aiutare gli anziani soli ha superato il miliardo. (Il totale ieri sera era già di 1.042.684.000 lire). E' così possibile aumentare ancora il numero degli assegni da mila lire che renderanno meno duro l'inverno a tanti pensionati in difficoltà.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Società Persenda Moncalieri 3.000.000; Giovanni in memoria del suo caro papà Salvatore 1.200.000; B.R. 1.000.000; Federico e Valeria 1.000.000; Carla e Alberto 1.000.000; A. e L. 750.000; Guido C. 670.000; Rita e Carlo 600.000; Claudia, Manuela e Marcello 600.000; Cosef 600.000; F.F., in memoria di nonna Bisa 600.000; G.G. 600.000; L.C. 600.000; M.G. 600.000; P.G.D. 600.000; C.F. 600.000; D.G.M. 600.000; famiglia Bellavita 600.000; Adale e Mario 500.000; R.R. 600.000; E.R.T. 600.000.

In memoria dei nonni Renata e Michele 500.000; D.R. & C. 500.000; Leopold 500.000; Luigi e Anna 500.000; Marta Luisa e Riccardo 500.000; auguri 1993 nel nome di tutti i sordi torinesi 420.000; lascio il lavoro e vi saluto cordialmente tutti un sorriso offerto a chi ne ha bisogno, Tournoud Giovanni Luigi 400.000; in memoria di Zucco Mario 400.000; in memoria di Maria Gilardi e Maggiorino Aimasso 400.000.

Bandato Francesco 365.000; in ricordo di Carlo Robba 330.000; L.F. 300.000; R.C. 300.000; P.G. 300.000; Marco e Maurizio della pizzeria «Il taglière» Vinovo 300.000; Maria Rosa e Luigi 300.000; Paola 300.000; G.L.P. 300.000; C.C. in onore di Papa Giovanni 300.000; in ricordo della mamma, le lavoranti di Maria Pia 250.000; zia Giovanna 250.000; in ricordo di nonna Amalia e nonna Cicci 250.000; i colleghi della Federfiori, in memoria di Adriana Dalbuoni e della piccola Francesca 240.000; per la dorata mamma Lucia 240.000; in memoria dei nonni 210.000.

I.V. ; C.S. in ricordo dei genitori 200.000; M.T.L. 200.000; ricordando i cari nonni, Ago e Guido 200.000; G.R. 200.000; Silvana e Franco 200.000; per i propri defunti 200.000; in memoria di papà Salvatore 200.000; G.R. 200.000; un piccolo pensiero in ricordo dei propri cari 200.000; F.C. 200.000; Dedo e Simona 200.000; M.N. 200.000; Claudio 200.000; Gualtiero 200.000; in memoria di Angela Ciussani 200.000; coniugi Dentis 200.000; Silvia 200.000; in ricordo di Tina e Giuseppe 200.000; in ricordo del nonno Umberto 200.000; a ricordo di Ada 200.000; i bambini della III B dalla scuola Vittorio Amedeo di Torino 200.000; in memoria di Romano, D.T. 200.000; in ricordo di Giancarlo Guidi 180.000; in memoria di Eugenio Torazza 170.000; ufficio finanza Commercio Estero Fiat 160.000.

E.B. 150.000; in ricordo di nonna Ardea 150.000; Simona Serena, per i nonni 150.000; famiglia Martini 150.000; ricordando i nostri cari defunti, L.M.B. 150.000; M.G. in ricordo delle nonne 150.000; a Enrico e Marco 150.000; 2ª D media «C. Casalegno» Leini 106.000; Vittorio e Maria, in ricordo dei loro genitori 100.000; Lidia 100.000; Adele, in ricordo del mio caro marito Mario 100.000.

[continua]

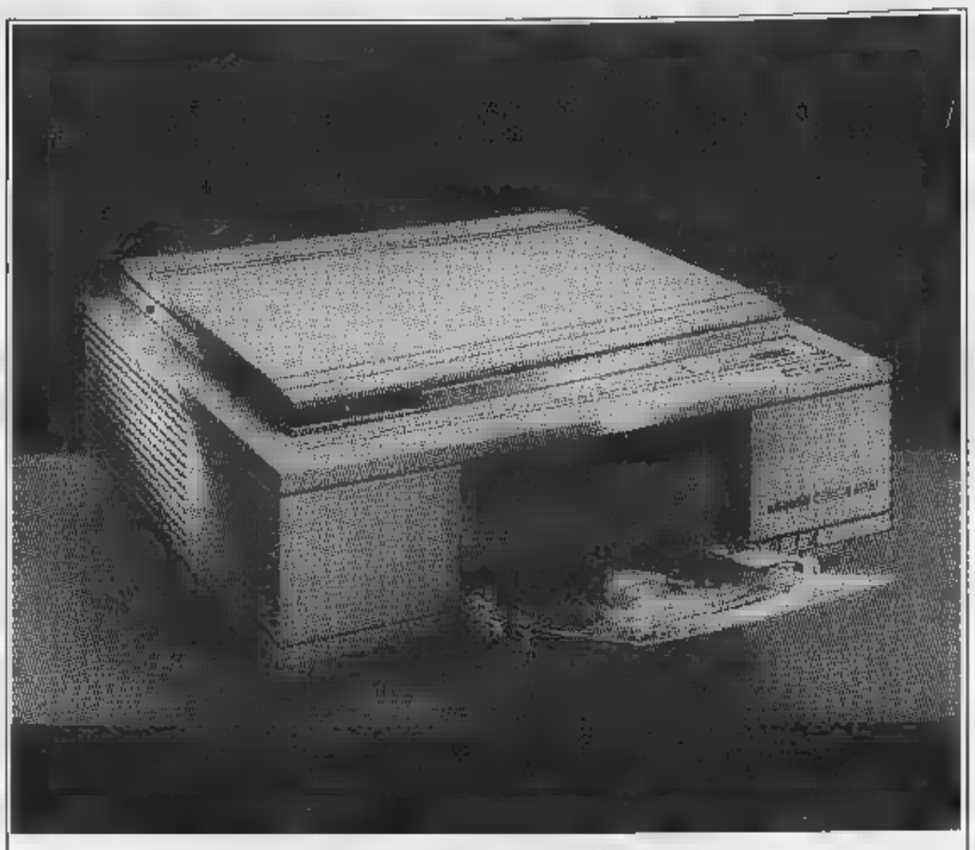
GENEROSITA' ANTI CRISI

E' un Natale in tono minore per la crisi che ci avvolge. Lo sanno i lavoratori che sono messi in mobilità, i cassaintegrati che temono per il futuro, i giovani che bussano invano al mercato del lavoro. I negozi, a riprova, denunciano una diminuzione delle vendite. Eppure la gente di Torino risponde all'appello di *Specchio dei tempi* per la «Tredicesima» agli anziani in difficoltà. Già è stato raggiunto e superato il miliardo. Come lo scorso anno in questi giorni. Non c'è crisi per la generosità. Sappiamo che molte offerte arrivano dai lettori che più risentono della situazione attuale. Chi conosce per esperienza sua maggiormente comprende il bisogno degli altri. Il povero è posto in prima fila. Non parla da commiserare, ma persona con la quale tutti siamo chiamati a misurarci nel nome del progresso sociale.

PER VERSARE

In via Roma oggi e domani

Oggi (orario 9-12,30 - 14-18) e domani (10-16) gli sportelli de *La Stampa*, in via Roma 80, rimarranno aperti per ricevere le offerte da destinare alla «Tredicesima dell'amicizia» destinata agli anziani che vivono in solitudine. Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato copiatrice colori che valesse così tanto costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E non avrei mai immaginato che copiatrice capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

G. Giannino s.a.s.
Via Arcivescovado, 9 - Tel. 011/5625538 - Torino

Nuovo sistema di raccolta: «Chiediamo la collaborazione di tutti»

Rivoluzione nei rifiuti

L'Amiat ha già in funzione 350 «ecostazioni» per il recupero differenziato
Ma il successo dell'operazione dipende dai torinesi: bisogna cambiare abitudini

L'Amiat già pronte «ecostazioni» per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il sistema (costo un miliardo) dovrebbe cambiare le abitudini dei torinesi. In 15 giorni ha già sentito la raccolta di tonnellate di carta e cartone, 20% oltre il previsto.

Le «ecostazioni» sono per il recupero di: carta (contenitore giallo-verde); lattine (rosso-verde); vetro: blu. A primavera arriveranno 400 contenitori per la plastica. L'Amiat ha deciso che il recupero dei gas «clorofluorocarburi», che - contenuti nei 2000 frigoriferi abbandonati ogni anno - distruggono l'ozono. L'operazione sarà eseguita con un laboratorio mobile ed il gas verrà rivenduto.

«Per attuare il nuovo sistema - afferma Piero Cavallari dell'Amiat, che è la nuova "rivoluzione" dei rifiuti - chiediamo la partecipazione dei cittadini».

Aggiunge Cavallari: «Occorre un po' di attenzione per una città più pulita e costi minori. Nei cassonetti per la carta non devono essere immessi altri rifiuti». L'Amiat avvierà una campagna pubblicitaria che interesserà 400 mila famiglie, quartieri e scuole, per illustrare il nuovo sistema. «Solo se ci sarà maggior attenzione la raccolta differenziata avrà successo».

Due nuovi cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti

Il progetto dell'Amiat è di recuperare 12 chili di carta l'anno per ogni abitante. La carta verrà rivenduta a 31 lire il chilo: buttarla in discarica costa 116 lire. Le lattine di alluminio e di «banda stagnata» verranno vendute a lire il chilo: il progetto è di recuperarne un chilo l'anno per abitante. Nel riciclo il risparmio energetico dovrebbe essere del 60%.

In 5 anni i tecnici dell'Amiat puntano a riciclare il 26 per cento dei rifiuti. Già adesso ogni anno si recuperano mila tonnellate di vetro. [g. del.]

BIANCA &

Settimo, donna muore schiantandosi in auto

E' morta ieri pomeriggio in incidente sulla provinciale Valenza-Casale Carla Gaggi, di 61 anni, Settimo, via XXIV Maggio . Si è scontrata in auto con una Croma sulla quale viaggiavano due commercianti lombardi, rimasti feriti.

Collegno, i tabaccai serrata

Si è svolta al circolo Aurora di Collegno una riunione di circa cento tabaccai della zona Ovest. E' stata ribadita l'intenzione di procedere a una serrata oltranza. I rifornimenti di sigarette arriveranno in zona forse lunedì.

fornitore di spacciatori

Attilio Stumpo, 32 anni, di origine calabrese, residente a Torino in via Monastir, è stato arrestato al termine di mesi d'indagini. Riforniva piccoli spacciatori. In una cascina abbandonata a Castelnuovo aveva nascosto sei etti di eroina purissima. La Guardia di Finanza ha trovato nella cascina e in casa materiale per confezionare le dosi, bilancino di precisione e parecchio denaro.

Mauro, arrestati rubata

I fratelli Walter e Francesco Marangoni, di e 27 anni, Avigliana, via Balbiano 27, sono stati arrestati a San Mauro dai carabinieri perché colpiti da ordine di custodia cautelare per furto e ricettazione. Sono stati sorpresi su una «Uno» rubata.

Rivoli, collocamento

Posti di lavoro al collocamento di Rivoli martedì alle 9 al cinema Gioiello: 15 ausiliari (td); un impiegato (td); quattro fattorini (td); un bidello (td); un assistente anziani (td).

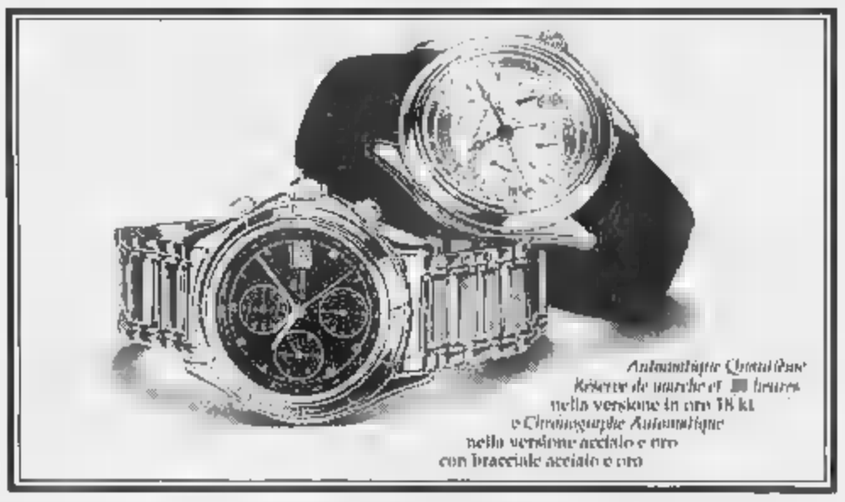
Rivoli, aboliti due sensi unici

Sospesa la rivoluzione del traffico a Rivoli per il periodo natalizio. Il senso unico in via Monte Grappa ha causato infatti le proteste di numerosi cittadini. Abolita anche l'inversione di marcia in via Giolitti.

Grugliasco, l'Ici al 5 per mille

Grugliasco è il Comune della cintura Ovest ad aver applicato l'aliquota più alta dell'Ici. Mentre Rivoli e Collegno si sono fermate al 4 per mille, a Grugliasco si pagherà il 5 per mille.

SoWind



Automatique Quantième
Réserve de marche et heures
nella versione in oro 18 kt
e Chronographe Automatique
nella versione acciaio e oro
con bracciale acciaio e oro

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO - VIA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 200

Decisione del gip

Bordon e Sagat

E' stata rinviata al 29 gennaio l'udienza preliminare per Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, e per l'ex direttore Maurizio Crespigni, accusati di falso in bilancio e appropriazione indebita. Lo slittamento è stato deciso dal gip Sorbello che vuole approfondire la natura giuridica della Sagat: è pubblica o privata? La società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle è a capitale pubblico per l'88,15% (ci sono Comune, Regione, Provincia e Camera di commercio). Questo potrebbe trasformare il reato di appropriazione indebita in quello più grave di peculato. Davanti al gip compariranno anche Mario Parenti, amministratore delegato della Sagat, e il dipendente Felice Filippis: rispondono di sola appropriazione indebita. Due gli episodi contestati: un prestito, sospetto, di 40 milioni al Filippis e una liquidazione di 450 milioni pagata al Crespigni.

Legato a Zicchitella

Preso capodan che temeva agguato mafioso

L'offensiva antimafia continua. I carabinieri dei reparti operativi di Trapani e Torino, assieme a uomini del Ros, hanno bloccato ieri all'alba Leonardo Canino, 26 anni, Giulio Cesare 6. Pregiudicato, elemento di spicco della mafia siciliana in Piemonte, ufficialmente commerciante ambulante, Canino ha stretti rapporti di parentela con gli Zicchitella, considerati i mafiosi emergenti sulla piazza torinese.

L'arresto è stato effettuato ieri mattina all'alba, in Lombardia. Canino aveva appena telefonato da una cabina pubblica, ed è stato bloccato all'uscita. Quando ha visto i carabinieri, in borghese, ha forse pensato ad un agguato mafioso ed ha cercato disperatamente di scappare.

Deve rispondere di associazione per delinquere di stampo mafioso e di violazione della legge sulle armi.

A Scienze politiche

per mantenere gli «appelli»

Raccolte 1030 firme a Scienze Politiche contro la diminuzione del numero annuale di appelli. Per discutere del problema il consiglio di facoltà ha creato giovedì scorso commissione apposita: la prima riunione è prevista per l'11 gennaio.

La commissione dovrà in sostanza trovare il modo di distribuire meglio gli appelli del secondo semestre. Fino a quest'anno, Scienze Politiche offriva agli studenti 11 sessioni d'esame (in pratica una al mese), mentre dal prossimo i professori vorrebbero «tagliare» a 9 gli appelli nell'anno. «Sostengono che servirebbe a programmare meglio il nostro studio - dice Alessandra Iacopino, una rappresentante degli studenti - ma noi non siamo affatto d'accordo: l'alto numero di sessioni era anzi degli aspetti più positivi della facoltà. E va mantenuto».

NATALE
FRETTE
FANTASTICA CONVENIENZA
ACQUISTA E REGALA
BIANCHERIA DI PRESTIGIO
SCONTO
30%
APERTO ANCHE LA DOMENICA
TORINO - Via XX Settembre, 64/d - tel. 011/5629643

La Comunità montana Valli di Lanzo rischia il crack

Una valanga di debiti

Costruito l'acquedotto, ma i Comuni non pagano le bollette
Il presidente Geninatti: «In ritardo i finanziamenti pubblici»

Bilancio nella bufera alla Comunità montana delle Valli di Lanzo, costretta a un pesante indebitamento per garantire lo stipendio ai dipendenti e a ritardi di mesi nell'onorare i debiti con i fornitori.

Il documento di previsione del '92 approvato in questi giorni pareggia sui 7 miliardi 200 milioni, ma nell'esercizio del '92 sono compresi, tra le uscite, 50 milioni di interessi passivi sugli anticipi di cassa richiesti alla Tesoreria, nella quale la Comunità si è esposta per oltre un miliardo.

Per il presidente Sergio Geninatti «la situazione è gravissima, e rischia di peggiorare con il '93». Due le ragioni del dissesto: «Nel bilancio del '92 - dice Geninatti - avevamo previsto entrate per un miliardo 150 milioni dell'Acquedotto delle Valli di Lanzo. Un'opera costruita dalla Comunità montana e costata 22 miliardi, che [illegible] i Comuni delle valli e quelli del Consorzio del sub-Canavese». Del denaro previsto, nelle casse della Comunità non è entrato un soldo: «Eroghiamo l'acqua, ma i Comuni non pagano. Solo Corio, Fossinetto, Fiano e Cafasse ci hanno versato degli anticipi: a settembre, pur di incassare qualcosa, abbiamo chiesto un acconto a tariffe inferiore a quella concordata, ma le amministrazioni locali non hanno provveduto».

Ad aggravare i conti in rosso, il ritardo dei finanziamenti pubblici: «Ogni anno, i fondi arrivano a settembre. Ci mancano 300 milioni previsti per il '91, e 400 per il '92». Da mesi, così, la Comunità montana fatica a pagare i fornitori, con un debito crescente per garantire lo stipendio dei 19 dipendenti.

Geninatti se la prende anche con i criteri con cui vengono decisi gli stanziamenti: «Le quote riflettono il numero di abitanti e l'estensione del territorio, senza badare al tipo di investimenti e alle iniziative». Un criterio «che penalizza le Comunità che offrono maggiori servizi. Noi garantiamo il trasporto degli allievi delle scuole superiori, acquedotto, assistenza veterinaria: per il '93 abbiamo previsto tagli sui servizi, ma non possiamo continuare in questo modo».

Il ritardo dei trasferimenti pubblici ha messo in crisi tutte le Comunità montane della provincia: «Il debito maggiore è stato accumulato dalla nostra e da quella della Val Pellice. Nel recente incontro in prefettura, accompagnati dall'assessore provinciale alla Montagna, abbiamo chiesto la dichiarazione dello stato di crisi: speriamo che sblocchi la situazione».

Il presidente della Comunità montana delle Valli di Lanzo **Sergio Geninatti**

Giovanna Favro

Leinì, azienda nautica presidiata dai lavoratori

Barche in cattive acque operai senza stipendi

Producono barche in vetroresina per clienti con portafogli da Paperone: ma ora, per i sindacati, la Maranello dell'off-shore è in agonia. Da ieri 24 dipendenti della C&B Nautica di via Piave 80 a Leinì presidiano l'azienda, attraversata una crisi [illegible] precedenti: la produzione è scesa da 150 a 30 imbarcazioni l'anno, stipendi e tredicesima tardano ad arrivare. Antonio Nicosia, funzionario della Filcea-Cgil: «Dopo due mesi di cassa integrazione per 19 dipendenti, da ieri sono stati messi tutti in ferie fino all'11 gennaio. A partire da quella data scatteranno altre cinque settimane di cassa».

La C&B Nautica produce dalli che costano fino a un miliardo ciascuno. Tra i clienti c'erano nomi come quelli di Stefano Casiraghi e Alessandro Nannini. «Abbiamo lavorato fino a ottobre - dicono i dipendenti -. Dopo il Salone della nautica è scattata la cassa integrazione». Il culmine della tensione si è raggiunto ieri sera, quando i lavoratori hanno tentato di bloccare i cancelli della ditta per impedire il trasporto di un'imbarcazione da consegnare a un cliente: «Giovedì per terminare il lavoro si erano presentate due persone estranee all'azienda. I lavoratori - dice Damiano Voto della Flerica Cisl - resteranno a presidiare l'azienda».

Alcuni dei 27 mostrano la lettera di sospensione ricevuta dopo il concerto di ieri sera

La reazione dei cantanti alla lettera di sospensione

Auditorium occupato dal coro della Rai

Requiem per il coro Rai di Torino. Le ultime note di una fine annunciata le ha suonate il personale amministrativo in maniera alquanto insolita: ieri sera, alla fine del concerto all'Auditorium, ha consegnato a mano, a ciascun corista, una lettera con la quale si [illegible]ca agli interessati che gli impegni concertistici sono terminati. Quindi non è più il caso che i 27 coristi si rechino in azienda. Sarà l'azienda a convocarli secondo modalità da definire per risolvere le singole situazioni: pensionamenti (se ne sono), reimpiego in altri settori o via di questo passo.

Immediata la reazione dei coristi: occupazione dell'Auditorium. Per loro è il posto di lavoro, nel quale non potranno più entrare uniti come ieri sera alle 21, accompagnati dal Maestro Dario Tabbia e sotto il segno della Rai.

La cronaca dell'accaduto è presto detta. Alle pochi minuti dopo la conclusione del concerto «Le campane» (Kolokola) di Rachmaninov, personale dell'azienda si è avvicinato ai coristi e ad ognuno ha consegnato la lettera firmata dal direttore Ayassot. Tre brevi capitoletti che richiamano la storia di cui abbiamo scritto nei giorni e nei mesi scorsi: la Rai nel programma di ristrutturazione e riordino delle spese ha deciso di «tagliare» i cori stabili di Torino, Milano e Roma. Ogni dipendente deve ritenersi sciolto da impegni concertistici. La situazione di ognuno sarà vagliata nei prossimi giorni e a [illegible] verrà detto quale sarà il futuro, secondo accordi.

Già è dura digerire la fine di una lunga storia non certo ingloriosa, più difficile accettare il modo usato per comunicare una decisione peraltro arcinota. Da qui la protesta, anzi, l'indignazione e la collettiva, immediata risposta di occupare l'Auditorium senza neppure passare a cambiarsi d'abito.

Paolo Ferrari in smoking, sudato, sulla soglia del corridoio che conduce alla grande sala (ai cronisti non è stato consentito di entrare in quanto estranei) è determinato: «Da qui non mi muovo, anzi rientro a sedermi. Devono portarmi fuori in barella». Gli altri non sono da meno. Ognuno vuol dire la sua, tutti insieme ce l'hanno con il metodo «irriguardoso» usato dall'azienda.

Ventisette lettere che scottano, alla vigilia delle feste natalizie. Ventisette persone che se l'aspettavano perché era risaputo che il 31 dicembre scoccava l'ora dello scioglimento del coro radiofonico. Nessuno però immaginava che l'azienda attuasse una prassi tanto sbrigativa quanto inusuale, al termine di una serata che si era svolta con il gradimento di tutti, pubblico compreso.

SPORT **FLASH**

Stamane i Coni anche a 56 studenti

S'assegnano oggi alle 10 presso la Sala Cavour di Torino Incontra (Centro congressi Camera di commercio di Corso Bi i Premi Coni provinciali. Tre le stelle d'argento per l'attività ventennale in favore dello sport (al generale Alessandro Duranti, Giovanni Scolari e Veniero Vanni), 7 quelle di bronzo individuali, 3 stelle di bronzo a società, 5 medaglie d'argento al valore atletico, 52 medaglie di bronzo individuali. Targhe-premio anche ai 36 ragazzi che, piazzandosi nei primi tre, hanno contribuito al successo del Piemonte nei Giochi della Gioventù estivi.

I tornei di [illegible] a [illegible] e Cascine Vica

Incominciano oggi a Rivoli, per concludersi il 6 gennaio, i due tornei di Natale organizzati dalla Rivoli Calcio sul campo di via Isonzo riservati alle categorie Giovanissimi e Pulcini. Programma di oggi - Pulcini: ore 15 Rivoli-Aviglianese, ore 15,45 Torino Calcio-Collegno. Giovanissimi: ore 16,30 Rivoli-Aviglianese, ore 17,30 Pozzo Strada-Grugliasco. A Cascine Vica, a partire dalle 15 di oggi, Sisport-Venaria, Torino-Pozzo Strada (Mini Esordienti), Cenisia-Pozzo Strada, Salus-Cascine Vica (Esordienti) sono gli incontri di semifinale del torneo sul campo di via Sestriere. Le finali saranno giocate domani. Alle 10 e 10,50 per il terzo e quarto posto, alle 15,50 e 17,30 quelle per il 1° e il 2° posto.

Volley: due derby nelle serie B e C 1

Due derby nell'8° [illegible] dei campionati di B e C1, l'ultimo del '[illegible]. Oggi a Pinerolo (Palasport via dei Rochis, ore 21), Olympus Scot e Cus Lecce Pen si contendono la leadership regionale nella B1 maschile mentre Sa. Fa e Arti e Mestieri disputano in B2 maschile l'unica stracittadina torinese dei campionati nazionali.

DAL 18 DICEMBRE AL 5 GENNAIO 1993

Grande concorso

SUPERMERCATI coop Novacoop

SCOMMETTIAMO CHE...VINCI?

SUBITO
MIGLIAIA DI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA ITALIA
AD ESTRAZIONE
MILIONI E MILIONI IN BUONI SPESA COOP

Un'occasione in più per un fantastico anno nuovo:
solo dal 18 dicembre al 5 gennaio 1993 in tutti i punti vendita Novacoop c'è un concorso che ti cambia la vita. Per partecipare (e poi esultare) **ti basta fare una spesa di L. 40.000**. Il resto...è fortuna, e questa volta, forse, è quella buona.

AUBRIN.RICH.

STREPITOSO AL LUX

UN VORTICE DI RISATE,
RAGAZZE DA MAL DI TESTA,
UNA MUSICA DA PELLE D'OCA
E... IN PIU', SE HAI... FORTUNA
PUOI VINCERE DUE BIGLIETTI PER LOS ANGELES
CON IL GRANDE CONCORSO ALITALIA

OLIMPIA 9

Dal regista di «LANTERNE ROSSE»
il capolavoro di NATALE

VINCITORE AL FESTIVAL DI VENEZIA 1992
LEONE D'ORO *(miglior film)*
COPPA VOLPI *(migliore attrice)*
CIAK [redacted] *(migliore attrice)*

REGIA ZHANG YI MOU
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

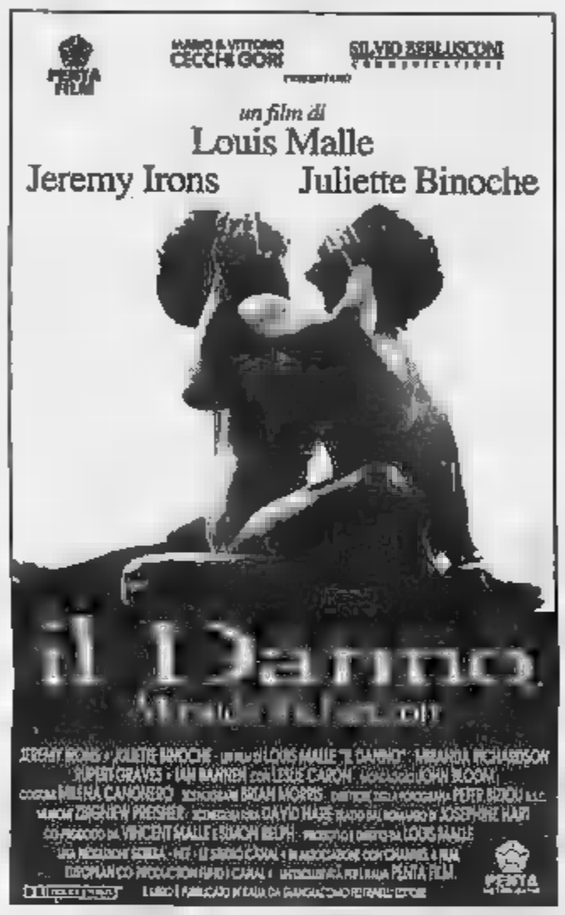
DORIA - ETOILE - FARO

1991: MAMMA, HO PERSO L'AEREO
1992: MAMMA, HO RIPERSO L'AEREO
TRAVOLGENTI RISATE - INCASSI SENZA PRECEDENTI

Compra TV e partecipa al Grande Concorso Potrai vincere dei favolosi premi offerti da Alitalia · TourAmerica · BMG Ariola S.p.A.

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE

IMMINENTE

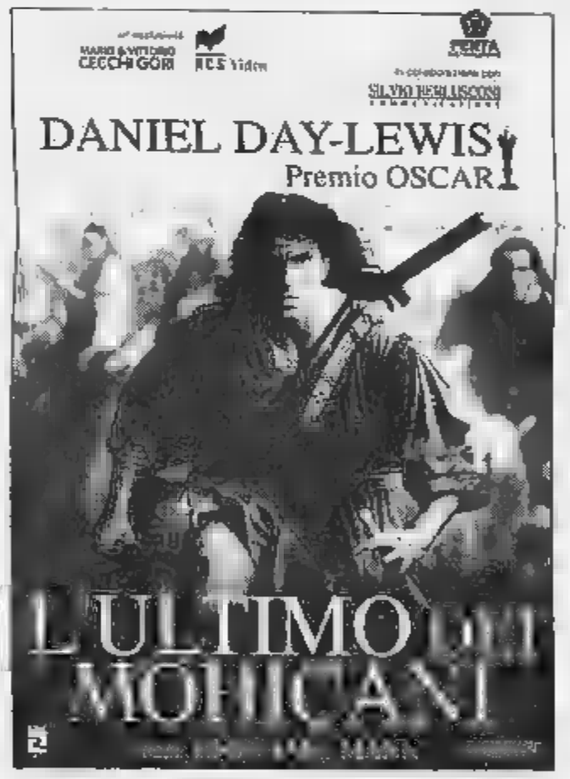


grand'eliseo · SAXONIA UNO

TRE GRANDI STAR NEL FILM-EVENTO DELLA STAGIONE

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE

IMMINENTE



IDEAL

CRISTALLO

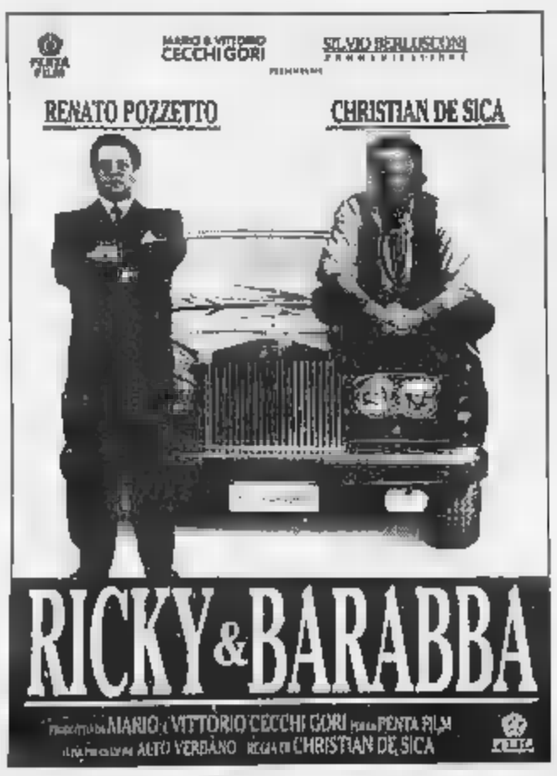
eliseo rosso

ERBA

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE

IMMINENTE

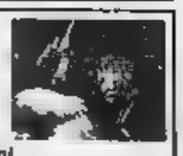
CRISTALLO e lilliput



SAXONIA DUE

2° MESE
VITTORIA

Anni belli, anni matti,
anni fichi, anni buffi,
anni corrotti, anni bollenti,
anni sexy, anni travolgenti.
GLI ANNI PIU' COMICI
IN UN SOLO FILM.



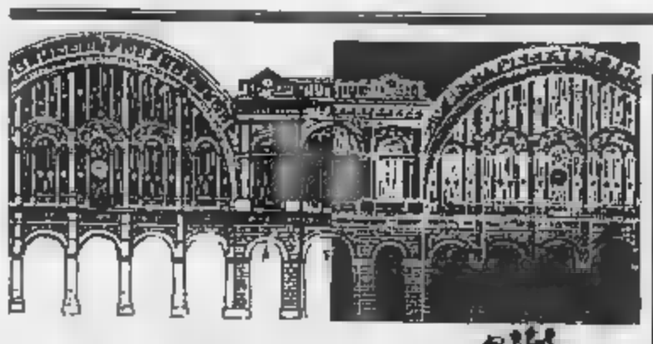
publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

EMPIRE

DA MARTEDI' AL CINEMA VITTORIA

IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE

MASSIMO 1



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Grande pacco

Questa sera e domani, alle 21,30, al Centro d'Arte Varia Mario Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri, i Soggetti propongono lo spettacolo «Non ve la dò per uno... (il grande pacco di Natale)». «Si tratta - spiegano i Soggetti - di una "serata d'asta". Vecchio e faticoso mestiere quello del ciarlatano! Il grande pacco di Natale, sarà scartato dall'équipe dravelliana per "vendere" al pubblico indimenticabili momenti ma anche vere e proprie mercanzie accatastate nel grande magazzino dei ricordi». Informazioni telefonando allo 011/68.22.122.

Coro Eporediese

Questa sera, alle 21, nella Chiesa Parrocchiale Madonna degli Angeli si terrà un concerto di Natale con la partecipazione del Coro «Eporediese» di Ivrea, della Corale Sette Torri di Settimo Torinese e del Coro Alpetto di Torino, che organizza la serata.

La Microband

Al Teatro Edelweiss di Pomaretto approda questa sera, alle 21, la Microband con «Doremifasollasizio». Luca Domenicali e Danilo Maggio ripropongono il loro show che coniuga la tradizione dei clown musicali a quella del cabaret. I due musicisti autodidatti si esibiscono in una serie di sketch interpretando i brani del repertorio classico. Tel. 011/43.76.272.

Con [illegible]

Alle ore [illegible] al teatro ristorante «L'Oca Nera», in via San Massimo 12, la cabarettista torinese Luciana Littizzetto propone «Parlami d'amore Mariù», galleria di personaggi al femminile. Alle 20,30 è possibile cenare. Il solo spettacolo costa 10 mila lire, la cena [illegible] (esclusi i vini). Informazioni e prenotazioni allo 011/882.336.

[illegible]

Questa [illegible] 21, nella Chiesa di Santa Croce in piazza San Pietro in Vincoli a Settimo Torinese il gruppo corale Secolo Decimosesto, diretto dal maestro Ruo Rui, [illegible] soprano Anna Siccardi, accompagnato al pianoforte da Walter Bianchi, sarà protagonista del concerto «Verso Natale». In programma 13 brani da «Super flumina Babylonis» di Giovanni Pierluigi da Palestrina a «O bambino celeste mio sole».

Dove visitare i più bei presepi in movimento

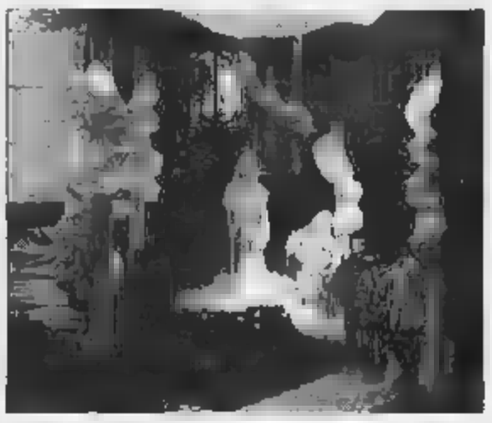
Meccanici e con magia

Si trovano in chiese e santuari ma ce n'è uno in una [illegible] privata
Persino un motorino dei tergicristalli per «ravvivare» le statuine

E' un itinerario artistico quello dei **presepi torinesi**; a cominciare [illegible] quello «storico» allestito nella parrocchia delle SS. Annunziata di via Po 45 (feriali 15-19, festivi 10,30-12; 15-19) considerato fra i maggiori d'Europa. Esposto per la prima volta al pubblico nel 1910, prima nella chiesa di San Lorenzo, poi in quella di San Tommaso, giunse alla SS. Annunziata dopo aver subito alcune modifiche nel 1927. Ancora intatto il meccanismo originario dell'epoca; un ingegnoso adattamento [illegible] un albero [illegible] trasmissione appartenuto al potente motore di una nave mercantile. L'ingresso è a pagamento: biglietti interi lire 2 mila; bimbi, 1000.

E' ampliato nella scenografia rispetto allo [illegible] anno, quello in parte meccanico ospitato nella Basilica [illegible] Maria Ausiliatrice (piazza Maria Ausiliatrice 9); fino al 6 gennaio (orario 10-12, 15-19) nel Battistero trovano posto una quindicina di statue in legno di circa 40-60 centimetri di altezza. Espone la Natività il Santuario della Consolata (fino al [illegible] gennaio dalle 8 alle 19,30); le statue in legno, di un metro di altezza, provengono dalla Val Gardena.

Quasi [illegible] miniatura [illegible] «Presepio del papà» nella chiesa dei SS. Martiri (via Garibaldi 25); risale ai primi del 1900 ed è stato completato nel corso degli anni da Virgilio Bonino che si ispirò alle creazioni del napoletano Salvator Rosa. Racchiuso in un'urna di cristallo dalle dimensioni di due metri di lunghezza [illegible] 120 centimetri [illegible] altezza riropone fedelmente preziosismi in scala che vanno dalle posatorie alla gabbia col [illegible] sull'uscio di un'abitazione (tutti i giorni dalle 8 alle 11,30 e dalle 16 alle 19).



Il presepe allestito [illegible] cortile delle [illegible] di Maria Consolatrice in via Caprera

Una visita «in notturna» merita la Natività esposta nel giardino dell'Istituto Maria SS. Consolatrice (via Caprera 46, dalle 17 alle 19 sino a fine gennaio) le cui statue, a grandezza naturale, in cartapesta dipinta di bianco, [illegible] frutto della creatività di [illegible] genitori (i signori Pino [illegible] Mario) che da sei anni si occupano dell'allestimento natalizio della scuola.

Solo su appuntamento, è possibile visitare [illegible] presepe meccanico (privato in via Biella 14bis, tel. 011/436.82.31) costruito da Costantino Solazzi e composto da oltre cento statuine snodabili. Qui, il movimento dei personaggi e della luce [illegible] ottenuto da un sofisticato congegno di cinghie [illegible] pulegge mosse [illegible] undici motori. A Collegno, s'inaugura oggi nella chiesa di Santa Croce (via Matteotti) il «Grande presepe artistico meccanico» realizzato dal Gruppo Presepe dell'Associazione San Lorenzo. Le statuine (con arti [illegible] testa in ceramica) sono state assemblate su una struttura in ferro, rivestite [illegible] stoffa e meccanizzate. In tutto, 25 «gruppi» in movimento (ottenuto utilizzando il motorino dei tergicristalli delle auto), che rappresentano momenti di vita quotidiana.

[illegible] Del [illegible]

Terzo Mondo

Questi doni significano solidarietà

Perché non trasformare il tradizionale **regalo di Natale** in un'espressione di solidarietà? Per farlo si può andare alla scoperta dell'ormai vasta geografia di negozi [illegible] «vendite temporanee» che offrono prodotti provenienti dal Terzo Mondo.

Il ricavato è destinato a progetti di sviluppo nei Paesi più poveri. Presso la sede del Movimento Sviluppo e Pace (organizzazione [illegible] governativa), [illegible] Saluzzo 58, fino [illegible] si possono acquistare libri, batik, calendari, collane, bracciali, caffè, miele [illegible] altro [illegible] provenienti dai Paesi del [illegible] Mondo. La vendita serve a finanziare progetti in molti Paesi del continente africano.

Se avete [illegible] debole per i regali «alimentari» la Spes, cooperativa promossa dai padri Cappuccini offre - tutto l'anno - nei negozi di via Sacrario 135/h e 139/b pasticceria, cioccolato, pasta fresca e gastronomia. Con questi acquisti si sostengono le missioni di Capo Verde.

Nelle coop che promuovono [illegible] «commercio più equo e solidale» i prodotti - alimentari e non - arrivano da Africa, Asia, America Latina: la loro vendita contribuisce alla creazione di cooperative nei Paesi in via [illegible] sviluppo. Tre indirizzi: «Baobab», via Saluzzo 83/e; «Il ponte», via don Pogolotto 27/29 a Giaveno, e la parrocchia di San Bernardino, via San Bernardino 11 (qui [illegible] aperto fino a domani un banco di vendita).

Ecologia

L'orologio con le ore riciclate

Plastica e carta riciclata per gli oggetti realizzati nel rispetto dell'ambiente. Si chiama «Green Watch» l'orologio più «verde» del momento; tutto realizzato in plastica riciclata (scatola e garanzia [illegible] in carta ecologica) e disponibile in sei colorazioni differenti. Sul quadrante, un messaggio che caratterizza [illegible] persona che lo porta [illegible] polso: «Ore piccole» dedicato ai tira-tardi, «Era Ora» ai pigri, «Ora di punta» agli indaffarati. Li propone «Orologiando» di corso Moncalieri 200 [illegible] costo di lire 55 mila.

Nuova, la [illegible] da lettera in vendita da «Verde Libri» (via Saluzzo 126). E' in cartapaglia nei tenui colori pastello, ottenuta con [illegible] impasto di paglia e carta riciclata (da lire 2000 alle 4 mila per [illegible] fogli). Chi preferisce la confezione può optare per la cartellina completa di buste, blocchi e fermapacchi e matita in legno naturale come «mina di terra», garantita per la sua atossicità (lire 19 mila).

Importanti le penne stilografiche; [illegible] in faggio, pero e quercia verniciate alle erbe (dalle [illegible] sino alle [illegible] mila per il modello lusso). Ampia scelta nel libro: i più curiosi sono quelli di ricette e salse vegetariane con copertine in cartone. Prezzo dalle 16 mila alle [illegible] mila. Cartoncini di augurio inglesi, sempre in carta riciclata, si trovano da «Carta Canta», via Nizza 62; firmati da Karin Van Heerden a [illegible] e 3 mila lire.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Il vero gospel

Cinque musicisti di Charleston, South Carolina, per il gospel autentico che viene cantato nelle chiese dei neri d'America. Sono i Tony Washington Singers, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Jazz & blues

Il trio del batterista Franco Mondini è [illegible] ristorante «Le Ginestre» (via Velprato 16, stasera alle 22). Sempre stasera, il trio Fareò Tavella Zirilli è [illegible] al circolo «Oltrepò» (corso Sicilia 23). Jazz tradizionale al «Capolinea n. [illegible] (via [illegible] Maddalene 42 bis) con Lalippa Band; e [illegible] «Lucullianο» (via Assietta 5) con il quartetto di Gigi Cavicchioli [illegible] Dick Mazzanti.

Al «Nuovo Dogali» [illegible] Giaveno il duo new age Polissero-Grubessich. Blues al [illegible] (piazza Statuto 15) [illegible] Arthur Miles; al «Manhattan» (via Giachino 16) con Dr. Memphis & The Screamers; [illegible] «Due Buoi Rossi» di Settimo (via [illegible] Francesco 5) con i Blues Boiler. Latin con Marco Parodi all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Tutti alle 22.

[illegible] & rock

Open Window, Fronte Rosso e Peter Pan: tre punk band stasera al Centro sociale Murazzi (lungopò Diaz). Sempre [illegible] Murazzi, alla «Balena sul Po» (lungopò Cadorna) «Scusate il disagio», rassegna di rock band torinesi. Al teatro S. Rita (via Vernazza 36, ore 20) per «La bottega del suono» i gruppi [illegible] Way Street, Inonso, That's All Folks, Big 70, Tocco Fuggente. «Concerto natalizio» alla Camera del Lavoro (via Pedrotti 5, ingresso gratuito) con Mhp, Green Children, Skubydoo, Stand. Gli Statuto alle 21,30 sono ospiti di Radio Veronica One a «Mille idee per un dono» (Palazzo [illegible] lavoro). Rock al «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12) con i Next; allo «Yokese» (via Pellico 4) [illegible] gli Slitz; al «Peter Pan» (via S. Paolo [illegible], [illegible] 21,30) con Marco Roagna; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto [illegible] con i Nasty Licks; al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione [illegible] con le Trombe di Folloppio, Country rock con i Flyers allo «Studio 53» [illegible] Caluso; new wave con i Vag all'«A Stura» [illegible] Caselle (strada Francia 47). Ore 22.

In discoteca

Al «Naxos» (piazza Guala 147) stasera c'è Tori Ann Linn, che interpreta Kristen Forrester in «Beautiful». A «Hiroshima» (via Belfiore 24) «Sterigodzilla» dedicato all'hip hop dialettale: conduce Paolone Aka.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Bollone

Cucina cinese

Se [illegible] brasare in [illegible] [illegible] della scaltrite

Cheng Du è la capitale del Sezchuan, regione centrale della Cina, una delle più prestigiose per gastronomia. Lo stesso nome [illegible] stato dato al ristorante [illegible] via Saluzzo ristrutturato [illegible] quello che era il Mandarin, anch'esso con cucina orientale.

Allo Cheng Du c'è una marcia in più rispetto a tanti altri ristoranti cinesi, sia per l'arredamento [illegible] banale e sia per le proposte di prezzo e [illegible] contenuto davvero interessanti. Ad esempio, all'ora di pranzo si può [illegible] a [illegible] senza vini mentre, novità almeno a Torino, è possibile prenotare, [illegible] un giorno di anticipo, alcune specialità tipiche del Sezchuan che mai trovereste nei menù di ogni giorno. A 50 mila lire, senza vini, potete così gustare il branzino in agrodolce a forma di scoiattolo (sung zu) oppure l'hong sao che è un agnello cotto in umido, a pezzetti e con la salsa [illegible] soia. Una ghiottoneria.

Il cuoco è Hu Shou Pan, Giorgio per chi vuole conoscerlo. Ha 15 anni [illegible] esperienza a Milano e la [illegible] lunga nella cucina di casa sua. A proposito, qui il cenone di Capodanno costa 50 mila, bevande escluse. Magari è un'occasione per conoscere questo locale di fresca nascita.

Via Balzaretti 3
Nuova gestione
Piatti del Sezchuan
Da 9.000 a 50 mila
Chiuso mercoledì
Tel. 011/6698.740

Comincia la fitta serie dei concerti natalizi

Fra musiche sacre e dolci voci bianche

Via libera ai **concerti natalizi**. Stasera alle 21, nella chiesa di via Porta Palatina 9, l'Accademia del Santo Spirito diretta da Sergio Balestracci esegue [illegible] gine di Fioré (musicista di scuola piemontese), Legrenzi, Riccieri e Vivaldi. Sempre stasera alle 21 nel Santuario di Santa Rita si segnala un [illegible] in due parti: nella prima l'organista austriaco Helmuth Luksch presenta musiche di Reger, Bach, Walther e Messinen; nella seconda il Gruppo Vocale Cantus Firmus diretto da Massimo Nosetti, [illegible] l'organista Franco Soldera, propone canti religiosi di Marenzio, Palestrina, Banchieri, Nosetti e Rutter.

Anche il Teatro Regio ha organizzato un incontro musicale natalizio, con la partecipazione dell'orchestra e del coro diretto da Massimo Poiretti. Sul podio Bruno Campanella.

L'appuntamento è per domani alle 21, con ingresso a 10.000 lire. Prima il baritono Enzo Dara canterà «Il [illegible] di cappella» di Cimarosa; dopo l'intervallo, saranno eseguiti canti di Natale di vari autori con la partecipazione [illegible] soprano Norma Fantini.

Lunedì alle 21, all'Auditorium Rai, tocca alla Stefano Tempia proporre un omaggio natalizio. La benemerita [illegible] ciazione lo fa tramite il Coro [illegible] Voci Bianche «Magnificat» diretto da padre Angelo Gilo e anche qui la serata è articolata in due momenti: prima una serie di brani religiosi che vanno dall'antico Laudario di Cortona a Berlioz [illegible] a Fauré; poi alcune pagine profane, tra cui il «Contrappunto bestiale» di Banchieri, il «Coro dei monelli» da «Car[illegible] di Bizet e l'immancabile «Sulle Nachi» di Grüber che coronerà lo spettacolo.

Da segnalare [illegible] il [illegible] alle [illegible] 21, a Ivrea, nella chiesa di San Lorenzo (corso Massimo d'Azeglio 71), il concerto dell'organista Andrea Macinanti, e il [illegible] alle 21 a Cascinetto d'Ivrea, nel Centro culturale Alberton, quello dell'Orchestra e del Coro del Conservatorio della Svizzera Italiana diretti da Denise Fedeli. [L. o.]

Teatro di Torino

Come sognare ascoltando l'operetta

Una bimba ascolta le parole del nonno, i suoi ricordi. [illegible] sogno ad occhi aperti il mondo sfavillante dei caffè-concerto del primo Novecento. Così comincia **C'era una volta l'operetta**, in cartellone oggi [illegible] domani (rispettivamente alle 21 e alle 15,30) al Teatro di Torino di piazza Massaua 9. In scena, la Compagnia di Operetta del Teatro di Torino, diretta [illegible] Massimo Scaglione.

Lo spettacolo propone [illegible] carrellata operettistica con brani da: «Paese dei campanelli», «Cavallino bianco», «La Duchessa del bal tabarin». E ancora, «La danza delle libellule» e la «Principessa della Czarda».

Orchestra e coro [illegible] diretti da Giuseppe Ratti; la regia è di Cesare Goffi (consulente, Cesare Gallino). Fra gli interpreti, Maria Rosa Congia, Paola Ghigo e Beppe Pollone, oltre al tenore Armando Sorbara.

Il prossimo appuntamento con la Compagnia di Operetta del Teatro [illegible] Torino è fissato per il 20 e 21 febbraio, con l'arcinota «Cin-ci-là».

GLI [illegible]

[illegible]

Alle 16 all'Istituto di Psicosintesi, in piazza Vittorio Veneto 12, conferenza di Mirella Balla sul tema «Psicosintesi: uno strumento per vivere».

[illegible] i berberi

In occasione della mostra fotografica «Gli ultimi berberi» oggi alle 15,30 alla Villa Tesoriera, in [illegible] Francia 192, pomeriggio dedicato alla Tunisia con una tavola rotonda su «Alla scoperta [illegible] un antico popolo». Fra i partecipanti Roberto Gervaso, Alberto Antoniotto, Mustapha Nasri e Stefano Bandiera. Alle 17 [illegible] in programma [illegible] visita alla mostra e la proiezione di diapositive [illegible] documentari sul Maghreb.

[illegible] compagnia

E' nata recentemente a Torino la nuova compagnia di danza jazz «Insideout dance company» con il coreografo Garey Lloyd Palmer. L'esordio [illegible] [illegible] nedì 21 dicembre alle 21 al Teatro di Torino, in piazza Mas[illegible] 9, con «Emozioni».

Alla Misericordia

Domani alle 12 alla chiesa della Misericordia, in via Barbaroux 41, Messa della 4ª domenica d'Avvento celebrata secondo l'antico rito latino con canti gregoriani eseguiti dalla Corale della Novalesa.

Porcellane

S'inaugura alle 16,30 al Circolo Eridano, in [illegible] Moncalieri 88, la mostra di porcellane. E' organizzata dal Crai Sip e dall'Associazione Italiana per [illegible] ri[illegible] sul Cancro.

[illegible]

Alle 20,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, «Serata di speranza» organizzata in favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte.

[illegible]

Oggi dalle 9 alle 13 al Presidio ospedaliero San Camillo, in strada Santa Margherita 136, primo incontro del ciclo «Giornate informative in tema di riabilitazione». Organizza l'Aitr.

[illegible]

Alle 18 alla Casa Aschieri, in via Valter Fontan a Bussoleno, viene presentato il romanzo «Soggetti smarriti» di Giovanna Grillo (editrice Gribaudo). Con l'autrice partecipano Silvano Lotto, Francesco Bonadonna, Mario Parodi, Lucia Rapisarda.

[illegible]

Alle 16 all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, Carlo Grande parlerà sul tema «Torino verde. Gli alberi e la città».

Lanzo

Alle 17,30 nella sede dell'Apt di Lanzo, presentazione del libro fotografico «Le Valli di Lanzo» di Celestino Geninatti Chiolero (Ilp editrice).

Congresso

Oggi alle 8,30 e domani alle 9,30 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, «1° congresso regionale permanente» del Movimento federativo democratico. Per partecipare, [illegible] telefonare [illegible] 1/83.98.706.

Conferenza

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, incontro sul tema «Conservazione e restauro: un modo [illegible] preservare la memoria». Relatore Paolo Edoardo Fiora di Centocroci.

Per soli cani

Non tutto ma di tutto al mercatino che Lega per la difesa del cane terrà aperto da oggi al 23 dicembre (dalle 15 alle 19) nella sede di Pinerolo, in via Torino 108. Il ricavato andrà alle strutture che ospitano nella zona cani randagi, abbandonati e maltrattati.

Casalborgone

Alle 21, nella chiesa di Casalborgone in piazza San Carlo, Gianluigi Marianini presenta la ristampa dell'opera del teologo Luigi Corio «Casalborgone, alcune memorie storiche». Seguirà il concerto di Natale.

[illegible]

[illegible] UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Casadi 788.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69
Adr 858.93.31
[illegible] 819.18.20
[illegible] 83.01.56
Aaldo 33.13.01
Anglat, infermi 839.75.25
Aigal 50.23.98 - 58.52.86
Andilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Rm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stadio 75.14.73 - 749.24.34

[illegible] DI

Servizio dalle 18,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 68 669.9259
c. Vittorio 68 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri: centro accoglienza Cecat, 53.09.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22. [illegible]
Bartolomeo & C. [illegible]

Soccorso 436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02.
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (ipotesia) 31.80.623
Anapaca (assistenza animali cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5195
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.76.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Gibrallo 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, I go Palermo, strada Alessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato. 7 concerti al sabato pomeriggio alle 16,30 nel periodo 16 gennaio 1992 - 27 [illegible]. Conferma [illegible]: dal [illegible] 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 [illegible]. Orario 10/13-15/17 [illegible] la [illegible] regionale via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. [illegible].

[illegible] - **Accademia** «Stefano Tempia»: Lunedì 21 dicembre alle 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto di Natale Coro di Voci [illegible] Magnificat [illegible] Angelo [illegible]. In programma musiche di Mozart, Fauré, Berlioz e Bizet. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

CENTRO D'ARTE [illegible] DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): sabato e domenica 20 alle [illegible] 21,30, I Soggetti presentano: **Non [illegible] la [illegible] per uno...** (Il grande gioco di Natale). Ingresso soci Aici L. 13.000. Prenotazioni [illegible] 682.2122 dalle 17 alle 19.

ERBA RAGAZZI: Marionette Lupi in **Le avventure di Pinocchio** ogni sabato pomeriggio alle [illegible] 15,30 e recite scolastiche al mattino su prenotazione. [illegible] unico L. [illegible]. Inf. tel. 011 / 651.54.47

PALACHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). [illegible]: 14,30/18 - 21/23,30. Biglietto unico Tel. 65.69.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2 Torino) Mambomania: lezione di mambo con Tomas Mendoza [illegible] 19 ore 13. Inf. tel [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - Discoteca Sala [illegible] musica Anni [illegible]. Ingresso a cons. L. 14 000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

[illegible]: 15,30 e 21 [illegible].

ARLECCHINO: prenotazioni in sala [illegible] prevendita biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro, in orario apertura locale. Tel. 597.137.

BOROTAL [illegible] DANZE: tel. 60.61.058.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i [illegible] soliti.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 8 - Torino: è in corso la prevendita [illegible] prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli [illegible] di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9860.

DU PARC: ore 21 Danilo. Tel 521.5875. P[illegible] e prevendita per il Veglione di Capodanno.

[illegible] **CLUB DANZE** (via Genova [illegible], tel. 505.08.17): «Il vero liscio si fa ballando da noi». Orch. Il Magico accordo.

FRENZY (Ivrea tel 0125 230.084): [illegible] liscio orch. I Borgia. E' aperta la prevendita dei biglietti [illegible] i Veglionissimi di Natale e di S. Silvestro

[illegible] ROI: [illegible] 21 di tutto un po'... [illegible] più.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci?. (c. Tarantino 206, tel. 200.097): ore [illegible] A passo di danza con Pallone, sabati al [illegible] orch. spettacolo - Paolone c/o 21 orch. Spettacolo.

[illegible] **GARDEN** (tel. 560.3443): [illegible] 15,30 e 21 tanta allegria con il Gruppo 5.

[illegible] **TROCADERO** (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0986): «Il locale preferito dalle donne». Ore [illegible] orch. Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con il grande [illegible] [illegible] nale Combo.

SALA [illegible] 2 [illegible] (San Gillio): [illegible] sta sera [illegible] [illegible] Folk. Domani [illegible] 15,30 Mon Amour, Venerdì 25 ore 21 veglia di Natale [illegible] Luca Francia Tel. 953.[illegible].

TANGO SALA [illegible] ore 21 Punto d'incontro.

AL CIOCCO: [illegible].[illegible].8208.

[illegible] PAPARAZZO - tel. 817.8826-830.833: prenot. Cenone Natale e Capodanno, e poi cantiamo [illegible] il Karaoke.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa [illegible] cena con ballo. Pren. 01 t-913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: [illegible] sta [illegible] cena con [illegible]. Prenot. tel. 913.90.04.

[illegible] **DISCOTECA SPORTING CLUB** (Settimo, tel. 0161-939.939): nuova gestione. Ore 22 La festa è tua con il D.J. Sergio [illegible] Bellissimi regali [illegible] le ragazze.

NOTTURNO [illegible] ingresso riservato [illegible] soci. Venerdì e [illegible] discoteca e pianobar. Vuoi passare il veglione di Natale o Capodanno tra amici? Vieni in via Pastrengo 19 a Torino e telefona allo 011-568.3948.

PATIO + INVIDIA: tutte le [illegible] ore [illegible] sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel 681.4841 - 674 [illegible].

RISTORANTE DISCOTECA LA [illegible] Il tuo locale in collina. Tel 801.04.85

[illegible] **CA' MIA** (strada Revigliasco 138, Moncalieri, telefono 011 647.28.08): sabato [illegible] 21 cena danzante.

RISTORANTE [illegible] ALPI (anche pizzeria): via Segantini 15 Torino, tel 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE [illegible] MACUMBA (Pinerolo): ristorante [illegible] orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Balla La Piana's e Albertina. 569.2131-24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.

[illegible]SA [illegible] calore, [illegible] romanità. Passa le tue Feste. Ti [illegible]. (L'oste di ieri, l'amico di [illegible]. Nino Triussa. Prenot. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. Goito ang. C. Vittorio Em. - Tel. 887.563): tutte le sere [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al [illegible] or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

[illegible] **ANTICA (L')** (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, [illegible] n. 188 - Vendi capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE [illegible] (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Ventagli dipinti [illegible] Surimono.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio [illegible], Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alb[illegible] 24, [illegible] 532 562): '800-'900 italiano.

[illegible] **BOTTISIO** (c. Matteotti 2/e): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7215): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario [illegible] 12,30/15,30-19,30.

[illegible] [illegible] **EUGENIO:** [illegible] liquori in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» [illegible] fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e le domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Li[illegible] 1): Anna Eandi Jarre.

L'ARIETE (v. Bava 4): [illegible] disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA [illegible] (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

MASOERO [illegible] 13, tel. 585.933) Fernando [illegible] - acqueforti 1958 - '92.

NUOVA [illegible] (p.zza Solferino 8, tel. 539.525): 45 capolavori di Renato Guttuso 10,30-12,30/16-19,30 compreso festivi.

OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - [illegible] Cavour 24) Yeppelli [illegible] Tibet - [illegible].

PALBERT (corso V. Emanuele [illegible], tel. 011/839.8202): [illegible] piemontese» fino al 22/12.

PERONINO (via Carrù 15, tel. 385.1167): Olii e acquerelli di Elso Ballaz.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Giovanna Monal[illegible] Magaddino. Fino al 26 dicembre 92. Orario [illegible] 10-19, [illegible] lo 10-18,30, festivi [illegible]. Ingresso li[illegible].

[illegible] **ARTE 2000** (via Sacchi 52/d): Francesco [illegible]. Ore 16-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE AI[illegible]

[illegible] Personale di: Toglo, Luca Dall'Olio e Roberto Lasagno. [illegible]: Daniela Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 16): G. [illegible]. Or.: 10,30-12,30/15,30-19,30.

CANTORI (Moncalieri): Silvio [illegible]

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Allca.

FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva: Ceccobelli, Pizzi, Gianella, Boeri, Angeli, Schifano, [illegible]rel, Kolar, etc... Inaug. oggi ore 18.

LA BUSSOLA (839.6834): «sucarta».

LA GIOSTRA (Asti): Maestri moderni. Inaugurazione ore 18.

LE [illegible]GINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

[illegible] (corso Vittorio 62, tel. 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.

ERBA
[illegible] 23 dicembre
Tutte le Feste con
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
[illegible]
«La [illegible] volòira»
di Brusa, Lori, Fenoglio
dal «La pupa a l'orsella»
di Georges Feydeau
con **BRUNO GAMBAROTTA**
regia di **EDMO FENOGLIO**
Prenot. e inf. Caso Moncalieri 241 - Tel. 681.54.47

ERBA
ITALIA DANZA
Stasera ore 21 - Domani ore 15
[illegible] replica
[illegible] **TEATRO** [illegible]
«DESERTICA»
musica di EDUARDO C. [illegible]
coreografia del vivo
Coreografia
MASSIMO MO[illegible]
Inf. e pren. Caso Moncalieri 241
Tel. 681.54.47

[illegible] **COLOSSEO** TEATRO
RADIO CENTRO 95
dal 29 dicembre al 6 gennaio
[illegible]
TROPICAL
20[illegible] E 12 ARTISTI IN SCENA
31 dicembre - spettacolo di fine anno
inizio ore 23 con panettone e cioccolatini
Peyrano e brindisi con Asti Cinzano
Prev. [illegible] Teatro ore 10-12; 15-19 - Tel. 668-8834

TEATRO di TORINO
Piazza [illegible]
Dal 24 dicembre
GIPO FARASSINO
in
Ti'hass [illegible] pareil!
Comicissima commedia
di Casaleggio-Amadei

[illegible]
Giovedì ore 22,30
[illegible]
di BEAUTIFUL
INGRESSO L. 20.000

HENNESSY
TUTTE LE SERE
ORE 22,30

AMBRA
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano
[illegible] SELLECK DON AMECHE

GUAI IN FAMIGLIA
[illegible] KOTCHEFF
PENTA

adua 400
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

AZIMUT
Lo spettacolo di Capodanno
da martedì 29 dicembre
tutte le sere ore 20,45 - festivi ore [illegible]
GEPPY [illegible]
ISA [illegible]
MARINA SUMA
REGINA BIANCHI
ARSENICO
E [illegible]
regia di [illegible]
«Un'irrinunciabile farsa a colpi d'omicidio»
«Risate a getto continuo e un mare di [illegible]»
SERATA DI S. SILVESTRE
ore 20,45 esatte:
[illegible] **ERALE**
CON TERMINE ALLE 23,00
ore 23,30
BRINDISI DI MEZZANOTTE
CON TUTTI GLI ATTORI
AGNOLOTTATA
SPUMANTE E PANETTONE
ore 0,30:
RECITA SPECIALE NOTTURNA
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

WARNER BROS ITALIA
UN GRANDE TRIONFO
REPOSI e FIAMMA
KEVIN COSTNER WHITNEY HOUSTON

LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU LP, CD E CASSETTE ARISTA BMG

OLIMPIA 1 - CAPITOL
VINCITORE DI DUE PREMI OSCAR
Miglior Colonna Sonora Originale
e Miglior Canzone Originale

Con i prodotti **MIRA LANZA** in regalo i 4 piatti del film

ODEON
IN ESCLUSIVA

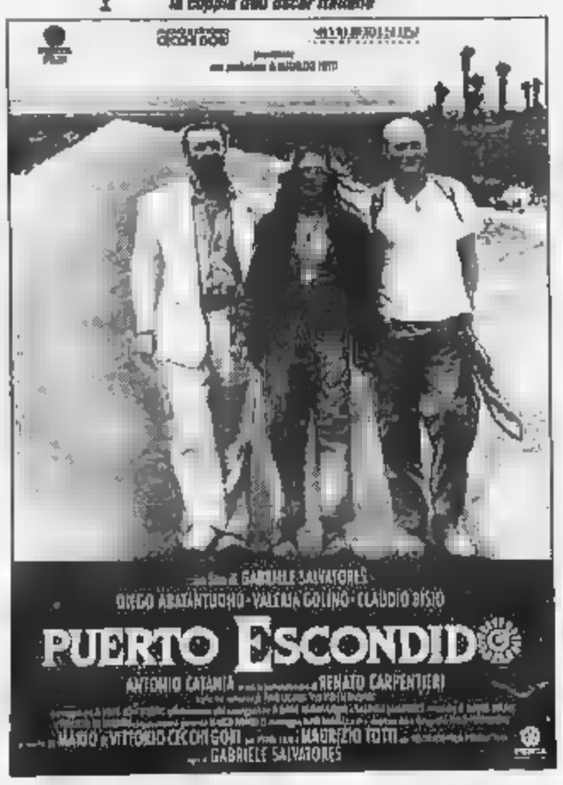
CHARLIE CHAPLIN 2

lilliput
IN ESCLUSIVA
ULTIMI GIORNI

STUDIO RITZ

WARNER BROS ITALIA

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE

ROMANO - eliseo blu
adua 200
GABRIELE SALVATORES e DIEGO ABATANTUONO
la coppia dell'Oscar italiano


ARLECCHINO
SE NON VUOI UN NATALE CUPO
VAI A VEDERE «AL LUPO AL LUPO»!

SELENE

CENTRALE
4ª SETTIMANA
«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un cuore in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».
(F. Ferzetti - Il Messaggero)
«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
[redacted]. 856.521.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/sisce 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [redacted]. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000/sisce 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' [redacted]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.885. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/sisce 8000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Ambrosio [redacted]
c. V. Emanuele II [redacted]
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,20
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Aisce 8000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18.50/20,45/22,40
Ing. 10.000/rid. 7000
Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. [redacted] 1h40' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [redacted]
18.10/20.20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i [redacted] maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino T. 447.5241
Pom. spet. ore 16
Or. 18,50/22[redacted]
Ing. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22.40
Ing. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' **Thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Mi gioco la moglie a Las [redacted]
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h55' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 18,30/20.30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova[redacted] verità in un misterioso castello. N.V. [redacted] **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
Ing. 10.000/rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 15,00
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
[redacted]amma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [redacted]. N.V. 1h 55' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Aisce 8000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' **Dramm.**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
La città della gioia
di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la [redacted]. N.V. 2h15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15.45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, [redacted] di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Playboys
di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato. N. V. 1h55' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Eloriete, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
[redacted]. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel 532.440. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepo[redacted] capo della comunità. N.V. [redacted] [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17.30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [redacted] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,50/18/20,15/22,30
Ing. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [redacted] espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / Aisce 8000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N.V. 2h **Comm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Aisce 8000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueríta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.178. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136	PROSSIMA RIAPERTURA.
Cuore v. Nizza 56 Tel. 687.668	**Casablanca** *con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman. Or.: 16/18/20/22,15.*
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	VEDI TEATRI
Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	**Il mio piccolo genio** *con Jodie Foster. Colori. Or.: 15,30/17,30/19,30/21,30.*
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881	RIPOSO. Vedi Teatri.
Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.803	
Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79	OGGI CHIUSO. Domani: **Robin Hood - Principe dei ladri** *con Kevin Costner. Col. Or.: 14,30/17.*

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello [redacted]
Tel. 88.151
Ore 21 **Concerto di Natale**, dir. Bruno Campanella, solisti Enzo Dara e Norma Fantini. M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del T. Regio. In programma: **Il maestro di cappella**, di D. Cimarosa e canzoni natalizie. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20/21). [redacted]. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
[redacted]. 88.151
Ore 20,30 Rassegna di Teatro Amatoriale, organizzazione dell'Assessorato allo sport, turismo e tempo libero della Città di Torino. Ingressi a L. 10.000 al botteghino dalle ore 20. Per inf. tel. 5765.5812/5872.

Adam
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Dal 26 dicembre al 6 gennaio ore 21. Il Gruppo della Rocca in **Scarafaggi** Cabaret di Oliviero Corbetta e Michele Ghislieri da La Metamorfosi di Kafka. Biglietto L. 10.000. Serata del 31 dicembre biglietto L. 25.000 con prenotazione obbligatoria. Informazioni. Tel. 248.2276 - 248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus [redacted]
Dal 26 al 31/12 con grande festa di S. Silvestro ore 21 Morra la Rivista con **Luci e Stelle al Grand Hotel** rivista in 2 tempi di Griffifaco con Mario Marchetti mus. A. Tomesi, reg. E. Isca. Inf. e pren. 819.3529. Coreografie di A. Tomasi.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Ore 15,30 pomeriggi a teatro Compagnia Teatro Nuovo con Marina Fasso e Lorenzo Casorelli in **Cristoforo Colombo e il nuovo mondo**. Coreog. M. Fasso. Ore 21 Comp. Balletto d'Italia in **Concerto di danza**. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro, nello stesso orario prev. dei biglietti per la **Notte di Capodanno**.

Auditorium Rai
p. Rossaro - Torino
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Auditorium Rai I Concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1992/93 ciclo «I concerti del sabato». Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dic. Or.: 10/13 - 15/17. Tel. 810.46.53 - 810.49.61.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del Teatro Stab. dell'Umbria replica fino a domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel.557.6246-544.582.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-15/Bus 67
Dal 29 al 6 gennaio **Brasil Tropical**, 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92 eccezionale spettacolo di fine anno, inizio ore 23 con cotillons e spumante. Continua vendita a 4 operette: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci [redacted] Scugnizza.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21, domani ore 16. Italia Danza: Teatro Koros presenta **Desertica**. Coreografia di Massimo Moricone. Bigl. feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
Ore 21. Compagnia Sosta Palmizi in **Belocco** di e con G. Rossi e **L'azzurro necessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro di Formazione Artistica: tutti i giorni Lezioni [redacted] Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Corso di preparazione fisica e formazione (or. 9,45-11; 13-14,15). Inf. e pren. 531.780 - 549.192.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 552.3705
Ore 20,45 Roberto Petrolini in **Hai visto Francesca...?** di e con Roberto Petrolini reg. Danielle Mazzoni. Ingresso L. [redacted]. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 532.087.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 21 Liliana De Curtis e Mario Di Gilio in **Totò dietro le quinte** di M. Di Gilio, regia M. Di Gilio.

[redacted] Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Isc. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

[redacted]
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Ore 16,15 e ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bestornato, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel [redacted]. Or.: 9.30-12,30/15-18.30.

Teatro Massaia
v. B. Massaia 104
Tel. 257,881
Torino
Ore 21 **Uomo e galantuomo**, tre atti di Eduardo De Filippo, compagnia Gruppo Teatro Popolare.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Tel. 640.27.00
Lunedì 21 ore 21 La Filodrammatica di Avigliana in **Natale a casa Cupiello** di E. De Filippo. Reg. R. Cauria, organizz. G.A.V. Gruppo Amici della Vita. L'incasso contribuirà all'acquisto di un pulmino per trasporto disabili. Pren. e prevendita ore 16/20,30, tel. 6403.700

Stalker [redacted]
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Presso Serre Comunali di Grugliasco V. Tiziano Lanza 31 prosegue la mostra **100 volte Stalker**: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Le opere sono in vendita a sostegno dell'attività di Stalker T. La mostra sarà aperta fino al 23/12. Continuano le iscr. al lab. [redacted]. Iscr. lab. teatrale tel. 787.117.

Teatro di Torino
p. Massaua 8
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62b
Stasera ore 21 domani ore 15,30. La comp. di operette del Teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta.** Selezione di brani da celebri operette. Prev. e inf. ore 10-12 e 15,30-18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino v. Princ. Clotilde 3. Tel. 472.898 - 473.01.89.

CIRCHI

Piazza d'armi
Torino
Tel. 318.68.76

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [redacted]
Ingr. 7000
Ore 16,30/20,30/22,30 **Tutti i Vermeer a New York** di Jon Jost (replica). Ore 18,30 **Passion** di Jean-Luc Godard con H. Schygulla, J. Radziwilowicz

[redacted] Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 16
Ore 16,30/20,30 **Inseparabili** di D. Cronenberg, con J. Irons, G. Bujold. Ore 18,30/22,30 **Videodrome** di D. Cronenberg, con J. Wood, D. Harry

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.290. **Diva futura l'avventura dell'amore** con Moana Pozzi, Petra. Col. V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.821 **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristall Breeze. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. **Capricci carnali**, con M. Dawn, D. Lane. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2355. **Aula 69 lezione di sesso** con Petra. Col. V.M. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 655.334. **Orgasmo sensazioni e rabbia**, con Susan Turner, Sean Holm. Col. V.M. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Sesso e tutto gas** con T. Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.5470. **Confidenze di una porno cameriera**, con Angel West, Beverly Bliss. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Ursus la cura...**, con Ginger Lynn, Jamie Gillis. Col. V.M. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Il Bionto del caldo cuoio nero**. Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617. **Chiamami... dell'amore.** V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il principe delle donne
BARDONECCHIA
SABRINA: Ragazze vincenti
BUSSOLENO
NARCISO: I protagonisti
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Infelici e contenti
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Sognando la California
CHIVASSO
CINECITTA': Sognando la California
MODERNO: La città della gioia
POLITEAMA: Ragazze vincenti
CIRIE'
NUOVO: Detective Stone
COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Guai in famiglia
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: Avventure di un uomo invisibile
CUORGNE'
MARGHERITA: Ragazze vincenti
PERONA: Avventure di un uomo invisibile
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Nel Continente nero
GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso l'aereo
IVREA
ABCINEMA: Taxisti di notte
BOARO: riposo
POLITEAMA: La bella e la bestia
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e la bestia
MONTANARO
VITTORIA: Mandingo al buio
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Drago d'acciaio
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sognando la California
ITALIA: La città della gioia
RITZ: Ragazze vincenti
RIVOLI
GIOIELLO: Pom.: **Bianca e Bernie.** Sera: **Mamma ho riperso l'aereo**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]ESTRIERE
FRAITEVE: Pomodori verdi fritti alla fermata del treno
[redacted] TORINESE
[redacted] Le avventure di Peter Pan
SUSA
CENISIO: pom.: **Peter Pan.** Sera **Prosciutto prosciutto**
[redacted]
TRENTO: Taxisti di notte
VALPERGA
[redacted]: Sognando la [redacted]
[redacted]
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La storia di Nelly Bly**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
[redacted] — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Davide Copperfield**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 [redacted]
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Bowling-bowling**
[redacted] **Intermezzo**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Telecity
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Solimano il conquistatore**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa**, film

Primantenna Supersix
19 — **Space Shuttle missione per il futuro**, documentario
20,30 **Guerra speciale**, film
22 — **Le avventure del capitano Hornblower**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 [redacted] **su** [redacted] **la vita**, film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Videouno
18,45 **Replay**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Troppo tardi per vivere**, film
22 — **Replay**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

[redacted]
Odeon
20 — **Imago**
20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Fitzcarraldo**, film

Rete 9 [redacted]
20,50 **Oh motori**
21,30 **Calcio fans**
22,19 **Anicaflash**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **Telefilm**
0,02 **Stormy Weather**, film

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Fratelli di sangue**, film
0,15 **Il cielo di fuoco**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provin[redacted] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 [redacted]
22.15 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23.50 **Erreuno tg**
0,10 **Speciali**
0,30 **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Tom, Dick, Harry**, film
22,30 **The outsiders**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Ritrovarsi**, film
1,30 **Catene invisibili**, [redacted]

Rete Canavese
20 — **Tv: Dancing Days**
21 — **Stunt rock**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telecampione
19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Dossier impresa**, reportage
22 — **Prima di economia**

Telesubalpina
19 — **I giorni dell'attesa**, Novena di Natale con i Vescovi del Piemonte. «Lo chiamerai Giovanni». Mons. Carlo Aliprandi vescovo di Cuneo
19.30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La corsara**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**, [redacted] Natale con i Vescovi [redacted] Piemonte. Replica
23 — **Il regionale**, [redacted]
23,30 **Documentario**

Tieffe 9
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Gli eroi di ieri... oggi ...domani**, film
22.30 **Le auto della settimana**, rubrica
0,30 **Gli eroi [redacted] ieri... oggi ...domani**, [redacted]

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Basta con la guerra... facciamo l'amore**, [redacted]
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**
2,45 [redacted]

Tele [redacted]
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il canzoniere Nord-Sud**
23,30 **Quella** [redacted]

[redacted] Rete
20,30 **Balla con migo**, novela
21,30 **Nido di serpente**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **[redacted] nome di Dio il Texano**, [redacted]

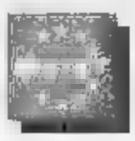
Teletime
18 — **Time speciale**
20 — **Due americane**, telefilm
21 — **Il lupo della steppa**, film
24 — **Mondo cultura**, documentari
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Ninja's force**, film
22 — **Joanna**, film
1 — **Il fascino della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e [redacted] 9-17,45. [redacted] giov., [redacted] sab. 9-13,30.
Borgo [redacted] (tel. 669.9372): [redacted] a [redacted] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì [redacted].
[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 68[redacted]: Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/6562.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: 10-18,30 [redacted] lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. [redacted] 11 e 15,30.
[redacted] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «I musei del mondo contadino», Sino al 20/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; [redacted] le: scuole su prenotazione.
Museo [redacted] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.



SECONDA LINEA

La Libertà di Una Linea Solo Tua

Ti è mai capitato di dover ricevere una chiamata urgente ma il telefono di casa tua è già occupato? Oggi con la seconda linea solo per ricevere, puoi risolvere tutti i tuoi problemi. Come? E' facile, basta chiamare il 187 e SIP ti installerà in pochi giorni una seconda linea solo per ricevere. Così finalmente potrai avere un telefono tutto tuo e sarai sempre libero di cogliere nuove opportunità negli affetti e negli affari. Paghi ogni mese solo il canone di L.11.700 e, una tantum, il contributo di L.200.000 (IVA esclusa).

SIP

ARMANDO TESTA SPA

Importante è il pensare, un dono il racconto

Pier Paolo Pasolini, *Petrolio.* «Ho iniziato un libro che mi impegnerà per anni, forse per il resto della mia vita. Non voglio parlarne, però: basti sapere che è una specie di "summa" di tutte le mie esperienze, di tutte le mie memorie» (Pier Paolo Pasolini, 10 gennaio 1975). Supercoralli, pp. 602, L. 38 000

Sebastiano Vassalli, *Marco e Mattio.* Il viaggio verso la follia di un eroico salvatore dell'umanità e del suo misterioso compagno di strada nel romanzo di un irriducibile testimone del nostro tempo. Supercoralli, pp. 320, L. 32 000

Marisa Madieri, *La radura. Una favola.* Attraverso la vita di una giovane margherita, inquieta e curiosa, una metafora divertente e malinconica del passaggio tra infanzia e adolescenza, quando l'innocenza si incrina nella scoperta del dolore e della morte. Nuovi Coralli, pp. 88, L. 10 000

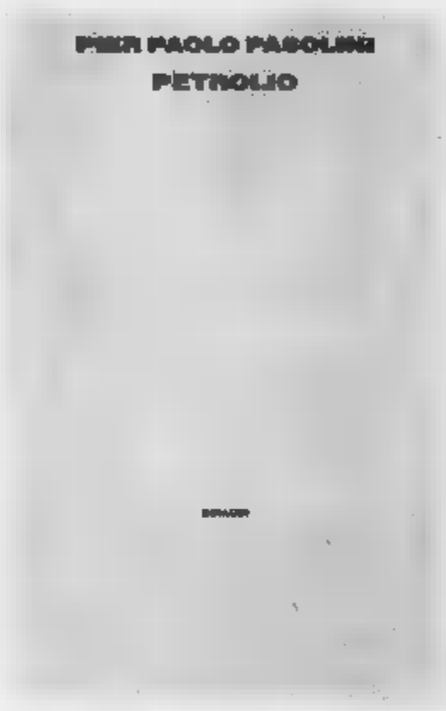
Mario Fortunato, *Sangue.* Un delit- e molte false piste. Un *noir* di anime perdute e di anime che si perdono. Nuovi Coralli, pp. IV-148, L. 18 000

Delio Cantimori, *Eretici italiani del Cinquecento e altri scritti.* Le idee di rivolta e le ansie di rinnovamento morale nel *più importante libro di storia sulla vita religiosa* e la cultura del Cinquecento. A cura di Adriano Prosperi. Biblioteca di cultura storica, pp. LXIV-620, L. 75 000

Nuovo Mondo, *Gli Spagnoli. 1493-1709.* Da Cortés a Las Casas, da Lopez de Gómara a Pizarro, la Scoperta attraverso le testimonianze, le battaglie, le polemiche e lo stupore dei veri protagonisti. A cura di Aldo Albonico e Giuseppe Bellini. I millenni, pp. XXX-948, con 36 illustrazioni e 9 tavole nel testo, L. 130 000

In libreria:
Gli Inglesi 1496-1640. Gli Italiani 1492-1565.

Francesco Maria Guaccio, *Compendium Maleficarum.* Tra stregoneria e demoniaco, il volto più disumano e intollerante del Seicento. A cura di Luciano Tamburini. Preambolo di Carlo Carena. I millenni, pp. XXXIV-447, con 23 figure in bianco e nero nel testo, L. 75 000



Bronislaw Geremek, *Uomini senza padrone. Poveri marginali tra dioevo e età moderna.* Poveri, vagabondi, criminali, zingari, eretici. L'umanità sconfitta agli albori del mondo moderno. Traduzione di Claudio Rosso. Biblioteca di cultura storica, pp. XIV-298, L. 55 000

Louis Godart, *L'invenzione della scrittura. Dal Nilo alla Grecia.* Una storia del Mediterraneo. Dalle intuizioni di Schliemann, Evans, Ventris e Champollion alle tracce di Micene, Cnosso, Troia e Festo. Saggi, pp. XIV-284, con 62 illustrazioni fuori testo e 16 tavole nel testo, L. 38 000

W. Somerset Maugham, *Storie di spionaggio di finzioni.* Agenti segreti, ballerine, sicari messicani e falsi gentiluomini: dodici storie di classico contemporaneo. Traduzione di Fenisia Giannini e Gaspare Bona. Supercoralli, pp. 395, L. 32 000

Antonia S. Byatt, *Possessione. Una storia romantica.* «Intelligente, ingegnoso e toccante, *Possessione* è candidato a ricordato come uno dei romanzi memorabili degli anni '90». ("Times Literary Supplement"). Traduzione di Anna Nadotti e Fausto Galuzzi. Supercoralli, pp. 513, L. 36 000

Giuliano Scabia, *Nane Oca.* Uomini, bestie, fate e assassini alla ricerca dell'immortalità, in un furioso romanzo di comici misteri. Nuovi Coralli, pp. 210, L. 18 000

Orazio, *Le satire.* «Corte augustea e villa sabina, indifferenza condiscendenza, armonia e chiarezza: qualità deleterie. Ma leggiamolo un po' in filigrana; continui tentativi d'evasione, il timbro della dissonanza, l'onda lunga del pensiero del tutto fuggitivo» (Dall'introduzione di Carlo Carena). Traduzione di Gavino Manca. NUE, pp. XXIV-176, L. 24 000

Paola Agosti Giovanna Borgese, *pare secolo.* Ritratti e parole di centosei protagonisti della cultura europea del Novecento. Fuori collana, pp. 220, con 106 fotografie in bianco nero, L. 95 000

Bernardo Gomes de Brito, *Storia tragico-marittima.* Il racconto di naufragio, come avvenimento che coglie l'uomo metà strada fra il sapere dell'esperienza e il ricordo del destino. A cura di Raffaella d'Intino. Con un saggio di Antonio Tabucchi. Saggi, pp. XXXIV-266, L. 36 000

Maurizio Bettini, *Il ritratto dell'amante.* Lui, lei e il ritratto. Da Pigmalione al Commendatore, le metamorfosi del mito che narra il rapporto degli uomini con le immagini e i simulacri. Saggi, pp. XIV-282, con 29 illustrazioni fuori testo, L. 38 000

James S. Ackerman, *La villa. Forma ideologia.* Dall'antichità alle ville medicee, da Palladio a Lloyd Wright, i modi e le ragioni dell'abitare in villa. Traduzione di Piera Giovanna Tordella. Saggi, pp. XXIII-398, con 206 illustrazioni nel testo, L. 55 000

Muhammad Ibn Sirin, *Il libro del sogno veritiero.* I sogni la loro interpretazione secondo l'immaginario dell'Islam. La prima traduzione in lingua occidentale. A cura di Ilda Zilio Grandi. Saggi, pp. XXIV-136, 16 illustrazioni fuori testo, L. 28 000

La Goggi da domani in «Canzoniere delle feste» su Raidue

Loretta, torno per Amato

«Farò le imitazioni imparate da Noschese La tv è cambiata, Alba è [illegible] fenomeno»

Loretta Goggi nelle inconsuete vesti di Rosa Russo Jervolino, una delle sue imitazioni in programma su Raidue, per il «Canzoniere delle feste»: imiterà anche il Presidente Amato

ROMA. E' abbronzata, rilassata, cosciente delle proprie virtù e dei propri limiti come di rado accade alla gran parte delle nostre telestar: Loretta Goggi, che quest'anno festeggia i 33 anni di carriera, torna in tv su Raidue (dal '90 non appariva sugli schermi Rai) con un programma in tre serate (domani, il 28 dicembre e il 4 gennaio alle 20,40) intitolato «Il canzoniere delle feste» e ideato da Adriano Aragozzini e Marcello Mancini. Condurrà, canterà, giocherà con il pubblico, ma soprattutto tornerà al vecchio amore delle imitazioni: sarà il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il ministro Rosa [illegible] Jervolino, Mina, Lady Diana e la regina Elisabetta.

Nel panorama dei telediva lei è un personaggio atipico: spesso scompare dal video, non litiga di frequente e sono rarissime le foto sui rotocalchi che ritraggono momenti della sua vita privata.

A che dove quindi originalità?

«A dato caratteriale: so di non poter vivere senza la mia professione, ma ho anche mille interessi per i quali sono pronta a sacrificare le ambizioni. La mia vita fatta di viaggi, di barche, di gare, ce l'ho eccome, ma non ho mai pensato di doverla rendere pubblica. Né di dover diventare, in video, un fenomeno di costume. Io sono una professionista e alla tv di oggi questo non basta. Si corre il rischio che la gente, vedendoti, ti dica: "va bene, ma allora?"».

Perché, com'è la tv di oggi?

«E' cambiata: pochi anni fa si faceva in modo diverso. Adesso non la sento più giusta per me: è urlata, autoritaria. Il contrario di ciò che facevo e vorrei ancora fare. La tv aggressiva ha successo perché ci somiglia. Se la sceglimo vuol dire che la sentiamo vicina».

Durante le sue assenze dalla tv, sono nati nuovi personaggi, come Alba Parietti.

«Ecco, io non riuscirei mai a diventare come lei, a stare sempre su tutti i giornali. La trovo bravissima, paragonabile a quello che, nella musica leggera, fu il fenomeno Patty Pravo».

Le piacerebbe tornare sul palcoscenico di Sanremo?

«Il mondo dello spettacolo è un po' maschilista: anche se io, La Carrà, Mina, abbiamo condotto da sole spettacoli importanti, l'immagine della donna non ha guadagnato, è sempre rimasta solo decorativa. Capisco che se si chiama per Sanremo un personaggio come Baudo, tutti i problemi, dal primo all'ultimo, sono automaticamente risolti perché lui è capace di mettere in piedi uno spettacolo in tutte le sue fasi. Il fatto è che al suo fianco resta spazio solo per la valletta, e io per fare la valletta non ho più l'età».

Piatto forte di questo «Canzoniere delle feste» saranno le sue imitazioni. Cosa pensa di quelle che si vedono oggi?

«E' vita che non le facevo, avevo voglia di riprovare. Anche per far capire al pubblico che l'imitazione, quella che ho imparato da Alighiero Noschese, è una cosa diversa dalla parodia. E quelle che si vedono oggi sono quasi sempre parodie».

Quali sono i suoi prossimi programmi di lavoro?

«Tra pochi giorni parto per l'America dove vado a girare la puntata sperimentale di una serie tv: è un piccolo soggetto scritto con il mio compagno Gianni Brezza. Le ultime proposte di fiction che mi hanno ricevuto mi affidavano sempre ruoli brillanti e allora mi è venuto il desiderio di provare a fare qualcosa di completamente diverso. Poi ci sono dei progetti, ancora vaghi, con Raidue».

Fulvia Caprara

All'Eliseo di Roma fino al 10 gennaio

Se «I casi sono due» si può ridere doppio

Fra il barone e il cuoco mascalzone il bilancino della regia di Giuffré

«I casi sono due», in scena fino al 10 gennaio, offre agli abbonati dell'Eliseo più a chiunque voglia acquistare un biglietto un paio d'ore (per l'esattezza: più 35') di spensieratezza. Non c'è molto da aggiungere, ma posso citare un dialogo sentito uscendo da un'altra sala romana, parecchio tempo fa. Spettatore a: «Ma in fondo che abbiamo sentito? Solo una commedia divertente». Spettatore n. 2 (inserendosi): «Scusi se mi permetto. Lei va spesso a teatro, vero?». Spettatore n. 1: «No. Come ha fatto a capirlo?». Spettatore n. 2: «Ha detto "solo"».

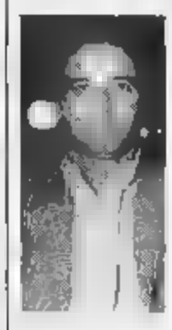
Ma per riempire altro spazio. La farsa di Armando Curcio, che già dozzina di anni addietro Carlo Giuffré aveva ripreso, allora col fratello Aldo, parla di un barone depresso che ha incaricato un'agenzia di rintracciargli il pargolo avuto quasi quarant'anni prima dalla relazione una sciantosa. In un primo tempo l'agenzia segnala un giovane cuoco mascalzone, guarda caso in servizio presso il barone stesso; poi però dichiara che il figlio vero è un altro, scemo e noioso. Il barone, che a riconosciuto il cuoco, lo spoglia a questo punto dei privilegi, salvo poi rimpiangerlo e convincersi che il figlio perduto era lui; ma quando lo richiama, il preferisce scappare e fare la vita del mariuolo libero di gestirsi come gli pare, lasciando il barone a consolarsi l'ennesimo cagnolino randagio raccattato da moglie. Come si usa in questo tipo di drammaturgia, i personaggi approfonditi, e le svolte psicologiche avvengono per obbedire a uno schema, che ne vengano date troppe giustificazioni. In compenso, dai loro contrasti nascono momenti di grande spasso, vuoi nel rispetto della tradizione (vedi le gelosie e i dispetti fra i domestici del barone, maggiordomo, cameriera, cameriere e il predetto cuoco), vuoi nel segno del femminino più scontato (il barone che vede i glutei del cuoco per controllarvi la presenza o no di una voglia rivelatrice), vuoi, anche, con una certa ricerca di originalità (per esempio, in una deliziosa fra il barone e la moglie, parodia del momento fatidico in cui gli attori devono esporre l'antefatto a beneficio del pubblico: il barone finge di raccontare alla moglie la storia del figlio illegittimo che ebbe anni prima, ma la moglie invece di assecondarlo lo interrompe capricciosamente o quasi gli impedisce di parlare).

Come regista, Giuffré si impone il compito di conciliare questa materia cordiale, sguaiata e un po' sgangherata con la dignità di recupero culturale che tali operazioni oggi sembrano dover esigere; e ci riesce benissimo, dosando gli ingredienti con un bilancino da farmacista. Così è gradevole senza esagerare la scena di Aldo De Lorenzo, col salotto e l'ampia finestra sempre chiusa che quando il barone si rallegra viene finalmente aperta a mostrare 'o cielo e 'o mare; così funzionali senza stravaganze i costumi dello stesso De Lorenzo; così, soprattutto, è contenuta straripare, ma senza rinunciare ad alcun effetto gustoso, la recitazione di una eccellente compagnia, in cui bisogna ricordare almeno la spiritosa Clara Bindi che è la baronessa, il compassato Paolo Triestino che è il maggiordomo invidioso, e Aldo De Martino, un buffo cameriere molto miope. Il cuoco mascalzone è Mario Scarpetta, ormai alla definitiva conferma di specialista in quei ruoli egoista capriccioso e inaffidabile che furono di Peppino, e poi di De Vico. Dal canto Giuffré partecipa alle operazioni un distacco e contenuta eleganza che si riflettono, come è inevitabile osservare, e Eduardo vecchio, cui ogni tanto l'attore si diverte riprodurre certi toni ingolati, ruvidi e sornioni: prestazione fra virgolette, ma gran classe.

Masolino d'Amico

In «Beati voi»

Montesano uomo medio non cretino



Enrico Montesano protagonista al teatro Sistina con lo spettacolo di Terzoli e Vaime, che ha l'infallibile marchio Garinei & Giovannini

ROMA. Il protagonista si chiama Enrico, è nato il 2 giugno del 1946, come Repubblica Italiana, e oggi ha 46 anni e qualche mese: in «Beati voi!», il musical in al Teatro Sistina di Roma da martedì prossimo, Enrico Montesano racconta vita, amori, lavori ed emozioni di cittadino «medio ma non cretino». Lo spettacolo, di cui Montesano è protagonista assoluto, è stato scritto dalla collaudatissima coppia Terzoli e Vaime ed ha l'infallibile marchio della ditta Garinei & Giovannini. La scenografia è di Uberto Bertacca, i costumi, oltre 150, sono di Lucia Mirisola; musiche e canzoni hanno la firma di Claudio Mattone. Sulla scena, insieme con Montesano, ci sono quattordici ballerini guidati da Don Lurio.

«Non una cavalcata lungo la storia d'Italia - ha precisato Montesano, che di "Beati voi!" è anche coautore -. In primo piano c'è la vita personale privata di un medio, ma non per questo stupido: i riflessi provocati in lui da certi avvenimenti politici e sociali: dalla morte di Kennedy alla contestazione giovanile del '68». Il «Beati voi!» del titolo si riferisce all'augurio che il padre del protagonista rivolge al figlio appena nato, convinto che, finita la guerra, il suo futuro sarà di certo roseo. Alla fine dello spettacolo la stessa frase viene ripetuta da Enrico al suo bambino: «Beati voi! perché peggio di come stiamo adesso è possibile». [s. n.]

L'attore aveva 84 anni, era malato da settimane

E' morto Dana Andrews bel volto Usa Anni 40

Dana Andrews

HOLLYWOOD. Dana Andrews, bel volto tutto americano dalla mascella quadrata, diventato celebre nel 1944 in «Laura», nel ruolo di un detective privato dalla lingua tagliente, e poi simbolo dell'America postbellica nei panni del pilota di bombardiere appena tornato a casa in «I migliori anni della vita», è morto lo giovedì, a pochi giorni dall'84° compleanno. Dana, che, nato a Collins, nel Mississippi, il primo gennaio del 1909, era malato da diverse settimane (a quanto ha riferito il fratello, Steve Forrest, anche lui attore), è si è spento per una crisi cardiaca in seguito ad una polmonite al Medical Center di Los Alamitos in California.

Aveva all'attivo oltre settanta film, ma a parte le due pellicole citate e il pregevolissimo western, «Alba fatale», con Henry Fonda, è rimasto impigliato negli ultimi anni nella rete di film a basso budget, per non dire di «serie b», a dispetto del riconoscimento dei critici. E' uno dei motivi principali per cui non aveva mai discolpato veramente - ed egli stesso in un'intervista negli ultimi anni della sua vita; era «la propensione per la bottiglia» che ne aveva ostacolato la carriera. Fra le numerose interpretazioni si ricordano ancora «L'uomo del West», di William Wyler, che nel 1940 lo impose per la prima volta all'attenzione del pubblico e della critica. Mentre un anno dopo lo vediamo in «La palude della belva» di Jean Renoir. Nel 1956 interpretò anche «L'alibi era perfetto» di Fritz Lang.

Figlio d'un pastore protestante, Dana Andrews compì i suoi studi nel Texas, che però lasciò ancora giovane per raggiungere in autostop la California, dove studiò recitazione.

[n. a.]

Equipe

Per un paio di occhiali da lettura potete anche spendere un occhio della testa.

In farmacia bastano 38.000 lire.

Oggi per tutti i presbiti c'è una novità in vista. Per avere un paio di occhiali da lettura, ora si può andare in farmacia e scegliere un paio di Corpo Otto, i nuovi occhiali per chi vuole vedersi bene senza spendere un occhio. Ce ne sono sei modelli già pronti, in cinque diverse diottrie, al prezzo di 38.000 lire. Per averli basta un minuto: il tempo di sceglierli, provarli e scoprire come è semplice vedere meglio.

Corpo Otto OCCHIALI DA LETTURA

Corpo Otto, gli occhiali da lettura in farmacia. Per vedere bene, con 38.000 lire.

Leggere attentamente le avvertenze. L'utilizzo di questi occhiali costituisce una temporanea soluzione in caso di immediata necessità. E' consigliabile una visita oculistica di controllo. Reg. n. 17162. Aut. Min. San. n. 13392.

A Kranjska Gora non ritira il pettorale, così stamane scenderà con il nº 15

Tomba, slalom ad handicap

Il campione aveva delegato Brunner che non si presenta alla cerimonia

Nella ■ km in Val di Fiemme 4º posto per Stefania Belmondo già in forma in questo primo scorcio di stagione

Tomba (a sinistra) e Accola (fianco) ancora di fronte oggi nello slalom sulle nevi di Kranjska Gora

KRANJSKA GORA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i colpi di sole di qualche giorno fa, quando scoppiò la pri- scompigliando il programma del Circo, ieri il gelo e la nebbia sono calati su Kranjska Gora. Questo ■ posto triste. Fa freddo e i passanti sembrano fantasmi grigi. Le previsioni del tempo, per fortuna, regalano po' di calore ■ speranza. Oggi splenderà un bel sole, dicono, ■ la temperatura sulla pista resterà sotto lo zero. Bene, almeno problema è stato risolto: la Slovenia, che ha già poco, potrà almeno avere le due gare di Coppa. La commissione tecnica della Fis, dopo ricognizione in mattinata, ha preso atto della situazione e ha deciso di far disputare domani ■ gigante che era in pericolo per mancanza di neve nella parte alta. Adesso i cannoni possono sparare e non ci sono più dubbi anche se gli elicotteri che dovevano trasportare la neve sulla pista ieri hanno potuto volare per colpa delle nebbia.

I responsabili della Coppa, in ogni caso, avevano già spostato a oggi lo slalom, sicché sarà fra i pali stretti che Alberto Tomba cercherà di ottenere la sua pri- vittoria nel giorno del suo ventiseiesimo compleanno, una circostanza che potrebbe essere interpretata, diciamo così, come una sorta di poetica giustizia. Il campione che ■ sblocca e vince ■ fa un regalo al suo popolo, oltre che naturalmente a se stesso, pensate che bello. Uno slalom fra le candeline.

Si capisce che Alberto farebbe patto con il diavolo, o qualcosa del genere, per godere della doppia festa e ripetere l'impresa ■ Boris Becker che il 22 novembre scorso, a Francoforte, vinse ■ finale Atp di tennis proprio nel giorno in cui compiva 25 anni. Insieme alla gloria ritrovata, che guasta mai, Becker intascò anche un milione di dollari. Alberto non corre questo pericolo, al massimo guadagnerà 10.000 franchi svizzeri, ma siamo dell'opinione che sarebbe disposto anche a pagare di suo pur di ritrovare la vittoria.

Del resto le nevi di Kranjska Gora, stando alla storia, no ■ più adatte a esaudire le preghiere di Tomba, il quale guida la Coppa del Mondo davanti a Girardelli ma dopo cinque gare, due giganti e tre slalom, si trova ancora fermo al palo, per quanto riguarda le vittorie. Qui, tanto per fare un esempio, l'anno scor- slalom diede due secondi a Bittner. Bei tempi. «Mi va bene qualsiasi neve e qualsiasi condizione atmosferica» ha detto. E sui rivali, nuovo. «Accola, Jagge, Fodgoe ■ Bianchis. Accola lo mette sempre fra i favoriti, deve aver preso il vizio l'anno scorso.

Di vizi, in verità, Alberto ■ sembra ne abbia presi molti. Ieri sera, per esempio, ne ha combinata una grossa. Ha saltato una porta ancora prima di scendere in pista, per una metafora, ■ ha fatto una figuraccia, per non dire poggio. E con lui hanno meritato il cappello dell'asino anche quelli del suo team, che non ci sembra abbiano mantenuto nell'occasione un comportamento da veri professionisti.

Alberto, che ha fissato il quartier generale ■ Tarvisio, dove per festeggiare gli anni sono arrivati anche il padre Franco ■ la fidanzata Martina, ha deciso di evitarsi il viaggetto a Kranjska Gora, ventina di chilometri scarsi, per la cerimonia della scelta dei pettorali. Ha detto che avrebbe mandato Robert Brunner a prendere il numero 4. Poi la vicenda si è complicata trasformandosi in un giallo. Risultato: alle 18, saloni del Casino, non c'era Tomba ■ non c'era nessuno del suo team. Mancava anche Schmalzl. Mancava anche De Crignis. Certo che Alberto, invece di starsene a Tarvisio, avrebbe fatto meglio a comportarsi come (quasi) tutti gli altri. C'è stata mezz'ora di attesa: i rivali hanno fatto la loro scelta lasciando ovviamente il 15 all'illustre assente. Se Alberto non vince, sa almeno con chi deve prendersela. L'uomo nero stavolta c'entra.

Carlo Coscia

COPPA EUROPA, 2º

KRANJSKA GORA. Questi i numeri di pettorale dei concorrenti del primo gruppo e degli italiani nello speciale in programma oggi (prima manche ore 10, la seconda manche 13): 1. Jagge, 2. Bianchi, 3. Strolz, 4. Bittner, 5. Fogdoe, 6. Staub, 7. Furuseth, 8. Stangassinger, 9. Accola, 10. Gerosa, 11. Gstrein, 12. Tritscher, 13. Girardelli, 14. De Crignis, 15. Tomba, 22. Ladstaetter, 24. Toscani, 26. Ri. Pramotton, 34. C. Polig, 36. Ro. Pramotton, 37. Platter, 41. Weiss.

Intanto ieri, a Madonna di Campiglio, si è disputato un gigante valido per la Coppa Europa. Ha vinto lo svedese Nyberg davanti al nostro Senigagliesi. Terzi a pari merito Sergio Bergamelli e Belfrond. Al quinto posto si è piazzato Norman Bergamelli, che con questo risultato ha conquistato il diritto di scendere in pista domani nel gigante di Kranjska Gora al posto di Pesando. [c. co.]

Senza fulmine con il martello

Fondo: dominano gli ex sovietici Dietro i mostri la Belmondo (4ª)

DI FIEMME. Non hanno più la falce e martello sul capo, sono ricoperti ovunque ■ francobolli di sponsorizzazioni, sono divisi in tante squadre ma sono sempre ai vertici del fondo mondiale.

Un rappresentante del Kazakistan e cinque della Russia hanno occupato i due podii della Coppa del Mondo in Val di Fiemme. Dopo la 15 km femminile e la 30 maschile a tecnica libera, sorridono anche i fondisti azzurri hanno piazzato tra le prime dieci (4ª Stefania Belmondo, 8ª una Di Centa che non doveva neppure partire per una contrattura ■ gamba, 10ª Bice Vanzetta). Nei maschi speravamo in Giorgio Vanzetta ed invece sono letteralmente esplosi i giovani: 6º l'aostano Godioz (mai entrato tra i primi dodici in Coppa del Mondo), 10º il bellunese Roberto De Zolt, pa- alla lontana di Maurilio, e 16º ■ bormino Maurizio Pozzi. primi venti (19º) anche lo specialista della tecnica classica Pulié. Sono finiti lontani Fauner 23º, Vanzetta 27º, De Zolt 40º e Albarello 44º. azzurri partiti fortissimo: al primo intermedio Godioz era secondo e May quarto, la Belmondo prima e la Di Centa seconda, poi hanno dovuto inchinarsi allo strapotere russo. A vincere sono stati ■ kazako Smirnov sui russi Botvi- e Prokurorov. Tra le donne successo della Egorova davanti alle ali Lazutina e Vialbe con la Belmondo fuori dal podio di 14".

Curioso che a preparare gli sci ad un fuoriclasse come Smirnov, il vincitore, sia un tecnico italiano (licenziato l'anno scorso dalla squadra femminile ed ora stipendiato dalla Forestale) come il vicentino De Gulo.

Per gli scandinavi quella di ieri in Trentino è la più clamorosa débâcle della storia. Nelle donne la prima scandinava è la norvegese Nilsen 12ª; nei maschi in evidenza solo Ulvang (quinto) e Daehlie (ottavo). Domani corrono le staffette 4×5 e 4×10 km a tecnica classica. L'Italia punta Pulié, Albarello, Vanzetta, Fauner e su Vanzetta, Paruzzi, Di Centa e Belmondo. [c. c.]

CICLISMO ■ GIOCHI

Addio ai dilettanti nel nome del business

È legittima, sacrosanta, doverosa paura sul futuro del ciclismo dilettantistico, adesso che lo sport della bici apre l'Olimpiade ai professionisti, state ieri su queste colonne presentate e anche «sonorizzate» le parole del ct azzurro (dei «pro», si badi) Alfredo Martini. Il traguardo olimpico aperto agli Indurain, ai Bugno ecc., significherebbe disamore presso i giovani inesperti, a priori tagliati fuori dal grande traguardo (da assegnare, a proposito, su quale chilometraggio: quello leggero ■ quello pesante?). Da queste rispettabilissime paure si può addirittura passare ad un tema di fondo, poi tornare al particolare ■ ciclismo.

Il tema ■ fondo è quello della funzione dei Giochi olimpici moderni, annunciati al mondo 98 anni fa da De Coubertin come occasione di incontro della meglio gioventù del mondo ed anche (meno ■ lennemente) come vetrina propagandistica di una pratica sportiva, che non avrebbero mancato di avere grandi effetti nella preparazione dei nuovi soldati. Oggi di quegli intenti, per sfortuna e per fortuna, non resta quasi nulla. E sparisce tutto se l'eccellenza del confronto sportivo vieta la partecipazione ad esso di giovani atleti magari comprimari, però simbolici, commoventi, divertenti. Da questo punto di vista, comunque, il più grave ancora botta che l'università dei Giochi prende dalla limitazione - per contenere l'evento tutto in una sorta di grande studio televisivo - dei programmi, delle gare, delle presenze, della stessa rappresentatività mondiale.

Però c'è tutto un altro criterio di valutazione da frequentare con realismo. Non per una scelta, perché tanto decidono i tempi, con le loro urgenze, i loro nuovi comandamenti, ma per una riflessione: e pazienza se esso non cambia le cose, il giovamento è o può essere tutto per linee interne in ognuno di noi. La valutazione è quella della necessità, diremmo meglio della telenecessità dei Giochi olimpici di usare il trucco più vistoso, il mugnillage più spinto, il belletto più acceso, contro le concorrenze di altri eventi sportivi. Non per nulla il Cio è disposto a tutto pur di avere ai Giochi il massimo calcio, che invece la Fifa non vuole dargli, temendo la superiorità della scenografia olimpica su quella di qualsiasi Mondiale.

Il mondo olimpico è disposto a correre tranquillamente l'avventura di uno sport - il ciclismo nella fattispecie, se si pensa che prova olimpica potrà mai dare a chi pedala più di un Tour de France o anche di un Giro d'Italia; ma pure il tennis, e il calcio - che rischia di andare all'Olimpiade con un potenziale spettacolare assai meno grande di quello ■ altre sue manifestazioni. In cambio, il mondo olimpico vuole poter dire che si apre a tutto ■ massimo sport, a tutto il meglio almeno teorico dello sport. Deve farlo, sennò ■ televisione sposta altrove una parte grossa del suo budget. Deve farlo in tutti gli sport, e sono gli sport a chiederglielo: per quanto tempo il ciclismo potrebbe sopportare di essere, con il calcio irrequieto e con il pugilato che è però disciplina ■ grandi sfide ogni tanto, l'unico sport non rappresentato ■ Giochi olimpici con i suoi atleti migliori?

Bugno, campione del mondo

Conclusione: sono giustissimi i sospiri un certo ciclismo che perde la motivazione e la vetrina olimpica, ma non c'è niente da fare. Se poi qualcuno ■ in grado ■ inventare una nuova Olimpiade, miracolosamente capace di sposare le esigenze dello show al culto della gioventù, ■ faccia avanti: dopo ormai secolo, un nuovo De Coubertin non guasterebbe.

Gian Paolo Ormezzano

BASKET

Nel pomeriggio al Ruffini l'anticipo televisivo tra la squadra torinese e la Virtus (ex Messaggero)

La Robe di Kappa mette Roma sotto esame

Da quando c'è Casalini gli ospiti non hanno perso una partita

Torino contro Roma e, dentro, un po' di Milano. L'anticipo tv oggi pomeriggio al Ruffini (inizio ore 17, tv il secondo tempo dalle 17,45) tra Robe di Kappa e la Virtus Roma (cioè l'ex Messaggero) è scontro metropolitano: da una parte la Kappa, che è torinesissima, dall'altra una Virtus che, negli ultimi tempi, romano ha ben poco. Sia nella squadra, ancor più nella dirigenza (monzese-bolognese), soprattutto nell'allenatore, quel Franco Casalini che è il più milanese di quelli attualmente sulla piazza, cresciuto nell'Olimpia, attuale Philips, assistente «storico» di Dan Peterson, poi coach in prima persona. Conclusa la sua esperienza a Milano, tre stagioni fa, Casalini è rimasto per un po' nell'ombra. La chiamata per subentrare a Paolo Di Fonzo a Roma è giunta improvvisa. Si è messo al lavoro con l'entusiasmo della prima volta e i risultati gli hanno dato finora ragione: quattro partite, quattro vittorie, rimessi in sesto campionato e Coppa Korac.

«Credo - dice Casalini - di aver portato solo chiarezza e serenità. Ho puntato molto sull'elemento umano. In questa squadra ci sono dei grandi giocatori che hanno solo bisogno di potersi esprimere». Forse ha portato qualcosa della vecchia Milano. «C'è molto, nello spirito, nella voglia di vincere, nella capacità dei giocatori di essere manager di se stessi».

Di fronte a questa Roma «milanesizzatasi» anche davanti alle difficoltà (manca Dell'Agnello, ingessato e fuori squadra per venti giorni ma Casalini dice che «oggi bisognerà che tutti diano qualcosa in più anche per la sua assenza in quanto squadra deve cercare di essere forte sempre») c'è una Kappa per quale l'aggettivo giusto - per stessa ammissione del suo allenatore Federico Danna - è «indecifrabile»: capace di buone prove e di tonfi clamorosi. «Abbiamo la discontinuità come regola» sospira Danna. Gli ultimi due turni campionato sono stati emblematici: «Contro Milano ci erano espressi piuttosto bene, a Bologna siamo stati proprio brutti. D'accordo che la Knorr è la squadra più forte in Italia una maggior solidità a tenuta sarebbe logico aspettarsela».

I tanti incidenti di questa pri- parte di stagione (l'ultimo infortunato Prato è fresco di intervento chirurgico e ne avrà per alcuni mesi), la necessità di ricominciare spesso il lavoro daccapo per inserire Wright o il recuperato Valente, la gioventù della squadra, non bastano a giustificare l'altalena risultati che dà all'allenatore «molte insicurezze» sull'atteggiamento di questa Kappa di fronte a qualsiasi avversario.

Danna, comunque, promette una Robe di Kappa «arrabbiata e decisa a portarsi a casa i due punti». Forse perché proprio contro le «grandi» che riesce ad esprimersi al meglio. In fondo, le uniche due vittorie casalinghe venute proprio i campioni d'Italia della Benetton contro la Philips. «Non posso negare che la tesi abbia un certo fondamento - dice Danna -. Ma non credo che ci sia un atteggiamento diverso quando si tratta di affrontare Treviso a Rimini. Forse solo quando giochiamo Philips ci sono motivazioni differenti, quasi da derby per la rivalità tradizionale che esula dal campo cestistico per sconfinare in quello calcistico o industriale».

Gabriele Tacchini

Amichevole a Melrose

Molti gli azzurri oggi all'esordio contro la Scozia

VENEZIA. Azzurri al completo, scozzesi qualche problema di infermeria: questo le ultime novità nell'immediata vigilia del match che la nazionale affronterà oggi pomeriggio (differita su Raitre dalle 16,15) sull'erba del «Greenyards» di Melrose. Il tecnico Fourcade ha apportato sensibili variazioni d'assetto rispetto alla squadra sconfitta ottobre nell'ultima uscita di Cardiff contro il Galles.

Richiamato l'estremo della Scavolini Luigi Troiani la maglia numero 15, è stato spostato all'ala Paolo Vaccari. Nel ruolo di centro, a far coppia con Stefano Barba sarà Ivan Francescato. In mediana, inedita coppia Dominguez-Casellato con Gardner confermato numero di ruolo. Debutto in azzurro, invece, per Stefano Rigo, 2 anni, chiamato capitan Giovanelli ad un impegnativo lavoro di rottura delle iniziative offensive marca scozzese. La Scozia presenterà la selezione più forte che momento i britannici sono in grado di mandare in campo. Dopo la sostituzione per infortunio del pilone Sharp Paul Jones, proprio ieri ha annunciato forfait anche il tallonatore Milne, bloccato da influenza. Al suo posto Corcoran. [c. p.]

Davisman con Lendl

Arriverà Smid per allenare i giovani talenti

ROMA. Tomas Smid, nº 2 della Cecoslovacchia e compagno di Lendl in Coppa Davis, entrerà a far parte dello staff tecnico della Federazione italiana tennis. Collaborerà con Bertolucci e Panatta nel settore dei giocatori che hanno superato i 18 anni. «Abbiamo voluto inserire un uomo di esperienza e di carattere forte fra i nostri due tecnici - ha precisato il presidente Galgani -. Smid si dovrà occupare dei nostri migliori giocatori durante il delicato periodo in cui lasciano l'attività giovanile e passano tra i professionisti».

Sarà tuttavia il consiglio federale, che sarà eletto dall'assemblea del 23 gennaio (scontata la conferma di Galgani e di sei degli otto consiglieri), a prendere la decisione definitiva sull'ingaggio di Smid.

A Roma intanto si parla già di Internazionali. Per l'edizione '93, quella del cinquantenario, si è ottenuta la designazione di 15 fra i primi 20 giocatori al mondo (dei grandi è rimasto fuori solo Edberg), di 10 fra le prime 16 donne (fuori Graf e Sanchez, potrebbe ritornare la Navratilova).

Il montepremi salirà a 2 milioni 650.000 dollari (tre miliardi milioni di lire), che fanno di Roma uno dei primi tornei dopo i quattro Grande Slam.

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
La Capitale della Convenienza

DOMENICA 20 DICEMBRE

SIAMO APERTI
TUTTO IL GIORNO

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Grande successo per le «Tredicesime dell'amicizia» offerte dai lettori

Abbiamo superato il miliardo

Un messaggio di ottimismo e d'amicizia

Ancora una volta hanno vinto ■ generosità e l'ottimismo: in meno di un ■■■ la sottoscrizione dei lettori per aiutare gli anziani soli ha superato il miliardo. (Il totale di ieri sera era già di 1.042.584.000 lire). E' così possibile aumentare ancora ■ numero degli assegni da ■■■ mila lire che renderanno meno duro l'inverno a tanti pensionati in difficoltà.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Società Persenda Moncalieri 3.000.000; Giovanni in memoria del suo caro papà Salvatore 1.200.000; B.R. 1.000.000; Federico e Valeria 1.000.000; Carla e Alberto 1.000.000; A. e L. 750.000; Guido ■ 670.000; Rita ■ Carlo 600.000; Claudia, Manuela ■ Marcello 600.000; Cosef 600.000; F.F., in memoria di nonna Bisa 600.000; G.G. 600.000; L.C. 600.000; M.G. 600.000; P.G.D. 600.000; C.F. 600.000; D.G.M. 600.000; famiglia Bellavita 600.000; Adele e Mario 600.000; R.R. 600.000; E.R.T. 600.000.

In memoria dei nonni Renata e Michele 500.000; D.R. & C. 500.000; Leopold 500.000; Luigi e Anna 500.000; Marta Luisa ■ Riccardo 500.000; auguri 1993 nel nome di tutti i sordi torinesi 420.000; lascio il lavoro e vi saluto cordialmente tutti ■■ sorriso offerto ■ chi ne ha bisogno, Tournoud Giovanni Luigi 400.000; in memoria ■ Zucco Mario 400.000; in memoria di Mario Gilardi ■ Maggiorino Aimasso 400.000.

Bendato Francesco 365.000; in ricordo di Carlo Robba 330.000; L.P. 300.000; R.C. 300.000; P.G. 300.000; Marco e Maurizio della pizzeria ■ taglierei» Vinovo 300.000; Maria Rosa e Luigi 300.000; Paola 300.000; G.L.P. 300.000; C.C. in onore di Papa Giovanni 300.000; ■ ricordo della mamma, le lavoranti di Maria Pia 250.000; zia Giovanna 250.000; in ricordo di nonna Amalia ■ ■■■ Cicci 250.000; i colleghi della Federfiori, in memoria di Adriana Dalbuoni e della piccola Francesca 240.000; per la dorata mamma Lucia 240.000; in memoria dei nonni 210.000.

I.V. 200.000; C.S. in ricordo dei genitori 200.000; M.T.L. 200.000; ricordando i cari nonni, Ago ■ Guido 200.000; G.R. 200.000; Silvana e Franco 200.000; per i propri defunti 200.000; in memoria di papà Salvatore 200.000; G.R. 200.000; ■■ piccolo pensiero in ricordo ■■ propri cari 200.000; F.C. 200.000; Dedo ■ Simona 200.000; M.N. 200.000; Claudio 200.000; Gualtiero 200.000; in memoria di Angela Ciussani 200.000; coniugi Dentis 200.000; Silvia 200.000; in ricordo di Tina e Giuseppe 200.000; in ricordo ■■ Umberto 200.000; a ricordo ■ Ada 200.000; i bambini delle III B della scuola Vittorio Amedeo III di Torino 200.000; in memoria di Romano, D.T. 200.000; in ricordo ■ Giancarlo Guidi 180.000; in memoria di Eugenio Torazza 170.000; ufficio finanza Commercio Estero Fiat 160.000.

E.B. 150.000; in ricordo di nonna Ardea 150.000; Simona Serena, per i ■■■ 150.000; famiglia Martini 150.000; ricordando i nostri cari defunti, L.M.B. 150.000; M.G. in ricordo delle nonne 150.000; a Enrico e Marco 150.000; ■ D media «C. Casalegno» Leini 106.000; Vittorio e Maria, in ricordo dei loro genitori 100.000; Lidia 100.000; Adele, in ricordo del mio caro marito Mario 100.000.

[continua]

GENEROSITA' ANTI CRISI

E' un Natale in tono minore per la crisi che ■ avvolge. Lo sanno i lavoratori che ■■■ ■■■ in mobilità, i cassaintegrati che temono per il futuro, i giovani che bussano invano al mercato del lavoro. I negozi, ■ riprova, denunciano una diminuzione delle vendite. Eppure la gente di Torino risponde all'appello di *Specchio dei tempi* per le «Tredicesime» agli anziani in difficoltà. Già ■ stato raggiunto e superato il miliardo. Come ■ scorso anno in questi giorni. Non c'è crisi per la generosità. Sappiamo che molte offerte arrivano dai lettori che più risentono della situazione attuale. Chi conosce per esperienza sua maggiormente comprende il bisogno degli altri. Il povero ■ posto ■■ prima fila. ■■■ parla da commiserare, ma persona con la quale tutti siamo chiamati ■ misurarci nel nome del progresso sociale.

PER [illegible]

In via Roma oggi e domani

Oggi (orario 9-12,30 - 14-18) e domani (10-16) gli sportelli de *La Stampa*, ■ via Roma 80, rimarranno aperti per ricevere le offerte da destinare alla «Tredicesima dell'amicizia» destinata agli anziani che vivono in solitudine. Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzata ■ Specchio ■■ tempi - La Stampa (Torino, via Marenco ■■ indicando il mittente, cui ■■à inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno ■ autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Nuovo sistema di raccolta: «Chiediamo la collaborazione di tutti»

Rivoluzione nei rifiuti

L'Amiat ha già in funzione 350 «ecostazioni» per il recupero differenziato
Ma il successo dell'operazione dipende dai torinesi: bisogna cambiare abitudini

L'Amiat ha già pronte 350 «ecostazioni» per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il nuovo sistema (costo un miliardo) dovrebbe cambiare le abitudini dei torinesi. In 15 giorni ha già consentito la raccolta di ■■ tonnellate di carta ■ cartone, 20% oltre il previsto.

Le «ecostazioni» sono per il recupero di: carta (contenitore giallo-verde); lattine (rosso-verde); vetro: blu. ■ primavera arriveranno 400 contenitori per la plastica. L'Amiat ha deciso anche il recupero dei gas «clorofluorocarburi», che - contenuti nei ■■■ frigoriferi abbandonati ogni anno - distruggono l'ozono. L'operazione verrà eseguita con un laboratorio mobile ■■ ■ gas verrà rivenduto.

«Per attuare il nuovo sistema - afferma Piero Cavallari dell'Amiat, che cura la nuova "rivoluzione" dei rifiuti - chiediamo la partecipazione dei cittadini».

Aggiunge Cavallari: «Occorrerà un po' di attenzione per una città più pulita e ■■■ minori. Nei cassonetti per la carta non devono essere immessi altri rifiuti». L'Amiat avvierà ■■■ pagna pubblicitaria che interesserà 400 mila famiglie, quartieri e scuole, per illustrare il ■■■ sistema. «Solo ■ ci sarà maggior ■■■■■ la raccolta differenziata avrà successo».

Due nuovi cassonetti per la raccolta differenziata ■■ rifiuti

Il progetto dell'Amiat ■ di recuperare 12 chili di carta l'anno per ogni abitante. La ■■■ verrà rivenduta a 31 lire il chilo: buttarla in discarica costa 116 lire. Le lattine ■ alluminio ■ ■ «banda stagnata» verranno vendute ■ 400 lire il chilo: il progetto ■ di recuperarne un ch■■ l'anno per abitante. Nel riciclo il risparmio energetico dovrebbe ■■■ del 60%.

In 5 anni i tecnici dell'Amiat puntano a riciclare il 25 per cento ■ dei rifiuti. Già adesso ogni ■■■ no si recuperano 5 mila tonnellate di vetro. (g. dol.)

PROVINCIA **FLASH**

La Bertek di Condove taglia posti di lavoro

Un altro colpo all'occupazione in Val di Susa, tagli ai posti di lavoro ■■■ Bertek, azienda di Condove del settore metalmeccanico. La direzione ha comunicato al consiglio di fabbrica la riduzione di 17 impiegati e 28 operai nel '93 ■ un'ulteriore taglio di 31 operai nel '94. Il sindacato ha proclamato subito due ore di sciopero. Nei prossimi giorni verranno decise ulteriori agitazioni.

Buttigliera, Il psi abbandona la giunta

La maggioranza al Comune, formata da indipendenti, pli, pri e psi si sta sgretolando. Con una lettera inviata nei giorni scorsi ■ sindaco Raimondo i socialisti hanno deciso di uscire dal governo della città.

Ciriè, negozi aperti

■■■ ■■■■ ■ ■■■

Negozi aperti la sera a Ciriè in occasione delle festività natalizie. Un'ordinanza del sindaco permette l'apertura facoltativa con orario continuato dalle ■ alle 21, da oggi al 24 dicembre. Una richiesta in tal senso era stata presentata da Confesercenti ■ Commercianti riuniti ciriacesi che avevano raccolto le adesioni di un centinaio di negozianti.

Sauze d'Oulx, fiamme in una falegnameria

Un incendio sviluppatosi nella mattinata di ieri a Sauze d'Oulx, in Alta Valle ■ Susa, ha distrutto una falegnameria in via Colle Bourget 13 di proprietà di Alessandro Natta. L'allarme è stato dato alle cinque dal gestore, Mario Ferrari. I danni ammonterebbero a circa 80 milioni.

Chivasso, ■■■ ■■■ volontari

Ancora truffatori all'opera nel Chivassese. Dopo i falsi controllori del servizio di assistenza domiciliare dell'Ussl 39, ora alcuni individui si presentano alle porte delle abitazioni spacciandosi per volontari del comitato provinciale ■ Torino dell'Associazione nazionale invalidi civili. Chiedono fondi per il periodico «La rinascita dell'invalido civile», che non esiste.

Castelrosso, premio ■ ■■■ Nicola Averono

Oggi alle 15, nel salone della Società Operaia ■ frazione Castelrosso, il Sodalizio ■ Mutuo Soccorso consegnerà ■ premio «Baross», al parroco don Nicola Averono.

Decisione del gip

[illegible] per Bordon presidente Sagat

E' stata rinviata al ■■ gennaio l'udienza preliminare per Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, e per l'ex direttore Maurizio Crespigni, accusati di falso in bilancio e appropriazione indebita. Lo slittamento è stato deciso dal gip Sorbello che vuole approfondire la natura giuridica della Sagat: è pubblica ■ privata? La società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle ■ a capitale pubblico per l'88,15% (ci sono Comune, Regione, Provincia e Camera ■ commercio). Questo potrebbe trasformare il reato di appropriazione indebita in quello più grave ■ peculato. Davanti al gip compariranno anche Mario Parenti, amministratore delegato della Sagat, e il dipendente Felice Filippis: rispondono di sola appropriazione indebita. Due gli episodi contestati: un prestito, sospetto, di 40 milioni al Filippis e una liquidazione di 450 milioni pagata al Crespigni.

Legato ■ Zicchitella

Preso capodan che temeva agguato mafioso

L'offensiva antimafia continua. I carabinieri dei reparti operativi di Trapani e Torino, ■■■ me a uomini del Ros, hanno bloccato ieri all'alba Leonardo Canino, 26 anni, corso Giulio Cesare 6. Pregiudicato, elemento di spicco della mafia siciliana ■ Piemonte, ufficialmente commerciante ambulante, Canino ■ stretti rapporti ■ parentela ■■■ gli Zicchitella, ■■nsiderati i mafiosi emergenti sulla piazza torinese.

L'arresto è stato effettuato ieri mattina all'alba, in ■■■ Lombardia. Canino aveva appena telefonato da una cabina pubblica, ■ è stato bloccato all'uscita. Quando ha visto i carabinieri, in borghese, ha forse pensato ad ■■ agguato mafioso ed ha cercato disperatamente ■ scappare.

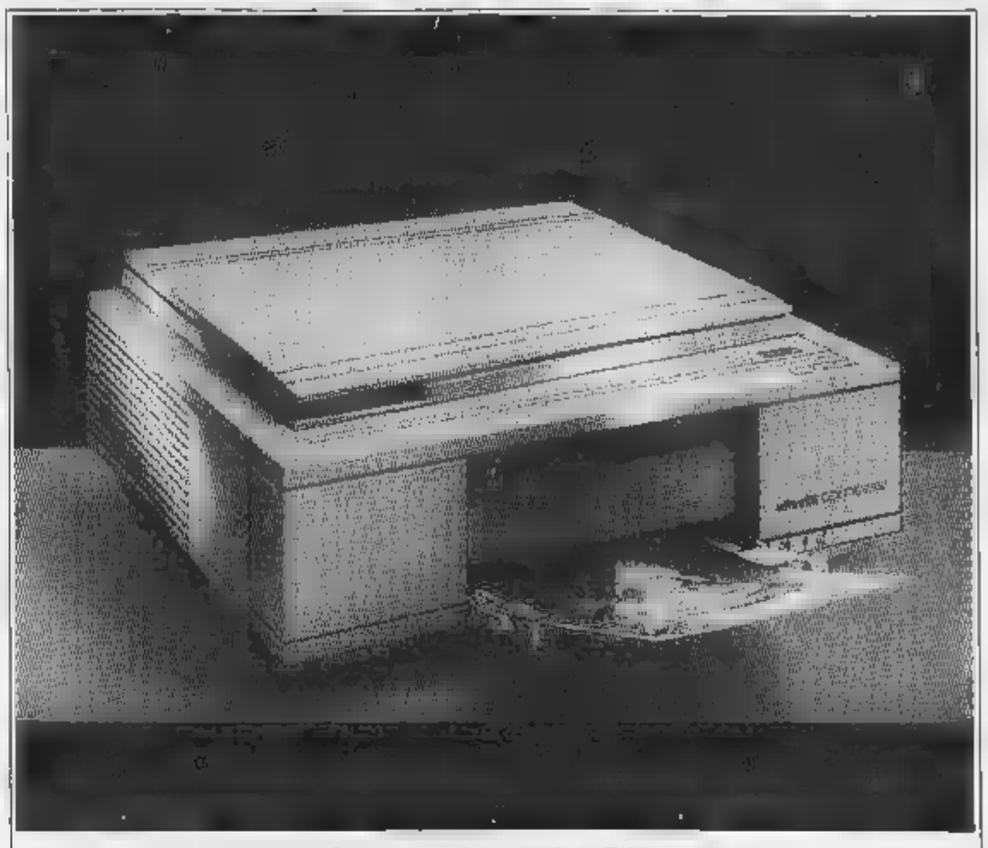
Deve rispondere ■ associazione per delinquere di stampo mafioso ■ di violazione della legge sulle armi.

A Scienze politiche

[illegible] per [illegible] «appelli»

Raccolte 1030 firme a Scienze Politiche contro la diminuzione del numero annuale di appelli. Per discutere del problema il consiglio di facoltà ha creato giovedì scorso una commissione apposita: la prima riunione è prevista per l'11 gennaio.

La commissione dovrà in so■■■■ trovare ■ modo di distribuire meglio gli appelli ■■ secondo semestre. Fino ■ quest'anno, Scienze Politiche offriva agli studenti 11 sessioni d'esame (in pratica una al mese), mentre dal prossimo i professori vorrebbero «tagliare» a ■ gli appelli nell'anno. «Sostengono che servirebbe a programmare meglio il ■■■ studio - dice Alessandra Iacopino, una rappresentante degli studenti - ma noi non siamo affatto d'accordo; l'alto numero di sessioni era anzi uno degli aspetti più positivi della facoltà. E va mantenuto».



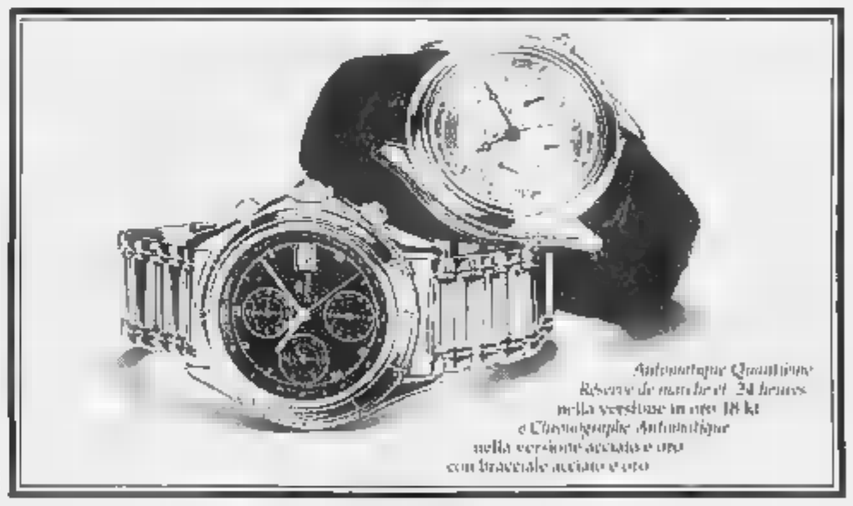
Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato una copiatrice a colori
che valesse così tanto ■ costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse capace di qualcosa come 16 milioni ■ gradazioni cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E non avrei mai immaginato che una copiatrice come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

G. Giannino s.a.s.
Via Arcivescovado, 9 - Tel. 011/5625558 - Torino

SoWind



ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO - VIA GARIBALDI 40 - VIA ROMA 58

NATALE
FRETTE
FANTASTICA CONVENIENZA
ACQUISTA E REGALA
BIANCHERIA DI PRESTIGIO
SCONTO
30%
APERTO ANCHE LA DOMENICA
TORINO - Via XX Settembre, 64/d - tel. 011/5629643

Faith No More

Niente più fede, solo hard rock

MILANO. Giovedì sera il Palatrussardi di Milano ha ospitato, preceduto dal gruppo rock femminile delle «L7», una delle formazioni [illegible] hard rock [illegible] forse la loro musica [illegible] ancora più dura] più agitata dell'attuale scenario musicale. Il no[illegible] di questa band è Faith No More («Non c'è più fede» è la traduzione del nome) e i cinque ragazzi hanno in Mike Patton non solo la [illegible] solista ma anche il leader ideologico capace [illegible] radunare attorno a sé torme di giovani innamorati della trasgressione. La carriera di questo gruppo non è iniziata ieri.

Già dieci anni fa, nel 1982, i Faith No More abbandonarono le loro famiglie d'origine per iniziare un percorso che li ha portati in tutti i sobborghi d'America a sbarcare il lunario cantando e suonando in club di terz' ordine. «Ho provato a [illegible] cambiare la maglietta per dieci giorni consecutivi» ammette [illegible]gi Patton. «Io e i miei compagni abbiamo imparato a riconoscere la povertà di chi cerca [illegible] farsi strada e [illegible] volta raggiunto il successo non siamo disposti a dividerlo con nessuno». E in effetti la band che ha ormai alle spalle milioni di dischi venduti, pur non avendo più problemi di soldi, nei testi delle canzoni sviluppa ancora le problematiche legate all'emarginazione ed alla insoddisfazione dei giovani alla ricerca [illegible] un'identità.

Per applaudire e gridare con i Faith No More sono arrivati a Milano un po' da tutta Italia ol[illegible] 4 mila giovani che non han[illegible] smesso un attimo di «pogare» e spingersi l'un l'altro da una parte all'altra del palazzetto. Per la cronaca, tanta è la capacità dei Faith No More di coinvolgere il pubblico, che verso la fine della serata abbiamo visto un ragazzo aggirarsi completamente nudo per la platea mentre cantava a squarciagola «Epic» che a tutt'oggi rimane la canzone più famosa e insieme il manifesto del gruppo americano.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44, Ore 19 — **Don Carlo** di Giuseppe Verdi. Regia di Franco Zeffirelli. [illegible] Riccardo Muti

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — OGGI RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 78.00.17.59 — [illegible]e 17 orchestra degli allievi del Conservatorio dir. Fabia[illegible] Monica Gerardo Bizzarro; Claudia De Natale pianoforte

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 83.75.696 — [illegible]

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — [illegible]e 21 Ghost teatro Srl presenza: **Chi ha paura di Virgi[illegible] Woolf**, di E. Albee, con Marina Malfatti e Corrado Pani, regia di Franco Però.

Clak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15

CRT S. Carpoforo — v. Formentini 10, Tel. 69.51.22.20 — OGGI RIPOSO

Teatro della 14ª — v. Oglio 18, Tel. 53.98.126 — OGGI RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93 859 — La compagnia stabile del teatro Filodrammatici presenta: **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia di Nanni Garella, scene e [illegible]ni di A. Fiorentino.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — OGGI RIPOSO

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.18 — RIPOSO

Litta — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — Ore 21 Teatro degli eguali presenta **La bottega fantastica** di M. Guzzardi, G. Callegaro e N. Cardone Johnson, musiche Rossini Respighi, coreografie P. Olivieri.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 78.00.02.31 — Ore 20,45 Nando Mazzo presenta Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Regia Marco Parodi.

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri [illegible] Gianfranco Jannuzzo in: **Ketch di gruppo con gatto**, regia di P. Gianni con la partecipazione [illegible] di [illegible] Medini.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — [illegible] 15,30 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer, G. Ferzetti in **Danza di morte** di A. Strindberg, regia di A. Calenda.

TEATRI

[illegible] — v. Dupré 4, Tel. 39.26.22.82 — Ore 21 il Teatro Out Off presenta: **L'amante** di H. Pinter, regia di Antonio Syxty, con R. Boscolo, P. Serubbi, G. Battaglia, R. Fossati.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — OGGI RIPOSO

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 88.13.30 — Ore 20,30 la commedia degli Ebrei alto [illegible] di Gonzaga da Leone de Sommi Portaleone, [illegible], a regia G. Totino, con F. Di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i giovani del Piccolo.

San [illegible] — c. Venezia 2, Tel. 78.00.29.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **La cicogna si diverte** di A. Roussin, con A. Trampus e G. Partile, regia Ennio Coltorti.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore 21: **Fabrizio De Andrè** in concerto

Spazio [illegible] — via Savona 10, Tel. 837.97.32 — Ore 21 **L'ombrellifera** di J. M. Serantes Cristal, regia di R. Gordon, con S. B[illegible], R. Galli, D. Gentili, R. Nanni, A. Valeri.

Spazio Sipario — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.564 — Ore 21,15 **Doppio malto** di R. Roncato, regia di C. [illegible] con G. Conte, L. Fiori, R. Roncato, C. Dolci e W. Dobliesi.

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91, Pren. 58.31.58.99 — Ore 20,45 **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni.

Tel P.ta Ro[illegible] — c. di Porta Romana [illegible], Tel. 58.31.58.98 — Ore [illegible] **Gloria** [illegible] spettacolo [illegible] Andrea Taddei, con Ida Marinelli.

Teatro [illegible] — v. G. Crespi 9, Tel. 83.22.580 — Ore 21 **El fradell de mè fradell e so fradell** di Rino Silvesti, regia di Rino Silvesti.

Teatro delle [illegible] — v. Mercato 3, Tel. 86.46.49.86 — Ore 14,45 Ingresso ad inviti Cantando Natale.

T. delle Marionette — v. Degli Olivetani 3, Tel. 48.94.440 — RIPOSO

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 65.70.896, Prenotazione consigliata — Ore 21 Best '72 presenta: **Penthesilea** di H. Von Kleist, regia e riduzione Giulio Cesare Perrone.

[illegible] Ringhiera — v. Boltava 17, [illegible]. 69.51.54.89 — [illegible]

Teatro Gi[illegible] — v. Lanzone 30/A, Tel. 86.45.1085 — Ore 16 **La strega pasticcia 2** di e con Elisa Fernet.

TEATRI

Audit. D. Bosco — v. M. Gioia 48, Tel. 688.1751, Ore 9,30 (acuole) — OGGI RIPOSO

Aud. San Fedele — v. Hoepli 3/B, Tel. 870.702, Ore 10 e ore 15 — Ore 10,: ore [illegible] First Step Kilimanjaro in **Wuthering Heights**, da E. Bronte, Spettacolo in lingua inglese.

Verdi — v. Pastrengo 16, Tel. 60.71.695, Ore 21 — Alinga e Verdurini in **The Beatles songbook**, concerto di Maria Cassi e Leonardo Brizzi.

RITROVI

Al [illegible], p. Greco. Tel. 67.04.363. Ore 22 **Piano bar** con Gastone Pasella

[illegible]ITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. T. 89.40.05.80. **Cucina e musica cubana**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Alessandra canta accompagnata al pianoforte da Valentino Mancino. Grancabaret con M[illegible] Rampin e Norberto Midani

CAFE' [illegible] BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantoni. Tel. 89.40.82.65. Ore 23 **Wonderful Christmas**

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. [illegible]. 89.51.17.46. **Karaoke**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 11[illegible] Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto di Beppe Allegrandi

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 **Grancabaret** con Renato Tirinzi, Franco Visentin, Walter Valdi, Renzo Schiroli

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 191. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica** con la Band dell'Americano a Parigi

MAGIA MUSICA MEETING, via Salutati, 2. Tel. 48.13.553. [illegible]

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 56.21.09.05. [illegible]e 21,30 **Free [illegible]**

ON STAGE, galleria Marconi. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Ore 22,30 **Musica dal vivo e discoteca**

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 836.1574. Ore 22 **Alberto Nacci Quartet**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 **Fryers and friends**

IL TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18,30; 21,30; 22,50 **Sexy show**

[illegible] viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Evelina Primo Tony Rucco in **Italiani veri** - Marina Senesi **Trappola per troppi**

Scrollare il senso di colpa intanto in ognuno di noi, rappresentanti di una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è poi così difficile.

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa sentire cattivi.

Quello che occorre è la consapevolezza delle situazioni; capire se un contributo può essere dato, a chi e come.

NON BENEFICENZA, MA AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Questo non significa far beneficenza.

Tanto per intenderci, tra l'atteggiamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i semi e la zappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio o lungo termine l'autosufficienza dei "beneficiari".

PER CRESCERE BISOGNA IMPARARE.

Tutti i bambini del mondo devono imparare a camminare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire a tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile ad ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo un momento di crisi e i paesi in maggiore difficoltà tagliano per primi i finanziamenti relativi alla scuola. Sono in pericolo, perciò, anche esperimenti molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte le sue forze per non far fallire queste iniziative. E col vostro aiuto può anche farcela.

PER PROTEGGERE I BAMBINI BISOGNA MIGLIORARE L'AMBIENTE.

Laddove c'è miseria, l'ambiente viene sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così la malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e dell'aria sono resi più pericolosi per i bambini che per gli adulti: ammesso che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha già raggiunto cospicui risultati nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento razionevole delle risorse naturali è sempre un suo obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: UN OTTIMO PUNTO DI PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia di vittime all'anno: è il morbillo. Poi ci sono il tetano, la pertosse, la tubercolosi e la poliomielite.

Circa due milioni e mezzo di bambini all'anno muoiono a causa di queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto consolante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. Il diffondersi della vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è ancora molto da fare.

L'Unicef si sta battendo per ridurre del 95% entro il 1995 le morti da morbillo, eliminare il tetano neonatale entro il 1995, debellare la poliomielite entro il 2000.

IN TRE QUARTI DEL MONDO LA DISCRIMINAZIONE DELLE DONNE COMINCIA DALL'INFANZIA.

C'è chi sta peggio dei bambini: le bambine.

Rispetto ai maschi sono davvero poche le bambine che imparano a leggere e scrivere, che ricevono cure mediche, che domani avranno diritto al lavoro ed all'assistenza sociale, alla proprietà ed alle libertà civili. Per converso, invece, le bambine che muoiono nei primi anni di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché in tutti i paesi dove si sono conquistate la parità, le donne hanno dimostrato di essere un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse e per tutti.

PER DISINNESCARE LA BOMBA DEMOGRAFICA CI VUOLE IL BENESSERE

Dai 5 miliardi di abitanti di oggi, la terra raggiungerà gli 8 miliardi nel 2000, la maggior parte dei quali nei paesi in via di sviluppo. Il responsabile è la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, un figlio è comunque una ricchezza. Incide poco su un bilancio magro, in futuro lavorerà per aiutare la famiglia.

Dove in questi luoghi la probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il numero di gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via di sviluppo è l'unica strada efficace per non accelerare l'incremento delle nascite: e l'Unicef fa quanto è in suo potere per sostenerla.

L'UNICEF PER L'ITALIA E PER IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini italiani: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia venga applicata.

In questo spirito sono state impostate due iniziative nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci come "Difensori dei Bambini". Il loro successo spinge l'Unicef a procedere su questa strada e a fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul C/C postale n°745000 di Roma. Per ottenere ulteriori informazioni sulle attività dell'UNICEF [illegible] COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF, Via 3 Nov, 61 - 00153 Roma.

unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
e. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06.
Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]ice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.77.32. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Sognando la Cal[illegible]
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054
Or.: 14,40/17,15/19,50/22[illegible]
Ingr. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.66. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. 760.01.214. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo
di D. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre trentenni dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Cavour
p. Cavour 3
[illegible]. 65.95.778
Ore 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Un'estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueriita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Colosseo S. Allen
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Sala Chaplin
viale Monterosa 84
[illegible]. 59.90.13.61. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sala Visconti
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.92.752. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zuna, L. Bluteau (Figh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, lavora alla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf, N. V. 1h 40' P[illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con N. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Maestoso
p.le Lodi 39
[illegible] 55.18.435. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,50
Ingr. 1[illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
v. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.06.18. Or.: 15,15
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Metropol
viale Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,15
17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con [illegible] *Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Nuovo Arti
Casa Diurna - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40
15,40/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.89. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 6
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a spiare la fidanzata, ma alla vigilia [illegible] nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnache, W. Crawford (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
15,50/18,40/20,00/22,40
Ingr. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia una psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di [illegible] cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,20
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 dal rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Orfeo
v.le Corsi di Zugna 60
Tel. 89.40.30.26. Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
La bella e la bestia
di [illegible] *Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Rancato, M. Fressica (Italia '92) — [illegible], esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata [illegible] sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Plinius
v. Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90
Or.: 15,40/18,20/20/22,30
Ingr. 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Splendor
v.o Gian Sasso 28
Tel. 23.68.124. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h 35' [illegible]

Tiffany
c. Buenos Aires 30
Tel. 29.51.01.43. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.4838.247 Or.: 14,35
17,10/19,45/22,20
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

L'ULTIMO SALVATORES

Abatantuono in Messico

«Puerto Escondido», l'ultimo film [illegible] Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Claudio [illegible] e Valeria Golino [illegible] in scena all'Arlecchino, Colosseo, Mignon e Odeon.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 18, t. 48.00.39.01. Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30 **Anelli al dito**, R. Gere, K. Basinger, U. Thurman, reg. P. Joanou.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 6000. **Bob Roberts**, T. Robbins, G. Vidal, S. Sarandon. Reg. T. Robbins.
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. **Otello**, con O. Welles, [illegible]. Regia O. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Ambris 34, tel. 86.45.27.16. L. 6000. **Con le migliori intenzioni**, con M. Von Sydow. Regia S. August. Or.: 18; 21.
MESSICO via Savoia 57, tel. 48.95.102. L. 6000.
SANLORENZO: c. [illegible] Porta Ticinese, 45. L. 5000. Ore 21 **Karim na sala**, reg. I. Dvedraogo.
SPERIONE via Pacinotti 2, [illegible]. 39.21.04.03. L. [illegible]. Ore 15,15; 17 **Asterix e la pozione magica**. Reg. [illegible] Lamaworrie, film per [illegible]. Ore 20,15; 22,20. **Kamikazen ultima notte a Milano** con P. Rossi, S. Orlando, C. Bisio. Regia G. Salvatores.
UDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ore 17,30; 21 J.F.K., K. Kostner. Reg. O. Stone.
[illegible] via Manin 2/a, tel. 66.54.977.

LUCI ROSSE

ACADEMY v le Monza 101, L. [illegible]. Ap. ore 10,30: **Bizzarri istinti sessuali - Erika... l'animale da letto.**
ARGO viale Monza 79, lire 10.000. [illegible] **cata delle stallone** [illegible] - **Trans anal wo[illegible]**
[illegible] c. Buenos Aires [illegible] L. [illegible] [illegible] **velletta.** Ap. 13.
ASTORIA v.le Montenero 55, L. 10.000. Ap. 10.30. **Piacevoli voglie animalesche. Optional sexy.**
ATLAS via Sanpovino 3, lire 10.000. **Capricci carnali.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Ap. ore 10,30. **Capricci carnali - Confessioni di Malin Sorena.**
CIELO viale Premuda 40, lire [illegible]. Apertura ore 13. [illegible] **di calore bestiale.**
CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **La supercatenata.**
DIAMANTE via F. Filzi, lire [illegible]. Apert. ore 13. **Maurizio in mutiloral super anal.**
DONIZETTI via M. da Panicale 15, L. 10.000. **A.A.A. tabù esconi in famiglia.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8, Lire 10.000. **Incontri bestiali - Vacanze morbose di giovani begnate.** Apertura ore 15.
HERMES via D. Crespi 14. **Carcere femminile speciale.** Ap. 15.
LA FENICE via Bigny 52, lire 10.000. **I vizi della signora perbene - La grazia della contessa.**
LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **L'appetito della notte (Una bestiale di sesso).**
[illegible]**A** via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Orge in famiglia con incesto.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000, **Vaniimi bestialmente dentro - Donne profondamente erotiche.**
ROXY c.so Lodi 129, lire 10.000. **Esaltanti passioni d'amore - Giochi di ragazzine.**
ZODIACO via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Ampiessi animaleschi di Vanessa (teneri ma duri).**

V.LE MONZA N° 119
MILANO
Tel. 02/28.22.666

- Cerchi in lega leggera à partire da L. 95.000
- Vasta gamma di pneumatici a base larga delle migliori marche a **prezzi imbattibili**

Telefonateci per qualsiasi preventivo
Possibilità di finanziamenti senza cambiali.

COMANCHE ®
PIRELLI
ANTERA
FONDMETAL ®
MARSHAL TIRES
O·Z WHEELS
momo
BRIDGESTONE
GOODYEAR
stil auto
MICHELIN
UNIROYAL

TEATRI

[redacted]
[redacted] NUOVO. Riposo.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE largo Respighi 1, telefono 22.29.99. Ore 20 Concerto orchestra comunale, direttore R. Chailly, musiche di Stravinskij e Debussy

[redacted] **DUSE** [redacted] Cartoleria 42, telefono [redacted]. [redacted] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Porsaci Giacomino** di Pirandello

[redacted]ATRO [redacted]NI-INT[redacted] via Tiarini 2, telefono 368.708. Ore 21 Compagnia Odile Cazes-Popoli Del Pane in **Les salutations d'un ami lointain**

[redacted] **DEHON** [redacted] Libia 59, telefono 344772. Ore 21 Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte, la vera storia di Guerino e suo cugino**

TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, telefono 220291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**, ore 22 **Amore di gruppo n. 2**

[redacted] **SALA EUROPA** piazza Costituzione 4, telefono 63.75.165 [redacted] 21 Carla Fracci in **Eleonora dalle belle mani**, spettacolo ideato da Beppe Menegatti. Prima assoluta.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, [redacted] 23.22.80. Domani ore 15,30 **Nina e Jann**

LA [redacted] via Giacosa 6, telefono 567.351. Ore 22 Concerto **Big Band Project.**

CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, telefono 265416. Ore 22 **Giovanni Ceccarelli Trio**

CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, telefono 236.881. Ore 22 [redacted] jazz quartetto Paula Bass

CASSERO piazza di porta Saragozza 2, telefono 433.395. Aperto tutte le sere dalle 21,30.

[redacted] **CAFFÈ** [redacted] via Toscana 192, [redacted] 471.957. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento musicale

CAFE' TEATRO BARFREUD via Cartoleria 15, telefono [redacted]. Ore 18 incontro con il cantautore Claudi[redacted]

BESTIAL MARKET via dello Scalo 21, telefono 552.257. Ore 22 **Amarcord in concerto.**

[redacted] Ma[redacted] 14, [redacted] 341.958. Noche de Rumba

[redacted]NE CULTURALE ITALO FRANCESE via de' Marchi 4. Riposo

TEATRO TENDA NOVEMBERFEST! Ore 22 **K-Passe in concerto.**

BUDRIO

[redacted] **CONSORZIALE** via Garibaldi 33, telefono 692.82.44-801.507. Riposo

[redacted]A DI [redacted]

TEATRO RENO. Ore 21 Giuseppe Cederna in **Recital**, letture tratte da Stefano Benni.

CARPI

[redacted]RO COMUNALE piazza Martiri, telefono 64.92.63. Ore 21 **La cage aux folles**, regia di Saverio Marconi

CASALECCHIO

TEATRO COMUNALE piazza del Popolo 1, telefono 573.040. Riposo

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Riposo

CONCORDIA

TEATRO DEL POPOLO. Riposo

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Noi le ragazze degli Anni 60** di e con Grazia [redacted]

[redacted]

[redacted] **MASINI.** Ore 21 **Cyrano de Bergerac** di Rostand [redacted] Franco Branciaroli

[redacted]

TEATRO COMUNALE 1. 20.26.75. Ore [redacted] **Pinocchio** di Bruno Stori, da Collodi

TEATRO NUOVO. Riposo

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Ore 21 Yves Le Breton in **Flash**

FORLI'

TEATRO ASTRA. Riposo

TEATRO IL PICCOLO. Ore [redacted] in **Bionda fragola**

LA VECCHIA STAZIONE: rassegna **Blues al femminile**, ore 22 concerto con Denise Perrier e Andrea Hayerback.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Ore 21 **Calciobalilla** [redacted] con Giorgio Comaschi.

LUGO

[redacted] **ROSSINI.** Ore 21 Ottavia Piccolo e Manuela Rigillo in **Pazza** di T. Topor.

MODENA

TEATRO MICHELANGELO via Nazionale [redacted] 241, telefono 34.36.62. **Il mistero dei bastardi assassini** con Arturo [redacted]

TEATRO S. [redacted] via S. Germiniano 3, telefono 21.76.89. [redacted] 21 **Guasci** di e con Marco Cavicchioli.

PARMA

TEATRO DUCALE via N. Enzo 38, telefono 23.55.61. Riposo

TEATRO DUE viale Ba[redacted] 12/a, telefono 23.02.42. Teatro stabile di Parma in **Dio** di W. Allen

TEATRO AL PARCO parco Ducale 1, telefono 98.82.93. Ore 21 **L'inventore** [redacted] **cavallo** con Eros Pagni.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, telefono 49.22.51. Riposo.

[redacted] via S [redacted] 3, telefono 226.18

PIANGIPANE

TEATRO SOCIALE. Riposo.

[redacted]

TEATRO RASI. Ore 21 concerto Gabriele Pieranunzi violino e Edoardo M. Strabbioli pianoforte. Musiche [redacted] Debussy, [redacted]

[redacted] EMILIA

TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, telefono 45.88.11. Riposo

TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, [redacted] 45.88.11. Riposo

[redacted] **ZAVATTINI.** Ore 17 Concerto Orchestra sinfonica **Toscanini** direttore Massimo [redacted] Bernhart. Musiche di Britten, Respighi, Rota, Rossini

TEATRO S. PROSPERO via Guidotti 6, telefono [redacted]28. Riposo

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Ore 21 Arnaldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie**

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE piazza Martiri 4, telefono 840.850. Ore 21 [redacted]do Ferrario in **Il cardinale Lambertini**, di Alfredo Testoni

S. GIORGIO DI [redacted]

OSTERIA GAUDIUM via Gombarini 8, telefono [redacted] 897.256. Riposo

S. [redacted]ARO DI SAVENA

MACONIA NERA CA' DE' MANDORLI via Idice 24. Riposo

S. GIOV. IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Ore 21 [redacted] **de**[redacted] con Paolo Hendel

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO. Ore 21 **Concerto di Natale** con Orchestra Istituto musicale Sammarinese e società corale [redacted] Gheorghi Dimitrov

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,15/22,30. Fest. dalle 16. **Ing. 7.000**
[redacted]te di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] d'Essai — via S. Felice 52. T. 555.127. [redacted] dalle 15. Or. 20/22,30. **Ing. 10.000/Rid. Agis**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Apollo — v. XXI Aprile 5. Fest. 16. Or.: 20/22,30. **Ing. 8000**
1492, la conquista del paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. **Ing. 10.000**
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Arcobaleno [redacted] — via Rizzoli 3. Tel. 265.828. Or.: 16,30 17,45/20/22,30. **Ing. 10.000**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Fest. dalle 14,30/ult. 22,30. Fer. 16/ult. 22,30. **Ing. 10.000**
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. [redacted]V. 2h **Comico**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.288. Ore 15,15 17,40/20,05/22,30. **Ing. 10.000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. Tel. 249.309. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. **Ing. 10.000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 249.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000**
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fonn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Fer. 20; fest. [redacted]. Ult. 22,30. **Ing. 6000**
In the soup — *di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92)* — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'[redacted] del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30. **Ing. 10.000**
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Fer. [redacted] 18/22,30. Fes. 14,30
[redacted]a estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli [redacted] ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Fulgor — v. Montegrappa [redacted]. T. 231.325. Fer e fest. Ore 15/17/18,45/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giardino — viale Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 15,30/17,45 20/22,30. Sab. ult. 0,30. **Ing. 10.000**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.732. Or.: 15/17,30 20/22,30. Sab. ult. 0,30. **Ing. 10.000**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[redacted] — v. M.E. Lepido 222. [redacted] 20; fest. 15. ult. spett. 22,30. **Ing. 6000**
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. **Ing. 10.000**
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno. Lotter[redacted] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 228.834. Fest. 15,10/22,30. Fer. 16,40/22,30. **Ing. 10.000**
Ossessione d'am[redacted] — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake [redacted] «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38' **Drammatico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 415.905. Fer. 20/22,30. sab. e fest. 15,30/22,30. **Ing. 10.000**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vi[redacted] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. fer. e fest. 15,30/17,45/20/22,30
I protagonisti - The Player — Regia di Robert Altman. Con Whoopy Goldberg, Greta Scacchi. 21-22-23/12 **Vittorio Gassman**. Vendita biglietti alla cassa. 13-14/1 **Amedeo Minghi.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. [redacted] Fer.: 18 22,30. Fest. 14/22,30. **Ing. 10.000**
Sognando [redacted] California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, [redacted] di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30. **Ing. 10.000**
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or. 15/16,45 18,40/20,35/22,30. **Ing. 10.000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Sab.-fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ing. 10.000**
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare [redacted] e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Nuovo Rappini — v. XII Giugno 20. Tel. 330.008. **Ing. 10.000**
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

[redacted] Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or. 14/22,40. **Ing. 10.000**
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15 16,45/18,35/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It./Fr. '92)* - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/17,30/20/22,30. **Ing. 10.000**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.915. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000**
L'Atlantide — *di B. Swaim, con [redacted] Kayo, C. Thompson, A. Gabera (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di [redacted] N.V. 2h **Avventura**

BOLOGNA

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/22,30. **Ing. 7000**
Occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innam[redacted] una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Rialto [redacted] — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Caccia alle farfalle — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

[redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ing. [redacted]**
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 53' **Drammatico**

Settebello — p. Caldarini 4. T. 238.043. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/22,30. **Ing. 10.000**
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer. 20,30/22,30. Fest. dalle 16/22,30. **Ing. 6000**
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Tiffany [redacted] — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30 22,30. Sab. e fest. 18,20. **Ing. 10.000**
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei [redacted] una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'[redacted] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PARROCCHIALI A[redacted] — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fest. 14 [redacted] 20/22,30
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 345.7. Fer. 16; fest. 14; ult. 22,30. **Ing. 4000**
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33 Fer. 20. Fest. 14; ult. [redacted]. **Ing. 5000**
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 377.4 Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. **Ing. 5000**
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 382.4 Fer. 20. Fest. 14; ult. 22,30. **Ing. 5000**
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. [redacted] 241.2 Or. 20/22,30. Fest. 15. **Ing. 6000**
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per sposare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. **Ing. 5000**
Toto [redacted] héros — *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pomier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortune per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

CINECLUB Lumière — v. [redacted] 56/M. tel. 523.539
Ore 15 **Rapsodia d'agosto**, di Akira Kurosawa. Ore 18 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou. Ore 20 **Per non dimenticare**, di M. Martelli. Ore 20,40-22,30 **Tokio decadence**, [redacted] R. Murakami.

LUCI ROSSE Actor's Studio — v. Corticella 56. Tel. 379.086. Or. 10,30/22,30
V[redacted] la furia del sesso

[redacted] — v. Orefio 19. Tel. 234.535. Or. 15/22,30
Morbosi orgasmi

[redacted] — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. [redacted] 15/22,30
Le lussurie di [redacted] donna

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or. 10,30/22,30
Eccitanti peccati di [redacted] femmina — Domani: Il tagliaerbe.

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. [redacted] 16/22,30 Fest. 15
Pioggia di sesso

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. **Ing. 10.000**
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. **Ing. 10.000**
Mi gioco la moglie a Las Vegas — *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Ing. 10.000**
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 20/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [redacted] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
Jfk - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

San Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.752. Or.: 20,30/22,30, fest. 16. **Ing. 6.000/5.000**

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069 Or.: 20. sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Ing. 10.000**
L'anno del terrore — *[redacted] John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92)* — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Fer. [redacted] Sab. [redacted]. Fest. ap. 15, ult. 22,30
L'anno [redacted] terrore — *di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92)* — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

Apollo I — v. Mair 69/p. [redacted] 762.002. Fer. [redacted]. Fest. ap. 15, ult. [redacted]
La [redacted] e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [redacted] di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Apollo [redacted] — v. Mair 69/p. Tel. [redacted]. Fer. 16. Fest. ap. 15, ult. 22,30
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h36' **Drammatico**

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Fer. 16. Fest. ap. 15, ult. 22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Vietato min. anni 18
Avide lingue

Embassy — c. Porta Po 117. Tel. 203.424. Fer. 20. Sab. 16. Fest. ap. 15, ult. 22,30
[redacted]tti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni — v. Mortara 179. Tel. 209.981. Fer. 20. Fest. 14,30, ult. 22,30
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Mignon — Or.: ap. 15, ult. 22,30. Riduzione anziani
Femmine bianche stalloni neri

Ristori — v. Turco 6. Tel. 206.879. Fer. 20. Sab. 16. Fest. ap. 15, ult. [redacted]
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza N.V. 2h **Comico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.980. Fer. 20. Fest. 15, ult. 22,30
Mamma [redacted] riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

S. [redacted] — v. Tazzoli 11
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show de[redacted] dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h20' **Avventura**

Nuovo — Fer. 20. Fest. 15, ult. 22,30
Bella e accessibile — *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [redacted]

FORLI'

[redacted]exander — v.le Roma 256. T. 780.684. Or.: 20,30/22,30, sab. 18,30; ult. 24; fest. 14,30/22,30. **Ing. 10.000**
La bella e la [redacted]stia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Apollo A — v. Montane 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16,15/22,40. fest. 14,15/22,45. **Ing. 10.000**
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Apollo B — v. Montane 8. Tel. 32.118. Or., fer. 16/22,40. fest. 14/22,45. **Ing. 10.000**
Mamma, [redacted] riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e [redacted] a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ari[redacted] — v. Tevere 26. Tel. 782.040. Or.: 20/22,30; [redacted] 14. **Ing. 10.000**
Mi gioco la moglie a Las Vegas — *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Astoria — v. Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20/22,30. Fest. 16. Sab. ult. 0,30. **Ing. 10.000**
Bella e accessibile — *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Ing. 10.000**
Il segreto di Maurizia — Vietato minori 18 anni

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 88.357. Or.: 20,30/22,30. **Ing. 10.000**
[redacted] alle farfalle — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Mazzini — c.so Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Ing. 10.000**
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon — v.le Libertà 2. T. 33.389. Fer 20,15/22,30 Fest.14/16,10/18,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000**
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

[redacted] — v.le Appennino 479. Tel. 84.070 Or.: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. **Ing. 10.000**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. **Ing. 10.000, Rid. Agis**
La bella e la[redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a [redacted] la [redacted] [redacted] muscolare!

UILDM
Unione Italiana [redacted] Distrofia Muscolare

IMOLA

Astoria — v. Barucci 8 — Tel. 660.350 — Or.: 21.15 — Ingr. 9.000
Sognando la [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Centrale — v. Emilia 210 — Tel. 23.634 — Ingr. 8.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible]e umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Cristallo — v. Appia 30 — Tel. 23.033 — Ingr. 9.000
Persone per bene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pegni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli spostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Jolly — v. Trieste 16 — Tel. 22.794 — Ingr. 9.000
FILM PER ADULTI

Modernissimo — v. Aldrovandi 27 — Tel. 23.592 — Ingr. 9.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

MODENA

Adriano — v. Selmi — Tel. 219.141 — Or. 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori
[illegible] bianca e i sette negri

Astra — v. Rismondo 21 — Tel. 216.110 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Capitol — v. Università 9 — Tel. 222.411 — Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pegni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli spostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Cavour 50 — Or. fer. 20,30/22,30 — fest.: 15/17,30 20,30/22,30
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e [illegible] di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Embassy — vicolo Albergo 8 — Tel. 225.167 — [illegible] 20/22,30 — fest.: 15/17,30/20/22,30
Pomodori [illegible] fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' — [illegible]

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50 — T. 236.291. Or. 20,30/22,30 — fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Un [illegible]re in [illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Metropol — v. Ghirlandina 10 — Tel. 223.102 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]. dalle 14,30
Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 36' — Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Uomini e topi
di G. Sinisa, con J. Malkovich, G. Sinisa, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Nuovo Scala — v. Ghirlandi 34 — Tel. 333.552 — Or. 14; ult. 23,30 — Viet. minori
Morbosi amplessi pornosessuali

Odeon — p. Matteotti 8 — Tel. 225.135 — Or. 14; ult. 22,30 — Viet. minori
La moglie e lo stallone

Olimpia — v. Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 17,30/20/22,30 — fest. dalle ore 15
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. 3, 2h10' — [illegible]

Principe — piazzale Bruni — Tel 243.381 — Or.: fer. 16,30/18,30 20,30/22,30; fest. 14,30
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Raffaello — v. Formigine 390 — Tel. 357.502 — Or.: fer. 16,30/18,30 20,30/22,30; fest. 14,30
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Splendor — v. Modonella 8 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 14,30 ult. 22,30
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C — Tel. 239.216 — Or.: 16,30/22,30
Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e an[illegible]e in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Astra — p.le Volta 15 — Tel. 582.178 — Ore 20/22,30
La vita appesa a un filo
di Chen Kaige, con Lu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista. N.V. 1h 45' — Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C — Tel. 33.316 — Or.: 16,30/22,30
Avventure di [illegible] uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, [illegible] invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' — Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1 — Tel. 37.825 — Or.: 16,30/22,30
Delitti [illegible] segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz [illegible] indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' — Thriller

Orfeo — v. Oberdan 5 — Tel. 239.209 — Or. 15,15/22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Ritz — v. Venezia 129 — Tel. 273.272
Film [illegible]r [illegible]

Trento — via Trento 4 — Tel. 771.305
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' — Drammatico

A BOLOGNA

Carla Fracci [illegible] la Duse

BOLOGNA. Il mito di Eleonora Duse viene portato in scena da Carla Fracci, che debutta questa sera alla Sala Europa di Bologna, con «Eleonora dalle belle mani», il balletto ideato per lei da Beppe Menegatti. E' uno spettacolo variegato, dove la primadonna della danza si confronta [illegible] un mito del nostro teatro. Alla ricchezza delle musiche (da Mahler a Verdi, da Liszt a Chopin, fino a Beethoven) si uniscono le coreografie di grandi come Petit, Hodson, Archer e Mendez, che ha realizzato il «passo a due» tra la Fracci e Marco Pierin. E infine i testi, tratti dai carteggi che la Duse instaurò con D'Annunzio, Boito e Ibsen, e che la Fracci reciterà.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Ore 15/22,30
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Ore [illegible]2,30
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pegni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli spostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79 — Tel. 24.855. Or.: 15/18,50 18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Konst, J. Shepherd, P. Rycart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, [illegible] scozzese e un signore sposato. [illegible] — Commedia

[illegible] — c. Vitt. Emanuele II 91 — Tel. 21.905 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Drago d'acciaio
di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Una studentessa, testimone di un delitto mafioso, è nel mirino di agenti corrotti: se la cava grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49 — Tel. 334.176 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h — [illegible]

Plaza — l. Matteotti 15 — Tel. 26.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Politeama — v. S. Siro 7 — Tel. 25.640. Ore 21 — Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinisa, con J. Malkovich, G. Sinisa, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

President — v. Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Roma — v. Capra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 — [illegible]r. 1[illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga [illegible] morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30 — Ingr. 8000
Profonda voglia di maschio
con Kim Angel e Sunny Mc Kay. V.18.

Astoria — v. Trieste 233 — Tel. 421.036 — Or.: 20/22,30; fest. 15
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible]stro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» [illegible]nerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Capitol — v. Salara 35 — Tel. 218.231 — Or.: 20/22,30; fest. [illegible] — Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' — Comm.

Corso — v. di Roma 51 — Tel. 36.067 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ing. 8000
PROSSIMA APERTURA

Jolly — v. R. Sanzio 33 — Tel. 64.681 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

RAVENNA

Mariani — v. P.le Manno 19 — Tel. 30.297 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Moderno — p. Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10.000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Roma — v. Nino Bixio 19 — Tel. 212.221 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Comme[illegible]

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — s. Garibaldi 12 — Tel. 30.796 — [illegible]. 20/22,30
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un [illegible] un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51 — Tel. 46.281
Pomodori [illegible]erdi fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — Comm.

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Konst, J. Shepherd, P. Rycart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, [illegible] scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

[illegible]mbra 1 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Bolardo — v. S. Rocco [illegible] — Tel. 435.782
Mamma, [illegible] riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,20 — Fest.: ap. 15, ult. 22,30
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' — Thriller

Cristallo — v. F. Bonsi 2 — Tel. 46.373. Fer.: 20,40 — Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. [illegible] — Thriller

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.288 — Or.: 20/22,20
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.288
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' — Commedia

Jolly — [illegible]
[illegible]lm per adulti
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — v. Tassoni — Tel 292.694
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. [illegible] — Drammatico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 556.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' — Avventura

RIMINI

Apollo — v. Magellano — Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ing. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Apollo-Mignon — v. Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Astoria 1 — v. Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ing. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Astoria 2 — v. Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 — Ing. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre ladrisi dalla carriera diversa - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per caso: il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 154 — Tel. 25.893. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. [illegible] 15' — Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ing. 10.000
[illegible]lm per adulti

Miramare — v. Olivetti 86 — Tel. 372.293 — Or.: 14,30/22,30 — Ing. 10.000
Film per adulti!

Modernissimo — v. Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 35 — Tel. 788.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ing. 8.000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Settebello — v. Roma 70 — Tel. 21.600. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Supercinema — c. d'Augusto 181 — Tel 28.600. Or.: [illegible] fest. 14/22,30 — Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Arma letale 3
ALFONSINE
GULLIVER: Mariti e mogli
ARGENTA
MODERNO: Teatro
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Taxisti di notte
STAR: Sognando la California
BARBIANO
DORIA: Sognando la California
[illegible]NO
[illegible] Io speriamo [illegible] me la cavo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Guai in famiglia
FARNESE: Avventure di un uomo invisibile
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Pomodori verdi fritti
CARPI
CAPITOL: La bella e la bestia
CORSO: Sognando la California
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: I protagonisti
CASALGRAN[illegible]
ROMA: Tutte le mattine del mon[illegible]
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Guai in famiglia
JOLLY: Le avventure di un uomo invisibile
[illegible]
NUOVO: Allen 3
CASTELLARANO
BELVEDERE: Analisi finale
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Hook - Capitan Uncino
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Prosciutto, prosciutto
CATTOLICA
ARISTON: La bella e la bestia
LAVATOIO: Casa Howard
CENTO
ASTRA: La bella e la bestia
ODEON: Sognando la California
CESENATICO
ASTRA: Io speriamo che me la cavo
CODIGORO
ARENA: Drago d'acciaio
CRISTALLO: Ragazze vincenti
CONSELICE
COMUNALE: Il tagliaerba
COPPARO
ARCOBALENO: La città della gioia
CORREGGIO
CRISTALLO: Toto le héros
CREVALCORE
VERDI: Io speriamo che me la cavo
FAENZA
[illegible]: Pomodori verdi fritti
ITALIA: La bella e la bestia
SARTI: Mamma ho riperso l'aereo
[illegible]
APOLLO: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Inserzione pericolosa
FORLIMPOPOLI
VERDI: Prosciutto prosciutto
FORMIGINE
AURORA: Nei panni di una bionda
[illegible]
CARACOL: Bersaglio mortale - Blue steel
METROPOL: Prosciutto, [illegible]
GUASTALLA
CENTRALE: fr[illegible]a
LAGARO
VITTORIA: Il tagliaerba
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La bella e la bestia
DUCALE B: Sognando la California
LUGO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
GIARDINO: Ossessione d'amore
SAN ROCCO: Occhio indiscreto
VENTURINI: La bella e la bestia
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Nel continente nero
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sognando la California
SUPERCI[illegible]A: La bella e la bestia
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Arma letale 3
PISIGNANO
AGOSTINI: Il tagliaerba
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Prosciutto prosciutto
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Moglie a sorpresa
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Taxisti di notte
NUOVO: Concerto di Natale
S. ANDREA: Riposo
PENNAROSSA: Mariti e mogli
RICCIONE
ODEON: Doppia personalità
RIOLO TERME
EUROPA: Riposo
RUSSI
REDUCI: Prosciutto prosciutto
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: [illegible] vincenti
GIADA: 1492: la conquista del Paradiso
ITALIA: Anni '90
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il cuore nero di Paris Trout
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Nel continente nero
S. PI[illegible]O IN[illegible]
ITALIA: Riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Nel continente nero
SASSUOLO
CARANI: La bella e la bestia
S. FRANCESCO: Pomodori verdi fritti
S[illegible]O SUL PANARO
BRISTOL: La bella e la bestia
VERGATO
NUOVO: White sands - Tracce nella sabbia
[illegible]
LA PERGOLA: Guai in famiglia
VIGNOLA
ARISTON: Doppia personalità

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprabene
12 — Vita e salute, settimanale
12.30 Lewis e Clark, telefilm
13 — Ghiaccio e neve, settimanale
13,30 Superpass, rubrica musicale
14,15 Sfilata di moda
15,30 Redazionale
16,30 Rubrica religiosa
17 — Storia degli Stati Uniti, documentario
17.30 Arcobaleno, conduce D. Leoni
18 — Italia 5 stelle, settimanale
19,30 TV A Notizie
19,55 Telesport
20,30 Concerto di musica classica, dalla 1ª [illegible] musicale al Teatro Olimpico di Vicenza. Musi[illegible] di Schumann, Haendel e Dvorak
[illegible] TV A Notizie
23,05 Mega Alexander

RTTR

8,15 Stampa oggi, rubrica
[illegible] Rttr shopping
[illegible] — Junior tv, programmi per ragazzi
12,15 Breda notizie
[illegible] Dancin Days, telenovela
13,15 Rttr notizie
13,30 Rttr shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
17,50 Dancin Days, telenovela
18,50 Regione oggi, rubrica
19,15 Rttr notizie
19,35 Rttr sport
19,45 La parola del Signore, [illegible]rica
[illegible] Non sparate sui bambini, film
22,15 Rttr notizie
22,35 Rttr sport
22,50 Terra di giganti, film
1 — Rttr notizie - Rttr sport

Teleregione

7 — Atlas, cartoni animati
7,30 Rapb, documentario
8 — I frutlini, cartoni animati
8,30 Baby show, rubrica
[illegible] 3-2-1 Contatto, rubrica
10 — Junior sport, rubrica
10,45 Gino, cartoni animati
11 — Week end, rubrica cinematografica
11,15 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica
13 — Benvenuti a...: New York, rubrica
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 — Il mondo degli animali
14,30 Tra le nuvole, programma
15 — Fantazoo, cartoni animati
15,30 Alberione, cartoni animati
16,15 L'onorevole Angelina, film
18 — Ciao - Il piacere di piacere
18,30 Il mondo degli animali
18,50 Week end, rubrica cinematografica
19 — Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Image, rubrica
20,30 Pasqualino Cammarota capitano di fregata, film
22,15 Auto e motori - Hp news, rubrica
22,45 Andiamo al cinema
23 — Fitzcarraldo, film
1 — Week end, rubrica cinematografica
1,10 Spazio redazionale

Diffusione Europea

8 — Sempre insieme, proposta com-[illegible]
12 — Mezzogiorno in musica
12,45 Veneto news, tg I edizione
13 — Music television - V. J. Ray Cokes, musicale
17 — Yo! Mtv raps today, musicale. Il maestro del rap Fab 5 Freddy, presenta questo [illegible] migliore rap
18 — Mtv Week in rock, musicale
18,30 Mtv the big picture, musicale
19 — Company And Dance
19,15 Veneto news, tg II edizione
19,45 Appunti di viaggio-turismo
20,30 Killer adios, [illegible]
22 — Cinemondo, rubrica
[illegible] Kill, film
24 — Veneto news, tg II edizione
[illegible] Company and dance
0,45 Speciale moda 1992-'93
1 — I polari misteriosi

[illegible] 3

10 — A3 notizie VI-PD
10,45 Famiglia Holvak
11,50 Amor gitano
12,45 Tg flash
13 — Notes
13,15 Condo
13,50 Tg flash
14,05 Benetton Basik-Coppa
15,45 Anteprima Ghirada
16 — Amor gitano
17 — Anteprime
17,15 Notes
17,30 Comuni d'Europa
18,30 Condo
19 — A3 notizie VI
19,15 Notes
19,30 A3 notizie TV-PD
20,10 Zoom
20,20 A3 notizie VE
20,36 Segreteria telefonica
22 — A3 notizie VI
22,15 Notes
22,30 A3 notizie PD
22,45 Zoom
23 — A3 notizie TV-VE
23,45 Sangue e arena
0,55 A3 notizie PD-VI

Teleadige

12 — Top gear
17,05 Delia Smith's Christmas
17,35 World news week
18,05 Bbc news from London
18,15 Football results
19 — Don't wait up
19,45 Sitting pretty
20,15 Trainer
21,55 Unnatural pursuits
0,25 Food and drink
1 — Teleadige informa

Tele Garda

9 — Mattinata in rosa, telenovelas
[illegible] Tg Nove
13 — Ok motori, rubrica sportiva
14 — Consigli per gli acquisti
15 — Tg Nove
15,15 Diretta città, spettacolo
17 — Consigli per gli acquisti
19 — Vela magazine
19,30 Tg Nove
20,30 Militari su con la vita, film
22,30 Tg Nove
22,45 Vela magazine
23 — Consigli per gli acquisti
23,30 Excelsior, varietà
0,30 Tg Nove

Reteazzurra

7 — Cartoni animati
8 — Spazio acquisti, rubrica
9,30 Film
10,15 Spazio acquisti, rubrica
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 Spazio acquisti, rubrica
13 — Seven Carpet, rubrica
15 — Ok motori, rubrica
16 — Spazio Acquisti
18 — Previdenza oggi, rubrica
19,15 Cuori nella tempesta
20,15 Film
22 — Spazio acquisti
22,30 Film
0,45 Spazio acquisti
1,15 Film
2,45 Programmazione notturna

Telepace

14,15 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
14,40 Re Artù, cartoni
15,05 Only cartoons, cartoni
15,30 La torre di carta, rubrica
18 — Il Santo Rosario
18,30 Eureka... dalla parte dei ragazzi
18 — La famiglia Holvak, telefilm
18,45 Ma più grande è la carità, rubrica
19,15 Parole di vita, commento al Vangelo festivo
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Il medico risponde, replica
20 — Only cartoons, replica
20,30 Quattro passi tra le nuvole, film
22,15 Parole di vita
22,30 Tele Pace Notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale, edizione mattino
8,30 Shopping time
9 — Senza movente possibile, film
11,10 L'edicola
11,45 Capriccio e passione, telenovela
12,35 Sentieri [illegible]
12,55 L'edicola, rassegna stampa
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran Torcolada, televigratta
13,45 Match Music, musicale
14,20 Le mani sulla città, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Sentieri di speranza, rubrica
18,55 Match music, musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,26 Flash news
19,40 Gran Torcolada, televigratta
[illegible] L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Mirror: chi vive lo quello specchio, film
22 — Telefilm
22,45 TG sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Tom Horne, film
1,45 Telegiornale, replica
2 — Tg sport

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Vetrinetta
11,50 Non solo Uscio, notizie
13,30 Programma di antiquariato
16,30 Proposte
17 — Consigli per la salute
18 — Informazioni d'arte contemporanea
20,15 Occulto 9
21 — Vetrinetta
21,45 Cultura ed artigianato orientale
1,15 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,20 Singapore, film
9,30 Elshad, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
11 — Iranian Loom Tappeti
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 I giorni dell'amore, film
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Forte rivoluzionaria, film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Elshad, telefilm
20,30 Hanna & Barbera, cartoni
21 — Rete Nord notizie, no[illegible]
21,15 Mistero del falco, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 El guerriero, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Singapore, film

Telequattro

10,45 Cartoni animati
11,40 L'ispettore Gluey, telefilm
12,30 Roberta pellicceria
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,50 Prima pagina
14 — Filo diretto
15,20 Intermezzo, [illegible]
16,25 Andiamo al cinema
16,35 Cartoni animati
17,20 L'ispettore Gluey, telefilm
18,05 Girone A, i gol della serie C
19 — Anteprima sport
19,30 Fatti e commenti
20 — Speciale regione
20,10 Andiamo al cinema
22,30 Anteprima sport
23 — Fatti e commenti
23,30 Prima pagina, replica
0,10 La storia del rock: «Led Zeppelin», replica

Telearena

7,30 Telegiornale
8,15 Master, rotocalco economico
8,40 Film
11,55 Verona in tavola, rubrica
12 — Strike force, telefilm
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,25 Mondo agricolo, settimanale
13,50 Super pass
14,20 Rubrica
14,30 Tg prima edizione
15,15 Film
17 — Storia degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia cinquestelle
18 — Mostraci il tuo volto Signore
18,15 Monitor 90: rubrica grandi e piccoli
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,10 Grandi e piccoli, rubrica
20,30 Concerto di musica classica
22,25 Oroscopo
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Grandi e piccoli, rubrica
23,50 Motor news, rubrica
0,20 Rubrica

Telepadova

7,30 I campioni del wrestling, cartoni
7,50 G.I. Joe, cartoni animati
8,10 I cinque samurai, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Aspettando il domani, telenovela
12 — Musica e spettacolo, musicale
12,30 Borsaffari, rubrica
13 — Speciale spettacolo, rubrica
13,10 I Campbells, telefilm
13,40 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Week end, rubrica
15,30 Spazio redazionale
17 — Andiamo al cinema, rubrica
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
17,30 Winspector, cartoni animati
18,15 G. I. Joe, cartoni animati
18,50 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
18,45 Sette in chiusura
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Mississippi, telefilm
20,30 Solimano il conquistatore, film
22,15 Miss Hammer, telefilm
23,15 Andiamo al cinema
23,30 Senza capo d'accusa, film con Joe Don Baker e Conny Van Dyke
1,30 Speciale spettacolo
1,40 Diamonds, telefilm
2,40 Week end, rubrica

Telecortina

12 — Centro pelli, redazionale
12,15 Strike force, telefilm
13,05 Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Super pass, varietà
14 — Centro pelli, redazionale
14,15 Telegiornale
14,30 Informazione commerciale
17 — Storia degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia 5 stelle
18,50 Centro pelli, redazionale
19 — Programma commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Concerto di musica classica
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Tavole grande
23,45 Centro pelli, redazionale
24 — Telegiornale
0,15 Andiamo al cinema

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Le favole di Esopo, cartoni animati
14,30 Chiesa nel Triveneto
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Udienza del Papa, rubrica
16,30 Superbook, cartoni
17 — Tony e il professore, telefilm
18 — Lasciatelì vivere, documentario
18,30 Fubuine, telefilm
19 — Arte e natura, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Superbook, cartoni
20,30 Obiettivo missione, rubrica
21 — Tony e il professore, telefilm
22 — Lasciatelì vivere, documentario
22,30 Giorno dopo giorno, notizie
22,40 Giorno di festa, rubrica
23 — Testimonianze: «La grandezza dell'umiltà»
23,30 Udienza del Papa, rubrica

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale I edizione
8 — Commerciali
10 — I duri, miniserie
11 — Forza mare, sport
11,30 Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Discoteca: I 33 giri, musicale
15 — Studio rock, musicale
16 — Crazy Club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Catch the catch, sport
19 — Tg regionale, II edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Guerra spaziale, film
22 — Le avventure del capitano Horablower, film
23,30 Tg regionale, II edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Telefilm
12,30 Telefilm
13 — Ruote in pista
14 — Cartoni animati
15 — Passione, telenovela
19 — Anteprima sport, rubrica
19,15 Tg Regionale, I edizione
20,05 Sulle ombre degli Asburgo
20,30 Basta con la guerra... facciamo l'amore, film
22,30 Tg Regionale, II edizione
23,20 Anteprima sport, r[illegible]
23,30 Mod squad, telefilm
[illegible] La strana coppia, telefilm
1 — Scuola di pazzi, film
2,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Canale 55

13,15 Tavola grande, varietà musicale
14,15 Andiamo al cinema
14,30 I filmissimi di Canale 55: L'ultimo volo delle aquile
18 — Collegamento con Londra
17,30 I cartonissimi di Canale 55
19 — Ch 55 News
19,30 I cartonissimi di Canale 55
20,30 Ch 55 News
21 — Pattonissima, settimanale
21,30 Romagna mia, spettacolo
22 — Ch 55 News
22,30 Andiamo al cinema
0,30 Ch 55 News

Serenissima

7 — Notizie oggi
8 — Genio di Hollywood, telefilm
9 — Notizie oggi
9,40 Viva la Tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie gemme
15 — Sfilata di pellicce
18,45 Servizi speciali
18,20 Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia a Serenissima
24 — Speciale, la sera di Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie, notiziario
7,15 Pacchi, film
8 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Don Chuck, telefilm
11 — Pronto Semprara
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Natura e uomo, documentario
13 — Pronto Semprara
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 Iranian Loom Tappeti
17 — Laurel & Hardi, cartoni animati
18 — Pronto Semprara
20 — Il Vangelo, rubrica
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Gli amori di Susanna, film
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22,45 Il pane del panettiere, film
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 I maniaci, film

RTA Tele Antenna

15 — Le valle dell'Erica, telefilm
16 — Medicina in casa
17 — Cartoni animati
17,30 Illusione d'amore, telenovela
18,20 Fauna selvaggia
18,45 Medicina in casa flash
19 — Incontri con il vangelo
19,15 Rta news
19,45 Rta sport
20,30 Pallamano A1 maschile: Principe Trieste-Bolzano Bologna
22,30 Rta news
23 — Rta sport
23,50 Blu bianco rosso, telefilm

Televenezia Cinquestelle

8 — Barney Miller, telefilm
8,55 Servizi speciali, redazionale
9,30 Strike force, telefilm
10,20 Servizi speciali, redazionale
10,50 Superpass, rubrica
11,20 Servizi speciali, redazionale
11,35 Metronews, rubrica
12 — Strike force, telefilm
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
14 — Servizi speciali, redazionale
15 — Campionato veneto di bello libero
15,30 Tv land, musicale
16 — Servizi speciali, redazionale
17 — Storia degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
18,50 Bellezza donna, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Concerto di musica classica
22,05 Barney Miller, telefilm
22,30 Metronews, rubrica
23 — Servizi speciali, redazionale
23,20 Barney Miller, telefilm
23,50 Servizi speciali, redazionale
0,10 Hogan, telefilm

ATR

7 — Telelascio
8,50 Consigli per la salute
9,30 After Mash, telefilm
10,35 Studio rock, musicale
12 — Forza mare, rubrica
13,10 Amica Flora, dediche in diretta
14,10 Consigli per la casa
15,45 Consigli per la salute
17,30 Moda donna
18,20 Consigli per la casa
19 — Proposte per voi
20,45 Moda donna
21 — Consigli per la salute
23 — Scienza dell'occulto
0,45 Varietà

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Seven carpet, rassegna tappeti
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
15 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film
— Al termine: Programmi notturni

TV7

7 — Film
8,30 Commerciale
9,30 Film
10,15 Cartoni animati
11,30 Commerciale
12,30 Film
14,15 Cartoni animati
15 — Film
17 — Cartoni animati
18,15 Commerciale
19 — La Provinciale, telenovela
19,45 Commerciale
20,30 News, I edizione
20,45 Film
22 — Ok motori, rubrica
22,30 Film
0,45 News, II edizione
1 — Commerciale
1,30 Programmazione notturna

Rt Südtirol

5,25 Lassie
5,50 Im Reich der wilden Tiere
6,35 Tausend Meilen Staub
7,25 Der Junge vom anderen Stern
8,25 Grudeniosser Dschungel
10,10 Die Stadt der Verlorenen
12 — Mosch, telefilm
12,25 Eddie Dodd - Anwalt aus Leidenschaft
13,20 Tierisch prominent
13,30 Im Reich der wilden Tiere
14,20 Lotterie
15,15 Buffalo Bill, der weisse Indianer
16,55 Salomon und die Königin von Saba
19 — Glücklicha Reise
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Die Geister, die ich rief...
22,15 Feuerkäfer
0,05 Rts sportnatt - Handballmeisterschaft der serie A2, Volleyball Maran Hammonia - Merdano
1 — Robocop, action-film
2,50 T.J. Hooker
3,50 Pro 7 Nachrichten
3,50 M.A.S.H.
4,15 Vegas

TVA - Trento

5,30 Film
7 — Starlandia, rubrica
8 — Tva expò
11,35 El Bisiadel a cura di A. Bertoluzza
11,40 Tva flash, tg diretta studio
11,45 Strike force, telefilm
12,45 Tva notizie mattina, tg diretta
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass
14 — Tva Expò
16,50 El Bisiadel
16,55 Tva flash, tg diretta studio
17 — Storia degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia 5 stelle, rubrica
18,45 Tva ore 19 - Salotto 1ª parte.
18,52 El Bisiadel, rubrica
19 — Tva notizie sera, tg diretta studio
19,25 Tva meteo
19,30 Tva sport
19,35 Notizie alla bracca
19,45 Tva ore 19 - Salotto 2ª parte
20,30 Concerto di musica classica
21,30 Notizie alla bracca, replica
22,40 Tva notizie notte, tg diretta studio
23 — Tva sport
23,15 Documentario
23,55 Notizie alla bracca, replica
24 — Tva notizie notte, tg replica
0,30 Film
2 — Tva notizie notte, replica
2,30 Anna Karenina, film
4 — Tva notizie notte
4,20 Anna Karenina, film

Telefriuli

8,15 Roberta pelle, commerciale
9,45 Per dimagrire, commerciale
10,15 Arte del tappeto, commerciale
10,45 Austria imperiale: sulle orme degli Asburgo, rubrica
11,15 Centro pelli
11,30 Anna e il suo re, telefilm
11,55 Tg Flash
12 — Strike force, telefilm
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
13,55 Tg Flash
14 — Anna e il suo re, telefilm
14,30 Il tappeto orientale
15 — Parliamone. Chiacchiere in salotto
16 — Centro pelli, commerciale
16,15 Iranian Loom Tappeti
16,45 Una pianta al giorno, rubrica
16,55 Tg Flash
17 — La storia degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno, rubrica
18,30 Italia 5 stelle, rubrica
19 — Telefriuli sera
19,00 I fatti e le persone, speciale tg
20 — Gli artigiani oggi in Friuli, rubrica
20,30 Concerto di musica classica
22 — Anna e il suo re, telefilm
22,30 Telefriuli notte
23 — Una pianta al giorno, rubrica
23,30 Centro pelli, commerciale
23,45 Arte nel tappeto, commerciale

Teleatto Veneto

11,30 Canta Italia, ...o il «fisolo» il travolge
12,45 Crazy club, musica per giovani
13,15 Veneto sera 7, settimanale d'informazione
20,30 Ho trovato il mio amore, film
[illegible] Veneto sera 7, settimanale
25 — Calcio fans, rubrica sportiva
24 — Veneto sera 7, settimanale
0,45 Sfilata contro pelli
2 — Sfilata Lady Ca' d'Oro
2,45 Canta Italia, ...o il «fisolo» il travolge
3,45 Manuela, telenovela
Programmi notturni non stop

Tele Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa, replica
10,30 Videovetrina
15 — Tempo d'amore, rubrica
15,30 Discoteca 33 giri, musicale
16,30 Videovetrina
17,30 Super Kid, cartoni animati
18 — After Mash, telefilm
18,30 Stile e immagine, rubrica
18,55 Regione oggi, rubrica
19,15 Tca notizie
19,40 Lavori della giunta provinciale di Trento
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 Forza mare, motonautica
21 — Ok motori, rotocalco sportivo
22 — Tca notizie
22,20 Lavori della giunta provinciale di Trento
22,50 Al bar del rione
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina
1,15 Region Heute, rubrica
1,30 Tca notizie
1,50 Tca videonotte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Maratona di concerti in programma per Natale

Scirocco e i Solisti Veneti oggi pomeriggio a S. Marco

VENEZIA. Tra le manifestazione che, classicamente, animano il Natale, ci sono i concerti [illegible] musica classica. Che, almeno per una volta l'anno, diventano assolutamente popolari. Bach, soprattutto, Haendel, Vivaldi. I barocchi comunque, sono più degli altri musicisti legati a uno stato d'animo particolarmente disposto alla buona musica, a quella che si ascolta per [illegible] l'animo addolcito.

Una maratona [illegible] concerti è in programma per Natale, a Venezia, [illegible] partire da oggi. Il clou lo si avrà comunque martedì 22, alle 20.30, come di consueto nella Basilica di San Marco alla presenza del patriarca. Per alcuni anni i concerti erano stati affidati all'archetto del violinista Uto Ughi, poi si [illegible] cambiato. Per il secondo anno consecutivo suoneranno i Solisti Veneti di Claudio Scimone. Insieme [illegible] loro ci [illegible] il coro The Ambrosian Singers, in arrivo per l'occasione di Londra. Il programma prevede il «Messia» di Georg Friedrich Händel.

Questa sera, invece, si comincia alla 21, nella chiesa sconsacrata di San Stae, sul Canal Grande, con musiche sempre di Händel [illegible] di Bach per l'interpretazione de L'offerta musicale. Domani, alle 11, nella sala Palladio del centro culturale delle Zitelle, alla Giudecca, concerto del Classic Ensemble, su musiche di Sammartini, Händel, Vivaldi, Telemann, Lillet [illegible] Mozart.

Lunedì 21, alle 21, al teatro Toniolo di Mestre, concerto della Wiener Strauss Orchester diretta da Alfred Eschwe. Musiche naturalmente di Johann Strauss. Allo stessa ora lo stesso giorno, nella chiesa di San Stae, concerto di Natale del Quartetto Tiepolo, musiche [illegible] Cherubini, Boccherini, Brahms.

Martedì [illegible], infine, oltre che in Basilica, c'è [illegible] concerto nel duomo [illegible] San Lorenzo: Orchestra e coro del Teatro Olimpi[illegible] di Vicenza, musiche [illegible] Vivaldi, Telemann, Bach, Mozart, Haydn.

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo [illegible] gue. Poche formalità e una firma ad una domanda [illegible] socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le [illegible] «unità di raccolta». E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che [illegible] di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, [illegible] operaio, [illegible] contadino, un impiegato, [illegible] studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli [illegible] indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, [illegible] religione, di politica [illegible] censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]

10126 TORINO
C.[illegible] M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

[illegible] Roma 80 [illegible]
via [illegible]
TORINO

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/20/22,15
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943 164 Or.: 18,30/16,10/19,50/21,45
Ing. 9000
[illegible] e [illegible]
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

PADOVA

Altino
v. Altinate 12
Tel. 875.2325
Ap. 17
Ing. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 650.820
Ap. 17,30
Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.075
Or.: 16/20/22,15
Ing. 9000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. [illegible] Drammatico

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 775.168
Ap. 17,30
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Concordi
v. San Marino e Sallorino 2
Tel. 875.[illegible]
Ap. 17,30
Ing. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap. 17
Ing. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Farn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80
Ap. 16
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap. 17,30
Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra [illegible] i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 15
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Odeon
v. Manzoni 15
Tel. 24 837
Or.: ap. 20/22
Ing. 10.000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Una yuppie vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta [illegible] ritiri si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
[illegible]. ult. spett. 22,15
Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,15
Ing. 10.[illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
[illegible].: 17,50/20/22,15
Ing. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or. ult. spett. 22,15
Ing. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare [illegible] tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Embassy
Lgo Allinia
Tel. 542.624
Or. ult. spett. 22,15
Ing. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or. ult. spett. 22.15
Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un[illegible] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. [illegible]
[illegible] 17,30/19,50/22.15
Ing. [illegible]
Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 520.77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ing. 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Centrale
San Marco 1656
Tel. 52.28.201
Or.: 15,30/16,20/20,10/22
Ing. 10.000
La bella e [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Olimpia
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ing. 10.000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nalandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Ritz
San Marco 517
Tel. 520.44.29
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ing. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

MEST[illegible]

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 16/20/22
Ing. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

MESTRE

Corsino
p. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18/20/22
Ing. 10.000
Il taglialerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Thriller

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Dante
v. Semaglia 12
Tel. 538.1855
Ing. 10.000
Ore 15: **Pieval conquista il West.**
Ore 18; 20; 22: **Un cuore in inverno.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or. 17,15/19,35/22
Ing. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ing. 10.000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible]. N.V. 2h

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' [illegible]

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.70.85
Or.: 17,30/19,45/22
Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VERONA

Astra
v. Oberdan [illegible]
Tel. 595.327. Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un [illegible] egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: [illegible] incontrando l'amore [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni [illegible]

Corallo
v. a Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i [illegible] tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15 16/20/22
Ingr. 10.000
Una estranea fra [illegible]
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggressiva detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 595.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Marconi
v. Mazzini 16
Tel. 594.705
Or.: 15/17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Ingr. 10.000
RIPOSO (Teatro)

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Ingr. 10.000
Oggi: 15,40: **Tre ragazzi Ninja.**
Ore 17,20; 19,40; 22: **Casa Howard.**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.866
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

VICENZA

Ariecchino
Giardini Salvi
Tel. [illegible].146
[illegible]: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 1[illegible]
Sognando la [illegible]
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Italia
C. Pescheria Vecchia 95
Tel. 323.507.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
1492, [illegible] conquista del [illegible]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2 h 20' Avventura

Odeon
c. Palladio 188
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [illegible] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 533.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] verdi [illegible]
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' Comm.

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139 - Or. 15,30 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nalandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
OGGI RIPOSO

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 530.404
Ingr. 7000 (soci 6000)
Intendiamo parecchio. Or.: 20/22.
Help. Or.: 21.

[illegible]
Cordenons - g. Della Vittoria [illegible]
[illegible]. 930.365
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
Ossessione d'amore
di J. Eismeta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un romanzo di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane lavoro alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Verdi
v.lo Martiri 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro [illegible] compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i [illegible] tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, [illegible] Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Capitol
v.lo Volontari della Libertà
Tel. 45.4285
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Centrale
v. Pascolo 6/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Ingr. 10.000
Ore 15/17: **La senza.** Ore 20/22: **Un cuore in inverno.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere N. V. 2h 08' Commedia

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] d'amore
di J. Eismeta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un romanzo di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane lavoro alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. [illegible]. 1h38' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Farn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ult. spett. ore 22,15
Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] d'amore
di [illegible], con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un romanzo di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane lavoro alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' Comm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova le verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' Thriller

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 15/18,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
La bella e [illegible] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' [illegible], viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Filmclub [illegible]
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
Ore 15: **Bianca & Bernie.**
[illegible] 18; 20,30: **1492** (lingua tedesca).

Ing.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Infelici e contenti
di Neri Parenti [illegible] *Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' Commedia

Nuovo Concordia
p. Cristo Re 11
[illegible]. 286.147
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Drago d'acciaio
di D. H. Lidle, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alle sue perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Ore 20/22
Ing. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di [illegible]. N.V. 2h Comico

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.814.
Or.: 15/18,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. [illegible]
Or.: 16/20/22
Ing. 10.000
Guardia [illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Vittoria
v. Manci 156
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ing. 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2[illegible]' Commedia

TEATRI

[illegible]
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. 521.01.61 Ore 15,30, Turno C: **La traviata.** Edita Gruberova. Neil Shicoff.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Riposo.
RIDOTTO calle Vallaresso, [illegible]. 522.29.39. Ore 21 Il Gruppo della Rocca. **Lezioni di cucina di [illegible] frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia Roberto Guicciardini, repliche fino al 20.
A L'AVOGARIA Dorsoduro 1540, tel. [illegible]. Riposo
[illegible] Mestre, via Bruno 19, tel. 989.579 Riposo.
CHIESA DI SAN STAE ore 21: **Concerto di Natale**, l'offerta musicale musiche di Bach e Haendel.
[illegible]
COMUNALE [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Riposo.
[illegible]
[illegible] via [illegible] Livello [illegible] tel. 976.03.39. Riposo.
TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, tel. 650.294. Riposo
[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.653. Riposo.
[illegible]
[illegible]E corso del Popolo 31, [illegible]. 546.355. Riposo. Domani **La [illegible] hème**, di Giacomo Puccini, [illegible] Mario Melegnini, Raina Kabaivanska. Orchestra Slamonica veneta, coro lirico veneto, dirige Giacomo Zani.
[illegible]
[illegible] contrà Barche, [illegible]. 323.725. Riposo.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. [illegible]. Estivo.
[illegible]
ALCIONE via Verdi [illegible]. Riposo.
[illegible] via Roma 3/A, [illegible]. Ore 20,30 **Concerto Sinfonico Corale**, musiche di Vivaldi, Massenet, Verdi, Rossini, Corelli, [illegible]endel. Orchestra e [illegible] dell'Arena. Dirige Wil Humburg. Replica domani.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. [illegible] Ore [illegible] Luca [illegible] Filippo [illegible]) **I fantasmi** di Eduardo [illegible] Filippo. Regia Armando Pugliese. Repliche fino al 20. Feriali ore 21, festivi [illegible] 16. Platea 30.000, balconata 27.000, galleria 16.000, seconda galleria [illegible]
[illegible]**NA** piazza [illegible] 28, tel. 596.517-800.51.51. Estivo. Premières: poltronissima 220.000, poltrona 170.000, poltroncina 130.000, prima gradinata numerata 110.000, prima gradinata 55.000, seconda gradinata [illegible] [illegible] lire 180.000, 145.000, 120.000, 100.000, 50.000, 25.000.
[illegible] vicolo Distre Campanile 16, [illegible]. Riposo.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, [illegible]. 54.331. Ore 20,30. Gabriele Lavia, Monica Guerritore **La signorina** [illegible] di Johan August Strindberg. Regia Gabriele Lavia. Replicha fino al 20. Platea [illegible] galleria 24.000.
[illegible] Riva Tre Novembre 1, tel. 367.676 (prenderà il 672.21.11). [illegible] posto, domani: [illegible] 20,30: Ludwig [illegible] Beethoven [illegible] [illegible] **Hauses.** Ouverture op. 124 **Sinfonia n. 9** op. 125 in [illegible] minore. Orche[illegible] e coro del Teatro Verdi. Dirige Carl Melles, s. Tiziana Sojat, ms. Helga Muller Molinari, tn. Etienne Martin Dupré, [illegible]. Robert Holzer / [illegible] Oteli). Repliche il 20, 22, 23 dicembre. Lire 63.000, replicha L. [illegible]
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Stagione di prose. Teatro popolare La Contrada **Due pals di calze di seta di Vienna**, di Carpinteri e Faraguna. Regia Francesco [illegible] Lire 28.000, rid. [illegible] Replicha fino [illegible] 23.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365.119. [illegible] 21, Jazz Kenny Drew (piano), Reggie Johnson (basso).

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Riposo

[illegible]
[illegible]UDITORIUM [illegible] via Interna 2, tel. 523.503. Riposo.
[illegible]
[illegible] **CONTATTO** tel. 504.765. Riposo.
[illegible] **LUIGI** [illegible] **COLU**[illegible] Riposo.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Riposo. Domani ore 15,30: Santosh Dolimano **«Il mio** [illegible] **per arte».**

TRENTO
SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Riposo.
[illegible]
[illegible] Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 262.320). Ore 20,30 Simona Marchini **Una giornata dalla mamma** di Bruno Gucci e Charlotte De Turkheim. Regia di Marco Mattolini.

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/444846 - 441993

Oltre 5000 alloggi assegnati ai soci delle cooperative edilizie aderenti alla Lega Coop. in provincia di Alessandria.

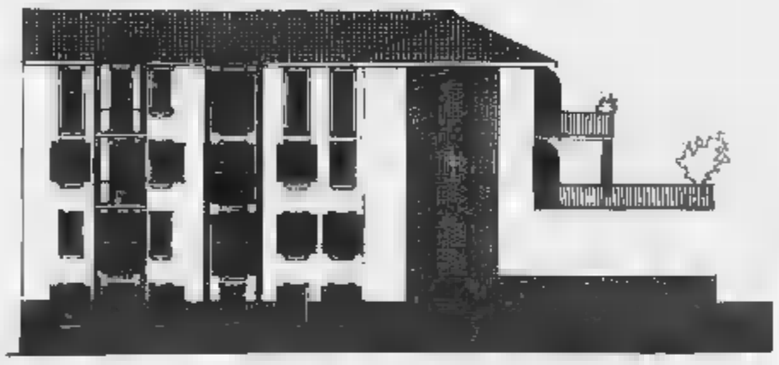
Oltre 1000 alloggi assegnati a Novi Ligure e nel Novese.

Quasi 500 alloggi realizzati ed assegnati nei comuni del Casalese.

Ne sono in costruzione altri 400.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione della casa a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



Per iscrizioni e informazioni:

ALESSANDRIA: presso le due sedi dal lunedì al venerdì

LIGURE: presso il Consorzio Coop Casa - C.so Marenco, 20 dal lunedì al venerdì. Tel. 0143/75557

presso Studio Arch. Cappa Rosella - Via Roma, 34 il sabato mattino
Tel. 0142/782891

CARLO LEVI

...vivere ... l'uomo al centro!

TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?

IL MARCHIO DI SICUREZZA NEGLI ELETTRODOMESTICI E NEI BIOCATTOLI? ATTIVATO L'INDICATORE DELLA TARA SI BILANCIA? CHIEDI UN INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE DI UN VIAGGIO-VACANZA NON MANTIENE LE PROMESSE? SAI CHE È INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE DI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMPIEZZA DEI VERIFICHI CHE LE ASSICURAZIONI PRETENDANO DI RESCINDERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? LA RISPOSTA A TUTTE QUESTE DOMANDE È NO. ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA. PER TE E PER I TUOI DIRITTI. CHIAMACI ALLO (02) 54.56.

MOVIMENTO CONSUMATORI.
VALERE I TUOI DIRITTI, E' UN TUO DIRITTO.

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

I REGALISSIMI DI NATALE

L'ESCLUSIVA GIT BAG
LA BORSA MULTIUSO

CON UN ACQUISTO DI ACCESSORI DI L. 700.000
VALIDITÀ FINO AL 7/1/93

VIPIANA

GRUPPO GEI

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI VILLANOVA

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 19 Dicembre 1992 — 33

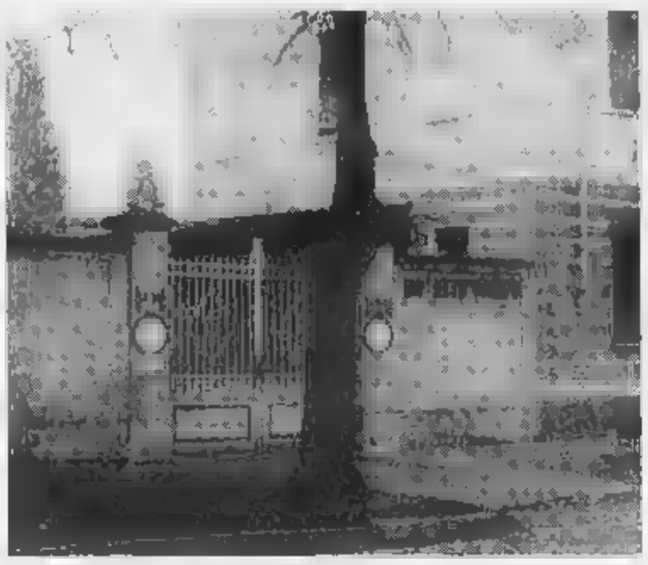
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

PREPARATEVI
DOMENICA 20
FESTA SEGRETA DEI MASSONI
Mayerling
CASTELLAR

Non è conforme alle norme Cee e l'area dovrebbe essere destinata all'Ateneo

Il Macello ha i giorni contati

Attività intensa, con oltre 2000 capi di bestiame ogni anno, ma impianti inadeguati. Il ministero ha già «sospeso» il giudizio, ma è quasi certo un no. Bocciati altri nove mattatoi in provincia



Il Macello civico. In pericolo anche l'attività di [illegible] aziende zootecniche

ALESSANDRIA. Il Macello civico in viale Teresa Michel ha i giorni contati. L'area su cui sorge è destinata a nuova proprietà (l'ipotesi più probabile è che venga ceduta all'Università alessandrina), mentre dal ministero si attende un parere definitivo sul suo futuro utilizzo, in base alla normativa Cee: per ora Roma ha «sospeso» il giudizio che potrebbe però diventare negativo [illegible] verrà garantito l'adeguamento degli impianti.

«Attualmente [illegible] macellazione (oltre [illegible] capi ogni anno; ndr) avviene a "posta fissa", cioè nello stesso locale - dice, in viale Michel, il dottor Angelo Boveri - . La normativa Cee, invece, prevede che le [illegible] successive, dall'abbattimento sino alle celle frigorifere, [illegible] svolgano in progressione, lasciando alle spalle i locali sporchi».

Come tutti i macelli con capacità superiore a 600 capi annui [illegible] i laboratori per le lavorazioni [illegible] carni oltre i 30 quintali settimanali, [illegible] per l'impianto alessandrino si è reso necessario presentare entro il 1° aprile '92 [illegible] domanda di deroga, chiedendo di poter continuare l'attività anche con la normativa Cee (si prevede che l'entrata in vigore delle norme, fissata per il 1° gennaio '93, slitti [illegible] un paio di mesi). Alla domanda era allegato il progetto di adeguamento delle strutture, con le scadenze relative alle esecuzioni dei lavori. Scadenze vincolanti, pena l'immediata decadenza della deroga e conseguente chiusura dell'attività.

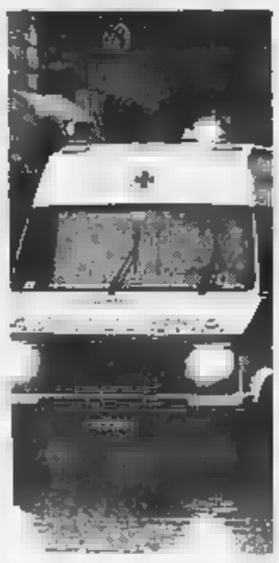
Era inoltre obbligatorio dichiarare le «fonti» dei finanziamenti. Tutte le domande erano corredate da una relazione [illegible] servizio veterinario Usl, competente per zona. «Ma i giudizi, arrivati [illegible] mesi dopo da Roma, non hanno tenuto conto delle nostre relazioni, espresse [illegible] rigorosità - dice il capo servizio veterinario dirigente dell'Usl, dottor Gian Carlo Bina -. Sono giudizi dati a distanza, fatti a tavolino. [illegible] dal ministero non si fidavano dei nostri pareri, perché non [illegible] stata inviata da Roma una commissione sul po[illegible] a controllare?».

Sentenze pesanti per i 22 macelli e laboratori del circondario di Alessandria: 9 sono stati «bocciati»; per 8 il giudizio è sospeso, con richiesta [illegible] ulteriore documentazione; solo 5 i pareri favorevoli. Il Macello [illegible] rischia quindi [illegible] sparire, mettendo in crisi l'attività delle circa [illegible] aziende zootecniche attorno alla città. «Abbiamo proposto - conclude il dottor Bina - di realizzare una Cooperativa tra Comune, allevatori, macellai e associazioni di categoria per salvare il Macello o allestirne uno nuovo. Ma tutto [illegible] rimasto lettera morta».

Gino Defrancisci

TORTONESE MORTO

Sequestrata l'ambulanza



Inchiesta della polstrada dopo il decesso del professore universitario Mario Cola per [illegible] incidente durante il trasporto in ospedale. A PAGINA 35

PREMI IN NERO MAZZEO ACCUSA

Vitale replica «Si vedrà»

L'ex Mazzeo pretende gli arretrati dall'Alessandria. Ma il presidente Vitale (nella foto) risponde: «Sono cose che riguardano la vecchia gestione». A PAGINA 39

Delitto Mariotti, il Tribunale della libertà riesamina il caso [illegible] non cambia parere

Libertà alla vedova: secondo no

Era stata la Cassazione, accogliendo il ricorso del difensore, [illegible] chiedere la revisione degli atti. I giudici alessandrini hanno di nuovo respinto l'istanza di scarcerazione. La donna rischia di partorire in carcere

Renata Lipsova 33 anni, all'arrivo a Palazzo di giustizia. La giovane cecoslovacca è accusata di essere coinvolta nell'omicidio [illegible] marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, ucciso a Cascinagrossa due anni fa.

ALESSANDRIA. Renata Lipsova deve rimanere in carcere: così ha fatto sapere ieri mattina il Tribunale [illegible] libertà riunitosi il giorno precedente [illegible] procedura d'urgenza su richiesta della Cassazione. Accogliendo [illegible] il ricorso del difensore Giuseppe Lanzavecchia, la Suprema Corte aveva annullato la precedente ordinanza dei giu[illegible]ci i quali avevano già negato la scarcerazione della giovane cecoslovacca, vedova da oltre due anni dell'industriale Giovanni Mariotti di Cascinegrossa, ucciso a rivoltellate.

Per la seconda volta [illegible] Tribunale, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, ha detto no alla [illegible] della libertà [illegible] Renata Lipsova indiziata dell'omicidio del marito.

Tutto quindi viene rimesso [illegible] discussione e ricomincia un nuovo iter giudiziario: infatti il legale di difesa ha nuovamente diritto [illegible] presentare ricorso in Cassazione - ed è quanto farà al più presto - chiedendo [illegible] una volta che Renata Lipsova lasci il [illegible] in quanto gli indizi non sono a [illegible] carico o [illegible] prattutto [illegible] qualsiasi pro[illegible] di colpevolezza.

Il Tribunale della libertà, evidentemente, li ha ritenuti inve[illegible] sufficienti: c'è [illegible] chiamata in causa [illegible] parte di un cecoslovacco arrestato [illegible] Praga - che ha confessato il delitto Mariotti - [illegible] pericolo di fuga.

La trentatreenne «vedova [illegible]ra», come [illegible] stata definita, trascorrerà in carcere le feste natalizie e di Capodanno. Rischia di dare alla luce in cella il bimbo che attende da sei mesi: non a San Michele - la legge vieta il parto in carcere per salvaguardare l'incolumità del nascituro - ma al Centro clinico [illegible] Perugia, una sezione speciale [illegible] carcere di quella città.

La [illegible] di cui Renata Lipsova è incinta è [illegible] frutto della sua relazione con [illegible] giovane connazionale conosciuto a Praga quando la donna vi fece ritorno nell'ottobre dello scorso [illegible].

«Con lui intendeva rifarsi una vita» ha detto al sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapotti il quale coordina le indagini, la giovane straniera che da Giovanni Mariotti ha avuto due figli affidati agli zii paterni. «Ho avuto relazioni sentimentali, [illegible] mio comportamento non sarà stato irreprensibile, [illegible] estraneo all'omicidio [illegible] mio marito» [illegible] la tesi dell'imputata.

Enrica Carnagna

Impiegata aveva ritirato i soldi per pagare l'Iva di un'azienda

Esce di banca in piazza Libertà [illegible] viene scippata di 25 milioni

ALESSANDRIA. Se sia stato un «colpo» fortunato, o piuttosto [illegible] frutto di un attento appostamento, ancora [illegible] possibile dirlo. Certo è che lo scippo [illegible]so a segno l'altro giorno in via Migliara ha fruttato ai due ladri 25 milioni. La vittima è Patrizia Norrito, 29 anni, abitante in città [illegible] quartiere Cristo. [illegible] denaro rubato, però, apparteneva alla ditta Progetti [illegible] Ambiente, per la quale la giovane tiene la contabilità. I 25 milioni avrebbero dovuto servire [illegible] pagare l'Iva.

Il colpo [illegible] avvenuto l'altra mattina alle dieci, in pieno centro cittadino: tra piazza della Libertà e via Migliara. L'impiegata era appena uscita dalla Cassa di Risparmio, [illegible] stava facendo ritorno alla sede della ditta per cui lavora. Forse i ladri avevano notato le operazioni appena compiute dalla giovane all'istituto di credito. Uno l'ha seguita, avvicinata a piedi, le ha strappato da sotto il braccio la borsetta a «pochette» in cui era custodita la somma ed è fuggito. Subito [illegible] stato raggiunto dal complice, a bordo di uno scooter «Vespa».

I due [illegible] sono allontanati precipitosamente [illegible] via Migliara, viaggiando in contro senso in direzione di via Milano.

«Ho cercato di inseguirli - racconta Patrizia Naccarato -, ma certo non ho potuto raggiungerli». Alla scena ha assistito qualche testimone. Gli scippatori [illegible] stati descritti come due uomini [illegible] età tra i 25 e i [illegible] anni.

[m. ru.]

[illegible]

Espulso da tutte le scuole

NOVI. E' stato espulso per tre anni da tutte le scuole d'Italia, e non potrà mai più tornare [illegible] iscriversi alla scuola che frequentava, il giovane che aggredì [illegible] preside e l'anziana zia del docente. Il minorenne studiava al liceo classico «Doria» di Novi. In quel periodo, il preside Roberto Ricciardi lo aveva espulso per un giorno da scuola, dopo che lo studente aveva minacciato di morte [illegible] bidella. Il giovane era poi tornato al liceo, senza mostrare alcun propo[illegible] di vendetta. Successivamente, però, si era presentato [illegible] Ricciardi, ad Alessandria. Grazie alla complicità di un amico, si era fatto aprire la porta. Con un'arma usata nelle arti marziali, aveva aggredito l'anziana zia del preside. Quando Ricciardi è accorso, [illegible] stato a [illegible] volta ripetutamente colpito dal giovane. In seguito all'accaduto [illegible] stata presentata denuncia e sono scattati i provvedimenti disciplinari.

[m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI
Cielo generalmente [illegible] poco nuvoloso.
[illegible] aumento i valori [illegible].
VENTI. Deboli variabili o del tutto assenti.
[illegible] DEL TEMPO. Tempo stabile [illegible] nebbie e foschie in pianura.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: 3; media: 4,5

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara [illegible] Asti 4; Aosta 4; Cuneo 0; Vercelli [illegible]

L'incidente ieri sulla Valenza-Casale, due feriti

Scontro d'auto in curva muore donna di 61 anni

VALENZA. Una donna è morta in un incidente stradale accaduto ieri sera sulla provinciale Valenza-Casale, poco dopo lo svincolo per Milano. Si chiamava Carla Gaggi. Era nata 61 anni fa ad Alluvioni Cambiò ma da tempo risiedeva [illegible] Settimo Torinese. Recentemente era rimasta vedova. La sua auto si è scontrata [illegible] una Croma, su cui viaggiavano due commercianti lombardi, che [illegible] rimasti feriti non gravemente.

Erano circa le 17. Carla Gaggi stava tornando a casa, dopo aver fatto visita alle sorelle Nuccia [illegible] Giulinna, che [illegible] Grave gestiscono un emporio per la vendita di piante e fiori. Allo svincolo per Torre Beretti, la donna ha svoltato a sinistra imboccando la provinciale per Casale. In questo tratto di strada che, attraverso una lunga curva, unisce la statale alla provinciale, è avvenuto lo scontro.

Secondo gli accertamenti svolti dalla polizia stradale di Valenza, si presume che sia stato l'auto dei lombardi, proveniente dal [illegible] opposto, ad invadere la corsia [illegible] a provocare l'investimento. L'urto, infatti, è avvenuto sulla corsia [illegible] destra, rispetto alla direzione di marcia Valenza-Casale, dove la «Citroen» della donna procedeva tranquillamente.

La Croma era guidata da Enrico Frazzei, 55 anni, abitante a Cogliate, che aveva accanto Roberto Gusella, di 52 anni, [illegible] Monza. L'impatto è [illegible] violento e la peggio è toccata alla Gaggi, che si [illegible] accasciata sul volante. I soccorsi sono stati tempestivi: un'ambulanza dell'Avis ha trasportato la donna all'ospedale, dove è giunta cadavere. «La morte - spiegano al Maurizianо - è probabilmente dovuta al violento trauma toracico». Leggere invece le ferite riportate dai due lombardi: Frazzi [illegible] stato giudicato guaribile in pochi giorni, mentre Gusella ha riportato una lacerazione all'orecchio e alcune contusioni.

[r. c.]

I valori dello stile e della qualità. La convenienza dell'acquisto in fabbrica.

MONTONI - PELLE - PELLICCE
barenpel
SAN SALVATORE MONFERRATO
Sede pr[illegible]
Tel. [illegible]
Orario di [illegible] compreso
PARCHEGGIO PRIVATO

Oggi c'è la consegna dei premi «Livio Tempesta» ad alunni e scolaresche

Bontà fra i banchi di scuola

Riconoscimenti per gesti di solidarietà nei confronti di compagni disabili e stranieri in città, a Pozzolo, Casalnoceto, Viguzzolo e Sezzadio. Medaglie anche ad insegnanti

ALESSANDRIA. Sono numerosi, purtroppo, in provincia i bambini e i ragazzi affetti da handicap di varia natura. Ma altrettanto numerosi i loro coetanei disposti ad aiutarli. Così come sono molti gli scolari che testimoniano l'antirazzismo nei fatti, molto più che gli adulti, concreta solidarietà e affettuosa e solidale amicizia nei confronti di compagni extracomunitari.

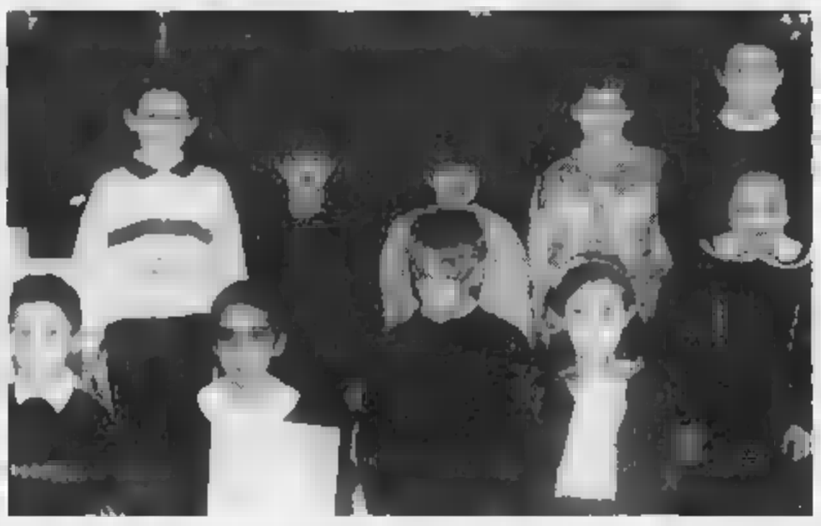
Alcuni di questi gesti d'amore verranno pubblicamente elogiati e riconosciuti stamane in occasione della tradizionale assegnazione dei premi della bontà «Livio Tempesta», un'iniziativa del comitato provinciale Centro apostolato bontà nella scuola.

La cerimonia si svolge dalle 9,30 nell'aula magna della «Galileo Galilei», presenti tutte le autorità della provincia, fra cui monsignor Fernando Charrier. Il vescovo illustrerà il significato della cerimonia.

Durante la cerimonia di consegna dei premi, tre allievi del Conservatorio cittadino, Stefania Salvatore, Alessandro Gianola e Gaspare Balconi, eseguiranno musiche al pianoforte, clarinetto e corno.

Enti, banche, agenzie di assicurazione e privati hanno contribuito in modo alla buona riuscita della manifestazione.

Ma chi sono i bambini e ragazzi che riceveranno il riconoscimento «buoni»? L'elenco si apre con gli alunni della prima classe, mista a tempo pieno, delle elementari «Enrico Fermi» di Pozzolo Formigaro; gli studenti della 1ª C della media «Cavour» di Alessandria; gli scolari della 3ª B e 4ª a tempo pieno delle elementari «Morbelli» di Alessandria; quelli della V elementare «Bidone» di Casalnoceto.



Gli scolari premiati lo scorso anno. Il «Livio Tempesta» è promosso dal Centro apostolato bontà nella scuola ed è assegnato annualmente a singoli ragazzi o a intere scolaresche. La premiazione avviene questa mattina alle 9,30 nei locali della «Galilei» alla presenza del vescovo e delle autorità provinciali

Inoltre premiati i componenti classi 2ª e 3ª B della scuola elementare «Galilei» di Alessandria e gli alunni Elisa Baiardi, che frequenta quinta classe, sezione A, della scuola elementare «Carnevale» di Viguzzolo, Eddafi Juossef, 1ª elementare della «Santo Stefano» di Sezzadio.

Medaglie d'oro verranno assegnate alle insegnanti collocate a riposo Angela Sacchi Stassano Felice Vogliotti, Giacinto Sbarato, Giorgia Rolandi, Anna Maria Canna, Liliana Colla, Virginia Piccinini, Ugo Rissotti, Angelo Zanassi e Carolina Ruschena.

Invece Rosanna Carrea, Maria Biasio e Gianna Maggi riceveranno quella d'argento e Natalina Fugno una medaglia di bronzo.

Ad occuparsi di un'extracomunitaria «con dedizione, affettuosa e solidale amicizia, spontaneamente e costantemente, superando ogni pregiudizio e favorendo il inserimento nella comunità» sono stati gli alunni della «Fermi» di Pozzolo Formigaro.

Eddafi Joussef verrà premiato per il «precoce senso di responsabilità e disponibilità verso i fratellini e i compagni», mentre tutti gli altri ragazzi meritevoli del premio della bontà «Livio Tempesta» si sono occupati in modo encomiabile di uno o più compagni handicappati. [a. c.]

IN BREVE

Furto

Incursione dei ladri alla scuola media «Gandolfi»

Di nuovo una scuola di Alessandria nel mirino dei ladri: la media «Gandolfi» di via Nenni. Dall'ufficio del preside, Pasquale Mantovano, i ladri hanno rubato un televisore e un videoregistratore. Alcuni giorni fa, un altro furto era stato compiuto all'istituto magistrale «Saluzzo»: stato portato via un videoregistratore.

Incidente

Esce di strada con l'auto, ferito un giovane

Uscito di strada con la sua Croma, guarirà in 15 giorni. E' Giorgio Nicola Massolo, anni, di Alessandria, via Tortona. L'incidente avvenuto lungo la statale Vigevanese. La vettura è finita nel fossato laterale destro. Il giovane è stato trasportato in ospedale.

Controlli

Controlli tappeto sui venditori extracomunitari

Ieri gli uomini della squadra mobile, ufficio stranieri e ufficio controllo del territorio sono stati impegnati in un'operazione durante la quale sono stati controllati e interrogati una trentine marocchini. Erano, in genere, giovani la cui posizione è già nota in questura; molti sono sprovvisti di regolare permesso di soggiorno, e hanno già ricevuto il foglio di via. La merce che gli extracomunitari vendevano senza regolare autorizzazione è stata sequestrata.

Processo

Non autorizzato, firmò assegni: rinviato il processo

E' stato rinviato il processo in pretura a Valenza, a Mario Viera, 36 anni, di Alessandria, via Donizetti 3, per aver emesso tre assegni, per un valore di oltre 7 milioni, malgrado la revoca dell'autorizzazione della banca ad emettere titoli.

Vertice

Vertice del Collegio ragionieri e periti commerciali

Nuovo direttivo del Collegio dei ragionieri e periti commerciali. Presidente Franco Massetti, vice presidente Elio Gatti, segretario Giuseppe Laiolo, tesoriere Elio Brancolini. Consiglieri: Pier Luigi Arnera, Nivio De Ambrosis, Carlo Frascarolo, Domenico Ivaldi, Giuseppe Sogliano. Revisori dei conti: Pier Luigi Gioletta, Rita Pancot e Ugo Rizzello.

Ritrovamento

Ritrovata borsa con due panettoni e un pacco dono

Gli agenti della sezione volante hanno trovato una borsa contenente due panettoni e pacco dono. Le confezioni erano smarrite in una traversa corso Roma. Il proprietario potrà ritirare la borsa presentandosi all'ufficio volanti della questura.

Piano regolatore

Una nuova sonu orafa per Valenza

VALENZA. Il Consiglio comunale, con i voti della maggioranza dc-pds e del verde Santangelo, ha approvato il progetto preliminare di Piano regolatore generale, costato anni di lavoro. Ora si apre la fase in cui i cittadini possono consultare gli elaborati tecnici e presentare le proprie osservazioni.

Era da sette anni che il vecchio Piano regolatore, approvato nel 1977, era scaduto. Aveva provato a rinnovarlo la giunta di sinistra, che nel 1983 aveva adottato un progetto preliminare senza poi riuscire a farlo diventare definitivo per la rissa tra pci e psi. Il pentapartito aveva a sua volta ripercorso l'iter amministrativo per un nuovo piano. «Nel marzo '91 pronto ma non lo presento per rispetto ai cittadini, perché si a pochissima distanza dalle elezioni - ha ricordato Giulio Zanotto, capogruppo del polo laico socialista - ora ci sono voluti altri 18 mesi per riproporlo quasi identico».

L'architetto Stanchi, dei redattori Piano con i colleghi Cellino, Napolitano e Appiano, tutti torinesi, ha ammesso che le differenze sono minime: sono state apportate alcune modifiche ad Est della città, eliminata una zona residenziale in valle Citerna, mutata destinazione un'area produttiva in regione Fontanile, che diventa residenziale e potenziati i criteri di compatibilità fra le attività produttive e le zone residenziali.

In definitiva, che cosa cambia rispetto ad oggi? «Si è puntato soprattutto ad accrescere la qualità della vita - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Paolo Ghiotto - concentrando l'attenzione territorio che caratterizza Valenza, vale a dire l'arco collinare e la fascia fluviale del Po».

Così, accanto al recupero del nucleo storico, i maggiori interventi si avranno nei nuclei di via Brescia e di regione Braglia, Fontanile, Pollaia e Oche. A Ovest, oltre la Groppella, ci sarà una nuova area produttiva, la ricollocazione della fornace di viale Repubblica e l'espansione della zona industriale D4, e ad Est che sono previsti gli interventi più consistenti. Tra viale Cellini e regioni Fontanile e Citerna, troverà collocazione la D6, una orafa che affiancherà la D2 già esistente: sarà possibile costruire laboratori e uffici, con una dotazione massima di ciascun lotto pari a mille metri quadrati.

«E' stata invece cancellata la D5 che permetteva al piccolo artigiano di costruirsi la casa con un piccolo laboratorio - ha sottolineato polemicamente Zanotto - soprattutto per questo, ci asteniamo».

La Lega Nord si è astenuta principalmente per due motivi: «L'assenza nel piano di interventi migliorativi su Fogliabella, che è quasi un ghetto - ha detto Roberto Nani - e l'inghippo della Garzaia, nel territorio di Valenza ma sottoposta a controllo regionale». [r. c.]

Inceneritore

A S. Michele ora vogliono il referendum

ALESSANDRIA. Avrebbe dovuto servire a porre le basi per la soluzione del problema smaltimento rifiuti industriali in provincia. Invece «si è concluso in un nulla di fatto». Il commento sull'esito del vertice tra pds e psi del presidente del Comitato del no all'inceneritore a S. Michele, Franco Trussi.

Due settimane fa si era svolto a S. Michele un incontro fra il Comitato e la segreteria comunale del pds, definito da ambo le parti «chiarificatore». «La posizione del partito della quercia - dice Trussi - sembrava chiara. Si trattava di rimettere tutto in discussione, interessando la Regione. Avevamo chiesto un confronto con il psi, per conoscere la posizione della giunta. Ora mi chiedo se il psi abbia condizionato le scelte del pds. Ho la che sia una questione soldi: i 27 miliardi di finanziamento per la realizzazione dell'impianto».

«A questo punto - conclude Trussi - vogliamo il referendum, chiesto da 7 mila alessandrini». [cr. ro.]

Resterà in carcere

Con l'auto investì e uccise padre e figlio

ALESSANDRIA. Dieci mesi di reclusione senza benefici legge, a causa dei precedenti, e sospensione della patente per un anno e mezzo: è la condanna inflitta in pretura a Nicolino Ruvio, 27 anni, via Parnisetti 33, accusato di duplice omicidio colposo.

La sera del 17 ottobre alla guida della propria auto in corso XX Settembre, il giovane (che è in carcere per furto) travolse il pensionato Giuseppe Proli, anni, e il figlio Marco Angelo, 32, abitanti in Lombroso 11. I due, a piedi, stavano attraversando la strada.

Giuseppe Proli morì durante il trasporto in ospedale. Marco Angelo spirò alcuni giorni dopo al centro rianimazione. Padre e figlio rin dopo essere stati a far visita alla moglie del pensionato, ricoverata alla clinica «Città di Alessandria».

Al momento dell'incidente pioveva, la visibilità era scarsa e l'auto Nicolino Ruvio viaggiava a velocità troppo alta. Il giovane non aveva neppure cercato di frenare. [e. c.]

In piazza Valfrè

E' allarme per fuga di metano

ALESSANDRIA. Allarme ieri in piazza Valfrè per una fuga di gas metano da una conduttura dell'Amag. E' intervenuta una squadra di tecnici e operai della Municipalizzata che ha provveduto a riparare il guasto. In serata la situazione era già tornata alla normalità.

L'allarme è stato dato alle 16. Nella zona, all'angolo tra piazza Valfrè e via XXIV Maggio, si avvertiva un forte odore di gas. Notevole la preoccupazione dei condomini dei palazzi vicini. Si è temuto il peggio.

L'erogazione del gas metano non è comunque stata sospesa. Due operai, coordinati da un tecnico, utilizzando un escavatore, in strada, vicino al marciapiede, hanno scoperto la tubazione, posta a circa un metro e mezzo di profondità. Il guasto è stato riparato.

Sul posto sono arrivati anche i vigili urbani: una decina di auto, parcheggiate nelle vicinanze, sono state rimosse dai carri attrezzi per motivi di sicurezza e perché costituivano intralcio ai lavori. [g. d.]

L'infortunio nell'86, ieri della vicenda si è parlato a Radiouno

Guardacaccia morì folgorato è lite legale per la pensione

ALESSANDRIA. I familiari di Luigi Capra, il guardacaccia alle dipendenze Provincia, morto folgorato nel 1986 a 47 anni mentre stava accudendo ad alcuni fagiani in una cascina di Valmadonna, si sono rivolti alla trasmissione radiofonica in onda ogni mattina alle 11 su Radiouno Rai e condotta dal giornalista Oliviero Beha, per riaccendere l'interesse sulla civile in corso con l'Inail.

L'Istituto paga la pensione ordinaria - 480 mila lire mensili - alla vedova che chiede quella privilegiata, e superiore, essendo il marito morto per servizio. La causa civile si è chiusa con prima sentenza sfavorevole in quanto la domanda non è stata presentata in tempo utile, a marzo verrà preso in esame il ricorso.

I familiari della vittima imputano alla Provincia il ritardo che ha generato l'impasse. L'ente pubblico durante la trasmissione radiofonica, attraverso il dirigente dell'ufficio personale Sergio Favretto, lo ha giustificato asserendo che in un primo momento la morte di Luigi Capra fu attribuita a cause naturali e quindi non era tenuto a richiedere la concessione della pensione privilegiata. Ha dichiarato che Provincia, in seguito si attivò «troppo tardi», per i giudici civili) è comunque è disponibile per cercare di risolvere la vertenza.

Ma perché in un primo momento la morte di Luigi Capra fu attribuita naturali? I segni della folgorazione si sarebbero dovuti subire sul cadavere. Ciò invece non avvenne: durante la trasmissione una giovane interlocutrice che aveva seguito la vicenda per motivi personali e di lavoro ha accennato ad un possibile giallo o

Luigi Capra, morì folgorato a 47 anni

A questo punto, comunque, la battaglia legale è mirata ad un solo scopo: ottenere una revisione della sentenza dei giudici civili che hanno dato ragione all'Inail e far sì che la Provincia paghi l'errore, se ha sbagliato, come sostiene l'avvocato D'Amico di Torino, legale della famiglia della vittima.

Per quanto riguarda invece la causa penale, questa è chiusa definitivamente, la famiglia è risarcita con oltre cento milioni dal proprietario della cascina, Giovanni Lerma, condannato a sei mesi di reclusione con i benefici di legge per omicidio colposo e che ha affrontato grossi sacrifici finanziari per sborsare l'ingente somma. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Un'interrogazione davvero «originale»

Pare che anche l'on. Borgoglio si sia accorto all'Usl di Alessandria, per anni, la cosa pubblica è stata gestita in modo non conforme alla buona amministrazione. Lo comunica con un'originale interrogazione parlamentare nella quale rileva possibili irregolarità nella collocazione in pianta organica di un funzionario.

Sorprende che membro della Camera, in questi tempi malessere politico e sociale in cui occorre lavorare duramente per combattere criminalità mafiosa, corruzione politica, crisi economica, disoccupazione, instabilità politica e quant'altro, manchi di una visione generale di questi problemi. Sorprende poi che, mentre in quasi tutti gli enti della provincia in corso indagini della magistratura, Borgoglio non trovi di meglio che un'iniziativa così miqua. Non sorprende invece che oggetto del suo interessamento sia uno di quei dipendenti Usl che, avendo a cuore più la buona amministrazione che gli interessi di partito o di fazione, più si è adoperato perché emergesse in tutta la sua gravità la situazione di «malasanità».

Ciò non toglie che tutti gli atti amministrativi debbano avere una loro correttezza ma un intervento di tal fatta da parte di Borgoglio, l'uomo politico più potente della provincia, non può non apparire come un avvertimento a quel funzionario ma anche a tutti gli alessandrini: un certo sistema di po e di gestione non si deve toccare. Il riferimento di Borgoglio ai cassetti dei «moralisti» pieni, a suo dire, di inenarrabili nefandezze ricorda il presunto «poker» che l'on. Craxi sosteneva di avere nei confronti di Di Pietro; non vorremmo con questo accostamento portare gramo a Borgoglio ma i fatti dimostrano chi avesse in mano il poker. Va poi segnalato che Borgoglio mentre a livello nazionale si identifica in quella parte del psi che si è autonominata «nuovo», nel suo collegio fa uso dei peggiori strumenti «craxiani»: dalla denuncia di presunti complotti ai suoi danni alla minaccia di vendette.

I Verdi di Alessandria

FARMACIE DI TURNO

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430

Bas Croce Verde 48.9877

Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641

Borgo Martino: Rossa 429.629

Cabella Ligure: Croce Croce Rossa 714.433 M.: Croce Rossa 452.258 **Soccorso:** Croce (Tortona) 856.755

Cerrina: Croce 943.830

Felizzano: Croce Verde 772.257

Gavi: Croce Rossa 642.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde

Ponzone: Rossa 765.255 **Scrivia:** Croce Rossa 65.176

Tortona: Cr Rossa 811.593

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 923.

Vignole: Croce Rossa

Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel. 253.083 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), a *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.668, dalle 19,30 alle 9 (urgenza dalle 21,30 alle 8). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 66 (tel. 322.556), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15, *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663), dalle 15 alle 18,45

Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99 (tel. 452.645)

Novi Ligure: *Comunale*, Verdi (tel. 76.255)

Gardelli, corso Saracco 309 (tel. 802.24)

Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.006), a *Zerbo*, via Emilia 220, aperta dalle 15,30 alle 19,30

Valenza: *Rasetti*, via Cavour 86 (tel. 941.306)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 852.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Michele Francabandiera, 41 anni; Graziano Santin, 72; Vincenza Gatti, di 76; Albano Pozzato, di 59; Giuseppina Gastaldi, di 80; Polina Calgaris, di 89; Angelo Baro, di 23; Pierina Pedalli, di 93; Vittore Borasi, 73; Edoardo Barisone, 83; Maria Pasino, di 82; Alfredo Traversa, di ; Maria Carenia, di 83; Annetta Bianchi, di 91; Giuseppe Pessina, 51; Rita Toccagni, di 41; Domenica Ferraro, di 92; Antonia Calaiano, di 54; Mariano Ugnoli, di 61; Paolina Manghi, di 96; Marcello Orefice, di 34; Caterina Gentile, di 67; Elda Moro, di 66; Domenico Ferrando, 86; Romana Poli, 75; Tersilio Colla, di 78; Domenico Debenedetti, di 70; Mario Borsano, di 78.

● L'amministrazione comunale **Gamalero** ha deliberato l'acquisto di una macchina multifunzionale, il cui costo supera i 100 milioni. Sarà impiegata oltre che come spartineve, per la pulitura di fossati e la potatura degli alberi.

E' rinnovato il consiglio direttivo della Pro loco di **Pozzolo Formigaro**: presidente Pier Giorgio Ceramagna, i due «vice» sono Nicoletta Boldoni e Adriano Ghiglione, la segretaria Luciana Viola e il tesoriere Stefano Laguzzi.

GLI APPUNTAMENTI

CINEMA

Sconti per le sale casalesi

Sono in vendita tessere del Cineclub Casale per il . I possono acquistare alla cassa cinema Vittoria, in via Cavour, e Moderno, in via Roma, al prezzo di 12 mila lire.

La tessera dà diritto ad una riduzione del 30 per cento sul prezzo del biglietto di ingresso al cinema nei giorni feriali e prefestivi ed è valida fino al 31 dicembre del prossimo anno.

Mostra

Il bello e il brutto di un paese

«Il bello e il brutto» è il titolo del concorso fotografico promosso dall'oratorio Campanone di S. Salvatore, che vuole evidenziare i lati positivi e negativi della cittadina. Le opere, di qualsiasi formato, vanno consegnate entro il 3 gennaio.

Convegno

I servizi sociali e la riforma

«Capire il nuovo, organizzare il cambiamento: i servizi sociali nella prospettiva della riforma della Sanità»: è questo il tema del seminario che si tiene oggi alle 10, nella sala Convegni dell'Avis di Valenza, in viale Manzoni 16/B. Interverranno Giuseppe Scaizzola, amministratore straordinario dell'Usl di Valenza, Fabio Tirelli, coordinatore dei servizi sociali e Giulia Arduino, responsabile della formazione professionale settore socio-assistenziale della Regione.

Concerti

Restaurato l'organo Serassi

Domani alle 15, nella cattedrale Tortona, sarà proposto un concerto in occasione dell'inaugurazione del restaurato organo Serassi. Suonerà Maria Claudia Fossati. Interverranno le corali «Don Orione» e del duomo Voghera.

ANFFAS

Festa natalizia a Novi

Festa dell'Anffas, questo pomeriggio nella sede della sezione novese, in via Manzoni. Il presidente Renzo Tornatore e i ragazzi disabili porgeranno a tutti gli intervenuti gli auguri Buone Feste.

La polstrada di Tortona ha sequestrato i due veicoli coinvolti nell'incidente

Morto in ambulanza: s'indaga

L'autista della Croce rossa viaggiava a sirene spiegate. «Ma è sempre opportuno usare prudenza in prossimità degli incroci». Fissati i funerali del docente universitario

TORTONA. La polstrada ha sotto sequestro l'ambulanza della Croce rossa e l'Alfa 33 coinvolte l'altro giorno in incidente mortale, in Romita.

Sull'ambulanza, che viaggiava a sirene spiegate, era deceduto il professore universitario Mario Cola, 70 di Tortona: il docente doveva essere trasportato d'urgenza in ospedale, in seguito a un altro incidente, accaduto lungo la provinciale per Castelnuovo Scrivia.

Nello scontro in corso Romita sono rimaste ferite altre tre persone. La polstrada ha avviato un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

Per il momento non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente. L'ambulanza, in funzione sirene e lampeggianti, guidata da Paolo Giani, anni, strada Viola Rosa. A fianco del ferito c'era il milite della Croce Antonio Dal Torrione, anni.

L'ambulanza procedeva a velocità sostenuta. All'incrocio tra corso Romita e via Anselmi si è scontrata con l'Alfa Romeo 33, di Luciano Boccalon, anni, via De Gasperi.

Il traffico in Romita è rimasto a lungo interrotto. Quando sul posto è giunta un'altra ambulanza per trasportare i feriti, il professore Mario Cola era già morto. All'ospedale, Paolo Giani è stato ricoverato con prognosi di dieci giorni per trauma cranico, mentre sono stati subito dimessi Antonio Dal Torrione e Luciano Boccalon.

Mario Cola, 70 anni

Intanto, la polstrada ha sequestrato l'ambulanza e l'Alfa 33: ulteriori accertamenti consentiranno di chiarire la dinamica dell'incidente. E si sottolinea il fatto che agli autisti delle ambulanze, anche quando azionano sirene e lampeggianti, devono comunque guidare con molta prudenza in prossimità degli incroci».

Il professore Mario abitava in via Cristierna da Danimarca, nel centro storico cittadino. Giovedì sera è rimasto coinvolto in un primo incidente, riportando le ferite più gravi. Stava rientrando da Pavia, a bordo della sua Fiat Uno.

Il docente, durante i viaggi di ritorno dalla Lombardia era solito percorrere l'autostrada sino al casello di Castelnuovo Scrivia per poi raggiungere Tortona attraverso la strada provinciale.

L'altra sera per cause che non sono ancora state accertate la sua auto ha urtato arato trainato dal trattore di Giuseppe Dotti, anni, Tortona. Sembra che il docente non abbia neppure tentato frenare. Il trattore, che viaggiava a fari accesi, in seguito all'urto è finito in un fossato, a lato della strada. L'incidente è accaduto alla periferia di Tortona.

E' intervenuta l'ambulanza guidata da Paolo Giani, subito ripartita l'ospedale. Un chilometro dopo è il secondo incidente.

La notizia della scomparsa del professor Mario Cola ha destato cordoglio e commozione in città, dove il docente era molto conosciuto e apprezzato, non solo per le qualità di studioso.

I funerali sono già stati fissati: si celebreranno lunedì alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Matteo, a Tortona. La salma sarà poi trasportata al cimitero cittadino per essere tumulata nella tomba famiglia.

Enrico Regalzi

IN BREVE

I detenuti del supercarcere attori per un testo di Fenoglio

Saranno gli stessi detenuti del supercarcere di Voghera a presentare questo pomeriggio alle 15 l'opera «Davide Yosè» di Beppe Fenoglio. L'adattamento teatrale è curato dalla vogherese Alessandra Genola la regia Lorenza Zambon. A recitare saranno i detenuti componenti Collettivo Verde, un gruppo di reclusi impegnati da molto tempo all'interno percorcere in attività letterarie e artistiche.

Cassa di Risparmio Spa una rettifica al vertice

Per un errore redazionale nell'articolo sul nuovo vertice della Cassa Risparmio, pubblicato ieri, è comparsa la notizia della nomina a vice presidente dell'imprenditore Pier Angelo Bergaglio, che è invece entrato nel Consiglio di amministrazione. Sarà questo organismo, in una prossima riunione, a nominare il vice del presidente Vittorio Moro.

Migliora il poliziotto ferito in un incidente

E' ora ricoverato all'ospedale Novi, nel reparto di Medicina, il poliziotto novese Giancarlo Malaspina, 26 anni, via Turati 16, coinvolto in incidente stradale all'inizio di novembre, nei pressi del bivio Iride, fuori dell'abitato di Basaluzzo. Era già uscito dal coma qualche settimana fa, ora le sue condizioni sono nettamente migliorate.

Droga, condannati per possesso e spaccio

Due condanne per droga, ieri mattina in tribunale, a Tortona. I giudici hanno inflitto 6 mesi di reclusione e 2 milioni di multa ad Angelo Colla, 31 anni, di Volpeglino, via Leardi 17. L'11 agosto 1991, a Casalnoceto, in località San Carlo, i carabinieri gli trovarono addosso 2,96 grammi di hashish. Marco Kulich, 20 anni, di Tortona, via Morandi 16/B, invece, è stato condannato a 10 mesi di reclusione e 4 milioni e mila lire di multa (pena sospesa non menzionne) per aver offerto per tre volte, nel mese scorso, dell'eroina a un tossicodipendente.

Scontro fra due ferito uno dei conducenti

Incidente senza gravi conseguenze, l'altro a Novi, all'incrocio tra viale Rimembranza e via IV Novembre. Nello scontro tra una Y10 e una Seat Ibiza è rimasto lievemente ferito Massimo Riggi, anni, abitante a Novi in via Galilei 4.

Cooperativa edile

Sotto processo per estorsione il dipendente

TORTONA. S'è iniziato ieri in tribunale, ma è stato poi rinviato al 16 gennaio, il processo a Adolfo Turra, 38 anni, di Tortona, via Luca Valenziano 3, vicepresidente della srl Cooperativa San Giuseppe - Costruzioni edili, e Daniela Traversa, 39 anni, via Varese 2, addetta alla contabilità e alla progettazione lavori della Cooperativa. Devono rispondere di estorsione ai danni del dipendente Candido Calvi, 61 anni, di Tortona, statale per Genova 3/A.

Secondo l'accusa hanno minacciato Calvi di licenziarlo se non avesse acconsentito a una decurtazione dello stipendio contrattualmente stabilito in un certo importo (circa 1 milioni e mila lire mensili nette) e figurante regolarmente sulla busta paga, per 1 milione e 100 mila lire mensili.

Sono inoltre accusati di aver costretto Candido Calvi a sottoscrivere una scrittura privata con la quale si impegnava a firmare per quietanza tutte le buste paga nonostante la decurtazione. [m. t. m.]

Incidente sul lavoro

Carpentiere si taglia tre

NOVI. Grave infortunio per un giovane carpentiere, che si è prodotto un profondo taglio a tre dita di una mano mentre lavorando a una macchina. Vittima dell'incidente, avvenuto ieri le 17,30, è Riccardo Lusso, 25 anni, abitante a Basaluzzo, in via Novi Lusso, che è dipendente della ditta di serramenti, legnami e porte blindate «Gamalaro-Vermetti», era addetto al controllo di un particolare strumento che lavora il legno.

Con ogni probabilità, il giovane ha avuto un attimo di distrazione e la lama della macchina gli ha infatti tranciato tre dita della mano destra. Riccardo Lusso è svenuto per il dolore, e si è ripreso solo sull'ambulanza della Croce Rossa che stava trasportando all'ospedale. I medici del pronto soccorso gli hanno prestato le prime cure, poi il carpentiere è stato trasferito in Ortopedia per ulteriori accertamenti. Per Lusso, che non rischia comunque l'amputazione delle dita, prognosi di circa 30 giorni. [m. d.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Assalto in casa

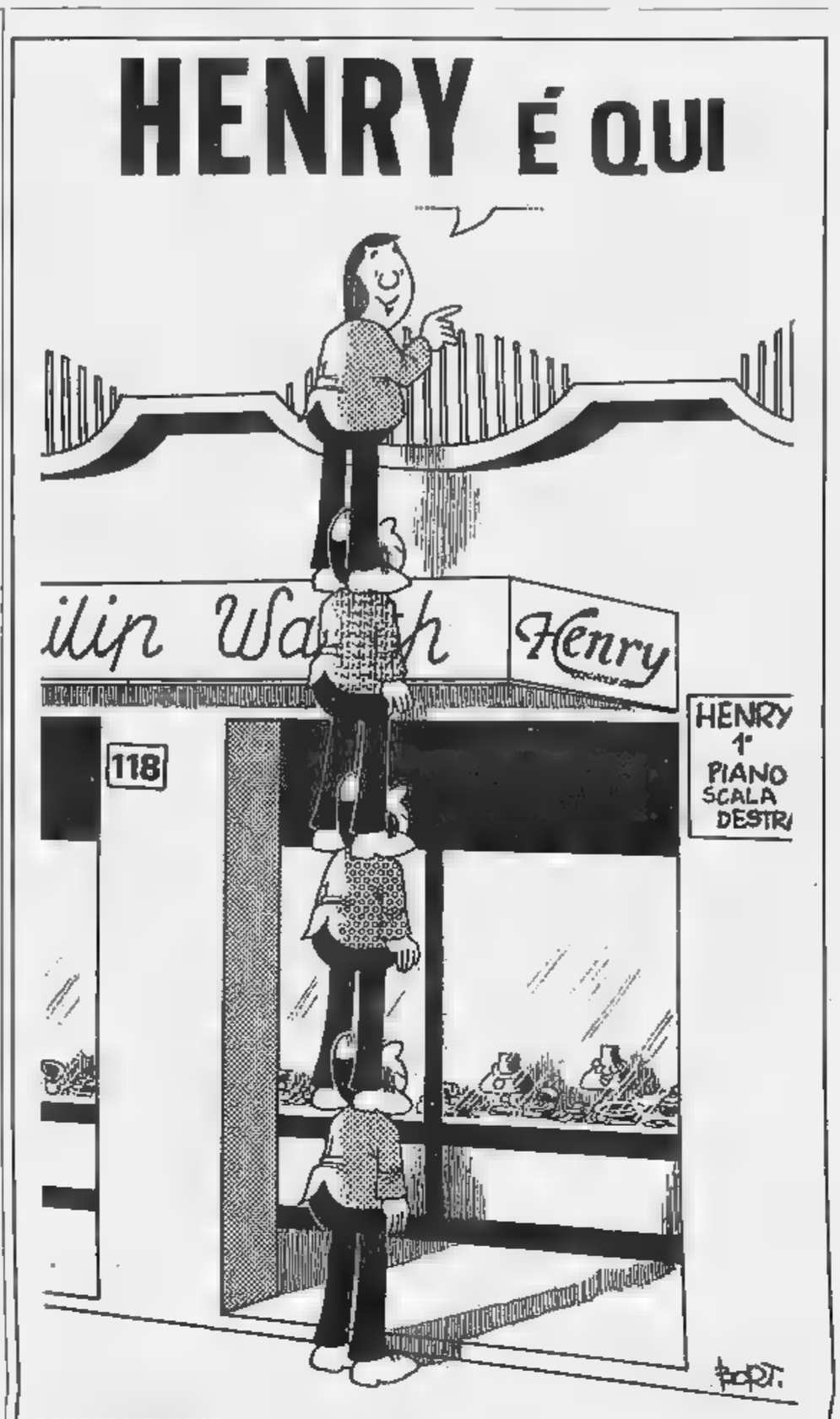
Rapinatore imbavaglia

CASTELNUOVO SCRIVIA. Tentata rapina in pieno giorno alla frazione Gerbidi di Castelnuovo Scrivia. Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio dell'altro ieri e il protagonista un giovane il volto coperto, il quale dopo essersi arrampicato al primo piano di una abitazione, attraverso la finestra del bagno si è introdotto in casa di Marina Concaro, 18 anni.

Il malvivente era convinto che nell'abitazione non ci fosse nessuno. Invece si è trovato fronte la ragazza: gli ha puntato contro l'arma riuscendo a legarla e quindi imbavagliarla.

Una volta immobilizzata la giovane il rapinatore ha avuto via libera ha iniziato a rovistare nei cassetti dove però non ha trovato alcun oggetto valore.

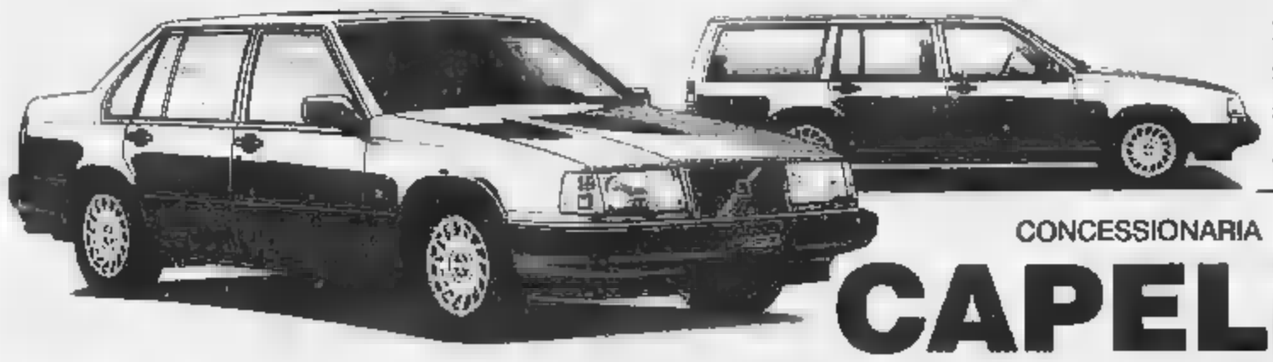
Preoccupato che al piano terra qualcuno avesse udito i rumori, ha abbandonato l'abitazione e la sua vittima senza rubare nulla. Quando è dato l'allarme, del bandito solitario, però, non c'era ovviamente più alcuna traccia. [e. r.]



CONCESSIONARIO
Philip Watch
SINCE 1858
OROLOGERIA - GIOIELLERIA - ARGENTERIA
PRIMO PIANO Via Dante 120 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 40.642
MARCHIO DI FABBRICA AL 1865

ALENTIA
cinqdiscoteca - va
Sabato 19 Dicembre ORCHESTRA LA NAZIONALE
Domenica 20 Dicembre ORCHESTRA ORIETTA DELLI
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 «Anni d'Argento» con Il Re del liscio

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
19 DICEMBRE
DOMENICA 20 DICEMBRE
TE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate un motore ecologico a cilindri da 122 CV dotato EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) con catalizzatore tre vie e Sonda Lambda.
CONCESSIONARIA
CAPELLO
VOLVO
Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01
STAZIONI SERVIZIO E CARROZZERIE AUTORIZZATE:
s.n.c. AUTOVIP s.r.l. e s.n.c.
AUGURANO BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO!

Novi, deciso il provvedimento dal 21 al 27 dicembre per i circa 900 dipendenti

Ilva, Natale da cassintegrati

Stabilimento in crisi per il mancato approvvigionamento del materiale a causa dello sciopero dei marittimi. La società rischia di perdere importanti quote di mercato

NOVI. Natale da cassaintegrati. Lo trascorreranno i quasi dipendenti dell'Ilva di Novi. La dirigenza dello stabilimento siderurgico ha fissato nella settimana delle festività natalizie, dal 21 al 27 dicembre, un periodo di cassa integrazione per tutti i lavoratori Ilva, operai e impiegati.

Il complesso industriale di strada Boscomarengo è in ginocchio a causa del mancato approvvigionamento di rotoli grezzi, che alimentano la produzione di laminati, dovuto allo sciopero dei marittimi della Sidermar che bloccano sulle navi ancorate nei porti di Genova e Taranto, 30 mila tonnellate di quei semilavorati.

In difficoltà anche gli altri impianti Ilva della divisione industriale Nord del gruppo, a Genova Cornigliano, Torino Racconigi e Varzi. Ieri il prefetto Egidio Callia ha ricevuto i sindacati ribadendo loro d'aver inviato una nota informativa sulla vicenda ai ministeri competenti Industria e Tesoro. La vertenza con la Sidermar è infatti legata all'ipotesi di privatizzazione della società, nell'ambito del piano del governo di dismissione dei gioielli di famiglia, elaborato dal presidente del Consiglio Amato e da Barucci, ministro del Tesoro. Callia ha anche preso contatti con le omologhe prefetture di Genova e Taranto. La novità dell'ultima ora è la sospensione dello sciopero in seguito alla convocazione di un incontro, previsto per il 21 dicembre, fra i delegati sindacali Sidermar e i funzionari ministeriali. Non significa però l'immediata ripresa del lavoro da parte dei marittimi: avevano programmato un ciclo di scioperi di tre settimane che devono condurre a termine.

Questo fatto tuttavia permetterà lo sblocco di 250 rotoli di materiale per l'impianto dell'Ilva di Novi. «Saranno utilizzati di rientro dalla cassa integrazione e consentiranno allo stabilimento di riprendere l'attività per due giornate - spiega Diego Accili, operatore Fim Cisl dell'Ilva -. La speranza è che l'esito dell'incontro del 21 dicembre concluda positivamente la vertenza Sidermar sbloccando anche il resto del carico. Il prolungamento dello stato di agitazione avrebbe riflessi tragici sul futuro dello stabilimento siderurgico novese: l'Ilva ha il rischio, già forte adesso, di perdere quote di mercato: nel settore dell'acciaio la concorrenza è spietata.

Un altro duro colpo per l'Ilva è poi il probabile slittamento ad agosto della fermata prevista a gennaio per il completamento del decatreno e l'installazione della quinta gabbia che avrebbero concluso la realizzazione del programma di sviluppo dell'unità produttiva che puntava al raddoppio della produzione dei laminati piani fin dall'inizio del '93. Tutto questo può avere anche gravi riflessi sull'occupazione sia a livello aziendale che nell'indotto di imprese che gravitano attorno allo stabilimento».

Massimo Putzu

L'Ilva rischia di perdere una fetta di mercato per gli scioperi dei marittimi

M. S. Giacomo

Poche speranze per Pediatria

NOVI. «Speravo di ottenere di più dall'incontro in Regione di ieri mattina», dice il primario di Pediatria dell'ospedale San Giadottor Giovanni Fossati. «È davvero poco roseo il futuro del reparto che dal 1° gennaio '93 perderà due dei tre assistenti medici attualmente in organico. E' reale il pericolo di una chiusura o di un drastico ridimensionalmento. In quest'ultimo continuerebbe a funzionare il servizio di ambulatorio e il day hospital sarebbero sospesi i ricoveri e l'assistenza in sala parto.

«Il funzionario regionale, il geometra Giacoletto, per il momento ha concesso solo la possibilità di procedere alla sostituzione dei due posti vacanti, attraverso un per trasferimento, prosegue il primario. Occorre cioè che pediatri di ruolo in altre Usl accettino di trasferirsi a Novi. Il bando dovrebbe essere deliberato ai primi di gennaio.

All'incontro in Regione hanno partecipato anche il dottor Bertoli, primario di Ostetricia dell'ospedale, il dottor Cabella, capo servizio del Personale e il direttore sanitario dottor Facelli. «Il funzionario regionale - prosegue Fossati - non ha però escluso la possibilità che in seguito, forse nel mese di '93, sia bandito un pubblico concorso per la sostituzione dei due medici». (m. pu.)

Intanto il psi punta a una maggioranza di sinistra

Acqui, la dc non esclude una intesa con la Lega

ACQUI. La dc si prepara alle trattative per formare una nuova maggioranza che possa garantire l'amministrazione del Comune almeno all'entrata in vigore delle riforme istituzionali.

La delegazione autorizzata dal commissario Ettore Morezzi ad agire in nome della dc è composta esclusivamente dai sei consiglieri comunali eletti il 13 e 14 dicembre: Giovanni Curia, Giuseppe Corsino, Sergio Rigardo, Francesco Cattafi, Luigi Loi e Romano Gelati.

Rigardo coordinerà il gruppo consiliare, che agirà «a staffetta» durante la fase interlocutoria con i partiti. La dc incontrerà entro breve il psi, partito che nella giunta in carica fino all'8 agosto ha condiviso molte scelte democristiane. Ipotesi da parte democristiana per una nuova maggioranza? «Non ce ne sono Ma, prima di formulare indicazioni per eventuali accordi politico-amministrativi, cercheremo di accertare quali partiti nutrono preclusioni nei noi», afferma Francesco Cattafi dopo avere premesso che il «gruppo siliare è disponibile a ragionare con tutti i partiti».

E' possibile un accordo con la Lega, visto che il gruppo di maggioranza relativa del Carroccio sembra intenzionato a governare trovando possibili interlocutori in casa dc? «Non si possibilità, ma prematura ogni previsione», è la risposta.

Rigardo avrà unico interlocutore Morezzi: al missario riferirà ogni elemento emerso durante gli incontri.

Si tratta di costruire nuova maggioranza tra forze diverse e la politica cittadina da circa un anno ha to i connotati di un d'appendice, che ogni settimana riserva una sorpresa, un colpo di scena, un protagonista nuovo. Forse mai come in questi ultimi mesi l'argomento politico ha tenuto banco in piazza, nei bar, nelle conversazioni tra la gente. E ci si chiede anche che cosa farà il psi, partito che con i suoi cinque seggi potrebbe far pendere l'ago della bilancia dalla nuova maggioranza.

Il segretario del psi, Gianni Zaccone, durante un incontro a erano presenti i cinque consiglieri comunali (Luigi Poggio, Michele Gallizzi, Osvaldo Zafferani, Giovanni Bistolfi e Maria Barisone), ha affermato che il partito, per con gli impegni presi con gli elettori in campagna elettorale, terrà conto prioritariamente dell'alleanza di sinistra. della trattativa sarà la realizzazione del programma».

«Un programma - ha continuato Gianni Zaccone - che s'inizierà con le Terme. Il vice presidente Francesco Garberino porrà il problema dei contatti con gli alberghi cittadini per realizzare una promozione e propaganda termale congiunta, e per definire trattative per ad Acqui un distaccamento universitario di studi reumatologici».

Carlo Ricci

Oggi alle 18, appello del sindaco a partecipare

Una fiaccolata a Ovada per dire no al razzismo

OVADA. Una fiaccolata per testimoniare la ferma condanna della città al razzismo. E' stata promossa per questa alle 18.

La manifestazione è indetta dal Comitato per la difesa della libertà e la salvaguardia democrazia, al quale aderiscono enti locali, partiti, sindacati, Anpi, associazioni combattentistiche e organizzazioni scolastiche.

Il Comitato è presieduto dal sindaco di Ovada, Franco Caneva, il quale ha rivolto un caldo appello ai cittadini affinché prendano parte numerosi alla fiaccolata.

L'appuntamento è per le 18 in piazza San Domenico. Qui, a cura degli scout e della Croce Verde ovadese, verranno distribuite ai partecipanti le fiaccole. Dopo la sfilata per le vie della città, la marcia si concluderà verso le 19, sempre in piazza San Domenico. A quel punto ci sarà l'accensione simbolica delle luci dell'albero della pace, sul quale i partecipanti potranno lasciare il proprio messaggio a favore della tolleranza tra gli uomini.

Al termine, il Coro dei padri scolopi, diretto da Patrizia Priarone, eseguirà un programma di canti ispirati proprio al tema della pace e della fratellanza. [r. bo.]

Svolgiamo pratiche di mutui immobiliari in Lire e in Ecu fino al 100% sul valore dell'immobile.

La nostra organizzazione è convenzionata con primari Istituti di credito.

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO

La vostra casa può valere un tesoro!!!
Dal 1/12/92 al 30/3/93 valutiamo **GRATUITAMENTE** ogni tipo di immobile.

L'organizzazione più capillare in e

GAVI (AL) Via Mameli Tel. 0143 64.23.50

ARQUATA S. (AL) Via Libarna 121 (angolo piazza Bertelli) Tel. 0143 66.60.81

S. (AL) Via Berthoud 56-180 Tel. 0143 61.114

L. (AL) Via Verdi Tel. 0143 32.27.97

VOLTRI Via G. Verità 91 R Tel. 010 63.61.11

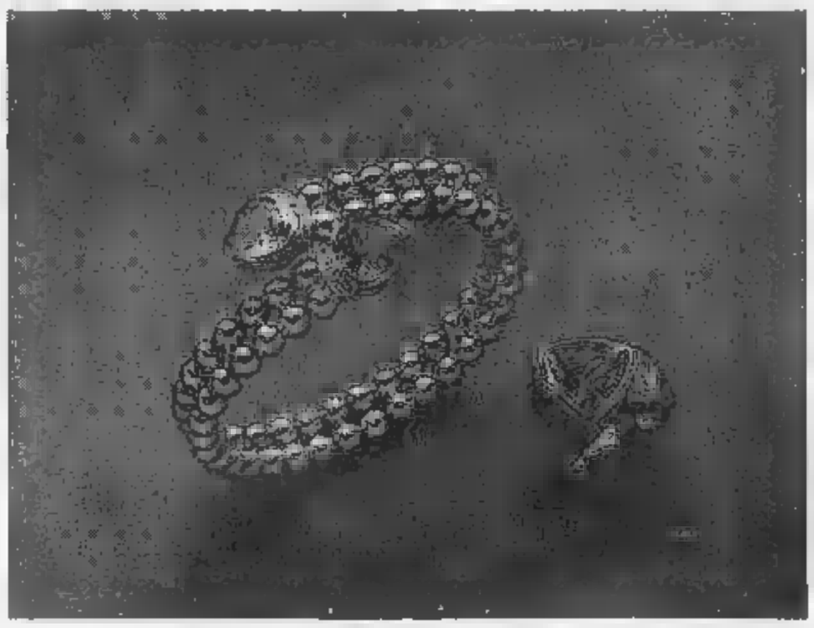
GENOVA PEGLI V. Lungomare di Pegli 5A R Tel. 010 68.79.49

FOCE Piazza Savonarola 23 R Corso Torino Tel. 010 57.02.572

Via Caprera 17 R Tel. 39.78.52

AUGURANO BUONE FESTE!!!

DE LAZZARI ORO ADDOSSO



DE LAZZARI ORO ADDOSSO

Produzione 45, Via Garibaldi 15033 Casale Monf.to - AL - Tel. 0142-74992 Fax 0142-72683
Negozio 69, Via Roma 15033 Casale Monf.to - AL - Tel. 0142-451820 Fax 0142-72683

MILANO BEVERLY HILLS NEW YORK TOKYO PARIGI LUGANO

Casale, ieri davanti al gip il pregiudicato accusato del delitto alla Cittadella

«Marega non l'ho ucciso io»

E' accusato da alcuni confidenti. Ha detto al giudice: «Se fossi stato coinvolto, non lo avrei certo poi raccontato a loro». Il pm ha ordinato l'autopsia: sarà eseguita martedì

Vincenzo Lo Vecchio: è sotto accusa

CASALE. «Sono innocente: non ho ucciso Romano Marega». L'impiegato meno di un'ora Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Gennaro Di Bernardo e al pubblico ministero Vittorio Angelino, a spiegare che con l'omicidio di Romano Marega, 33 anni, non ha nulla a che fare.

«Sono estraneo a questa vicenda. Non ne so nulla. Ma se fosse stato vero che ero coinvolto in una storia del genere - ha aggiunto a sua discolpa -, sarei stato tanto stupido da andarlo a raccontare a persone di cui so che collaborano con la polizia e i carabinieri? Non avrei forse parlato con i confidenti?».

Per il pregiudicato questa è la prova che con l'omicidio del tossicodipendente nel parco della Cittadella non c'entra per niente. Eppure contro di lui pesa un'accusa di omicidio volontario contenuta nell'ordine di custodia cautelare firmato dal Di Bernardo. E' indiziato di aver freddato a colpi di pistola Marega e di averne nascosto il cadavere tra cespugli di rovi. I resti del corpo - il cranio, il bacino e poche altre ossa - sono stati trovati domenica in una fossa a cielo aperto, tra gli alberi e gli arbusti della Cittadella.

Il procuratore della Repubblica, che coordina le indagini, ha quindi deciso di incaricare il medico legale di svolgere l'autopsia sui resti ossei di Marega. L'incarico sarà affidato a Nives Lorenzoni martedì. L'esame consentirà di accertare quanti colpi sono stati sparati contro il tossicomane casalese e se aveva subito altri tipi di lesioni.

Lo Vecchio, al momento della notifica dell'ordine di custodia cautelare da parte di carabinieri e poliziotti nel carcere di San Michele, avrebbe reagito in modo impulsivo. Ora era anche rifiutato di nominare un difensore di fiducia. Poi ci ha ripensato e ha dato l'incarico di difenderlo all'avvocato Monti di Alessandria, che è stato in passato. A rappresentare Monti, ieri, all'interrogatorio da parte del gip era la sua collaboratrice Anna Mazzetti. «Come ha reagito Lo Vecchio? Non diversamente dal solito. E' il suo carattere».

Scortato e con i ferri ai polsi, ieri è rimasto circa un'ora nell'ufficio del gip. E' apparso tranquillo. Gli è stato anche comunicato che sui resti di Marega verrà eseguita l'autopsia. Mentre si allontanava dal Palazzo di Giustizia ha anche rivolto ai carabinieri della scorta un commento scherzoso: «State tranquilli, che anche se non mi state proprio addosso non scappo».

Forse il procuratore della Repubblica spera di ottenere qualcosa di più dall'interrogatorio. Ora si attende di sapere che cosa hanno da raccontare coloro che nei mesi scorsi avevano chiamato in causa Lo Vecchio in merito alla sparizione di Marega.

Silvana Mossano

Vive proteste ad Acqui per il progetto di estendere la Doc a 57 paesi

Mobilitati in difesa del Brachetto

«Si rischia un'inflazione del vino sul mercato»

ACQUI TERME. Tutto in 26 comuni dell'Acquese su il Comitato per la tutela della denominazione di origine dei vignati accetterà la proposta di allargamento della doc «Brachetto d'Acqui» all'intera provincia di Alessandria e a quelle di Asti e Cuneo, variazione della denominazione in «Brachetto Piemonte».

Secondo il presidente del Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui doc, Paolo Ricagno, le conseguenze del «funesto» progetto «riguardano, in primo luogo, un inflazionamento del mercato, a causa dell'inevitabile immissione di una quantità di prodotto che porterà a una diminuzione di redditività, sia per i produttori dell'attuale Brachetto d'Acqui, sia per quelli a cui la doc verrebbe estesa».

Ricagno parla anche di «deterioramento dell'immagine prestigiosa che ora ha il prodotto». La vicenda è stata l'argomento di un'affollatissima riunione svoltasi ieri a Palazzo Robellini. C'erano vitivinicoltori provenienti da tutti i paesi della zona di produzione del Brachetto d'Acqui doc, riconosciuto da un decreto del Presidente della Repubblica il 13 maggio 1969. Sono Acqui, Terzo, Bistagno, Alice Bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine, Visone, Monastero Bormida, Bubbio, Cessole, Vesime, Loazzolo, Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castel Boglione, Castel Rocchero, Sessame, Castelletto Molina, Calamandrana, Cassinasco e Nizza Monferrato.

I Comuni interessati «a non lasciar morire il Brachetto d'Acqui», delibereranno «di opporsi all'ampliamento della doc e di aderire a tutte quelle iniziative che si renderanno man mano necessarie per sostenere l'opposizione, compresa quella del ricorso alla via giudiziale». Gli agricoltori presenti si sono dichiarati pronti ad effettuare ogni tipo di protesta lecita.

Dice il presidente dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, Luciano Bresciano: «per l'ennesima volta l'economia dell'Acquese viene bastonata, proprio in un momento in cui c'erano prospettive di rilancio dell'agricoltura pregiata, ed è quindi giusto ribellarsi a questa situazione».

Per il vice sindaco di Quaranti, Luigi Scovazzi, il progetto potrebbe essere «la goccia che fa traboccare il vaso». A suo parere l'allargamento della doc a 57 paesi «è solo una mossa di certi industriali che pensano solo ai propri interessi».

Per Dino Bosio «una soluzione sarebbe quella di un Brachetto denominazione di "Acqui" prodotto negli attuali 26 comuni compresi nel doc». [c. r.]

ASTI

Geometra in carcere

Acquedotti d'oro adesso spuntano altre irregolarità

ASTI. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'«acquedotto d'oro» in frazione Santo Stefano Cantarana di Montegrosso, che la scorsa settimana ha portato in carcere il geometra acquese, Francesco Piana, 58 anni, via Vigandò. Altre segnalazioni riferite a presunte irregolarità nei lavori in altri acquedotti dell'Astigiano pare siano pervenute alla procura di Asti. «Stando alle denunce - ha dichiarato Mario Bozzola, magistrato titolare dell'inchiesta - tutto lascerebbe supporre che si siano verificate irregolarità simili a quelle compiute a Montegrosso».

Si tratterebbe di opere in cui Piana, incaricato di seguire i lavori, avrebbe garantito finanziamenti pubblici. Piana, detenuto ad Asti, è accusato di malversazione, truffe e falso: avrebbe intascato parte dei finanziamenti concessi dalla Regione eseguendo poi solo parte dei lavori. [r. gon.]

IN BREVE

CASALE

In mostra le foto del medico morto nella sciagura aerea

Si inaugura oggi all'auditorium S. Chiara di Casale una mostra di fotografie di Marco Ballerini, il medico appassionato di viaggi e morto in estate in un incidente aereo in Nepal. La mostra resta aperta fino al 30 dicembre. Nei giorni feriali è visitabile dalle 17 alle 19,30, nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible]

Rinviato il processo all'ex sindaco Francia

E' stato rinviato al 29 marzo il processo all'imprenditore Luigi Francia, anni, di Rosignano, ex sindaco; Maria Rosaria Milo, 40 anni, di Conca dei Marmi; Pierluigi Monzeglio, di 55, di Rosignano, ex assessore anziano; e Giuseppe Galzignato, di 37, di Rosignano, accusati di falsità ideologica per una vicenda del 1987.

CASALE

Studenti della «Leardi» a lezione di primo soccorso

Lezioni di primo soccorso alla media «Leardi» di Casale. L'iniziativa è a completamento del programma di educazione sanitaria ed è a cura delle infermiere volontarie della Cri (nella foto). E' un corso teorico pratico che sta sollevando molto interesse tra i ragazzi.

FUBINE

La carabina era abusiva, 8 mesi di reclusione

Vincenzo Mazzù, anni, abitante a Fubine, è stato condannato dal Tribunale di Casale a 8 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per detenzione abusiva di una carabina ad aria compressa.

[illegible]

Restaurato presepe napoletano dell'Ottocento

Viene presentato oggi ad Acqui, alle 17,30 nel santuario dei Cappuccini, il restauro di un prezioso presepe napoletano dell'Ottocento. Interviene Alessandria Guerrini, che ha diretto i lavori.

HORLOGERIE - LA MAISON DE CARTIER
CUIR - BRIQUETS -STYLOS
Roberto Rizzo
GIOIELLERIA
V.LE A. SAFFI 23 - TEL. 0143/76.291-2
FAX 322252 LIGURE

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
LA TUA CANTINA DI [illegible]
Via Mazzucco - Tel. (0142)
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN [illegible]» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE
Vendita al minuto. Consegna a domicilio
in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri
ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18;
festivi 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'
CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

EUROEDIL Un servizio impeccabile...

MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63658/7
ANCHE LA DOMENICA
MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
[illegible]
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
[illegible] CINISELLO
[illegible] by [illegible]
SANITARI
CESAME
[illegible]
I NOSTRI [illegible]E
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Strutture-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
[illegible]
VASCHE IDROMASSAGGIO
[illegible]
MOBILI
[illegible]
[illegible] CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
[illegible]
PALAZZETTI
. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
. VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

L.A.I. ARREDAMENTI Nell'ambito del potenziamento della propria rete commerciale, ricerca
AGENTI
inquadramento Enasarco per le province di Alessandria e Genova. Tel. per appuntamento 0143/82.91.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Una importante Società che realizza software per applicazioni gestionali ci ha incaricati di selezionare un
PROGRAMMATORE
Sarà prescelto un candidato, da inserire nell'attività di sviluppo, con esperienza di almeno [illegible] anni di programmazione [illegible] buona [illegible] del sistema operativo Unix e del linguaggio Cobol.
L'Azienda offre le migliori garanzie di solidità ed un ambiente di lavoro stimolante, nel quale sono aperte possibilità di crescita professionale legate ai risultati, misurabili sia solo sul piano tecnico, ma anche in relazione all'attitudine al lavoro di équipe ed alla sensibilità ai problemi organizzativi aziendali.
La sede di lavoro è Alessandria.
Preghiamo indirizzare il curriculum, citando anche sulla busta il rif. [illegible]
tecnes
Organizzazione [illegible]
Via Don Minzoni, 14 - 10121 [illegible]

In attesa di Natale: cori alpini, melodie classiche e ballate

I canti della tradizione

Tanti appuntamenti musicali per stasera. Sono tutti in tema con le festività. Protagoniste le corali, ambiente ideale le chiese

Musica classica, ma non solo, stasera per prepararsi alle ormai imminenti feste natalizie. Ad Alessandria gli spettacoli di «Compra la sera» entrano nel vivo con i nostalgici canti degli alpini, stasera, alle 21, al Teatro Arnoldi, con il coro Montenero e la fanfara alpina «Ricagno».

Ovada, alle 21, alla Loggia di San Sebastiano, Il Gruppo «Due sotto l'ombrello» conclude il programma di quest'anno con «La musica nella poesia, la poesia della musica». E' un concerto per pianoforte e voce musiche del compositore Francesco Paolo Tosti. Autore soprattutto di romanze per canto e pianoforte, conseguì una notevole fama con quelle su testi di Salvatore Di Giacomo di Gabriele D'Annunzio. Stasera saranno riproposte le più note, eseguite al piano da Riccardo Mascia e cantate tenore Silvano Santagata. Alla musica si alternerà l'attore Michele Lattanzio che reciterà liriche di D'Annunzio, Carducci, Praga e Salusse.

Tradizionale «Concerto di Natale» a Stazzano per l'A.s.a.m. Chorus diretto dal maestro Franco Carrega l'accompagnamento della pianista Virginia Fracassi. L'appuntamento alle 21 nella chiesa parrocchiale. In programma i tradizionali canti natalizi come l'«Adeste fideles» ed il «Gloria» di Rossini, ma anche spiritual e cori alpini. Il concerto è organizzato dall'associazione Amici della Musica e le offerte del pubblico devolute all'asilo infantile.

Il coro Montenero stasera terrà un concerto al Teatro Arnoldi di Alessandria

Concerto delle feste anche a Valenza nella chiesa di San Bernardino, alle 21,15: protagonista il Coro polifonico di Santa Maria Maggiore, diretto dal maestro Sergio Debandi, con tenore Gianfranco Carreto e Alessandro Forlani alle tastiere. In programma canti popolari francesi, baschi, spagnoli, messicani, russi, irlandesi e il «Cantate Domino» di Haendel.

Stasera a Castelceriolo, nella chiesa di San Rocco, alle 21,15 concerto della cappella Alessandrina, coro e orchestra diretti dal maestro Massimo Marasini. Soprani: Oriana Puppo e Bianca Scofienza. E' ancora a Mandrogne, alle 21, al teatro «San Luigi», il quartetto d'archi «Pendragon» eseguirà composizioni di Bach, Vivaldi, Haydn, Schumann. I «Cento flauti» diretti dalla professoressa Giovannacci all'auditorium San Filippo di Casale.

[c. re.]

«Universitando»

Una festa dell'ateneo cittadino

ALESSANDRIA. Universitari in scena. «Universitando, stasera le suoniamo noi», è il concerto allestito per questa sera alle 21,30 nei locali dell'ex ospedale psichiatrico in via Venezia.

E' la seconda iniziativa di spettacolo degli universitari, dopo la prima uscita sul palcoscenico lo scorso anno accademico con musica e balletto; quest'anno in programma c'è solo musica.

Si esibiscono gruppi emergenti alessandrini, alcuni conosciuti dai più giovani perché parteciparono ai «Palchi», i quali fanno parte anche ragazzi che frequentano l'Università. Anzi è una prerogativa dei gruppi avere almeno universitario che ne fa parte.

Questa sera suoneranno i «P.a.b.», gli «Altroquando», che si esibiti già l'anno scorso, mentre i nuovi entrati i «Mossanova», con musica funky; e i «Ruha».

programma prevede composizioni, o «cover» cioè canzoni già conosciute, degli artisti preferiti dai più giovani, ma rivisitate.

L'iniziativa è promossa dal Comitato studentesco dell'Università di Alessandria, il patrocinio del Comune e della Provincia.

L'ingresso è ad offerta e l'incasso sarà devoluto benefici all'Associazione Idea, di autotutela per i disabili.

[a. m.]

Questa sera

Musica «salsa» al Palomar

VALENZA. Una serata di ballo sfrenato e grande allegria: quanto promettono Ruben Picante i Mazacote Latino, che si esibiscono questa sera al Palomar. Il venezuelano Ruben Picante è già noto ai valenzani: «Suonò quest'estate per la rassegna "Atlante, suoni dal mondo" - ricorda Giovanni Lo Giudice, uno degli organizzatori - e scatenato l'entusiasmo. Il pubblico dell'Arena Carducci si è alzato in piedi e ha ballato per tutta la sera».

Con i Matatigres Ruben proponeva allora un viaggio nel son cubano, alle radici della musica caraibica, stasera invece farà un passo avanti, inoltrandosi nella salsa, l'effervescente miscela di ritmi africani e jazz nordamericano. «L'impatto di questo cantante chitarrista con il pubblico è meraviglioso - assicura Lo Giudice - attira come calamita e lo avvolge nel ritmo».

Con Ruben Picante suonano sei musicisti di alta professionalità: Enzo Vais (Argentina), voce e sax; Henrico Campos (Paraguay), timbales e voce; Eugenio Guzman (Cile), basso; Kairo Flores (Nicaragua), bongos; Carmine Pagano, trombone e Alberto Di Giacomo, congas. Quello di stasera è l'ultimo spettacolo prima periodo delle festività natalizie: il Palomar «andrà in ferie» fino sabato 9 gennaio. Le danze si riapriranno l'afro reggae dei «Nassara».

[r. c.]

TEATRI AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. 0131/252.044
Ore 16/18/20/22.30
Lire 10.000/8000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggressiva detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

T. 252.078
Ore 20-22.15
Lire 5000 posto unico

Poliziotto in jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indagando sulla morte del fratello, violare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22.20
L. 9.000 posto unico

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. **Drammatico**

Corso
Tel. 58.080
Or.: 16/17.30/19/20.30
22.15 Lire 10.

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tel. 341.272
Or.: 16
8000/7000

vietato minori anni

Galleria
Tel. 252.112
: 16/18/20/22.15
L.

gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Moderno
Tel 252.707
Or.: 16/18/20/22.15
Lire 10.000/8000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

ACQUI T.
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 8.000/7.000

La bella e la bestia
, Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cristallo
Tel.
Orario 20/22
Lire 8000/7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e sparatori, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

M. Moderno
0142/452.916
Ore 15,30
L. 9000/7000

gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Vittoria
Tel 452.291
Or.: 15,30
Lire 8000/7000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Moya, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30
Lire 10.000/7.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

NOVI L. Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15
Lire 8000 posto unico

Avventure uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

OVADA
0143/81.411
Or.: 20/22.15
Lire 8000 Posto unico

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hirsch (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per lingerlo diventare sua moglie. N. V. 1h **Commedia**

SERRAVALLE S.
Tel. 0143/62.665
Or.: 20,30/22.30
L. 5000 posto unico

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14 1h 30' **Commedia**

TORTONA Sociale
Tel. 861.226
Or.:
L. 8000 posto unico

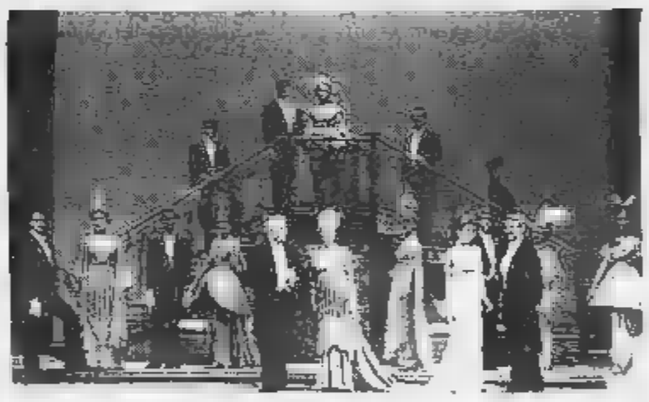
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

VOGHERA Arlecchino
Tel.
Or. 20/22
Lire 9000 posto unico

I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da gli e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Si replica «My fair lady» di e con Massimini

La bella favola di Elisa va in scena al Comunale



Lustrini, scene sfarzose, bel canto e un po' di commozione con «My fair lady»

ALESSANDRIA. Si replica stasera domani, al Comunale, con inizio alle 21,15, la commedia musicale «My fair lady», diretta interpretata da Sandro Massimini, Annalisa Cucchiara. E' la versione italiana del celebre musical ispirato al «Pigmalione» George Bernard Shaw». Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle

[c. re.]

DISCHI E HOTEL

CINEFORUM

Casale, i film anche di

Si moltiplicano i film «notturni» a Casale. Per la rassegna «Sabato a mezzanotte», stanotte al cine Poli viene proiettato il film «Tacchi a spillo», l'ultimo grande successo del cineasta spagnolo Pedro Almodóvar, con Miguel Bosé, Victoria Abril e Marisa Pederes. Al cine Vittoria, per la rassegna «Nei dintorni di mezzanotte» organizzata dal Cine club, è in cartellone «Obiettivo indiscreto» di Massimo Mazzucco con Luca Barbareschi e Sam Jackins.

ASPETTANDO NATALE

Le recite, le feste, i regali

Recita di Natale questa sera, alle 21, nella palestra delle scuole di Solero. Protagonisti sono i bambini delle elementari e ragazzi delle medie. Incassi a favore dell'Unicef. A Vignale Babbo Natale incontrerà oggi nel primo pomeriggio i bambini dell'asilo Callori, per i consueti auguri. E' il tradizionale appuntamento che dà il via ai festeggiamenti nel paese monferrino. Saranno distribuiti dolciumi. Il mistero della notte santa rappresentato stasera, alle 20,30, nel nuovo teatro della parrocchia Carmino, ad Alessandria. Si è appena conclusa la ristrutturazione della sala e a inaugurarla saranno i bambini e i ragazzi della parrocchia, interpretando i momenti più significativi della lunga notte di tale. «Bimbo show» oggi al circolo La Casetta, quartiere Europa. Con il patrocinio Gamma e supermercato del quartiere è organizzata una festa condotta da Paolo Paoli, con canti, musica e balli. Dalle 15,30 i bambini saranno protagonisti.

I LUOGHI

Tutta musica dal vivo

I Doppia Elle di Tavenna, un gruppo che ama «incrociare» le sonorità funky all'hard rock e al rap, suonano stasera al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, ad Alessandria. Sabato jazz al Caffè della Posa di Vignale. Stasera sul palco del caffè monferrino ritorna quartetto di Claudio Bonade, A Casale, al bar Vichingo di piazza Mazzini dalle 22 suona il pianista Federico Gozzellino. Alla discoteca Diva di via Treviglio dalle gli «Aspettando Margot», un gruppo di giovani musicisti casalesi.

LUX

Una filodrammatica a Cassano

Tradizionale spettacolo natalizio stasera alle 21 al teatro Lux di Cassano Spinola, dove la compagnia Filodrammatica Cassanese presenta la commedia brillante titolo «Maritiamo l'Elvira», tre atti di Adriana De' Gislimberti per la regia di Stefano Oberti.

MERCATINO

Ecologia e spettacoli in piazza

A Casale grande festa per il mercatino ecologico «Il paniere» in versione natalizia. Oggi le bancarelle dei produttori ecologici saranno in piazza Mazzini per tutta la giornata. Alla mattina, dalle 11 alle 12 ci sarà in piazza uno spettacolo di musiche popolari eseguite dal duo di Biella «Luciano e Vanna». Alle 16,30 brindisi di Natale con panettoni vino dolce ecologici. Poi, fino alle 18,30, performances sui trampoli di Paolo Grasso che propone lo spettacolo «Trampolinpiazza».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare **Puerto Escondido** N.V. Or. 15,45 18,20,15 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti** Or. 17,40 20,05 22,30
AMBRA v. G. della Salute 77. **Qual in famiglia** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** 15,20 17,40 20,05 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or. 15,45 18 20,20 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità** V. 14 Or. 15 16,55 18,50 20,45 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Avventure di un uomo invisibile** Col N.V. Or. 16 18,10 20,20.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or. 15 17,30 20 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** Or. 15,45 18 20,15 22,30
ELISEO GRANDE p. **Codice d'onore** Or. pom 16 sera 18,50 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido** N.V. Or. 17,50 20,10 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti** Or. 15 16,55 18,50 20,45 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5 | 817 1642 **Mi piace la moglie a Las Vegas** N.V. Or. 15 16,10 17 18,50 20,40 22,30
ERBA c. Moncalieri 841 **Delitti e segreti** Or. 18,30 20,30 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo** N.V. Or. 15 15,10 17,45 20,05 22,35
FARO v. Po 30. **ho riperso l'aereo.** Or. 15,30; 17,50 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo** Or. 15; 17,30, 20 22,30
IDEAL c. 6 4. **Basic instinct** Ver. 14 Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cresidio v. Po 21. **Uomini e topi** G. Sinep Or. 18 18,15 20 30
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **La città gioia** Or. 15
LUX Galleria San Federico. **Segnando la California** N.V. Or. 15,45 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys.** 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore** Col N.V. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col N.V. Or. 15 16,50 18,40, 20,20
NUOVO OBEON v. Venaria 6. **Anna Iotale 3.** Or.: 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. **La bella e la bestia** Or. 14,30, 16,45, 18,40, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Gu Ju.** Or. 15,30, 17,50, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO G. Sabalp. **Puerto Escondido.** Col N.V. Or.: 15,50 18, 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle.** d O. Jotelani Ore 22,15, 22,30.
RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi** Col N.V. Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90** 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto di Natale. Dir. Bruno Campanella, solisti Enzo Dara e Norma Fantini. All'ott. con Massimo Palvisi. Orchestra e coro del T. Regio. In programma: 9 musiche di cappella. Cimarosa e cantori natalizi. Biglietteria (ore 13-16,30 e 20-21). Tel. 8815-241-242.
ALFIERI p. 4 562.3600. Ore 15,30 Comp. Teatro Nuovo con M. Fisco e L. Ciacciotti in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo** coreogr. M. Fisco Ore 21 Comp. balletto italiano **Concerto di danza.**
CARIGNANO p. Carignano 6. | 83.70.99. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal T. Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Fino dom. 27/12. Prem. ore 20 gg. T.S.T. via Roma 31 (ore 9-15 lun. no.) 88 562.6246 544 562.
M. Cristina 73, 1 668 Dal 29/12 al 6-1 **Brasil Tropical** 1° gr. di Carnevale di Rio '92 ore 23 con corteo a Continua vendi a e cenone: **Il pesce del sorriso. La vedova allegra. Cin ci la Scugnizza.** Fino esaur. | 10.13-15.19
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario diretta da **Bentomelo, Varietà.** Rivista musicale in 2 tempi di e con G. Moino. Inf. pren. classe teatro tel. 561 3894. Or. 9,30-12,30 15-18,30

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **La storia di Nelly Bly,** film
22,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Davide Copperfield,** film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Film**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Bowling-bowling**
20,30 **Intermezzo,** film
22,30
23 — **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod,** tutto sui rallies
0,30 **Meglio in due,** telefilm

Canavese
— **Tvr Dancing Days**
21 — **Stunt rock,** film
22,45 **Canavese notizie**
— **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Primantenna Supersix
19 — **Space Shuttle per il futuro,** documentario
Guerra spaziale, film
22 — **Le avventure del capitano Hornblower,** film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Militari su con la vita,** film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Telecity
18 — **I Campbells,** telefilm
19,00 **Mississippi,** telefilm
20,30 **Sollmano il conquistatore,** film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa,** film

Quinta
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Longstreet,** telefilm
20,30 **Fratelli di sangue,** film
0,15 **Il cielo di fuoco,** film

Telestudio Odeon
19,30 **Ms Man,** cartoni animati
20 — **Imago**
20,30 **Pasqualino Cammarota capitano di fregata,** film
I protagonisti della vita piemontese
23 — **Fitzcarraldo,** film

Telesubalpina
20,30 **Lo corsaro,** film
22,30 **I giorni dell'attesa,** Notizario di Natale con i Vescovi del Piemonte. Replica
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine pomeridiani «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Rainaka**
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno tg**
0,10 **Speciali**

Rete 9 Tai
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio flash**
22,10 **Anicaflash**
22,27 **N.Y.P.D.** telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **Telefilm**
0,02 **Stormy Weather,** film

Telecampione
19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Dossier impresa,** reportage
22 — **Prime di economia**

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Tom, Dick, Harry,** film
22,30 **The outsiders**
23,30 **G.R.P. Monitor,** replica
24 — **Ritrovarsi,** film
1,30 **Catene invisibili,** film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Basta con la guerra... facciamo l'amore,** film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
1 — **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

DECÒ
PONTECURONE - ACQUI TERME
TEL. 0144 73156
STRADA STATALE ACQUI T. - GENOVA
QUESTA SERA
Liscio e ballabili con
LE
INSERTI DISCO MUSIC
Prenotazioni per il veglionissimo di fine anno esclusivamente in loco

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

Al cinema potete scegliere quello piace a voi

L'attaccante si confessa [illegible] distanza di diciotto mesi dalla promozione in C1

Mazzeo, in guerra per denaro

Il giocatore è ora in forza al Savona. «Premi pagati solo a chi è rimasto [illegible] altro anno»
La replica del presidente Vitale: «Sono tranquillo, al limite mi rivarrò su Fioretti»

ALESSANDRIA. «E' un anno che ho fatto le valigie [illegible] ma non sono andato, [illegible] mi sono ancora stati pagati i premi pattuiti durante la stagione 90/91. E' per questo che mi sono rivolto al pretore del lavoro». Lorenzo Mazzeo, 31 anni, centravanti, ex Novara, Casale, Avellino, due stagioni fa all'Alessandria, pretende che la società di via Gentilini assolva agli impegni presi a suo tempo da Fioretti. L'attaccante, che ora milita nel Savona, è deciso ad andare fino in fondo. «La società sa benissimo che io ed altri giocatori dobbiamo ancora ricevere gli extra per [illegible] promozione dalla C2 alla C1. Vitale non può tirarsi indietro, anche perché è al corrente [illegible] tutto».

In effetti, il presidente dei grigi non ha mai dichiarato di non voler [illegible] il debito. «Se il pretore riconoscerà il credito dei giocatori - dichiara il patron degli grigi - la società pagherà e poi si rivarrà [illegible] Fioretti. Per quanto riguarda la mia gestione sono tranquillo. Tutti i calciatori che hanno lasciato Alessandria al termine della passata stagione hanno ricevuto quanto spettava loro». E ribadisce che la società l'ha rilevata [illegible] in luglio, quando i giochi promozione erano ormai fatti.

Mazzeo però insiste: «Io ad Alessandria sono rimasto altri sei mesi, in pratica fino a [illegible] cembre. E più volte ho chiesto alla dirigenza di liquidarmi la cifra pattuita, ma il presidente ha sempre rimandato. Ora sono stanco [illegible] aspettare».

Nei giorni scorsi il pretore del lavoro Enrico Ravera ha rimandato l'udienza per la vertenza aperta da Claudio Bencina al 21 gennaio. Nella stessa data discuterà anche la [illegible] di Lorenzo Mazzeo e di altri due [illegible]: Stefano Mariani e Paolo Mazzeni. Il magistrato vuole acquisi- [illegible] prove sufficienti prima di pronunciarsi, ma pure dare la possibilità alla società e ai quattro giocatori di trovare [illegible] compromesso.

Lorenzo Mazzeo, 31 anni

Esiste un contratto? Mazzeo garantisce che in casi del [illegible] re basta la parole: «E' sufficiente la testimonianza [illegible] alcuni colleghi. Perché i premi sono stati pagati [illegible] chi è rimasto un altro anno e non a chi se n'è andato prima?». L'Alessandria, difesa da Emilio Cassinelli, a quanto pare non è disposta a cedere. Spiega l'avvocato: «I fatti risalgono alla gestione Fioretti, comunque [illegible] auguro che si arrivi ad un chiarimento prima dell'udienza».

Intanto in casa grigia si torna a parlare di mercato. Filo diretto tra Alessandria e Brescia. Due i nomi che si fanno, entrambi centrocampisti: Alessandro Quaggiotto, 30 anni, una lunga esperienza nelle categorie superiori con Brescia, Genova [illegible] Bologna e Fabio Gallo, classe 1970, che piace a Mazzola che l'ha avuto con [illegible] a La Spezia. Ma la trattativa per l'acquisto di uno dei due [illegible] legata alle cessioni di almeno un paio di elementi. Si continua a trattare con il Pergocrema per Alfano, [illegible] occorre stringere i tempi: il limite della Lega è fissato al 31 dicembre.

Piero Abrate

Mazzola è in vantaggio nella sfida con Pasinato

Grigi, bilancio a favore il Casale vuole un punto

Alessandria ad Arezzo, Casale a Trento: entrambe le squadre di C della provincia sono impegnate in trasferta.

Sembrava che in estate i toscani avessero trovato un [illegible] setto stabile. Invece nulla di tutto questo ed ancora oggi l'Arezzo si dibatte fra numerosi problemi e la classifica lo dimostra. Attualmente un cosiddetto comitato di sostegno tenta di coagulare imprenditori locali per la gestione del club. Ma in- [illegible] gli amaranto sono ultimi in classifica con soli [illegible] punti nonostante il cambio in panchina con Antonio Pasinato al posto [illegible] Domenico Neri.

«Per noi - dice mister Pasinato - le partite contro l'Alessandria è di vitale importanza. Se [illegible] battiamo i grigi si riducono notevolmente le possibilità di [illegible] recupero nel rit[illegible]

Ferruccio Mazzola ha un pri- [illegible] contro Pasinato in quattro sfide (dapprima alla guida della Spal e poi dello Spezia), ha perso soltanto [illegible] volta ottenendo complessivamente [illegible] degli [illegible] punti a disposizione.

Il tecnico dei grigi Mazzola

«L'Arezzo - dichiara il tecnico [illegible] dei grigi - incute sempre rispetto. Anche perché [illegible] siamo afflitti dal mal di trasferta e dobbiamo combattere questa sindrome che finora ci ha consentito [illegible] realizzare appena un punto fuori [illegible] in [illegible] incontri». Quello di domani [illegible] l'incontro numero 9 fra amaranto [illegible] grigi. [illegible] bilancio è dalla parte dei «mandrogni» che hanno perso soltanto due volte (il [illegible] ottobre [illegible] per 3-0 ed il 27 ottobre 1991 con il punteggio di 2-1) [illegible] tre vittorie ed altrettanti pareggi.

Tuttavia [illegible] Comunale aretino l'Alessandria non ha mai centrato [illegible] successo pieno. E domani per l'ennesima volta sarà ancora battaglia per i grigi contro [illegible] squadra che conta nelle proprie file atleti con [illegible] passato in categorie superiori: il difensore Favarrito, [illegible] Perugia e Venezia, il centrocampista Bonomi già calciatore di Atalanta, Cremonese, Ascoli, Sampdoria e l'anno [illegible] so al Messina, oltre agli attaccanti Valori, con oltre 100 gol segnati nella sua carriera che comprende anche uno spicchio [illegible] A nel Milan, [illegible] Clementi che [illegible] [illegible] cannoniere della formazione con quattro centri.

Se il Trento [illegible] l'ambizio- [illegible] di tornare in C1 non si è rivelata sufficiente la somma di cambiamenti (16 acquisti e 10 cessioni) compiuta all'inizio della stagione per raggiungere l'obiettivo. Infatti la squadra guidata dal trevigiano Cavasin in panchina e dal padovano Sanguin in campo [illegible] la fascia di capitano è riuscita a conquistare 12 punti in 13 incontri.

Sedici acquisti, si è detto: dal Bolzano [illegible] arrivato il difensore Drudi, dal Milan il marcatore Del Vecchio, dall'Imola Pallotta e dal Foligno Maresi. Per servire il centrocampo sono stati immessi Galliano, acquistato [illegible] Lamezia, Romualdi dalla Lodigiani, Fusari dal Rovereto, Venturi dal Bologna [illegible] Zanatta dal Legnano. Infine nella fascia d'attacco hanno trovato collocazione *Sala* giunto dalla *Pro Sesto*, *Del Sorbo* dal *Valdagno* e Cesari di Ravenna.

Una squadra [illegible] giovani quella trentina, che, per ora, deve accontentarsi di [illegible] posizione medio bassa di classifica. Che cosa [illegible] di spuntare i trentini domenica? Fino ad ora [illegible] sono rivelati più grintosi e audaci all'esterno, che in casa. Altrettanto il Casale [illegible] l'è sempre cavata meglio fuori: quindi, almeno sulla carta, i nerostellati potrebbero essere avantaggiati.

[r. g. - s. m.]

I serravallesi sono impegnati a Vigevano, il Derthona va a Fossano

Metropolis, [illegible] incerta [illegible] rischio

Verifica [illegible] Camaiore per gli acquesi dell'Unes

[illegible] Metropolis Serravalle rischia domani, alle 17.30, con il Vigevano di Franco Boselli: l'ex colonna del Billy [illegible] non ha perso il vizio del canestro e regge il ritmo meglio [illegible] fratello Dino, che gioca a Gavirate.

Con il Castellanza i serravallesi hanno segnato tutti e [illegible] raffica: in Lombardia dovranno curare di più difesa [illegible] tagliafuori o il centro vigevanese Autino andrà a noz[illegible] canestro.

Sempre per la serie C, il Derthona gioca stasera alle 21 nella tana del Fibrac Fossano: gli avversari, ultimi in classifica [illegible] quasi spacciati, spareranno le ultime cartucce con Burdese e Parola, tiratori d.o.c.

In serie D, la ritrovata Unes Acqui verifica domani alle 17,30 [illegible] Camaiore [illegible] [illegible] rinnovate ambizioni: i toscani sono imbattuti in casa e stanno risalendo la corrente dopo un avvio incerto. Alla stessa ora la Junior Casale tenta l'impresa sul campo del Tarros Spezia: a Savona si è [illegible] ma finalmente Gibertini è tornato super, mentre Fioretti ha rilevato Lomanto in regia ed è cresciuto lo spirito di squadra su cui il coach Parisi fa affidamento.

La guardia Savino Vurchio della Junior. Il quintetto casalese, che milita in serie D, sarà [illegible] scena domani a La Spezia

A Chiavari, stasera con inizio alle 21,15, il Pancot [illegible] San Salvatore dovrà fare i conti con il cecchino Galluzzo e il ribalzista Costa: la classifica si è fatta preoccupante e Billi ha preparato [illegible] tabella salvezza che prevede almeno tre vittorie [illegible] cinque gare.

La Peratore Valenza ha ritrovato gusto nel torneo femminile di serie C dopo il successo con il Canegrate (domeni avversario dell'Alessandria, alle 17,30): vincere stasera a Savona [illegible] è chimera [illegible] (inoltre il gruppone di testa dovrebbe scremarsi per la disputa [illegible] qualche confronto diretto.

In **Promozione** maschile chi rischia di più è il Valenza, impegnato stasera alle 21 [illegible] Castellazzo: il Candiotto proviene infatti da un [illegible] inatteso sul Pera. La Tre Ci, che con gli «orafi» compone il tandem di vetta, ospita domani alle 21 la Libertas Casale.

Oggi alle 17,30 si gioca anche Pera-Sai Novi, mentre domani alle 17,30 c'è il derby tra Tortona e Castelnuovo e la Tre Rossi Ovada può continuare [illegible] serie utile ad Asti (alle 18) con il Perosino.

Brunello Vescovi

Gli alessandrini attendono il Bardelli Varese, fanalino di coda della B2

Belvedere in cerca di [illegible] identità

Facc Novi rassegnata: niente da perdere a Lecco

Nel campionato di serie B2 la Belvedere ospita stasera alle 21 il fanalino di coda Bardelli Varese ed ha pertanto una ghiotta occasione per [illegible] la classifica. Dovrebbe essere una partita dall'esito scontato, ma il condizionale è d'obbligo quando di [illegible] ci sono gli alessandrini, capaci [illegible] alternare prestazioni esaltanti ad altre deludenti. Fino ad ora le [illegible] più belle il sestetto di Gian Paolo Rossi le ha fatte vedere [illegible] tro le formazioni più forti: dalla vittoria contro il Mondovì [illegible] quella sfuggita per un soffio contro la capolista Martino. Il sestetto alessandrino [illegible] abituato a complicarsi la vita, le precauzioni quindi [illegible] [illegible] troppe. Tanto più che la [illegible] squadra ha dei limiti oggettivi difficilmente ovviabili. La mancanza [illegible] centimetri [illegible] [illegible] si fa sentire, [illegible] scarsa tenuta del muro sottopone il reparto difensiva a una pressione [illegible] siva.

Sempre più attanagliata dalla crisi di risultati (in classifica è ultima [illegible] il Varese) e spesso anche di gioco, la Facc Novi scende a Lecco con la tranquillità di chi [illegible] ha niente da perdere. In seno alla società la stagione non è data però per finita, c'è anzi voglia di reagire a una situazione di classifica penalizzante, che si ritiene vada al di là dei limiti che caratterizzano il sestetto di Marco Barbagelata. La trasferta lombarda non sembra però l'occasione buona per avviare il nuovo corso.

In serie C1, la Plastipol Ovada ospita al Geirino (inizio [illegible] 21) il quotato Verazze. «Dopo due sconfitte consecutive, non possiamo permetterci ulteriori passi falsi» dice il coach Enrico Dogliero che, per stasera, spera di recuperare lo schiacciatore Zannoni, ancora convalescente [illegible] [illegible] infortunio. Nel campionato di serie C2 femminile, impegno agevole per il Valenza, che riceve il fanalino [illegible] coda Safa Torino. «Non dovrebbe sfuggirci la quinta vittoria consecutiva» ammette [illegible] dirigente Milano. Anche la Plastipol ha un compito facile, contro il Montalto Dora, mentre la Novi affronta la capolista Rivoli. «Confidiamo nel fattore campo per ottenere i due punti e rilanciarci in classifica», afferma la *palleggiatrice* Lucia *Valenti*.

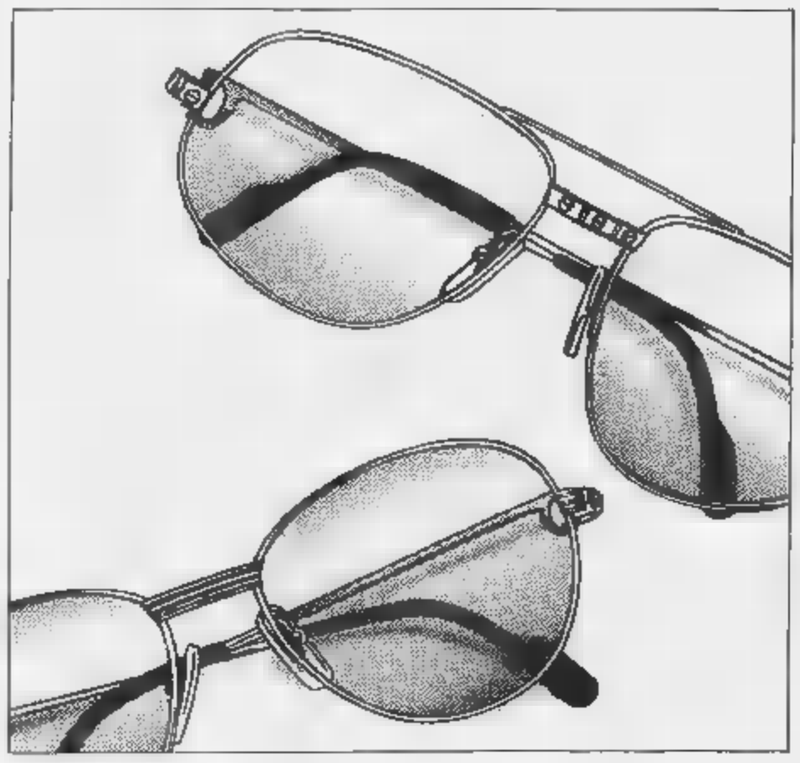
In serie D, [illegible] Mea Acqui si [illegible] [illegible] con il Sandamiano, [illegible] l'Orti gioca sul parquet del La Loggia. E' in trasferta anche l'Aics Novi che, dopo la sconfitta 3-1 nel recupero [illegible] l'Asti, cerca il primo successo stagionale [illegible] spese [illegible] temibile Pinerolo. Nel torneo di serie D femminile, [illegible] [illegible] vertice tra Volley Futura Asti e Derthona, mentre la Pro Molare gioca [illegible] campo del Kennedy Torino. Infine, la Junior ospita, alle 18,30, lo Chatillon.

[m. p. e m. d.]

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
domani aperto tutto il giorno

PELLE DI LEO
L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA
PELLE DI LEO
MONCALVO
VIA GAVELLO N°14 - TEL. 0141/916016
Le nostre proposte capi uomo/donna:
PENNY da 360.000
NABUK da 420.000
NAPPA da 195.000
MONTONI da 720.000
VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 92/93 PREZZI ECCEZIONALI
PRODUZIONE E VENDITA - APERTO LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' VENERDI' ORE: 15,00/18,30 - SABATO - DOMENICA ORE: 9/12 e 15,00/18,30

L'ART D'ÊTRE UNIQUE



Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

CENTRO OTTICO CHATILLON

Via Martiri della Libertà, 2 - Châtillon (Ao)
tel. 0166/62150

REGIONE AUTONOMA VALLE [redacted]
AGENZIA DEL [redacted]

REGION AUTONOME DE [redacted]
AGENCE DE L'EMPLOI

INIZIATIVE FORMATIVE PER APPRENDISTI ARTIGIANI L.R. N. 7 DEL 17/3/92

APPRENDISTATO COME CHANCE

«APPRENDISTATO COME CHANCE»

è la significativa denominazione del progetto formativo con cui l'Agenzia del Lavoro intende operare con le imprese artigiane e gli apprendisti della Valle d'Aosta.

Il progetto infatti si rivolge ai giovani assunti presso le imprese artigiane con contratto d'Apprendistato.

In Valle d'Aosta molti imprenditori utilizzano questo contratto che, per sua natura, consente un percorso integrato di formazione e lavoro.

Pertanto, l'Agenzia del Lavoro, in applicazione al Piano di Politica del Lavoro, ha predisposto specifici interventi:

- formazione per gli apprendisti
- contributi per gli artigiani

contribuendo così ad elevare la professionalità della forza lavoro giovanile valdostana

SCHEMA SINTETICO DELLE TIPOLOGIE E FINALITA' DEI PERCORSI FORMATIVI

PERCORSI FORMATIVI STANDARD

FINALITA':

proporre occasioni per accrescere la conoscenza del mondo del lavoro e sviluppare competenze propedeutiche all'esercizio della professione

I FASE
Corso di Base
1° anno di apprendistato

FINALITA':

fornire competenze relative allo specifico settore di impiego dell'apprendista, rinforzando e sviluppando conoscenze ed abilità attraverso la formazione teorica e l'addestramento pratico

II FASE
Corso di Settore
Corso di Specializzazione
2° e 3° anno di apprendistato

PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI

Per rispondere ad esigenze formative particolari legate al settore, *in alternativa o a completamento* [redacted] *corsi standard* è possibile usufruire di percorsi *«ad hoc»* da realizzare direttamente in azienda o presso centri specializzati.

Puntare sull'artigianato [redacted] punto di forza per lo sviluppo regionale è una scelta precisa che la Regione Valle d'Aosta porta avanti ormai da tempo [redacted] molteplici misure.

Se si osservano i dati del 1989, il fenomeno artigianato assume particolare importanza: su un totale di 9.600 aziende, circa 3.900 sono artigianali e il numero di occupati, [redacted] titolari e dipendenti, [redacted] le 9.500 unità.

Da [redacted] lato vi è dunque un'impresa artigiana fortemente radicata nel territorio, con problematiche e caratteristiche proprie, [redacted] però lo scarso interesse [redacted] giovani per i mestieri artigianali, soprattutto quelli tipici. E' questo binomio, artigianato/giovani, che [redacted] fatto nascere la preoccupazione dell'Ente pubblico di [redacted] e stimolare il settore [redacted] il

PROGETTO APPRENDISTATO [redacted]

finalizzato a facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani e supportare gli imprenditori artigiani nella qualificazione professionale degli apprendisti, [redacted] l'altro, incentivi economici.

Le opportunità formative messe in campo attraverso questo progetto [redacted] in ultima analisi finalizzato [redacted] elevare la professionalità della forza lavoro valdostana.

Pertanto, allacciandosi alla legge [redacted] **disciplina dell'Apprendistato**, l'Agenzia del Lavoro intende contribuire alla formazione degli apprendisti inseriti nelle aziende artigiane valdostane, e raggiungere quella fascia giovanile al 1° inserimento lavorativo, compresa tra i 14 ed i 20 anni.

E' importante inoltre evidenziare che il contratto d'apprendistato risponde all'esigenza di favorire il primo ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e di consentire loro l'acquisizione di [redacted] qualifica professionale direttamente in azienda.

Il progetto **"Apprendistato come chance"** infatti risulta essere [redacted] percorso integrato di formazione sul lavoro articolato in 3 fasi:

CORSO [redacted] BASE
- specifico

CORSO DI SETTORE
- specifico per [redacted]

[redacted] DI SPECIALIZZAZIONE
- specifico per figure professionali

Inoltre inseriti nei percorsi lavorativi di ciascun apprendista per rispondere ad esigenze formative particolari, legate al settore, [redacted] **alternativa** [redacted] **completamento dei corsi standard, è possibile usufruire di percorsi "ad hoc" da realizzare direttamente in azienda o presso centri specializzati.**

FINALITA' [redacted] ***FORMATIVO***

L'idea guida del progetto consiste nel rinforzare gli **atteggiamenti imprenditivi** [redacted] **di autoimprenditorialità** di ciascun apprendista.

Da questo punto [redacted] vista, e proprio nella fase di primo inserimento nel mondo del lavoro, la formazione può rappresentare per l'apprendista una chance e nello stesso tempo consente all'individuo di conoscere meglio se stesso, le proprie potenzialità e "le chances" presenti all'interno del luogo di lavoro.

Ci auguriamo infine che questo intervento possa realmente contribuire ad elevare la professionalità della forza lavoro valdostana ed a rendere sempre più competitive le aziende artigiane, favorendo la crescita di un settore particolar-mente importante per la realtà economica val-dostana.

Agenzia del lavoro
Agence de l'emploi

Per [redacted]rmazi[redacted]
AGENZIA DEL LAVORO
[redacted] Professionale
Via [redacted] V[redacted] 22 - AOSTA
Tel. 0165/23.58.83

La domanda per l'adesione all'iniziativa e per l'accesso [redacted] contributo deve [redacted] presentata presso gli uffici dell'Agenzia del Lavoro, [redacted] apposito modulo entro [redacted] giorni dalla data di assunzione [redacted] apprendisti, residenti [redacted] Valle d'Aosta.

SVAUTO s.a.s.
di V. Molletta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA

CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42397 - 34874

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 19 Dicembre 1992 AD 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER CERIMONIE

SVAUTO s.a.s. di V. Molletta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA - Tel. 0165/42397 - 34874

Ieri notte il «colpo» nella sede dei vigili urbani di Aosta, in via Monte Emilius

Cinque pistole rubate in caserma

I ladri forse volevano prendere le altre armi custodite nell'armadio blindato che è nell'ufficio del comandante, la serratura ha resistito. Polizia e carabinieri hanno già fatto 20 perquisizioni

AOSTA. Una mazzetta per rompere il vetro di una finestra, un cacciavite per forzare le porte in legno e una cesoia per tagliare la lamiera degli armadi blindati: non hanno avuto bisogno d'altro i ladri che ieri notte sono entrati nella caserma dei vigili urbani, in via Monte Emilius ad Aosta, e hanno portato via 5 pistole «Bernardelli» calibro 7,65 lasciate nei cassetti. Il forse il obiettivo era un altro: le 41 «Beretta» calibro 9x21 consegnate al comandante Mario Baudin e custodite nell'armadio blindato nel ufficio. Le cesoie sono riuscite soltanto a tagliare la lamiera, ma la serratura non ha ceduto.

Il furto è stato scoperto dai vigili poco prima delle 7 di ieri. E' scattato subito l'allarme: sono stati avvertiti polizia e carabinieri che hanno incominciato le ricerche. Le forze dell'ordine hanno perquisito risultato una ventina di alloggi di pregiudicati di Aosta e dintorni.

I ladri sono entrati in tutti gli uffici hanno preso soltanto pistole: in stanza hanno la persino un paio milioni in contanti, l'incasso delle multe. Un particolare che farebbe escludere l'ipotesi di un «colpo» portato a termine da tossicodipendenti.

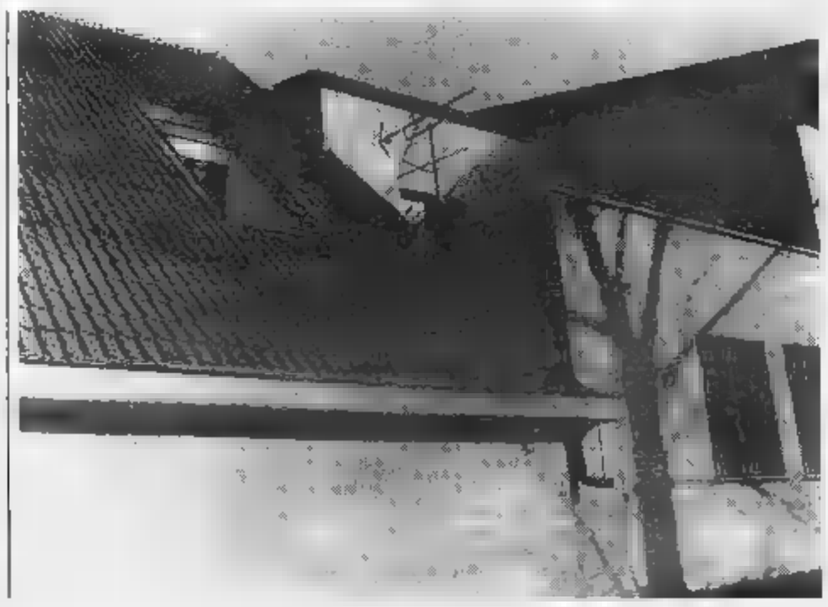
La «pista» più credibile do gli inquirenti è quella di un furto su commissione: armi destinate a organizzazioni criminali che le riciclano per rapine e omicidi. Una strada che porterebbe fuori Valle. «E' difficile che le armi vengano utilizzate nello stesso posto dove te rubate» spiegano polizia carabinieri.

Ieri mattina gli agenti della scientifica hanno svolto i rilievi nella caserma dei vigili in via Monte Emilius. In uno degli uffici la polizia ha trovato una «pochette» di stoffa trapuntata, fiorellini: sembra che appartenga nessun vigile urbano, potrebbero persa i ladri. E' l'unica traccia, forse qualcosa potrebbe arrivare i risultati degli altri rilievi fatti dalla polizia scientifica.

La squadra mobile sta controllando tutte le persone in Valle che potrebbero avere contatti con la malavita organizzata che potevano sapere dell'arrivo nuove pistole ai vigili urbani Aosta. Le «Beretta» sostituiranno le «Bernardelli», antiquate per calibro e affidabilità: soltanto i vigili urbani e la ditta di spedizione potevano sapere dell'arrivo del carico in via Monte Emilius.

I ladri sapevano anche che la caserma non era sorvegliata dalle 20 (quando smonta l'ultimo turno) alle 7 (inizio giornata). La notte c'è soltanto un agente delle «Vigilanza valdostana» che passa in via Monte Emilius in motorino. «I vigili urbani non sono nostri clienti - spiegano alla Vigilanza -. Noi passiamo di lì perché dobbiamo controllare altri locali. Diamo un'occhiata, di più». Ieri notte i passaggi sono stati all'una e alle tre: i ladri hanno avuto almeno due per agire indisturbati. Sono andati sul retro dell'edificio, no saliti sul tetto spiovente che arriva a non più di un metro e 60 da terra, hanno fatto una decina di passi sulle tegole e sono saltati sul balconcino al primo piano. Un paio colpi con la al vetro infrangibile di porta-finestra e sono entrati.

Claudio Laugeri



Il retro caserma vigili urbani di Aosta
I ladri sono saliti sul tetto e hanno raggiunto il balcone
Poi hanno rotto la finestra con la mazzetta

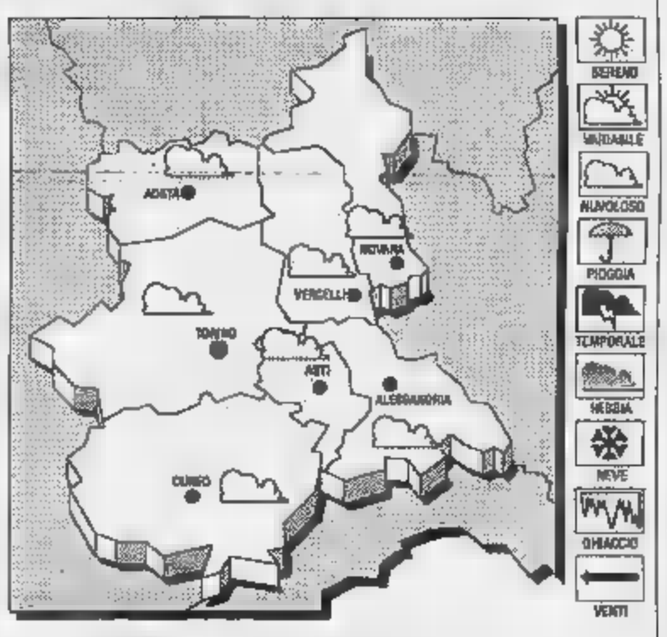
Per presidente della giunta Ilario Lanivi (nella foto) il contributo di miliardi del governo non è un risarcimento per il mancato introito dell'Iva da importazione, ma è il riconoscimento di un diritto statutario. «L'autonomia finanziaria ha fatto crescere la regione», dice in risposta al ministro Costa

A PAGINA 36

PER LA VALLE D'AOSTA

Il presidente Lanivi risponde alle accuse del ministro Costa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.
In aumento i valori massimi.
Deboli variabili del tutto
TENDENZA DEL Tempo con nebbie e foschie in pia-

LE DI IERI AD
Max: 4; min: -3; media: 1

FA
Max: ; min: -4; media: 2

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 6; Novara 8; Alessandria Asti Cuneo 0; Vercelli 7

Ieri due incidenti sul ponte dell'Equilivaz a causa del ghiaccio

Muore in auto contro il Tir

Una donna francese che andava il marito a trovare i figli vicino a Torino
In mattinata una ragazza è finita in Dora. Terzo scontro in serata a Villeneuve

LA SALLE. Due incidenti in poche al ponte dell'Equilivaz, a La Salle: una donna marito è ricoverata in ospedale in seguito allo un'auto un Tir. Una ragazza, invece, è finita nella Dora la sua auto: per fortuna ha riportato solo qualche graffio.

Un terzo incidente è avvenuto a Villeneuve: una persona è rimasta ferita in tamponamento fra due auto sulla statale, poco prima una galleria.

La vittima dell'incidente accaduto a La Salle è una francese, Claudine Villar, anni, di Chaine. Suo marito, Robert Del Vallée, è stato in ospedale. «Dobbiamo ultimare una serie di accertamenti - dicono i medici del pronto soccorso - Le sue condizioni non sembrano gravi, ha riportato contusioni varie».

L'incidente ieri pomeriggio. I coniugi Del Vallée stavano viaggiando Torino: poco distante dal capoluogo piemon- vivono i loro figli. Robert Del Vallée e sua moglie stavano andando a trascorrere le vacanze natalizie loro. Al ponte dell'Equilivaz l'incidente: la Volvo sulla quale stavano viaggiando i due francesi è stata travolta un Tir che arrivava dalla parte opposta.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita: se occupando polizia stradale. L'asfalto nella curva ponte dell'Equilivaz ghiacciato: le condizioni strada hanno molta rilevanza perché hanno limitato l'efficacia della frenata. I soccorritori del Cub di Morgex hanno Claudine Villar ancora viva, in gravissime condizioni.

«Quando è arrivata al pronto era già morta - dicono i medici - Non abbiamo potuto fare nulla per lei: aveva subito grave trauma toracico». A causa dall'incidente, il traffico sulla statale 26 è rimasto bloccato per un'ora e mezza.

L'altro incidente è accaduto nella mattinata. Un'auto è finita nella Dora proprio vicino al ponte dell'Equilivaz. Ancora una volta la sembra sia il ghiaccio.

A guidare la vettura, una Renault, era Brigitte Fava, anni, di Sully: poco dopo la curva del ponte dell'Equilivaz l'auto è uscita di strada ed è scivolata nel fiume. La giovane ha riportato solo qualche graffio grande spavento.

«Quando arriva l'inverno succedono questi gravi incidenti - dicono con un tono di polemica al Cub di Morgex - La strada al ponte dell'Equilivaz è sempre gelata: quella è pericolosa, possibile che non si possa fare nulla?». Il ponte è stato allargato un paio di anni fa, in seguito alle proteste degli abitanti della Valdigne dopo una lunga serie di incidenti stradali. Ma la modifica, costata parecchie decine di milioni, non è servita a molto: il percorso è sempre lo stesso. **[m. t. z.]**

Delitto Mirabelli

Quattro rinvii a giudizio per omicidio

AOSTA. Quattro vennini finiranno davanti alla Corte d'Assise il 24 marzo per l'omicidio di Giuseppe Mirabelli, ucciso due fa a colpi di pistola a Champdepraz. imputati Silvano Toscano, 28 anni, di Castellamonte (Torino), Tommaso Ceraudo, 27, Floriano Garofalo, 27, Antonio Comberiati, tutti e tre di Petilia Policastro. Comberiati, l'unico presente all'udienza preliminare, ieri ha potuto lasciare il carcere: il giudice per le indagini preliminari ha riscontrato un'irregolarità nel mandato di custodia cautelare con cui stato arrestato.

E' ancora latitante Silvano Toscano, detto «'u barunu». mese fa la squadra mobile Milano quella Genova, hanno fatto irruzione nell'appartamento in cui viveva Ligurio: il presunto assassino, però, era uscito. L'omicidio Giuseppe Mirabelli è da ricollegarsi alla faida di Petilia Policastro degli inizi degli Anni 70. **[m. t. z.]**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Presentano in prima nazionale lo spettacolo

«LOS TANGOS!»
Dell'amore e del tango

regia di
FRANCO GERVASIO

Spettacolo di beneficenza ad ingresso gratuito
Il ricavato della offerta sarà devoluto per la lotta contro l'AIDS

DOMANI DOMENICA 20 DICEMBRE 1992 - ORE 21
TEATRO GIACOSA - AOSTA

Regione, conclusa la discussione in Consiglio. Nove i «no» (dc, psi [illegible] verdi)

Il bilancio passa con 21 voti

«Si può guardare al futuro con più serenità», dice il presidente della giunta. Una zona franca per le aree della Cogne e dell'Autoporto? Più potere ai Comuni. Associazione come braccio operativo

AOSTA. Il bilancio regionale che il presidente Lanivi definisce «serio» e l'[illegible] presidente Rollandin «di attesa [illegible] di prevenzione» passa [illegible] 21 «sì» e [illegible] «no» (dc, psi e verdi). Milleottocento miliardi che secondo l'opposizione prendono la strada di sempre, mentre per la maggioranza costituiscono un'inversione di tendenza. «Spese oculate» dice con [illegible] convinzione Lanivi.

Giovedì in Consiglio è trascorso [illegible] accuse molto dure e difese velate da qualche critica, ma che hanno sottolineato la certezza del cambiamento. Ieri ancora qualche accenno polemico, poi la votazione. Eppure il verde alternativo Riccarand ha bocciato come «bugiardo» il bilancio e le sue cifre. La replica dell'assessore Lavoyer: «Assurdo. Riccarand era incattivito, arrabbiato dal fatto che abbiamo ottenuto da Roma i 430 miliardi in sostituzione dell'Iva da importazione. Che cosa pretendeva, forse che io e qualche altro collega di giunta non lavorassimo per fare arrivare i denaro nelle casse regionali?».

Il presidente Lanivi supera le polemiche, [illegible] parla di singoli interventi. Punta dritto sullo «spirito del bilancio». Dice: «Si può leggere in queste cifre che la Valle non è travolta dal ciclone politico e finanziario che ha invece investito il resto del Paese. Qui possiamo guardare al futuro con una certa serenità. Il nostro impegno è di gestire il denaro con oculatezza, serietà e prudenza».

La novità [illegible] bilancio è «Valle d'Aosta sviluppo», un'Associazione che traduce la volontà di privatizzare il braccio operativo della Regione con il coinvolgimento e quindi la responsabilizzazione degli imprenditori. Il rischio è che sia una scatola vuota, preoccupazione condivisa da alcuni consiglieri di maggioranza. [illegible] l'assessore alle Finanze Lavoyer risponde: «Non lo sarà. Lo abbiamo studiato in base allo studio del Censis. E' impossibile avere conferme dal bilancio nel senso che il collegamento con le spese previste è difficile da trovare, [illegible] gli indicatori ci [illegible] e noi lavoreremo perché non sia [illegible] one».

L'assessore parla [illegible] eliminazione degli sprechi (doni, trasferte inutili, convegni) e della «fine [illegible] ciclo dell'infrastrutturazione per passare alla fase dell'abbellimento dell'ambiente». E ancora si sofferma sulle «vocazioni naturali delle Valle votate al piccolo, industrie e aziende agricole». Per il turismo l'idea è la «qualificazione delle strutture di media dimensione». Lavoyer lancia uno slogan, quello del «marchio Valle d'Aosta, all'insegna dell'ospitalità».

Il consigliere unionista Louvin vorrebbe riempire subito la scatola «Valle d'Aosta sviluppo» con una [illegible] franca d'impresa e [illegible] servizi. Spiega: «Una [illegible] che coinvolga l'area Cogne [illegible] dell'autoporto in cui si svolgano attività produttive in regime [illegible] franchigia fiscale e burocratica». Altro punto determinante per lui è lo sfruttamento delle acque «che sostituisca i cespiti in via di esaurimento».

E' la sua ricetta per vivere meglio l'autonomia «che non deve essere quella stoica e pauperistica di Riccarand [illegible] neppure quella edonistica di Milanesio. Il pericolo che corriamo è la corsa agli acquisti da parte della Regione, immobili e società, mentre tutto il Paese punta sulla privatizzazione».

Per Rollandin il riferimento della Valle è l'Europa, non Roma, soprattutto per agricoltura, trasporti e siderurgia. «Dobbiamo prepararci a questo con uomini e apparati - dice - La valorizzazione del capitale umano è basilare». Il consigliere dell'uv è soddisfatto per i 430 miliardi che il governo ha deciso [illegible] di dare alla Valle in cambio dell'Iva da importazione, ma non ha gradito il metodo. «Non doveva essere un contributo che ogni [illegible] bisogna mercanteggiare, ma la soluzione doveva essere istituzionale, come è avvenuto per l'Alto Adige. Sarebbe stato più dignitoso».

Il bilancio 1993 dovrà servire per [illegible] riqualificazione dei Comuni. Rollandin esprime quest[illegible] convinzione parlando di trasferimento di competenze dalla Regione alle amministrazioni comunali. «Non si può continuare [illegible] ingrandire la Regione. Con il part-time e il telela[illegible] daremo la possibilità ai funzionari di lavorare in zona sconfiggendo l'accentramento e lo spopolamento». [e. mar.]

Augusto Rollandin

Roberto Louvin

L'assessore Claudio Lavoyer

NOTIZIE DALLA VALLE

LA THUILE

E' morto l'ex consigliere Donato Chasseur

Donato Chasseur è morto ieri a La Thuile, dove risiedeva, per infarto. Aveva 59 anni. Era stato per molti anni consigliere comunale. Aveva anche fatto parte per tre anni del Comitato regionale caccia [illegible] quale era stato anche per 5 anni revisore dei conti. Il presidente del Comitato caccia, Albano Filetti, ha espresso il profondo cordoglio di tutti i cacciatori valdostani.

SAINT-VINCENT

Un'assemblea sul tema «Cambiare con noi»

L'assemblea che si terrà oggi alle 15 nel salone municipale di Saint-Vincent sul tema «Cambiare [illegible] noi» è stata convocata [illegible] un gruppo di componenti [illegible] Comitato regionale della dc e [illegible] esponenti del mondo socio-economico valdostano. L'iniziativa, ha precisato la segreteria della dc della Valle d'Aosta, «non è stata organizzata dagli organi di partito, ma da [illegible] gruppo di persone».

[illegible]

Scontro tra auto nel cortile dell'Ipr

Due auto si sono scontrate nel cortile dell'Ipr, in via Federico Chabod. E' rimasta ferita in modo lieve Luana Salzone, [illegible] anni. Per [illegible] ancora da accertare, l'auto guidata dalla donna si è scontra[illegible] con la «Citroen» [illegible] Franca Pésquin, 47 anni, anche lei di Aosta. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani.

P[illegible]DIER

Condannati due sindaci per la discarica comunale

Il sindaco di Pré-Saint-Didier Angelo Grange e il suo predecessore Erminio Musi hanno patteggiato davanti al pretore 7 giorni [illegible] arresto e 80 mila lire di ammenda. I due amministratori erano stati rinviati [illegible] giudizio perchè la polizia giudiziaria aveva riscontrato nella discarica comunale alcune irregolarità amministrative.

[illegible]

Stazione di servizio [illegible] scarichi dell'acqua irregolari

Giorgio Aresca e Francesco Manchoddu, titolari del distributore di benzina di via Clavalité, sono stati condannati [illegible] pretore [illegible] 30 giorni [illegible] arresto. L'accusa [illegible] di irregolarità negli scarichi delle acque per il lavaggio delle auto.

[illegible]

Voleva rubare nell'Istituto don Bosco

Tentato furto all'istituto don Bosco di Châtillon. Uno sconosciuto ha forzato la porta d'ingresso dell'edificio, ma è stato disturbato [illegible] personale della scuola ed è fuggito. I carabinieri di Saint-Vincent stanno facendo le indagini per risalire al responsabile.

Allo stadio Puchoz

Individuati i tifosi scalmanati

AOSTA. Polizia [illegible] carabinieri hanno identificato i tre giovani aostani responsabili di aver creato scompiglio, assieme ai tifosi del Novara, alla partita di calcio dell'Aosta svoltasi dome[illegible] allo stadio Puchoz. Si chiamano Roberto Lumini, 27 anni, residente in via Parigi 196, Roberto Raso, 23, via Plan des Rives, e Vladimir Vencato, 22, che abita in via Giorgio Elter.

I tre giovani, individuati dopo una serie di accertamenti incrociati, sono stati inibiti dal partecipare a qualsiasi manifestazione pubblica fino al 30 luglio.

Di una serie [illegible] danneggiamenti sono invece stati responsabili parecchi tifosi novaresi, circa cinquanta. I giovani sono entrati nello stadio senza pagare il biglietto, hanno strappato i fili del telefono e danneggiato [illegible] strutture dell'impianto sporti[illegible].

Gli inquirenti stanno cercando di identificare anche i tifosi della squadra del Novara che hanno compiuto gli atti teppistici domenica. [m. l. z.]

Mostra a St-Benin

Fotografie sui monti della Valle

AOSTA. «Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» è il titolo dell'esposizione che s'inaugura oggi alle 18,30 [illegible] Centro Saint-Benin di Aosta. Sono esposte quasi cento immagini realizzate a colori [illegible] in bianco e nero, scattate da ventuno fotografi.

La mostra, curata da Anna Ugliano, è organizzata dalla presidenza del consiglio regionale in collaborazione con l'as[illegible] al Turismo e Beni Culturali. Gli autori delle opere [illegible] Luigi Ghirri, Vasco Ascolini, Gabriele Basilico, Giovanni Cebassi, Davide Camisasca, Lorenzo Cortelletti, Renzino Cusson, Mario Cresci, Mario [illegible] Biasi, Lorenzo Gillo, Gianfranco Maccaferri, Riccardo Marcialis, René Monjoie, Patrizia Nuvolari, Mauro Paillex, Fran[illegible] Radino, Luciano Ramires, Stefano Torrione, Giuliana Traverso, Armando Trovati e Gianfranco Ugolin.

L'esposizione resterà aperta fino al 7 febbraio 1993, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. [i. rig.]

La Cooperativa accusa l'amministrazione di «palese disinteresse, manifestato nella chiusura di spazi»

E' guerra tra il Comune e l'Antica Zecca

La replica: «Illazioni, sono sempre stati informati di tutto»

AOSTA. Gravi accuse della Cooperativa Antica Zecca, ribattute da categoriche [illegible] del Comune. E' la diatriba che appesantisce l'attività della struttura che lotta per arginare il disagio sociale.

«Con il mancato rinnovo della convenzione per la gestione del centro di documentazione, di socializzazione e del Progetto giovani stiamo operando nell'incertezza, [illegible] la possibilità di programmare un piano di lavori adeguato alla pressante richiesta».

Le rivendicazioni che Caterina Vigna, presidente della Cooperativa Antica Zecca, rivolge [illegible] gli assessori Renato Favre, Jeannette Fosson e Giorgio Lorenzini riassumono i contenuti di un problema per il quale urge arrivare ad [illegible] soluzione concreta per [illegible] vanificare l'obiettivo. La Giunta municipale, secondo le contestazioni della Vigna, ha prorogato con continuità decisioni e valutazioni finalizzate a ristabilire la convenzione, nonostante l'imminente scadenza della proroga, il 31 dicembre.

L'assessore [illegible] alle politiche sociali Renato Favre

Jeannette Fosson assessore ai Servizi sociali

Giorgio Lorenzini assessore alle Politiche giovanili

Prosegue l'esposizione dei fatti Caterina Vigna: [illegible] palese disinteresse dell'amministrazione comunale sull'operato svolto nei servizi in discussione trova ampio riscontro nella chiusura di spazi di intervento fondamentali in un contesto di equilibrio psico-fisico dei giovani. La sezione musica del progetto giovani e il notiziario [illegible] stati "cancellati" dal mese di ottobre».

Caterina Vigna tiene a far sapere [illegible] la conclusione dell'attività della sala di registrazione sia stata determinata dalla inadeguatezza degli impianti installati, tra l'altro, dal Comune. «Anziché provvedere ad una regolamentazione - specifica Vigna - si è scelta [illegible] via più drastica».

Un danno, come sostengono gli operatori del centro. L'unica occasione di incontro in un ambiente «sano» non ha alternative proporzionali, qualificanti. Giovani e relazioni, un binomio in cui si riflettono responsabilità, orientamenti [illegible] iniziative.

«Il [illegible] sistema [illegible] affidamento dei servizi proposto dal Comune - sottolinea Caterina Vigna - presenta logiche di mercato discutibili, sminuendo la qualità dell'offerta. Il 1 gennaio saremo ancora in questa sede, privi di indirizzi concreti, ma con l'intento di non abbandonare una realtà caratterizzata da [illegible] impegno costante».

La replica degli assessori Favre, Fosson e Lorenzini [illegible] perplessità [illegible] una presa di posizione, un «processo», giudicati «sconcertanti». A proposito della chiusura dei locali della sezione musica del Progetto giovani, dicono che [illegible] è stata dettata da disinteresse dell'Amministrazione, [illegible] cause di forza maggiore e motivate anche da considerazioni di tutela nei confronti degli utenti».

Dopo aver garantito sulla predisposizione degli atti per il rinnovo delle tre convenzioni, Favre, Fosson e Lorenzini ribadiscono la loro incredulità: «Illazioni - protestano -. La Cooperativa ha dato il suo consenso alla nostra richiesta di prorogare i termini del rinnovo, clausola necessaria per approfondire i problemi della struttura, nata nel 1984, e aggiornarli alle esigenze attuali. Il presidente della Cooperativa è sempre stata informata delle nostre decisioni». I servizi sa[illegible] affidati [illegible] associazioni competenti nei vari settori sociali.

Favre spiega i punti salienti che hanno definito questo nuo[illegible] disegno. «L'effetto Di Pietro - dice - impone la trasparenza amministrativa dei fondi che sono destinati [illegible] servizi sociali. La Commissione regionale di controllo, all'atto della proro[illegible] ha sottolineato la necessità di indire una gara d'appalto per decidere [illegible] a chi poter affidare i servizi».

Sandra Lucchini

IN ASCOLTO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIGITALE

Io [illegible] ho minacciato quelle persone

Il sottoscritto Emilio Casali precisa che la notizia riportata su La Stampa di mercoledì 16 dicembre 1992, non corrisponde completamente a verità. Circa il comportamento tenuto coi signori Bal Abdulluh e Ben Ali (tunisini) preciso che gli stessi sono stati da me intercettati all'ingresso del locale allo scopo di far loro presente che il comportamento della sera precedente [illegible] stato scorretto.

I suddetti hanno subito dato segni di evidente stato di ebbrezza. Ho chiesto l'intervento del 113 secondo i consigli fornitimi dal dirigente della questura col quale avevo parlato nella stessa mattina. Io [illegible] ho minacciato nessuno. Semmai i minacciati siamo stati io e il personale addetto. Questi sono i fatti e grazie al cielo, tra i presenti, alcuni non hanno il timore di testimoniare.

Circa l'affermazione che via [illegible] 113 io ho risposto lo sorrando preciso che le stesse sono state di volta in volta riportate man mano che i ragazzi uscivano dichiarando di [illegible] rientrare più al fine di reintegrare le presenze. Inoltre gli agenti della questura, nei loro interventi, [illegible] hanno sequestrato alcuna ar[illegible].

Quanto poi alla conclusione dell'articolo secondo la quale la polizia ha effettuato, nel corso della serata, il controllo della capienza e un [illegible]so. Il sovraffollamento è stato giudicato lunedì 14 dicembre mattina sulla scorta dei dati rilevati dalla distinta incassi alla colonna «numero biglietti venduti».

Tengo a precisare che la massima capienza è riferita alle persone contemporaneamente presenti in sala e non certo al numero complessivo di biglietti staccati.

La discoteca Ghibli accoglie studenti delle scuole superiori fino a poco oltre la mezzanotte. Poi [illegible] è un totale ricambio di altro genere di clienti tra i quali appunto i tunisini di cui sopra.

Emilio Casali, Aosta

Le lettere indirizzate a «La Stampa» per essere pubblicate devono [illegible] firmate in modo comprensibile, avere indirizzo e numero telefonico.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 235.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.993

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.[illegible].451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0106) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grosssoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 dicembre
Aosta: *Erg*, [illegible] Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, [illegible] 26 Febbraio (Mancusa), *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Grossan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*, [illegible]ain: *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip (via Stazione)*; **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** [illegible] *(Via Marconi)*; **Verrès:** *Agip* [illegible] *Libenti*), *Esso*; [illegible] *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 36122/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711;
Polizia stradale: (0165) 361545.

[illegible] l'amicizia del suo cari
Elio Bonizzoni
di anni [illegible]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Marisa Cocchetti**, il figlio **Dario** con **Paola** ed **Elisa**, **Giulia** con **Vitto**[illegible] e [illegible] **Claudio** con **Cristina**, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente mese alle ore 14 partendo da piazza Arco d'Augusto per la chiesa di Sant'Orso. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale paramedico del reparto urologia dell'ospedale regionale. Non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo Père Laurent di Aosta.
— **Aosta**, 17 dicembre 1992.

In questo triste momento sono vicini a [illegible] **Carlo** e **Giuliana**, **Eva**, **Paola** e **Vincent Bianchi**, gli zii firmano e **Lilly Barbero**, **Silvio** e **Anita Laurencet**, la nonna **Eva**.
— **Aosta**, 18 dicembre 1992.

Il **Preside** e i **Colleghi** del Liceo classico «**XXVI Febbraio**» di Aosta, avendo appreso, con viva commozione della morte avvenuta a Massa Carrara il 1° settembre 1992, della
prof.ssa Irene Ursino
la ricordano a quanti hanno avuto modo di apprezzarne la figura e l'opera di insegnante.
— **Aosta**, 17 dicembre 1992.

La **Regione Autonoma della Valle d'Aosta** annuncia la dolorosa scomparsa del
prof. Giuseppe Montesano
Consigliere regionale [illegible] **1959 al 1973**
— **Aosta**, 16 dicembre 1992.

La **Regione Autonome de la Vallée d'Aoste** a le regret de faire part du décès de monsieur
Giuseppe Montesano
Ancien membre du Conseille régional de 1959 à 1973
— **Aosta**, le 16 décembre [illegible]

IN APPUNTAMENTI

CERVINIA

Le foto del Cervino

All'hotel «Punta Maquignaz» di Cervinia s'inaugura oggi alle 21 la mostra fotografica dal titolo «Il Cervino nella dimensione europea».

[illegible]

Gli amici del Madagascar

Le parrocchia di Châtillon [illegible] la associazioni Impronta e Amici del Madagascar ha organizzato per oggi una [illegible] fotografica allestita nei saloni delle manifestazioni della biblioteca Duc. L'esposizione, intitolata «La Carrière: Storia di una spe[illegible] è aperta dalle 11 alle 19 di oggi e domani. La biblioteca ospita anche un'esposizione di oggetti tipici dell'artigianato malgascio. Oggi alle 21 sarà proiettato un filmato dal titolo «Amici senza frontiere», con interventi dell'associazione di volontari.

[illegible]

In mostra i quadri [illegible] Peaquin

Si inaugura oggi alle 18,30 nella galleria civica d'arte contemporanea di Saint-Vincent la mostra dal titolo «Michel Peaquin, peintre de Saint-Vincent». L'esposizione è aperta tutti giorni tranne il lunedì, dalle 16 alle 20.

AOSTA

Un [illegible]

Viene presentato oggi alle 21 in Regione il libro «Primi racconti» [illegible] Barbara Rolando e Mirko Cianci.

[illegible]

«Noël en Vallée»

L'oratorio parrocchiale e la biblioteca comunale della cittadina termale hanno organizzato un [illegible] di pittura sul tema «Noël en Vallée». Le iscrizioni scadono domani.

PONT-SAINT-MARTIN

Manifestazione brasiliana

La Pro loco ha organizzato per questa [illegible] uno spettacolo [illegible] musica e balli brasiliani. Alle 21, sul palcoscenico del bocciodromo comunale, ex Sing-Sing, saliranno le ballerine del «Brasil samba show».

Critiche all'Unità sanitaria locale e alla Regione da parte dei primari dell'ospedale di Aosta

Tre piani per riordinare la sanità

I medici si sono riuniti ieri per esaminare «una situazione che non è mai stata così grave». Vengono proposti interventi a breve, medio e lungo termine e che prevedono come soluzione definitiva una nuova struttura

AOSTA. «La situazione della sanità in Valle è in uno stato di emergenza che non era mai stata così critica». Sono le parole di Gustavo Cerrato, primario di Gastroenterologia, e riassumono la posizione sua e dei suoi colleghi dell'ospedale di Aosta, riunitisi ieri, per la prima volta, per denunciare i gravi problemi che affliggono il settore. «E' una lunga storia di inerzia politico-amministrativa-sanitaria», dicono.

Ma quali soluzioni propongono i primari? Giuliano Perfumo, Otorinolaringoiatria, dice: «Non esiste una soluzione unica. Suggeriamo interventi a lungo, medio e breve termine. Nel lungo è assolutamente indifferibile la costruzione di un nuovo ospedale. Nel medio deve essere ultimata la ristrutturazione e nel breve la [illegible]lizzazione dei reparti chirurgici, dei blocchi operatori, il potenziamento dei servizi diagnostici e una sensibilizzazione [illegible] l'attività infermieristi[illegible]». Umberto Parini, Chirurgia, aggiunge: «La cosa migliore sarebbe responsabilizzare effettivamente i primari, magari dando un budget di spesa da gestire direttamente. Sono sicuro che potremo ridurre molti problemi, non ultimi quelli connessi alla gestione delle degenze».

Il problema delle degenze è un altro tasto dolente. Un ordine di servizio aveva addirittura bloccato i ricoveri programmati. Dal pronto soccorso Massimo Pesenti dice: «In caso di urgenza non sapevamo dove ricoverare gli ammalati».

Pietro Bosso, Medicina, dice: «L'ospedale di Aosta ha 525 posti letto, pari al 4,56 per mille abitanti. La norma prevede un rapporto di 6 letti ogni mille cittadini. Ci vorrebbero circa 700 letti, ce ne mancano 170. E' come se all'improvviso crollasse un'intera ala dell'ospedale. Anzi, è più grave ancora perché davanti a una situazione catastrofica improvvisa poi ci si organizza, invece da noi è da anni che siamo sottodimensionati e nessuno provvede».

L'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout replica: «Non è proprio vero che non si sta facendo nulla. D'accordo con i primari abbiamo predisposto un piano di ristrutturazione, seppure parziale, che è pronto a decollare. Nei giorni scorsi sono stati fatti gli spostamenti all'interno dell'ospedale per liberare gli spazi da ristrutturare».

E allora come mai adesso i primari criticano Regione e Unità sanitaria locale? Il dottor Domenico Palombo dice: «Del problema dell'ampliamento e della ristrutturazione [illegible]ra, della [illegible]dell'ospedale nuovo se ne parla almeno dal 1985. Abbiamo perso il finanziamento statale concesso nel 1990 per la ristrutturazione per aver presentato progetti incompleti. Di chi è la colpa?» Un palleggiamento di responsabilità che ha portato come risultato a un progressivo deterioramento nei rapporti tra Regione, Usl e tra gli stessi lavoratori.

E adesso? Il 7 gennaio ci sarà un consiglio regionale straordinario dedicato ai problemi della Sanità. Intanto la Uil ieri ha deciso di denunciare alla magistratura i dirigenti dell'Usl ritenuti dal sindacato responsabili della situazione amministrativa in cui si trova il settore.

Enzo Blessent

L'entrata dell'ospedale di Aosta. La struttura sanitaria è giudicata insufficiente anche dai primari di tutti i reparti

Riconoscimenti ai valdostani

I premi Nosside stasera al Billia

SAINT-VINCENT. La russa Bella [illegible] Achmadulina per la poesia scritta, Tonino Guerra per la poesia in video e i «Tazenda» per la poesia in musica sono i vincitori della [illegible] internazionale di «Nosside '92». La premiazione della manifestazione, organizzata dal Centro studi Gianni Bosio e promossa dall'assessorato regionale al Turismo e dalla Sitav, si svolgerà stasera (ore 20,30) nel salone Gran Paradiso del centro congressi di St-Vincent. Conduttrice della serata Laura Troschel.

Il premio plurinazionale e multimediale di poesia, giunto alla sua nona edizione, ha avuto anche una fase nazionale, nella quale vi è anche l'aostano Patrizio Gabetti.

Nell'ambito di «Nosside» il Ciemen, per promuovere la produzione culturale valdostana, ha stabilito un riconoscimento a «personaggi» locali: Marco Gal e il Centro culturale walser per la poesia nelle lingue regionali; Stefano Covolo e Caterina Prochilo per la poesia in musica; la Comunità montana Grand Paradis per la produzione video; Franco Balan come principale esponente degli artisti valdostani che di recente hanno esposto in Finlandia; la Rai per i servizi della rassegna «Tuttarte», Tele Alpi per i servizi sulla manifestazione di musica etnica «Festenal», Luciano Barisone, giornalista e critico, per i suoi articoli su «La Stampa» e l'editrice «Keltia» per i nuovi spazi aperti alla produzione culturale valdostana.

Durante la serata, oltre alla presentazione del nuovo video dei «Tazenda», saranno altre due momenti musicali. Di scena «Branco», [illegible] Ricky Mantoan che accompagna in Italia il gruppo dei Byrds, e i Trobaires, che hanno inciso di recente un disco con il celebre musicista etnico Alan Stivell. L'attrice Anna Bonaiuto reciterà inoltre alcuni [illegible] della poetessa russa Bella Achmadulina.

L'ingresso è libero. **(sa. b.)**

Processo ieri al titolare dell'impresa «Cava Marmore», fallita nel 1991

Non pagava l'Inps, condannato

Contributi previdenziali non versati a 70 operai

AOSTA. Due mesi [illegible] reclusione e un milione di multa perchè non pagava i contributi previdenziali ai suoi dipendenti. Corrado Cappelletti, [illegible] anni, residente a Valtournenche, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Aosta.

Il processo a Corrado Cappelletti non è che uno stralcio della vicenda che da un anno a questa parte vede coinvolto non solo il giovane, ma anche [illegible] padre Ludovico, 66 anni, di Saint-Vincent. I due erano contitolari della «Cava Marmore», fallita il 12 dicembre 1991. Poco tempo prima, in procura era arrivata [illegible] serie di segnalazioni di emissione di assegni [illegible], per un totale di oltre [illegible] miliardo, tutti a firma dei due imprenditori. Nello stesso tempo, operai e impiegati avevano cominciato a lamentare [illegible]a grave situazione: in settanta erano rimasti per mesi senza stipendio.

I dipendenti dell'impresa erano stati licenziati a giugno: «Non ci hanno versato nè i contributi Inps nè i soldi della cassa edile, trattenuti nel resoconto della busta paga, che avrebbero dovuto esserci restituiti sotto forma di tredicesima», avevano lamentato impiegati e operai della «Cava Marmore».

La questione è stata trattata dai giudici non solo per gli assegni e per i contributi degli operai. Alla fine di marzo di quest'anno, la polizia giudiziaria ha arrestato, su ordine di custodia cautelare [illegible] giudice per le indagini preliminari, Ludovico Cappelletti: l'ipotesi di reato quella di bancarotta fraudolenta. Entrambe le procure, quindi, sono state interessate alla vicenda.

L'entità della bancarotta era di centinaia di milioni. Lunedì mattina la vicenda sarà nuovamente discussa davanti a [illegible] giudice. In un'udienza civile, si dovrà stabilire l'importanza dell'inserimento dei dipendenti, che sono da ritenersi creditori privilegiati, nel concordato fallimentare.

I settanta lavoratori sono [illegible] in attesa di avere le loro spettanze. La maggior parte di essi ha trovato da tempo un altro lavoro, [illegible] sono stati per mesi in una situazione estremamente difficile.

In molti, per sopravvivere, hanno dovuto indebitarsi con parenti o con istituti di credito: alla difficoltà di [illegible] ricevere più lo stipendio si è aggiunta quella di trovare il modo per restituire quanto ottenuto in prestito.

Molti altri sono i creditori che attendono di [illegible] pagati [illegible] Cappelletti: coloro che hanno inviato denunce in procura perchè pagati con assegni a vuoto. Il giudice deciderà chi di loro avrà diritto di essere rimborsato prima degli altri. **[m. t. z.]**

Per un portafoglio

[illegible] anno di prigione per [illegible]

AOSTA. Due processi per furto di portafogli. Il pretore ha condannato a un anno di reclusione Walter Casarini, 38 anni, di Aosta, accusato di aver sottratto denaro dal portafoglio di un uomo ricoverato in ospedale. Sono stati chiamati a testimoniare un medico e un'infermiera: quest'ultima ha riconosciuto l'imputato grazie a [illegible] foto segnaletica della questura. La pubblica accusa aveva chiesto una condanna più severa per l'imputato: «Ha moltissimi precedenti, deve essere condannato a due anni e 8 mesi e un milione e mezzo di multa».

Per furto un portafoglio, [illegible] e per oltraggio a pubblico ufficiale, è stato processato un giovane di Aosta, Maurizio Campanile. La vicenda era avvenuta nell'Usl di [illegible] Guido Rey: Campanile si era impossessato del portafoglio di un'infermiera. Il giovane è stato condannato a [illegible] mesi. **[m. t. z.]**

Fuori pericolo

Migliora il panettiere picchiato

ANTEY-SAINT-ANDRE'. E' stato trasferito nel reparto di geriatria dell'ospedale di Aosta Giocondo Rocchia, [illegible] anni, il panettiere di Antey picchiato e rapinato due mesi fa da alcuni sconosciuti. L'uomo riportò la frattura di un femore, un trauma [illegible] cranico e diverse contusioni. Per molte settimane le sue condizioni [illegible] state molto gravi. Rocchia era ricoverato nel reparto di rianimazione e sottoposto a cure intensive. Dopo aver subito un arresto cardiocircolatorio, le condizioni del panettiere sono lentamente migliorate.

Nei giorni scorsi l'uomo si è ripreso. Dovrà svolgere [illegible] lunga terapia di riabilitazione e rieducazione per il [illegible] cranio subito e per le lesioni agli arti riportate durante l'aggressione. Sull'episodio stanno ancora indagando i carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent. **[s. ser.]**

Titolare di una cava

Inquinava la Dora [illegible]

GRESSONEY-ST-JEAN. Pietro Bacciola, titolare di una cava di marmo a Gressoney-Saint-Jean, è stato condannato a tre mesi di arresto per inquina[illegible]. Il processo si è svolto ieri in pretura. Bacciola, titolare della cava in località Ecko, era stato rinviato a giudizio perchè secondo gli inquirenti gli scarichi delle acque reflue avvenivano [illegible] in modo irregolare: inoltre si ipotizzava anche un'infrazione alla legge Merli. La vicenda era nata per un'indagine [illegible] ha interessato molte località della Valle d'Aosta: [illegible] interessate dall'inchiesta non soltanto le cave, [illegible] anche parecchie discariche. Il pubblico ministero Tiziano Masini ha chiesto una condanna a 10 mesi di reclusione e 5 milioni di ammenda, mentre il difensore, Dante Malagutti, l'assoluzione. Pietro Bacciola non era presente in aula: il pretore lo ha giudicato in [illegible]. **[m. t. z.]**

COURMAYEUR [illegible]

Ex politico

E' morto il dottor [illegible]

Giuseppe Montesano fu presidente del Consiglio regionale dal 1966 al 1973

COURMAYEUR. E' morto ieri a Courmayeur, dove risiedeva, Giuseppe Montesano. Dal 1966 al 1973 era stato presidente del consiglio regionale. Nato nel 1907 a San Mauro Forte (Matera) Giuseppe Montesano era stato eletto nell'assemblea valdostana nel 1959, come rappresentante del psdi nelle liste della «Concentrazione partiti democratici». Nel 1966 sostituì Oreste Marcoz nella carica di presidente del Consiglio. Montesano era laureato in medicina e aveva esercitato fino a pochi anni fa la professione. Aveva insegnato come libero docente in medicina del lavoro all'università di Milano. Il presidente del Consiglio, Edoardo Rich, nel ricordarne la figura di esponente politico e di compagno e amico ha sottolineato che Montesano si impegnò al massimo per attribuire maggiori poteri e più rappresentatività all'assemblea regionale. I funerali si svolgeranno domani a Courmayeur alle 10,45 partendo dalla sua abitazione in via Circonvallazione 25. **[b. bas.]**

[illegible]

Ragazza di 24 anni

[illegible] dopo l'incidente sulla statale

PONTEY. E' stata trasferita nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta Iole Glavinaz, 24 anni di Pontey, ferita in un incidente stradale lunedì pomeriggio. La giovane ha riportato gravi fratture agli arti e una lieve commozione cerebrale che si è già riassorbita grazie alle cure intensive dei medici.

La prognosi è riservata e le condizioni della ragazza sono stazionarie. «Non è in coma - spiegano nel reparto di rianimazione -. Ma per prudenza preferiamo trattenerla qualche giorno in osservazione nel nostro reparto, per evitare complicazioni». Iole Glavinaz è rimasta ferita nello scontro con il rimorchio di [illegible] Tir. La [illegible] lunedì pomeriggio stava viaggiando sulla statale 26 con la sua Renault 5 ed ora diretta verso St-Vincent.

Quando ha raggiunto il Comune di St-Denis, vicino all'eliporto della «Airgreen», la giovane si è trovata davanti al rimorchio di un autoarticolato guidato da Renato Fasoli, 37 anni di Verona. Il Tir era diretto verso Aosta, ha imboccato una curva verso destra e la parte posteriore dell'autotreno ha cominciato a sbandare, forse [illegible] dell'asfalto viscido.

Iole Glavinaz [illegible]n ha po[illegible] evitare lo scontro, restando incastrata nella [illegible] Renault 5. Dietro alla sua auto c'era una Ford Sierra guidata da Lucia Bordet, 35 anni di Nus, che è stata colpita di striscio dal rimorchio: la donna è rimasta illesa. Glavinaz è stata estratta dall'auto dalla squadra taglio dei vigili del fuoco di Aosta.

[s. ser.]

Parole, musica, immagini. Nosside è l'immaginario poetico senza confini.

SAINT-VINCENT
19 DICEMBRE 1992 ORE 20,45
GRAND HOTEL BILLIA
GRAN GALA'
DI PREMIAZIONE DEL
NOSSIDE INTERNATIONAL
POETRY AWARDS '92

- Poesia scritta: Bella Achmadùlina
- Poesia in video: Tonino Guerra
- Poesia in musica: Tazenda

Partecipa l'attrice Anna Bonaiuto.

Per informazioni telefonare: 0166-20.14.58 oppure 0165-41.532.

SAINT VINCENT

Le prime reazioni degli agricoltori piemontesi all'accordo Cee sulle quote latte per l'Italia

Ventimila mucche sono da abbattere

L'aumento della produzione consentita 99 milioni di quintali non è sufficiente tranquillizzare i contadini
Previste multe per duecento miliardi. Molte stalle costrette a chiudere. C'è il rischio di una svendita dei bovini

CUNEO. «Moderata soddisfazione»: è questo il giudizio di produttori e organizzazioni sindacali sull'accordo Cee che aumenta 9 milioni di quintali - portandola a 99 milioni totali - la quota latte assegnata all'Italia.

«E' il massimo obiettivo che si poteva raggiungere - dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori del Cuneese -. Non è ancora la situazione ottimale, perché la produzione italiana di latte supera i 110 milioni di quintali: si dovrà quindi ridurre la raccolta. A Bruxelles, inoltre, non è ancora stato deciso l'importo delle multe arretrate, che soltanto per il Piemonte dal 1988 al '92 comportano un esborso per i produttori di latte di almeno duecento miliardi di lire».

Nel '90 la produzione di latte in Piemonte era di 9 milioni di quintali, saliti però ad almeno 11 nel 1992. La provincia di Cuneo fornisce la metà (circa cinque milioni di quintali) del totale piemontese, seguita da Torino con circa 3 milioni, Novara (un milione), Alessandria (800 mila), Vercelli (600 mila), Asti (centomila quintali). Rispetto al 1988, anno in cui furono stabilite dalla Cee le quote per ogni paese, la produzione piemontese nel '92 è superiore del 20-25 per cento. Con l'aumento ottenuto l'altro ieri a Bruxelles dall'Italia, in Piemonte la produzione di latte dovrebbe comunque diminuire dal 1993 dal 10-15 per cento. E sono quindi centinaia, forse anche migliaia, le stalle che dovranno chiudere e 20-25 mila vacche da latte che dovranno finire al mattatoio.

«Mancano dodici giorni all'applicazione delle nuove quote latte - dice Renzo Becotto, esperto della Coldiretti - e ancora non sappiamo come dovranno comportarsi i produttori. La legge c'è, non ancora le norme di attuazione. Inoltre occorrerà conoscere nel dettaglio la decisione della Cee sull'aumento delle quote, sapere se la decorrenza scatterà nel '98 o più tardi. Gli allevatori dovranno comunque fare conti aziendali prima di decidere sul proprio futuro. In ogni caso raccomandiamo di non svendere le vacche da latte che sono il risultato ottimale di un'intelligente selezione genetica».

Meno rosee sulle prospettive del settore, anche i dirigenti dell'Unione provinciale agricoltori di Cuneo. «Dopo avere realizzato nuove stalle - sostiene il direttore Ettore Bandiera -, i produttori di latte rischiano ora di doverle chiudere e di trovarsi ancora i mutui da pagare. E' positivo l'aumento ottenuto a Bruxelles, per altro insufficiente, ma il prezzo del latte ad esso molto al di sotto del costo di produzione. L'Italia è un paese ad economia agricola. La Cee non tiene conto quindi né considera e né tutela le nostre produzioni, dalla carne al latte, ai cereali».

Le organizzazioni sindacali contadine piemontesi compatte nel sostenere che l'Italia è costretta già a importare il 50 per cento del consumo interno di prodotti lattiero-caseari e che gli altri Stati sono stati invece privilegiati nell'assegnazione delle quote latte.

La Germania può produrre infatti 285 milioni di quintali, la Francia 246, l'Inghilterra 147, l'Olanda 112. All'Italia, anche con il recente aumento della quota, potrà invece produrre soltanto 99 milioni di quintali.

Gianni De Matteis

A Carrù allevatori piemontesi in trionfo

I capi selezionati alla rassegna del bue grasso nelle vetrine delle migliori macellerie italiane

L'allevatore Angelo Foglino di Montechiaro d'Acqui ha conquistato la «Muscarola d'oro» FOTO MARMAGNO

CARRU'. «E' stato il trionfo degli allevatori piemontesi». Così Giorgio Pellegrino, uno dei responsabili della Fiera del bue grasso, ha sintetizzato l'ottantaduesima edizione della rassegna che si è svolta nella piazza del mercato.

Sono stati selezionati capi provenienti dalla «Granda», dall'Alessandrino, dal Torinese. Uno dei titoli più ambiti, quello assegnato al «bue grasso anziano», è andato ad Angelo Foglino, un allevatore di Montechiaro d'Acqui, che ha conquistato anche la prestigiosa «Muscarola d'oro» offerta dalla Cassa di risparmio di Cuneo.

Anche l'ottantaduesima edizione della Fiera ha confermato a Carrù il ruolo di riferimento per la zootecnia regionale. «Molti commercianti del Nord Italia - afferma il sindaco Guido Devalle - aspettano la rassegna per acquistare la carne da offrire ai clienti per Natale e nelle vetrine delle più importanti macellerie vengono esposte le gualdrappe assegnate agli animali meglio classificati».

Anche il riconoscimento assegnato dalla Coalvi ha superato i confini regionali. E' stata premiata la macelleria di Jolando Faravelli a Milano. «Anche nei grandi centri - aggiunge Devalle -, c'è molta paura per la sofisticazione delle carni. Chi pretende un prodotto di qualità cerca di acquistare gli animali selezionati a Carrù. Il controllo dei veterinari dell'Usl di Mondovì esclude il rischio di estrogeni o anabolizzanti. La lotta a questo tipo di prodotti è uno dei primi obiettivi della Fiera del Bue Grasso. Anche per questo i capi raggiungono quotazioni inimmaginabili per altre manifestazioni analoghe».

Carrù non dedica soltanto la rassegna di metà dicembre alla zootecnia, ma è anche la sede dell'Anaborapi, l'associazione che si occupa della promozione e della selezione della razza bovina piemontese, la più apprezzata per le carni. [l. f.]

Spesa a costa

I fondi statali alla Valle garantiscono l'autonomia

Il presidente della Regione Valle d'Aosta Ilario Lanivi sostiene che il governo non ha fatto regali o abusi

Il provvedimento del Parlamento a favore della Valle d'Aosta non è un risarcimento per la cessazione dell'Iva da importazione dei beni intracomunitari, ma riconoscimento dell'autonomia finanziaria regionale, prerogativa sancita dallo Statuto speciale, che è legge costituzionale. Il governo non ha quindi fatto né un regalo né un abuso, ma ha rispettato il patto statutario che lega la Valle d'Aosta allo Stato.

Il riconoscimento dello Statuto ha consentito a questa area di montagna di mantenere la propria cultura e di sopravvivere, passando nel dopoguerra da una totale marginalità a una economia di sviluppo. Le altre vallate alpine sono rimaste depresse, che hanno subito duramente il fenomeno dello spopolamento. Si tratta di uno sviluppo che è stato possibile proprio grazie all'autonomia finanziaria che lo Statuto speciale ci riconosce.

La Regione ha sempre gestito le risorse con senso montanaro, non obbedendo alle regole della partitocrazia, che hanno portato il Paese allo sfascio.

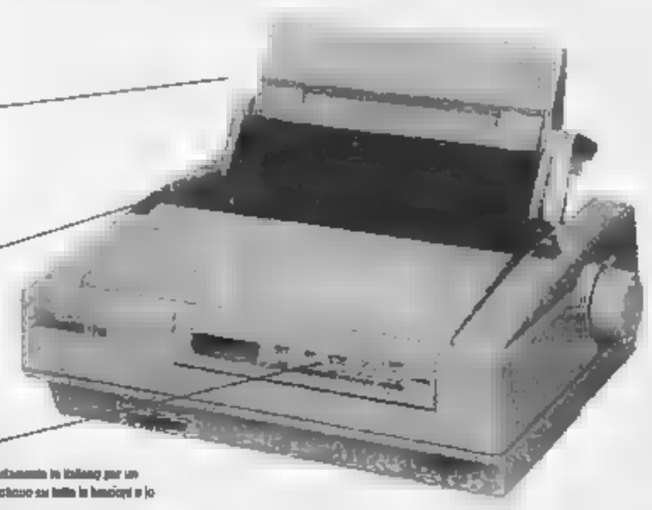
Il privilegio valdostano di cui sempre parla il ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa non esiste. Il ministro sa bene che il 40 per cento delle risorse finanziarie regionali (circa 600 miliardi di lire) è destinato a funzioni proprie e in sostituzione di interventi dello Stato.

Infatti la Regione Valle d'Aosta è diversa dalle altre. Qui coincidono prefettura, Provincia e Regione, e sono pagati con l'unico bilancio di cui disponiamo. Gli insegnanti sono vengono retribuiti dallo Stato, ma dalla Regione. La Camera di commercio e altri compiti camerali sono a carico della Regione, che paga il 60 per cento del Servizio sanitario sul territorio. E in più si fa carico di funzioni delegate dallo Stato, e investe in infrastrutture nazionali e internazionali in funzione sussidiaria rispetto allo Stato. Inoltre la Regione si paga per intero il settore dei trasporti, una spesa di circa 25 miliardi all'anno. E poi non beneficia di interventi che lo Stato fa per alcune aree industriali nel resto del Paese.

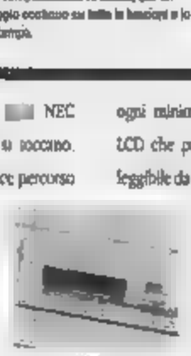
Il ministro Costa ogni tanto ricorda la questione dell'esenzione fiscale sulla benzina. I «buoni» fanno parte di un modesto pacchetto di beni contingentati attribuiti alla Regione in via transitoria, in attesa dell'attuazione completa dello Statuto che prevede fin dal 1948 l'istituzione della zona franca, mai attuata.

Ilario Lanivi
presidente Regione Valle d'Aosta

le intoccabili



Le nuove stampanti ad aghi NEC Pinwriter P62 e P72 non si toccano. Con il trascinamento a triplice percorso sono in grado di individuare la larghezza della carta ed il corretto posizionamento della testina di stampa sul margine. In modo completamente automatico. La facilità d'uso è garantita ed esaltata da un design ergonomico che caratterizza ogni minimo particolare, dal display LCD che parla italiano, perfettamente leggibile da ogni angolatura, all'interruttore di alimentazione sempre a portata di mano, fino all'emulazione Pinwriter che offre i vantaggi dei font scalabili ed apre le porte al protocollo IBM Proprinter. Nuove stampanti NEC, dedicate a chi vuole il meglio.



LISTINO 1° OTTOBRE 1992*

Pinwriter P20	Lit.	370.000
P30	Lit.	750.000
Pinwriter P60	Lit.	
Pinwriter P70	Lit.	1.100.000
	Lit.	

*Tutti i prezzi possono subire lievi aggiustamenti

NEC
IL NUOVO MARCHIO PER IL 21° SECOLO

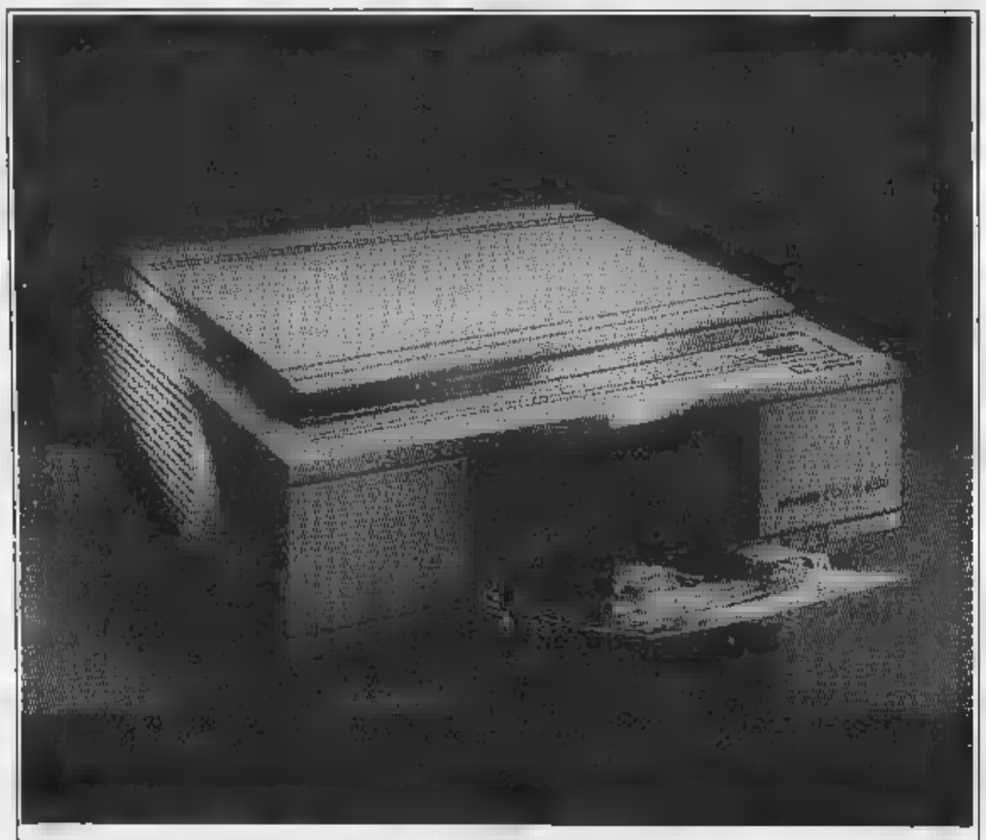
VALDATA Computers
Aosta - Via Grappe 4 (ang. Piazza Repubblica)
Tel. 363141 - Fax 235635

Due
VALLE D'AOSTA

PrinciValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
VINCENT: vendesi alloggio composto di ingresso cucina bagno balcone cantina Lit. 175.000.000.
SAINT VINCENT: posizione centralissima cedesi attività vendita calzature e articoli in pelle.
VALLE DI GRESSONEY - GABY: cedesi avviatissimo alimentari tab. 1 - 6 - 7 - 14.
VERRAYES - ROVES: in nuova costruzione vendesi villetta composta di ampio soggiorno due camere doppi servizi cantina garage giardino Lit. 354.000.000.

MOTO
BOX AUTO
Vicinanze p.zza Repubblica
Tel. 0165 361.148 ore ufficio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.629



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato una copiatrice a colori che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E non avrei mai immaginato che una copiatrice come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Millone s.n.c.
Via Festaz ang. Via del Tempio - Tel. 0165/35691 - Aosta

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domani al Giacosa lo spettacolo «Los tangos!» dell'«Aristocracia Arrabadera»

Musiche e danze argentine

Una serata per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'Aids. Ritmi erotici e trasgressivi accompagneranno i passi e le figure che scandalizzarono i benpensanti

AOSTA. La parola tango porta alla mente immagini languide di un passato in cui la gioia e il piacere si uniscono al dolore, al senso della perdita, alla nostalgia di un istante che se ne è andato. Nel cinema riconducono a danze celebri: quelle di Rodolfo Valentino, di Maria Schneider e Marlon Brando, degli esuli di Solanas a Parigi. In letteratura si ritrovano nei versi di Borges, nella narrativa di Soriano. In musica sono soprattutto le personali elaborazioni di Piazzolla.

Da tutte queste forme emerge il carattere erotico e trasgressivo di una danza popolare che alle sue origini scandalizzò i benpensanti. Un carattere che ben si abbina allo scopo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica. Come avverrà domani alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta, dove lo spettacolo dell'«Aristocracia Arrabadera» diretto da Franco Gervasio, «Los tangos!» (sottotitolo «Dell'amore e del tango»), cercherà di sensibilizzare gli spettatori sul problema dell'Aids.

La manifestazione, promossa dalla presidenza del Consiglio regionale e dai responsabili del reparto di Malattie infettive dell'ospedale di Aosta, intende raccogliere fondi per la ricerca e le prevenzioni dell'Aids.

Dicono a tale proposito gli organizzatori: «Lo spettacolo vuole invitare la gente ad accettare i malati di Aids, abbandonando i pregiudizi, purtroppo diffusi, quando invece bisognerebbe agire per la prevenzione e per creare le strutture in grado di curare le malattie».

Il tango, come musica danzata, nasce verso la fine del secolo scorso fra Buenos Aires e Montevideo, prendendo spunto da una commistione di ritmi poi reinterpretati dai sudamericani alla luce delle loro molteplici radici etniche e culturali.

Dice Emanuela Lagnier nella introduzione allo spettacolo: «La "milonga campera", tipica delle pianure rurali, i balli africani dei quartieri del "tambor" e la "habanera" cubana, derivata a sua volta dalla contraddanza europea, costituiscono le basi ritmiche e melodiche del tango argentino».

Non fu tuttavia la musica a scandalizzare, quanto le figurazioni della danza: tanto che essa fu decisamente mitigata nel suo passaggio da una parte all'altra dell'Atlantico. Solo negli ultimi anni il tango è tornato alla ribalta soprattutto per la rielaborazione colta che ne ha dato Astor Piazzolla.

E' un po' la storia di questa musica e dei suoi passi più celebri («el paseo», «el garabito», «la luna», «las tijeras», «las vueltas») che si potrà vedere domani sul palco del Giacosa, eseguita dal gruppo «Esquina», dal «Luis Rizzo Cuarteto & Susanna Rizzi», di Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli.

Luciano Barisone

Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli balleranno domani in «Los tangos!»

Pont-St-Martin

Una recita per i bimbi jugoslavi

PONT-SAINT-MARTIN. Una recita per aiutare i bambini dell'ex Jugoslavia. Questa sera a Pont-Saint-Martin l'auditorium del Palazzetto dello sport ospiterà uno spettacolo teatrale offerto dalla compagnia «Amici del Teatro» e organizzato in collaborazione con l'Avis comunale.

Sul palcoscenico sarà rappresentata «Suite 696», una commedia liberamente tratta da «Rumori fuori scena» di Michael Frayn.

Lo spettacolo è curato da Lucio Bovo, attore professionista.

Parteciperanno alla recita, in ordine di apparizione: Ester Callegari, Donato Panetti, Pieranna Martin, Cleta Yeuillaz, Francesco Praticò, Patrizia Scaglia, Lucio Bovo, Ivo Soudaz, Patrizia Moretti e Anna Nicco. Si tratta di attori dilettanti (per la maggior parte insegnanti, operai e impiegati) che «rivisitano» in chiave umoristica testi classici.

La compagnia «Amici del Teatro» che ha già partecipato con successo a diverse serate teatrali in tutta la Valle si è costituita nei primi Anni 80.

Il ricavato della vendita dei biglietti di ingresso alla recita sarà devoluto a beneficenza al «Centro accoglienza bambini dell'ex Jugoslavia» che sorgerà a Bologna su iniziativa del Coro dell'Antoniano.

Lo spettacolo teatrale comincerà alle 21.

STAGIONE AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.866
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 12.000
Concert de Noël
Freiburger Barockorchester. Musiques de: Corelli, Telemann, Haendel, Vivaldi

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

Gran
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,15
Lire
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 20/22
Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' esagerate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.:
Lire 13.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo la strada ininterrotta di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h 30' **Commedia**

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 6000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22.15
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squillo, che nasconde però un lato oscuro. N.V. **Thriller**

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,10
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Abcinema
Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22.15
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nei buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Presentazione di un cd

Verrà presentato oggi alle 16, nel salone ducale del municipio, il compact disc «I musicanti di Brema» del quintetto, fiati e pianoforte «Melos art ensamble», voce recitante.

SARRE
Discoteca e orchestra

Alla discoteca «Help» è in programma per oggi «doppia serata»: al piano superiore si balla con la discomusic, nella nuova sala revival Anni 60 e 70 con l'orchestra de «La luna».

POLLEIN
Un filmato sul Canada

Nel salone comunale è in programma per questa sera la proiezione del filmato di Ezio Marlier, girato in Canada.

SAINT-PIERRE
Natale con gli anziani

Domani alle 14,30 i giovanissimi ballerini del Cral-Cogne si esibiranno per gli ospiti della microcomunità di Saint-Pierre.

I FILM DEL WEEK-END

Nei cinema della Valle le pellicole più attese

Già dal weekend che precede le vacanze sugli schermi della Valle sono presenti i film più attesi: da «La bella e la bestia», il nuovo animato di Walt Disney di Corso di Aosta, a «Mamma, ho riperso l'aereo» di Chris Columbus, domani al Monte Bianco di Courmayeur, «Prosciutto, prosciutto» di Bigas Luna, oggi e domani al Des Guides di Cervinia, e «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» di Jon Avnet questa sera al Monte Bianco di Courmayeur.

«La bella e la bestia» racconta una storia, ambientata in paese francese XIX secolo. E' lì che vive una ragazza, passando il tempo a leggere fiabe e rifiutando la corte di un ostinato dongiovanni del luogo. Un giorno suo padre si perde nella foresta, finendo nel castello di un mostruoso signore che lo fa arrestare e buttare in cella. Per liberarlo la ragazza accetterà di prendere il suo posto. Il cartone animato, nella tradizione Disney, ha vinto gli Oscar 1992 per la migliore colonna sonora e la migliore canzone.

«Mamma, ho riperso l'aereo», ripropone il giovane Macaulay Culkin alle prese con malviventi e emarginati nella fredda solitudine di un Natale newyorkese. Con Joe Pesci e Daniel Stern sono assicurate le risate e il lieto fine.

«Prosciutto, prosciutto» è la storia di un conflitto sentimentale, ambientato nella Spagna contemporanea in un bar-bordello di provincia, fra giovani ingenui, donne gelose e aspiranti toreri.

«Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» racconta il Sud degli Stati Uniti, cinquant'anni fa, quando bisognava avere coraggio per non essere razzisti e opporsi al KuKluxKlan. Il tutto sulla base di un'antica ricetta, oggi dimenticata.

[l. b.]

Su France 2 uno special sulla vita notturna

Arlio e Madagascar nel reportage di Tsr

Una serie di reportage storico-politici e naturalistici in programma oggi sulle televisioni francofone. Alle 10 Tsr trasmette *«Sur la trace de Nansen»*, documentario sull'esploratore Fridtjof Nansen, che cento fa attraversò l'Artico su una piccola slitta di legno. L'anno quattro norvegesi hanno voluto rinnovare quell'impresa nelle medesime condizioni di allora.

Alle 13,25 *«Géopolis»* su France 2 propone il filmato *«Tchécoslovaquie: la fin de l'unité»*. Il tema è la fine dell'unità politica della Cecoslovacchia, recentemente sancita dal Parlamento. Dal 1° gennaio 1993 ci saranno due Stati, uno ceco e l'altro slovacco.

Alle 17,05 Tsr presenta *«Un amour de phoques»*, un film che racconta l'amicizia fra una giovane orfana degli Anni Trenta e un cucciolo di foca. Subito dopo, alle 17,30, Tsr replica con *«Madagascar île aux fantômes»*, un documentario sull'isola dell'Oceano Indiano. Misteriosa e mitica, abitata dagli africani da oltre duemila anni, presenta particolarità di flora e fauna uniche al mondo.

In serata, alle 20,45, France 2 trasmette *«La nuit des héros»*, dedicato alle azioni eroiche di gente comune. Segue *«Double jeu»*, presentato da Thierry Ardisson, uno «speciale» dedicato alla vita notturna. Fra gli ospiti Pierre Palmade, Catherine Lara e Philippe Lavil.

Alle 23,10 Tsr manda in onda *«Le fil du rasoir»* (Usa, 1984, 125'), film di John Byrum con Bill Murray e Tharesa Russell. E' il protagonista un americano, che dopo la traumatica esperienza della guerra '15-'18 parte per l'India. Dopo anni di meditazione, scenderà dall'Himalaya per tirare fuori una compatriota dall'inferno dei bassifondi di Parigi. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

209 c. G. 57. **Pesce Eccedido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Oval in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **Avventure di un uomo invisibile.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Bolo 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Giannone 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16; sera: 18,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ESPERIA c. Moncalieri 241. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 1. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 88. **Le bella e la bestia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX. Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Playboys.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba Mamma ho riperso l'aereo. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Anna Iotale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Ciu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 88. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpi. **Puerto Escondido.** Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla,** di O. Jofaki. Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Accpi 2. **Una estrnosa fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto di Natale. Dir. Bruno Campanella, solisti Enzo Dara e Norma Fantini. M° coro Massimo Palmeri. Orchestra e coro del T. Regio. In programma: **Il maestro di cappella,** di D. Cimarosa e canzoni natalizie. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20/21). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. Ore 15,30 Comp. Teatro Nuovo con M. Fasso ed L. Casorelli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo,** coreog. M. Fasso. Ore 21 Comp. Italo in **Concerto di danza.**
CARIGNANO p. Carignano 8, t. 53.79.94. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del T. Stabile dell'Umbria repl. fino dom. 27/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/13 un. rip.) Tel. 557.6246-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, t. 669.8034. Dal 29/12 al 6/1 Tropical, 1° gg. di Carnevale di Rio '92 in, ore 23 con collana e spumante. Cotillon vend. a 4 palchi: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza.** Pren. cassa t. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Sottosolaria) via S. Teresa 10. Ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Bentornato,** Varietà. Revival musicale in 2 tempi di e con G. Molino. Int., prez. cassa teatro, tel. 561.3894. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Rai
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Telecentro
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio
15 — **News, l'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **weekend,** a di-

Radio Deejay
10 —
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio
8,08 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv Svizzera Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10 — **Sur la trace de Nansen**
11,55 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,15 **Clair de lune,** film
14,10 **Colombo,** poliziesco
15,30 **Processo contro ignoti,** film
16,40 **Woof**
18 — **Sulle strade della California,** telefilm
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Mister Bean**
20,30 **Flash cronaca nera,** film
22,30 **Time out,** rubrica sportiva
23,10 **La fil du rasoir,** film
— **La notte dei diavoli,** film

Tempo presente
Pique-nique
Tj-nuit

Top
8,55 **L'occasione**
7 — **Tuttibella prima pagina**
News notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiradune,** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio,** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attuoci

Radio Monterosa
8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
15,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Tele Alpi
11,40 **Leonela,** telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime,** notiziario
13 — **Cartoni animati**
15 — **Ryan,** telefilm

Telecentro
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,00 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato. 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993 - 27 marzo 1993. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre. Orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai via Verdi 15, Torino. Per informazioni tel. 810 4653-810.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Lunedì 21 dicembre alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il **Concerto di Natale** Coro di Voci Bianche Magnificat direttore Angelo Gila. In programma musiche di Mozart, Fauré, Berlioz e Bizet. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Francesa 11, Moncalieri): sabato e domenica 20 alle ore 21,30, I Soggetti presentano: **Non va là dò per una... (Il grande pacco di Natale).** Ingresso soci Arci L. 12.000. Pre[illegible] tel. 682 2122 dalle 17 alle 19.

ERBA RAGAZZI: Marionette Lupi in **Le avventure di Pinocchio** ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite [illegible] festive al mattino su prenotazione. Pe[illegible] L. [illegible] (ri tel. 011 / 561.54.47

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torneo Esposizioni [illegible] Palmeria [illegible]. Or.: [illegible],30/18 - 21/23,30. Biglietto [illegible]. Tel 65.69

SCUOLE DI [illegible] RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2 Torino). Mambomania: lezione di mambo con Tomas Mendoza sabato 19 ore 13, Inf. tel. 562.81 84

RITROVI

AL [illegible] Sala Rossa - Discoteca. Sala Blu musica Anni 60. Ingresso e cons. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], tel. 44.77.171)· ore 21 e. la festa continua con Mas Negri.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Gribaudo

ARLECCHINO: prenotazioni in sala [illegible] prevendita biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro. [illegible] orario apertura locale Tel 597 137

BOROTALCO DANZE: tel 60.81.058.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi [illegible] tutti con Rocky e [illegible] salsa.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è [illegible] la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo [illegible] Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

CU PARC: [illegible] Danilo. Tel. 521.5275. Prenotazioni e prevendita per il Veglione [illegible] Capodanno

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.68.17): «Il vero liscio si balla da noi». Orch. Il Magico accordo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064). [illegible] liscio orch. I Borgia. E' aperta la pre[illegible] dei biglietti per i Veglionissimi di Natale e di S. Silvestro

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[illegible] **LUCCIOLA:** La conosci? (c. Taranto 206, [illegible] 200.097) ore 15 A passo di danza [illegible], sabati alternati [illegible], spettacolo - Pastone ore 21 orch. [illegible]

NUOVO GA[illegible] (tel. 650.9440): [illegible] 15,30 e 21 tanta allegria con il Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 orch. Rapporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Carole C[illegible].

SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio): questa sera ore [illegible] Euro Folk. Domani ore 15,30 Mon Amour. Venerdì 25 ore 21 veglia di [illegible] con Luca Francia. Tel. 653.2591.

TANGO SALA DANZE: ore 21 Punto d'incontro.

[illegible] **CIOCCO:** 090.9696/890.[illegible]

AL [illegible]RAZZO - tel. 817.8928-830.835: pr[illegible]. Cenone Natale e Capodanno, e poi cantiamo con il Karaoke

[illegible] **LUCCIOLA** - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena [illegible] ballo. Prenot. 011-913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: questa [illegible] cena [illegible] ballo. Prenot. tel. [illegible] 90 64.

MAXI DISCOTECA [illegible] CLUB (Santhià, tel. 0161-939.939): nuova [illegible]stione. Ore 22 La festa è tua con il D.J. Sergio [illegible]. Bellissimi regali per le ragazze.

[illegible] DISCOBAR: ingresso riservato ai soci. Venerdì e sabato discoteca e pianobar. Vuoi passare il veglione di Natale a Capodanno tra amici? Vieni in via Pastrengo 19 a Torino o telefona allo 011-568.3948

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 561 4841 - 674.069.

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel 981.04.65.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco [illegible], Moncalieri, [illegible] 011 647.29.08): sabato ore 21 cena danzante.

[illegible] DELLE ALPI (anche pizza): via Sogantia 15 Torino, tel 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la pre[illegible].

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Pizz. [illegible] - Ballo [illegible] Pianta's e Albertina. 668.2131-24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo [illegible] Natale 31/12 Veglionissimo.

TRILUSSA è: calore, armonia, romantica. Passa le tue Feste Ti aspetta. (L'oste di ieri, l'amico [illegible]. Nino Trilussa. Prenot. 582.4486.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. Gallo ang. C. Vittorio Em - Tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 [illegible] al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ART[illegible] (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques [illegible] nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista [illegible] 17 [illegible] 1992 Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE [illegible] (via della Rocca 39, tel. 83.63.31)· Ventagli dipinti giapponesi Surimono.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): [illegible].

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso [illegible] Vollard, prolungata fino al 23 [illegible].

[illegible]ERIA AVERSA (via C. Alberto 24, [illegible] 532.662): '800-'900 italiano [illegible] [illegible]. Matteotti 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

[illegible]POGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo [illegible] classe. Orario [illegible] 10-12,30/15,30-19,30.

GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 Antiquari [illegible] un palazzo (via Cavour 17/a, [illegible] 562.4209). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si vivrà nei secoli scorsi» e «Città su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e la domeniche 13/12 [illegible] 20/12: 10-12,30; 16,30-19,30.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Sandi Jarre.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni [illegible] G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 1, tel. 640 8204) Mostra pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

MASDERO (via G. [illegible] [illegible] 13, tel. 885.933) F[illegible] Eandi - acqueforti 1898 - '92.

[illegible] **GISSI** (p.zza S[illegible].2, tel. 538.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30-12,30/16-19,30 [illegible] festivi.

OTTINI [illegible] Maria Vittoria [illegible] - via Cavour 24) Tappeti del Tibet - 16/19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele [illegible], tel. 011/839 8202): «800 g[illegible]» fino al 22/12.

PERONINO (via Cavil 15, tel. 385.1157): Oli e acquerelli di Elso Ballue.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): [illegible] di Gio[illegible] Monaco Magadduno. Fino al 28 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero

STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d): Francesco Maiolo. Ore 16-19.

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE [illegible]

[illegible]**NCOR[illegible]**: Personale di: Togo, Luca Dall'Olio e Roberto Lasagno.

BERMAN: Daniele Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland, Or.: 10,30-12,30/15,30-19,30.

CAVOUR (Moncalieri): Silvio Malleoda

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Allos

FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva: Ceccobelli, Pizzi, Cannella, [illegible], Angeli, Schifano, Gilardi, Kolar, etc... inaug. oggi ore [illegible]

LA BUSSOLA (839.6934): [illegible].

[illegible] **GIOSTRA** (Asti): Maestri moderni, inaugurazione ore 18

LE IMMAGI[illegible] Enrico Paulucci «Quando Raffello. -.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio [illegible], [illegible] 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.

[illegible] NOA
dal 23 dicembre
Tutte le Feste con
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
[illegible] BRUS
«La rata volòira»
di Brusa, Leo, Fenoglio
da «La puce à l'oreille»
di Georges Feydeau
con BRUNO GAMBAROTT[illegible]
regia di EDMO FENOGLIO
Pren. e inf. C.so Moncalieri 241 - Tel. 661.54.47

[illegible] TEATRO
ITALIA DANZA
Stasera ore 21 - Domani ore 16
Ultime [illegible] repliche
[illegible] [illegible] KOROS
«DESERTICA»
[illegible] EDUARDO C. NATOLI
eseguita [illegible]
Coreografie
[illegible] MORI
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241
Tel. 661.54.47

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
dal 29 dicembre al 6 gennaio
BRASIL
TROPICAL
20 BALLERINE E 12 ARTISTI IN SCENA
31 dicembre - spettacolo di fine anno
inizio ore 23 con panettone e cioccolatini
Peyrano e brindisi con Asti Cinzano
Prev. Cassa Teatro ore 10-12; 15-19 - tel. 696.88.34

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 9
Dal 24 dicembre
[illegible] FANTASMINO
in
Ti'hass mai fait pareil!
Comicissima commedia
di Casaleggio-Amadei

NAXOS
[illegible] ore 22,30
KRISTEN FORRESTER
di BEAUTIFUL
INGRESSO L. 20.000

HENNESSY
TUTTE LE SERE
ORE 22,30

ALFIERI
Lo spettacolo di Capodanno
da martedì 29 dicembre
tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 18
[illegible] PPY [illegible]
ISA BARZIZZA
[illegible]
REGINA [illegible]
ARSENICO
[illegible] MERLETTI
regia di [illegible]O MONICELLI
«Un irresistibile farsa a colpi d'omicidi»
«Risate a getto continuo e [illegible] di applausi»
SERATA DI [illegible] SI[illegible]
ore 20,45 esordio:
RECITA SERALE
CON TERMINE ALLE 22,00
ore 23,30:
[illegible] MEZZANOTTE
CON TUTTI [illegible] ATTORI
AGNOLOTTATA
SPUMANTE E PANETTONE
ore 0,30:
RECITA SPECIALE NOTTURNA
Biglietteria [illegible] i giorni 9-13 16-19

AMBRA
PENTA FILM
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
PRESENTANO
TOM SELLECK DON AMECHE

GUAI IN FAMIGLIA
PENTA

adua 400
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

WARNER BROS ITALIA
UN GRANDE TRIONFO
REPOSI . FIAMMA
KEVIN COSTNER WHITNEY HOUSTON

SU LP, CD E CASSETTE ARISTA BMG

OLIMPIA 1 E CAPITOL

ODEON
IN ESCLUSIVA

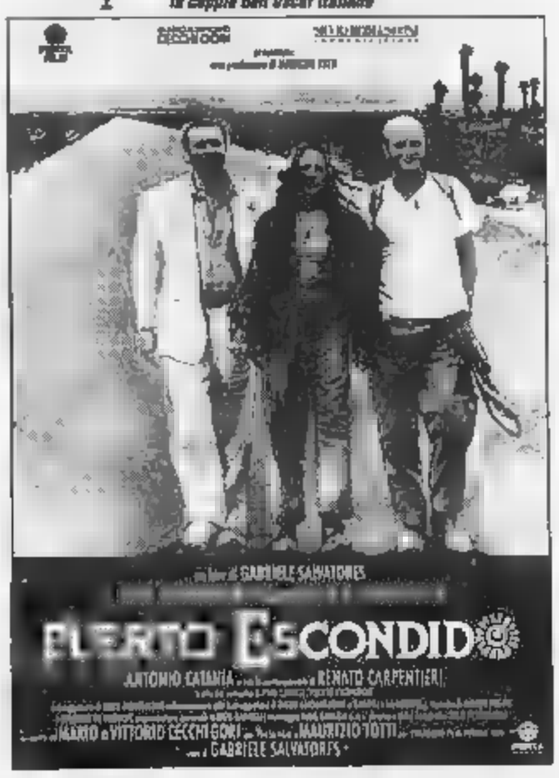
CHARLIE CHAPLIN 2

lilliput
IN ESCLUSIVA
ULTIMI GIORNI

STUDIO RITZ

WARNER BROS ITALIA

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE

ROMANO - eliseo blu
[illegible] 200
GABRIELE SALVATORES e DIEGO ABATANTUONO
la coppia dell'Oscar italiano


ARLECCHINO
SE NON VUOI UN NATALE CUPO
VAI A VEDERE «AL LUPO AL LUPO»!

SELENE

CENTRALE 1
4ª SETTIMANA
«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un [illegible] in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».
(F. Ferzetti - Il Messaggero)
«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)

Fondo, ottimo 6° posto nella gara in Val di Fiemme

Il valdostano Godioz sorprende tutti in Coppa

VAL DI [illegible] Nella giornata in cui l'ex Unione Sovietica domina in Coppa del mondo di fondo e occupa tutti posti del podio, nelle donne con Egorova, Lazutina e Vialbe, e negli uomini con Smirnov, Botvinov e Prokurorov, anche la Valle d'Aosta riesce a ritagliarsi una fetta di gloria. E merito questa volta non è del «grande» Marco Albarello, [illegible] dell'aspirante «grande» Gaudenzio Godioz.

L'alpino valdostano ha concluso la gara di ieri a tecnica libera, sulla pista del lago di Te[illegible] che l'anno scorso ha ospitato i mondiali, al 6° posto. Non è [illegible] risultato storico: [illegible] è la conferma che i tecnici avevano visto giusto nel lanciare il fondista valdostano nella mischia [illegible] Coppa del mondo. Gaudenzio Godioz era annunciato in buona forma, pochi però pensavano che avrebbe potuto ottenere un così esaltante risultato.

Invece il valdostano ha stupito tutti, forse anche se stesso. «Sapevo di stare bene - ha detto subito dopo aver tagliato il traguardo -, ma non credevo di arrivare così in alto». Poi ha aggiunto: «Tutto è andato per il verso giusto, dai materiali alle gambe. Ho patito un momento di crisi soltanto intorno al ventesimo chilometro. Forse ero partito troppo forte, ma quando non c'è abitudine a gare di questo livello è facile sbagliare. Adesso l'importante è confermarsi a questo livello. E non sarà facile».

Se la giornata [illegible] Gaudenzio Godioz è stata esaltante, lo è stata certamente meno per Marco Albarello. Il maresciallo degli alpini di Courmayeur è finito 44°, a quattro minuti dal vincitore e a quasi tre da Godioz. Ma Albarello [illegible] ne [illegible] dramma: «E' la riprova che sono molto lontano dalla migliore condizione di forma. Il mio obiettivo [illegible] i Mondiali di Falun. E' quello l'appuntamento cui voglio arrivare al massimo. Adesso [illegible] intorno al 50 per cento. Devo lavorare. Questa 30 chilometri è stata una tappa di avvicinamento. E poi non dimentichiamo che il passo pattinato [illegible] è quello che preferisco».

Domani [illegible] in programma le staffette. Gaudenzio Godioz e Marco Albarello saranno tra i protagonisti.

Alessandro Camera

Gaudenzio Godioz ha premiato la fiducia che i tecnici azzurri gli hanno dato

Basket, dopo la sconfitta di 7 giorni fa questa sera la Vallée ospita il Fidenza

«Spettacolo per riscattarci»

L'allenatore Petitti promette una partita spumeggiante per riprendere la marcia verso i play off. Nel quintetto iniziale potrebbero essere schierati a sorpresa Colombini e Pucci

AOSTA. Sconfiggere il Fidenza per riprendere il cammino verso la qualificazione ai play off e per festeggiare degnamente il Natale: è l'obiettivo della Vallée nell'ultima partita del 1992 del campionato [illegible] serie B2 di pallacanestro. Dopo la sconfitta di sabato scorso a Cremona, i biancoazzurri hanno la possibi[illegible] di riscattarsi anche se non dovranno sottovalutare gli emiliani.

«In teoria la partita non sem[illegible] nascondere grandi insidie - dice l'allenatore Romano Petitti -, però sarebbe [illegible] peccato mortale commettere un passo falso casalingo soltanto per deconcentrazione. La formazione [illegible] Ciani pratica una buona pallacanestro: difesa grintosa e schemi semplici, ma efficaci in attacco. Dovremo fare attenzione soprattutto al pivot Negri [illegible] a guardia Mazzoleni».

«L'incontro dovrebbe risultare piacevole - aggiunge il coach aostano - proprio [illegible] le caratteristiche tecniche dei nostri avversari. Stiamo attraversando un buon momento anche se siamo reduci [illegible] un passo falso. La squadra è al settanta per cento della forma, tuttavia conta essenzialmente mantenere il giusto ritmo fino alla conclusione del campionato piuttosto che alternare alti e bassi di rendimento».

Potrebbero esserci delle novità nel quintetto iniziale della Vallée. E' possibile che accanto a Greco, Padovani e Vitale scendano subito in campo Colombini e Pucci. In graduatoria [illegible] Vallée è alle spalle del Varese (i lombardi hanno [illegible] lunghezze di vantaggio su Padovani [illegible] compagni), mentre il Fidenza si trova nelle posizioni di centro classifica.

«Il campionato ha cominciato a delineare le forze - dice Petitti -. In lotta per i quattro posti dei play off ci [illegible] sette squadre: Varese, noi, Cremona, Bergamo, San Lazzaro, Treviglio e Como. Il Como potrebbe incontrare diversi problemi [illegible] causa degli infortuni, mentre il Treviglio non sembra aver an[illegible] trovato la giusta continuità. Visto il grande equilibrio è vietato commettere passi falsi, per questo non dobbiamo lasciarci sfuggire i due punti contro il Fidenza».

Dopo la sfida odierna il campionato riprenderà il 6 gennaio, con la formazione del presidente Nicotera impegnata a Treviglio. Il sabato successivo i biancoazzurri chiuderanno il girone di andata ospitando il Pavia. Obiettivo [illegible] Padovani e compagni è quello di aggiungere altri 6 punti alla classifica prima di cominciare la fase discendente del torneo.

«Centrare ancora tre successi prima del girone di ritorno sarebbe l'ideale - conclude Petitti -. Abbiamo [illegible] possibilità di gi[illegible] a quota 26 anche [illegible] non sarà agevole conquistare il tris di vittorie. Tutto le partite nascondono insidie, per questo dai ragazzi pretendo sempre la massima concentrazione. Vogliamo regalare ai tifosi l'ultima soddisfazione del 1992, disputando una partita convincente [illegible] spettacolare».

Sigfrido Beneyton

PALLAVOLO

Insidiosa trasferta della Conner

Ultimo turno prima della pausa per la festività nel campionati di serie C1 di pallavolo. [illegible] settore maschile l'Olimpia ospita alla palestra di via Binel (inizio alle 21) il Biella, mentre nel settore femminile la Conner è impegnata sul parquet del Chivasso. Compito proibitivo per la formazione di Torriono che riceve la visita della capolista. Il Biella viaggia a punteggio pieno e ha finora dimostrato di essere l'indiscussa protagonista del girone. Poche chances dunque per gli aostani che sono reduci dall'incolore prestazione di sabato sc[illegible] contro l'Avis Ceparana. «Questa sera [illegible] ci mancheranno le motivazione per esprimerci al meglio - dice il vice allenatore Francesco Scura-nello -. Giocare contro la prima della classe consente di avere sempre gli stimoli adatti, quindi non sarà la concentrazione a farci difetto». Per la Conner insidiosa trasferta a Chivasso. La compagine femminile [illegible] presidente Pella affronta il Fortitudo che ha 6 punti in classifica, mentre Monica Borio e compagne hanno all'attivo [illegible] solo successo. La partita si presenta all'insegna dell'equilibrio. «Sette giorni fa abbiamo lottato con [illegible] giusta determinazione al cospetto di una delle squadre che viaggia nelle posizioni alte della graduatoria - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi -. Se sapremo ripeterci, a Chivasso potremo anche fare il colpaccio». **[a. b.]**

Vengono assegnati [illegible] i riconoscimenti a chi si è distinto nel 1992

Il Coni premia atleti e tecnici

La cerimonia alle 10 nel palazzo della Regione

AOSTA. Si svolge oggi nel salone del palazzo regionale (inizio alle 10) la Giornata olimpica, manifestazione del Coni per testimoniare [illegible] gratitudine ad atleti, tecnici, giudici, [illegible] metristi, operatori dell'informazione e sponsor.

Con la stella di bronzo del Coni nazionale saranno premiati il dirigente della basket Lugano Catani, il [illegible] Club Valle d'Aosta e lo Sci club Val d'Ayas, le medaglie al valore atletico andranno al fondista Marco Albarello, [illegible] mezzofondista Roberta Brunet, ai pattinatori su ghiaccio Alessandro De Taddei, Orazio Fagone e Mirko Vuillermin, all'ostacolista Laurent Ottoz e al cestista Davide Pessina.

I riconoscimenti del comitato valdostano Coni saranno assegnati a Natascia Caddeo (ghiaccio), Flavio Grange (motoslitte), Edmea Ollier (arco), Rémy Vayr-Piova (nuoto), Erik Seletto (sci), Daniele Vidi (biathlon), Luca Lucianaz (bocce), Nicola Paludi (sollevamento pesi), Pierino Gaspard (sport disabili) e Vanessa [illegible]ppa (pallamano).

Tra tecnici e dirigenti premi [illegible] Piero Murchiando (motociclismo), Romano Raffaele (basket), Gabriella Scapin (atletica), Vittorina Berthod e Ugo Chasseur (sci), Erminio Valentini (calcio), Rinaldo Vairetto Giacchetto (ciclismo) e Bruno Di Marco (pallamano). Per le vecchie glorie premi per Giuseppe Ottino (hockey), Antonio Jorio (motociclismo), Palmiro Serafini (sci) e Dino Pressando (atletica e pallavolo).

Riconoscimenti anche per i giovani che [illegible] saliti sul podio nei giochi della gioventù e nei campionati studenteschi: Antonella Marquis, Stefania Polotti, Emilie Jordaney, Dominique Vallet, Giacomo Berthet, Enrico Suffredini, Daniele Danne, Sandro Favre, Andrea Gens, Enzo Cretier, Giuliana Lamastra, [illegible] Pinet, Stefania Perrod, Caterina Caramello, Valentina Bolco ed Ingrid Trujer, Luisa Boscolo e Simona Urraci. Premi speciali per Giuseppe Petigax, Edmond Joyeusaz, Massimo Datrino, Marco Barmasse, Abele Blanc (alpinismo), Sigfrido Beneyton (operatori dell'informazione), Giordano Vittone (sponsor), Ivo Lavevaz (sindaco), Bruno Baschiera (preside), Cesare Balbis, Edilio Vighetti, Delio Donzel, Petra Moroder, Sergio Grange, Paola Aguiaro, Maurizio Giannuzzi, Fabio Gerbi e Barbara Polin (personaggi sportivi). **[r. s.]**

Il cestista Davide Pessina sarà premiato con una medaglia

I valdostani ospitano a Verrès il Laser Milano

Il fanalino di coda di B contro il Diadora Team

VERRES. Oggi alle [illegible] al palazz[illegible] dello sport [illegible] Verrès il Diadora Aosta ospiterà il Laser Hitachi Milano nell'8ª giornata del campionato cadetto [illegible] calcio a cinque. Si tratta di una classica in quanto [illegible] due compagini sono tra le più anziane come militia Figc e hanno anche trascorsi prestigiosi in A.

La scorsa stagione la sfida [illegible] terminata in parità con vittorie in trasferta. Quest'anno, alla luce della classifica attuale, i valligiani non dovrebbero avere problemi a superare Fa[illegible] e compagni, clamorosamente all'ultimo posto [illegible] [illegible] solo punto. Nelle fila del Diadora Aosta [illegible] sarà [illegible] partita Sterrantino, che è tornato in Calabria dove soggiornerà fino a fine gennaio, mentre [illegible] in forse Raffaelli. Il duttile giocatore della squadra di Abbrescia è vittima di un forte attacco influenzale, per cui bisognerà accertarsi delle sue condizioni soltanto all'ultimo minuto. Scontata poi l'assenza di Di Maio ancora infortunato, che sta comunque recuperando.

Anche oggi ci sarà la possibilità di seguire «60° Minuto. Tutto [illegible] calcio a cinque minuto per minuto», la fortunata [illegible] seguitissima trasmissione radiofoniche che trasmette in diretta le gare di campionato di serie A e B (a Torino [illegible] in Valle [illegible] Radio Studio Aperto. L'arbitro dell'incontro di Verrès sarà il genovese Toscano.

Ecco il quadro completo dell'8ª giornata: Csain Bio-Tight Milano; Borgonuovo Boscarpa Chioggia; Ipa Mi-Itca To; Ita Udine-Monfalcone; Verona-Torino C/5; Loreto Mi-Forlì; Brescia-Padova.

La classifica: Itca 12, Tight 11, Ita, Monfalcone 10; Diadora Aosta, Torino, Padova, Verona, Brescia, Borgonuovo, Chioggia 8; Csain 6; Loreto 3; Forlì, Ipa 2; Laser Hitachi Milano 1. **[m. f.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Impegni [illegible]erni per Vima e Chatillon

Proseguono oggi i campionati di serie D di pallavolo. In campo maschile l'Union Uap Assuran[illegible] Cogne ospita il Vallemosso. [illegible] settore femminile impegni esterni per le squadre valdostane: il Vima Marmi gioca a Trecate, il Csi Châtillon è di scena sul campo dello Spendibene.

PALLAMANO

Le formazioni [illegible] S. Orso giocano in [illegible]

Duplice impegno casalingo per le formazioni valdostane di pallamano. In serie A2 femminile il Sant'Orso affronta, alle 18,30 al palazzetto dello sport [illegible] Verrès, il Caldogno, mentre alle 21, sempre a Verrès, la squadra maschile [illegible] B gioca contro il Vittoreggio.

[illegible]

La premiazione del torneo per la distrofia

Si svolge oggi [illegible] 11, nella palazzina del comando della polizia municipale di Aosta, la pre[illegible] del torneo quadrangolare di calcio disputato tra la Scuola militare alpina, il Corpo forestale regionale e le polizie municipali di Montreux e Aosta. La manifestazione aveva lo scopo di raccogliere fondi per l'Unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare. La somma è [illegible] [illegible] milioni.

[illegible]

[illegible] Valle d'Aosta affronta il Torino

Impegno interno per il Valle d'Aosta nel campimato di [illegible] rugby. La squadra di Popescu affronta alle 14,30 al campo [illegible] zona Tzamberlet il Torino.

SAISON CULTURELLE 92-93

DICEMBRE

22 *martedì* Cinema

Kafka [illegible] Steven Soderbergh
con Jeremy Irons, Theresa Russell, Alec Guinness

Ombre e nebbia di Woody Allen
con Woody Allen, [illegible] Farrow, John Malkovich, Madonna

GENNAIO

[illegible] *mercoledì* Varietà
7 *giovedì* Varietà

LA CAGE AUX FOLLES
[illegible] dall'omonima commedia di Jean Poiret
con la COMPAGNIA DELLA RANCIA/Produzione Marche Traduzione Gerolamo Alchieri
Scene Aldo De Lorenzo
Adattamento e Regia
Saverio Marconi
Coreografie e regista associato
Basyork Lee

Teatro Giacosa [illegible] Aosta

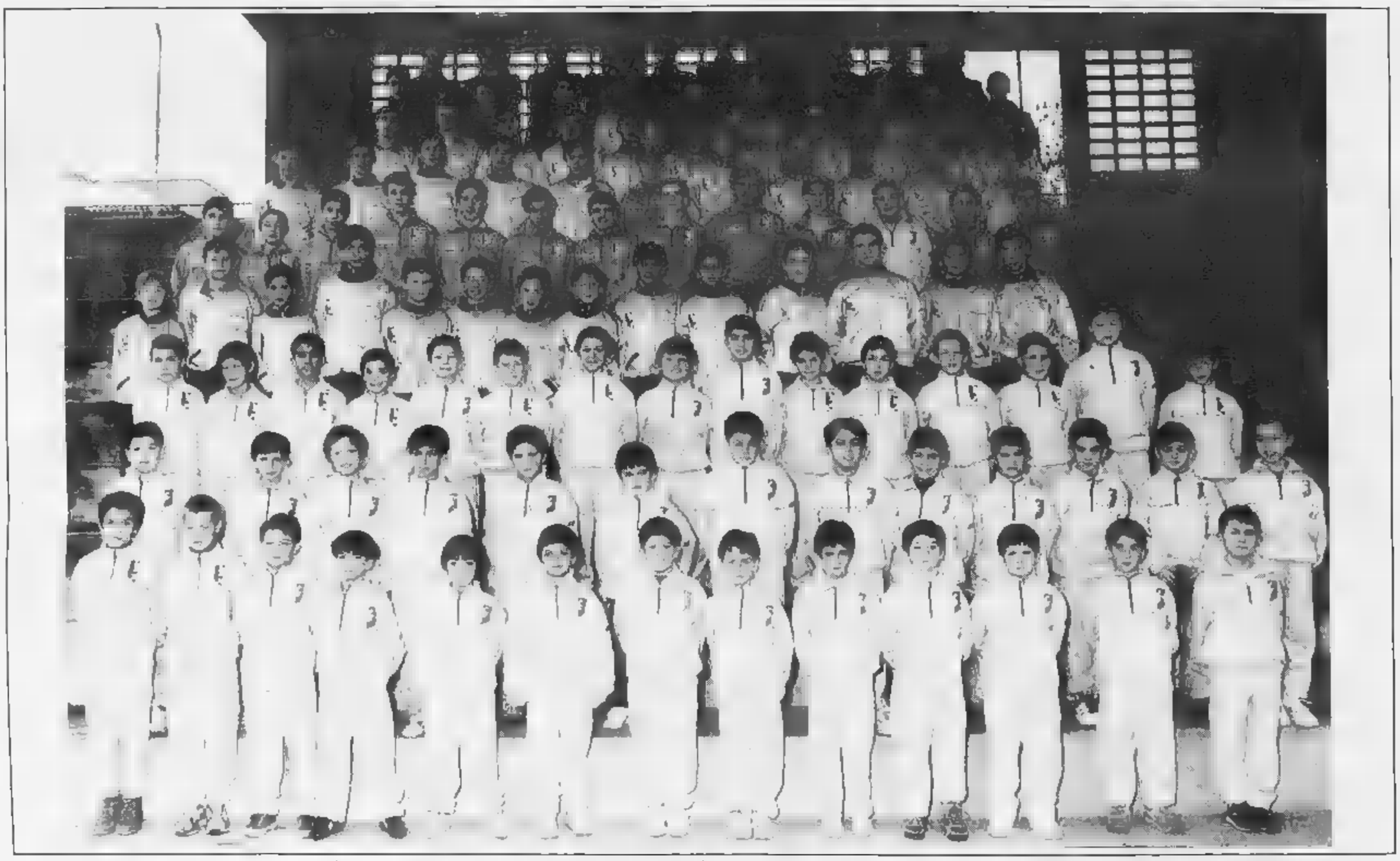
SAISON CULTURELLE

Punti vendita:
AOSTA - Ufficio Informazioni Turistiche
COURMAYEUR - Albergo Victoria
MORGEX - Tabacchi Vallomz
SAINT-VINCENT - [illegible]
VERRES - Cerruti Dischi
PONT-SAINT-MARTIN - Agenzia A&A turismo e viaggi
Informazioni: [illegible] - 303295 - 303432
Soc. Ypsilon 0165/43271

Questo è l'ASTI SPORT

Vi auguriamo

BUONE FESTE '92



IMPRESA
BODRITTI GUERRINO & C.
S.n.c.
Scavi - Demolizioni - Opere stradali
Via XXIV Maggio 52 - Tel. 0141 878.202
14054 [illegible] (AT)

IEM IMPIANTI ELETTRICI
ROVASIO - 14100 ASTI
Via C. Laveroni 33/35
Zona Industriale PIP
Tel. 0141 272.265 - Fax 0141 272464

HASTA SIDER
ASTI

ANTARES NORD®
Antares Nord s.r.l.
[illegible]
Corso XXV Aprile 212
14100 ASTI
Tel. 0141 219.187 - Fax 0141 219760

BETA IMPORT
[illegible] Import S.p.A.
Sede legale: [illegible] - Str. Valcossera 6/12
Uffici: [illegible]00 ASTI - P.zza L. da Vinci [illegible]
Telef. 0141 598.859 (6 linee r.a.)
Fax 0141 598.880 - Telex 214.289 Beta I

SA.EL
di SAVIOLI DARIO
12040 [illegible] (CN)
Via Brondelli n. [illegible]

Symbol
MUSIC-HALL
— e —
INVIDIA
DISCOTECA

ANFOSSO PIERCARLO
PRODUTTORE IN [illegible]
«I grandi vini piemontesi»
COAZZOLO D'ASTI - Tel. 870.129

conbipel
shearling pelle pellicce

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

SERVIZIO FOTOGRAFICO A CURA DI: WHITE AND BLACK DI RONELLO SALVATORE - CORSO F. CAVALLOTTI, 13 - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 19 Dicembre 1992 nr. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Lunedì ne discute il Consiglio

Il Piano Anfossi verso il decollo

ASTI. La strenna natalizia per i consiglieri comunali, sono due serate di riunioni in programma lunedì e mercoledì. Con ordine del giorno che di «natalizio» ha ben poco.

verrà rispettato, infatti, si partirà dalla nomina alla Cassa di risparmio, argomento in agenda da almeno due finora rinviato ufficialmente per «chiarimenti» all'interno dei partiti. Si tratta di nominare tre consiglieri della Fondazione, in sostituzione di Alberto Galizia, Primo Maioglio (tutti e due psi) e Giancarlo Maschio (pds). I primi due non possono essere riconfermati, in quanto già fanno parte del Consiglio di amministrazione della Cassa «spa». Nei giorni scorsi si facevano i Giorgio Mortarino (Moncalvo) e Enzo Forno (sindaco di Montaldo Scarampi), nel psi dibattito è aperto.

Arriverà poi il «pacchetto» piano Anfossi, dei progetti destinati a incidere profondamento sul recupero del centro storico. L'area è quella compresa tra le vie Gardini, Garibaldi, Secondo, al Teatro, Alfieri, Grandi e piazza Alfieri. E' un grosso intervento urbanistico che dovrebbe liberare e razionalizzare alcuni spazi nel cuore della città. Lunedì si discuterà delle osservazioni al piano.

Al punto «quattro» si trova un argomento che nelle settimane scorse ha tenuto banco: il Alfieri. La giunta propone il piano finanziario per i «lavori completamento fino ad efficienza del civico teatro», chiuso da 12 anni, e per i cui lavori di restauro si sono spesi finora oltre 10 miliardi. Su questo punto è probabile dibattito vivace. Rifondazione comunista aveva presentato un «libro bianco» contenente dure critiche all'amministrazione comunale per erano stati condotti sinora i lavori, ricevendo per risposta un corposo dossier, realizzato dalla giunta, dove si specificava, punto per punto, l'iter della vicenda.

Infine un argomento che parrebbe di minor importanza, ma su cui la giunta ha già inciampato volta: il regolamento del bocciodromo comunale (Circolo dipendenti comunali, in via del Boschetto). Presentata ad ottobre, la pratica non raggiunto numero voti sufficienti per essere approvata, anche per le astensioni alcuni esponenti del psi. Ora viene riproposta. Lunedì la riunione per le 20,30. [f. la.]

Veduta della zona del centro storico di Asti compresa nel piano Anfossi

L'incidente ieri mattina, poco dopo le 6, al reparto cromatura durante lavori di manutenzione

Waya: 3 operai travolti da una trave

Uno di loro, Francesco Dastoli, 55 anni, è in gravissime condizioni al reparto di rianimazione. Il macchinario ha ceduto improvvisamente, abbattendosi sui lavoratori. L'azienda esclude una rottura dell'impianto. Aperta un'inchiesta

ASTI. Grave incidente, ieri mattina, alla Way-Assauto. Due operai reparto cromatura sono stati travolti dalla trave portante di macchina mentre erano intenti a fare manutenzione.

Il più grave, Francesco Dastoli, 55 anni, residente in via Botallo 19, è ricoverato reparto rianimazione dell'ospedale, dove è giunto colpito emorragia interna per la rottura del diaframma. E' stato ope: d'urgenza.

Nell'incidente l'uomo ha riportato anche lesioni alla colonna vertebrale (ha una vertebra schiacciata) e la rottura di una gamba. Ieri a mezzogiorno non ripreso conoscenza.

L'altro operaio è Giuseppe Risso, 40 anni, via Bigatti 23. E' ricoverato in Ortopedia una prognosi di due mesi: ha lo sterno, il bacino e vertebre rotte.

L'incidente ha coinvolto che un terzo addetto, Gabriele Melillo, 42 anni, via Gabotto 11. Dipendente di una ditta esterna, stava anch'egli facendo manutenzione alla macchina, insieme ad un altro collega, a qualche metro di distanza dai due operai. L'abbassamento improvviso del congegno (lungo circa decina di metri) gli ha causato la rottura di un dito.

Claudio Cerrato responsabile dell'Ufficio assistenza e Giovanni Borghetto direttore del personale Waya, ieri in ospedale per sincerarsi delle condizioni dei tre operai feriti

L'incidente è avvenuto ieri mattina verso le 6.20. Dastoli (noto Way-Assauto col soprannome «Ciccio») e Risso stavano lavorando la trave. Pesante parecchi quintali, esse sostiene i ganci cui vengono appesi i pezzi di ammortizzatore da immergere nelle vasche di cromatura.

All'improvviso (non è ancora chiara la dinamica dell'incidente) il congegno si è abbattuto sui due uomini. Cadendo, Dastoli ha fatto scudo col proprio corpo a Risso. «Mi ha salvato Ciccio» ha mormorato quest'ul- in ospedale alla moglie Anna Maria Canale, corsa al suo capezzale. La coppia ha un bimbo di 17 mesi.

Sentite le urla, alcuni operai del reparto si precipitati a soccorrere i compagni, riuscendo sollevare la trave con un carrello. Tra questi c'era anche Bruno Dastoli, uno cinque figli dell'operaio infortunato. «Sono corso a vedere cos'era e scoperto che sotto la trave c'era mio padre», ha raccontato il giovane, sotto choc. Solo due mesi morto il fratello Giuseppe, 30 anni, colpito da un tumore.

Poco dopo la partenza delle ambulanze della Croce Verde bordo i due operai, sono giunti i tecnici di Usl e Ispettorato del lavoro, la squadra scientifica della polizia e i carabinieri. I rilievi sul macchinario proseguiti per tutto il mattino. Ieri la direzione ha chiarito che «non c'è stata rottura della macchina», quali quindi le cause?

In segno di solidarietà con i due colleghi le maestranze hanno scioperato per un'ora. Nu- i dipendenti e dirigenti Waya (tra questi il direttore del personale Giovanni Borghetto e l'amministratore delegato della «Iao» Bruno Panero) recatisi in ospedale per avere notizie dei due operai. Intanto il sostituto procuratore presso la pretura, Aldo Tirone, ha disposto il sequestro del macchinario.

Laura Nosenzo
Antonella Torra

Due banditi sfondano l'uscio della cascina, aggrediscono un agricoltore e sua madre

Valfenera: rapinati di notte in casa

Momenti di terrore in una cascina isolata. Entrano e strappano i fili del telefono. Poi picchiano l'uomo alla testa con il calcio della pistola. Magro il bottino: 280 mila lire. Già nell'inverno scorso due aggressioni nella stessa zona

VALFENERA. Tutto si è svolto come in un telefilm americano: i banditi, armati di pistola, la porta, picchiano e rapinano un agricoltore di i, invalido civile e l'anziana madre. Il dell'aggressione è una vecchia cascina isolata, alle porte di Valfenera. Giovedì notte la zona era immersa nella nebbia: chi l'ha raggiunta, secondo i carabinieri di Villanova, conosceva bene quei posti. I banditi pare fossero due, uno armato di pistola.

L'agricoltore e l'anziana madre, vedova da alcuni anni, erano in cucina. Avevano appena spento la televisione, si accingevano a salire al piano superi per andare a letto.

«Aprite» hanno sentito urlare, poi calci e pugni contro la porta. L'uomo si è affacciato alla finestra ha visto due figure il viso coperto da un passamontagna scuro. Si è precipitato al telefono, ha fatto appena in tempo ad alzare la cornetta per chiamare i carabinieri.

I rapinatori hanno sfondato l'uscio e sono entrati. Quello armato ha colpito l'invalido alla nuca con il calcio della pistola e ha strappato i fili del telefono.

«Adesso tirate fuori i soldi» hanno urlato i banditi. L'uomo è andato in da letto a prendere il portafogli, contenente 280 lire: «Ho soltanto questi» ha detto.

I banditi hanno a soqquadro le stanze della cascina alla ricerca di altro denaro. Poi se ne sono andati il portafoglio.

Superato il momento di smarrimmento e grande paura, l'agricoltore è salito in auto ed è andato da un vicino a dare l'allarme. Sono arrivati i carabinieri di Villanova. I rapinatori avrebbero lasciato l'auto ad certa distanza dalla cascina: l'uomo ha raccontato di non sentito motore. Sono state avviate le indagini.

Ieri mattina, l'uomo, sotto choc, è andato dal medico Valfenera, per farsi medicare la contusione alla tempia.

I carabinieri ritengono che gli autori dell'aggressione tossicodipendenti, che conoscono la zona.

L'anno scorso, nello stesso periodo, si erano verificate due aggressioni analoghe ai danni di persone anziane che vivono sole in cascine isolate: la prima a Dusino Michele, l'altra a Ferrere.

Gli inquirenti escludono che si tratti degli stessi banditi. [a. L.]

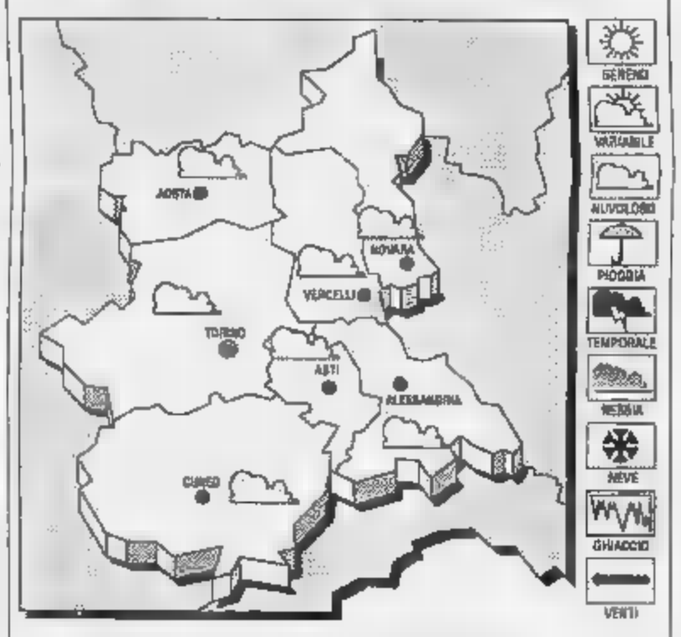
CALLIANO

Studentessa investita

Una ragazzina è stata investita ieri alle 13,30 a Calliano all'uscita da scuola da una Fiat Croma condotta da Piero Greco, Moncalvo, corso XXV Aprile 95. Luciana Vorraro, 13 anni, abitante in via Asti 117, ha riportato la frattura del piede sinistro. E' stata operata, poi il nel reparto di ortopedia: la prognosi è di 60 giorni. E' intervenuta la Polstrada di Asti. Luciana frequenta la classe terza nella scuola media Calliano.

Altro incidente giovedì alle 8 in via Monte Rainero, all'altezza dell'incrocio con Zara. Una donna è ferita. Massimo Volpe, 20 anni, Agliano, via Monsignor Rainero 2, alla guida di un'Alfa 33 ha svoltato a sini in via Zara senza accorgersi di una bicicletta condotta da Egle Finotto, 52 anni, Asti via Comentina 9, che sopraggiungeva dalla direzione opposta. La donna guarirà in quindici giorni. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili o del assenti.
TENDENZA TEMPO. Tempo stabile con nebbie e foschie in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 6; min: -5; media: 0

UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 3

ALTRE CITTÀ IN
Torino 6; Novara 6; Alessandria 6; Aosta 4; Cuneo 0; Vercelli 7

- 5
PINO ARESE
PRESENTA
COLLEZIONE TAPPETI PERSIANI

ULTIMA SETTIMANA A PREZZI DI REALIZZO
DAL 13 AL 23 DICEMBRE
ORARIO: 9.00 - 23.00 feriali 8.00 - 13.00; 14.00 - 23.00 festivi (presso l'HOTEL RAINERO - via Cavour, 85 - ASTI)
C'è già crisi... INVESTI SICURO!
Un aperitivo per tutti e Buon Natale!
BFF. COM. L. 80

Il vicepresidente del Coreco presenterà lunedì un esposto alla procura di Asti

Il Comune «erede disattento»?

Al centro della vicenda un appartamento con un inquilino di riguardo: l'ex comandante della Guardia di Finanza
E nello studio del commercialista nominato dalla giunta c'è anche la sede della società che affitta l'alloggio

ASTI. Sarà depositato lunedì l'esposto alla procura firmato da Paolo Bagnadentro, vicepresidente del Coreco (Comitato di controllo sugli atti degli enti locali), sul caso dell'eredità «Fassio-Pescarmona». E' un ingente patrimonio edilizio (alloggi, negozi, terreni) lasciato all'ospedale di Asti, ma che, a dieci anni dalla scomparsa della signora Gemma Fassio, non è ancora servito allo scopo testamentario: cioè essere venduto affinchè il ricavato venga devoluto a favore dell'ente pubblico. C'è di mezzo una complessa causa agli eredi, vinta nel 1989 dal Comune di Asti per conto dell'Usl, ci sono contrasti tra avvocati e assessori, contratti di affitto e sub affitto, società più o meno misteriose, inquilini di riguardo.

Bagnadentro ha ribadito la sua posizione: «L'intera vicenda è pervasa da inquietanti intrecci tra il potere politico e privati. Chiedere chiarezza è un diritto di ogni singolo cittadino, per questo mi rivolto ai giudici con grande fiducia». La clamorosa presa di posizione, ieri, era al centro dei commenti negli ambienti politici e finanziari. C'era fermento anche in Comune, dove il «Fassio-Pescarmona» è raccolto in voluminoso dossier. Sono giunti echi anche a Siena, dove dal giugno scorso è stato trasferito il tenente colonnello Pietro Fabbretti, comandante per quattro anni della Guardia di Finanza di Asti.

L'alto ufficiale è tirato in ballo in quanto inquilino e possibile acquirente del grande alloggio al quinto piano del palazzo di piazza Martiri della Libertà 4. Il canone di 650 mila lire al mese, comprensivo di riscaldamento e spese ordinarie è giudicato piuttosto «favoreole», in una zona centrale dove i prezzi sono notevolmente più alti.

«Non capisco tutta questa storia - ribatte Fabbretti al telefono - quando venni ad Asti nel cercai un alloggio. Trovai quello in piazza Dante, che si stava liberando. Firmai un contratto, regolarmente registrato, con la società Clara (rappresentata nell'atto dal rag. Iviglia ndr). Da allora ho sempre pagato 650 mila lire nette con bonifico bancario e mi viene spedita la regolare ricevuta». Nessun aumento al canone in tutti questi anni? «Non tocca certo all'inquilino proporre aumenti, io pago quello che è scritto nel che, non avendo ricevuto disdetta, dalla Clara e neppure dal Comune, si è tacitamente rinnovato nel marzo di quest'anno fino al 1996».

Dopo il trasferimento a Siena Fabbretti e famiglia (moglie e tre figli) hanno mantenuto la residenza ad Asti. «Io e mia moglie ci torniamo regolarmente, anche mio figlio studia a Milano lo sento spesso».

Fabbretti come inquilino ha diritto a priorità nell'acquisto dell'alloggio (300 metri quadri complessivi) che il Comune ha fatto stimare del valore di 481 milioni. Ma è proprio la delibera comunale che proponeva la vendita ad aver alimentato dubbi. Fu approvata il 26 ottobre da 17 dei 25 consiglieri in aula, presiedeva il vicesindaco Pia. Il comitato dei garanti dell'Usl e l'amministratore straordinario Pietro Ingrao, hanno chiesto al Comune di «rivedere le determinazioni assunte». Perchè? Secondo l'Usl, destinataria finale dell'eredità, il prezzo di cessione dell'alloggio era troppo basso, considerando anche la riduzione del 30 per cento del valore in quanto «occupato». E la stessa giunta ha ora proposto al Consiglio la revoca della delibera. Ma intanto sorge legittima domanda: il Comune si è comportato da attento padrone di casa, o ci sono state colpevoli manchevolezze?

L'alloggio all'ultimo piano del palazzo di piazza Martiri della Libertà. Da sinistra l'inquilino ten. col. della Finanza Pietro Fabbretti e l'avvocato Paolo Bagnadentro

A questo punto entra in scena Giacinto Tacchino, uno dei più noti commercialisti della città. La giunta comunale gli ha affidato l'incarico di amministrare i beni dell'eredità Fassio-Pescarmona.

«Con rendiconto mensile luglio 1990 ho versato al Comune circa milione e mezzo di canoni: esattamente 950 mila per l'alloggio di piazza Dante, mila di un negozio di corso Casale e 300 di altre locazioni minori» ha precisato ieri, ricordando che smetterà l'incarico del 1° gennaio, avendo in gran parte sbrigato «d'intricata matassa testale e tributaria». «Ho anche regolarmente provveduto a richiedere gli adeguamenti Istat previsti dalla legge sull'equo canone». A chi? Per l'alloggio di piazza Dante, all'inquilino Fabbretti, ma alla «Clara», società semplice non registrata, titolare del primo contratto. Essa ha sede legale proprio presso lo studio del commercialista. La Clara però non ha chiesto aumenti al tenente colonnello. Perchè e chi sono i soci? Tacchino si trincera dietro un prudente «segreto professionale». Lo manterrà anche dal magistrato?

[a. mir.]

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Rubato il computer dall'ufficio del vivaio comunale

Furto nell'ufficio del vivaio comunale in piazza San Giuseppe. I ladri, dopo aver scavalcato il cancello, hanno forzato la porta d'ingresso e hanno rubato una fotocopiatrice, un computer, una stampante e una calcolatrice per un valore di quattro milioni e mezzo.

Serata dei Consigli di fabbrica contro il governo

Si è svolta giovedì la «Serata lotta» contro governo Amato (nella foto, pubblico). Oltre all'angolo cabarettistico di Pippo Romano, al circolo Santa Maria Nuova via Arò hanno suonato gli «Improvvisatori indipendenti italiani» e i «Figli di Guttuso». Fra gli interventi politici quelli del delegato Saclà, Giovanni Vitello di Davide Bologna, del Comitato studentesco antifascista. La serata stata organizzata dai Consigli di fabbrica Avir e Saclà, dalla Cgil e dai comitati il .

LUTTO

Oggi i funerali dell'alpino Giuseppino Torchio

Si svolgeranno stamane alle 10 i funerali di Giuseppino Torchio, 78 anni. Responsabile della sezione Alpini di Valbaciglio, è morto mercoledì all'ospedale di Asti, colpito da ictus. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sessant.

Scontro sulla Asti-Alba, cinque feriti

Cinque feriti in incidente sulla Asti-Alba, a Govone. Il più grave è Renato Nada, 16 anni, di Govone, con fratture alle gambe e ferite al capo: guarirà in quaranta giorni. Viaggiava su una Fiat Uno condotta dal padre Carlo, 43 anni, che è fratturato alcune costole. Feriti anche Sandra Montaldo 25 anni, di Noviglie, alla guida di una Fiat Uno, Sikret Sasserovic, 24 anni, slavo il figlio Biganovich, anni. Tutti sono stati ricoverati all'ospedale Asti.

Concluso il secondo ciclo delle «letture critiche» dedicate alle opere del trageda

«Perché Asti trascura Alfieri?»

Poco pubblico all'iniziativa del Centro nazionale di studi, per far conoscere i testi del poeta
La direttrice: «Serve maggiore interesse della scuola». Ma la casa natale è visitata da 10 mila persone all'anno

ASTI. Si è conclusa seconda serie «Letture critiche alfieriane», all'Archivio storico Comune a palazzo Mazzola. Un momento importate dedicato a diffondere la conoscenza trageda, organizzata dal Centro nazionale di studi alfieriani, con il patrocinio del Comune, ma che ha visto la partecipazione di poche decine di persone. Gli astigiani trascurano Alfieri?

L'ultimo incontro è stato dedicato a «Virginia», delle tragedie meno fortunate dell'Alfieri, pubblicata per la prima volta a Siena nel 1783. Le letture precedenti avevano avuto come oggetto l'analisi delle tragedie «Antigone» e «Agamennone», con l'intervento di Marco Cerruti dell'Università di Torino e Francesco Spera dell'Università di Parma.

Relatore dell'ultimo appuntamento è stato Giuseppe Antonio Camerino, dell'Università di Lecce, studioso del periodo tra il Settecento e l'Ottocento, nonché biografo di Italo Svevo. Dopo la presentazione di Arnaldo Di Benedetto, presidente del Centro di studi alfieriani, Camerino ha evidenziato il messaggio della «Virginia», affrontando il tema della libertà e la condanna della tirannia. Tra gli aspetti sui quali l'oratore si soffermato, il linguaggio e le scelte dei registi teatrali nella messinscena della tragedia.

Da sinistra, il presidente del Centro nazionale di studi alfieriani Arnaldo Di Benedetto e gli attori Dino Desiata e Paola Roman, durante le letture critiche

Dopo la conferenza, Paola Roman, attrice della Rai e insegnante al «Teatro Non Teatro» di Torino, e Dino Desiata di Bologna, della Compagnia della Rocca, regista direttore di doppiaggio, hanno letto brani tratti da «Antigone», «Agamennone» e «Virginia», commentati di Arnaldo Di Benedetto.

«Dopo questo ciclo incontri - ricorda Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani - proseguiremo fino a passare in rassegna tutte le tragedie Alfieri. Tra i progetti per il '93 c'è la pubblicazione di un volume degli Annali alfieriani e due saggi critici sull'opera del tragedia». Il Centro Nazionale, fondato nel 1937, sta pubblicando l'opera completa di Alfieri in 40 volumi: devono uscirne ancora tre bibliografia, cui seguirà nuova edizione de «La vita».

Sul rapporto tra Alfieri e Asti, Carla Forno gradirebbe «una maggiore partecipazione, che dovrebbe derivare soprattutto un impegno divulgazione che parta dalla scuola».

Tuttavia c'è un dato positivo: i visitatori, da tutto il mondo, della casa natale di Alfieri (sede del museo alfieriano, del studi e della Biblioteca conservziale) mandati via via aumentando. «Se ne contati 10 mila solo l'anno scorso - conferma Carla Forno -. Come mai Alfieri è più conosciuto all'estero che nella sua città?».

[a. b.]

UN NOME, UNA VIA

Partì dagli orti di Nizza l'impero di Francesco Cirio

Il busto di Francesco Cirio a Nizza

FRANCESCO Cirio fu pioniere di quell'industria alimentare che, nell'Italia postunitaria, decollò alla conquista dei mercati europei. Nacque a Nizza, nella parrocchia di Sant'Ippolito di Belmonte, il 24 dicembre 1835: il padre era un modesto sensale di granaglie in precarie condizioni economiche, che dopo aver aperto negozietto a Fontanile senza fortuna, fu a lavorare altrove. Lo trovò ad Alessandria, per le fortificazioni della Cittadella, nel 1845: come sterratore, con i tre figli maggiori. Con i risparmi, i Cirio tornarono a Fontanile, dove Francesco apprese il mestiere dell'ambulante, seguendo i commercianti di ortaglie al mercato di Nizza, il venerdì, rivendendo per conto suo qualche verdure. Frequentando i negozi di Nizza sentì che a Torino si sarebbe potuto guadagnare di più. A 21 anni partì per Torino. Trovò una stamberga Porta Palazzo, dove c'era il grande di ortaggi e alimentari: lavorò per grossisti che, alla fine del mercato, gli cedevano a basso prezzo cesti di ortaglie da svendere nei quartieri periferici. Conobbe grossisti che esportavano primizie sulla riviera ligure in Costa Azzurra e studiò il mercato francese, dove frutta verdura costavano 4 volte di più. Era analfabeta e non conosceva il francese, ma il viaggio in Francia gli aprì nuovi orizzonti.

In stanzone installò due caldaie per cuocere pomodori e verdure da in scatole. Nell'inverno del 1865, nei negozi torinesi si trovarono le derrate delle primavera precedente. primo successo: lo stanzone del «Balon» non bastò più Cirio fondò un emporio in via Palazzo Città, dove si vendevano in scatola anche carni, selvaggina e tartufi. Partecipò a fiere e mercati di altre città pensò alla distribuzione con le ferrovie. fiduciario dei banchieri Rotschild, che gestivano alcune ferrovie italiane, gli propose facilitazioni per il trasporto in Francia.

Cirio acquistò grandi poderi e nel 1869 tentò spedire vagone di derrate a Vienna, senza Occorreva creare «vagoni refrigeranti» per conservazione: nel numerosi vagoni trasportavano in 2 prodotti Cirio.

Cirio morì a Torino il 9 gennaio 1900 e fu ricordato con una lapide Porta Palazzo. A Nizza gli fu eretto un busto, opera di Leonardo Bistolfi, nel 1913. Ad Asti gli fu dedicata nel 1960 una traversa di Savona. La città fu trasferita a Napoli ed tuttora ai primi posti tra le industrie conserviere italiane delle Sme-Iri, in procinto di privatizzazione.

Giuseppe Crosa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

«Noi puntiamo sul latte fresco»

Abbiamo letto sulla «Stampa» del 15 dicembre le osservazioni un lettore sul confezionamento del latte a lunga conservazione che la Centrale del latte di Alessandria e Asti commercializza.

Innanzitutto vogliamo precisare che la Centrale produce esclusivamente latte fresco-pastorizzato che proviene totalmente dai produttori delle province di Alessandria e Asti; proprio come descritto nello spot televisivo cui fa riferimento ed inoltre intendiamo sottolineare che tutte le iniziative pubblicitarie e informazione dell'Azienda sono sempre e solamente rivolte al latte fresco e non a quello conservato.

Da queste premesse, che riteniamo fondamentali per interpretare l'indirizzo produttivo che abbiamo sempre seguito, si può dedurre che l'obiettivo principale della politica aziendale quello di diffondere e di sostenere consumo del latte fresco, di produzione locale, che rappresenta quanto di più genuino possa esistere sul piano nutrizionale.

Queste sono le nostre profonde convinzioni che ormai da anni andiamo ripetendo nostri redazionali sulla stampa locale, nel di educazione alimentare rivolti alla scuola, durante le numerose visite ai nostri impianti di produzione effettuate dagli studenti delle nostre province.

tenuto presente che la nostra Centrale ha come obiettivo fondamentale quello di fornire un prodotto alta qualità di elevato potere nutritivo, difendendo la realtà agricole dei produttori locali e per questi motivi non produrrà mai latte conservato; tuttavia per venire incontro alle esigenze una parte di consumatori ha ritenuto di porre in commercio un latte Uht a lunga conservazione, confezionato da altra ditta, naturalmente speranza di poter recuperare al consumo del latte fresco anche questa piccola parte dei suoi clienti.

Carlo Bianchi,
direttore Centrale del latte
Alessandria Asti

guerra Travet»

La Stampa del 12 dicembre '92 pubblica un energico articolo del bravo giornalista Lorenzo Mondo, rubrica *Pane al Pane*: «Ma il povero Travet vive più qui - scrive il giornalista -: sono noti gli addebiti sull'assenteismo, sulla maleducazione, sul lavativismo di troppi impiegati protetti dal padrinato politico e sindacale». Per esperienza personale si fa presente che dopo legge creata ministro Remo Gaspari sul regolamento all'accesso informazione negli uffici della Direzione generale pensioni guerra del Tesoro, oltre non risponedre alle richieste con raccomandata e ricevuta di ritorno, non si risponde nemmeno alle raccomandazioni fatte dagli interessati ad alte autorità dello Stato, religiose e militari.

Questo dimostra quanto sia il menefreghismo che gli addetti usano verso coloro che un tempo sono sacrificati al servizio della Patria, servendo l'esercito con fedeltà amore.

Nobel Pignari,
mutilato di guerra,
Incisa Scapaccino

GUARDIE MEDICHE

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 66.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728 396
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 856.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Senise*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: *Bianchi*, via Parli 4.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Subbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 958.085
Nizza: 721.023
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Arte e musica per Villa Paolina

Continua la raccolta fondi per la ristrutturazione di Villa Paolina. Due le iniziative «di appoggio» previste per oggi. Alle 18, al Caroc di via Morelli, sarà inaugurata la mostra-mercato «Artisti l'ambiente» organizzata in collaborazione con la «Promotrice Belle Arti». Alle 21 nella Sala della Fontana di via Arò 52 (oratorio di Santa Maria Nuova) concerto dei gruppi Tre Martelli Western Comfort di Alessandria e della formazione astigiana Cascina Van Gogh.

COSTIGLIOLE

Il Comune cerca un geometra

Bando di concorso per il Comune di Costigliole, che ricerca un geometra. Gli interessati dovranno esibire l'apposito titolo di studio avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni. La scadenza per presentare le domande è fissata al 15 gennaio 1993.

SAN DAMIANO

Festa alla casa di riposo

Si svolgeranno domani i festeggiamenti per i dieci anni attività della casa di riposo piazza IV Novembre. Le cerimonia s'inizierà alle 15, Virginia Rabbione, presidente, farà un breve bilancio e parlerà del futuro. Durante l'incontro saranno consegnati vari riconoscimenti chi si è particolarmente dedicato per il funzionamento dell'istituto. Ai degenti il Comune offrirà pacchi doni natalizi.

ASTI

Le aperte domani

Quali le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 3R/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 36; corso Alfieri 467; Alfieri 368 Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino ; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; via Monti ; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Il tribunale ha respinto la richiesta di concordato

Per la «Fratelli Torello» fallimento da 2 miliardi

ASTI. Il tribunale ha dichiarato ieri il fallimento della [illegible] sionaria d'auto «Fratelli Torello», respingendo la domanda di concordato preventivo presentato a fine novembre [illegible] a società, [illegible] delle concessionarie Alfa Romeo per la provincia, [illegible] sedi a Nizza [illegible] Asti.

Una sentenza pronunciata dopo che il collegio (presidente Renzo Massobrio, giudici [illegible] Diomeda [illegible] Paolo Rampini) avevano disposto accertamenti contabili e interrogato i due titolari, Pietro Torello, 66 anni, [illegible] il nipote Guido, [illegible] 32, entrambi residenti a Nizza in piazza Garibaldi.

Oltre al parere sfavorevole al concordato, espresso dal procuratore della Repubblica Mario Bozzolo, decisiva si [illegible] rivelata la perizia sulla contabilità della ditta, affidato dal tribunale alla commercialista Marisa Caracciolo. A quanto pare, diverse sarebbero le irregolarità riscontrate: è così venuta a mancare una delle condizioni fondamentali previste dalla legge per l'ammissione al concordato.

Altre indagini nelle due sedi, [illegible] Nizza in corso Asti e nel capoluogo in [illegible] Dante, [illegible] state inoltre compiute dalla Guardia di finanza.

Circa lo stato d'insolvenza (ufficiosamente sui 2 miliardi) i giudici hanno ritenuto che la [illegible] [illegible] liquidità, all'origine [illegible] della richiesta di concordato, [illegible] fosse sanabile [illegible] il patrimonio immobiliare che i Torello possiedono a Nizza: si tratta dell'edificio in piazza Garibaldi, ex [illegible] Stenda, della tabaccheria-cartoleria con seminterrato dinanzi al ristorante «Principe», oltre alla concessionaria in corso Asti con officina in via Piave e alloggio.

Secondo i giudici, pur trattandosi di un ricco patrimonio (valutato in alcuni miliardi), per essere liquidato [illegible] bbe richiesto tempi lunghi.

L'esame del passivo si svolgerà venerdì [illegible] febbraio, alle 10,30, nella sala A del tribunale. Giudice delegato sarà Renzo Massobrio, curatore Marisa Caracciolo. [r. gon.]

[illegible] Torello, 72 anni, contitolare [illegible] concessionaria d'auto dichiarata [illegible]

Un gruppo di commercianti è disposto a prendere l'iniziativa

Nizza, nuovo macello

Il progetto prevede un consorzio per sistemare la vecchia struttura di via Mario Tacca. I Comuni entrerebbero dopo con un contributo

NIZZA. Dopo [illegible] riunioni, per il macello comunale finalmente si intravede una schiarita: la vecchia struttura di via Mario Tacca, ormai inadeguata alle normative Cee, sarà ristrutturata da un [illegible] di macellai nicesi con l'appoggio [illegible] [illegible] Nizza [illegible] di altri centri della valle Belbo.

[illegible] grido d'allarme sulle condizioni del macello era stato lanciato già più di un anno fa dal servizio veterinario dell'Usl 69. Il responsabile Giuliano Tezzo, da tempo aveva avvertito utenti [illegible] Comune che la struttura non avrebbe potuto superare i rigidi controlli stabiliti dai nuovi regolamenti Cee. Da un anno, si [illegible] alternate riunioni e tempi morti, forse nella speranza che l'applicazione [illegible] normativa sarebbe slittata all'infinito. Invece, con l'inserimento di una proroga fino al giugno '93, la legge entrerà in vigore.

L'[illegible] all'agricoltura Angelo Zaccone ha offerto la disponibilità [illegible] del comune di Nizza a concedere la struttura ed a spendere 2[illegible]0 milioni, per [illegible] tribuire alla realizzazione del progetto, che ne costerà circa 800. Tra le varie possibilità prese in esame con la consulenza del segretario comunale Carmelo Carlino, pare che macellai e politici si siano trovati d'accordo su alcuni punti fondamentali: poichè un consorzio tra privati può muoversi con più facilità nella giungla della burocrazia, saranno i commercianti a dare il via all'operazione. [illegible] Poi il comune di Nizza darà i [illegible] milioni a titolo di [illegible] tamento del mutuo.

Sulla posizione degli altri Comuni, il problema [illegible] [illegible] aperto: pur essendo direttamente interessati perchè della struttura potranno usufruire anche i macellai [illegible] circondario [illegible] Nizza, ci sono alcune perplessità sull'esborso di soldi, in periodi come questo in cui le finanze comunali [illegible] versano in florido condizioni. In linea di massima, si sono espressi [illegible] favorevolmente il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino [illegible] quello [illegible] Rocchetta [illegible]afea Vincenzo Barbero. Ancora in forse, gli altri amministratori presenti all'ultima riunione, [illegible]he si è svolta giovedì sera a Nizza: [illegible] rappresentanti di Agliano, [illegible] Mazzano, Incisa [illegible] Vinchio.

«E' importante la partecipazione dei Comuni - ha rimarcato Zaccone - perchè il macello è un servizio pubblico, che aiuta gli allevatori a sopravvivere [illegible] garantisce carne di elevata qualità ai consumatori». L'appello è chiaro: se la maggior parte dei Comuni che fanno parte della Usl 69, e sono 40, offrissero tutti [illegible] contributo in proporzione ai loro abitanti, la struttura potrebbe diventare un ottimo biglietto da visita per gli allevamenti della Val Belbo.

[illegible] Cerrato

Il nuovo negozio Coalvi in via Petrarca

Cooperative

Nuovo negozio della Coalvi

ASTI. La cooperativa allevatori astigiani di bovini di razza piemontese ha aperto in città un nuovo punto vendita.

Nei giorni scorsi è stata inaugurata [illegible] via Petrarca 1 la macelleria «Carni Coop.2». E' il secondo negozio della cooperativa [illegible] in funzione in città dopo quello aperto circa un [illegible] fa in piazza Torino 27.

Le carni [illegible] in vendita sono garantite dal marchio Coalvi, che attesta, sotto l'egida del ministero dell'Agricoltura, che i controlli veterinari eseguiti direttamente in allevamento sono garanzia di qualità.

Altri controlli vengono fatti al macello e successivamente in macelleria, dove viene accertata la presenza regolare dei certificati di idoneità. Si [illegible] trolla pure che in negozio sia presente esclusivamente carne bovina bollata con il marchio Coalvi.

Ancora polemiche

A Valfenera giunta divisa sulla cava

VALFENERA. «Non c'è stata alcuna delibera di giunta per autorizzare la coltivazione della cava in località Cascinetta. In che modo quindi noi assessori avremmo dimostrato sfiducia al sindaco, come lui afferma?». L'assessore Riccardo Quartero torna sulle decisioni dell'ultimo Consiglio comunale: la proposta del sindaco di autorizzare la coltivazione di una cava è stata respinta con otto voti (compresi tre assessori), un astenuto, mentre solo in quattro insieme al sindaco Dionigi Accosato, hanno votato a favore. Il progetto [illegible] stato rinviato in Regio[illegible] «Qualche tempo fa - continua Quartero - c'era [illegible]o un incontro della giunta con il titolare della "Fornace" di Valfenera Ezio Ansaldi. Affrontammo la questione del risarcimento dei danni provocati ad una strada comunale dagli automezzi che trasportavano terra alla [illegible] fornace». La riunione venne richiesta dagli assessori «in quanto le trattative fino ad allora condotte dal sindaco non avevano sortito effetto, considerando che Accosato avrebbe dovuto comminare una sanzione amministrativa, mai applicata», sostiene Quartero. E l'assessore ricorda che solo allora fu determinato l'importo del risarcimento. «Dopo aver accettato, Ansaldi chiese di ottenere l'autorizzazione per la nuova cava. Allora precisai - dice Quartero - che [illegible] cosa [illegible] regolarizzare la situazione dei danni pregressi, un'altra prendere in considerazione un nuo[illegible] progetto. [illegible] vorrei che qualcuno avesse inteso l'accettazione di Arnaldi di corrispondere la somma come un obbligo nostro [illegible] future autorizzazioni». Nell'affollata seduta del Consiglio erano emerse anche altre preoccupazioni: «Fino a quando non sarò sicuro - aveva concluso l'assessore - che non si produrrà un buco di grosse dimensioni il mio voto [illegible] sarà favorevole. Che [illegible] succederebbe [illegible] ci chiedessero di trasformarlo in discarica?». All'interrogativo Accosato ha ribattuto: «Si tratterebbe [illegible] spianare non di sbancare». [m. t.]

MONTECHIARO [illegible]

Raccoglie 187 soci

Festa provinciale per la sezione dell'Anffas

MONTECHIARO. Domani l'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) organizza, in collaborazione [illegible] con [illegible] comitato Palio, la tradizionale «Giornata [illegible] solidarietà natalizia», nel salone del cinema. I partecipanti partiranno alle 10 da piazza Alfieri ad Asti (palazzo della Provincia) per Montechiaro; dopo la messa, pranzo nel salone alle 12,30. Giochi dalle 16 in poi [illegible] rientro previsto per le 18. Il pranzo è gratuito per i disabili, per gli altri la quota è di 25 mila lire (viaggio gratuito per coloro impossibilitati a raggiungere [illegible] paese con mezzi propri). Interverrà il presidente nazionale Renzo Tornatore. La sezione (187 soci) si appresta a festeggiare nei primi [illegible] del [illegible] il 25° anniversario [illegible] attività. In quell'occasione il presidente Piero Botto fornirà anticipazioni sul progetto di una nuova comunità. [m. t.]

NIZZA [illegible]

In via Santa Giulia

Il Comune mette in [illegible] palazzo in centro

NIZZA. In tempo [illegible] crisi delle finanze comunali, il Consiglio sta facendo i conti con gli immobili che eventualmente potrebbe vendere per ricavare danaro. Gli amministratori nicesi hanno identificato nel palazzo di via Santa Giulia (donato anni fa al Comune ed ora in stato di parziale degrado), [illegible] dei possibili beni da vendere. L'antico immobile è stato valutato 150 milioni ed ora la Giunta potrà iniziare le procedure per alienarlo.

Inoltre [illegible] stato deciso uno scambio di strade tra Comune [illegible] Provincia: con due delibere l'una del Consiglio provinciale e l'altra degli amministratori nicesi, [illegible] stata «provincializzata» strada Cremosina per un chilometro in [illegible] Bricco. A carico del Comune invece [illegible] stata assunta la manutenzione dell'ultimo tratto di via Trento, in direzione di Mombercelli. [a. ce.]

ASTI [illegible]

Altro episodio in città

Tentano di rubare una [illegible] ma la «fondono»

ASTI. Tentano [illegible] rubare [illegible] trivellatrice, ma riescono solo a danneggiarla. E' quanto [illegible] forse accaduto la notte scorsa in un cantiere edile sulla tangenziale per Isola. I teppisti, probabilmente nel tentativo di mettere in moto il macchinario, della ditta «Sacco Pali» di Spinetta Marengo, hanno causato il corto circuito dell'impianto elettrico. I danni ammontano a circa 30 milioni. La denuncia è stata presentata dall'assistente di cantiere, Elido Menichetti, 46 anni, di Asti. Un altro episodio [illegible] vandalismo è stato denunciato da Gianfranco Quaglia, 45 anni, residente a Carrù. L'uomo [illegible] proprietario ad Asti, in corso Einaudi e corso Matteotti, di due negozi per il noleggio di videocassette. I vandali hanno mandato in frantumi le vetrate antiproiettile di entrambi i negozi, danneggiando inoltre il distributore automatico di videocassette. [r. gon.]

Continua la pubblicazione delle denunce per l'imposta Iciap, presentate al Comune di Asti

I redditi di officine e imprese di costruzioni

Dichiarazioni miliardarie per cementifici e industrie meccaniche

Proseguiamo la pubblicazione dei redditi denunciati [illegible] contribuenti astigiani, nel 1991, ai fini del pagamento dell'Iciap. L'elenco riguarda la tabella [illegible] delle attività industriali: vi compaiono però anche altre voci [illegible] [illegible] della diversità di interpretazione dei settori di attività da parte degli stessi contribuenti.

Immobiliare San Pietro [illegible] Perosino F. e A. [illegible] -4,5 acquisto beni immobili; Immobiliare San Secondo di Menino e c zero sas locazione beni imm.; Immobiliare Tre Marie Moncalvo di Zerbo G. e C. snc zero; Immobiliare Vigliano di Gentile Fabrizio e c. sas -1,9 costruzioni; Immobiliare Zenith snc di Pavese e c. 111,1 costruzioni; Impresa Costruzioni Lima di Bolfano Umberto e Boano Armando [illegible] 15,3 edilizia; Impresa Costruzioni Valenzano Flavio e c. sas -98,1; Impresa edile A. Mascarino di Donadi Claudio sas 155,7; Impresa pulizie Penna Giuseppe di Penna Sergio e c. sas 92,5; Impresil srl 29,3 costruzione metanodotti; In.Coop.Casa zero costruzioni; Industrie imballaggi speciali spa 3 miliardi 403 milioni; Iper Clean srl 3,8 lavanderia; Ippodromo di Bruno Renato [illegible] c. sas zero, compravendita immobili; Iraldi Lorenzo e c snc 23,5 segheria; Isat sas di Gallia Giovanni e c. sas 128,5 installazioni impianti telefonici; Isodelta di Castino L. [illegible] c. snc 20,5 fornitura [illegible] [illegible] materiali isolanti; Isoflux Servomotors spa -172,6 costruzione [illegible] vendita motori; Italimpianti srl 371,2 distribuzione gas metano; Italservice srl 13,6 pubblicità; Italy Wheels srl 69,4 cerchi in lega; Carmela La Capra 20,3 pulizie; La Comandina srl -7,6 costruzioni; La Centrale del latte di Asti e Alessandria spa 130,5; La Concordia zero, costruzioni; La Giardina srl 7,3 edilizia; La Monferrina Due di Masoero Arturo e c. sas -4,9 macchine utensili; La Pacetta srl (in liquidazione) -2,4 costruzioni; La Primula di Gamba R. e [illegible]. sas 14,8 locazione immobili; L'Astese di Cendola Giancarlo e c. sas 355,7 officina; Luigi Lavecchia 9,5 riparazioni gomme; Santina Lavagna 9,1 off meccanica; L'Edi[illegible] Tre T sas di Gastino e c. 108,4 impreda edile; Le Meglio [illegible] Gavazza L. e c. sas 20;8 compravendita immobili; Ciro Lepre 16,7 pulizie; Linea Mare sas di Coppo Borgo Luigi [illegible] c. sas -2,6 costruzioni; Lisa di Monticone Licinio [illegible] c. [illegible] 57,8 costruzioni; Logica Progetti srl 371 mila apparecchiature elettriche; Rosa Maria Maccagno 33,2 assemblaggio; Giovanni Macario 3,3 manufatti; Giovanni Maccario 965 mila lire pulizie; Ma.co.bi srl -428,3 biancheria; Maina organi di trasmissione spa 1 miliardo [illegible] milioni officina; Sil[illegible] Malabaila 20,4 rifinitura auto; Manfredi Elio e c. snc 19,8 officine; Mascarino Fratelli Alberto [illegible] Luciano [illegible] 144,8 impresa edile; M.C.M manufatti cementizi Monticone spa 1 miliardo [illegible] milioni; Metanimpianti srl 2,4 costruzione impianti termici (in liquidazione); Metanprogetti spa 162,5 rete gas metano; Molino Ghia Primo srl 343,5 macinazione cereali; Molino San Pietro Asti spa 64,1 macinazione; Morandi Impianti spa [illegible] impresa per la costruz commercio montaggio di imp laterizi; Giovanni Mossino 37,3 escavaz mov terra; Moviter srl 96,1 movimento terra; M.T. [illegible] di Tiraboschi Alessandro e c 6,1 - studio odontotecnico; M.V. di Messotto Marco e c, snc zero, riparazione impianti frenanti; Mariabruna sas di Bezzo Mariabruna [illegible] c. sas zero, costruzioni; Mor.Gi srl 27,1 costruzioni; Metal Hasta Sider srl -8,2 installaz montaggi barriere; Metalgest srl 60,7- impianti riscald; Piero Montanaro 20,4 edizioni discografiche; Giovanni Monticone 1,8 pulizie cimitero; Licinio Monticone 37,5 costruzioni; Munfrà sas di Gallo Luciano e c. 820 mila lire costruzioni; Mura Antiche di Scarzella Secondo e c sas -1,5 compravendita; Carlo Muscato 17 imprese pulizie; Narbonne 7,1 edilizia; Maria Luisa Navone 4,9 riparazione oggetti in oro; Nebiolo Giovanni e c sas 56,9 edilizia; Renato Nebiolo 3,8 carrozzeria; Angelo Negro 4,4 officina; Negro Fratelli di Negro E. e c. snc 1 locazione immobili propri; Nicchi Idea-Sub di Barbisan G. e c. sas 13 articoli subacquei; Nikefin srl -6,7 immobiliare; Nora di Coppo Borgo Luigi e c. sas -25,8 impresa edile; Oreste Nosenzo 23,3 costruzioni in ferro e rame; Novogas spa 2 miliardi 675 milioni miscelazione gpl; Nuova Ibmei spa -36,5 motori elettrici; Nuova San Secondo srl -1,9 costruzioni; Nutrisan di Calabrese Giorgio [illegible] c. sas zero, insegnamento nozioni dietetiche; Officine E. Biglia e c. spa 2 miliardi 269 milioni costruzioni meccaniche; Officine Fratelli Margarino sas Di Margarino Matteo e c. 187,1 meccanica; Officina Morando spa zero, impresa laterizi; O.M.S.A srl 33,9 lavorazioni meccaniche; Giancarlo Orma 1,4 lavorazione meccanica; Otis Italia spa 12 miliardi 326 milioni scale e marciapiedi mobili; Palace Park di Maschio R. e c. sas zero, costruzioni; Antonio Palmonari 17 decoratore; Parola Vincenzo e Fratello di Mascarino snc 13 lavorazione marmi; Rinaldo Pavese 1,9 lavori agricoli; Picco Costruzioni sas di Picco B. [illegible] c. 8,5 scavi; P.I.V. impianti [illegible] [illegible] 13; Politeama nazionale snc di Carracciolo P. e c. 79,6 cinema; Giovanni Poppa 195 mila lire riparazione; Mario Porani 12,8 impresa edile; Portici Pogliani srl 21,2 edilizia; Procter e Gamble Italia spa 15 miliardi 830 milioni cosmetici; Bruna Quaglia 7,7 confezione cappelli; Gianni Quaglia 17,1 spartineve; Mario Quaglia zero, macchine agricole; Valentino Quaglia 21,8 macchine agricole; Quattro BI srl 34,8 locazione beni; RA. FA. di Fassio Alberto e c. snc zero, acquisto e vendita terreni e fabbricati; Francesco Rainero 3,3 lavanderia.

(3. continua)

NIZZA [illegible]

L'acquedotto all'Italgas

Ieri pomeriggio in Municipio, alla presenza di Aurelio Angeli, amministratore delegato sviluppo e diversificazione dell'Italgas, è stato firmato l'accordo per la cessione dell'acquedotto nicese all'ente, che già opera in valle Belbo con gli acquedotti di Canelli e Santo Stefano. La durata del contratto è trentennale. L'Italgas si impegna a presentare entro un anno [illegible] progetto [illegible] completo per la ristrutturazione dell'impianto. I primi lavori previsti dai nuovi tecnici, riguarderanno la eliminazione delle perdite [illegible] la creazione [illegible] una mappa aggiornata delle tubature. In futuro, [illegible] la collaborazione degli addetti del Comune, si potrà poco per volta [illegible] condizioni affinchè tutte le [illegible] dalla città siano sempre fornite d'acqua: cosa che [illegible] durante l'estate diventa ardua per la mancanza di pressione. L'accordo entrerà in vigore dal 1° gennaio. [a. ce.]

Società costruttrice macchine ecologiche, per riorganizzazione ed ampliamento settore commerciale, cerca

A) **AREA MANAGER**

Giovane trentenne, esperienza vendita, disposto a viaggiare, buona conoscenza almeno due lingue europee. Offresi lavoro in ambiente dinamico e stimolante, stipendio interessante e provvigioni su vendite realizzate.

[illegible] **IMPIEGATO/A UFFICIO VENDITE**

Giovane impiegato/a con esperienza pratiche ufficio e buona conoscenza lingue europee (tedesco preferenziale), dattilografia e office automation. Pregasi inviare risposte a: Robino e Galmarini S.p.A. - Viale Italia n. 140/142 - 14050 Canelli (AT) - alla attenzione del Direttore Commerciale.

Ogni istante porta il segno del successo.

Omega Constellation è come te: il suo successo lo riconosci nel tempo.
Omega Constellation day and date. In oro, acciaio e oro oppure in acciaio, con bracciale o cinturino in pelle. Cristallo zaffiro inscalfibile.
Swiss made since 1848.

Ω OMEGA
The sign of excellence

GIOIELLERIA
bielo
C.so Alfieri, 270 - ASTI

Ancora vivaci proteste nel Sud Astigiano per il servizio di treni e autobus

Canelli, pendolari penalizzati

Da una ricerca sul distretto scolastico 69 risulta che 150 ragazzi utilizzano il treno per andare a scuola
Pesanti i disagi a Calamandrana. Da Vesime a Canelli 80 minuti di pullman. Incontro con la Provincia

CANELLI. Emerge il malcontento e l'insoddisfazione degli studenti del distretto scolastico 69, che quotidianamente devono raggiungere la scuole con mezzi pubblici. Da un'indagine condotta dal Distretto nel maggio scorso, i 570 studenti le scuole superiori, a resa nota in questi giorni, sono risultati 135 i pendolari che utilizzano la tratta ferroviaria Castagnole-Canelli-Nizza per raggiungere le scuole di Canelli e Nizza.

Tra le motivazioni, prevale l'economicità. Basti pensare che l'abbonamento mensile, ad esempio per Canelli-Nizza e ritorno, è per il treno sulle 16 mila lire, mentre costa 45 mila lire per il bus. Chi viaggia in pullman, nonostante la maggior spesa, ha motivato la scelta con la maggior comodità.

Dall'indagine emerge anche l'insoddisfazione dei giovani pendolari residenti a Calamandrana. Gli iscritti all'Artom (Istituto tecnico industriale) e al Pellati (Tecnico commerciale) devono viaggiare i mezzi privati. Nel piccolo centro è stata abolita, nel settembre scorso, l'unica comoda fermata ferroviaria alle 7,58, del treno proveniente da Nizza e in arrivo a Canelli per le 8,03. «I nostri genitori hanno organizzato - dice Elisabetta Gullino, 5° A dell'Artom - turni settimanali per portarci a scuola con la loro auto, poiché per quell'ora anche il servizio degli autobus linea, diretti a Canelli e puntuali all'ingresso scolastico».

Pesante la situazione anche per gli studenti della Val Bormida. «L'autobus parte da Vesi alle 6,50 - spiega Gianluca Bernengo, anch'egli dell'Artom - ed impiega minuti per percorrere poco più 30 chilometri».

Per trovare una soluzione, il presidente del distretto Roberto Terzano ha presentato all'assessore Trasporti e vice presidente della Provincia Pietro Goitre, i risultati dell'indagine e le problematiche emerse. «E' stata apprezzata, da parte Goitre - ha spiegato Terzano - l'iniziativa di condurre ricerca sul nostro territorio, per avere dati sicuri su cui lavorare. Pare però che problema del trasporto scolastico locale, sia di facile soluzione. Per i costi elevati di manutenzione le tratte ferroviarie, scarsamente utilizzate, sembrano destinate a scomparire». [r. s.]

Il treno degli studenti, in partenza per Canelli dalla stazione di Castagnole Lanze

Il ministro risponde a Rabino

Tesini: «Gli orari ferroviari fatti apposta per gli studenti»

ASTI. I collegamenti ferroviari fra Nizza e Canelli erano stati uniformati agli orari delle scuole superiori soddisfacendo così le esigenze della clientela studentesca». Così risponde il ministro Giancarlo Tesini all'interrogazione del senatore Gianni Rabino, assicurando che tutto il servizio è stato articolato tenendo conto dei suggerimenti delle amministrazioni locali e degli utenti.

Il parlamentare astigiano aveva chiesto, in luglio, chiarimenti sugli orari dei treni e dei bus, segnalando «le situazioni di notevole disagio tra gli utenti residenti nelle zone del Sud astigiano». Nizza e Canelli, in particolare, risultavano penalizzate dalla riduzione dei collegamenti e dalla tardiva comunicazione delle modifiche agli orari. E Rabino concludeva con un invito all'amministrazione statale all'Ente ferrovie: «Un deciso intervento di supporto ai notevoli sforzi già posti in essere dalle amministrazioni locali».

La risposta del ministro, giunta dopo l'entrata in vigore dell'orario invernale delle ferrovie, ricorda che il servizio ha assunto nuovo assetto grazie alla completa riapertura delle linee dopo i lavori di ristrutturazione.

Inoltre, fa notare Tesini, non sono stati previsti servizi sostitutivi con autobus, mentre le corse giornaliere fra Nizza e Canelli passate da 16 a 19.

Per quanto riguarda l'intera linea ferroviaria, tra Alessandria e Alba, stati istituiti un servizio diretto che collega le due città, più 17 treni diretti fra Alessandria e Castagnole Lanze. Nelle stazioni di diramazione, inoltre, assicura il ministro Tesini «sono state ottimizzate le coincidenze fra Bra, Alba, Canelli, Nizza e i capoluoghi di provincia». [r. s.]

Oggi Amnesty in piazza per «Natale di solidarietà»

Un Natale di solidarietà per Amnesty International: il gruppo canellese oggi dalle 15 alle domani dalle 10 alle 12,30 sarà piazza Cavour un banchetto ed alcuni manifesti per parlare delle sue campagne sostegno delle popolazioni indigene d'America e sull'abolizione della pena di morte.

CELLE

Bilancio un miliardo sistema la rete idrica

Pareggia sul miliardo e 124 milioni il bilancio del Comune di Celle. Tra i maggiori interventi per opere pubbliche previsti vi è una serie di lavori sulla idrica, costo milioni. provvederà anche alla sistemazione del palazzo municipale per una spesa di 300 milioni ed al rifacimento dell'impianto elettrico in altri edifici.

Ricerche nell'Astigiano finanziere scomparso

Sono state anche all'Astigiano le ricerche del finanziere allievo sottufficiale Michele Eleuterio, 20 anni, in forza al secondo battaglione della scuola sottufficiali della Guardia Finanza Cuneo. Il giovane non ha più fatto ritorno al proprio reparto, al termine permesso. Il militare è alto 1,75 metri, capelli lisci neri, carnagione scure e corporatura media, è stato visto l'ultima volta salire su treno diretto a Ventimiglia. Non si esclude però che possa aver successivamente cambiato destinazione. Chi ha informazioni può rivolgersi al Comando della seconda legione Guardie di Finanza Torino, tel. 011-33051.

Comune vuole l'inclusione aree «depresse»

Il Comune ha chiesto alla Regione di essere incluso tra le aree a collina depressa. La dichiarazione permette di fruire di agevolazioni per il pagamento dei contributi agricoli unificati.

PRIMO NATALE COOP AD ASTI

12 - 13 - 19 e 20 DICEMBRE

Per tutti i bambini in regalo simpaticissima foto Babbo Natale

CENTRO coop ASTI

Via Monti ang. C.so Alessandria

di Lunedì al : 9,00 - 19,30 continuato.
Apertura Domenica 13 - 20 Dicembre
e Martedì 8 Dicembre.

coop Novacoop

Cassa di Risparmio di Asti

L'AZZURRO BAR TAVOLA CALDA

ECOSEC

walter foto

POMI D'ORO

MIR TRAVELS VIAGGI E VACANZE

Goff Intimo calze

COMUNE DI ISOLA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

e deposito del preliminare di Piano Regolatore Comunale.

Il sindaco vista la L. R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni integrazioni;
Vista circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989;
Avvisa che con deliberazione consiliare n. 37 7/8/1992, esecutiva, è stato adottato il progetto preliminare di seconda variante al P.R.G.C.;
Che gli atti relativi all'adozione seconda variante P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria Comunale per giorni consecutivi dal 19/12/1992 al 17/1/1993;
Che gli atti medesimi a disposizione delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative;
Durante il periodo di pubblicazione deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario: giorni feriali e festivi dalle alle ore 11. Chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi dal 17/1/1993 al 16/2/1993 che dovranno essere redatte carta legale presentate unitamente a cinque copie in carta libera al protocollo del entro il periodo cui sopra.
Isola d'Asti, 19/12/1992.

IL SINDACO
Vastadore Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
Franca

DANCING
La Rosa Venti

Via Villanova, 27
Tel. 0141
93.91.94 - 93.92.99

Sabato 19
Domenica 20
Mercoledì 23
Giovedì 31 dicembre
Veglionissimo di S. SILVESTRO
con l'orchestra
(Per prenotazioni rivolgersi presso il locale oppure tel. 0141/939293 - 939194).

Nuova iniziativa divulgativa e promozionale di «Verderoero»

Video e film con Andreasi per difendere il territorio

BALDISSERO. La partecipazione alla mostra «*Sguardi sul Roero*» e pubblicazione del libretto «*L'ambiente del Roero*» sono stati i primi contributi di «Verderoero» alla conoscenza scientifica del territorio, che il Comitato intende difendere e valorizzare. Adesso l'organismo di coordinamento delle associazioni ambientaliste e culturali della ha avviato nuova fase di questa attività divulgativa e promozionale, mettendo in cantiere doppio progetto di un video e di un film.

primo cortometraggio, di carattere più spiccatamente documentaristico, stanno lavorando l'operatore Alessio Trabucco ed il fotografo Marco Molino, mentre le riprese del secondo, dal taglio originalmente narrativo, hanno impegnato nelle scorse settimane folta troupe di professionisti, tra cui l'attore Felice Andreasi.

Di entrambi i filmati è sceneggiatore e regista il torinese Guido Chiesa, che con «*Il caso Martello*», rivelazione della Mostra internazionale di Venezia dell'anno scorso, si è guadagnato un posto di assoluto rilievo tra gli esponenti più accreditati del giovane cinema italiano.

Così come per il libro - frutto dell'amichevole collaborazione di tre grandi esperti del Roero, Giovanni Bosino, Baldassarre Molino e Umberto Soletti -, anche per il documentario ed il film il Comitato ha scelto di affidarsi persone estremamente qualificate, tali da offrire le maggiori garanzie di un prodotto di «alto profilo». Questo in linea con le finalità di crescita culturale che il coordinamento persegue, anche nella consapevolezza dell'inutilità, se non del danno, di una strategia promozionale non abbastanza meditata, precisa e coerente le caratteristiche dell'"oggetto" da promuovere: il particolarissimo territorio del Roero».

Si tratta di una zona che ha bisogno di farsi conoscere ma, precisano al Comitato, gli interpreti, gli strumenti i destinatari «giusti».

«La loro individuazione - aggiungono a Verderoero - non potrà che essere il frutto di un dibattito allargato a tutte le componenti della comunità roerina».

L'attore Felice Andreasi interpreta del film dedicato al Roero La regia Guido Chiesa conosciuto per la pellicola «Il Martello» che ha riscosso notevole successo

Un dibattito al quale tuttavia il Comitato ritiene di poter offrire qualche spunto, anche con la «tetralogia» mostra-libro-video-film. Per intanto, essa costituirà il nucleo iniziale corredo di conoscenze e di riflessioni di cui «Verderoero» si irà per costruire sua proposta di tutela valorizzazione, incentrata sul rilancio del progetto di Parco regionale delle rocche.

I due cortometraggi verranno proiettati per la prima volta durante la «festa ecologica» in programma Cascina Serralunga nella seconda metà del giugno '93.

Il libro «*L'ambiente del Roero*» - del quale tra l'altro molti insegnanti hanno avuto modo di apprezzare la valenza didattica - può essere richiesto alla sede del Comitato (tel. 0172/40.166). [r. s.]

PELLE DI LEO

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA

Le nostre proposte capi uomo/donna:

PELSARY da 300.000	NADUK da 420.000	NAPPA da 195.000	MONTONI da 720.000

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 92/93 PREZZI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' ORE: 15,00/18,30
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA ORE: 9/12 e 15,00/18,30

Casale, ieri davanti al gip il pregiudicato accusato del delitto alla Cittadella

«Marega non l'ho ucciso io»

E' accusato da alcuni confidenti. Ha detto al giudice: «Se fossi stato coinvolto, non lo avrei certo poi raccontato [illegible] loro». Il pm ha ordinato l'autopsia: sarà eseguita martedì

Vincenzo Lo Vecchio: è sotto accusa

CASALE. «Sono innocente: non ho ucciso Romano Marega». Ha impiegato meno di un'ora Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Gennaro Di Bernardo e al pubblico ministero Vittorio Angelino, a spiegare che con l'omicidio di Romano Marega, 33 anni, non ha nulla a che fare.

«Sono estraneo a questa vicenda. Non ne so nulla. Ma se fosse stato vero che ero coinvolto in una storia del genere - ha aggiunto a sua discolpa -, sarei stato tanto stupido da andarlo a raccontare a persone di cui so che collaborano con la polizia e i carabinieri? Ne avrei forse parlato con i confidenti?».

Per il pregiudicato questa è la prova che con l'omicidio del tossicodipendente nel parco della Cittadella non c'entra per niente. Eppure contro di lui pesa un'accusa di omicidio volontario contenuta nell'ordine di custodia cautelare firmato da Di Bernardo. E' indiziato di aver freddato a colpi di pistola Marega e di averne nascosto il cadavere tra cespugli di rovi. I resti del corpo - il cranio, il bacino e poche altre ossa - sono stati trovati domenica in una fossa a cielo aperto, tra gli alberi e gli arbusti della Cittadella.

Il procuratore della Repubblica, che coordina le indagini, ha quindi deciso di incaricare il medico legale di svolgere l'autopsia sui resti ossei di Marega. L'incarico sarà affidato a Nives Lorenzoni martedì. L'esame consentirà di accertare quanti colpi sono stati sparati contro il tossicomane casalese e se aveva subito altri tipi di lesioni.

Lo Vecchio, al momento della notifica dell'ordine di custodia cautelare da parte di carabinieri e poliziotti nel carcere di San Michele, avrebbe reagito in modo impulsivo. Si è anche rifiutato di nominare un difensore di fiducia. Poi ci ha ripensato e ha dato l'incarico di difendere all'avvocato Monti di Alessandria, che lo aveva assistito in passato. A rappresentare Monti, ieri, all'interrogatorio da parte del gip era la sua collaboratrice Anna Mazzetti. «Come ha reagito Lo Vecchio? Non diversamente dal solito. E' il suo carattere».

Scortato e con i ferri ai polsi, ieri è rimasto circa un'ora nell'ufficio del gip. E' apparso tranquillo. Gli è stato anche comunicato che sui resti di Marega verrà eseguita l'autopsia. Mentre si allontanava dal Palazzo di Giustizia ha anche rivolto ai carabinieri della scorta un commento scherzoso: «State tranquilli, che anche se non mi state proprio addosso non scappo».

Forse il procuratore della Repubblica sperava di ottenere qualcosa di più dall'interrogatorio. Ora si attende di sapere che cosa hanno ancora da raccontare coloro che nei mesi scorsi avevano chiamato in causa Lo Vecchio in merito alla sparizione di Marega.

Silvana Mossano

Vive proteste ad Acqui per il progetto di estendere la Doc a 57 paesi

Mobilitati in difesa del Brachetto

«Si rischia un'inflazione del vino sul mercato»

ACQUI TERME. Tutto in 26 comuni dell'Acquese per il Comitato per la tutela della denominazione di origine dei vigneti accetterà la proposta di allargamento della doc «Brachetto d'Acqui» all'intera provincia di Alessandria e a quelle di Asti e Cuneo, con variazione della denominazione in «Brachetto Piemonte».

Secondo il presidente del Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui doc, Paolo Ricagnole, le conseguenze del «funesto» progetto «riguardano, in primo luogo, un inflazionamento del mercato, e quindi dell'inevitabile immissione di quantità di prodotto che porterà una diminuzione di redditività, sia per i produttori dell'attuale Brachetto d'Acqui, sia per quelli a cui la doc verrebbe estesa».

Ricagno parla anche di «deterioramento dell'immagine prestigiosa che ora ha il prodotto». La vicenda è stata l'argomento di un'affollatissima riunione svoltasi ieri a Palazzo Robellini. C'erano vitivinicoltori provenienti da tutti i paesi della zona di produzione del Brachetto d'Acqui doc, riconosciuto da un decreto del Presidente della Repubblica il 13 maggio 1969. Sono Acqui, Terzo, Bistagno, Alice Bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine, Visone, Bormida, Bubbio, Cessole, Vesime, Loazzolo, Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castel Boglione, Castel Rocchero, Sessame, Castelletto Molina, Calamandrana, Cassinasco e Nizza Monferrato.

I Comuni interessati non lasciar morire il Brachetto d'Acqui», delibereranno «di opporsi all'ampliamento della doc e di aderire a tutte quelle iniziative che si renderanno man mano necessarie per sostenere l'opposizione, compresa quella del ricorso alla via giudiziale». Gli agricoltori presenti si sono dichiarati pronti ad effettuare ogni tipo di protesta lecita.

Dice il presidente dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, Luciano Bresciano: «per l'ennesima volta l'economia dell'Acquese viene bastonata, proprio in un momento in cui c'erano prospettive di rilancio dell'agricoltura pregiata, ed è quindi giusto ribellarsi a questa situazione».

Per il vice sindaco di Quaranti, Luigi Scovazzi, il progetto potrebbe essere «la goccia che fa traboccare il vaso». A suo parere l'allargamento della doc a 57 paesi «è solo una delle di certi industriali che pensano solo ai propri interessi».

Per Dino Bosio «una soluzione sarebbe quella di avere un Brachetto con denominazione di "Acqui" prodotto solo negli attuali 26 comuni compresi nel doc». [c. r.]

Geometra in carcere

Acquedotti d'oro adesso spuntano altre irregolarità

ASTI. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'«acquedotto d'oro» in frazione Santo Stefano Cannero di Montegrosso, che la scorsa settimana ha portato in carcere il geometra acquese, Francesco Piana, 58 anni, via Vignale. Altre segnalazioni riferite a presunte irregolarità nei lavori in altri acquedotti dell'Astigiano pare siano pervenute alla procura di Asti. «Stando alle denunce - ha dichiarato Maria Bozzola, magistrato titolare dell'inchiesta - tutto lascerebbe supporre che si siano verificate irregolarità simili a quelle compiute a Montegrosso».

Si tratterebbe di opere in cui Piana, incaricato di seguire i lavori, avrebbe garantito finanziamenti pubblici. Piana, detenuto ad Asti, è accusato di malversazione, truffa e falso: avrebbe intascato parte dei finanziamenti concessi dalla Regione eseguendo poi solo parte dei lavori. [r. gon.]

IN BREVE

CASALE

In mostra le foto del medico morto in sciagura aerea

Si inaugura oggi all'auditorium S. Chiara di Casale una mostra di fotografie di Marco Ballerini, il medico appassionato di viaggi e morto in estate in un incidente aereo in Nepal. La mostra resta aperta fino al 30 dicembre. Nei giorni feriali è visitabile dalle 17 alle 19,30, nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

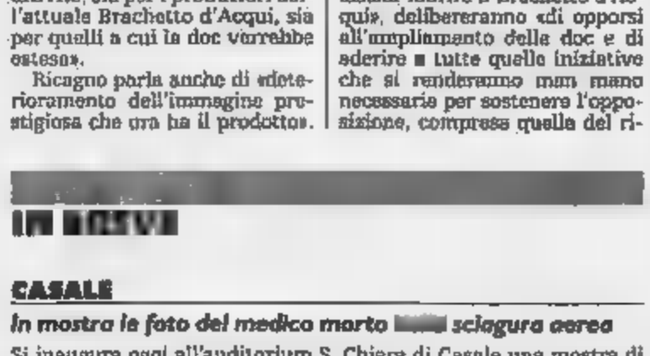
ROSIGNANO

Rinviato il processo all'ex sindaco Francia

E' stato rinviato al 29 marzo il processo all'impresario Luigi Francia, 66 anni, di Rosignano, ex sindaco; Maria Rosaria Milo, 40 anni, di Conca dei Marmi; Pierluigi Monzeglio, di 55, di Rosignano, ex assessore anziano; e Giuseppe Galzignato, di 37, di Rosignano, accusati di falsità ideologica per una vicenda del 1987.

CASALE

Studenti della «Leardi» a lezione di primo soccorso



Lezioni di primo soccorso alla media «Leardi» di Casale. L'iniziativa è a completamento del programma di educazione sanitaria ed è a cura delle infermiere volontarie della Cri (nella foto). E' un corso teorico pratico che sta sollevando molto interesse tra i ragazzi.

[illegible]

La carabina era abusiva, 8 mesi di reclusione

Vincenzo Mazzù, 28 anni, abitante a Fubine, è stato condannato dal Tribunale di Casale a 8 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per detenzione abusiva di una carabina ad aria compressa.

ACQUI

Restaurato presepe napoletano dell'Ottocento

Viene presentato oggi ad Acqui, alle 17,30 nel santuario dei Cappuccini, il restauro di un prezioso presepe napoletano dell'Ottocento. Interviene Alessandria Guerrini, che ha diretto i lavori.

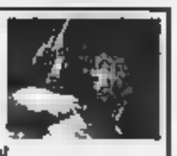
HORLOGERIE - LA MAISON DE CARTIER
CUIR - BRIQUETS - STYLOS
Roberto Rizzo
GIOIELLERIA
V.LE A. SAFFI 23 - TEL. 0143/76.281-2
FAX 322252 NOVI LIGURE

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
LA TUA CANTINA DI FIDUCIA
Via [illegible] 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) [illegible]
BARBERA GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«RICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN [illegible]» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE
Vendita al minuto. Consegna a domicilio
in bottiglie bottiglie damigiane e canestri
[illegible] giorni [illegible] 8-12, 14-18;
[illegible] e [illegible] CHIUSO IL LUNEDI'
CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

EUROEDIL Un servizio impeccabile...

MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel. [illegible] 7
di ESPOSIZIONE APERTA
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
[illegible] by [illegible]
SANITARI
IDEAL STANDARD
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrella-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. [illegible] GRATUITI
. VENDITA ANCHE [illegible]

L.A.I. [illegible] Nell'ambito del potenziamento della propria [illegible] commerciale, ricerca
AGENTI
inquadramento Enasarco per le province [illegible] Alessandria e Genova. Tel. per appuntamento 0143/82.91.


Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Una importante Società che realizza software per applicazioni gestionali ci ha incaricati di selezionare un
PROGRAMMATORE
Sarà prescelto un candidato, da inserire nell'attività di sviluppo, con esperienza di almeno due anni di programmazione ed una buona conoscenza [illegible] operativo Unix e del linguaggio Cobol.
L'Azienda offre le migliori garanzie di solidità ed un ambiente di lavoro stimolante, nel quale sono aperte possibilità di crescita professionale legate ai risultati, misurabili non solo sul piano tecnico, ma anche in relazione all'attitudine al lavoro di équipe ed alla sensibilità ai problemi organizzativi aziendali.
La sede di lavoro è Alessandria.
Preghiamo indirizzare il curriculum, citando anche sulla busta il rif. [illegible]
tecnes
Organizzazione Aziendale
Via Don Minzoni, [illegible] - 10121 [illegible]

Il weekend nell'Astigiano. Il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

Regali di Natale davanti al sipario

Stasera appuntamento finale di «Teatro per amore»

Da sinistra gli attori Giulio Berruquier ed Elio Leotardi in scena questa sera accanto ad altri interpreti per recitare lo spettacolo «Il gioco infinito» al Don Bosco

ASTI. Si conclude stasera «Teatro per amore 7», la rassegna di compagnie amatoriali organizzata dal «Cgs Don Bosco» con il patrocinio degli assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune. Sarà una serata di festa, che vedrà uniti gli attori di alcune compagnie astigiane in uno spettacolo sul tema del teatro, «Il gioco infinito». Appuntamento alle 21,15 al teatro Don Bosco, corso Dante 168.

Alla serata parteciperanno le associazioni di volontariato che quest'anno hanno condiviso l'avventura di «Teatro per amore» a cui sarà devoluta, dopo divisione in parti eguali, la somma degli incassi delle dieci serate della rassegna. Destinatari dell'impegno «Teatro per amore» sono Telefono Amico, casa di riposo «Città di Asti», Enpa, Unione ciechi, Approdo, Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, Aism, gruppo sportivo Pegaso, Associazione Talassemici, scuola popolare della cascina «La Ghisia» di Beraano San Pietro.

«Il gioco infinito» è stato ideato ed elaborato collettivamente da Cinzia Borrino, Marinella Di Francisca, Beppe Fasolis, Enrico Ivaldi, Barbara Oddone, Gigi Poggi e Marco Serra. In scena ci sono Enrico Ivaldi, Paola Goria, Gigi Poggi, Pina Fea, Silvana Gevello, Giulio Berruquier, Gianna Roverberi, Aldo Cabodi, Ester Esposito, Cinzia Bianchi, Elio Leotardi e Cinzia Borrino. Le luci sono curate da Francesco Martinetto, il coordinamento è di Beppe Fasolis e Marco Serra.

Al termine dello spettacolo ci sarà l'incontro tra compagnie e associazioni. Ingressi 10 mila lire e mila, ridotti). [c. f. c.]

Palcoscenico

A Moncalvo c'è il balletto

Lunedì alle 21,15 al teatro comunale spettacolo di danza della compagnia del Teatro Nuovo di Torino, con Marina Fisso. Coreografie e brani popolari delle isole Canarie, di Pergolesi e Bizet. Ingresso 10 mila lire, gratuito per abbonati alla stagione di prosa, anziani e associazioni. Adesioni al 917.505.

VILLANOVA. Stasera alle 21 al comunale spettacolo offerto dai gruppi giovanili della parrocchia: «Ufla, domani è Natale». Ingresso libero.

ASTI. Serata di micro-magia al pub Robin Hood in piazza Astesano, con il prestigiatore Tony D'Elia. Ingresso libero.

CANELLI. Trasferta la scuola di recitazione di Alberto Maravalle domani per «My fair lady», al Comunale di Alessandria. Quota di partecipazione mila lire. Adesioni e «Il Gigante viaggi», viale Risorgimento 13, tel. 832.523.

ISOLA. Domani alle 15,30 alla scuola materna, spettacolo natalizio dei bambini e dei genitori. Ingresso libero.

Musica

Brani per flauto e jazz italiano

Stasera nella chiesa di Sant'Antonio a Mombaruzzo, l'Orchestra italiana di flauti presenterà un repertorio di musiche originali per la singolare formazione

MOMBARUZZO. Stasera alle 21 l'Orchestra italiana di flauti diretta da Marlaena Kessick si esibirà nella chiesa di Sant'Antonio. In programma brani originali per l'inconsueto gruppo strumentale di soli flauti, fondato dalla Kessick, e che ha superato i venti anni di attività. Ingresso gratuito.

CASSINASCO. Il «nuovo jazz italiano» è protagonista stasera alle alla birreria «Il Maltese». Suonerà il complesso «St. Paul» formato da Danilo Pala ed Ezio Baracco ai sassofoni, Nunzio Barbieri alla chitarra, Saverio Miele al contrabbasso e Marco Pux alle percussioni. Il gruppo presenterà il nuovo album «Modernissima», recentemente inciso per lo Splasc(h) Records. In programma brani originali, ricchi di ironia, con influssi jazz, blues, rock e musica popolare. Ingresso libero.

ASTI. Stasera alle 21 alla sala Fontana, via Arò 52, concerto pro-Wwf dei gruppi «Tre martelli», «Western Comfort» e «Cascina Van Gogh». Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Si svolgerà alle 21 nella chiesa di San Vincenzo, il concerto per inaugurare lo storico organo Vegezzi-Bossi, i cui restauri si sono appena conclusi. Suonerà l'organista Luciano Fornero; canteranno poi il soprano Patrizia Capello, il mezzosoprano Maria Rabbione e il baritono Sergio Bensi. Al pianoforte Lydia Bevilacqua. Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Piano bar stasera e domani al bar ristorante Ippogrifo sulla provinciale Canelli-Nizza. Suonerà il duo Bartolino. Prenotare al 75.621.

CALOSSO. Musica d'atmosfera sera al bar «Battibbò» di Piana del Salto con il tastierista William Fanni. Ingresso libero.

CANELLI. Piano bar stasera alle al Caffè Torino, in piazza Cavour. Protagonista della sarà Benny, alla chitarra e voce. Ingresso libero.

Andiamo

Auto di Dallas e bersaglieri

Oggi in piazza San Secondo sarà esposta una Cadillac fuori serie, giunta da Dallas per pubblicizzare gli ingegni «Fossil watchesa, disponibili alla gioielleria Olivero.

ASTI. S'inaugura stasera alle 18 alla galleria La Giostra la «Collettiva di Natale». Esposte opere di Migneco, Guttuso, Treccani, Brindisi e altri. Fino al 21 gennaio.

ASTI. Domani alle 12 concerto natalizio della fanfara dei bersaglieri in piazza Secondo. L'iniziativa è della bersaglieri «Lovazzeri».

ASTI. Domani alle 15,30 al circolo Way Assauto, corso Pietro Chiesa, festa di Natale la musica Remigio Passarino, giochi, premi e rinfresco. Ingresso libero.

SAN MARTINO ALFIERI. Oggi e domani di scena il presepe vivente nel castello marchesi Alfieri. Ottanta personaggi, dai bambini agli anziani, daranno vita ad alcuni antichi mestieri: il «marghè», il fabbro, la filanda, il bazar, l'impagliatore, la sibilla, il maniscalco. Nelle chiesa parrocchiale sono esposti i presepi realizzati dai cittadini con materiali curiosi.

FONTANILE. Domani pomeriggio al circolo San Giuseppe spettacolo natalizio dei bambini e ragazzi del paese. Ingresso libero.

ASTI. Stasera alle 20,30 all'hotel Salera, «Cena degli auguri» del Panathlon club.

NIZZA. Domani in piazza Garibaldi si terrà dal mattino alla sera il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

CASSINASCO. Da domani sarà in funzione il presepe meccanico nella chiesa parrocchiale. Attivo fino al 10 gennaio.

NIZZA. Domani alle 15,30 all'oratorio salesia «Don Bosco» si svolgerà lo spettacolo del mago Sales, primo maestro di Arturo Brachetti. Si concluderà inoltre la raccolta di giocattoli per bambini disagiati, che saranno consegnati al Cav di Asti.

S'inaugura oggi pomeriggio nella sede del Comitato Palio la «Natale dell'Artista».

REVIGLIASCO. Oggi a partire dalle 14 in municipio «Festa degli Anzinni». Spettacoli degli studenti e della compagnia «I gavasagrin» e la poetessa Rosa Marello. Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE. Stasera alle 21 nel salone comunale spettacolo natalizio con i ragazzi del gruppo «Arcadia», (ex Piccolo coro annonese).

NELLE DISCOTECHE a cura di Carlo Francesco Conti

ROSA DEI VENTI

Veglionissimi

Il dancing «La rosa dei venti» di Valfenera organizza due veglionissimi con il complesso astigiano dei «Rubacuori» per le sere di Natale, Santo Stefano e San Silvestro. Per il 31 dicembre è necessario prenotare al locale; tel. 939.298 e 939.194.

SALERA

Pomeriggio giovane

Si balla stasera alla discoteca Salera, strada Fortino. Ingressi 10 mila lire. Il locale ha organizzato poi il «Pomeriggio giovane» per la domenica, a partire dalle 15. Ingressi mila lire.

SYMBOL

Veglione dello sport

Appuntamento con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Asti-mare, che propone musica dal vivo. Stasera ci sarà l'orchestra Baiardi. Domani sera suonerà il complesso «Gli Zeta». Per mercoledì 23 dicembre è in programma inoltre il «Gran veglione dello sport» organizzato dall'Asti sport e Combipel. Per le musiche ci sarà l'orchestra di Beppe Carosso; condurrà la serata Cesare Castagno; dj sarà Fi-. Durante il veglione sarà eletta Miss sport 1992. A Natale si ballerà invece con «I Novelli». Prenotazioni al 952.132.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al Dlf in strada al Mulino. Suonerà il complesso di Massimo Capra. Ingressi 10 mila lire. Per Natale e Santo Stefano suonerà il gruppo Ruggero e gli Zenith Folk. Gradite le prenotazioni 51.660.

Disco topless

Appuntamento «stuzzicante» alla discoteca Baccanera Cossano Belbo partire dalle 22,30. Lo assicurano gli organizzatori, che propongono il «disco topless», una sorpresa da scoprire. Ingresso 15 mila lire. La discoteca è aperta anche il martedì sera con ingresso libe-. Il giovedì prosegue l'appuntamento con «Progressive», con i dj Toby La Salle e Andee Jey e il «percussion stage».

GAZEBO

Balli tradizionali

balla liscio stasera al dancing «Gazebo» di Canelli in viale Risorgimento, con il complesso astigiano «I Rubacuori». Domani sera suoneranno «I nuovi Cristal». Ingressi 10 mila lire.

INVIDIA

Musica 4 Panda

Notti movimentate alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Anche questa notte si balleró i ritmi più recenti proposti dal vivo dal complesso «Panda». Ingressi 15 mila lire. Informazioni al 958.821.

HOLLYWOOD

I «Three and half»

Balli musica alla rinnovata discoteca «Hollywood» di Castello D'Annone, in regione Crocetta, sulla statale per Alessandria. Stasera si balla con l'animazione del gruppo «Three and half». Ingresso 15 mila lire.

STASERA AL CINEMA

Astì
Lux
T. 594147. Fer. 18,30/20,30 22,30. Sab./Dom. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: lo intrappolando l'amore di una «bella» tor- nerà a sorridere almeno. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Politeama
T. 50.066. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. L. 9000/6000

Il principe delle
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Ritz
Tel. 50.085 Feriali: 16,50/22,30 Sab. e dom.: 15/17,20 19,40/22,30. L. 9/6000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 Feriali: sp. ore 20 Festivi: sp. ore 15 Lire 6000/8000

di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Sala P
Tel. 57.657 Feriali: sp. ore 20/22 Sab. e dom. ore 18/20/22. Ingresso L. 8/6000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 80'

Don Bosco
Tel. 410.868 Ore 21,15 Biglietto. 12.000/8.000 28.000/20.000 Ingr. club. 4 spett.

Teatro: Serata finale. «Il gioco infinito»

CANELLI
Balbo
T. 824.589. Ore 20,30 Festivi sp. ore 16 Lire 8000 (7000)

Prosciutto prosciutto
Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Fili amore e cibo lo strano incontro di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Avventure di un invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Feriali sp. ore 20,30 Festivi sp. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)

Lux
Tel. 702.798 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 600

Le avventure Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra gli insidie Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 22 L.

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pa Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Verdi
Tel. 701.459 Feriali: sp. ore 20,30 Festivi: sp. ore 15 Lire 6000/7000

Il principe delle d
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,45/16,30/20,30 22,30 - Bigl. 7000/3000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'I alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Lux
Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20 22,30. Lire 8000/6000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 L.: 6000/4500 - 5000/4000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassino dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' T

WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Fuorio Escondido**. N.V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30
AMBRA v. C. delle Salute 77. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
c 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 94. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,29; 22,30
C. 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V III. Or. 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Avventure di un corpo invisibile**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Golzi 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **ho ripreso l'aereo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: pom. 16; sera. 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Fuorio Escondido** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45;
EMPIRE p. V. Venezia 5, t. 817 1547. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. N.V. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EYSA c. Marconi 241. **Delitti e segreti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho ripreso l'aereo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30. **Mamma ho ripreso l'aereo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA p. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 16,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUCE Galleria San Federico. **Sognando la California**. N.V. Or. 19,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,00; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 8. **Anna Lasbale 3**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Cuordo del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Fuorio Escondido**. Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle**, di O. Jofelani. Ore 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

TEATRI ATOBIO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto di Natale. Dir. Bruno Campanella, solisti Erton Dara e Norma Fantini. M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del T. Regio in programma. **Il cassiere di cappella**. Canzonissa e canzoni natalizie. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20,21). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3900. Ore 15,30 Comp. Teatro Nuovo con M. Fasio e L. Casorati in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**, coreog. M. Fasio. Ore 21 Comp. balletto italo in **Concerto di danza**.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.56. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del T. Stabile dell'Umbria repl. fino dom. 27/12. Pren. p/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18 lun. rip.) Tel. 557.5245-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dal 29/12 al 6/1 **Brasil Tropical**, 1ª pr. al Carnevale di Rio '92 in ore 23 con ostriche a spumante. Cornuc. vend. a 4 operator. **Il passo del sorriso. La vedova allegra. Chi ci lo, Scugnizza**. Prev. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bambonieri) via G. Teresa 10. Ore 10,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Bentornato, Variatà**. Rivista musicale in 2 tempi di e Molino. Ini., pren. casse teatro, tel. 561.3884. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La storia di Nelly Gly**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Davide Copperfield**, film

Telecupole

19,25 **Tg 4**
Film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestalle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **Bowling-bowling**
20,30 **Intermezzo**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale di Sergio Ragno**
24 — **Hot rod**, tutto su rallies
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Rete Canavese

20 — **Tv: Dancing Days**
21 — **Giunti rock**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le foto della settimana**
24 — **Notturno**

Supersix

19 — **Space Shuttle missione il futuro**, documentario
20,30 **Guerra spaziale**, film
22 — **Le avventure del capitano Hornblower**, film

Quarta Rete Tv

20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Telecity

— **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Soltmano il conquistatore**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa**, film

Quinta Rete

19 — **Attualmente**,
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Fratelli di sangue**, film
0,15 **Il cielo di fuoco**, film

Telestudio Odeon

19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Image**
20,30 **Pasqualino Carmanata capitano di fregata**,
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Fitzcarraldo**, film

Telesubalpina

20,30 **La corsara**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**, Novena di Natale con i Vescovi del Piemonte. Replica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno tg**
0,10 **Speciale**

Rete 9 Tai

20,50 **Gli motori**
21,30 **Calcio fans**
22,18 **Anicaflash**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,26 **Telefilm**
0,02 **Stormy Weather**, film

Telecampione

18,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Dossier Impresa**, reportage
22 — **Prime di economia**

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
Tom, Dick, Harry, film
22,30 **The outsiders**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Ritrovarsi**, film
1,30 **Catene invisibili**, film

Rete 7 Piemonte

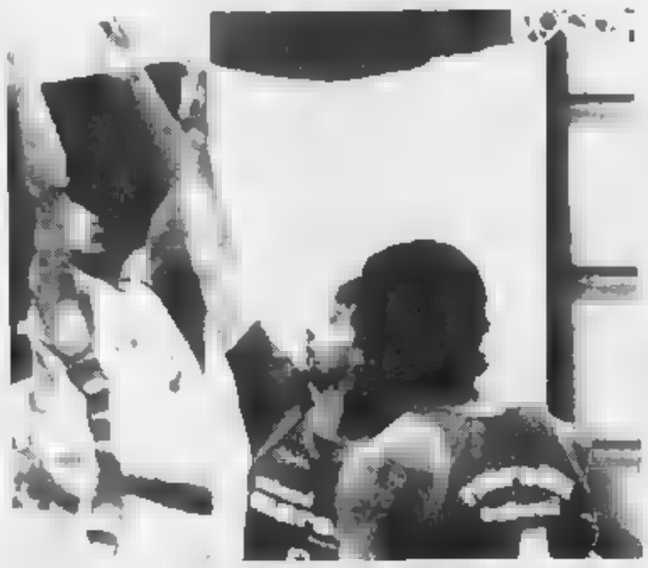
20,40 **Basta con la guerra... lasciamo l'amore**, film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'Astense ultima in classifica affronta questa sera (21,15) il Garlasco

La «Tubo» costretta a vincere

La partita si disputa a porte chiuse, per la squalifica del palazzetto. In panchina torna Arucci
Il play Roberto Persico incita la squadra: «Stiamo giocando bene, ma è necessario un successo»


L'Astense Tubosider questa sera cerca i punti salvezza contro il Garlasco

ASTI. Partita a porte chiuse per l'Astense Tubosider, impegnata questa sera, alle 21,15, in casa contro il Garlasco. Gli astigiani scontano l'ultima giornata di squalifica dopo l'invasione di campo e l'aggressione agli arbitri da parte dei tifosi dopo la partita contro l'Aosta.

In panchina ci sarà, dopo due turni di squalifica, Adriano Arucci, il coach scelto dai dirigenti della Tubosider, dopo la stagione di Guido Tassone. L'ultimo arrivo, in ordine cronologico, è certo di esperienza, è stato quello di Paolo Pinto, guardia, giocatore sul quale punta l'Astense per una riscossa.

Incontro difficile per il quintetto allenato da Arucci, ultimo in classifica con quattro punti. Il Garlasco è a quota otto. La squadra è al completo: dei sette è stato recuperato Roberto Persico, che ha preso una botta al ginocchio; non è tornato in perfetta forma invece Paolo Pinto, che risente ancora di una contrattura muscolare.

Roberto Persico, play del quintetto astigiano, commenta così la partita: «La differenza in classifica non rispecchia, a mio parere, i valori in campo. Vincere questa sera è l'ultima speranza, per noi. Significherebbe molto. Se vinciamo andiamo a due punti di distanza dal Garlasco. A mio avviso stiamo giocando discretamente. Il nostro problema? Nel finale delle partite caliamo per la stanchezza. Il Garlasco è una buona squadra, soprattutto sotto canestro. A novembre hanno rinforzato la rosa, con l'acquisto di Maran, udinese, guardia che ha giocato l'anno scorso nel Treviglio. Sono più solidi. Giocare a porte chiuse non cambia nulla. L'importante è vincere della partita che abbiamo di fronte. Non ci sentiamo retrocessi ma sappiamo che salvarci sarà difficile».

Una possibilità da non sprecare, la partita di questa sera: il treno della salvezza passa da Asti, al palazzetto di via Gerbi.

Le partite della B2: Astense Tubosider-Garlasco; Aosta-Fidenza; Arcisate-Cremona; Mirandola-Treviglio; Rovereto-Correggio; San Lazzaro-Como; Monza-Pavia; Bergamo-Varese.

La classifica della B2: Varese 22; Aosta 20; Bergamo e Cremona 18; San Lazzaro 16; Treviglio e Como 14; Correggio, Rovereto, Fidenza e Mirandola 10; Garlasco 8; Pavia, Monza e Arcisate 6; Tubosider 4.

Daniela Cotto

La Celad ospita il Savona

I bancari in cerca di punti sperano nel fattore campo

ASTI. Complice la concomitanza con la partita della Tubosider che gioca anch'essa al palazzetto anche se a porte chiuse, la Celad Asti ha anticipato alle 18 il suo impegno casalingo con il Riviera Savona: ovviamente in questo caso l'ingresso è aperto a tutti.

Quindi sarà giornata «tutta-basket» per il piccolo palasport di via Gerbi i cugini dell'Astense, che militano in serie D, ricevono la visita della formazione savonese la quale, secondo l'opinione degli addetti ai lavori, è una delle squadre potenzialmente più forti del girone.

Per i bancari dunque sarà gara difficile ma proprio per questo diventa indispensabile sfruttare al meglio il fattore campo e chiudere l'annata agonistica (il campionato riprenderà il 5 gennaio) con una vittoria: importante sia per il morale sia perchè permetterebbe loro di agganciare in classifica qualche altra compagine. Attualmente i ragazzi di Ravalico sono penultimi con sei punti insieme al San Salvatore però davanti hanno ben cinque squadre a quota due punti.

Tarasco e compagni sono reduci dalla sconfitta sul parquet di Loano con una diretta corrente per la lotta per la salvezza: schiacciati sotto le plance e imprecisi ai liberi gli astigiani hanno dovuto soccombere per 82-71 senza peraltro entrare mai in partita. Una maggiore concentrazione e una combattività più sostenuta potrebbero essere le armi invece per mettere ko il Savona.

Le partite della dodicesima giornata: Chiavari-San Salvatore; Voghera-Sestri; Lerici-Loano; Alassio-Sarzana; Celad Asti-Riviera Savona; Valtarese-La Spezia; Camaiore-Acqui; Tarros La Spezia-Junior Casale. La classifica: Valtarese 18 punti; Chiavari, Tarros La Spezia, Riviera 16; Lerici, Camaiore, Acqui 14; Voghera 12; Sestri, Junior Casale, Loano, Sarzana, Alassio 8; Celad Asti, San Salvatore 6; La Spezia 4.

Enzo Arenando

Tambass, intervista al campione montechiarese

Bonanate: «Diamo spazio a tutti i giovani talenti»

Il fuoriclasse montechiarese Bonanate, campione d'Italia 1993 con il Castelferro

ASTI. Il tamburello astigiano sta vivendo un clima di incertezza e confusione, in cui si fa sempre più scarsa la possibilità di veder partecipare, il prossimo anno, qualche rappresentativa astigiana ai campionati italiani di serie A; forse solo il Castelferro sarà presente sui campi della massima divisione della Figt, con un trio di tutto rispetto, formato da Marello-Mogliotti-Gian Arata.

Intanto pare stia naufragando l'idea, lanciata alcune settimane fa a Predosa, di dar vita, a livello piemontese, ad un campionato unitario di serie B, indipendente dall'iscrizione delle squadre alla Fipt o alla Figt. Anche l'appello lanciato e sottoscritto dai presidenti della regione Trentino, Franco Trotter, di giocare nel '93 un solo campionato di serie A, pare sia destinato a non trovare attuazione.

Ormai certa è, invece, la partecipazione al campionato di serie Fipt, del Castelferro campione d'Italia. Il suo leader, Beppe Bonanate, in queste ultime settimane è sceso in campo come promotore dell'attività giovanile e di iniziative volte a rilanciare questo «bellissimo sport».

Perchè questa decisione?

«Ultimamente ho riscontrato nel tamburello concomitanza di due situazioni apparentemente contrastanti, entrambe reali. La prima evidenzia il basso livello a cui è giunto il tamburello, rispetto a una decina di anni fa, cioè ad uno scadimento generale sotto tutti i punti di vista, da quello tecnico a quello organizzativo, per non parlare dell'elevato numero di società che hanno cessato l'attività agonistica. La seconda, invece, registra il avvicinamento di nuovi personaggi, anche molto giovani, che si interessano e si appassionano a questo sport».

Quali le proposte?

«Innanzi tutto si curerà molto il settore giovanile. La Fipt provinciale è assegnato questo compito a Mimmo Basso, che si occuperà in prima persona dei campionati indoor (s'inizieranno a metà gennaio) e dall'idea di realizzare un campionato giovanile parallelo al torneo a muro del Monferrato.

L'interesse dei giovani per il tamburello è un segnale positivo, che rivela ottime prospettive per il futuro; quindi bisogna lavorare sodo per non sciupare questa grande occasione».

Che cosa pensa dei nuovi tentativi di riunificazione delle due Federazioni (Fipt e Figt) e dei fermenti registrati, in questo senso, nelle ultime settimane a livello astigiano e alessandrino?

«Mi sembra ormai abbastanza evidente che le discordanze sulla linea da seguire a livello federale abbiano perso quella valenza costruttiva che potevano avere nel periodo in cui sono nate. Bisogna anche considerare che non tutte le società in disaccordo con la dirigenza federale hanno scelto la via della nuova Federazione».

Brunella Mascarino

Oggi l'assemblea regionale elegge i cinque nuovi consiglieri

Clemente Gherlone è in corsa per un seggio in Federazione

ASTI. Se la società li accetteranno, presto anche nelle gare provinciali di bocce gli arbitri faranno uso dei cartellini bianchi, gialli e rossi, che significano per i giocatori ammonizione ed espulsione. La proposta del delegato arbitrale del Comitato provinciale, Mario Viarengo, verrà esaminata nel corso dell'assemblea dei club in programma a metà gennaio. Nel corso della recente riunione degli arbitri, una sua propria festa con distribuzione di panettoni ed agenda, si è stabilito anche di indire corsi di aggiornamento per gruppi di 7-8 arbitri per volta.

I giocatori astigiani guardano poi all'odierna assemblea regionale della Federbocce, in programma a Torino, con l'augurio che il loro concittadino Clemente Gherlone, attuale segretario della Sezione Volo, riesca ad ottenere, dopo una vita spesa in favore delle bocce, l'investitura Piemonte per il ruolo di consigliere federale: i candidati per 5 posti.

Oggi e domani, a Tournon in Francia, il giovane Scassa, insieme con il braidese Mamino e Acchiardi di Caraglio, prenderà parte con la nazionale Allievi guidata da Dino Righetti ad un torneo internazionale.

Si sono giocate frattanto 14 partite del primo turno della poule notturna del Boschetto. I risultati: Cassa Risparmio Casa 2000 (Pavarino) b. Boschetto Bar Astrua (Beltracchi padre e figli) 13-7; D. L. F. Ass. Caccia (Caccia) b. Serravallese Metra (Masiero) 13-8; Rist. Belvedere Robella (Bergoglio) b. Nosenzo (Mazzetti) 13-10; Past. Cortese S. Domenico Savio (Varesio) b. Boschetto OPRA (Passi) 13-8; C. R. C. (Botto) b. Boschetto (Torchio) 13-6; Torretta Cem. Novara (Musso) b. D. L. F. Ass. Sara (Penna) 13-8; S. Domenico Savio (Scassa) b. D. L. F. Decor. Pilloni (Pilloni) 13-4; Nosenzo Pan. Cal (Rinaldi) b. Cassa Risparmio Calcestr. Ghione (Ruella) 13-10; D. L. F. Simbol (Agosto) b. Cassa Risparmio Eurocar (Saglietti) 13-4; Serravallese Utens Sald (Pia) b. Sandezio (Balbi) 13-8; C. D. C. Italprevide (Frallino) b. Boschetto Motor Ricambi (Giacoone) 13-9; Baldichieri Musso Novara (Musso) b. OMPA (Paventa) 13-10; C. D. C. (Vitarelli) b. Nosenzo Formaggi Magna (Vezzoso) 13-6; Cassa Risparmio Carrozzeria Diamanta (Zanusso) b. Play Up Cassa Risparmio (Rainero) 13-10.

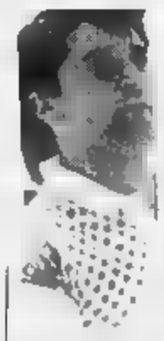
Il 13 dicembre la Cassa Risparmio Asti (Zanusso-Garrone-Squassino) ha vinto, battendo in finale 13-8 la Way Assauto di Campia-Nebiolo-Alessandrone, gara a terne CDD sui campi del S. Domenico Savio di Asti con 34 formazioni. Il giorno dopo si è concluso l'8° Trofeo Spagarino; le Marchalli Ovada (Pisano-Capuzzo-Debernardi-Bonfanti) ha prevalso nella finale (13-9) sull'Ardita Juventus Nervi (Timossi-Cereghino-Grillo-Sacco).

Ecco il programma delle prossime domeniche: il dicembre gara a terne CCD al Circolo Nosenzo; il 27 una poule di 16 quadrette ABCD.

Giovanni Capponi

Una proposta destinata a far discutere

Palio e tamburello nei rioni di Asti


Beppe Bonanate propone di rilanciare il tamburello portandolo in piazze e strade

MONTECHIARO. C'era una volta il tamburello di Asti. Tempi lontani, quando nello sferisterio di via Del Bosco (adesso trasformato in bocciodromo) si esibivano i campioni di un'epoca ormai remota: gli Anni '40-'50. E, tempi più o meno recenti, quando nell'impianto di Lungotanaro giocava la squadra dell'Edilconsat: insieme le «stelle» di una generazione al crepuscolo (Franco Capuso, Roberto Malpetti, Aldo Cerot, Marello): erano gli Anni '80.

E, storia di quest'estate, l'avventura dignitosa della General Cab Asti in una dei due campionati di serie A (quello Figt).

Ma il tamburello «vero», quello delle grandi piazze, delle folle, dei colori, della passione, del tifo, sembra sparito da Asti. Il tambass non abita più nelle contrade della città del Palio.

Ma ora c'è chi vuole riportarlo nelle antiche strade, nei rioni, le case ocra e di mattoni del centro storico. Una proposta che viene da fonte che questa volta non è eufemistico definire «qualificata»: Beppe Bonanate, anni, montechiarese d'origine e ora astigiano d'adozione, tre volte campione d'Italia di serie A (1979 con l'Ovada, 1981 il Marmirolo e l'ultima, recentissima, quest'anno il Castelferro).

Un fuoriclasse, che svestiti temporaneamente i panni del giocatore, si è calato nella realtà organizzativo-divulgativa di uno sport in crisi di identità. Troppe squadre, anche e soprattutto nell'Astigiano, pochi veri campioni, scarsa spettacolarità.

E soprattutto un distacco sempre più netto tra i paesi, dove il tambass mantiene solide tradizioni e la città, dove invece è praticamente estinto.

«E' inutile costruire sferisteri urbani, quando poi non si coinvolge la gente. Occorre cercare formule nuove» sostiene Bonanate. Ed ecco allora l'idea di organizzare tornei notturni estivi nei rioni della città, su campi ridotti e con un particolare tipo di pallina, più lenta e adatta a questo tipo di gioco. Una via di mezzo, insomma, tra il tamburello agonistico e quello «da spiaggia».

«Una formula che dovrebbe consentire di allargare la rosa dei partecipanti, di farlo conoscere anche tra le donne e i giovani, soprattutto in chiave di divertimento».

La proposta chiama in causa i comitati rione, per un singolare gemellaggio tra tamburello e Palio analogamente a quanto già avviene altri sport (calcetto, pallavolo) che hanno trovato un «palcoscenico» d'estate proprio nelle contrade.

Prosegue Bonanate: «Ma questo non è che il primo passo: dal punto di vista agonistico puntiamo a ricostituire una squadra formata da tutti giovani giocatori della città e che possa, partendo dalle serie inferiori, pian piano salire fino ai piani nobili del tambass nazionale».

Franco

Oggi il big match del torneo di serie D femminile

Sfida per il primato tra Futura e Derthona

Le ragazze della Futura che oggi incontra il Derthona. Le due squadre sono tuttora imbattute e guidano la classifica

ASTI. L'attenzione degli appassionati astigiani di pallavolo è oggi rivolta al big match di serie D femminile che si disputa alle 20,30 sul parquet della palestra della Cassa di Risparmio di Dante e che vede di fronte la Pgs Volley Futura Carispo ed il Derthona Volley. Le due formazioni guidano imbattute la classifica del girone B in compagnia dello Sportime. Per le ragazze astigiane è il primo test probante in campionato che le vede protagoniste e favorite per il salto in C2. Le tortonesi sono invece la sorpresa.

Il tecnico della Futura Vincenzo Rondinelli per l'occasione conferma la formazione che ha vinto gli ultimi incontri e che vede Gianna De Muru in cabina di regia, Anna Romano nel ruolo di opposto, Barbara Vignale e Giuliana Masenga ali, Diana Guion e Nicoletta Martinengo al centro. Trasferta ad Ivrea invece per il Volley Canalli galvanizzato dalla vittoria conseguita contro la quotata Pgs La Folgore e per i primi due punti in classifica. L'incontro è alla portata delle giovani ragazze allenate da Enrico Lovisolo.

In serie C2 maschile il Grande Volley veleggia alla volta di Verbania per affrontare l'insidiosa compagine dell'Altiora che ha però finora deluso le attese. Il coach Antonio Giangrande che in settimana ha accuratamente preparato il match odierno studiando gli avversari su videocassetta, oltre che sul sestetto base, composto dai fratelli Casalone, Carri, Marchisio, Cavallo e Binello, conta molto sull'apporto dei validi ricambi Colombo, Scarabello e Bortoli.

Dopo il vittorioso recupero infrasettimanale in casa i ragazzi di Fabrizio Fornari hanno sconfitto, in trasferta, per 3-1, l'Aics Novi. La Voluntas torna sul parquet amico per affrontare i cugini del Gs Mobili Bressano, formazione di centro classifica. Una vittoria lancerebbe gli astigiani nelle zone alte di un campionato molto equilibrato. Difficile impegno esterno invece per il Volley San Damiano che va ad Acqui Terme sul terreno della squadra forse più attrezzata per fare il salto in C2, serie da cui i termali sono retrocessi lo scorso anno.

Nel campionato regionale «ragazzi», domenica, i leader del Grande Volley in trasferta ad Acqui, mentre la Voluntas affronta, in casa, il Derthona. Serie D femminile girone B: Kennedy-Molare; Carignano-Alpignano; Bra-Sportime; Ivrea-Canelli (Ivrea 21); La Folgore-Settimo; Futura Carispo-Derthona. Classifica: Futura, Derthona e Sportime punti 10; Bra punti 6; La Folgore, Carignano, Settimo e Kennedy punti 4; Ivrea, Alpignano, Molare e Canalli 2.

Lisa

I PUNTI PIANI

PALLAVOLO

La Voluntas aspetta la deroga per il palazzetto

La Voluntas non sa ancora dove disputerà la gara di campionato di domani, contro il San Giorgio Mestre. La Lega infatti aveva imposto alla società astigiana che il 30 novembre avrebbe dovuto cambiare sede di gioco. Il presidente Venturini si è rivolto alla federazione che gli ha concesso il permesso di giocare ad Asti, ma al Giobert dal 6 gennaio. La federazione però deve comunicare alla Voluntas la probabile deroga per la partita di domani.

CALCIO

Si recupera il 12° turno del campionato Amatori

Nel campionato Amatori Figc si recupera oggi il dodicesimo turno. Le gare del girone A: Lamp-Don Bosco; Baldichieri-Astigranata; Castellero-Valpone; Moncalvese-Montiglio; Villaggio Gala-Juventus Club; Don Bosco-Milan Club. Riposa il Cortazzone. Girone B: Vetreria Ammi Glass-Rocchetta; Lpm-Antignano Format; Pizzeria Cristallo-Asti Sport; Mezzola-Imperial Store; Isola-Castelnuovo Belbo (domani, ore 10); Santostefanese-Amatori Canelli; Autoscuola Torretta-Amatori Incisa.

NUOTO

Due giorni in piscina con i regionali

Cominciano oggi (ore 14.30) nella piscina Comunale di Asti i regionali di nuoto. Le gare proseguiranno anche domani.

TENNIS TAVOLO

Oggi l'Asti «C» riceve la capolista Fossano

Oggi (ore 16) al Bowling di Vaglierano due partite del campionato di serie C2 di tennis tavolo: per il girone E, Asti «B»-Cedas Fiat Torino e nel girone G Asti «C» riceve la capolista Fossano.

Davanti alle vetrine dei negozi per scegliere i regali di Natale: un rito che da alcune settimane si ripete in tutte le città del Cuneese

Il successo dei negozi che trattano articoli prodotti nel continente asiatico

Natale esotico per i braidesi

Coperte, tappeti, cuscini in broccato importati dall'India destinati a chi [illegible] i regali originali. Novità nell'abbigliamento per le soirée di fine anno. Fascino della bottega

[illegible] «Prodotti italiani» recitano - interpretando in chiave autarchica l'allarme per le difficoltà economiche - i cartelli esposti [illegible] alcune vetrine. Ma vogliamo fare un'eccezione che non sia il «solito» champagne, peraltro [illegible] sensibile declino rispetto al moscato nostrano?

Anche a volersi [illegible] agli appelli idealistici per un «commercio equo [illegible] solidale [illegible] il *Sud del mondo*», vigorosamente sostenuto dai volontari del Fon[illegible] [illegible] solidarietà, a Bra [illegible] facile gettare un'occhiata [illegible] realtà [illegible] produzione [illegible] [illegible] diversa, lontana, esotiche: basta attraversare un cortile di via Cuneo e spingere la porta dell'«India Trade Center», magazzino di oggetti d'arredamento importati dal continente asiatico.

Qui, in [illegible] contesto che [illegible] ricorda minimamente lo standard natalizio occidentale (niente addobbi, niente luci sfolgoranti, la maggior parte delle merci accatastate su grez[illegible] scaffali), si può curiosare [illegible] rovistare a piacimento fra tappeti, cuscini, copriletto, mobili, statue. E anche comprare: l'«India Center» è prevalentemente un magazzino all'ingrosso (tramite una quindicina di agenti, rifornisce negozi in tutta Italia), ma ha anche la licenza per la vendita al minuto. I titolari, marito e moglie, sono personaggi molto [illegible] in città, soprattutto - ma[illegible] solo - negli ambienti sportivi. Lui è il campione di hockey Inder Singh, venuto una ventina d'anni fa dal Punjab in Italia per giocare, rimasto a Bra per amore della squadra e [illegible] una giovane praticante della medesima disciplina. Lei è per l'appunto la collega di hockey Gianna Fissore, ex azzurra e portabandiera del glorioso Hc Lorenzoni.

All'ombra della Zizzola Inder non solo ha messo su famiglia, ma si [illegible] scoperto [illegible] vocazione, quella del commerciante. Applicata, quand'era ancora scapolo, [illegible] [illegible] negozietto in via Vittorio ed ora al grande emporio di via Cuneo: sempre però a cose «made in India». Un caso?

«Forse sì, anche se, per quanto perfettamente inserito nel paese adottivo, Inder ha sempre manifestato attaccamento alla [illegible] terra d'origine - dice la moglie -. Per esempio, non ha mai smesso di portare il turbante, e può darsi che questo sia servito a dargli credibilità come importatore di [illegible] esotiche. [illegible] la vera ragione del successo è la passione che mette nel [illegible] lavoro. Scegliere gli oggetti, fare le ordinazioni, trattare con i clienti: tutto ciò gli piace moltissimo».

I referenti orientali dell'«Indian Center» sono agenzie che distribuiscono le commesse ad una miriade [illegible] botteghe a gestione familiare, dove con tecniche antiche adulti e bambini intagliano, tessono, maneggiano l'ago e l'uncinetto: [illegible] basso costo della manodopera spiega perché - nonostante l'incidenza di intermediari, tasse e trasporto - un «mezzero» originale costi la metà delle imitazioni prodotte dall'industria.

In via Cuneo della versatile coperta [illegible] esemplari di vario colore [illegible] consistenza (anche imbottiti di flanella); [illegible] più [illegible]ta è la scelta [illegible] tappeti e di [illegible], in cotone, seta, velluto, broccato, ricamati o decorati [illegible] riporti «zari», patchwork o paillettes. Rari invece i capi di abbigliamento: «Abbiamo qualche prototipo di campionario, ma è un settore che non curiamo» spiega la signora Singh.

Per il vestiario d'altronde sembra obbligatorio fare riferimento al «made in Italy», che [illegible] Bra ha parecchi (c'è chi [illegible] troppi) luoghi di culto. Un richiamo particolarmente allettante giunge [illegible] [illegible] Mendicità, dove si [illegible] da poco trasferita «Valentina boutique», elegante negozio per signore «dai 20 ai 55 anni» precisa la giovane titolare. In un piacevole ambiente «vecchio stile», simile più al soggiorno di [illegible] che a un tempio della moda (ci sono divani, cassapanche, bambole e persino un uccellino in gabbia). Volentieri [illegible] intrattiene con garbo e brio [illegible] clienti: molte abituali, altre (in aumento) «di passaggio», tutte seguite con la medesima attenzione.

A chi vuol [illegible]rsi in ghingheri per le «soirées» di fine anno viene proposto, [illegible] seconda dell'età e del «tipo», [illegible] abito rosso scintillante di lustrini oppure un classico completo [illegible] fantasia foulard. Come capi di uso quotidiano si consigliano invece i pantaloni a staffa, i blazer di taglio rigoroso abbinati [illegible] similze sottogiacche, i giacconi di panno [illegible] o senza intarsi di pelliccia. Tutto «firmato», naturalmente, [illegible] offerto a prezzi neppure troppo esosi. Il genere più gettonato?

«Forse le camicie [illegible] cotone in colori pastello, col colletto rica[illegible] - risponde Valentina -. Me n'è rimasta una sola. Avessi saputo, [illegible] avrei comprate di più. [illegible] nell'abbigliamento è imprudente larghaggiare [illegible] gli [illegible] quisti».

L'impossibilità di prevedere l'andamento [illegible] [illegible] colpisce meno gli artigiani, che lavorano per lo più [illegible] ordinazione: come Rosella e Giancarlo Boschetti, pellicciai in via Vittorio Emanuele. Dalla loro bottega [illegible] soltanto «pezzi unici», confezionati con cura pressoché maniacale. Capi raffinati e preziosi, che - soffocando eventuali rimorsi animalisti - molte signore vorrebbero trovare sotto l'albero la mattina di Natale.

[g. n.]

[illegible] [illegible]

C'è il presepe vivente

Non solo [illegible] bue e l'asinello - veri - nella stalla, ma i soldati [illegible] a guardia della cittadella: è la coreografia del «presepe vivente» che si tiene quest'anno per la quinta volta in frazione Bandito, negli ampi cortili della chiesa parrocchiale. La rievocazione, che sarà ripetuta, dalle 21 alle 23,30, per tre [illegible] (la vigilia, [illegible] giorno [illegible] Natale [illegible] [illegible] Santo Stefano), coinvolge una settantina di frazionisti, tutti giovani tra i *14 e i 30 anni*. Nei costumi confezionati dalle donne del paese i figuranti proporranno i quadri suggestivi della Natività. Un altro presepe, [illegible] vivente, ma elettromeccanico, sarà allestito da giovedì 24 dicembre a Bra, nella chiesa della Croce, [illegible] po[illegible] [illegible] visitato fino al 10 gennaio, dalle 15 alle 18 (i festivi [illegible] dalle 10 alle 12). Ogni statuina sarà impegnata in un particolare lavoro: ci sarà il bottaio, [illegible] falegname, la tessitrice e [illegible] miriade [illegible] personaggi che faranno da cornice alla misera capanna.

[g. n.]

RAIMONDO
ARREDAMENTI SU MISURA
Via G. Piumati, 305 - Fraz. Riva 12042 BRA (Cn)
0172 490260
ESPOSIZIONE
C.so IV Novembre, 18 - BRA (Cn)

PINKY
VIDEO SNACK DISCO PINKY
Prima della Discoteca... ... dopo la Discoteca. ... Arci al parlo della Discoteca!!
PINKY: di tutto, di più.
Il PINKY DISCOMAN
«Vi augura [illegible] e vi aspetta dalle [illegible] alle 3 per trascorrere [illegible] [illegible] piacevoli sorprese...»
[illegible] - Piazza Caduti della Libertà - Tel. 413.624

BORRI
... eleganza nell'arredamento
... esperienza nel tappeto
... raffinatezza nella biancheria per la casa
Via Marconi 2 - BRA - Tel. 0172/44.136

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

bodyhause
Corsetteria - Lingeria - Costumi [illegible] bagno e affini
di GRAGLIA CARLA
Via Boetto 14 - 12042 BRA (Cn) - Tel. 0172-425234

link ... and ... expert
... Ed [illegible] anche: elettrodomestici e liste nozze
12042 BRA - Via Vittorio Em., 50 - Tel. (0172) 411915 - Fax 431844
HI-FIDELITY-VIDEO-TV
- IMPIANTI STEREO HI-FI
- TV COLOR
- VIDEO REGISTRAZIONE
- HI-FI CAR
- TELEFONIA

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

[illegible] ABBRONZATURA
L'Altro Sole
lettini [illegible] pressione
trifacciali
alta pressione
lampade originali tedesche
estetica [illegible] e corpo
orario continuato 9 - 20
Via [illegible] - Tel. (0172) 495904
[illegible] CHERASCO (CN)

BOTTEGA DELLA PELLE
CALZATURE PELLETTERIE
Bra - tel. 0172/425247
via Vittorio Eman. [illegible]

CALZATURE [illegible]
CLASSE
A. Bersano
12042 Bra (Cuneo)
Via Cavour, 39

FIORITO
progettazione ■ realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, il bilancio del prefetto

E' diminuita la criminalità

CUNEO. Viabilità, droga, criminalità, carenze d'organico nelle forze dell'ordine, discariche: sono questi i principali - non i soli - problemi aperti in provincia di Cuneo sui quali è intervenuta quest'anno la prefettura. «Tutte realtà - ha detto il prefetto Luigi Scialò, tracciando ieri mattina il bilancio dell'attività '92 - di cui occuparsi attentamente, ma non preoccuparsi. Nella "Granda" ■■ tutto bene, ma la qualità della vita rimane superiore a quella delle grandi aree metropolitane, ■■■ grazie all'alto senso ■ civiltà degli abitanti».

Il prefetto ha sottolineato l'importanza dell'istituzione ■ Comitato provinciale della pubblica amministrazione, «uno strumento preziosissimo - ha detto - per verificare efficienza ed efficacia dell'amministrazione». Del Comitato fanno parte tutti i sindaci, i consiglieri provinciali e regionali, i parlamentari, i responsabili delle varie branche dell'amministrazione statale, delle organizzazioni sindacali degli imprenditori e dei lavoratori, di enti e associazioni. «Il Comitato - ha sottolineato Luigi Scialò - ha lavorato ■■ concretamente. Per esempio attivando un Nucleo operativo ■■ funzioni ■ vigilanza sull'andamento dei prezzi, nel ■■■■ in cui la congiuntura economica aveva fatto temere operazioni speculative a danno ■■ cittadini. Abbiamo messo a disposizione un numero telefonico al quale presentare denunce contro gli abusi. Vagliate le segnalazioni le abbiamo trasmesse ■ alla Guardia di Finanza e alle organizzazioni di categoria».

«Sulla viabilità, per molti aspetti carente - ha proseguito il prefetto -, abbiamo avvinto ogni iniziativa possibile, in particolare sollecitando ■ ministero dell'Ambiente a dare completezza al parere sul collegamento veloce Cuneo-Asti».

In prefettura si sono svolti 194 colloqui ■■ tossicodipendenti, per 98 dei quali ■■■ stati avviati programmi terapeutici. ■■■ stati raccolti dati da tutte le Usl: i tossicodipendenti in cura ■■ nel Cuneese ■■■ 700. Successo ha avuto la lotta alla criminalità, «condotta in sintonia - ha sottolineato Scialò - da tutte le forze dell'ordine».

Occupazione: la prefettura ha svolto un importante ruolo di mediazione nelle ■■■■■ sul prezzo del latte, il contratto dell'Ati e problemi alla Sip. «Con i rinforzi che stanno per arrivare - ha concluso il prefetto - siamo

Il prefetto Luigi Scialò

riusciti ■ ■■■■■ anche ■■ numero di agenti di polizia tale da garantire maggior sicurezza ai cittadini».

Mario Bosonetto

Giovane artigiano (24 anni) di Magliano Alpi è deceduto all'ospedale di Mondovì

Ambulanza contro auto: un morto

I volontari del Soccorso di Carrù ■ il medico di famiglia (ferito) erano stati chiamati dalla moglie della vittima perché l'uomo era in preda a convulsioni. L'incidente per la nebbia al bivio Zucchi

■■■■ **ALPI.** Era stato colpito da convulsioni mentre si ■■■■ nella ■■ abitazione di via Langhe 157, ma l'ambulanza che doveva trasportarlo all'ospedale ■ Mondovì ha interrotto la corsa dopo meno di un chilometro: il mezzo di soccorso ■■■■ su cui viaggiava Silvio Dogliani, artigiano ■ ■■ anni, si è schiantato ■■■tro un'auto all'incrocio di località Zucchi. Dopo una decina di minuti il giovane artigiano è stato trasferito ■■ un'altra vettura, ■■ è giunto cadavere all'ospedale di Mondovì.

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri ■ Carrù, è probabile anche un intervento della procura della Repubblica. Oggi al «Santa Croce» l'autopsia stabilirà con precisione le cause del decesso; quest'ultimo potrebbe ■■■■ imputabile o al malore che aveva colto Silvio Dogliani a casa ■■■■ in seguito alle contusioni subite dal giovane durante l'incidente.

Gli inquirenti ■■■■ cercando di stabilire con precisione quello che è accaduto ieri mattina. Poco prima delle 7 Monica Biangino (23 anni) aveva chiesto l'intervento dei volontari del ■■■■■ di Carrù: il marito era in pre■ ■ convulsioni e, malgrado le immediate cure ■■ medico di famiglia Giancarlo Giaccaria, non sembrava in grado di riprendersi.

In pochi minuti l'ambulanza è arrivata davanti alla ■■■ di via Langhe 157 ed ha caricato il paziente. Il ■■■■ ■i soccorso è partito verso l'ospedale di Mondovì. Ieri ■■ tutta ■ pianura monregalese c'era una fitta nebbia, che rendeva molto difficile la circolazione. All'incrocio di località Zucchi, il conducente dell'autolettiga non sarebbe riuscito a fermarsi prima del segnale di «stop», invadendo la strada dove viaggiava una «Tipo». Il guidatore di quest'auto non ha potuto evitare lo scontro.

Immediati ■■■ scattati i soccorsi. I volontari carrucesi hanno avvisato via radio i colleghi per far inviare un'altra ambulanza. Dalla sede della Croce ■■■■ di Mondovì ■ partita un'autolettiga in direzione di Magliano.

All'arrivo dei mezzi di ■■■ ■■■■ gli occupanti della «Tipo» ■ dell'ambulanza ■■■ sembravano aver subito gravi traumi, mentre continuavano a preoccupare le condizioni Silvio ■■gliani. All'arrivo dei volontari della «Cri», ■ dottor Giancarlo Giaccaria li ha invitati a caricare subito l'artigiano ■ Magliano Alpi per tentare un disperato viaggio verso l'ospedale di Mondovì. I barellieri della Croce rossa di Mondovì hanno agito ■■■ rapidità, sistemando il giovane sull'ambulanza, ■■■ il ■■■■ dell'artigiano ha cessato di battere durante il viaggio ■■■■ Mondovì.

Nello scontro sono anche rimasti feriti, in modo lieve, gli occupanti della «Tipo» e i volontari trasportati in ospedale dall'ambulanza dell'Usl 66.

L'incidente è avvenuto in un tratto dove la visibilità era inferiore ai cinquanta metri. Poco dopo il primo episodio, un'altra vettura ha urtato le «Tipo» che era ancora ferma sulla carreggiata. I vigili ■■■ fuoco hanno poi provveduto a liberare la statale.

La salma di Silvio Dogliani ■ stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Mondovì, in attesa dell'autopsia ■■ programma per oggi. I funerali del ventiquattrenne artigiano ■ svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Magliano Alpi Sottano partendo dall'ospedale monregalese.

Luca ■■■■

Silvio Dogliani

CERVASCA ■■■■■

Tribunale di Cuneo

Due condanne per possesso di eroina pura

CERVASCA. Per il possesso di poco più di quattro grammi di eroina p■■■ il tribunale (pres. Meroglio, giudici Meinardi e Gianoglio, canc. Vittori) ha condannato ieri Fortunato Abbandonati, ■■ anni, abitante in via Martiri, a ■ anni di reclusione e 55 milioni ■ multa e Secondino Musso, 41 anni, di Cuneo, via Brondello, a 1 anno e sei mesi che vanno ad assommarsi ad un'altra condanna, di 5 anni ■ 4 ■■esi sempre per droga, inflitta al Musso nello scorso ottobre. Il pm Giorgio Giraudo aveva proposto rispettivamente otto e tre anni mentre i difensori avv. Flavio Battisti ha chiesto l'assoluzione di Abbandonati e avv. Adalberto Pasi il minimo p■■ Musso. ■ fatto risale ■ 4 febbraio scorso, quando cioè i carabinieri sorpresero il Musso sul balcone dell'abitazione di Abbandonati dove aveva nascosto la bustina di droga in un vaso di fiori. Secondino Musso ■ stato processato in stato di ar■■■■

(g. d. m.)

«Scalata» ■ Mentone

Cinque rinvii ■ giudizio per il casinò

■■■■ Cinque rinvii a giudizio per la clamorosa vicenda della scalata al casinò di Mentone; poi non andata ■ buon fine. Li ha disposti ieri il gip di Alba, Luciano Tarditi, al termine dell'udienza preliminare nei confronti del napoletano Giovanni Tagliamento, 36 anni, abitante a Ospedaletti in ■■ Padre ■■■■e; Sergio Corte (52), croupier di Sanremo abitante in via Nuvoloni; Camillo Brunetti (44) barista di Canale, via Mazzini; Giuseppe Ariotti, (46), industriale di Musile di Piave (Venezia) ■ il notaio francese René Sangiorgio (73) di Mo■■■ Per tutti l'accusa è di ■■■ ciazione ■ delinquere ed estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino. I cinque rinviati a giudizio, nel '90 avrebbero costituito a Sanremo ■■■ ■■ cietà denominata Sofextour, con l'intento ■ giungere alla gestione del casinò. In particolare avrebbero ■■■■■ Toppino, a rinnovare una fidejussione di 3 miliardi dopo che aveva già versato un miliardo e mezzo. **(g. f.)**

Incendiata nella notte un'auto parcheggiata in un garage di piazza Martiri della Libertà

Tornano i piromani, paura a Dronero

Nello stesso stabile il fuoco ha danneggiato un deposito per la carta. Gli abitanti della zona scesi in strada per dare l'allarme. In ■■ anno nella cittadina distrutti dalle fiamme sei vetture e alcuni locali pubblici

■■■■ ■ allunga l'elenco degli incendi dolosi accaduti nel capoluogo della Valle Maira. L'altra notte i piromani hanno incendiato una «128», parcheggiata in ■■ garage di piazza Martiri della Libertà 7. Contemporaneamente, sconosciuti hanno appiccato il fuoco anche a del materiale cartaceo custodito in una cantina dello stesso stabile.

L'auto, di proprietà ■■■ pensionato Franco Barbero, è stata completamente distrutta. Il calore delle fiamme ha, inoltre, fatto crollare ■■■ parte del soffitto ■■ garage.

Il fatto ■ accaduto ■■■■ 3,15. I piromani sono entrati nel cortile interno del palazzo (che ospita una filiale della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona), scavalcando un cancello. Hanno incendiato l'auto parcheggiata nel garage centrale, quindi sono scesi negli scantinati appiccando il fuoco ■■ una stanza, usata come deposito dal commercialista Mario Boschero.

I piromani sono poi fuggiti dalla porta centrale.

«Abbiamo ■■■■ dei rumori giungere dal cortile - dicono alcuni inquilini dello stabile -. Quando ci siamo affacciati alle finestre abbiamo visto del fu■■ uscire dal garage». Tutti gli abitanti del palazzo sono immediatamente ■■■■ in strada dando l'allarme. ■■ fiamme sono state spente dai vigili del fuoco ■ Cuneo e Dronero. I ■■■ rabbiniari hanno subito avviato le indagini per identificare i colpevoli del gesto vandalico.

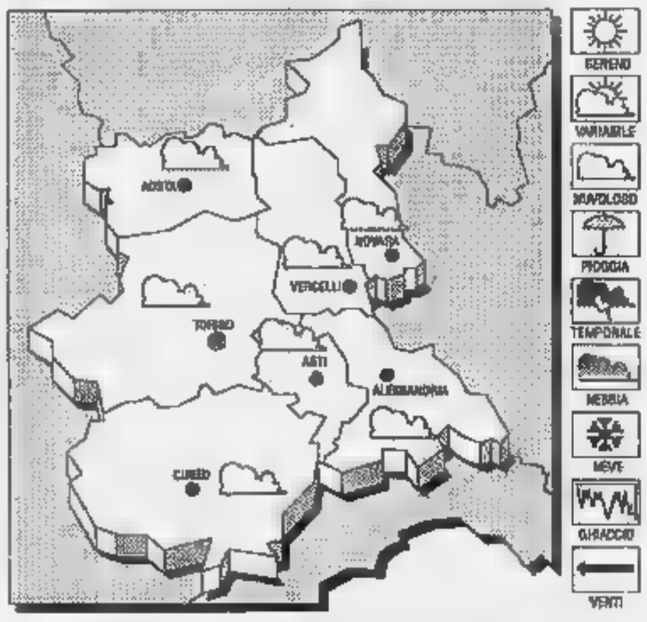
Intanto, ■■■■ in città la paura. Mercoledì scorso ■ l■■■■ ■■■■ state appiccate ad un magazzino della ditta «Marino elettrodomestici» in via Broffferio. Poche settimane prima gli incendiari ■■■■ colpito in via Pasubio, dando alle fiamme due auto in sosta.

In un anno ■■■■ stati incendiati: l'ufficio turistico (via IV Novembre); un'aula dell'Istituto alberghiero (via Roma); il deposito comunale di ■■■■ (Borgo Sottano); l'albergo «Nuovo Gallo» (piazza ■■rtiri); la pizzeria «Il cantuccio» (via Pasubio) e il bar «Demartis» (via Saluzzo). Inoltre sono sei le auto, fino ■ qu■■ momento, distrutte dalle fiamme in paese.

Carlo Giordano

La «128» che è stata resa inutilizzabile l'altra notte dalle fiamme

IL TEMPO IN PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA



■■■■ **PREVISTO PER ■■■■**
Cielo generalmente ■■■■■ a poco nuvoloso.
■■■■■■■■ in aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli ■■■■ o ■■ ■■■■ assenti.
■■■■■■■■ ■■■ ■■■■ Tempo ■■■■ con nebbie e foschie in pianura.

LE TEM■■■■■■
DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
■■■: ■ min: -2,6; media: -0,7

UN ANNO ■■
Max: 16,1; min: -0,4; media: 7

TEMPERATURE IN ■■■■■■■■
Torino 5; Novara 6; Alessandria ■ Aosta 4; Asti 4; Vercelli 7

Carrozzeria ■ Cherasco, era fallita in luglio

La Rayton ricomprata dalla famiglia Fissore

CHERASCO. Fra tante ■■■■■glie di crisi, una bella notizia: a sei mesi dal fallimento, la «Rayton Fissore» - carrozzeria con sede in regione Moglia, all'imbocco della Fondovalle Tanaro - risorge dalle sue ■■■■ceri; riassume i ■■ dipendenti e da gennaio riprende l'attività, ■■■ buone prospettive ■ sviluppo.

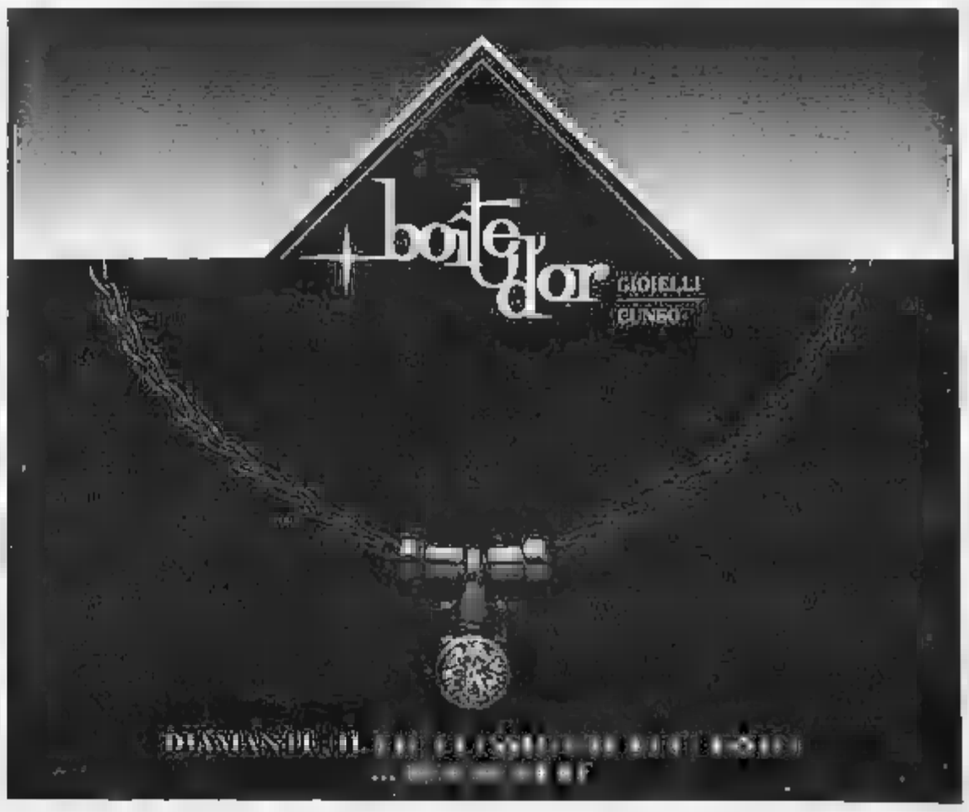
Vita nuova, formula antica: ad acquistare l'azienda è stato ■■■ fondatore ed ■■ azionista di maggioranza della società, Giuliano Malvino, vedovo della signora Fissore. Non è un caso più unico che raro?

«Direi proprio ■ sì - ammette il titolare -. Ma l'anomalia si spiega ■■■ la storia dei miei rapporti con la Rayton, che risalgono all'atto costitutivo, nel '76 ■ Savigliano, due anni prima del trasferimento della fabbrica a Cherasco. Allora l'azienda andava benissimo: producevamo prototipi e vetture speciali, il nome Fissore era una garanzia per le grandi ■■■ automobilistiche».

Nell'86, i primi segnali di una crisi che, però, è di crescita. «Con un capitale sociale di ■ miliardi - ■■■rda Malvino -, fatturavamo per 50: era evidente l'esigenza di riequilibrare il rapporto con l'immissione ■ denaro fresco. Cercammo dei partner, e la sfortuna ci fece incontrare le perso■■ sbagliate. Pochi mesi dopo, in seguito ad un'evidente prova di slealtà, i miei familiari ed io ce ne andammo sbattendo la porta».

Con la nuova gestione le ■■■ si mettono subito male, per precipitare quando alla famiglia Maggiali subentra la «Dominion» del finanziere Caprioglio: nei mesi in cui non sono in cassa integrazione, i dipendenti faticano a riscuotere i salari. Nel luglio scorso, l'epilogo: fallimento della spa, «mobilità» per i ■■ lavoratori. Adesso il vecchio-nuovo padrone promette di riassumerli: «Gli operai ■■■■■■■■ tutti, anzi chiederò di tornare anche a chi ■ è licenziato. Per gli impiegati, dovremo fare una selezione».

(g. n.)



Inaugurato ■ Borgo San Dalmazzo il nuovo servizio organizzato da Lions, Usl e Croce Rossa

C'è il telesoccorso per gli anziani

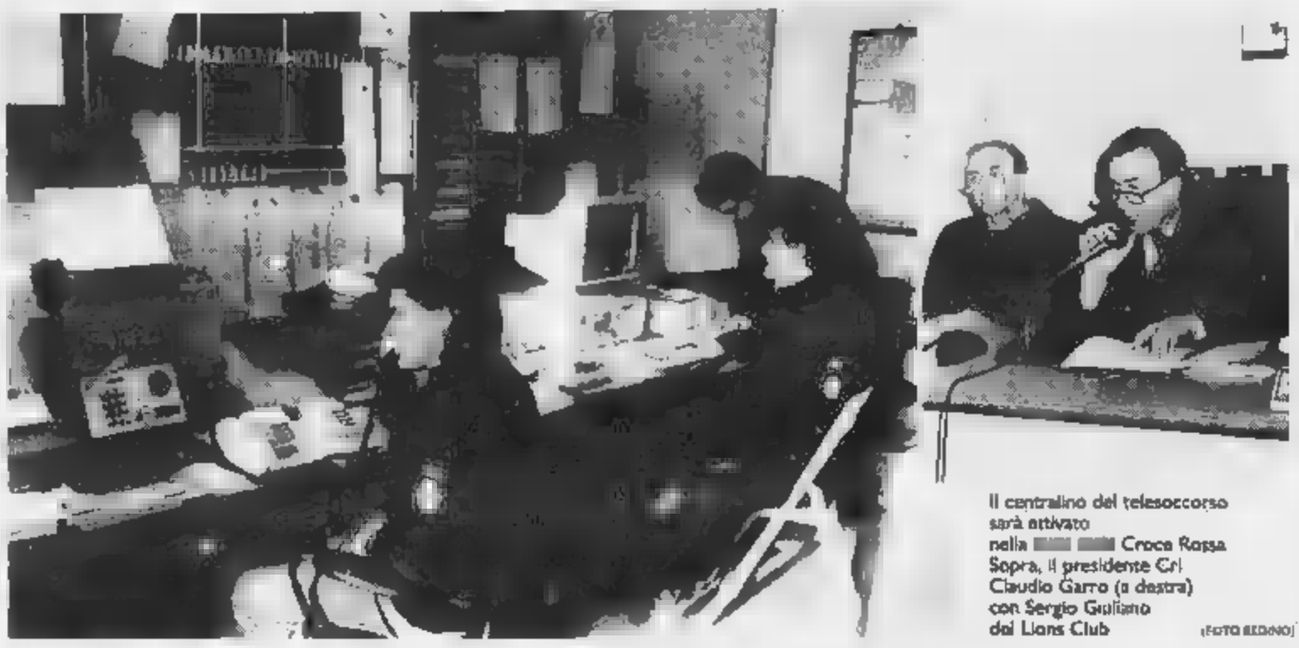
Dal 1° gennaio l'assistenza via cavo a ottantuno abitanti. Il centralino sarà sistemato alla Cri. Il direttore della Sip: «L'obiettivo è raggiungere mille abbonati». Spesa di cento milioni. Al via il «telefono d'argento»

BORGO SAN DALMAZZO. A 81 anziani del Cuneese basterà premere il piccolo tasto di un telecomando per non sentirsi più soli e mettere in movimento la «macchina» dei soccorsi. E' il telesoccorso, l'assistenza via cavo per anziani, inaugurato ieri mattina in municipio a Borgo, che prenderà il via dal primo gennaio.

L'iniziativa, organizzata dal Lions club di Cuneo, in collaborazione con la Sip, l'Usl 60, la comunità montana delle valli Stura e Gesso e la Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, rappresenta il primo passo verso la teleassistenza di anziani, persone in difficoltà e handicappati.

«L'obiettivo - spiega Sergio Barberis, direttore provinciale della Sip - è riuscire a garantire un aiuto a centinaia di persone. Il servizio è di semplice utilizzo: l'utente dovrà soltanto premere un pulsante per attivare la chiamata di soccorso. Al centralino, allestito alla sede della Cri di via Boves, un computer fornirà ai volontari della Croce Rossa una scheda sull'assistito. Fra le operazioni è previsto anche il colloquio "viva-voce" con l'utente, che non dovrà alzare la cornetta o comporre alcun numero telefonico».

«Il nuovo servizio - spiega Claudio Garro, presidente del sottocomitato di Borgo San Dalmazzo della Cri - interesserà non soltanto il territorio di Borgo San Dalmazzo, ma potrà essere allargato anche nei paesi delle valli e soprattutto nelle zone di montagna, oltre a Cuneo e ai centri di pianura».



Il centralino del telesoccorso sarà attivato nella sede della Croce Rossa. Sopra, il presidente Cri Claudio Garro (a destra) con Sergio Giuliano del Lions Club (FOTO REDONO)

«I volontari e gli obiettori, in servizio alla Cri - sostiene Mauro Ferracciolo, vicepresidente della Croce Rossa -, saranno pronti ad intervenire, riducendo sensibilmente il disagio e la sofferenza di anziani e persone in difficoltà».

«Il progetto del telesoccorso, che avrà un bacino d'utenza di oltre centomila persone - ha ricordato Mario Giuliano, presidente dei Lions -, si è trasformato in realtà a tempo di record: soltanto sei mesi abbiamo avuto i primi contatti con i dirigenti della Sip».

Contemporaneamente al telesoccorso, sempre a Borgo San Dalmazzo, prenderà il via il telefono d'argento, un servizio di psicologica «che permetterà agli utenti di non sentirsi soli - ha spiegato Renato Ariaudo, amministratore straordinario dell'Usl - e troverà un aiuto e un sostegno morale. Il telesoccorso permetterà di ridurre i tempi di intervento e evitare agli anziani, in caso di infortunio e malore, di rimanere isolati per ore». Il numero del telefono d'argento è 26.26.26.

E conclude: «Questi servizi possono essere realizzati soltanto attraverso la collaborazione tra pubblico e privato. La finanza delle Usl non avrebbe certo permesso di spendere cento milioni per questa attività». La cerimonia si è conclusa con l'inaugurazione di un'ambulanza con apparecchiature per la rianimazione, donata dall'istituto San Paolo di Torino. [r. s.]

GRANDA CUNEO

Rinnovato il direttivo dei radioamatori

E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione radioamatori di Cuneo. Presidente è stato nominato Guido Cucurnia di Borgo San Dalmazzo, vice-presidente Silvio Gerati, segretario Giuseppe Cozzolino, consiglieri Antonio Pani, Bruno Viviano. Sindaci dell'associazione saranno Ettore Riccio, Roberto Mattei e Giuseppe Porto.

Chiusa provinciale per le Terme a Tetti Gaina

L'altra mattina è stato chiusa in Alta Valle Gesso, in località Tetti Gaina, la strada provinciale per le Terme di Valdieri. Il provvedimento è stato deciso per il pericolo di valanghe.

Corso per informatori ambientali e turistici

Sono aperte le iscrizioni al corso per informatori ambientali e turistici, indetto dalla Comunità montana. Sono previste otto lezioni che si svolgeranno dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni rivolgersi agli uffici della Comunità montana, 0171/900061.

Raccolta di fondi per i bambini egiziani

«Solidarietà per i bambini egiziani delle località colpite dal terremoto». E' l'iniziativa che ha preso il via alla «Dante Alighieri» in collaborazione con i padri del santuario degli Angeli do Cuneo. Le offerte si raccolgono nei negozi che espongono una locandina.

CASTELMAGNO

Una pista di fondo in frazione Chiappi

Francesco Tobia, bancario, è il nuovo presidente della Pro Castelmagno. Vice presidente è stato designato Franco Alladio, impiegato; Olga Martino, segretario; Raffaella Galliano, tesoriere. Fra le iniziative, l'apertura della pista di fondo nella borgata Chiappi.

Dichiarazioni di abitabilità degli alloggi

Dopo l'Isi code al Catasto di via Meucci: il 31 dicembre scade il termine per il rilascio dei certificati di abitabilità o agibilità a cui è allegata copia della dichiarazione catastale.

Iscrizioni ai seminari di bioetica

E' aperte a Cuneo le iscrizioni al corso di bioetica, organizzato dai padri Gesuiti. Per informazioni rivolgersi alla sede dei Tommasini in via Bersezio 2, telefono 0171/695677.

CUNEO

Turni nei negozi
Panetterie aperte a Natale

CUNEO. «Non chiederemo l'aumento del prezzo per il pane comune fino a marzo»: è la promessa natalizia dei panificatori cuneesi che nel novembre scorso, davanti ai rappresentanti del Comitato provinciale prezzi, avevano prima presentato richiesta di aumento del pane comune e poi l'avevano ritirata, minacciando però di ripresentarla allo scoccare del '93.

«Nonostante il prezzo della farina sia lievitato parecchio nelle ultime settimane siamo intenzionati a non ripresentare richieste di aumento per almeno altri tre mesi» spiegano alla presidenza dell'associazione.

«Per i tre giorni festivi che quest'anno coincidono con Natale gli oltre quaranta panificatori del capoluogo della Granda si sono impegnati a rispettare una turnazione per consentire a tutti di acquistare pane fresco quotidianamente - aggiunge Aldo Rigucci, presidente dell'associazione panificatori -. E' un regalo ai cuneesi per il quale si siamo attivati da settimane». [s. r.]

BORGO

Un corso a gennaio
A lezione di danze occitane

BORGO SAN DALMAZZO. L'Istituto musicale «Dalmazzo Rosso» organizza per l'inizio del prossimo anno un corso di danze occitane. L'iniziativa prevede l'insegnamento degli antichi balli della Francia del Sud, della Guascogna e di Nizzardo. Le lezioni saranno curate da Nathalie Pochard che da anni si occupa dello studio di musiche e danze tradizionali e continua a seguire stages di aggiornamento.

Con lo spirito di non slegare la danza dalla cultura e dalla storia del territorio d'origine, è previsto, prima di ogni lezione pratica, un breve inquadramento geografico e culturale della danza proposta.

Il corso che s'inizierà a gennaio è aperto a tutti, con o senza conoscenza della danza. Le lezioni sono otto a cadenza settimanale. L'iscrizione costa 60 mila lire.

Per informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio economato del municipio di Borgo, oppure telefonare allo 0171/260.688. [r. s.]

CUNEO

Iniziativa Lvia
«Aiutiamo i bambini africani»

CUNEO. Rinunciare a un dono e inviare l'equivalente in denaro a un amico meno fortunato: questo è in sintesi «A Natale giochiamo insieme?», iniziativa di solidarietà a favore dei bimbi dei Paesi in via di sviluppo, promossa dalla Lvia (associazione di volontari laici).

Quattro i progetti che saranno finanziati con il ricavato: mantenimento di ragazzi in Costa d'Avorio (costo annuale: 300 mila lire per ragazzo); allestimento di posti letto all'ospedale di Tigania in Kenia (costo per un posto letto 600 mila lire); ristrutturazione di 5 asili nido in Senegal (costo: 4 milioni di lire per ogni asilo) e un programma per bimbi denutriti (costo: 50 mila lire per bambino).

«Per aderire all'iniziativa si ritira l'apposita cartolina alla Lvia; le offerte si fanno agli uffici dell'associazione, in corso IV Novembre 28 a Cuneo oppure tramite ccp 14343123 - spiegano alla Lvia -: in cambio i bambini riceveranno in dono un giocattolo dell'artigianato africano». [e. r.]

BUSCA

Danni grandine
Agricoltori rimborsati dalla Regione

BUSCA. Il ministero dell'Agricoltura e Foreste ha riconosciuto lo stato di calamità per le culture agricole, del comune di Busca, danneggiate dalla grandine lo scorso giugno.

Il provvedimento interessa un centinaio di aziende delle frazioni Castelletto e Bosco, situate ai confini con i comuni di Dronero, Caraglio e Cuneo. Le domande dovranno essere presentate in municipio entro il 9 gennaio '93. La documentazione sarà poi analizzata dai rappresentanti della Commissione comunale agricoltura. Le domande verranno, in seguito, inoltrate all'assessorato regionale.

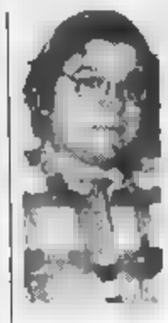
Le aziende che hanno riportato un danno superiore al 35 per cento del bilancio verranno finanziate con contributi in conto interesse.

«La legge sulle calamità naturali - dice Angelo Rosso, vice sindaco e assessore all'Agricoltura del comune di Busca -, è un valido supporto per le aziende, in questo momento di grave crisi del settore agricolo». [r. s.]

Ritorna a casa l'insegnante francese prestato al «Bonelli»
«Au revoir, cara Cuneo»

La permanenza all'Istituto per ragionieri del docente transalpino ha permesso di consolidare iniziative di scambio. Il preside Rosso: «Speriamo di fare il bis»

CUNEO. Torna a casa Jean Fantini, temporaneamente docente di francese all'Istituto Tecnico Commerciale «Bonelli» di Cuneo, in sostituzione di Olga Grandis, titolare della cattedra. «Si tratta del primo scambio fra insegnanti per il nostro istituto - spiega il preside Adriano Rosso -: è stato un esperienza decisamente positiva, che speriamo di ripetere». L'insegnante francese si occupa anche di giornalismo: scrive per il mensile francese «Envol», che tratta innanzi tutto di problemi della scuola e intende svolgere una funzione di servizio e orientamento. E' alla seconda esperienza in Italia: nell'89 era stato infatti in Puglia, a Molfetta, per tre mesi. «Personalmente trovo che tre mesi passano troppo veloci - aggiunge il docente - io sarei disponibile a prolungare fino a un anno l'esperienza, in quanto quando comincio ad affezionarmi ai ragazzi quando viene il momento di lasciarli».



Jean Fantini insegna francese in un istituto medio superiore di Tournon sur Rhone. La città è sede del corso di laurea breve in marketing internazionale

Forse non è della stessa opinione la signora Fantini. «La prima volta che è venuto in Italia, mia moglie ha un po' sofferto della separazione - continua il professore - dopo vent'anni di matrimonio era la prima volta che mi allontanavo per un periodo così lungo. Ora è diverso, mia moglie ne ha approfittato per venire a fare delle vacanze e visitare il Piemonte con me».

Anche i figli di Jean Fantini sono già venuti a Cuneo ed hanno fraternizzato con i nuovi allievi del padre. Era anche previsto l'arrivo del fratello dell'insegnante, ispettore all'ufficio del Tesoro di Grenoble, al quale era stato affidato l'incarico di una lezione tecnica.

Con l'inizio delle vacanze natalizie, Jean Fantini sarà di nuovo a Tournon-sur-Rhone, città in cui lavora ed abita, a circa 350 chilometri da Cuneo. La città, che conta 10.000 abitanti, è sede di un corso di laurea breve in marketing internazionale. Anche per i colleghi che lavorano in questa scuola si è attivato il professore francese, prendendo contatto con le imprese locali al fine di organizzare stages nelle aziende. E' da ricordare come in Francia per poter conseguire un diploma di laurea è indispensabile aver effettuato un soggiorno in azienda di almeno quattro settimane.

Difficilmente quindi i legami con Tournon-sur-Rhone si interromperanno con la partenza dell'insegnante francese, in quanto nel pur breve soggiorno il professore ha dimostrato di essere venuto non solo per ammirare i nostri paesaggi alpini. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Palestra riscaldata per il Vbc

Rispondo alla lettera apparsa il 12 dicembre dei 19 giocatori e dirigenti del Vbc Mondovì che lamentavano il mancato riscaldamento delle palestre di proprietà della Provincia, al di fuori dell'orario scolastico.

Non rientra fra i compiti d'istituto della Provincia fornire locali idonei alle associazioni sportive per lo svolgimento di attività agonistiche, essendo le palestre destinate in via prioritaria alle attività didattiche.

Pur comprendendo che occorre, comunque, operare in collaborazione con i Comuni, cui più che alla Provincia compete dare risposte alle istanze dei cittadini, anche in campo sportivo, ricreativo e culturale, non va sottaciuto che la gestione delle strutture comporta costi non indifferenti, ai quali le associazioni utilizzatrici non possano del tutto sottrarsi. Risulta, invece, che i pallavolisti monregalesi, cui il suo tempo era stato chiesto, come ad altri, un modesto contributo per le spese vive sopportate dalla Provincia, siano debitori nei nostri confronti dell'87 ad oggi di una somma non trascurabile, superiore ai 13 milioni. Si tranquillizzino, comunque, i dirigenti della Vbc: riscalderemo anche di sera... e prima dell'estate.

Giuseppe Rosciano
assessore provinciale
Bilancio ed Economato, Cuneo

Troppi gatti uccisi dagli automobilisti

Ho deciso di scrivere per cercare di salvare la vita a molti gatti randagi e non.

Abito in Vottignasco e quasi quotidianamente in questa strada si trovano gatti uccisi da automobilisti.

Ho sempre tenuto questi felini in casa, ma puntualmente li trovo, dopo poco tempo, morti, in mezzo alla strada. Anche ieri «Birba», l'ultimo gatto che avevo ospitato, l'ho trovato per terra, lungo il marciapiede.

Possibile che non si possa fare più attenzione e che le autorità competenti non possano trovare una soluzione?

Lettera firmata, Villafalletto

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 420 370; 42.01
Busca: 945.658; 945 455
Canale: 978.056
Caraglio: 618.102
Ceva: 700 231
Cortemilia: 81.681
95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.069
La Morra: 50 102
Limone: 928 113; 92.132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.555
Nizza 796.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 339.555
Saluzzo: 45.044
Saluzzo: 45.245 -
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 859 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 682.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 715.111

A **Cuneo** e di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel . Per gli altri Comuni della prov. le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3, tel 440.254
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano: *Rottondo*, via 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, Sant'Agostino 16, tel. 42 280.
Saluzzo: *Santa Maria*, Risorgimento 39, tel 42.289.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **S.go S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

ALBA

MATRIMONI. Audisio Antonio, operaio (residente a Narzole), Manera Ombretta, operaia (residente a Alba).

NATI. Coraglia Alessio (Monteu Roero); Zimaglia Arianna (Montaldo Roero); Valsania Umberto (Montaldo Roero); Asilo Valentina (Piobesi d'Alba); Zollino Manuela (Magliano Alfieri); Vassallo Pietro (Diano d'Alba); Olivero Luca (Monticello d'Alba); Ferrero Elena (Rocchetta Belbo)

MORTI. Capella Cesare, 85 anni, (residente a Cossano Belbo), pensionato; Martino Giovanni, 75 anni, (residente a Alba), pensionato; Ferrari Caterina, anni, (residente a Alba), pensionata; Bosio Natalina, 68 anni, (residente a Alba), pensionata; Prando Giuseppina, 71 anni, (residente a Monticello d'Alba), pensionata; Ruggieri Claudio, 59 anni, (residente a Sinio), pensionato; Marzoro Giuseppina, 84 anni, (residente a Alba), pensionata, Viberti Luigia, 85 anni, (residente a Alba), pensionata; Penna Margherita, 94 anni, (residente a Magliano Alfieri), pensionata; Ecaffa Alma, 80 anni, (residente a Collegno), pensionata.

NATI. Simone Borgiovanni (Camrù); Francesca Brero (Savigliano); Giulia Ramonda (Cavallermaggiore); Davide Bilardo (Magliano Alpi); Maria Mana (Cervere); Lorenzo (Caramagna Piemonte); Giulia Garello (Savigliano); Samuel Miraglio (Fossano); Mauro Bertero (Savigliano); Paolo Lovera (Bergo) Daniele Dos (Morel-); Davide Delmastro (Savigliano); Deborah (La Loggia); Valentina Cavallone (Cavour) Giulia Milanesio (Dogliani); Maurizio Mogna (Savigliano); Daniel Silvestro (Centallo) Matilla Bernardi (Savigliano); Sonia Bertinatto (Bagnolo Piemonte); Paolo Viral (Magliano Alpi); Elena Costamagna (Cavallermaggiore); Marco Barge (Fossano).

MORTI. Caterina Gerbaudo, 55 (Savigliano), pensionata; Lodovico Crosetti, 78 anni (Savigliano), pensionato; Secondo Bonavia, 70 anni (Beinasco), pensionato; Nicola Ravera, 79 anni (Savigliano), pensionato; Maria Teresa Pagliero, anni (Savigliano), pensionata; Antonio Busso, anni (Savigliano), pensionato; Giovi Rivarossa, 77 anni (Savigliano), pensionato; Caterina Alessiato, 74 anni, (Racconigi) pensionata.

Si discute di viabilità e trasporti

Lunedì alle 21, nel salone di piazza Regina Margherita si riunirà il consiglio della Comunità montana. All'ordine del giorno il piano comunitario su viabilità e trasporti, la discussione della proroga all'autorizzazione per la cava di località Monte Cros a Valdieri e la destinazione dei proventi della vendita di tesserini di raccolta dei funghi.

CENTRO STORICO

Isola pedonale in via Caraglio

Oggi in via Caraglio a Cuneo è in programma un nuovo esperimento di isola pedonale. La strada del centro storico sarà chiusa da via Roma a via Amedeo Rossi.

CENTALLO

Aiuti della Caritas alla Bosnia

Lunedì dal Centro ascolto di Centallo partirà un Tir di aiuti umanitari che sarà inviato ai campi profughi della Bosnia. L'iniziativa è organizzata dalla Caritas.

Ieri mattina i liceali dell'«Ancina» di Fossano hanno manifestato a Cuneo

«In classe con il cappotto»

Oltre cento studenti hanno raggiunto in treno il capoluogo: «La scuola è al freddo e manca di servizi igienici adeguati». Professori solidali. La risposta dei funzionari della Provincia

«Basta con il freddo e le strutture che non funzionano; vogliamo aule adeguate per seguire le lezioni» protesta Emanuela Di Ceglie, capocordata degli oltre cento studenti fossanesi che ieri mattina hanno manifestato davanti alla sede della Provincia.

I ragazzi della sezione linguistica sperimentale del liceo scientifico «G. Ancina» di Fossano, con una lettera di appoggio e solidarietà dei loro insegnanti, si sono dati appuntamento davanti alla stazione ferroviaria ed hanno raggiunto Cuneo in treno. Dal piazzale della stazione il corteo è proseguito per le vie del capoluogo della «Granda» raggiungendo gli uffici della Provincia.

«Per quattro anni abbiamo atteso una sistemazione definitiva nel nuovo istituto di via Bava, sopportando disagi e convivendo con i "lavori in corso" - protesta Michela Bonelli -; ora che le nuove aule sono pronte reclamiamo condizioni di studio regolari: freddo e mancanza di adeguati servizi igienici rendono difficile lo studio».

«I responsabili della ditta incaricata al riscaldamento dell'edificio, assicurano che l'impianto è funzionante dall'alba alla sera, di fatto siamo costretti a seguire la lezione col cappotto - aggiunge Andrea De Vecchi -. E poco ci convince l'esito di un controllo della temperatura effettuato dai tecnici (venti gradi)».

Emanuela Di Ceglie (V A), insieme a Michela Bonelli (III B), Simone Buda (IV B), Micaela Ferraro (IV B), Andrea de Vecchi (IV B), Carlo Raviola (IV A) e Paolo Ariano (V A), ha incontrato i funzionari dell'amministrazione provinciale ottenendo garanzia di un intervento, almeno provvisorio. «Faremo una nuova verifica della temperatura in aula, eventualmente a sorpresa - ha detto Cesare Gregorio, responsabile del settore manutenzione e riscaldamento -; se possibile, già nel periodo di vacanza natalizia disporremo l'installazione di doppi vetri elle 10 vetrate principali per evitare dispersioni di calore».

«Quanto al problema dei servizi igienici mancanti faremo perizia e valuteremo l'intervento da finanziare» ha concluso l'architetto Enrico Silvano. [e. r.]

Il corteo degli studenti che ieri mattina ha raggiunto la Provincia (BEDINO)

Scuole medie

Coreco blocca la delibera

CUNEO. Il Coreco ha bloccato la delibera comunale sul progetto di riorganizzazione delle scuole medie cittadine: per il '93 gli istituti del capoluogo non subiranno variazioni.

In precedenza i genitori degli alunni della media di Borgo San Giuseppe, che protestano contro la Giunta per il piano di ridisegnare la mappa dell'istruzione in città, avevano programmato per oggi una manifestazione e lo sciopero dei ragazzi.

Mercoledì il Consiglio scolastico provinciale ha accolto le osservazioni degli insegnanti e dei presidi, dando parere negativo al progetto comunale. «Per il prossimo anno - spiega Giuseppe Durbano, preside della media di Borgo Gesso - non ci sono novità nell'organizzazione delle scuole e si rinnoverà il rapporto di fiducia di genitori e alunni nei confronti della loro scuola». E conclude: «In questo momento azioni di protesta e manifestazioni di piazza potrebbero essere controproducenti: vi saranno novità informerò immediatamente le famiglie e mi impegno a difendere in tutte le sedi e con tutti i mezzi consentiti dalla legge il diritto dei ragazzi a trascorrere in serenità, con i loro insegnanti, gli anni della scuola».

Oggi, alla media di Borgo San Giuseppe, le lezioni si svolgeranno regolarmente. [r. s.]

ALBA

Professoressa contestata

Un'insegnante «indesiderata» è all'origine della manifestazione inscenata ieri mattina da un gruppo di studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Ernesto Guala» di Bra. Gli allievi di tre classi - la terza, la quarta e la quinta B dell'indirizzo «programmatorio» - si sono rifiutati di entrare a scuola per protesta contro l'«inidoneità» della professoressa di Informatica. I ragazzi hanno sostato a lungo in piazza Roma, davanti alla sede dell'istituto, inalberando cartelli e «censure» sulla preparazione didattica dell'insegnante, in attesa di ingresso a ruolo. «L'Informatica nel nostro corso è una materia fondamentale, sulla quale quasi tutti i maturandi saranno interrogati - dicono gli studenti -. E noi con questa signora proprio non riusciamo a entrare in sintonia». Sul caso, che è anche stato oggetto di un incontro tra il Provveditore e una delegazione di genitori, allievi e famiglie sollecitano un'ispezione ministeriale. [g. n.]

Ieri in pretura si è iniziato il processo Kerosene

Gettarono frutta e uova contro sindaco e giunta

CUNEO. E' cominciato davanti al pretore Giuliano Marini (cancelliere Guido Marchetti, pm Vittore Ferraro) il processo per la clamorosa protesta degli aderenti al circolo giovanile «Kerosene» che la sera del 26 novembre con lanci di petardi, frutta e uova costrinsero il sindaco Giuseppe Menardi a interrompere per mezz'ora la seduta del Consiglio comunale.

Due gli imputati, i soli che la polizia e i vigili urbani riuscirono a identificare tra i più esagitati, i quali devono rispondere di oltraggio, danneggiamento e interruzione di pubblico servizio: Paolo Matteucci, 21 anni, via Quintino Sella 37 e Guido Mantelli, 21 anni, corso De Gasperi 43, entrambi difesi dall'avvocato Antonio Sartoris.

Il Comune si è costituito parte civile con l'avvocato Francesco Rossi. La causa, dopo che il pretore Marini ha sentito numerosi testimoni, è stata rinviata al 26 febbraio per proseguire il dibattimento e quindi la sentenza.

La vicenda aveva suscitato a suo tempo notevole scalpore in città. I giovani del «Kerosene» avevano occupato l'ex sede della Gil in via XXIV Maggio da anni abbandonata e l'avevano utilizzata per spettacoli musicali, incontri e dibattiti. Nel tardo autunno il Municipio, dopo gli inviti bonari a porre fine all'occupazione, aveva ordinato lo sgombero coatto.

La sera del 26 novembre i giovani del circolo erano affluiti in massa nella sala consiliare dove si dovevano discutere alcune interpellanze presentate sull'argomento. Poiché il sindaco aveva messo prima in discussione altre interrogazioni, alle 19,30 ora esplose clamorosa la protesta.

Le uova e la frutta avevano imbrattato il gonfalone civico, la bandiera europea, un dipinto dell'Ottocento, le pareti e gli abiti dei consiglieri. L'architetto Corrado Dogliani aveva riportato una contusione all'occhio per la quale ha sporto denuncia contro i responsabili. L'aula, invasa anche dal fumo dei mortaretti, era stata poi sgomberata e la seduta alle 20 quindi ripresa regolarmente. Unanime la riprovazione per l'oltraggio alle istituzioni e alle persone.

In Pretura, presenti numerosi aderenti al circolo «Kerosene», dopo la relazione del pm, Vittore Ferrari, l'avvocato Rossi ha sostenuto che lo sgombero dell'ex Gil «era un atto dovuto del sindaco». L'avvocato Sartoris ha invece spiegato che i giovani del circolo erano «esasperati dal diniego del Comune a concedere un altro locale dove i soci del «Kerosene» potessero incontrarsi e socializzare.

Sono stati poi sentiti come testimoni il brigadiere Bruno Giraudo e i vigili Valter Microscopio e Elsa Peano, gli agenti di polizia Rosanna Volpe, Antonino Failla e il vice sindaco Nello Streri. All'inizio del dibattimento il pm Vittore Ferrari non aveva accettato il patteggiamento della pena proposto dal difensore avvocato Antonio Sartoris. [g. d. m.]

L'ingresso del circolo Kerosene nell'ex sede della Gil in via XXIV Maggio

DALLA GRANDA

MANTA

Sistemato in Comune l'archivio storico

Il prezioso archivio storico è stato sistemato nei locali ristrutturati dal Comune. Verrà presto riordinato grazie alla collaborazione della Soprintendenza regionale.

SAVIGLIANO

Centro di raccolta in piazza del Popolo

Oggi pomeriggio in piazza del Popolo verrà allestito un centro per la raccolta di materiale didattico (quaderni, matite), organizzata dalle conferenze di San Vincenzo e dall'associazione Turisancol. Il materiale si può recapitare anche a partire dalle 8 nel cortile delle scuole elementari di via Ferrari, presso le parrocchie oppure alla tipografia Saviglianese.

BAGNASCO

Fra le guardie municipali ora c'è una donna

La città ha una nuova guardia municipale: è Tiziana Bonino, 24 anni, di Ceva, prima donna a ricoprire questo incarico nel Comune di Bagnasco.

[illegible]

Oggi l'Avis festeggia il Natale

Oggi, alle 15, nel salone della Comunità montana la locale sezione Avis festeggerà il Natale. Seguirà la votazione per il rinnovo delle cariche sezionali.

MONDOVI'

Un convegno sulla riforma del processo civile

Oggi, con inizio alle 9, a Villa Nasi si apriranno i lavori del convegno «Principi e tempi della riforma del processo civile» organizzato dall'Ordine degli avvocati e procuratori di Mondovì e dalla Camera civile del Piemonte.

BENE VAGIENNA

Domani s'inaugura il presepe

Domani, alle 12,15, s'inaugura il «Presepe '92» allestito nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinari Bianchi. Ospite d'onore sarà il professor Giorgio Mario Lombardi, del Csm. Il presepe si potrà visitare fino al 24 gennaio.

Tra Tenda e Breil

Coneo-Nizza evitato il blocco

LIMONE. Evitato il blocco della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza. Le Ferrovie francesi avevano deciso di chiudere il tratto tra le stazioni di Tenda e Breil dalla mezzanotte di ieri e a tempo indeterminato, accusando i colleghi italiani di aver provveduto agli interventi di manutenzione necessari a garantire la sicurezza. Ieri sera all'ultimo momento è arrivato il contrordine.

«Nel periodo delle feste natalizie - protestano Cgil e Cisl trasporti - i treni che collegano il Piemonte a Liguria e Costa Azzurra sono pieni. Caricare 700 persone su una carovana di pullman, incolonnandoli sulla statale del Colle di Tenda sarebbe stato un rischio gravissimo». [r. c.]

CEVA

Oggi i funerali

Due vita geometra di 42 anni

CEVA. Si svolgono oggi alle 15 in duomo i funerali di Angelo Salvatico, 42 anni, stroncato da un cancro. L'uomo era stato colpito dalla malattia qualche mese fa e, nonostante ripetuti ricoveri in ospedale ed un intervento chirurgico, non si era più ripreso. Il geometra Salvatico era molto conosciuto a Ceva, dove era titolare di uno studio tecnico in via Marenco, mentre abitava in un appartamento in via XX Settembre 16. Lascia la moglie Marinella e i figli Federico e Sonia.

La notizia del decesso ha suscitato grande commozione e molti amici si sono stretti attorno alla famiglia. Dopo i funerali la salma sarà sepolta nel cimitero cittadino. [p. s.]

Strepitoso successo al cinema
AURORA a SAVIGLIANO
sabato 19 e domenica 20
ore 19,45 e 22,00

Azienda nel settore dell'arredamento su misura ricerca
[illegible] e GEOMETRA
(o pari requisiti)
con esperienza nel settore, militesente. Telefonare ore ufficio allo 0172/68.761.

Lega italiana per la lotta contro i tumori
SEZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
Via Meucci, 34 - Tel. (0171) 69.70.57
una malattia che si può curare
diventa socio della lega italiana per la lotta contro i tumori
VERSA IL TUO CONTRIBUTO SU:
C.C. [illegible] n. 10763125 - C.C. BANCARIO C.R.C. n. 7273

RISTORANTE
LA TAVERNA DEL NAUFRAGO
CUCINA TIPICA DELLE LANGHE
CHEF NINO
REVELLO (CN)
VIA VALLE PO 126
TEL. (0175) 75.94.09
L'intimità ed il calore di una saletta in un giusto rapporto QUALITA' - PREZZO
Ampio salone per cerimonie.
La Direzione AUGURANDOVI BUONE FESTE vi ricorda
I [illegible] DI NATALE E SANTO STEFANO
ed il
CENONE DI S. SILVESTRO
con
VEGLIONISSIMO DANZANTE
E' indispensabile la prenotazione.

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA [illegible]
in collaborazione con CUNEO INTERNATIONAL
SERATA [illegible] DI
[illegible] LA VOCE
IL DIVERTIMENTO E' O.K.
Liscio con un grande nome
SERGIO PEZZI
e la sua fantastica orchestra.
[illegible]
Disco 70 - 80 e...
DA HANA'
DEJANA D.J.
che fa festa cominci.
Al liscio una bella ragazza
MONICA PASTOR
e la sua brava orchestra

UN NATALE BRILLANTE?
UN NATALE INDIMENTICABILE?
UN RISPARMIO SICURO?
Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE
ORALBA®
GIOIELLI DI VALENZA
ALBA C.so Piave, 28 0173/281.301
CUNEO P.zza Galimberti, 5 0171/692.876
IVREA Via Arduino, 30 0125/641.507
TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO IN ORO
A PREZZI DI FABBRICA
vieni a constatarlo di persona!
Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI E PENNE DUPONT

Il Comune non ha partecipato alla riunione di Alba per la società mista

Nuovo turismo, Bra assente

Enti, associazioni, banche e aziende della zona vorrebbero trasformare il settore in un'industria. C'è stata sorpresa per le perplessità espresse da alcuni operatori

ALBA. Il partner più importante, il Comune di Bra, non ha partecipato alla riunione svoltasi venerdì sera, in municipio, per raccogliere le adesioni alla nuova società pubblico-privata che vuole trasformare in industria il turismo delle Langhe e del Roero. All'invito del comune di Alba a fondare l'azienda con capitale misto, hanno dato la loro adesione una ventina di sindaci, rappresentanti di enti, associazioni, aziende, banche. La nuova società, pertanto, si farà. Dopo le feste natalizie si andrà alla costituzione ufficiale.

Il comune di Bra, invitato alla riunione e che nel costituendo «Ente turismo Langhe e Roero» dovrebbe avere un posto determinante a fianco di Alba, non ha invece inviato nessun rappresentante, né fatto pervenire giustificazioni. La mancata partecipazione è stata accolta con sorpresa.

Di Bra erano presenti il presidente dei commercianti, Alfredo Bersano, e il direttore Gino Barbero, che hanno dato l'adesione della loro associazione. Molte perplessità ha invece espresso il presidente dell'Ente manifestazioni braidese, Livio Sartirano: «Alba è il suo hinterland che è una realtà diversa dal Braidese. È capoluogo delle Langhe ha già un turismo consolidato, Bra è appena agli inizi. Poi c'è il problema dei fondi. Se gli enti che già operano avessero avuto maggiori disponibilità avrebbero potuto fare di più. Che sarà delle Pro loco, degli enti manifestazioni?».

Ha continuato Sartirano: «Nella bozza di statuto si prevede la sede di Alba, ma credo che ciò non favorisca Bra. Inoltre, tale bozza è stata preparata da Alba, mentre anche Bra avrebbe dovuto essere più coinvolta». In sostanza, Sartirano teme «prevaricazione» e ha concluso dicendo: «Come ente turismo legato al Comune seguiremo le decisioni dell'Amministrazione».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, ha risposto: «Con l'amministrazione braidese abbiamo avuto contatti più volte e ci era stato riferito l'interesse a far parte della società. Alba ha fatto l'offerta a tutto il territorio ritenendo che possa essere utile, è ben decisa ad andare avanti, indipendentemente dal numero di soci. Questo non vuol dire che debba scomparire tutto quello che di buono viene fatto nei vari paesi, anche con l'aiuto del volontariato».

Il braidese Livio Sartirano e (sopra) l'assemblea ad Alba

La necessità di far compiere al turismo un salto di qualità è stata ribadita in molti interventi. Tra i più convinti il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco: «Il turismo deve diventare un'industria, ma a differenza delle altre attività dove contare sull'ente pubblico: ha bisogno dei servizi, della tutela dell'ambiente e del paesaggio. Occorre superare l'improvvisazione e creare un'azienda con mezzi e persone preparate».

Il presidente dell'Aca e dell'Apt, Gian Giacomo Toppino: «E' un'avventura che vale la pena di tentare. Secondo il presidente dei trifolao, Agostino Aprile, la nuova azienda turistica è una necessità: «Prodotti come il tartufo stanno vivendo di rendita da troppo tempo». Per il direttore dell'Apt, Tommaso Lorusso, sarebbe bene accompagnare lo statuto con un programma. Tra coloro che hanno aderito alla nuova società, i sindaci di Cherasco, Barbaresco, Sommariva Perno, rappresentanti dei consorzi di tutela del barolo, barbaresco e dei vini di Alba, delle Casse rurali di Gallo Grinzane, Magazzini Sidis, cooperative dei lavoratori, enoteche regionali di Mango e Barolo, Comunità montana Alta Langa, Asprovit, Radio Alba, Arci Langhe, Confederazione nazionale artigianato. Altre organizzazioni, come la Coldiretti, sono state di dare risposta dopo avere consultato gli organismi che rappresentano.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

GOVONE

Cinque feriti (uno grave) sulla statale Alba-Asti

Cinque feriti in un incidente sulla Alba-Asti. Il più grave è Renato Nada, 16 anni, abitante a Govone, in Val Cravera 3, che ha riportato fratture alle gambe e ferite al capo: guarirà in qua- giorni. Viaggiava su una «Fiat Uno» condotta dal padre, Carlo Nada, 43 anni, che si è fratturato alcune costole. Sono anche rimasti feriti Sandra Montaldo, anni, di Moviglie, alla guida di una «Fiat Uno» (10 giorni di prognosi); Sikret Sesserovic, 24 anni, slavo, e il figlio Biganovich, di 5 anni. Tutti sono stati trasportati all'ospedale di Asti. Gli slavi, a bordo di un furgone, si sono immessi sulla statale da una stradina laterale mentre transitavano le 2 auto.

Ieri incontro a Roma tra Governo ed Enichem

Si è svolto ieri pomeriggio a Roma un incontro tra i rappresentanti del Governo, i dirigenti dell'Enichem e alcuni esponenti dei sindacati chimici. Al centro del dibattito il futuro dell'industria chimica in Italia, con particolare riferimento al settore della «chimica fine».

Storia di una chiesa nel libro di Accigliaro

Oggi, alle 16, nella parrocchiale, Alessandro Crosetti e Giancarlo Maggi presenteranno il libro di Walter Accigliaro «Memorie di una sacra architettura», che ripercorre la storia della chiesa intitolata ai santi Gallo e Nicolò. Edito da Gribaudo, il volume è stato pubblicato per iniziativa della Pro loco e della parrocchia; costa mila lire, ma oggi sarà in vendita a 30.

Oggi l'assemblea dei soci delle «Terre del Barolo»

Assemblea dei 500 soci della cantina «Terre del Barolo» oggi, alle 14,30, all'Istituto professionale di Grinzane Cavour. Verrà discusso e approvato il bilancio del '91-'92.

Nuova iniziativa divulgativa e promozionale di «Verderoero»

Video e film con Andreasi per difendere il territorio

BALDISSERO. La partecipazione alla mostra *«Sguardi sul Roero»* e la pubblicazione del libretto *«L'ambiente del Roero»* sono stati i primi contributi di «Verderoero» alla conoscenza scientifica del territorio, che il Comitato intende difendere e valorizzare. Adesso l'organismo di coordinamento delle associazioni ambientaliste e culturali della zona ha avviato una nuova fase di questa attività divulgativa e promozionale, mettendo in cantiere il doppio progetto di un video e di un film.

Al primo cortometraggio, di carattere più spiccatamente documentaristico, stanno lavorando l'operatore Alessio Trabucco ed il fotografo Marco Molino, mentre le riprese del secondo, dal taglio originalmente narrativo, hanno impegnato nelle scorse settimane una folta troupe di professionisti, tra cui l'attore Felice Andreasi.

Di entrambi i filmati è sceneggiatore e regista il torinese Guido Chiesa, che con *«Il Martello»*, rivelazione della Mostra internazionale di Venezia dell'anno scorso, si è guadagnato un posto di assoluto rilievo tra gli esponenti più accreditati del giovane cinema italiano.

Così come per il libro - frutto dell'amichevole collaborazione di grandi esperti del Roero, Giovanni Boano, Baldassarre Molino e Umberto Soletti -, anche per il documentario ed il film il Comitato ha scelto di affidarsi a persone estremamente qualificate, tali da offrire le maggiori garanzie di un prodotto di «alto profilo». Questo in linea con le finalità di crescita culturale che il coordinamento persegue, anche nella consapevolezza dell'inutilità, se non del danno, di una strategia promozionale abbastanza meditata, precisa e coerente con le caratteristiche dell'"oggetto" da promuovere: il particolarissimo territorio Roero».

L'attore Felice Andreasi interpreta del film dedicato al Roero La regia di Guido Chiesa conosciuto per il pellicola «Il caso Martello» che ha riscosso un notevole successo

Si tratta di una zona che ha bisogno di farsi conoscere ma, precisano al Comitato, con gli interpreti, gli strumenti e i destinatari «giusti».

«La loro individuazione - aggiungono a Verderoero - non potrà che essere il frutto di un dibattito allargato a tutte le componenti della comunità roerina».

Un dibattito al quale tuttavia il Comitato ritiene di poter offrire qualche spunto, anche la «tetralogia» mostra-libro-video-film. Per intanto, esso costituirà il nucleo iniziale di un corredo di conoscenze e di riflessioni di cui «Verderoero» si servirà per costruire la sua proposta di tutela e di valorizzazione, incentrata sul rilancio del progetto di Parco regionale delle rocche.

I due cortometraggi verranno proiettati per la prima volta durante la «festa ecologica» in programma a Cascina Serralungo nella seconda metà del giugno '93.

Il libro *«L'ambiente del Roero»* - del quale tra l'altro molti insegnanti hanno avuto modo di apprezzare la valenza didattica - può essere richiesto alla sede del Comitato (tel. 0172/40.168). [r. s.]

FESTIVITÀ CON APERTURA TOTALE: 6 - 8 - 13 - 20 DICEMBRE

CENTRO VENDITA CONFEZIONI TA DI BARGE

CONFEZIONI TORINO 23

Via Torino, 23 SALUZZO Tel. (0175) 41.370

FESTIVITÀ CON APERTURA TOTALE: 6 - 8 - 13 - 20 DICEMBRE

CLUB

tel. 0175/759409-759359 (cuneo)

Via Valle Po 126 D.J. ALESSANDRO SCHIFFER

APERTA AL MARTEDI' VENERDI' - SABATO E DOMENICA

La Direzione del locale ricordandovi i veglionissimi di: NATALE - SANTO STEFANO e SAN SILVESTRO Vi augura BUONE FESTE ed un prospero e divertentissimo 1993

LE CUPOLE

QUESTASERA l'ottima musica del D. J. e Jr Vi farà ballare sicuramente Allestito un'ottima orchestra

il CUBO DISCOTECA

QUESTA Sabato Cubano con STEVE D. M. e MAURINO L. J.

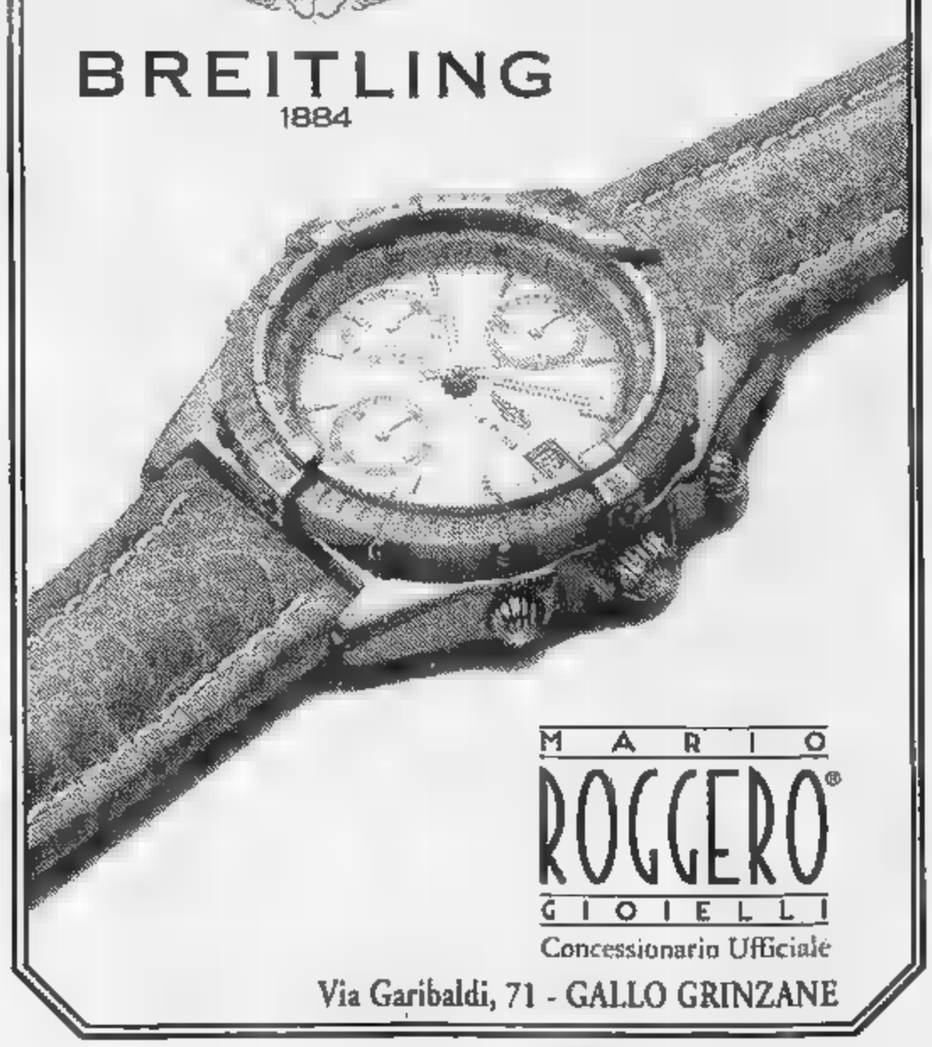
SPEAK BOX

QUESTA SERA Conto alla rovescia in compagnia di Sul palco del liscio

CHRIST SALA LISCIO tel. 43.557 QUESTA SERA Per una serata frizzante e divertente la magica

CHRIST DISCOTECA SERA Direttamente Canale 5 «LE RAGAZZE DI NON E' LA RAI»

BREITLING 1884



MARIO ROGGERO GIOIELLI

Concessionario Ufficiale

Via Garibaldi, 71 - GALLO GRINZANE

Le prime reazioni degli agricoltori piemontesi all'accordo Cee sulle quote latte per l'Italia

Ventimila mucche sono da abbattere

L'aumento della produzione consentita a 99 milioni di quintali non è sufficiente a tranquillizzare i contadini
Previste multe per duecento miliardi. Molte stalle costrette a chiudere. C'è il rischio di una svendita dei bovini

CUNEO. «Moderata soddisfazione»: è questo il giudizio di produttori e organizzazioni sindacali sull'accordo Cee che aumenta di 9 milioni di quintali - portandola a 99 milioni totali - la quota latte assegnata all'Italia.

«E' il massimo obiettivo che si poteva raggiungere - dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori del Cuneese -. Non è ancora la situazione ottimale, perché la produzione italiana di latte supera i 110 milioni di quintali: si dovrà quindi ridurre la raccolta. A Bruxelles, inoltre, non è stato deciso l'importo delle multe arretrate, che soltanto per il Piemonte dal '91 al '92 comportano un esborso per i produttori di latte di almeno duecento miliardi di lire».

Nel '90 la produzione di latte in Piemonte era di 9 milioni di quintali, saliti però di almeno 11 nel 1992. La provincia di Cuneo fornisce la metà (circa cinque milioni di quintali) del totale piemontese, seguita da Torino con circa 3 milioni, Novara (un milione), Alessandria (800 mila), Vercelli (600 mila), Asti (centomila quintali). Rispetto al 1988, anno in cui furono stabilite dalla Cee le quote per ogni paese, la produzione piemontese nel '92 è superiore del 20-25 per cento. Con l'aumento ottenuto l'altro ieri a Bruxelles dall'Italia, in Piemonte la produzione di latte dovrebbe scendere di 10-15 per cento. E sono quindi centinaia, forse anche migliaia, le stalle che dovranno chiudere e 20-25 mila vacche da latte che dovranno finire al mattatoio.

«Mancano dodici giorni all'applicazione delle nuove quote latte - dice Ezio Bocotto, esperto della Coldiretti - e ancora non sappiamo come dovranno comportarsi i produttori. La legge c'è, non ancora le norme di attuazione. Inoltre occorrerà conoscere nel dettaglio la decisione della Cee sull'aumento delle quote, sapere se la decorrenza scatterà nel '93 o più tardi. Gli allevatori dovranno comunque fare conti aziendali prima di decidere sul proprio futuro. In ogni caso raccomandiamo di non svendere le vacche da latte che sono il risultato ottimale di un'intelligente selezione genetica».

Meno ottimisti sulle prospettive del settore, sono i dirigenti dell'Unione provinciale agricoltori di Cuneo. «Dopo avere realizzato nuove stalle - sostiene il direttore Ettore Bandiera -, i produttori di latte rischiano ora di doverle chiudere e di trovarsi con i mutui ancora da pagare. E' positivo l'aumento ottenuto a Bruxelles, per altro ancora insufficiente, ma è il prezzo del latte ad essere molto al di sotto del costo di produzione. L'Italia è un paese ad economia agricola. La Cee non tiene conto e quindi né considera e né tutela le nostre produzioni, dalla carne al latte, ai cereali».

Le organizzazioni sindacali contadine piemontesi sono compatte nel sostenere che l'Italia è costretta già a importare il 50 per cento del consumo interno di prodotti lattiero-caseari e che gli altri Stati sono stati invece privilegiati nell'assegnazione delle quote latte.

La Germania può produrre infatti 285 milioni di quintali, la Francia 246, l'Inghilterra 147, l'Olanda 112. All'Italia, anche con il recente aumento della quota, potrà invece produrre soltanto 99 milioni di quintali.

Gianni De Matteis

A Carrù allevatori piemontesi in trionfo

I capi selezionati alla rassegna del bue grasso nelle vetrine delle migliori macellerie italiane

L'allevatore Angelo Foglino di Montechiaro d'Acqui ha conquistato il «Muscarola d'oro» FOTO MURALDO

CARRU'. «E' stato il trionfo degli allevatori piemontesi». Così Giorgio Pellegrino, uno dei responsabili della Fiera del bue grasso, ha sintetizzato l'ottantaduesima edizione della rassegna che si è svolta nella piazza del mercato.

Sono stati selezionati capi provenienti della «Granda», dall'Alessandrino, dal Torinese. Uno dei titoli più ambiti, quello assegnato al «bue grasso nostrano», è andato ad Angelo Foglino, un allevatore di Montechiaro d'Acqui, che ha conquistato anche la prestigiosa «Muscarola d'oro» offerta dalla Cassa di risparmio di Cuneo.

Anche l'ottantaduesima edizione della Fiera ha confermato a Carrù il ruolo di riferimento per la zootecnia regionale. «Molti commercianti del Nord Italia - afferma il sindaco Guido Devalle - aspettano la rassegna per acquistare la carne da offrire ai clienti per Natale e nelle vetrine delle più importanti macellerie vengono esposte le gualdrappe agli animali meglio classificati».

Anche il riconoscimento assegnato dalla Coalvi ha superato i confini regionali. E' stato premiato la macelleria di Jolando Furavelli a Milano. «Anche grandi centri - aggiunge Devalle -, c'è molta paura per la sofisticazione delle carni. Chi pretende un prodotto di qualità va di acquistare gli animali selezionati a Carrù. Il controllo dei veterinari dell'Usl di Mondovì esclude il rischio estrogeni o anabolizzanti. La lotta a questo tipo di prodotti è uno dei primi obiettivi della Fiera del Bue Grasso. Anche per questo i capi raggiungono quotazioni inimmaginabili per altre manifestazioni analoghe».

Carrù non dedica soltanto la rassegna di metà dicembre alla zootecnia, ma è anche la sede dell'Anaborapi, l'associazione che si occupa della promozione e della selezione della razza bovina piemontese, la più apprezzata per le carni.

[illegible]

REPLICA A COSTA

I fondi statali alla Valle garantiscono l'autonomia

Il presidente della Regione Valle d'Aosta Ilario Lanivi sostiene che il governo non ha fatto regali o abusi

Il provvedimento del Parlamento a favore della Valle d'Aosta non è un risarcimento per la cessazione dell'Iva da importazione dei beni intracomunitari, ma un riconoscimento dell'autonomia finanziaria regionale, prerogativa dello Statuto speciale, che è legge costituzionale. Il governo ha quindi fatto né un regalo né un abuso, ma ha rispettato il patto statutario che lega la Valle d'Aosta allo Stato.

Il riconoscimento dello Statuto ha dato a questa area di montagna il mantenere la propria cultura e di sopravvivere, passando nel dopoguerra da una totale marginalità a una economia di sviluppo. Le altre vallate alpine sono aree depresse, che hanno subito duramente il fenomeno dello spopolamento. Si tratta di uno sviluppo che è stato possibile proprio grazie all'autonomia finanziaria che lo Statuto speciale ci riconosce.

La Regione ha sempre gestito le risorse senso montanaro, non obbedendo alle regole della partitocrazia, che hanno portato il Paese allo sfascio.

Il privilegio valdostano è, come sempre parla il ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa non esiste. Il ministro sa bene che il 40 per cento delle risorse finanziarie regionali (circa 600 miliardi di lire) è destinato a funzioni proprie e in sostituzione di interventi dello Stato.

Infatti la Regione Valle d'Aosta è diversa dalle altre. Qui coincidono prefettura, Provincia e Regione, e sono pagati con l'unico bilancio di cui disponiamo. Gli insegnanti non vengono retribuiti dallo Stato, ma dalla Regione. La Camera di commercio e altri compiti camerali sono a carico della Regione, che paga il 60 per cento del Servizio sanitario sul territorio. E più si fa carico di funzioni delegate dallo Stato, e investe in infrastrutture nazionali e internazionali in funzione sussidiaria rispetto allo Stato. Inoltre la Regione si paga per intero il settore dei trasporti, una spesa di circa 25 miliardi all'anno. E poi non beneficia di interventi che lo Stato fa per alcune aree industriali nel resto del Paese.

Il ministro Costa ogni tanto ricorda la questione dell'esenzione fiscale sulla benzina. I «buoni» fanno parte di un modesto pacchetto di beni contingentati attribuiti alla Regione in via transitoria, in attesa dell'attuazione completa dello Statuto che prevede fin dal 1948 l'istituzione della zona franca, mai attuata.

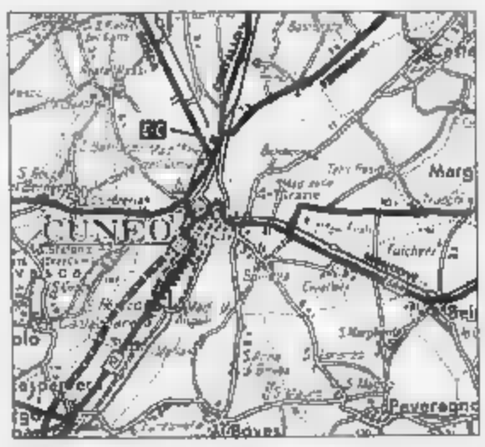
Ilario Lanivi
presidente Regione Valle d'Aosta

Dimar Cash & Carry

Roreto di Cherasco - Via Cuneo, 34 - Tel. 0172 495.111
Madonna dell'Olmo - Cuneo - Via Torino, 173 - Tel. 0171 412.277

Aumenta i tuoi profitti nel grande
Dimar Cash & Carry
la soluzione più completa ai tuoi problemi d'acquisto

BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO



ORARIO DI VENDITA
dal lunedì al venerdì
8,30 - 18,30
con orario continuato

GRUPPO COMMERCIALE
48 CASH & CARRY IN ITALIA

C+C UNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ALL'INGROSSO CHE TI OFFRE:
- vastissima gamma di prodotti alimentari distribuiti su una superficie di mq.;
- la possibilità di acquistare «a vista» in funzione delle Vostre reali necessità;
- la razionalizzazione del problema degli acquisti, che potete effettuare in modo rapido ed economico, eliminando le scritte dal magazzino;
- prezzi estremamente competitivi;
- un grande parcheggio.

RISERVATO:
RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
• ristoranti • alimentaristi • drogherie • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • spacci e mense aziendali • comunità • convivenze.
I PRIVATI [illegible] GLI OPERATORI QUALIFICATI CHE SONO SPROVVISTI DELLA TESSERA D'INGRESSO, POTRANNO RICHIEDERLA ALL'ENTRATA PRESENTANDO UN DOCUMENTO COMPROVANTE L'ATTIVITÀ COMMERCIALE.

APERTURA DOMENICA 20 DICEMBRE DALLE 8,30 ALLE 18,30

Due giorni di attesi concerti (stasera e domani) in numerosi centri della provincia «granda»

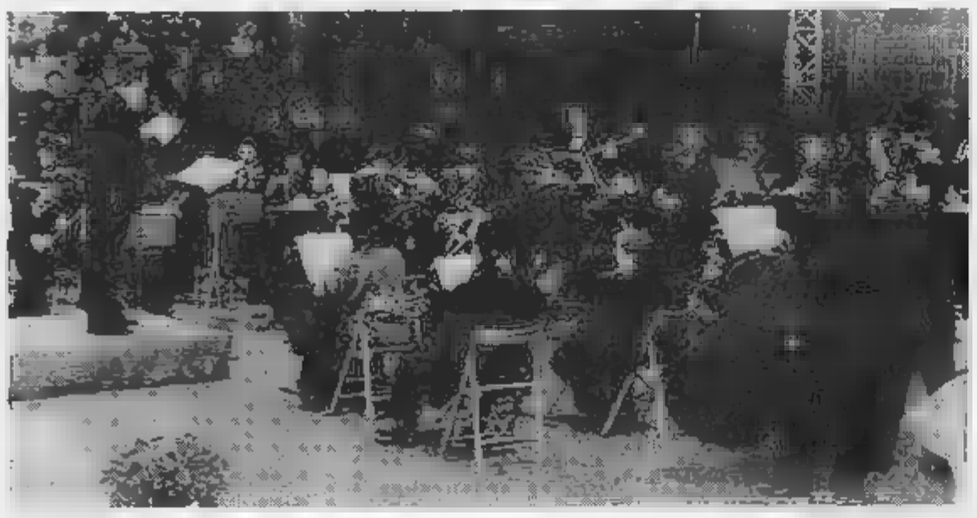
Orchestre e cori cantano il Natale

Caraglio propone brani sacri della tradizione russa e «carols» inglesi. Il tema del film «Dottor Zivago» ad Alba
Il complesso «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ricorderà Gioachino Rossini nell'ex chiesa di San Francesco

La musica natalizia riempirà nel fine settimana i centri della «Granda». Nella Parrocchiale di **Caraglio**, stasera, alle 21, la corale «Città di Cuneo» diretta da Andrea Bissi con l'apporto dell'organista Bartolomeo Gallizio e del quintetto di ottoni «Brass in harmony», eseguirà un repertorio di brani sacri di autori tedeschi, inglesi, russi e fiamminghi del periodo rinascimentale e romantico. In chiusura, la suggestiva esecuzione dei «carols», i canti natalizi anglosassoni.

Ad **Alba** si conclude stasera la stagione concertistica dell'Orchestra Stabile. Alle 21, nella chiesa di San Domenico, la formazione albese eseguirà la sinfonia n.1 in do maggiore di Beethoven e musiche da film. Tra i temi musicali proposti quelli di «C'era una volta in America», «Il Dottor Zivago», «Via col Vento». Finale sulle note di «White Christmas» di Berlin. Il concerto verrà registrato da Rai Stereo Uno.

Non mancherà all'appuntamento neppure **Sommariva Bosco**, dove la Corale Polifonica Sommarivese proporrà nel santuario della Beata Vergine di San Giovanni, alle 21, il tradizionale concerto. Molto vario il programma: oltre a brani natalizi, presentati canti gregoriani, rinascimentali e barocchi, del romanticismo (particolarmente di Mendelssohn) e di autori contemporanei.



Il complesso orchestrale «Bruni» sarà di scena anche in frazione Fiamenga di Vicoforte Mondovì

Un duo di chitarre sarà invece in scena a **Bra**, nel salone delle feste del Centro d'incontro, in frazione Pollenzo. Cristiano Alasia e la sua allieva Alessandra Allocco eseguiranno brani classici, soprattutto natalizi. Durante il concerto, dedicato dalla Pro loco «La Torre» alla memoria dello storico Edoardo Mosca, saranno raccolte offerte per il restauro della chiesa «della Madonnina».

Musica anche a palazzo Taffini di **Savigliano**, dove l'Associazione nazionale alpini organizza, alle 21, il concerto di Natale eseguito dalla corale «Severino Celoria». Nel corso della serata verranno premiati i migliori temi del quarto concorso «Penna d'argento», presentati dagli studenti delle scuole medie superiori saviglianesi.

La corale di Narzole e quella di Rodello dirette dal maestro Giuseppe Tarabra saranno protagoniste del concerto di Natale stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo di **Narzole**. Allo Sporting club di **Fossano** il duo pianistico Rosanna Antoniotti-Elena Laguzzi eseguirà, alle 21, pagine di Ravel, Goez e Rachmaninov.

Nella chiesa parrocchiale di Rocca de' Baldi, alle 20,30, il Coro subalpino proporrà spirituals e preghiere natalizie, mentre a **Vicoforte**, in frazione Fiamenga, il concerto beneaugurale di stasera nella chiesa parrocchiale (ore 21), sarà tenuto dal complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo. Saranno proposte musiche di Mozart, Vivaldi, Franck e Stradella. Solisti il mezzosoprano Costanza Antoniotti-Elena Laguzzi, alla pianista Sara Musso.

La formazione diretta dal Giovanni Mosca sarà anche protagonista domani (ore 21), nell'ex chiesa di San Francesco a Cuneo, del grande concerto di Natale, con un programma dedicato a Rossini nel bicentenario della nascita. Del Pesarese saranno eseguite pagine da «Tancredi», «La gazza ladra», «La cenerentola», «L'Italiana in Algeri» e «Il barbiere di Siviglia». L'orchestra si avvarrà della presenza di due artisti di fama internazionale: il soprano Maria Rosa Bersanetti e il tenore Aldo Bertolo. Biglietti (20 e 15 mila) in prevendita da Merlino, via Roma 32.

Sempre domani la musica ritornerà a **Bra**, con il concerto di canti popolari e natalizi che concluderà, all'auditorium Arpino (ore 16,30), la minirassegna musicale di fine anno organizzata dal Comune e dall'Associazione commercianti. Protagonisti «I piccoli cantori veneziani» diretti da Mara Bortolato: un centinaio di bambini e ragazzi noti per la loro partecipazione ad eventi importanti tra cui il concerto di chiusura dell'Anno internazionale del fanciullo. L'ingresso al concerto costa mille lire.

Bambini in anche a **Saluzzo**, all'oratorio di via del Follone dove, alle 16, si esibirà l'orchestra da camera «I piccoli musici» fondata nell'89 dal maestro Elio Galvagno, del Suzuki talent center saluzzese. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Astrologia e musica

Stasera, a partire dalle 22,30, allo Studio Vu, andrà in l'astrologia. Saranno presenti astrologi, sensitivi e cartomanti che «leggeranno» il futuro.

GARESSIO

Recitano i bambini

Stasera, alle 20,30, i bambini della Materna si cimenteranno in una mini recita nella sala «Excelsior» di Borgo Ponte. Seguirà un'esibizione della corale garessina e un concerto jazz.

Farsa in dialetto

Al teatro dei Salesiani stasera, alle 21, la filodrammatica Don Bosco replica la commedia dialettale in tre atti «Ma el paro...chi a l'è?».

Canzoni di ieri

Stasera, da Victor's, alle 22, musica «I frontiera». Samuele Dutto (piano e voce), Massimo Castelli (basso e voce), Massimo Beccaria (chitarra) e Marco Marro (batteria), proporranno i successi Anni 60.

SAVIGLIANO

Tradimenti in scena

Si replica stasera, alle 21, al Milanollo, «Tradimenti» di Harold Pinter. Protagonisti della pièce Ivana Monti, Andrea Giordana e Gianpiero Bianchi.

BE

Disco-topless

Stasera, alla discoteca «Boccanera», proseguono gli appuntamenti con il «disco-topless».

MONDOVI'

Ragazze in pista

Alla discoteca Christ stasera ritornano le ragazze delle trasmissione «Non è Rai».

BRA

Meeting rock

Meeting rock-pop contro il razzismo stasera, alle 21, all'auditorium del Centro di via Guala. Suoneranno gruppi provenienti da ogni parte del Piemonte.

Prende il via oggi (ore 15) al «Marenco» la rassegna di teatro per ragazzi

Un esercito di burattini a Ceva

In scena minuscoli attori di legno e cartapesta

CEVA. Un appuntamento tutto riservato ai bambini: così oggi, alle 15, le porte del «Marenco» si apriranno ai più piccoli, invitati a partecipare per il secondo anno consecutivo all'iniziativa «Ragazzi a teatro». Il compito di inaugurare la mini stagione in abbonamento dedicata al pubblico più giovane spetta ai burattini di Augusto Grilli «Mille ed una botte».

Lo spettacolo non ripropone una favola tradizionale, ma piuttosto l'«esibizione» di un esercito di minuscoli attori di legno, gesso e cartapesta, raccolto in tanti anni di paziente ricerca.

I «pupazzi» che Grilli può mostrare al pubblico vanno dal 1700 ad oggi, in una carrellata che comprende anche pezzi provenienti da realtà diverse da quella italiana: si ammirano marionette francesi, indiane o indonesiane, turche e greche.

A completare lo spettacolo ci sono poi le scene, estremamente semplici per lasciare spazio alla fantasia dei giovani spettatori. Anche la musica contribuisce in ampia misura alla creazione di un'atmosfera suggestiva e misteriosa.

Per raggiungere questi risultati la compagnia di Augusto Grilli, che ha come attori anche Pasquale Buonarota, Lucia Di Giuseppe, Elio Giacone e Marco Grilli, ha allestito alcuni anni un proprio laboratorio, dove vengono realizzati dagli scenari agli abiti dei burattini, curati da Vivien De Matteis.

Il gruppo di lavoro è nato ufficialmente nel 1978, quando si inaugurò il Museo delle Marionette di Torino, ormai sua sede stabile. Da allora, oltre all'attività stagionale torinese, la Compagnia ha partecipato a numerosi festival italiani e stranieri, tra cui quelli di Cervia, Pesaro, Herzogenburg e Pisa. Intensa è stata la collaborazione, soprattutto il mondo della scuola.

Il gruppo di Grilli ritorna a Ceva dopo il successo riscosso l'anno scorso, quando l'ente aveva deciso di proporre per la prima volta la stagione riservata ai ragazzi. Spiega Aldo Viora, direttore artistico «Marenco»: «Si ripetendo il tutto della prima edizione, anche grazie alla collaborazione da parte dei Comuni vicini, che favoriscono la partecipazione dei ragazzi. L'abbonamento dà diritto assistere a tre spettacoli e rappresenta una strategia convincente per avvicinare i più piccoli al mondo palcoscenico, attraverso una forma teatrale da troppo tempo relegata in un cantuccio».

Le prenotazioni si ricevono al Banco Azzoaglio, Comune e biblioteca di Ceva: l'abbonamento costa mila lire.

Paola

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 14; 16, 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30
AMBRA v. C. delle Salde 77. **Qual le famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Avventure di un uomo invisibile**. Col. N.V. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Ragazzi vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Cibrario 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. **Codice d'onore**. Or.: pom. 15; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16, 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817 1542. **Mi piace la moglie a Las Vegas**. N.V. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Segreti**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. N.V. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 36. **Ho riperso l'aereo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Racconis 4. **Basic Instinct**. Vist. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uccellini e topi** di G. Sinse. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Segnando la California**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Rivoli 8. **Playboys**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Anna Iside 3**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Ola Jo**. Or.: 15,00; 17,50; 20; 22,30.
PLAZA c. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Sulvio. **Puerto Escondido**. Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle**. di G. Jordan. Ore 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 939. **Anni 90**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto di Natale. Dir. Bruno Campanella, solisti Enzo Dara e Norma Fantini. All'organo del coro Massimo Palotti Orchestra e coro del T. Regio in programma **Il maestro di cappella**, di D. Cimarosa e canzoni natalizie. Biglietteria 13-18,30 e 20-21. 8815 241-242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Ore 15,30 Comp. Teatro Nuovo con M. Feso e L. Casorati in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**, comm. M. Fassi. Ore 21 Comp. Balletto Italia in **Concerto di danza**.
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 53 79 96. Sab. in abb. Y. Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del T. Stabile dell'Umbria repl. lun. dom 27/12. Pren. c/o bgl. 1 S.f. via Roma 40 (or. 8/18 lun rip.) Tel. 557 5246 544 802.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Dal 29/12 al 5/1 **Brasil Tropical**, 1ª pr. al Carnevale di Rio '92 in ore 23 con colore e spumante. Continua ven. e s. e operetta **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza**. Prev. 10/13-15/19
TEATRO MACARIO (Bambolerie) via S. Teresa 10. Ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario pres. Bentornato, Revival musicale in 2 tempi di G. Molino. Int., pren. stesso teatro, tel 561 0694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Un ragazzo noi**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
La storia di Nelly Bly, film
22,— **Un ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Davide Copperfield**, film

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,25 **Film**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestella in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **Bowling-bowling**
20,30 **Intermezzo**, film
22,30 **Videonotizie**
L'editoriale di Sergio Rogna
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Rete Canavese

20 — **Tv Dancing Days**
21 — **Stunt rock**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sport della settimana**
24 — **Notturno**

Primantenna Supersix

18 — **Space Shuttle missione il futuro**, documentario
20,30 **spaziale**,
22 — **Le avventure capitano Horniblower**, film

Quarta Rete Tv

20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **I giochi dell'estate**, Novena di Natale con i Vescovi del Piemonte. Replica
— **Il regionale**, rotocalco
23,30 **Documentario**

Telecity

19 — **I Camposta**, telefilm
19,30 **Miss Missisippi**, telefilm
Solimano il conquistatore, film
Mike investigatore privato, telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa**, film

Quinta Rete

18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
Fratelli di sangue, film
0,15 **Il cielo di fuoco**, film

Telestudio Odeon

19,30 **Man**, cartoni animati
20 — **Imago**
Pasqualino capitano di fregata, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Fitzcarraldo**, film

Telesubalpina

La corsara, film
22,30 **I giochi dell'attesa**, Novena di Natale con i Vescovi del Piemonte. Replica
— **Il regionale**, rotocalco
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno tg**
0,10 **Speciali**

Rete 9 Tai

20,50 **Ok motori**
21,30 **Hello fans**
22,19
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,28 **Telefilm**
0,02 **Stormy Weather**, film

Telecampione

19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il pararo dell'esperto**
20,35 **Dossier impresa**, reportage
22 — **Prime di**

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Tom, Dick, Harry**, film
22,30 **The outsiders**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Ritrovarsi**, film
1,30 **Catene invisibili**, film

Rete 7 Piemonte

20,40 **Basta con la guerra... facciamo l'amore**, film
22,05 **Ruota in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. : fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Segnando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressics, M. Fantini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
La bella e la — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Italia — . Or.: Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Monviso — Tel. 51.777. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 20/22
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

Don Bosco — L. 5000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Moretta — Tel. 42.381. Or. Fer. 20,45. Fest. 14, 16,45/20,45. Lire 6000/4000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

BAROLO

Comunale — Tel. 346.901. Fer.: ore 21. Dom.: 15/17/18/21
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Enio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

BORGO S.D.

Moderno — Tel. 262.211
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'

BRA

Impero — Tel 412.317. Or.: 20/22: fest.14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
La bella e la — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, B. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cercando bellezza la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

CHERASCO

Galateri — Tel. 348.324 L. 6000/3000. Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

DRONERO

Iris — Tel 91 6363 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Abico 5000
Moglie a — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Il tagliaerba - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000. Anziani L. 4000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Arma Letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698 L. 7
SALA GRANDE: **Il principe delle donne**. Or. fer. 20,30. Dom. e fest. 16; 18; 20; 22
SALA PICCOLA: **Le avventure di un uomo invisibile**. Or. fer. 20,30; 22,30. Ven. 21, dom. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OMBRIA

Ariston — Tel. 381.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE
Or.: 16/21

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orari: fer.: 20/22. Fest.: 14/16 16/20/22. L. 6000/8000
Segnando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, Fassino, M. Fantini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 16/20/22. L. 6000/8000
Vendetta finale - Double impact — *di S. Ledich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro del genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

S. SEBASTIANO

Roburent — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SANFRONT

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Aurora — Tel. 712.957
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, ME. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. Lire 6000/8000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro il premuro paterno si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40'

Dopo lo scivolone contro la Gabeca Montichiari Bruno Fontana ha parlato ai giocatori

Alpitour a rapporto dal presidente

«Abbiamo sciupato un netto vantaggio nel quarto set. Siamo stati severamente puniti, dobbiamo riscattarci» Domani al palasport (ore 14,15) arriva il Messaggero Ravenna. Ljubo Ganev e compagni sono molto fiduciosi

CUNEO. Una vittoria [illegible] il Messaggero Ravenna: [illegible] questo il regalo di Natale che l'Alpitour Diesel Jeans vuole fare a pubblico e dirigenti. La partita di domani non è fra le più facili, il sestetto di Ravenna in classifica ha [illegible] punti dei cuneesi. [illegible] gioca alle 14,15, per l'anticipo tv: l'incontro sarà trasmesso in diretta [illegible] Italia 1 (i botteghini apriranno alle 12).

Le due squadre giungono da [illegible] turno infrasettimanale caratterizzato da risultati opposti: il Messaggero ha vinto in trasferta [illegible] Padova, l'Alpitour ha perso [illegible] [illegible] la Gabeca Montichiari. «C'è poco tempo per recuperare in un torneo ad alto livello come il nostro - dice il dg Enzo Prandi -. Non c'è neppure un giorno di riposo, la pol[illegible] in palio è sempre molto alta». Per questo, dopo il passo falso contro la Gabeca, i giocatori cuneesi erano moralmente scarichi. La depressione da sconfitta, però, è durata poco: ora il pensiero è all'impegno di domani».

Il presidente Bruno Fontana, ha radunato i giocatori negli spogliatoi: «Ho parlato a tutti. Nessun dramma, anche se abbiamo la consapevolezza di aver compiuto uno scivolone grave. Non era prevedibile una sconfitta così, soprattutto perché eravamo in vantaggio. Abbiamo subito lezione, domani [illegible] deve scendere in campo dando [illegible] I giocatori hanno patito molto, si sono sentiti colpevoli. [illegible] ora si volta pagina, l'occasione del riscatto arriva subito, di fronte al pubblico unico. E' chiaro che la partita [illegible] il Messaggero è difficile, ma l'Alpitour dovrà giocare al massimo. La dirigenza ha espresso ai giocatori la massima fiducia. Domani sera, alle 21,30, alla discoteca Notorius ci [illegible] la classica festa di Natale: sarebbe bello vincere nel pomeriggio».

Il palleggiatore Bellini (a sinistra) alza una «veloce» per Mantoan (BEDINO)

Enzo Prandi conferma che lo spogliatoio è pronto all'impegno di domani: «Abbiamo archiviato la sconfitta di mercoledì anche se ci ha lasciato amarezza, per il modo in cui è arrivata. [illegible] squadra ieri si è ritrovata, i giocatori hanno parlato a lungo preparando l'incontro con il Messaggero. C'è la voglia [illegible] riscatto ed il desiderio di portare a casa due punti. Dopo Ravenna ci attende la trasferta di Padova. La nostra ambizione [illegible] di arrivare a 18 punti. Vogliamo riuscirci a tutti i costi. Contro Ravenna riusciremo [illegible] vincere soltanto esprimendoci ai massimi livelli; mercoledì abbiamo gi[illegible] molto bene a muro. Ed è proprio questo fondamentale che il Messaggero patisce. Spero che i ragazzi ripetano la partita contro Milano».

Ljubo Ganev, lo schiacciatore bulgaro, è ottimista: «Dopo la partita di domani ci sarà Padova, abbiamo già dimostrato di [illegible] alle grandi. Quello [illegible] Gabeca rappresenta un incidente [illegible] percorso, che [illegible] deve farci precipitare. E' una sconfitta grave, perché inattesa. Ma dobbiamo continuare sulla nostra strada [illegible] cercare immediato riscatto».

Daniela [illegible]

Accomero vuole sbloccarsi

Le saviglianesi contro il Lecco a caccia della prima vittoria

SAVIGLIANO. Ultimo appuntamento per le squadre impegnate nei campionati di volley prima della lunga pausa per le festività: i tornei riprenderanno il 6 gennaio prossimo.

Nell'ottavo turno di serie B1 femminile l'Accomero ospita stasera (ore 21) il Picco Lecco, tradizionale avversaria delle saviglianesi negli [illegible] scorsi in serie A. «Cerchiamo la prima vittoria - dice il direttore sportivo saviglianese Rudy Porini -; i due punti ci caricherebbero psicologicamente».

Gioca fuori [illegible] (a Pordenone, [illegible] 20,30) la Bieffe Cuneo. Partita con ambizioni di alta classifica, dopo l'ingaggio [illegible] un tecnico di grande rilievo come Taboada e l'acquisto di atlete con grande esperienza [illegible] serie A, la squadra cuneese fatica a emergere [illegible] resta in un'anonima posizione di classifica».

Nel torneo di B2 il Mondovì torna al Palaitis per ospitare (ore 21) il Reima Crema, capolista del girone con gli albesi. «E' un match difficile - dice il vice presidente Peyra -, in cui il pronostico [illegible] a favore degli ospiti. I due punti conquistati con i lombardi e il quinto posto in classifica danno serenità al nostro team, che vuole riscattare davanti al proprio pubblico l'opa[illegible] prova offerta nel derby. Nel [illegible] avversario milita l'ex nazionale Paolo Vecchi».

Il Martino (dopo l'eliminazione dalla Coppa [illegible] Lega ed opera del Cus Torino) è di scena a Milano contro il Vittorio Veneto, imbattuto in casa (ha sempre vinto [illegible] «tie-break»). «E' [illegible] squadra da non sottovalutare - dice il tecnico albese Fausto Ferraris -; contro di noi tutti i team si esprimono al [illegible] per cercare la vittoria».

In serie [illegible] femminile la Mon[illegible] riceve alle 17.30 la capolista Castellanza. «Sarà necessaria [illegible] grande prestazione - sostengono i dirigenti albesi -; speriamo di avere un buon aiuto [illegible] parte del pubblico».

Dopo la sconfitta interna con il Rivarolo, l'Ita Ilva [illegible] riscatto (ore 17) [illegible] Loano. Le racconigesi non dovrebbero faticare ad imporsi: il Loano è fermo a zero punti, mentre la squadra di Piero Casale viaggia nelle [illegible] alte della classifica. Difficilissi[illegible] impegno in trasferta per l'Accomero Savigliano, che alle 18 dovrà vedersela con il Rivarolo, definita dai tecnici come «la migliore del [illegible]. Impo[illegible] casalingo alle 17 per la Comauto Cuneo, in crisi [illegible] risultati e di classifica [illegible] ferma a due punti.

Nel campionato di C2 maschile l'Alpitour gioca in trasferta a Chieri, mentre l'Lci Busca riceve alle 21 il San Paolo Torino. In campo femminile il Parizia Lagnasco gioca domani (ore 17) a Saluzzo contro le torinesi del Lilliput. [r. a.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Domani al castello [illegible] [illegible] c'è il Master Open

Domani i migliori specialisti [illegible] ciclocross (fra i quali potrebbe [illegible] serci anche Chiappucci) si daranno appuntamento a Manta per la quarta prova del Master di ciclocross, valido come Gran Premio Asprovit. La sfida è in programma sulla collina del castello medioevale. La prima gara metterà di fronte Allievi [illegible] Juniores e partirà alle 14; un'ora dopo toccherà all'Open per professionisti e dilettanti.

CALCIO

Ridotta la squalifica [illegible] D'Agostino (Carassonese)

La commissione disciplinare [illegible] Comitato regionale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta della Figc ha accolto [illegible] ricorso della Carassonese (Prima categoria). La società grigiorossa si era opposta alla lunga squalifica (fino al novembre '93) che aveva colpito il mediano Mario D'Agostino, il giocatore era accusato di aver colpito l'arbitro con uno schiaffo d[illegible] la partita [illegible] il Centallo. Il presidente del sodalizio [illegible] Mondovì Giorgio Marini ha presentato una precisa difesa: la squalifica [illegible] stata ridotta fino [illegible] 30 giugno '93.

[illegible]

La media «Boetto» domina i Giochi [illegible] Gioventù

Si è disputata sull'anello della Colonia del Belle [illegible] Mondovì la fase distrettuale dei Giochi della Gioventù [illegible] corsa Campestre. Nella categoria Cadetti la prima posizione [illegible] andata alla scuola media «Boetto» di Fossano che ha conquistato il gradino più alto del podio anche fra le Cadette e i Ragazzi. [illegible] predominio fossanese [illegible] stato rotto soltanto dalle «Cordero» di Mondovì, prima fra [illegible] Ragazze. Ottimi piazzamenti anche per Villanova e Bene Vagienna.

[illegible]

Fossano [illegible] Phoenix Mondovì in fuga tra i Ragazzi

Due squadre hanno staccato [illegible] le avversarie nel campionato Ragazzi. Fossano non ha [illegible] problemi per sbarazzarsi dei Dogliani, mentre Mondovì, trascinato da Bernard (33 punti), Kiaka (17), Rulfi (25) [illegible] Capurro (16) ha sofferto per espugnare il campo dell'Amatori Savigliano. Ragazzi: Acas Saluzzo-Alba 99-78; Cuneo-Ceva 94-86; Fossano-Dogliani 165-64; Savigliano-Phoenix Mondovì 89-96. Classifica: Fossano e Phoenix Mondovì [illegible] Saluzzo, Cuneo 4; Alba, Ceva, Dogliani 2; Bra 1; Savigliano 0.

[illegible]EVI

Dogliani [illegible] Savigliano si confermano leader

Con il successo sul Fossano Dogliani si mantiene al vertice del campionato alla pari con Savigliano che ha battuto l'Asti grazie alle prove di Frandino (26 punti), Meia (24). Allievi: Ab Cuneo-Alba 81-80; Savigliano-Astense 118-90; Phoenix Mondovì-Sinc Saluzzo 77-90; Dogliani-Fossano 108-80. Classifica: Savigliano, Dogliani 6; Asti, Fossano 4; Mondovì, Cuneo, Saluzzo, Alba 2.

BOCCE

[illegible] Garessio la festa con i soci

Domani pomeriggio (ora 14) i dirigenti della bocciofila garessina terranno una relazi[illegible] ai soci sull'attività svolta nel '92. Verrà annunciato anche il tradizionale veglione di Capodanno con la musi[illegible] di «Mirko e Marco».

COMUNICATO

CONCESSIONARIA

OPEL

L'automobile

IN ESCLUSIVA INVITA A VISIONARE I LUSSUOSI

INTERNI IN VERA PELLE by Lucchi

SULL'INTERA GAMMA OPEL

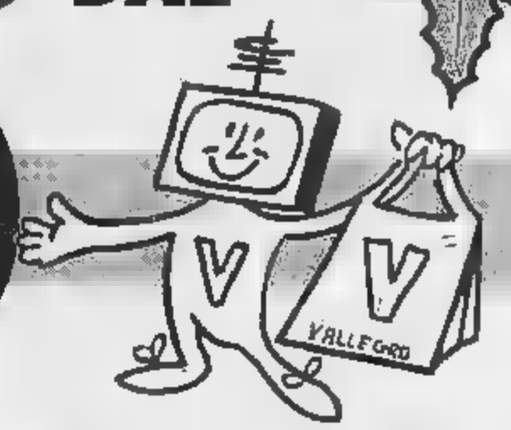
AL PREZZO DI L. 350.000 I.V.A. Compresa

Alba Loc. S. Cassiano, 15

Tel. 0173 282.853

Buone Feste DAL

GRUPPO **VALLEGRO**



VALLEGRO DUE
di Vallegro V.
PIAZZA ROMA 2
TORTONA
TEL. 0131 814.814

ELCA s.r.l
di Vallegro V. & C.
CORSO LAMARMORA 51
ALESSANDRIA
TEL. 0131 262.363

VALLEGRO s.a.s.
VIA MAZZINI 155/157
NOVI LIGURE
TEL. 0143 321.921

VALLEURO s.r.l.
VIA REPUBBLICA 91
VOGHERA
TEL. 0383 367.736

CHE PRESENTA LE SUE OFFERTE NATALIZIE A PREZZI SPECIALISSIMI!

TV COLOR PORTATILI

14 Pollici **LENOIR** telecomando L. **299.000**

14 Pollici **ADMIRAL** telecomando L. **325.000**

14 Pollici con telecomando L. **380.000**

17 Pollici **LENOIR** con TELEVIDEO e telecomando L. **699.000**

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG - con timer, telecomando, L. **499.000**

TELEFUNKEN - 3 testine, timer, telec., ecc. L. **629.000**

GRUNDIG - 3 testine, timer, telecomando, ecc. L. **649.000**

PHILIPS - 3 testine, con televideo, timer e telecomando, ecc. L. **679.000**

SONY - 4 testine, fermo immagine perfetto, timer e telecomando L. **950.000**

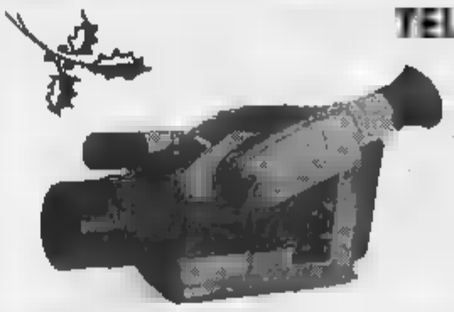
TV COLOR

NOKIA ITT 21 pollici, telecomando presa scart per videoregistrazione L. **769.000**

GRUNDIG pollici, con telecomando TELEVIDEO, presa scart, ecc. L. **879.000**

SONY 21 pollici, STEREO con TELEVIDEO, telecomando, scart L. **1.180.000**

TELECAMERE



6847 - sensibilità lux - 8x - autofocus - funzione macro, ecc. - giubbino NORDICA portatelecamera OMAGGIO L. **999.000**

SONY 385 E - sensibilità 3 lux - 8x - funzione. macro - autofocus - dissolvenze - attur. sino a 1/4000 di sec. L. **1.349.000**

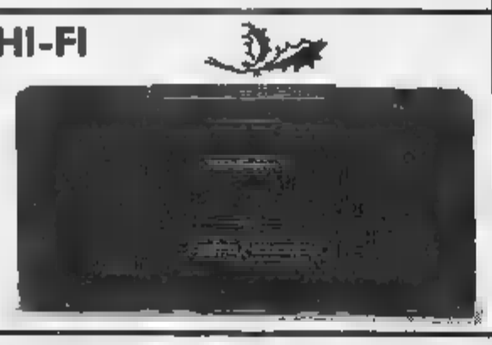
- 4700 Pixel - autofocus, zoom 8x - otturatore sino a 1/10.000 sec. - dissolvenze L. **1.390.000**

IMPIANTI HI-FI

PHILIPS - completo di amplificatore, sintonizzatore stero. Deck 2 piastre - coppia casse acustiche L.

SONY - con amplificatore e sintonizzatore STEREO - lettore C.D. - doppia piastra registrazione - telecomando e casse acustiche L. **769.000**

PIONEER - stereo con amplificatore e sintonizzatore digitale - lettore C.D. - doppia piastra di registrazione e casse L. **1.090.000**



AUTORADIO

PIONEER KE 1700 B - fm stereo - riproduttore autoreverse - preselezione, ecc. L. **259.000**

PANASONIC CQD50 - fm stereo - preselezione stazioni - riproduttore autoreverse L. **260.000**

AIWA CTX10 - 2×25 W - fm stereo - riproduttore autoreverse L. **295.000**

SONY XR 4350 - 2×22 W - 24 stazioni memorizzabili - autoreverse L. **299.000**

OFFERTISSIMA DI ELETTRODOMESTICI PER LA CASA

DE LONGHI - friggitrice a partire da L. **58.000**

MOULINEX - forni microonde a partire da L. **169.000**

HOOVER - aspirapolvere a partire da L. **49.000**

GAGGIA - macchina da caffè espresso a partire da L. **129.000**

PER LEI E PER LUI

Per la bellezza del viso **BRAUN, TEFAL, IMETEC** a partire da L. **39.000**

PHILIPS - rasoi elettrici a partire da L. **79.000**

Radioregistratori **PHILIPS, AIWA, SONY, PHONOLA,** a partire da L. **49.000**

Lettori **CD** portatili **PHILIPS, SEIKO, SONY, AIWA, SAMSUNG** a partire da L. **149.000**

...E PER UN REGALO IMPORTANTE SCEGLI UN RADIOMOBILE OMOLOGATO SIP

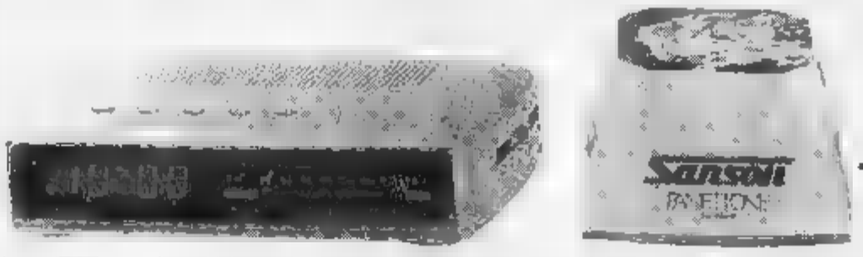
ITT NOKIA • MOTOROLA • NEC • ITALTEL

RATEIZZAZIONI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

E per un NATALE nella tradizione:

1 panettone **SANSON** da 1 kg
1 radiosveglia FM **PHONOLA**

SOLO L. **29.900**



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 19 Dicembre 1992 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Il Comune ha deciso di riaprire le aree di Caricamento dal 24 dicembre

Expo, finalmente giù i cancelli

La situazione si è sbloccata per la pressione degli abitanti del quartiere. I progetti della giunta
Anche i bambini hanno manifestato con cartelli e cortei. Un trenino e una pista per il pattinaggio

NOSTRO SERVIZIO

I bambini del centro storico hanno vinto. E' soprattutto merito loro se l'area dell'Expo viene riaperta. Sono [illegible] in piazza Caricamento per ben due volte, al freddo, per mostrare ai passanti i cartelli con cui chiedevano spazi per giocare al di là dei cancelli.

Ormai [illegible] ufficiale. Il Comune di Genova ha deciso di riaprire l'area espositiva dal 24 dicembre. Il piano che contiene le modalità di riapertura è [illegible] presentato dall'assessore al Tempo libero e all'Annona Carlo Repetti. La richiesta di riaprire l'area dell'Expo è vecchia di mesi, ma come dire di no a decine di bambini coinvolti, loro malgrado, nella protesta?

Già nei primi giorni della manifestazione Colombiana gli abitanti del centro storico [illegible] avviato [illegible] raccolta di firme in calce alla lettera con cui chiedevano che i cancelli di protezione dell'area fossero tolti alla fine dell'Expo. [illegible] se n'era fatto nulla. Al di là degli sforzi organizzativi, l'apertura dell'area comporta notevoli costi. Ci sono le spese per la raccolta dei rifiuti e per la sorveglianza e mancava il soggetto che doveva accollar[illegible].

Non l'Ente Colombo che navigava in cattive acque finanziarie. Ora è ad [illegible] passo dalla liquidazione, ma si viene a sapere che per [illegible] nelle spese [illegible] in via di definizione gli accordi tra il Comune ed alcuni sponsor.

E' indubbiamente un bel regalo di Natale per i bambini del centro storico. Nell'area sarà possibile schettinare e correre in bicicletta, comprare merendine e bibite ad [illegible] dei chioschi ex-Expo che si spera in qualche modo di riattivare.

E' vero, mancherà Gatto Cristoforo. Forse, a cercare bene, il suo pesante [illegible] di gommapiuma è ancora lì dentro, buttato in un angolo. Della mascotte dell'Expo ancora non si parla nel piano di riapertura dell'area. E, [illegible] gli amministratori hanno [illegible] un po' di buon gusto, è meglio dare un taglio netto al passato.

In compenso, i bambini potranno [illegible] sul trenino, quello dell'Expo. Per andare dove? L'area dell'acquario sarà off-limits per ragioni di sicurezza. All'interno [illegible] sta lavorando per ultimi[illegible] le vasche, là fuori è sistemato il materiale da costruzione.

La zona sarà transennata, così come la parte in fondo all'area, dove si trova la spina [illegible]. L'edificio ospita costosissime apparecchiature [illegible] funge da centrale elettrica dell'area.

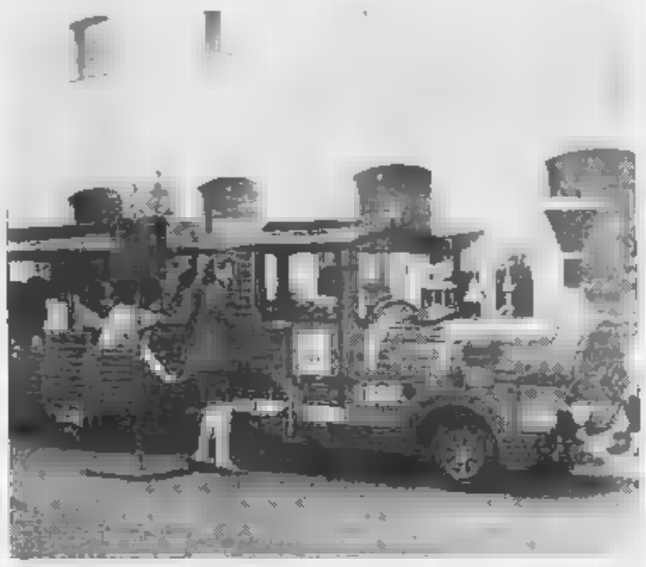
Nel resto dell'area potrà circolare il trenino. Inoltre, si sta valutando la possibilità [illegible] inserire nel percorso piazza Caricamento, tra il capolinea degli autobus e il parcheggio. Il giro «panoramico» costerà mille o duemila lire. [illegible] non è tutto. La cooperativa battellieri del porto [illegible] Genova e la società Alimar hanno manifestato la disponibilità [illegible] riprendere il servizio già effettuato durante l'Expo. I visitatori saranno traghettati da una sponda all'altra e potranno compiere gite in battello nel porto di Genova.

Inoltre, il Comune di Genova ha chiesto allo Yacth club di organizzare le iniziative in calendario nei prossimi mesi davanti all'area dell'Expo, per contribuire [illegible] vitalizzarla [illegible] ad attirare il pubblico. L'area dell'Expo dovrebbe restare aperta sino a giugno dell'anno prossimo con tutte queste offerte di divertimento. A quella data si spera che siano stati individuati i nuovi soggetti pronti a subentrare alla disastrosa gestione pubblica.

I bambini saranno contenti, [illegible] si può obiettare che riaprire l'area in queste condizioni non c'era bisogno di aspettare il periodo più freddo dell'anno.

L'ex sindaco Merlo aveva fissato [illegible] data del [illegible] settembre, ma era stato contraddetto dalla relazione sui costi. Lo scandalo dei dati gonfiati sui visitatori dell'Expo [illegible] spostato l'attenzione su ben altri problemi. Adesso si [illegible] riaprire l'area anche e soprattutto [illegible] operazione di immagine. Con la solita fretta e la solita approssimazione.

[illegible] Cavaliero


Il trenino dell'Expo torna [illegible] funzione [illegible] in occasione [illegible] feste di Natale

VENTIMIGLIA

I due geometri arrestati restano in carcere

Rimangono in carcere i due geometri della «Lodigiani», Giuseppe Cenci e Giampiero Calcagno, arrestati per le bustarelle del metrò. Lo ha deciso [illegible] gip Roberto Fucigna che ha respinto ieri la richiesta di «remissione in libertà» [illegible] dai difensori degli imputati, gli avvocati Romano Raimondo [illegible] Mario Iavicoli. Anche [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani che cura l'inchiesta aveva espresso parere sfavorevole alla scarcerazione. [a. l.]

Spacciava eroina dopo averla ingerita

Gli agenti del commissariato di Prè hanno fermato un marocchino di 16 anni che aveva ingerito ovuli di eroina, che poi vomitava al [illegible] di venderli. [illegible] giorni scorsi tre nordafricani erano stati arrestati perchè spacciavano sempre con lo stesso sistema. [p. c.]

Nuova incursione nelle Materne comunali

I vandali sono tornati in azione la scorsa notte nella scuola materna comunale in salita degli Angeli, a Dinegro. Secondo [illegible] primo e inventario, non mancherebbe nulla. I vandali [illegible] sarebbero limitati a [illegible] sottosopra le aule, dopo aver forzato una finestra sul retro dell'edificio. [p. c.]

SAMPIERDARENA

Derubano donna sul treno, catturati e condannati

Scippano [illegible] donna sul treno [illegible] vengono arrestati, subito dopo, [illegible] carabinieri. Donato Moramarco, 25 anni e Giuseppe Ferrulli, 24 anni, entrambi di Altamura (Bari), ma residenti a Genova in via Sotto i volti 10, sono stati arrestati ad Arenzano. I due, processati ieri per direttissima, sono stati condannati a 6 mesi di reclusione e al pagamento di 200 mila lire di multa. [a. z.]

Tagli e novità nel gruppo Cameli

Alla Gerolimich azioni sospese

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Consob, su richiesta esplicita delle società interessate, ha sospeso da alcuni giorni - a tempo indeterminato - dal listino della Borsa italiana le azioni della finanziaria «Gerolimich spa» e della consociata Unione Manifatture. Le due società costituiscono il grande scrigno del grup[illegible] Cameli-Regis Milano di Genova, che ha anche fatto sapere - peraltro ufficiosamente e in un clima non del tutto disteso - che il centro operativo del gruppo e la sede [illegible] presto trasferiti [illegible] Milano.

[illegible] annunciano drastici tagli, riorganizzazione e ristrutturazioni: tra l'altro, all'interno del gruppo, tramonta la stella di Luigi Regis Milano, il perito chimico diventato all'improvviso una decina d'anni fa il fac-totum della potente famiglia Cameli, il cui operato è oggi discusso e criticato. Anche il ruolo [illegible] due fratelli, Sebastiano e Alberto Cameli, passa più in ombra, dinanzi all'imporsi di due manager di provenienza «Rodriguez». Salvatore Mancuso e Gaetano Micciché, cui toccherà di fatto guidare [illegible] gruppo che nell'articolazione della Gerolimich raccoglie 120 società, 5 mila dipendenti, fatturato di 800 miliardi e nell'articolazione Unione Manifat[illegible] conta 43 società, 4 mila dipendenti, 600 miliardi di fatturato. [illegible] nel suo complesso l'indebitamento bancario oscilla tra i 600 e i 700 miliardi. L'eccessiva dispersione delle attività, inoltre, impone [illegible] nette diversificazione tra il settore marittimo, armatoriale e petrolifero da una parte [illegible] l'aspetto più specificamente manifetturiero dall'altra. In questo contesto, soprattutto al fine di seguire meglio il settore produttivo, si punterà a ridurre la struttura genovese [illegible] puntare sul trasferimento milanese. A Genova comunque resteranno le sedi della Cameli Petroli e della «leggendaria» Nai, il marchio della flotta che fu già dei Piaggio negli anni Venti e Trenta, mentre [illegible] Rodriguez dovrebbe rimanere a Messina. L'intera vicenda [illegible] avrà direttamente grossi effetti su Genova, dal momento che nel capoluogo ligure si trovano solo uffici con poche decine di dipendenti, funzionari, dirigenti e impiegati.

Le manovre ruotu attorno all'assestamento dei pacchetti azionari e sfugge al «sociale». Resta, sul piano psicologico l'immagine, non del tutto gradevole, [illegible] un altro gruppo «familiare», imprenditori [illegible] la terza-quarta generazione, in crisi, non si [illegible] per gli effetti negativi della crisi congiunturale, oppure per iniziative un po' disordinate che hanno portato a un appesantimento della macchina finanziario-produttiva. D'altro canto, le difficoltà non risparmiano nes[illegible] un altro grande gruppo di armatori più che «blasonati», la famiglia Costa, pur in grande rilancio e in un momento di ricostruzione della propria flotta crocieristica, ha stretto un accordo molto forte con un gruppo armatoriale francese pochi giorni fa. Si naviga, insomma, in tutti i settori con la corrente di prua [illegible] Il vento in [illegible] contrario e neppure i grandi patrimoni consentono più una eccessive disinvoltura di manovra nel campo di finanza e imprenditoria. Genova poi sembra ormai [illegible] tettoia di l[illegible] rovente, [illegible] [illegible] di terreno dove nulla sembra più attecchire, all'indomani dell'atteso «anno colombiano».

Paolo Lingua

Sarà costruita la strada di collegamento Voltri-Rivarolo

Sì del governo alla bretella e alla linea Genova-Milano

GENOVA. Una schiarita nel tormentato settore delle comunicazioni e dei trasporti della Liguria: il ministro dei trasporti Francesco Merloni ha detto finalmente di «sì» al progetto della bretella Voltri-Rivarolo, mentre ieri mattina, dopo un intervento del ministro dei trasporti Giancarlo Tesini, si è trovata una tranche del finanziamento per il treno supervelocе Genova-Milano che, nelle scorse settimane, sembrava cancellato definitivamente, almeno per i prossimi cinque-sette anni dal piano delle ferrovie dello Stato.

Genova e la Liguria dunque allentano la morsa dell'ingolfamento [illegible] delle comunicazioni «strette». Per quel che riguarda la «bretella» autostradale che dovrebbe consentire la trasformazione dell'attuale percorso nel territorio urbano in «tangenziale» gratuita, si parla d'una ventina di chilometri di percorso in gran parte in galleria, per diminuire i danni eventuali dell'impatto ambientale e con la soppressione dei più pericoloso viadotti sul territorio abitato della Val Polcevera. Attualmente in cassa ci sono [illegible] miliardi: il costo complessivo dell'opera è previsto tra i 1200 e i 1400 miliardi, ma si [illegible] che con [illegible] rivalutazioni [illegible] possa chiudere l'operazione in tempi tecnici accettabili.

Renzo Muratore

La realizzazione della «bretella» dovrebbe anche far recuperare nel settore dell'edilizia alcune centinaia di posti di lavoro. Il Cipet (Comitato interministeriale dei trasporti), invece, ha recuperato 150 miliardi per aprire la prima tranche dei lavori del tormentato supertreno la cui realizzazione complessiva dovrebbe costare sui 3700 miliardi. Non è ancora la sicurezza definitiva, ma Genova, tutto sommato, ha recuperato, forse anche [illegible] alle proteste e alla mobilitazione della città e della classe politi[illegible] rispetto alle scorse settimane quando il progetto sembrava battuto. Resta certamente, nei progetti del governo [illegible] delle Ferrovie, la priorità del tratto supervelocе Lione-Torino-Milano, ma non è escluso che, sia pure in tempi più lenti, anche la linea da Genova verso Milano possa [illegible]i autonomamente. Considerato che è prevista la velocizzazione della Ventimiglia-Genova, si dovrebbe, per il Duemila, chiudere il cerchio delle comunicazioni ferroviarie del Nord-Ovest. [p. l.]

Manette [illegible] genovese

[illegible] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. C'è anche una giovane nata a Genova, Maria Teresa Leonarduzzi, 25 anni, tra le [illegible] persone arrestate [illegible] ri mattina dai carabinieri della città di confine con l'accusa di associazione a delinquere. Le manette sono scattate nell'ambito di una maxi-operazione coordinata dalla Procura distrettuale della Repubblica [illegible] Reggio Calabria impegnata nella lotta antimafia.

I nove arrestati [illegible] Ventimiglia, secondo gli inquirenti, gestivano il traffico di armi e dro[illegible] per conto di [illegible] noto «clan» della n'dranghete costituito dalle famiglie Caipa, Guoffrè [illegible] Santaiti. Il blitz ha permesso inoltre [illegible] portare alla luce una serie [illegible] reati che vanno dall'estorsione al riciclaggio di denaro sporco. Nel Ponente, la «filiale del crimine» avrebbe avuto l'incarico [illegible] smerciare eroina e cocaina e, con i proventi dello spaccio, acquistare armi da inviare alle cosche calabresi. [g. ga.]

Al teatro Margherita

Si apre oggi il [illegible] della Lega Nord

GENOVA. Si apre oggi a Genova il congresso della Lega Nord della Liguria, [illegible] viene indica[illegible] dagli organizzatori «nazionale», [illegible]ché «regionale», co[illegible] verrebbe da pensare, ma per sottolineare la cultura federale [illegible] regionalistica della Lega. Il congresso - il primo nella storia del movimento - si aprirà oggi pomeriggio alle 14,30 al teatro «Margherita» e si chiuderà domani [illegible] mezzogiorno.

La relazione introduttiva della Lega Nord, che ha eletto cinque consiglieri comunali [illegible] un consigliere regionale a Genova nel 1990 e che nell'aprile [illegible] ha strappato tre deputati e due senatori, sarà tenuta dal segretario Bruno Ravera, consigliere regionale. Sono previsti interventi di esponenti leghisti di tutta Italia oltre che [illegible] segretario nazionale [illegible] leader, Umberto Bossi, ma non si sa [illegible] quest'ultimo parlerà già oggi pomeriggio, oppure preferirà chiudere i lavori domani mattina. [p. l.]

I festeggiamenti in centro e alla Foce

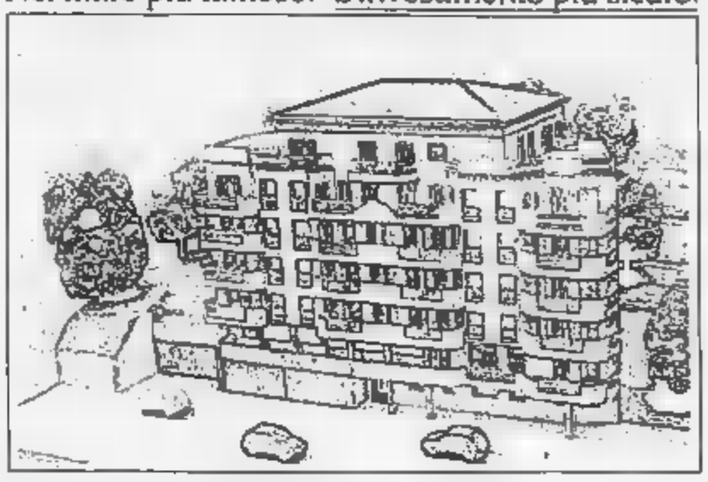
A Genova è già Natale negozi aperti [illegible] alle 24

GENOVA. Sarà [illegible] Natale povero, con pochissimi regali sotto l'albero. Malgrado la crisi, gli operatori commerciali dell'associazione Borgo Pila non han[illegible] voluto rinunciare alla tradizionale festa natalizia. Questa sera i negozi di corso Buenos Ayres, piazza Paolo da Novi, piazza Tommaseo, resteranno aperti sino a mezzanotte.

La serata sarà animata da numerose attrazioni. Per consentire l'esibizione degli artisti in corso Buenos Ayres la strada sarà chiusa al traffico dalle 20,30 alle 24. Per i più piccoli ci sa[illegible] il mago Cicala, simpatici Babbo Natale sui trampoli. Gli altri spettacoli in programma saranno offerti dagli sbandieratori [illegible] Querceta e da un gruppo folkloristico che farà rivivere le danze medievali. Alle 21, nella chiesa [illegible] [illegible]. Zita si terrà il concerto di Natale della Corale di Santa Maria di Boglisco. L'invito [illegible] protrarre l'orario sino a tarda sera [illegible] stato rivolto a tutti gli esercenti della Foce. L'anno scorso tutta [illegible] parte alta di corso Buenos Ayres e le vie adiacenti erano illuminate a giorno, più modeste invece [illegible] adesioni nel tratto delimitato da corso Torino [illegible] piazza Tom[illegible].

L'anno scorso la manifestazione ha raccolto un grosso successo. I marciapiedi di corso Buenos Ayres pullulavano di gente. Molti avevano approfittato per fare la spesa al supermercato alimentare, dove c'era la fila alle [illegible]. Quest'anno i commercianti hanno preparato un programma ancora più ricco [illegible] attrazioni, anche se gli sforzi organizzativi e soprattutto economici sono stati non indifferenti a causa della crisi.

«E' il nostro regalo di Natale ai genovesi - spiega Giani Balgrano, presidente dell'associazione operatori economici Borgo Pila - e non ci sembrava giusto privare la città della tradizionale festa natalizia, che [illegible] giunta alla terza edizione». [p. c.]

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

*salvo disponibilità.
I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture di qualità, piscina,
[illegible] partire da £. 99.000.000*; possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato in lire, minimo acconto, pagamento ad avanzamento lavori.
I.CO.MAR
Cisano sul Neva (SV) - Via Beretta, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires - Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Conti: via Colombo
TURNO NOTTURNO DEL 17/12/92
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: Piazza N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica tel. 771.069
MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Montallegro: Libertà 106, tel. 53.395
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Podestà: p.za Mazzini 13 tel. 309.905
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Comunale: Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, 49.232

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22,
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
L.: 41.020,
Riva Trigoso: 41.754
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.55
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri P.: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Sorgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
S. Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Sestri Ponente, Pra', Cornigliano, Voltri, Pegli, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 30.34.10 - **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **S. d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE
AMT Genova: 56.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari 31.38.91
Sestri L. 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE
Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; 76.134, **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.03.00, 30.95.87, 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050, **Cogoleto:** 918.17.65; **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Pegli:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco. Riva Trigoso **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; 26.82.65, **S. Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 85.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85, **Chiavari:** 30.62.64, 30.55.22; **Lavagna:** 39.26.96, 39.31.622; **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.85.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16, **Cicagna:** 92.035, **Moneglia:** 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire 90.000/50.000/40.000
Il principe Igor
Libretto e musiche di Aleksandr Borodin. Regia: Boris Pokrovsky. Coro e corpo di ballo del teatro Bolshoj di Mosca.

Pol. Margherita
Tel. 576 42 33
Or.: 21,30
Lire 44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 576.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Il ritorno di Casanova
di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio. Regia di Armand Delcampe.

Teatro Genovese
Tel. 830.35.88
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
Donne in amore
di Alloisio-Colli-Gaber. Con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber.

T. delle Tosse
in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725. Or.: 21 L. 22/18.000 (lun. 17/12.000)
Dialoghi della puttana, degli Dei marini e dei morti, dai Dialoghi di Luciano. Regia di T. Conte. Musiche di G. Allosio. Comp. T. delle Tosse). Dopoteatro: **Rossella e Manolito** di Alloisio-Colli-Gaber. Regia di T. Conte. Con F. Farnè e C. Polotaro. Or.: 22,45 L. 20.000 (L. 10.000 per chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000
L'indimenticabile agosto del 1925
di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi

CINEMA
Tel. 208.548
Or.: 15,30/17,45/20,30/22,35
Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Ariston
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,15
18,55/20,30
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel N.V. 2h05' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,50/18,50
20,35/22,30
Lire 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il tenente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,40/20,45
22,40. Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bean, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel.
Or.: 15,10/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Lux
Tel.
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Guardia del corpo - Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564 549
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.451
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 - L. 10.000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, M. Griffith, B. Thal (Usa '92) — Un'aggressiva detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.451
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40 - L. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919. Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 21
Lire 35 000
Ottanta voglia di Balstrocchi

1
Tel.
Lire 10.000
Donne calde in orgasmo

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
Il segreto di Maurizia
Maschio, la violenza e la sottomissione

Chiabrera
Tel. 281.598
Lire 9000/5000
Park avenue 69 - Orgien non stop

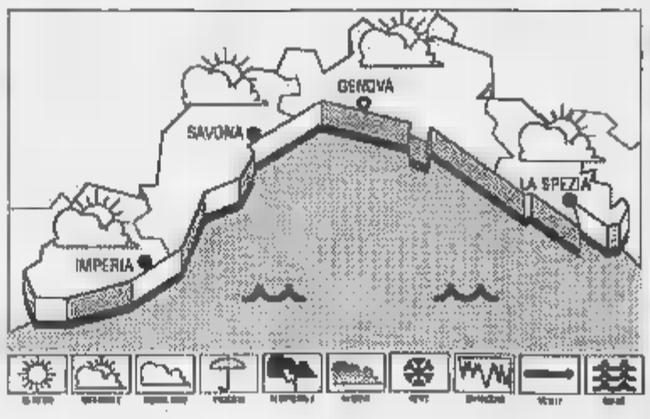
Cristallo
Tel. 299.957
Lire 7000
Or. 19
Black anal

Eldorado
Or.: 10
Capricci anali di una nobildonna

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.636
L. 8000. Tessera L. 5000
Ore 20,30: **Una canzone per Sara**
Ore 22,30: **Mariti e mogli**

Fritz Lang
Tel. 219.766
Or.: 21.15
Lire 6000
Tessera lire 5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura senza importanti variazioni; tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI IERI. Temp. mare 15° C, umid. rel. 45%, vento Est 15-20 km/h, mare cielo sereno, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	12	4
Savona	13	5
Imperia	15	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 8. Temper. mare 14.
Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La Luna sorge alle 3,09 e tramonta alle 13,25 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Tessera annuale 6000
Caccia alla farfalla
di G. Iosseliani, con N. Blanchet, Y. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, sono gli orsi russi degli ex e vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera 5000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bleckyavska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eden-Pegliciname
Tel. 683.029. Or.: 15,20/17/18,45/20,30/22,15
Lire 8000/5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Mora, P. Bonacelli, M. Carbone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

VOLTRI
Ambrosiano
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Comm.**

SERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,45
18/20,45/22,30
Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21
Lire
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet. Il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.686
Or.: 16
Lire 8000
[illegible] e accessorie
di D. Boyd, con P. Konset, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquisita e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 16
Lire 8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in camera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 8000
I Protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

SESTRI
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile scopendo il lavoro per dedicarsi alla figliastra: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 22.000
Concerto del pianista Lonquich

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45
20/22,30
Lire 9000/6000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire 9000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,20
Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
0
9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per sedurre la donna dei suoi sogni; ci entrerà invece una cameriera che la ci tutto per fingersi o diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
Le cameriere dell'Annozoo

Salesiani
Or.: 21,15
Lire
Canzoni in genovese

Colombo
Tel. 840.263. L.
Or.: 20,30/22,30,
fest. e pref. 16/22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30,
fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919. Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Astor
Tel. 50.987
Or.: 20,15/22,30;
e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è messo protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

ALBISOLA
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
Lire 5000/1500
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra ampiumo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

CAIRO M.
Abba
Tel. 504 224
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra/G. B./Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra/G. B./Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

LOANO
Loanese
T. 669.061. Or. 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nelandezze e orrori del Sessanta attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Perla
Tel. 575.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Quei in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Una yuppie vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e genitori lì vaderiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
di
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,35
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per sedurre la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una [illegible] che la ci tutto per fingersi o diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
pist. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Formato 70 mm
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vive [illegible] impossibile amore. N. V. **Drammatico**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Al lupo, al lupo
C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05'

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Con il nuovo anno scatteranno gli interventi per segnaletica e parcheggi

Rapallo, un piano anti-traffico

Il Comune ha studiato modifiche alla viabilità per decongestionare il centro. L'assessore: «Circolazione più scorrevole dal casello autostradale a via Mameli». Semafori spostati e nuovi sensi unici

RAPALLO. Rivoluzione in vista per la viabilità di Rapallo. Il Comune interviene per rendere più scorrevole l'asse casello autostradale-via Mameli-centro città, in cerca di una soluzione che vada a diminuire gli effetti negativi della consueta coda d'auto che a ogni «rientro» dal fine settimana, soprattutto durante l'estate, paralizza la città. Il progetto, che sarà attuato a partire da febbraio, è stato illustrato ieri mattina dall'assessore alla Viabilità, Roberto Tosi.

Gli interventi. Verrà spostato in via Duca d'Aosta l'attuale semaforo di via Toti, incrocio via Mameli (non ci sarà più l'ostacolo del «rosso»). Il semaforo al crocevia tra via Mameli e via Torino sarà modificato: sempre «verde» per gli automobilisti provenienti dal casello autostradale che vogliono immettersi in via Torino (diretti a S. Margherita); verrà prolungata la durata del «via libera» per chi prosegue per via Mameli, diretto verso il centro, e viceversa (da 40 secondi a un minuto) il verde scatterà contemporaneamente ai semafori di via Torino e via d'Aosta.

E ancora. Sarà istituito un senso unico a salire da via Mameli nel primo tratto di via Toti. Stesso discorso, ma a scendere, in via Mameli, per via Duca d'Aosta. Senso unico a salire invece in via Fico. Senso unico (via Fico-via d'Aosta e via Toti-via d'Aosta) anche per via Baracca, oggi a doppio senso di marcia.

Con queste soluzioni l'assessore Tosi vuole centrare due obiettivi. Spiega: «Acquisteremo maggiore scorrevolezza del traffico lungo la direttrice casello autostradale-centro, e cioè via Mameli. Abbiamo calcolato che l'incremento del flusso sarà di circa 800 auto l'ora. Inoltre, con l'istituzione dei sensi unici in via Fico, via Duca d'Aosta, via Toti, diminuiremo il traffico che attualmente si immette su via Mameli. Sono certo che la viabilità sarà decongestionata».

Piazza Cavour, nel centro di Rapallo, uno dei punti nevralgici del traffico

Non è tutto. Tosi conta di eliminare 28 posteggi in via Baracca e via d'Aosta, e di recuperarli in via Toti. Inoltre, sempre da febbraio, dovrebbero entrare in vigore altre modifiche. Verrà installato, come richiesto dagli abitanti, un semaforo in corso Colombo (per obbligare gli automobilisti a ridurre la velocità), verrà invertito il senso unico di via Vittoria e istituito in via Ferraretto. Infine saranno bandite, in via sperimentale per un mese, auto e moto in sosta sui marciapiedi di corso Matteotti, corso Italia, corso Assereto.

Fabio Pozzo

A CHIAVARI

Dalle 20 stop alle auto

Via ufficiale, questa sera a Chiavari, all'isola pedonale di via Vittorio Veneto, nel centro storico. Il traffico sarà vietato dalle 20 alle 24, sino a mercoledì 30 dicembre compreso. L'iniziativa è stata caldeggiata dagli operatori commerciali delle zone e ha trovato d'accordo il Comune, che ha concesso l'autorizzazione alla chiusura della strada.

Non sarà però una semplice modifica viaria. I commercianti di via Vittorio Veneto, in produttiva competizione con quelli di via Martiri della Liberazione, il «Carrugio Drito», da tempo isola pedonale, hanno pensato bene di invogliare la gente, i potenziali clienti, a uscire di casa durante le ore serali in cui è in vigore l'«off limits» alle auto. Questa sera, tanto per rendere l'idea, verrà organizzata una distribuzione gratuita di caldarroste. Domani sera sarà la volta di omaggi floreali e dell'esibizione di un complesso musicale.

Lunedì terranno banco i cioccolatini della Caffarel, martedì la farinata dei locali tipici Baicinto e Franco. Mercoledì gran finale con la corale di Favale di Malvaro. In occasione dell'isola pedonale di via Vittorio Veneto le corse degli autobus di linea Tigullio pubblici trasporti subiranno variazioni. I bus provenienti da Dante e diretti in piazza Roma-via Vittorio Veneto-corso Garibaldi-stazione Ferroviaria devieranno per piazza Roma-via Brizzolara-corso De Michiel per proseguire poi verso la stazione ferroviaria.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Confermata la precettazione dei veterinari

Il prefetto di Genova ha confermato, ieri mattina, le precettazioni previste per i veterinari pubblici nei giorni di sciopero della categoria, il 21 e 22 dicembre. La decisione è stata criticata dal sindacato veterinari che ha intenzione di rivolgersi alla magistratura: «L'intento delle precettazioni è quello di salvaguardare la salute degli abitanti, ma garantire lo svolgimento delle attività commerciali, cioè il mercato della carne e del pesce». **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Esposto dei Verdi contro la diga in mare

Polemiche a Sestri Levante per i lavori, iniziati ieri, di costruzione della diga a mare lunga 250 metri, 50 metri di distanza dalla costa, parallela al litorale in località S. Anna. I Verdi hanno presentato un esposto. I Verdi avanzano dubbi sull'esistenza e sulla autorizzazione ai lavori. **[f. p.]**

[illegible]

Un convegno su «Liguria, terra di Colombo»

Oggi alle 15,30 nell'auditorium dell'opera Pia Ferrari a Ferrada di Moconesi, si terrà il terzo convegno intitolato «Liguria, terra di Colombo» promosso dall'associazione «Gente di Liguria» di Santa Margherita. In occasione del convegno sarà presentato il terzo volume antologico su Colombo curato da Marco Delpino. **[f. gr.]**

[illegible]NA

Prorogato di tre mesi il contratto per i rifiuti

Il consiglio comunale di Lavagna ha approvato la proroga di tre mesi del contratto d'appalto per il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. E' stata inoltre approvata l'accensione di un mutuo di 271 milioni per il rifacimento degli impianti dell'illuminazione a Cavi Borgo e Arenelle, e di 250 milioni per il prolungamento dello scarico a mare. E' stata invece ritirata la pratica sull'affidamento della gestione dei servizi di tesoreria. **[f. gr.]**

[illegible]

Ancora polemiche tra sindaco e dipendenti

Guerra aperta tra amministrazione e dipendenti comunali di Sestri Levante, in stato di agitazione. Pomo della discordia 98 milioni decurtati da un fondo di 200 destinato ai premi di produzione, che l'amministrazione ha utilizzato per pagare gli straordinari ai vigili urbani. Decisione contestata dagli altri dipendenti. Ha detto l'altra sera il sindaco, Carlo Brina, in Consiglio comunale: «Se vogliamo parlare di meritocrazia, facciamo una riunione a porte chiuse discutendo sul lavoro svolto dai vari reparti del Comune. Non si parlerà più tanto di premi di produzione». **[f. p.]**

Indagini in tutto il Tigullio sulle tracce lasciate dai malviventi, fuggiti in auto

Lavagna: picchiato dai banditi

Tre uomini ieri hanno preso di mira la filiale del Credito Agrario Bresciano. Clienti e impiegati tenuti in ostaggio sotto la minaccia di un «cutter». Malmenato un dipendente della banca. La scena filmata dalle telecamere interne

LAVAGNA. La polizia sta passando al setaccio il «giro» della malavita chiavarese per trovare i responsabili della rapina compiuta ieri mattina alla filiale del Credito Agrario Bresciano, in corso Buenos Aires a Lavagna. Il bottino ammonta a circa trenta milioni, tutti in banconote di piccolo taglio. Almeno uno dei tre malviventi che hanno compiuto il «colpo», infatti, sarebbe originario di Chiavari. Fino a ieri sera, tuttavia, dagli uffici del commissariato di viale Tapparini, non è trapelato nulla di più. Le ricerche sono proseguite durante la notte.

La pista chiavarese seguita dagli investigatori è stata trovata grazie alle immagini realizzate dalle telecamere a circuito chiuso posizionate all'entrata dell'agenzia del «Cab». Due rapinatori sono entrati come normali clienti poco prima delle 11,30, mentre un complice li aspettava fuori in auto, col motore acceso. Uno dei rapinatori è stato descritto dagli impiegati come robusto, alto circa un metro e ottantacinque, l'altro più snello e alto circa un metro e settantacinque. Entrambi vestivano un paio di jeans. Nessuno dei sette clienti e cinque dipendenti del Cab che sono stati minacciati dai banditi, ha saputo però fornire altre indicazioni sui malviventi.

I due hanno agito soltanto dopo alcuni minuti. Al momento dell'entrata nella banca, infatti, avevano il volto ancora scoperto. Un'imprudenza che potrà forse costare cara ai rapinatori, visto che sono stati ripresi dalle telecamere. Non è chiaro, tuttavia, se le immagini siano così nitide da consentire alla polizia di «inchiodare» i colpevoli. I rapinatori hanno quindi indossato le calze da donna sul volto soltanto al momento dell'azione. Hanno intimato ai clienti di farsi da parte, in un angolo del salone, e si sono poi rivolti agli impiegati. Uno di loro è stato aggredito dal rapinatore più robusto. Si tratta di Roberto Gerli, spinto contro il muro divisorio dove è custodita la cassaforte, e colpito con un pugno al viso.

Gli altri impiegati, compreso il direttore della filiale, Sergio Roccati, sono stati chiusi nella saletta antistante la cassaforte. I rapinatori, dopo aver scavalcato il bancone, sono entrati nel «cuore» della banca e si sono fatti aprire il forziere sotto la minaccia di un «cutter», affilato temperino usato dagli artigiani per tagliare il legno o la tappezzeria (la lama è simile a quella di un coltello).

Spiega uno degli impiegati: «Il nostro collega è stato malmenato e minacciato con la lama del temperino. Ha dovuto ricorrere anche alle cure dei sanitari all'ospedale di Lavagna. Quei due non scherzavano affatto. Dopo aver infilato le banconote in un sacco sono scappati a bordo di una Fiat Uno, dove c'era un loro complice ad attenderli».

[f. gr.]

La filiale di Lavagna del Credito Agrario Bresciano, dove i rapinatori sono entrati in azione ieri alle 11,30

RAPALLO

Teppisti in azione

Decapitata la Madonna del presepe

RAPALLO. Rabbia a Rapallo. Alcuni teppisti hanno tagliato la testa della statua raffigurante la Madonna del presepe d'ardesia allestito l'altro ieri in piazza della Chiappa, nel centro della città.

L'atto vandalico è stato portato a termine ieri notte. La statua della Madonna è a grandezza d'uomo, ed era sistemata nel tradizionale presepe che tutti gli anni l'amministrazione comunale allestisce in punto della città. Presepe che si compone anche della statua di San Giuseppe e del Santo bambino, realizzato in ardesia dallo scultore Ettore Sardo.

L'amministrazione ha presentato denuncia contro ignoti. Non si tratta di un caso isolato. Dice l'avvocato Silvio Romanelli, consigliere comunale del psi: «L'anno scorso sono state massacrate le colonnine del Chiostro della musica sul lungomare. Poi è stata la volta dei cartelli stradali divelti, di fioriere, delle svastiche disegnati a colpi di spray sul lungomare. Ora la statua della Madonna. Non si può più continuare a parlare di ragazzini vivaci. Ho più volte invitato il sindaco di farsi promotore di un incontro con le forze dell'ordine per istituire un servizio di controlli. Non è stato fatto e gli atti di teppismo sono così continuati anche in questi giorni».

[f. p.]

CHIAVARI

Nell'Adriatico

Continuano le ricerche del marinaio

Il sub della Marina, Nicola Fele

CHIAVARI. «E' impossibile che Nicola sia morto sott'acqua. Non è stato male. Nostro fratello è un ragazzo sano e molto esperto. Sapeva quello che faceva. Già prima di entrare in Marina, sapeva usare le bombole ed era sceso numerose volte in immersione. Forse è soltanto svenuto e le correnti hanno trascinato a riva».

Franco, Luca e Nunzia, i fratelli di Nicola Fele, 22 anni, scomparso nell'Adriatico mentre stava lavorando alla chiglia dell'Audace, nutrivano ancora qualche speranza e aspettavano notizie da Taranto. Qui, i genitori sono arrivati nel pomeriggio per salire a bordo dell'Audace e partecipare alle ricerche del figlio. **[f. gr.]**

PIEVE LIGURE

Soccorso un invalido

Un trattore trasformato in ambulanza

PIEVE LIGURE. E' stato dimesso dall'ospedale San Martino di Genova dopo sedici settimane di degenza a causa di un grave incidente stradale e, costretto su una sedie a rotelle, è stato accompagnato nella sua abitazione di Pieve Alta con un trattore al posto dell'ambulanza.

L'episodio è successo l'altra mattina a Emilio Olcese, 58 anni, residente nella parte più alta del Comune tra Sori e Bogliasco. L'uomo vive solo in un rustico la cui strada è quasi impercorribile fino all'alluvione dell'ottobre scorso, che non ha risparmiato i centri della Riviera di Levante. Uno smottamento ha lasciato impraticabile il viottolo alle auto e i volontari della Croce Verde di Bogliasco, che avevano il compito di accompagnare fino a casa lo sfortunato paziente, si sono visti sbarrare la strada d'accesso da pietre, terra e detriti. I volontari, rinunciando alla loro missione, hanno quindi cercato aiuto presso alcuni contadini della zona che sono intervenuti dopo pochi minuti con un trattore.

Emilio Olcese con la barella e la sedia a rotelle, è stato così caricato sul mezzo agricolo, trasformatosi per l'occasione in «ambulanza da campagna» e trasportato fino alla sua abitazione. Gli abitanti di Pieve Alta si sono riuniti in un comitato, il «Cartello», per fornire assistenza a Emilio Olcese. **[f. gr.]**

LA NUOVA ED UNICA CONCESSIONARIA PER GENOVA E PROVINCIA

VELCAR s.r.l.

16162 GENOVA - Via Colano, 12/O R.
Tel. (010) 408234-5
Fax (010) 405960

100 MT. USCITA AUTOSTRADALE GE-BOLZANETO

QUANDO LA QUALITA' NON SI FERMA AL PRODOTTO

OM PIMESPO

carrelli elevatori

CONFORT & PRODUTTIVITÀ

- Carrelli elevatori elettronici e diesel
- Transpallett
- Nuovo ed Usato
- Noleggio per qualsiasi esigenza
- Scaffalatura
- Assistenza esterna con personale specializzato [illegible] furgoni officina
- Officina e Ricambi

Autostrada chiusa e traffico in tilt per l'ordigno a Legino

Ore 11, emergenza finita la bomba non fa più paura

Alcune fasi della delicata operazione di ieri Alle 11,15 è stato l'allarme per la presenza dell'ordigno

SAVONA. L'allarme è stato alle 11,15. Una potente esplosione (quella della spoletta del detonatore), udita fino a un chilometro di distanza, ha segnato la fine dell'emergenza. Dopo quasi due ore e mezzo di lavoro gli artificieri del Comiliter di Alessandria hanno disinnescato la bomba d'aereo che per quasi mezzo secolo era rimasta sepolta in un orto di Legino.

Gli specialisti hanno perforato la corazza metallica dell'ordigno con una miscela di acido nitrico e acqua, hanno raggiunto la calotta dove era contenuto l'esplosivo. Il tritolo è stato sciolto con getti d'acqua portata a temperature di 80 gradi, aspirato e successivamente *incendiato*.

La bomba, sganciata da un aereo alleato nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, era stata ritrovata alcuni giorni fa nel cantiere di costruzione del capannone della ditta «Ital Camin», a poche decine di metri dall'Università.

Ieri mattina parte del quartiere di Legino è stata fatta sgomberare. Cinquanta persone hanno dovuto lasciare le abitazioni. Decine di ditte che operano negli insediamenti artigiani del Paip sono state chiuse. Anche l'Autofiori è stata bloccata dalle 8,30 alle 11,30.

A Legino una trentina di vigili urbani, oltre a decine di poliziotti e carabinieri hanno presidiato le strade e gli stabili sgomberati per scoraggiare eventuali sciacalli. La gente, infatti, era stata invitata a lasciare le finestre aperte per evitare gli effetti dello spostamento d'aria in caso di scoppio.

In città, altri 30 vigili urbani hanno controllato il traffico. La chiusura dell'autostrada ha avuto, infatti, pesanti ripercussioni sulla circolazione cittadina. Dalle 8 alle 12,30 le principali arterie del centro sono rimaste praticamente paralizzate. Auto e camion sono stati costretti a lasciare la Ventimiglia-Genova alla barriera di Zinola e si sono riversate in centro. Il traffico autostradale proveniente da Genova non ha potuto proseguire oltre il casello di Albissola. La situazione è tornata normale soltanto dopo le 13. Lunghe code di auto e camion si sono formate per tutta la mattinata lungo l'Aurelia tra Albissola e Savona, in corso Mazzini, via Gramsci, corso Tardy e Benech, via Stalingrado e via Nizza. Anche i bus dell'Acts sono rimasti a lungo bloccati, nonostante l'azienda dei trasporti avesse previsto un potenziamento dei servizi, soprattutto sulla linea Albissola-Savona.

Comune e prefettura avevano anche messo a punto un piano di emergenza per i soccorsi in caso di incidenti. Tre ambulanze della Croce Rossa erano dislocate a Legino, altre in città. Anche l'elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova era pronto a decollare in caso di emergenza. L'unico intervento urgente è toccato alla Polizia stradale che, in tarda mattinata, ha scortato da Savona a Genova un'ambulanza con a bordo una partoriente.

A Legino il Comune aveva predisposto anche un servizio di vigilanza e ristoro per le famiglie che hanno dovuto abbandonare le case. Nei locali della Società di mutuo soccorso «Milleluci» di via Chiabrera erano in servizio sei assistenti sociali del Comune.

Solo due persone hanno trascorso la mattina all'Sms. Sono Pietro Frumento, 83 anni e la moglie Teresa Favale, di 71, che abitano in un casolare di via Vignetta. Raccontano: «Siamo usciti di casa alle 8 seguendo scrupolosamente le istruzioni dei vigili. Abbiamo lasciato le finestre aperte, chiuso il gas e la corrente elettrica. Siamo venuti qui perché viviamo soli. I figli lavorano e non avevamo amici in grado di ospitarci».

La preoccupazione maggiore? I ladri. «I carabinieri ci hanno detto che possiamo stare tranquilli - ha detto Pietro Frumento -. Comunque a fare la guardia è rimasto anche il cane». E la bomba? «Durante la guerra - continua Frumento - ne ho viste cadere a decine vicino a casa mia. Una volta, nel mio terreno ho contato 21 crateri. Sapeste quante altre bombe sono ancora sepolte sotto terra...»

Il piano di emergenza del Comune prevedeva anche il ristoro gratuito per le famiglie «sfollate». Gli artificieri, però, hanno anticipato i tempi e anche i due anziani di via Vignetta hanno potuto far ritorno a casa prima del pranzo. In cucina, comunque, «Milleluci», tutto era già pronto. Il menù prevedeva spaghetti al pomodoro, arrosto e patate fritte. Alla fine, ne hanno approfittato i militi della Croce rossa, per rifocillarsi dopo essere rimasti in servizio per tutta la mattina.

Paride Pasquino

GRUPPO BANCA CARIGE

579-1

Un unico numero telefonico per la capogruppo

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

e per le società

Il nuovo numero permette di contattare più rapidamente gli uffici aggiungendo al 579 il numero interno desiderato.

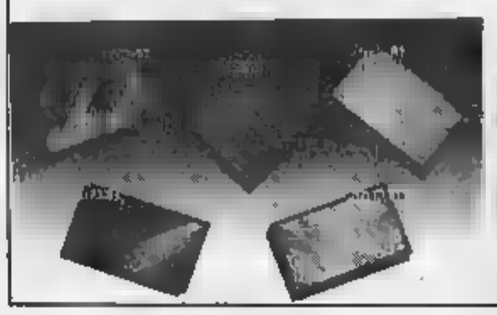
CAPRA PIERINO & C. SNC

FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN LEGNO - SUGHERO - PVC - MOQUETTES - GOMMA - CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi a richiesta senza impegno di acquisto.
40 di esperienza nel settore sono le nostre credenziali.
Telefonateci per fissare un appuntamento.

ACQUI TERME - VIA FLEMING - TELEFONO 0144 312.473



Auguri

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Varazze, 26 anni

In Comunità lascia la droga e si laurea

VARAZZE. Il massimo dei voti per Franca Riccardi, 26 anni, ex tossicodipendente, che si è laureata giorni fa all'Università di Urbino dopo aver trascorso 2 anni nel Centro di Accoglienza di Varazze, diretto dalle suore del Buon Pastore.

Arrivata in Comunità dopo anni di disagio Franca, che aveva abbandonato l'Università a causa della sua condizione, ha ripreso a studiare frequentando la facoltà di pedagogia.

«Prima di Varazze - ha raccontato - avevo seri dubbi sulle mie capacità e non mi devo alcun valore, non credevo di essere in grado di fare qualcosa di importante. La solidarietà e l'amicizia che ho trovato qui, mi hanno dato la forza di ricominciare».

Franca ha discusso la tesi di laurea sulla figura di Giulietta Colbert di Barolo, nobildonna francese che, nell'800, ha fondato l'istituto Buon Pastore. All'epoca, le suore si occupavano di prostitute. Oggi, al passo con i tempi, l'ordine si è dedicato al recupero delle tossicodipendenti attraverso un cammino terapeutico fondato sul lavoro. **(a. z.)**

Raddoppio, brutte notizie dalle ferrovie

«Niente miliardi non c'è progetto»

SANREMO. Doccia fredda sulle residue speranze della Riviera di Ponente di ricevere, per il prossimo triennio, i 1500 miliardi necessari per la realizzazione del raddoppio e lo spostamento a monte della tratta Finale-San Lorenzo al Mare della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.

La brutta notizia è stata data dall'ingegner Angelo Moretti, in rappresentanza della Direzione delle Ferrovie dello Stato, che, dopo aver spiegato la nuova logica aziendalistica che ispira le decisione delle FS dopo la loro trasformazione in società per azioni (i cui eventuali deficit, però, sono sempre pagati dai ministeri del governo italiano che detengono le azioni), ha evidenziato che, in mancanza di un accordo definitivo sul tracciato, tale intervento non può neppure essere iscritto nella scala di priorità dei lavori a livello nazionale. Parole chiare.

La relazione di Moretti ha «gelato» così, svuotandoli di significati, il convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil della Liguria intitolato, a questo punto paradossalmente, «Una ferrovia verso l'Europa - Il raddoppio nel Ponente ligure e l'alta velocità».

Il convegno avrebbe dovuto svilupparsi nel corso dell'intera giornata, però le cose dette dal dirigente delle Ferrovie hanno costretto a limitare i lavori alla sola mattinata (la giornata è stata dichiarata «chiusa» con le conclusioni del sindacalista Braggio poco prima delle 15 di ieri, presso il teatro del Casinò municipale), rinviando ad oggi una tavola rotonda che sarà probabilmente disertata sia dal ministro Tesini (come è già stato annunciato) sia dal commissario straordinario delle Ferrovie Necci.

Stessa sorte negativa sembra attendere i finanziamenti previsti per la costruzione dell'Alta Velocità tra Genova e Milano.

In tal modo non c'è stata la carrellata di interventi a sostegno delle richiesta di finanziamento che avrebbe dovuto vedere, nel convegno di ieri pomeriggio, alternarsi a parlare sia le istituzioni (Camere di Commercio di Imperia e Genova, le Province di Savona e Imperia) sia le associazioni di categoria. **(r. a.)**

GRAN GALA' DI CAPODANNO

BRUNO LAUZI

e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2

Per prenotazioni tel. 019/67.911

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 73/89 ES.

AVVISO DI VENDITA
AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. Solgiu contro **ROBOTTI Paola Alfea - ROBOTTI Lucia Elide**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 8 di questo Tribunale per il giorno 26 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Varazze, via o vicolo Peraia n. 15 ex n. 3, appartamento al piano 4° int. 6, composto da ingresso - soggiorno, gabinetto, cucinino, due camere; al NCEU Comune di Varazze alla partita 1437 foglio 44 mappale 194 subalterno 9, piano 4°, cat. A 4, cl. 3ª, vani 4,5 RC423 scheda catastale n. 4074712 del comune di Varazze.

Prezzo base d'asta lire 100.000.000, cauzione lire 10.000.000, spese lire 15.000.000, offerta minima in aumento lire 3.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 8 alle ore 12.

Pare che l'immobile pignorato sia locato con contratto registrato.

Savona, 8 novembre 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. Colombo

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 10/88 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Mediocredito Ligure - sostituito dalla Curatela Fall. Nautiplast Snc - Avv. Bertolotto contro **GRASSO Gina e SANNINO Pasquale**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 8 di questo Tribunale per il giorno 26 gennaio ore 12 dei seguenti beni immobili in Comune di Carcare:

appartamento posto in maggior corpo di stabile «Palazzina "A" scala "A"», piano terzo e quarto, via Bigino, composto da: ampio salone, una camera, una cucina, un bagno, loggia coperta ed un balcone con prospetto sul retro del caseggiato, il tutto al piano terzo interno dieci; due camere, un bagno, quattro ripostigli, un vano disimpegno dove immette la scala a chiocciola installata nel vano salone sottostante, il tutto al piano quarto.

- Vano cantina posto nel piano primo sottostrada con accesso per scala interna al caseggiato e per rampa in cemento che immette sul piazzale esterno;

- Vano box posto nel piano primo sottostrada con accesso tramite rampa in cemento che immette all'esterno.

In catasto le unità immobiliari risultano essere censite alla partita n. del Comune di Carcare, in capo dei debitori esecutati e più precisamente: l'appartamento, foglio 1 numero 797 sub 22, via Bigino, scala «A» interno 10, piano terzo; - il vano box, foglio n. 1 numero 797 sub 23 via Bigino, piano primo sottostrada, categoria C/6 classe U, superficie metri quadrati 15, rendita lire 85.

Prezzo base d'asta lire 129.500.000; cauzione lire 12.950.000; spese lire 19.500.000; offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il GIOVEDI' esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12.

I beni sono in piena disponibilità degli esecutati.

Savona, 11 novembre 1992.

IL CANCELLIERE
G. Colombo

Sanremo: convegno sull'economia turistica organizzato da Cgil-Cisl-Uil

In treno per la nuova Europa

Tra gli argomenti in discussione: potenziamento delle linee della Liguria e garanzie occupazionali
I benefici che «alta velocità» e raddoppio della Genova-Ventimiglia potrebbero portare alla regione

SANREMO. «Rilancio dell'economia turistica, posizione privilegiata con la nuova Europa». Questo, il massaggio che arriva dal convegno «Una ferrovia l'Europa» che ha aperto ieri i battenti al teatro dell'Opera del casinò. Le giornate di studi, organizzate da Cgil, Cisl e Uil, guardano in modo particolare alle prospettive di potenziamento delle linee della Liguria, alle garanzie occupazionali e ai benefici che «alta velocità» raddoppio della Genova-Ventimiglia potrebbero comportare per l'indotto industriale, turistico e portuale della regione.

E' dalla relazione introduttiva del convegno che emergono i problemi gestionali del traffico ferroviario ligure. In particolare, quelli di una rete che risale al secolo e che è passata indenne attraverso i grandi cambiamenti del Novecento.

I progetti più ambiziosi, alcuni già via realizzazione, riguardano in particolare lo spostamento a monte il tratto che interessa il Ponente e la linea «superveloce» tra Genova e Milano. Opere per migliaia di miliardi che stentano però a decollare. «A questo proposito - dicono gli organizzatori - sembra che il governo e l'amministrazione delle Fs non tengano conto dell'importanza della Liguria nel panorama della Comunità Europea».

Molti degli investimenti in riva al Mar Ligure sono legati a progetti intesi a rendere più veloci e razionali gli assi di collegamento all'interno della Cee. L'asse longitudinale, proprio attraverso la Riviera e Ventimiglia, permetterebbe rivalutazione del ruolo del porto di Genova, collegato direttamente e in tempi brevi con altri approdi di fondamentale importanza per lo smistamento delle merci come Marsiglia e Barcellona.

I problemi di gestione della rete ferroviaria ligure, che risale al secolo

Per la linea Genova-Milano è invece chiaro il ruolo che proprio il porto ligure potrebbe rivestire per i poli industriali del Nord Italia: centro di smistamento di prime e di spedizione del prodotto finito.

Tra i temi dibattuti ieri, ci sono anche i vantaggi che interessano lo sviluppo e l'utilizzo della ferrovia. Le nuove linee permetterebbero diminuzione dei tempi di percorrenza rendendo il treno mezzo di trasporto concorrenziale rispetto all'automobile. Lo studio massima è improntato proprio sul confronto della tratta Ventimiglia-Genova. Con lo spostamento dei binari e il raddoppio, oltre a garantire nuovi spazi sul litorale, si spera di riuscire a ridurre i tempi di percorrenza in modo da rendere possibile il collegamento i convogli Intercity in un'ora e mezzo contro le attuali due ore.

I sindacati si pronunciano anche sull'incerto futuro della Riviera se non verrà ralizzato il raddoppio: «Gli effetti immediati saranno l'impossibilità di un aumento del traffico merci viaggiatori, la lievitazione delle spese di mantenimento degli impianti attuali, il perdurare dell'inquinamento acustico una zona turistica e il continuo incremento traffico su gomma con relativo inquinamento atmosferico».

Questa mattina, convegno riprende alle 9 con tavola rotonda alla quale prendono parte Commissario straordinario delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, il ministro dei Trasporti, Tesini, l'assessore regionale Trasporti, Benaudo, e il presidente della Regione Liguria, Ferrero.

Giulio Gavino

Battaglia legale anche a Taggia

Per gli spiccioli della Salerno

TAGGIA. La «caccia» beni di Sabrina Salerno non risparmia gli spiccioli. E' l'implacabile battaglia legale che da otto mesi contrappone la cantante alla casa discografica Videogram raggiunge anche il Ponente: e alla pretura di Taggia il «caso Salerno» si è aperto con un rinvio gennaio e una decisione in sospeso sul prosciugamento di un credito della bretle processata.

E' dall'aprile di quest'anno che per la «showgirl» soffia vento sinistro di maxi-pignoramento: dall'improvviso divorzio artistico l'ex manager Giampiero Menzione, una rottura da rotocalchi, approdata l'altro giorno - davanti al tribunale di Genova - al congelamento del patrimonio della Sabrina nazionale: Villa a Camogli, gioielli, pellicce, tutto bloccato dalla magistratura per l'impulsivo calcio della Salerno agli impegni un contratto triennale, sottoscritto dalla cantante fino al '95. Ma solo l'inizio di un «rastrellamento» giudiziario.

Ieri, è stata la volta della pretura di Taggia, chiamata a decidere su un sequestro «presso terzi»: recupero di un credito alla fonte, dallo della società Foss Music di Arma Taggia, affidato dalla Videogram all'avvocato Alessandro Mager di Sanremo.

Il titolare dell'agenzia di distribuzione musicale si presentato, pure l'esube-

La showgirl Sabrina Salerno

rante interprete di «Siamo donne» e «Boys». Alla fine, il pretore ha fissato la prossima udienza all'11 gennaio del nuovo anno.

L'obiettivo è raggiungere un risarcimento di circa 800 milioni. Una fortuna che i legali della Videogram sono autorizzati a incamerare sull'intero territorio nazionale, grazie alla recente del tribunale Genova: Sabrina Salerno non avrebbe dovuto interrompere bruscamente (e con tre anni di anticipo termini contrattuali) il rapporto di lavoro col «talent scout» Menzione.

Ma, per ora, la guerra a suon di codici si limita a sporadiche incursioni nelle preture liguri: prima Recco (per questione di bollette: la cantante non avrebbe pagato luce, gas, acqua e telefono) e poi Taggia, per tentare un primo incasso del patrimonio sotto sequestro.

Accusata, denunciata, pignorata, Sabrina Salerno sembra in rotta di collisione con gli effetti disastrosi di una decisione azzardata: «Non si è presentata a spettacoli già organizzati», informano dalla casa discografica che in pochi anni ha venduto oltre 20 milioni di dischi incisi dalla «showgirl».

Gli attriti cominciati nella primavera scorsa, non si sa per quale ragione. La cantante manda in bianco il pubblico per più di una serata, diserta il palco, non si fa vedere, cancella intere esibizioni all'insaputa del manager. Per arrivare poi al calcio definitivo alla Videogram e agli impegni firmati fino al '95.

Secondo Giampiero Menzione, il suo marchio avrebbe subito un tracollo verticale. Danni per almeno 800 milioni. Prevedibile, la raffica di sequestri scattati su ordine del tribunale di Genova. Pignorata l'elegante villa a Ruta di Camogli, in Molfino, congelato il denaro contante, i preziosi.

E pare che non basti. Per saldare i conti, i legali Menzione puntano sui torrentelli di credito, sulle entrate periferiche della Salerno. Un'intensa caccia agli spiccioli esclusione di colpi.

Polcino

Imperia-Cuneo-Nizza

Otto miliardi per progetti senza frontiere

VENTIMIGLIA. Lo studio di pianificazione del bacino imbrifero Roia-Bevera, con monitoraggio dell'ambiente, quello per la riconversione dell'autoporto di Ventimiglia e quello per lo sviluppo socio-economico nell'area trasfrontaliera, figurano fra gli otto progetti, che interessano le Province di Cuneo e Imperia e il Dipartimento delle Alpi Marittime, e sono stati approvati a La Thuile, in Val d'Aosta, dalla Commissione mista interregionale Italia-Francia. La spesa complessiva è di circa 3 miliardi e mezzo.

Tra le iniziative di cooperazione nei territori di confine, vi sono anche lo studio (e la realizzazione, soprattutto) di un osservatorio socio-economico al servizio di piccole e medie imprese, l'istituzione a Mentone del diploma in biotecnologie, con scambi di docenti e di studenti dei due Paesi, la presentazione di un volume sulle aree protette franco-italiane delle Alpi Marittime, l'installazione di una rete sismologica di sorveglianza dei terremoti, con sistemi a componenti nelle tre province, e la creazione del Bic Innovation Center, per incrementare l'occupazione locale.

Spiegano soddisfatti l'assessore Lorenzo Viale e il vicepresidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, dopo la positiva riunione di La Thuile: «Sono ancora a disposizione, per le tre province, finanziamenti per oltre 5 miliardi e si prevede la presentazione, entro la scadenza del 28 febbraio, di altri programmi, nei settori delle politiche giovanili, della cooperazione (turistica, medico-sociale, a sostegno degli anziani, in floricoltura e nelle aree montane), degli scambi nel demanio scolastico, della formazione professionale e della sorveglianza sull'inquinamento marino».

Più attenzione dello Stato italiano alle politiche di sviluppo nelle zone di frontiera (Nizza, Cuneo e Imperia hanno attivato dall'86 un trattato che ancora non è stato ratificato) stata sollecitata invece da Viale a Bruxelles, ai lavori della Conferenza sulla Cooperazione interregionale, tenuta alla presenza di Jacques Delors, presidente della Cee. Aggiunge l'assessore: «Ho anche fatto notare che non erano esposti progetti di cooperazione Italia-Francia, mentre su questa zona confine, polo di eccellenza dell'arco Mediterraneo, sono in cantiere oltre 50». **[s. d.]**

Azienda alimentare settore catering **ricerca**

AGENTE PER IMPERIA E PROVINCIA

Si richiede: dinamicità, buona volontà ad operare nel settore, auto propria, iscrizione Enasarco, massima serietà.

Si offre: buona clientela già acquisita, ottime provvigioni, premi incentivi.

Telefonare per appuntamento ore ufficio allo **0171/40.22.47 r.a.**

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionaire Officiale Les Must de Cartier
GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'UNIONE COMMERCIANTI VENTIMIGLIA
VI invita al
"VIVI NATALE '92"

Nei Giorni 6-0-13-20 DICEMBRE VENTIMIGLIA Ti Aspetta! Negozi Aperti, Promozioni Curiose, Occasioni per i Tuoi prossimi Regali!

...E IL 21-22-23 DICEMBRE APERTURA DEI NEGOZI FINO ALLE 22:00

...e DOMENICA 20 Dicembre VENTIMIGLIA si trasforma in un GRANDE PALCOSCENICO dove dimostrazioni "ARTISTI DI STRADA" coinvolgeranno nella GRANDE FESTA il Pubblico di ogni età

La coppia domani sera a Genova per uno show che ripercorre la storia dell'umanità

I Gemelli Ruggeri al Margherita

Luciano Manzalini ed Eraldo Turra erano già attesi la scorsa estate al Parco dell'Acquasola. Le tappe di una lunga carriera dal «Drive In» al «Gran Pavese Varietà». I prezzi e la trama dello spettacolo

GENOVA. Crollano all'Est muri e regimi, anche la Repubblica di Croda è caduta, ma niente paura, loro non corrono pericoli. Croda o non Croda, fra Matrioska consurate, un'Aruba Fenice e un film, i Gemelli Ruggeri resistono ad ogni intemperia dello show-business. Senza strafare, ma con una presenza costante sotto i riflettori teatrali, del cinema e del piccolo schermo.

Domani sera saranno in scena al teatro Margherita. Il loro debutto genovese con questo show diventato quasi una favola. I Gemelli Ruggeri lo hanno rinviato più volte, sin dall'estate scorsa, quando erano attesi al parco dell'Acquasola, dopo il buon successo ottenuto al teatrino di Portofino. Stavolta, invece, lo spettacolo è confermato e aprirà un lungo cartellone di serate dedicate ai vecchi e ai che porterà a Genova i nomi più noti del teatro e della tivù, da Paolo Rossi a Lella Costa.

Luciano Manzalini ed Eraldo Turra - queste le vere generalità dei due attori - presenteranno il nuovo spettacolo «La stirpe dei Ruggeri», una sorta di varietà in cui la coppia comici ripercorre in chiave ovviamente umoristica la storia dell'umanità.

«I Ruggeri sono una grande stirpe - spiegano - composta da due persone e questa è una grande fortuna perché i Ruggeri di oggi molto simili a quelli degli albori del mondo. Studiarli, insomma, è possibile, sia pure con una certa approssimazione». «Noi - giungono - non discendiamo dalla scimmia come il resto dell'umanità, siamo sempre stati così, con i baffi e il canto facile, con noi Darwin attacca...».

I Fratelli Ruggeri si esibiscono domani sera al Teatro Margherita di Genova

Dalla presentazione dei Gemelli Ruggeri si intuisce il «taglio» dello spettacolo che andrà in scena alle 21.

Dentro «La stirpe dei Ruggeri» ci sarà, insomma, il meglio della loro lunga carriera artistica cominciata al «Drive In» di Antonio Ricci e in «Gran Pavese Varietà», una decina di anni fa.

I prezzi fissati in 33 mila lire in platea e 25 mila in galleria. **[m. b.]**

La grande rivista di Rio con il ritmo brasiliano

GENOVA. La generosa Genova degli spettacoli non vuole rinunciare a nulla di quanto il mercato offre e con la bontà che la contraddistingue accoglie a braccia aperte anche i Brasil Tropical, gruppo di danzatori e ballerine che in costumi porteranno, martedì sera al teatro Margherita, la celebre rivista di De Janeiro.

Un appuntamento abbastanza sui generis in questo periodo natalizio, quasi una scommessa per il teatro genovese che potrebbe comunque rivelare piacevoli sorprese. Una ventata di allegria e di suoni colorati come quelli brasiliani potrebbe, in un certo senso, scacciare il grigiore di molti appuntamenti, anche musicali, diventati ormai routine pagata fior di biglietteni da impresari e dalla gente.

Per le «perle» della compagnia brasiliana, quello di Genova sarà addirittura il debutto europeo di una lunga tournée che festeggia i vent'anni di attività. I Brasil Tropical resteranno a Genova fino al 27 dicembre. Per festeggiare le loro venti candeline, durante lo spettacolo straordinario della vigilia di Natale, gli artisti di Rio faranno gli auguri di canzoni brasiliane di Vinicius de Moraes, Baden Powell e altri autori tratte dal celebre «Orfeo Negro».

Musicisti di gran talento e ballerine di gran classe calcheranno il palcoscenico del teatro Margherita in un susseguirsi di canzoni e balli tipici, con esibizioni mozzafiato la «Capoeira», il combattimento acrobatico caratteristico del Brasile.

La promessa del Margherita è dunque quella di uno spettacolo scintillante di colori, costumi e tanto samba. Un autentico fuoco artificiale made in Brasil, abbastanza inconsueto per il Natale genovese, che dovrebbe risultare molto gradito dal pubblico.

Questi i prezzi dei biglietti, in vendita ai botteghini del teatro Margherita: 33 mila lire nel primo settore della platea, 25 mila 500 nel secondo settore e 22 mila lire in galleria. **[m. b.]**

GIOCHI E SPETTACOLI

RAPALLO
I bonsai di Red Canzian

Si apre oggi alle 16 nelle sale dell'antico castello sul mare la mostra di bonsai di Red Canzian, componente del gruppo musicale dei Pooh. Canzian sarà a Rapallo domani alle 18. La mostra si chiude lunedì alle 18.

GENOVA
Show degli «Hungry Penguins»

Concerto degli «Hungry Penguins» al «Nessundorma, questa sera, alle . Ingresso lire mila. **[m. b.]**

CHIAVARI
Il film sul Brigantino «Italia»

Oggi alle 21, nella sala della Società Economica di Chiavari, verrà proiettato il film realizzato da Roitre su Tristan Cunha, l'isola vulcanica dell'Atlantico dove cent'anni fa naufragò il brigantino «Italia» e dove due marinai superstiti di Camogli fondarono una sorta di colonia genovese. Sarà presente Rolando Perasso, il nipote del comandante del brigantino.

GENOVA
«Oneirikon» Corte

Va in scena alle 21, al teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Oneirikon», parole, danze e canti della Grecia antica presentati Cristina Guglielmino. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

Notte rock all'Arci

Notte rock, a partire dalle 20,30, al circolo Arci di Sant'Eusebio organizzata in collaborazione con Arte Musica. In pedana le seguenti band: «Alla faccia degli americani», «Black Out», «Heartquake» e «Malè Strane». Ingresso gratuito. **[m. b.]**

Red Canzian, bassista dei Pooh

La Compagnia di Govi

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto», presentata dalla compagnia teatrale «Gilberto Govi». Regia di Piero Campodonico. Ingresso lire 14 mila. **[m. b.]**

I cori della montagna

Rassegna corale, alle 21, il Tempietto di Sampierdarena a cura del coro «Amici della Montagna», in partecipazione della corale Polifonica Marcellinese di Roma. Ingresso libero. **[m. b.]**

Esibizione a S. Maria di Castello per la stagione della Gog

Il Coro di Mosca a Genova è accolto da caldi applausi

GENOVA. La Giovine orchestra genovese ha festeggiato anzitempo il Natale ospitando nella Chiesa di Santa Maria di Castello un concerto tenuto dal Coro Laschile del Patriarcato Ortodosso di Mosca. Splendida serata per l'interesse del programma e l'altissimo livello esecutivo.

Il Coro è stato fondato negli Anni Ottanta da Anatoly Grindenko, attuale direttore e attento ricercatore del repertorio sacro russo. Un repertorio oggi a poco noto eppure estremamente importante perché per certi aspetti funge da elemento unificatore fra occidente e oriente e per altri propone connotazioni stilistiche autonome che influenzeranno la musica popolare russa e, di conseguenza, anche quella colta.

Nella prima parte del programma Grindenko ha diretto pagine tratte appunto dalla liturgia ortodossa e articolato secondo diverse strutture formali e stilistiche: una polifonia sviluppata in senso contrappuntistico, ad uno stile omofonico alla contrapposizione solotutti; da un canto riccamente fiorito a un andamento scarno essenziale.

Formidabile il Coro: dodici cantori ammirevoli per intonazione, omogeneità di timbro, duttilità nelle dinamiche.

La seconda parte era invece dedicata a tre autori che in epoche diverse si sono rivolti al repertorio religioso. Al periodo fra il Settecento e l'Ottocento, caratterizzato dalla massiccia presenza in Russia della scuola italiana, appartiene Dmitri Bortniansky autore di un «Concerto per la domenica del corpo di fostosa intonazione, reso con gusto e vitalità da Grindenko e dai coristi.

Fra l'Ottocento e il Novecento si colloca invece Pavel Tchesnokov di cui il basso Yuri Vichniakov, voce potente e notevole estensione verso il grave, ha restituito con caldo lirismo un delicato «Canto eucaristico», ben supportato dalla corale. Infine, Vladimir Martinov, un musicista quarantenne che collabora attivamente con Grindenko. I suoi brani (in particolare i canti dall'Apocalisse di Giovanni) hanno rivelato accenti di forte espressività.

Gli applausi sono stati calorosissimi. Da notare la massiccia affluenza di pubblico. La chiesa era gremita all'inverosimile. Le sedie si sono rivelate in insufficiente e gli spettatori hanno cercato ospitalità ovunque, sedendosi dietro l'altare o sui gradoni dell'altare stesso. Al concerto erano presenti diverse autorità in rappresentanza della Curia arcivescovile e della comunità ortodossa russa.

I prossimi appuntamenti con la Gog fissati per lunedì grossimo, 21 dicembre, al Carlo Felice (inizio ore 21) con Lieder temi scozzesi, gallesi e irlandesi Haydn e Beethoven. Protagonista il Trio Fontenay: al pianoforte Wolf Harden, violino Michael Muche, violoncello Niklas Schmidt, baritono Wolfgang Holzmair.

Roberto Iavino

L'allenatore del Genoa si è esibito al microfono del Covo di Nord-Est di S. Margherita

Maifredi sfida anche il karaoke

All'invito dell'associazione «Gigi Ghirotti» hanno risposto anche Tacconi, Signorini, Fiorin, Bortolazzi, Ruotolo, Landini e il prof. Gatto. Più disinvolto è apparso l'ex portiere della Juventus. Risate e serata riuscita

Gigi Maifredi ripreso l'altra sera al Covo di Santa Margherita durante la sua esibizione

GENOVA. Le e sapore e sale regalano alla pista del «Covo di Nord Est» un'atmosfera Anni 60, ma nessuno balla. C'è da guardare e da ascoltare un interprete d'eccezione, lui, il Gigi ifredi, che smessa la casacca rossoblù e impadronisce di microfono e sfida il karaoke. Dove non arriva il diritto di cronaca, arriva beneficenza e grazie ad una serata a favore dell'istituto «Giannina Gaslini», anche un happening canoro-calcistico privato diventa pubblico.

All'invito dell'associazione «Gigi Ghirotti», l'altra sera al Covo, c'erano molti big del «Grifone»: Tacconi, Signorini, Fiorin, Bortolazzi, Ruotolo, Landini, il prof. Gatto e molti altri. E in pochi si sono tirati indietro quando il giovanotto che conduceva la festa, tra un saltello e una smorfia, li ha chiamati sul palco. E' stato come uccidere l'Uomo Ragno, come distruggere un mito. Nulla hanno potuto le basi musicali sapientemente dosate dalla regia. Signorini e compagni se la cavano senz'altro meglio sul campo.

Ora che sappiamo canta-no, possiamo tranquillamente continuare ad andare a vederli sul campo. Quelli della «Fossa» stiano tranquilli: nessun impresario strapperà gli della Nord alla galassia pallonara per trasformarli in cantanti, anche se, con i tempi che corrono, tutto può succedere.

non mancano eccezioni. chiamano Stefano Tacconi e Paola Bortolazzi che al Covo hanno fatto il verso, rispettivamente, a Fausto Leali e ad Anna Oxa, con il brano sanremese «Ti lascerò». Bravissimi, con una padronanza scenica da far invidia ai professionisti più famosi.

Guardando Tacconi con il microfono in mano non si fatica ad intravedere il futuro dell'estremo difensore rossoblù. Appesi i guantoni e le scarpe chiodo ce lo ritroveremo spesso fra le nache dello spettacolo. Le avvisaglie ci sono tutte: pa le foto sexy con la sua bella Laura, l'altra il karaoke. Quale sarà la sua prossima mossa? C'è chi giura il Festival di Sanremo. Ma il campionato è ancora lun-. **[m. b.]**

Raccolta di testi riservati agli adolescenti

In una piazza di Rapallo ecco i libri per ragazzi

RAPALLO. S'inaugura oggi in piazza San Francesco 14 a Rapallo, la mostra sui libri per ragazzi organizzata dall'associazione «Jacques Maritain». Si tratta di una raccolta dei più importanti libri della letteratura per adolescenti, come le opere di Madre Teresa Calcutta, Teilhard De Chardin, Martin Luther King, Gandhi, Don Milani, Antonio Gramsci, La Pira e Maritain.

La mostra rimarrà aperta dalle 14 alle fino a mercoledì 30 dicembre. All'ingresso della sala gli organizzatori hanno affisso un manifesto con tutte le opere degli autori, anche di letteratura per bambini, che i visitatori potranno visionare per l'acquisto nelle librerie del Tigullio.

Spiegano due degli organizzatori, Alessandro Chianlore e Paola Cereghino: «Abbiamo realizzato questa mostra per intervenire nel dibattito che da alcuni anni fa discutere il mondo dell'editoria dedicata ai giovani. Alcuni editori, soprattutto statunitensi, puntano sugli "horror". Altri, anche italiani, generi ancora violenti o scabrosi. Insomma, c'è un mondo di letteratura "spazzatura" che tira molto tra i giovani, ma a scapito dell'educazione, della cultura e dell'informazione. Durante la mostra, genitori e studenti potranno avere tutte le informazioni utili per reperire i libri degli otto autori nelle biblioteche e librerie del Tigullio».

Accanto alla mostra libri, l'associazione rapallese comincerà, a partire da oggi, un sondaggio di opinione tra gli adulti che servirà a fornire «l'identikit» del libro ideale per i ragazzi. Il questionario, che potrà essere riconsegnato anche tramite la casella postale 37 di Rapallo intestata al circolo, prevede una serie di domande. **[f. gr.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tv
10 — d'amore, telenovela
10,30 **Sara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Benvenuti a...**, informazione
14 - **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni
15 — **Fantaroo**, telefilm
15,45 **Alberione**,
16,15 **L'onorevole Angelina**, film commedia
18 — **Ciou ti piacera di piacere**, ca
18,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
- **Imago**, informazione
20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
23 — **Auto e motori**, rubrica
23,30 **Fitzcarraldo**, film

Teleregione
11 **Telefilm**
12 - **Starlandia**
13 — **Ghiaccio nero**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
19 — **Scenaggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Forza**, telefilm
15 - **Pomeriggio insieme**
17 - **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **eno**, rubrica
Italia Cinquestelle
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Concerto di musica classica**
- **Cinquestelle in regione**

Canale 7
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 - **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 **La galleria**, antichità
16 - **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**
17,15 **Calcio ieri**
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda liguria**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
22,20 **Tg Imperia**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
12,30 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,30 **La lunga fuga di Sara**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli sbandati**, telefilm
1 — **In casa Lawrence**, telefilm

Tele Nord
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Elvis leggenda**, musicale
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **The Jar** suspense
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**, news
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Telershopping**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Psicoscenico**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Sulle strade della California**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **A tavola con**, rubrica
16,30 **Il occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
- **Giochi didattici**, rubrica
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Perché**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Più donna**, rotocalco
23,40 **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.
13,45 **Usa today**,
14 — **Aspettando il domani**
14 **Il tempo della nostra**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Sofferno il conquistatore**, film
Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa**, film

Telestar
9,20 **Una notte all'opera**, film con i Fratelli Marx
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
18 — **Passione**, telenovela
19 - **Fiore all'occhiello**
20 - **Captain power**, telefilm
20,30 **Basta con la guerra**, film con J. Dubito
23 — **Sulle strade della California**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.**

Pallanuoto: via alla triplice sfida con la Canottieri, fra campionato e Coppa

Recco, è l'ora del riscatto

Un classico scontro per risalire la china

RECCO. Per quaranta giorni ci sarà sempre un ritornello napoletano a [illegible] nelle orecchie di Mimmo Barlocco e della sua squadra: triplice impegno con la Canottieri, 36 minuti di [illegible] pionato più [illegible] di Coppa Len. E' proprio la disparità di regole, di tempi, fra [illegible] massimo torneo nazionale e [illegible] Coppa Uefa della pallanuoto, che, a sentire i dirigenti, ha [illegible] questa prima fase di stagione, non certo brillante, dell'Ansaldo Recco. Oggi [illegible] il turno della competizione «italiana», per la quinta giornata. Poi un lungo periodo di riposo, che crea polemiche: tanta fretta nel sovrapporre partite in Italia e all'estero, a seguire venti lunghi giorni senza un test ufficiale. Ma rimaniamo all'attualità, a quello scontro che è stato parugonato, soprattutto per tradizione [illegible] risultati [illegible] passato, allo Juve-Milan calcistico.

Recco sempre avanti. Nelle ultime due stagioni, liguri e [illegible] poletani hanno dovuto solo assistere, far da spettatori (o da comprimari, la questione [illegible] identica) allo strepotere del Savona. Per il Recco, l'ultimo tricolore è datato 1984, per i napoletani 1990. Però, la sfida è sempre una classica della pallanuoto moderna, quando [illegible] uno, ma più scudetti, [illegible] giocato [illegible] in match memorabili nel Golfo di Napoli o a Punta S.Anna. Le cifre premiano l'equipe ligure: 83 scontri diretti in campionato nel dopoguerra, 46 successi dei biancocelesti, 13 pareggi e 25 vittorie ai giallo-[illegible]. Le sfide più recenti parlano tutte ligure: lo scorso anno due successi nella regular season, 2-1 nei playoff e passaggio alla finale. Quest'anno la situazione è diversa: la Canottieri sembra in forma, il Recco così così, ma in crescita.

Senza senso. Campionati programmati male, gestiti peggio. Per il «sette» di Barlocco dieci impegni nell'ultimo [illegible], da stasera venti giorni senza una prova con i due punti in palio. E' vero che la tradizione e le festività natalizie devono essere rispettate, ma una miglior gestione di questa «fetta» di stagione non avrebbe [illegible] danneggiato il mondo della waterpolo.

Oggi [illegible] decide. Non solo la [illegible] protagoniste in giornata, ma anche la Caf che dovrà decidere in merito al ricorso presentato dal procuratore federa-[illegible] De Bonis che, «appoggiando» [illegible] Canottieri, ha chiesto la ripetizione di Civitavecchia-Canottieri (2ª giornata, 15-13 in vasca) per un vizio procedurale nell'espulsione di Polacik. Giovedì sono state ascoltate le parti, in giornata le conclusioni con due possibilità: il ricorso di De Bonis viene accettato, con conseguente ripetizione del match, oppure respinto, con la conferma del risultato.

Difficile ipotizzare le conclusioni, [illegible] in [illegible] di ripetizione del match la sorpresa sarebbe relativa. Sicuramente i napoletani verranno a conoscenza della decisione prima di scendere in vasca, [illegible] inevitabile reazione psicologica. E il Recco potrebbe pagare la [illegible] degli uomini di D'Angelo in caso di reclamo [illegible] accettato.

Giancarlo Scartozzoni

Baldineti, dell'Ansaldo Recco

IL PROGRAMMA

Le partite alla radio e tv

Ecco il programma in A1 e A2. **Tv:** su Rai3, dalle 17,45, diretta delle ultime fasi di Volturno-Posillipo. Mixer Tv trasmetterà in registrata alle 10 di domani la partita del Savona. **Radio:** «Il Campionato di Pallanuoto» va in onda [illegible] Raistereouno dalle 16,30. Le piscine collegate sono Savona, Napoli e Roma. Radio Riviera Music e Savona International faranno collegamenti durante la partita del Savona. Radio Colombo si occuperà di risultati e commenti in «Speciale Pallanuoto», il lunedì alle 14,30. **Serie A1** (17,30): Savona-Ortigia (Olimpica; Dani e Carioti); Canottieri Napoli-Pro Recco (Scandone; Gomez e Molis); Volturno-Posillipo (Caserta 17; Grilli e Vassallo); Fiorentia-Civitavecchia (Nannini; Capodicasa e Romei); Brescia-Salerno (Lamarmora; Picchetto [illegible] Violi); Roma-Pescara (Foro Italico; Auriemma e Tornabone). **A2** (16): Catania-Cus Paler-[illegible] (Acireale; Petronilli e Ferraiuoli); Bologna-Camogli (Comunale; Leone e Bianchi); Cagliari-Fiamme Oro (Cagliari; Gomez e Pizzuti); Lazio-Como (Foro Italico; Alfieri e Coppola); Nervi-Posaidon Catania (Recco 15,40; Tenenti e Zerbini); Modena-Bergamo (Modena; Wirz e Di Laurenzio). **[d. s.]**

Calcio: il programma di fine '92 nei campionati minori

Il testa-coda a Casarza

La capolista della Seconda riceve la «cenerentola» Riese. Big-match fra Caperanese [illegible] Calvarese. In Terza, turno facile per il leader Segesta. La sfida clou è Monilia-Leivi

Casarza Ligure e Champion Segesta, pur in categorie differenti, si fanno gli auguri, reciproci: la loro speranza è di concludere l'anno agonistico nello stesso modo in cui stanno chiudendo quello solare, cioè al comando.

L'ultima tappa [illegible] dovrebbe riservare particolari sorprese, con i bianco-granata di Massimo Perego che ospitano nello scontro testa-coda la Riese, mentre i «corsari» di Luigi Visani nella propria categoria ricevono un'altra compagine di bassa classifica, il Nè.

Seconda categoria. Casarza che vola, Casarza che non conosce ostacoli: 18 punti in 11 partite, la possibilità di superare la 12a giornata con un indicativo +2 in media inglese. Domani mattina al Comunale [illegible] «vittima sacrificale» dovrebbe essere costituita dalla Riese Old Boys, solo 4 punti e soprattutto l'ultima posizione con la peggior difesa del girone. Facile pronosticare una goleada, i chiavaresi cercheranno però di vendere cara la pelle.

Molto più interessanti, perché sulla carta più equilibrate, i 90 minuti di domani pomeriggio al Sivori [illegible] fra S. Bartolomeo Lazzarin (17) e Vecchia Chiavari (14), seconda contro quinta. I sestresi, reduci da un netto 5-0 alla Riese, puntano a confermarsi come l'antagonista numero [illegible] del Casarza; i chiavaresi sono, fra lo stupore generale, in lotta per le prime piazze, e quindi il titolo di squadra rivelazione è più che meritato. Altro big-match domani mattina a Caperana, fra la Caperanese (14) e la Cal-[illegible] (15); i ragazzi di mister Stagnaro puntano [illegible] sorpasso; i bianco-rossi sono in un periodo particolarmente positivo e giocheranno per il pareggio.

Scontro importante anche per la coda [illegible] Gattorna (7)-Framurese (7), mentre la Corte 82 (16) dovrebbe fare [illegible] sol boccone [illegible] Deiva Marina (7).

Terza categoria. Solo un incontro [illegible] programmato per domani mattina, quello secondo in ordine di importanza: Monilia (18)-Leivi (17), classico spareggio fra inseguitrici. Il gruppo delle pretendenti alla Seconda è [illegible] (al momento formato da sette unità, includendo anche i Sestieri Lavagna che hanno una partita da recuperare), gli scontri diretti hanno un valore doppio e, usando il termine più propriamente sportivo, valgono quattro [illegible]ti.

E San Lorenzo (17)-Entella (18) alle 14,30 al Broccardi [illegible] non possono accontentarsi della divisione della posta: il Segesta (20), che riceve alle 14,30 al Sivori [illegible] il Nè (7), h[illegible] turno particolarmente favorevole, come pure tutto facile per i Sestieri (14) alle 14,30 a Ferrada contro il Moconesi (1).

Bargone [illegible] che tenta il colpaccio sul campo di [illegible]sa (Casarza) alle 15 contro il Moneglia (16). [illegible] resto del programma è corollario con Panchina (5)-Saline Bacezza (3) alle 14,30 [illegible] Caperana, Il Poggio (11)-Atletico Maggi (7) alle 14,30 e San Salvatore e Portofino (6)-Ri (5) alle 14,30 alla Colmata mare.

[g. s.]

[illegible]

CALCIO

La squalifica di Navone un reclamo [illegible] Rapallo

Il Rapallo ha presentato un reclamo unitamente al [illegible] per [illegible] «almeno» la riduzione della squalifica da due ad [illegible] giornata per Navona e Forte (giocatore del Bru); i club con l'ausilio di testimonianze scritte e filmate sostengono che i due giocatori sono stati espulsi erroneamente (l'arbitro ha confuso i numeri delle maglie) domenica scorsa. La società ruentina ha comunque intenzione di far esordire un «misterioso» acquisto nel derby [illegible] la Sarzanese.

[d. s.]

[illegible]

Derby Pontedecimo-Sestrese e al Carlini c'è il Vado

Due importanti anticipi di Eccellenza oggi pomeriggio. Il derby [illegible] (p. 12)-Sestrese (p. 18) al Grondona (ore 15) è uno classica [illegible] calcio dilettantistico. Drammatico per la Pegliese (9) il confronto del Carlini (ore 14,30) con il Vado (20), vicecapolista. Per il girone «A» di Promozione in programma: Coalma (7)-Albaro (9) [illegible] Borzoli (15,15), [illegible] Culmv (16)-Italstrade (13) [illegible] Bogato (15). **[d. s.]**

Volley: giornata importante per le levantine

Rapallo con la capolista il Chiavari per vincere

Ultimo turno dei campionati di volley nel '92, prima della tradizionale [illegible] per le festività natalizie.

Nazionali. Il Latte Tigullio Rapallo (punti [illegible] chiude [illegible] primo segmento [illegible] stagione (otta-[illegible] giornata del campionato di B2) con un grande appuntamento: alla Casa della Gioventù oggi alle 18, arriva l'imbattuta capolista Mela Foppapedretti Bergamo (p. 14). [illegible] ragazze biancoblù ce la metteranno tutte per tentare l'impossibile: la vendetta realizzata in settimana in Coppa di Lega (3-0 in casa dell'Amatori Rivarolo che avveva vinto all'andato 3-2) testimonia che lo stato di forma è eccellente.

In B2 maschile il Volley Chiavari (estromesso dalla Coppa di Lega dalla Salvo Sevona) è impegnato sul terreno del Grizzly Bergamo (10): la squadra vardeblù (4) rischia di trovarsi ancor più invischiata nella lotta per la retrocessione.

Nel campionato [illegible] B2 femminile il Figurella Genova (0) spera di infrangere la maledizione in casa del Rovereto Volley (4). In serie C1, il Pro Recco (6) va alla caccia di preziosi punti salvezza nella palestra del Cus Pisa (2).

Regionali. Ecco gli appuntamenti delle squadre del Levante. In C2 maschile (quinta giornata) Molinari Spezia (0)-Vivai Gaggero (4); Carcare (6)-Chiavari (8); Spezia (6)-Pro Recco (0).

In [illegible] femminile (sesta giornata) Chiavari [illegible] (2)-Annamode Sanremo (4) all'Istituto d'Arte (ore 21). In D maschile (4° turno) Ameglia (6)-Fontenabuona (4); Us Lavagna (4)-Cogoleto (4) al Parco Tigullio (20,30). In D femminile, Matteucci Lavagna (6)-Psm Rapallo (6) in via Dante (21); Ortonovo (2)-Us Lavagna (6).

[d. s.]

Basket: gli impegni delle squadre genovesi

L'Elah tenta la fuga Gear per la salvezza

Elah Genova (C maschile) e L.A. Gear Rapallo (C femminile) salutano il 1992 cestistico in trasferta. I genovesi ad Alba, le [illegible] pallesi a La Spezia.

Elah. Dodicesimo giornata con l'Elah di Renzo Panichi [illegible] «Cicci» Assandri (punti 16) che potrebbe nuovamente staccarsi in fuga solitaria. L'impegno di [illegible] alle 21,15 ad Alba contro il Giornalino (12) non è dei più facili, ma ben altro test attende la seconda capolista. Pinerolo, [illegible] scena [illegible] Carrara contro il Michelotto (12), squadre [illegible] momento [illegible] metà classifica ma costruita per salire [illegible] categoria.

Per i genovesi, quindi, la ghiotta opportunità [illegible] festeggiare l'anno nuovo [illegible] soli al primo posto. Gli altri incontri sono Vigovano-Serravalle, Castellanza-Gavirate, Galvagno-Brà, Fossano-Derthona, Novara-Collegno e Audax Carrara-Borgomanero.

L.A. Gear. Meno ambiziosa la società rapallese, che per questa stagione si accontenterebbe [illegible] una tranquilla salvez-[illegible]. E, onde avvicinarsi sempre più a questo traguardo, per la Fantoni [illegible] compagne (6 i punti in classifica) è auspicabile [illegible] [illegible] stasera alle 21 contro il Dif La Spezia (2), vera e propria squadra-cenerentola del girone.

L'unica vera difficoltà viene dalla palestra spezzina di Fossitermi, tradizionale «covo» caldo [illegible] basket femminile di quella provincia. Cesare Gritti, tecnico del Gear, avrà a disposi-[illegible] tutta la rosa delle titolari, comprese le ultime arrivate. Chiarello e Rodi.

Gli altri incontri della decima di andata sono Arezzo-Valtarese, Rosignano Solvay-Marola La Spezia, Pistoia-Olimpia Livorno, Uisp Livorno-Firenze e Lucca-Pisa.

[g. s.]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Codec

NUOVO PORTO DI CARAVAN MENTONE FRANCIA
(A 2 MINUTI DALLA FRONTIERA)

ABBIAMO SELEZIONATO PER VOI PRODOTTI DI GRANDE QUALITA' CHE VI PERMETTERANNO DI REALIZZARE IL VOSTRO CENONE DI FINE ANNO AD UN PREZZO VERAMENTE STRAORDINARIO !!!!!

CON I MIGLIORI AUGURI
DI UN FELICE 1993

30 MARCHE DI CHAMPAGNE
VINI DI NATALE
FOIS GRAS DI OCA

OFFERTE DAL 17 AL 24 DICEMBRE

FOIE GRAS DE CANARD	a	348.00 FF
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE intero	a	98.50 FF
CAVIALE SEVRUGA PETROSSIAN - 50 gr.	a	115.00 FF
ASTICE CANADESE - 300 gr.	a	21.50 FF
GAMBERETTI NORDICI 90/120 - 500 gr.	a	12.50 FF
GRANCHIO CHATKA - 185 gr.	a	59.95 FF
DOLCE DI NATALE GERVAIS AI 3 CIOCCOLATI	a	25.90 FF
ANANAS FETTE INTERE SCATOLA 3/4 - 340 gr.	a	3.95 FF
CAFFE' MACINATO ORO MAISON DU CAFE' - 250 gr.	a	9.50 FF
BORDEAUX COTE DU BOURG PLAISANCE	a	19.95 FF
RIESLING TURCKHEIM	a	26.50 FF
CHAMPAGNE BRUT PROPRIETARIE	a	49.90 FF

PARKING - CARTA BLU (SI ACCETTANO LIRE)

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 19 Dicembre 1992 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
NUELLO
BRUNO CASALE

Gigantesca operazione dei carabinieri in tutta Italia, la zona di confine al centro delle indagini della magistratura

'Ndrangheta, nove arresti a Ventimiglia

Stroncato un traffico di eroina, cocaina e armi dalla Francia

VENTIMIGLIA. Cocaina ed eroina [illegible] raffinerie calabresi da smistare nel Nord e armi dalla Costa Azzurra per rifornire gli affiliati delle cosche. Una «filiale» della 'ndrangheta [illegible] stata sgominata a Ventimiglia dai carabinieri che, all'alba [illegible] ieri, hanno arrestato [illegible] persone [illegible] l'accusa di associazione a delinquere. Sono personaggi che si ritiene siano legati [illegible] tre importanti famiglie della malavita di Reggio Calabria, i «clan» Calpa, Gioffrè e Santaiti.

Il blitz, collegato a una più vasta operazione sull'intero territorio nazionale che ha portato a più [illegible] cinquanta arresti, è stato coordinato dalla Procura distrettuale dal capoluogo calabrese.

Gli ordini [illegible] custodia cautelare in carcere sono stati emessi dal giudice per le indagini preliminari Alberto Cisterna. E' stato il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Giordano ha condurre le indagini [illegible] Comando provinciale [illegible] carabinieri agli ordini del colonnello Massimo Cetola fino [illegible] qualche anno [illegible] comandante del Gruppo di Savona.

L'operazione «Ponente» è scattata alle [illegible] di ieri mattina. I militari hanno fatto irruzione nelle abitazioni facendo scattare le [illegible]. In carcere sono finiti Angelo Zirafi e Calogero Bennisci, rispettivamente di 43 e 35 anni, entrambi originari di Licata (Agrigento), e abitanti a Ventimiglia, Cecilia Pini, 26 anni, Gian Franco D'Orsi, [illegible] anni, Gianluca Mancuso, 26 anni, Stefano Conte, 26 anni, Maria Cristina Leonarduzzi, 25 anni (quest'ultima nata a Genova) [illegible] di Ventimiglia, e Mario Federico, 31 anni, [illegible] Camporosso.

[illegible] uono ordine di custodia è stato notificato in [illegible] a Domenico Conforto, 30 anni, già detenuto a Vercelli. Un altro ventimigliese e Vincenzo Iema, [illegible] anni, [illegible] Albenga, [illegible] stati arrestati invece a Reggio Calabria.

Secondo gli inquirenti il «boss» dell'organizzazione, sarebbe Angelo Zirafi. E' ritenuto l'uomo che teneva i contatti con Reggio Calabria e che coordinava l'arrivo degli stupefacenti [illegible] Riviera e la partenza [illegible] carichi di [illegible] acquistate sul mercato francese, dove la vendita [illegible] fucili e pistole è più libera rispetto a quanto avviene [illegible] Italia.

Le indagini sono durate complessivamente sei mesi. Tutto è iniziato da una vendetta trasversale, con l'omicidio di un imprenditore calabrese che si [illegible] contro la gestione illecita degli appalti. Da quel momento gli investigatori attraverso pedinamenti, intercettazioni telefoniche e accertamenti bancari sono riusciti a risalire alla vasta organizzazione criminale.

Per la maggior parte degli arrestati in Calabria l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso. Un'accusa aggravata anche da una serie di altri delitti che [illegible] dalla corruzione alle estorsioni, dal controllo degli appalti al narcotraffico, al riciclaggio di danaro.

Sugli arrestati di Ventimiglia pendono altri pesanti sospetti oltre al traffico di eroina, cocai[illegible] e [illegible] armi. Sembrerebbe infatti che alcune tra le persone finite dietro le sbarre avessero [illegible] compito [illegible] facilitare l'espatrio in Costa Azzurra di pericolosi pregiudicati latitanti.

Il blitz ha visto impegnati i carabinieri di Ventimiglia, Bordighera, delle stazioni dell'entroterra e quelli del Comando Gruppo di Imperia. In totale sono stati più [illegible] una sessantina gli [illegible] che hanno preso parte all'operazione. Vasto anche [illegible] spiegamento di mezzi con più di una ventina di pattuglie.

«Le person[illegible] indicate - conferma l'Arma - erano sotto controllo da tempo. Non potevano sfuggire all'arresto. Le indagini [illegible] [illegible] svolte nel riserbo più stretto. Una minima fuga di notizie avrebbe potuto rovinare tutta l'operazione».

Gli arrestati [illegible] in carcere. Nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato. Le due donne, Cecilia Pini [illegible] Maria Teresa Leonarduzzi, sono [illegible] rinchiuse [illegible] Pontedecimo. A Ventimiglia i carabinieri restano in allerta, in vista di eventuali nuovi sviluppi.

[illegible] Garino

Gli arrestati Angelo Zirafi, Calogero Bennisci, Cecilia Pini, Gian Franco D'Orsi (sopra); sotto Gianluca Mancuso, Stefano Conte, Maria Cristina Leonarduzzi e Mario Federico. I carabinieri sono entrati in azione all'alba sgominando il clan ligure affiliato alle più importanti famiglie calabresi legate all'organizzazione della 'ndrangheta

Era la Riviera l'asse privilegiato per [illegible] traffici con la Calabria: ecco [illegible] meccanismo

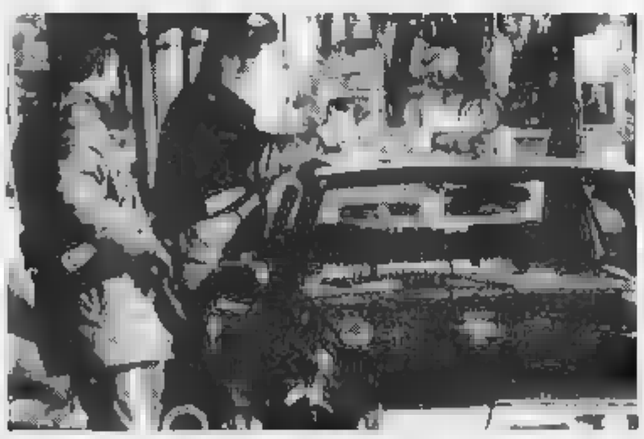
La droga si trasformava in pistole

Dal Meridione arrivavano carichi di cocaina ed eroina che venivano smerciati sul mercato del Ponente. I soldi ricavati erano riciclati acquistando armi da fuoco spedite successivamente alle cosche. L'espatrio di latitanti

VENTIMIGLIA. La città di confine come nascondiglio [illegible] stazione di transito di armi [illegible] droga. L'inchiesta avviata dalla magistratura di Reggio Calabria ha permesso [illegible] definire nei particolari la mappa della malavita che opera nell'estremo Ponente. «Nove arresti eccellenti - confermano i carabinieri - [illegible] grosso colpo al crimine organizzato». Ora, restano da definire i meccanismi [illegible] funzionamento degli illeciti sull'asse tra la Calabria e la Riviera.

Secondo gli inquirenti, dal Meridione arrivavano carichi di cocaina ed eroina che una volta smerciati sul mercato del Ponente venivano «riciclati» acquistando armi che erano poi inviate nuovamente alle cosche. [illegible] «ciclo completo» quindi, ideato probabilmente per assicurare ai «clan» un arsenale in perfetta efficienza e difficilmente individuabile [illegible] porte delle forze dell'ordine.

Nell'ambito del blitz [illegible] ieri mattina i militari, nonostante accurate perquisizioni, [illegible] sono riusciti però a trovare droga [illegible] armi. E' probabile che esista dunque un «covo» utilizzato come deposito per le merce. Le zone più controllate sono l'area industriale alle spalle di Camporosso, in val Nervia, e padiglioni [illegible] prefabbricati [illegible] Roverino e Trucco, in valle Roia.

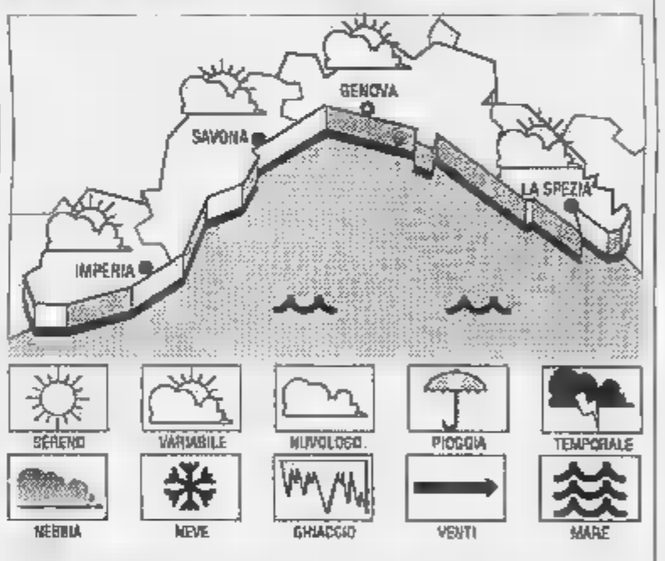


Un posto di blocco dei carabinieri: si cerca la base dove si nascondono le armi

Riuscire ad individuare la centrale del traffico illecito potrebbe impedire un «passaggio [illegible] consegne» da parte dei capiclan con la sostituzione immediata degli arrestati con personaggi di spicco della malavita locale.

Ancora una volta l'operazione di ieri ha confermato gli interessi e la presenza della criminalità nella [illegible] di confine. Secondo gli ultimi accertamenti, oltre al narcotraffico, la n'drangheta controllerebbe anche l'organizzazione addetta [illegible] favorire l'espatrio di latitanti in Francia, probabilmente attraverso i valichi di frontiera montani delle Alpi Marittime. Intanto a Ventimiglia sia vive in un clima teso. Nell'ulti[illegible] [illegible] oltre all'assassinio di un profugo albanese si è verificata anche la gambizzazione [illegible] giovane pregiudicato. Episodi che aumentano l'insicurezza dei cittadini [illegible] che gettano ombre preoccupanti sul futuro della città. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. temperatura del [illegible] 15° C, umidità relativa 45%, vento Est Sud Est 15-20 km/h, [illegible] [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 4
Savona	max 13	min 5
Imperia	max 16	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible]
Max: 14; [illegible]: 8. Temp. del mare 14.

Il Sole [illegible]urge alle 7,56 e tramon[illegible] alle 16,52. La **Luna** si leva alle 3,09 [illegible] tramonta alle 13,25 (fase calante).

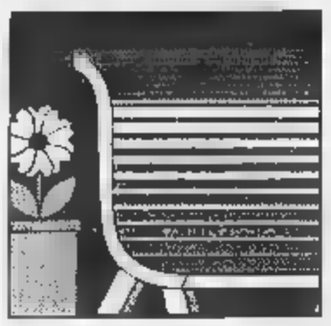
I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Vi faremo gli Auguri
il 19 e 20 dicembre
FERROLEGNO MARKET
CANESSA & C. SANAVASSO S.a.s.
FAI DA TE · FERRAMENTA · LEGNAMI · CASALINGHI
SANREMO · VIA CANESSA 28 · TEL. 507.246 - 504.300
APERTURA NATALIZIA
Sabato 19 domenica 20
Orario 8-12 e 15-19
1992: Anno dei regali utili
20.000 articoli per la vostra scelta

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
C.[illegible] Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
18121 [illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100 [illegible]
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 [illegible]
V. Giberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 [illegible]

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture di qualità, piscina, a partire da £. 99.000.000*; possibilità di posto [illegible].
Prezzo bloccato in lire, minimo acconto, pagamento ad avanzamento lavori.
*salvo disponibilità.
I.CO.MAR
Cisano sul Neva (SV) - Via Beneseca, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442



A Castelvecchio resta in sospeso la riorganizzazione del traffico di via Garessio

Imperia divisa su piazza Doria

Trecento persone sono a favore dell'isola pedonale sperimentata in estate. Alcuni commercianti hanno chiesto però che venga ripristinato il transito dei veicoli: «Mancano i parcheggi, gli affari in calo»

IMPERIA. Sempre d'attualità i problemi legati alla viabilità e al traffico nel capoluogo: ieri, nella riunione del Consiglio della quinta circoscrizione, si è tornato a parlare della discussa isola pedonale di piazza Doria, a favore della quale è stato creato il Comitato, che ha raccolto 250 firme. Intanto, gli abitanti della periferia attendono l'avvio di vari interventi di risfalttatura, già appaltati alla ditta Grosso, che riguardano il rione Castelvecchio e che sono destinati a cambiare volto a numerosi quartieri.

Piazza Doria. L'incontro di ieri sera è servito a raccogliere i punti di vista sulla possibilità di mantenere il divieto di accesso in uno degli angoli più caratteristici della città. Alcuni negozianti hanno richiesto che venga ripristinato il transito dei veicoli, lamentando una riduzione del giro di affari, dovuto alla mancanza di parcheggi. Il fronte del «sì», a favore della prosecuzione dell'esperimento avviato la scorsa estate, è però particolarmente folto e comprende gran parte dei residenti. Quasi trecento persone si sono espresse a favore del progetto. Afferma [illegible] degli abitanti, Ivan Cavarero: «L'isola pedonale nella piazza costituisce la naturale prosecuzione di quelle di via Ospedale e via San Giovanni. Proseguendo quindi per largo Sabatini, già chiuso al traffico, si arriva direttamente al porto, attraversando il centro storico. E' un itinerario di notevole valore turistico, che va valorizzato: è necessario abbellire l'oasi [illegible] fioriere e arredo urbano. Anche in via San Giovanni, in un primo tempo, vari esercenti erano perplessi, poi in seguito si sono ricreduti: è giusto guardare al futuro». Subito dopo le feste natalizie, l'amministrazione comunale organizzerà una nuova serie di incontri, per esprimere un parere definitivo sulla questione.

Castelvecchio. Anche la quarta circoscrizione, che comprende i sobborghi di Oneglia, ha in programma una serie di lavori legati alla viabilità, resa particolarmente difficile dalla presenza di avvallamenti e dossi. Afferma il vicepresidente Pino Camiolo: «Attendiamo il decollo di vari lavori, già appaltati, che riguardano parte di via IV Novembre, via Cesare Battisti e via Private Carli, dove le auto sono costrette a compiere gimkane tra le buche. Ogni intervento costa a costare cinque milioni. Sarà anche necessario scegliere l'impresa che si occuperà del rifacimento dei marciapiedi in via Andreoli, atteso da tempo dagli abitanti. Per poter finanziare le opere, a causa delle limitate disponibilità, le abbiamo divise in due stralci».

Resta anche da discutere la prospettata rivoluzione in via Garessio, dove era stata richiesta l'istituzione di un senso unico, per ora giudicato inattuabile a causa della presenza dei mezzi pesanti provenienti dalle industrie della zona. Dice Camiolo: «Il problema potrebbe essere risolto mantenendo il doppio senso dall'incrocio con via XXV Aprile a quello con via Vecchia Piemonte».

Altri lavori già finanziati dalla circoscrizione riguardano infine gli impianti sportivi di parco Robinson, nel [illegible] Castelvecchio, dove gli spogliatoi hanno bisogno di [illegible] risistemati.

Enrico [illegible]

Sono controversi i pareri sull'isola pedonale di piazza Doria (Telefoto Laura)

Un miliardo e 200 milioni per strade dell'entroterra

IMPERIA. Con uno stanziamento di un miliardo e [illegible] milioni suddiviso in otto distinte gare di appalto, l'amministrazione provinciale ha varato un piano di interventi a favore della viabilità dell'entroterra. Si tratta dell'attuazione di progetti varati nei mesi scorsi, che, pertanto, non tengono conto dei danni provocati recentemente dal maltempo, i quali richiederanno nuovi appalti e interventi straordinari.

Nell'entroterra di Imperia, un primo lotto di lavori vinto dalla Ebis di Pornassio, con un ribasso del 5,81 per cento sull'importo globale di [illegible] milioni, si riferisce alle strade della Val Prino: Boscomare, Civezza-S. Brigida, Imperia-Piani-Dolcedo. La [illegible] Ibis, con un ribasso del 12,81 sull'importo di 160 milioni, si è aggiudicata anche il lotto concernente la Valle Impero e riguardante le strade Villa Viani-Bestagno, Sarola-Olivastri, Gazzelli-Chiusanico-Torria. L'impresa Icose, di Maroldo (Cuneo), è stata quella che ha praticato i ribassi d'asta più elevati: 14,60 per cento sull'importo di 152 milioni per le strade di Monesi, San Bernardo di Mendatica-Colle di Garezzo, Cosio d'Arroscia-Acquetico, e 17,77 per cento sui 166 milioni per le strade del Colle d'Oggia, Cartari, Caldera, Armo in Valle Impero.

Il lotto più grande, 198 milioni (ribasso 6,17), è stato assegnato alla Taramazzo di Camporosso e si riferisce alle strade della Val Nervia, Pigna-Carmo Langan, Rocchetta Nervina, Pigna-La Colla, Campo-[illegible]. Questi gli altri appalti: Passo di Triora-Molini di Triora, Triora-Cetta, all'Impresa Ebis col 5,18 per cento su 159 milioni; Sanremo-Bajardo-San Romolo, Valle Oxentina, S. Bernardo di Conio-Colle S. Bartolomeo all'Edil Rossi di Badalucco: 12,50 per cento su 159 milioni. Infine la Tecnostrade di Ventimiglia, col 6,84 di ribasso su 121 milioni, si è aggiudicata la Bordighera-Seborga-Tegui, e le strade di Vallebona e Perinaldo. **[b. v.]**

DALLA CITTA'

AGGRESSIONE

Assale donna col rasoio è bloccato dalla polizia

Ha assalito una donna con un rasoio alla Marina, ferendola leggermente a una [illegible], ed è fuggito. Poco dopo, però, è stato bloccato dalla polizia avvertita dall'aggredita, Rosanna Conti, [illegible] anni, di Imperia, che è dovuta ricorrere al pronto [illegible] (guarirà in pochi giorni). Il giovane, di cui non sono [illegible] fornite generalità, ha agito in stato di ebbrezza. **[e. f.]**

[illegible]

Strada dissestata giovane si ferisce

Ancora un incidente dovuto alla scarsa visibilità e al dissesto stradale. A farne le spese è stata l'imperiese Emanuela Dell'Isola, 18 anni, che ha perso l'equilibrio in via Pagliari, ferendosi a un ginocchio. Si rimetterà in 10 giorni. **[e. f.]**

[illegible]

Congresso della Lega [illegible] oggi partono i lavori

Si apre oggi a Genova il congresso della Lega Nord della Liguria, che viene indicato dagli organizzatori «nazionale», anzichè «regionale», come verrebbe da pensare, per sottolineare la cultura federale e regionalistica della Lega. Il congresso - il primo nella storia del movimento - si aprirà oggi pomeriggio alle 14,30 al teatro «Margherita» e si chiuderà domani a mezzogiorno. La relazione introduttiva della Lega Nord, che ha cinque consiglieri comunali e un consigliere regionale a Genova nel [illegible] che in aprile ha strappato tre deputati e due senatori, sarà tenuta dal segretario Bruno Ravera, consigliere regionale. Previsto anche l'intervento di Bossi. **[e. f.]**

[illegible]

Raccolta differenziata incontro [illegible] scuole

Ieri oltre 600 alunni delle elementari hanno partecipato all'incontro indetto dall'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti al teatro Cavour, per parlare della raccolta differenziata dei rifiuti. Gli amministratori hanno richiesto la massima collaborazione ai ragazzi. E' stato inoltre presentato un concorso per il miglior manifesto sul tema. **[a. b.]**

[illegible]

Polemiche per le luminarie un intervento [illegible] Comune

Il Comune interviene dopo le polemiche sulla riduzione dei fondi per le luminarie. Dicono i responsabili del servizio: «Non abbiamo avuto possibilità di stanziare fondi per l'illuminazione natalizia, a causa dei tagli alle quote provenienti dai fondi turistici, ma abbiamo cercato di aiutare le iniziative di associazioni e cittadini. Sono stati messi a disposizione festoni e lampadine, ed è stato garantito il pagamento delle bollette Enel, per oltre 50 milioni». Bruno Cerruti, presidente dell'Unione commercianti: «L'anno scorso abbiamo anticipato notevoli somme e siamo ancora in attesa del rimborso: per questo, nel '92 non abbiamo garantito anticipi». **[e. f.]**

Blitz della Capitaneria di porto in ristoranti e pescherie

Bianchetti, piatto proibito raffica di denunce in città

IMPERIA. Gustare al ristorante croccanti frittelle, un'insalata, all'olio d'oliva e limone, di bianchetti e rossetti; oppure mangiare una sapida, e costosissima, zuppa di datteri di mare può costare al cliente, e soltanto al ristoratore, una pesante multa: lo prescrive la legge per la difesa del novellame, la moltiplicazione della fauna marina e la sicurezza delle spiagge. Una legge che ha avuto ieri, in provincia, una prima rigida applicazione ad opera di apposite pattuglie di ufficiali e marinai delle Capitanerie di capoluogo e di Sanremo.

Disseminate lungo le strade e il litorale secondo un apposito piano strategico, che potrà essere ripetuto a breve scadenza, le pattuglie, che godono dei poteri di un ufficiale giudiziario, hanno controllato ristoranti, pescherie, mezzi di trasporto ed imbarcazioni. Al termine della vasta operazione, sono rimasti nella rete, invece dei pesci, alcuni ristoratori e trasportatori trovati in possesso di bianchetti: poiché si tratta di un reato di natura penale, tutti sono stati denunciati alla magistratura e dovranno pertanto comparire in giudizio. Se la cavata, invece, coloro che pur avendo dei «rossetti» hanno potuto dimostrare, con bolla di trasporto, che provenivano dalla Toscana, dove questa pesca è consentita a titolo sperimentale.

Commenta il coordinatore dell'operazione, comandante Giovanni Biso, della Capitaneria di Imperia: «Scopo di questa prima operazione era, più che altro, ricordare a tutti gli interessati - dai pescatori ai commercianti, dai ristoratori ai buongustai - l'esistenza di questa legge che tende a difendere la fauna nei periodi in cui si moltiplica e si sviluppa». Biso ha anche ricordato che è per questi motivi che è proibita la pesca non soltanto di bianchetti e rossetti ma anche del novellame in genere che non abbia ancora raggiunto lo sviluppo ritenuto sufficente.

Per quel che riguarda i datteri di mare, aggiunge Biso: «La pesca di questo mollusco bivalve è sempre proibita, in ogni stagione. Per procurarselo, infatti, bisogna spaccare i massi delle scogliere entro i quali l'animale ha praticato le profonde gallerie dove vive». Le pene previste per questo reato sono molto severe. Recentemente, a due pescatori di Alassio sorpresi dopo che avevano provocato gravi danni spaccando scogli davanti a Capo Berta, sono state inflitte multe per due milioni ciascuno.

Pertanto, mentre la zuppa di datteri di mare è destinata a sparire definitivamente dai menù dei ristoranti, per quel che riguarda i bianchetti si tratta di aspettare ancora qualche giorno: la loro cattura diventerà infatti «legale» dal 15 gennaio al 15 marzo. Per i rossetti, è prevista una deroga per alcune regioni e ciò favorisce, in qualche modo possibilità di giocare sull'equivoco. Ma non conviene fidarsi troppo, per non guastare il buon ricordo di un piatto saporito.

Bruno Viano

La cerimonia si tiene oggi e domani alla presenza del vescovo

Diano festeggia il parroco

E' il giubileo sacerdotale di monsignor Cervetto per i 25 anni di servizio nella località. La funzione per riconsacrare l'altare della chiesa di S. Antonio Abate

DIANO [illegible]. Alla presenza del vescovo di Albenga e Imperia, Mario Oliveri, e di tutte le autorità si festeggia oggi e domani a Diano, il giubileo sacerdotale di monsignor Angelo Cervetto, prelato d'onore del Papa, il suo venticinquesimo anno di parroco di «Sant'Antonio Abate» e la riconsacrazione dell'altare maggiore della chiesa parrocchiale, recentemente ristrutturato. Per Don Cervetto potrebbe essere una delle ultime occasioni di incontro con i parrocchiani poiché, superata l'età limite, la sua sostituzione dovrebbe [illegible].

La celebrazione religiosa si inizierà oggi pomeriggio alle 18 con il rito della Dedicazione dell'Altare, presieduto dal Vescovo. Poi alle 19,30, presso la sala Don Fiana (Opera Parrocchiali), i ragazzi e i giovani della parrocchia con i loro genitori presenteranno a Monsignor Cervetto il loro omaggio augurale. La festa proseguirà domani alle 11 in parrocchia con la Messa del Giubileo sacerdotale e alle 15 con la celebrazione del Rito della Penitenza.

Don Cervetto è stato parroco di Diano Marina per 25 anni di apprezzato servizio Superati i limiti di età si appresta ora ad essere sostituito

C'è un velo di rimpianto dietro il fasto della cerimonia. Si tace che il perfetto equilibrio di convivenza trovato dal sacerdote nello svolgimento dell'importante ministero dopo [illegible] anni possa risentire. Monsignor Cervetto nei 25 anni di permanenza a Diano è riuscito a inserirsi magnificamente nel tessuto sociale cittadino tanto che in questo lungo periodo non si sono mai verificati screzi, né contrasti che abbiano potuto creare barriere tra la Chiesa e la comunità. Il parroco, sempre equilibrato, aperto a tutti, ha avuto il sostegno della gente. Solo qualche ente pubblico lo ha forse trascurato, non aiutandolo in particolare nella ristrutturazione della chiesa che minacciava [illegible] dichiarata inagibile. Ha fatto tutto da sè con l'aiuto di chi ha creduto in lui.

Monsignor Cervetto, 76 anni compiuti, genovese, ha frequentato il seminario prima nel capoluogo ligure, poi ad Albenga dove ha completato gli studi religiosi. Ordinato sacerdote nel 1941 dal monsignor Angelo Cambiaso, è stato nominato parroco a Vessalico dove è rimasto sino al '48, poi a Toirano. Il primo gennaio 1966 è approdato a Diano, rilevando la carica che era stata di Monsignor Francesco Vento.

Per tutti questi anni ha lavorato con impegno e sacrificio ed è stato premiato dalla grande ri[illegible]. La sua è stata una presenza importante, conciliante e fraterna. **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Inviare le lettere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Il vecchio porto [illegible] un interve[illegible]

Abito a Sanremo nella zona del porto e non riesco a capire come mai l'amministrazione comunale non si decida a potenziare e ristrutturare il molo foraneo di Ponente. Ritengo che il vecchio approdo di Sanremo debba diventare un centro di interesse turistico perché si trova a pochi passi dal centro, in posizione privilegiata. Passeggio spesso sulla banchina dallo scalo e penso che il primo intervento in assoluto debba essere l'eliminazione dei cantieri navali e una compartimentazione della zona da destinare ai pescatori. La pulizia infatti è una delle maggiori garanzie per arrivare alla riqualificazione di tutta l'area. Perché poi non [illegible] le scogliere e il [illegible] con piante adatte alla posizione di riva al mare? Ho letto su «La Stampa» che la Capitaneria sta promuovendo un piano di risanamento ma mi sembra che l'iniziativa abbia trovato seguito.

Lettera firmata, Sanremo

Problemi alle Poste parla [illegible]

Ho avuto modo di constatare che le notizie riguardanti irregolarità o abusi vengono riportate dai giornali attribuendo i disservizi ai postini, in modo generico.

Questo compromette il prestigio di lavoratori che svolgono il servizio di recapito della corrispondenza con professionalità e diligenza. Normalmente, i fatti riportati vedono in primo piano personale precario, cioè soggetti non vincolati all'amministrazione da rapporto di pubblico impiego permanente. Si tratta di persone che sono chiamate, tramite ufficio di collocamento, ad effettuare la distribuzione della posta per una durata determinata, di solito non superiore ai 180 giorni. Sono i cosiddetti «agenti straordinari», utilizzati saltuariamente per sopperire a carenze d'organico e sono assunti con contratto a termine.

Vito Cassata,
direttore provinciale delle Poste e Telecomunicazioni, Imperia

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Piave di Teco: telefono [illegible]
Pornassio: telefono [illegible].980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92[illegible]
Santo Stefano al Mare: t[illegible]
Taggia: (telefono 45.085, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Capovilla, p.za [illegible] 33, tel 23.591

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 52, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Scitta 10, tel. 400.902

[illegible] Sciolti, corso [illegible] 18, tel 495 065

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcon, via Vittorio Emanuele, telefono 569 015.

Riva Ligure: Nuvolani, piazza Eroi 42, tel 485 764.

Santo Stefano al Mare: Nuvolani, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. [illegible].

[illegible]: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, [illegible] 530.668.

Ventimiglia: Monsil, via Cavour 68, tel. 351 181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 [illegible]

[illegible] **MEDICA**

Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible] (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera [illegible] 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) [illegible] (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.656.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] DICEMBRE

[illegible] A Imperia: Manuel Capuccini; Pietro Motzo.

MORTI. A Imperia: Maria Ardissone (71 anni); Erminia Alassio (81).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Comune di Santo Stefano al Mare sono stati scelti i rappresentanti del Comitato dei servizi sociali. I responsabili [illegible] Lucio D'Alolsio, [illegible] Esposito, Marcello Pallini, Luigi Puglisi e Giancarlo Schiappacasse. Inoltre, martedì, [illegible] 18,30, si riunisce il Consiglio provinciale, nel palazzo della Provincia, in viale Matteotti. All'ordine del giorno la ricapitalizzazione della Riviera Trasporti in relazione al bilancio 1991, con l'assunzione di un mutuo di [illegible] miliardi e 137 milioni. Si parlerà anche del rinnovo della convenzione per il funzionamento del campo sportivo militare di Borgo Prino, a Imperia. Dovrà essere pure dibattuta la partecipazione della Provincia alla costituenda Società per azioni «Acqua Grande», e sarà preso atto del scioglimento del Consorzio ligure [illegible] l'Università. Tra gli argomenti da prendere in esame durante la seduta, anche l'approvazione del progetto per la realizzazione di due serre fisse all'Uliveto provinciale di Piani, e le conclusioni del gruppo di lavoro per la [illegible]re viabilità relativo al protocollo d'intesa Cuneo-Savona-Imperia.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Riapre la Bottega dell'olio

Riapre «La Bottega dell'Olio 1870», nella piazza del Tribunale di Oneglia. Il negozio, contraddistinto dall'insegna «Ardoino l'oliandolo», intende diventare un punto di riferimento per gli intenditori, fornendo olio di oliva di prima qualità, oltre a altri prodotti tipici del Ponente. **[e. f.]**

[illegible]

Proiezione di diapositive

Conferenza «Auguri di Natale» oggi alle 16,30 nella sede del «Circolo ligustico arti e ambiente» di piazza Nota 1. Silvano Oddo, di Triora, illustra una serie di diapositive [illegible] «Realtà della Valle Argentina». **[g. ga.]**

DIANO MARINA

Un libro della Communitas Diani

Oggi, alle 16, alla Sala consiliare del palazzo comunale di Diano Marina, sarà presentato il nono volume della collana di storia locale edito dalla Communitas Diani, dal titolo «Pancalino e il Rinascimento in Riviera». A introdurre l'opera, scritta da Gianni De Moro e Alessandro Romero, sarà la dottoressa Fausta Franchini Guelfi, dell'Istituto di Storia dell'arte dell'ateneo genovese. **[e. f.]**

[illegible]

Mostra natalizia di pittura

Una [illegible] natalizia di pittura, disegno, acquerelli, cartoline e oggetti in cuoio: è l'iniziativa organizzata dall'Associazione giovanile portatori di handicap e pensionati invalidi, da poco sorta in via XXV Aprile 50. L'esposizione, allestita in collaborazione con il pittore Franco Molinaro, è ospitata nella sede del sodalizio. Il ricavato permetterà di confezionare pacchi dono [illegible] generi alimentari per le famiglie bisognose. **[e. f.]**

[illegible]

Iniziativa culturale

Il romanziere Francesco Biamonti è il protagonista della conferenza «Uno scrittore, la sua terra», alle 10,30 nella sala «Don Rinaldi» dell'Istituto Don Bosco. L'iniziativa è del centro culturale «Tempi Nuovi». **[g. ga.]**

Sanremo: convegno sull'economia turistica organizzato da Cgil-Cisl-Uil

In treno per la nuova Europa

Tra gli argomenti in discussione: potenziamento delle linee della Liguria e garanzie occupazionali
I benefici che «alta velocità» e raddoppio della Genova-Ventimiglia potrebbero portare alla regione

I problemi di gestione della rete ferroviaria ligure, che risale al secolo scorso

SANREMO. «Rilancio dell'economia turistica, posizione privilegiata [illegible] le nuova Europa». Questo, il messaggio che arriva dal convegno «Una ferrovia verso l'Europa» che ha aperto [illegible] i battenti [illegible] teatro dell'Opera del casinò. Le giornate di studi, organizzate da Cgil, Cisl e Uil, guardano in modo particolare alle prospettive di potenziamento delle linee della Liguria, alle garanzie occupazionali e ai benefici che «alta velocità» e raddoppio della Genova-Ventimiglia potrebbero comportare per l'indotto industriale, turistico e portuale della regione.

E' dalla relazione introduttiva del convegno che emergono i problemi gestionali [illegible] traffico ferroviario ligure. In particolare, quelli di [illegible] rete che risale al secolo scorso [illegible] che è passata indenne attraverso i grandi cambiamenti del Novecento.

I progetti più ambiziosi, alcuni già in via di realizzazione, riguardano in particolare lo spostamento a monte del tratto che interessa il Ponente e la linea «superveloce» tra Genova e Milano. Op[illegible] migliaia di miliardi che stentano però a decollare. «A questo proposito - dicono gli organizzatori - [illegible]bra che il g[illegible]o e l'amminis[illegible] delle [illegible] tengano conto dell'importanza della Liguria nel panorama della Comunità Europea».

Molti degli investimenti in riva al Mar Ligure sono legati a progetti intesi a rendere più veloci e razionali gli assi di collegamento all'interno della Cee. L'asse longitudinale, proprio attraverso la Riviera e Ventimiglia, permetterebbe una rivalutazione del ruolo del porto di Genova, collegato direttamente e in tempi brevi con altri approdi di fondamentale importanza per lo smistamento delle [illegible] come Marsiglia e Barcellona.

Per la linea Genova-Milano è invece chiaro il ruolo che proprio il porto ligure potrebbe rivestire per i poli industriali del Nord Italia: centro di smistamento di materie prime [illegible] di spedizione del prodotto finito.

Tra i temi dibattuti ieri, ci sono [illegible] anche i vantaggi che interessano lo sviluppo e l'utilizzo del[illegible] ferrovia. Le [illegible] linee permetterebbero una diminuzione dei tempi di percorrenza rendendo il treno mezzo di trasporto concorrenziale rispetto all'automobile. Lo studio di massima è improntato proprio sul confronto della tratta Ventimiglia-Genova. Con lo spostamento [illegible] monte [illegible] binari e il raddoppio, oltre a garantire nuovi spazi sul litorale, si spera di riuscire a ridurre i tempi [illegible] percorrenza in modo da rendere possibile il collegamento con i convogli Intercity in un'ora [illegible] mezzo contro le attuali due [illegible].

I sindacati [illegible] pronunciano anche sull'incerto futuro della Riviera se non verrà ralizzato il raddoppio: «Gli effetti immediati saranno l'impossibilità di un aumento [illegible] traffico merci e viaggiatori, la lievitazione delle spese [illegible] mantenimento degli impianti attuali, il perdurare dell'inquinamento acustico in una zona turistica e il continuo incremento [illegible] traffico su gomma [illegible] relativo inquinamento atmosferico».

Questa mattina, [illegible] convegno riprende alle 9 con [illegible] tavola rotonda alla quale prendono parte il Commissario straordinario delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, il ministro dei Trasporti, Tesini, l'assessore regionale ai Trasporti, Banaudo, e il presidente della Regione Liguria, Ferraro.

Giulio Gavino

Battaglia legale anche a Taggia

Per gli spiccioli della Salerno

La showgirl Sabrina Salerno

TAGGIA. La «caccia» ai beni di Sabrina Salerno non risparmia gli spiccioli. [illegible] l'implacabile battaglia legale che da otto mesi contrappone la cantante alla [illegible] discografica Videogram raggiunge anche il Ponente: e ieri alla pretura di Taggia il [illegible] Salerno» [illegible] è aperto con un rinvio a gennaio e una decisione in [illegible] sul prosciugamento di un credito della soubrette processata.

E' dall'aprile di quest'anno che per la «showgirl» soffia il vento sinistro di [illegible] maxi-pignoramento: dall'improvviso divorzio artistico con l'ex manager Giampiero Menzione, [illegible] rottura da rotocalchi, approdata l'altro giorno - davanti al tribunale di Genova - al congelamento del patrimonio della Sabrina nazionale. Villa a Camogli, gioielli, pellicce, tutto bloccato dalla magistratura per l'impulsivo calcio della Salerno agli impegni di un contratto triennale, sottoscritto dalla cantante fino al '95. Ma ora solo l'inizio di un «rastrellamento» giudiziario.

Ieri, è stata la volta della pretura di Taggia, chiamata a decidere su un sequestro «presso terzi»: il recupero [illegible] credito alla fonte, dalle casse della società Foss Music di Arma di Taggia, affidato dalla Videogram all'avvocato Alessandro Mager di Sanremo.

Il titolare dell'agenzia [illegible] distribuzione musicale non [illegible] è presentato, [illegible] pure l'esuberante interprete di «Siamo donne» e «Boys». Alla fine, il pretore ha fissato la prossima udienza all'11 gennaio del nuovo anno.

L'obiettivo è raggiungere un risarcimento di circa 800 milioni. Una fortuna che i legali della Videogram [illegible] autorizzati a scovare e incamerare sull'intero territorio nazionale, grazie alla recente sentenza [illegible] tribunale di Genova: Sabrina Salerno non avrebbe dovuto interrompere bruscamente (a con tre anni di anticipo sui termini contrattuali) il rapporto di lavoro col «talent scout» Menzione.

Ma, per ora, la guerra a suon [illegible] codici si limita a sporadiche incursioni nelle preture liguri: p[illegible] Recco (per questione di bollette; la cantante non avrebbe pagato luce, gas, acqua e telefono) e poi Taggia, per tentare un primo incasso del patrimonio sotto sequestro.

Accusata, denunciata, pignorata, Sabrina Salerno sembra in rotta di collisione con gli effetti disastrosi di [illegible] decisione azzardata: «Non [illegible] è presentato [illegible] spettacoli già organizzati», informano dalla casa discografica che in pochi anni ha venduto oltre 20 milioni [illegible] dischi incisi dalla «showgirl».

Gli attriti sono cominciati nella primavera scorsa, non si [illegible] per quale oscura ragione. La cantante manda [illegible] bianco il pubblico per più [illegible] serata, diserta il palco, non si fa vedere, cancella intere esibizioni all'insaputa del manager. Per arrivare poi al calcio definitivo alla Videogram [illegible] agli impegni firmati fino al '95.

Secondo Giampiero Menzione, il suo marchio avrebbe subito un tracollo verticale. Danni per almeno [illegible] milioni. Prevedibile, la raffica [illegible] sequestri scattati su ordine del tribunale di Genova. Pignorata l'elegante villa [illegible] Ruta di Camogli, in via Molfino, congelato il denaro contante, i preziosi.

E pare che non basti. Per saldare i conti, i legali di Menzione puntano sui torrentelli di credito, sulle entrate periferiche della Salerno. Un'intensa [illegible] agli spiccioli senza esclusione di colpi.

[illegible] Policino

Imperia-Cuneo-Nizza

Otto miliardi per progetti senza frontiere

VENTIMIGLIA. Lo studio di pianificazione [illegible] bacino imbrifero Roia-Bevera, con monitoraggio dell'ambiente, quello per la riconversione dell'autoporto di Ventimiglia e quello per lo sviluppo socio-economi[illegible] nell'area trasfrontaliera, figurano fra gli otto progetti, che interessano le Province di Cuneo [illegible] Imperia e il Dipartimento delle Alpi Marittime, e [illegible] stati approvati [illegible] La Thuile, in Val d'Aosta, dalla Commissione mista interregionale Italia-Francia. La spesa complessiva [illegible] di circa 2 miliardi e mezzo.

Tra [illegible] iniziative [illegible] cooperazione nei territori di confine, vi sono anche [illegible] studio (e la realizzazione, soprattutto) di [illegible] osservatorio socio-economico [illegible] servizio di piccole e medie imprese, l'istituzione a Mentone del diploma in biotecnologie, [illegible] scambi di docenti e [illegible] studenti [illegible] due Paesi, la presentazione di un volume sulle aree protette franco-italiane delle Alpi Marittime, l'installazione di una rete sismologica di sorveglianza dei terremoti, con sistemi [illegible] componenti nelle tre province, e la creazione del Bic Innovation Center, per incrementare l'occupazione locale.

Spiegano soddisfatti l'assessore Lorenzo Viale [illegible] il vicepresidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, dopo la [illegible]tiva riunione [illegible] La Thuile: «Sono ancora a disposizione, per [illegible] tre province, finanziamenti per oltre 5 miliardi e si prevede [illegible] presentazione, entro la scadenza del [illegible] febbraio, di altri programmi, nei settori delle politiche giovanili, della cooperazio[illegible] (turistica, medico-sociale, a sostegno degli anziani, in [illegible]ricoltura e nelle [illegible] montane), degli scambi nel demanio scolastico, della formazione professionale e della sorveglianza sull'inquinamento marino».

Più attenzione dello Stato italiano alle politiche di sviluppo nelle zone di frontiera (Nizza, Cuneo e Imperia hanno atti[illegible] dall'86 un trattato che ancora non [illegible] stato ratificato) è stata sollecitata invece da Viale a Bruxelles, ai lavori della Conferenza sulla Cooperazione interregionale, tenuta alla [illegible]resenza [illegible] Jacques Delors, presidente della Cee. Aggiunge l'assessore: «Ho anche fatto notare che non erano esposti progetti di cooperazione Italia-Francia, mentre su questa zona di confine, polo [illegible] eccellenza dell'arco Mediterraneo, ne sono in cantiere oltre [illegible]. [s. d.]

Azienda alimentare settore catering **ricerca**

AGENTE PER IMPERIA E PROVINCIA

[illegible] **richiede:** dinamicità, buona volontà ad opera[illegible] nel settore, [illegible] propria, iscrizione Enasarco, massima serietà.

[illegible] **offre:** buona clientela già acquisita, ottime provvigioni, premi ed incentivi.

Telefonare per appuntamento ore ufficio allo **0171/40.22.47 r.a.**

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
GIOIELLERIA **MIGNANO**
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttolibri
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'UNIONE COMMERCIANTI VENTIMIGLIA
vi invita al
"VIVI NATALE '92"

Nei Giorni
6-8-13-20 DICEMBRE
VENTIMIGLIA
Ti Aspetta!
Negozi Aperti,
Promozioni Curiose,
Occasioni per i Tuoi prossimi Regali!
...E IL 21-22-23 DICEMBRE
APERTURA DEI NEGOZI FINO ALLE 22:00

...e DOMENICA 20 Dicembre VENTIMIGLIA si trasforma in un GRANDE PALCOSCENICO dove diversi "ARTISTI DI STRADA" coinvolgeranno nella GRANDE FESTA il Pubblico di ogni età

Sfiorata la tragedia nella baraccopoli di Sanremo: certa l'origine dolosa

Fiamme e terrore al Borgo

Due prefabbricati distrutti in poche ore

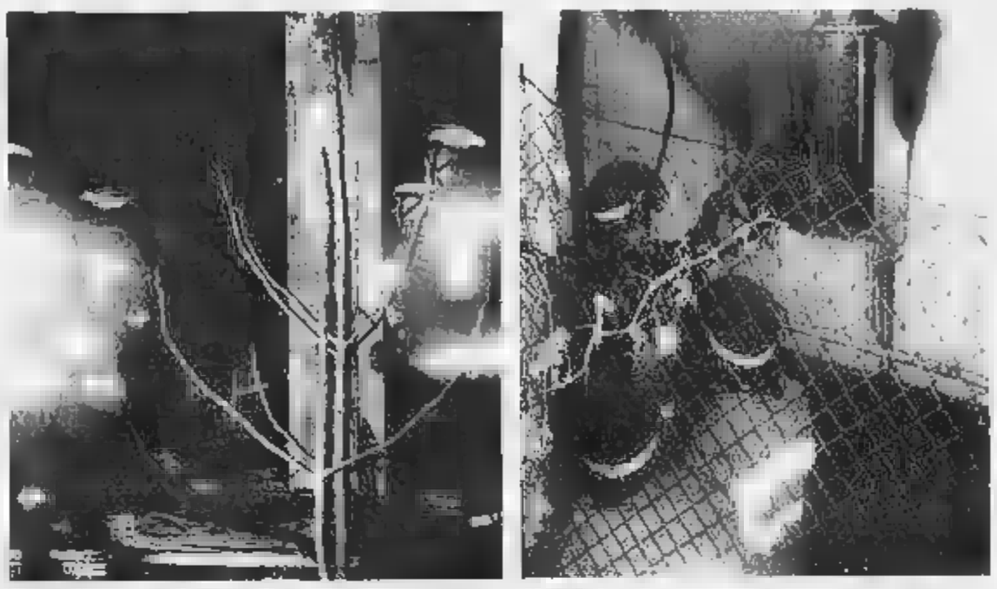
SANREMO. Le fiamme sono divampate alle 20 ieri, hanno avvolto due prefabbricati Borgo, tra le urla di donne bambini. Una densa colonna di fumo acre si è sprigionata dall'onduiux bruciato, e una cortina di vapori ha avvolto il centro di Sanremo. Il bilancio è di una famiglia rimasta senza tetto, ma soprattutto un nuovo fantasma sul popolo delle baracche: già alle 13 un'abitazione lamiere era stata distrutta dal fuoco. E l'incendio era di chiara orgine dolosa.

«Sono stati i nazisKinI» è il grido che si ripete tra la gente accorsa davanti alle macerie. Ma alle 21, era impossibile accertare se anche il secondo incendio sia stato provocato deliberatamente quale la matrice di un possibile attentato. Solo un dato è certo: gli abitanti baracca devastata dalle fiamme - Francesco Coriali, moglie e due bambini - sono stati sorpresi dal rogo durante la cena, quando fonte di calore era accesa nell'abitazione. Qualcuno li ha sentiti gridare, mentre si precipitavano verso l'esterno, una frase inquietante: «Volevano darci fuoco, volevano bruciarci vivi».

La cronaca del doppio incendio, nella baraccopoli delle 30 famiglie senza-tetto, comincia alle 13. Brucia un prefabbricato disabitato della cornice esterna, tra i più vicini a strada Borgo Tinasso. Le fiamme si sprigionano misteriosamente, viene subito scartata l'ipotesi del corto circuito, ma non si esclude l'incendio colposo: fu gioco imprudente dei molti bambini che abitano nella più popolosa e povera della città. Per la gente del Borgo, nessun dubbio: «Hanno appiccato il fuoco, stati i nisKins». Vigili del fuoco carabinieri, intervenuti per soffocare le fiamme ed evitare una tragedia, stentano a credere all'ipotesi di un gesto d'intolleranza.

Ma alle 0, l'allarme si ripete, ancora il fuoco, nello stesso gruppo baracche. Questa volta l'emergenza è molto più grave. Le fiamme hanno avvolto un container disabitato, in pochi istanti, con incredibile violenza, si sono estese alle modeabitazione famiglia Coriali. E' una corsa disperata verso l'aria e la luce, in fuga da una densa cappa di fumo tossico che avvolge il gruppo centrale della baraccopoli. Le donne lasciano di corsa, con bambini e pochi oggetti da salvare, l'avvallamento di strada Borgo Tinasso in cui il Comune costruì cinque anni fa la baraccopoli come «villaggio provvisorio» per fronteggiare l'emergenza di un'ondata di sfratti. Gli uomini lanciano secchiate d'acque, finoall'arrivo autocisterne dei vigili fuoco.

Alle 21, rogo è spento del tutto. Pattuglie di carabinieri, armati di torce elettriche, cercano tra le macerie tracce di un possibile attentato. Ma esito. Quello che resta è la rabbia della baraccopoli, una selva di commenti, accuse sospetti, raccolti tra la gente sorpresa dal fuoco. Qualcuno accusa i «nazi», qualcun altro ricorda i vecchi attriti: la tensioni col resto della città, nate dal fitto spaccio droga nella zona del Borgo e in particolar modo tra le popolari i prefabbricati incendiati. Ora è un'ipotesi. Oggi, un sopralluogo alla luce del sole, potrebbe chiarire molti dubbi.



I Vigili del fuoco azionano gli idranti e entrano in una delle baracche di Borgo Tinasso. FOTO MARCO GATTI

Condanna a 2 anni

Feri la moglie sotto gli occhi del figlioletto

SANREMO. L'accusa era di tentato omicidio, per aver accoltellato la convivente sotto gli occhi del figlio di nove mesi. Ieri, Angelo Caputo, 37 anni, di Isolabona, di dall'avvocato Natale Francisi, ha patteggiato pena 2 anni di reclusione ed tornato in libertà. Una sentenza «da manuale», calcolata sulla base di una complessa serie aumenti.

I fatti risalgono all'11 settembre, quando Caputo colpisce con coltello da cucine Patrizia Riccio, di 34 anni. Il litigio era esploso alla fine del rapporto di convivenza (entrambi avrebbero preteso l'affidamento del bambino). Ferita un rene, la donna viene subito dallo Caputo, che chiama l'ambulanza l'accompagna in ospedale. Non lo. L'uomo ha risarcito il danno per 110 milioni. E ieri, giudice Eduardo Bracco, daccordo pm Paola Calleri, ha emesso la sentenza con le riduzioni previste dal codice. [m. p.]

Volevano gestire il casinò Mentone, in 5 a giudizio

Cinque persone sono rinviate giudizio per la vicende della scalata al casinò di Mentone. Al termine dell'udienza preliminare, il gip di Alba, ha formalizzato le nei confronti del napoletano Giovanni Tagliamento, 36 anni, abitante ad Ospedaletti (via Padre Semeria 320), Sergio Corte, di 52, croupier di Sanremo (via Nuvoloni 127), Camillo Brunetti, 44 anni, barista Casale, Giuseppe Arlotti, 45, industriale di Musile Piave (Venezia), e dal notaio francese René Sangiorgio, 73 Per tutti, l'accusa è di associazione a delinquere e estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino. Nel '90, avrebbero costituito a Sanremo la società «Sofextour» per giungere alla gestione del casinò francese, costringendo poi Toppino a rinnovare una fidejussione di 3 miliardi dopo che aveva già versato un miliardo e mezzo. [m. p.]

Oggi la decisione sul trasporto spazzatura

Si avvicina la fine dell'emergenza-rifiuti. E' attesa per oggi la delibera che consentirà - da lunedì - di utilizzare come stazione di rifiuti l'area di S. Pietro in Valle Armea. I compattatori Comune non dovranno più affrontare il lungo tragitto fino alla discarica di Ponticelli e potranno così effettuare più viaggi. Saranno i camion dell'«Idroedil» a trasferire i rifiuti a Imperia. [m. p.]

Aurelia bis, interrogato Soprintendenza

testimone della Soprintendenza ai Beni Architettonici è stato ascoltato ieri dagli inquirenti nel quadro dell'inchiesta sull'Aurelia bis: la variante-pirata dirottata fra le tombe del cimitero. Resta segreta l'identità del funzionario. Le indagini sono già approdate a 6 avvisi di garanzia per truffa abuso. [m. p.]

IL PREZZO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 18-12-'92]

	QUALITA'	SCELTA		PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.200
Rosa	Anna	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.100	900
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.200	900
Rosa	Kobe	extra	20.000	1.700	1.300
Rosa	Dallas	extra	13.000	1.800	1.500
Rosa	Kobe	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Mercedes	prima	7.500	500	500
Rosa	Royal Red	prima	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.600	1.400
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	1.000	800
Rosa	Madelon	extra	5.000	800	700
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.000	1.000
Margherita	Stradina	prima	99.000	150	100
Strelizia	—	extra	4.000	2.700	2.500
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Strelizia	—	prima	6.000	2.400	2.200
Vislnolnacea	—	extra	10.000	600	500
Asparago	Comune	extra	30.000	120	100
Bocca di leone	—	extra	50.000	1.000	800
Garbera	—	prima	60.000	600	600
Iris	—	prima	30.000	350	300
Calendula	Officinalis	prima	60.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	30.000	300	200
Garofani	Pregiate	prima	120.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Garofani	Maldior	prima	120.000	180	150
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg 600	16.000	14.000 (al kg.)
Eucaliptus	Sbarbone	prima	kg 600	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.200	5.000	3.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.645
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 902.750.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari e in rialzo nelle rose: Vendita buona: Qualche rimanenza

ROLEX

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
SANREMO - CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. 0184 578.169
CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA

Leggete bene:

Rileggete bene.

adesso, dopo aver ben riletto, venite subito trovarci in Filiale.

VALORA
L'investimento che lavora.
Valora è un prodotto realizzato da
SANPAOLO VITA SPA
VI ATTENDIAMO NELLA NOSTRA NUOVA FILIALE DI ONEGLIA VIA BERIO N°43 TEL.(0183) 293293
E A PORTO MAURIZIO VIA E. CASCIONE N°11 TEL.(0183) 27071

Aperitivo
"le Malie delle Masche"

Delizie dello "chef" in salsa salmonata
Petti di piccione in salsa allo zafferano
Carpaccio di branzino in salsa all'aneto

Ravioiini del Pin in brodo
Troffie al salmì di cervo

Filets mignons avec pommes duchesse
Sorbetto al melone
Omar in salsa d'arancia
con flan di verdure bicolore

Spuma di champagne
Panettone ripieno di gelato
£. 100.000

Prenota il tuo Pranzo di Natale telefonando al:
Ristorante "Le MASCHE"
Via Duca D'Aosta, • Sanremo
Madonna della Guardia Loc. Poggio
Tel. 0184/510483

DA OGGI AL CINEMA
ARISTON - SANREMO
nella magnificenza del 70 m/m
SIX TRACK DOLBY STEREO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
e del
tempo libero

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Sui prossimi assetti politici incombe la scadenza del piano regolatore

Ventimiglia apre la crisi

Entro lunedì le dimissioni del sindaco

VENTIMIGLIA. Già questa mattina o al più tardi lunedì prossimo il sindaco Albino Ballestra consegnerà la lettera di dimissioni al Segretario generale. Per la città di confine si tratta dell'apertura di una crisi annunciata da tempo.

Decade il sindaco, decade automaticamente anche la giunta. I meccanismi della legge 142 non lasciano dubbi di interpretazione. Anche altri hanno comunque stilato la propria lettera di dimissioni. Per la maggioranza si tratta di una sconfitta, ma per il quadripartito della città di confine le dimissioni come la firma di un armistizio.

La cronaca degli ultimi giorni della «giunta Ballestra» è commentata dal vice-sindaco socialista Paolo Barabaschi: «Il fallimento della maggioranza non è difficile da interpretare. E' lampante infatti che in questo momento politico della città non esistono più logiche di partito, di appartenenza. E' in atto una crisi di valori». E aggiunge: «La situazione è molto confusa, sono gli stessi partiti, che reputo personalmente obsoleti, ad essere in uno stato "confusionale"». Tra le difficoltà di gestione della città ci sono anche le dichiarazioni dei tutti amari di Albino Ballestra: «Il quadripartito non ha centrato gli obiettivi. Le fratture, anche personali, sono insanabili». Ma il sindaco è andato oltre: «E' stata messa in discussione la stessa formazione della giunta. La maggioranza ha fatto pressione per la sostituzione di due consiglieri comunali».

Entro lunedì il sindaco Albino Ballestra (a sinistra) consegnerà le dimissioni Il vice Paolo Barabaschi è convinto che «in città esistono più logiche di partito»

A Ventimiglia sarebbero confermate le voci che nei giorni scorsi parlavano di sostituzione in maggioranza per il socialista Guido Pastor (a sinistra) e per Antonio Cozzucoli democristiano

Dal primo cittadino, velate, sembra arrivare quindi la conferma alle voci che nei giorni scorsi parlavano di «esclusione» per il socialista Guido Pastor e il democristiano Antonio Cozzucoli.

Quali prospettive per il governo della città? «E' necessaria una revisione - ribadisce il vicesindaco Barabaschi - è innegabile che non basta raggiungere accordi solo sui nomi e sulle "facce" del Consiglio. C'è bisogno di una presa di coscienza». E l'ulteriore conferma che la crisi sarà di breve durata, non si tratta di una «normale» pausa di riflessione, ci vorrà qualcosa di più che un «rimpasto».

Intanto, Albino Ballestra si è già pronunciato sulle possibilità future: «Se necessario, mi metterò da parte. Accetterò ogni decisione che prenderà il mio partito».

All'orizzonte c'è un periodo di grande instabilità. Se il bilancio non sarà approvato nel giro di 40 giorni il rischio principale è che si arrivi allo scioglimento del Consiglio comunale e al commissariamento dell'amministrazione. Proprio della questione del commissariamento e delle elezioni anticipate, sostenuta in un certo modo dalla minoranza, sembrano arrivare i rischi maggiori per la città. «Si bloccherà tutto - dicono dagli uffici del municipio -. Sarà impossibile andare avanti con il Piano regolatore e altre pratiche urgenti che interessano molto vicino Ventimiglia. Il Commissario occuperebbe solamente normale strazione».

Allo stato delle cose il sindaco Albino Ballestra sembra comunque l'unica persona in grado di coordinare nuovamente le correnti dei partiti e riequilibrare un quadripartito al quale non si intravedono possibili alternative. E' un dato fatto che certo condizionerà la crisi è forse l'unica garanzia per la città di non dover ricorrere a nuova consultazione elettorale.

Giulio Gavino

GRUPPO BANCA CARIGE

579-1

Un unico numero telefonico per la capogruppo

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

e per le società

Il nuovo numero permette di contattare più rapidamente gli uffici aggiungendo al 579 il numero interno desiderato.

ARRESTO

Aveva chilo di hashish bloccato milanese in treno

Quasi mezzo chilo di hashish, nascosto all'interno di pacchi di caffè e zucchero, che si trovavano i bagagli di milanese di 36 anni, proveniente dalla Spagna, che è stato bloccato. E' la quantità stupefacente sequestrata dalla Guardia di finanza durante una serie di ispezioni compiute allo scalo ferroviario di Ventimiglia. Con i 480 grammi di hashish dell'ultimo blitz, i quantitativi complessivi requisiti ai valichi stradale e ferroviario, in 70 diverse operazioni, salgono a 27 chili (sono inoltre finiti in ai finanzieri circa 7 chili e cocaina e 741 grammi di eroina, oltre a 2 chili e mezzi d'oppio).

[e. f.]

Botti: scattato l'operazione Natale sicuro a Ventimiglia

Proseguono i controlli delle forze dell'ordine per assicurare una Natale sicuro. Nel mirino della polizia, le rivendite che mettono in commercio «botti» del genere proibito: in questi giorni, sono state controllate quelle Ventimiglia e un esercizio pubblico è stato segnalato all'autorità giudiziaria per aver venduto fuochi artificiali che potrebbero causare pericolo. I servizi preventivi continuano per tutto il periodo delle feste di Natale.

[e. f.]

PREFETTO

Ultimatum ai sindaci «Bilanci entro il 10»

Il prefetto di Imperia ha inviato al sindaco di Bordighera, Renato Olivo, e a quello di Ventimiglia, Albino Ballestra, un ultimatum alla votazione del bilancio di previsione, che deve avvenire entro il 10 gennaio. In caso contrario si andrà a nuove elezioni, previo commissariamento.

[d. bo.]

RAZZISMO

Gli studenti in corteo contro l'antisemitismo

Gli alunni dell'Istituto per Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «E. Montale» di Bordighera hanno organizzato, per questa mattina, una manifestazione l'antisemitismo. Il corteo partirà, intorno alle , dal Palazzo Parco, e raggiungerà la Spianata Capo passando da via Vittorio Emanuele, via Regina Margherita e via Romana. Oltre agli oltre 300 studenti del «Montale», parteciperanno anche i giovani dell'istituto per geometri Ventimiglia.

[d. bo.]

A Ventimiglia i genitori chiedono una cucina centralizzata

Mensa scolastica sotto accusa «I pasti sempre scadenti»

VENTIMIGLIA. Mensa scolastica sotto accusa a Ventimiglia. In attesa che venga attivata la cucina centralizzata in realizzazione nell'ex scuola elementare di Trucco, i pasti preparati dalla Sanremo Meal non soddisfano i genitori dei bambini delle materne, elementari e medie di Ventimiglia. «Ho ricevuto proteste per i bastoncini pesce», riferisce Franco Molinari dei Verdi, ex componente della commissione di dei pasti della .

Aggiunge: «Le lamentele arrivano dalle scuole del centro, ma anche Latte. Qui si sono registrati preoccupanti casi di dissenteria».

Molinari ricorda che ha notizie sull'attivazione della cucina centralizzata, ed è in alto mare anche nomina della nuova commissione per verificare, a sorpresa, la qualità dei menù per gli studenti.

Il quadro non è certo soddisfacente. Per quanto riguarda la arrivano pasti caldi preparati a Sanremo e poi trasportati a Ventimiglia in contenitori che scaldano le pietanze. La Sanremo Meal, che si era aggiudicata l'appalto per 3 anni per la preparazione dei pasti, si era impegnata a sistemare, nell'ex sede della scuola elementare di Trucco, una cucina centralizzata. In questo modo i menù circa 600 bimbi che usufruiscono della a Ventimiglia avrebbero avuto pasti preparati sul posto.

A causa del dilungarsi dei lavori per adibire a cucina l'ex scuola, dal Comune era stato posto ultimatum fine del '92. Da gennaio, quindi, dovrebbe entrare in funzione la cucina di Trucco. L'assessore alla Pubblica istruzione Guido Pastor lo ha ripetuto anche poco più di una settimana fa, nel di incontro con me e insegnanti della scuola materna di Roverino, che sollecitavano il al servizio. «Ho assaggiato pure che sembrano fatti con la fecola», detto un'insegnante lamentandosi della qualità dei piatti. «Se è così avete ragione - ha risposto Pastor - Bisogna utilizzare ingredienti naturali e non bustine». Nella stessa occasione l'assessore anche rassicurato che, entro breve, sarebbe stata nominata la commissione che si occuperà di verifiche in campo gastronomico.

«Stiamo ancora aspettando - sbotta Molinari - . In Consiglio avevamo già fatto le comunicazioni per chi avrebbe fatto parte della commissione, poi l'amministrazione ha fatto un passo indietro. Probabilmente si è pentita di accettato che i componenti dell'opposizione passassero a due, uno in più dell'anno . Lo dimostrano le scuse che hanno trovato finora per non insediare la commissione».

[d. bo.]

Orologi contraffatti

dei vigili al mercato una denuncia

VENTIMIGLIA. Nuovo blitz dei vigili urbani, ieri mattina, al mercato del lungomare Cavallotti dove, poco dopo le 9, gli agenti della polizia municipale della città di confine hanno bloccato un «pataccaro» napoletano, Ferdinando R., 48 anni, per averlo trovato in possesso cinquanta orologi con marchio contraffatto. L'uomo è stato denunciato a piede libero e merce, costituita da imitazioni non autorizzate di cronografi «Cartier», «Rolex» e «Chanel», è interamente sequestrata.

Sempre ieri mattina i vigili urbani hanno provveduto a fermare alcuni cittadini extracomunitari sorpresi nel tentativo di commercializzare borse e articoli in pelle sempre con marchi contraffatti. I controlli al mercato continuano, la «task-force» del Comune è sempre pronta ad entrare in azione.

[g. ga.]

Finanza al confine

Vicino Ventimiglia con 14 chili di sigarette

Con l'annuncio di nuovi aumenti nel prezzo delle sigarette la Guardia di Finanza ha intensificato i controlli ai valichi frontiera l'obiettivo di impedire importazione clandestina quantità di «bionde» non consentite.

L'altra sera, proprio al confine dell'area autostradale della valle Roia, i finanzieri hanno bloccato un turista emiliano di ritorno dalla Costa Azzurra trovato con 14 stecche di «Marlboro» nascoste nel portabagagli dell'auto per un totale di circa tre chili e mezzo tabacco.

La merce stata sequestrata. Se il fumatore «intercettato» al confine non pagherà entro santa giorni multa di circa mezzo milione rischia di essere denunciato per contrabbando.

Intanto, la Guardia di Finanza ricorda che dalla Francia è tollerata l'importazione massima di 15 pacchetti di sigarette per persona.

[g. ga.]

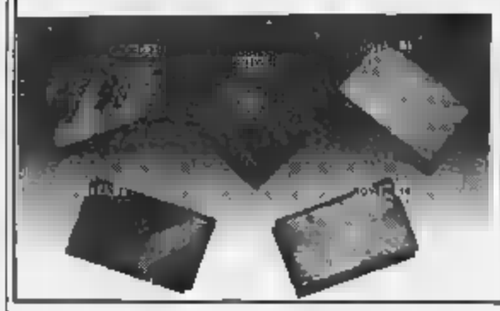
CAPRA PIERINO & C. SNC

FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN LEGNO - SUGHERO - PVC - MOQUETTES - GOMMA - CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi e richiesta senza impegno di acquisto.
40 anni di esperienza nel settore sono le nostre credenziali.
Telefonateci per fissare un appuntamento.

ACQUI TERME — VIA FLEMING - TELEFONO 0144 312.473



Auguri

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 73/89 ES.

AVVISO DI AI PUBBLICI DI BENI

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. Solgio contro **ROBOTTI Paola Alice - ROBOTTI Lucia Elide**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 26 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Varazze, via o vicolo Peralta n. 15 ex n. 3, appartamento al piano 4° int. 6, composto da ingresso - soggiorno, gabinetto, cucinino, camera; al NCEU del Comune di Va alla partita 1437 foglio 44 mappale 194 subalterno 9, piano 4°, cat. A 4, II°, vani 4,5 RC423 scheda catastale n. 4074712 del di Varazze.

Prezzo base d'asta lire 100.000.000, lire spese lire 15.000.000, offerta minima in aumento lire 3.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Pare che l'immobile pignorato sia locato con contratto registrato.

Savona, novembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. Colombo

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 110/88 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Mediocredito Ligure - sostituto della Curatela Fall. Nautiplast Snc - Avv. Bertolotto contro **GRASSO Gina** e **SANNINO Pasquale**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 26 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili in Comune di Carcare:

appartamento posto in maggior corpo di stabile «Palazzina "A" scala "A"», piano terzo e quarto, via Bigino, composto da: ampio salone, una camera, una cucina, un bagno, una loggia coperta ed un balcone con prospetto sul retro del caseggiato, il tutto al piano terzo interno dieci; due camere, un bagno, quattro ripostigli, un vano disimpegno dove immette la scala a chiocciola installata nel vano salone sottostante, il tutto al piano quarto.

- Vano cantina posto nel piano primo sottostrada con accesso per scala interna al caseggiato e per rampa in cemento che immette sul piazzale esterno;
- Vano box posto nel piano primo sottostrada con accesso tramite rampa in cemento che immette all'esterno.

In catasto le unità immobiliari risultano essere censite alla partita n. 1542 del Comune di Carcare, in capo dei debitori esecutati e più precisamente: l'appartamento, foglio 1 numero 797 sub 22, via Bigino, scala «A» interno 10, piano terzo; - il vano box, foglio n. 1 numero 797 sub 23 via Bigino, piano primo sottostrada, categoria C/6 classe U, superficie metri quadrati 16, rendita lire 85.

Prezzo base d'asta lire 129.500 cauzione lire 12.950.000; spese 19.500.000; minime in aumento 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il GIOVEDI' esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12.

I beni sono in piena disponibilità degli esecutati.

Savona, 11 novembre 1992.

IL CANCELLIERE
G. Colombo

Serata dedicata agli appuntamenti di musica dal vivo nei locali della Riviera

Rock della Comitiva Brambilla

Il gruppo si esibisce al bar Germinal di Taggia. I motivi dance del complesso Datura per il Chikito di San Bartolomeo al Mare. I genovesi «Midgard» in pedana all'Hemingway di Sanremo

S. BARTOLOMEO AL MARE. La musica dal vivo trionfa ancora nei programmi dei locali notturni per il fine settimana. Si va dalla dance dei Datura, attesi stasera al Chikito di San Bartolomeo, alla simpatia della Comitiva Brambilla, un gruppo rock che oggi assicurerà l'animazione al bar Germinal di Taggia. Anche all'Hemingway music & club di Sanremo proseguono gli appuntamenti «live», con un complesso genovese.

Per gli amanti del ballo, l'esibizione dei Datura è un appuntamento da non perdere. La formazione, che comprende due disc jockey bolognesi votati al genere techno, Ricci e Cirillo, affiancati dal duo Pagano-Mazzavillani, che si occupano degli arrangiamenti musicali.

Dopo aver esordito con successo la scorsa estate presentando il singolo «New style», la formazione, che si ispira a una pianta dagli effetti allucinogeni, è in vetta alle classifiche con «Yerba del diablo». E' questo infatti il «nome d'arte» della Datura stramonium, usata diversi secoli fa anche per compiere riti magici. L'ultimo successo è caratterizzato da una base ritmica ossessiva, sopra la quale una voce ripete i nomi di varie località sudamericane. Dal vivo, i due protagonisti si presentano al fianco di una modella. Intanto, anche il Quartiere Latino di Imperia si prepara ad accogliere un nome noto della scena dance. E' quello di Janice Robinson degli Snap, che arriverà nel capoluogo mercoledì.

Il complesso del «Datura» che si esibisce alla discoteca Chikito di San Bartolomeo

Chi invece vuole scoprire le caratteristiche del «rock agricolo» della Comitiva Brambilla, di Asti, può far tappa stasera al Germinal di piazza Gastaldi, nel centro storico di Taggia. L'originale «band» è formata dal chitarrista e cantante Danilo Sacco, Antonio Bono al basso, Gianni De Vito alla batteria e Daniele Scaglione (tastiere). L'organico comprende anche un secondo chitarrista, Riccardo Forte. Oltre a brani famosi, come «Biko» di Peter Gabriel, il gruppo ha in repertorio numerose composizioni originali, come «Sognando» e «Mille anni di tempo», che rivelano diverse influenze, dal rock progressivo a Paolo Conte. Inizio alle 22.

Sempre oggi, alle 23, si può assistere all'esibizione dei genovesi «Midgard», finalisti ai concorsi «Live parade» e «Sanremo famosi», che terranno banco all'Hemingway di via Duca degli Abruzzi, a Sanremo. Il Circolo Arci ha inaugurato da poche settimane un ciclo di concerti con la collaborazione dell'agenzia Abacus team promotions di Imperia.

Enrico Ferrari

E' di scena il dialetto

«Fra l'incudine e il martello», due tempi firmati da Franco Pennasilico, è il copione con cui domani si misurerà la Compagnia Stabile Città di Sanremo in «trasferta» a Bordighera al Palazzo del Parco (ore 16). Quella che salirà in palcoscenico domani è la formazione più giovane della Compagnia sanremasca, senza i mostri sacri del teatro dialettale maturano (i vari Nini Sappia che curerà solo le scene, Ninetto Silvano e Franco D'Imporzano). Per la regia e l'adattamento dal testo originale di Massimo Crespi, saranno in scena Emanuela Meconcelli, Sandra Carlo, Paolo Paolino, Daniele Di Gregorio, Franco La Sacra, Salvatore Stella, Gianni Modena, Anselmo Nicolino, Marinella Tozzi, Silvia Duchi e lo stesso Massimo Crespi con l'aggiunta di Paolo Giulio Tartarini al sax. Di questi attori, ben quattro - Silvia Duchi, Emanuela Meconcelli, Paolo Paolino e Salvatore Stella - saranno all'esordio assoluto. Un battesimo di fuoco con un testo non facilissimo (definito dall'autore «scherzo con musica e luci»), centrato sulla vicenda di Marino (personaggio interpretato da Salvatore Stella, uno degli esordienti) che, accolto nella casa della sorella sposata con un ricco avvocato, farà quasi a gara, a dispetto di un precettore assunto per educarlo ai rigidi principi perbenisti della famiglia, per sradicarne ogni mito borghese. L'incasso della spettacolo sarà devoluto a favore dell'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili. **(b. m.)**

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Ore: 15,30/22,30 — Lire 9000/rid.
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore e una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Dante — Lire 9000/rid. 6000
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 8000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che la di tutto per tingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 45' — Commedia

Cerri — Ore: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Ore: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' —

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore: 21,15 — Lire 5000 (all. pis. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Ore: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Bosco — Ore: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Selent, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Comicarola

SANREMO

Ariston — Ore: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Formato 70 mm
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Centrale — Ore: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California — di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrol, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rincorrere i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Sanremese — Tel. — Ore: in. 16; ult. 22,30 — 10.000/rid.
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Orfeo — Tel. 82.333 — Ore: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Ferro & Seta — di S. Sun, con M. Salomon, P. Ginty (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' — Drammatico

Tel. 507.070 — Ore: in. 16; ult. — Lire 10.000/rid. 8000
Al lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Ore: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14. 1h45' — Drammatico

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. — Ore: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia — finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Ore: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Ore: 20,30/22,30 fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7500/4000
e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h — Thriller

Ondina — Tel — Ore: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo bo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli digeni, la sconfitta e il tallamano. N. V. 2 h 20' — Avventura

LOANO

Loanese — T. 669.961. Or. 20,30/22,30 fes. (6,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti N. V. 1h 40' — Satirico

Perla — Tel. 675.791 — Ore: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

In via Matteotti e piazza Colombo tamburi, trombe e maracas

Musica e spettacoli per bimbi show nel centro di Sanremo

Il fine settimana in Riviera offre una serie di attrazioni e spettacoli itineranti che ben si inseriscono nei programmi dello shopping pre-natalizio.

A Sanremo, l'associazione di commercianti «Co.Ma.Re.» e l'assessorato al Turismo promuovono una serie di show itineranti per rallegrare le vie del centro. Con la «Co.Ma.Re.» l'appuntamento per tutti i bambini è per le 15 di domenica sul sellone di piazza Colombo con «Salta, balla e rimbalza con il Saltimpiazza», un castello tutto di gomma per inscenare duelli medievali e far viaggiare la fantasia nel mondo della fiabe. Nel frattempo, giocolieri, mimi, prestigiatori, si esibiranno ad ogni angolo di strada.

Prevista anche la presenza di numerosissimi «Babbo Natale» che distribuiranno candele natalizie da accendere tutti insieme, alle 19,30, ai rintocchi delle campane per un momento di solidarietà con le persone che soffrono. Da palazzo Bellevue arriva invece l'altra attrazione costituita dal «Teatro di strada del Trio Vermandell» che ripropone a partire da oggi pomeriggio la tradizione popolare della musica itinerante. Gli strumenti che suoneranno in via Matteotti, piazza Colombo e via Palazzo tamburi, trombe, campanelli, maracas. Da non perdere, l'interpretazione coreografica dell'«uomo banda», che indossa circa 60 chili di strumenti musicali. Il «Trio Vermandell» è coadiuvato da «Maximaghi e Micromagie», spettacolo di illusionismo e varietà.

A Taggia, oggi e domani, è confermato l'appuntamento con «Collezionismo sotto i portici», con l'esposizione di orologi, francobolli, giocattoli antichi, monete e pezzi rari nella zona di via Soleri, nel centro storico tabicese.

Anche Bussana Vecchia «spassa» il Natale. Domani pomeriggio artisti francesi del vetro e giocolieri allieteranno la visita al caratteristico villaggio degli artisti dell'entroterra della Riviera. [g. ga.]

Un componente del Trio Vermandell

GENOVA E PROVINCIA

Recital di Josella Ligi

Una grande voce imperiese ritorna al Cavour di Porto Maurizio. E' il soprano Josella Ligi, protagonista di un grande recital organizzato dal Circolo Amici della Lirica. L'interprete, di valore internazionale, sarà affiancata dal pianista Massimiliano Carraro. In programma, brani di Verdi, Tosti e Rossini. S'inizia alle 21. [e. f.]

IMPERIA

Rock al Sobbalzo

Tornano i rock al magazzini occupati dal Centro-sociale Sobbalzo in via Garessio, a Oneglia. Stasera, alle 22, saranno di scena i «Fall Out» di La Spezia. [e. f.]

SANREMO

Musica live al «Caffè blu»

Musica dal vivo questa alle 22 al «Caffè Blu» di via Escoffier: suona il gruppo «Palcenta» di Ventimiglia. [g. ga.]

IMPERIA

Concerto natalizio

Si moltiplicano gli appuntamenti natalizi nel capoluogo. Oggi, alle 21, nella Chiesa dei Padri Minimi, si esibirà l'organista Roberto Maria Guglnotta (il concerto è organizzato dalla Quinta Circoscrizione). Alle 16, in via Carducci, la Corale San Maurizio eseguirà canti natalizi in manifestazione a cura della seconda circoscrizione e della Compagnia di via Carducci. [e. f.]

Le Steel Drama al «Papagayo»

Riapre la rhumerie Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia, con una serie di interessanti proposte. Dalle 15, si potranno gustare crêpes e altre specialità, mentre alle 22 terranno banco le «Steel Drama», cinque ragazze genovesi. [e. f.]

Canti e poesie dialettali

«Strena de Deinâ» è il titolo dell'incontro-spettacolo in programma oggi alle 17 nel Municipio della città di confine. La «Corale polifonica San Secondo» presenta una serie di poesie e canti dialettali. [g. ga.]

VALLECROSIA

Concerto corale

Il «Coro Arcobaleno» si esibisce questa sera alle 20,30 all'oratorio di «Maria Ausiliatrice» di Vallecrosia. Il repertorio comprende brani della tradizione natalizia. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Sara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**,
13 — ...ti a..., informazione
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,10 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**,
16,15 **L'onorevole Angelina**, film commedia
18 — **Ciao il piacere di piacere**, rubrica
18,30 **Il mondo animali**, documentario
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,30 **He Man**, animati
20 — **Image**, informazione
20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**,
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
23 — **Auto e motori**, rubrica
23,30 **Fitzcarraldo**, film

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 - **Ghiaccio neve**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendita commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
19 — **Scaneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
Telegiornale
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,50 **Strike Force**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,50 **Arcobaleno**, rubrica
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Concerto di musica classica**
23 — **Cinquestelle in regione**

Canale 7

11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 - **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 - **La gallaria**, anuchità
16 **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**
17,15 **Calcio fans**
18 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 - **Tg Liguria**
20,30 **Agenda liguria**, rubrica
21,30 **Savona**
22,20 **Tg Imperia**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,30 **Punto**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
Le lunga fuga di Sara, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli**, telefilm
1 — **Sara Lawrence**, telefilm

Tele Nord

13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 - **Le avventure di Tom Sawyer**
15 - **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
Elvis la leggenda, musicale
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Telegiornale 4**,
18,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **The Jar** sospeso
22 - **Tn4**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
Il richiamo abissi, telefilm
Tn4 news, news
L'uomo e la Terra, documentario

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Mtv rapa**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Telecittà**
,30 **aperto**
22,30 **Telecittà**
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
15,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Sardegna Uno

12 — **Promosland**,
13,05 **Be della California**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
— **Sport domani**
16 — **A tavola con noi**, rubrica
16,30 **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**, rubrica
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Perché**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Più donna**, rotocalco
23,40 **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.

13,45 **today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Sollmano il conquistatore**,
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa**, film

Telestar

9,20 **Una notte all'opera**, film con I Fratelli Marx
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
18 — **Passione**, telenovela
19 - **Flora all'occhiello**
20 — **Capitan power**, telefilm
20,30 **Basta con la guerra**, film con J. Cutino
23 — **Sulle strade della California**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione agli emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il principe di Igor, coro e corpo di ballo del teatro Bolshoj di Mosca, ore 21, lire 90.000/60.000/40.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di Tullo Kezich, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alcisio, Coli, Gaber, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Dialoghi delle puttane, degli dei marini, e dei morti, dai Dialoghi di Luciano, regia di Torino Come, ore 21, lire 22.000 - **Dopoteatro:** Rossella e Manolito di Alcisio-Coli-Gaber, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto del 1925. Comp. G. Govi, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Gratacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: Un'estranea tra noi
Universale 2: Punto Escondido
Universale 3: Delitti e segreti
Verdi: Ottanta voglia di Baistrocchi, Compagnia Goldarica Mario Baistrocchi, ore 21
Centrale 1: Donne calde in orgasmo
Centrale 2: Il segreto di Maurizia - Maschio, la violenza, e la sottomissione
Chiabrera: Park avenue 69 - Orgien non stop
Cristallo: Black anal
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna

CINECLUB

Amici del Cinema: Mariti e mogli
Fritz Lang: Nel continente nero
Lumière: Caccia alle farfalle
Movie club: Un'altra vita

PEGLI

Eden - Pegliarena: Io spero che me la

VOLTRI

Ambrosiano: Mio cugino Vincenzo
San Siro: Nuovo programma

Campionato nazionale dilettanti: domani la trasferta più attesa dell'anno

La Sanremese ritrova Cichero

A Cuneo, nella tana dell'ex allenatore

Paolo Tonelli è abbottonatissimo. Non concede anticipazioni sulla formazione della Sanremese che domani pomeriggio giocherà sul campo del Cuneo nella trasferta più attesa dell'anno. Far visita, in colpo solo, ad un gruppo di «ex» agguerriti mister Cichero o i Baldisserri e Vernice (oltre a Tufano e Soncin che hanno ricordi più sfumati in biancazzurro) fa inevitabilmente sensazione anche se i due tecnici, comprensibilmente, in settimana si sono mossi in sintonia nel tentare di togliere ogni tensione e motivazione particolare al match.

«Partita normalissima», ribadisce mister Tonelli. «Una maglia biancazzurra mi suscita ancora emozioni, è logico, ma domani sarà solo un avversario da battere», aggiunge mister Cichero che di esorcizzare ogni emozione nel ricevere la squadra la quale ha centrato cinque promozioni consecutive.

Quello che forse i tifosi non si sarebbero mai aspettato, fin dall'estate scorsa quando, all'apparizione del calendario, la sfida Cuneo-Sanremese tenne subito banco, è che la partita di domani sarebbe stata, classifica alla mano, piuttosto dimessa. La Sanremese, che vince da oltre due mesi, è scivolata dalla zona-primato alla seconda metà della classifica; il Cuneo, sulla carta tra i favoriti, ha addirittura un punto in meno dei biancazzurri, ma con una partita da recuperare. Ma anche qui i due tecnici sembrano in sintonia nel drammatizzare la classifica: «La Sanremese è questa. Non ho mai detto che avrebbe lottato per il primato. Ma, comunque, non ci saranno problemi per la salvezza», dice Tonelli. «Per noi è una stagione di transizione. Stiamo lavorando per costruire, in due o tre stagioni, una squadra che possa vincere il campionato», dice Cichero.

La partita con il Cuneo, in un'atmosfera da derby pur avendo alcuna tradizione in materia alle spalle, per la Sanremese comincia oggi. I biancazzurri subito dopo l'ultimo allenamento di rifinitura partiranno alla volta del Piemonte. Domani seguiti da un pullman di tifosi, ma l'esodo dietro la squadra sarà più massiccio perchè molti saliranno al «Paschiero» con mezzi propri. Non ci squalificati fra i biancazzurri; in infermeria c'è ancora Grimaudo che stenta a recuperare dal malanno che lo tiene fuori squadra da domeniche, mentre Caruso, dopo la disavventura di sabato scorso (una congestione lo ha costretto a ricorrere alle cure dell'ospedale) è ancora al massimo della condizione. Ma partirà per Cuneo.

Tonelli, in settimana, ha provato diverse soluzioni di allenamento. Tutto è pensare che qualche cosa possa cambiare rispetto alla formazione molto coperta, con un difensore in più.

«Ma la formazione definitiva la deciderò solo domani a Cuneo», taglia corto il tecnico cui non va di far trapelare troppo le sue intenzioni.

Bruno Monticone

Luigi Cichero, trainer del Cuneo

SALTA LA PANCHINA

Il S. Stefano cambia

Cambio della guardia al Santo Stefano al Mare: è saltata la panchina di Claudio Donadel. Al posto la squadra, che milita nel campionato di Prima categoria, sarà allenata dal duo formato da Marcello Pallini e Marco Modesti. E' stata una decisione sofferta quella dirigenti. A Donadel è stata fatale la brutta classifica della squadra, attualmente al penultimo posto nel girone. Per Pallini un inatteso ritorno in trincea. E' tecnico che ha guidato il Santo Stefano nelle stagioni scorse e che, soprattutto, ha «firmato» la promozione dalla Seconda alla Prima categoria. Subito dopo lasciato volontariamente la panchina. «Ma il mio non è un ritorno a tempo pieno. Gli impegni di lavoro mi impediranno di occuparmi della squadra come vorrei. Per questo ho voluto accanto Marco Modesti. Non ho potuto dire di no perché al Santo Stefano sono troppo affezionato e voglio far di tutto per aiutarlo».

Lo stesso Pallini ha concesso l'onore delle armi a Donadel: «Ha lavorato bene, è stato sfortunato. Quando le cominciano ad andare male diventa difficile risollevarsi e la classifica peggiora oltre i demeriti della squadra. A volte serve scossa». [b. m.]

ANGELO AZZURRO Cenciin

LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO

AMBIENTE RAFFINATO

SI BALLA AL MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA, POMERIGGI E SERA CON LE MIGLIORI ORCHESTRE

RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE LUNEDI'.

★ PRANZO DI NATALE ★

VEGLIONE DI CAPODANNO CON L'ORCHESTRA VECCHIA FATTORIA

PRENOTAZIONI ALLA CASSA

VIA DELLE MIMOSE 17 - CERIALE - TEL. 0182/931.482

Ultimo turno del '92 fra tensioni e scontri al vertice

Seconda, un superderby

La sfida di domani tra Pietrabruna e Ospedaletti vale il primato. La partita è fissata alle 10,30 ai Piani di Imperia. Camporosso sotto choc per la maxi-squalifica a Tripodi

Lo choc c'è stato, anche se era ampiamente previsto. Franco Tripodi, libero del Camporosso, ha pagato duramente l'aggressione all'arbitro Turchiano di Imperia avvenuta domenica scorsa nel match contro l'Ospedaletti. Il giudice sportivo ha avuto la mano pesante: gli ha inflitto cinque anni di squalifica fino al 10 dicembre 1997 con l'aggiunta di una proposta di radiazione. Come dire che per Tripodi, 32 anni, la carriera calcistica è praticamente finita.

Un brutto colpo per il Camporosso di cui era il punto di forza in difesa. «Una grossa perdita anche la società farà quanto è nelle sue possibilità per difendere Tripodi, certamente colpevole, ma vittima, soprattutto, di un momento di rabbia», dice l'allenatore Camporosso Marco Corradi.

Domani, nella dodicesima di campionato, la Seconda categoria propone, invece, altro choc con la sfida Pietrabruna-Ospedaletti che metterà di fronte la grande favorita del torneo (il Pietrabruna) con la lanciatissima capolista attuale (l'Ospedaletti). Un match tutto da vedere. Ecco il programma della giornata di domani:

Pietrabruna (16)-Ospedaletti (17). La squadra Sauro Marinelli tenta il sorpasso. Ricevendo a Piani di Imperia l'Ospedaletti (ore 10,30, arbitro Ceraolo di Savona) ha una grossa occasione. l'Ospedaletti è in gran forma. «E, comunque, il match non sarà decisivo. Solo a metà del girone di ritorno si potrà cominciare a tirare le somme», dice Claudio Ozenda, presidente della squadra capolista. Nell'Ospedaletti dovrebbe rientrare Ferrara, mentre il Pietrabruna riavrà Arrigo ma dovrà fare a meno di Coppa.

Poggese 87 (16)-Ceriana (13). E' un vero e proprio derby quello in programma al «Comunale» di Sanremo (ore 10,30). La Poggese 87 di Claudio Pignotti, impegnata a restare in zona-primato, avrà lo squalificato Caridi; in difesa dovrebbe rientrare Montanari. Il Ceriana starà a guardare: «A Sanremo faremo bella figura», dice Luigi Minti, il presidente.

Riva Ligure (7)-Camporosso (8). Nessuno, classifica alla mano, può permettersi scivoloni. I padroni di dovrebbero finalmente ripresentare quasi la formazione tipo: dopo i rientri di Natta, Scala e Zapparoli dovrebbero rivedersi anche Cosentino e Patricelli. Il Camporosso, oltre a Tripodi, dovrà fare a meno di Medda, squalificato. Ma mister Corradi, allenatore rossoblù, dovrebbe poter disporre nuovamente di Crudo e Lettieri. Si gioca a Taggia (ore 10,45, arbitro Rosso di Savona).

Completano il quadro del girone quattro incontri fra squadre Borgio Verezzi (16)-Cameranese Seliceto (10) programma alle 14,30 (arbitro Di Fabio di Imperia) interessa l'alta classifica; poi ci saranno Andora (10)-Spotornese (8) 14,30; Leca (3)-San Filippo Neri Albenga (8) alle 14,30; Pontelungo (13)-Concente (9) al «Riva» Albenga (ore 14,30). [b. m.]

SPORT FLASH

BASKET

Bordighera, senza sponsor salta il torneo di Capodanno

Dopo 38 edizioni, Bordighera capiterà, quest'anno, nei campi del Tennis Club (il più antico d'Italia) il classico «Torneo di Capodanno». La sospensione è dovuta all'improvviso abbandono di alcuni sponsor. [b. m.]

CALCIO

Ingaggiato dal Monaco centrocampista

Il Monaco ha ingaggiato il centrocampista croato Stepe Adriasevic, 25 anni, dall'Hadjuk Spalato. Non giocherà però questa sul terreno del Lyone, nella diciannovesima giornata della serie A francese. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Dominio del Bordighera nel campionato di serie C2

Il Bordighera guida a punteggio pieno la classifica della serie C2 di tennis tavolo. I bordigotti (Santilli, Rebora, Balestra) hanno superato 5-0 il Sanremo (Vitanza, Arnaldi, Cosentino), mentre l'Ospedaletti (Lojacono, Giraudo, Cittadini), secondo, ha battuto 5-3 il Vallecrosia (Ontano, Dito, Kramer). [b. m.]

Volley: il programma dei tornei di C1 e C2

Sotto esame le ragazze di Maurina e Sanremo

Un'altra giornata verità, nei campionati volley, per le ragazze del Sanremo impegnate in C1. La squadra di Corrado Ruggeri, infatti, dopo la convincente affermazione con il Misericordia, è impegnata sul parquet della capolista Sperone. Il confronto con le pistoiesi sembra, almeno sulla carta, proibitivo, ma le matuziane disperano come afferma lo stesso Ruggeri: «In settimana abbiamo studiato nei minimi dettagli la partita. Abbiamo cercato di individuare quali sono i punti vulnerabili di una squadra che sta dominando il torneo. Anche noi siamo in forma, miglioriamo in ogni reparto di gara in gara. Oltre alla battuta, che rimane il nostro punto di forza, stiamo facendo progressi anche a muro ed in ricezione, in cui si erano manifestati alcuni problemi».

L'ottava giornata presenta anche: Spezia-Italbrokers Genova; Cuneo-Ponsacco; Castelfranco di Sotto-Livorno; Genova Sampierdarena-Savigliano; S.Pio X Loano-Racconigi; Cus Pisa-Pro Recco.

Nella C1 maschile il Primavera dovrebbe avere difficoltà, in trasferta, con il S. Pio X Loano (palazzetto dello sport, ore 21), ancora a quota zero. La compagine di Coglitore è intenzionata a conquistare due punti preziosi ai fini della salvezza, obiettivo primario di questa stagione. Completano il quadro: Vallesusa-Genova; Ovada-Varazze; Aosta-Biella; Voltri-Pino Torinese; Colombo Genova-Ceparana.

Nella C2 femminile la Maurina Imperia, dominatrice del torneo, ospita il Ceparana (Ruffini, ore 21) mentre le ragazze del Brianteo Diano affrontano in trasferta il Don Bosco Genova. Infine, l'Annamode Sanremo è impegnata sul parquet di Chiavari. [g. o.]

Basket: le girls dell'Ospedaletti ad Alassio

L'Imperia senza rivali nello torno del Rivarolo

Turno prenatalizio ricco di appuntamenti per gli appassionati di basket. I riflettori sono puntati, in Promozione maschile, sull'Imperia autentica protagonista del torneo.

La squadra di Fuoglio, sempre a punteggio pieno e reduce dal turno di riposo, affronta in trasferta l'Uisp Rivarolo (domani, ore 11) una delle compagini più competitive del torneo. l'Imperia vista in questa prima fase del campionato non sembra avere rivali anche se il vicepresidente Chiaravalli frena gli entusiasmi: «La strada è ancora lunga. Certo che adesso, man mano che andiamo avanti, ci rendiamo conto di avere molte più chances di quanto credevamo. Ma appunto per questo è meglio tenere i piedi saldi per terra». Sarà, il dato di fatto che l'interesse intorno alla società è aumentato possono testimoniare le crescenti iscrizioni nei settori giovanili.

L'Ospedaletti ospita il Cairo (ore 21) una partita tutta a favore dei padroni di casa sempre in lotta per i playoff. Più complicato il compito del Ventimiglia impegnato sul parquet del Maremola. La squadra di Pietra infatti è reduce dalla vittoria di Cogoleto ed è in un ottimo periodo di forma. Completano il quadro delle giornata: Granarolo-Asso Savona e Albenga-Cogoleto.

Anche la Promozione femminile vive uno scontro di vertice: si affrontano infatti (Ceriale, ore 20) Albatros Alassio-Ospedaletti. Una partita aperta a tutti i pronostici ed analizzata dal trainer alassino Bracco: «Due squadre in grande forma. L'Ospedaletti dispone di un ottimo organico, ma noi non abbiamo paura. Penso che ci sarà da divertirsi in una partita che promette spettacolo». [g. o.]

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass

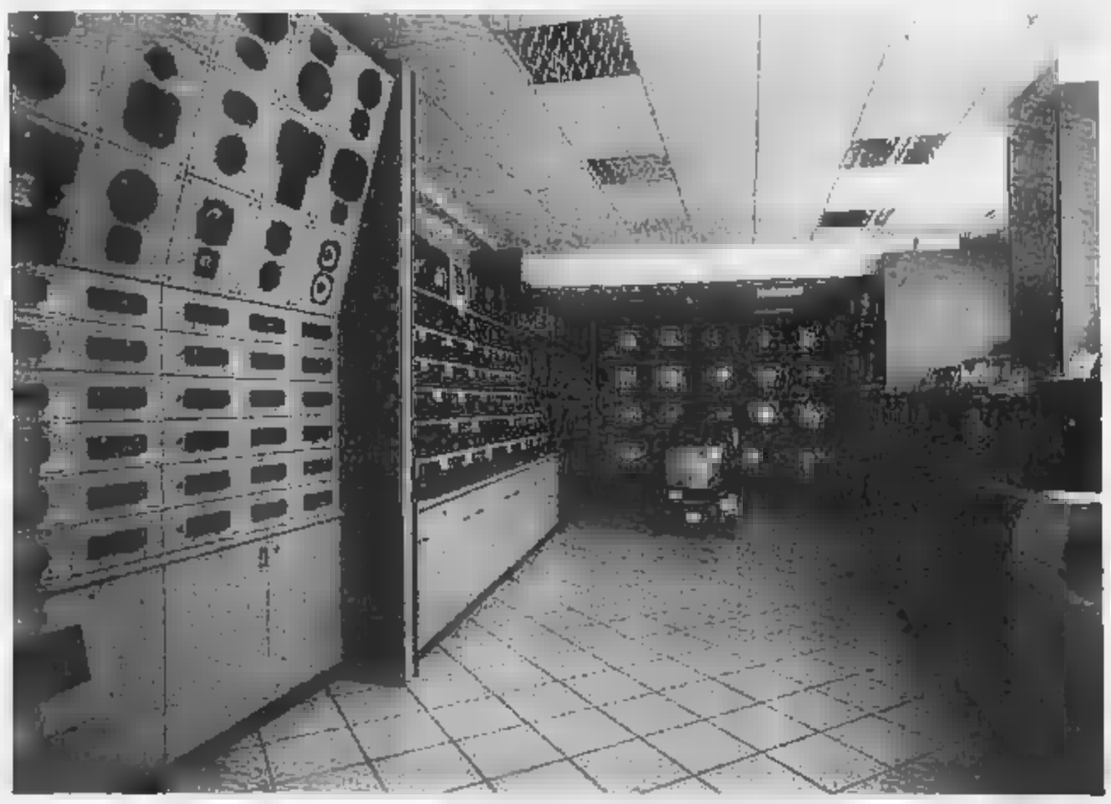
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30

Tel. 6521.452 - 6521.459

NEGOZI expert NEGOZI GUIDA

RENATO VADO LOANO

È



IMPIANTI HI FI • ELETTRODOMESTICI

CAR-STEREO • VIDEO TV • TELEFONIA

17025 · LOANO (SV) · VIA AURELIA 330 · TEL. 019/668482 · FAX 672333

STUDIO GABERTI DESIGN DELICIS FOTO JANO ANANDOLA

MONTMARTRE
Montmartre Montmartre Montmartre Montmartre
Via Balbo 2-5 [illegible] 2501
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 19 Dicembre [illegible] n. 33

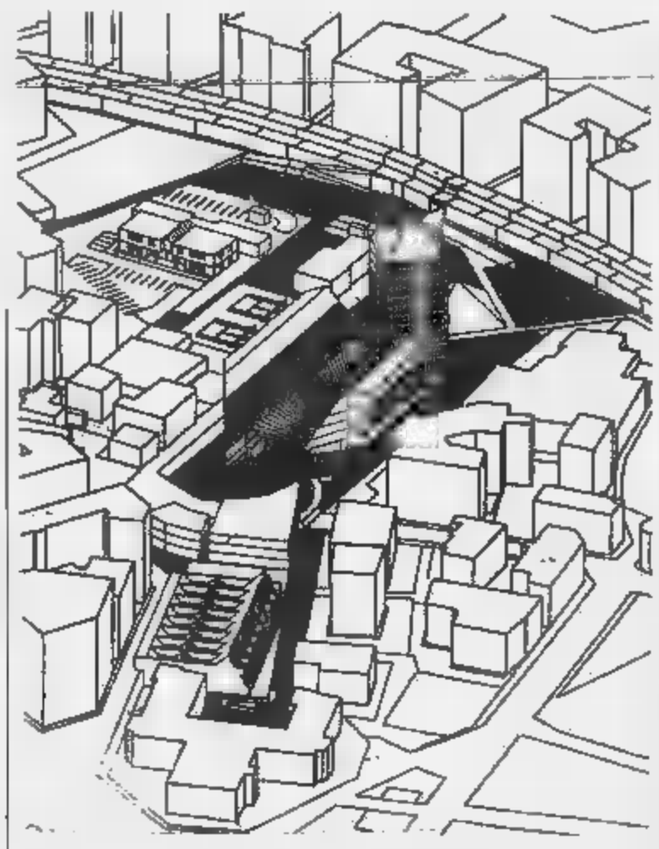
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I [illegible] DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Presentato in Comune il progetto definitivo dell'insediamento

Savona avrà il Matitone

L'edificio, di 14 piani, sorgerà in via Servettaz. Affiancato da due palazzi uniti da [illegible] struttura in vetro [illegible] forma di vela. Operazione da 40 miliardi


Come si presenterà dopo la costruzione del «matitone» la zona di via Servettaz

SAVONA. Il «Matitone» [illegible] Servettaz diventa realtà. Ieri mattina il progetto è stato presentato ufficialmente in Comune e nei prossimi giorni verrà sottoposto all'approvazione della Commissione edilizia e della Circoscrizione per completare l'iter burocratico che si era iniziato quasi dieci anni fa. Si tratta di [illegible] intervento avveniristico, studiato dall'architetto Pietro Gambacciani che prevede la sistemazione dell'area delle ex Officine Pizzorno a [illegible]na residenziale e commerciale, con giardini, parcheggi, percorsi pedonali e ciclabili e impianti sportivi. Promotori dell'operazione sono la Cooperativa edile (un colosso che dal 1945 ha realizzato alcuni fra i principali interventi di edilizia pubblica e privata), le Parfiri srl di Marino Bagnasco e la Sival srl di De Filippi, che hanno previsto [illegible] investimento che supera i 40 miliardi.

«Il piano particolareggiato di via Servettaz è stato presentato ufficialmente - afferma il sindaco Sergio Tortarolo - e ora dovrà seguire il consueto iter burocratico, per ottenere l'approvazione di giunta, commissione consiliare, commissione edilizia e Circoscrizione. [illegible] tratta comunque di un progetto che negli ultimi anni è stato più volte discusso e modificato in queste sedi, accogliendo le istanze che [illegible] volta [illegible] volta venivano presentate».

L'elemento che caratterizza tutto il progetto il [illegible] palazzo a forma di prisma alto 14 piani, che è già stato ribattezzato «matitone» per la vaga somiglianza [illegible] l'edificio realizzato a Genova nella zona di San Benigno. Il «matitone», o «torracchio» come viene definito [illegible] Gambacciani, verrà adibito a uso residenziale. Accanto al «matitone» verrà costruito un altro edificio dalle linee assai ardite, sull'esempio del nuovo tribunale. Si tratta di due palazzi paralleli a forma trapezoidale, caratterizzati da due grandi vetrate a vela che si uniscono formando una galleria.

L'edificio più alto (7 piani) verrà adibito al pianterreno a negozi, al secondo e terzo a uffici e per gli altri 4 a uso residenziale; per quello più basso (5 piani), è previsto il piano terra a uso commerciale e gli altri [illegible] abitazione. Complessivamente, con questo intervento verranno realizzati [illegible] centinaio di appartamenti. Tutto intorno a questi edifici è previsto un grande giardino con percorsi pedonali che consentono di arrivare sino al tracciato ferroviario.

Questo settore residenziale-commerciale verrà separato nettamente dalla [illegible] servizi per mezzo di una piazza che sarà realizzata in via Servettaz di fronte all'ex Mottura&Fontana. Mentre nella [illegible] mare verranno costruiti il «matitone» e il palazzo a vele, nella zona che si affaccia verso [illegible] Tardy&Benech troveranno sistemazione una palazzina servizi adibita a commercio e ufficio e un centro multimediale, che potrà essere utilizzato sia [illegible] aula didattica sia come sala convegni. I locali verranno infatti attrezzati [illegible] videoterminali. Tutti questi edifici, che risultano disposti su una diagonale che attraversa via Servettaz. Nel sottosuolo verranno ricavati 600 posti [illegible] che dovrebbero assorbire le richieste del quartiere.

«In questo [illegible] [illegible] crisi — spiegano alla Cooperativa edile — l'intervento in [illegible] Servettaz potrebbe rappresentare anche un importante sbocco occupazionale. Ci auguriamo che dopo dieci anni di trafila, l'iter burocratico sia veramente giunto al termine».

Ermanno Branca

PIAZZA DEL POPOLO

Mercato per due giorni

Domani sosta vietata in piazza del Popolo. A causa di un'edizione straordinaria del mercato, non sarà consentito parcheggiare l'automobile nel grande piazzale dell'ex stazione dalle 6 alle 22. In piazza del Popolo non si potrà posteggiare nemmeno lunedì per il consueto mercato. Inoltre da [illegible]dì 22 a giovedì 24 nella piazza dell'ex stazione [illegible] svolgerà l'ormai tradizionale Fiera di Natale. Nel centro storico oggi e domani si terrà il mercatino dei fiori e dell'antiquariato, mentre i commercianti del centro storico anche oggi osserveranno l'apertura continuata dalle 9 alle 20. Per fronteggiare l'emergenza il Comune ha predisposto nuovi parcheggi nelle aree [illegible] Ferrero di via Collodi, nelle ex officine Pizzorno. Nuovi posteggi [illegible] disco orario di 30 minuti [illegible] stati ricavati anche in viale Dante Alighieri (35 posti) e corso Italia (20). Anche [illegible] via Paleocapa sono disponibili [illegible] nuovi posti auto. **[e. b.]**

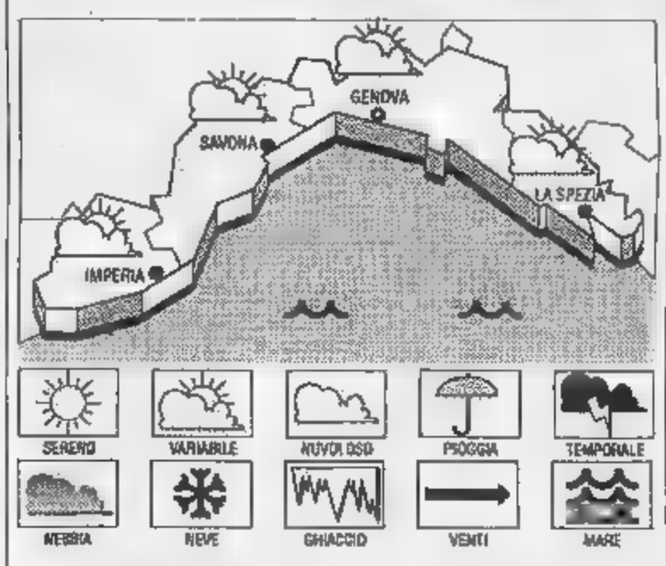
Un appello

«Attenti ai soldi falsi»

SAVONA. «Fate attenzione alle banconote da 100 mila lire. Ci sono in circolazione molti tagli falsi». A lanciare l'allarme è la questura di Savona dopo che negli ultimi mesi [illegible] stati [illegible] sequestrati in tutta la provincia numeri biglietti contraffatti. I tagli che vengono maggiormente falsificati [illegible] quelli da 10 [illegible] mila lire. Negli ultimi tempi, però, [illegible] sono aggiunte anche le banconote da 100 mila.

«Le riproduzioni sono quasi perfette - dicono in questura - [illegible] in alcuni casi è proprio difficile riconoscere che sono false. Occorre, dunque, che le persone facciano attenzione a cambiare soldi a chi non conoscono». L'appello della polizia è rivolto soprattutto [illegible] negozianti, che sono i più esposti [illegible] pericolo di «abidoni» [illegible] parte dei falsari. Nelle ultime settimane numerose banconote contraffatte sono state ritirate dagli istituti di credito dalla provincia e consegnate alla questura. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PR[illegible] PER OGGI.
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 15° C, umidità relativa 45%, vento Est Sud [illegible] 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco [illegible] voloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 12	min 4
Savona	max 13	min 5
Imperia	max [illegible]	min 8

UN ANNO FA [illegible] [illegible]ERIA
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La Luna si leva alle 3,09 e tramonta alle 13,25 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti [illegible] servatorio meteorologico di Imperia a [illegible] Centro Meteo Mursia di Porlezino.

L'inchiesta della procura di Reggio Calabria ha già portato in carcere 53 persone

'Ndrangheta, un arresto ad Albenga

Nel corso di [illegible] vasta operazione antimafia, denominata Ponente è stato bloccato un giovane originario di Seminara. Vincenzo Iemma, 20 anni, abita con la famiglia in via Medaglie d'oro

ALBENGA. La 'ndrangheta è arrivata in Riviera. Lo conferma un'inchiesta, aperta dalla procura di Reggio Calabria e chiamata «Operazione Ponente», che ha portato in prigione 53 persone residenti a Ventimiglia, Albenga, Seminara e altre città della Calabria. Cinquatatrè persone in carcere [illegible] l'accusa di [illegible] a delinquere arm[illegible] di stampo mafioso. Ad Albenga, come in tutte le altre città interessate dalle indagini cominciate oltre sei mesi fa, l'operazione è scattata alle 5 del mattino. I carabinieri di Albenga hanno accompagnato i colleghi genovesi e [illegible]i in via Medaglie d'Oro. Sono saliti in casa di Vincenzo Iemma, 20 anni, originario di Seminara ma da anni residente con la famiglia ad Albenga.

Nonostante la giovane età Iemma ha diversi precedenti penali ed è considerato un affiliato alla 'ndrangheta. Nella perquisizione domiciliare i carabinieri hanno sequestrato agende [illegible] nomi e indirizzi messi a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Calabria Bruno Giordano che, [illegible] il Gip Alberto Cisterna e il colonnello dei carabinieri Massimo Cetola (già comandante del gruppo di Savona), sta seguendo l'indagi[illegible] [illegible] in seguito all'omicidio di un imprenditore calabrese. Si pensava ad una faida, ad una vendetta trasversale e invece le indagini hanno portato a sviluppi imprevisti e clamorosi.

I cinquantatrè arrestati sarebbero soldati delle famiglie Caia, Gioffrè e Santaiti, [illegible] tempo nemiche ma oggi unite per spartirsi il territorio della zona di Seminara e, vista l'operazione di ieri mattina, allargare i loro interessi al Nord. Dalla Calabria arrivavano in Liguria partite [illegible] eroina e co[illegible] [illegible] Ventimiglia venivano inviate in Calabria armi provenienti dalla Francia. Impossibile, sino a questo momento, sapere quale fosse il ruolo di Vincenzo Iemma nell'organizzazione. Le famiglie di Seminara, oltre a narcotraffico e armi, sono specializzate nel riciclaggio di denaro e nella gestione degli appalti pubblici. Non è escluso che in Riviera, oltre a rifornirsi di armi e spadire droga, i clan investissero i capitali ricavati dai traffici illegali.

Vincenzo Iemma, 20 anni

Le indagini proseguono sia nell'albenganese che nella zona di Ventimiglia dove, tra l'altro, è finito in manette Angelo Zirafi, 43 anni, originario di Licata, considerato un personaggio di primo piano della malavita organizzata e due ragazze, Cecilia Pini di [illegible] anni e Maria Cristina Leonardemi, 25 anni. Gli investigatori sono alla ricer[illegible] di quello che potrebbe essere il magazzino della 'ndrangheta. Le armi importate dalla Francia, secondo i magistrati, sono talmente tante che è impossibile nasconderle in casa e c'è il sospetto che l'importazione sia avvenuta con la copertura di una società con disponibilità di spazi per nascondere pistole, fucili e mitragliatori. L'inchiesta sta anche cercando di verificare [illegible] gli arrestati in Liguria possano aver fornito appoggi logistici per far espatriare latitanti. **[a. p.]**

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA
[illegible] Isco, [illegible]

Esposizione permanente di opere del

GRUPPO DEI SEI DI MILANO

BISAGNI
DALLARA
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
SEREN GAY

In Galleria sono disponibili anche opere di:

Remo Brindisi - Ernesto Treccani - Mario Schifano - F. [illegible] - E. Mantegani - A. Dorella - G. Marcon

Orario apertura: [illegible] i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30 / Domenica esclusa.

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture di qualità, piscina, a partire da £. 99.000.000*: possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato in lire, minimo acconto, pagamento [illegible] avanzamento lavori.
*salvo disponibilità.

I.CO.MAR
Cisano sul Neva (SV) - Via Benessea, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442

GRUBARTA - Loano (SV)

Blitz della Capitaneria di porto ieri mattina in tutta la provincia di Savona

Troppi bianchetti in pescheria

Nel mirino dei controlli molti negozi, alcuni ristoranti e i banchi del mercato di Savona
Un camion frigorifero fermato con 180 chili di novellame protetto dalle norme ittiche

SAVONA. Un camion frigorifero con 180 chili di novellame di pesce (bianchetti e rossetti) è stato sequestrato ieri mattina davanti al mercato ittico di Savona nel corso di un'operazione che ha visto impegnati in tutta la provincia gli uomini del «Nodm» (il nucleo operativo difesa del mare), della Capitaneria e della Marina mercantile.

Il blitz ha interessato anche una trentina di pescherie e 19 ristoranti della zona di Savona, Alassio, Albenga, Loano, Vado Ligure, Albissola Marina, Celle e Varazze e ha portato al sequestro di dodici chili di ostriche che non erano confezionate regolarmente, quattro chili di mitili, altri due chili e mezzo di novellame di sarda.

«L'operazione - hanno spiegato ieri pomeriggio in Capitaneria - è scattata in molte altre regioni italiane e intendeva colpire la commercializzazione del novellame e quella di datteri di mare e molluschi confezionati irregolarmente». I controlli dei «Nodm» sono scattati all'alba. L'ispezione nel mercato ittico di via Pietro Giuria è iniziata poco dopo le 5 quando gli uomini della Capitaneria, i veterinari della VII Usl e gli ispettori sanitari hanno controllato cinque camion frigoriferi, dai quali erano in corso le operazioni di scarico del pesce. A bordo di uno di questi, che risulta appartenere alla ditta «Sabremo pesca spa» di Sanremo, gli uomini del Nucleo operativo difesa del mare hanno trovato un ingente quantitativo di novellame: si trattava di novanta chili di bianchetti e altri novanta di rossetti che, secondo i primi accertamenti, erano stati caricati a Manfredonia in Puglia. Il camionista, Giorgio Boncompagni, ora rischia una denuncia alla magistratura.

Pescatori controllati dalla Capitaneria

L'operazione è poi proseguita in tutta la provincia. Sono state visitate trenta pescherie, la maggior parte delle quali nella Riviera di ponente. Tre non sono risultate in regola e i loro titolari sono stati multati. I «Nodm» hanno, infatti, sequestrato dodici chili di ostriche e quasi quattro chili e mezzo di mitili, che, secondo gli ispettori sanitari, erano confezionati in modo irregolare. Nel mirino degli ufficiali della Capitaneria sono finiti anche i ristoranti.

Nel Savonese ne sono stati controllati 19, ma uno soltanto del quale non è stato per il momento rivelato il nome) non ha superato l'ispezione. Nella cella frigorifera, infatti, i nuclei operativi difesa del mare, hanno sequestrato due chili e mezzo di bianchetti pronti per essere portati in tavola. A carico del ristoratore ora scatterà una denuncia alla magistratura.

Il novellame è, infatti, protetto dalle norme ittiche, ma, nonostante sanzioni previste dalla legge, la commercializzazione è molto diffuso. C'è, soprattutto, una grande richiesta di bianchetti, che rappresentano un piatto raffinato per i buongustai. Un primo rapporto giudiziario è già stato inviato alla procura presso la pretura. Il giudice Emilio Gatti ha aperto un'inchiesta e presto potrebbero iniziare i primi interrogatori. I quasi duecento chili di pesce sequestrati non sono finiti, comunque, al macero. Sono stati donati in beneficienza.

Claudio Vimercati

IMBARCO ECCEZIONALE

Tre giganti d'acciaio dell'Omsav

Ieri in porto, sulla motonave «Projet Europa», olandese, sono stati imbarcati tre giganteschi serbatoi d'acciaio per navi-gasiere. I manufatti, da 350 tonnellate ciascuno e destinati a un cantiere navale di La Spezia, sono stati realizzati dall'Omsav di Savona.

NOTIZIE FLASH

FALSO ALLARME

«C'è una bomba alla Sip» evacuati tutti gli uffici

«Alle 17,15 salterà tutti in aria». E' la minaccia raccolta ieri dagli impiegati della Sip di corso Tardy e Benech che per un'ora ha messo in allarme polizia, carabinieri e vigili urbani. Tutti gli uffici cittadini della Sip sono stati sgomberati per precauzione. I controlli hanno dato esito negativo. **(c. v.)**

DROGA

Medici sotto inchiesta continuano le indagini

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla vicenda dei quattro medici savonesi che, secondo un'indagine del nucleo anti-droga dei carabinieri, avrebbero prescritto psicofarmaci e anfetamine a clienti tossicodipendenti. Le ricette sarebbero state presentate a farmacisti compiacenti. Sulla vicenda viene mantenuto il più stretto riserbo. **(c. v.)**

Nuovo direttivo per la sezione «Sandro Pertini»

La sezione del psi ha rinnovato, in modo unitario, il direttivo. All'unanimità è stato eletto segretario politico Roberto Bonfanti, che si avvarrà della collaborazione di un Ufficio politico formato da Sergio Altamura, Domenico Brescia, Dario Ivaldi, Raffaele Piccininni e Giulio Svetoni. **(e. b.)**

Silvio Riolfo Marengo consigliere della Fondazione

La Federazione delle Casse di Risparmio della Liguria ha nominato consigliere di amministrazione della Fondazione Carisa di Savona il prof. Silvio Riolfo Marengo, in riconoscimento delle sue alte qualità intellettuali, sociali e umane. **(p. p.)**

I vigili insegnano il codice stradale con un video

Una videocassetta per illustrare le norme del codice stradale che entrerà in vigore dal 1° gennaio '93. Il comando della polizia municipale di Varazze trasmetterà la cassetta dall'emittente privata «Tele Varazze» durante le festività natalizie. **(a. z.)**

Teppisti al Nautilus, danni per molti milioni

Vandali in azione ai bagni Nautilus. I titolari dello stabilimento hanno trovato, l'altra mattina, il cancello scardinato e danni per milioni di lire. I teppisti si sono accaniti contro il bordo della piscina, preso a martellate. Non è la prima volta che il noto stabilimento finisce nel mirino dei vandali. **(a. z.)**

Ha avvertito il 113

Truffatrici smascherate da pensionata

SAVONA. Caccia alle truffatrici a domicilio. Ieri gli agenti della squadra mobile sono stati mobilitati nelle ricerche di due ragazze che, in mattinata, avevano cercato di derubare una pensionata abitante in via Montenotte, fingendosi incaricate delle Poste.

L'anziana, però, non era caduta nel tranello e aveva aperto la porta. Poi quando le sconosciute si erano allontanate (sembra a bordo di una Fiat Uno) la donna era annotato il numero di targa della macchina e aveva avvertito la polizia.

Le indagini degli agenti della squadra mobile sono proseguite per tutta la giornata. In serata i poliziotti hanno bloccato un'auto dello stesso tipo e colore quella indicata dalla pensionata, a bordo della quale c'erano due ragazze che sono state fermate e identificate. Sono ora in corso accertamenti da parte della polizia per scoprire se le due giovani possano avere a che fare con le truffe che si sono verificate negli ultimi giorni in città. **(c. v.)**

I congedi facili

L'impiegato del Distretto si difende

SAVONA. Resta per il momento in carcere Pasqualino Fragale, di Loano, l'impiegato del Distretto militare di Savona, arrestato martedì scorso per le accuse di millantato credito continuato, truffa aggravata e peculato, per la vicenda di «congedi facili», promesse di licenze commerciali e «raccomandazioni» varie presso l'amministrazione militare enti pubblici, mai andate a buon fine.

La linea difensiva adottata da Fragale nell'interrogatorio di fronte al giudice non ha convinto gli investigatori che nei prossimi giorni potrebbero decidere di sentirlo nuovamente. «Sono vittima di un complotto - avrebbe detto l'impiegato, che è difeso dall'avvocato Carlo Coniglio - alla cui origine ci sono invidie e malignità nei miei confronti. In particolare di colleghi di lavoro e anche militari del Distretto e non».

Secondo gli inquirenti le cifre richieste da Fragale per i congedi facili e per le licenze oscillavano da uno a cinque milioni. **(c. v.)**

Svegliata dai rumori

Pensionata mette in fuga un ladro

SAVONA. Sorprende il ladro in casa e lo mette in fuga. Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra notte in via Nizza, una pensionata di 70 anni, Maria Pera, che si è svegliata quando il malvivente ha mandato in frantumi il vetro di una finestra. La donna si è immediatamente alzata dal letto e, raggiunta la cucina, si è trovata di fronte il ladro, che con una torcia in mano, era già entrato nell'appartamento. Le grida della pensionata hanno messo in fuga lo sconosciuto, che è scappato facendo perdere le tracce in pochi secondi.

Sempre nella stessa notte, i ladri hanno visitato lo «Studio 1 Savona pubblicità», di via Nizza. Hanno agito indisturbati e senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla, impadronendosi di quattro pellicce, che erano esposte in una delle vetrine, di alcune telecamere e macchine fotografiche. Poi sono fuggiti con un bottino che supera i dieci milioni. Sono in corso indagini dei carabinieri. **(c. v.)**

Il senatore Cappelli ha incontrato il giudice Di Pietro per il depuratore di Zinola

La Lega Nord torna all'attacco

Sotto accusa l'impianto ecologico, per il quale sono già in corso due inchieste. Nuovi particolari sulla mancata costruzione di alloggi popolari. «La giunta comunale di Savona è delegittimata, deve dimettersi»

SAVONA. Il senatore Cappelli a colloquio con il giudice Di Pietro. L'esponente savonese della Lega Nord ha incontrato il magistrato milanese che conduce le indagini sulla «tangentopoli». Secondo le prime indiscrezioni l'incontro avrebbe avuto per tema il depuratore di Zinola, impianto su cui sono in corso due indagini anche da parte della magistratura savonese. Il colloquio con Di Pietro è significativo perché proprio dall'inchiesta sulle tangenti di Milano era emerso il coinvolgimento dei vertici della Cogefar Impresit, la stessa società che ha costruito il depuratore di Zinola.

Ora gli inquirenti stanno verificando sia gli aspetti amministrativi del progetto (autorizzazioni, concessioni edilizie, modalità di pagamento), sia quelli tecnici (qualità dei materiali, funzionamento delle stazioni di pompaggio).

Ieri il senatore Cappelli è tornato sul mancato utilizzo dei 1200 milioni di finanziamenti per l'edilizia e sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Afferma Cappelli: «Sembra strano che gli imprenditori abbiano fatto di tutto per non condurre in porto un progetto che avrebbe prodotto reddito, come sostiene il sindaco Tortarolo. In realtà per una precisa volontà politica è causato un danno non solo agli imprenditori, ma a tutti i savonesi. Ancora Cappelli: «E' chiaro che quando ho parlato di possibili illeciti amministrativi non mi sono riferito al caso in esame, ma agli ultimi dieci anni di amministrazione, di cui la costruzione del depuratore rappresenta solo un esempio».

Aggiunge Cappelli: «Per quanto riguarda l'utilizzo del patrimonio comunale, le dichiarazioni della preside delle Corradini dimostrano che il Comune era perfettamente a conoscenza della situazione. Corretto invece l'avvocato Brunetti che ha affermato di non aver mai visto un atto amministrativo sulla concessione dei locali avente natura di provvedimento. Infatti, stando le informazioni in mio possesso, un assessore avrebbe promesso a titolo personale la disponibilità dei locali». Conclude il senatore: «Ma ora la risposta che deve dare la giunta sono: che affitto hanno pagato questi privati? Chi ha pagato le bollette di Sip ed Enel? Tutto ciò dimostra che la giunta comunale è eticamente e moralmente delegittimata a rappresentare i savonesi e quindi l'unica via d'uscita sono le dimissioni e le elezioni anticipate».

Domani, al teatro Margherita di Genova, si svolgerà il congresso regionale della Lega Nord Liguria al quale interverrà il senatore Umberto Bossi. **(e. b.)**

NAUFRAGIO

Salvati tre pescatori

Tre pescatori, che andavano alla deriva con la loro barca, sono stati salvati ieri pomeriggio al largo di Varazze dalla motovedetta della polizia marittima. Bruno Manonta, 56 anni, via Chieppino 54/6, Franco Giuliani, di 58, via Ratti, e il figlio Marco, di 30, abitante in via Tissoni, sono stati trainati fino a riva. L'allarme è scattato poco dopo le 15 quando un automobilista ha raccolto l'Sos lanciato dai pescatori, grazie alla radio «Cb» installata sull'auto. L'uomo ha informato un vigile urbano il quale ha avvertito la Polmare. Subito sono scattati i soccorsi che hanno visto impegnata la motovedetta 493 con il vice sovrintendente Francesco Napoli e gli agenti Agostino Bolla e Arturo Lo Mazzo. La barca, in avaria per un guasto, è stata avvicinata ad un miglio dalla costa di Varazze e, quindi, rimorchiata fino al porto di Savona. I naufraghi erano in buone condizioni di salute. **(c. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Savona, i vandali contro gli animalisti

Nella notte fra mercoledì 16 e giovedì 17, oltre la mezzanotte, ignoti vandali hanno staccato e fatto sparire i due striscioni che animalisti e ambientalisti savonesi di varie collocazioni ideali avevano sistemato in piazza Sisto IV, davanti al palazzo comunale.

Con i due striscioni, uno di manifesti l'altro di disegni dipinti a mano corredati da scritte «Arbeit macht frei» e «La donna che ha cuore non indossa la pelliccia», 25 associazioni savonesi, liguri e piemontesi intendevano denunciare, nel quadro della campagna nazionale in difesa degli animali da pelliccia, i tormenti cui vengono sottoposti negli allevamenti intensivi volpi, visoni, nutrie, procioni ecc. allo scopo di alimentare con indicibile sofferenza l'ampio, fiorente quanto crudele «businness» delle pellicce.

Comprendiamo che una tale uscita «plateale» non può non irritare gli addetti del settore (cui vanno aggiunti coloro che producono e commerciano in profumi di origine animale), tuttavia c'è un modo civile per esprimere il proprio dissenso: discutere, confrontarsi. Anche per questo è indetto per la sera del 16 un incontro al Filmstudio, con la partecipazione del teologo Giampiero Bof e dell'animalista vegetariano Corrado Tomaselli. Gli «interessati» però non sono venuti. Hanno preferito rispondere, oltre che con telefonate intimidatorie, con un gesto vandalico e teppistico, che dichiara le insostenibili e poco pulite ragioni di chi disapprova.

Verdi per Savona, Enpa Savona, Pan Liguria

Tutte uguali le Usl in quanto a ritardi

Leggo su La Stampa del giorno 11 dicembre «Tre mesi per ecografia all'Usl».

Che ne dite di sette mesi e quindici giorni per una Moc al S. Corona? A vostra disposizione per le prove.

Erminia Gatti, Borghetto

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NOTIZIE UTILI DI SAVONA

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (Val Bormida)
Pietra Ligura: telefono 628.666 (Noli e Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990 105/991

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Morigliano, via don Minzoni, tel. 827.568.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramonda, corso Italia 121, tel. 850.518.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 56, tel. 850.473.
Sestiere, Paleocapa 147, tel. 829.803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperto. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta che urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640.128.
Albenga: Savoia, via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albissola Marina: *Fontana*, via Bighetti 24, tel. 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longhi*, via Padre Garello 66, tel. 54.40.45.
Finale Ligura: *Schenone*, Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *Nuova*, Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligura: *Centrale*, via 38, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, Roma 55, tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, v. Sadano 17, tel. 724.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Andezeno telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 18 DICEMBRE

NATI. Vanessa Mandriccio; Gioele Bellina.

MORTI. Ottavio Ferro, di 61 anni, residente a Savona in via Riborgo 22; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9,50 cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Mario Rossi, di 69 anni, residente a Savona in via Nizza 1/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale della Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Anche i contributi previdenziali e assistenziali da versare all'Inps rientrano nel termine del 21 dicembre, fissato dal nuovo decreto del governo sull'alluvione. La sede savonese dell'Inps ha reso noto, in un comunicato, che gli uffici di corso Ricci (Ammiraglio) sono a disposizione degli utenti per ottenere chiarimenti e ogni tipo di informazione sui nuovi termini di pagamento.

Loano. Sono stati appaltati gli ultimi lavori per la costruzione dei nuovi marciapiedi lungo la via Aurelia. L'ultima tranche dell'opera riguarda il tratto compreso fra l'incrocio del «Cubirla» e l'Officina del gas al confine con Pietra. Saranno rinnovati anche i punti luce e le aree verdi.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Tradizioni natalizie in città

Oggi alle 18 nell'Oratorio «Nostra Signora di Castello» in via Manzoni, Edoardo Travi terrà una conversazione sulle tradizioni natalizie savonesi. Nel corso dell'incontro verranno recitate poesie e letti brani di prose dialettali sul Natale. **(r. p.)**

PSICOLOGIA
Ciclo di lezioni a Savona

Il Centro ligure di psicologia e psicoterapia con sede in via Pia 30/2, organizza, in collaborazione con il Cidi di Savona, a partire dal 16 gennaio 1993, un corso di formazione e aggiornamento per insegnanti della scuola elementare, materna e media. I docenti saranno Fiorenza Siri Madama (psicologa e psicoterapeuta), Gualberto Siri e Marina Vanali (psicodrammatisti). Per informazioni telefonare al numero 82.55.55. **(a. z.)**

FINALE L.
Incontro con Baget Bozzo

«Etica e Politica» è il titolo della conferenza, che terrà oggi pomeriggio, con inizio alle 18 a Finale Ligure. Interverrà Gianni Baget Bozzo, parlamentare europeo e noto politologo. L'incontro, promosso dalla biblioteca civica, si terrà nella sala consiliare in via Pertica. **(a. z.)**

SCUOLE COLOMBO
I lavori dei bambini

Da lunedì nelle aule delle scuole elementari «Colombo» di Savona si svolgerà la fiera artigianale degli oggetti-regalo realizzati dagli alunni delle elementari. La mostra mercato resterà aperta anche il martedì, dalle 8,30 alle 18. **(a. b.)**

CANOTTIERI SABAZIA
Un premio per gli atleti

A conclusione dell'anno agonistico la Canottieri Sabazia ha organizzato per oggi, nella Sala Rossa del Comune di Savona, la tradizionale festa di fine anno. Durante la manifestazione, alla quale interverranno le massime autorità cittadine e della Federazione, saranno premiati gli atleti e i tecnici della società. **(r. p.)**

Autostrada chiusa e traffico in tilt per l'ordigno a Legino

Ore 11, emergenza finita la bomba non fa più paura

Alcune fasi della delicata operazione di ieri Alle 11,15 è cessato l'allarme per la presenza dell'ordigno

SAVONA. L'allarme è [illegible] alle 11,15. Una potente esplosione (quella della spoletta del detonatore), udita fino [illegible] un chilometro di distanza, ha segnato la fine dell'emergenza. Dopo qu[illegible] due ore e mezzo di lavoro gli artificieri del Comiliter di Alessandria hanno disinnescato la bomba d'aereo che per quasi mezzo secolo era rimasta sepolta in un orto di Legino.

Gli specialisti hanno perforato la corazza metallica dell'ordigno con una miscela di acido nitrico e acqua, hanno raggiunto la calotta [illegible]ove era contenuto l'esplosivo. Il tritolo è stato sciolto con getti d'acqua portata a temperatura di 80 gradi, aspirato e successivamente incendiato.

La bomba, sganciata da un aereo alleato nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, [illegible] stata ritrovata alcuni giorni fa nel cantiere di costruzione del capannone della ditta «Ital Camin», a poche decine di metri dall'Università.

Ieri mattina parte del quartie[illegible] Legino è stata fatta sgomberare. Cinquanta persone hanno dovuto lasciare le abitazioni. Decine di ditte che operano negli insediamenti artigiani del Palp sono state chiuse. Anche l'Autofiori è stata bloccata dalle 8,30 alle 11,30.

A Legino [illegible] trentina di vigili urbani, oltre a decine di poliziotti e carabinieri hanno presidiato le strade e gli stabili sgomberati per scongiurare eventuali sciacalli. La gente, infatti, era stata invitata a lasciare le finestre aperte per evitare gli effetti dello spostamento d'aria in caso di scoppio.

In città, altri [illegible] vigili urbani hanno controllato il traffico. La chiusura dell'autostrada ha avuto, infatti, pesanti ripercussioni sulla circolazione cittadi[illegible]. Dalle 9 alle 12,30 le principali arterie del centro sono rimaste praticamente paralizzate. Auto e camion sono stati costretti [illegible] lasciare la Ventimiglia-Genova alla barriera [illegible] Zinola e si sono riversate in centro. [illegible] traffico autostradale proveniente da Genova non ha potuto pro[illegible]guire oltre [illegible] casello di Albissola. La situazione è tornata normale soltanto dopo le 13. Lunghe code di auto e camion si sono formate per tutta la mattinata lungo l'Aurelia tra Albissola e Savona, in corso Mazzini, via Gramsci, corso Tardy [illegible] Benech, via Stalingrado e via Nizza. Anche i bus dell'Acts sono rimasti [illegible] lungo bloccati, nonostante l'azienda dei trasporti [illegible] previsto un potenziamento dei servizi, soprattutto sulla linea Albissola-Savona.

Comune e prefettura avevano anche messo a punto un piano di emergenza per i soccorsi in [illegible] di incidenti. Tre ambulanze della Croce Rossa erano dislocate a Legino, [illegible]re in città. Anche l'eli[illegible] dei Vigili del Fuoco di Genova era pronto a decollare in [illegible] di emergenza. L'unico intervento urgente è toccato alla Polizia stradale che, [illegible] tarda mattinata, ha scortato da Savona a Genova un'ambulanza [illegible] a bordo una partoriente.

A Legino il Comune aveva predisposto anche un servizio di accoglienza e ristoro per le famiglie che hanno dovuto abbandonare le case. Nei locali della Società di [illegible] soccorso «Milleluci» di via Chiabrera erano in servizio sei assistenti sociali del Comune.

Solo [illegible] persone hanno trascorso la mattina all'Sms. Sono Pietro Frumento, 83 [illegible] e [illegible] moglie Teresa Favole, di 71, che abitano in un casolare [illegible] via Vignetta. Raccontano: «Siamo usciti [illegible] [illegible] alle 8 seguendo scrupolosamente le istruzioni dei vigili. Abbiamo lasciato le finestre aperte, chiuso il gas e la corrente elettrica. Siamo venuti qui perché [illegible] soli. I nostri figli lavorano e non avevamo amici in grado di ospitarci».

La preoccupazione maggiore? I ladri. «I carabinieri ci h[illegible] detto che possiamo stare tranquilli - ha detto Pietro Frumento -. Comunque a fare la guardia è rimasto anche il nostro cane». E [illegible] bombe? «Durante la guerra - continua Frumento - ne ho viste cadere a decine vicino [illegible] casa mia. Una volta, nel mio terreno ho contato 21 crateri. Sapeste quante altre bombe sono ancora sepolte sotto terra...»

Il piano [illegible] emergenza del Comune prevedeva anche il ristoro gratuito per le famiglie «sfollate». Gli artificieri, però, hanno anticipato i tempi e anche i due anziani di via Vignetta hanno potuto far ritorno [illegible] casa prima del pranzo. In cucina, comunque, al «Milleluci», tutto era già pronto. Il menù prevedeva spaghetti [illegible] pomodoro, arrosto e patate fritte. Alla fine, ne hanno approfittato i militi della Croce rossa, per rifocillarsi dopo essere rimasti in servizio per tutta la mattina.

Paride Pasquino

GRUPPO BANCA CARIGE

579-1

Un unico numero telefonico per la capogruppo

BANCA CARIGE
Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia

e per le società

[illegible] LIGURE | FONDIARIO LIGURIA | CENTRO FIDUCIARIO | COLUMBUS LEASING | COLUMBUS [illegible] | COLUMBUS [illegible]

Il nuovo numero permette di contattare più rapidamente gli uffici aggiungendo al 579 il numero interno desiderato.

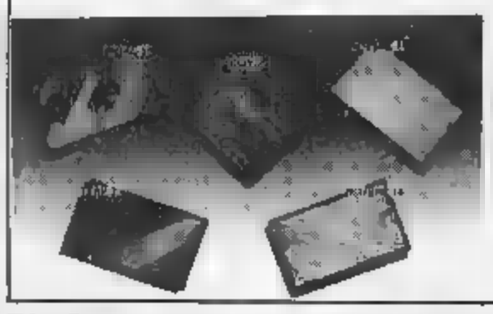
CAPRA PIERINO & C. SNC

FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN LEGNO - SUGHERO - PVC - MOQUETTES - GOMMA - CARTA DA PARATI E AFFINI

Prima di decidere consultateci, preventivi gratuiti, sopralluoghi a richiesta senza impegno di acquisto.
40 [illegible] di esperienza nel settore sono le nostre credenziali.
Telefonateci per fissare [illegible] appuntamento.

ACQUI TERME _ VIA FLEMING - TELEFONO 0144 312.473



Auguri

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Varazze, a 26 anni

In Comunità lascia la droga e si laurea

VARAZZE. Il massimo dei voti per Franca Riccardi, 26 anni, ex tossicodipendente, che si è laureata giorni fa all'Università di Urbino dopo aver tra[illegible] 2 anni nel Centro di Accoglienza di Varazze, diretto dalle suore del Buon Pastore.

Arrivata in Comunità dopo anni di disagio Franca, che aveva abbandonato l'Università a causa della sua condizione, ha ripreso a studiare frequentando la facoltà di pedagogia.

«Prima di Varazze - ha raccontato - avevo seri dubbi sulle [illegible] capacità e non mi dava alcun valore, [illegible] credevo di essere in grado di fare qualcosa [illegible] importante. La solidarietà e l'amicizia che ho trovato qui, mi hanno dato la forza [illegible] ricominciare».

Franca ha discusso la tesi di laurea sulla figura di Giulietta Colbert di Barolo, nobildonna francese che, nell'800, ha fondato l'istituto Buon Pastore. All'epoca, le [illegible] si occupavano [illegible] prostitute. Oggi, al passo con i tempi, l'ordine si è dedicato al recupero delle tossicodipendenti attraverso [illegible] cammino terapeutico fondato sul lavoro.

[a. r.]

Raddoppio, brutte notizie dalle ferrovie

«Niente miliardi non c'è progetto»

[illegible] Doccia fredda sulle residue speranze della Riviera di Ponente di ricevere, per il prossimo triennio, i 1500 miliardi necessari per [illegible] realizzazione del raddoppio e lo spostamento a monte della tratta Finale-San Lorenzo al Mare della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.

La brutta notizia è stata [illegible]ta dall'ingegner Angelo Moretti, in rappresentanza della Direzione delle Ferrovie dello Stato, che, dopo aver spiegato la nuova logica aziendalistica che ispira le decisione delle FS dopo la loro trasformazione in società per azioni (i cui eventuali deficit, però, [illegible] sempre pagati dai ministeri del gover[illegible] italiano che detengono le azioni), ha evidenziato che, in mancanza [illegible] un accordo definitivo sul tracciato, tale intervento non può neppure essere iscritto nella scala di priorità dei lavori a livello nazionale. Parole chiare.

La relazione di Moretti ha «gelato» così, svuotando di significati, il convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil della Liguria intitolato, a questo punto paradossalmente, «Una ferrovia [illegible] l'Europa - Il raddoppio nel Ponente ligure [illegible] l'alta velocità».

Il convegno avrebbe dovuto svilupparsi nel corso dell'intera giornata, però le cose dette dal dirigente delle Ferrovie hanno costretto a limitare i lavori alla sola mattinata (la giornata [illegible] stata dichiarata «chiusa» con le conclusioni del sindacalista Braggio poco prima delle 15 di ieri, presso il teatro del Casinò municipale), rinviando ad oggi una tavola rotonda che sarà probabilmente disertata sia dal ministro Tesini (come era già stato [illegible]nunciato) sia dal commissario straordinario delle Ferrovie Necci.

Stessa sorte negativa sembra attendere i finanziamenti previsti per la costruzione dell'Alta Velocità tra Genova e Milano.

In tal modo non c'è stata la carrellata di interventi a sostegno della richiesta di finanziamento che avrebbe dovuto vedere, nel convegno di ieri pomeriggio, alternarsi a parlare sia le istituzioni (Camere di Commercio di Imperia e Genova, le Province di Savona e Imperia) sia le associazioni di categoria.

[r. s.]

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 73/89 ES.

AVVISO [illegible]
AI PUBBLICI [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Pa[illegible] di Torino [illegible] Solgio contro **ROBOTTI Paola Alfea - ROBOTTI Lucia Elide**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 26 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Varazze, via o vicolo Perata n. 15 ex n. 3, appartamento al piano 4° int. 6, composto da ingresso - soggiorno, gabinetto, cucinino, due camere; al NCEU del Comune di Varazze alla partita 1437 foglio 44 mappale 194 subalterno 9, piano 4°, cat. A 4, cl. 3°, vani 4,5 RC423 scheda catastale n. 4074712 del comune di Varazze.
Prezzo base [illegible] lire 100.000.000, cauzione lire 10.000.000, [illegible] 15.[illegible].000, offerta minima in aumento lire 3.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a c[illegible]rico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 8 alle ore 12.
Pare che l'immobile pignorato sia locato con contratto registrato.
Savona, 11 novembre 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. Colombo

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 110/88 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Mediocredito Ligure - sostituito dalla Curatela Fall. Nautiplast Snc - Avv. Bertolotto contro **GRASSO Gina** e **SANNINO Pasquale**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 26 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili in Comune di Carcare:
appartamento posto in maggior corpo [illegible] stabile «Palazzina "A" scala "A"», piano terzo e quarto, via Biglino, composto da: ampio salone, una camera, una cucina, un bagno, una loggia coperta ed un balcone con prospetto sul retro del caseggiato, il tutto al piano terzo interno dieci; due camere, un bagno, quattro ripostigli, un vano disimpegno dove immette la scala a chiocciola installata nel vano salone sottostante, il tutto al piano quarto.
- Vano cantina posto nel piano primo sottostrada con accesso per scala interna al caseggiato e per rampa in cemento che immette sul piazzale esterno;
- Vano box posto nel piano primo sottostrada con accesso tramite rampa in cemento che immette all'esterno.
In catasto le unità immobiliari risultano essere censite alla partita n. 1542 del Comune di Carcare, in capo dei debitori esecutati e più precisamente: l'appartamento, foglio 1 numero 797 sub 22, via Biglino, scala «A» interno 10, piano terzo; - il vano box, foglio n. 1 numero 797 sub 23 via Biglino, piano primo sottostrada, categoria C/6 classe U, superficie metri quadrati 15, rendita lire 85.
Prezzo base d'asta lire 129.500.000; cauzione lire 12.950.000; spese lire 19.500.000; offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il GIOVEDI' esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12.
I beni sono in piena disponibilità degli esecutati.
[illegible], 11 novembre 1992.

IL CANCELLIERE
G. Colombo

Lettere oscene, riviste porno, bigliettini: lui è stato preso e denunciato

Titolare di una boutique di Alassio perseguitata da un corvo a luci rosse

ALASSIO. Ha perseguitato per oltre due [illegible] migliaia di lettere oscene, di biglietti offensivi e di messaggi denigratori, Patrizia Vaccari, una signore della Alassio-bene. Ora il «Corvo rosso» è stato smascherato. E' un insospettabile impiegato, Ezio Miglierini, 51 anni, sposato e padre di una bambina. Quando gli agenti della squadra mobile lo hanno bloccato mentre stava imbucando l'ennesi[illegible] missiva piena di volgarità [illegible] di disegnini «osé», ha detto di avere agito sulla spinta di un [illegible]re non corrisposto.

Patrizia Vaccari, 4[illegible] anni, è di Alassio. Anche nella sua città le lettere [illegible] «corvo rosso» [illegible] arrivate «a tappeto», coprendo di volgari epiteti la donna che nel centro balneare ligure possiede - assieme alla madre e alla sorella - una [illegible] più belle boutique della città: «Eleganza», [illegible] [illegible] vetrine che si affacciano su viale Marconi.

Uno dei tantissimi volantini denigratori (sono migliaia [illegible] sono stati anche affissi nelle cabine telefoniche di Novara ed Alassio) la Vaccari - che è stata sposata con un esponente [illegible] famiglia Bossetti, una delle più in vista a Novara - viene accusata di dichiarare un reddito inferiore all'effettivo. Fra l'altro il «corvo» aveva scritto [illegible] alla morte della madre (a Vaccari aveva «ereditato ad Alassio immobili, titoli, liquidi, per un valore totale di 6,5 miliardi». Sempre nello stesso biglietto, oltre alla boutique «Eleganza», viene citato il possesso [illegible] parte della donna [illegible] «un appartamento in via XX Settembre, 40, del valore [illegible] circa [illegible] milioni».

Ezio Miglierini, il «corvo»

Patrizia Vaccari ha detto ieri che la scoperta dell'autore dei messaggi [illegible] la fine di [illegible] incubo.

Spera solo che la lunga campagna denigratoria [illegible] abbia lasciato tracce indelebili sul suo nome. **[m. s.]**

L'intervista a Patrizia

Vi racconto come ha fatto a tradirsi dopo due anni

NOVARA

«L Corvo rosso è stato smascherato. L'uomo ha ora un [illegible]. Ed [illegible] quello [illegible] [illegible] «insospettabile». Un tecnico esperto in computer: Ezio Miglierini, 51 anni, sposato e padre di una bambina. Fino [illegible] qualche anno fa molto amico della famiglia della sua vittima.

E' stato smascherato dalla squadra mobile di Novara, sorpreso mentre imbucava una delle tante lettere anonime e «porno». [illegible] è stato denunciato per calunnia e diffamazione continuata e aggravata. Migliaia e migliaia le lettere inviate dal Miglierini dall'estate del '90. Patrizia Vaccari, 40 anni, madre di tre figli, nativa di Alassio, adesso si sente più tranquilla. Parla [illegible] ruota libera della sua incredibile esperienza, legata fra Novara e la Liguria. Per smascherare il suo persecutore si era rivolta anche a [illegible] investigatore privato, Mario Filippo Calio. E ieri abbiamo incontrato Patrizia proprio nello studio del professionista.

Che pensava? Aveva un'idea [illegible] chi potesse essere il corvo?

«All'inizio non potevo dare indicazioni a chi stava indagando. Non avevo la più pallida idea [illegible] chi potesse [illegible] la persona che mi aveva preso di mira»

Quindi [illegible] che meno sospettava di Miglierini

«Mai avrei creduto che potesse essere lui. Erano anni che non lo vedono, [illegible] non frequentavo più [illegible] moglie. Lo ricordavo come un'ottima persona».

Ma poi l'ex amico di famiglia si è tradito

«Sì, recentemente in una delle sue lettere oscene ha citato il nome di un comune amico milanese che solo lui poteva conoscere. E' stato quel nome a fare scattare i miei sospetti. Le indagini [illegible] state indirizzate su di lui e alla fine è caduto in trappola».

Dopo due anni e mezzo di incubo però...

«Sì, incubo è la parola giusta. E lui sapeva di esserlo diventato, tant'è [illegible] che in una delle ultime lettere si era firmato proprio così: "il [illegible] incubo"».

Quella del corvo [illegible] stata una persecuzione a largo raggio?

«A casa mia sono arrivate riviste porno, lettere di ogni genere, immagini oscene, volgarità. Ma [illegible] mio persecutore non si è limitato a questo. Ha tentato di infangarmi inviando lettere a [illegible] Novara. In tutte diceva di me le cose più offensive. E come se non bastasse ha messo [illegible] giro, nella scuola frequentata da mio figlio, biglietti che mi dipingevano nel peggiore dei modi. E a un certo punto tale è [illegible] la campagna che ho cominciato a chiedermi se la gente credesse a me o a lui».

Si dice che ci sia stato anche [illegible] tentativo [illegible] definirla spacciatrice di droga. E' vero?

«Sì, ha anche inviato in giro bustine con polvere bianca e l'indicazione, a chi volesse trovare la droga, [illegible] rivolgersi al mio indirizzo. Nelle cabine telefoniche della città ha affisso volantini che mi facevano pubblicità da prostituta».

E' vero che ha dovuto fare fronte a scene [illegible] gelosia da parte di persone che avevano creduto al corvo?

«Sì, una volta hanno bussato alla mia porta due giovani che dovevano sposarsi. E il fidanzato mi ha pregato di dire alla [illegible] ragazza che noi [illegible] ci conoscevamo neanche. Non ho avuto difficoltà a confermarlo. Cosa ora successo? Il corvo aveva scritto alla giovane una [illegible] lettera nella quale mi accusava [illegible] essere l'amante del fidanzato!». Che [illegible] prova oggi?

«Debbo essere sincera? Tanta pena per i suoi familiari. Che lui paghi per quello che ha fatto mi pare giusto. Sono dispiaciuta però per [illegible] sua bambina».

[illegible] corvo, dopo [illegible] stato smascherato, ha detto che [illegible] sentiva un [illegible] respinto.

«Lo escludo. Mi ha fatto vivere anni di amarezza. E questo [illegible] l'amore non c'entra niente».

Marcello [illegible]

Patrizia Vaccari, la commerciante di Alassio perseguitata dalle lettere

NOTIZIE FLASH

[illegible] LIGURE

Opposizione contraria al raddoppio del porto di Loano

Le minoranze, pds in testa, hanno «diffidato» l'amministrazione comunale a prendere posizione circa la convenzione che sta per stipulare il Comune di Loano con la «Portobello spa» per il raddoppio del porto. Secondo le opposizioni questo progetto [illegible] danneggiare [illegible] litorale. **(a. r.)**

[illegible]

Comune, danneggiata la centralina telefonica

I funzionari minimizzano ma l'incursione di un estraneo nel centralino a piano terra del municipio ha tanto il sapore di una ritorsione contro il «controllo» di tutte le chiamate in uscita [illegible] cui i dipendenti si sarebbero assoggettati malvolentieri. L'ignoto ha staccato il computer che registra le telefonate. **(r. sr.)**

PIETRA LIGURE

Assunzioni irregolari, Croce Rossa [illegible] inchiesta

Nuovi interrogatori del sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, nell'ambito dell'inchiesta sul sottocomitato della Cri. E' una vicenda che si è iniziata la scorsa estate con un esposto [illegible] due militi della Croce Rossa, nei confronti del suo ex presidente, Franco Tomasi, per presunte irregolarità amministrative (assun[illegible] irregolari). [illegible] magistrato, ieri, ha interrogato tre persone raggiunte da avvisi di garanzia. Sulla loro identità viene mantenuto [illegible] assoluto riserbo. I tre indagati erano assistiti dall'avvocato Alfonso Leppore, [illegible] sono giunti a Palazzo di giustizia a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa. **(b. b.)**

ALBENGA [illegible]

Nuova protesta

Palazzo Oddo «occupato» dagli sfrattati

ALBENGA. Tre famiglie che si[illegible] al mese scorso abitavano palazzo Oddo, fatto sgomberare dal sindaco Mariangelo Vio perché pericolante, hanno nuovamente occupato le case che hanno abitato per dieci anni. Gli sfollati sono entrati nel palazzo giovedì sera e non [illegible] voluti uscire nemmeno quando sono intervenuti carabinieri e vigili urbani. Gli occupanti hanno lasciato il palazzo solo ieri pomeriggio quando si stava decidendo di forli sgomberare [illegible] la forza. Gli abitanti protestano perché non vogliono essere «parcheggiati» in un capannone di Campochiesa, con servizi carenti e lontano dal centro, in attesa di [illegible] sistemazione definitiva. **(s. p.)**

PIETRA LIGURE

Intervento dell'Usl

[illegible] Carena le [illegible] saranno pagate

PIETRA L. Sono stati pagati regolarmente, ieri mattina, gli stipendi e le tredicesime agli oltre 1800 dipendenti della V Usl del Finalese. La Regione ha consentito alla ragioneria dell'ospedale [illegible] sfondare il budget del '92 per far fronte alle buste paga che ammontano a circa 12 miliardi [illegible] mezzo. Sempre ieri l'Usl ha pagato il 60 per cento della spesa farmaceutica relati[illegible] al mese di settembre. L'Usl del Finalese, [illegible] delega regionale, si occupa del pagamento dei medicinali su tutto il territorio della Liguria per un fatturato annuo di circa [illegible] miliardi. Le difficoltà finanziarie non [illegible] però superate. Altre incertezze ci sono per il [illegible] di gennaio. **(a. r.)**

FINALE LIGURE [illegible]

Shopping natalizio

Clown e mimi per rallegrare i centri storici

FINALE. Proseguono gli appuntamenti con gli spettacoli «in strada», oggi pomeriggio a Finalpia, con [illegible] clown Miro Gatti. L'iniziativa dei commercianti si tiene nell'ambito di una serie di proposte che hanno trasformato per il Natale molte vie della città. A Finalpia, come nel centro storico [illegible] a Finalmarina, mai come quest'anno ci [illegible] addobb[illegible] e proposte musicali. In tutto il Finalese sono una decina i gruppi di commercianti che danno vita a manifestazioni di questo genere. E' il caso [illegible] via Garibaldi, via Richeri e il centro [illegible] Loano nonché via Matteotti e viale della Repubblica [illegible] Pietra. Numerose anche le raccolte di fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. **(a. r.)**

Sospetti su una ditta all'ingrosso di scarpe

Fornitori non pagati crack ad Albenga?

ALBENGA. Il cartello non promette nulla di buono: «Ci stia[illegible] trasferendo nei nuovi locali», senza precisare dove [illegible] quando l'attività verrà riaperta.

I più preoccupati sono i rappresentanti di commercio che temono [illegible] aver portato le ditte che distribuiscono in una truffa da centinaia di milioni. Qualcu[illegible] [illegible] già avvertito i carabinieri anche se denunce non [illegible] [illegible]te ancora presentate ufficialmente.

Sospettata (ma visti i primi assegni scoperti [illegible] i primi pagamenti non onorati [illegible] qualche cosa [illegible] più di un sospetto) di aver organizzato una «stangata» commerciale in piena regola [illegible] una ditta albenganese di distribuzione di calzature, un ingros[illegible] che, grazie ad una licenza di import-export, ha spostato in due anni di attività migliaia di scarpe in mezza Europa. La tecnica utilizzata per avere la fiducia dei fornitori è quella classica. Per i primi tempi le forni[illegible] sono state pagate in contanti, poi piccole partite con scadenze bancarie sempre onorate, infine il grosso ordine, da decine di milioni, [illegible] pagamenti a [illegible] giorni. E prima che scada [illegible] termine l'attività [illegible] chiusa, con tanto di telefono che squilla a [illegible] e la linea del fax non agganciata. A temere di [illegible] vittime di una truffa sono almeno [illegible] ventina di calzaturifici sparsi in tutta Italia. **(s. p.)**

prezzi imbattibili

Curiosare non Vi costa, provateci!!

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA – VIA QUARDA INFERIORE 44R – TEL. 019/386385
(A [illegible] METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

ARENZANO – VIA CAPITAN ROMEO 43/45 – TEL. 010/9125181
(CENTRO STORICO)

Mi.Ma. mette a vostra disposizione tutta la sua collezione di tappeti accompagnata dalla [illegible] competenza ed assistenza continua per garantirVi un acquisto migliore, valido [illegible] sicuro.
Troverete un vasto assortimento di tappeti persiani, russi, turchi, cinesi, pakistani, indiani,... scelti e selezionati tra i migliori di ogni manifattura dalle persone qualificate nei paesi d'origine, offrendoVi maggiore facilità nella scelta per le Vostre esigenze: il tipo, il formato, i colori, i disegni, ed il prezzo.

aperto la domenica

dove imparare a conoscere l'arte del tappeto

In pretura si è iniziata la prima udienza a due imprenditori

Abusi edilizi, Cairo trema

Sono sotto processo quindici proprietari di case del centro storico. Le licenze per tinteggiare le facciate sarebbero state usate per ristrutturare gli edifici

CAIRO M. Si è svolta ieri in pretura la prima udienza del processo a Paolo e Roberto Baccino, accusati di aver ristrutturato un edificio di loro proprietà nel centro storico di Cairo in violazione alle norme che regolano gli interventi edilizi in questo comparto. La prima udienza è servita per la deposizione di alcuni testi e la presentazione di perizie tecniche. Lo scontro diretto tra la difesa degli imputati e il p.m. Emilio Gatti è previsto per il mese di gennaio, quando il dibattimento entrerà nel vivo.

Si tratta di un processo molto atteso dagli amministratori e amministratori del Comune, da numerosi proprietari di edifici nel centro storico e da titolari di imprese edili. La sentenza servirà come base per tutta una serie di altri processi, in totale non meno di una quindicina, relativi a presunte violazioni edilizie perpetrate negli ultimi anni sempre durante i lavori di ristrutturazione di edifici del centro storico. Anche questi processi dovrebbero svolgersi in pretura nei primi mesi del prossimo anno.

Il piano particolareggiato del centro storico, atteso da anni, è stato ultimato ma si trova bloccato in Regione. Un particolare che ha contribuito a rendere molto difficile interventi di tipo edilizio in questa area, dove numerosi stabili ora ristrutturati e utilizzati come abitazioni e magazzini, sono stati restaurati anche per impedire che crollassero oppure che rimanessero irrimediabilmente danneggiati. Nell'effettuazione di tali lavori sarebbero state compiute violazioni anche gravi alle norme che limitano gli interventi nel centro storico, per cui il comando dei vigili urbani aveva iniziato una serie di accertamenti e indagini che hanno portato all'incriminazione di circa p.

Restauro irregolare per Porta Soprana

Il riserbo sulle indagini è totale. Parlando con alcuni tecnici che hanno seguito l'iter di pratiche edilizie per ottenere l'autorizzazione a effettuare interventi conservativo di numerosi caseggiati, non è tuttavia difficile capire quali tipi di violazione vengono contestati a numerosi proprietari di alloggi del centro storico.

In alcuni casi, ad esempio, il permesso accordato di tinteggiare la facciata è stato usato in modo improprio, tanto che sono stati portati a termine anche interventi di completo svuotamento delle vecchie costruzioni, per ricavare locali idonei a ospitare negozi o bar-ristoranti.

In altri cantieri risulterebbero cancellati affreschi dalle facciate delle case, mentre è abbastanza la violazione alle norme che impone permessi particolari per ottenere, una volta completati i lavori, la variazione d'uso per l'apertura di esercizi commerciali e locali pubblici. La stessa Porta Soprana, monumento simbolo di Cairo, i cui lavori di restauro sono stati completati la scorsa primavera, risulterebbe i casi nei quali sono stati accertate evidenti violazioni alle edilizio.

Un fatto che da solo giustifica la curiosità e l'interesse cui a Cairo seguono le vicende relative ai processi in in pretura.

Enrico

Un mistero alla Ecoedil

COSSERIA. E' ancora avvolta nel mistero la vicenda della Ecoedil, la società di scavi di Cosseria, i cui nuovi titolari, due romani che hanno rilevato le quote il 16 luglio scorso, data di cessazione dell'attività dei precedenti proprietari, sembrano essere scomparsi nel nulla, dopo aver acquistato materiale rivenditori del Savonese e del Basso Piemonte per circa un miliardo di lire.

Dipendenti e fornitori da una decina di giorni trovano i cancelli chiusi. Un creditore ha i primi passi, rivolgendosi il proprio legale. I nuovi titolari, ora irrintracciabili, prima di allontanarsi da Cosseria, portando con sé tutto il materiale le attezzature da poco acquistate, avevano inviato lettere e telegrammi, non firmati, ad alcuni creditori dicendo che avrebbero saldato i conti entro i primi giorni di gennaio avvertendoli del trasferimento della società in via Boezio a Roma. Ma da controlli fatti, in quella via della Ecoedil neppure l'ombra. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Rubata davanti all'ospedale la Fiat Uno di un dipendente

I ladri hanno forzato la portiera e rubato una Fiat «Uno» turbo diesel parcheggiata in via Ferraro. Vittima del furto un dipendente dell'ospedale, che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. tempo in Val Bormida si registra una preoccupante ripresa dei furti d'auto. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Esibizione di pattinatori al Palazzetto dello sport

Questa sera alle 20,30, al palazzetto dello sport, si svolgerà, ingresso libero, esibizione su pattini a rotelle a cura della società di pattinaggio artistico «Le torri Aurora», che festeggia così i dieci anni di fondazione. [e. m.]

CAIRO

Spettacoli per bambini alla «galleria commerciale»

Apertura no-stop per i negozi Val Bormida in delle feste natalizie. Nella nuovissima «Galleria commerciale» di piazza Partini, oggi e domani sono stati organizzati anche giochi, animazione e regali per i più piccoli. [l. b.]

Il sindaco di Carcare

«La nostra Usl è difesa solo a parole»

CARCARE. «Non basta limitarsi ad approvare qualche ordine del giorno. Bisogna seguire con costanza l'evolversi delle situazioni che toccano da vicino le strutture fondamentali della vita in Val Bormida. C'è il rischio che molte iniziative in cantiere siano vanificate dal disinteresse degli amministratori della zona».

Paolo Tealdi, da 18 anni sindaco di Carcare, non è tenero con i colleghi sindaci della Val Bormida e nasconde la sua delusione per il modo nel quale viene seguito il futuro della nità nell'entroterra.

Aggiunge Tealdi: «A Genova, nei giorni rsi, solo il sottoscritto una delegazione di Carcare e il vicesindaco di Cairo, Ezio Fossati, ha discusso con le commissioni consiliari la nuova normativa sulla sanità. Troppo pochi per riuscire a evi- provvedimenti gravi l'abolizione dell'Usl. Su 19 Comuni erano presenti solo Carcare e Cairo, mentre erano presenti in modo massiccio i sindaci della Riviera». [e. m.]

Soddisfatti a Cengio

L'incontro con Amato per l'Acna

CENGIO. Il vertice romano palazzo Chigi tra la delegazione dei sindacati nazionali, l'Enichem il governo è stata seguito con attenzione a Cengio dai lavoratori dell'Acna. Per la prima volta dopo mesi, malgrado le insistenze e le manifestazioni dei dipendenti, il governo ha deciso di affrontare direttamente la vicenda del futuro della chimica italiana. In attesa di conoscere nel dettaglio i risultati dell'incontro, resta la soddisfazione di riusciti a portare sul tavolo della trattative una vicenda aperta da anni.

L'incontro di palazzo Chigi non è l'unico confronto dal quale attendono certezze per il futuro dell'Acna. A gennaio si dovrebbe svolgere anche vertice tra il governo le Regioni Piemonte e Liguria, dalle cui scelte dipendono direttamente i destini della fabbrica di Cengio. Prima di questo appuntamento, dovrebbero riunirsi i sindaci dei Comuni valbormidesi più direttamente interessati alla vicenda Acna. [e. m.]

Beneficenza a Cairo

Il Leo Club per i bimbi dell'Etiopia

CAIRO M. Improvvisarsi per quattro giorni guardarobieri per fare beneficenza. E' quanto si accingono a fare alcune decine di soci del «Leo Club Val Bormida», che nei giorni 21, 22, 23 e 24 dicembre svolgeranno gratuitamente il servizio di guardaroba alla «Galleria Commerciale» Carcare. Spiega Marcella Fata, segretaria del Leo Club: «Chi vorrà contribuire con un'offerta alla nostra attività di guardarobieri, ci aiuterà a raccogliere fondi per adozioni a distanza bambini etiopi, un'iniziativa che il Leo Club ha già in cantiere da mesi con ottimi risultati».

In pochi mesi l'associazione giovanile valbormidese, diretta emanazione del Lions Club, ha già avuto modo farsi conoscere per le sue iniziative benefiche. Domani sera alle 20,30, nel teatro Sms di Cairo, si terrà un concerto di alcune giovani allieve di pimoforte. L'ingresso è a offerta e l'intero ricavato sarà poi devoluto alla casa di riposo «Levratto» Millesimo. [e. m.]

Gli studenti di Cairo in assemblea si difendono

«Nonnismo al Patetta? Macché, solo scherzi»

CAIRO M. «Nonnismo? Non ci risulta. Forse qualche scherzo pesante, ma nulla di più». Massimiliano Aramini, rappresentante d'istituto del «Patetta» Cairo parla dei presunti episodi di nonnismo che si sarebbero verificati all'inizio dell'anno scolastico e su cui stanno indagando i magistrati e genovesi, al termine dell'assemblea convocata ieri mattina dagli allievi.

Aggiunge Aramini: «Dalla discussione non è emerso nulla che possa far pensare a vicende di questo genere all'interno della scuola». Ma l'inchiesta avviata dai magistrati in seguito a denunce di alcuni genitori riguarderebbe, in particolare, episodi che si sarebbero verificati sul pullman che porta i ragazzi a Cairo. E, nei giorni scorsi sette studenti del «Patetta» e dell'Itis l'indagine inizialmente era partita da quest'ultimo istituto e solo in un secondo tempo è stata estesa a quello per geometri), sono stati interrogati nella caserma dei carabinieri di Cairo. Sugli interrogatori viene mantenuto il più stretto riserbo, l'inchiesta è infatti coperta dal segreto istruttorio.

E, mentre proseguono le indagini, gli insegnanti, nell'ambito del centro di informazione e consulenza, hanno deciso di incontrare i genitori degli allievi quale opera di prevenzione. Nell'assemblea di ieri mattina, tuttavia, i presunti episodi di nonnismo non sono gli unici argomenti discussi, è anche parlato di organizzare una manifestazione razzismo. Spiega Massimiliano Aramini: «Per problemi di carattere organizzativo non riusciremo ad attuare l'iniziativa prima Natale, così come inizialmente previsto. La manifestazione si terrà a gennaio». [l. b.]

il Forziere

GIOIELLERIA · OREFICERIA

Sarà un Natale davvero speciale!

CORSO MAZZINI, 135 · ALBISOLA CAPO (SV)

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA FRENCIA
Anni 60/70/80 - moderno
Sudamericano - ballo liscio
Prenotazione CAPODANNO
Buffet - Champagne - Colechino lenticchie
Lungomare Italia - FINALE LIGURE
Tel. 019 602.296

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della
e del
tempo libero

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO

e gli effetti dall'art. 4, 2° comma, della L.R. 8.07.1987 n. 24 e successive modifiche integrazioni,

RENDE NOTO

che dal 19 dicembre 1992 e per quindici giorni consecutivi il «piano particolareggiato di iniziativa privata», presentato dal signor Luzzati e altri, per la costruzione di sei edifici ad civile abitazione in via . Damiano, adottato con deliberazione consiliare n. 97 in data 23.10.1992, depositato in libera pubblico, Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria, giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate Comune il termine giorni quindi successivi scadenza periodo di deposito, cioè entro il 18 gennaio 1993.

Detto termine presentazione delle osservazioni perentorio, pertanto, quelle che perverranno dopo il termine sopra indicato, non saranno prese considerazione.

Andora, li 19 dicembre 1992

IL SINDACO
avv. Francesco Bruno

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

la tua terrazza sul bagnasciuga

Tuareg
ristorante
Varigotti

SOLITO SPLENDIDO SCENARIO,
VI ASPETTIAMO: ANCHE PER BANCHETTI E CENONE.
VIA AURELIA 46 - TELEFONO 019 698.548

Le proposte di questa sera nei locali della Riviera con la musica dal vivo

Jazz, rock e revival Anni 60

Il «Luigi Bonafede Quintet» si esibisce al «Blue Monk Pub» di Ceriale. Di scena al «Movida» di Loano il gruppo «Sottosuono». Per la clientela del «Flora» di Pietra ci sono gli «Abacus». I caffè-concerto

PIETRA. Jazz, rock, cover, ma anche musica da discoteca dal vivo, in questo fine settimana nei principali locali notturni del Savonese. Sono comunque una trentina le tavernette, i piano bar e i music-live che, oggi e domani, propongono la musica dal vivo o il karaoke.

Attesissima esibizione, per gli amanti del jazz, [illegible] «Luigi Bonafede Quintet» al «Blue Monk Pub», alle 22, in via del Pontetto a Ceriale. Rock-blues anche al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Il gruppo «Sottosuono», formato da 5 musicisti, propone infatti brani degli Anni [illegible] 70. Si spazia dai Blues Brothers ad Eric Clepton al più melodico Elton John. I «Sottosuono» presentano anche brani del loro repertorio di tendenza funky con testi in italiano.

Musica rock dal vivo al music bar «Flora» sul lungomare [illegible] Pietra. Questa sera [illegible] concerto ci saranno gli «Abacus». In repertorio brani inediti [illegible] loro «interpretazioni» di classici dei «Ac-Dc», Deep Purple, Doors e Elvis Presley.

«All'ultimo respiro», serata con sonorità post-techno e successi internazionali di tutti i tempi, alla discoteca «La Biffa» [illegible] via Monastero a Noli. Serata con i dj «Space 1», invece, al «Graffiti City» ad Alassio che presenteranno anche alcune incisioni [illegible] tecno disco di loro produzione.

Il gruppo «Sottosuono» di Imperia si esibisce questa sera al Movida di Loano

Fra i tanti caffè-concerto segnaliamo oggi e domani, l'appuntamento con Enzo Cioffi alla «Dolce Vita» di Finalpia e quello [illegible] Il pianista Tony d'Abbiero al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra.

Due gli appuntamenti, inusuali rispetto alle ultime settimane, che [illegible] in programma domani a Pietra e Finale Ligure. Concerto dei «Double Jou» uno dei più noti gruppi inglesi, domani pomeriggio, alla discoteca «Astral» di piazza Castello a Pietra. Il gruppo propone disco-music e covers [illegible] molti successi dance e rock [illegible] passato rifatti. I «Double Jou» sono rimasti primi classifica nella hit inglese, per tutto il mese [illegible] novembre, con con la loro ultima incisione «Whao's fooling Who». Il concerto inizierà alle 16.

Sempre domani (ore 15,30) il karaoke del «Mirò» di Finalpia si trasferisce in via Pertica, nel centro storico per un insolito appuntamento all'aperto. Per tutto il pomeriggio giovani, adulti, ma anche i bambini, potranno cantare in pubblico scegliendo fra i 1500 titoli del laser karaoke della Pioneer. Si potranno seguire i testi delle canzoni sui monitor nelle strade.

Augusto [illegible]

MUSICA CLASSICA

I concerti di Natale

Sabato sera all'insegna della musica classica. Ad Albenga, Garlenda, Noli [illegible] Finalpia, infatti, sono in programma [illegible] tradizionali «Concerti [illegible] Natale» nelle chiese e gli oratori. All Albenga l'appuntamento è per le 20,30 nella cattedrale di San Michele, nel centro storico. Il corpo bandistico «Giuseppe Verdi», diretto e concertato da Nino Calcagno, proporrà musiche di Verdi, Mascagni, Ketelbey, Bellini, Beethoven [illegible] Ponchielli. L'ingresso è gratuito.

A Garlenda è invece [illegible] Lions club Albenga, Valle del Lerrone. Garlenda ad organizzare l'appuntamento musicale previsto per [illegible] 21 nella chiesa della Natività di Maria Vergine. A suonare sarè la «Cappella musicale della basilica di San Nicolò di Pietra Ligure diretta da Paolo Gazzano. Organista [illegible] Mauro Borri ed è prevista la partecipazione del tenore Gianni Traverso. La direzione artistica è [illegible] Daniele De Marchi, il coordinamento di Dedy Lertora Bosco. In programma ci sono musiche di Mozart, Lubeck, Bach, Franck, Couperin, Mendelssohn, Bizet [illegible] Bossi. La serata è organizzata a favore dell'associazione volontari per la lotta al [illegible] «De Vincenzi» di Pietra Ligure.

Anche nel Finalese due concerti. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Finalpia, si esibirà [illegible] «Corpo polifonico San Biagio» mentre, sempre alle 21, il «Concerto di Natale» si svolgerà a Noli nella chiesa [illegible] Nostra Signora delle Grazie. **[s. p.]**

MUSICA E NOTTE

[illegible]
Il Coro del Monte Bianco

Questa [illegible] alle 21 nel salone della scuola materna di via Sabazia si terrà il tradizionale [illegible] di Natale con l'esibizione dei gruppi corali «Piccolo coro Monte Bianco» [illegible] «Insieme 90» di Genova. La manifestazione è organizzata dal Comune di Vado Ligure in collaborazione con la Provincia. **[e. b.]**

[illegible]
Si balla al Milleluci

Questa sera al dancing «Milleluci» di Legino è in programma una serata con l'orchestra dei «Campagnoli». Le danze avran[illegible] inizio alle 21,30. L'ingresso costa 12 mila lire (compresa la prima consumazione). Il 25 dicembre alle 21,30, inoltre, al dancing di Legino [illegible] esibirà l'orchestra spettacolo di Massimo Capra. **[e. b.]**

SAVONA
Concerto per organo e soprano

Concerto [illegible] Natale questa sera nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Oggi alle 21 si esibiranno il soprano Yvonne Haag e l'organista Roberto Porata [illegible] il circolo mandolinistico «Verdi» diretto [illegible] maestro Giuseppe Aonzo. In programma musiche di Bach, Mendelssohn e Brahms. Il concerto è stato organizzato dall'istituto culturale italo-tedesco. **[e. b.]**

ALBISSOLA M.
Due [illegible] «live»

Musica dal vivo e nuovi talenti al bar Testa. Sabato 19 dicembre, dalle 22, musica soft [illegible] repertorio rock, pop, Anni 60, 70, [illegible] solista Valeriano. Concerto dal vivo anche alla discoteca Vogue, in [illegible] Ceramisti, con i «Eramos», gruppo che propone rock progressive [illegible] cover. **[a. z.]**

CAIRO M.
I «Katapulta» al Symbol

Musica e animazione questa sera al «Symbol Live Café» con la performance del «Katapulta», band genovese per anni gruppo di spalla dei «Ricchi e poveri». I «Katapulta» saranno protagonisti anche nella serata di domani. **[l. b.]**

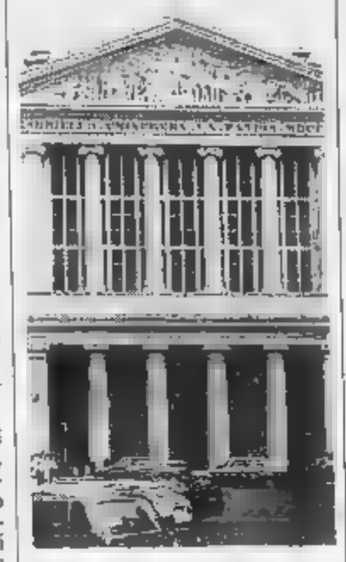
[illegible]
Musica e spettacoli in piazza

Concerto del coro polifonico di San Biagio, questa sera alle 21, nella basilica omonima di Finalborgo. Spettacoli in strada a Finalpia per iniziativa dei commercianti del quartiere. Oggi alle 16,30 è di scena il clown e fantasista Miro Gatti. **[a. r.]**

Il celebre pianista tedesco stasera si esibisce a Savona

Lonquich è al Chiabrera

Accompagnato dall'Orchestra sinfonica di Sanremo e dal soprano Synneva Sigrid Saranno eseguite musiche di Debussy, Stuppner e Brahms. L'inizio alle 20,45



Il teatro Chiabrera di Savona

SAVONA. Lonquich al Chiabrera. Questa sera alle 20,45 al teatro [illegible] comunale il pianista tedesco [illegible] esibirà accompagnato dall'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo diretta da Stefan Anton Reck e dal soprano Synneva Sigrid Iden.

Lonquich, che è nato a Treviri nel 1960, ha studiato pianoforte con Astrid Schmidt Neuhaus p[illegible] l'Accademia di musica di Colonia. Ad appena 16 anni [illegible] è [illegible] in luce in Italia vincendo il Concorso internazionale di Terni. Lonquich si è esibito inoltre con regolarità in Giappone, Stati Uniti, Belgio, Germania e Spagna. Nel [illegible] repertorio, Mozart, Prokofiev, Ravel, Debussy e Janacek. Negli ultimi anni si è presentato sempre più spesso nelle vesti di direttore-solista. Ha un [illegible] contratto con la Emi con cui ha già inciso numerosi brani di Mozart.

Nell'esibizione al Chiabrera Lonquich sarà affiancato anche dal soprano Synneva Sigrid Iden, norvegese, che si è perfezionata negli studi lirici e vanta un repertorio che va da Mozart agli autori del '900. Per la prima volta [illegible] esibirà con un'orchestra italiana.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo sarà diretta [illegible] maestro Stefan Anton Reck, che si è diplomato in pianoforte e direzione d'orchestra [illegible] Baden-Baden. Nel 1985 ha vinto il concorso internazionale «Toscanini» di Parma e nel 1987 ha conquistato il primo premio al Concorso internazionale di Sanremo. Nel concerto di questa sera Lonquich e l'Orchestra sinfonica di Sanremo proporranno il «Prelude a l'après-midi d'un faune» [illegible] Debussy, il «Capriccio viennese» di Stuppner e il concerto [illegible] 2 in si bemolle maggiore di Brahms. Il concerto avrà inizio alle 20,45 e il biglietto costa [illegible] mila lire. Dopo la pausa natalizia la stagione sinfonica riprenderà il 10 gennaio con [illegible] concerto di Igor Oistrakh (violino) e Natalia Zertsalova (pianoforte) che si esibiranno in brani di Beethoven, Bartók, Bach, Paganini e Zimbalist. **[e. b.]**

RIVIERA AL CINEMA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 22.000
Concerto del pianista Lonquich

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da ogni minaccia di morte nel mondo accessivo di Hollywood Babilonia. Ferma [illegible] «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h. **Satirico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45
20/22,30
Lire 9000/6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,20
Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi so[illegible]: ci entrerà invece una cameriera che [illegible] di tutto per lingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire [illegible]
Le cameriere dell'Annozoo

Salesiani
Or.: 21,15
[illegible] 7000/5000
Canzoni in genovese

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 L. 9000
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prel. 16/22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prel. 16/22,30
Lire 9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e prel. 16/22,30
Lire 7000/4000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1910: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30;
fest. e prel. 15/22,30
Lire [illegible]
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cavera grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

ALBISOLA M.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vallechiara
Or.: 20,30
Lire 5000/1500
La famiglia [illegible]
di B. Sommerfield con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglie normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondine
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

LOANO
Loanese
T. 669.961 Or. 20,30/22,30
[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, C. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nolandazza e orror del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnaz, W. Crenton (Usa '92) — Uno yuppie vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible]
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Tassisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,35
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

TV E RADIO NELLA RIVIERA LIGURE

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Sara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di ventiera**, telefilm
13 — **Benvenuti a...**, informazione
14 — **Tg Liguria** [illegible] regionale
14,10 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni
16,15 **L'onorevole Angelina**, film commedia
18 — **Ciao il piacere di piacere**, rubrica
[illegible] **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
[illegible] **He Man**, cartoni animati
[illegible] **Imago**, informazione
20,30 **Pasquino Cammarota capitano di fregata**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
23 — **Auto e motori**, rubrica
23,30 **Fitzcarraldo**, film

Teleregione

12 **Telefilm**
12 — **Startandia**
13 — **Ghiaccio nero**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
[illegible] — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia**, giochi
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Stelko Force**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia degli [illegible] Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Concerto di musica classica**
23 — **Cinquestelle in regione**

Canale 7

11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**
17,15 **Calcio lens**
18 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
[illegible] **Tg Imperia**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,30 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,30 **La lunga fuga di Sara**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **68 sbandati**, telefilm
1 — **In casa Lawrence**, telefilm

Tele Nord

13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 **Elvis lo leggenda**, musicale
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale II**, news
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,45 [illegible] **Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **The Jar** suspense
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**, news
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — [illegible] **Jay Ray Cokes**
17 — **Vo Mtv raps**
[illegible] — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,25 **Telegiornale Tga**
18,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Sulle strade della California**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **Il tavolo con noi**, rubrica
16,30 **A occhi aperti**, attualità
[illegible] — **Sardegna giornale**
16,30 **Giochi didattici**, rubrica
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Perché**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Più donna**, rotocalco
23,40 [illegible] **California**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, c[illegible]
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Salimmo il conquistatore**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa**, film

Telestar

9,20 **Una notte all'opera**, film [illegible] I Fratelli Marx
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
18 — **Paolone**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan power**, telefilm
20,30 **Beata con la guerra**, film con J. Dutilho
23 — **Sulle strade della California**, telefilm

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] omittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il principe di Igor, coro e corpo di ballo del teatro Bolshoj di Mosca, ore 21, lire 90.000/60.000/40.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di Tullio Kezich, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Aloisio, Colli, Gaber, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Dialoghi della puttana, degli dei marini, e dei morti, dai Dialoghi di Luciano, regia di Tonino Conte, ore 21, lire 22.000 - **Dopoteatro:** Rossetta e Marcolito di Aloisio-Colli-Gaber, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto del 1925. Comp. Il. Govi, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Gratacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guarda che borpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: Un'estranea tra noi
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: Delitti e segreti
Verdi: Ottanta voglia di Baistrocchi, Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi, ore 21
Centrale 1: Donne calde in orgasmo
Centrale 2: Il segreto di Maurizio - Maschio, la violenza, e la sottomissione
Chiabrera: Park avenue 69 - Orgien non stop
Cristallo: Black anal
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna

CINECLUB

Amici del Cinema: Mariti e mogli
Fritz Lang: Nel continente nero
Lumière: Caccia alle farfalle
Movie club: Un'altra vita
[illegible]
Eden - Pegliolenna: Io speriamo che me la cavo

VOLTRI

Ambrosiano: Mio cugino Vincenzo

NERVI

San Siro: N[illegible] programma

Pallanuoto: i tifosi si stringono attorno alla squadra dopo lo stop in Coppa

Nuovo esame per la Rari

Stasera in corso Colombo c'è l'Ortigia

SAVONA. Non sembrano finire mai gli esami per la Rari Nantes. Dopo la sconfitta patita martedì nel retour match di Coppa dei Campioni a Belgrado contro lo Jadran di Spalato, i biancorossi si rituffano nel campionato con un incontro tutt'altro che facile che vedrà Ferretti e compagni opposti all'Ortigia di Siracusa.

Una gara che fino alla stagione sarebbe passata in secondo piano, visto lo strapotere della formazione di Mistrangelo. Quest'anno invece quasi tutti gli avversari campioni d'Italia si sono rafforzati dando vita ad un torneo sempre più difficile ed equilibrato ma anche più spettacolare.

L'Ortigia si trova in graduatoria appaiata alla Rari a cinque punti dal grande gruppo che insegue le due fuggitive Posillipo (che ha vinto tutti gli incontri) e il Pescara (che di partite ne ha perse una sola).

Il settebello siciliano può contare su molti elementi di valore l'Olimpionico Paolo Caldarella, centroboa di grande valore e riserva Massimiliano Ferretti nella selezione azzurra, del Hagiu trasformatosi da quando è giunto in Italia da centroboa e regista, dal russo Kolotov al suo primo anno nel nostro campionato e ancora tutto da scoprire. Da tenere d'occhio anche il portiere Caorsi, ex nazionale che se in giornata, è quasi insuperabile e il giovanissimo difensore Di Caro al quale manca però ancora esperienza.

Ferretti: da lui i gol della riscossa?

Di assoluto valore anche il tecnico Romolo Parodi, tra le sue squadre del passato anche Chiavari e Camogli. Giunto a Siracusa l'anno scorso, ha salvato la squadra da una retrocessione che appariva certa quest'anno sta trascinando i ragazzi nella lotta per l'ingresso play-off. Di lui si può inoltre dire che è un ottimo preparatore atletico come dimostrano le partenze in campionato di tutte le sue formazioni.

Nelle fila della Rari Nantes si ritorna alla squadra di campionato con l'uscita di Andrea Pisano per Raffaele Di Noia. Appare molto fiducioso l'allenatore Claudio Mistrangelo: «E' una partita molto difficile soprattutto in questo momento. L'Ortigia queste prime quattro giornate ha dimostrato di potersi inserire tranquillamente posti validi per i play-off. I ragazzi bene per quanto riguarda il gioco non ci sono problemi. A Zagabria hanno in mostra ottimi schemi e grande dinamismo».

Concludo il tecnico savonese: «Il problema maggiore è vedere se tutti hanno smaltito il contraccolpo psicologico della sconfitta. Loro mi hanno assicurato che vogliono reagire subito iniziando a vincere già questo pomeriggio».

L'appuntamento per le 17,30. Ci il pubblico delle grandi occasioni che non vorrà far mancare ai propri beniamini il sostegno in un momento difficile e per ringraziarli della grande partita disputata a Zagabria. Il cammino in campionato è lungo e la Rari vuole essere una delle grandi protagoniste.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Le partite alla radio e tv

Ecco il programma in A1 e A2. Tv: Rai3, dalle 17,45, diretta delle ultime fasi di Volturno-Posillipo. Mixer Tv trasmetterà in registrata alle 10 di domani la partita del Savona. Radio: «Il Campionato di Pallanuoto» va in onda su Radiostereouno dalle 18,30. Le piscine collegate sono Savona, Napoli e Roma. Riviera Music e Savona International faranno collegamenti durante la partita del Savona. Radio Colombo si occuperà di risultati e commenti in «Speciale Pallanuoto», il lunedì alle 14,30. Serie A1 (17,30): Savona-Ortigia (Olimpica; Dani e Carioti); Canottieri Napoli-Pro Recco (Scandone; Gomez e Melis); Volturno-Posillipo (Caserta 17; Grilli e Vassallo); Florentia-Civitavecchia (Nannini; Capodicasa e Romei); Brescia-Salerno (Lamarmora; Picchetto e Violi); Roma-Pescara (Foro Italico; Auriemma e Tornabene). A2 (16): Catania-Cus Palermo (Acireale; Petronilli e Ferraiuoli); Bologna-Camogli (Comunale; Leone e Bianchi); Cagliari-Fiamme Oro (Cagliari; Gomez e Pizzuti); Lazio-Como (Foro Italico; Alfieri e Coppola); Nervi-Posidon Catania (Recco 15,40; Tenenti e Zerbini); Modena-Bergamo (Modena; Wirz e Di Laurenzio). [d. s.]

I rossoblù anticipano oggi al «Carlini» contro la Pegliese

Sarà un Vado d'assalto

Due partite anche per il campionato di Promozione. Domani in Seconda categoria riflettori su Borgio Verezzi-Cameranese Saliceto. La sfida tra Andora e Spotornese

Sabato all'inglese per il Vado. La squadra di Fulvio Piovano è impegnata oggi alle 14,30 al «Carlini» di Genova contro la Pegliese.

I rossoblù vadesi, reduci dalla vittoria esterna di Ortonovo, cercano i due punti per continuare a rimanere in corsa per il primato. Sostiene l'allenatore Piovano: «E' una partita da giocare con grinta e determinazione. Stiamo passando un buon momento, i ragazzi si stanno esprimendo molto bene, speriamo di continuare su questa strada. Entreremo in campo per giocare la nostra partita a viso aperto, rispettando i nostri avversari».

Il Vado si presenterà al «Carlini» al gran completo e per Piovano c'è problema abbondanza. Per l'Eccellenza si gioca anche un interessantissimo Pontedecimo-Sestrese. L'incontro che si disputerà al «Grondona» di Pontedecimo avrà inizio alle 15.

Due anticipi anche nel torneo di Promozione con sole formazioni genovesi in campo. Si giocano Coalma-Albaro (Borzoli ore 15,15) e Culmv-Italstrade. Quest'ultimo incontro si disputerà al «Begato» e Rivarolo inizio alle 15.

Seconda categoria. Riflettori puntati nel girone A su Borgio Verezzi-Cameranese Saliceto. I locali, secondi della classe, puntano al successo per continuare la corsa e la vittoria del girone. Sostiene il presidente Gino Bergallo: «Contro la Cameranese vogliamo tornare alla vittoria. La squadra è viva e nello spogliatoio c'è armonia. E questi sono ingredienti molto importanti per una squadra che mira in alto». I piemontesi, reduci dall'importante vittoria contro il Leca, puntano sul gran momento del giovane Bartolomei, domenica andato a segno per ben due volte. Interessante anche la sfida Andora-Spotornese i padroni di casa partono favoriti.

Derby tutto albenganese tra Leca-S. Filippo. I padroni di casa, pur non navigando in buone acque, possono ribaltare il pronostico a loro sfavorevole, visto che la squadra di Zanardini è pesantemente punita dal giudice sportivo. La S. Filippo infatti dovrà fare a meno oltre che allo stesso tecnico, di molti titolari. Tra questi il bomber Ardissone e Andreis.

Nel girone B derby casalingo per il Mallare. La formazione del presidente Natale Bertona è di scena contro i cugini Rocchetta di Cengio. Rischia l'altra prima della classe, il Boys Vado, nella trasferta Celle Ligure. Il Villapiana Don Bosco riceve la S. Cecilia dei gemelli dei gol Altomare-Odero, mentre nella zona bassa della classifica i riflettori sono puntati su Albisola-Priamar.

Terza categoria. Tiene banco nel girone di Savona la sfida tra Don Bosco Varazze-Valleggia. Gli ospiti primi della classe rischiano sul campo dei salesiani. Turno favorevole invece per Magliolo e Calizzano che ricevono rispettivamente Bardinato e Aurora. Da tripla Cosseria-Calice Ligure, scontro tra le seconde della classe.

[r. p.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Il senatore Ruffino eletto presidente del comitato Fci

Il sen. Giancarlo Ruffino è stato eletto presidente del comitato provinciale della Federciclismo. Del neo direttivo fanno parte Nanni De Marco, Aldo Cappello ed Ermanno Guerra. [r. p.]

Meeting per dilettanti domani a Varazze

Organizzata dal Comune di Varazze e dall'Unione pugilistica savonese, domani alle 21 in programma al Palasport una riunione interregionale dilettanti cui è abbinata la «Coppa Endas». Saliranno sul ring alcuni dei più promettenti atleti liguri, piemontesi e lombardi. [r. p.]

I risultati della prima gara di orientamento

Organizzate dall'Atletica Varazze si è svolta la prima gara di orientamento «Varazze orienteering». Nella categoria agonisti successo di Daniele Gabriele (Atletica Varazze), mentre nell'open A vittoria della coppia Oddero-Secci (Colle Orienteering). Nell'open B, trionfo di Elena Ferraro e Elisabetta Vignolo (Celle). [r. p.]

Pallavolo: al palasport stasera il Romagnano

La Salvo per il riscatto «Bisogna voltare pagina»

La Salvo si congeda dal '92 affrontando per l'ottava giornata del campionato di serie maschile il Romagnano (palazzetto corso Tardy e Benech, ore 21).

Con la partita di questa sera i biancorossi sono chiamati anche a iniziare un nuovo ciclo: la sconfitta di Udine ha infatti tolto ogni residua chances di riagganciare il vertice della classifica.

Adesso, rimandando al prossimo campionato ogni sogno di gloria (del resto il sodalizio non ha mai nascosto di puntare all'A2 solo dopo un paio di stagioni) ai biancorossi non resta che portare avanti, nel modo più dignitoso, un campionato in cui è necessario acquisire esperienza.

Il presidente Aldo Cappello: «In questo torneo non ci sono formazioni materasso. Ogni partita nasconde molte incognite visto l'alto livello tecnico dei vari sodalizi».

In ogni caso alla truppa di Salomone vanno tutti i complimenti degli sportivi: nell'anno che finisce i biancorossi hanno conquistato la terza promozione consecutiva portando a Savona il volley che conta.

L'ultima giornata presenta anche: Lunazzi-Udine; Pinerolo-Lecce Pan Cus Torino; Valdagno-Spezia; Gividi-Cessalto; Bergamo-Vimercate e Trebaseleghe-Mezzolombardo.

Nel campionato di C1 maschile il Varazze, dopo l'amaro stop casalingo con il Vallesusa, viaggia Ovada mentre rassegnato il Pio X Loano (per il momento fermo a quota zero) ospita Primavera in un derby che sembrerebbe tutto a favore della compagine imperiese.

Infine nella C1 femminile il Pio X Loano (inizio dell'incontro alle ore 17) riceve la visita del Racconigi. [g. o.]

Basket: il programma completo per il weekend

Loano sogna la serie B ma c'è l'ostacolo Mirafiori

Ultimo appuntamento, prima della sosta natalizia, con i tornei di basket. In serie D l'attenzione della dodicesima giornata è puntata sul Riviera ospite del Celad Asti (ore 18) in partita tutta a favore dei ragazzi di Dario Testa. La compagine savonese, dopo i risultati di sette giorni fa, è nuovamente in corsa per il salto di categoria, già sfiorato la stagione. In trasferta anche il Loano impegnato sul parquet del Landini Lerici. Una partita difficile per i ponentini hanno nella salvezza il principale obiettivo stagione.

Infine l'Alassio Vogue Sposa affronta (domani, palazzetto dello sport Loano, ore 19) il Sarzana. I due punti non dovrebbero sfuggire all'équipe di Giovanni De Stefano sempre priva Silvio Melgrati.

In C femminile scontro al vertice tra Mirafiori Torino e Loano. Per le ragazze ponentine, splendide protagoniste del girone d'andata, una partita difficile, ma impossibile per continuare a sognare la B. Altri pensieri invece per la Cestistica, fanalino di coda della classifica. Le ragazze Sibilio ricevono (palazzetto Corso Tardy e Benech, domani ore 17,30) il Valenza, una delle squadre di vertice del campionato.

In Promozione maschile il Maremola Pietra il Ventimiglia mentre l'Albenga ospita il Cogoleto. Viaggia sul parquet del Granarolo l'Asso. La squadra savonese è in ripresa, dopo un inizio opaco.

Completano il quadro della giornata: Rivarolo-Imperia e Ospedaletti-Cairo.

Infine nella Promozione femminile è in programma il bigmatch Albatros Alassio-Ospedaletti (Ceriale, 20). Pronostico difficile per due squadre protagoniste del torneo. [g. o.]

ANGELO AZZURRO Cenacolo
LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO
AMBIENTE RAFFINATO
SI BALLA AL MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA, POMERIGGI E SERA CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE LUNEDI'.
★ PRANZO DI NATALE ★
VEGLIONE DI CAPODANNO CON L'ORCHESTRA VECCHIA FATTORIA
PRENOTAZIONI ALLA CASSA
VIA DELLE MIMOSE 17 - CERIALE - TEL. 0182/931.482

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

28 NOVEMBRE 1992

LA SOCCOM ITALIANA
E' LIETA DI ANNUNCIARE
L'APERTURA DEL

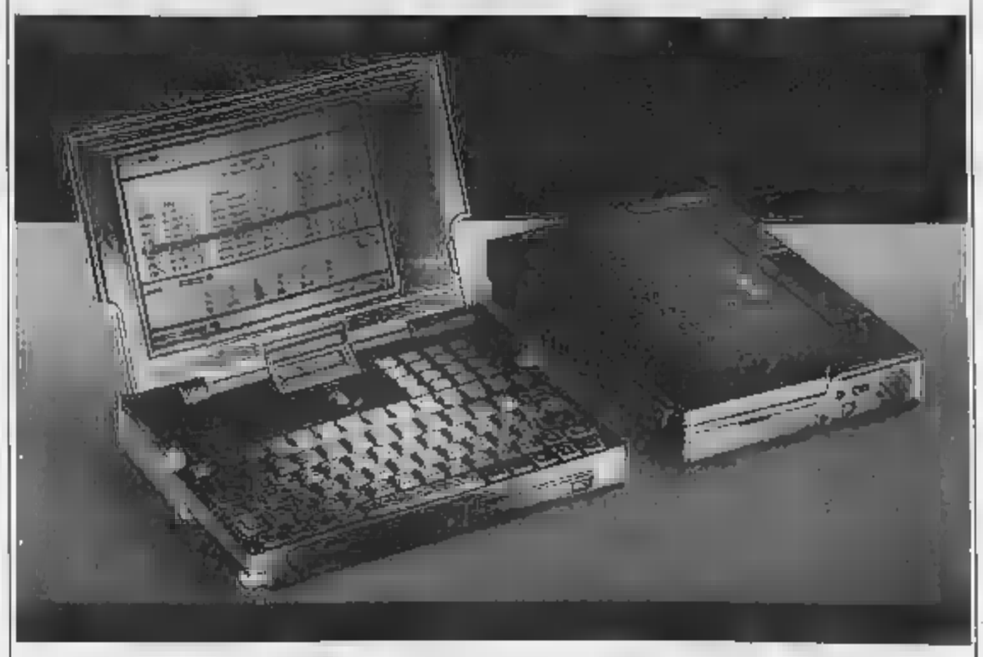
AMF
BOWLING DEL LAGO MAGGIORE

ELEGANTE LUOGO D'INCONTRO
DI SPORT E DIVERTIMENTO
CON MUSICA, TV, BAR GELATERIA

CASTELLETTO TICINO

SS 33 DEL SEMPIONE Km.58;440 (200 mt. DALL'USCITA AUTOSTRADA)
TEL.0331/920073

LA SOCCOM RINGRAZIA LE IMPRESE CHE HANNO CONTRIBUITO
ALLA REALIZZAZIONE DEL PIU' MODERNO BOWLING D'ITALIA



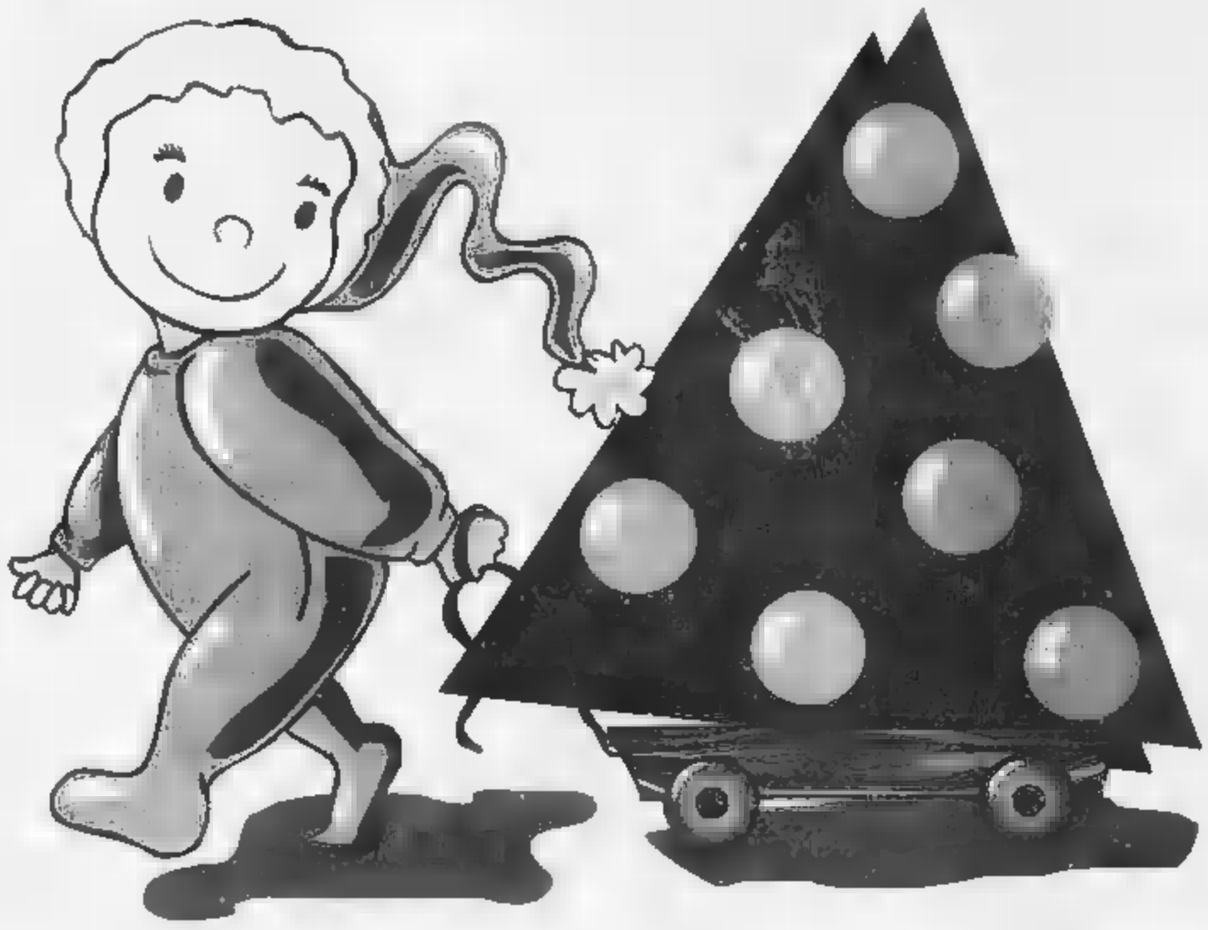
Io, Concessionario Olivetti, vi dico che non ho mai trattato un portatile che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Quaderno: solo il peso delle idee. Non avevo mai visto un PC portatile di 21 centimetri per 14,8 per 3,2, che pesasse soltanto 1 chilogrammo e avesse un hard disk da 20 Mb e un'autonomia di ore, e fosse capace di archiviare 12.000 pagine di testo e registrare e riprodurre un'ora e mezzo di audio digitale, e fosse collegabile al PC d'ufficio, a stampante, fax e modem. E non avrei mai immaginato che potesse costare soltanto 1.390.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Cardano S.r.l.
Via Roma, 6 - Tel. 0321/398627 - Novara

TUTTO IL NATALE, ANZI DI PIU'.



IL GRANDE CENTRO COMMERCIALE

SUPERMERCATI coop Novacoop
promenade CALZATURE
BERNARDI ABBIGLIAMENTO
Italcarpets ARREDO-CASA
BERNASCONI ELETTRODOMESTICI HI-FI
Brico FAI-DA-TE

ORARI DI APERTURA

DAL 29 NOVEMBRE FINO A NATALE
APERTO TUTTE LE DOMENICHE E I GIORNI FESTIVI

TUTTI I GIOVEDI' E VENERDI'
APERTURA SERALE FINO ALLE 22.00

VENERDI' 25 DICEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 12.00

ORARIO CONTINUATO

PIU' TEMPO PER I TUOI ACQUISTI
ANZI DI PIU'

30 NEGOZI A OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

CONVENIENZA, QUALITA' E CORTESIA, ANZI DI PIU'

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 19 Dicembre 1992 N° 33

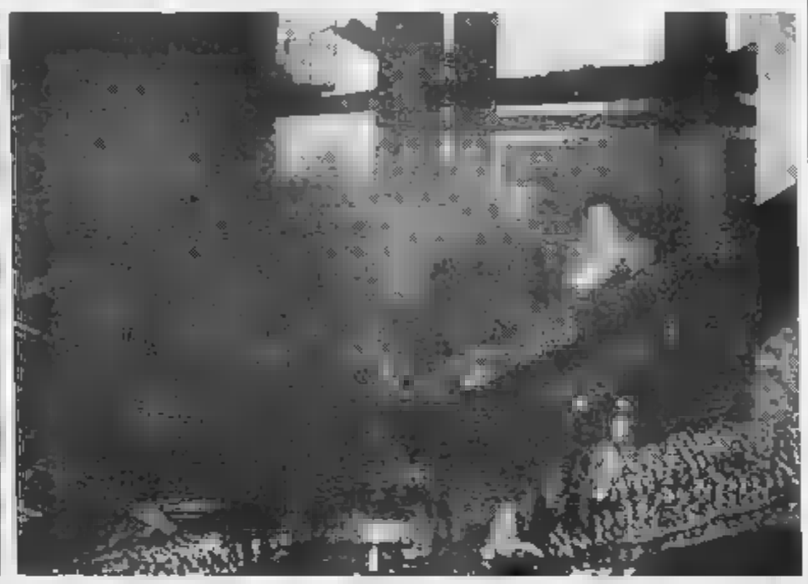
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Domodossola, accertata l'origine dolosa delle fiamme al deposito «Peugeot»

Incendiate diciannove auto

Ritorna l'incubo degli attentati in Ossola



Alcune autovetture distrutte dalle fiamme nel deposito della concessionaria Peugeot in via Papa Giovanni XXIII a Domodossola. Sull'episodio gli inquirenti mantengono stretto riserbo

DOMODOSSOLA. Un misterioso episodio fa ripiombare l'Ossola nell'incubo degli attentati. La notte scorsa un incendio ha distrutto diciannove auto: quindici nuove e quattro usate. L'origine dolosa delle fiamme è quasi certa. Tutte le vetture erano di proprietà di una concessionaria di Domodossola. Sull'accaduto, per ora, le forze dell'ordine mantengono uno stretto riserbo. Ma un'ipotesi prevale: il deposito distrutto dal fuoco non era dotato di impianto elettrico e le auto custodite contenevano benzina nel serbatoio. Da qui l'ipotesi di un atto doloso.

L'attentato è stato compiuto ai danni della concessionaria Peugeot. Si trova al 83 di Giovanni XXIII, a lato della strada provinciale che porta a Crevoladossola.

Le fiamme hanno danneggiato non la sede della concessionaria, bensì un vecchio edificio che si trova sul lato opposto della strada, dove i titolari della Peugeot avevano ricoverato diciannove auto, moltissime delle quali nuove, in attesa di essere immatricolate e consegnate ai clienti. La costruzione è di proprietà dell'immobiliare «Vi.To.» di Domodossola, che l'aveva momentaneamente affittato alla Peugeot.

L'incendio è divampato verso le 4 e 20 di ieri mattina. Alcuni abitanti della zona sono stati svegliati da un botto, al quale è seguito un grosso bagliore.

«In pochi attimi c'erano sui balconi ed in strada molte persone, preoccupate di quanto successo» raccontano alcune donne che abitano in una vicina alla strada provinciale.

«Soffro di insonnia - ha detto Mafalda Miserocchi - e alle quattro mi ero alzata. Avevo da poco acceso la televisione quando ho udito lo scoppio. Poi la finestra s'è illuminata a giorno. Mi affacciata e ho visto le fiamme alzarsi dall'edificio di fronte. Intanto altre persone in strada a vedere cosa stava accadendo. In pochi attimi sono arrivati i vigili del fuoco ormai il caseggiato era tutto avvolto dalle fiamme».

E' arrivata subito un'autopompa dei vigili del fuoco di Domodossola, la cui caserma dista dalla concesisonaria circa cento metri. Poi, successivamente, sul posto sono giunti altri mezzi dei distaccamenti di Villadossola, Varzo e Verbania. L'edificio, che ha muri perimetrali in e il tetto in legno e tegole, era letteralmente un rogo.

Le travi hanno ben presto crollate sulle auto anche se queste erano state già divorate dal fuoco. All'interno c'erano quindici nuove, quasi Peugeot 106, e quattro vetture usate.

I pompieri, che hanno anche dovuto bloccare il traffico sulla strada, hanno lavorato diverse ora per domare le fiamme.

«Sono sconvolto da quant'è successo - dice Alberto Giorla, persona molto conosciuta in città e del tre titolari della concessionaria -. E' fatto inspiegabile, che mi lascia esterrefatto».

La concessionaria, fino ad un anno fa gestita da Mario Casarotti, è stata rilevata nei primi mesi del 1991 da Giorla, Fabrizio Ghitti e Giulio Casarotti.

«Non abbiamo mai avuto problemi con nessuno - rimarca Giorla - ed è per questo che sono rimasto di stucco nel trovarmi di fronte questo scempio». Le auto erano in attesa di essere consegnate ai clienti. Sull'accaduto sta indagando la polizia di Domodossola. Per ora gli inquirenti non si sbilanciano. Ieri pomeriggio sono giunti a Domodossola alcuni esperti della polizia scientifica di Verbania. Saranno loro a dire qual è stata la causa dell'incendio.

Il caseggiato comunque che il caseggiato non era dotato di impianto elettrico: è quindi da escludere un corto circuito. Inoltre, essendo in gran parte auto nuove, è impensabile che i serbatoi contenessero benzina. Dalla descrizione dell'incendio fatta dagli abitanti della zona appare chiaro che le fiamme hanno avvolto in un attimo tutto il deposito e quindi c'è da supporre che l'incendio possa essere stato provocato da benzina sparsa sul pavimento oppure da un ordigno esplosivo.

Renato Balducci

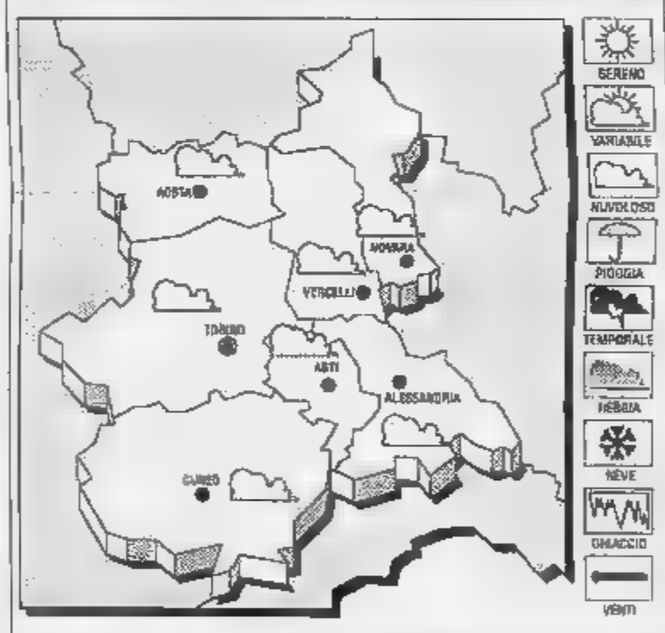
SCOPERTO IL CORVO ROSSO HA SCANDALIZZATO LA CITTA'

Migliaia di lettere anonime per perseguitare una donna

Smascherato il «corvo rosso» che per quasi tre anni ha bersagliato signora della Novara-bene con lettere oscene e messaggi pornografici mandati non solo a lei ma a mezza città. Migliaia i biglietti, i volantini, lasciati anche nelle cabine telefoniche, persino in chiesa e nella scuola frequentata dal figlio più piccolo della donna presa di mira che è Patrizia Vaccari. L'autore degli oggi, denunciato per calunnia e diffamazione, è un insospettabile padre di famiglia: Ezio Migliorini, 51 anni, impiegato.

Marcello Sacco a PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. variabili o .
DEL TEMPO. Tempo stabile con nebbie e foschie in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 8; min: -1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 3; min: -4; media: 2

Torino 6; Asti 4; Alessandria 6; Aosta 4; Cuneo 0; Vercelli 7

Gianni Innocenti è il nuovo allenatore

Cambio nell'Hockey Battistella lascia

NOVARA. Un fulmine a ciel sereno. Eppure, detta dei ben informati, il «divorzio» Mino Battistella e l'Autocentauro Hockey Novara era nell'aria da tempo. Il tecnico, che allenava la squadra novarese da un anno, ha presentato le proprie dimissioni nel pomeriggio di ieri, in piena sintonia con la società, come ha tenuto a sottolineare: «Nessuna polemica e nessuno screzio, tanto è vero che sono stato io a consigliare il nome del mio successore. Resterò comunque nella società con altri incarichi, occupandomi, forse, del settore giovanile. Perchè ho lasciato? Era già da un pò di tempo che ci stavo pensando: mi sono accorto che non riuscivo a star dietro a tutti i miei impegni, hockey, negozio e famiglia. Meglio così per tutti».

Sarà Giovanni Innocenti, «vice» del c.t. della nazionale Gianni Massari, il nuovo tecnico dell'Autocentauro, un personaggio non nuovo per Novara e che comunque conosce bene quasi tutti i giocatori azzurri, che fanno parte anche della rappresentativa italiana. «La sconfitta subita dal Monza non c'entra affatto - spiega il presidente Luciano Ubezio -. E' stato proprio Battistella a chiedere di essere esonerato, noi abbiamo cercato inutilmente di farlo recedere dalle sue intenzioni». Nonostante tutto, restano dubbi per questa «separazione consensuale» dai contorni fin troppo idilliaci.

Mino Battistella e Gianni Innocenti

[m. p.]

Cartier
Paris
BLANCPAIN
ROLEX
Gioielli
Pomellato
la NOUVELLE BAGUE
CLIVIO
FOND. 1879
VERBANIA

E' nata Fiesta XR2i 16V

Bastano 8.5" per amarla

DA:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Viale Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

[redacted]

Dopo anni di indagini scoperto l'autore di migliaia di lettere anonime oscene

Smascherato il «Corvo rosso»

La donna presa di mira, una signora della Novara-bene, si era rivolta a carabinieri, polizia e anche ad un investigatore privato. Il responsabile è un insospettabile impiegato che si dice innamorato respinto

Ezio Migliorini, alias «corvo rosso»

Patrizia Vaccari, la donna «perseguitata», assieme all'investigatore Mario Caliò

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il «Corvo rosso» è stato [redacted]scherato. L'uomo che per quasi tre anni ha «perseguitato» - a base di lettere anonime, messaggi «porno», volantini offensivi - una donna della Novara-bene ha ora [redacted] nome. Ed è quello di un «insospettabile». Un tecnico esperto in computer che lavora nel milanese ed è abbastanza conosciuto a Novara: Ezio Migliorini, [redacted]ni, sposato e padre di una bambina.

E' stato smascherato dalla squadra mobile di Novara, sorpreso mentre imbucava [redacted] delle tante lettere. Ed è stato denunciato per calunnia e diffamazione continuata e aggravata. Migliaia e migliaia [redacted] lettere inviate dal Migliorini dall'estate del '90, quando è iniziato tutto. La donna che per tanto tempo è stata presa di mira è Patrizia Vaccari, 40 anni, madre di tre figli. La [redacted] origine è ligure (Alassio). A Novara aveva sposato Roberto Bossetti dal quale è separata da tre anni. Per smascherare il suo persecutore Patrizia Vaccari, oltre che a polizia e carabinieri [redacted] era rivolta anche [redacted] investigatore privato novarese: Mario Filippo Caliò. E ieri, proprio nello studio di Caliò, Patrizia ha finalmente potuto parlare di «fine della persecuzione»: «All'inizio [redacted] potevo dare indicazioni a chi stava indagando. Non avevo la più pallida idea di chi potesse essere la persona che mi aveva preso di [redacted]

Quindi non sospettava il Migliorini

«Neanche lontanamente. Non vedevo più ne lui e neanche sua moglie da anni. Lo ricordavo come un'ottima persona. Non avrei mai potuto immaginare che il 'corvo' fosse lui».

Ma poi l'ex amico di famiglia si [redacted] tradito

«Sì, recentemente in [redacted] delle [redacted]e lettere [redacted] ha citato il nome di un comune amico milanese che solo lui poteva conoscere. E' stato quel [redacted] a farmi scattare i miei sospetti. Ne ho parlato all'investigatore e alla polizia. Le [redacted] [redacted] state incentrate [redacted] [redacted] lui e alla fine è stato in trappola»

Dopo due anni e mezzo di incubo però...

«Sì, 'incubo' [redacted] la parola giusta. E lui sapeva di esserlo diventato per [redacted] tanto [redacted] vero che in una delle ultime lettere si [redacted] firmato proprio così: 'il tuo incubo'».

Quella del [redacted] [redacted] stata una persecuzione [redacted] largo raggio.

«Eccome. A [redacted] mia sono arrivate riviste porno, lettere di ogni genere, immagini oscene, volgarità. Ma il [redacted] persecutore non si è limitato a questo. [redacted] [redacted] infangarmi inviando lettere [redacted] mezza Novara. In tutte diceva di me le cose più offensive. E come se non bastasse ha messo in giro, nella scuola frequentata da mio figlio (e anche da sua figlia) dei biglietti che mi dipingevano nel peggiore dei modi. E [redacted] un certo punto tale è stata la 'campagna' contro di me che ho cominciato a chiedermi [redacted] la gente credesse davvero [redacted] me che negavo tutto o al 'corvo'».

Pare che ci sia stato anche [redacted] tentativo di definirla anche spacciatrice di droga

«Sì, fra le altre cose, e sono davvero tante, ha anche inviato in giro bustine con polvere bianca e l'indicazione, a chi volesse trovare la droga, di rivolgersi al mio indirizzo. Nelle cabi[redacted] telefoniche della città ha anche affisso volantini che mi facevano pubblicità da prostituta».

E' vero che ha dovuto fare fronte a scene di gelosia da parte di persone che avevano creduto al «corvo»?

«Sì, una volta hanno bussato alla mia porta due giovani che dovevano sposarsi. E il fidanzato mi ha pregato di dire alla sua ragazza che noi non ci conoscevamo neanche. Non ho avuto difficoltà [redacted] confermarlo. Cosa era successo? Il 'corvo' aveva scritto alla giovane una lettera nella quale mi accusava [redacted] essere l'amante del [redacted] fidanzato!».

Cosa prova oggi, ad incubo finito?

«Debbo essere sincera? Tanta pena per i suoi familiari. Che lui paghi per quello che ha fatto mi pare giusto. Sono dispiaciuta però specie per la sua bambina».

E dire che il «corvo» subito dopo essere stato smascherato ha detto [redacted] avere fatto tutto questo perché si sentiva un amante respinto.

«Lo escludo. Mi ha fatto vivere [redacted]ni di amarezza. E questo con l'amore non c'entra niente».

Marcello Sanzo

Lettere oscene

Inviate a Novara e ad Alassio

NOVARA. Quando le indagini incrociate del detective novarese Mario Filippo Caliò e della squadra mobile hanno fatto convergere i sospetti su Ezio Migliorini, sono iniziati i pedinamenti. L'impiegato è [redacted] visto «imbucare» le sue lettere oscene e, l'altro ieri, è stato bloccato con la busta in mano, sorpreso in flagranza.

Lui ha capito che era stato scoperto e ha ammesso tutto. A spingerlo, ha detto, l'amore non corrisposto per Patrizia Vaccari. Ha anche assicurato che le cose scritte non erano vere. Solo invenzioni. E' stato denunciato [redacted] dovrà rispondere di accuse pesanti.

Nella sua auto gli agenti hanno trovato una serie di dischetti di computer che contenevano migliaia di messaggi, storielle, battute, tutte sulla donna che Migliorini aveva preso di mira. Il suo invio di messaggi velenosi e osceni seguiva un ben preciso ordine. Probabilmente prendeva gli indirizzi dei destinatari dalle pagi[redacted] gialle visto che inviava le lettere categoria [redacted] categoria.

Ma Migliorini non ha riempito solo Novara coi suoi volantini. Anche ad Alassio il «corvo rosso» ha messo in atto [redacted] campagna denigratoria contro Patrizia Vaccari che in quella città ha una boutique, «Eleganza», all'inizio [redacted] viale Marconi.

Ieri nello studio dell'investigatore Caliò c'erano alcune centinaia dei mille e mille messaggi inviati a Novara ed Alassio. Oscenità di ogni genere, ma non solo, anche accuse di evasione fiscale, di traffico di stupefacenti. Insomma Patrizia Vaccari per due anni e mezzo è stata accusata di ogni genere di nefandezze. E nelle due città dove è conosciuta: Novara ed Alassio. «Chissà quanti - si chiede la signora Patrizia - hanno creduto alle [redacted] Spero che a questo punto prevalga la verità e la gente si renda conto della persecuzione da me subita».

(m. s.)

IL [redacted] E' [redacted] DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL MIGLIOR [redacted] DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «**LA STAMPA**», **CORSO DELLA VITTORIA 2, NOVARA**. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E [redacted] PREMIATI CON UNA TARGA [redacted] UN [redacted] I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Tra i fornai novaresi c'è chi ripropone le ricette tradizionali

Torna il buon pane di mel[redacted] che regala ai nonni la gioventù

NOVARA. Con quale tipo [redacted] pa[redacted] si sposa meglio [redacted] gorgonzola? «Con quello di [redacted]liga, sicuramente, perché [redacted] utilizza un tipo di farina croccante e gustosa, che esalta le qualità del formaggio». Rita Calciati non ha dubbi: è entrata in panetteria dopo la terza media e oggi, a 25 anni, ha già una bella esperienza di farine e michette. Gestisce la panetteria in viale XXIII Marzo 246 con la cognata Simonetta Dal Toso.

Per loro i voti dei lettori stanno giungendo a valanga, tanto che le due giovani esercenti si trovano nelle posizioni di testa della graduatoria. Devono però fare i conti, dopo gli arrivi di ogni giorno, con la «concorrenza» di Claudia Duò di Novara, Carla e Lorena Donati [redacted] Villadossola, Teresa Falcioni e Marisa Pioletti di Domodossola.

Ma torniamo al pane di mel[redacted], che veniva dato per spacciato, travolto dalle ultime novità in fatto di farina doppio [redacted] [redacted] invece difende ancora benissimo la tradizione.

«Abbiamo dei clienti anziani che non ne farebbero [redacted] [redacted] meno - dicono Rita e Simonetta - e lo [redacted] col latte: dicono che è il pane migliore. Sicuramente è molto digeribile». Fra i pensionati, c'è chi sostiene che mantenga giovani [redacted] in gran forma.

Rita Calciati ha già predisposto le [redacted] [redacted]le feste di Natale, come fa tutti gli anni: «Mi piace realizzare delle belle vetrine, e non manco mai all'appuntamento di Natale, [redacted] Pasqua o del Ferragosto. Per queste feste ho preparato un Babbo Natale confezionato con ciabatte e pane pugliese, su una slitta di pane integrale. La [redacted] posizione è stata già apprezzata dai clienti».

Nel viaggio che «La Stampa» sta compiendo fra i panificatori e le rivendite, è emerso [redacted] parte dei lettori [redacted] problema degli orari: le panetterie non potrebbero tenere presenti le esigenze di chi fa orario d'ufficio [redacted] quindi esce dopo mezzogiorno e mezzo? Non è possibile l'apertura [redacted] [redacted] continuato?

«In linea teorica sì - risponde Rita - però dobbiamo ricordare due fatti: il primo è che il nostro orario è già abbastanza ampio ed in grado di soddisfare le [redacted]ità della clientela. Noi, ad esempio, apriamo dalle sette [redacted] mattino alle tredici [redacted] dalle sedici e trenta alle diciannove e trenta. In secondo luogo non bisogna dimenticare che [redacted] anche [redacted] abbiamo una famiglia. Ad esempio, io devo provvedere a cucinare. Come potrei farlo con l'orario continuato? Chi non conosce la vita ed i ritmi del negozio non sa quanto sieno duri: nel mio caso mi avvicendo con mia cognata, andiamo molto d'accordo e questo rappresenta già un bel vantaggio».

Allora, [redacted] potesse, cambierebbe lavoro? «Tutt'altro - risponde Rita senza indugi -. Non potrei più fare a meno del contatto della gente, e il negozio mi permette di vivere questo aspetto tutti i giorni, un rapporto umano che non so in quali altre professioni potrei trovare[redacted].

Marcello Giordani

IN [redacted]

Ieri i funerali dell'ex vigile urbano

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Sandro Carino Turcoz, 59 anni. L'uomo aveva prestato servizio per trentacinque anni al comando dei vigili urbani novaresi, nel settore incidenti stradali, ed era molto conosciuto in città. Abitava con la moglie e la figlia in via Ranzoni, dove nei giorni scorsi [redacted] stato colto improvvisamente da un infarto.

Deserto l'appalto per i lavori al campo sportivo

Sono in ritardo i lavori per il campo sportivo comunale. La gara d'appalto fissata [redacted] Comune, a cui [redacted] state invitate 16 ditte, è andata deserta. Alla commissione è pervenuta solo un'offerta, che presentava un rialzo. Ora l'amministrazione esaminerà altre soluzioni per risolvere la questione.

Oggi incontro [redacted] dc sulla riforma elettorale

L'onorevole Gianfranco Astori, segretario regionale della dc, sarà presente oggi alla sala congressi «La Rotonda», per un incontro sul tema «Dalla riforma elettorale al rinnovamento della democrazia italiana». Il dibattito sarà introdotto alle 15 dal segretario novarese Lucio Benaglia.

Con Arci Nova in ricordo di [redacted] Atria

L'Arci Nova di Novara partecipa ad un'iniziativa organizzata in tutta Italia in ricordo di Rita Atria, la giovane di diciassette anni di Partenna che collaborava con il giudice Paolo Borsellino e che si è suicidata dopo la sua morte. Le associazioni Arci di Trapani e [redacted] Palermo hanno organizzato un incontro proprio a Partanna domani mattina, nella piazza principale del paese. Chi vuole partecipare, [redacted] soltanto a distanza, può inviare come messaggio un fiore [redacted] carta ad Arci Solidarietà, via Pepoli 1, Trapani, ad Arci Sicilia, via Genova 7, Palermo oppure ad Arci Solidarietà nazionale, via Carrara 24 a Roma.

[redacted] AL GIORNALE

Arona, i parchimetri erano manomessi

La ditta Signal Park snc di Verbania, vista una lettera apparsa sulla rubrica a firma di Franco Filippetto, dove si riferisce del mancato funzionamento dei parchimetri avvenuto in data 7-11-92, mi incarica di precisare che tale fatto è stato, del tutto occasionale, non è derivato da un guasto, [redacted] bensì [redacted] [redacted] dolosa manomissione dell'impianto. Per tale fatto è stata [redacted] denunzia contro ignoti e l'impianto è stato immediatamente riattivato.

Avv. **Francesco Sicher**, Arona

Un banale equivoco costato 170 mila lire

La modesta elasticità mentale di un negoziante novarese ha creato un equivoco dal costo di 170 mila lire. Espongo brevemente i fatti, certo che la lezione servirà anche ad altri clienti. Nei giorni scorsi mi sono recato in una ditta di forniture industriali a Novara per acquistare 50 metri [redacted] canna in gomma per compressori. Avevo con me un piccolo campione del materiale che consegnavo al commesso per meglio illustrare la mia esigenza. Questi ad un certo punto mi domandava [redacted] la pressione di massimo esercizio [redacted] 10 oppure 20 atmosfere; forse inconsciamente io rispondevo il tipo più piccolo, ingenerando cioè la situazione «equivoca»: invece [redacted] fornirmi la canna caratterizzata da una pressione di funzionamento inferiore, il commesso me ne consegnava una dal diametro più piccolo. Prendevo [redacted] materiale senza neanche controllarlo, sicuro del fatto [redacted] che, campione alla mano, sbagliare non si poteva. Giunto in azienda la sgradita sorpresa: eliminando l'imballo, mi accorgo [redacted] che la canna era di diametro inferiore al campione.

Tornavo sui miei passi chiedendo al negoziante se era possibile la sostituzione. Ma la [redacted] risposta, con mio enorme stupore, è stata negativa: vero che nel negozio campeggia un grosso cartello che avverte dell'impossibilità [redacted] fare resi però [redacted] fronte di un equivoco tanto banale [redacted] sarebbe potuto anche chiudere un occhio...

Giorgio Frego, Novara

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
[redacted]
Oleggio: 93.[redacted]
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848 559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza)**, (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, [redacted] Mazzini 16, tel. 399.513 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, via Dalmazia via M. S. Gabriele 97, tel. 431.003 con orario notturno [redacted] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

La [redacted] [redacted] turno degli altri [redacted] muni della provincia svolgono [redacted] la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Oleggio Castello *Romano*, [redacted] Veneto, tel. 0322/53.130.
Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 66/68, tel. 0322/94.074.
Sopegno: *Bernini*, piazza Municipio, tel. 0322/808.814.
Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri, tel. 0323/496.083.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/571.637.
Baigirate: *Capone*, [redacted] Mazzini 63, tel. 0322/76 445.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0322/72.41
Cannobio: *Fidi*, [redacted]. A. Custode 16, [redacted] 0323/70.138.
Domodossola: *Comunale*, p.zza [redacted] solla 8, tel. 0324/240.241
Omavasso: *Calvi*, [redacted] A. Di [redacted] 29, tel 0323/837 142
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, [redacted] 0324/65.057.
Orta: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel. 90.117.
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. 0163/417.113

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Amalia Barricielle; Lorenzo Carlo Revel; Riccardo Giano; Maria Grazia Bedoni; Lidia Colombaro; Ivan Nobile; Stefania Laura Thuy Tran Minh; Roberto Ferrucci; Nadia Zaroual; Federico Salterin; Gloria Marchini; Federica Barberi; Sara Carroccio; Mattia Ridolfo; Stefano Ravanini; Martina Montabello, Gabriele Murgia; Matteo Luca Pisoni; Ierry Bucciero; Alina Sidella; Alessia Ventura; Leonardo Valsesia.
MORTI. Sergio Tinteri; Casarina Medina; Giuseppa Solbiati; Edvige Fiumicello; Pierantonio Seminati; Vittoria Medina; Attilio Nicoli[redacted]; Carlo Valsesia, Ermenegilda Sacco, Nicola Di Cerbo.
SI SPOSERANNO. Ernesto Callendo, commerciante, Borgomanero e Cristina Formillo, impiegata, Monza.

Elena [redacted] Lorenzo, Andrea e Alice annunciano l'improvvisa scomparsa di
Cesare Mattioli
— **Domodossola**, 18 dicembre 1992

Il Direttore, i Collegi ed il Personale Paramedico dell'Istituto Universitario di Radiodiagnostica piangono per la scomparsa dell'amico
dott. Daniele Fatti
e partecipano al dolore della famiglia.
— **Novara**, 17 dicembre 1992.

GLI [redacted]

MOSTRE

Presepi a Galliate e Novara

Al Castello Sforzesco di Galliate s'inaugura oggi una mostra di presepi allestita dalla sezione locale dell'Associazione nazionale «Amici del presepe». La rassegna rimarrà aperta fino al 17 gen[redacted]io. Presepi anche per l'arengo del Broletto, per le manifestazioni «Novaranatale». La rassegna [redacted] organizzata dalla cooperativa Argo: l'orario di apertura [redacted] dalle [redacted] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Nel cortile sono esposti una serie di elaborati sul tema dell'«Adorazione dei Magi».

RITROVI

Cabaret con i «Fichi»

Saranno i «Fichi d'India», il duo comico di Vedano Olona, ad animare stasera il palco della discoteca «Marabù» di Bellinzago. L'appuntamento con le ri[redacted] è fissato per mezzanotte.

SOLIDARIETA'

Tra cartoni e vin brulé

Oggi al cinema San Carlo di via don Minzoni, incontro natalizio dei bambini con la proiezione del cartone animato «Il gatto con gli stivali in giro per il mondo». Sempre oggi pomeriggio, in piazza del Popolo, grande «Bicchierata natalizia di vin brulé».

TERZA ETA'

Auguri natalizi con il Cai

La Federazione territoriale pensionati della Cisl ha organizzato una «Festa degli auguri» che si tiene oggi alle 15 alla chiesa [redacted]a Madonna del Rosario, alle 15. Lo scambio di auguri [redacted] accompagnato dall'esibizione del [redacted] Cai.

[redacted]

Milanisti in festa a Santa Maria

Ballo liscio al cineteatro di Santa Maria Maggiore, dove stasera si tiene la veglia organizzata dal «Milan club»: l'intrattenimento sarà curato dal cabarettista Italo.

MUSICA

«Casa sul fiume», [redacted] rock

Appuntamento con la «Fasolblue band» stasera alla «Casa sul fiume» di Recetto: il concerto inizia alle 22.

A Borgomanero sarà realizzata la circonvallazione Est

Tangenziale, via ai lavori

I tecnici stanno sistemando il cantiere e cercano una cava per il materiale
La parola d'ordine di ingegneri e amministratori: «Rispetteremo i tempi previsti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La tangenziale Est, finalmente. Niente dovrebbe più fermare i lavori della grande circonvallazione che verrà a liberare Borgomanero, Briga e Gozzano (in tempi più ■ brevi) dal pericolo di soffocamento da traffico. Pericolo che non è più soltanto allarmante prospettiva, ma che si manifesta di frequente come una realtà.

L'ingegner Matterino Dogliani della Inc di Torino, l'impresa appaltatrice, non ha dubbi circa il prossimo inizio dei lavori: «Si tratta soltanto ■ sistemare il cantiere e di localizzare le cave per l'estrazione del materiale. Poi, potrà essere dato ■ via». A questo punto, la ditta avrà 720 giorni di tempo per portare a termine l'opera. «Nel periodo stabilito - precisa Dogliani - ■ comprese anche le soste dovute a maltempo oppure altri motivi».

E' una precisazione importante, perché sui tempi reali di esecuzione di un'opera pubblica o privata non mancano mai contestazioni e «distinguo». Naturalmente, restano altri inghippi in cui è facile cadere. ■ è lo stesso direttore generale dell'Anas, ingegner Natale Pietro Mina, a parlarne mettendo ■ guardia gli amministratori locali: «E' chiaro - afferma senza reticenze - che se verranno chieste nuove opere, i tempi previsti non saranno più quelli fissati». In parole povere: basterà che qualcuno voglia un accesso ■ previsto (■ che, magari per le ragioni più varie, l'amministrazione locale lo appoggi) per fare saltare tutto.

Il parlamentare Giuseppe Cerutti è un po' il promotore dell'opera tanto attesa: «E' evidente - dice - che dobbiamo fare in fretta, rispettare rigorosamente i tempi fissati, ■ pretendere l'impossibile, non mettere ■ (cioè il bastone fra le ruote della macchina esecutrice. Vigileremo affinché non ci siano i tanto criticati subappalti. Sarà forse un ■ unico: ■ da qualche parte bisognerà pure cominciare a fare le cose in regola».

Il tronco di strada di prossima costruzione è quello che ■ dalla statale 229 di Novara alla 142 di Arona. Il secondo nel piano generale dell'opera. ■ tratta di cinque chilometri di strada (esattamente 4,775), con ■ viadotto a undici luci di 548 metri, altri dieci ponti a una sola luce, più quattro cavalcavia. «La strada - spiega l'ingegner Mina - sarà a scorrimento veloce, cioè non verrà concesso nessun accesso al di fuori dei quattro svincoli in progetto».

Questi saranno collocati: all'inizio del tronco sulla 229, ■ Santa Cristina, all'incrocio con la 32 per Gattico e allo sbocco sulla 142 per Arona. Il costo del tronco di prossima costruzione sarà ■ 27 miliardi, ovviamente già disponibili. «Ma c'è di più - precisa Cerutti -, ed è che l'Anas ha ■ il denaro per il primo lotto (tra la 142 ■ Curreggio e la ■ di Borgomanero - ndr). Faremo in modo che tale ■ venga destinata per finanziare il secondo tronco che andrà dalle ■ Borgomanero-Arona alla 229 attraverso la zona industriale di Briga. ■ pratica, il collegamento con l'istituenda Area industriale attrezzata di Borgomanero e Gozzano, al centro "Beatrice"».

La torinese Inc, che si accinge a eseguire la costruzione della prima tranche della tangenziale locale, ha alle sue dipendenze 350 lavoratori. ■ all'attivo una serie di grosse opere. Attualmente è impegnata nella costruzione delle strade del Colle della Maddalena, di Tende e della circonvallazione di Bra.

Uno dei primi scogli da affrontare ■ quello delle cave da cui ricavare cinquecentomila metri cubi di materiale. Garantisce Cerutti: «Come presidente della commissione parlamentare ■ per l'Ambiente, non permetterò alcuno scempio ecologico. L'impresa non può scavare dove fa comodo, ma solo nei luoghi dove ■ danno è relativo e non irreparabile».

■ Allegra

Il traffico rischia di soffocare non soltanto la città di Borgomanero ma anche i centri urbani di Briga e Gozzano

BAGLIONI
abbigliamento

DA NOI RISOLVI SUBITO UN PROBLEMA: QUELLO DEI PREZZI!

sono in offerta
migliaia di capi a prezzi incredibili!

SPECIALE NATALE 92

regalati o regala qualità
BAGLIONI
abbigliamento
a prezzi anticrisi!

Visitarci senza alcun vostro impegno, è divertente e...
... molto intelligente!

BAGLIONI
abbigliamento

15033 CASALE M.TO
Piazza Mazzini 16 - Tel. 0142 452.175

27029 VIGEVANO
Piazza Ducale 1 - Tel. 0381 84.158

28100 NOVARA
Largo Cavour 3 - Tel. 0321 628.193

Miasino sconfitta, ma con onore, ■ «20 e 30 Tutti in piazza»

A Invorio il derby del lago

La puntata della trasmissione di «Altattalia», l'ultima dell'anno, si è rivelata molto equilibrata e accesa. Nico e il suo staff stanno studiando nuovi giochi

La squadra di Invorio posa con Nico e la bella edicolante Anna dopo il successo

SUNO. ■ meno male che ■ solamente un gioco. L'altra sera le due squadre delle Pro loco ■ Miasino ed Invorio si sono date battaglia col coltello tra i denti. Alla fine ■ nona puntata di «20 e 30 Tutti in piazza», gioco televisivo di Tele Altitalia condotto da Nico di Orta, ha visto la vittoria di Invorio su Miasino con il punteggio di 28 a 16.

La differenza di punti ■ rende però l'esatta misura dei valori in campo che sono stati equilibrati ■ che in alcuni momenti ha visto gli animi accendersi. Soprattutto nel gioco del «Chi cerca trova» sono sorte alcune contestazioni in merito ai nomi degli oggetti proposti. La sportività delle due compagini e, nei momenti caldi, il ■ di Anna Basso, la ragazza «Stampa In», hanno ricordato a tutti lo spirito ■ trasmissione. Invorio è ■ ■ campo con Antonio Fiammingo, Marco Sabatè, Simona Moroso, Alberto Rollini, Giuseppe Moroso, Paolo Crobu, Francesca Marangoni, Fabrizio Sacchi e Giorgio Zirotti. La squadra di Miasino ha schierato Riccardo Dathè, Danilo Alunno, Gianfranco Trabucchi, Fabio Caldi, Fabio Silvetti, Alex Funicelli, Chiara Principe, Giuseppe Principe ■ Manuela Silvetti. Rispetto alle prime puntate, quando molti giochi erano ancora un po' sconosciuti, va notato che adesso le ■ Pro Loco si preparano con molto impegno, selezionando i giocatori, allenandosi ed inventando «trucchi» (sempre nell'ambito della correttezza sportiva). Simona Moroso di Invorio e Riccardo Dathè di Miasino hanno confessato di aver passato ore a mimare i titoli dei film: la squadra del Vergante ha indovinato un film in due secondi e Miasino in tre!.

Nico ed il suo staff stanno studiando nuovi giochi, sempre più difficili e divertenti. Quella ■ giovedì è stata l'ultima puntata dell'anno. Maria ■ Borgomanero ha indovinato in appena 5 secondi il titolo e la pagina dell'articolo. Il gioco del «Naturopata» è stato invece vinto da Nicola di Novara ■ Miranda di Fondotoce.

[v. a.]

SIZZANO

Progetto per golf
Un milione e mezzo di metri quadri per un «green»

SIZZANO. Tutto è pronto per la realizzazione del nuovo «green» di golf, si attende solo il parere della Regione. Poi sorgerà un complesso di un milione e mezzo ■ metri quadri, a cui si aggiunge un'area nel comune di Cavaglio. L'operazione è iniziata a maggio, ■ la cessione dei terreni di proprietà privata nei due comuni. La costruzione è ■ affidata ad una società milanese, la «Bergamina Country Paradise». Per il comune si tratta di un grosso progetto, che significherà nuove opportunità di la■. L'intervento non stravolgerà l'equilibrio ambientale: «La strutturazione - dice Antonio Conturbia, sindaco di Sizzano - aggiungerà anzi ■ polmone verde alla zona. Dovranno essere rispettate alcune ■ che abbiamo precisato». Nella piano, oltre al «green» per il golf, sono inclusi campi da tennis, percorso verde ■ per jogging.

[c. m.]

PISANO

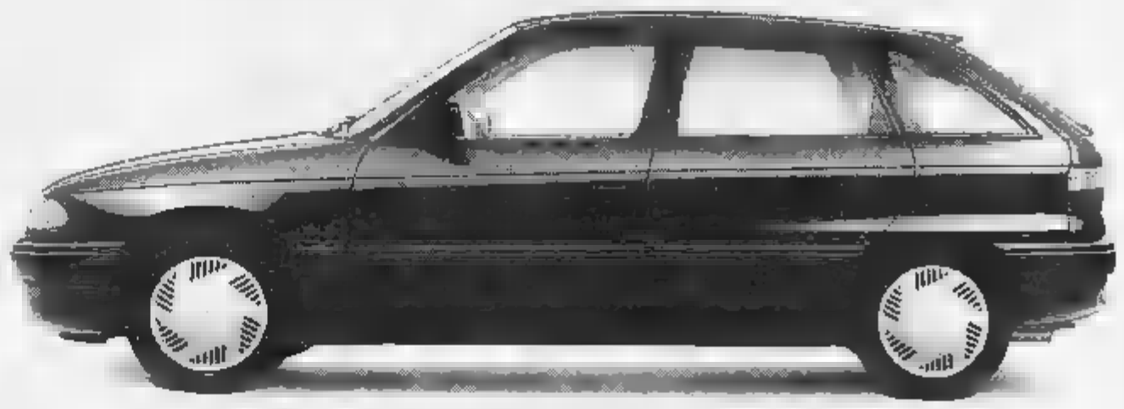
Chiesa parrocchiale
Mancano fondi per i lavori di restauro

PISANO. «Il problema più grosso resta quello dei costi. L'importo totale dei lavori raggiungerà sicuramente i 400 milioni. Qualcosa abbiamo ricevuto, ma ■ un consistente contributo sarà difficile realizzare il progetto». Don Luigi Trentani, parroco di Pisano, è sconsolato.

Della vicende ■ chiesa ■ Sant'Eusebio si è interessato anche il vescovo, monsignor Renato Corti, che ha voluto visionare i lavori. Le campane da due anni e mezzo sono in silenzio e la chiesa ■ inagibile: le funzioni religiose vengono celebrate alla Madonna delle Sette Allegrezze. I lavori sono stati affidati ad ■ ditte comense, che ha potuto riprenderli dopo una interruzione di sette mesi, dovuta ad un intervento della Sovrintendenza archeologica della Regione Piemonte. Alle difficoltà burocratiche si aggiunge la difficoltà di reperire i fondi.

[s. b.]

1962-1992
LA GMA FESTEGGIA
30
ANNI
3.000.000
IN REGALO AGLI ACQUIRENTI DELLA PRESTIGIOSA



OPEL ASTRA
1.6i GLS 5 PORTE 100 CV.

ED INVITA TUTTI I CLIENTI A BRINDARE NEI SUOI SALONI

GMA
GRANDI MARCHE AUTOMOBILI
VIA BATTISTINI 30 NOVARA

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK NON CUMULABILE CON ALTRE ATTUALIZZAZIONI IN CORSO

La polizia interviene all'ospedale San Biagio di Domo

Sigilli alla piastra servizi

Disposto il sequestro dell'edificio in costruzione e di molti documenti
Agibili i reparti già in funzione. Interrogati gli amministratori dell'Usl

La piastra dei servizi al San Biagio posta sotto sequestro dal magistrato Corrado Lembo che ha aperto l'inchiesta (FOTO FALDOLA)

DOMODOSSOLA. «Sequestrata» dal magistrato che conduce l'inchiesta sulla Usl ossolana, il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania dottor Corrado Lembo, la piastra dei servizi dell'ospedale ■ Domodossol. Ieri pomeriggio, due agenti di polizia hanno notificato ■ provvedimento al direttore sanitario Dario Pagani mettendo i sigilli all'ingresso della piastra. Resta libero l'accesso ai reparti funzionanti: laboratorio di analisi, centro trasfusionale ■ «Tac». La decisione ■ arrivata alla fine di un'intera ■ giornata che ha tenuti impegnati il magistrato ■ gli agenti ■ polizia ed ha aperto la seconda più decisiva fase delle indagini, scattate nei giorni ■ col sequestro di numerosa documentazione relativa alla costruzione della piastra ospedaliera. Ieri lo stesso magistrato Corrado Lembo ■ ■ spostato ■ Domodossola dove ha iniziato personalmente numerosi interrogatori negli uffici del Commissariato di via Bonomelli.

Sarebbero anche stati emessi sette avvisi di garanzia nei confronti di ex amministratori del disciolto comitato ■ gestione. Già nella mattinata sono entrati negli uffici alcuni membri del comitato, l'amministratore straordinario Giuseppe Paglino e altre persone interessate ai lavori.

Impossibile, ■■■ notizie certe dagli inquirenti ■ dalla Usl in questa fase delicata. L'amministratore straordinario ha ammesso che «sono state effettuate perquisizioni», pare estese anche ad abitazioni private. Il sindaco Giovanni Tirella che è anche primario cardiologo al «San Biagio» non ha saputo nulla dell'operazione ■ non ha avuto miglior successo dei cronisti, che possono raccontare quello che è stato sotto gli occhi di tutti.

Vale a dire, oltre all'apposizione dei sigilli sulla piastra, un robusto via vai di automezzi della Polizia che hanno poi stazionato a lungo nei recinti dell'ospedale e davanti agli uffici della Usl. Gli agenti, trenta uomini dei commissariati di di Domodossola e Verbania, avrebbero sequestrato i documenti richiesti dal magistrato.

Un'operazione «mirata» e svolta con discrezione, tanto che è passata inosservata alla gran parte del personale che lavora nei reparti.

L'inchiesta ■■■eva preso avvio alcuni giorni fa, nel mirino degli inquirenti i lavori della nuova piastra di servizi, ribattezzati dalla gente «una telenovela infinita» iniziata una quindicina di anni fa, circa dodici miliardi ■ spesa che lo stesso amministratore straordinario ■■■ definito «scialacquati» durante un affollato dibattito televisivo sulla gestione della sanità in Ossola.

L'attenzione degli inquirenti si era appuntata sull'ultimo stanziamento regionale di un miliardo e 750 milioni destinato al completamento dei lavori, che non sarebbe però riuscito ■ coprire alcune opere impiantistiche fondamentali per il Dea e altri servizi.

Aveva anche fatto scalpore una recente decisione dell'amministratore Paglino di sollevare dagli incarichi le ditte che ■■■ avevano terminato i lavori nei termini contrattuali.

Era però arrivata puntuale anche ■■■ denuncia dei sindacati ospedalieri: «E' stata disattesa una delibera della Usl che applicava una penale di 5 milioni al giorno alle imprese ritardatarie oltre i ■■■ giorni dal settembre 1990, il ritardo è stato di due anni, nelle casse ■■■ Usl le penali ■■■ ■■■ entrate» aveva detto Arturo Bistolfi della Cgil.

Paolo Bologna

DOMODOSSOLA

Sorpresi ■■■ camosci morti pagheranno una multa

Livio Lanfranchi, 45 anni, di Crodo, Marco Bini, ■■ anni, di Domodossola e Sil■■■ Testori, ■■ anni erano accusati d'essersi impossessati ■ due camosci morti, ma non di averli uccisi. Ieri il pretore di Domodossola he ritenuto di non dover procedere perché il ■■■ è stato estinto con un'oblazione. I tre ossolani, fermati due anni fa dai guardacaccia, pagheranno un milione ciascuno. I fucili sequestrati nell'occasione sono stati restituiti.

VI■■■■LA

Anniversario insurrezione, invitati Scalfaro e Iotti

Saranno invitati anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e l'ex presidente della Camera, Nilde Iotti, alla celebrazioni per il cinquantenario dell'Insurrezione popola■■ ■ Villadossola. Lo hanno comunicato i responsabili del Comitato organizzativo, che stan■■ preparando per il prossimo novembre una serie di manifestazioni commemorative.

DOMODOSSOLA

Bollettino Sip neve, riprende il servizio

E' ripreso il servizio di segreteria telefonica sulla situazione della neve in Ossola. La Comunità Montana, in collaborazione con la Regione Piemonte e con alcuni volontari, fornirà per tutta la stagione invernale informazioni sulle condizioni degli strati nevosi e sui pericoli ■ cadute valanghe. Per avere i dati del bollettino, basta telefonare allo 0324-47944.

■■■■■■■■

Il generale Antonelli comanda la «Tridentina»

Un ornavassese al comando ■■■ brigata alpina «Tridentina». E' il generale Giancarlo Antonelli, originario ■ Migiandone, una frazione. E' ■■■ nominato alla guida della brigata dislocata in Alto Adige.

DOMENICA ULTIMO GIORNO
ECCEZIONALE!
50% +10% ALLA CASSA
di sconto reale su tutti i
TAPPETI PERSIANI
nella LIQUIDAZIONE
in questi ultimi giorni
per chiusura definitiva
S. Stefano
GALLERIA
NOVARA Via S. Stefano, 6 - angolo P.zza Cavour

CAMERIANO
(tra Novara e Vercelli - borgo S.S. 11)
vendesi
VILLA ■■■■
di mq 320 (seminterrato, piano terra e mansarda) con giardino perimetrato. Su disegno di architetto
Tel ■■■ 879230 ore ■

AFFITTASI
Villetta indipendente ammobiliata con box, Dormelletto Riviera
Tel. 0322/65.991 ■■■ pasti

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

BREITLING
1884

BREITLING COCKPIT
Il nuovo cronografo automatico Cockpit è stato realizzato da Breitling dopo anni di studi. Le dimensioni contenute ■■■ rese possibili grazie al movimento, denominato «Calibro 30», di nuova concezione di cui Breitling è la sola grande marca a poter disporre. Il «Calibro 30» è il movimento per cronografo automatico più piccolo del mondo. I contatori totalizzatore ■■ minuti e 12 ore sono disposti in maniera «classica». Il vetro è di zaffiro con trattamento antiriflesso. La lunetta è girevole a scatto unidirezionale. Il Cockpit è impermeabile a ■■ atm (100 m di profondità). E' disponibile nelle versioni d'acciaio, bicolore, acciaio e oro o interamente d'oro ■■ kt.
Franco Palombi
gioielleria
NOVARA - Corso Italia, 12/B - Tel. ■■■ ■■■■■

E' condannato giovane di Villadossola

Minacciò la madre con un'arma: 8 mesi

Davide Mengoni il giovane condannato

VERBANIA. Condanna patteggiata in Tribunale ■ Verbania per Davide Mengoni, 18 anni, residente a Villadossola.

E' il giovane incensurato che alcuni giorni fa nell'alloggio al numero ■■ di via Sempione, dove vive con la madre Loredana e il convivente della stessa, Pietro Forni, 45 anni, aveva puntato una pistola contro la donna dopo che gli aveva rifiutato del denaro.

La pistola, era un'arma giocattolo (lo si è scoperto solo dopo) ma ■ giovane, per renderla più somigliante ad una autentica aveva provveduto ad asportare il tappo rosso in cima alla canna. A denunciarlo ai carabinieri ■■■ stata la madre stessa, esasperata per il comportamento sempre più aggressivo tenuto dal figlio che, rimasto senza lavoro, la assillava con continue richieste di denaro.

Domenica sera, dopo un primo rifiuto, Davide ■■■■ rinnovato la richiesta minacciosamente. Questa volta ■■■■ anche puntato l'arma: prima contro la madre, poi anche contro il Forni. Il giovane ■ era poi allontanato, sbattendo la porta.

La donna, preoccupata, si ■■ rivolta ■ carabinieri denunciando l'accaduto. Il giovane era stato raggiunto ed arrestato in un bar, mezz'ora più tardi della minaccia quando aveva ancora la pistola tra le mani. Ieri il processo. Il difensore, avv. Patrizia Testore di Domodossola, pur rendendosi conto delle preoccupazioni della donna, ha sostenuto in udienza che la pistola era un'arma giocattolo, che il ragazzo non aveva mai avuto a che fare, in precedenza, con la giustizia e che, non essendo tossicodipendente, certamente quei soldi non gli servi■■■ per l'aquisto di stupefacenti. I giudici, forse anche in cosiderazione dell'incensuratezza del Mongoni e dell'imminenza del Natale non hanno voluto infierire, e lo hanno condannato ad 8 ■■■ di reclusione ■ ■■ 300 mila lire di multa. Coi benefici della sospensione condizionale della pena.

Sempre ieri, il tribunale di Verbania ha giudicato anche Marco De Felice Lugarà, 26 anni, di Villadossola. Il giovane era stato sorpreso dalla guardia di finanza con due dosi di hashish nel taschino. Anche lui ha patteggiato la pena ■ se l'è cavata con una condanna a due mesi ■ venti giorni di reclusione e un milione di multa. [a. c.]

Colpito da infarto

Domo, è morto l'assicuratore Cesare Maffioli

Cesare Maffioli, l'assicuratore e agente immobiliare deceduto ieri a Domodossola per un attacco cardiaco

DOMODOSSOLA. Colpito da infarto nella tarda serata ■ giovedì, è morto nella sua abitazione di Trontano il ragioniere Cesare Maffioli di 52 anni, noto operatore ■■■■■■ ossolano.

Lo scomparso che lascia la moglie ■ tre figli, era titolare di un'avviata agenzia di assicurazioni da poco trasferitasi in nuovi ■■■ ■ piazza Matteotti. Era presidente del consiglio scolastico dei genitori «Domo Uno» e si occupava anche da anni di operazioni di compra — vendita immobiliare. «Figlio d'arte», nel senso che aveva seguito la professione del padre rappresentante per l'Ossola di un'antica compagnia assicuratrice torinese.

Cesare Maffioli era un abituale frequentatore della valle Formazza dove soggiornava fin dagli anni giovanili. I funerali si svolgono stamani partendo dalla Chiesa collegiata. [b. o.]

DISCOTECA
TAM TAM
■■■■■■ BALLO LISCIO CON
SOGNO DI ROMAGNA
■■■■■■ BALLO LISCIO CON
ALEX GROSSO
DOMENICA POMERIGGIO DISCOTECA
■■■■■■■■ - TEL. ■■■■ ■■■■■■

FINO AL 31 DICEMBRE
PREZZI BLOCCATI SU
MITSUBISHI
PAJERO 3.0 V6 METAL TOP

DAIHATSU FEROZA
omcar fuoristrada
S.S. Novara-Borgomanero Km. 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89488-89489-89666
Fax (0322) 89777

Italia e Svizzera hanno firmato la convenzione ■ Brissago, l'ultima era del 1923

Lago, nuove norme di navigazione

Il trattato impone regole più severe. I natanti oltre i 2 metri e mezzo dovranno essere muniti di licenza
Obbligo di assicurazione per tutti. Restano irrisolti i contrasti su tutela ambientale e fasce di rispetto

ASCONA. Firmata la nuova convenzione italo-svizzera per la navigazione sul Lago Maggiore. Il protocollo è stato siglato al largo di Brissago dai ministri dei Trasporti dei due Paesi, Giancarlo Tesini e Adolf Ogi a bordo della motonave Italia imbandierata a festa. Le finalità del vecchio trattato internazionale, sottoscritto nel 1923 alla presenza di Vittorio Emanuele III, erano quelle di garantire la massima sicurezza alla circolazione dei battelli a vapore dell'epoca. Oggi il trattato ha soprattutto una duplice esigenza: l'«ecologia» e la promozione turistica. La nuova dimensione è stata sottolineata congiuntamente da Tesini e da Ogi.

Il trattato «livella» le normative che regolano la navigazione pubblica e privata nel Verbano (e anche del Ceresio). Rimane però una discrepanza, attinente proprio alla protezione ambientale. La Svizzera ha chiesto dei parametri molto severi per limitare gli effetti dei gas di scarico dei natanti ma la delegazione italiana non l'ha seguita. Quindi in questo settore le norme divergono: più vincolanti quelle sul bacino elvetico, più inquinanti invece le soglie previste per i natanti italiani. Proprio qui contrasti hanno fatto slittare di qualche anno la firma della convenzione il cui rinnovo era allo studio da oltre un decennio.

Motoscafi all'ormeggio sul lago Maggiore. Tra i temi ancora in discussione figurano i parametri per limitare gli effetti dei gas di scarico. Qui a fianco, i ministri dei Trasporti Adolf Ogi e Giancarlo Tesini subito dopo la stipula del protocollo.

[illegible] e Svizzera hanno invece trovato l'accordo sulle altre normative. Eccone alcune. Non ci sarà più l'obbligo di esporre le bandiere nazionali sui natanti. Per garantire la sicurezza dei bagnanti lo sci d'acqua sarà consentito solo a una distanza minima di 300 metri dalla riva. Le imbarcazione superiori ai 2 metri e mezzo dovranno essere munite di licenza e contrassegno. Obbligatoria per tutte la copertura assicurativa. Resta ancora da decidere invece l'ampiezza della fascia di rispetto lungo le rive per la navigazione dei natanti privati. In Svizzera è di 150 metri. L'Italia toccherà alle Regioni Piemonte e Lombardia a determinare lo spazio vietato: sarà di 150 o di [illegible] metri?

Confermata poi la concessione [illegible] trasporti pubblici alla navigazione italiana per il Verbano (compreso il bacino svizzero) mentre sul Lago di Lugano la gestione sarà affidata alla [illegible] federazione Elvetica. Le questioni in materia di controlli doganali e di polizia sono regolate da disposizioni dettagliate. Infine è stata istituita ufficialmente una commissione consultiva mista che sorveglierà l'evolversi della situazione.

Per diventare operante la convenzione dovrà passare ora alla ratifica dei governi e dei Parlamenti delle due nazioni. Settant'anni fa il vecchio protocollo entrò in vigore tre anni dopo la firma. Ora quanto tempo passerà?

Alla cerimonia hanno presenziato [illegible] autorità tra cui l'ambasciatore d'Italia a Berna, Ferretti, il direttore della Navigazione del Lago Maggiore, Santini, e l'ex direttore De Pascale con il dirigente Grosselli. Nel corso della piccola crociera, partita da Ascona, non è mancata una curiosa parentesi quando alcuni membri della delegazione di Roma hanno chiesto uno scalo fuori programma a Brissago per un piccolo rifornimento di sigarette. Evidentemente anche i ministeri sono... in [illegible] di «bionde».

Teresio [illegible]

Verbania sarà presto dotata di un impianto d'avanguardia per la pratica sportiva

E' finanziata la pista di atletica

Sarà realizzata, in materiale sintetico, al quartiere Sant'Anna. La notizia data dall'assessore Mauro Bardaglio
E' prevista una spesa complessiva di 1,8 miliardi con un mutuo a carico dello Stato. Soddisfazione fra gli appassionati

VERBANIA. Diventerà presto realtà, nel quartiere di Sant'Anna, la tanto attesa pista di atletica in materiale sintetico. Progetto e piano finanziario dell'opera destinata a colmare la maggiore lacuna di Verbania nel settore degli impianti sportivi [illegible] già da tempo predisposti e approvati. La spesa complessiva prevista è di un miliardo e [illegible] milioni, da finanziare [illegible] un mutuo a carico dello Stato. Proprio l'aspetto finanziario ha finora rinviato la fase attuativa, ma le ultime vicende sbloccano la situazione. «Il ministero del Turismo e dello Spettacolo - dice l'assessore allo Sport Mauro Bardaglio - mi ha comunicato l'avvenuto finanziamento. E' previsto che lo Stato si accolli il [illegible] per cento degli interessi dal [illegible] contratto con il Credito sportivo. Ciò significa poter sciogliere [illegible]ni riserva. Quanto prima si procederà all'appalto dell'opera e al successivo avvio dei lavori».

Lo spazio da destinare all'impianto è stato individuato

Mauro Bardaglio, l'assessore allo Sport, ha comunicato l'avvenuto finanziamento dell'impianto

su un terreno nel quartiere di Sant'Anna, dopo che [illegible] tramontata una soluzione alternativa nella frazione di Possaccio. La pista sarà realizzata per lotti con sei corsie, di cui quattro in tartan già nella fase iniziale, e con tutti i servizi necessari. «Abbiamo progettato [illegible] struttura adeguata alle esigenze [illegible] città - prosegue Bardaglio -, che deve disporre in ogni [illegible] di mezzi consoni al nuovo ruolo di capoluogo di provincia. La realizzazione consentirà la pratica di ogni specialità dell'atletica leggera e ospiterà manifestazioni di livello nazionale e internazionale.

Nell'ambito sportivo cittadino la notizia è stata accolta con soddisfazione. Verbania dispone solo della pista dello stadio dei pini, in terra battuta e quindi del tutto insufficiente sia [illegible] allenamenti e gare di chi si accosta all'atletica sia per organizzare manifestazioni. Da anni molti si battono per un impianto al passo con i tempi; tra l'altro la società Nuova Atletica Verbano promosse una richiesta in tal senso al Comune, raccogliendo in breve tempo circa [illegible] firme.

Tra le promotrici dell'iniziativa fu Paola Ruschetta, ex azzurra e sempre in prima linea per avvicinare i giovani all'atletica: «Una pista regolamentare è davvero una esigenza per la nostra città - dice - e non posso che dichiararmi compiaciuta per il raggiungimento di questo obiettivo». [s. r.]

«Non [illegible] i [illegible]

VERBANIA. «Una scelta miope e contraria al buon [illegible] così il consigliere regionale Marco Zacchera in una lettera aperta a Regione, enti locali e Navigazione Lago Maggiore definisce la preannunciata soppressione, a partire dal '93, del servizio [illegible] rale dei battelli nel Golfo Borromeo.

Secondo l'esponente missino il provvedimento non tiene in alcun conto né le esigenze dei residenti né quelle turistiche, entrambe importanti per quanti vivono ed operano sul lago Maggiore. Zacchera, in contrario, propone di potenziare il servizio delle corse serali mediante un'adeguata campagna pubblicitaria, che incrementando il numero degli utenti potrebbe aggiustare i bilanci d'esercizio. [a. c.]

Giovane di Brovello racconta brutta avventura

«Chiedeva un passaggio mi hanno picchiato in fro»

BROVELLO. Sostiene di essere stato picchiato da tre o quattro giovani che si erano fermati per dargli un passaggio in auto, una Golf bianca targata Novara. Il fatto sarebbe successo la scorsa notte, sulla provinciale del Vergante vicino a Ghevio, frazione collinare di Meina.

E' stato la vittima dell'aggressione a riferire il fatto, anche se finora non ha sporto denuncie ai carabinieri: si tratta di Gianni Roncaglia, [illegible] anni, che abita con i genitori a Brovello in via Privata delle Rose. Il giovane ha [illegible] che, dopo aver trascorso la serata ad Arona, girovagando in alcuni bar, verso mezzanotte aveva chiesto un passaggio ad un amico che lo ha portato fino a Ghevio, al bivio con la provinciale che congiunge Invorio con l'Alto Vergante.

Qui, [illegible] già accaduto altre volte, il Roncaglia avrebbe fatto ricorso ad un secondo autostop. All'una e un quarto circa, una Golf arriva da Invorio e si ferma poco più [illegible]ti. Racconta Gianni Roncaglia: «Mi sono affrettato [illegible] l'auto, aveva molto freddo. Dalla Golf [illegible] scesi tre giovani. Mi hanno colpito subito con pugni e calci. Credo che un quarto fosse rimasto al posto di guida. Mi urlavano "autonomo" e "basterdo". Il primo l'ho visto bene in volto e sicuramente lo riconoscerei: credo avesse 20-22 anni, i capelli rasati a zero e giubbotto nero, come gli altri».

Roncaglia sarebbe poi restato a terra privo di sensi, mentre i tre si allontanavano. [illegible] cosa sia accaduto dopo, è ancora [illegible] mistero. Verso le [illegible] del mattino il Roncaglia si «risveglia» nei pressi dell'ospedale di Borgomanero. Qualcuno lo ha portato al pronto soccorso. Ma chi? «Non ricordo nulla. Quando mi sono ripreso ero tutto dolorante». [s. bot.]

Oggi a Stresa

Nel pomeriggio i funerali del [illegible]

STRESA. Si svolgeranno oggi alle 15, partendo dall'abitazione di via Omarini, le esequie di Alessandro Longoni, 27 anni. E' il giovane muratore deceduto giovedì pomeriggio, all'ospedale di Verbania. La [illegible] settimana il giovane era schiantato contro il cancello di villa Pozzani, sul lungolago stresiano. Nell'incidente [illegible] perso la vita anche Deborah Spagnoli, 21 anni, che viaggiava [illegible] Longoni. Ricoverato in gravi condizioni, dopo qualche giorno Longoni era deceduto. Il cuore del giovane era stato espiantato da [illegible] medico specializzata e trasferito al Niguarda di Milano per [illegible] operazione di trapianto, che ha avuto [illegible]so. Alessandro Longoni era l'ultimo di quattro fratelli, tutti maschi, ed abitava coi genitori in via Omarini, 23. A neppure cento metri dal luogo [illegible] tragico incidente che gli è costato la vita. [s. c.]

Da oggi a Dormelletto

Mostra d'arte in [illegible] nella [illegible]

DORMELLETTO. Per il secondo anno, la scuola media «Verga» propone un Natale caratterizzato da un simbolico itinerario d'arte che si dispiega lungo la scalinata che fiancheggia l'edificio. S'inaugurerà oggi alle 18,30. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra enti locali, commercianti, artigiani e genitori degli alunni. Lungo la scalinata si susseguono venti pannelli in tessuto, raffiguranti personaggi tratti da Natività e Adorazioni di celebri pittori, attivi [illegible] il XIV ed il XVIII secolo. Il suggestivo percorso si [illegible] clude in prossimità dell'abside della chiesa parrocchiale con il particolare della Natività di Gaudenzio Ferrari (1511), tratto [illegible] Polittico [illegible] nella Collegiata di Arona. Tali personaggi, ingranditi a dimensione umana e riprodotti su teli, sono stati successivamente colorati ripristinando la cromia originali. [s. bott.]

IN BREVE

[illegible]

Rubata stella [illegible] lunga cinque metri

E' scomparsa una cometa, [illegible] manufatto di cinque metri. Gli organizzatori [illegible] «Riviviamo Betlemme», il presepe vivente delle vigilia, hanno [illegible] sgradita sorpresa al «Cantinone», dove era custodito il materiale. La stella doveva servire per il presepe vivente che si svolgerà alla vigilia di Natale. Superata la sopresa, il comitato ha iniziato la fabbricazione di un'altra.

[illegible]

Rifondazione comunista, sede alla Casa del Popolo

E' stata aperta di recente la [illegible] sede alla Casa del Popolo, di rifondazione comunista. Si riuniscono i simpatizzanti di Dormelletto e Oleggio Castello.

[illegible]

Leo club, oltre sei milioni raccolti per «Telethon»

Il Lions Club Verbania, che ha aderito all'iniziativa «Telethon», [illegible] raccolto oltre sei milioni di lire. L'opera benefica continuerà nei prossimi mesi.

BERZONNO

Oggi la commemorazione di Riccardo Bauer

Alla casa di riposo per anziani, oggi alle 10,30, il professor Arturo Colombo, docente all'Università di Pavia, terrà la commemorazione di Riccardo Bauer, benefattore dell'istituzione cusiana. Interverrà anche il presidente della «Fondazione Bauer», Felice Tibaldi Chiesa.

[illegible]

Al via i lavori per la sede Cri

Buone notizie per la Croce Rossa locale. La [illegible] sede sorgerà in Via General Chinotto e i lavori dovrebbero cominciare entro breve termine. Il preventivo è di 600 milioni, per ora [illegible] sono stati raccolti un centinaio. La Croce [illegible] spera nella generosità sugli aronesi, ma anche su aziende private e soprattutto sull'intervento degli istituti bancari.

[illegible]

La pallavolo festeggia vent'anni di [illegible]

Festa della pallavolo verbanese domani, per i vent'anni di fondazione della «Altiora». Alle 15, nella palestra dell'Istituto Santa Maria, incontro delle «vecchie glorie» maschili e femminili del sodalizio. Alle 21, serata di festeggiamenti con scambio degli auguri tra dirigenti e atleti della società.

REGALATEVI UN NATALE ALLA MODA

Baia & [illegible]

TUTTE LE NOVITA' PIU' ESCLUSIVE
[illegible]
■ VERBANIA SUNA

BAIA
Lungolago [illegible]
[illegible] 50.28.94

[illegible]
Lungolago 74
Tel. 0323 50.62.57

AUGURI AUGURI AUGURI AUGURI AUGURI

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SANTOS DE CARTIER
GALBÉE
Oro massiccio 18 ct.
Impermeabile fino a 30 mt.
Movimento a quarzo

GIOIELLERIA
G. GALLOTTI
C.so Cavour 7 - Arona
Tel. 0322/45383

Intervista con l'attore alla vigilia dell'ultima replica di «Una bottiglia piena di ricordi»

Dorelli: «Novara la porto nel cuore»

Johnny rammenta quando, ragazzo, da Meda veniva in città a trovare il padre, ferito in guerra. «Tornavamo sempre con una fetta di Gorgonzola». L'amicizia con Aldo Beldì, i soggiorni sul Lago Maggiore e a Macugnaga

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

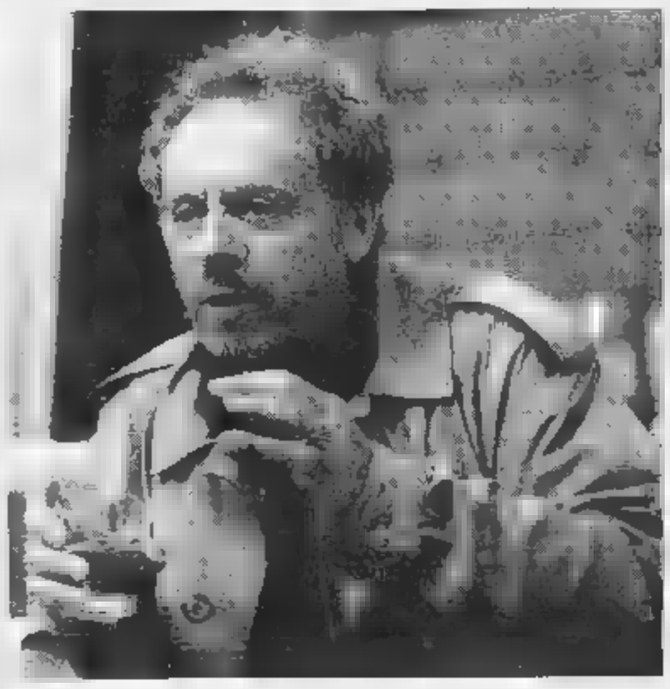
Applaudito sul palcoscenico di Teatro Faraggiana straordinario protagonista di «Una bottiglia piena di ricordi», versione italiana della celebre commedia di Keith Waterhouse, Johnny Dorelli ricambia l'affetto dei novaresi rivelando un vecchio «feeling» con la città e la sua gente. E lo fa alla vigilia dell'ultima replica, prevista per domani alle 21. All'incontro con lui in camerino c'è anche il figlio Gianluca, reduce dal felice debutto teatrale a Ferrara assieme a Nino Manfredi in «Parole d'amore parole», commedia con musiche scritta dallo attore.

«Gli ho appena letto una recensione che ne parla bene», dice Johnny con un sorriso. Poco prima, Gianluca lo aveva «aiutato» a posteggiare l'auto in via Del Caccia, appena fuori dall'ingresso di palcoscenico. E così, in un clima di familiare cordialità, Dorelli rievoca i suoi rapporti con Novara. «Ci sono venuto spesso - racconta - è una città che conosco bene e dove ho amici di vecchia data, come Aldo Beldì. E' un luogo che mi ricorda mio padre, Aurelio Guidi, nel '56 a 43 anni. Ci arrivai la prima volta che ero ancora un bambino. Erano gli anni della guerra. Stavo dalla nonna, a Meda, e con il treno assieme a mia madre venivamo qui a trovare papà, reduce dal fronte greco-albanese, dove'era stato ferito. Lo avevano mandato a curarsi nell'ospedale militare di Novara. Ricordo ancora il viale alberato e il parco del "villaggio del soldato". Il comandante ci accoglieva sempre lo stesso affetto che aveva per mio padre, noto cantante con il nome d'arte di Nino D'Aurelio. Ogni volta, salutandoci, ci offriva sempre una buona fetta di Gorgonzola e del riso».

In città, molti ragazzi di allora ricordano ancora quel palco del "villaggio del soldato" tra i giardini dell'Allea, dove nei primi Anni Quaranta si allestivano spettacoli per i militari: il giovane Aldo Beldì si cimentava in macchiette di varietà, c'era anche qualche ballerina e anche papà Guidi si esibì in qualche recital di canzoni. «Assieme a lui - ricorda Johnny - ci tornai appena rientrato dagli Stati Uniti (dove aveva frequentato la High School of Art di New York, avviando la sua carriera cantante il direttore d'orchestra Percy Faith e partecipando alle trasmissoni tv curate da Mike Bongiorno, ndr). Papà cantò al Coccia ed io lo accompagnai al pianoforte. Venne a trovarci anche il tenore Peppino Di Stefano, nostro grande amico. Mi sembra di rivederlo in mezzo alla platea, durante le prove, che ci grida "Ehi, io sono arrivato"».

Ma Johnny Dorelli confessa affetto ancora più profondo, che abbraccia anche la provincia. Assieme alla moglie, Gloria Guida, soggiorna frequentemente sul lago Maggiore, dove ha girato anche alcuni film, come «Il cappotto di Astrakan», tratto dal romanzo di Piero Chiara: «Ci sono posti meravigliosi, le Isole, che ogni volta riescono a stupirti», dice. E in montagna predilige Macugnaga, ai piedi del Rosa, che ha sorvolato con l'elicottero: «Ci verremo in vacanza anche per le prossime feste. Il posto è bello, di struggente semplicità, la gente affabile e cortese. Ti lascia vivere. Detesto i posti mondani, a Macugnaga riesco davvero a riposare e a sentirmi libero».

Pietro Benacchio



Gloria Guida nella casa di vacanza a Macugnaga. Qui a fianco, Gianluca Guidi, figlio di Dorelli e di Laurena Masiero, è anch'egli impegnato in teatro assieme a Manfredi. A sinistra, Johnny in scena come protagonista nella commedia Waterhouse «Faraggiana».

LA NOTTE NOVARESE

a cura di Marco Piatti

KINGSTON PUB

Ossolani... di Bilbao

Arrivano dal cuore dell'Ossola, o si chiamano «Bilbao Band». Tristano (chitarra), Adolfo (basso), Stefano (batteria), Dario (tastiere) e Mauro (sax), i componenti di questa band insieme da ben dieci anni e che propone repertorio di rock and blues. Appuntamento stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto).

GIGI BAR

Un duo milanese

Continuano le serate musica dal vivo al «Gigi Bar» di via IV Novembre a Cerano. Stasera di scena Giovanni Loddo, alle tastiere, e la vocalist milanese Mary. S'inizia alle .

Ecco gli «Amethyst»

La «Amethyst Band» è protagonista della nottata in musica al bar «Oasi» di Varallo Pombia. Il gruppo di Boca Novarese è composto da Stefano Farinoli (chitarra), Orlando Gargiulo (voce), Riccardo Del Togno (tastiere), Giusto Racis (basso), Marco Borgo (batteria) e Bruno Zola (percussioni).

JAZZ

I «Lo Greco Bros»

Tre «big» della musica arrivano stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Sono Enzo Lo Greco (contrabbasso), Gianni Lo Greco (batteria) e Daniele Lo Greco (vibrafono). I «Lo Greco Bros» presenteranno il nuovo Cd «Segreti d'autori».

MUSICLUB

Rock col «Delta Vox»

I «Delta Vox», band novarese composta da Matteo Stella (chitarra), Geronimo Mantovani (voce e chitarra), Pepito Zannetti (tastiere) e Alessandro Brullo (basso), suonano stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere rock.

Si balla nel dancing

Musica ballabile questa sera al dancing «Garden» di Mergozzo. Sul palco saliranno Dani e Giorgio.

TRECATE

Oggi al Teatro Pellico

Auguri in musica ai concittadini con 180 artisti

TRECATE. Pausa per la stagione teatrale del «Pellico»: stasera non sarà un personaggio noto ad esibirsi, ma gruppo di artisti locali, che porgeranno musica gli auguri natalizi. Saranno 180 i musicisti impegnati sul palco, uno specchio consistente del panorama musicale trecatese. S'inizia alle 20,30, quando sul palco salirà il corpo musicale, riformatosi sotto la direzione di Giovanni Zapparoni, elementi che presenteranno il ricco repertorio. Si prosegue il coro di voci bianche «Don Gambino», diretto da Giuseppe Menenno, le pianiste Anna Garavaglia e Gigliola Grassi. La Grassi si ripresenta poi con il flautista Gi Biocotino. Un tuffo musica moderna con i «Diapason», mentre il «Gruppo operettistico» propone le arie note. Musica sacra e polifonica la corale San Gregorio Magno, diretta da Mauro Trombetta. [c. m.]

Film ispirato a Graziosi

I «Mi ricordo, vedrai» all'auditorium

OLEGGIO. Arriva Oleggio «Gli stronì volano ancora» il film che il regista Vanni Vallino ha tratto dai racconti di Dante Graziosi. Già presentato in anteprima nella scorsa settimana a Novara, stasera alle 21 verrà proiettato nell'auditorium della casa della Gioventù. Due le ragioni che rendono particolarmente attesa l'iniziativa di questa sera.

Graziosi era cittadino onorario di Oleggio e per anni esercitato come veterinario proprio in questa zona, che cova ed amava molto.

Poi, un dettaglio tecnico importante: tutte le scene di interni sono state girate al Museo Civico Etnografico oleggese, dove state ricostruite ambientazioni d'epoca della civiltà contadina della Bassa novarese.

Una civiltà d'altri tempi che lo scrittore fa rivivere nei suoi ricordi d'infanzia. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — 624.158. Or.: 14,55 16,45/18,35/20,25/22,15 Lire 10.000/8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Faraggiana — Tel. 627.076 Or.: 21 Lire 1 martedì ter. 8000/5000
Una bottiglia piena di ricordi

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,15 10.000/8000
Il gioco la moglie e Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Vip — Tel. 626.698 Or.: 15/16,55/20,10/22,15 Lire 10.000/8000 nott. feriale
Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Araldo — Tel. 474.825 Or.: 20/22,15 L. 9000/8000 (Lun. ifl. 7000/5000)
Caccia alle farfalle
di O. Ieselani, con N. Blanchet, T. Yanassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi nasi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

S. Cuore — Tel. 465.494. Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/8000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

PRIMATE S. Andrea — Lire 7000/5000 Or.: 21,30
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

ARONA S. Carlo — Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. 6/4000 Or.: 20/22
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

BELLINZAGO Verdoni — Lire 7000/5000

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele lanciatla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 L. 9000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

CANNERO Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 Lire 50 Or.: 21
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distro polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

DOMODOSSOLA Corso — Tel. 240.859 Lire 9000/5000 Or.: 20.10/22,30
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni chi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000
Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bellare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. Commedia

OMEGNA Italia — Tel. 0323/64.02.01 Lire 8000/5000 Or.: 20/22
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reclusi all'infelicità. N. V. 1h Fantascienza

OLEGGIO Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 19,50 22 - L. 9000/5000 fun. fer. 7000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 81.459 Or.: 20/22 Lire 8000/4000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Oratorio — Lire 4000 Or.: 20,15/22,15
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

OMEGNA Vittoria — Or.: 20/22 Lire 8000/8000
Infelici e contenti
di Nuti Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

VERBANIA Apollo — Tel. Lire 8000/5000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Vip — T. 401.152 L. 10.000/8000 (Merl. 6000) Or.: 20.15/22,30
L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

(Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 Lun. feriale: L. 6000
Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; 20,30 Concerto di musica classica: Beethoven; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport VCO: 18 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 Speciale VCO; 20,30 Concerto musica classica; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** L'albero delle mele, telefilm; 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro, 2ª parte; 0,30 News ultima edizione; 1 L'albero delle mele, telefilm.

cinema caro vi sono per le borse

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Peccato che sia una canaglia**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità** 14. Or. 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Avventure di un uomo invisibile** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20;
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** . 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: pom 15; sera: 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Varese 5. t. 817.1542 **Mi gioco la moglie a Las Vegas** N.V. Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
c. Monzaiden 241 p. **segreti** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. M. Buzzo 5. **Mamma ho riperso l'aereo** N.V. Or.: 15; 15, 17,40; 20,05; 22,35
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** Ver. 14 : 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uccelli e topi** di G. Sirne. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bo. **La città della gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico **Sognando la California**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Playboys** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Col. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 Il Pomba 7 **Ossessione d'amore** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Arma letale 3** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA I v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. . **La storia di Giu Ju** Or.: 16,30; 17,50; 20; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30 20; 22,30
ROMANO G. Sulpizi **Puerto Escondido**. Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53 **Caccia alle farfalle**, di O. Ieselani Ore 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

PEGNO p. Castello 215. Ore 21 Concerto di Natale. Dir. Bruno Campanella, solisti Enzo Dara e Norma Fantini. M° del coro Maddalena Pennisi. Orchestra e coro del T. Regio. In programma: **Il maestro di cappella**, di D. Cimarosa e cantocronistoria di Bajetto e Re (ore 15-18,30 e 20,21). Tel. 0815 241 242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2600 Ore 15,30 Comp. Teatro Nuovo con M. Fesso e L. Casorati in **Cristoforo Colombo** e **Il Nuovo Mondo**, concg. M. Fesso Ore 21 Comp. balletto italiano **Concerto di danza**.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 83.79.96. Stag. in abb. T. Stabile Torino Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal T. Stabile dell'Umbria (spt fino dom. 27/12. Prom. cfo bigl. T.S.T. via Roma 45 (tr. 9/19 lun rip.). Tel 557 6266 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 0/1 **Brasil Tropical**, 1° pr. al ore 23 lion cocktail e spumante. Continuo vend. a 4 operette **Il paese del sorriso**, **La vedova allegra**, **Cin ci la Scugnizza**. Prev. cessati 10/13-15/19
TEATRO MACARIO (Gambrinus) via S. Teresa 10. Ore 15,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta Varietà Revue musicale in 2 tempi di e con G. Molino Int., pren. presso teatro, tel. Or. 9,30-12,30/13-18,30

PRIME VISIONI A MILANO

ITALIA C.V. Emanuele 30. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,50; 19,50; 22,30
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **La città della gioia** Or. 17
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Giu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sognando la California**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Amatsi finale**. Or.: 20,10; 22,30. L. 7000.
ARLECCHINO del **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo** Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Una estranea tra noi**. Or. 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Uomini e topi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; .
CORALLO L.C. dei Servi. **Delitti e segreti** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Gall. del Corso **Arma letale 3**. : 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO Torino . **Orlando**. : 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
Gall. del Corso. **Guardia del corpo** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Bob Roberts**. Or.: 15; 18,10; 20,30, 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Otello**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **La bella e la bestia**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL I **protagonisti**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Torraggio 3. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Passione d'amore**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 6. **Guai in famiglia**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'anno** : 15,20; 17,45; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA S. Radegonda 8. **Occhio indiscreto**. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO v. lo Zugno 50. **La bella e la** Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,40; 22,30.
corso Vittorio Emanuele . Avventure di un uomo . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Martti e oggi**. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Paoneni 8. **Kamikazen ultima notte a Milano**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Sognando la California**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
VIP v. Torino 21. **Casa Howard**. Or.: 17,20, 19,50; 22,20

TEATRI A MILANO

ALLA piazza della Scala. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. **Carlo**. Ore 19. Turno B.
CONSERVATORIO v. Conserv 12. Per inf. 76.00.1755. **Concerto**. Ore 21.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **di teatro**. Or.: 17.
p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67.
SAN BABILA Venezia 2: 76002985. **La cicogna si diverte**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.83.559. **A piacer vostro**. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.166 - 54.61.434
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. Ore 21.
PICCOLO TEATRO s. 2. Per informazioni telefono 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. 76.00.0231. **Sarto per signora**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 78.11.10.15. **Aria condizionata**. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA p. Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5866 **Gloria**. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 83.22.560. **Ferma finta di niente**. Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Inf. tel. 76.00.06.65/87. **morte**. Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16. Per inf. . **The Beatles Songbook**. Concerto. Ore 21.
SAN Meganta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

Le squadre di Eccellenza giocano domani le ultime gare dell'anno

Verbania vuol brindare

La capolista in casa del Monferrato punta alla vittoria e spera nei passi falsi della concorrenza. Attese anche per Villadossola-Omegna e Borgosesia-Juve Domo

NOSTRO SERVIZIO

Il Verbania, unica [illegible] dell'alta classifica di Eccellenza, gioca domani a San Salvatore Monferrato l'ultima partita del [illegible] nel corso del quale la società biancocerchiata ha certamente creato le premesse per un ritorno nel «calcio che conta». Ma questo anno bisestile ormai agli sgoccioli [illegible] stato tutto rose [illegible] fiori [illegible] i verbanesi: la disavventura più clamorosa? Lo 0-2 a tavolino del match col Libarna giocato il [illegible] settembre nella prima di campionato. Sul campo il Verbania [illegible] vinto nettamente ma avendo schierato Ghigo Gaiardelli - che [illegible] ancora una giornata di squalifica da [illegible] dal campionato precedente - si vide modificare il risultato da 3-1 [illegible] 0-2. [illegible] quella «disavventura» la squadra di Guidetti avrebbe oggi tre lunghezze di vantaggio sulla concorrenza [illegible] [illegible] promozione in tasca. Invece [illegible] margine [illegible] momento è [illegible] un solo punto [illegible] la strada che porta alla serie superiore è ancora lunga.

Per chiudere l'anno [illegible] testa i biancocerchiati debbono vincere [illegible] il match che [illegible] vede impegnati domani: **Nonfarrato (10 punti)-Verbania (20)**. La differenza di classifica lascerebbe pensare [illegible] [illegible] «passeggiata» per Livorno e compagni. [illegible] sarà [illegible] anche perché quando arriva la capolista tutte le avversarie moltiplicano il loro impegno. Il pronostico, comunque, è favorevole ai verbanesi.

Le attuali antagoniste dei primi della classe sono impegnate in trasferta. **Ovada (10)-Vigliano Biellese (19)** e **Derthona (15)-Libarna (18)** sono quindi le due gare dalle quali il Verbania si attende «buone notizie». Vigli[illegible] [illegible] Liba[illegible] non avranno vita facile [illegible] potrebbero perdere terreno.

Valenzana (17)-Trecate (8) è un'altra gara che vede impegnata una antagonista del Verbania. Ma proprio domenica scorsa i verbanesi hanno liqui[illegible] (2-0) questa concorrente. Il Trecate - con l'acqua alla gola ma in netta ripresa - conta di dare una [illegible] alla capolista in nome della [illegible] varesità».

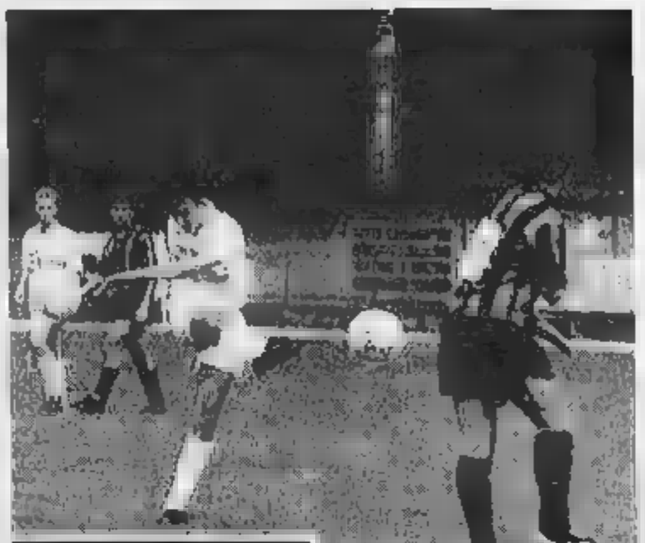
E veniamo alle altre gare. C'è un derby [illegible] seguire: **Villadossola (14)-Omegna (10)** con i due tecnici, Reali [illegible] Morea, intenzionati [illegible] farsi lo «sgambetto» a vicenda. [illegible] **Caltignaga (13)-Trino (10)** è attesa la conferma dell'ottimo [illegible] dei caltignaghesi [illegible] Rosa, in serie positiva dalla bellezza di [illegible] giornate.

Un bel match - che ricorda antichi splendori - è **Borgosesia (15)-Juve Domo (13)**. Le due squadre granata stanno cercando faticosamente [illegible] risalire la china. Nessuna delle due può permettersi [illegible] sconfitta. Pareggio in vista?

Aria [illegible] crisi aleggia in **Arona (8)-Fulvius (12)** con gli azzurri [illegible] lago Maggiore ultimi in classifica e sull'orlo del baratro. [illegible] infine **Novese (10)-Borgomanero (11)** con i rossoblù alla ricerca di punti-tranquillità per chiudere l'anno dignitosamente.

La vacanza, comunque, sarà di breve durata. L'Eccellenza tornerà in campo nel giorno dell'Epifania. Il 6 gennaio verrà infatti recuperato il tredicesimo turno «saltato» l'8 dicembre per la nebbia.

[m. s.]



Il Verbania in azione (foto [illegible] alto). Qui sopra due tecnici «contro»: Reali (Villadossola) e Morea (Omegna)

[illegible]

[illegible]

In Promozione, Castelletto attende il Donato Mongrando

Big match al vertice del campionato di «Promozione» giunto alla quindicesima giornata. Domani pomeriggio il Castelletto capolista riceve il Donato Mongrando, staccato di due lunghezze, al secondo posto.

[illegible]

La «Fipj» rinnova i propri vertici

Giornata di elezioni [illegible] Roma per la «Fipj», Federazione italiana lotta, pesi [illegible] judo. Sulle 10 [illegible] cietà piemontesi con diritto di voto ci sono anche Pesistica Borgomanero, Pesistica Omegna e Pesistica Paruzzaro.

CELEBRAZIONI

Al Centro Sportivo festa [illegible] tanti invitati

Il Centro Sportivo comunale di Omegna ospita oggi la prima edizione della «Festa dello sport», organizzata [illegible] sulta e dall'Amministrazione comunale. S'inizia alle 15.30 con l'esibizione di bici-trial.

ARTI MARZIALI

Inaugurata oggi una nuova palestra

Sarà inaugurata oggi alle 15 la palestra di arti marziali «Nippon Club», [illegible] Novara in via Bergamo 9. In programma judo, aikido e ginnastica.

[illegible] DI PIEVE

Stasera è campionato

Agguato veneto per l'Autocentauro [illegible] Trissino

NOVARA. Torna in pista l'Autocentauro che [illegible] di riprendere la marcia interrotta martedì, nella gara interna [illegible] Monza. Lo stop casalingo è co[illegible] agli azzurri [illegible] pi[illegible] in classifica e il ricongiungimento al secondo posto [illegible] gli stessi brianzoli. Stasera i novaresi [illegible] a Trissino, opposti a un quintetto che milita in quarta piazza, [illegible] soli quattro punti di distacco [illegible] che quindi giocherà motivatissimo. Una gara che si preannuncia tutt'altro che semplice da affrontare, anche perchè i veneti sulla propria pi[illegible] sanno trasformarsi.

Oltretutto, [illegible] arbitrare l'incontro [illegible] stato chiamato Bove, che certo non [illegible] buoni ricordi in casa azzurra. Tutto facile, almeno sulla carta, per il Camoni Lodi che riceve l'Amatori Vercelli [illegible] che gli «affila le unghie» in vista della gara [illegible] martedì sera al palasport di viale Kennedy.

In A2, torna a giocare in casa la Noel Rotellistica Novara: il quintetto di Roberto Borrini ospita alle 21 il Fortemarmi Versilia. L'obiettivo è di conquistare altri due punti e di mantenersi nelle zone alte della classifica. [m. p.]

[illegible]

In serie B1 e B2

Ponti [illegible] Savona e la Ceppiratti [illegible] in [illegible]

ROMAGNANO SESIA. Ultima gara dell'anno per le squadre volleistiche della provincia. [illegible] serie B1 [illegible] Ponti Romagnano, rinfrancato dalle due vittorie consecutive e dal passaggio del turno [illegible] Coppa a spese della Ceppiratti, affronta la trasferta di Savona. Un altro successo, sul campo dei liguri, potrebbe spingere i sesiani verso posizioni davvero tranquillizzanti.

[illegible] B2 la Ceppiratti affronta il Segrate alle 21 al «Palaverdi», una rivale di tante battaglie in questa categoria. Gli azzurri vantano [illegible] tradizione favorevole nei confronti dei milanesi, [illegible] ultimamente le [illegible] sono cambiate e dovranno mutarcela tutta per conquistare i due punti.

In trasferta anche le squadre femminile di Romagnano. Il Tasker Cavi di B2: le sesiane de[illegible] uscire indenni [illegible] campo del Crema, appaiato [illegible] loro in graduatoria. E' un crocevia per l'alta classifica. Chiusura d'anno casalinga per la Sanmartinese [illegible] C1 femminile: le ragazze allenate da Stefano Colombo ricavono alla «Bollini» il Cologno con l'obiettivo di fare punti [illegible] mantenere il passo delle prime della classe. [m. p.]

[illegible]

Nei tornei di C e D

Recordget [illegible] la Maya Omegna [illegible] [illegible]

[illegible] Ultima di campionato prima della sosta natalizia [illegible] per le squadre cestistiche della provincia. In [illegible] C, la Recordget Borgomanero è attesa in serata alla trasferta di Carrara, tutto sommato una gara alla portata dei biancoviola, reduci dal bel successo sul Versilia. La «Nationale» Novara, invece, archivia in casa domani pomeriggio un'an[illegible] che non ha confermato le grandi promesse nate [illegible] seguito alla promozione in B2. Ultima avversaria [illegible] 1992 e visitare [illegible] «Palaverdi» sarà il Collegno, quintetto che viaggia nelle alte sfere della classifica.

In serie D, la Maya Omegna gioca a Torino contro l'Europa. L'obiettivo dei ragazzi diretti [illegible] Burlotto è [illegible] conquistare i due punti attendendo l'esito dello [illegible] diretto Cuneo-Vercelli. Possibile il ricongiungimento a tre in vetta, ma possibile anche che Vercelli scivoli a quattro punti di ritardo dai cuneesi, ipotesi assai gradita. Un vantaggio già significativo, anche [illegible] restano ancora [illegible] gare da giocare. In trasferta pure la Sicas Castelletto, che cerca preziosi punti salvezza a Mortara. [m. p.]

ALLA SCOPERTA DI YOUNG MONEY

FATEVI APRIRE
UN LIBRETTO DI RISPARMIO O UN CONTO IN BANCA

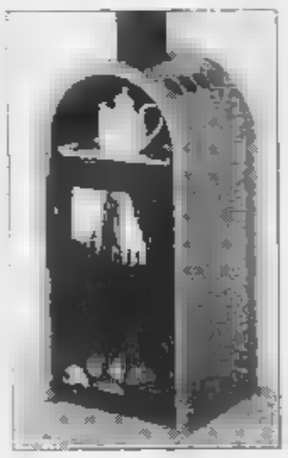
Ragazzi, scoprite come è facile aprire un Libretto di Risparmio o un Conto YOUNG MONEY della BANCA POPOLARE DI INTRA e ritirare subito un bellissimo regalo. Potrete avere un conto come gli adulti con tanto di tessera Bancomat e, in più, un'assicurazione infortuni gratuita per voi. Andate subito, con [illegible] dei vostri genitori, in [illegible] delle Filiali della nostra Banca: il Consulente FAMILBANCA è a vostro disposizione.

BANCA POPOLARE DI INTRA [illegible]

NON STUFAtevi DI RISPARMIARE

LA DITTA CRISTINA
RISOLVE I VOSTRI PROBLEMI ENERGETICI
CON LE
NUOVE STUFE A LEGNA

+ CALORE
– CONSUMI
= ECONOMIA



LA QUALITA'
AL GIUSTO PREZZO

CRISTINA

per informazioni e consulenze
[illegible] s.n.c.
Via Parrocchia 4 Ghevio di Meina
Tel. e Fax 0322 218.408/218.037

[illegible] AL CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI
IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

Colora la tua vita con un amore di abbigliamento per il tuo tempo libero colorato, leggero, morbido e caldo

TEMPO LIBERO

PUOI PAGARE CON BANCOMAT

- CALZATURE classiche e sportive delle migliori marche
- Attrezzature ed abbigliamento per lo SCI, SNOW BOARDS e ALPINISMO
- PELLETTERIA e piccola pelletteria di prestigio

APERTO ANCHE DOMENICA 20
15.00-19.00

E' tempo di regalare e regalarti il meglio!

DAL 18 DICEMBRE AL 5 GENNAIO 1993

Grande concorso

SUPERMERCATI coop Novacoop

SCOMMETTIAMO CHE VINCI?

SUBITO
MIGLIAIA DI BIGLIETTI
DELLA LOTTERIA ITALIA

AD ESTRAZIONE
MILIONI E MILIONI
IN BUONI SPESA COOP

Un'occasione in più per un fantastico anno nuovo:
solo dal 18 dicembre al 5 gennaio 1993
in tutti i punti vendita Novacoop c'è un concorso
che ti cambia la vita. Per partecipare (e poi esultare)
ti basta fare una spesa di L. 40.000.
Il resto...è fortuna, e questa volta, forse, è quella buona.

AUT.MIN.RICH.

«RONDÒ» BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 19 Dicembre 1992 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
«RONDÒ» BORGOSESIA

Il Comitato della Piccola industria di Biella riunito al completo ieri all'Uib

«Crisi nera, ma la vinceremo»

Il presidente Enoch: il momento è molto difficile, però sapremo superarlo. I rappresentanti del meccanotessile, dei lanifici e degli edili indicano le strategie vincenti: «Uniamoci nei Consorzi»

BIELLA. Un prodotto troppo caro e troppo di lusso, la recessione mondiale, l'aumento dei costi del denaro e della manodopera, la concorrenzialità dei Paesi dell'Est: la piccola industria attraversa un momento difficilissimo ma gli imprenditori non si danno per vinti: dalla crisi si esce, si esce trasformati e con nuove idee.

E' il «grido di battaglia» lanciato ieri all'Uib dal Comitato Piccola industria, durante una conferenza stampa organizzata per illustrare la situazione generale e purtroppo anche negativa, che in questo momento le aziende e soprattutto quelle con dimensioni ridotte, stanno attraversando. All'incontro hanno partecipato i sei componenti del Comitato, il presidente Carlo Enoch, Alfredo Fava Minor delegato del Consiglio centrale, Oreste Rolando in rappresentanza del comparto meccanotessile, Oreste Boggio Casero, per i lanifici, Damiano Meliconi per il settore servizi e Stefano Pessina che rappresentava i costruttori edili.

Durante la conferenza, è stato presentato il rapporto realizzato da Confindustria in questi ultimi mesi, intitolato appunto «Emergenza piccola industria». Si tratta di un documento che evidenzia la grave crisi che il sistema delle piccole imprese sta attualmente affrontando. Così Carlo Enoch, ha poi descritto la situazione locale, nel suo discorso di apertura: «La crisi è ormai generalizzata, principalmente dovuta alla sovrapposizione di due fattori: le difficoltà di carattere congiunturale e le stesse difficoltà "storiche" che da sempre le piccole industrie denunciano, ad esempio la bassa qualità dei servizi pubblici e la mancanza di infrastrutture. Si aggiungono a questi fattori gli onerosi adeguamenti degli impianti per le nuove normative e pesa enormemente sulla liquidità delle aziende, anche il fenomeno delle insolvenze, ormai diffuso».

Poi ha continuato: «Le nostre industrie sono ora impegnate nel profondo processo di trasformazione e innovazione richiesto dall'apertura del grande mercato unico europeo che è un processo che implica massicci investimenti, impensabili da realizzare con l'attuale costo del denaro. Per questi ed altri motivi ancora i nostri prezzi di produzione non riescono a reggere la concorrenza dei Paesi a basso costo di lavoro. L'Est europeo ad esempio, che riesce ad assicurarsi quote sempre più alte di produzione».

Che fare? Una valida risposta al momento negativo potrebbe oggi essere rappresentata dai consorzi, dall'aggregazione. Tutti d'accordo, gli imprenditori presenti, nel sostenere che solo attraverso la collaborazione fra piccole realtà si riescono ad ottenere gli stessi vantaggi delle grandi aziende. Ecco un esempio Idea biella per la promozione dei tessuti, Texbima che riunisce alcuni fra i maggiori produttori di macchinario tessile, Biella acquisti che compera per conto di una trentina di associati, prodotti di vario genere dal combustibile ai macchinari.

«Il concetto di alleanza rientra nelle modifiche strutturali necessarie per controbattere il momento difficile - ha sottolineato Oreste Boggio Casero -. E' un discorso importante che forse non si è mai affrontato sufficientemente. Ed ecco un esempio: la moda sta cambiando, finalmente il tessuto unito si va sostituendo quello fantasia. Questo potrebbe essere spunto per lanciare sul mercato la "fantasia biellese", non un marchio ma un prodotto nuovo capace di contrastare la concorrenza con il know-how, nostra inimitabile prerogativa».

La piccola industria biellese vuole reagire al grave momento di crisi

Nuove prospettive per il settore dei servizi. Le aziende elettroniche ed informatiche biellesi, per combattere la recessione hanno differenziato il loro campo di azione. Dal tessile, che assicurava negli anni passati una buona parte del fatturato, le piccole industrie sono dedicate a nuovi settori, da quello alimentare a quello della sicurezza, fino alla telefonia ed alle telecomunicazioni. Tempi molto più difficili invece per i costruttori edili che comunque non si vogliono arrendere alle incertezze del momento. «Intorno al collo della categoria sono stati allacciati cappi sempre più stretti - ha spiegato Stefano Pessina -. L'attuale crisi impone comunque alle nostre imprese di voltare pagina, ristrutturandoci o riorganizzandoci per essere più elastici alle nuove esigenze del mercato».

Paola Garbello

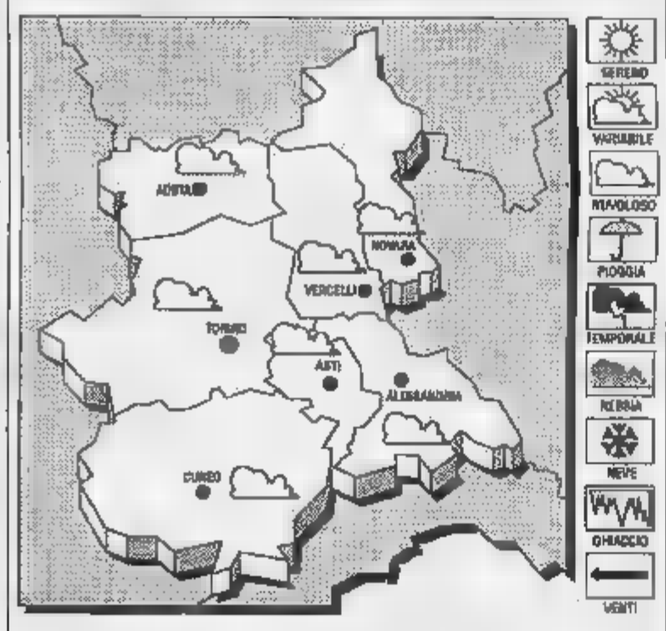
CONCERTI E MUSICA NELLE SCUOLE PER CELEBRARE IL NATALE

La piccola orchestra classica della media Ferrari di Vercelli

Gli allievi dei corsi sperimentali della media vercellese suoneranno lunedì sera, alle 21, nella chiesa di San Bernardo. Sempre a Vercelli, canti e poesie della media Avogadro in Sant'Agnese. Stamane, a Brusnengo, saggio ispirato ad un racconto di Richard Bach, l'autore del «Gabbiano Jonathan Livingstone».

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURE In aumento i valori massimi.
VENTI Deboli variabili e del tutto assenti.
DOMANI DEL Tempo stabile con nebbie e foschie in pianura.

LE A VERCELLI
Max: 7; min: 2; media: 4
UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; media: 4
TEMPERATURE IN
Torino 6; Novara 8; Alessandria 6; Aosta 4; Cuneo 8; Asti 4

Oggi alle 11 di fronte alla centrale un raduno delle associazioni contro l'atomo

Trino, è di nuovo protesta nucleare

La manifestazione servirà per ribadire il «no» alla riaccensione degli impianti fermati nell'87. Polemica sull'appello di cinquanta scienziati italiani al governo. Ieri è scaduta la moratoria decisa dopo il referendum

TRINO. Non si è fatta attendere la replica degli antinuclearisti all'appello per la riapertura delle centrali di Trino e Caorso lanciato da una cinquantina di scienziati italiani. Oggi alle 11 di fronte ai cancelli della «Fermi» è in programma un raduno per ribadire il «no» al nucleare, proprio il giorno seguente la scadenza della moratoria di cinque anni imposta dopo i referendum.

La manifestazione è organizzata dalla Lega ambiente, Greenpeace, Pro natura, Italia nostra, Ambiente e lavoro, Wwf, Lega obiettori di coscienza, Comitato scelte energetiche e Comitato Po I che si riconoscono nel Comitato antinucleare piemontese.

Sulla base della schiacciante vittoria ottenuta al referendum dell'87, gli organizzatori ribadiscono la propria opposizione alle centrali elettronucleari sottolineando i pericoli all'ambiente e all'incolumità delle popolazioni e l'assoluta mancanza di sicurezza degli impianti.

Una marcia antinucleare svoltasi a Trino nell'85 contro la centrale di

Posizioni nette e intransigenti che mai si concilieno con quanto espresso dagli scienziati che all'inizio di dicembre si erano riuniti a Pisa per celebrare la «pila atomica» di Enrico Fermi. Bruno Pontecorvo, Gilberto Bernardini, Paolo Fornaciari, Bruno Guerrini, Mario Silvestri, Renato Ricci (tanto per citare i più noti) e decine di loro colleghi aveva affermato concordi che «il nucleare è la forma di energia più rispettosa dell'ambiente, sicura ed economica: gli standard di sicurezza in esercizio nei paesi occidentali sono eccellenti». A chi credere? Agli ambientalisti o agli scienziati? Qualunque tesi si scelga rimarrà sempre il dubbio.

Le personalità che hanno sottoscritto l'appello di Pisa vengono accusate di non meglio specificati interessi nascosti per difendere i quali chiedono la riattivazione di Trino e Caorso. E' una tesi già espressa cinque anni fa, nel periodo precedente al referendum popolari, che scatenò una battaglia polemica sulla purezza d'intenti del portabandiera delle due opposte fazioni.

La manifestazione di oggi vuole anche essere un messaggio al governo. Sembra che, visto l'aggravarsi della crisi energetica italiana, il manifesto pisano sia stato a Roma tenuto in grande considerazione. E la moratoria è già scaduta.

Franco Cottini

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE VALIGERIE CALZATURE
AL CENTRO COMMERCIALE RONDÒ DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO

PUOI PAGARE CON

COLORA LA TUA VITA CON UN AMORE DI ABBIGLIAMENTO PER IL TUO TEMPO LIBERO COLORATO, LEGGERO, MORBIDO E CALDO

- CALZATURE classiche e sportive delle migliori marche!!
- Attrezzatura ed abbigliamento per lo SCI,
- PELLETTERIA e piccola pelletteria di prestigio!!!

APERTO ANCHE DOMENICA 20 ORE 15.00-19.00

E' tempo di regalare e regalarti il meglio!

Una nuova figura, tra il difensore civico e il magistrato, anche a Vercelli

Arriva il «Di Pietro dei cittadini»

Il «procuratore» sarà scelto tra una rosa di dodici persone elette nel capoluogo, Santhià e a Borgosesia
Potranno interpellarlo coloro che subiranno torti o sopraffazioni, non solo nella sanità

VERCELLI. Hai avuto un problema con l'ospedale o, in più in generale, con la struttura sanitaria? Oppure ritieni di subito un torto o che i tuoi diritti siano stati calpestati? Potrai chiamare in aiuto il «procuratore dei cittadini».

Le votazioni per la sua nomina si sono concluse nei giorni scorsi: non se ancora il nome, ma certamente sarà quello di uno dei «magnifici dodici» che nelle elezioni dirette hanno riportato il maggior numero preferenze. Il gruppo è composto Armando Bivi, Cristina Crescimbene, Paola Debernardi, Alfredo Raviglione, Fulvio Rigolino, Finuccia Roncarolo, Elio Ruffini, Roberto Zapparoli di Vercelli; Nunzia Corradini, Elisabetta Gianoglio ed Azzurra Pilati di Borgosesia; e Mario Chioso di Santhià.

Le votazioni erano state organizzate distretto Vercelli-Borgosesia del «Movimento federativo democratico» ed hanno interessato i centri di Vercelli, Santhià e Borgosesia 32 seggi elettorali tra fissi ed itineranti: oltre 1500 sono state schede di votazione raccolte.

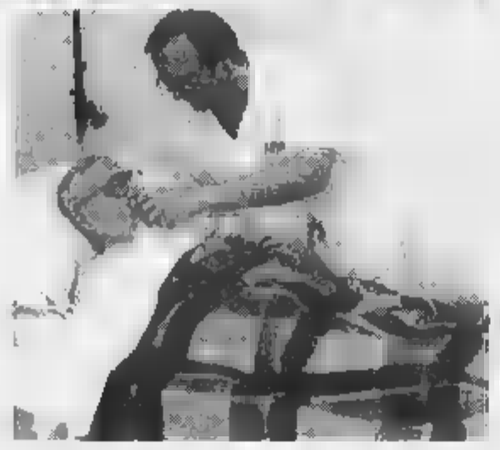
La figura del «procuratore dei cittadini» non trova attualmente riscontro nella nostra legislazione: ha una vaga rassomiglianza con quella del «difensore civico», che tuttavia ha incarichi e responsabilità diverse. I suoi compiti e le sue funzioni sono state spiegate ieri dai rappresentanti del «Movimento» e da alcuni degli eletti.

«Questa nuova figura - ha detto presidente del "Tribunale del malato" Pier Antonio Rigolino - è destinata ad affiancarsi all'attività del nostro Tribunale per completarla, e stabilire un rapporto nuovo tra il cittadino e le istituzioni a tutti i livelli». Oltre alla sanità, infatti, il «Procuratore» con l'aiuto di un gruppo di medici e di legali interverrà anche in altri due settori: quello servizi socio-assistenziali soprattutto fa- degli anziani e quello della «vivibilità» nelle aree cittadine.

Ambizioso, ma non irrealizzabile, il programma. Per la sanità: umanizzare i servizi, creare strutture per disabili all'interno degli ospedali, «monitorare» le strutture ospedaliere per rilevarne sprechi e qualità delle prestazioni, quindi la «carta dei diritti del malato». Per gli altri due settori, che sono strettamente connessi: eliminare le barriere architettoniche, servizi per ospedalizzazione a domicilio; in- tutto ciò che può migliorare la vita e l'assistenza.

Il «Movimento» ha ancora una sede: spera di averla entro il 1993. «Avremmo potuto - ha spiegato Raviglione - fruire in ospedale di quella riservata ai sindacati, sarebbero insorti problemi riservatezza e poi non ci piacciono i sotterfugi. Noi riteniamo ogni buon diritto rivendicarne una o dal Comune o dall'ospedale».

Walter Camurati



La conferenza stampa ieri cui si è parlato figura del «procuratore dei cittadini»: si occuperà dei problemi ospedalieri ma anche di tutti i di abuso e di sopraffazione

«torre» all'ospedale

I sindacati chiedono mese per il parere sul progetto

VERCELLI. Un mese tempo per decidere il futuro della dei servizi all'ospedale Sant'Andrea. il risultato della riunione di ieri tra il commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso, i rappresentanti delle organizzazioni mediche i responsabili della sanità di Cgil, Cisl e Uil.

Sarasso aveva chiesto indicazioni sull'opportunità meno di realizzare la nuova struttura per sale operatorie progettata dall'architetto torinese Alberto Savoino, personaggio noto alle cronache giudiziarie per scandali ad Asti e Torino. Lo Stato ha già assegnato finanziamenti per 20 dei 32 miliardi necessari, ma il progetto era stato fermato qualche settimana fa dallo stesso Sarasso di fronte alla protesta dell'ex senatore Roggio.

«In mancanza di altre prese di posizione - aveva detto il commissario Usl -, ed particolare di quelle di medici e infermieri, reputo opportuno non dar corso ai lavori. Evidentemente a nessuno interessa che si migliori l'ospedale».

La riunione di ieri ha invece aperto uno spiraglio. Associazioni di sindacati hanno preso visione del progetto dimostrando l'intenzione di proporre alcune piccole varianti sostanziali. Per il giudizio definitivo hanno chiesto un mese di tempo. «La mia impressione - ha commentato Sarasso - che non si voglia abbandonare questa soluzione. Sottolineo che è soltanto una mia impressione però mi è parso che si sia chiarita l'importanza della "torre" per il futuro del sant'Andrea».

Nessuno pregiudiziale da parte del manager: «Ho delegato ai sindacati di apportare le modifiche ritenute opportune e di dare il giudizio definitivo. Ho messo solo la clausola dell'unanimità: o si è tutti d'accordo oppure non se ne fa nulla. Da parte mia il progetto decolla mi impegno a fare quanto di mia competenza nel minor tempo possibile». [f. co.]

NOTIZIE FLASH

Dario Colombo è più segretario repubblicano

Ieri per un refuso tipografico Dario Colombo, uno dei promotori del «Comitato per la difesa del cittadino», è stato indicato come segretario del partito repubblicano vercellese. Il professionista, invece, ha lasciato quest'incarico da due anni. Ci scusiamo con gli interessati per l'involontario errore

I vincitori del fotografico su Caresana

Nell'oratorio parrocchiale di Caresana stati premiati i vincitori del concorso fotografico «Personaggi ed angoli del tuo paese». I primi tre riconoscimenti sono andati a Mariella Sella, Brunello Balanzino e Mauro Mazzoni. Il pubblico, invece, chiamato a votare ha assegnato il primo premio a Simona Tambornino e il secondo a Claudia Balocco. Alla gara sono state presentate oltre cinquecento fotografie.

Altri viveri e vestiti per la popolazione croata

A gennaio partirà un secondo carico di viveri e vestiti per gli abitanti della Croazia. L'iniziativa della cooperativa «L'arciere» che, con il contributo degli alunni delle scuole e di alcune associazioni, aveva già inviato aiuti nell'ex Jugoslavia qualche mese fa. «Un apporto importante arrivato anche dai singoli cittadini - aveva commentato Luciano Aldini della cooperativa - siamo molto soddisfatti per le richieste che abbiamo ricevuto da parte enti e di altri istituti scolastici». Nella foto di Renato Greppi il gruppo di bambini delle elementari davanti alla sede dell'Arciere, in piazza Mazzucchelli.

Vicecommissari

Due «aiuti» per Comune

VERCELLI. Ci saranno presto due «aiutanti» a dare man forte Commissario straordinario del Comune Santo Corsaro, che fino al prossimo mese di marzo dovrà governare città in sostituzione dei disciolti organismi elettivi: questa una facoltà prevista dalla legge ed è inoltre ampiamente giustificata dalla mole di incombenze alle quali il dottor Corsaro deve far fronte da oltre un mese.

Uno è già stato nominato dal vice prefetto reggente Renato Pisani: è l'attuale segretario generale della Provincia di Genova, Glauco Federici. E' un funzionario particolarmente versato in problemi amministrativi, autore di numerose pubblicazioni in materia, che vanta un'ingente esperienza maturata in diversi enti locali.

L'altro «vice commissario» non è ancora stato nominato: lo sarà probabilmente nei prossimi giorni. A lui saranno affidate competenze funzioni specifiche settori della progettazione e dell'urbanistica. [w. ca.]

Dal ministero

Soppresso un posto di pretore

VERCELLI. Il ministero di Grazia e giustizia toglie un posto dalla pianta organica dei pretori di Vercelli e gli avvocati minacciano un durissimo sciopero per l'impossibilità di funzionamento delle sedi decentrate.

Succede che per creare i nuovi uffici giudiziari di Nocera Inferiore, ai quali sarebbero stati destinati ben tra giudici e magistrati, il ministero abbia pensato bene sopprimere un posto previsto per la pretura circondariale di Vercelli.

La dottoressa Maria Teresa Guaschino da lunedì è in maternità, l'organico è già ridotto all'osso oppure si eliminano d'ufficio posti senza invece pensare a colmare le carenze. A questo punto diventerà molto problematico assicurare il regolare funzionamento delle sedi di Santhià e Varallo.

L'Ordine degli avvocati già campo: ha avvertito il ministro guardasigilli Martelli che se entro un la decisione verrà ritirata saranno bloccate le udienze civili e penali. [g. bu.]

Un lettore aveva denunciato a «La Stampa» il ritardo dei lavori promessi in estate

Poste e disabili, Pagani risponde

Entro marzo saranno abbattute le barriere architettoniche. Realizzato all'ingresso di piazza Municipio un elevatore e l'apertura automatica delle porte. Non valido il primo appalto, gara è stata ripetuta

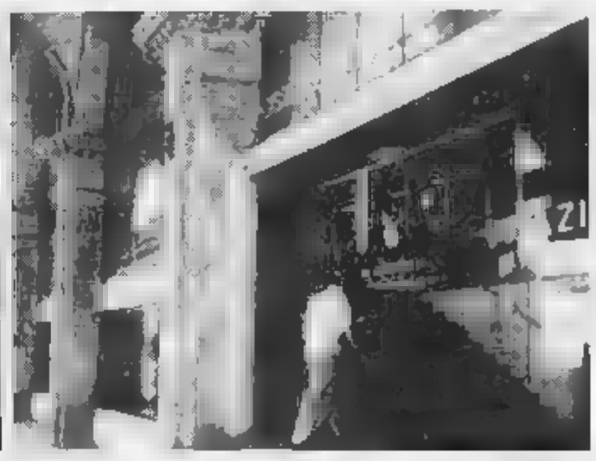
VERCELLI. Si farà piattaforma automatica per facilitare gli handicappati a raggiungere gli sportelli della Posta. E' la risposta ministro Maurizio Pagani al lettore che qualche giorno fa aveva inviato a «La Stampa» una lettera con cui denunciava il ritardo dei lavori già annunciati ad agosto.

In estate il ministro delle Poste aveva interessato il direttore generale Enrico Veschi per risolvere annoso problema che penalizza anziani ed handicappati, anche per esempio una giovane mamma con carrozzina passeggino al seguito. Qualche giorno dopo era arrivata la risposta: «E' pronto il progetto per l'installazione di sistema elevatore servoscala e l'apertura automatica della porta d'a sul lato di piazza Mazzini».

Era il 25 agosto, «ma da allora non è successo nulla», scriveva qualche giorno fa il lettore. Proprio nulla non è esatto, precisano da Roma. Il progetto qualche giorno dopo è stato trasmesso alla direzione provinciale vercellese per l'indizione della gara d'appalto dei lavori, avvenuta a settembre.

Il 18 ottobre, al momento della verifica delle offerte presentate, si è riscontrato che nessuna era accettabile in quanto incompleta. Seconda gara d'appalto dunque (con tutti i ritardi causati dai tempi tecnici) alla quale hanno preso parte quattro ditte. «L'esame delle offerte - annuncia una nota del ministro - è avvenuto il 7 dicembre. I lavori, per complessivi 30 milioni, sono stati aggiudicati alla ditta "Coswatt" di Milano. La firma del contratto è prevista entro la fine dell'anno». Salvo imprevisti dunque il sistema elevatore sarà funzionante entro marzo.

Rimane irrisolto, sempre alle Poste, altro problema segnalato dal lettore: tutti gli sportelli sono troppo alti e risultano praticamente irraggiungibili da chi è immobilizzato su una carrozzella. Ministro, cosa ne pensa? [f. co.]



Il ministro Maurizio Pagani ha annunciato che sono stati appaltati i lavori per facilitare l'ingresso agli sportelli della sede di piazza Municipio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Cossila S. è cambiato nulla

Sono un abitante quartiere di Cossila San Grato e su questo giornale ho letto la protesta di un altro cittadino di Cossila che si lamentava per la parziale asfaltatura delle strade della Sono anch'io del parere che lavoro fatto dei tecnici del Comune è una cosa dell'altro mondo: il manto di bitume presenta degli scalini pericolosissimi, che vanno ad aggiungersi a quelli già presenti a causa vecchi rappezzi.

Purtroppo questo lamento pare cadere nel vuoto. Finora nessuno, tra amministrazione e consigli di quartiere, ha preso posizione contro questo abbrobrio. Quanto bisognerà attendere per risistemare le cose?

Lettera firmata, Biella

Sostituiamo status mondariso

Letto l'articolo di Pino Marcone sulla «fontana del Luca», ci dichiariamo sostenzialmente d'accordo sulla proposta di Beppe Scarparo, il grande chitarrista dei «Celti», ripristinare la nostra cara fontana che, chissà perché, è inopinatamente sparita. E già che siamo argomento, vorremmo affrontare il problema del monumento alla mondina di Agenore Fabbri, esso pure scomparso.

Ebbene, nonostante sia stato concepito grande scultore e inaugurato da Sandro Pertini, questo monumento non è entrato nel «cuore» dei vercellesi. E' una «mondina» in cui non si riconosce nessuno, e tanto vale che non venga più rimessa sul suo milionario basamento.

Qualche anno fa, proprio «La Stampa» pubblicò un bozzetto dello scultore vercellese. Vogliamo, assai più rispondente alla realtà delle mondarisa vercellesi. Perché, dunque, non riproporlo al posto di quella statua che, pur autorevole, non piace per nulla alla gente? Le «mondine» di Fabbri resti pure in deposito, ma ai giardini della stazione (che, tra l'altro sarebbe opportuno ripulire) mettiamo qualcosa di più attinente alla storia e alla cultura del Vercellese.

Seguono 15 firme, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.500 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801 465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

TURNO

A **Vercelli** è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Salzer*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325.

turno principale: *Farmacia Fedemonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Mrsa 51, tel (015) 401.681. Orario turno principale delle : 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.
Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, Cacciami tel. (0163) 417.113.
Quarona: *Dr. Silvio Rizaldone*, Rolandi 91, tel. (0163) 430.141 e **Coggiola** *Farmacia Varola*, via Roma 198, tel. (015) 78.273.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savina*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Garlino*, Monticello 95, (015) 666.666.
Cavaglà: *Dr. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 8, telefono (015) 706.194.
Dr. Piero Fulcheri, via degli Alciati, 19, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Renzo Barbiero*, via 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.05
Arborio: telef. (0161) 68.384
Biella: tel (015) 20.648/9
Borgosesia: telef (0163) 25.513
Cavaglà telef. (0161) 96.470
Cigliano: (0161) 44.524
Cossato: telef. (015)
Crescentino: telef. (0161) 842.
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: (0161) 929.200
Trino: telef (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Luigi Pallegata, 78 anni, pensionato; Giuseppe Pisano, anni, bidello; Bernuzzo, anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Battista Terzoglio, 71 anni, pensionato.
SI Riccardo Gambin, 26 anni, operaio, Coretta Spalla, 22 anni, studentessa.

QUITTENGO

MORTI. Angelo Bazzo, anni, pensionato.
NATI. Andrea Simonatti.
MORTI. Caterina Garizio, anni, pensionata.

TOLLEGNO

Matteo Eulogio, Cristina Rutigliano.
ATTIVITA'
Vercelli. Il consiglio della quarta circoscrizione si riunirà martedì centro Civico del Villaggio Concordia. Tra i punti che verranno presentati all'ordine giorno: bilancio comunale '93, il fondo lastico e quest'anno e l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il consiglio sarà convocato anche il giorno successivo. prima riunione avrà inizio 21, la seconda si svolgerà alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Per un messaggio di pace

Iniziativa di solidarietà per i bambini dell'ex Jugoslavia e della Somalia, vittime della guerra. Per mercoledì 23 in piazza Santa Maria alle 21, il pds e la sinistra giovanile organizzano fiaccolata per la intitolata «Non alla guerra». Contemporaneamente prosegue la raccolta di giocattoli, secchi a pelo, coperte, saponi, detersivi, generi alimentari vestiario e medicinali che verranno recapitati all'Alto Commissarieto dei Rifugiati dell'Onu, nella sede pds in via Trie- 41 o nelle sezioni locali. Il materiale dovrà essere consegnato entro la fine dell'anno.

TRIVERO

Corsi per radioamatori

La sezione triverese dell'associazione Radioamatori italiani organizza con il nuovo anno, un corso insegnamento per ottenere la patente di operatore di stazione di radioamatore. Il documento è indispensabile per ottenere dal Ministero la licenza impianto e di esercizio. Le persone possono recarsi nella sede sociale, in via Mazzini 87 il prossimo 5 gennaio alle 21.

BIELLA

Il libro di Gustavo

Sarà presentato questo pomeriggio alle 16, nella sala sotterranea della Biblioteca civica in via Pietro Micca, il libro di Gustavo Buratti «Menhir», una raccolta di poesie in piemontese che ha meritato primo premio «Salutime 'l Moro» della Città di Mondovì.

MONGRANDO

Un libro fabbri e fucine

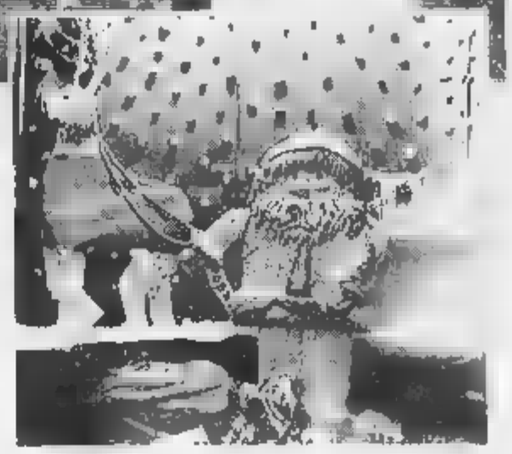
E' in calendario per domani alle 16,30, nelle sale Casa del Giovane in frazione Curanuova, la presentazione del libro della collana di Cultura materiale intitolato «Fabbri e fucine Mongrando». Il volume edito dalla Sandro Maria Rosso, fa seguito all'«Arte del cappello in Valle Cervo» pubblicato lo scorso anno dallo stesso editore. E' un'attenta raccolta di testimonianze, oggetti ed attrezzature che venivano usate dagli artigiani della zona per fabbricare utensili per l'agricoltura e l'edilizia.

LA POLEMICA

NATALE DI CRISI OPPURE NO?

I commercianti, divisi da una lettera, fanno pace con le vetrine sulla Cee

E nella Vercelli dell'austerity scoppia la guerra dietro il bancone



La luminarie del centro città «colorano» gli ultimi giorni di shopping natalizio. Vetrine addobbate nel segno dell'Europa: la toelettatura per cani in corso Prestinari e il panettiere di via Ferraris

VERCELLI. Se si guarda in alto, verso i festoni colorati di luci, i palloncini a grappoli, le stelle, forse il fascino resta. E se si sbirciano le vetrine dove sbucano le bandiere d'Europa, i Santa Klaus, le capanne in miniatura. Ma chi ascolta le voci di questa città, proprio tutte, chi guarda marciapiedi e viali che puliti [illegible] ad essere mai, a cerca traccia di feste, sbandieratori e giocolieri, [illegible] ad ammetterlo: è un Natale a metà, un po' grigio, condito di polemiche.

Dietro il banco, o negli uffici dell'Associazione commercianti, c'è chi parla di crisi, di tasse che tagliano idee e investimenti. E c'è chi risponde, suscitando il marasma, che non è proprio solo così. E può lavorare, e bene; inutile piangersi addosso.

Il merito o la colpa della querelle prenatalizia va ad una lettera arrivata in redazione: la firma una commerciante di via Bandiera che si racconta alla città, chiamando in causa proprio quell'Ascom che lancia segnali di allarme per il '93 senza parlare di professionalità, di vie d'uscita.

Lo spazio per discutere è aperto. Un gruppo di commercianti risponde subito: «Beata lei, noi cerchiamo di salvarci e far quadrato», [illegible] per la terza puntata meglio lasciar trascorrere proprio quel Natale di tradizione che qualcun altro ha scelto di festeggiare vetrina dopo vetrina. «Basta un albero, una bandiera - aveva detto Giulio Doglietti, l'inventore del Carnevale in bottega -. Sarà il nostro segnale per l'anno del mercato unico». E gli alberi, le stelle, [illegible] spuntati davvero.

C'è la toelettatura per quattrozampe in corso Prestinari che ha sistemato in vetrina le fotografie dei cani in razza abbinati alla nazione di appartenenza, il pasticciere di via Ferraris che ha impastato una soffice torta azzurra per gareggiare con il panettiere che, poco oltre, ha costruito con la farina i personaggi del presepe. O ancora la boutique di viale Garibaldi che ha disegnato un orologio da Guinness; sta per scoccare la mezzanotte, le lancette toccano le dodici stelle d'Europa.

Con le stelle, a [illegible] su [illegible] drappo di seta, c'è chi ha inventato la «costellazione Cee»: la si può vedere all'angolo tra Rialto e corso Libertà. La boutique in via Veneto ha disegnato l'Europa del lavoro e del tempo libero, a grandezza di manichino, a il parrucchiere viale Garibaldi ha ricreato la [illegible] di Babbo Natale con doni internazionali. Ma sulla bandiera stellata spicca [illegible] di un ragazzino serbo costretto a lasciare il padre tra i fuochi della guerra civile.

Non si potranno vedere, invece, le grandi bandiere [illegible] che sventolavano fuori porta, all'entrata dell'azienda d'export Faby-line. Qualcuno, nella notte, le ha strappate. Anche il vandalismo è [illegible] frontiere?

Roberta Martini

Don Bertolone

Tanti fedeli al seguito del parroco

GATTINARA. Don Giorgio Bertolone, lascerà la parrocchia di Sant'Agnese a Vercelli domani pomeriggio, dopo la celebrazione della messa di mezzogiorno, per raggiungere Gattinara, [illegible] nuova destinazione.

E' infatti lui il nuovo parroco della cittadina ai confini con la Valsesia. Ad accompagnare don Giorgio, a dimostrazione dell'affetto che i fedeli bicciolani nutrono per lui, vi saranno [illegible] pullman e decine di auto private.

Don Giorgio è stato per cinque [illegible] parroco di Sant'Agnese. E' riuscito in questo periodo a farne una delle sedi più importanti di Vercelli. Ancora giovane, ha [illegible] anni, volonteroso, intelligente, preparato, aveva subito stabilito un rapporto non solo pastorale [illegible] pure affettivo con i parrocchiani che hanno sempre più affollato l'antica chiesa, un tempo intitolata a San Francesco poi da quando venne chiusa quella di corso Libertà, a Sant'Agnese.

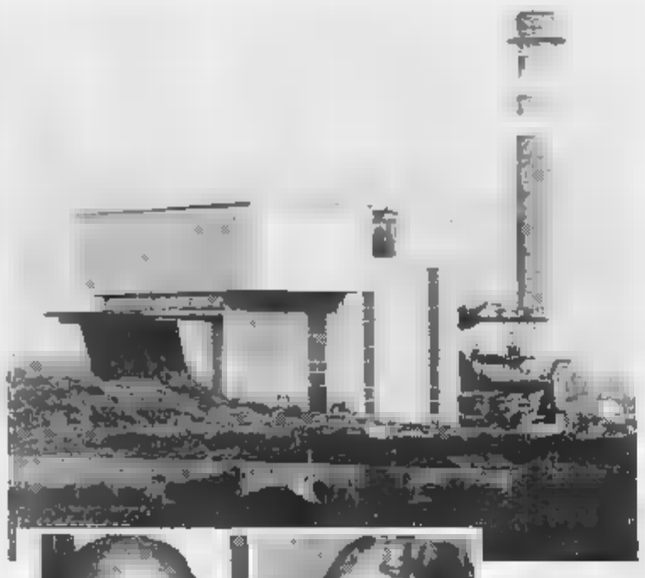
Con l'aiuto dei suoi fedeli ha costruito un oratorio all'aperto dove prima c'era [illegible] campo gerbido, un giardino ricco di fiori dinnanzi la casa parrocchiale; ha rinnovato il pavimento della chiesa, [illegible] lo storico campanile che fu preso di mira dalle cannonate degli austriaci nel [illegible] durante la seconda guerra di Indipendenza.

In più ha organizzato [illegible] lunga serie di manifestazioni di [illegible] tipo. **(f. l.)**

La proposta di Scalia nel convegno di Milano di fronte allo staff di «Mani pulite»

«Procuratori anti-tangenti nei Tar»

«Per prevenire gli scandali negli appalti, occorre inserire un pm nei Tribunali amministrativi regionali affiancandogli esperti e le Fiamme Gialle». Alla luce di questa innovazione, discusso il caso-inceneritore



L'inceneritore di Vercelli al centro [illegible] «caso» giudiziario affrontato dal dottor Scalia [illegible] presenza del procuratore di Milano Borrelli

VERCELLI. Per prevenire Tangentopoli, occorre inserire un pubblico ministero in ogni Tribunale amministrativo regionale. E' questa [illegible] proposta che un gruppo di magistrati, tra i quali il procuratore [illegible] Tribunale di Vercelli Luciano Scalia, hanno fatto durante il [illegible] gno di Milano cui ha preso parte l'intero staff di «Mani pulite» (Borrelli, [illegible] Pietro Colombo, D'Ambrosio e Davigo). Secondo Scalia, la presenza [illegible] un magistrato del genere, affiancato da un organismo a composizione mista con funzioni di polizia amministrativa e dalla Guardia di Finanza, avrebbe scongiurato lo «scandalo» dell'inceneritore a Vercelli.

Durante il convegno, il procuratore vercellese ha citato il «caso» degli arresti del 1° ottobre, senza comunque entrare nel merito della vicenda penale.

Osserva il procuratore [illegible] Vercelli: «Durante il convegno, [illegible] stato detto che il processo penale deve intendersi come "estrema ratio", avendo una funzione prevalentemente repressiva e, come tale, di scarsa rilevanza preventiva in ordine ad un fenomeno delle dimensioni di Tangentopoli».

Continua il dottor Scalia: «Nel dibattito, [illegible] emerse varie proposte, tutte apprezzabili ma, a mio avviso, poco incisive: una legislazione che premi i collaboratori; la [illegible] punibilità per i corruttori che denuncino i fatti entro un anno; la revisioni degli articoli del codice penale che riguardano l'abuso d'ufficio e l'omissione [illegible] atti d'ufficio».

Scalia ha invece aderito alla proposta fatta dalla dottoressa Gabriella Do Michele, giudice del Tar, a da altri magistrati. «Un progetto - commenta - altamente innovativo, che prevede [illegible] istituire un pubblico ministero presso ogni Tribunale amministrativo regionale».

Nell'esaminare la proposta, di fronte ai colleghi e allo staff [illegible] Borrelli, il procuratore di Vercelli ha rilevato la probabile [illegible] efficienza dell'innovazione. [illegible] questo nuovo ufficio si limitasse ad esaminare le varie pratiche da [illegible] punto di vista formale, senza poterle approfondire. «Ho suggerito dunque l'idea - dice Scalia - di mettere a disposizione del pm del Tar un organismo a composizione mista, formato [illegible] esperti in parte elettivi e in parte [illegible] nomina governativa, con funzioni di polizia amministrativa. Questo organismo dovrebbe potersi avvalere direttamente della Guardia [illegible] Finanza, al fine [illegible] accertare, durante lo svolgimento delle varie procedure amministrative, eventuali irregolarità. Tali irregolarità potrebbero quindi essere segnalate subito all'autorità giudiziaria penale, qualora rivestissero estremi [illegible] reato».

Secondo il pm di Vercelli, si otterrebbe [illegible] duplice vantaggio concreto: [illegible] controllo preventivo durante la procedura degli appalti, tale di impedire se non altro la irregolarità penali; e [illegible] funzione [illegible] «filtro» delle inchieste giudiziarie.

E proprio a quel punto, il dottor Scalia ha citato il «caso-Vercelli», tuttora aperto (ricordia- [illegible] che il [illegible] non ha accolto le conclusioni dello stesso Scalia che chiedeva il rinvio a giudizio con processo [illegible] rito immediato), spiegando che [illegible] sa portò all'arresto del sindaco e di sei assessori comunali.

«Un organismo come quello da me invocato per il Tar - ha detto Scalia a proposito dello scandalo-inceneritore - avrebbe potuto far sospendere la procedura irregolare e quindi consentito la sua ripresa in modo corretto».

Scalia chiese al gip Elisabetta Canevini l'arresto degli amministratori comunali che avevano firmato la [illegible] discussa delibera sulla gestione del forno [illegible] incenerimento. Il sindaco Bodo restò in carcere 17 giorni e gli altri [illegible] finirono agli arresti domiciliari: [illegible] «caso» parlò tutt'Italia.

Enrico De Maria

Incontro l'altra sera tra l'Elisoccorso e i pompieri di Biella

Dal 116 e dai vigili del fuoco consigli in caso d'incidenti

L'incontro dell'altra sera è servito a stringere ulteriormente la collaborazione tra vigili del fuoco ed Elisoccorso

BIELLA. Tra Elisoccorso e vigili del fuoco deve instaurarsi la massima collaborazione. E la necessità di una rapporto sempre più stretto è stata ribadita l'altra sera, durante un incontro tra i responsabili [illegible] due servizi che si è svolto nei locali della caserma dei pompieri di Biella. In via Gersen.

Presenti tra gli altri il capo distaccamento dei vigili, Romano Marchetti e il responsabile della base dell'elisoccorso di Borgosesia, Marco Amosso, nel dibattito sono state illustrate anche le modalità [illegible] intervento in caso di incidenti.

«Vigili del fuoco e 116 si conoscono da tempo. [illegible] approfondire questa conoscenza è sempre utile - spiega il capo distaccamento Romano Marchetti -. Sappiamo infatti che l'equipe dell'Elisoccorso [illegible] tra le più preparate [illegible] settore. Sul velivolo, oltre al pilota, [illegible] sempre [illegible] rianimatore e un medico. Ad esempio, quest'ultima figura così importante non [illegible] presente tra i pompieri che raggiungono [illegible] luogo dell'incidente. Per questo motivo l'intervento dell'Elisoccorso è [illegible] vitale importanza: al ferito vengono immediatamente prestate le cure più idonee a offerta la garanzia del ricovero in un centro specializzato».

Aggiunge il capo distaccamento: «Considerati tutti questi aspetti, vi è un consiglio da dare a chi, testimone ad esempio di uno scontro, richiede il nostro intervento o quello del 116. In quei momenti l'emozione [illegible] forte, ma bisogna [illegible] spiegare [illegible] precisione il maggior numero di particolari. Quindi non solo il luogo dell'incidente, [illegible] sa possibile anche il numero di persone coinvolte e [illegible] grado [illegible] ferite riportate».

L'Elisoccorso [illegible] Borgosesia da poco ha inaugurato una sede modernissima. Ma anche i pompieri [illegible] Biella aspettano l'ampliamento della propria.

«Con Biella Provincia gli uffici e l'organico dovrebbero aumentare - conclude Romano Marchetti -. Serve quindi una sede più grande: l'orientamento è quello di costruire un nuovo fabbricato accanto a quello esistente». **(d. p.)**

TONIOLO Pelletterie

IN VIA XX [illegible] TI PROPONE:
Les Copains
Cerruti 1881
Mabiani

BORGOSESIA

BORSE PIENE DI SEGRETI E DI SOGNI

IN VIA GIORDANO TI PROPONE:
Versace
Piero Guidi
Coccinelle

Assegnati i compiti al nuovo governo della città: il sindaco senza deleghe

E' Pichetto il «secondo» di Susta

L'esponente del pri ha mantenuto lo stesso incarico delle due precedenti coalizioni. Al liberale Porta l'assessorato più pesante: bilancio, finanze, personale e viabilità. Gli altri assessorati

BIELLA. La prima riunione della nuova giunta, l'altra sera, è stata in gran parte dedicata alla suddivisione degli incarichi. Con le deleghe assegnate dal sindaco Gianluca Susta ai suoi uomini, il governo della città è ieri è operativo e si è già messo al lavoro.

Il repubblicano Gilberto Pichetto, dunque, resta vice sindaco e in più si occuperà di urbanistica e di edilizia privata; il suo compagno di partito, il commercialista ed insegnante Vittorio Barazzotto, sovrintenderà all'istruzione e alla cultura.

L'assessorato più «pesante», politicamente parlando, è andato al liberale Stefano Porta: bilancio, finanze, personale e problemi del traffico. Susta, cioè, ha scelto un uomo di lunga esperienza amministrativa, ma anche di polso, per gestire in un momento assai delicato, il problema delle tasse, delle nuove disposizioni per gli impiegati pubblici, e di una città sempre più dieta dalle auto.

Dopo alcune legislature in cui era il sindaco ad occuparsi dei vigili, torna l'assessorato alla polizia municipale: se ne occuperà il maestro Vittorio Caprio (del che gestirà anche il settore del commercio.

Tra i nuovi eletti, Antonio Ramella Gai (dc) dirigerà i lavori pubblici, mentre il suo compagno di partito, Flavio Como, si interesserà di servizi sociali, assistenza e problemi della gioventù: un incarico delicato in un momento in cui i Comuni dovranno decidere se lasciare i servizi sociali all'Usl o guidare il settore direttamente.

Al dc Luciano Antoniotti è stato affidato il compito di gestire l'ecologia (parchi, giardini) e l'igiene pubblica. Infine il riconfermato Francesco Piemontese (psdi) continuerà ad occuparsi di anagrafe e stato civile ma gli sono state affidate anche le deleghe per lo sport, il turismo e le manifestazioni.

Per la prima volta, dopo parecchie legislature, il sindaco non si è tenuto alcun incarico. La sua linea è quella di privilegiare il ruolo e le figure degli assessori anche nei rapporti con i mezzi di informazione, riservandosi il ruolo di coordinare il lavoro di squadra.

Maurizio Alfisi

Il sindaco Gianluca Susta e alcuni assessori della nuova giunta (FOTO RADICI)

Approvate 90 delibere

Frana minaccia la strada Nera il caso nelle mani di un esperto

BIELLA. Una frana minaccia la stabilità della strada della Nera, la via che collega la collinare con il centro della città.

La notizia è emersa nella riunione della nuova giunta che tra le 90 delibere da approvare, eredità della passata amministrazione, ha trovato anche quella di incaricare un esperto per verificare entità e cause del problema, e definire gli interventi necessari per consolidare la zona. Nella documentazione si parla di «preoccupanti movimenti franosi che potrebbero portare alla necessità di chiudere la strada al traffico».

Il problema si era verificato durante le piogge torrenziali di settembre: nella zona collinare tra il Piazzo e il Barazzetto si sono prodotte delle profonde fenditure nel terreno immediatamente a ridosso della tortuosa e ripida strada nella zona Nord della città.

Nella stessa riunione, la giunta ha stanziato oltre 16 milioni per lo smaltimento di rifiuti tossici. Si tratta di 1500 chili di pile e 500 chili di farmaci scaduti, raccolti negli appositi contenitori delle farmacie.

Il carico altamente inquinante sarà stoccato provvisoriamente in un apposito vascone nella discarica consortile del Cosrab a Masserano in attesa di essere definitivamente smaltito da una ditta specializzata.

Il problema comunque non è di poco conto. L'amministrazione, infatti, ha previsto che nel '93 il carico di pile esaurite da eliminare ecologicamente raggiungerà i chili, mentre i farmaci scaduti dovrebbero toccare il ragguardevole peso di 1200 chili. Se da un lato la gente dimostra di incominciare ad adeguarsi ai primi elementari criteri per la salvaguardia dell'ambiente, dall'altra sembra ormai indispensabile da parte delle amministrazioni aumentare in proporzione gli stanziamenti per potenziare gli interventi in questo delicato settore. [m. al.]

NOTIZIE FLASH

Ferito in un incidente titolare Villa Katiuscia

Vittorio Pavan, commerciante tra i più conosciuti del Biellese e titolare del centro d'arte e d'antiquariato Villa Katiuscia, è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale di fronte agli stabilimenti Tinval di Cossato. Per chiarire la dinamica dello scontro stanno lavorando i carabinieri ma le condizioni del commerciante, ricoverato per accertamenti in ospedale, non sono gravi.

Dagli arresti domiciliari in carcere per droga

E' tornata in carcere Francesca Sanfilippo, 26 anni, residente a Candelo. La giovane era agli arresti domiciliari perchè, secondo gli inquirenti, coinvolta insieme a Cinzia Urrata nel traffico di droga con la Toscana. Per competenza il fascicolo era finito al tribunale di Milano e subito la magistratura lombarda ha emesso un ordine di custodia cautelare, questa volta però in una cella della prigione.

Bande in via per Castelletto Cervo

Dopo le polemiche degli abitanti per la pericolosità di via per Castelletto Cervo, ecco la prima risposta da parte dell'amministrazione comunale: l'altro giorno sono state piazzate alcune bande sonore che hanno immediatamente rallentato la velocità delle auto. Subito però è scaturita una protesta al contrario. Da una parte gli abitanti si lamentano perchè le bande sono rumore insopportabile quando sono «superate» dalle vetture. Dall'altra gli automobilisti contestano adeguate segnalazioni.

Oggi all'Iti il convegno «Stare bene con se stessi e gli altri»

E in attesa di don Ciotti scatta il «Progetto Giovani»

BIELLA. «Stare bene con le istituzioni». Questo è il titolo del Progetto Giovani ideato dal Provveditorato per l'anno scolastico '92-'93. Il tema si realizzerà in ogni istituto secondo un duplice indirizzo: l'apertura verso la società civile e politica con la programmazione di assemblee, dibattiti e tavole rotonde; la conoscenza di problemi specifici Aids, alcolismo e tabagismo, corsi di educazione sanitaria e primo soccorso.

Uno dei momenti più interessanti del Progetto Giovani è il convegno in programma oggi all'Iti sul tema: «Stare bene con se stessi o con gli altri». Vi prendono parte tutte le scuole (docenti e delegazioni di allievi) ed i genitori degli alunni. In più, all'interno dell'edificio scolastico di piazza Cossato, è stata allestita un'esposizione. I ragazzi dei vari istituti, infatti, espongono i loro lavori sulle tematiche del «Progetto giovani».

Non mancheranno inoltre programmi culturali, organizzati dalle singole scuole e che coinvolgeranno gli studenti in un'intensa ed interessante attività extrascolastica. Alcuni progetti sono già stati avviati: all'Iti il giornalino d'istituto, il cineforum e lezioni di teatro; i geometri ha scelto un corso di pronto soccorso, iniziative concrete per rendere la città più vivibile (gli allievi si impegneranno in una raccolta di carta e alluminio e nel tenere pulite alcune verdi) e il convegno sulla droga il 20 gennaio con don Ciotti mentre all'istituto professionale Galileo Ferraris ci si occuperà di scienza dell'alimentazione.

Federica Ughengo

Oggi all'Iti di con il convegno «Stare bene con se stessi e gli altri» scatta il «Progetto Giovani» che coinvolgerà gli studenti degli istituti superiori cittadini

Triverese di 55 anni è comparso ieri in pretura denunciato da un'impresa edile

Accusato per la sabbia nel serbatoio

L'uomo dall'89 ha aperto un contenzioso con l'azienda, incaricata di costruire una strada. In segno di protesta avrebbe reso inutilizzabile la ruspa. Il processo rinviato a marzo. Gli altri dibattimenti

BIELLA. Nell'89 era salito alla ribalta della cronaca, per aver inscenato una clamorosa protesta contro un'impresa edile che, costruendo una strada, gli avrebbe lesionato le fondamenta dell'abitazione.

Così Livio Bruno, anni, residente a Trivero, oltre che ad appendere polemici striscioni sul balcone di casa aveva trascinato in una civile i responsabili della ditta. A tre anni di distanza, sempre per la stessa vicenda, il triverese è comparso nuovo in un'aula della pretura, ma questa volta in veste di imputato. L'uomo è infatti accusato di aver danneggiato una ruspa dell'impresa mettendo della sabbia nel serbatoio. Non solo: avrebbe minacciato due operai dicendo che avrebbe fatto ricorso alle armi i lavori fossero proseguiti.

Il proprietario dell'escavatore, Giuseppe Falciola, ha dato mandato al suo legale, Carlo Boggio Merzet, di costituirsi parte civile chiedendo milioni danni. Ma ieri l'udienza di fronte al pretore Pierluigi Pianta è durata pochi minuti. L'avvocato difensore, Sandro Delmastro, ha chiesto e ottenuto un rinvio al marzo: secondo il legale per discutere questo processo è indispensabile conoscere prima il risultato della causa civile, in di definizione.

Sempre a marzo è stato rinviato anche il processo che aveva, come imputata, Pierangela Pino, 37 anni, abitante a San Germano Vercellese. La donna è accusata di appropriazione indebita e falso perchè, dipendente di un ufficio commerciale di Cossato, avrebbe limitato la firma del titolare per incassare il denaro versato dai clienti come pagamento delle imposte.

I fatti contestati risalgono ai primi mesi del '90. L'indagine degli inquirenti, a suo tempo disposta dalla procura della repubblica a seguito di alcune denunce, ha consentito di rintracciare assegni, per un importo complessivo superiore ai 37 milioni, tutti recanti la firma falsificata del professionista, titolare dell'ufficio.

Per questa udienza però il rinvio è stato automatico, perchè il legale di Pierangela Pino ha presentato un certificato medico e prova del ricovero della donna in ospedale.

E' stata infine condannata a una pena pecuniaria di 300 mila lire Alessandra Pregnolato, 50 anni, residente a Tollegno e titolare della garzatura e gomitolatura Sara. La donna è stata riconosciuta colpevole di un reato piuttosto insolito: aver sottoposto a visita medica, obbligatoria per legge, una minorenne che aveva assunto nella sua azienda nel luglio due anni fa. [d. p.]

ARRESTATO

Picchiava moglie e figli

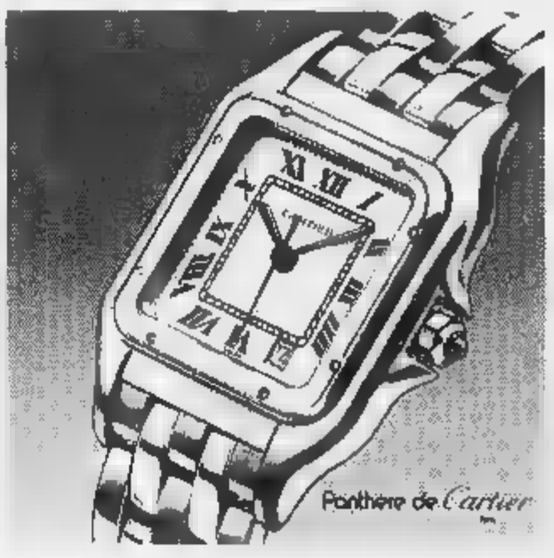
Un 45 anni, residente in città, è stato raggiunto l'altra mattina da ordine di custodia cautelare spiccato dalla procura della Repubblica di Biella: sposato e padre di due figli, è accusato di maltrattamenti e lesioni, per più volte picchiato la moglie e i ragazzi. Ora è stato rinchiuso in una cella del carcere di viale dei Tigli, in attesa di essere interrogato dal magistrato. Il suo arresto risale a qualche giorno fa ma solo ieri mattina la notizia è stata confermata dai responsabili delle forze dell'ordine. L'indagine che ha portato la procura ad emettere l'ordine custodia cautelare è avvolta dal più stretto riserbo. Pare comunque che l'inchiesta sia scattata a seguito alcune denunce che hanno portato alla luce una situazione familiare molto delicata, creatasi proprio a causa dell'indole dell'uomo, particolarmente violenta. L'origine dei maltrattamenti è lontana: risale al '90.

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

gioielleria
borra
novara
via prina, 25 - tel. 0321 62.91.96

L'ART D'ÊTRE UNIQUE



Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

Le prime reazioni degli agricoltori piemontesi all'accordo Cee sulle quote latte per l'Italia

Ventimila mucche sono da abbattere

L'aumento della produzione consentita a 99 milioni di quintali non è sufficiente a tranquillizzare i contadini
Previste multe per duecento miliardi. Molte stalle costrette a chiudere. C'è il rischio di una svendita dei bovini

CUNEO. «Moderata soddisfazione»: è questo il giudizio di produttori e organizzazioni sindacali sull'accordo Cee che aumenta di 9 milioni di quintali - portandola a 99 milioni totali - la quota latte assegnata all'Italia.

«E' il massimo obiettivo che si poteva raggiungere - dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori del Cuneese -. Non è ancora la situazione ottimale, perché la produzione italiana di latte supera i 110 milioni di quintali: si dovrà quindi ridurre la raccolta. A Bruxelles, inoltre, non è ancora stato deciso l'importo delle multe arretrate, che soltanto per il Piemonte dal 1988 al '92 comportano un esborso per i produttori di latte di almeno duecento miliardi di lire».

Nel '90 la produzione di latte in Piemonte era di 9 milioni di quintali, saliti però ad almeno 11 nel 1992. La provincia di Cuneo fornisce la metà (circa cinque milioni di quintali) del totale piemontese, seguita da Torino con circa 3 milioni, Novara (un milione), Alessandria (800 mila), Vercelli (600 mila), Asti (centomila quintali). Rispetto al 1988, anno in cui furono stabilite dalla Cee le quote per ogni paese, la produzione piemontese nel '92 è superiore del 20-25 per cento. Con l'aumento ottenuto l'altro ieri a Bruxelles dall'Italia, in Piemonte la produzione di latte dovrebbe comunque diminuire dal 1993 del 10-15 per cento. E sono quindi centinaia, forse anche migliaia, le stalle che dovranno chiudere e 20-25 mila vacche da latte che dovranno finire al mattatoio.

«Mancano dodici giorni all'applicazione delle nuove quote latte - dice Renzo Becotto, esperto della Coldiretti cuneese - e ancora non sappiamo come dovranno comportarsi i produttori. La legge c'è, non ancora le norme di attuazione. Inoltre occorrerà conoscere nel dettaglio la decisione della Cee sull'aumento delle quote, sapere se la decorrenza scatterà nel '93 o più tardi. Gli allevatori dovranno comunque fare conti aziendali prima di decidere sul proprio futuro. In ogni caso raccomandiamo di non svendere le vacche da latte che sono il risultato ottimale di un'intelligente selezione genetica».

Meno ottimisti sulle prospettive del settore, sono i dirigenti dell'Unione provinciale agricoltori di Cuneo. «Dopo avere realizzato nuove stalle - sostiene il direttore Ettore Bandiera -, i produttori di latte rischiano ora di doverle chiudere e di trovarsi con i mutui ancora da pagare. E' positivo l'aumento ottenuto a Bruxelles, per altro ancora insufficiente, ma è il prezzo del latte ad essere molto al di sotto del costo di produzione. L'Italia è un paese ad economia agricola. La Cee non tiene conto e quindi né considera e né tutela le nostre produzioni, dalla carne al latte, ai cereali».

Le organizzazioni sindacali contadine piemontesi sono compatte nel sostenere che l'Italia è costretta già a importare il 50 per cento del consumo interno di prodotti lattiero-caseari e che gli altri Stati sono stati invece privilegiati nell'assegnazione delle quote latte.

La Germania può produrre infatti 285 milioni di quintali, la Francia 246, l'Inghilterra 147, l'Olanda 112. All'Italia, anche con il recente aumento della quota, potrà invece produrre soltanto 99 milioni di quintali.

Gianni De Matteis

A Carrù allevatori piemontesi in trionfo

I capi selezionati alla rassegna del bue grasso nelle vetrine delle migliori macellerie italiane

L'allevatore Angelo Foglino di Montechiaro d'Acqui ha conquistato la «Muscarola d'oro» (FOTO MURALDO)

CARRU'. «E' stato il trionfo degli allevatori piemontesi». Così Giorgio Pellegrino, uno dei responsabili della Fiera del bue grasso, ha sintetizzato l'ottantaduesima edizione della rassegna che si è svolta nella piazza del mercato.

Sono stati selezionati capi provenienti dalla «Granda», dall'Alessandrino, dal Torinese. Uno dei titoli più ambiti, quello assegnato al «bue grasso nostrano», è andato ad Angelo Foglino, un allevatore di Montechiaro d'Acqui, che ha conquistato anche la prestigiosa «Muscarola d'oro» offerta dalla Cassa di risparmio di Cuneo.

Anche l'ottantaduesima edizione della Fiera ha confermato a Carrù il ruolo di riferimento per la zootecnia regionale. «Molti commercianti del Nord Italia - afferma il sindaco Guido Devalle - aspettano la nostra rassegna per acquistare la carne da offrire ai clienti per Natale e nelle vetrine delle più importanti macellerie vengono esposte le gualdrappe assegnate agli animali meglio classificati».

Anche il riconoscimento assegnato dalla Coalvi ha suporato i confini regionali. E' stata premiata la macelleria di Jolando Paravelli a Milano. «Anche nei grandi centri - aggiunge Devalle -, c'è molta paura per la sofisticazione delle carni. Chi pretende un prodotto di qualità cerca di acquistare gli animali selezionati a Carrù. Il controllo dei veterinari dell'Usl di Mondovì esclude il rischio di estrogeni o anabolizzanti. La lotta a questo tipo di prodotti è uno dei primi obiettivi della Fiera del Bue Grasso. Anche per questo i capi raggiungono quotazioni inimmaginabili per altre manifestazioni analoghe».

Carrù non dedica soltanto la rassegna di metà dicembre alla zootecnia, ma è anche la sede dell'Anaborapi, l'associazione che si occupa della promozione e della selezione della razza bovina piemontese, la più apprezzata per le carni. (l. f.)

REPLICA A COSTA

I fondi statali alla Valle garantiscono l'autonomia

Il presidente della Regione Valle d'Aosta Ilario Lanivi sostiene che il governo non ha fatto regali o abusi

IL provvedimento del Parlamento a favore della Valle d'Aosta non è un risarcimento per la cessazione dell'Iva da importazione dei beni intracomunitari, ma un riconoscimento dell'autonomia finanziaria regionale, prerogativa sancita dallo Statuto speciale, che è legge costituzionale. Il governo non ha quindi fatto né un regalo né un abuso, ma ha rispettato il patto statutario che lega la Valle d'Aosta allo Stato.

Il riconoscimento dello Statuto ha consentito a questa area di montagna di mantenere la propria cultura e di sopravvivere, passando nel dopoguerra da una totale marginalità a una economia di sviluppo. Le altre vallate alpine sono aree depresse, che hanno subito duramente il fenomeno dello spopolamento. Si tratta di uno sviluppo che è stato possibile proprio grazie all'autonomia finanziaria che lo Statuto speciale ci riconosce.

La Regione ha sempre gestito le risorse con senso montanaro, non obbedendo alle regole della partitocrazia, che hanno portato il Paese allo sfascio.

Il privilegio valdostano di cui sempre parla il ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa non esiste. Il ministro sa bene che il 40 per cento delle risorse finanziarie regionali (circa 600 miliardi di lire) è destinato a funzioni proprie e in sostituzione di interventi dello Stato.

Infatti la Regione Valle d'Aosta è diversa dalle altre. Qui coincidono prefettura, Provincia e Regione, e sono pagati con l'unico bilancio di cui disponiamo. Gli insegnanti non vengono retribuiti dallo Stato, ma dalla Regione. La Camera di commercio e altri compiti camerali sono a carico della Regione, che paga il 60 per cento del Servizio sanitario sul territorio. E in più si fa carico di funzioni delegate dallo Stato, e investe in infrastrutture nazionali e internazionali in funzione sussidiaria rispetto allo Stato. Inoltre la Regione si paga per intero il settore dei trasporti, una spesa di circa 25 miliardi all'anno. E poi non beneficia di interventi che lo Stato fa per alcune aree industriali nel resto del Paese.

Il ministro Costa ogni tanto ricorda la questione dell'esenzione fiscale sulla benzina. I «buoni» fanno parte di un modesto pacchetto di beni contingentati attribuiti alla Regione in via transitoria, in attesa dell'attuazione completa dello Statuto che prevede fin dal 1948 l'istituzione della zona franca, mai attuata.

Ilario Lanivi
presidente Regione Valle d'Aosta

I REGALISSIMI DI NATALE

L'ESCLUSIVA GET BAG
LA BORSA MULTIUSO

CON UN MINIMO DI ACQUISTO DI L. 700.000
VALIDITA' FINO AL 7/1/93

VIPIANA
VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI
GRUPPO GEI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI VILLANOVA

Vercelli, lunedì sera in San Bernardo l'atteso concerto di Natale degli allievi della scuola media

E' di scena la «Filarmonica» Ferrari

I 59 ragazzi che seguono i corsi sperimentali di musica (pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto) presentano un programma da Bach e Michael Jackson. L'impegno del preside e degli insegnanti e l'apporto degli sponsor

VERCELLI. Gli allievi del corso sperimentale di musica alla media «Ferrari» terranno lunedì sera, alla parrocchia di San Bernardo (ore 21) il loro atteso concerto di Natale.

Questi ragazzi sono 59 e studiano pianoforte (insegnanti Elena Ballario e Benedetto Matteo Spina), chitarra (Laura Mancini e Antonio Borrelli), clarinetto (Marco Rosin) e flauto traverso (Enza Sagliaschi).

L'entusiasmo dei giovani musicisti è notevole, alcuni dicono di aver scelto questo studio «sperimentale» perché in precedenza avevano ascoltato brani di classica in cassetta o visto concerti alla tivù, altri invece confessano, con molto candore, di aver seguito le indicazioni dei genitori.

C'è anche chi è più pratico come Paolo De Mattia che interviene: «Ho scelto la chitarra perché rispetto al pianoforte questo strumento è decisamente meno ingombrante e costa meno» o chi pensa al futuro come Gloria Gallarati che dice: «Studio clarinetto perché ho una sorella che suona pianoforte ed in seguito potremo formare un duo». O ancora chi invece preferisce la via del rock: «La musica classica mi piace ma preferisco quella moderna, da grande vorrei riuscire a creare un gruppo» come commenta Massimiliano Brunoro.

La musica quindi per artisti «in pectore» sta diventando una vera passione, i maestri spiegano che seguono le lezioni con molta attenzione e che i risultati nel complesso sono soddisfacenti.

I ragazzi della media «Ferrari» che si esibiranno in concerto lunedì sera

La serata di lunedì per molti di loro sarà la prima «uscita» ufficiale in pubblico. La serata si apre con l'Adeste Fideles e continua con corali di Bach, brani di compositori noti fra cui Sor e Devienne, fino ad arrivare a Michael Jackson.

Alla serata, che è stata organizzata dal preside Luigi Maranzana con la collaborazione di alcuni insegnanti (Serafina Ramunno, Annie Zanin Prella, Giuseppina Grimaldi, Rosalba Barbieri Pisano, Diana Celoria e suor Renza Molinatti) parteciperanno comunque tutti i ragazzi delle sette sezioni che eseguiranno gli accompagnamenti con il coro ed i flauti dolci.

Sponsor della manifestazione sono inoltre il Garden Center di Zanellati, la ditta Taulino di Livorno Ferraris e la tipografia Saviolo Mario.

Serena Leale

Le altre iniziative

Quando il gabbiano fa poesia e beneficenza per la Somalia

VERCELLI. Concerti di musica classica, canti popolari e rappresentazioni teatrali nelle scuole della provincia. A partire da questa mattina sino a martedì negli istituti del Vercellese, Biellese e in Valsesia è previsto un nutrito «calendario» di manifestazioni dedicate al Natale.

A **Vercelli**, gli studenti della scuola media Avogadro proporranno un repertorio di canti e di poesie natalizie nella chiesa di Sant'Agnese. L'appuntamento è fissato per lunedì sera alle 21.

Gli allievi della Verga, invece, hanno tenuto qualche giorno fa un suggestivo concerto di musica classica in Arcivescovado. «Siamo molto soddisfatti - commenta il preside Boretti -: i ragazzi hanno consegnato a monsignor Bertone 830 mila lire da devolvere ai bambini della Somalia». Tra gli organizzatori dell'esibizione la professoressa Ferrazzi e il professor Patriarca.

A **Biella**, martedì gli allievi della Media «Marconi» festeggiano i 50 anni della scuola. Per l'anniversario sarà allestita una mostra storico-culturale e, oltre al saggio ginnico, verranno consegnate le borse di studio ai ragazzi che hanno ottenuto le votazioni più alte durante lo scorso anno scolastico.

A **Brusnengo**, la scuola media statale si affida alla letteratura. La prima A della professoressa Laura Cerutti propone una rappresentazione basata su «Nessun luogo è lontano» di Richard Bach, l'autore del «Gabbiano Jonathan Livingston». Anche qui, gabbiani, colibrì e aquile per un grande messaggio di amicizia. Le musiche e la scenografia sono a cura delle insegnanti Angiola Perricone e Viola Biondi, che hanno dato il loro contributo anche alle realizzazioni della prima B e della seconda A. La classe della professoressa Mariangela Del Mastro ha scelto un brano tratto da De Gasztold, «Anche gli animali pregano», mentre la signora Gabriella Valmacco ha optato per Dino Buzzati. Presenterà la preside Lidia Fangazio. [g. mo.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' — **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: 19,30 — Lire 9000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza N.V. 2h — **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e segnatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000/8000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 — Lire 8000/5000 — Or. apertura: 19,30
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — **Dramm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIRIANO

Splendor — Or.: 21,15 — Lire 8000 — Spettacolo unico
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 5000/4000 — Spettacolo unico
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre; testimone di un delitto N.V. 1h 35' — **Commedia**

GHEMME

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — **Fantascienza**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' — **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Mi gioco la moglie — *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'aggueritа detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/7000
Drago d'acciaio — *di O. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cava grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — **Avventura**

CANDELO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bisztrynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. or. tel. (015) 76.320 — Or.: 20,45/22,45 — Lire 8000/7000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, R. Dallo (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 935.920 — Or.: 20,15/22 — Lire 9000/7000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un rilardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 8000/7000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile scopre il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Ore 21
La Compagnia Teatrale «La Carovana» presenta **Jesus Christ Superstar**

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Si conclude Rock Café

Questa sera è in programma la terza tappa musicale della rassegna «Rock Café, incontri musicali», organizzata al teatro Civico dal Comitato carnevale, dalla Protur e dal Comune. Per le 21 saranno sul palco il gruppo Marchesi che presenta musica italiana e i Groovers che propongono rock americano. Il ricavato dell'incasso sarà devoluto alla sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

NOVARA E CASALE

Tra i film del weekend

Tra le pellicole programmate durante il fine settimana fuori provincia, ci sono: «Caccia alle farfalle» all'Araldo di Novara e «Casa Howard» al Vittoria di Casale.

CANDIA LOMELLINA

Il gruppo Polycantus in concerto

Il coro polifonico Polycantus, composto da dodici elementi diretti dal vercellese Roberto Berzero eseguirà domani alle 16, nella «Confraternita», un concerto in occasione del Natale. Il 9 di gennaio la corale si esibirà nella chiesa parrocchiale di Palestro.

VERCELLI

Erik & Raul al Sottopasso

Domani sera, alle 21,30, in pedana ci saranno Pino Licata (Raul) ed Erik (Enrico Paronuzzi), rispettivamente tastierista e voce della band Black and White. Brani dal repertorio dei Police e dei Queen.

PIEDICAVALLO

Gli Zero al Mologna

Stasera alle 22, come ogni sabato, sulla pedana dell'albergo Mologna di via Roma suonerà la band degli Zero Assoluto.

RECETTO

Alla Casa sul fiume

Questa sera dopo le 22,30 per la serie «non solo rock» i Fa Sol Blue Band con Gigio Fasoli, Fabio Ticozzelli, «Benny Hill» Greco e Roberto Pastori, eseguono un concerto di musica alternativa.

Questa sera a Tollegno in cartellone due appuntamenti a fine benefico

Danze e cori in nome di Amnesty

Lo spettacolo in palestra; sei balletti al Felix

TOLLEGNO. Balli folkloristici e danza moderna questa sera nel centro biellese. Sono infatti due gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo in cartellone. Al Cineteatro Felix il gruppo Deltadanza presenta «Tira il vento in conceria e anche fuori», coreografie e videofilmati di danza contemporanea, un'iniziativa benefica a favore della Domus Tua.

Nella palestra comunale invece la serata sarà dedicata ad Amnesty International. Anche in questo caso lo spettacolo si articolerà in due momenti distinti. Saranno proiettate alcune diapositive, una documentazione sulla storia e sul modo di lavorare del movimento di volontari, che ormai da anni, si batte per la difesa dei diritti umani. Seguirà poi un momento di festa animato da alcuni musicisti biellesi che fanno parte di gruppi folcloristici locali: i Refolè, i Tessior, la Lun-a nova e gli ex Bun temp. Saranno otto gli esecutori che con strumenti tipici popolari, la gironda, l'organetto, il violino il flauto ma anche alcune particolari percussioni realizzate con cucchiai e bastoni, inviteranno il pubblico a scendere in pista.

Le note saranno quelle delle danze tradizionali piemontesi e francesi (le cosidette danze occitane), e dei balli che invece appartengono al folclore greco e jugoslavo. Spirito della festa sarà l'intento di avvicinare attraverso la musica vivace ed i ritmi incalzanti dei balli popolari, tutti gli intervenuti, di creare un momento di sintonia e di solidarietà fra il pubblico, un coinvolgimento collettivo, che rievochi anche se in modo più ameno, gli ideali umanitari di Amnesty.

Lo spettacolo al Felix è invece articolato in sei balletti ai quali parteciperanno altrettante danzatrici. Nel primo tempo sarà interpretato «Dove tira il vento» una coreografia di Susanna Zavattaro sulle musiche di autori diversi (fra questi anche i Beatles, Brian Eno, David Byrne, Franco Battiato), che racconta la vita della donna moderna ormai sempre più decisa ad interpretare ed imitare i ruoli maschili a discapito della sua femminilità.

Durante l'intermezzo verrà proiettato il video realizzato da Danilo Ramirez e trasmesso a settembre su Rai uno, «Nella vecchia conceria», mentre nella seconda parte dello spettacolo sarà dato spazio a cinque diverse coreografie alcune interpretate dal Gruppo Deltadanza ed un'altra, «Scherzo», nella quale si esibiranno i principianti del corso di danza contemporanea della Proart. Entrambi gli spettacoli iniziano alle 21.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15.45, 18, 20,15, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 17,40, 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V. M. 14. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Avventure di un uomo invisibile**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Cibrario 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or. pom. 16, sera: 18,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Fuerte Escondido**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1542. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. N. V. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Ves. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Soggiorno in California**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Playboys**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Col. N.V. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonzano 8. **Anna letale 3**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Giu Ju**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpalp. **Fuerte Escondido**. Col. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle**, di O. Jo... Ore 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto di Natale. Dir. Bruno Campanella, solisti Enzo Dara e Norma Fantini. M° del coro Massimo Peresi. Orchestra e coro del T. Regio. In programma: **Il maestro di cappella**, di D. Cimarosa e canzoni natalizie. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20/21) Tel. 8815-241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 Comp. Teatro Nuovo con M. Fiaso e L. Caporali in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**, coreog. M. Fiaso. Ore 21 Comp. balletto Italia in **Concerto di danza**.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.99. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20.45: **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal T. Stabile dell'Umbria repl. fino dom 27/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18 lun. rip.). Tel. 557.6246-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 20/12 al 6/1 **Brasil Tropical**. 1° pr. al Carnevale di Rio '92 in ore 23 con cocktail e spumante. Continua vend. e 4 operette: **Il paese del sorriso**, **La vedova allegra**, **Cin ci là**, **Scugnizza**. Prev. casse t. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 18,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Santorsolo, Varietà**. Revival musicale in 2 tempi di e con G. Molino. Inf., prot. casse sera, tel. 561.3994. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **La storia di Nelly Bly**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Davide Copperfield**, film

Telecupole

20,25 **Film**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Quarta Rete Tv

20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Telecity

20,30 **Solimano il conquistatore**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Senza capo d'accusa**, film

Primantenna Supersix

19 — **Space Rhatta missione per il futuro**, documentario
20,30 **Guerra spaziale**, film
22 — **Le avventure del capitano Hornblower**, film

Quinta Rete

19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Fratelli di sangue**, film
0,15 **Il cielo di fuoco**, film

Videogruppo

20,30 **Intermezzo**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Rete 9 Tai

21,30 **Calcio tens**
22,19 **Antiaflash**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,26 **Telefilm**
0,02 **Stormy Weather**, film

Telestudio Odeon

20 — **Image**
20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Fitzcarraldo**, film

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno tg**

G.R.P.

20,30 **Tom, Dick, Harry**, film
22,30 **The outsiders**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Ritrovarsi**, film
1,30 **Catene invisibili**, film

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **La corsara**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**. Novena di Natale con i Vescovi del Piemonte. Replica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete Canavese

21 — **Stunt rock**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le note della settimana**
24 — **Notturno**

Telecampione

19,30 **Informatica videomagazine**
20,15 **Il parere dell'esperto**
20,35 **Dossier impresa**, reportage
22 — **Prime di economia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Basta con la guerra... facciamo l'amore**, film
22,25 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**

Telebiella

21 — **Tg Biella**
21,30 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Telemonterosa

20,40 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
21,30 **Onda blu**
23 — **TMR G2**
23,30 **L'ultima volta**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMERIANO
(tra Novara e Vercelli - fronte S.S. 11)
vendesi
VILLA bifamiliare
di mq. 320 (seminterrato, primo terra e mansarda) con giardino piantumato. Su disegno di architetto
Tel. 0321 879236 ore 20

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Basket serie D: giornata di grande importanza per i club della provincia

Camp, ecco l'esame di laurea

Scatta l'operazione Cuneo: test delle ambizioni vercellesi in casa della capofila. Tra i gialloblù giocherà anche Balzarotti. L'Uclit alla Rivetti deve sconfiggere il Vigevano per non aprire la crisi

Per Camp e Uclit il dodicesimo turno è di fondamentale importanza (FOTO RENATO CRETTI)

VERCELLI. Operazione Cuneo: la Camp risponde presente. Anticipando di qualche giorno i botti e i fuochi di San Silvestro sull'ancora invitto parquet dei cuneesi i gialloblù di Gibo Girardi sognano l'exploit dell'anno in una sfida che promette scintille.

Alla «Rivetti» l'Uclit di mister Martinotti dovrà invece piegare la resistenza del Cat Vigevano per poter tornare a brindare al successo dopo due ko consecutivi e, cosa questa più importante, rilanciare la propria candidatura per un torneo di vertice. Questi, in sostanza, i temi fondamentali della 12ª che, sugli altri campi, non dovrebbe fornire grosse sorprese.

Campidonico. E' un po' la prova del nove per il quintetto vercellese, contro una formazione che, sinora, si è dimostrata quasi imbattibile. E proprio su quel «quasi» che i gialloblù si agrapperanno per tentare il colpo a sensazione. Osserva mister Girardi: «E' un impegno severo che, tuttavia, dovremo affrontare con la giusta carica agonistica non disgiunta dalla tranquillità necessaria per raggiungere i grandi obiettivi. Sappiamo che il Cuneo è, forse, una della più forte compagini del girone ma, non per questo, dovremo scendere in campo già convinti d'uscire battuti».

Insomma sarà una «Camp» da battaglia quella che Gibo Girardi presenterà al cospetto della capolista. Fortunatamente per il coach vercellese, Balzarotti è stato appiedato per un turno, cosa che ha reso possibile la conversione delle squalifica in una semplice multa. Balzarotti, dunque, sarà regolarmente del match: per i gialloblù una prima, non trascurabile, iniezione di morale.

E per giocarsi sino in fondo il match ci vorrà veramente la miglior Campidonico sotto il profilo psico-fisico. I bianchi cuneesi sono una formazione che fa del collettivo la sua arma vincente, con alcune individualità di spicco in grado, sovente, di fare la differenza. «E' un quintetto che si conosce a meraviglia - sostiene Gibo Girardi - visto che l'intelaiatura base è la stessa da diverse stagioni». Di conseguenza agli avversari risulta quanto mai laborioso riuscire a spezzare il meccanismo di gioco dei leader e tentare d'imporre il proprio».

Per i vercellesi da guardare a vista il pivot Ramonda, un «lungo» che fa sentire la sua presenza sotto le plance e i due play Intennimeno e Facelli, altri atleti di grande esperienza. Senz'altro a Cuneo dovrebbero esibirsi le due formazioni che, in questo scorcio di torneo hanno dimostrato di essere, se non le più complete, le più continue. Un match tutto da vedere.

Uclit. Le «scarpette nere» laniere si trovano invece ad affrontare l'ostacolo Vigevano, un incontro che, improvvisamente, riveste un'importanza considerevole per l'immediato futuro dell'Uclit. Le due sconfitte contro Saluzzo e Ginnastica, hanno un po' minato il morale del team blugiallo che, contro i lomellini, dovrà necessariamente gettare nella mischia tutte le armi a sua disposizione. Afferma il d.s. Franco Atripaldi: «In questo momento più che sul piano del gioco dobbiamo crescere dal punto di vista mentale. E' impensabile che una formazione in grado di vincere sette match consecutivi non riesca, improvvisamente, a sviluppare schemi brillanti ed incisivi».

In particolare sotto osservazione la prova del reparto difensivo che a Torino non è parso immune da pecche. «Dobbiamo solo sbloccarci - conferma il d.s. laniero - e, in quest'ottica, la gara con il Vigevano giunge nel momento opportuno. E' necessario vincere, magari convincere, incamerare i due punti e spegnere sul nascere eventuali polemiche».

Il calendario. Questi gli altri match in programma: Mortara-Castelletto, Europa-Omegna, Saluzzo-Ginnastica, Cus Torino-Rbm Ivrea, Crocetta-Chivasso, Alba-Montalto Dora.

Piermario Ferraro

Eccellenza, recuperi il 6 gennaio

Val Mos pari con la Sunese

Le squadre del girone A d'Eccellenza scenderanno in campo mercoledì 6 gennaio. Fcv e Borgosesia qui ripresi da Radice nel derby di domenica al Lamarmora saranno di scena a Novi Ligure e Ovada mentre il Trino giocherà ad Arona

VALLE MOSSO. Per dodici minuti i ragazzi di Belossini hanno assaporato la gioia della vetta: al 70' infatti Fabrizio Giavarra ha messo a segno il punto del 2-1 e la tifoseria laniera è esplosa: la Castellettese era raggiunta al comando.

Ma la Sunese, squadra arcigna e mai doma, a perdere non c'è stata e si è riversata in attacco. E all'82 ecco il pareggio definitivo: su punizione dal limite il tiro di Scialino ha perforato la barriera sorprendendo Craveia per il 2-2 definitivo.

In precedenza le parti si erano invertite: la Sunese, infatti, era andata in vantaggio per prima al 10' ed era stata poi raggiunta al 40' da Di Paolo.

Risultato comunque giusto anche se il Val Mos ha colpito una traversa: i «lupi» ospiti sono apparsi squadra ben organizzata mentre i padroni di casa si sono affidati di più alla velocità di Giavarra e all'estro di Ivaldi.

La classifica aggiornata è ora la seguente: Castellettese punti 21, Val Mos 20, Domo 19, Dufour e Sunese 18, Cerano 17, Crevolese 13, Biellese 12, Gattinara e Dormelletto 11, Cossatese 10, Gravellona e Barengo 9, Grignasco 8, Galliate e Farese 6.

Ma il fine settimana è stato anche caratterizzato dall'attesa in casa del Borgosesia degli eventuali provvedimenti a carico del portiere Pagani per la rissa avvenuta al termine del match con l'Fcv Biellese 1992-Vigliano al Lamarmora. Per l'arbitro non è accaduto nulla e quindi l'estremo difensore è riuscito ad evitare la squalifica.

Il Comunicato del Comitato regionale ha comunque riservato un paio di sorprese: innanzitutto si è stabilito di far recuperare mercoledì 6 gennaio i match del girone A di Eccellenza rinviati per il maltempo l'8 dicembre. Quindi il giorno della Befana si giocheranno Caltignaga-Verbania, Derthona-Borgomanero, Arona-Trino, Juve Domo-Virtus Villadossola, Monferrato-Libarna, Novese-Biellese/Vigliano, Ovada-Borgosesia, Valenzana-Fulvius, Trecate-Omegna.

Per lo stesso giorno sono pure in programma due gare del girone B del campionato juniores regionale: la Dufour ospiterà la Biellese mentre il Borgosesia sarà di scena a Trecate.

Per quattro giorni dopo è stata inserita in cartellone la sedicesima giornata d'Eccellenza (girone A) con il seguente programma: Biellese/Vigliano-Caltignaga, Borgomanero-Arona, Fulvius-Monferrato, Domo-Derthona, Libarna-Borgosesia, Trecate-Virtus Villadossola, Trino-Valenzana, Verbania-Novese, Omegna-Ovada.

Inoltre è stato anticipato sempre a domenica 10 gennaio il recupero Biellese-Sunese in quanto il 17 i novaresi sono impegnati in Coppa Italia. [r. eyn.]

PALLAVOLO

In C1 il sestetto laniero affronta l'Aosta che veleggia nei bassifondi della classifica

Sanpi, è una trasferta turistica

Solo la scarsa concentrazione dei lanieri può rendere difficile l'incontro. In C2 la Libertas ospita il leader San Mauro in un match verità. I biancoblù puntano al primato. Gara agevole per le ragazze del Candelo in B2

VERCELLI. Per una volta l'attenzione degli sportivi è rivolta al PalaDonizetti dove, questa sera, la Libertas Italgrani sfiderà la capolista Sant'anna Pescatori, sestetto di San Mauro Torinese che guida a punteggio pieno il torneo di C2.

Per i biancoblù di Jurek Swierk e la tifoseria vercellese rappresenta una sorta di trampolino di lancio per rientrare in grande stile nel volley che conta. «Certo un successo ci rilancerebbe dal punto di vista dell'immagine - sottolinea il presidente Nicola Tortolone - anche se, a questo punto, i due punti saranno preziosissimi soprattutto in ottica campionato».

Il San Mauro si presenta a Vercelli con 10 punti all'attivo, quindici set vinti (due in più dei biancoblù) e quattro persi. Insomma un quintetto compatto che, dunque, dovrà essere affrontato con la giusta concentrazione.

«E' vero, come molti sostengono, che sinora i torinesi non hanno affrontato club accreditati - osserva il presidente - ma è chiaro che cinque vittorie in altrettanti sfide non possono essere soltanto frutto del caso. Superato, i tifosi si augurano brillantemente lo scoglio Sant'Anna, per la Libertas il cammino potrebbe presentarsi «in discesa» dal momento che i biancoblù del baffuto polacco Swierk hanno già incontrato Ibs Ivrea e Gran Volley Asti, le formazioni maggiormente accreditate al salto di categoria.

In C1 la Sanpi Biella, sponsorizzata Venus From, dopo aver conquistato la leadership del torneo s'appresta a sbrigare la «formalità» Aosta. I valligiani, neo promossi, non sembrano ancora aver trovato il ritmo-campionato e, ben difficilmente, contro i grigiorossi potranno nutrire altre ambizioni se non quella di un'onorevole resa. Nel frattempo la Sanpi guarda con particolare attenzione alla sfida Vallesusa Condove-Cus Genova, match che potrebbe riservare ai lanieri una piacevole sorpresa. Vincendo, infatti, i liguri oltre ad agganciare i torinesi lancerebbero la Sanpi da sola al primo posto.

Facile impegno per la Sanpi

In B2 femminile il Candelo '70 ospita il Mondo Alba: un match sulla carta agevole per le ragazze di Pallante sempre alle caccia della coppia di testa Castellanzese-Magenta.

In serie D andrà in scena il big match Pietro Micca-Omegna, ovvero le due capoclassifica, derby tra Candelo e Serravalle mentre la Libertas Italgrani cerca riscatto a Borgomanero. [p. m. f.]

ATLETICA LEGGERA

Con inizio alle 13,45

Domani a Santhià i regionali di cross

SANTHIA'. La grande atletica fa nuovamente tappa in terra santhiatese. Domani il centro vercellese ospiterà la fase regionale dei campionati di società assoluti di cross: un appuntamento che, senz'altro, gli appassionati di questa disciplina non intendono mancare.

Al via i migliori specialisti del cross piemontese che inseguono la qualificazione alla fase nazionale in calendario a Ferrara all'inizio del prossimo mese.

Attesa, soprattutto, la prova dei seniores maschili. In questa categoria, infatti, i club ammessi alla finale emiliana sono due ed un posto è già stato ad appannaggio del Cus Torino. Toccherà quindi alle altre formazioni piemontesi cercare di guadagnarsi l'unica piazza ancora disponibile.

Anche le altre gare, comunque, si presentano tecnicamente incerte sebbene, non essendoci limiti d'ammissioni per gli assoluti di Ferrara, l'interesse potrebbe venir meno. «Non dimentichiamo però - puntualizzano gli organizzatori - che c'è in palio il titolo regionale, riconoscimento ugualmente significativo al quale un po' tutte le società ambiscono».

Il meeting inizierà alle 13,45 con partenza della prove junior e senior femminile sulla distanza dei 4 chilometri. Alle 14,10 il via per gli juniores maschili (6,5 i km da coprire), mentre la gara clou quella seniores scatterà alle 14,40. In quell'occasione gli atleti dovranno percorrere un tracciato di quindici chilometri. [p. m. f.]

ESSELUNGA®
QUAREGNA strada Biella-Cossato
domani aperto tutto il giorno

Il ristorante DA CICCIO nell'augurarvi
Buone Feste
vi ricorda che sono aperte le prenotazioni per il
Pranzo di Natale
con menù di specialità di Pesce
e il
Gran Cenone di San Silvestro
con Veglionissimo danzante presso la discoteca
Blue Valentine
2 locali a vostra disposizione per un'unica
Grande Festa
RISTORANTE da Ciccio
VERCELLI - C.so Casale 26
Tel. 0161 - 212498

SECONDA LINEA

La Libertà di Una Linea Solo Tua

Ti è mai capitato di dover ricevere una chiamata urgente ma il telefono di casa tua è già occupato? Oggi con la **seconda linea solo per ricevere**, puoi risolvere tutti i tuoi problemi. Come? E' facile, basta chiamare il 187 e SIP ti installerà in pochi giorni una seconda linea solo per ricevere. Così finalmente potrai avere un telefono tutto tuo e sarai sempre libero di cogliere nuove opportunità negli affetti e negli affari.

Paghi ogni mese solo il canone di L.11.700 e, una tantum, il contributo di L.200.000 (IVA esclusa).

SIP

ARMANDO TESTA SPA